LA STAMPA

ANNO 133. N. 4. MARTEDI' 5 GENNAIO 1999 — L. 1.500 (*) / EURO 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.782181, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 16; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMMLI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000). NECROLOGI L. 38.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 90105

Nessun inconveniente tecnico nella prima giornata di contrattazioni della nuova valuta

La corsa dell'euro premia le Borse

A Milano rialzo storico: + 5,92%. Dollaro in flessione

I DUBBI DEGLI USA

IL SUCCESSO NON E' SCONTATO


Laura D. Tyson

L'EURO è una buona notizia per l'economia americana, a patto che sia in grado di rafforzare la stabilità politica europea e la sua crescita.

Ma questa possibilità non è scontata. Un'economia europea più dinamica aumenterà la richiesta di prodotti e di servizi americani e fornirà maggiori prospettive agli investitori Usa. Una maggiore prosperità accrescerà anche la disponibilità a cooperare con gli Usa nella liberalizzazione dei commerci con i mercati emergenti e nel rafforzamento delle istituzioni che devono frenare le turbolenze della finanza globale. Inoltre, la maggiore efficienza dei produttori europei significherà un miglioramento della competizione e, quindi, anche una migliore performance delle società Usa.

Questi vantaggi saranno di gran lunga maggiori del temuto, piccolo rialzo dei tassi di interesse negli Usa. Ma ci sono anche alcuni rischi. L'euro rende impossibile per i Paesi membri il ricorso ad aggiustamenti parziali per tenere sotto controllo l'inflazione. La Banca europea stabilirà un'unica politica monetaria, anche se gli effetti varieranno da nazione a nazione. In definitiva, tutte hanno rinunciato alle armi tradizionali per battere disoccupazione e recessione. Ecco perché molti economisti, me compresa, restano scettici sull'euro, anche se sperano che queste paure si rivelino infondate.

Laura D'Andrea Tyson
Ex consigliere economico di Clinton

E ADESSO TORNERA' L'INFLAZIONE


Martin Feldstein

L'UNIONE monetaria è destinata a incanalare l'Europa su un binario inflazionistico, vanificando 20 anni di successi. Prima dell'euro, infatti, un'oculata politica monetaria nelle maggiori nazioni europee aveva ridotto l'inflazione a meno del 2%, in particolare grazie alla leadership della Banca centrale tedesca. Con l'euro, invece, il dominio della Germania svanirà.

Nel nuovo ordine, la politica monetaria passa dalle banche centrali nazionali alla Banca europea, nella quale ogni Paese ha uguale peso. Così, senza i rigidi standard tedeschi, è prevedibile una crescita dell'inflazione. Tutto questo nonostante le speranze di alcuni politici che, premendo per l'unione monetaria, pensavano che una strategia unica avrebbe avuto benefiche conseguenze sull'occupazione e sulla crescita.

Ora, i maggiori leader europei chiedono una serie di controlli anche politici sulla politica monetaria, violando così le clausole del trattato di Maastricht, che ha regolato l'unione e allo stesso tempo ha posto le basi per una crescita dell'inflazione. Sebbene il governo tedesco sia favorevole a questa svolta, la maggiore inflazione si rivelerà molto impopolare. Il modo in cui la Germania reagirà al problema innescato da un'inflazione in crescita sarà determinante per il futuro politico dell'Europa.

Martin Feldstein
Ex consigliere economico di Reagan

I SERVIZI

TEDESCHI PESSIMISTI

Gli economisti delle banche temono che il '99 sia un anno di deflazione per l'Europa

di Carlo Bastasin A PAGINA 4

EUROSAFARI A FRANCOFORTE

Nel triangolo del potere l'incertezza è la vera madrina della neonata moneta

di Francesco Manacorda A PAGINA 4

BORSINI AL GALOPPO

I prezzi nuovi sono difficili da capire ma l'esordio è buono e c'è chi ha guadagnato

di Ugo Bertone A PAGINA 3

BRUXELLES. Una partenza col botto. Al suo esordio sui mercati l'euro si afferma su dollaro e yen, e in contemporanea fa volare le Borse di mezza Europa. Alla rilevazione del primo pomeriggio in Europa il valore di riferimento dell'euro è stato calcolato a 1,1789 dollari, per poi salire a Francoforte fino a 1,19 dollari e scendere dopo a 1,1790. A New York, dove aveva aperto a 1,1791 dollari, l'ultimo cambio spuntato dall'euro è stato di 1,183 dollari.

Euforici anche i mercati borsistici, dove non è stato segnalato alcun incidente dovuto alla transizione verso la moneta unica. Milano guida la corsa al rialzo, con un balzo dell'indice Mibtel pari al 5,92%, la seconda performance dell'era telematica. Ma benissimo sono andate tutte le piazze della zona euro: Francoforte guadagna il 5,67%, Parigi il 5,20%, Amsterdam il 3,99%, Madrid il 4,94%. In controtendenza, proprio per la sua volontaria esclusione dalla moneta unica, Londra. In altalena Wall Street.

Benedetto, Di Robilant, Secchi e Tiberga ALLE PAG. 2, 3 E 4

LE NUOVE TABELLE

Più spazio ai mercati

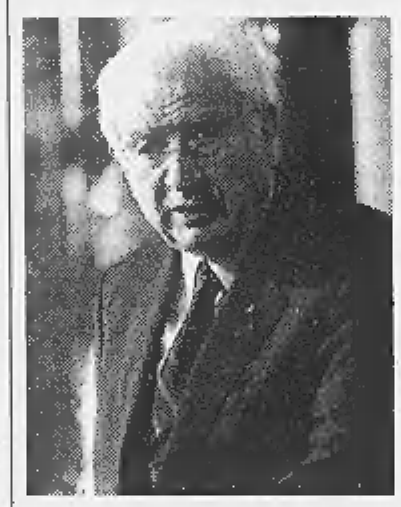


Con l'Euro si cambia. E' una rivoluzione totale per il risparmio che «La Stampa» segue ripensando e ampliando le pagine dedicate alle Borse. Cresce lo spazio per il mercato azionario, e debuttano i prezzi indicati in euro; temporaneamente, quello ufficiale sarà anche in lire, così da agevolare la transizione verso il nuovo sistema. Viene allargata l'offerta di indicatori, con l'inserimento di un indice di Borsa europeo e di tassi di interesse chiave, come quelli sui titoli di Stato americani e britannici. Si allunga la lista dei fondi comuni di investimento e arrivano le opzioni di Borsa. A pagina 17 trovate la guida alla consultazione delle tabelle.

Tutta la Finanza minuto per minuto

Franco Bruni, Mario Deaglio, Fernando Metelli, Mario Monti, Fabrizio Onida, Guido Rossi e James Tobin A PAGINA 21

COSSIGA

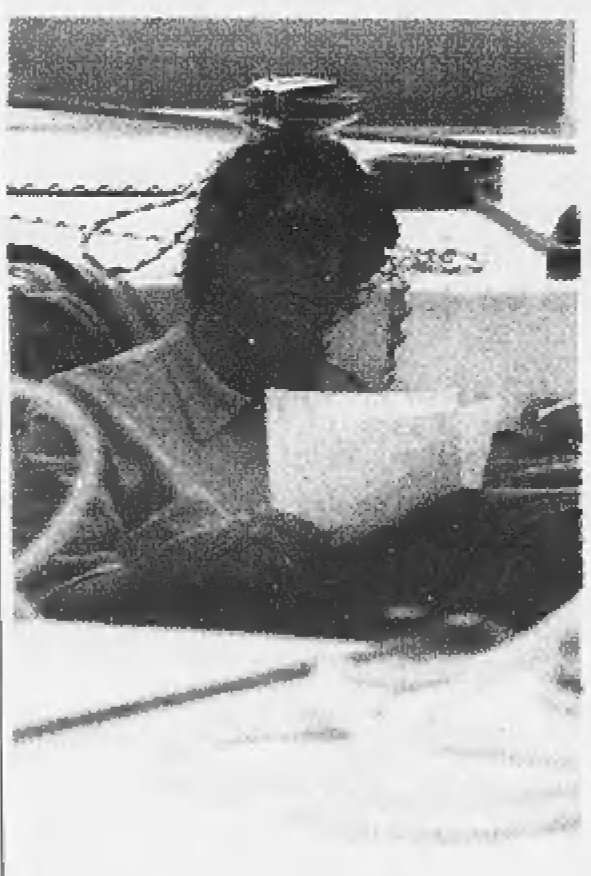


PRODI, DECIDITI

«In vista della Commissione europea stai lavorando soprattutto per Berlusconi che alla fine ce la farà»

INTERVISTA DI Ugo Magri A PAGINA 5

DUE DONNE DOMINANO A VELA E IN AUTO





Le regine dell'avventura

Dove lo sport si trasforma in avventura stanno vincendo le donne. Jutta Kleinschmidt (a destra), tedesca di 36 anni, è in testa alla classifica delle auto che si sfidano nel deserto della Granada-Dakar; Isabelle Autissier, parigina di piazza della Bastiglia, guida dopo due tappe la «Around Alone», il giro del mondo in barca a vela, in solitaria. Non hanno tratti in comune se non la forza e la volontà di imporsi in un mondo in cui il successo di solito si declina al maschile.

Ansaldo A PAG. 29

Padova, confessa un sedicenne: «Mi aveva offeso»

Uccide dopo la lite una bimba di 8 anni

PADOVA. Adagiata in uno scatolone di cartone dentro a un cassonetto dell'immondizia, coricata come se dormisse, con la testa di lato e le gambe rannicchiate. In un sacchetto accanto a lei, il suo pellicciotto bianco e il bambolotto poco più piccolo di lei. L'hanno trovata così, Beatrice S., otto anni, il volto cianotico per essere stata soffocata forse con un cuscino da un ragazzo di 16 anni, Alessandro R., un vicino di casa, un conoscente che ha già confessato l'omicidio. «Sembrava che quella bimbetta riposasse», racconta il magistrato di Padova Carmelo Ruberto, che in una notte ha trovato il cadavere, raccolto la confessione e passato il caso alla magistratura minorile. In attesa che gli psichiatri spieghino perché un ragazzone di sedici anni possa aver fatto questo. «Mi ha detto che ero grasso, mi ha preso in giro», avrebbe confessato.

Berla di Argentine, Camon e Poletti ALLE PAGINE 6 E 7

ALL'INTERNO

SCUOLA, ADDIO CERTIFICATI

Basterà compilare un modulo per l'iscrizione

di Flavia Amabile A PAGINA 12

POLEMICA IN GERMANIA

E' scontro per la legge sulla doppia cittadinanza agli stranieri

di Alberto Gini A PAGINA 10

MUORE UN BIDELLO

Torino, colpito da un pacco di giornali lanciati da una collega

SERVIZI IN CRONACA

LA POLEMICA SULLA TELEVISIONE SPAZZATURA

Caro Lerner, eri tu che cantavi con Fazio

CARISSIMO Pinocchio, nel tuo articolo di ieri - a firma Gad Lerner - mi citavi come esempio di quei «critici alternativi post-sessantottini» che «finalmente rilassati sul divano di casa» esaltano la tv a lieto fine dei Vespa e delle Gardini, preferendola al giornalismo «ansiogeno e pensieroso» e alle denunce anti-sistema di Grillo. Visto che la butti sul conflitto generazionale, mi sembra giusto risponderti che noi, trentenni in viaggio verso i quaranta, ci siamo un po' scufati del ruolo che ci è stato assegnato in commedia. Da una parte voi, i «mitici» fratelli maggiori» (parole tue), i professionisti delle assemblee e dei dibattiti, i sacerdoti dell'Impegno con la «i» maiuscola. E dall'altra noi, che nel Sessantotto ci facevamo ancora la pipì addosso e in fondo, secondo voi, non abbiamo mai smesso.

Sì, siamo «i giullari», di cui ha sparlato ieri Costanzo sul «Messaggero». Ma, come tutti i giullari, siamo serissimi. Talmente seri che non ci fidiamo delle persone che si prendono troppo sul serio e che vogliono sempre cambiare il mondo per non cambiare se stesse. Cresciute odiando il Potere, ne sono così affascinate che lo mettono dappertutto. E confondono la leggerezza con la superficialità e il Papa con Grillo. A questi «fratelli maggiori» rispondiamo con una risata. Tu, comunque, sei fuori dalla mischia, essendo un noto frequentatore dei programmi di Fazio, dove ti sei esibito come cantante e hai persino intervistato l'Incredibile Hulk. Prova vivente che la contaminazione dei generi non è peccato. Tanto più che l'avete inventata voi. Saluti contaminatissimi. E viva la Gardini.

Massimo Gramellini

Caro Ferrara, sei tu il re della tv pattumiera

NELLA sua intervista su «*La Stampa*» Ferrara mi ricopre di insulti. Non contento di ciò invoca una robusta spazzolata da parte della Rai nei miei confronti. Teme che, come chiarisce nell'esordio della intervista, voglia sottrargli il primato della tv spazzatura. Inoltre forse teme che voglia compiere anche su di lui quell'operazione di vampirismo che mi attribuisce nei confronti delle persone con cui ho lavorato. Essendo infatti una «sòla» avrei vissuto tutti questi anni speculando sul successo dei Fazio e dei Funari e, suppongo, sul suo. Lo tranquillizzo. Non intendo sottrargli la brillante idea per il programma sulla merda da lui proposto e rifiutato da Raidue con la conseguenza di provocare questa nobile intervista. E soprattutto non ho mai pensato di sottrargli lo scettro di teorico della tv spazzatura. Se in questi giorni non sono intervenuto a rettificare il significato attribuito alle mie interviste è stato solo per esplicita richiesta dei vertici Rai, che mi chiedevano di non alimentare la polemica. Lo svolgersi degli eventi dimostra che non solo la polemica non tende ad esaurirsi, ma tende a radicarsi in un'immagine di me stesso, della rete e della azienda incompatibile con la realtà ed offensiva nei confronti di tutti i miei collaboratori che in questi anni non hanno certo lavorato con abnegazione e dedizione in favore della tv spazzatura. Ed offensiva nei confronti della Rai che avrebbe assunto, tollerato, confermato un personaggio come

Carlo Freccero

CONTINUA A PAGINA 8 TERZA COLONNA

Intervista al ministro della Giustizia: «Resterà il regime del 41 bis»

Diliberto: carcere duro per i boss

D'Alema convoca un vertice sulla strage in Sicilia

ROMA. Il carcere duro per i mafiosi sarà mantenuto anche dopo la scadenza, fissata per la fine del '99. «Troveremo il modo per proseguire questa esperienza - annuncia il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto -. Il regime di carcere duro rimane uno strumento fondamentale per combattere Cosa nostra, e il suo mantenimento è un impegno preso il giorno in cui mi sono insediato». Sulla strage del bar di Vittoria adesso scende in campo il governo. Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha convocato per questo pomeriggio a Palazzo Chigi un vertice con le forze di polizia. Ma i magistrati che conducono l'inchiesta scatenano la polemica: «In novembre avevamo chiesto delle microtelecamere per tenere sotto controllo il bar dell'attentato. Se ce le avessero date, ora conosceremmo il volto degli assassini».

Albanese e Bianconi A PAG. 11



Milano entra nella moneta unica con un balzo record: il secondo della sua storia

E Piazza Affari festeggia: più 5,92%

In un solo giorno guadagnati oltre 34.500 miliardi

MILANO. L'euro porta fortuna alle Borse. Con una seduta memorabile, la seconda performance dell'era telematica, e un rialzo vicino al 6% (il Mibtel segna un progresso del 5,92% a 25.087 punti), la Borsa di Milano saluta la nuova era della moneta unica saltando a piè pari in Eurolandia senza tentennamenti, e senza défaillance. Sfatando i timori della vigilia, e mettendo a segno, contro tutte le previsioni, una seduta storica per molti aspetti, con scambi brillanti e un volume d'affari che somma 121 mila contratti per un controvalore di 1796 milioni di euro, pari a 3478 miliardi di lire. In un giorno Piazza Affari ha «creato» 18 miliardi di euro, pari a 34.800 miliardi di lire.

Nessun black-out, nessun inciampo offusca la grande prova, tutto fila liscio nel circuito telematico. A poco meno di un'ora dal via ufficiale delle contrattazioni, la Borsa di Milano fa sapere che la situazione è «tranquilla» e che gli operatori collegati sono 210, livello record.

La partenza del resto non delude, l'indice si porta subito in avanti dell'1,8%, un balzo che venti minuti più tardi supera il 2%.

A metà seduta il vantaggio si allarga al 3,27% mentre gli scambi, titubanti in partenza, cominciano a prendere velocità toccando i 730 milioni di euro (1450 miliardi di lire). L'avvio brillante di Wall Street (che esordisce con venti punti di vantaggio, che dopo un'ora diventano cento) fa il resto.

Nel pomeriggio Piazza Affari moltiplica ordini e massimi, segnando a meno di un'ora dalla fine un top del 6,14 per cento (inferiore solo al 6,66% dello scorso 12 ottobre) e accumulando valori sospesi per eccesso di rialzo.

Il finale mantiene le promesse, e Milano taglia il traguardo della prima seduta in euro aggiudicandosi tra le grandi piazze d'Europa il secondo posto dopo Madrid, che termina con un progresso del 6%. L'euro forte sostiene i listini degli undici Paesi membri che, incuranti dei segnali negativi dei mercati asiatici, erano partiti su toni positivi. Insomma è una sorta di festa grande, e inattesa, che prende la mano agli stessi operatori. e si avvantaggia del debutto positivo della moneta unica, di una liquidità ammassata a fine anno in attesa proprio dell'euro, della debolezza del dollaro, e di un feeling rialzista che, del resto, era già trapelato nelle ultime sedute del vecchio anno.

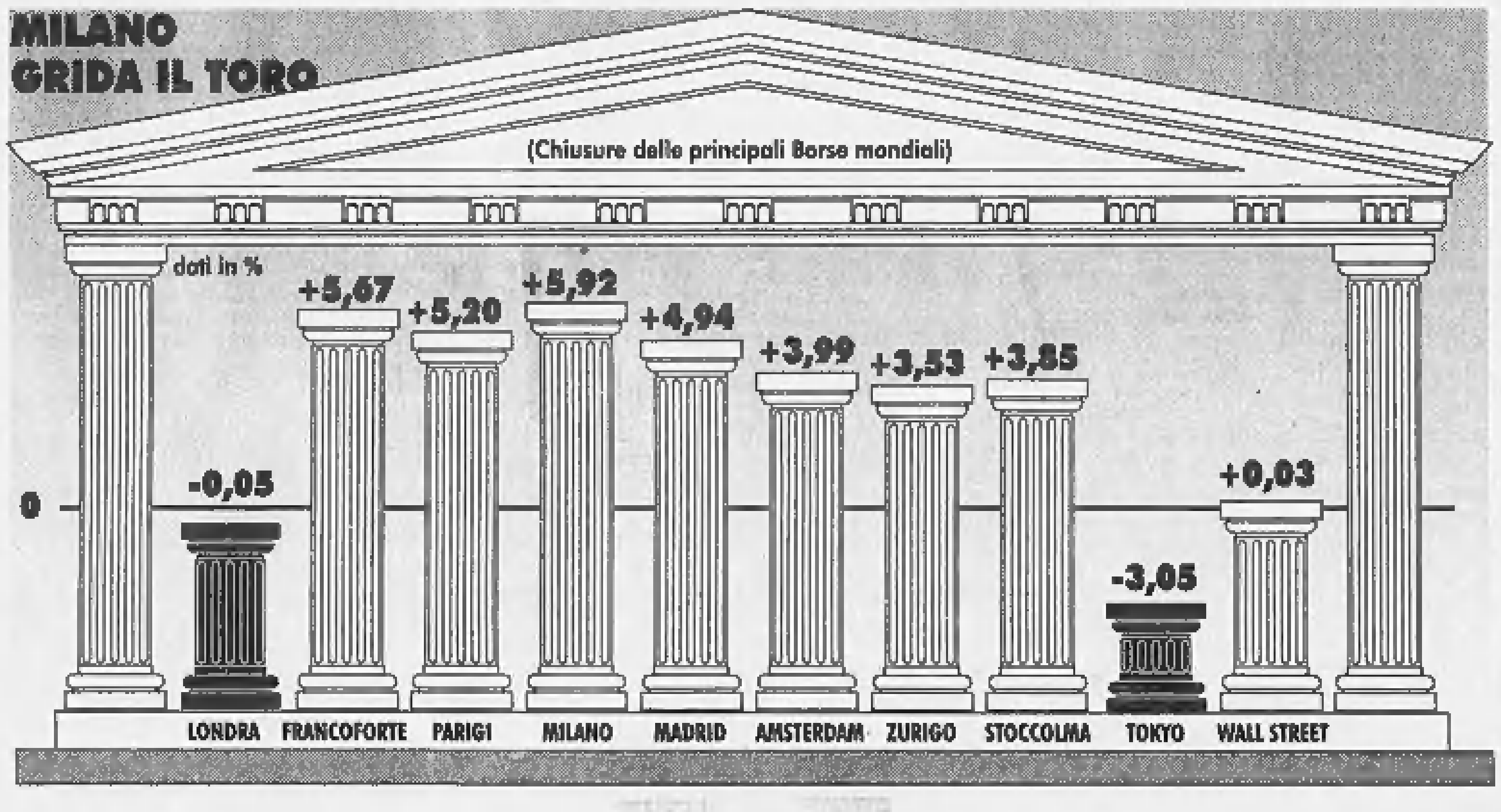
A Milano le sospensioni per eccesso di rialzo fioccano. Cominciano Edison e Aem, seguono Olivetti e Unicredito. Fin dalle prime battute l'euro avvantaggia molti titoli che, arrotondando, scalano punti. Fiat e Olivetti superano di slancio la soglia dei tre euro, Telecom segna 7,5 euro, la Popolare di Verona raggiunge 80 euro tondi. Non è così per tutti: Hdp, seppure in rialzo, è tutta in decimali, con un prezzo di 0,654 euro. Cominciano perfino a serpeggiare i timori che questa euforia sia pericolosa. E difatti, fin dalle prime battute i fondi restano defilati alla finestra, forse preferiscono ponderare bene il passaggio prima di decidere le nuove strategie di portafoglio. Poi, quando il mercato schizza, probabilmente ritengono che i prezzi siano troppo alti per entrare nel gioco.

Ma i fondi americani, viceversa, sono presenti a Piazza Affari e contribuiscono non poco a sostenerne il trend. Al termine dalla seduta Olivetti porta a casa un nuovo scatto superiore al 10%, Unicredito il 10,37%. Fra i titoli guida Fiat sale del 6,52%, Generali del 6,42%, Montedison del 6,15%, Mediolanum del 9,7%, San Paolo-Imi del 7,15%, Telecom del 7,93%, mentre i titoli elettrici continuano ad essere al centro di una forte richiesta: Edison migliora del 13,65%, Aem del 14,74%, Sondel del 9,74%, la genovese Amga addirittura del 15%.

Alla fine di una giornata particolare, per non dire unica, che promuove i mercati, le reti telematiche e gli operatori, le prime stime dicono che Piazza Affari si ritrova più ricca di 18 miliardi di euro, che tradotti in lire danno 34.800 miliardi. Un bilancio di tutto rispetto che vede la capitalizzazione del listino italiano sfiorare il massimo storico di 500 miliardi di euro (47,8% del Pil). A video spenti, la Borsa di Milano tira un gran sospiro di sollievo e brinda al successo. Il presidente Stefano Preda e l'amministratore delegato Massimo Capuano si dicono «soddisfatti». La prova «conferma i livelli di efficienza e competitività raggiunti nel 1998 dal mercato borsistico italiano» (1998 che, ricordiamo, è stato anche l'anno di partenza della Borsa Privata). Un risultato raggiunto «grazie all'impegno di tutti i partecipanti al mercato e al supporto e al coordinamento di Banca d'Italia, Comitato euro e Consob».

Valeria Sacchi

A scatenare l'euforia i massicci interventi dei fondi americani Fra i titoli-guida volano Fiat, Olivetti Generali e banche





Paolo Cantarella amministratore delegato del gruppo Fiat

Cantarella: grossa opportunità

«Purché non diventi una fortezza monetaria»

«Per la Fiat si aprono altre prospettive Ci orientiamo verso nuovi metodi di vendita e i prezzi potrebbero livellarsi al basso»

SCENARI

L'EUROPA E I MERCATI

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«L'euro è una grandissima opportunità per la nostra economia, ma a condizione che l'Europa non si asserragli in una fortezza monetaria. Bisogna considerarlo un punto di partenza, e non l'approdo. Quanto alla Fiat, le dischiude nuove prospettive. Ci orientiamo verso metodi innovativi di vendita e distribuzione. Lo sviluppo passerà attraverso l'acquisto a distanza, e i prezzi potrebbero livellarsi verso il basso. Un gruppo come il nostro ha da essere forte, aggressivo, vincente. Possiede le capacità, gli uomini e i mezzi per mantenere il controllo del proprio destino. Alleanze? Posso assicurare che non rimarremo inattivi. Se si presenterà l'occasione favorevole, eviteremo di farcela scappare. Ma attenzione, l'obiettivo è continuare a essere protagonisti. Il ruolo di gregario non ci interessa».

L'amministratore delegato Fiat Paolo Cantarella tiene a battesimo l'euro nella «24 ore» della moneta europea in cui Paribas riuniva ieri il Gotha politico-finanziario continentale. Nella versione teleconferenza il cancelliere Schroeder, e dal vivo Dominique Strauss-Kahn (superministro economico transalpino), Jacques Delors, l'eurocommissario de Silguy, il leader della confindustria francese Sellière... A mezza strada fra l'happening epocale, la tavola rotonda e lo spettacolo (banda, majorettes e saltimbanchi dalla livrea giallo-blu come l'euro) il rendez-vous voleva sondare gli euroumori più autorevoli prima che il big bang monetario si raffreddi. Fatto. Le impressioni a caldo - corroborate da Borse euforiche - abbandonano la tradizionale cautela lasciando trapelare grande ottimismo. Sono pimpanti, i «décideurs». Per uomini d'azione a livello politico, industriale o finanziario, vedere l'Europa decorata seconda potenza planetaria con una divisa che insegue da vicino - come ricorda Delors - il dollaro, costituisce un segnale vigoroso. E tuttavia Cantarella ammonisce a evitare i trionfalismi. Il biglietto verde - spiega - «non ha più bisogno d'esami. L'euro sì. E' un prodotto ricco d'appeal per i mercati, ma occorre verificarne le chances».

«In Fiat» aggiunge «ci lavoriamo dal '97. L'Italia ha compiuto sforzi prodigiosi per entrare nell'eurogirone, inclusa quella 'tassa Europa' introvabile fra i nostri partner. Morale, abbiamo finalmente l'impressione di giocare in serie A». Scherza sul Mondiale francese, Paolo Cantarella, azzardando che gli Azzurri graziarono Zidane & C. lanciandoli verso la Coppa. Poi la metafora calcistica cede il posto a una puntuale analisi economica. «Lavoriamo sull'euro dal '97. Per adeguarci era necessario investire 90 miliardi. Ma la Fiat, che realizza in Europa i due terzi del suo fatturato e vi possiede 500 società più 180 stabilimenti per oltre 200.000 lavoratori complessivi, non poteva esimersene. E i nostri principali fornitori imitano l'esempio: dal 1° gennaio, scambi in euro».

Ma la soddisfazione non esonera Cantarella dal presentare una precisa piattaforma all'Europa sociale che verrà. Imperativi, a suo avviso, una «maggiore flessibilità nel mercato del lavoro», più «liberalizzazioni» e un «carico fiscale ridotto» utilizzando risparmi sulla spesa pubblica.

Tappe supplementari decisive attendono inoltre il processo unitario in scala europea. «Armonizzazione fiscale» nonché «societaria» più Borsa Unica. Eliminando il «rischio di cambio» nell'Euroland(e) (Parigi insiste per francesizzare il termine benché «lande» non significhi territorio bensì desertica landa), l'euro - osserva l'amministratore delegato Fiat - favorisce l'espansione aziendale anche oltre il vecchio continente. E tuttavia finisce per alterare la taglia critica delle imprese. Secondo Cantarella, non ci può lanciare in generalizzazioni frettolose che prescindano dagli specifici settori. Prevede, comunque, «una fase intermedia di fusioni su base europea» cui seguiranno quelle mondiali. Ma è indispensabile essere competitivi e consci della propria forza. Alla Fiat non spiacerebbe dare l'esempio.

Enrico Benedetto

E Castro spodesta il dollaro

In valuta europea i commerci esteri di Cuba

ROMA. Fidel Castro è stato fin dal primo momento un aficionado dell'Euro. Lodando la decisione di dar vita alla moneta unica europea il Lider maximo ha a suo tempo sottolineato la «scelta coraggiosa che permette di sfuggire all'egemonia finanziaria statunitense» ed ora che l'euro è realtà, coerentemente, ha deciso che Cuba lo adotti nelle transazioni internazionali, prima eseguite con riferimento al dollaro.



Fidel Castro Anche Cuba ha deciso di adottare la moneta unica per gli scambi commerciali

Uno schiaffo morale al biglietto yankee, che nell'isola perderà il suo primato di valuta estera: è questione di mesi, giusto il tempo che servirà alla Banca centrale di Cuba per valutare le implicazioni del cambiamento per l'economia del Paese. Insomma, un po' di prudenza ci vuole, ma, orientativamente, l'istituto di emissione cubano ha già ipotizzato che la staffetta tra dollaro ed euro potrebbe scattare a luglio. Dopo di allora, se la data sarà confermata, le imprese dell'isola dovranno modificare, legandole alla moneta comune europea, contrattazioni e modalità di pagamento con alcuni Paesi attualmente legati ad accordi commerciali che hanno come riferimento il dollaro.

Intanto, pensando alle crisi economiche mondiali, anche George Soros ha in mente un cambiamento: «Dobbiamo trasformare il Fondo monetario internazionale in qualcosa che somigli ad una Banca centrale mondiale», suggerisce il famoso finanziere dalle colonne del Financial Times.

Niente di simile alla Federal Reserve o alla Banca Centrale Europea, comunque: secondo Soros il Fmi dovrebbe fornire ai Paesi in crisi un adeguato supporto in termini di capitale quando i mercati finanziari non siano disponibili a farlo. Ma questo ruolo di prestatore di ultima istanza dovrebbe essere condizionato ad una serie di impegni. I Paesi disponibili ad ottenere questa protezione dovranno avere politiche macroeconomiche bilanciate, un sistema bancario in ordine e con appropriata supervisione, un sistema di cambi flessibili con opportune misure per prevenire eccessivi movimenti di capitali, una legislazione appropriata sulle società quotate e sui fallimenti, rispettare alcuni elementari diritti umani oltre a fornire rapporti costanti e dettagliati al Fondo. Nei piani di Soros i Paesi che non accetteranno queste condizioni saranno tutelati egualmente dal Fmi, ma con un'importante differenza: nel caso di una crisi, il Fondo monetario imporrà vincoli non solo ad essi, ma anche ai Paesi creditori, prevenendo così il rischio di fughe dei capitali. **[v. cor.]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Seste srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255052. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 578666. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 592560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200891.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12801 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233333; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Certificato n. 3583 del 9/12/1998
La tiratura di lunedì 4 Gennaio 1999 è stata di 496.139 copie

VERSO L'UNIONE

476. Cade l'impero romano d'Occidente. Le sue province invase si separano ma l'idea dell'unità sopravvive.
800. Carlo Magno è incoronato Sacro Romano Imperatore. L'Impero restaurato si rivelerà però effimero.
1517. Lutero affigge le sue 95 tesi, che avviano la Riforma e dividono l'Europa lungo linee di demarcazione religiose.
1531. Apertura della Borsa valori di Anversa, la prima al mondo: nel continente politicamente diviso l'economia di mercato comincia a stendere la sua rete unificante.
1618-1648. La guerra dei Trent'anni fra cattolici e protestanti devasta l'Europa centrale. Fallisce l'estremo tentativo degli Asburgo di riunificare il continente sotto il loro Impero.



Carlo Magno

1789. La Rivoluzione francese scuote l'Europa con due effetti contrastanti: si diffondono ideologie internazionaliste e sentimenti di risveglio nazionale.
1806-1812. La maggior parte dell'Europa continentale è provvisoriamente unificata con la forza delle armi sotto l'Impero di Napoleone.
1848. L'Europa è di nuovo in rivoluzione, anche in questo caso con una duplice valenza: internazionalismo proletario, nazionalismo «borghese».
1870. Guerra franco-prussiana: nasce la Germania unita e comincia l'era del nazionalismo militarista duro e puro.
1914-1918. L'Europa si dissangua nella prima guerra mondiale. Il suo primato nel mondo si incrina.



Napoleone

1939-1945. Seconda guerra mondiale. Alla fine mezza Europa è occupata dai sovietici. Seguirà la perdita delle colonie.
1951. Francia, Germania, Italia e Benelux danno vita alla Comunità europea del carbone e dell'acciaio, avviando il processo di unificazione europea.
1957. Il Trattato di Roma crea la Comunità europea e il Mercato comune fra i sei Paesi.
1961. De Gaulle blocca l'ingreso di Londra nella Cee.
1968. Pari diriti a tutti i lavoratori nell'ambito della Comunità europea.
1972. L'accordo definito «serpente monetario» limita le fluttuazioni fra le valute dei Sei.
1973. Anche Gran Bretagna, Irlanda e Danimarca entrano nella Cee.
1979. Prime elezioni del Parlamento europeo. Viene rafforzato il sistema monetario europeo.



Churchill

1981. La Grecia entra nella Comunità.
1986. Si aggiungono la Spagna e il Portogallo usciti dalla dittature.
1986. L'Atto unico fissa l'obiettivo del mercato unico (concetto più incisivo del vecchio mercato comune) nel '93.
1989. Cade il Muro di Berlino. Segue la rapida ritirata dei sovietici dall'Europa che apre prospettive di unificazione prima per la Germania e poi per il continente intero.
1990. Accordi di Schengen sull'abolizione delle frontiere interne europee.
1992. Viene firmato il trattato di Maastricht sulla moneta unica. La Comunità cambia nome in Unione europea.
1995. Austria, Svezia e Finlandia aderiscono all'Ue.
1999. L'euro diventa moneta ufficiale di 11 dei 15 Paesi.
2002. L'euro comincia a circolare effettivamente sostituendo le vecchie valute.

La Bce punta a un tasso di sconto sotto il 3% per evitare che la valuta divenga troppo forte

L'euro irrompe sui mercati mondiali

Borse euforiche, cedono terreno il dollaro e lo yen

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una partenza col botto. Al suo esordio sui mercati l'euro si afferma su dollaro e yen, e in contemporanea fa volare le Borse di mezza Europa. Così, ieri pomeriggio, mentre i mercati europei chiudevano e quello statunitense confermava la buona tenuta della nuova moneta comune degli Undici, nelle sale cambi si è incominciato a festeggiare il lunghissimo fine settimana di transizione e dai leader europei è arrivato un coro di dichiarazioni soddisfatte.

Forte sul mercato dei cambi, l'euro ha aperto la sua giornata nell'altro emisfero a Sidney, quando in Italia era ancora domenica sera, a quota 1,1747 dollari - il valore di riferimento al 31 dicembre era di 1,16675 dollari - per poi chiudere in rialzo a Singapore, dove è stato fissato a 1,1805 dollari e 134,04 yen. Per la cronaca la prima operazione ufficiale in euro è rivendicata dalla National Australian Bank, che ha comprato una quantità imprecisata di euro per il gruppo editoriale australiano John Fairfax. Alla rilevazione del primo pomeriggio in Europa il valore di riferimento dell'euro è stato calcolato a 1,1789 dollari, per poi salire a Francofrote fino a 1,19 dollari e scendere dopo a 1,1790. A New York, dove aveva aperto a 1,1791 dollari, l'ultimo cambio spuntato dall'euro è stato di 1,183 dollari.

Euforici anche i mercati borsistici, dove non è stato segnalato alcun incidente dovuto alla transizione verso la moneta unica. Milano guida la corsa al rialzo, con un balzo dell'indice Mibtel pari al 5,92%. Ma benissimo sono andate tutte le piazze della zona euro: Francoforte guadagna il 5,67%, Parigi il 5,20%, Amsterdam il 3,99%, Madrid il 4,94%. In controtendenza, proprio per la sua volontaria esclusione dalla moneta unica, Londra, dove l'indice Ft-Se 100 ha chiuso con un lieve ribasso (-0,05%) e anche la sterlina ha perso terreno rispetto all'euro.

Il successo della moneta alla prova dei mercati «è l'inizio di una nuova era - dice il presidente della Commissione europea Jacques Santer -. Non avverrà certo dall'oggi al domani, ma l'euro svolgerà una funzione di equilibrio tra il dollaro e lo yen». Non una moneta europea in funzione anti-americana, «visto che la nostra intenzione non era certo quella di lanciare una sfida al dollaro», ma comunque un nuovo protagonista sui mercati internazionali, in grado di aggiungere una dimensione a quello che finora è stato il bipolarismo dollaro-yen.

Reazioni assai più misurate, quasi al limite della freddezza, sull'altra sponda dell'Oceano. «L'euro sarà una valuta come tutte le altre - spiega il Segretario al Tesoro statunitense James Rubin - e come abbiamo già detto molte volte quel che va bene per l'Europa va bene per gli Usa. Un'Europa forte va bene anche per noi». Allo stesso tempo il portavoce della Casa Bianca nega che l'Amministrazione statunitense sia preoccupata del fatto che la moneta europea finisca per soppiantare il dollaro come valuta di riferimento degli scambi mondiali.

Ma dietro l'esordio brillante dell'euro restano i problemi che continuano a dividere gli Undici e che rischiano di compromettere la credibilità della valuta. Ancora ieri, le reazioni che sono arrivate dalle capitali europee hanno avuto toni assai diversi tra di loro. Il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder annuncia che «non ballerà di gioia per la strada» per la nascita dell'euro, sottolineando così la freddezza del nuovo governo tedesco verso la moneta unica, anche se aggiunge: «Conosco l'importanza di questa valuta e so che farà procedere l'Europa e ci costringerà a nuove fasi di integrazione». Dalla Francia, il ministro delle Finanze Dominique Strauss-Kahn definisce la moneta unica come «uno strumento al servizio della politica», riaccennando quindi alla tensione tra i governi europei e la Banca centrale europea, che resta una ferita aperta nel processo comunitario. Non a caso ieri il presidente della Bundesbank, Hans Tietmeyer, ha ribadito come «le continue divergenze di opinione politica sul ruolo della politica monetaria e la piorità della stabilità possono facilmente portare a tensioni forti nell'Unione monetaria». Un messaggio rivolto ai francesi, ma anche al nuovo governo di Bonn, che nei mesi scorsi ha criticato senza mezze misure la politica monetaria della Bce, tutta orientata - come del resto prevede il Trattato di Maastricht - alla difesa della stabilità dei prezzi. E anche Santer ha sentito il bisogno di ricordare che «spetta alla Banca centrale europea gestire in piena autonomia la politica monetaria». Se la Bce e i governi europei sapranno convivere in pace e soprattutto se l'euro mostrerà presto gli artigli nei confronti del dollaro, il tasso di sconto degli Undici - oggi al 3% - potrebbe anche scendere, come già oggi ipotizzano molti economisti, per evitare che la valuta europea divenga troppo forte.

[f. man.]

IL VOLO DELL'EURO
I valori sono riferiti a ieri e al 31/12

DOLLARO USA	1.1789 / 1.667
STERLINA INGLESE	0.7111 / 0.7054
FRANCO SVIZZERO	1.6168 / 1.6077
YEN GIAPPONESE	133.7300 / 132.800



Anche con i decimali borsini senza freno

MILANO

«CHE vuol dire 2,327?».Sbarra gli occhi il signor Cerutti, davanti al solito monitor della Comit di via Borgogna, ritrovo abituale dei Soros di piazza San Babila. Lui sa che, da oggi, il valore dei titoli si calcola in euro, moltiplicando la cifra che appare sul terminale per il fatidico 1936,27. Eppure, i conti non tornano... Possibile che le Aem, quelle che ha comprato in estate a 1.670 lire, (0,86 euro, per intenderci), oggi valessero 2,327 euro, quasi tre volte tanto, come riferiva la piccola calcolatrice tascabile?

Possibile, tutto sembra possibile in questa prima, straordinaria e felice apparizione dell'euro. «Certo, non tutto è filato liscio - confessano alla Cariplo di piazza Scala, a pochi passi dal tempio della lirica - Avevamo chiesto alla clientela di avere un po' di pazienza, di presentarsi dopo l'Epifania». Ma come si fa ad aspettare, quando il fiume della lira (pardon, dell'Euro) s'ingrossa all'improvviso, rompe gli ordini e rovescia sulle reti telematiche della City la bellezza di 1.796 milioni di euro che, per i non informati, vuol dire la bellezza di 3.478 miliardi di lire?

Eppoi, si sa, quando in Borsa si guadagna, tutto sembra più facile e comprensibile. Vola, vola la Borsa oltre ogni attesa, alla faccia dei soliti esperti che prevedevano una partenza lenta, cauta dell'euro. Alla fine il rialzo del Mibtel è del 5,92%, il secondo nella storia di Piazza Affari. Per il Mib 30, il listino dei titoli più importanti, il rialzo è addirittura del 6,44%. Benedetta Europa, è il grido dei piccoli speculatori che stazionano nel cuore della Milano degli affari. «E Dio stramaledica gli inglesi...» si permette con ironia datata un anziano signore. L'avvio dell'Euro, del resto, è il trionfo dell'Europa latina e carolingia: primeggia Milano, ma segue ad un'incollatura Francoforte e poi Parigi e Madrid. Al palo c'è proprio la City londinese, inchiodata a meno 0,05%. Il risparmio sembra credere all'euro più degli stessi banchieri...

Ma chi ha comprato? «Molti fondi europei e americani - spiega Alessandro Fugnoli, strategist di Caboto - avevano chiuso le posizioni alla fine dell'anno, in attesa di vedere se l'euro sarebbe partito tecnicamente bene. Dopo l'esordio positivo, c'è stata l'accelerazione degli acquisti». Comprano gli stranieri, insomma, i fondi italiani sono rimasti al palo. Un inizio così bruciante non se l'aspettavano per davvero.

Anche la periferia, probabilmente, è partita alla carica. Il fatto è che gennaio è, per tradizione, mese di cedole. Ma stavolta il Tesoro lascerà in libera uscita migliaia di miliardi di lire, non più necessari a coprire i «buchi» del bilancio. E la Borsa, quella italiana, per ora, sembra l'unico approdo possibile. E val la pena, quando si è caccia di guadagni, di accettare l'onere di ripassare le moltilpicazioni... «Io ho consumato il rollino di carta di un'intera calcolatrice a forza di moltiplicare per 1936,27» mormora un dealer di un'importante Sim, una sorta di troglodita nell'epoca dei computer.

Ma il pubblico non si spaventa per così poco. Anzi, la tecnologia avanza, a giudicare dal bollettino trionfale della Directa Sim di Torino, che opera direttamente su ordini diramati via circuito telematico. A fine seduta la Directa ha totalizzato 1.800 ordini, tutti in arrivo dalla clientela privata, per un totale di 9,5 miliardi. Nel sistema, secondo i primi copnteggi, è stato immesso un ordine ogni 13 minuti. Quasi un record, ma i primati si sprecano anche agli sportelli tradizionali. «Da noi - spiegano raggianti alla banca Brignone, scuderia Popolare di Bergamo, in via Verdi - è andato tutto benissimo. Eravamo in banca dalle cinque del mattino, del resto». «Molti dei nostri clienti - dicono pochi metri più in là, alla Banca Regionale europea di via Monte di Pietà - arrivano con il convertitore in mano, altri ci domandano come leggere le tabelle sui quotidiani di domani».



Le contestazionie i problemi, domani, non mancheranno. Quando arriveranno gli estratti conto in euro, di sicuro molti contesteranno i famigerati arrotondamenti. Ma oggi, mentre la Borsa galoppa, nessuno ha voglia di contestare: salgono le «utilities» dell'energia, s'impenna l'Olivetti, le banche fanno il pieno. I più «scolti» cercano di soppesare gli arbitraggi: Telecom (+7,93%) vale 7,4 euro; Deutsche Telekom (+13,69%) quota 31,9 euro. Che fare? Mica facile capirci qualcosa. Ma che importa, alla fine di una giornata del genere? Viva l'Euro, alla faccia della City...

Ugo Bertone

NOVITA'

IL «D-DAY» DEL CITTADINO

IN PIAZZA AFFARI

La Borsa vola alta superando le attese e le previsioni di una partenza cauta. «Benedetta Europa» è il grido di gioia dei piccoli speculatori mentre dall'estero i fondi stranieri sono rimasti al palo

ALLO SPORTELLO

Negli istituti di credito tutto ha funzionato le richieste di operazioni sono una sfida o una scommessa. Solo qualche protesta per le commissioni sui cambi di valuta

Nei borsini e in banca la grande macchina dell'euro non si è inceppata La ragnatela dei computer ha funzionato alla perfezione Nella storia d'Italia non si sono soltanto le partenze alla Malpensa

In banca una corsa al primo eurassegno

ROMA

«ATTENDERE prego». Il primo impatto con la moneta del Duemila non è stato dei più felici, per i romani che ieri mattina cercavano un bancomat nella zona di via Veneto. Per carità, le macchine da soldi continuavano a buttar fuori normalissime lire, ma per assaporare il gusto di vedere il proprio conto diviso per 1936.27 c'è voluto un po' più del solito, tra collegamenti saltati e sportelli «fuori servizio per motivi tecnici».

Nelle agenzie, i clienti sono pochi. A parte le occhiaie da stanchezza sulla faccia degli impiegati e il battere frenetico sulle calcolatrici degli addetti al mercato azionario, la scena non è poi molto diversa da quella abituale. I pochi che chiedono operazioni nella nuova valuta, lo fanno per sfida. O addirittura per scommessa, come il parlamentare che si è fatto pagare un assegno pochi minuti dopo l'apertura dello sportello che il Banco di Napoli gestisce a Montecitorio. «Una cifra piccola - dicono all'agenzia - ma quello che contava era stabilire il record del primo assegno incassato in Euro. Chi è il deputato? Un imprenditore che lavora molto all'estero, ma niente nomi: c'è la privacy...». Un problema che non preoccupa il senatore diessino Felice Besostri, che fin dal mattino ha fatto sapere di avere pure lui aperto un conto in Euro, a uno sportello milanese della Popolare di Lodi: «L'ho fatto per curiosità - spiega - e per dare il buon esempio. Era anche un'occasione per testare il sistema bancario. Tutto è andato bene. ho già il mio conto, e presto avrò pure il mio primo libretto in Euro...».



«Presto», dice Besostri, ma non subito. Perchè se il sistema informatico ha funzionato bene ovunque, spesso sono mancate le «carte» che regolano le operazioni minute, dagli assegni ai moduli per i bonifici. «L'avvio dell'Euro ci è costato complessivamente quattro miliardi - dicono all'Abi, l'associazione delle banche italiane - ma la tabella di marcia è stata rispettata alla lettera. Gli istituti di credito hanno fatto la loro parte fino in fondo». «Grazie all'impegno dei lavoratori - precisano alla Fisac-Cgil -. Oltre trentamila bancari hanno lavorato nei giorni festivi o in orari impossibili. Questo successo è soprattutto merito loro».

Gli inconvenienti? «Piccole cose», dicono in coro banchieri e sindacalisti. In molte agenzie, oltre ai libretti, erano ancora off limits i pagamenti in Euro verso l'estero, forse l'unica operazione più vantaggiosa per il cliente privato. «Ci vorrà ancora qualche mese», ammettono al Banco di Roma. Mentre le operatrici della Mediolanum, la banca senza sportelli che affida l'intera attività al fax e ai telefoni, ammettevano che «per il momento» i trasferimenti di fondi «si possono fare soltanto in lire». E in lire, senza la conversione in Euro, erano anche gli estratti conto recitati ai clienti dai computer vocali di Milano 3.

I più arrabbiati - a parte i bancari che, facendosi promettere l'anonimato, si lasciano andare a commenti pesanti sul superlavoro degli ultimi giorni - sono i piccoli risparmiatori che si affollano intorno ai terminali con le quotazioni di Borsa. Ieri, per la prima volta, i dati erano esclusivamente in Euro. «Ci dobbiamo arrangiare», dice uno, armeggiando con una calcolatrice, «che per fortuna ha la memoria» per custodire il numero magico di 1936 e 27. «Non si capisce più nulla», replica un altro. Da oggi, tuttavia, tutto dovrebbe tornare alla normalità, con il confronto Euro su Euro che permetterà di avere un'idea immediata dei guadagni e delle perdite. Tutto tranquillo, invece, sul fronte dei «bot-people», anche se molti sono andati a chiedere informnazioni sul futuro dei loro titoli, che presto andranno «arrotondati», con il passaggio dal lotto minimo da 5 milioni ai tagli da 1000 Euro.

Qualche protesta si è vista negli uffici di cambio, dove non tutti hanno digerito la nuova commissione del 2 per cento sulle operazioni che riguardano l'area dell'Unione monetaria. «C'è molta confusione, i clienti non capiscono - dicono agli sportelli di piazza Barberini - La commissione ci permette di recuperare qualcosa in vista del tracollo del 2002, quando una buona metà del nostro lavoro scomparirà con la moneta unica. Questo mestiere non ha alternative: o cambia, o muore». Qualche cambista ha pure dovuto subire la beffa di vedersi chiedere un cambio in Euro: «Volevano proprio le banconote - dicono in Piazza di Trevi -. Abbiamo dovuto spiegargli che per tre anni non se ne parla...».

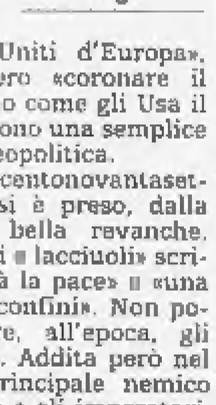
Guido Tiberga

VICTOR HUGO IL PROFETA

E' un certo Victor Hugo il nonno del bebè Euro. Morì 114 anni fa, senza indovinarne il nome. Predisse tuttavia l'avvento del nascituro, battezzandolo provvisoriamente «moneta continentale».

La sua missione? «Riassorbire l'assurda varietà odierna (...) che c'impoverisce diminuendo la circolazione». «Le frontiere sono la prima schiavitù» proclama. Obiettivo finale, «l'unità». Hugo suggerisce che alla metrico-decimale s'affianchi quella monetaria e linguistica. Le nazioni potranno allora fondersi nell'«Umanità», sintesi ultima del un processo egualitario. Giacchè «concordia» rima con «semplificazione», pontifica Victor Hugo.

Il roanziere fu uno straordinario Jules Verne della fantapolitica. Rileggerlo nell'antologia europeista propostaci da Pascal-Oury («L'Europe, L'EUROPE», edizioni Omnibus) e che «Libération» riprende per esteso è assai istruttivo. In una Francia che guerreggiava quasi non stop con il fratello-nemico d'oltre-Reno incarnò un lucido ottimismo a oltranza mostrandosi buon profeta.



Victor Hugo

Pochissimi, tuttavia, osarono seguirlo. Lo si lasciò sognare in pubblico, gratitudine letteraria oblige, ma con una condiscendenza intrisa di fiele verso la sua irenica euroutopia. I suoi celebri «Stati Uniti d'Europa», che dovrebbero «coronare il vecchio mondo come gli Usa il nuovo» restarono una semplice espressione geopolitica.

Ma ieri il centonovantasettenne Hugo si è preso, dalla tomba, una bella revanche. «Tagliate lacci e lacciuoli» scriveva: «seguirà la pace» e «una patria senza confini». Non poteva fustigare, all'epoca, gli «euroscettici». Addita però nel «Trono» il principale nemico dell'euro. I re e gli imperatori, ammonisce, ne boicottano il principio stesso. Donde la «foresta di baionette» che insanguinò l'Europa non solo ottocentesca.

Eppur si profilano tempi nuovi. In piena germanofobia Hugo ci propone una Marianne «sorella» di Germania. «Formeremo un sol popolo, la stessa famiglia, un'unica Rèpublique» dichiara. E aggiunge, parlando a nome della Francia: «Demolirò le mie fortezze!». Disarmo unilaterale? Non esageriamo: il padre dei Miserabili chiede al minaccioso vicino una promessa analoga. Per concludere con un'enfatica sortazione che prefigura l'asse franco-tedesco: «Federiamoci».

Ma la parola d'ordine «federalismo» non è ancora all'odg, perlomeno sulla Senna. Jacques Chirac e Lionel Jospin si guardano bene dal pronunciarla nel timore possa risvegliare bruscamente il nazionalismo transalpino. Euro vabbè, purchè non si parli di federazione. Malgrado le 197 primavere, Hugo è ancora in anticipo sulla Francia 1999.

Enrico Benedetto

La finanza americana compatta, quasi un clima d'euforia per la nascita della moneta unica

Anche Wall Street fa il tifo per l'euro

Borsa in altalena, i traders guardano al nuovo business

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

«Stamane siamo arrivati tutti al lavoro molto più presto del solito», ci racconta Robert Corea, giovane trader nella filiale di New York del Credito italiano, mentre segue l'andamento dell'euro sulla piazza di Wall Street. «Eravamo eccitati, preoccupati che potesse succedere chissà che cosa. E invece tutto sta filando così liscio che non so nemmeno più che cosa temevamo potesse succedere».

E' una splendida mattina di sole a New York. L'aria è frizzante. E c'è un'aria di festa attorno al debutto dell'euro a Wall Street. La valuta europea aveva retto bene ai primi test sui mercati australiani e poi asiatici durante la notte americana. Si era addirittura rafforzata sul dollaro nelle piazze europee. E adesso era appena sbarcata, fiduciosa, sulla piazza finanziaria più importante del mondo - il banco di prova decisivo.

«C'è un clima di euforia a proposito dell'euro», esulta Fernando Medina, senior trader al Banco Atlantico, poco dopo l'apertura dei mercati, pronosticando un euro a 1,19 dollari già nel giro dei prossimi giorni. «Tutto è a posto, tutti i dati economici sono giusti. E i traders dicono 'Facciamo business in euro'». Altri già parlano di un euro a 1,23 dollari alla fine di marzo e a 1,27 alla fine di giugno.

L'esuberanza generale che si respira alla Borsa (che parte a razzo grazie anche al buon debutto dell'euro, poi dopo alti e bassi chiude con un modestto più 0,03%) e negli uffici di currency trading nei grattacieli di Wall Street viene alimentata in maniera martellante dalle tivù finanziarie via cavo (Blomberg, CNbc, Cnn) che scandiscono il ritmo di una mattinata in crescendo.

Nel giro di un paio d'ore il trend dell'euro è consolidato, tanto che i primi commentatori autorevoli escono allo scoperto. «L'euro ha avuto una partenza effettivamente smagliante», commenta Nigel Hemmet, responsabile delle strategie internazionali d'investimento presso J.P. Morgan Investment Management. «Gli operatori stanno costruendosi una posizione in euro. E secondo le nostre previsioni gli investimenti della valuta europea potrebbero superare il peso delle obbligazioni statunitensi nel corso del 1999».

Una previsione azzardata? Gli fa subito eco Jeffrey Shafer, già sotto-segretario al Tesoro e ora vice presidente della Solomon Smith Barney International: «L'introduzione dell'euro stamane creerà un mercato con una dimensione e una liquidità che fino ad oggi esistevano solo qui negli Stati Uniti». E Bill Bertha, che gestisce gli scambi valutari alla Mellon Bank: «Non c'è dubbio, vedremo alcune banche centrali spostare le loro riserve sull'euro». Insomma, le cassandre della vigilia - i vari Martin Feldstein e Laura D'Andrea Tyson, economisti di prestigio che continuano ad essere scettici sulla valuta europea - vengono messe a tacere dal gran trambusto che accompagna il gran debutto americano.

Anche a Washington i primi passi dell'euro vengono seguiti con estrema attenzione. Ma i commenti nella capitale politica, al contrario di quelli che fioccano nella capitale finanziaria, sono infinitamente più guardinghi. Non è tanto la questione del rapporto euro-dollaro che preoccupa l'Amministrazione in questo momento o le ripercussioni politiche che la nascita dell'euro avrà sui legami tra gli Stati Uniti e il Vecchio continente - a tutto questo si penserà domani. Per il momento il desiderio del governo americano è che l'introduzione dell'euro funzioni, non provochi altri sconquassi alla situazione finanziaria mondiale e anzi contribuisca alla sua stabilità.

E a mano a mano che la giornata avanza, dal Tesoro sale soprattutto un gran sospiro di sollievo. Se l'euro darà stabilità all'econonmia del Vecchio continente e possibilità di investimento e crescita, dicono gli uomini di Robert Rubin, il segretario al Tesoro, l'economia americana e quella mondiale non potranno che beneficiarne. «E per quanto riguarda il dollaro», interviene Larry Summers, numero due al Tesoro, «l'importante è concentrarsi sui dati fondamentali dell'economia americana. Fin quando continueranno ad essere robusti, anche il dollaro lo sarà».

A Wall Street intanto, nel primo pomeriggio, la grande agitazione che ha circondato il debutto dell'euro già si stempera in un'atmosfera di inattesa, quasi sorprendente routine. Spiega Corea, che avevamo lasciato alla sua postazione al Credito italiano poco dopo l'apertura dei mercati: «In tutta la giornata non è sorto alcun problema tecnico. Siamo rimasti tutti impressionati dalla qualità dei preparativi. Evidentemente se qualche piccola piega è sorta in Australia o nei mercati asiatici i tecnici hanno avuto tutto il tempo di appianarla prima che dell'apertura dei mercati in Europa. E quando abbiamo aperto qui a New York tutto era già perfettamente collaudato».

E così, calato il clamore e quando le ombre già cominciano a scendere sui grattacieli di Wall Street, l'euro continua ad essere scambiato con la forza tranquilla di un'antica e solida moneta.

Andrea di Robilant

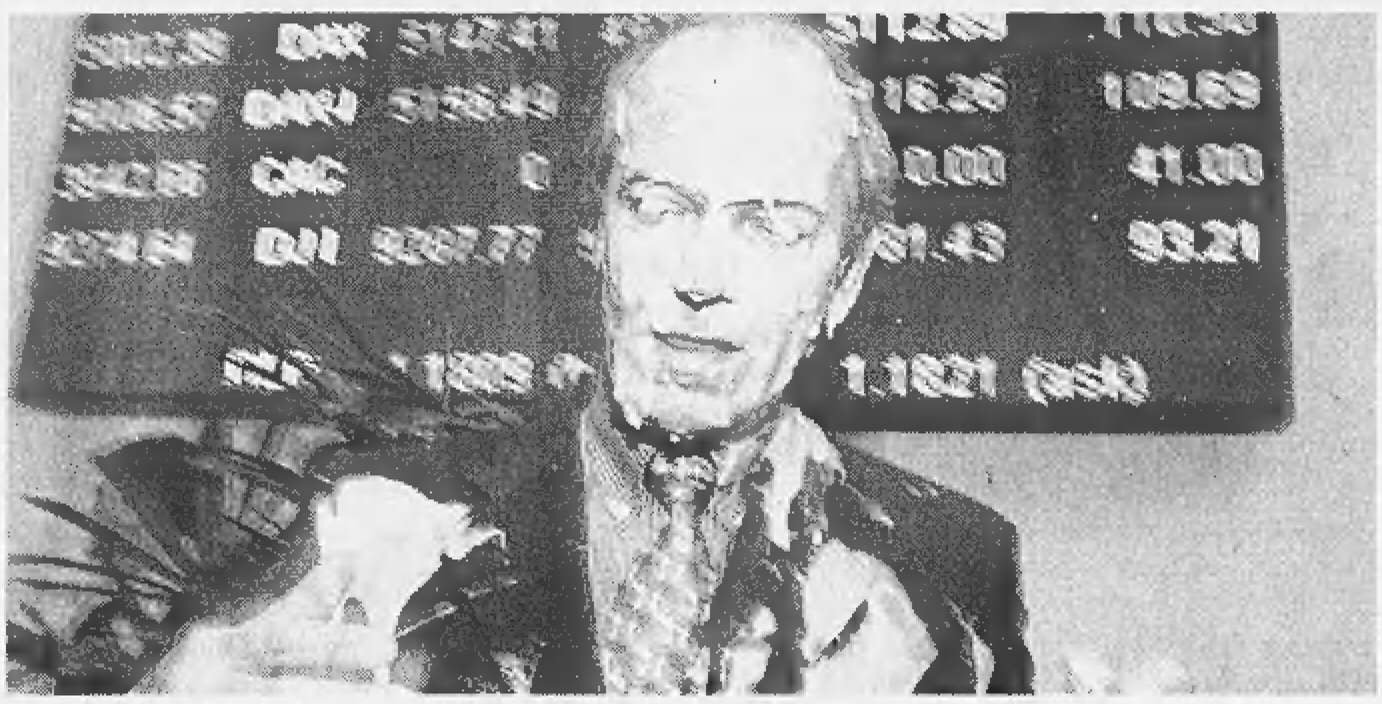


Alan Greenspan presidente della Federal Reserve Usa

L'avanzata dell'euro scandita dalle tv
Nel giro di poche ore il trend della moneta è ormai consolidato

Il Dow Jones chiude con più 0,03%
Il dollaro cede terreno ma gli operatori non sono preoccupati

ACCADE IN OLANDA



Torta in faccia per il ministro delle Finanze Zalm

AMSTERDAM. Esordio dell'euro con torta in faccia per il ministro delle Finanze olandese Gerrit Zalm, atteso alla borsa di Amsterdam da un gruppo di dimostranti che protestavano contro la moneta unica europea e gli hanno lanciato un'enorme torta in faccia.

SCENARI

LE PAURE DEI BANCHIERI

E in Germania si teme un anno di deflazione

La buona partenza dell'euro è stata accolta con sollievo nelle banche di Francoforte, tra le più coinvolte nel lancio della nuova moneta e anche tra le più esposte nelle ultime ore a intoppi operativi. La speranza è che il positivo avvio aiuti a disperdere le molte preoccupazioni più generali sullo scenario economico che farà da contorno ai primi passi della nuova moneta. Gli economisti delle banche tedesche non escludono più che il '99 possa essere un anno di deflazione in Europa, cioè di calo non solo dei prezzi, ma dell'attività di credito bancario e quindi dell'intera economia. Il rischio viene considerato ancora controllabile, ma la certezza di evitarlo potrebbe richiedere una modifica dei comportamenti sia della Banca centrale europea sia delle politiche fiscali dei governi. In pratica l'intero quadro politico ed economico all'interno del quale è nato l'euro verrebbe messo in discussione.

La versione ufficiale secondo cui non ci sarebbero segnali di rallentamento della crescita monetaria e dell'attività di prestito bancario che accompagnino il pur vistoso rallentamento dell'inflazione in Germania sono rimaste valide fino a ottobre-novembre, ma i dati pubblicati a cavallo di Natale sembrano invece indicare un effettivo rallentamento del credito bancario che fa da contorno a una caduta dei prezzi al consumo. I prezzi all'import risentono in modo sempre più diretto della crisi asiatica anche nel settore dei prodotti finiti. La casa automobilistica giappponese Honda, per esempio, ha annunciato drastiche riduzioni dei listini in Germania, mettendo pressione sui concorrenti. In questi giorni, Deutsche Bank ha rivisto le previsioni di crescita dell'economia tedesca e di quella mondiale all'1,5% per il prossimo anno. Secondo DB Research, «gli effetti della crisi asiatica si allargano sempre più in Europa, soprattutto nel settore industriale», ma la crescita resterebbe positiva.

Il presidente della Banca centrale europea (Bce), Wim Duisenberg, ha ripetuto di non vedere «segnali né di inflazione, né di deflazione». Tuttavia il ribasso dei tassi europei di inizio dicembre era già stato collegato al rallentamento delle economie. A Francoforte c'è ormai consenso sulla probabilità che la Bce dovrà nuovamente ridurre i tassi entro tempi brevi, nonostante Duisenberg abbia ripetuto di ritenere che i tassi europei resteranno fermi «per tutto l'orizzonte di tempo oggi prevedibile».

La percezione di pericolo per la crescita è avvertita dalle imprese europee il cui indice di fiducia, calcolato da Eurostat, è sceso tra aprile (+3) e novembre (-8). Il ritmo di crescita della produzione industriale è sceso a un terzo dall'inizio del '98. In caso di marcato rallentamento, la Bce dovrebbe dar prova di saper rispondere subito alla debolezza dell'economia anziché preoccuparsi di rafforzare dall'inizio la propria autorevolezza e severità. Al tempo stesso si modificherebbero i rapporti tra politica monetaria e politiche di bilancio dei governi, fino a rendere inapplicabili gli stretti vincoli di bilancio del Patto di stabilità. Rischi ulteriori verrebbero dalla tendenza dell'euro ad apprezzarsi sul dollaro, nonostante la debolezza dell'economia europea, per ragioni tecniche. Anche in questo caso la Bce si troverebbe di fronte a un potenziale conflitto con i governi europei.

Carlo Bastasin



Il premier tedesco Schroeder In Germania gli ambienti finanziari temono la deflazione

La City sta a guardare

Ma Blair dice: Londra avrà un grande ruolo

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo avere sacrificato Capodanno e weekend sull'altare dell'euro, convinti che sebbene autoesclusa dalla moneta unica Londra dovesse mantenere il suo primato fra i mercati europei, le fitte schiere di fanti della City uscivano dalle bocche della metropolitana che era ancora buio. Le sette; e già i loro palazzi di vetro e acciaio sfavillavano come alberi di Natale, plotoni di schermi pronti all'azione. «C'era un po' d'emozione, ci rendevamo conto che stavamo vivendo un momento storico per l'Europa ma anche nella nostra vita professionale», spiega più tardi Rich Silverman, della Merrill Lynch. E com'è stato? «Una delusione: neppure un passo falso. Avevamo fatto troppo bene il lavoro di preparazione». Così, fra l'orgoglio del dovere fatto a puntino, la curiosità per le reazioni dei mercati, ma anche un pizzico di apprensione per la sterlina che potrebbe essere stritolata fra il dollaro e la nuova creatura, la City ha atteso che gli orologi segnassero le otto. L'euro quotato in partenza 70,7 pence, come lo avevano lasciato i mercati dell'Est, ha tenuto saldamente le posizioni e poi ha spiccato il volo, toccando quota 71,14 prima di assestarsi a 71,09. La Borsa di Londra non ha seguito l'euforia delle altre piazze europee. Dopo modeste altalene l'indice FT si è assestato di 3,2 punti sotto il livello di fine anno: un calo dello 0,05%. Nulla, insomma. Eppure non era mancato un intervento rinfrancante di Tony Blair, che le schiere finanziarie leggevano sul «Wall Street Journal».

Londra, ha sostenuto il primo ministro, avrà un importante ruolo nelle sviluppo della moneta europea, sebbene la Gran Bretagna non sia nella prima ondata di Eurolandia. «E' nel nostro interesse che sia un successo», ha aggiunto; ma non sarebbe stato «né giusto né vantaggioso, per un'Inghilterra il cui ciclo economico è fuori ritmo rispetto al resto dell'Europa», lanciarsi con gli altri. «Abbiamo bisogno - ha ripetuto - di un periodo di stabile e sostenibile convergenza prima di poter decidere». Ma nessuno abbia dubbi: «Se l'euro funzionerà e i suoi benefici economici saranno chiari e precisi, raccomanderò l'ingresso». Per il momento seguiamolo con amore: perché «se è Francoforte che ne fissa i tassi, è Londra che conta quando si fissano i cambi».

Silenziosi davanti alle batterie di video, con le cuffie all'orecchio e i microfoni sempre accesi, gli operatori della Merrill Lynch seguono silenziosi i numeri che vanno e vengono, le lucine che si accendono d'improvviso. E', per loro, un ritorno alla normalità. Per quattro giorni si erano dannati per ridenominare in euro strumenti finanziari per migliaia di miliardi. «Era un lavoro talmente imperativo - spiega Silverman, responsabile delle comunicazioni per l'Europa - che avevamo previsto qualsiasi evenienza: incendi, scioperi, cali di tensione, persino atti di terrorismo. Avevamo addirittura allestito un edificio di riserva, nelle Docklands, qualora questa nostra sede di Ropemaker Street fosse stata inagibile. A tutti i costi dovevamo essere pronti per la riapertura dei mercati».

Inevitabile che quella tensione si rovesciasse sui fanti; che ieri hanno accolto come liberatoria una giornata di normale lavoro. Una giornata a tratti frenetica, ma tutto sommato tranquilla, con la previsione di una domanda per l'Euro in aumento verso fine settimana. «Soprattutto - spiega Graham Edwards, responsabile delle contrattazioni valutarie - questa era la giornata per spiegare ai nostri clienti, insomma per abituarli alla nuova realtà». Non la giornata, quindi, per ascoltare l'ex cancelliere Norman Lamont, che lodando il successo della City dice che Londra può continuare da sola, dal momento che l'euro è «un monumento all'ostinazione e all'abilità dei politici europei di ignorare l'opinione pubblica». Molto più cauto il governatore della Bank of England, Eddie George: «Sarebbe stato un errore in questo momento».

Fabio Galvano

NEI NEGOZI

SHOPPING E CAMBIO



La buona volontà per calcolare il cambio in euro non è mancata ma pochi negozi di Bruxelles ieri erano in grado di accettare la nuova valuta

Debutto difficile nella capitale d'Europa

A Bruxelles senza franchi non si fa benzina e non si mangia

Anche alla buvette per i funzionari della Commissione Ue non viene accettata la moneta europea

Ma in altri casi prevale l'ottimismo «Tutto ormai è pronto i biglietti circoleranno prima del previsto»

BRUXELLES

L'EURO c'è, ma non si vede. Anche qui, nel cuore del cuore dell'Europa, quel triangolo del potere popolato da migliaia di funzionari comunitari, che ha come vertici il palazzo della Commissione, la sede del Parlamento e l'edificio del Consiglio dei ministri, l'euro-safari riserva non poche delusioni. Basta mettersi a caccia di qualcuno disposto ad accettare un pagamento in euro, nel primo giorno lavorativo dopo la sua nascita, per capire che è l'incertezza la vera madrina del neonato euro. Di doppi prezzi, in franchi belgi e in euro, nemmeno l'ombra, tranne che su qualche scontrino. Di buona volontà abbastanza, fatta soprattutto di calcolatrici tascabili. Di scontenti, nonostante non abbiano dovuto finora incassare nemmeno un euro, un buon numero.

«Posso pagare con un assegno in euro?». Il benzinaio del distributore Seca che sta a pochi metri dalla Commissione, un vallone doc che si rivela però più euroscettico di Margaret Thatcher, risponde sbuffando: «Beh, immagino di sì, li dovrò accettare. Del resto fa parte dei pro e contro dell'essere europei, adesso dobbiamo prendere la loro moneta». «Loro» sono gli eurofunzionari che costituiscono il nucleo duro della clientela del benzinaio, ma tanto non è bastato per scuotere le sue certezze, peraltro sbagliate. Da venerdì scorso e fino al 31 dicembre 2001 infatti vige un solo principio: «Nessun obbligo, nessuna proibizione» di usare l'euro. I negozianti potranno accettarlo, chi preferisce farsi pagare solo in valuta nazionale sarà altrettanto libero. Facce storte anche alla farmacia, gettonatissima per emicranie e piccoli malanni che affliggono gli eurocrati. «Pagare in euro? Boh», è la garbata risposta della commessa. Poi comincia un laborioso consulto con la retrobottega da cui par di capire che sì, forse si potrebbe anche, ma... quanto vale un euro?

Bando ai pessimismi. Basta fare poche decine di metri e sullo stesso marciapiede, nell'edicola dove greci, italiani, finlandesi o portoghesi sono sicuri di trovare una copia del loro quotidiano preferito, si rivela - sotto forma di un gentilissimo ventenne - l'europeo ideale, quello che popola i sogni del Commissario europeo Yves-Thibault de Silguy. «Pagare in euro? Certamente», risponde, e sfodera subito la già mitica «Eurette» la calcolatrice tascabile che sforna il valore di conversione della moneta unica. E come lui si sono attrezzati anche i suoi colleghi che vendono giornali alla Commissione e al Parlamento europeo. Ma la cassa non dà i prezzi in euro? «No - spiega ancora l'edicolante-modello - è programmata per farlo, ma dovrò riportarla dal concessionario, e lo farò solo quando arriveranno le banconote». Tra tre anni, allora? «Creda a me - risponde con l'aria vagamente profetica - tra un anno avremo già le banconote, tanto ormai tutto è già pronto. L'unica cosa che resta da fare è che i produttori mettano i doppi prezzi su tutto, dalle sigarette, alle riviste. Io certo non posso passare la giornata ad attaccare etichette».

Commissione europea, quindicesimo piano, mensa con vista sui tetti di Bruxelles, listino affisso all'ingresso con prezzi rigorosamente in valuta nazionale. Minestra, piatto freddo e frutto 143 franchi belgi o, come riporta correttamente lo scontrino - almeno a prima vista - 3,54 euro. E per pagare? «Abbiamo ancora dei problemi - confessa il responsabile - il tasso di conversione che abbiamo introdotto è sbagliato, ho già avvertito i tecnici che lo dovranno cambiare», dice guardando sconsolato uno dei grattacieli dove si presume che risiedano i «tecnici». Forse de Silguy, invece di comprare dischi in euro a Parigi, avrebbe fatto meglio a fare un salto qui.

Fuori dalla Commissione, la musica non cambia, chi vuol mangiare deve avere franchi, veri o virtuali, in tasca. «No, ancora non si può pagare in euro», risponde un po' desolato l'italianissimo padrone del Pomo d'Oro, mensa ufficiosa degli eurofunzionari più inclini alla Margherita che alle «frites». «Sto facendo stampare i menù con i doppi prezzi, in franchi e in euro - spiega - ma la tipografia mi ha detto che ci vorranno almeno una quindicina di giorni». E anche per viaggiare, la moneta unica non serve ancora. «Un biglietto aereo da pagare in euro? No, mi spiace non si può». La signorina che siede dietro il computer del Bti, l'ufficio di viaggi interno al Consiglio dei ministri è prodiga di spiegazioni: «Guardi, dovrebbe ripassare dopo l'11 gennaio, quando ci aggiorneranno i programmi, adesso il sistema non riconosce l'euro come valuta e io non posso nemmeno darle una fattura. Ma certo sarà meglio che ci adeguiamo in fretta con tutti i funzionari che ci sono qui».

Francesco Manacorda

INTERVISTA

IL LEADER DELL'UDR

«Ci dia la possibilità di presentarlo come candidato Ue del partito popolare»



«Il silenzio di D'Alema sulla candidatura alla presidenza della Commissione è responsabile. Finché non c'è un accordo di maggioranza, mica può fare dichiarazioni pubbliche»



L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga, leader dell'Udr
A sinistra: Massimo D'Alema e Romano Prodi
In basso: il ministro Rosi Bindi e Marco Follini del Ccd

Cossiga: Prodi, deciditi

«Se no, fai il gioco di Berlusconi»

ROMA

SCUSI, presidente Cossiga, ma perché insiste tanto con Prodi? Che le importa di sapere se l'ex premier intende candidarsi o no alla Presidenza della Commissione Europea?

«Se io ritenessi che la mancata risposta dell'amico Romano fosse frutto di un suo dubbio personale, di un'incertezza basata sul fatto che non sa ancora quale scelta di vita compiere, allora ritirerei molto di quello che ho detto in queste settimane. Rispetterei nella maniera più assoluta questo suo atteggiamento».

Per quale ragione?

«Perché sarebbe il travaglio di una persona sensibile. Sa, la Commissione Europea è cosa ben diversa da una gita in pullman, rifiutarla equivarrebbe al respingere una grande gratificazione personale per rinchiudersi nell'orto della politica domestica».

Però...

«Però c'è un limite oltre il quale la meditazione non può spingersi. E' quando i suoi esiti toccano gli interessi del Paese e dell'Europa. Con tutto il riguardo dovuto per i dubbi di Prodi, adesso però è ora che decida. Dia a noi la possibilità di presentarlo come candidato popolare alla Presidenza della Commissione».

Fino ad oggi, che cosa vi ha fatto sapere?

«Due mesi fa, su mandato di Marini, Dini e Mastella, avevo preso contatto con i capi popolari degli esecutivi europei (Spagna, Belgio, Lussemburgo) per sondare l'ipotesi Prodi. Registrai il consenso del Lussemburgo e del Belgio, nonché l'interesse di Aznar, seppure subordinato alle eventuali scelte del socialista spagnolo Solana, attuale segretario generale della Nato in scadenza, e del socialista cattolico Gutierrez, leader del Ps portoghese e capo di quel governo. Ebbene, Prodi si inquietò moltissimo perché diceva che volevamo mettergli a viva forza la casacca del Partito Popolare europeo».

E come mai voi volevate mettergliela, questa casacca?

«Perché ci sembrava la più coerente con il suo passato di esponente del Partito Popolare italiano e di quello europeo e poi perché in Europa vogliono sapere che candidato sarebbe Romano Prodi, chi rappresenterebbe. C'è un problema di equilibri».

Ci faccia capire.

«Se ad esempio la Presidenza della Commissione fosse attribuita all'area popolare, in quel caso la segreteria generale della Nato verrebbe molto probabilmente rivendicata dai socialisti. E viceversa. Del resto, non vede che il cancelliere socialdemocratico Schroder già sta chiedendo la guida della Commissione con il cipiglio di un ufficiale della Wehrmacht?».

E ne ha motivo, presidente Cossiga. Secondo le regole non scritte della politica europea, dopo il democristiano Santer la Commissione dovrebbe toccare a un socialista...

«Socialista, ma dell'area mediterranea. E infatti debbo riconoscere che, a questo punto, l'ipotesi più praticabile per l'Italia è molto probabilmente quella di candidare il caro amico Giuliano Amato. Perché sarebbe meno difficile farlo accettare ai socialisti, i quali controllano oltre due terzi dei governi europei. In fondo, lui non ha rinnegato nulla del suo passato socialista, anche a costo di nulla rinnegare della prima Repubblica, e come tale lo riconoscono in Europa».

«Da Forza Italia forse Romano attende in cambio una qualche stramba candidatura alla Presidenza della Repubblica, come si sente dire»



Ma Amato ci starebbe a candidarsi?

«Ho motivo di ritenere che sarebbe disposto a rendere questo servizio al Paese».

Torniamo a Prodi. In tutta sincerità, ritiene la sua candidatura ancora possibile dopo le mosse di Schroeder?

«Dalle notizie che ho, la risposta è sì. Ma aggiungo che prima si decide e meglio è. E il tempo finora ce l'ha fatto perdere lui...».

Secondo lei, perché Prodi non si risolve ad accettare la vostra offerta?

«Perché dietro questa indecisione c'è l'equivocità della sua posizione politica».

O magari la convinzione che fu lei, insieme con Marini e D'Alema, a far cadere il suo governo...

«E' una sciocchezza. Il governo Prodi è caduto perché gli sono mancati metà dei voti di Rifondazione comunista, che tatticamente era stata la sua migliore alleata e di cui il Presidente del Consiglio si era disinvoltamente servito per bloccare le pressioni di Botteghe Oscure e dei popolari. Che cosa c'entro io con tutto questo? Non confondiamo le idee, per favore: se Rifondazione comunista lo avesse votato, Prodi sarebbe ancora al governo».

Diciamo allora che lui non vuol fare la scelta popolare europea perché crede fermamente nell'Ulivo.

«Rosi Bindi vuole esportare l'Ulivo in Europa? Potrebbe farne un piccolo bonsai e portarselo a Strasburgo e Bruxelles. Ma i bonsai non crescono...»





«Follini, vicesegretario Ccd, era quasi arrivato a mettere una tenda in piazza del Quirinale pur di farsi ricevere da Scalfaro. Non può aver cambiato idea così presto»

«Io rispondo che la politica deve avere dietro una cultura, un radicamento storico e popolare. Non può essere il frutto di un'invenzione, di una teoria elaborata nei circoli dell'Arel (di cui peraltro sono uno dei soci fondatori, in attesa di reiscrizione)».

Quali sono le culture politicamente radicate in Italia e in Europa?

«Una è quella socialista. Dal Portogallo alla Spagna, dall'Inghilterra alla Germania, all'Austria, la tradizione del socialismo ha fatto la storia di quei Paesi. Da noi, è la corrente politica più profondamente intrecciata alla vita nazionale, comprendendovi dentro il fascismo e il comunismo, che in fondo erano entrambe eresie socialiste. Analogo discorso faccio per il popolarismo europeo: al suo interno si sono incontrate la tradizione riformista democratica, cattolica e protestante, e la tradizione istituzionale liberaldemocratica, portatrice a sua volta dei principi dell'economia di mercato. In Italia abbiamo avuto il cattolicesimo liberale di Manzoni, quello democratico di Murri, quello comunista di Rodano, quello popolare di Sturzo, per non dimenticare cos'è stata la Democrazia Cristiana...».

Insomma Presidente, lei sta dicendo che, con un socialismo e un popolarismo dalle radici così profonde, non c'è più posto per un terzo soggetto denominato Ulivo. E' così?

«Io domando: che cosa significa Ulivo? Se vuol dire un riformismo cristiano molto spinto, che trovi storicamente la sua collocazione nell'area socialista, allora posso capirlo. In fondo, Tony Blair fa parte dell'Associazione cristiana per il socialismo, è diventato laborista per via religiosa. Ma se l'Ulivo non è questo, non è una variante del socialismo, io mi domando cos'è».

Eppure, il ministro Rosi Bindi ha appena detto alla Stampa: «Bisognerebbe esportare l'Ulivo in Europa».

«E' dimostrato che gli ulivi, al di sopra di Genova, non attecchiscono. Se proprio vuole esportare questa pianta, il ministro Bindi potrebbe farne un piccolo bonsai e portarselo a Strasburgo e a Bruxelles. Ma, come lei, i bonsai non crescono....».

Come spiega il silenzio di D'Alema sulla candidatura a Prodi?

«E' un silenzio responsabile. Finché il Capo del governo non ha raggiunto un accordo di maggioranza sul nome del candidato, mica può mettersi a fare dichiarazioni pubbliche».

In privato, che cosa dice il premier?

«Di certo si sta occupando della questione. Io gli ho consigliato di trovare un'intesa nella maggioranza, ma anche di contattare l'opposizione in una logica bipartisan».

Certo, per l'Italia sarebbe un bel successo ottenere la presidenza della Commissione...

«Ne trarremmo un indubbio vantaggio, darebbe slancio alla tutela dei nostri interessi nazionali che cominciano ad essere messi in discussione dall'ufficiale socialdemocratico della Wehrmacht».

Facciamo l'ipotesi che Prodi alla fine vi dica: niente Commissione, preferisco coltivare l'Ulivo. Magari farebbe la sua fortuna dal punto di vista elettorale...

«Fortuna elettorale l'ebbe anche l'Uomo Qualunque di Giannini. Io so solo che lui sta ostacolando la nascita di un centro democratico-riformatore di ispirazione cristiana e laica, avente come orizzonte la tradizione cristiana del nostro Paese: un centro che tamponi la destra e abbia una naturale attenzione nei confronti della sinistra democratica, nella quale potranno trovare degnissimo posto quei cattolici che non condividono la cultura liberal-democratica nelle istituzioni e nell'economia».

Che altra colpa addebita a Prodi?

«Sta indebolendo la possibilità che si faccia, alle prossime europee, una lista ispirata alle posizioni del Ppe. Ma se questa non si dovesse fare per le defezioni causate da Prodi, allora finirebbe che i nostri partner, a partire da Aznar, porrebbero il problema della presenza di Forza Italia nel Ppe».

Lei sta dicendo, presidente Cossiga...

«... che in questo momento Prodi sta lavorando per i socialisti, ma soprattutto per Berlusconi».

Per quale ragione lo farebbe?

«Può darsi anche che se ne attenda in cambio una qualche stramba candidatura alla Presidenza della Repubblica, come leggo sui giornali».

A proposito di Quirinale: come giudica le reazioni politiche al discorso che Scalfaro ha fatto la notte di San Silvestro?

«Sono state reazioni di stile. Il problema della sua rielezione è legato all'avvio delle riforme. Qualora partissero, mi riesce difficile pensare ai Ds, al Ppi, a Ri, al Ccd che non votano Scalfaro con lui disposto a ripresentarsi».

Ha detto anche Ccd?

«Certo. Se la memoria non mi inganna, il vicesegretario Follini era quasi arrivato a mettere una tenda in piazza del Quirinale, pur di farsi ricevere dal Presidente. Non possono aver cambiato idea così presto».

Ugo Magri



Giuliano Amato
ministro
delle Riforme istituzionali

«Guerra di religione» per il Colle

Salvi: devono contare le qualità, non la fede

Dura replica dei popolari
«Non accettiamo veti soprattutto contro Scalfaro»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Quirinale, riforme e presidenza europea continuano a tenere alto il tono delle polemiche alla fine delle vacanze natalizie mentre riprende l'attività politica. Ed è particolarmente acceso lo scontro tra ds e ppi sulla elezione del prossimo presidente della Repubblica.

Per il presidente dei senatori diessini Cesare Salvi, la scelta del prossimo candidato «dovrà prescindere dalla sua fede religiosa».

In sostanza, ha precisato Salvi al Tg3, si dovrà scegliere la persona che ha le qualità e le caratteristiche più alte, indipendentemente che si tratti di un cattolico o no. Non vi possono essere prenotazioni né in un senso né in un altro».

Immediata la replica del ministro per le politiche comunitarie, Enrico Letta (ppi): «Non si accettano veti e non si riesce a capire perché un'eventuale ricandidatura al Quirinale di Scalfaro debba far partire un veto da parte dei diessini. Ci sembra un atteggiamento con il quale non si va molto lontano».

Insomma, si profila una nuova grana per la maggioranza, già alle prese con i problemi legati alla riforma elettorale.

Acque agitate anche per la presidenza europea. L'ultima novità in ordine di tempo è l'indietro tutta da parte della Udr, o almeno di alcuni esponenti importanti del partito, secondo i quali il candidato dell'Italia per la presidenza della Unione europea deve essere Romano Prodi, punto e basta.

Nei prossimi giorni potrebbe essere avanzata una formale proposta in tal senso al governo. Questo dice Angelo Sanza, coordinatore della segreteria del partito, aggiungendo che «sono in ballo gli interessi del Paese».

Nell'Udr, in effetti, si era registrato nei giorni scorsi un certo sconcerto per la piega che, sui mass media, stava prendendo il cosiddetto duello Cossiga-Prodi.

La presidente dei senatori dell'Udr, Fumagalli Carulli, l'ha esplicitamente ammesso: «Ultimatum al governo sulla candidatura italiana alla presidenza Ue sono davvero inopportuni. La questione è molto più delicata e importante del rapporto tra Prodi e il centro. La nostra preferenza va ancora a Romano Prodi che, a differenza di Amato (ndr. candidatura avanzata anche dallo stesso Cossiga), appartiene alla tradizione e alla cultura popolare e non socialista».

La svolta dell'Udr è importante per il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema (solo il governo può scegliere il candidato italiano) al fine di far cadere la diffidenza di Prodi. Il quale teme che gli si tenda una trappola candidandolo con poca convinzione.

Prodi, ha certificato il sottosegretario diessino agli Esteri, Umberto Ranieri, «si ispira alla tradizione dei democratici cristiani che gettarono le basi per la costruzione europea e si arricchirono nel dialogo con le correnti europeistiche laiche e socialiste. Per tali ragioni Prodi è una personalità difficilmente riducibile ad una delle due grandi famiglie politiche europee, la popolare e la socialista». Caratteristica, questa, che potrebbe conquistargli consensi presso i partner della Comunità.

«La possibilità concreta di una forte candidatura italiana - conferma Antonio Soda, anche lui dei Ds - è una occasione storica che non va compromessa per questioni di politica interna italiana o per troppa fretta».

Anche i Verdi sono per Prodi ma, proprio per questo, invitano a maggiore prudenza riservandosi di dire la loro opinione solo in Consiglio dei ministri.

La disperazione del padre di Alessandro: «E' un buono, aveva anche partecipato alle ricerche»

«Era come se fosse mia figlia»

«Ha ucciso quella bimba che era sempre da noi»



La villetta della famiglia di Alessandro dove è avvenuto l'omicidio

ESTE (Padova)
DAL NOSTRO INVIATO

«Alessandro è un ragazzo bravissimo, non può aver fatto quello che ha confessato». Piange senza pace sua nonna, davanti alla villetta a due piani di via Rovigo, tra la nebbia e i campi e lo stradone che porta a Padova. «Non può essere, non può essere», ripete con le lacrime agli occhi, le telecamere accese in faccia e gli sguardi di tutti addosso.

«Quella bimbetta, Beatrice, era sempre qui da noi. Era come una di famiglia, è come se avesse ucciso una mia figlia. Non capisco, non capisco come sia successo...», si dispera il padre di Alessandro con i parenti, gli amici ammessi nella villetta color panna con il vischio dorato alla porta, l'ultima d'angolo prima dello stradone che porta al cassonetto beige. Il cassonetto dove adesso c'è un mazzo di gladioli bianchi e un mazzolino di fiori di campo più piccoli, con un cuoricino fatto a pennarello su un foglietto e un *ciao* e basta.

«Mio figlio... mio figlio è un *tatone*, è un ragazzone», non trova una ragione il padre di Alessandro, chiuso nella villetta inaccessibile. Una famiglia felice fino a domenica, la sua. Una famiglia come tante, conosciuta da tutti. Così come tutti conoscevano Alessandro. I vicini lo vedevano sempre, quando andava a giocare a pallone, con la borsa per il nuoto o per il karate, con la bicicletta con cui andava a scuola, istituto superiore per geometri come suo padre. «Un ragazzo d'oro», assicura la signora Ines, che abita a un passo, in una villetta uguale a tutte le altre.

E sua figlia Marina non può credere che sia stato proprio quell'Alessandro lì, che domenica sera partecipava alle ricerche della piccola Beatrice come tutti. Come tutti a frugare nei canali temendo una disgrazia. Senza pensare al peggio, al maniaco, allo sconosciuto passato di lì per caso e attratto dalla piccola Beatrice, con i boccoli nei capelli lunghi e castano scuri.

«Era normale, tranquillo. Non sembrava nemmeno preoccupato», giura la signora Marina, al ricordo di quelle ricerche affannose, Alessandro in prima fila. «Massi, l'ho visto scappar via nel pomeriggio. Correva, correva come tutti i ragazzi», racconta un altro vicino. E ancora non so che quel particolare della corsa, smentito da Alessandro davanti ai carabinieri fino a sera, deve essere stato il campanello d'allarme che ha indirizzato le ricerche, che ha portato a guardare dentro al cassonetto beige dove al mattino dopo sarebbero arrivati i camion della nettezza urbana e il tritatutto per i rifiuti.

«Mia figlia Ines, la povera Beatrice e la piccola Manuela, la sorella di Alessandro, erano come tre sorelline. E Alessandro per loro era il fratello maggiore», racconta ancora la signora Marina, come se la vita in questo scampolo di strada vicino alla zona artigianale di Este, potesse essere immune dai mali del mondo, dalle notizie sparate dai tiggì. Da quegli omicidi senza capo né coda, come se ne vedono troppi. Come questo.

«Mi ricordo quelle sere che Alessandro passava in bicicletta, suonava al campanello, cercava la sorellina da riaccompagnare a casa», spiega la signora Marina. E racconta la vita spicciola di un quartiere. Dove tutti si conoscono da trenta anni, da sempre. Come la famiglia di Beatrice. E quella di Alessandro. Divisi da tre numeri civici, meno di dieci metri e due marciapiedi.

Il padre di Beatrice è un funzionario di banca. Quello di Alessandro è un geometra, dipendente del Comune. Vite dignitose, unite da quelle bimbette così amiche da essere sempre insieme. «Spesso capitava che Manuela e Beatrice si fermassero qui a mangiare con la mia Ines. Bastava un colpo di telefono, per avvisare. Chi andava a pensare...», non si rassegna la signora Marina, i carabinieri alla porta dalla notte scorsa, i giornalisti che fanno avanti e indietro lungo questi cento metri dove si è consumata un'amicizia tra bimbette, dove è stato compiuto un omicidio, dove si trova il cassonetto dei rifiuti dove Alessandro ha adagiato Beatrice.

La villetta bianca e grigia dei genitori di Beatrice ha le persiane abbassate. «Vi prego...», dice solo un parente che esce dal cancello basso di ferro. Passa don Paolino, il parroco di Este. E poi don Enzo, imparentato alla lontana con i genitori di Beatrice, che faceva il parroco a Conselve e adesso sta in Francia.

«Mio nipote è un ragazzo buono, gentile, educato», assicura la nonna di Alessandro, mentre si stringe nel cappottone nero con la pelliccia al colletto. Tre parole che ripetono tutti, anche adesso che è arrivata la confessione ma non la spiegazione di un movente plausibile, per quest'omicidio commesso senza un perché in un pomeriggio di festa.

[f. pol.]



La piccola Beatrice, otto anni, felice a una festa

COMMISSARIA EUROPEA

«Vincere l'emergenza»

VENEZIA. «Se il 1998 era stato un anno drammatico per la condizione dell'infanzia in Italia, il 1999 si apre ancora più tragicamente. L'omicidio di una bambina di otto anni da parte di un altro minorenne dimostra quale sia il disagio vissuto dai minori, quanta la violenza che quotidianamente recepiscono dai media e dalla società». Lo ha rilevato in una nota Elisa Pozza Tasca, vice-presidente della Commissione Infanzia al Consiglio d'Europa. «Questo - ha aggiunto - sarà l'anno in cui verrà celebrato il Decimo Anniversario della Convenzione Onu sui diritti del fanciullo, ma non potremmo sicuramente brindare per i progressi compiuti; anzi, a queste nuove emergenze bisognerà rispondere con nuovi strumenti che garantiscano il diritto alla vita e ad uno sviluppo sano ed equilibrato dei minori. Se il Terzo millennio dovrà porci una sfida, deve essere quella di ripristinare il godimento dei diritti per l'infanzia, solo così potremmo affermare di vivere in un paese civile».

I PRECEDENTI



ROMA. Non è la prima volta che un giovane rimane vittima della violenza di altri coetanei. Questi i casi più recenti.

MAURO IAVARONE, 11 anni, scompare dalla sua casa di Piedimonte San Germano in provincia di Frosinone. Tre giorni dopo viene ritrovato morto in un boschetto nel vicino paese di San Giovanni Incarico. Il 26 viene fermato un ragazzo rom di 19 anni, Denis, con l'accusa di «omicidio aggravato in concorso con altre persone» e il primo dicembre, con la stessa accusa, il supertestimone Erick Albert Schertzberger, 18 anni, di origine peruviana. Il 12 dicembre si costituisce infine D., nomade 14 anni.



NADIA ROCCIA. 16 marzo 1998 a Castelluccio dei Sauri (Foggia) due ragazze, Maria Filomena Sica e Anna Maria Botticelli, strangolano con una sciarpa la loro amica Nadia, di 18 anni, nel garage della casa di quest'ultima. Poche ore dopo il delitto una telefonata anonima denuncia le due ragazze che vengono fermate e durante la notte confessano di aver ucciso l'amica. Recentemente una telefonata choc tra le accusate di omicidio rivela l'appartenenza delle due ragazze a gruppi satanici. Disegni e test sono stati sottoposti ieri pomeriggio alle due studentesse per accertare se al momento dell'omicidio fossero capaci di intendere e di volere.



ALDO VESTITA. 18 giugno 1997, in un crepaccio alla periferia di Grottaglie (Taranto) viene trovato il corpo di uno studente di 18 anni, Aldo Vestita, scomparso due giorni prima. Il giovane è stato ucciso a bastonate da due amici, uno di 14 e l'altro di 18 anni, che volevano rubargli 100 mila lire.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 30/12/1998

Andreatta Anna; **Avvico** Costanza; **Baldassari** Cecilia; **Bellaprima** Andrea; **Capuano** Vanessa; **Carlucci** Fabrizio Alberto; **Carofalo** Edoardo; **Chierchia** Beatrice; **Contrò** Giorgio; **De Carlo** Enrico; **Di Gregorio** Giorgia; **Di Viesto** Andrea; **El Hamassi** Raihan; **El Mabsho** Elyass; **Finesso** Chiara; **Ghignone** Alessandro; **Giordani** Alice; **Groet** Nicole Marie; **Homael** Shayan; **Liore** Filippo; **Mancuso** Giuseppe; **Manzella** Enrico; **Maritano** [illegible]; **Marioccia** Elisa; **Mazzilli** Aldo; **Onemma** Arianna; **Palmisano** Clara; **Parmoli** Simone; **Pelloni** Stefania; **Piphona** Federico Alberto; **Ragonesi** Gaetano Simone; **Rolle** Chiara; **Romanelli** Alberto; **Ruzza** Rebecca; **Salmaso** Martina; **Sharif** Omar; **Spitale** Federica; **Tinivella** Giovanni; **Voltan** Giulia.

MORTI DENUNCIATI IL 30/12/1998

Negli Ospedali: **Morda** Eugenia in **Altoliel**, anni [illegible], Gradenigo, nata a Talmassons (UD); **Mariondo** Ercole, a. 70, Luigi Einaudi, nato a Torino; **Chiarlo** Consolina in **Da Fre**, a. 78, Martini, nata a Odalengo Grande (AL); **Rinino** Caterina ved. **Panero**, a. 80, Molinette, nata a Bene Vagienna (CN); **Chirico** Lorenzo, a. 93, Maria Vittoria, nato a Taranto; **Bonotto** Giuseppe, a. 88, Maria Vittoria, nato a Molvena (VI); **Rubdelli** Maria Santa ved. **Carluccio**, a. 84, Martini, nata a Gangi (PA); **Spedaro** Maria Michela in **Saracino**, a. 59, Giovanni Bosco, nata a Taranto; **Novo** Teresa ved. **Vigna**, a. 81, San Vito, nata a Montà (CN); **Sciolino** Lucia ved. **Dolce**, a. 74, Martini, nata a Alimenusa (PA); **Di Crecchio** Lucia ved. **Mogni**, a. 86, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Casalino** Silvio, a. 81, Maria Vittoria, nato a Oldenico (VC); **Manfredi** Teresa ved. **Sciavo**, a. 87, Martini, nata a Briaglia Mondovì (CN); **Scardino** Giuseppe, a. 87, Maria Vittoria, nato a Bellosguardo (SA); **Fede** Massimiliano, mesi 1, Sant'Anna, nato a Torino; **Moscaritolo** Annina ved. **Marotta**, a. 77, Giovanni Bosco, nata a Melfi (PZ); **Caputo** Antonietta in **Iuorio**, a. 76, Giovanni Bosco, nata a Buccino (SA); **Elma** Antonio, a. 81, Molinette, nato a [illegible] (CN); **Zenna** Fanj ved. **Tureto**, a. 73, Mauriziano, nata a Tribano (PD); **Cutlano** Gaetano, a. 85, Martini, nato a Foggia; **Caula** Margherita in **Bertolini**, a. 59, Molinette, nata a Torino; **Balloco** Vittoria ved. **Benazzo**, a. 80, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Smarchiori** Luigi, a. 75, Molinette, nato a Loreo (RO); **Fella** Gelsomino, a. 71, Molinette, nato a Milano; **Cassani** Anna, a. 86, Cottolengo, nata a Magenta (MI).

Presso residenza: **D'Avenia** Caterina in **Labianca**, anni 37, via Parma 47, nata a Minervino Murge (BA); **Zucchino** Alice ved. **Degiorgis**, a. 91, via Arnaldo da Brescia 67, nata a New York (USA); **Bonelli** Alice in **Janni**, a. 75, strada Monte Cucco 136, nata in Prazzo (CN); **Fagioli** Ottavio, a. 93, via S. Marino 133, nato a Caselle Torinese (TO); **Celadin** Antonio, a. 76, via Malara 26, nato a Orgiano (VI); **Borioli** Domenico, a. 74, corso Duca d'Aosta 7, nato a Torino; **Manfieri** Francesco, a. 78, via Genova 173, nato a Soglio (AT); **Rolla** Laura ved. **Lajolo**, a. 90, via Spalato 14, nata a Torino; **Aldrovandi** Alma ved. **Moretta**, a. 84, corso Francia 180, nata a Castel d'Aiano (BO); **Omedè** Giuseppe, a. 74, via Carlo Alberto 51, nato a Celle Enomondo (AT); **Caruso** Ada in **Dodi**, a. 77, via Garessio 24/2, nata a Piacenza; **Rovero** Bruno, a. 74, strada Castello di Mirafiori 111/a, nato a Asti.

Presso case di cura, di riposo o istituti religiosi: **Cerutti** Giuseppe, anni 69, casa di cura Villa Maria Pia, nato a Savigliano (CN); **Pelosi** Grazia ved. Nardoianni, a. [illegible], pensione Palmieri, via Palmieri 23, nata a Salerno; **Mazza** Mario, a. 88, istituto riposo per la vecchiaia via S. Marino 10, nato a Feltre (BL); **Bosso** Angela ved. **Delsedime**, a. 91, casa di riposo Carlo Alberto, nata a Caselle Torinese (TO); **Fiocchini** Maddalena, a. 88, istituto suore S. Anna, nata a Avenone ora Pertica Bassa (BS).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Pizzinato** Lucia, anni 91, via Balbis 1, nata a New York (USA).

Presso medicina legale: **Cerrato** Giuseppe, anni 53, nato a Cuneo; **Aymo** Adalgisa, a. [illegible], nata a Pinerolo (TO); **Braal** Massimiliano, anni 22, nato a Torino; **Bastianelli** Valerio, a. 72, Montecchio (TR).

Nati 39 - Morti 47

NATI REGISTRATI IL 31/12/1998

Bosso Lorenzo; **Calzzano** Chiara Maria; **Caruso** Gabriele; **Cotto** Alice; **Compagnone** Paolo; **D'Agostino** Beatrice; **Grazioli** Francesca; **Lepore** Michel; **Morena** Giulia; **Nasi** Alessandra; **Restuccia** Erica; **Scarpitta** Stefano; **Schirripa** Martina; **Spaccapietra** Adriana; **Spallini** Zoe; **Stefan** Lorenzina; **Toretti** Rebecca; **Valent** Margherita.

MORTI DENUNCIATI IL 31/12/1998

Negli Ospedali: **Robotti** Caterina ved. **Giunta**, anni 84, Molinette, nata a Quargnento (AL); **Ferreri** Teresa ved. **Godone**, a. 89, Giovanni Bosco, nata a Novi di Modena (MO); **Gargano** Giovanna in **Becco**, a. 66, Maria Vittoria, nata a Barletta (BA); **Valentino** Pietro, a. 72, Giovanni Bosco, nato a Caselle Torinese (TO); **Brandone** Pietro, a. 63, Giovanni Bosco, nato a Torino; **De Paré** Giovanni, a. 78, Molinette, nato a Vittorio Veneto (TV); **Cavallini** Irma, a. 86, Amedeo di Savoia, nata a Padova; **Rodi** Maria Rosaria ved. **Nobile**, a. [illegible], Mauriziano Umberto I, nata a Cinnà (RC); **Cipolloni** Amelia ved. **Reteuna**, a. 96, Martini, nata a Ancona; **Negrusso** Antonio, a. [illegible], Mauriziano Umberto I, nato a Lignana (VC); **Bessani** Giusto, a. 86, Maria Vittoria, nato a Torino; **Belagna** Franco, a. 62, Molinette, nato a Sparone (TO); **Di Salvo** Rosa ved. **Cutrona**, a. 91, Molinette, nata a Mistretta (ME); **Margariello** Vincenza in **Barletta**, a. 58, Cottolengo, nata a Acquaviva delle Fonti (BA); **Berti** Vittorio, a. 64, Molinette, nato a Adria (RO); **Boccasso** Francesca ved. **Viberti**, a. 86, Molinette, nata a Villastellone (TO); **Ponta** Maria in **Bracco**, a. 87, Evangelico Valdese, nata a Vesime (AT); **Gagliasso** Adelia in **Lorenzon**, a. 57, Molinette, nata a Castiglione Falletto (CN); **Gallesio** Valerio, a. 10, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato Montanaro (TO); **Chidoto** Irma Gisella, a. 91, Cottolengo, nata a Piombino Dese (PD); **Scarantino** Arcangela ved. **Lanza**, a. 63, Giovanni Bosco, nata a Mussomeli (CL); **Scavino** Maddalena ved. **Barrera**, a. 89, Mauriziano Umberto I, nata a Castelnuovo Calcea (AT); **Tudisco** Giuseppe, a. 77, Maria Vittoria, nato a Lavello (PZ); **Ferrero** Sergio, a. 74, Martini, nato a Druento (TO); **Gamalero** Margherita ved. **Gamalero**, a. [illegible], Maria Vittoria, nata a Cassine (AL); **Totaro** Michele, a. 67, San Vito, nato a Apricena (FG); **Barbero** Irene ved. **Dovis**, a. 72, Martini, nata a Torino; **Milano** Vito Giuseppe, a. [illegible], Martini, nato a Gioia Del Colle (BA); **Doardo** Emma in **Zaggia**, a. 79, Molinette, nata a Pontelongo (PD).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Civio** Ada ved. **Bianzino**, a. 85, [illegible] Cosenza 18/15, nata a Rivalta di Torino (TO); **Pancello** Veneranda ved. **Roccatelli**, a. 92, via Giacomo Dina 19, nata a Montemilone (PZ); **Mazzotti** Giuseppe, a. 69, via D. G. Induno 2, nato a Trofarello (TO); **Alciati** Elvira Ines, a. 80, via Lima 10, nata a Neive (CN).

Presso residenza: **Strumia** Tersilla ved. **Roccavilla**, a. 91, corso Massimo d'Azeglio 37, nata a Torino; **Del Grosso** Marianna ved. **Scrimieri**, a. 83, via Vigone 42, nata a Morcone (BN); **Raviola** Emilio, a. 69, via A. Casella 59, nato a Nizza (Francia); **Olivieri** Ripalta, a. 78, corso Regina Margherita 24, nata a Cerignola (FG); **Pelosi** Carlo, a. 66, corso Siracusa 117/5, nato a Torino; **Lavorata** Filomena, a. 88, via Candiolo 26, nata a Stignano (RC).

Medicina Legale: **Falchero** Domenico, a. 65, nato a Ozon (Francia).

Nati 18 - Morti 41

E' mancata

Vivetta Vettorato ved. Cannavò

Lo annunciano con dolore, fratelli e nipoti. Funerali oggi ore 12 ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 2 gennaio 1999.

Pippo e **Angela** ricordano zia **VIVETTA**.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

TEN. GEN. P.S. A.R.
Mario Aubert

Ne danno il triste annuncio: i figli **Paolo** con **Elisabetta** e **Cocca**. I nipoti: **Stefano**, **Lia**, **Guglielmo**, **Luca** e **Mario**. I nipoti: **Adriana**, **Andreina** e **Attilio**. Suocera, cognati, consuoceri e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. F. Morino, al dr. C. Garrone, al dr. Giraudo e a tutto il personale medico e paramedico della clinica chirurgica Molinette di Torino. Le esequie saranno celebrate il giorno 5 gennaio alle ore 15 nella chiesa Parrocchiale di Villafranca d'Asti. Non fiori, ma eventuali offerte alla Cri. o alla «Lega italiana per la lotta contro i tumori» telefonando al numero 0141 942344.
— **Torino**, 5 gennaio 1999.

Angela Lalla Marcella ricordano con immenso affetto il caro **MARIO**.

Pino e **Ada Bellofiore**
Paolo e **Misa Frapolli**
Pino e **Nanda Mazzarino**
Giovanni e **Dora Occhipinti**
Pier Fortunato Stabile
partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico
Mario Aubert
— **Torino**, 5 gennaio 1999.

Maurizio e famiglia sono sentitamente vicini a Maria ed a Paolo in questo triste momento.

Carla, **Pier**, **Paola**, **Erico**, **Ilaria**, **Edd** partecipano commossi.

Adriana Lina Michelangelo partecipano affettuosamente al dolore di Mario e Paolo.

Amatissimo **ZIO** sarai sempre nei nostri cuori. **Attilio** con **Rosalba Serena Fabio**.

Massimo Piera Antonella e **Luca** sono affettuosamente vicini a Paolo e Cocca.

Sono affettuosamente vicini a Paolo e Cocca: **Carlo**, **Marco**, **Piero** e **Giuliana**, **Piervittorio** e **Fulvia**.

Piero e **Renato** commossi sono vicini a Cocca e famiglia.

Cristianamente è mancata
Ercolina Rossi in Bergoglio
anni 93

Ne dà il triste annuncio il marito **Antonio**, cugini e amici tutti. Funerali in Torino Giovedì 7 ore 8 partendo dall'ospedale Molinette e ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù - via Nizza, indi proseguirà per il cimitero di Moncalieri. S. Rosario cappella dell'Immacolata - via Madama Cristina 136, martedì 5 ore 17. Servizio pullman dalla parrocchia.
— **Torino**, 4 gennaio 1999.

Desi, **Giancarlo** e famiglia sono vicini ad Antonio, amico e collaboratore di sempre.

La **Segreteria** ed il **Direttivo Provinciale della F.A.B.I. di Torino**, l'**associazione Fabi Plus** unitamente al **Coordinamento Nazionale Pensionati** partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa dell'amico
Giorgio Benetti
— **Torino**, 4 gennaio 1999.

Partecipano al dolore della sig.ra Rita, per la perdita della mamma
Luciana Racca ved. Allocco
l'**Amministrazione Comunale** di **Lu** e gli **ospiti** della casa di riposo «**Mario De Martini**».
— **Lu**, 5 gennaio 1999.

Corinna Tetti Ferraro

Per la scomparsa di Corinna Tetti Ferraro le famiglie **Boursier**, **Vibertl** sono vicine al grande dolore dei famigliari.
— **Torino**, 4 gennaio 1999.

Zia **Nina**, **Luciano**, **Anna**, **Luca**, **Sara** sono affettuosamente vicini a Marco e famiglia.

Nel sonno ha dato inizio al suo nuovo cammino l'
Ing. Alessandro Belotti

La moglie **Bruna Parri**, i figli **Alessandra** e **Massimo**, con nostalgia, amore, rispetto, si uniscono alla nipotina **Andrea** nel saperlo impegnato per un mondo sempre più vicino al cuore di Dio. Esequie giovedì ore 11,45 Parrocchia S. Benedetto Abate.
— **Torino**, 5 gennaio 1999.

Emanuele Bona e famiglia partecipano commossi al dolore per l'improvvisa scomparsa dell'ing. **BELOTTI**.

Zia Maria con **Pierangelo** e **Giovanna** uniti nel dolore di Bruna e famiglia.

Carlo e **Adriana**, **Cristina** e **Andrea** con **Federico**, **Sandro** piangono con Bruna, Alessandra e Massimo.

Giorgio, **Chiara**, **Guglielmo** e **Massimo Pradelli** con la famiglia sono vicini a Bruna.

L'**Agonismo Sidi Torino** partecipa al dolore di Bruna e dei figli.

Caro **SANDRO**, non ti dimenticheremo mai come uomo e come allenatore. I tuoi atleti: **Adriano**, **Andrea**, **Bruno**, **Carmine**, **Luigi**, **Marco**, **Massimo**, **Mimmo**, **Monica**.

Partecipano al lutto della famiglia Belotti e del cognato Franco, **Vitaliano Munari** e famiglia.
— **Varese**, 5 gennaio 1999.

Barbara Asberto
Emanuela Caligaris
Marinella Giachetto
Riccardo Ghidella
Eugenio Franzero
Michele e **Marika Minervini**
Tania Pistone
Luciano Pugnaletto
si uniscono al dolore di Massimo, Alessandra e mamma Bruna.

E' mancato il
geom. Mario Cullati

Lo annunciano la moglie, i figli e parenti tutti. Funerali martedì 5 gennaio 1999 ore 11,45 presso Parrocchia S. Rita da Cascia. Non fiori ma donazioni Airc.
— **Torino**, 5 gennaio 1999.

Zia **Elsa** e zia **Nina** con i famigliari piangono il caro **MARIO**.

La **Ditta Berrone** ricorda con immenso affetto l'amico **MARIO**.

Maurizio Momo con **Chiara** e i collaboratori dello studio ricordano con rimpianto l'amico
Mario Cullati
— **Torino**, 4 gennaio 1999.

Guido Nicolli e famiglia partecipano commossi al dolore.

E' mancato
Alberto Aghemo

Lo annunciano figlio nuora e nipote. Funerali giovedì 7 ore 11,15 partenza ospedale Gradenigo.
— **Torino**, 3 gennaio 1999.

E' mancata
Gina Ferrero nata Massa
anni 84

Lo annunciano figlia, genero e nipoti. Funerali in Collegno giovedì 7 ore 9,30 parrocchia «B. V. Consolata».
— **Collegno**, 4 gennaio 1999.

E' ritornata dal suo Mario l'amatissima mamma
Carla Alesina ved. Rebuffo

La piangono con immenso affetto la figlia **Monica** con **Franco** ed il piccolo **Mattia**, la sorella **Teresa** con **Primo**, **Caterina** con **Beppe Botta**, **Gianni** e **Flavia Botta**, parenti ed amici tutti. Funerali in Torino giovedì 7 gennaio ore 10 Chiesa SS. Angeli Custodi via Avogadro ang. via S. Quintino. Non fiori ma eventuali contributi per la fondazione ricerca sul cancro, via della Rocca 49 - Torino.
— **Torino**, 5 gennaio 1999.

Mattia ricorderà sempre con infinito amore la sua carissima nonna **CARLA**.

Famiglie **Cambursano Rabajoli** sono vicine a Monica e Franco per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Carla Claudio Bonansea sono vicini a Monica e Franco, colpiti dal dolore per la perdita della loro cara.

Il **Segretario**, il **Presidente** e la **Direzione Regionale del Centro Cristiano Democratico** prendono parte al dolore dell'Assessore regionale Franco Botta per la scomparsa della suocera signora
Carla Alesina ved. Rebuffo
— **Torino**, 5 gennaio 1999.

Il **Ccd della Provincia di Torino** è vicino a Monica e Franco Botta.

Serenamente ha concluso la sua vita attiva e generosa la carissima
Pia Ghittino ved. Guglielmone

indimenticabile prezioso esempio per i figli **Guido** con **Giuliana**, **Antonietta** con **Pierluigi** gli adorati nipoti **Fabrizio Sara Paola Gianni**, i carissimi **Giuseppina Ugo** rispettive famiglie, parenti tutti. Benedizione giovedì ore 13,30 ospedale Maria Vittoria ed alle ore 15 funerali ad Arborio (VC).
— **Torino**, 4 gennaio 1999.

Il **Partito Pensionati per l'Europa** partecipa al lutto di Pier Luigi Rubatto Consigliere Regionale del Piemonte.

E' mancato ai suoi cari
Attilio Mercadante
(pista autokart)

Lo annunciano moglie, figli, nuore, generi, nipoti, **Carmen**, fratello e sorella. I funerali avranno luogo giovedì 7 corr. ore 14,30 nella Chiesa di S. Antonio frazione Barauda (Moncalieri).
— **Torino**, 4 gennaio 1999.

Il giorno 30 dicembre 1998 è morto il
M° Ferruccio Merlano
musicista - Agente Onorario della Società Reale Mutua di Assicurazioni

Per espressa volontà del Defunto lo annunciano a sepoltura avvenuta il figlio **Sandro** con **Rita Beltrando**, **Ro**, i parenti e tutti gli amici che Lui ha amato e che Lo hanno amato.
— **Susa**, 5 gennaio 1999.

Caro **FERRUCCIO**, ti ringrazio della tua lunga amicizia, del tuo affetto e soprattutto dei tuoi insegnamenti. Grazie. Ciao.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Clara Damasio in Ghione

Ne danno il triste annuncio ad esequie avvenute il marito **Paolo**, i figli **Franco** e **Bruno** la nuora **Graziella**, i nipoti **Luca**, **Marco**, **Giorgia**, **Simona**. Il presente è di ringraziamento a tutte le persone che Le sono state vicine. La Messa di trigesima avverrà il 30 gennaio 1999 alle ore 17,30 nella Chiesa S. Martino piazza Cavallero, Rivoli.
— **Rivoli**, 4 gennaio 1999.

Sandro, **Silvana Reyneri** e figli partecipano al dolore della famiglia Ghione.

E' mancata
Santa Alessandra Vaudano ved. Gandini

Ne danno l'annuncio i figli **Marco**, **Marcello**, **Rosa Maria**, **Benedetta**, **Francesca** e rispettive famiglie. Funerali oggi ore 14 Parrocchia Santa Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 gennaio 1999.

Rudy e **Gianna Montella** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Gandini.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Narciso Piglione
NINO

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Emilia Violino**, il figlio **Giorgio** con la moglie **Graziella Prinetti**, parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 7 alle ore 10 nella parrocchia S. Teresa del Bambin Gesù. La cara salma proseguirà per Rivoli dove verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 gennaio 1999.

Vittoria, **Federica**, **Vittorio**, **Beppe** partecipano al lutto per la scomparsa di **NINO**.

Sabrina, **Margherita** e **Romeo** vi sono vicini in questo triste momento.

Maria Calella e famiglia partecipano commossi al vostro dolore.

Affettuosamente vicini **Adriana**, **Monica**, **Roberto** e **Franca**, **Carlo**, **Luca**.

E' mancato
ARCHITETTO
Riccardo Paride Chiapatti

Lo annunciano la moglie **Marvi**, fratelli, sorelle, suocero, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Maurizio Gutellè e ai dottori Beatrici, Forconi, Melossi, alle fisioterapiste Gisella e Daniela ed al personale del reparto. Funerali giovedì 7 ore 12 nella Cappella dell'Ospedale Mauriziano. Non fiori ma offerte alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro dell'Istituto di Candiolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 gennaio 1999.

Con infinita tristezza **Giancarlo** e **Mariella** si uniscono al dolore di Marvi per la scomparsa di **RICCARDO**.

Serena, **Nicola** e **Gianni** sono affettuosamente vicini alla cara Marvi e alle famiglie Chiapatti e Romanini.

Dario e **Margherita Grossi**, **Giorgio Beltramo**, **Franco Berlanda** partecipano commossi al dolore di Marvi per la perdita di **RICCARDO**.

Giuseppe Grossato e la **Edilgros S.p.A.** con **Collaboratori** e **Maestranze** si uniscono al cordoglio della famiglia per la scomparsa dell'
arch. Paride Chiapatti
— **Torino**, 4 gennaio 1999.

Profondamente addolorati sono vicini a Marvi gli amici: **Antonella** e **Anselmo**, **Bianka** e **Jonni**, **Enrica** e **Bruno**, **Irene** e **Nando**, **Patrizia** e **Orazio**, **Marisa** e **Marco**.

E' mancato:
Costantino Pessione

Lo annunciano: la moglie **Emma**, le figlie e famigliari tutti. Funerali oggi ore 14 chiesa Santo Natale.
— **Torino**, 3 gennaio 1999.

Mara, **Lucilla** e **Gino** partecipano al dolore.

Bocciofila Tesoriera partecipa al lutto per la scomparsa del socio
Costantino Pessione
— **Torino**, 4 gennaio 1999.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Enzo Caltagirone

L'annunciano la moglie **Maria Pia**, **Marco**, **Marina**, **Tiziana**, **Valter** e nipoti. Funerali giovedì 7 ore 10 parrocchia Madonna delle Rose. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 gennaio 1999.

E' serenamente mancata
Maddalena Cottino ved. Truffo

L'annunciano la figlia **Margherita** con **Gabriele**, **Raffaella**, **Nicoletta**, parenti tutti. Funerali martedì 5 gennaio ore 15,00 Parrocchia Centro. La famiglia ringrazia il sig. Mirko Gottardi ed i collaboratori della Casa di Riposo S. Giuseppe per l'amorevole assistenza prestata. Un grazie a Suor Rosa per l'affetto dimostrato negli anni. Paolo ti ricorderà sempre.
— **San Mauro Torinese**, 4 gennaio 1999.

ANNIVERSARI

1998 — 1999
prof. Luigi Ferrara
Dolcissimo ricordo. S. Messa 6 gennaio ore 11,10 S. Margherita.

1993 — 1999
cav. Giulio Tonolli
Sempre, **Cosi**.

1991 — 1999
Adelmo Albertazzi
Sempre con me, **Lea**.
— **Biella**, 5 gennaio 1999.

Padova: la confessione di Alessandro, il ragazzo di 16 anni che ha ucciso la sua piccola vicina di casa

«Mi diceva: sei grasso, l'ho soffocata»

«Poi l'ho messa in uno scatolone e gettata nel cassonetto»

ESTE (Padova)
DAL NOSTRO INVIATO

Adagiata in uno scatolone di cartone dentro a un cassonetto dell'immondizia, coricata come se dormisse, con la testa di lato e le gambe rannicchiate. In un sacchetto accanto a lei, il suo pellicciotto bianco e il bambolotto poco più piccolo di lei. L'hanno trovata così, Beatrice S., otto anni, boccoli castani, il volto cianotico per essere stata soffocata forse con un cuscino da un ragazzo di 16 anni, Alessandro R., un vicino di casa, un conoscente che ha già confessato l'omicidio. «Sembrava che quella bimbetta riposasse», racconta il magistrato di Padova, Carmelo Ruberto, che in una notte ha trovato il cadavere, raccolto la confessione e passato il caso alla magistratura minorile, catalogato come omicidio volontario e occultamento di cadavere. In attesa che gli psichiatri spieghino perché un ragazzone come tanti di 16 anni, forse troppo timido, qualche problema di adattamento alle spalle, assistito da anni da uno psicologo, possa aver fatto questo.

«Mi ha detto che ero grasso, mi ha preso in giro, mi ha insultato», fa mettere a verbale tra i tanti «non ricordo» Alessandro R., dopo aver partecipato nella sera alle ricerche delle bimbetta scomparsa, dopo essersi dannato come tutti, con una torcia in mano in questa stradina con le villette e i campi, per cercare la piccola Beatrice, scomparsa nel pomeriggio di domenica nei dieci metri che vanno dalla villetta dove abitava all'altra casetta a due piani, nella stessa via Rovigo, dove stava Alessandro con i genitori, una sorella più grande e la piccola Manuela, l'amichetta di Beatrice.

Alessandro ci mette una notte, a raccontare tutto davanti ai carabinieri e poi al magistrato. Una notte senza un cedimento, senza un attimo di pentimento. «Quasi stesse parlando di una cosa vista alla televisione», assicurano i carabinieri che sono arrivati a lui con l'intuito, un mare di indizi e quel ceffone arrivato ad Alessandro dal padre, quando ancora si sperava in una disgrazia, in un incidente.

«Beatrice è venuta da me verso le tre del pomeriggio. Cercava mia sorella Manuela. Le ho detto che non c'era, che era fuori con mamma e papà», è la prima versione di Alessandro. «Alle sette di sera sono arrivati anche i genitori di Beatrice. Ho detto le stesse cose. Li ho aiutati nelle ricerche, mentre avvisavano i carabinieri», puntualizza senza tradire un'emozione, senza un cedimento, senza far trapelare nulla dell'orrore che deve avere dentro.

Ma quelle prime versioni, sono solo mezze verità. Perché un vicino ricorda di averlo visto correre per strada alle cinque del pomeriggio. Perché un altro racconta ai carabinieri che Alessandro faceva avanti e indietro con una carriola, da casa al cassonetto in fondo alla strada. «Sì, ho portato l'immondizia», spiega. Che è già sera. Che c'è una nebbia fitta così. «Di', la verità. Di', quello che sai», lo sprona suo padre, con un ceffone. Quando Alessandro racconta di una Panda, la sgommata davanti a casa, mentre giura di non aver visto nulla e lasciando intuire che possa trattarsi di un rapimento, di un incidente d'auto di un qualcuno che ha poi portato via la piccola Beatrice.

Ma quel riferimento al cassonetto, incuriosisce i carabinieri che da ore stanno dragando tutti i fossi della zona, nel timore che la piccola possa esserci caduta dentro. E invece Beatrice è lì tra l'immondizia, avvolta da uno scatolone di cartone, con gli occhi chiusi come se dormisse. Dopo il ritrovamento i carabinieri bussano ancora alla porta di casa di Alessandro, che è l'una passata, che è già letto a dormire. «Come se non si rendesse conto di quello che aveva fatto», allarga le braccia il capitano Guccione, sulla scrivania il fascicolo azzurro con la data dell'omicidio e le iniziali della bimba ammazzata e del suo assassino.

E allora il racconto diventa un altro. Senza cedimenti, senza tremare, senza pentimenti, Alessandro spiega di aver sentito Beatrice suonare alla porta, di averle aperto il cancello, di averla fatta salire su fino al primo piano, nella mansarda con la sua scrivania, i libri da geometra e il computer acceso con i videogiochi. Deve essere stato allora che Beatrice ha iniziato a prenderlo in giro, forse per i giochini con i mostri e le pistole laser.

Beatrice inizia a canzonarlo, gli ricorda che è grande e grosso. Anzi, «grasso». Lui reagisce, le dà uno spintone, forse una sberla, la bambina inizia a piangere, lo graffia. Si accapigliano. Alessandro è cintura nera di karate, ci mette un attimo a sdraiare a terra la bambina che continua a gridare. Deve essere allora che cerca di farla smettere, di soffocare le sue grida. Prima con le mani e poi con quel cuscino che preme a forza sulla faccia della bambina.

«Ma la bambina aveva i pantaloncini abbassati, era senza slippini...», gli contestano i carabinieri. Alessandro nega, di averle usato violenza. Nega e spiega che forse nella colluttazione, forse nel cercare di adagiarla nello scatolone e poi nel cassonetto, i vestiti devono esserle scivolati addosso. Una versione confermata anche dal medico legale di Padova, che in serata compie l'autopsia e accerta che si è trattato proprio di soffocamento e che la bambina non è stata violentata. Accanto al cadavere Alessandro mette il sacchetto col bambolotto, regalo di Beatrice alla sorella del ragazzo che spiega: non volevo tenerlo con me, era troppo compromettente. Ora la madre della bimba continua a ripetere: è impossibile, è atroce, datemi almeno la bambola che è l'ultima cosa che Beatrice ha toccato.

«Il raptus sessuale non c'entra. La spiegazione di quest'omicidio fino ad ora inspiegabile è un'altra», assicura l'avvocato Guariente Guarienti di Verona, lo stesso di Pietro Maso. «Ma adesso non parliamo di un mostro. Tocca agli psichiatri spiegare cosa è successo», conferma l'altro difensore, Carlo Marinelli, di Este.

«Alessandro era un ragazzo d'oro. Un fratello più grande per la sorellina e le amichette di lei. Uno gentile, che diceva sempre buongiorno e buonasera», dicono tutti adesso in questa stradina, dove frugano le telecamere dei giornalisti. Davanti alle villette e al cassonetto beige della nettezza urbana di Este, dove ora ci sono i mazzi di fiori e i carabinieri che col nastro tengono tutti lontani.

«Tocca agli psichiatri accertare se al momento dell'omicidio Alessandro era cosciente di quello che stava facendo», dicono i difensori mentre nel carcere minorile di Treviso lui è guardato a vista.

Fabio Poletti

«Beatrice cercava mia sorella abbiamo litigato»

Molti i «non ricordo» poi un ceffone dal padre e l'assassino cede









Il cassonetto dove è stato trovato il corpo della bambina. A sinistra: la scuola della piccola. A destra: Beatrice e la casa dove abitava

ANALISI

ADOLESCENZA ALLA DERIVA

Nello spiazzo di periferia dove la morte è spazzatura

VIA via, ciccione!», avrebbe esclamato la bambina di otto anni. Pare che sia questo il «movente», che vien fuori fra dinieghi e contraddizioni. Per il ragazzotto sedicenne, sofferente di crisi depressive che adesso si chiamano «crolli di autostima», che lui cercava di correggere col karate, l'offesa dev'essere stata come una scossa elettrica: è scattato su come una bestia, l'ha picchiata a pugni e sberle, lei è caduta, e per essere più sicuro che non si rialzasse più l'ha strangolata con le mani. Il resto l'aveva già pronto nel cervello: un cadavere va buttato via dove si butta via tutto. E l'ha portato qui, dove adesso mi trovo.

E' un spiazzo fiancheggiato da edifici senza rumori, sullo sfondo di campi gocciolanti di nebbia, cani randagi che girano a muso basso come coyote, cassonetti d'immondizia. Se un regista del neorealismo cercasse un luogo dove girare un delitto, direbbe: «Eccolo». E' perfetto. Le strade sboccano nel vuoto, e su ogni strada un cartello: «Proprietà privata». Non c'è anima viva (lo chiamano «il deserto»), ma è pieno di invisibili proprietari. In fondo, quello sbarramento di cassonetti, uno, due, tre, quattro, a chiudere il passaggio alle auto. Tre cassonetti hanno una forma speciale, a cupola, e sono per la plastica, il vetro, l'alluminio. Uno ha la solita forma volgare, a vasca da bagno. Una icona che ogni cervello occidentale collega all'immondizia. Addosso a questa immondizia è appoggiato un mazzo di fiori. Blocca l'attenzione per la sua assurdità (fiori sull'immondizia), ed è un simbolo perfetto di quel che succede qui: la maladolescenza che dalle città invade le periferie e le campagne, i minorenni che scattano dal gioco al delitto, lasciano il mouse del computer e cominciano a strozzare.



Il centro di Este il paese in provincia di Padova dove abitavano i protagonisti dell'omicidio

Che abbia strangolato la bambina perché gli aveva detto: «Sei un ciccione, brutto e grasso», lo avrebbe confessato in un barlume di coscienza. Il delitto è buio, lui non lo ricorda. Se ha buttato lì quell'oltraggio come giustificazione, vuol dire che lo sente equivalente alla morte. Questi paesi una volta avevano, senza vergognarsene, il matto: ogni paese aveva il suo, e lo trattava come un figlio collettivo. Adesso non sopportano di avere il brutto o il grasso, grassezza e depressione si sviluppano insieme. Grasso oggi è peggio che matto ieri. La grassezza avvelena la vita. Toglie giochi (tranne quelli solitari, al computer) e sesso (tranne quello solitario). E' possibile (qualcuno ieri ci girava intorno) che la bambina si sia sentita in causa. Gli adolescenti complessati ci provano con le amiche di casa, specie se più piccole di loro. Con le piccole vanno sul sicuro, perché un rifiuto li farebbe diventar pazzi. Questo, se la ricostruzione è vera, si è sentito rifiutato, ed è impazzito. Non lo sapremo mai, ma per ora è la spiegazione possibile.

«Pesava 30 chili», sento dire in una farmacia. Parlano della bimba di otto anni, quello è il suo peso. Un maschietto di 16 anni ha spinto questi 30 chili, dentro uno scatolone, su una carriola, qualcuno alle case l'ha visto: correva goffamente, curvo. Non era un lavoro. Era una fuga. Se lo son tenuti in mente.

Ha rovesciato il pacco per terra qui, alla fine del mondo, dove i coyote annusano per terra. Perché qui? Nel buttare un morto ammazzato tra l'immondizia noi vediamo un supremo disprezzo, uno sputo sul cadavere. In realtà c'è anche un autodisprezzo, il sozzo barlume di un'autocondanna. La cronaca della città collega spesso delitti precocissimi (su neonati) ai cassonetti e all'immondizia. Ci dev'essere un legame che tutti gli assassini sentono. Il problema (ecco perché questo delitto fa notizia) è: questa non è una città. E' per chi non lo sa, uno dei più deliziosi villaggi dei Colli Euganei. Da tutto il Veneto vengono qui, alla domenica, per depurarsi dalla bruttezza della settimana, mettersi in contatto con qualcosa di bello. Ci son tedeschi e inglesi e francesi che vengono a passeggiare qui, dalle vicine Terme. E' una babele di lingue e giornali. Ora, però, anche i paesi di campagna diventano città.

Quando qui nei paraggi arrivarono le prostitute, la gente diceva: «E' come in città». Ora che arrivano i baby-killer, adolescenti malati di depressione e di violenza pronti al raptus, «è come in una metropoli». Campagna e città si toccano sul punto esatto dove sta quel cassonetto-simbolo: il mazzo di fiori è l'omaggio a una bambina morta su una frontiera.

Ferdinando Camon

INTERVISTA

L'ESPERTA DELL'INFANZIA

«Attenzione ai segnali dei ragazzi»

«Non c'è pace, non c'è rispetto, ormai siamo in guerra»



Livia Pomodoro: «Aggressioni continue una vera ossessione»

Livia Pomodoro, presidente del Tribunale dei Minori di Milano

MILANO

E per favore, non mettiamoci la coscienza tranquilla: non basta dire che è stato il raptus di un ragazzino. Questa tragedia è tutta dentro a uno scenario di violenza: nelle nostre città, nei nostri paesi la pietà è morta». E' visibilmente angosciata, Livia Pomodoro, presidente del Tribunale dei Minori di Milano. Mai come in questi giorni di festa il Tribunale è stato sommerso da casi di abuso sui minori.

«Una vera ossessione», confessa. Bambini violentati, bambini picchiati, bambini trascurati: il senso d'impotenza di un giudice minorile di fronte a tanto orrore. Ed anche per questo Pomodoro non ci sta a fingere stupore quando a uccidere è un ragazzino di 16 anni.

Presidente Pomodoro, perché parla di morte della pietà?

«E' già tremendo pensare alla fine di una bimbetta che immagino fosse felice, gioiosa in un giorno di vacanza. Ma se c'è un particolare che dimostra come non ci sia più pietà è che persino un ragazzino come Alessandro abbia potuto immaginare di abbandonare quel piccolo corpo, come un giocattolo rotto, vicino al cassonetto dell'immondizia. Una tragedia che ci lascia senza parole. Penso a questi due ragazzini: le loro vite sono finite domenica, vicino a quel cassonetto».

Un momento. E' la piccola Beatrice la vittima. Alessandro prima ha ucciso, poi ha partecipato alle ricerche della bambina... E il suo avvocato già parla di possibili attenuanti.

«Nessuna giustificazione. Confesso, però, di provare una pena infinita anche per Alessandro. Ora ne parlano come di un bravo ragazzino solo un po' timido. Ma siamo certi che la sua sia stata solo un'improvvisa esplosione di aggressività? Penso piuttosto che questo caso sia la conferma di come non siamo attenti ai segnali che i ragazzi ci lanciano. Anche i segnali più semplici da interpretare. Dopo è troppo tardi. Ora che Beatrice è morta ai giudici non resta che il compito di valutare la capacità d'intendere e di volere di Alessandro al momento del delitto. Se non c'è capacità di volere non ci può essere una responsabilità penalmente rilevante. Ciò non toglie che ci possano e ci debbano essere altre conseguenze per questo ragazzo. Penso che sarà sottoposto anche a misure di sicurezza, a misure rieducative».

Morire a 8 anni per futili motivi. Ma cosa spinge un minore alla violenza contro un altro minore?

«E' un atto di sopraffazione di un soggetto debole nei confronti di un soggetto ancora più debole. Intendiamoci, da sempre i ragazzi nel gioco, basti pensare alle scazzottate, tendono ad affermare la loro forza. Ma questo non ha nulla di patologico. L'impressione che oggi ai nostri ragazzi non s'insegni subito e adeguatamente che una cosa è il gioco, la piccola sopraffazione, altro è il non rispetto per l'altro, il non rispetto per il diritto della persona. Se avessero introiettato questo diritto, se sapessero che la persona è sacra e inviolabile e se tutto ciò fosse per loro una regola di vita non sarebbero quello che sono, quei poveri, disperati "mostri" che sono».

Segnali non capiti, principi non trasmessi. E' perciò che legge la tragedia di Beatrice come un fatto tutto dentro a questo scenario?

«Certo. Mi faccia completare il quadro. Ha visto ieri i telegiornali? Morti, dappertutto morti violente. Dalle sparatorie di mafia a quella povera, sconosciuta ragazza abbandonata sul ciglio dell'autostrada. E tutti quei genitori che chiamano temendo di riconoscere nel cadavere una figlia scomparsa di casa. No, non si tratta di fare il solito discorso sull'influenza che avrebbero la televisione e i media sui comportamenti dei giovani. In parte anche questo è vero ma, secondo me, il problema è ben più complesso. Il santo Padre ha detto una cosa che condivido in pieno: non c'è pace se non c'è rispetto dei diritti umani. Ebbene, in questo senso, noi in Italia siamo in guerra. Il nostro Paese è attraversato da un rivolo di violenza continua e questo rivolo di violenza è il latte al quale si abbeverano i nostri ragazzi. Il latte della faziosità, il latte dell'incapacità di comprendere le ragioni dell'altro, il latte dell'egoismo spietato e portato fine alle più estreme conseguenze».

Una guerra?

«A dieci anni dalla Dichiarazione dei diritti del bambino di New York siamo in questa situazione. Non solo. A questo punto la denuncia della violenza è doverosa ma non basta. Io stessa continuo a denunciare, ormai sembro un grillo parlante. Certo occorrono strategie educative, interventi. E però, anche se sembrerà strano, il vero modo per affrontare questa guerra è quello di ritrovare la centralità delle persone, la capacità di educare ai sentimenti. All'amore».

Chiara Beria di Argentine

Il governo ha arruolato poliziotte-prostitute, obiettivo: compromettere e ricattare i cattolici

Torture a luci rosse per i preti cinesi

La denuncia del Vaticano

CITTA' DEL VATICANO. La Cina comunista continua la sua opera di persecuzione nei confronti dei cattolici cinesi che desiderano restare fedeli a Roma, e non esita a sottoporre a torture e pressioni sessuali i suoi prigionieri per obbligarli a confessare: l'ultima denuncia, dell'agenzia «Fides» è di ieri, e riguarda padre Li Qinghua, un sacerdote trentunenne della diocesi di Yixian. Ma il «giro di vite» in atto da vari mesi è molto più ampio, e ha di nuovo assunto l'aspetto di un'ampia persecuzione, messa in atto nella sostanziale indifferenza delle autorità internazionali. A ottobre era stato arrestato monsignor Su Zhimin, vescovo cattolico (clandestino) di Baoding; con lui sono ventisei i presuli in prigione, rei semplicemente di voler mantenere la comunione con Roma e con il Papa.

Padre Li Qingchua invece è stato arrestato il 29 novembre scorso, ed è prigioniero nella contea di Xushui, vicino a Baoding. «Fides» afferma che il sacerdote è stato sottoposto a pesanti interrogatori, accompagnati da torture fisiche e psicologiche, compiute da un'unità «speciale», formata da uomini e donne. Il personale femminile dell'unità è costituito da prostitute, che tentano continuamente di avere rapporti sessuali con il sacerdote. L'obiettivo, naturalmente, è screditarlo, e ottenere materiale di ricatto. Una videocamera filma tutto quanto avviene nella cella di Li Qingchua. Lo scopo dell'unità è far confessare al sacerdote i suoi legami con altri confratelli della chiesa clandestina, e obbligarlo a iscriversi all'Associazione Patriottica.

FILIPPINE

Sospesa condanna a morte

MANILA. Mancavano solo tre ore all'esecuzione quando è stata sospesa la sentenza di morte per Leo Echegaray, un imbianchino di 38 anni condannato alla pena capitale per aver abusato sessualmente della figlia di dieci anni. Se la Corte Suprema non avesse deciso un rinvio di sei mesi per esaminare l'istanza degli avvocati di revisione del processo, Echegaray sarebbe stato il primo giustiziato nelle Filippine da 23 anni a questa parte. L'imbianchino stava aspettando nella stanza vicina alla camera della morte, quando gli è stato comunicato che potrà vivere almeno altri sei mesi. «E' un primo passo verso l'abolizione della pena di morte in questo Paese», ha detto l'avvocato di Echegary, Theodore Te. Il detenuto ha abbracciato il cappellano del penitenziario al quale aveva reso una lunga confessione. Gioia anche tra i 100 attivisti contrari alla pena di morte che stazionavano fuori dalla prigione. [Agi]





Fedeli in preghiera in una chiesa cinese e il presidente Zhiang Zemin. La repressione contro i cattolici si è inasprita in coincidenza con la offensiva contro i dissidenti

Ma il caso di Li Qingchua non è isolato: altri sacerdoti avrebbero subito lo stesso genere di pressioni. L'unità «speciale» di Xushui è attiva da qualche anno; è un'iniziativa particolare del governo provinciale dell'Hebei, fermamente determinato a «cambiare il pensiero» dei sacerdoti clandestini, che, dopo l'arresto, sono trasferiti in una casa adibita a prigione, con griglie di ferro invece delle porte. «Fides» riporta le testimonianze di altri «ospiti» del carcere speciale di Xushui. Dopo gli interrogatori, estenuanti, gli accusati devono difendersi dall'aggressività della prostitute, definite «personale femminile di servizio». «Queste ragazze - ha detto ai missionari un testimone - cercano in tutti i modi di stabilire una relazione amorosa con te, sommergendoti con un fiume di parole e segni per farti cadere in tentazione». In un sapiente uso del bastone e della carota poliziotti e prostitute talvolta accompagnano i sacerdoti alle discoteche o ai «karaoke» per allentare le loro difese e giungere all'obiettivo.

> «Se sei lento a respingere le avances ti filmano e usano la prova contro di te»

Se la resistenza è ostinata, si ricorre alla sorpresa. Le ragazze entrano di continuo nella stanza della vittima predestinata, cercando di abbracciare e baciare il prigioniero. «Se in quel momento sei lento a respingerle - ha raccontato alla Fides un altro testimone - la foto, ricavata dalla videocamera, dà l'idea che tu ci sei andato insieme». In realtà il regime comunista ha ereditato questo metodo dalla Cina imperiale, che obbligava i monaci buddisti, sospetti di dissenso, di unirsi in relazione con una ragazza, per obbligarli a lasciare il monastero. E durante gli anni disastrosi della Rivoluzione Culturale preti e suore furono obbligati a convivere e a sposarsi.

L'ultima tappa, se le fanciulle non sono riuscite nel loro compito, è il lager per la «rieducazione attraverso il lavoro». In Cina vivono circa dodici milioni di cattolici (l'11% della popolazione). Da due anni a questa parte la repressione nei confronti dei «clandestini» si è acuita, per decisione di Jiang Zemin. Il santuario mariano di Dong Lu è stato danneggiato e chiuso, e i pellegrinaggi sono proibiti. Dal 1957 in Cina opera l'Associazione patriottica dei cattolici, e ogni contatto con Roma è vietato; tutti i gesti di dialogo del Vaticano finora sono stati respinti con decisione.

Marco Tosatti

Re Sihanouk

«Processatemi insieme ai Khmer rossi»

BANGKOK. Il re della Cambogia, Norodom Sihanouk, ha affermato di essere disposto a rinunciare all'immunità per comparire davanti al tribunale che giudicherà per genocidio gli ex dirigenti dei Khmer Rossi. Il monarca si è detto disposto a farsi processare per verificare il suo eventuale coinvolgimento nelle atrocità perpetrate dal regime dei Khmer.

«Come ho già detto e scritto diverse volte, sono pronto a comparire di fronte a un tribunale incaricato di giudicare i Khmer Rossi e i loro reali o presunti complici», ha scritto Re Sihanouk da Pechino, dove si trova da tempo per trattamenti medici.

Il monarca ha così risposto alle dichiarazioni del premier Hun Sen, che nei giorni scorsi ha ricordato come Sihanouk sia stato capo di Stato durante i primi mesi del violento regime imposto dai Khmer. «Dichiaro che accetterò un'eventuale condanna di questo tribunale e sconterò in prigione la pena che mi sarà inflitta - ha scritto il re -. E anche se i giudici non mi convocherrano, mi presenterò spontaneamente in tribunale».

Sihanouk, che ha perso 12 membri della sua famiglia durante il regime Khmer, la scorsa settimana ha ribadito che non firmerà alcuna amnistia per i leader del movimento che guidò la Cambogia tra il 1975 e il 1979.

Il principe Norodom Ranariddh, figlio del re e presidente dell'Assemblea Nazionale, ha affermato che prima di emettere dei mandati di arresto contro i leader dei Khmer Rossi, la Cambogia dovrà attendere l'esito dell'inchiesta delle Nazioni Unite che dovrebbe essere pronta alla fine di questo mese. [Agi]

Spari sui fedeli in preghiera: uccisi 16 sciiti



La moschea di Qureshi teatro della strage di fedeli sciiti

Ramadan di sangue

Pakistan, strage in moschea

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Preghiere di sangue, nella piccola moschea di Karam Dad Qureshi; e improvvisamente, a 24 ore dal fallito attentato contro il primo ministro Nawaz Sharif, il Pakistan riscopre con allarme l'inarrestabile spirale di violenza che lo avvolge. Sedici persone, fra cui tre bambini, sono rimaste uccise nella sparatoria e altre 25 ferite (ma 13 sono in condizioni definite «gravi»). Le vittime sono state uccise all'alba, in quel paesino poco distante da Multan, nella provincia del Punjab: cadute in nome delle eterne rivalità tribali e settarie che stanno sconvolgendo il Paese. I morti appartengono tutti alla minoranza sciita (circa il 15% della popolazione); e il dito dell'accusa viene puntato sui sunniti, che negano.

Non solo la matrice del massacro, ma anche le circostanze sono avvolte da incertezze. Una versione dei fatti afferma che quattro uomini in auto si sono fermati davanti alla moschea, un povero edificio bianco nel mezzo di una spianata polverosa: uno è rimasto al volante, due sono entrati sparando all'impazzata con armi automatiche su un centinaio di fedeli, il quarto è rimasto sul portone per colpire tutti coloro che cercavano scampo. Ma ci sono anche i testimoni che parlano di quattro motociclette, da ciascuna delle quali sarebbe sceso un uomo armato.

Comunque sia stato, il bilancio è pesante; e tanto più colpisce che la violenza non sia scongiurata dal Ramadan, il mese sacro che ha persino frenato le incursioni anglo-americane in Iraq. Le prime accuse sono state rivolte al governo: colpevole, secondo l'attivista sciita Ali Reza Gardezi, di non aver voluto ascoltare gli avvisi ricevuti dalla sua comunità e soprattutto la richiesta di protezione. «Ci sentivamo minacciati, ma il governo non ha fatto niente», ha denunciato Taqi Hussein Shah, portavoce del gruppo sciita Tehrik-e-Jaffria. C'erano state recenti minacce, pare.

I parenti delle vittime non hanno dubbi: i colpevoli, dicono, sono quelli del gruppo militante sunnita Sipah-e-Sahabah. Ma un portavoce di quella formazione sunnita ha detto di «condannare con vigore quell'atto di terrorismo». «E' impensabile - ha aggiunto - che qualsiasi gruppo musulmano uccida altri musulmani, soprattutto durante il Ramadan».

Mentre a Islamabad i deputati del governo e dell'opposizione dichiaravano una tregua politica per condannare all'unanimità il fallito attentato contro il primo ministro Sharif, il ministro dell'Informazione Mushahid Hussain insisteva che «non c'è alcuna relazione» fra i due episodi.

Fabio Galvano

DALLA PRIMA PAGINA

FERRARA, SEI TU IL RE DELLA TV PATTUMIERA

quello descritto dalla stampa e dai miei detrattori. Le frasi incriminate sono state pronunciate nella conferenza stampa di presentazione del concerto di Ivano Fossati e riguardavano evidentemente non «Crociera» ma la trasmissione «Palcoscenico» e andavano lette in senso ironico. Egualmente le affermazioni sulla qualità televisiva comparse nell'intervista sull'«Espresso» ad una corretta lettura si rivelavano per quello che sono, non un attacco alla qualità televisiva in quanto tale, ma alla genericità di un concetto recentemente introdotto in sostituzione dello storico criterio di televisione come strumento pedagogico. Si tratta, insomma, come mi sembra evidente dal testo stesso, di una critica volta a promuovere un concetto più rigoroso e definitivo di televisione come servizio pubblico. A mio parere una televisione «politicamente corretta» non è comunque, solo per questo requisito, degna di un servizio pubblico. La mancanza di volgarità è condizione necessaria, ma non sufficiente. Per giustificare la sua esistenza nei confronti delle tv commerciali che svolgono gratis lo stesso ruolo, il servizio pubblico deve garantire qualcosa di più della correttezza e dell'innocuità dei testi. L'audience ottenuta con l'abbassamento del livello culturale sino alla elementarità può, a mio parere, essere più diseducativa di certi eccessi, perché contribuisce ad appiattire il capitale culturale del pubblico e soprattutto dei giovani. Le mie convinzioni possono essere discutibili per altri, ma non è giusto stravolgerne il significato. E almeno il lavoro svolto sino ad ora doveva rendere improbabile qualsiasi interpretazione delle mie parole come un elogio della tv spazzatura. Tutta la programmazione di Raidue, nel bene e nel male, ha privilegiato un livello qualitativamente alto, la ricerca sperimentale e l'impegno. In questi giorni si è fatto di tutte l'erbe un fascio e trasmissioni come «Totem» sono state messe insieme a «Crociera» sulla base del minimo comune denominatore dell'audience bassa. Ma proprio questa era ed è il significato delle mie dichiarazioni: *per un servizio pubblico non tutte le audience sono uguali*. Le audience prodotte coi programmi di pura evasione devono fare da traino alle audience dei programmi educativi. Per questo di fronte al fallimento degli ascolti un varietà può essere rimosso indipendentemente da ogni giudizio di valore, una trasmissione come «Totem» resta comunque un evento e non deve essere cancellata. Raidue è sempre riuscita a fare questo conservando un'audience complessiva in linea con quella concordata. Se il fallimento di «Crociera» altererà questo equilibrio, ne risponderò ai vertici Rai. Ma non è giusto stravolgere le mie dichiarazioni, le mie convinzioni, il lavoro fin qui svolto, come alcuna stampa sta facendo in questi giorni, soprattutto ricorrendo alle dichiarazioni di chi si ritiene possa avere motivo di risentimento nei miei confronti. La stampa che fa il processo alla tv spazzatura dovrebbe astenersi dal «mandare in onda» certe chicche. Per quanti in questi giorni consumano la loro vendetta per aver visto rifiutare un programma o una partecipazione, vorrei chiarire che in molti casi la selezione del direttore di rete è stata per loro provvidenziale. Per quanto riguarda Albertazzi le sue prove di «Crociera» erano nettamente inferiori al materiale mandato in onda. Non mi sono mai pronunciato per correttezza professionale. Ma, poiché Albertazzi parla di giudizio, in quella sede verranno fatte valere le testimonianze in merito.

Nel caso di Ferrara forse la trasmissione sulla merda non gli avrebbe fatto maggior onore della sua intervista con cui conferma la sua natura: forte coi deboli e con chi è in disgrazia, sempre ossequioso con i forti e con chi ha il potere.

Carlo Freccero

La moglie di Clinton punta al seggio di New York, quella di Dole marcia verso le presidenziali

Hillary e Lizzy prenotano il Duemila

«La First Lady si candiderà per il Senato»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

A svelare il progetto sarà la residenza: se nel prossimo futuro Hillary Clinton cercherà un posto nello Stato di New York in cui fissare la propria casa vorrà dire che la sua corsa al Senato è certa. Il seggio in questione è uno dei 33 che verranno messi in palio nel 2000, in concomitanza con l'elezione presidenziale, ed è uno dei più «liberal». Attualmente il suo titolare è Patrick Moynihan, ma lui ha fatto sapere che non intende ricandidarsi già alcuni mesi fa. E' praticamente da allora che le voci sulla possibilità che sia proprio Hillary Clinton a tentare di ottenere quel posto hanno cominciato a circolare, ma l'altro ieri alle voci si è aggiunto un indizio. Il senatore del New Jersey Robert Torricelli, molto vicino ai Clinton, se n'è uscito con un «Volete che faccia un'ipotesi? Secondo me Hillary si presenterà». Così ecco partire tutte le speculazioni del caso: la First Lady risiede ovviamente a Washington, o forse nell'Arkansas dove è stata durante tutti gli anni del governatorato del marito, o magari a Chicago dove è nata e cresciuta. Come fa un non residente a concorrere a New York?

E poi, non è strano essere allo stesso tempo First Lady e candidata al Senato? Elizabeth Dole, già ministro con Reagan e Bush e moglie dell'ex senatore Bob Dole, non ha escluso di potersi candidare per le presidenziali del 2000 e ha già annunciato le dimissioni dalla guida della Croce Rossa: «In questa fase così importante per la nostra vita nazionale, penso che per me ci sia un altro modo per servire il Paese», ha detto. Ma come fa la Hillary a dimettersi da First Lady? E lo «scenario» che si è subito prospettato è che forse lei, prima di decidere, vuole vedere come va il processo di impeachment contro Bill. Se il Senato dovesse decidere di cacciarlo, la sua candidatura al Senato sarebbe non solo «facilitata» ma anche votata al sicuro successo. Perché lei a New York è molto amata ma anche perché attraverso il voto in suo favore gli elettori avrebbero modo di «vendicarsi» nei confronti dei repubblicani.

Quanto al processo contro Bill Clinton, a 48 ore dal suo inizio non era ancora chiaro, ieri, come il Senato intendesse procedere. I leader della maggioranza repubblicana Trent Lott e della minoranza democratica Tom Dashle hanno lavorato sodo nelle ultime settimane per mettere in piedi un procedimento rapido e senza l'ascolto di testimoni, ma stanno incontrando una forte resistenza da parte dei repubblicani «duri», che un'occasione come quella di un umiliante processo contro l'odiato Clinton non vogliono farsela sfuggire, ai quali si sono uniti anche alcuni «moderati ma amanti della forma», per i quali non ci possono essere ragioni di opportunità per porre limitazioni di sorta a un processo «storico» come quello contro un Presidente degli Stati Uniti.

Lui, Clinton, sembra andare deciso per la sua strada. C'è stato chi ha fatto notare che con il processo sicuramente già in piedi dovrebbe rinviare il discorso sullo Stato dell'Unione fissato per il 19 di questo mese, ma lui ha fatto rispondere dal suo portavoce che al rinvio non ci pensa neppure. C'è chi lo vuole «dimezzato», in attesa di sapere come si svolgeranno le cose, ma lui proprio ieri ha annunciato che lunedì prossimo invierà formalmente al Congresso una proposta di bilancio che prevede uno stanziamento di 6 miliardi di dollari, oltre 10.000 miliardi fra agevolazioni fiscali e sussidi, in favore dei disabili cronici e delle famiglie che li assistono. E' la più importante iniziativa «sociale» dopo il tentativo di riformare l'assistenza medica compiuto da Hillary nel 1994 e fallito per la strenua opposizione delle compagnie farmaceutiche. E forse non è un caso che lei, al momento dell'annuncio, fosse al fianco del marito e abbia preso la parola per sostenere il progetto.

Franco Pantarelli



Hillary Clinton prepara il dopo-Casa Bianca e potrebbe trasferire la residenza a New York per candidarsi al seggio lasciato libero da Patrick Moynihan



A fianco Elizabeth Dole già ministro con Reagan e Bush. Sotto da sinistra il segretario di Stato americano Madeleine Albright e il ministro della Giustizia Janet Reno

NUOVO POTERE

UNA SVOLTA ANTI-SCANDALI

America, la carica delle donne

La politica riparte, ma al femminile

NEW YORK

Il bottone della campagna presidenziale è già pronto. C'è disegnato un cowboy e la scritta dice: «Prendila al laccio, Liddy, prendi la presidenza». Elizabeth Dole lascia la Croce Rossa e sogna la Casa Bianca («Ho alcuni progetti molto eccitanti per il futuro tra cui scegliere», ha annunciato in uno scintillante vestito rosso) nel lunedì nero dei misogeni d'America, annuncio di altri sciagurati giorni a venire: quelli in cui un manipolo di donne prenderà al laccio il potere in tutti gli Stati Uniti.

Il «trailer» è impressionante: Phoenix, Arizona, cerimonia del giuramento dei nuovi eletti alle cariche più importanti, regge la Bibbia il giudice della Corte Suprema Sandra Day O'Connor, ci mettono la mano sopra, nell'ordine, il segretario di Stato Betsey Bayless, il tesoriere Carol Springer, il procuratore generale Janet Napolitano, il soprintendente alla pubblica istruzione Lisa Keegan e il governatore Jane Hull.

Le chiamano le «Fabulous Five», come fossero un complesso rock e hanno vinto alle ultime elezioni le cinque cariche più importanti decise dal voto popolare. Quattro in maniera netta, una soltanto (la Napolitano), di misura. Si sentono un esempio e un caso che farà scuola e proseliti. Tutte quante erano già in politica da tempo, ma solo nel '98 hanno deciso di candidarsi alle poltrone che contano. Elizabeth Dole è al governo, in un modo o nell'altro, da 25 anni, ha servito sei amministrazioni, da Johnson a Bush (mancando la golosa occasione di una presidenza Dole accanto al marito), ma solo per il 2000 sente di poterci provare. Perché qualcosa è cambiato: c'è Madeleine Albright, c'è Janet Reno, c'è Hillary Clinton e, nonostante l'esistenza di Linda Tripp, l'America si fida delle donne. Heidi Hartmann, che dirige l'Istituto di ricerca sulla condizione femminile a Washington, ha dichiarato all'agenzia Reuter: «Quel che succede è parte di una lenta evoluzione che attraversa tutto il Paese: le donne stanno gradualmente emergendo sulla scena politica».

E gli uomini si compiacciono. Bruce Merrill, consulente del Governatore Jane, ha dichiarato che: «Con cinque donne al potere ci sarà un livello più basso di testosterone, quindi più civiltà e meno conflitti». Quello che pochi dicono apertamente è che, a favorire l'ascesa femminile, è anche la stanchezza popolare per gli scandali sessuali. Eleggi un uomo e, il giorno dopo, spuntano figli illegittimi, amanti ciarliere e segretarie molestate. Eleggi una donna e si approva il bilancio. Non è chiaro se le donne non lo facciano o siano più abili a nascondere le tracce, ma questo è uno dei misteri irrisolti della storia dell'umanità.

Prendete «Liddy» Dole; lo fa solo con suo marito Bob, da sempre e ancora, tanto da essersene uscita, nel maggio scorso, con la perentoria affermazione: «Il Viagra è grande». Gli altri possibili candidati repubblicani, terrorizzati dall'apparizione lampo di Bob Livingston nel mondo degli integri e dei potenti, esitano e rivisitano con tremore le proprie biografie. John Mc Cain ammise molto tempo fa di aver tradito la moglie prima del divorzio, ma gli anni di prigionia in Vietnam sono apparsi a tutti una punizione sufficiente. George Bush jr. ha un solo motivo per non correre: qualche letto in cui inciampò. Pefino Dan Quayle, e non va a merito del buongusto femminile, ha trascorsi che preferirebbe non sapere sulla scrivania di Larry Flint. Ma «Liddy»? Senza macchia sul vestito e, quindi, senza paura. Lei è il vero esemplare di «femina politica». Come amano ricordare i suoi sostenitori di Salisbury, North Carolina, dove è nata e ha un comitato elettorale permanente presieduto dalla sua parrucchiera: «Mentre Hillary ha sposato la politica, Liddy l'ha fatta». In effetti, quando conobbe Bob, nel 1972, era già al potere e, dopo, è stata l'unica donna due volte ministro (ai Trasporti con Reagan, al Lavoro con Bush). Dovendo battezzare il cane shnautzer, aspirante «first dog», lo chiamò Leader. Alla convention di San Diego, nel '96, il suo discorso ricevette un'ovazione più lunga di quello del marito, ma, come afferma l'editoriale che la sostiene nel sito dei repubblicani, «lei è sempre stata più che la moglie di Bob Dole». Potrà riuscire dove il marito ha fallito? Assolutamente no.

L'ondata rosa è in moto, ma ancora lenta. I tempi della donna presidente non hanno la data del 2000 e la vera mossa di Liddy è quella di proporsi per tentare la vicepresidenza in tandem con Bush jr. (se vorrà la vera stratega delle campagne dei Bush, la matriarca Barbara). Ci riuscisse, sarebbe la seconda donna a correre, dopo Geraldine Ferraro (in coppia con Mondale), ma la prima ad avere qualche possibilità di successo, il che sarebbe comunque un'altra conquista, per lei e per le donne d'America.

Dopodiché, per la presa al laccio della Casa Bianca bisognerà aspettare e guardare in su, ai due nomi che precedono «Liddy» nella classifica della popolarità, le «Fabulous Two»: Hillary Clinton (ci vediamo nel 2004) e, per paradossale che possa sembrare detto oggi, Ophra Whitney, nera, regina del talk show, attrice, una che consiglia un libro e ne fa vendere un milione di copie e che potrebbe, in un colpo solo, ammazzare tutti i tabù e regalarci un colpo di scena in questa civiltà-spettacolo a basso tasso di testosterone.

Gabriele Romagnoli





Sono da anni in politica ma solo nel '98 hanno deciso di candidarsi nei posti che contano

Le chiamano «Fabulous Five» come un gruppo rock e hanno vinto le 5 cariche più importanti

«Con loro ci sarà meno testosterone in giro, ovvero più civiltà e meno conflitti»

METRO' DI NEW YORK

Spinta da un folle sotto il treno

NEW YORK. Orrore metropolitano nelle viscere di New York: in pieno giorno uno squilibrato ha spinto una giovane donna sui binari poco prima dell'arrivo di un treno in una affollata stazione della «subway». La donna è stata decapitata. «Ho sentito il bisogno improvviso di farlo», ha dichiarato Andrew Goldstein, l'assassino, dopo l'arresto. L'atroce incidente ha insanguinato una stazione del centro di Manhattan all'incrocio tra Broadway e la 23ª strada. Erano passate da poco le 17 e Kendra Webdale, una segretaria di 32 anni, aspettava assieme ad altri passeggeri l'arrivo di un treno della linea «R». Goldstein, secondo i testimoni, le si è avvicinato e le ha rivolto la parola. Poche battute, prima di spingere la malcapitata con tutta la sua forza sui binari. Kendra è caduta mentre la prima carrozza della metropolitana entrava in stazione. [Ansa]

Lo struggente rito dei regali per l'ex presidente afflitto dall'Alzheimer

Il Natale malinconico di papà Reagan

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Che cosa regalargli a Natale? Cosa avrebbe potuto risvegliare il suo sguardo perso e lontano? Cosa avrebbe riacceso la sua fantasia, anche solo per un attimo? Alla fine sua figlia Patti, che fu sempre la figlia più ribelle, decise di regalargli uno di quei globi di vetro che si addensano di finti fiocchi di neve quando li si rigirano nelle mani. «L'ho visto in un negozio e mi sono ricordata che quando eravamo bambini mio padre ci raccontava sempre di natali bianchi e innevati, così diversi da quelli caldi e soleggiati della nostra infanzia in California. Regalargli una replica in miniatura del Natale, un piccolo sogno racchiuso in una palla di vetro, mi è sembrata la cosa più giusta».

Patti Davis, la figlia primogenita di Ronald e Nancy Reagan, racconta la sua breve visita a casa in occasione di quest'ultimo Natale in un articolo apparso i questi giorni sul New York Times sotto il titolo «Un regalo per mio padre». I suoi fratelli - Michael, Maureen, Ron - hanno regalato al loro vecchio padre malato di Alzheimer libri di paesaggi da sfogliare, e cioccolatini, una sua piccola passione proibita.

«Lo guardo mentre cerca di aprire i pacchetti con metodo», scrive Patti Davis. «Ma spazientito finisce per strappare la carta. I suoi occhi si accendono quando vedono i cioccolatini. Per un attimo diventiamo i suoi complici. «Sono tutti per te, papà, gli dice mio fratello Michael. Non li devi spartire con nessuno. E mio padre sorride. Molto bene, dice».

L'ex Presidente sfoglia i libri, il suo sguardo si perde nelle fotografie di laghi e montagne. Poi prende in mano il globo di vetro che gli ha regalato Patti e lo gira finché si riempie di neve finta. «Sorride a quella piccola fantasmagoria invernale», scrive sua figlia. «Gli dico che quando si stufa di vedere giornate soleggiate può prendere il suo globo e cambiare stagione. Mi guarda fisso negli occhi e dice "Okay"».

Il tramonto di Ronald Reagan è di una malinconia struggente. Ma se ne sa molto poco. Solo ogni tanto qualche scena della sua vita quotidiana affiora nei media. Sappiamo che ogni giorno, per un paio d'ore, si fa portare in ufficio - una grande stanza soleggiata in un grattacielo a Los Angeles - anche se da tanto tempo non ha nulla da fare. Per lo più si guarda attorno. Sulla scrivania c'è da mesi un bloc-notes giallo sempre aperto, sul quale non ha mai scritto nulla. «E' soltanto una routine», spiega Patti Davis. «Ma la routine è importante per chi soffre di Alzheimer. «Dà una struttura al tempo che passa, riempie le ore».

Fino a qualche mese fa i vecchi amici con lui al governo - il segretario di Stato George Shultz, il segretario alla Difesa Caspar Weinberger, uomini con cui ha tenuto in pugno il destino del mondo - venivano a trovarlo su invito di Nancy Reagan. Si sedevano con lui, scambiavano poche, semplici parole, bevevano una tazza di tè. Ma pare che adesso abbia smesso di riconoscere anche loro.

Andrea di Robilant



La figlia Patty «E' come un bimbo gli abbiamo regalato un globo di vetro con la neve»

Una raccolta di firme contro il piano del governo che interessa sette milioni di stranieri

Bonn, la guerra degli immigrati

La Cdu: no alla doppia cittadinanza

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Sconfitte duramente alle elezioni di settembre, le unioni cristiane allora guidate da Helmut Kohl, e oggi strette attorno a Wolfgang Schaeuble, sui banchi dell'opposizione partono alla riscossa con l'obiettivo di seppellire sotto le firme di milioni di cittadini il progetto di riforma delle leggi sulla nazionalità avanzato dal governo rosso-verde del Cancelliere Gerhard Schroeder.

Mettendo mano ad una legislazione che risale al 1913, socialdemocratici ed ecologisti intendono offrire agli immigrati residenti da lungo tempo in Germania la possibilità di richiedere la cittadinanza tedesca pur mantenendo quella loro di origine. Ma per Schaeuble, capo dell'unione cristiano-democratica (Cdu), il passo finirebbe solo per suscitare un'ondata di risentimento in tutto il Paese contro gli stranieri. «Il progetto va contrastato per mezzo di una mobilitazione popolare che noi promuoveremo con ogni mezzo» e anzitutto con una raccolta di firme da avviare nei prossimi giorni, ha assicurato Schaeuble incontrando ieri i giornalisti. E dalle pagine del settimanale «Focus» ieri in edicola, Edmund Stoiber, esponente di spicco dell'unione cristiano-sociale (Csu), alleata bavarese della Cdu, avvertiva che il progetto rosso-verde rappresenta una minaccia per la sicurezza pubblica più grave ancora dei terroristi di sinistra della Raf, la «Rote Armee Fraktion» protagonista degli «anni di piombo» in Germania.

Una manifestazione di turchi immigrati in Germania (sono due milioni) e il Cancelliere Gerhard Schroeder





Edmund Stoiber «L'ipotesi della doppia cittadinanza è una minaccia più grave del terrorismo»

Con la loro campagna, ha commentato Marie Luise Beck, delegata del governo per gli stranieri, le unioni si avviano a giocare con il fuoco. Chi stabilisce un collegamento fra i sette milioni di stranieri venuti in Germania e i terroristi della «Raf» alimenta consapevolmente pregiudizi e risentimenti che possono mettere in pericolo la pacifica convivenza. Per i partiti di governo vi è anche una motivazione politica: le unioni cristiane, affermano, hanno deciso di cavalcare il tema anti-immigrati guardando alle elezioni in programma ai primi del prossimo mese nella regione centro-occidentale dell'Assia, attualmente governata da una coalizione guidata dai socialdemocratici. In effetti quello sarà il primo appuntamento con le urne dopo le politiche di settembre, quando la Cdu e la Csu insieme videro ridursi del 6,2% il loro voto e scesero al 35,2% rispetto al 47,6 rosso-verde. Ma gli uomini di Schaeuble hanno subito ribattuto sventolando i dati più recenti sulle immigrazioni clandestine: nell'anno appena trascorso il numero degli extracomunitari bloccati alle frontiere mentre tentavano di introdursi illegalmente nel Paese è risultato più elevato di quello del 1997, oltre 39.000 contro poco più di 35.000. Il dato non è ancora ufficiale, ma il ministero dell'Interno ha confermato la tendenza all'aumento. Ma per i rosso-verdi la riforma delle leggi sulla cittadinanza è, oltre che un impegno preso con gli elettori, un passo sulla via della modernizzazione del Paese. La normativa sulla nazionalità, risalente agli anni che precedettero la Prima guerra mondiale, rimane largamente basata sulla legge del sangue e del suolo e la Germania, a differenza di molti suoi vicini, continua a respingere la doppia cittadinanza. Nei sedici anni in cui sono state al potere le unioni cristiane hanno sempre resistito ai tentativi riformisti, anche quando questi venivano dagli alleati di governo liberali.

La nuova legge proposta da Schroeder per la prima volta concederebbe automaticamente la cittadinanza agli stranieri della terza generazione nati in Germania e consentirebbe agli stranieri residenti regolarmente da almeno otto anni in terra tedesca di chiedere la naturalizzazione. Il progetto, che dovrebbe essere trasformato in legge nei prossimi mesi, è stato accolto con entusiasmo dagli immigrati (tra cui oltre due milioni di turchi e circa 600.000 italiani), molti dei quali ancora si sentono esclusi dalla società tedesca nonostante abbiano trascorso larga parte della loro esistenza in Germania.

Alberto Gini

Londra, scandali

Governo Blair Si dimette un terzo uomo

LONDRA. E' caduta puntuale la terza tegola in quella che l'«Economist» ha definito «la catastrofe natalizia di Blair». Ha il nome di Charlie Whelan: il portavoce del cancelliere dello Scacchiere Gordon Brown, accusato nei giorni scorsi di avere dato al «Guardian» la soffiata sulle finanze personali di Peter Mandelson, il braccio destro del primo ministro; in particolare su quel prestito-casa ottenuto dal sottosegretario al Tesoro Geoffrey Robinson che avrebbe costretto l'uno e l'altro alle dimissioni due giorni prima di Natale.

Ieri Whelan, pur professandosi innocente, si è dimesso. Appena tornato da una vacanza nelle Highlands scozzesi, ha preso carta e penna per togliersi di dosso il fardello del sospetto. «Il lavoro del portavoce - ha scritto - diventa estremamente difficile se il portavoce stesso, e non il dipartimento in cui opera, diventa protagonista di una eccessiva attenzione».

Dimissioni, quindi, ma con una formula tutta nuova: «Non appena sarà disponibile un'adeguata opportunità». Charlie Whelan, il dispotico portavoce dell'economia britannica, cerca ora lavoro. Se ne andrà quando lo troverà. E fino ad allora, c'è da esserne certi, non ci sarà pace per Tony Blair e per il governo.
[f. gal.]

I miliziani sparano a un posto di blocco su donne e bambini, mancava un lasciapassare

Somalia, torna il tempo delle stragi

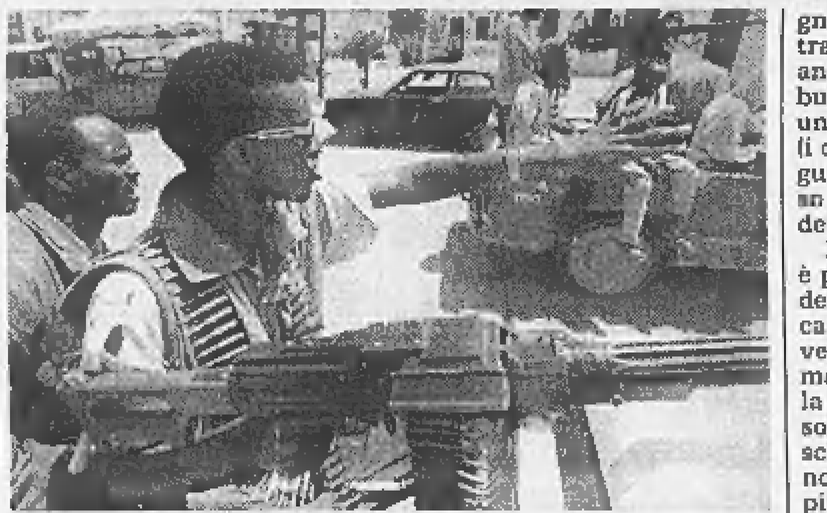
Bazooka contro un autobus: dilaniate 28 persone

MOGADISCIO. La colpa era non avere chiesto l'autorizzazione per attraversare una fascia di territorio controllato dai rivali, forse non aver pagato la tangente per il lasciapassare. E' un reato grave perché incrina il codice feroce dei clan e delle tribù. Così a Baidoa, città strategica della zona centrale della Somalia a trecento chilometri da Mogadiscio, a un posto di blocco i miliziani hanno sparato con un bazooka contro l'autobus «pirata». Era carico di gente, vecchi donne bambini, che volevano raggiungere la capitale. Nessuno ci ha badato. Bilancio: una strage. Ventotto morti e un pugno di feriti tutti gravissimi.

Proprio a Baidoa i signori della guerra che da otto anni sbranano il cadavere di questo ex Stato del Corno d'Africa avrebbero dovuto riunirsi per recitare uno scenografico abbraccio nazionale e porre termine a questa sanguinosa, infinita gazzarra. Lo avevano deciso, con robuste strette di mano, non più di 15 giorni fa al Cairo. In realtà non ci credeva nessuno: in questi otto anni gli accordi, naturalmente definitivi, sono almeno una ventina. Per qualcuno si è impegnata faticosamente anche la diplomazia italiana. Nessuno è mai stato applicato. Servono per fare bella figura presso il proprio clan, dimostrando che si è nel gruppetto di quelli che contano, e per poter rovesciare, dopo, sugli avversari, tonnellate di contumelie accusandoli di spergiuro.

Intanto la guerra scintilla e scoppietta, torna a proporzioni antiche e a forme primitive. E la vita normale agonizza. Niente fotografa meglio la realtà della Somalia di quell'autobus ridotto in cenere, sbocconcellato dalla granata come le persone che trasportava. A Baidoa non si discute né si discuterà mai di pace: si combatte ferocemente tra la milizia di Aidid Junior, signore di un pezzo del Paese, e un'altra milizia, l'esercito di resistenza Rhanwein, che cerca di allargare il suo pezzetto.

Il vaso di Pandora è ormai aperto: chi è in grado di richiuderlo? La Somalia non esiste più ma nessuno ha l'onestà di dirlo. Nessun cartografo ha il coraggio di infilare il bisturi nella mappa e cominciare a amputare, dividere i micro stati che hanno preso il posto dei vecchi confini. Ognuno dei clan si è disegnato una piccola nazione, come ai tempi delle orde che hanno preceduto quell'esotica invenzione, lo Stato unitario, portato dai colonizzatori italiani. Ogni clan protegge e nutre i suoi uomini e cerca di annientare i clan rivali.



Miliziani appartenenti ad alcune fazioni somale

Attorno a questa topografia d'inferno (perfino la capitale continua a essere divisa in due), fioriscono piaghe che l'Egitto non si sarebbe mai sognato: economie criminali, traffici, speculazioni. Perché anche la miseria in Africa è un business. Ognuno si inventa unaa polizia, servizi telefonici (i cellulari sono più forti della guerra), una giustiza che spesso coincide con quella brutale dei tribunali islamici.

Ma l'ipocrisia dei cartografi è poca cosa di fronte a quella della diplomazia. Anche le cancellerie fanno finta di non vedere che la cartina della Somalia è finta. Il problema della pacificazione del Paese è insolubile, oneroso, ad alto rischio? Bene: si agisce come se non esistesse. Nessuno muore più di fame come otto anni fa: allora tutto va bene. Un aiuto arriva dalle organizzazioni umanitarie: il rivoletto degli aiuti impedisce che l'indigenza diventi carestia, i capiclan possono continuare i loro traffici in pace. Il diritto alla rimozione è evidentemente più forte del diritto all'ingerenza.

Domenico Quirico

USA, L'ECATOMBE DEL GRANDE FREDDO



Tempeste di neve sulla costa atlantica: 48 morti

CHICAGO. E' di 48 morti l'ultimo bilancio della storica tempesta di neve che ha ricoperto l'America, fino allo stato di New York, nel corso dell'ultimo fine settimana, mandando in tilt l'intero sistema di trasporti nazionale, ora in lenta ripresa. La maggior parte dei morti sono stati provocati da incidenti stradali. Da Chicago (dove in due giorni sono caduti 70 cm di neve) a St. Louis, cittadini e autorità sono impegnati a spalare neve per liberare strade, mentre l'emergenza è tornata a Buffalo, New York. A Chicago, dove l'aeroporto O'Hare, il più trafficato del mondo, era stato in gran parte liberato dalla neve, il traffico sta tornando alla normalità. Nella metropoli durante il weekend era quasi impossibile camminare in strada a causa delle raffiche a oltre 100 km. all'ora. (Ansa)

La battaglia della Federazione francese che cerca di cambiare volto a uno sport che ha fama di essere riservato soltanto ai ricchi

Parigi, il golf per i ragazzi di strada

Un progetto pedagogico contro i teppisti

PARIGI. Il golf vorrebbe cambiare radicalmente la sua immagine. Allargarsi a tutti i terreni incolti. Dare una mazza a tutti. Ma non basta uno schiocco di dita per uscire dalla superficie levigata dei *green*. Non che non ci abbiano provato. Da un lato, l'associazione Triangulaid, attraverso un metodo originale e poco accademico avviato dall'anziano giocatore professionista gallese Bill Owens, vorrebbe fare del golf uno strumento pedagogico destinato ai ragazzi di strada. Dall'altro la Federazione francese del golf (Ffg), si è lanciata, dallo scorso settembre, nell'idea di spazi urbani verdi di piccole dimensioni (tra i 5 e i 10 ettari) che potrebbero occupare i terreni abbandonati o altre zone vuote della città.

«Occorre assolutamente far uscire il golf dal suo ghetto e creare nuove strutture dove la gente osi andare» sostiene Marie-Hélène Vienne, vicepresidente della Federazione francese. Tre sono le poste in gioco. C'è un pubblico da conquistare - la Ffg conta 270 mila tesserati, vale a dire lo 0,4 per cento della popolazione e si vorrebbe arrivare all'uno per cento -; un altro da non perdere - «Non posso permettermi di accogliere tutti i mocciosi delle città, altrimenti perdo i miei clienti», mormora il responsabile di un club -; e soprattutto le tariffe, spesso proibitive, sono da rivedere.

Ma questa democratizzazione annunciata inciampa su una reputazione che fa morir dal ridere nelle città. Dice Saber, animatore in una comunità alloggio nel quartiere di Athis-Mons, a Parigi: «All'inizio ho detto: "Non sono certo i miei ragazzi che s'interesseranno di questo". Conoscono il golf come sport da borghesi». Un pregiudizio di cui è ben consapevole il presidente della Ffg, Philippe Martin: «All'uomo della strada, il golf evoca l'immagine di uno sport per gente ricca o anziana, dall'accesso difficile e che richiede troppo tempo».

Triangulaid guida la danza, dal punto di vista dell'iniziazione sportiva, al club di Chevannes-Mennecy, vicino ad Athis-Mons. Qualche giovane abbocca all'amo. Trova che il golf fa chic. Si parla di etica e di etichetta: «E' contro se stessi che ci si batte», martella Eric Fournier, di Triangulaid: il golf permette di sviluppare concentrazione e autocontrollo. «All'inizio cercano di colpire il più forte possibile. Poi capiscono che la forza non serve a niente», spiega ancora Saber. E prosegue: «Qui c'è aria buona, è tranquillo. Questo li calma, ascoltano». Un piccolo passo, anche se i due mondi continuano a guardarsi in cagnesco. «Quando arriviamo con dieci ragazzi, la gente si ferma, ci guarda e si chiede se qualcuno non ha sbagliato porta - spiega Mohamed Yamani -. Poi però guardano i nostri movimenti e qualcuno viene pure a darci dei consigli».



Una immagine dei disordini provocati dai giovani di periferia nei sobborghi di Parigi

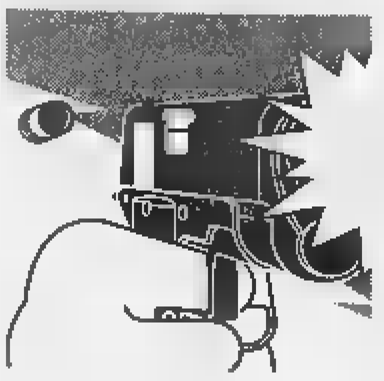
Nonostante questa porta socchiusa, occorrono infrastrutture. Dopo due anni e parecchie lezioni, nessuno di questi giovani si è tesserato a Mennecy: è ancora troppo caro e troppo lontano dalla città. E non ci sono trasporti pubblici. Triangulaid muove mari e monti: dappertutto trova «interesse» e «incoraggiamento». Al ministero della Gioventù e dello Sport si plaude a questa idea che vorrebbe «rendere popolare ciò che sembrava riservato a una élite». Ma le palline continuano a non volare.

Il sindaco di Athis-Mons, Marie-Noëlle Lienemann, annoda contatti con l'aeroporto di Orly per allestire un campo pratica sulla piattaforma dell'aeroporto, a un quarto d'ora a piedi dalla città. Lei ci crede: «E' come il tennis cinquant'anni fa. Una volta piazzato il campo pratica, la gente arriva». Bill Owens continua a predicare nel deserto, sperando di poter un giorno vedere «un medico che gioca con uno spazzino».

L'associazione Triangulaid è andata a prendere in bus quattro ragazzini e li ha portati al golf di Mennecy, che si è autodefinito «un angolo di Scozia nel cuore dell'Essonne». Hanno fatto volare la pallina come hanno potuto, qualche volta bene, qualche volta male. Ma dopo un'ora ne hanno abbastanza. «Guarda - dice uno dei ragazzini - ho le mani rosse, voglio smettere». Il freddo la vince.

Il golf, si dice, è uno sport assai ingrato.

Didier Arnaud



Vittoria, si lavora all'identikit dei killer. Il padre di una vittima: se sapessi chi è stato lo ucciderei

Strage nel bar, il governo scende in campo

Oggi vertice da D'Alema, ma i magistrati accusano l'Antimafia

VITTORIA (Ragusa)
NOSTRO SERVIZIO

Mentre l'inchiesta sulla strage del bar di Vittoria segna il passo, questo pomeriggio a Palazzo Chigi si terrà un vertice operativo convocato dal presidente del Consiglio Massimo D'Alema «sulla risposta dello Stato alla scellerata sfida della criminalità organizzata». All'incontro parteciperanno i ministri dell'Interno Rosa Russo Iervolino e della Giustizia Oliviero Diliberto, il capo della polizia Ferdinando Masone, il comandante dell'Arma dei Carabinieri Sergio Siracusa e il direttore della Dia Carlo Alfiero. Subito dopo, D'Alema incontrerà il presidente della commissione Antimafia Ottaviano Del Turco.

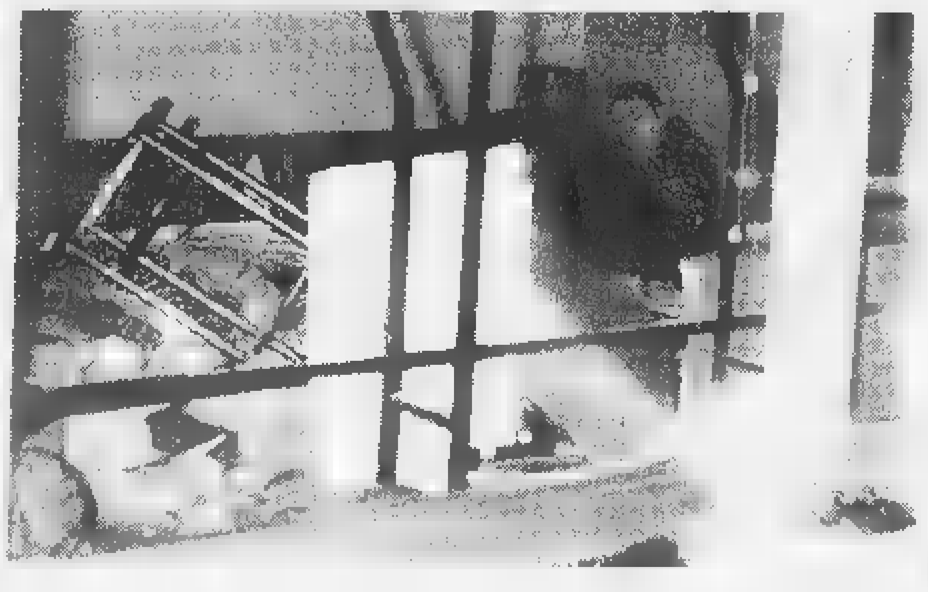
A Vittoria è invece l'ora delle polemiche. A scatenarle è lo sfogo dei magistrati antimafia di Catania, che su Angelo Mirabella, il reggente del clan Dominante-Carbonaro tra le vittime della carneficina di sabato, avevano messo gli occhi da tempo. Già a novembre avevano ottenuto l'autorizzazione a mettere sotto controllo alcuni dei luoghi frequentati [illegible] Mirabella e dal suo luogotenente Rosario Nobile, un'altra delle vittime. Tra questi luoghi c'era proprio il bar annesso alla stazione [illegible] servizio Esso, frequentato dai due. I magistrati della Dda [illegible] chiesto l'installazione di microcamere e di «cimici», per filmare e ascoltare gli incontri dei mafiosi. Ma i killer [illegible] arrivati prima perché «per avere supporti tecnici così sofisticati - dice il titolare dell'inchiesta, il sostituto procuratore Ignazio Fonzo - le forze dell'ordine devono rivolgersi a burocratiche strutture centrali». Cioè la procura [illegible] chiesto da tempo le microcamere, ma la domanda [illegible] stata messa in coda ad altre. «Sapevamo che in quel bar si riunivano persone che concertavano azioni criminose - dice il procuratore di Catania Mario Busacca -. Volevamo vedere e ascoltare. Non siamo [illegible] fortunati. Se ci fosse stata quella telecamera, forse oggi avremmo visto in faccia i killer, anche se non avremmo evitato la strage».

Gli investigatori lavorano per ricostruire l'identikit dei tre sicari. Con molta cautela, il questore [illegible] Ragusa, Alfonso Vella, ieri ha detto che sono al vaglio le telefonate di una decina di persone, presunti testimoni, arrivate al 113 subito dopo l'agguato. Il [illegible] della mobile, Giuseppe Bellassai, si è affrettato a precisare che gli unici testimoni dell'agguato sono il barista e i due benzinai, che hanno visto ben poco, e che nessuna di quelle telefonate [illegible] è rivelata particolarmente utile alle indagini. Anzi - ha aggiunto Bellassai - debbo lamentare la scarsa collaborazione dei cittadini». Il parroco della chiesa di Santo Spirito, nel quartiere dove vivevano alcune delle vittime, si è offerto come mediatore: «Chi sa, parli e mi riferisca anche sotto anonimato - dice don Beniamino Sacco -. Sarò io a informare le forze dell'ordine». I magistrati della Dda di Catania ascolteranno il pentito Orazio Sciortino, che ha detto di sapere alcune cose sul contesto in cui è maturata la strage e che adesso, per le dichiarazioni rese alla stampa, rischia [illegible] re[illegible] del programma di protezione.

«Vedremo che cosa ha da dire», dice Fonzo. Gli investigatori ragusani stanno ora setacciando l'auto che i sicari hanno usato e non sono riusciti a bruciare. Tra i reperti (cappellini e guanti di lattice), si cercano impronte digitali e tracce da sottoporre all'esame [illegible] Dna. Per i cinque morti, oggi è il giorno dei funerali. La madre di uno dei presunti mafiosi uccisi, Rosario Nobile, davanti all'obitorio tra [illegible] lacrime ha detto: «Chi sa deve parlare, deve denunciare». E [illegible] marito: «Se sapessi chi è stato [illegible] lo denuncerei, lo ammazzerei con le mie mani».

Fabio Albanese

I pm: «Se ci avessero dato le telecamere che avevamo chiesto a novembre, adesso conosceremmo il volto degli assassini» Appello del parroco «Chi sa, parli con me»



La scena della strage nel bar di Vittoria





Il ministro di Grazia e Giustizia, Oliviero Diliberto Sopra, Ottaviano Del Turco

Del Turco

«Non abbiamo calato la guardia»

VITTORIA (Ragusa)
NOSTRO SERVIZIO

«Chi ha abbassato la guardia? Non è questo il modo di porre il problema». Scende da un aereo all'aeroporto catanese [illegible] Fontanarossa ed è già arrabbiato il presidente della commissione parlamentare antimafia, Ottaviano Del Turco. A Del Turco non sono andate giù le dichiarazioni del procuratore di Catania Mario Busacca sulla burocrazia che rallenta le indagini e quelle del sottosegretario alla difesa Massimo Brutti che ha parlato [illegible] un «abbassamento della guardia». E così, prima ancora di mettere piede a Vittoria, [illegible] Turco è pronto a bacchettare. Busacca lo aspetta in una saletta riservata dell'aeroporto. Che cosa si siano detti, in pochi minuti [illegible] colloquio, nessuno sa o vuole dire. Per l'aggiunto Enzo D'Agata, presente all'incontro, «abbiamo avuto uno scambio proficuo di informazioni e di notizie». [illegible] getta acqua sul fuoco: «Non c'è polemica né frizione tra la direzione antimafia di Catania e la commissione parlamentare antimafia. Sarebbe irrealistico e ingeneroso far risalire la strage a ritardi e discrasie, anche se resta il rammarico per quanto accaduto. Noi però non accusiamo nessuno».

Ma la tensione è già tanta prima ancora di partire per la città della strage. A Vittoria, Del Turco ha prima incontrato magistrati e investigatori, poi i sindaci del Ragusano, presente il presidente della provincia Giovanni Mauro. «*La migliore risposta è prendere subito gli assassini* - ha detto Del Turco - *e questo si può fare perché non si brancola nel buio.* Occorre poi rafforzare la capacità [illegible] prevenzione. [illegible] sul tema della sicurezza personale vedo un ritardo drammatico della sinistra». Ma poi il presidente dell'Antimafia torna su Busacca e Brutti: «Qualche anno fa protestai con il magistrato che aveva denominato "piazza pulita" un'operazione che aveva portato a distruggere uno dei più importanti clan di Vittoria, perché si trattava di una definizione enfatica e destinata a essere smentita. Oggi quel magistrato - Del Turco non ha mai fatto esplicitamente il nome di Busacca - [illegible] può dire che lo Stato è assente. [illegible] citare il 41 bis o la discussione sull'abolizione dell'ergastolo per spiegare il massacro di Vittoria è inadeguato. La lotta a Cosa nostra non è solo un problema di qualche poliziotto, carabiniere, magistrato in più. Questa partita si vince se scenderà in campo l'esercito dell'opinione pubblica. La procura di Catania faccia valere le sue ragioni nelle sedi competenti, il ministero della giustizia e il Csm». Poi la stoccata a Brutti: «Mi chiedo quale messaggio possa arrivare a un commissariato e a una stazione dei carabinieri che si sente dire da un uomo di governo che lo Stato ha abbassato la guardia». Infine l'avvertimento [illegible] governo, «con cui la mafia cercherà un dialogo». «Il rischio c'è - afferma Del Turco -. Spero che [illegible] sinistra sappia offrire una resistenza più alta di quella che offrirono altre forze».

Del Turco, al termine [illegible] suoi incontri, ha detto che da Vittoria parte più preoccupato di quanto non lo fosse al [illegible] arrivo: «Il fatto che qui non si riesca a costituire una associazione antiracket e il fatto che la strage può essere un delitto di balordi, "stiddari", staccati da qualunque regola di codice mafioso, cani sciolti, rende paradossalmente tutto più difficile».

Patrizia Terranova, presidente dell'associazione antiracket di Modica, già prima delle parole di Del Turco aveva lanciato l'appello ai commercianti vittoriesi: «Denunciate chi vi taglieggia». «Debbo dire che molto è cambiato a Vittoria - gli ha indirettamente risposto il sostituto procuratore Fonzo - perché negli ultimi tempi una [illegible] collaborazione da parte dei cittadini l'abbiamo avuta».

[f. a.]

INTERVISTA
IL MINISTRO DILIBERTO

«Troveremo il modo di proseguire questa esperienza che rimane uno strumento fondamentale contro i clan»

«Stiamo definendo anche un testo unico delle leggi antimafia, che oggi sono disperse in mille rivoli»

«Resterà il carcere duro»

«Ai boss mafiosi non faremo sconti»

ROMA

Il carcere duro per i mafiosi sarà mantenuto anche dopo la scadenza, fissata per la fine del '99. «Troveremo il modo per proseguire questa esperienza», annuncia il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto, all'indomani della strage di Vittoria. Passate le vacanze e [illegible] tempo delle interviste sul cinema - «ma lì c'era un'ironia che una certa sinistra bacchettona non ha saputo o voluto cogliere» - [illegible] Guardasigilli è tornato nel grande ufficio di via Arenula, a fronteggiare i problemi quotidiani [illegible] un dicastero che non ha avuto pace nemmeno tra Natale e capodanno: prima le polemiche sulla grazie ai terroristi, poi le evasioni, ora la nuova violenza mafiosa.

Ministro Diliberto, i magistrati sospettano che l'ordine della strage di Vittoria sia partito dalle galere, e il procuratore antimafia Vigna parla [illegible] «carcere molle» anziché carcere duro. Come la mettiamo?

«Il 41 bis, cioè il regime di carcere duro per i mafiosi, rimane uno strumento fondamentale per combattere Cosa nostra, e il suo mantenimento anche dopo [illegible] scadenza fissata dalla legge è un impegno preso il giorno in cui mi sono insediato. [illegible] interrompere del tutto ogni rapporto tra il carcere e l'esterno [illegible] molto difficile, anche nei Paesi dove vi sarebbe una presunta sicurezza della pena, come gli Stati Uniti. Probabilmente ci vorranno degli aggiustamenti ai quali stiamo lavorando, per realizzare le condizioni concrete per impedire questi rapporti».

E' stato un errore chiudere l'Asinara e Pianosa?

«Questo lo dirà la storia, è inutile stare [illegible] a discutere su una decisione presa per legge. Voglio però ricordare che io non ho delegato l'esercizio di questa sanzione, ma l'ho mantenuto per me stesso, attribuendogli un significato politico forte, e non solo burocratico. E' un altro segnale che lo Stato [illegible] abbassa [illegible] guardia nella lotta alla mafia e non lascia soli i magistrati impegnati in prima linea».

Vigna propone che sia il gip a disporre la misura, nel momento in cui ordina l'arresto. Che ne pensa?

«Ma guardi che l'ordine del ministro avviene in tempo reale, basta inviare un fax e il provvedimento è pronto *ad horas*. [illegible] problema [illegible] è questo, [illegible] rendere il più efficace possibile il regime del 41 bis».

Intanto a Catania il procuratore lamenta la carenza degli organici, gli sono stati [illegible] ti due sostituti in più che [illegible] ha mai visto.

«Si possono aumentare gli incentivi per le sedi disagiate, ma non obbligare i magistrati ad andare in trincea. Bisogna semmai [illegible] un clima culturale, un sentire comune per cui anche dei magistrati accettano non solo di rischiare la vita, come purtroppo in troppi casi è avvenuto, [illegible] condurre un'esistenza meno normale. Dobbiamo tornare al clima di legittimazione e [illegible] che c'era dopo le stragi del '92, quando decine di magistrati chiesero di andare al Sud per lavorare alle inchieste antimafia. [illegible] obiettivo che non si può raggiungere solo attraverso la repressione; senza intreventi strutturali nel campo del lavoro e dell'istruzione la battaglia antimafia non si può vincere».

Intanto, però, accadono fatti che vengono letti come un abbassamento [illegible] guardia. Lei che pensa [illegible] sostituzione del generale Mori al comando del Ros?

«Questa non è materia di mia competenza, [illegible] mi esprimo [illegible] questioni che riguardano altri ministeri».

Non è di sua competenza [illegible] il procuratore aggiunto [illegible] Reggio Calabria, Boemi, quando dice che con questo e altri provvedimenti lui [illegible] potrà più lavorare?

«Io posso aiutare quel magistrato con il personale dipendente del ministero [illegible] Grazia e Giustizia, non certamente intervenire sugli assetti dell'Arma dei carabinieri».

Torniamo alla strage di Vittoria: le pare possibile che le intercettazioni nel bar, disposte a novembre, non fossero ancora in corso per mancanza di mezzi?

«Questo [illegible] uno dei problemi concreti che ho cercato di risolvere nei primi d[illegible] mesi di lavoro qui. Dopo gli incontri avuti con tutte [illegible] Direzioni distrettuali antimafia della Sicilia abbiamo proceduto all'acquisto di [illegible] nuove apparecchiature per le intercettazioni, e di [illegible] auto blindate per i magistrati delle sedi periferiche. Quanto all'aumento di personale amministrativo, stiamo definendo gli ultimi concorsi per nuove [illegible] sunzioni. Sono alcuni passi per andare incontro alle richieste che ci vengono di uomini, mezzi e risorse. Poi c'è l'aspetto legislativo, che pure stiamo affrontando».

In che modo?

«Con la definizione del testo unico delle leggi antimafia, oggi disperse in mille rivoli».

Significa introdurre quel doppio binario che separa gli imputati dei reati [illegible] da quelli [illegible] reati di mafia?

«A [illegible] non piace questa definizione, ma sono persuaso che per i casi di coinvolgimento nelle associazioni di stampo mafioso, il principio [illegible] eguaglianza sancito dalla Costituzione [illegible] applicato in maniera coerente: a diversa situazione si deve applicare una diversa regolamentazione giuridica. Ci vogliono misure peculiari e differenziate per la criminalità organizzata, commisurate alla pericolosità del fenomeno».

Dunque, per fare un esempio, l'abolizione dell'ergastolo a cui lei tiene tanto potrebbe non valere per i mafiosi?

«No, l'abolizione dell'ergastolo è una cosa del tutto diversa, che [illegible] c'entra con la malavita organizzata: è un principio di civiltà giuridica che oggi ha un valore puramente simbolico. Laddove è possibile, anche un mafioso ha diritto [illegible] reinserimento nella società, uno Stato che abdicasse a questo principio non sarebbe uno Stato di diritto. Però non viviamo sulla luna e io non sono un ingenuo illuminista: proprio perché vogliamo la massima liberalizzazione del sistema penitenziario, dobbiamo dare alla collettività [illegible] grado di sicurezza. Sono cose non in contrasto tra loro, che devono procedere di pari passo. E' evidente che per il mafioso e il tossicodipendente che ruba non si possono applicare gli stessi criteri: a situazioni diverse [illegible] Stato deve dare risposte diverse».

I magistrati antimafia sono preoccupati per le ventilate riforme dell'articolo 513, dopo la sentenza della Corte Costituzionale, e dell'articolo 192, che dà valore di prova alle dichiarazioni dei pentiti. Qual è la risposta del ministro della Giustizia?

«Sono questioni che vanno affrontate complessivamente, trovando un difficile punto di sintesi tra le garanzie per gli imputati e l'efficacia dei pocessi di mafia, e il governo è pronto a dare [illegible] suo contributo. I pentiti s[illegible] tuttora [illegible] strumento irrinunciabile nella lotta alla mafia, [illegible] bisogna anche evitare che possano concordare [illegible] loro le dichiarazioni».

Come?

«Stiamo lavorando a delle misure concrete, che saranno rese note al momento opportuno. Mettere il carro davanti ai buoi è sbagliato e controproducente».

Ministro Diliberto, tutti questi discorsi [illegible] inevitabilmente legati alla certezza della pena e alla sicurezza delle carceri. A dicembre ci sono state ben sette evasioni, le sembra normale?

«Per lo più si tratta di mancati rientri dai permessi, e [illegible] comunque pochissimi, meno dell'1 per cento, una media assolutamente fisiologica. Non si può parlare genericamente di maglie troppo larghe, la realtà è più complessa. La funzione del carcere [illegible] pu[illegible] la vendetta, la pena deve servire a prevenire nuovi reati quando il detenuto l'avrà scontata. Il reinserimento nella società, che passa anche attraverso la corretta applicazione della legge Gozzini, è la vera sfida che il carcere deve raccogliere e vincere».

La grazia a Panizzari e l'evasione di un altro ex-Br hanno riacceso le polemiche sull'indulto per i terroristi. Qual è l'opinione del ministro comunista della Giustizia?

«E' materia che si discute in Parlamento, il governo non l'ha mai affrontata e sarebbe sbagliato che il ministro della Giustizia esprimesse il [illegible] parere in proposito. Posso solo dire che ho molto apprezzato il discorso di fine anno di Scalfaro sul tema della grazia e della pena, e voglio aggiungere che io ho grande rispetto per le opinioni e i sentimenti dei familiari delle vittime. Ma il legislatore, il potere politico, non può tenere conto di questi sentimenti in via esclusiva, altrimenti ci [illegible]rebbero pene efferate per i [illegible] efferati, e questo sarebbe non solo illegale, ma anche moralmente e politicamente inutile. In ogni caso, l'approvazione della legge in favore delle vittime è una delle priorità che ho indicato al ministro dei Rapporti con il Parlamento».

Giovanni Bianconi

I POLIZIOTTI

«La mafia ha alzato la testa»

ROMA. «Appena l'esercito ha fatto le valigie, la mafia ha subito rialzato la testa» mentre ci vogliono «investimenti e potenziamento delle strategie di sicurezza per disinnescare le ripercussioni di un così efferato voler mostrare i muscoli da parte della mafia». Lo ha affermato - in un comunicato sulla strage di Vittoria - il segretario generale del Sap (il sindacato autonomo di polizia), Giorgio Innocenzi. La strage «appare come un grazie in stile mafioso a [illegible] Stato che ha posto fine all'operazione Vespri Siciliani senza essere riuscito a garantire [illegible] rinnovato controllo del territorio. Il sindacato di polizia chiede al governo di impostare una nuova politica di contrasto [illegible] crimine, non basata sulla gestione dell'emergenza ma supportata da potenziamenti e investimenti strutturali che consentano di limitare al massimo i rischi per chi, in difesa della legalità, si contrappone a [illegible] delinquenza che con azioni dimostrative di forte impatto punta a riaffermare una leadership sul territorio». (Ansa)

«Per la scadenza del 25 gennaio sarà un illecito chiedere ai genitori i certificati»

L'autocertificazione [illegible]

Berlinguer: le iscrizioni saranno più facili

ROMA. Addio certificati bolli e file davanti agli sportelli degli uffici comunali: per iscrivere i propri figli a scuola basterà compilare un modulo che autocertifichi le informazioni che, finora, sotto forma di documenti, venivano richieste alle famiglie. E' la novità annuncia[illegible] ieri dal ministro per la Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer in una circolare sullo snellimento delle attività amministrative nelle scuole e già andata in vigore. Non sarà più necessario dunque recarsi agli uffici comunali per procurarsi la documentazione necessaria: dai certificati [illegible] residenza, a quelli di nascita, di avvenute vaccinazioni, di sana e robusta costituzione, agli stati di famiglia e le foto autenticate. Così come non sarà più nemmeno necessario presentare una domanda in carta da bollo. Tutto questo viene sostituito da un'autocertificazione in carta semplice da firmare davanti all'impiegato della scuola che accetta le domande, per un risparmio che varia dalle 20 alle 100 mila lire in base al numero di certificati in carta da bollo richiesto da ciascuna amministrazione. «Abbiamo finalmente mandato al macero un'attività indebita, che per le famiglie [illegible] traduceva in code fastidiose, perdita di giornate di lavoro, oneri finanziari - ha annunciato il ministro Berlinguer -. Erano tutti adempimenti non previsti dalla legge, eppure richiesti come necessari. Ora non sarà più [illegible]: ai capi d'istituto, direttori didattici e presidi, abbiamo scritto, mettendo [illegible] su bianco, che per loro [illegible] obbligatorio non richiedere più certificati, né semplici, né in bollo. Il modulo di autocertificazione avrà esattamente lo [illegible] valore legale di tutta la mole [illegible] certificati del passato, vere [illegible] proprie tasse indebitamente fatte pagare al cittadino». Nella circolare inviate a tutte le scuole il ministero ha diffuso tre tipi di moduli per l'iscrizione ai vari livelli scolastici: scuola materna ed elementare, media, secondaria superiore. «Naturalmente - ha precisato il ministro Berlinguer - i nostri sono suggerimenti. Chi vuole un modulo già bello e pronto da copiare, lo trova. Chi vuole integrarlo [illegible] modificarlo, è libero di farlo in nome dell'autonomia scolastica». Resta invece il divieto assoluto di richiedere certificazioni [illegible] ulteriori adempimenti da parte dei cittadini. Tutto questo vale [illegible]che per le iscrizioni in corso che si chiuderanno il prossimo 25 gennaio. In pratica, dunque, come ha spiegato il ministro, «i cittadini devono sapere che se vengono loro richiesti certificati, si sta commettendo [illegible] irregolarità». Fanno parte dello stesso tentativo di snellimento delle pratiche burocratiche l'abolizione di un'anomalia relati[illegible] a istituti tecnici e professionali che imponeva [illegible] doppio pagamento per la tassa d'iscrizione: una quota da pagare all'erario [illegible] un'altra, simbolica, alla scuola stessa con il risultato di spendere 1200 lire [illegible] bollettino postale per pagare, ad esempio, una tassa di 100 lire, come nel caso dell'istituto ragioneria. L'anomalia è stata eliminata con [illegible] telegramma inviato il 24 dicembre agli istituti. Altre novità in materia di semplificazione riguardano i docenti che potranno utilizzare supporti informatici per compilare registri o verbali e limitarsi a fotocopiare le schede di valutazione degli alunni finora pretese in [illegible] copie originali. «Per sburocratizzare ci vuole la volontà del governo, ma da sola non basta. Ci vuole anche la mentalità e la cultura delle autorità periferiche e dei cittadini», ha concluso Berlinguer, assicurando che per ora a litigare [illegible] le scuole per far accettare le novità sarà il ministro.

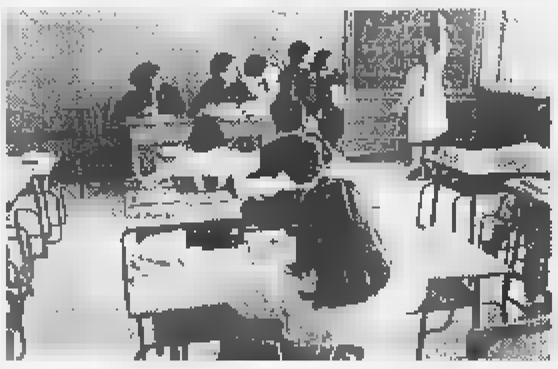
Flavia Amabile

RIFORMA

«I testi siano più europei»

ROMA. «L'unione dell'Europa richiede una modifica dei saperi necessari». Il ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer, conferma l'esistenza di alcuni ritardi nel processo di europeizzazione della scuola italiana che resta però, [illegible] avviso, all'avanguardia rispetto alle altre nazioni. Il ministero della Pubblica Istruzione ha infatti già elaborato una serie di modifiche da apportare ai vari ordini di studio per rendere la conoscenza più europea: «Bisogna - ha detto Berlinguer - attenuare e sottolineo attenuare, il tasso di nazionalismo ed aumentare quello dell'europeismo». Una strada però complessa e che richiede una totale revisione dei testi scolastici.





Novità per le iscrizioni nelle scuole di ogni ordine e grado. In alto il ministro Berlinguer

Via il generale, polemiche sull'Arma



Il generale Mario Mori, da capo dei Ros trasferito alla scuola ufficiali dei carabinieri

«Il trasferimento di Mori è una resa alle cosche»

Il Polo: così si smantellano i Ros
Brutti: una meritata promozione

ROMA
DALLA REDAZIONE

Gli uomini del generale Mario Mori lasciano il Ros nel quadro di «una programmazione di movimenti che coinvolge diversi ufficiali generali». Il giorno dopo le indiscrezioni sul trasferimento all'estero del capitano Giuseppe De Donno, in prima linea in indagini su appalti a Palermo e a Napoli, il comando generale dell'Arma frena l'allarme e smentisce che a seguito della «promozione» di Mori da [illegible]po dei Ros alla scuola ufficiali si stia smantellando il reparto del raggruppamento operativo speciale. Più [illegible] parlare di avvicendamenti di carriera. All'Arma si fa notare che non [illegible] in programma nessun incarico all'estero per De Donno, da tempo [illegible] Roma per un corso di addestramento alla scuola ufficiali per passare da capitano [illegible] maggiore. Anche il trasferimento di Mori, fanno sapere da viale Romania, apre la carriera dell'ufficiale al grado superiore, generale di divisione, che rimanendo ai Reparti operativi speciali non raggiungerebbe mai.

Spiegazioni che non convin[illegible] il mondo politico, soprattutto l'opposizione, che mette in relazione il trasferimento di Mori alle indagini che il reparto operativo speciale dei carabinieri stava svolgendo su appalti in Calabria [illegible] che riguardano anche la costruzione della scuola dell'Arma.

Ne vuole sapere di più il parlamentare di Alleanza nazionale Maurizio Gasparri, che in un'interrogazione ai ministri dell'Interno [illegible] della Difesa chiede spiegazioni sul trasferimento di De Donno a una sede estera e se sia vero che il Ros avrebbe svolto indagini sulla costruzione della scuola ufficiali dei carabinieri di Reggio Calabria. «E' vero - chiede poi Gasparri - che sarebbero stati coinvolti in tali attività impre[illegible] legate alla 'ndrangheta e che tra le imprese sottoposte a verifiche vi [illegible] anche quella dell'imprenditore romano Adolfo Salabè?».

Da Forza Italia, Cristina Matranga parla di «stratagemmi maldestri» con cui è stato allontanato Mori e di [illegible] volontaria» alla mafia. «E' stato messo in scena un tentativo di smembramento dei Ros - commenta la parlamentare -, [illegible] copione criminale che, [illegible] compiuto, sosterrà solo l'avanzamento della mafia».

[illegible] fa sentire anche la voce del giudice istruttore di Roma Rosario Priore, che definisce la decisione di trasferire il generale Mori dal comando dei Ros un fatto gravissimo. «Sono stato sempre contrario a ogni dietrologia - spiega Priore - ma in questo caso non ci si può non chiedere se questa "promozione" non sia stata determinata da qualche piede pestato [illegible] da temute evoluzioni di sue inchieste».

Dal governo, il sottosegretario alla Difesa Massimo Brutti elogia l'operato di Mori [illegible] assicura che «i suoi uomini sono rimasti lì a continuare il suo lavoro». Alle dichiarazioni del generale Siracusa sulle presunte pressioni ricevute per spostare Mori, Brutti risponde: «Non so a che cosa si riferisce. Certo [illegible] che il governo non ha bisogno di fare pressioni per ottenere che [illegible] ufficiale venga assegnato ad altro e meno importante compito, qualora [illegible] di lui venisse espresso un giudizio negativo. Ma questo [illegible] era il caso di Mori, che è sempre stato accompagnato da valutazioni positive dalle quali è scaturita questa promozione».

Scaduti i termini per l'iniziativa, ma la Melandri: la ripeteremo

[illegible] al museo? Non più

Sono stati cancellati gli orari prolungati

ROMA
DALLA REDAZIONE



Giovanna Melandri il ministro per i Beni culturali

Da cinque giorni i [illegible] italiani hanno fatto un passo indietro. Dopo otto [illegible] di orari prolungati, il progetto «Domenica al Museo» ha chiuso i battenti. L'iniziativa, che aveva preso il via il 7 aprile, alla sua scadenza, il 30 ottobre, era stata prolungata [illegible] altri due mesi fino al 31 dicembre. Giunti al 31 dicembre, nonostante le rassicurazioni sulla capacità da parte dell'iniziativa di autofinanziarsi, e nonostante il successo, ciascuna soprintendenza si è vista costretta a emanare secchi comunicati in cui si comunicavano i nuovi orari al pubblico, ovvero la chiusura pomeridiana durante la domenica e i giorni festivi che, come ottomesi fa, osserveranno [illegible] normale orario di apertura dalle 9 alle 14. Così è stato, ad esempio, per la Galleria degli Uffizi e quella dell'Accademia a Firenze o per il Museo Egizio a Torino. Unica eccezione, la Galleria Palatina di Palazzo Pitti [illegible] Firenze dove [illegible] presenza del dipinto «La Dama con l'ermellino» di Leonardo e grazie al contributo della Cassa di Risparmio di Firenze è stata garantita l'apertura durante i giorni festivi fino al [illegible] gennaio prossimo. [illegible] l'iniziativa è destinata a tornare presto. «Fa parte di un programma triennale [illegible] ad aprile riprenderà esattamente come lo scorso anno», assicura ilministro per i Beni Culturali, Giovanna Melandri. Ma il ministro ha in mente qualcosa di più. L'iniziativa è stata u[illegible] successo. Al 31 ottobre, dopo sette mesi, il suo bilancio era in attivo di poco più [illegible] miliardi. «Questi dati mi hanno confortato a procedere. Grazie alla buona volontà dei sindacati abbiamo potuto garantire [illegible] prolungamento dell'iniziativa fino al 31 dicembre. Ora, proprio perchè si tratta di un'iniziativa che ha riscosso successo e siè rivelata in grado di autofinanziarsi, sto lavorando perchè, quella che è partita come una sperimentazione, diventi una consuetudine permanente». Le [illegible] già proviste, si tratta di mille nuove persone, quella che al ministero chiamano «La carica dei Mille», la [illegible] assunzione, inserita nella Finanziaria '99, è dall'inizio dell'anno un provvedimento operativo [illegible] tutti gli effetti. I nuovi dipendenti saranno assunti tramite concorsi, dunque trascorrerà un po' di tempo prima che [illegible] mini[illegible] possa contare sulle loro forze, ma il ministro Melandri no è sicuro: perchè il progetto diventi una «consuetudine permanente» basteranno «pochi mesi», la sua speranza è che si possa addirittura riuscire nell'opera «entro [illegible] prossimo aprile», quando partirà la prossima tranche del progetto.

Cassazione: sentenza per un caso di Ancona

«Separazione [illegible] è ripudio [illegible]»

ROMA. La Cassazione manda un avvertimento ai mariti che intendono lasciare [illegible] propria moglie: [illegible] volontà di abbandonare la [illegible]te per andare a vivere con un'altra donna non è un motivo valido per dimostrare che la convivenza è divenuta impossibile perché la «separazione non è un atto di ripudio unilaterale. Pertanto chi lascia la sua signora per costruirsi un nuo[illegible] nido d'amore [illegible] nell'addebito per colpa con relativa "condanna" all'assegno di mantenimento in quanto la scelta di volere un'altra vita accanto a un'altra donna [illegible] è una scusante».

In particolare il principio è stato enunciato dai supremi giudici nel [illegible] di Giancarlo T. di Ancona che asseriva di non avere alcuna colpa da rimproverarsi poiché [illegible] lasciato i figli e sua moglie, Maria F. «per il naturale affievolimento degli affetti che lo aveva portato a rivendicare il diritto ad una diversa scelta di vita». E oltretutto andando via [illegible] mai mancato di provvedere economicamente [illegible] moralmente alle necessità familiari [illegible] con la coniuge non [illegible] mai stato «offensivo».

In [illegible] per Giancarlo «la violazione dell'obbligo di fedeltà, non [illegible] considerata di per [illegible] stessa, ma rapportata all'intollerabilità della convivenza, che [illegible] implicita nella volontà di separarsi». A que[illegible] teorema [illegible] Suprema Corte ha obiettato: «L'intollerabilità della convivenza [illegible] può essere implicita nella volontà di un coniuge di separarsi. Così ragionando la separazione anziché fondarsi sulla intollerabilità [illegible] rapporto coniugale, finirebbe per identificarsi in [illegible] sorta di ripudio unilaterale, giustificato da scelte di vita, anche se non condivise dall'altro coniuge. Inoltre è evidente che l'avere provveduto alle necessità materiali della famiglia non esclude il mancato soddisfacimento delle esigenze morali, conseguente all'abbandono della casa coniugale e quindi al venir meno, anche per i figli, di un continuo, doveroso rapporto [illegible] cura, affetto e sollecitudine». Insomma la tesi di Giancarlo [illegible] stata bocciata su tutta [illegible] linea e dalla Supre[illegible] Corte esce confermato il verdetto della sua colpevolezza già emesso dalla Corte di Appello di Ancona. [r. cri.]

Usava le mani per attività di precisione

Scoperta [illegible]
[illegible]

FIRENZE. Scoperta una scimmia simile all'uomo vissuta nove milioni di anni fa, capace di usare le mani per attività di precisione fino ad oggi considerate esclusive dell'essere umano e dei suoi diretti antenati. Lo afferma Lorenzo Rook, del dipartimento di Scienze della terra dell'ateneo fiorentino, in uno studio che sarà pubblicato oggi [illegible] «Proceedings of the national academy of science Usa», [illegible] delle più prestigiose riviste scientifiche del mondo, e sul sito Internet www.pnas.org. Fino ad oggi solo gli ominidi, cioè gli antenati dell'uomo (il più antico, l'australopithecus, risale a tre milioni di anni fa) avevano queste capacità manipolative mentre ora lo studio di Rook, e dei colleghi spagnoli Salvador Moyà-Solà e Meike Kohler dell'Istituto paleontologico di Sabadell, ha rivelato che non è così.

I tre ricercatori hanno studia[illegible] per tre anni la morfologia dei fossili delle ossa della mano di Oreopithecus bambolii, una scimmia antropomorfa alta [illegible] metro [illegible] dieci centimetri del peso [illegible] circa trenta chilogrammi, scoperta in Toscana negli Anni '50 e [illegible] esistono al mondo solo due esemplari completi: al Museo di geologia [illegible] paleontologia di Firenze e al Museo di storia naturale di Basilea. I ricercatori hanno scoperto che le ossa delle mani sono estremamente piccole in relazione al peso corporeo, analoghe a quelle degli ominidi, e che erano dotate di un muscolo specifico, distintivo solo dell'uomo, che permette di flettere il pollice. Questa specie, ha spiegato Rook, poteva stringere i polpastrelli e il pollice in maniera precisa e con una certa forza per afferrare un oggetto o prelevare una foglia da un ramo, come nessuna scimmia al mondo è in grado ancor oggi di fare. [Ansa]

LE SOLUZIONI [illegible]

[illegible]
Il Bianco ha continuato con 1. T.d8!, T.d8; 2.Cf6 e il nero si è arreso non potendo evitare il [illegible] con Tg8. Partita giocata nel campionato [illegible] a squadre 1998.

[illegible] GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga. Augurare [illegible]. Aritmiche [illegible] punti). Arrancare (9 punti). Alludere [illegible] punti). Ambascia [illegible] punti). Ancorali (8 punti); Arredare (8 punti); Alterigia (9 punti). Artiglio (8 punti).

In verticale dalla prima alla nona colonna. Arruolare (9 punti). Assaggio (8 punti). [illegible]trare (9 punti). Arciduca (8 punti). Armamenti (9 punti). Angelica (8 punti). Aurileri (8 punti); Arenarie (8 punti). Articolo (8 punti). Totale = 150.

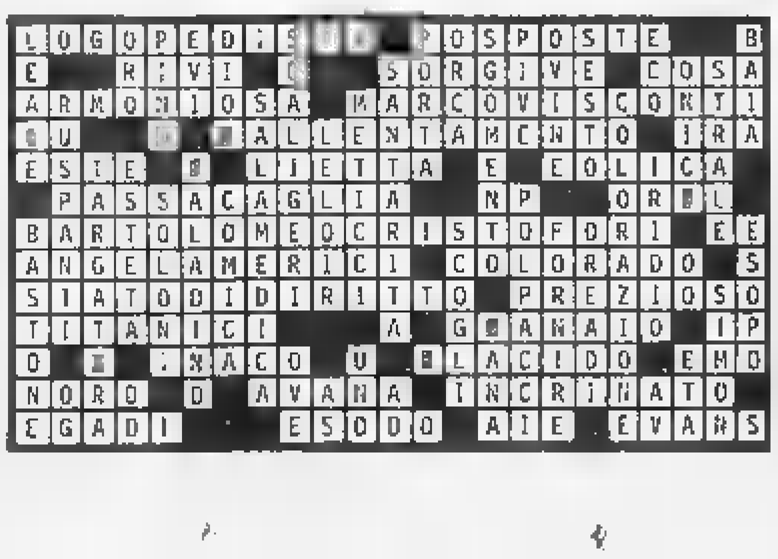
[illegible]
Schema a destra. 11 lettere: illegittima, illegittimi, legittimati, legittimità. 10 lettere: illegalità. 9 lettere: allertati, allietati, gialletti, legittima, legittimi; [illegible] lettere: allegati, galleria, galletti, illegati, legalità, mitigare, mitigati, regalità, rilegati; 7 lettere: agitare, agitati, aligera, aligeri, alitare, alleati, gittare, gittati, imitare, imitate, imitati, iterati, lettiga, mitra[illegible], mirati, riletti, tigella, tirelti, tramite; [illegible] lettere: arieti, attimi, galera, gialle, gialli, iteri, itrida, legali, legati, maglia, mirate, mirati, regali, taglia, teatri, tegami, [illegible]; 5 lettere: aliti, arile, elmi, galea, galle, galli, galli, gelti, irati, letti, maglia, magli, marea, matti, mitra, ragia, ragli, ratei, ratti, reali, reami, reati, regia, relli, ritmi, [illegible], tagli, tatti, treti, trita, triti. Totale 86 parole. Schema a sinistra. Nazioni africane. Angola, Congo, Gambia, Ghana, Libia, Malawi, Mali, Namibia, [illegible]. Totale 9 nazioni africane.

[illegible]
Il Bianco [illegible] giocando 1) 10-6, 25x27; 2) 19-22, 12x26; 3) 6x29, e vince.

[illegible]
La combinazione finale corretta è: 6 G R N.

[illegible]
I televisori erano 11 e i freezer 2. Poiché le lavatrici erano 2 meno dei televisori, ne consegue che la somma fra lavatrici e lavastoviglie erano 14-2 = 12. Poiché inoltre le lavatrici erano il triplo delle lavastoviglie, ne consegue [illegible] le lavastoviglie [illegible] 12:(3+1) = 3 mentre le lavatrici 3x3 = 9. Da ciò ne deriva che i televisori erano 9+2 = 11 e i freezer 3x2/3 = 2: in [illegible] 11+9+3+2=25 pezzi.

REBUS
(6, 5, 7, 8): A mantide - L larice - R capro - F onda = AMANTI DELLA RICERCA PROFONDA.



«Inutili pratiche». Il ministero: è inaccettabile

[illegible] ricette, [illegible] famiglia

ROMA. I medici di famiglia non rispetteranno le norme sulla prescrivibilità dei farmaci previste dalla Finanziaria '99: sulle ricette di farmaci rimborsabili solo per alcune patologie o per alcuni tipi di pazienti, non scriveranno, [illegible] al nome della specialità, il [illegible] della relativa nota della Cuf e la propria firma. E' quanto ha deciso la Federazione dei medici di medicina generale (Fimmg), sospendendo temporaneamente l'accordo con Federfarma sulle modalità di applicazione delle esenzioni per i ticket.

«Siamo stanchi - afferma Mario Falconi, segretario nazionale della Fimmg - di dover passare una parte sempre maggiore del nostro tempo in inutili pratiche burocratiche. L'obbligo di scrivere accanto al nome del farmaco l'eventuale nota di riferimento e la firma del medico [illegible] impedisce la contraffazione delle prescrizioni, come sostiene il ministro della Sanità, anzi la facilita. Riteniamo priva di efficacia le circolari emanate dal ministero della Sanità e da alcune Regioni, norme assurde pensate da persone dell'apparato statale che non sanno valutarne le conseguenze». La federazione invita i medici di base a consigliare ai pazienti di portare in farmacia il tesserino d'esenzione affinché il farmacista possa distinguere [illegible] diverse categorie per il pagamento del ticket. Il ministero della Sanità risponde: «La decisione dei medici di non rispettare le norme è inaccettabile e crea inutile confusione, criticando in uno stesso contesto una norma della Finanziaria che impone ai medici di apporre al lato del [illegible] del farmaco prescritto l'indicazione della nota Cuf cui si riferisce, [illegible] una recente circolare ministeriale sull'applicazione [illegible] nuovo ticket relativo alla pluriprescrizione». [Adn Kronos]



Rimini, riemergono altri due casi di donne massacrate. E c'è un supertestimone

Dal giallo spunta il serial killer

Un'ipotesi per la ragazza uccisa in autostrada

DAL NOSTRO INVIATO

Per arrivare sul posto, bisogna imboccare questa comunale a dorso di mulo che fila stretta e diritta costeggiando l'autostrada. L'uscita di Cattolica è [illegible] 800 metri. Il mare è alle spalle. C'è una rete sul prato di gramigna, fradicio di freddo [illegible] di pioggia, che separa questa specie [illegible] tratturo dal gran traffico che corre [illegible] Sud. Non ci [illegible] vicino, e [illegible] ne scorgono solo all'orizzonte, lungo il piano. La scarpata [illegible] piccola, appena [illegible] balzo dalla strada e oltre quella rete, dove si ferma la Peugeot bianca. All'uomo con la telecamera indicano un punto dove hanno dimenticato tre guanti di lattice. Ecco, dicono, l'hanno trovata lì. La telecamera punta l'obiettivo tra i buchi della rete. C'è l'erba calpestata, si sente il guaito di un [illegible]. Dove [illegible] portano i fiori: qui è rimasto questo segno di squallore. E poi, spiegano, «il corpo, quando l'hanno visto, sembrava uno strano rifiuto, lasciato sulla scarpata». Marito e moglie, passavano per la viuzza, sabato mattina. «Che roba è quella lì?», disse lei.

Era [illegible] ragazza uccisa, ancora senza nome, adesso che sono passati tre giorni. Un colpo solo alla tempia, pistola, calibro 7,65, quasi a bruciapelo. Sono arrivati i cronisti e hanno scritto che questo è «il giallo dell'autostrada». La ragazza senza nome ha avuto una fila [illegible] gente in lacrime, [illegible] quand'è così: è l'[illegible] del mistero. Hanno chiamato da Modena, da Roma, da Latina, da Pordenone, da Taranto, [illegible] arrivati padri [illegible] madri dolenti da tutta la Riviera, da Bologna: nessuno ha riconosciuto quel volto. Ogni volta dopo un controllo all'obitorio sono venuti via con un sospiro liberatorio: «No, non è lei». Gli uomini della polizia, invece, sono andati lungo le strade della Riviera [illegible] poi fino a Ravenna a interrogare tutte le donne che [illegible] lavorano: [illegible] ha mai visto questa ragazza [illegible]. Non è una prostituta, hanno pensato. E allora qualcuno ha cominciato a guardare negli archivi. Il 23 luglio del '98, qui vicino, a Viserba, nello stabilimento balneare Sacramora, fu trovato il cadavere di una donna. Era dentro un pozzo. Il volto era irriconoscibile. Le avevano bruciato i polpastrelli delle dita per impedire che la riconoscessero dalle impronte digitali. Non sono mai riusciti [illegible] darle un nome, e ancora adesso pensano che non ci riusciranno più. Un mese dopo, a Rimini, fu trovata un'altra donna morta. L'avevano colpita al cranio. Si chiamava Roberta Caligari, aveva vent'anni, non [illegible] una prostituta. Allora, questa dell'autostrada è la terza donna del mistero. E c'è un dubbio che si insinua, quando i misteri si ripetono: quello di un serial killer.

Oreste Capocasa, capo della Mobile di Rimini, dice: «Forse, l'hanno [illegible] in una casa, e l'hanno portata qui per buttarla nella scarpata vicino all'autostrada. E' strano, a vederla uno penserebbe che potrebbe trattarsi di una albanese, ma le albanesi non vestono così. E nem[illegible] le prostitute. Così vestono le ragazzine occidentali, a scuola, nelle discoteche, nelle palestre». Aveva un paio di jeans neri larghi, con tasconi esterni, alla rapper. Aveva una maglietta bianca e un piumino blu scuro, quasi nero, di quelli con la scritta Titanic, a destra sul petto, e in basso, e la foto di Leonardo Di Caprio e Kate Winslet all'altezza del cuore. Aveva una cintura Replay, che [illegible] una marca media, non di bassa lega, un orologio da polso al quarzo Nike, e un cappellino, pure Nike, con la visiera, di quelli che vanno di moda tra i giovani. Pativa molto il freddo: ai piedi, aveva un doppio paio [illegible] calzettoni di lana bassi alla caviglia. Non aveva scarpe. Venti metri più in là, verso Sud, hanno trovato un paio di ciabatte. Come se qualcuno [illegible] preso [illegible] corpo e fos[illegible] buttarlo via, risale in macchina e vede le pantofole, riparte e le getta in [illegible] dal finestrino. Questa ragazza senza nome è piccolina, appena 1 [illegible] 59. [illegible] apparente, fra i 17 [illegible] anni, più probabilmente attorno ai 20. Capelli scuri, corti, un po' mossi. Magrolina. Unghie laccate [illegible] di viola. Non aveva borsetta. E non aveva niente in tasca, [illegible] cento lire. L'hanno ritrovata giù, nella scarpata, appoggiata sul fianco sinistro, con le mani chiuse e gli occhi come se dormisse. Forse doveva dor[illegible] davvero: perché l'autopsia ieri ha stabilito che lei avrebbe subito passivamente [illegible] colpo sparato a bruciapelo, proprio come se non se ne rendesse conto. Non era una che si faceva di eroina: non ha buchi. La dentatura [illegible] perfettamente sana. Sulla coscia, porta il segno di [illegible] vaccinazione, probabilmente antivaiolo: è una prassi usata con qualche frequenza nei Paesi dell'Est, ma anche in Italia. Era malata di tubercolosi, ha detto ancora l'autopsia. Ha [illegible] segno sul polso: potrebbe essere una bruciatura, [illegible] fosse stata torturata, o magari più semplicemente «un graffio dell'orologio», come dicono alcuni degli inquirenti. Sul palmo della ma[illegible] aveva scritto i numeri di un cellulare, 033..., che la pioggia ha un po' lavato via. E' stata ammazzata con un colpo [illegible] pistola, uno solo, trapassante: è entrato dalla tempia destra ed [illegible] uscito dallo zigomo sinistro. Traiettoria verso il basso: chi ha sparato doveva essere più alto di lei.

Le indagini sono ferme qui. Gli inquirenti [illegible] gli stessi che scoprirono la Uno bianca. Ore[illegible] Capocasa adesso interroga un testimone. Anche lui, «rigorosamente [illegible] nome», [illegible] ripetono nei corridoi della questura, «per favore, non facciamo casino». Sarebbe l'ultimo ad averla vista viva: forse l'ha scorta salire [illegible] una macchina, più probabilmente sarebbe stato lui a darle un passaggio qualche giorno prima del delitto. Il giallo dell'autostrada fino a ieri aveva questo ritratto, [illegible] queste poche note. Da oggi potrebbe cominciare ad avere almeno un indizio per questa ragazza senza [illegible]. Dagli [illegible] si trascina quattro ipotesi, che gli inquirenti hanno appena abbozzato. Un delitto passionale, dopo una festa di Capodanno: un brutto incontro finito così. Un tragico gioco, una roulette russa. Una prostituta punita dagli albanesi. E poi, infine, questo terrore del serial killer.

Nella scarpata, dove ci [illegible] i guanti di lattice, sono tornati [illegible] cercare un bossolo, o frammenti di vetro. Servono per capire [illegible] è stata uccisa mentre era in macchina. L'interrogatorio va avanti [illegible], nella sera. Capocasa spiazza i cronisti: «Vogliamo sapere un mucchio di [illegible]se. Non c'è nient'altro». E mente spudoratamente. La ragazza è stranie[illegible] [illegible] italiana? «E' una domanda da [illegible] punti. Cinquanta e cinquanta». Difficile che un testimone che l'ha conosciuta non sappia dirlo. Però, è il destino di storie [illegible] queste, ai margini della vita e di un'autostrada. Basta guardare questa scarpata, l'erba mossa, i tre guanti di lattice dimenticati, i Tir che passano ringhiando qui sopra.

Pierangelo Sapegno



ANATOMIA DI UN OMICIDIO

[illegible] E LUOGO. Sabato mattina 2 gennaio 1999. Autostrade A14, corsia Sud, 800 metri dall'uscita per Cattolica: in un dirupo viene trovato il corpo senza vita di una ragazza, apparente età fra 17 e 20 anni, alta 1 metro e 59, magrolina, capelli corti color castano.

[illegible] DELITTO: fra le 3 [illegible] le 5 della mattina. Un colpo solo alla tempia, sparato a bruciapelo. Calibro 7,65.

AUTOPSIA. Lunedì 4 gennaio. La ragazza ha subito passivamente il colpo di pistola, come se dormisse. Un segno sul polso: forse una bruciatura.

IPOTESI. 1) Delitto passionale, dopo la festa di Capodanno. Un brutto incontro finito male. 2) Tragico scherzo durante una roulette russa. 3) Prostituta slava o albanese punita dal racket. 4) Serial killer.

INDAGINI. Ieri la polizia ha interrogato un «testimone». Mistero.



Rimini: nella foto grande il cadavere trovato ai bordi dell'autostrada. Sopra, la ragazza ancora senza nome

Ritrovate a Chieti La donna ha sofferto in passato di disturbi psichici

Dopo la lite madre e figlia scompaiono per diciotto ore

CHIETI. Quando si sono avvicinati i carabinieri Angela si è strofinata il naso che gocciolava alla manica del giubbotto, che le scendeva quasi ai piedi. Quel giaccone era troppo grande per lei, così piccola, di appe[illegible] cinque anni. E [illegible] madre, [illegible] addosso solo un maglione [illegible] che le lasciava il collo scoperto, era un quadretto insolito per passare inosservato [illegible] giornata gelida. Dall'abbigliamento si intuiva che qualcosa [illegible] andava. Chi erano quella donna e quella bambina? Perché [illegible] così spaurite? Se lo sono chiesto i carabinieri di pattuglia, e hanno chiamato la centrale.

Angela [illegible] Loredana erano andate via di casa l'altro ieri sera. A Castelfrentano, piccolo comune del Chietino, tutti [illegible] rimasti in ansia, fino [illegible] ieri pomeriggio. Mamma e figlia sono scomparse per diciotto interminabili ore durante le quali sono stati mobilitati polizia, carabinieri, vigili del fuoco e forestali. E anche un elicottero e le unità cinofile. Si [illegible] temuta [illegible] tragedia. La donna, che in passato aveva sofferto di disturbi psichici, dopo una lite col marito [illegible] fuggita trascinandosi [illegible] piccina, [illegible] una lira o un documento. La paura era che Loredana fosse stata attanagliata nuovamente da quel male, che avesse perso la testa, [illegible] che il suo comportamento avesse potuto mettere [illegible] pericolo la vita sua e della bimba.

L'angoscia inizia domenica sera, sono le 21. Il marito della donna, un albanese che si arrangia impegnandosi in lavori agricoli, si trova al piano superiore della casa [illegible] contrada Crocetta. Nel villino c'è l'anziano padre di lei, Domenico. I due [illegible] si accorgono che la donna, affaccendata al piano terra, chiude la porta e si allontana dopo una lite coniugale che sembrava finita con qualche insulto. L'allarme scatta un'ora più tardi, quando dopo aver cercato inutilmente moglie e figlia, e dopo aver telefonato a parenti [illegible] amici, il marito va in commissaria[illegible] a Lanciano e presenta denuncia di scomparsa. Una donna e una bambina svanite nel nulla: l'uomo tace alla polizia il litigio e tutto sembra più misterioso.

Il paese [illegible] risveglia all'alba, quando scattano le ricerche cui partecipano tanti volontari. [illegible] batte l'hinterland di Castelfrentano, [illegible] zone più impervie, [illegible] arriva fino al laghetto del paese, di cui i sommozzatori erano pronti a scandagliare il fondale. La fuga si trasforma [illegible] incubo, si teme per quelle due vite, svanite col buio. Quando l'appren[illegible] è ormai alta, arriva la notizia del ritrovamento.

Mamma e figlia si trovano [illegible] Chieti, in piazza San Giustino, dove c'è il palazzo di giustizia. La notte l'hanno passata a Pescara, che hanno raggiunto a bordo di un pullman. Sono rimaste alla stazione ferroviaria, per giaciglio una panchina della sala di attesa. «Mamma chi sono questi uomini», domanda la piccina guardando i carabinieri che si avvicinano. La madre non risponde e quando i militari chiedono i documenti sembra non capire. Guardando l'abbigliamento rabberciato i carabinieri avevano pensato di trovarsi di fronte a clandestini, ma il mistero è subito chiarito.

In caserma, dove [illegible] donna e la piccina sono rifocillate, Loredana spiega che quella frase non l'aveva proprio mandata giù. Il marito aveva esagerato, l'aveva offesa, e lei, che inutilmente aveva chiesto [illegible] scuse, se n'era andata portando con sé la bambina, «la mia vita». La vicenda passa ora al vaglio del Tribunale per i minori dell'Aquila

Roberto Ettorre

Milano: è grave

Gli sparano mentre apre l'edicola

MILANO. Un agguato feroce [illegible] per ora inspiegabile che si aggiunge alla [illegible] nera che fin dalle prime [illegible] dall'anno sta insanguinando la città: un giovane di 27 anni, Salvatore Carigliano, è stato ferito gravemente ieri mattina da tre colpi di pistola sparati a distanza ravvicinata mentre si trovava nella sua edicola, in piazza Esquilino, nella zona di San Siro. [illegible] avvenuto poco prima dell'alba, tra le 6 e le 6,30, subito dopo l'apertura del chiosco di giornali di proprietà della sorella, che il giovane gestiva da tre anni insieme [illegible] padre. A quell'ora, nella piazza deserta, nessuno ha potuto assistere al ferimento dell'edicolante raggiunto dai proiettili di una calibro 38 special alla testa, al torace e a un braccio.

A dare l'allarme, verso le 6,30, è stato un cliente abituale che non vedendo il giovane giornalaio nell'edicola ha aperto [illegible] porta socchiusa [illegible] chiosco trovandolo riverso in una pozza di sangue. Salvatore Carigliano adesso versa in condizioni disperate: dopo un primo intervento al torace nella sala operatoria dell'ospedale San Carlo (dove gli è stato asportato un polmone), [illegible] serata è stato trasportato al Policlini[illegible] dove [illegible] stato sottoposto a [illegible] secondo, delicato, intervento alla testa per l'estrazione [illegible] dei proiettili.

Le indagini si presentano difficili: nessun testimone ha assistito all'agguato [illegible] int[illegible] all'edicola non [illegible] sono abitazioni. Solo una chiesa che in quel momento era vuota. Gli inquirenti escludono il movente di una rapina: non solo perché a quell'ora l'incasso dell'edicola [illegible]stente ma anche per il fatto che il fondo cassa di [illegible] mila lire che Carigliano aveva portato con sé, [illegible] stato ritrovato nel chiosco. Il giovane, che abitava con la nonna, è [illegible]surato e [illegible] zona è stato descritto come un ragazzo molto serio e impegnato che non aveva mai avuto problemi con nessuno.

Dunque, un mistero: chi ha sparato, a quella distanza e con quel calibro, lo ha fatto per uccidere ed era probabilmente un professionista. Non solo per il tipo di arma usato ma anche per i proiettili che hanno colpito il giovane: tutti incamiciati, ovvero rivestiti [illegible] piombo per impedire la loro deflagrazione nell'impatto con il corpo. Nella zona [illegible] piazza Esquilino, recentemente, [illegible] stati segnalati episodi [illegible] malavita tali da far pensare a regolamenti di conti. Ma non si può escludere che ieri mattina Carigliano abbia forse visto involontariamente qualcosa che non doveva vedere. Un testimone scomodo da eliminare subito. Il lavoro degli edicolanti viene considerato ad alto rischio anche dall'Osservatorio di Milano che, citando i dati di una ri[illegible] condotta su 780 edicole milanesi, afferma che il 72% dei 2600 addetti ha subito uno o più furti e il 62% è stato rapinato. Per contro sarebbe scarso il rischio per i malviventi: il 90% dei furti [illegible] l'85% delle rapine sono rimaste opera di ignoti. «L'edicolante - commenta il direttore dell'Osservatorio, Massimo Todi[illegible] - non ha nessuna protezione ed è preso a bersaglio dalla criminalità, incoraggiata a ripetere rapine e furti per la facilità con cui può com[illegible]». L'altro ieri un'altra edicolante di 52 anni era stata minacciata da due malviventi. **[p. col.]**

Cavia era uno dei fuorilegge più pericolosi della Sardegna. Condannato a 17 anni, era stato sospettato per il rapimento di Silvia Melis

Recapitato in chiesa il cadavere del latitante

Una telefonata anonima: «E' morto d'infarto, consegnatelo alla famiglia»

NUORO. Lo chiamavano «Mister Silenzio» [illegible] in silenzio se n'è andato, anche se la sua morte ha fatto fragore. Non era mai accaduto che il corpo di un bandito morto alla macchia fosse deposto dagli amici nella chiesetta di un villaggio abbandonato, perché agenti e carabinieri potessero ritrovarlo. E' successo ad Adolfo Cavia, 45 anni, oltre tre lustri vissuti da imprendibile, inseguito [illegible] una condanna [illegible] 17 anni per sequestro di perso[illegible]. Una telefonata anonima ha indicato domenica notte l'ultimo rifugio del latitante agli investigatori, spiegando che nel piccolo tempio dedicato a San Basilio c'era [illegible] loro «vecchia conoscenza».

Il cadavere [illegible] lì, a 4 chilometri di distanza da Urzulei, centro di 1500 abitanti ad un'ottantina di chilometri da Nuoro, dove Cavia era nato. Era davanti all'altare, vestito di tutto punto, composto dentro [illegible] sacco a pelo, i piedi legati per evitare che la salma assumesse un atteggiamento scomposto con il sopraggiung[illegible] del rigor mortis. Un sudario che le luci delle pile hanno illuminato con prudenza, fino a quando l'allarme per una possibile trappola non è rientrato.

Nella notte lo sconcertante ritrovamento [illegible] alimentato un clima da giallo. Per ore si era parlato di un possibile omicidio, ipotesi alimentata dal filo di sangue uscito dalla bocca di Cavia. Poi l'assenza di ferite sul corpo del fuorilegge ha ridimensionato il caso. «Morte naturale», ha spiegato il medico legale. «Stroncato da un edema polmonare o da un infarto», ha aggiunto, anche se la vera causa del decesso è probabilmente una cirro[illegible] epatica. Un male che il bandito, amante della bottiglia, si trascinava dietro [illegible] tempo. «Sapevamo che le [illegible] condizioni di salute erano molto gravi, si diceva che proprio per questa ragione intendesse costituirsi», hanno raccontato ieri nella piazza di Urzulei interlocutori che preferiscono l'anonimato. [illegible] hanno aggiunto che «Adolfo non si [illegible] spento nella chiesetta», incastonata tra i monti, in un'atmosfera da fiaba, «né in [illegible] grotta». «Era in una casa», hanno aggiunto, facendo anche il nome di un paese vicino.



Nella chiesa il cadavere è stato trasportato qualche ora dopo la morte da amici, i quali voleva[illegible] fosse restituito alla famiglia. Non sembra esserci, quindi, alcun mistero intorno alla scomparsa del super-ricercato. Se fosse stato vittima di una vendetta, ci sarebbero stati segnali precisi ad indicarla. I compagni che l'aiutavano [illegible] sottrarsi alla cattura volevano che Adolfo tor[illegible] per l'ultimo saluto nella casa della madre, Antonia Togas, 92 anni, quasi cieca.

La vecchietta non lo vedeva dall'82, quando il figlio, per dirla [illegible] un'espressione sarda, «s'era fatto latitante volontario». Era sparito, senza aver ufficialmente conti aperti con la giustizia, dopo il sequestro [illegible] un imprenditore nuorese, Natalino Cancellu. Cavia, ricorda un amico, [illegible] assaggiato il carcere» qualche tempo prima, dopo essere stato sorpreso alla guida [illegible] camion carico di rete metallica [illegible] rubata. Poi era stato fermato con «munizioni illegali»; infine era stato colpito da una «diffida». Non voleva tornare in cella. E ha preso il largo.

Finì al centro dei sospetti per il rapimento Cancellu, poi per quello di Farouk Kassam, infine per l'odissea di Silvia Melis. Voci mai seguite da un'incriminazione. Come invece avvenne per il sequestro di un'altra donna, Piera Demurtas, caduta in trappola, nel 1987, mentre rientrava [illegible] ca[illegible], ad Ozieri, nel Sassarese. Fu condannato a 17 anni e il pentito che aveva fatto [illegible] suo [illegible] venne folgorato da due scariche di pallettoni.

«Adolfo Cavia era un bandito gentiluomo», ha commentato ieri il sindaco di Urzulei, Franco Murgia. Ma il capo della squadra mobile di Nuoro, Piero Arangino, si è rifiutato di sottoscrivere il martirologio: «Era uno dei ricercati più pericolosi della Sardegna». «Viveva di rapine», ha concluso un vecchio di Urzulei.

Corrado Grandesso



A sinistra: Adolfo Cavia 45 anni. Qui accanto: il corpo [illegible] latitante imprendibile per 15 anni inseguito da una condanna a 17 per sequestro di persona

Uccisa in India

[illegible]

ANCONA. Resteranno in India ancora qualche giorno in cerca di nuovi indizi e in attesa dell'eventuale intervento di corpi di polizia specializzati, il fratello [illegible] l'ex fidanzato di Milvia Andreucci, la donna di Sirolo strangolata in un villaggio della regione [illegible] Bangalore, nello Stato della Karnataka. I funerali [illegible] svolgeranno oggi nella parrocchia della cittadina. Marco Andreucci e Claudio Graciotti si trovano attualmente ospiti del rajà [illegible] un villaggio ad appena [illegible] chilometro da quello in cui Milvia è stata uccisa assieme al suo «baba», una sorta di guida e compagno spirituale, che sarebbe stato, secondo quanto hanno potuto scoprire i due italiani, il [illegible] obiettivo dell'aggressione scatenata da vecchi rancori o gelosie familiari. I due italiani hanno [illegible] ospitalità dal rajà, che in passato aveva apprezzato l'impegno della ragazza per i poveri della zona. **[r. cri.]**

L'epidemia colpirà otto milioni di italiani non vaccinati, ma a fine anno forse arriverà la cura

«Noi, cavie contro l'influenza»

Un test per 30 malati su 350 mila

MILANO. Sono 350 mila gli italiani a letto con l'influenza, 450 mila quelli colpiti da infezioni respiratorie acute e 30 coloro che sperimentano la prima cura efficace contro i virus influenzali. L'epidemia, che in questi giorni sta raggiungendo la massima diffusione, potrebbe in futuro essere combattuta con una nuova arma.

[illegible] IN [illegible] Le trenta «cavie» scelte tra malati a per[illegible] venute in contatto con soggetti infettati dovranno assumere la «GS4104»: il farmaco blocca la neuraminidasi, l'enzima che permette al virus di uscire dalle cellule infettate e invadere le altre diffondendo la malattia. L'avvio della sperimentazione è riferito dal professor Fabrizio Pregliasco, responsabile del Centro di riferimento per l'influenza dell'università di Milano. «I 30 soggetti reclutati tra Vimercate (Milano), Casatenovo (Lecco) e Pisa - precisa Pregliasco - assumeranno la pillola due volte al giorno per cinque giorni sia come terapia sia come prevenzione in caso di contatti [illegible] soggetti malati». Se il trattamento supererà i test, sarà disponibile tra un anno, per la prossima influenza.

[illegible] Le previsioni di Natale si sono puntualmente avverate: l'epidemia di influenza sta dilagando in questi primi giorni dell'anno e raggiungerà probabilmente il suo picco la settimana prossima. A tutt'oggi [illegible] circa 350 mila gli italiani a letto colpiti dai due virus identificati, mentre altri 450 mila sono i casi di infezione respiratoria acuta, secondo una proiezione nazionale dell'Istituto di Virologia dell'università di Milano fatta in base alle risposte fornite da una «rete di sorveglianza» costituita da 140 medici di famiglia distribuiti in Lombardia, Marche, Piemonte e Toscana. Il dato complessivo - spiega Pregliasco, il virologo che ha realizzato la rete - indica 800 mila casi di infezione acuta delle vie respiratorie in tutta Italia, ma l'influenza vera e propria riguarda un sottogruppo di 350 mila pazienti che presentano una febbre superiore ai [illegible] gradi, astenia e dolori muscolari. Soltanto questi casi [illegible] imputabili ai due ceppi virali "A Sidney H3N2" (australiana) e "B Bejing" (cinese). Gli altri casi di infezione sono dovuti a virus meno pericolosi, che comportano al massimo una leggera forma influenzale. «L'epidemia - aggiunge Pregliasco - durerà ancora cinque settimane: e di intensità medio-alta, ma non drammatica; la frequenza dei casi, in progresso da 15 giorni, aumenterà ancora la prossima settimana per poi stabilizzarsi nelle due successive, prima di cominciare a decadere».

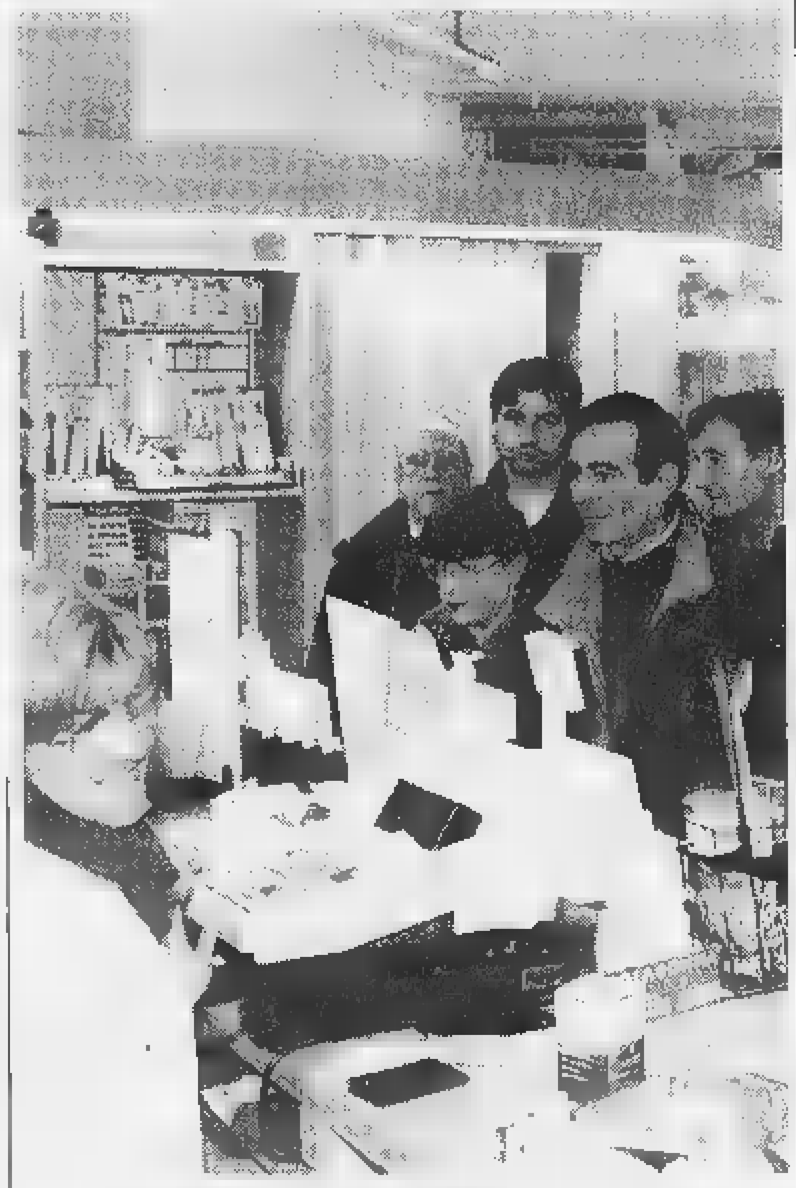
TRAGICO BILANCIO. Alla fine della stagione saranno sette-otto milioni gli italiani colpiti dall'influenza che, dicono gli esperti, rappresenta la terza causa di morte per malattie infettive. Ogni anno in Italia sono 200[illegible] i decessi che hanno l'influenza come causa diretta, senza contare le morti indotte dal virus in pazienti affetti da altre gravi malattie, come le cardiopatie.

L'EFFICACIA DEL VACCINO. «I casi di influenza segnalati dai medici della rete di sorveglianza sono per il 93 per cento tra le persone [illegible] vaccinate, a dimostrazione che il vaccino serve - dice Pregliasco -. Un dato confortante confermato anche dagli esami sui tamponi faringei e dagli isolamenti virali. Entrambi i virus isolati a Genova e Milano qualche settimana fa [illegible] infatti simili a quello del vaccino». Il Piano sanitario nazionale si è posto come obiettivo la vaccinazione del 75 per cento dei soggetti a rischio (bambini, anziani, cardiopatici, immunodepressi) nel triennio 1998-2000. A Milano è stato raggiunto il 26 per cento nella stagione '96-'97, ma la percentuale è aumentata quest'anno, anche se non è ancora quantificabile. A epidemia in corso è comunque inutile vaccinarsi, perché l'efficacia del trattamento comincia 15 giorni dopo la somministrazione. A Milano in questi giorni «il 118 riceve 1300 chiamate al giorno - afferma Giovanni Sesana, uno dei medici addetti -, circa 200 oltre la media». **[s. man.]**

[illegible]

Malpensa: 60 mila passeggeri al giorno

MILANO. E' [illegible] il controesodo. Record di voli all'aeroporto della Malpensa. A fine giornata i movimenti, fra arrivi e partenze, [illegible] stati 620 per un totale di circa [illegible] mila passeggeri. In maggioranza si tratta di persone che rientrano dopo le vacanze di Natale e Capodanno, ma ancora molto sostenuto anche il numero di quanti sono partiti approfittando dei prezzi più bassi previsti dagli operatori turistici in questo periodo. Traffico intenso anche a Linate con circa 12 mila passeggeri che portano ad oltre 100 mila il numero di persone transitate nello scalo dal 21 dicembre. Sulle strade c'è stato un incidente con 4 morti ed un ferito grave, tra Campobasso e Benevento. Cinque morti e 105 feriti in Veneto. Non ci saranno invece problemi di smaltimento per l'enorme quantità di posta ancora giacente al «Leonardo da Vinci». Le 40 ed oltre tonnellate di corrispondenza che gli italiani aspettavano per le feste saranno smaltite, lo assicura il ministero delle Telecomunicazioni. **[r. cri.]**

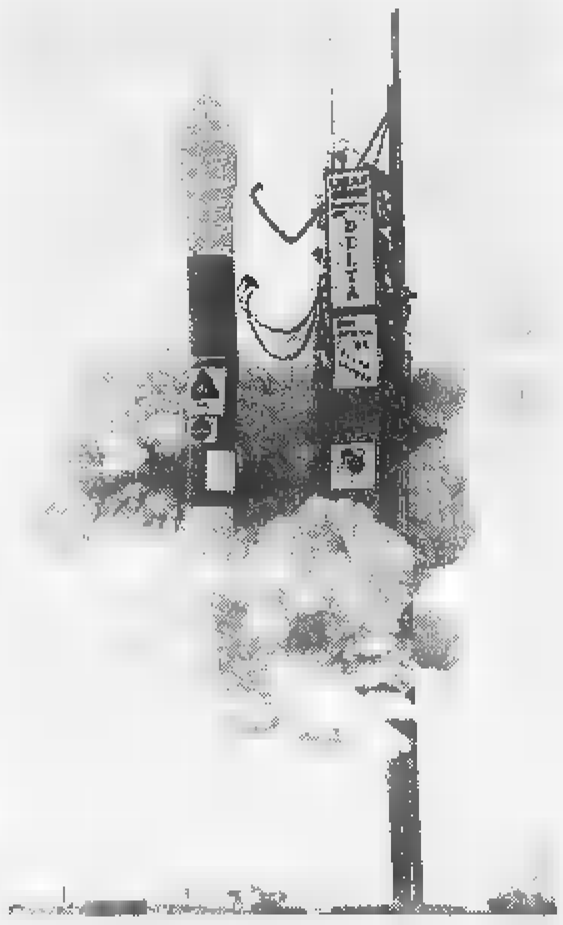


Sono 600 mila gli italiani costretti a letto dall'influenza o da altri virus

«Mars Polar Lander» si poserà sul Polo Sud per estrarre acqua ghiacciata. La Nasa: «Cerchiamo tracce di vita»

Un microfono per la «voce» di Marte

Partita la sonda che registrerà i venti del pianeta



La partenza della sonda della Nasa

Nome: «Mars Polar Lander». Destinazione: Marte. Un anno e mezzo dopo le avventure di «Sojourner», il popolarissimo robottino grande poco più di un forno a microonde che scivolò con commovente lentezza sui suoli accidentati del Pianeta Rosso, un'altra creatura della Nasa sta per catalizzare l'attenzione. E' partita l'altra notte e tra 11 [illegible] ci invierà uno show unico nella storia: la prima registrazione di venti extraterrestri.

Fornito dall'organizzazione scientifica «The Planetary Society», il minuscolo microfono agganciato al modulo di discesa dovrà verificare quanto la rarefatta atmosfera marziana sia in grado di trasmettere suoni e rumori, come quello prodotto dallo strofinio della sabbia contro le superfici di «Mars Lander» e del [illegible] braccio di [illegible]. C'è già chi prevede di commercializzare un cd con le «sinfonie» di una natura aliena, [illegible] il vero scopo della spedizione è molto più ambizioso: andare alla ricerca di acqua ghiacciata sotto la superficie della calotta polare meridionale marziana. Anche se l'ipotesi di incontrare omini verdi [illegible] le antenne è scomparsa da tempo, continuano le indagini per capire se in tempi remoti il pianeta ospitò, o sarebbe stato in grado di ospitare, forme primordiali di vita.

Una serie di nuove missioni fino al 2008: l'obiettivo è portare sulla Terra campioni di rocce

«Posarsi nella zona polare: questo sì che è un evento straordinario», ha esclamato il capo della divisione scientifica spaziale della Nasa, Edward Weiler, durante la conferenza stampa tenuta in Florida. Le precedenti missioni americane, infatti, dal «Viking» degli Anni 70 al «Sojourner», si erano sempre limitate a esplorare le zone equatoriali, aridissime e famose per le spaventose escursioni termiche di oltre [illegible] gradi. «Stavolta, invece, non abbiamo un'idea precisa di che cosa troveremo».

Perché un uomo metta finalmente piede su Marte ci vorrà almeno un decennio, forse di più, ma intanto quella che si snoda lungo una rotta di 756 milioni di chilometri è una piccola flotta di sonde intelligenti. Poco prima che «Mars Polar Lander» accendesse i razzi, infatti, l'11 dicembre [illegible] è decollata da Cape Canaveral «Climate Orbiter», con il compito di elaborare una mappa di pianure e canyon ad alta risoluzione, e altre missioni partiranno nel prossimo futuro, in occasione delle «finestre» favorevoli ai lanci previste per il 2001, il 2003 e il 2005. Fondamentale sarà quella congiunta Usa-Europa che entro il 2008 dovrà portare sulla Terra i primi campioni dal Pianeta Rosso e risolvere una volta per tutte - questa è la speranza - il giallo: siamo soli nel sistema solare o qualche microbo extraterrestre ci tiene compagnia?

[illegible] maria

IN [illegible]

[illegible] «Un fuoco [illegible]

GENOVA. «Una specie di fascia di fuoco che mi premeva la fronte e la nuca mi spingeva a uccidere». Lo ha detto il serial killer Donato Bilancia durante uno degli ultimi interrogatori. «In quei momenti - ha affermato - non sapevo quel che facevo». Per quanto riguarda l'omicidio del metronotte Giangiorgio Canu, il [illegible] gennaio '98, ha detto che stava guardando la tv e a un tratto sentì il bisogno irrefrenabile di ammazzare un metronotte. Si vestì e sparò al primo che incontrò. **[r. cri.]**

[illegible] troppo bassa, li[illegible]

[illegible]. Fare il macchinista alle Ferrovie può far accorciare l'altezza di qualche centimetro, tanto da scendere sotto il metro e [illegible] stabilito come altezza minima per ottenere l'idoneità, ed essere quindi licenziati. Il caso è stato denunciato dalla Fast-Confsal. Una giovane, M. G., assunta due anni fa come macchinista con contratto di formazione lavoro presso il compartimento Fs della Toscana, è stata licenziata il 30 dicembre per «sopravvenuta inidoneità fisica». Nella visita a Roma per la conversione del contratto in definitivo è risultata più bassa dei 155 cm previsti per decreto ministeriale, mentre nella prima visita a Pisa era risultata regolare. «E' possibile che un macchinista si accorci di alcuni centimetri dopo 2 anni di lavoro - chiede il segretario della Fast-Confsal, Agostino Apadula - e [illegible] quanto diminuisce l'altezza dopo 37 anni? Sono norme obsolete di quando serviva spalare il carbone per far andare i treni, oggi non hanno ragione di esistere». **[r. cri.]**

Pensionata uccisa nel Cagliaritano

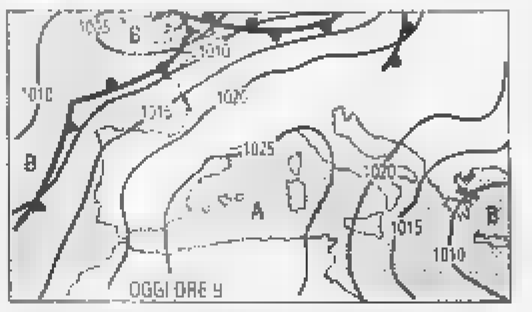
CAGLIARI. Una pensionata di 70 anni, Bonaria Corona, è stata uccisa nel cortile della [illegible] abitazione a Lunamatrona, a 60 chilometri da Cagliari. La donna - che era vedova e viveva sola - è stata colpita con un oggetto contundente da un ladro, entrato nel cortile dopo aver scavalcato il muro. **[c. g.]**

[illegible] Roma, il legale «Un collega [illegible] killer»

ROMA. «Abbiamo escluso che l'assassino possa essere il passante o il personaggio occasionale che ha incontrato Simonetta. Purtroppo siamo convinti che chi è entrato in quella stanza e ha commesso quel delitto deve essere legato a quel palazzo e addirittura a quell'ufficio». A nove anni dall'assassinio di Simonetta Cesaroni, il legale della famiglia, Lucio Molinaro, intervistato da Raiuno conferma che non fu Simonetta a chiedere telefonicamente la password, indispensabile per accedere al computer, alla collega Luigina Berrettini. **[r. cri.]**

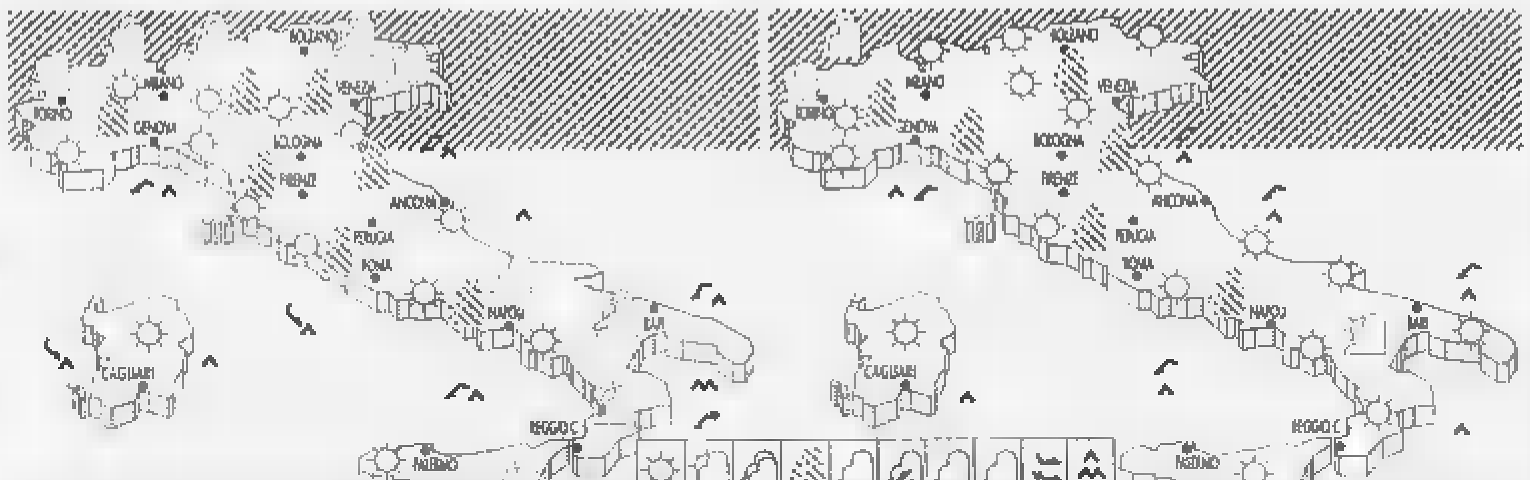
IL TEMPO

a cura di Marcello Laffredi



[illegible]RIVANO LE NEBBIE. Sul Mediterraneo centroccidentale incombe l'alta pressione: che allontana le perturbazioni atlantiche ma la stasi atmosferica favorisce le nebbie che con il passare dei giorni saranno sempre più fitte, specialmente sulle pianure del Nord ed inoltre si avrà un progressivo accumulo delle sostanze inquinanti nell'atmosfera dei grandi centri urbani.

Tendenza per dopodomani. Da poco nuvoloso a localmente nuvoloso sulle regioni alpine, sulla Liguria, sul Piemonte e sull'alta Lombardia. Nebbie fitte sulle regioni padano venete. Sereno o poco nuvoloso sul resto della Penisola.



OGGI. Su tutte le regioni prevarrà il cielo sereno fatta eccezione per degli annuvolamenti residui al Sud e sulle regioni centrali adriatiche con possibilità di qualche pioggia sulla Puglia, sulla Basilica e sulla Calabria ionica. Nebbie mattutine sulle pianure del Nord. Temperature in aumento.

DOMANI. Tempo nebbioso sulle regioni padano venete, sulla Romagna e nelle valli del Centro-Sud. Tornerà il sereno sulle Alpi e sulle regioni centromeridionali. Le temperature però non subiranno delle variazioni significative.

CITTA' ITALIANE

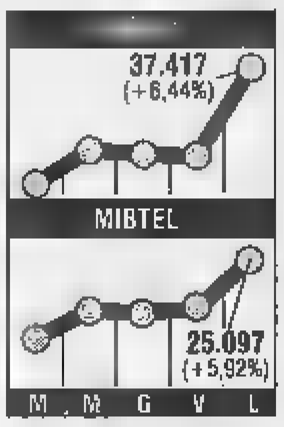
	min	max		min	max		min	max
Aosta	-3	12	Bologna	1	13	Bari	6	13
Bolzano	np	np	Firenze	4	15	Napoli	2	15
Verona	-1	13	Pisa	4	15	Potenza	4	8
Trieste	5	9	Ancona	0	13	S.M. Leuca	10	12
Venezia	-1	8	Perugia	0	9	R. Calabria	11	16
Milano	1	11	Pescara	1	14	Palermo	13	16
Torino	0	16	L'Aquila	-3	7	Catania	10	18
Cuneo	5	[illegible]	Roma Urbe	3	16	Messina	11	15
Genova	6	15	Roma Ciamp.	3	7	Alghero	8	18
Imperia	7	14	Campobasso	3	7	Cagliari	11	17

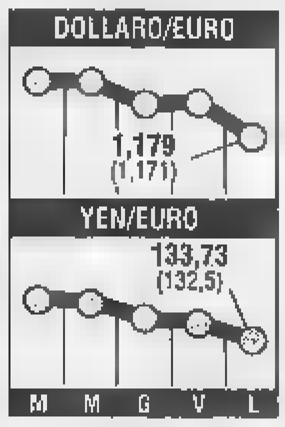
CITTA' [illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	14	nuvoloso	Lisbona	9	15	nuvoloso
Atene	10	14	variabile	Londra	7	14	sereno
Bangkok	22	33	sereno	Los Angeles	9	25	sereno
Berlino	7	10	pioggia	Madrid	-2	11	variabile
Bruxelles	6	12	pioggia	Montreal	-8	-2	nuvoloso
Bucarest	-3	2	pioggia	Mosca	-8	-4	nuvoloso
Budapest	-8	1	nuvoloso	New York	-4	11	variabile
Buenos Aires	19	29	pioggia	Nizza	6	15	sereno
Copenaghen	0	3	nuvoloso	Parigi	7	14	nuvoloso
Dublino	NP	NP	N.P.	Pechino	-4	3	nuvoloso
Francoforte	6	7	pioggia	Praga	3	6	nuvoloso
Gerusalemme	10	17	variabile	Rio de Janeiro	19	29	variabile
Ginevra	4	[illegible]	variabile	Sofia	-2	2	neve
Helsinki	-4	-2	neve	Sydney	21	29	sereno
Johannesburg	NP	NP	N.P.	Tokyo	4	11	sereno
Il Cairo	[illegible]	21	[illegible]	Varsavia	2	4	variabile
Istanbul	8	12	pioggia	Vienna	0	9	sereno

Un'asta da record per i Btp

Nuovo minimo assoluto, [illegible] decimo nelle ultime 12 aste (cioè negli ultimi 6 mesi), per il rendimento lordo [illegible] Btp quinquennali. L'asta di ieri, denominata in euro e che ha coinciso con il debutto della [illegible] unica, ha fatto segnare un tasso all'emissione del 3,26% (-56 centesimi di punto). Richieste per 4,741 miliardi di [illegible] contro i tre miliardi offerti [illegible] Tesoro. Il tasso di copertura della nona tranche dei Btp 1-10-2003, 4%, è stato pari a 1,58. Al prezzo di aggiudicazione [illegible] 103,25% (100,86% il 16 novembre scorso, data dell'asta e del record precedenti) è corrisposto un rendimento lordo del 3,28% (3,84%). [illegible] prezzo di esclusione è stato del 101,477%, la percentuale di riparto al prezzo marginale è risultata del 57,371%. Dopo il collocamento della nona tranche l'importo in circolazione è salito a 10,479 miliardi di euro, mentre la quota degli specialisti nelle ultime tre aste è stata pari a 3,679 miliardi. Bankitalia comunica che i titoli dovranno [illegible] regolati il 7 gennaio.





Sit-in dell'Api a Bagnoli

Hanno sostato davanti ai cancelli decisi a non andare via fino a quando la loro protesta non fosse stata presa in considerazione. E alla fine il gruppetto di imprenditori è stato ricevuto dai rappresentanti della «Bagnoli Spa» che hanno promesso entro febbraio chiarimenti su tempi, modi e costi della bonifica in corso nell'area dell'ex-Italsider. A rappresentare i titolari di aziende che si riconoscono nella associazione dei piccoli imprenditori di Napoli, il presidente Sergio Fedele e l'intero consiglio direttivo, in tutta una ventina di persone che hanno «presidiato» lo stabilimento. Dopo un breve sit-in, il presidente della «Bagnoli Spa» De Luca Tamajo, ha incontrato la delegazione assicurando che entro la fine del mese prossimo [illegible] fornito ad istituzioni, imprenditori [illegible] sindacati un quadro aggiornato dei lavori di bonifica. Ma l'Api continua a dichiarare la sua «totale insoddisfazione» sull'andamento dell'intervento. [m.c.]

Pronto il documento del Tesoro con il quale l'Italia entra nell'Unione monetaria europea

Ciampi licenzia un bilancio «tedesco»

Anche se nel '98 il fabbisogno ha sforato le previsioni

Il deficit è salito [illegible] 59.000 miliardi (quasi seimila in più del previsto)

Il ministro sicuro «Siamo in linea con le previsioni del patto di stabilità»



Il ministro del Tesoro Azeglio Ciampi ottimista sui [illegible] dell'Italia «Il patto di stabilità sarà rispettato»

ROMA. E' un bilancio dello Stato alla tedesca quello con cui l'Italia entra nell'unione monetaria europea. [illegible] consuntivo del '98, diffuso ieri dal Tesoro, mette in bocca [illegible] tecnici un [illegible] astruso che significa finanza sana: «attivo corrente». Per la prima volta da trent'anni, sarebbe stata rispettata la regola d'oro a cui la Germania è vincolata (salvo qualche piccolo trucco) dalla Costituzione del 1949 e che da noi era stata allegramente ignorata. Le previsioni aggiornate del governo, tuttavia, fanno pensare che nel '99 [illegible] rigore si allenterà [illegible] po'. Del resto anche i tedeschi non sono [illegible]iù quelli di prima.

Risulta di 58.500 miliardi di lire (equivalenti a 30,2 miliardi di euro) il fabbisogno '98 del settore statale, ovvero deficit, [illegible] linea con le previsioni delle ultime settimane, ma sopra l'obiettivo ufficiale che era sui 53.000. L'attesa cifra «conferma che il risultato del 1997 non era episodico» ha commentato subito il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi. Tra il '94 e il '96 i deficit erano ancora a 130-150.000 miliardi.

L'«attivo corrente» - i dati completi arriveranno tra un paio di mesi - dovrebbe essere molto modesto, poche migliaia di miliardi; ma sarebbe una svolta significativa. La regola aurea, che molti economisti considerano più sensata dei parametri [illegible] Maastricht, suona così: il deficit deve solo servire a finanziare gli investimenti, [illegible] le spese correnti dello Stato.

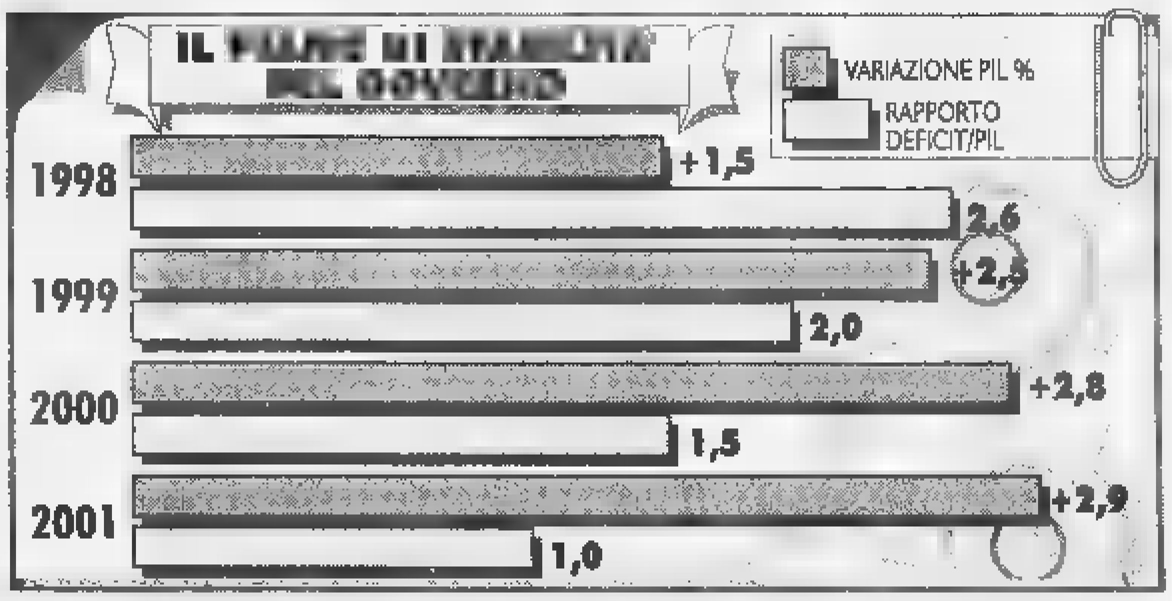
Per Ciampi il deficit '98 «è in linea con il rispetto [illegible] patto di stabilità e di crescita» (che impone multe fortissime ai Paesi euro se i deficit superano il 3% del prodotto interno lordo). Quanto in regola però non lo si sa ancora. L'impegno del governo Prodi, fatto proprio dal governo D'Alema, [illegible] di ridurre il deficit '98 al 2,6% del prodotto interno lordo. Se davvero questo obiettivo è stato raggiunto lo si saprà solo tra due mesi, per due motivi: 1) il 2,6% va calcolato secondo le norme di contabilità europea («indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni») diverse [illegible] quelle italiane; [illegible] non si sa ancora a quanto è ammontato [illegible] prodotto interno lordo.

Per quanto [illegible] può stimare a tutt'oggi, il prodotto lordo del '98 dovrebbe ammontare a circa 2 milioni 30 mila miliardi di lire (1050 miliardi di euro). [illegible] «fabbisogno del settore statale» di 58.500 miliardi secondo le [illegible] contabili italiane, reso noto ieri, rappresenterebbe quindi in percentuale il 2,9%. L'anno scorso, la differenza tra contabilità italiana e contabilità europea risultò insignificante dopo molti timori che giocasse a sfavore: il deficit fu del 2,7% in entrambe le [illegible]. Quest'anno, fanno capire al Tesoro, ci dovrebbe [illegible]re una differenza a favore, con il dato europeo migliore di quello italiano, al 2,6% o 2,7%. Ma nulla è ancora certo.

«La lieve differenza» ossia il peggioramento rispetto al '97, secondo Ciampi va attribuito alla «minor crescita dell'economia» rispetto a quanto si era previsto. Nelle stime dei tecnici, il grosso degli effetti della minor crescita si riverserà tuttavia sul 1999. Ad anno iniziato da appena una settimana, il Tesoro non nasconde che il nuovo obiettivo [illegible] di «indebitamento netto», 2,0% da qui a dicembre, non sarà facilissimo [illegible] raggiungere. Ma il messaggio che si è voluto mandare all'Europa è che lo sforamento sarebbe lieve anche nella ipotesi peggiore possibile.

Tra i 4 differenti scenari che il governo [illegible] inviato a Bruxelles, quello che sembra più vicino alle attuali previsioni degli [illegible] (crescita più lenta, tassi bassi) [illegible] un deficit del 2,1%; il più pessimistico [illegible] il 2,3%. In tutte queste ipotesi non si farà alcuna manovrabis. Né l'andamento della spesa per pensioni sembra richiedere nuovi interventi a breve termine; solo nel [illegible] che si riscontrino «inattese deviazioni» [illegible] «adottate [illegible] misure necessarie». Nonostante l'incertezza sulla crescita il governo ha anche confermato la sua previsione di aumento dei posti di lavoro nel '99: +0,6% (200.000 circa).

Stefano Lepri



I sindacati: la priorità è il patto sullo sviluppo

ROMA. «Non perdere nemmeno un giorno nell'applicazione concreta del patto per lo sviluppo». E' il messaggio che giunge dai sindacati a commento delle anticipazioni sul piano di stabilità presentato dall'Italia alla Ue.

Il segretario confederale della Cgil, Walter Cerfeda, collegandolo all'aumento del fabbisogno che per Ciampi è in linea con il patto di stabilità - visto che riflette il calo delle entrate - parla di «altra faccia della stessa medaglia». Per Cerfeda «il vero problema non [illegible] il patto di stabilità come vincolo per il completo risanamento dell'economia, ma la perdita di competitività del sistema e il calo degli indicatori di espansione». Secondo il dirigente della Cgil, «una volta spezzata qualsiasi politica di sviluppo, è evidente che con le sole politiche di risanamento finanziario c'è il rischio di appesantire l'economia. Ecco perché va applicato alla lettera il patto per lo sviluppo che deve essere concepito come la vera politica economica del Paese. E' quindi giusto che il governo lo voglia far approvare, proprio a questo fine, dal Parlamento».

Sulla stessa lunghezza d'onda il numero due della Uil, Adriano Musi, per il quale «molte delle possibilità di mantenere invariati i parametri del patto di stabilità dipendono dal comportamento responsabile delle parti sociali, alla base anche dell'intesa di Natale». Secondo Musi, «il calo dell'inflazione e dei tassi ha compensato finora la minor crescita dell'economia e la possibilità di non intervenire sulle proiezioni di spesa. Oggi, però, non basta più giocare in difesa, ma occorre trasformare quest'azione in positivo, affinché lo sviluppo diventi il motore della crescita, con maggiori capacità fornite alle imprese per svilupparsi e alle famiglie per aumentare i consumi». Il numero due della Uil aggiunge che «con [illegible] patto per lo sviluppo si è concretizzata una volontà da parte di tutti di scommettere sulla svolta del Paese».

Ieri il presidente della commissione Bilancio del Senato, Romualdo Coviello, ha annunciato che [illegible] patto sociale andrà in aula [illegible] Palazzo Madama il 12 gennaio prossimo. Il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, illustrerà i termini dell'accordo di Natale con le forze sociali dando vita al dibattito. «Il confronto politico si concluderà probabilmente [illegible] giorno dopo - informa ancora Coviello - con un breve ordine del giorno da parte della maggioranza, che esprimerà così [illegible] proprio apprezzamento sull'accordo. Non servono, infatti, mozioni [illegible] risoluzioni. Anche [illegible] passaggio in commissione sarebbe stato inutile visto che nel dettaglio entreremo solo quando gli indirizzi si trasformeranno in norme».

Nuova Cisl

Tra 10 giorni arriva il vice

ROMA. Primo giorno di scuola per la nuova segreteria Cisl. Ieri mattina il segretario generale Sergio D'Antoni ha riunito il nuovo gruppo dirigente eletto poco prima di Natale. D'Antoni e gli altri tre segretari confederali confermati, e cioè Lia Ghisani, Graziano Trerè e Giorgio Guerisoli, hanno dato il benvenuto alle sei new entry in segreteria: Antonio Uda, Giorgio Santini, Gigi Bonfanti, Pier Paolo Baretta, Raffaele Bonanni e Savino Pezzotta. Al centro della riunione c'è stata una prima ricognizio[illegible] sul tema delle deleghe, e [illegible] degli incarichi specifici che all'interno della segreteria spetteranno a ciascun segretario. La deci[illegible] finale sarà annunciata l'11 gennaio, nel corso di una nuova riunione della segreteria confederale. Si [illegible] comunque che D'Antoni avrebbe intenzione di dare alcuni segnali forti nell'attribuzione delle deleghe; [illegible] particolare, i riflettori sono puntati sul settore del pubblico impiego, che potrebbe essere affidato a un sindacalista esterno, fino ad oggi, al settore. Tra i nomi che circolano [illegible] sarebbe quello di Pier Paolo Baretta, [illegible] segretario generale dei metalmeccanici Cisl. Altro dipartimento importante quello del Mezzogiorno che, sempre seguendo il principio del segnale forte, potrebbe essere affidato a un «nordico doc» come il veneto Giorgio Santini. [illegible] certo, per collocare tutti gli attuali membri di segreteria occorrerà sdoppiare gli attuali dipartimenti, che erano stati creati per una segreteria di 8 membri.



D'Antoni

Un'indagine sulle bollette del '98. L'Ue mette sotto accusa le polizze dei motorini

Tariffe, a Genova l'acqua è più salata

Rincari record nella città ligure, ma i costi massimi sono in Puglia

La media dell'aumento per ogni famiglia italiana è stata di 5043 lire

ROMA. Per le tariffe dell'acqua la giungla è anche negli aumenti. Nel 1998 il record dei rincari si è avuto a Genova e Palermo, [illegible] 12 città [illegible] Milano, Firenze [illegible] Bari nel 1998 hanno mantenuto le tariffe stabili. L'acqua però resta più cara a Forlì e in tutte le città fornite dall'acquedotto pugliese, Bari, Foggia, Taranto, Matera. Questa la mappa degli aumenti delle tariffe idriche in Italia su un campione di 29 città secondo un'indagine dell'Istituto consumatori ed utenti (Icu). L'indagine prende in considerazione la famiglia media che [illegible] ma 200 metri cubi l'anno di acqua. Dunque questa famiglia ha visto a Genova rincarare la bolletta dell'acqua nel 1998 [illegible] 36.243 lire rispetto all'anno precedente, più 11,89%, (da 304.917 lire del 1997 ha pagato 341.160 lire nel 1998); mentre a Palermo l'aumento è stato di 16.800 lire rispetto al 1997, più 5,95%, (da 282.144 lire a 298.944). Torino, la città dove si [illegible]ga di meno per l'acqua (la famiglia media sborsa 165.102 lire l'anno), [illegible] terza per aumenti tariffari nel 1998, 8487 lire in più equivalente al 4,81%. [illegible] altre città che [illegible] hanno registrato aumenti, oltre Milano, Firenze e Bari, sono Reggio Emilia, Modena, Gorizia, Livorno, Lucca, Pesaro, Foggia, Taranto e Matera. Su base nazionale, secondo i dati contenuti nella ricerca, l'aumento medio a famiglia è stato di 5043 lire l'anno (1,69%). L'aumento è [illegible] imputare, in quasi tutti i casi in cui è avvenuto, [illegible] ritocchi nelle tariffe dell'acqua, solo il comune [illegible] Trieste ha variato anche il canone [illegible] fognatura. Per il comune di Ge[illegible] oltre all'effetto di trascinamento degli aumenti tariffari del 1997, [illegible] considerato che l'azienda dell'acqua ha dato applicazione all'Iva al [illegible] dal primo gennaio del 1998 anche sul canone di depurazione e di fognatura, [illegible] queste che compongono la bolletta dell'acqua. Per Palermo, fermo restando le tariffe, l'aumento [illegible] dovuto all'adeguamento del calcolo del [illegible] di fognatura passato dall'80% al 100% dell'acqua di fognatura. «Sugli aumenti decisi per il [illegible] - sottolinea la Fondazione Icu - laddove questi siano superiori al tasso di inflazione programmato, è fondamentale che la quota di investimento sia verificata nella [illegible] realizzazione dagli uffici competenti». La delibera del Cipe del 18 dicembre del 1997 stabiliva infatti per [illegible] 1998 aumenti della bolletta dell'acqua non superiori allo 0,7%, aumenti che potevano registrare un ulteriore 5% [illegible] di investimenti.

Intanto, sempre in tema di tariffe, l'authority per la concorrenza dell'Unio[illegible] Europea si sta occupando dell'Italia a proposito delle assicurazioni rc per i ciclomotori. La Commissione intende infatti «verificare se [illegible] ci [illegible] violazioni delle regole di concorrenza comunitarie». La decisione della Ue [illegible] stata preannunciata dal commissario Mario Monti rispondendo ad un'interrogazione parlamentare in cui si denunciava il rincaro delle polizze. [r. e. s.]

LA MAPPA DEI RINCARI

Aumenti registrati nelle città su base consumi famiglia media

CITTA'	BOLLETTA 1998	AUMENTO % SUL 1997
GENOVA	[illegible]	+11,89
PALERMO	[illegible]	+ 5,95
TORINO	[illegible]	+ 4,81
NAPOLI	[illegible]	+ 3,95
PARMA	[illegible]	+ 3,29
BOLOGNA	[illegible]	+ 3,21
ANCONA	326.119	+ 3,13
PISA	[illegible]	+ 3,08
TRIESTE	[illegible]	+ 2,39
VENEZIA	[illegible]	+ 1,48
UDINE	205.742	+ 1,25
MONZA	[illegible]	+ 1,03
FORLI'	517.552	+ 1,02
MANTOVA	291.326	+ 0,64
CESENA	472.476	+ 0,23
ROMA	246.895	+ 0,06

L'Abi: ma l'indagine non considera le convenzioni

Adusbef: «Conti correnti troppo cari e in aumento»

ROMA. Essere titolari di un conto corrente bancario (non in convenzione) costa oggi in Italia oltre 600.000 lire - 602.460 per l'esattezza - [illegible] un aumento dell'8% rispetto alle 557.000 lire di [illegible] anno fa. Lo fa rilevare l'Adusbef (l'associazione [illegible] difesa degli utenti dei servizi bancari) nella sua consueta indagine annuale, ma [illegible] dato lascia tuttavia perplessa l'Abi, l'associazione bancaria italiana.

L'Adusbef indica, tra le voci che hanno fatto lievitare il costo complessivo, il [illegible] medio per operazione» (pari a quasi 3000 lire), il «costo di tenuta/chiusura conto» (circa 80.000 lire) e la commissione annua Bancomat (30.000 lire in media). La valuta[illegible]e - precisa l'Associazione - considera [illegible] uso medio-basso del servizio: 11 operazioni mensili, con l'utilizzo del Bancomat e pagando rate semestrali di un mutuo. Secondo l'Adusbef, inoltre, «è evidente come un'utilizzazione più consistente e l'ac[illegible]o ad altri servizi faranno lievitare notevolmente i livelli di costo» valutati dalla stessa associazione. Per l'Adusbef, infine, la «manovra di fine anno» introduce nuove voci di spesa («rese impunemente retroattive») e l'area dell'euro «sarà oggetto di balzelli crescenti almeno fino al 2002».

L'Abi replica che l'analisi dell'Adusbef non tiene conto di almeno due fattori.

Innanzitutto che i conti correnti non convenzionati in Italia sono una netta minoranza e, inoltre, sottolinea l'Abi, lo studio non considera i nuovi conti di servizio che stanno diventando sempre più popolari tra gli utenti (ad esempio Genius, Grappolo). Infine secondo l'associazione bancaria italiana sarebbe più significativo fare un paragone tra i servizi bancari a livello europeo per verificare le differenze di costo.

Un nuovo colpo dopo l'ingresso in Comit, d'intesa con le Fondazioni

Blitz tedesco in Unicredit

Una quota a Deutsche Bank (il 5%?)

MILANO. Dopo aver acquisito una partecipazione in Comit, Deutsche Bank [illegible] entrata anche nel capitale di Unicredit. La quota, ottenuta attraverso un accordo con le Fondazioni azioniste, non è stata precisata. Circolano [illegible] proposito due versioni: secondo voci raccolte da Radiocor si tratterebbe [illegible] un pacchetto inferiore all'1%, mentre AdnKronos riferisce di un 5%, analogo alla partecipazione detenuta nel gruppo di Piazza della Scala (4,5%). Nel caso tale quota risultasse confermata l'esborso sarebbe superiore ai 2.000 miliardi di lire e porterebbe Deutsche Bank ai primi posti nell'azionariato del gruppo presieduto da Lucio Rondelli.

Unicredit terrà lunedì un'assemblea dei [illegible] per nominare il nuovo consiglio di amministrazione. In quell'occasione verranno anche fornite informazioni [illegible] sull'azionariato. Nella banca vige peraltro il limite del diritto di voto al 5% delle [illegible] ordinarie.

Nell'azionariato di Unicredit sono in [illegible] assestamenti: oltre all'annunciata uscita (graduale) di Pesenti e di Falck tramite [illegible] prestito obbligazionario, anche [illegible] Societe Generale viene attribuita una volontà di disimpegno, mentre le Fondazioni attendo da mesi [illegible] condizioni di mercato per monetizzare almeno una parte della loro quota. Ras-Allianz, diluita al 3% con la fusione di Unicredit, ha sempre fatto sapere di voler incrementare, ma non a tutti i costi, la quota fino al massimo statutario del 5%.

Ieri Unicredit ha [illegible] i massimi con scambi complessivi per 21,6 milioni di pezzi. Il gruppo presieduto da Rondelli ha visto il titolo chiudere su un prezzo di riferimento di 5,564 euro (10.773 lire) pari a un aumento del 6,44%, dopo [illegible] stato sospeso per eccesso di rialzo. Ancora più consistente l'incremento del valore ufficiale che è stato del 10,37% a quota 5,564 euro per un controvalore di oltre 10.760 lire.

A fine [illegible] crisi dei mercati aveva imposto [illegible] rinvio del collocamento di [illegible] parte della quota detenuta dalle Fondazioni. Le Unicredit vengono offerte in queste settimane in concambio agli azionisti privati che detengono il 19,24% di Cariverona [illegible] che erano entrati nella prima fase di privatizzazione impostata dal consiglio presieduto da Paolo Biasi. L'offerta di scambio entrerà nel vivo con la fine delle Festività. Ieri è stato reso noto che al 31 dicembre l'offerta di pubblico scambio aveva raccolto 1.990.765 ordinarie pari al 5,29% dell'offerta. Sui titoli Unicredit gli operatori mantengono attese di redditività ai massimi livelli del sistema. Unicredit è l'unico titolo bancario italiano nell'Euro Stoxx 50.

Pur [illegible] la [illegible] che [illegible] nozizia attende conferma, Enrico Salza, consigliere della fondazione San Paolo, ha espresso un giudizio positivo sull'acquisizione [illegible] 5% di Unicredito da parte di Deutsche Bank: «Il fatto che una grande banca di cui ho stima, come Deutsche Bank, faccia investimenti in una grande banca oggi privatizzata, come Unicredit, dimostra l'importanza di aver dato vita alle privatizzazioni anche nel settore bancario e immagino che gli azionisti di Unicredit siano soddisfatti».

Quello che conta nei prossimi mesi, ha proseguito Salza, è la capacità delle banche italiane di «andare ad accogliere le opportunità sulle banche degli altri Paesi europei perché finora solo banche straniere sono venute in Italia. Volendo guardare a tempi medi, 5-10 anni, questi movimenti dimostrano la volontà di Deutsche Bank di diventare una banca europea».

Secondo la ricostruzione di ambienti finanziari vicini all'operazione, il nuovo assetto di Unicredito con [illegible] 5% del capitale alla Deutsche Bank nascerebbe da un ruolo coordinato delle Fondazioni (Cassa di risparmio di Verona, Cassamarca di Treviso e Cassa di risparmio di Torino) che esprimevano complessivamente, prima della vendita alla Deutsche il 42% del capitale di Unicredit pur avendo diritti di voto inferiori. Le Fondazioni, sul modello che ha portato alla nascita di Banca Intesa, si [illegible] poste il problema [illegible] stabilizzare l'assetto azionario di Unicredit per posizionarlo nello scenario competitivo dell'euro; hanno dialogato con gli azionisti già presenti nel capitale come Allianz [illegible] Commercial Union; hanno proposto la valorizzazione degli «azionisti tecnici» [illegible] le compagnie di assicurazione. Hanno individuato l'azionista di grosso respiro nella Deutsche Bank. Infine, sempre secondo questa ricostruzione, hanno coinvolto nella gestione dell'operazione il presidente Rondelli.

Il ruolo attivo delle Fondazioni, che si sono «spossessate» di una quota di capitale per fare spazio a un partner di primo piano (la prima b[illegible] del mondo dopo l'acquisizione di Bankers Trust), si basa anche sull'obiettivo di valorizzare [illegible] partecipazione del socio assicurativo Allianz, che distribuirà nella rete Unicredito i suoi prodotti assicurativi. [r. e. s.]

BELL-AIRTOUCH

Confermate le trattative

NEW YORK. Bell Atlantic Corp. e AirTouch Communications Inc. hanno confermato di essere in trattativa per una possibile fusione. AirTouch, [illegible] seconda società di telefonia cellulare degli Stati Uniti dopo At&t, ha tuttavia ammesso [illegible] un comunicato che [illegible] sono ancora molti problemi da risolvere e che manca l' approvazione del consiglio di [illegible] ministrazione». Bell Atlantic, secondo le voci di mercato, ha offerto 45 miliardi di dollari (oltre 74 mila miliardi di lire) per l'acquisizione di AirTouch. Se l'operazione andasse in porto [illegible] collocherebbe al quinto posto nella classifica storica degli importi pagati per [illegible] fusione. Jim Gerace, portavoce della Bell Atlantic, ha rifiutato qualsiasi commento circa i tempi previsti per la conclusione delle trattative. Bell Atlantic è [illegible] prima società di telefonia locale degli Stati Uniti e conta già [illegible] un proprio servizio di telefonia cellulare che conta oltre 8 milioni di abbonati.

Febbre in Borsa per il titolo del gruppo di Rondelli che guadagna il 6,44%



Lucio Rondelli presidente del gruppo Unicredito



Enrico Salza consigliere della Fondazione San Paolo

Accordo vicino su pay-tv e cinema

Un look da Traviata per il gruppo Kirch

La società si ristruttura in vista delle nozze con Mediaset e Murdoch

BONN. Il progetto «Traviata» che dovrebbe alleare tre dei maggiori gruppi europei e mondiali delle comunicazioni multimediali (Kirch, Mediaset [illegible] Murdoch, più [illegible] finanziere saudita al-Walid al-Saud) è sempre più vicino a realizzarsi. Ieri il gruppo Kirch ha reso noto che si darà [illegible] nuova struttura, adattata alla prospettiva di grandi accordi, incentrata su una fondazione sotto la quale opereranno tre holding distinte: una per la tivù in chiaro, [illegible] per quella a pagamento [illegible] per le partecipazioni a emittenti e case editrici). Con la ristrutturazione, spiega una nota, Kirch si attrezza p[illegible] «aprirsi al mercato dei capitali», quindi al lancio in Borsa «nel medio termine».

Mediaset, che come noto è in trattative da tempo [illegible] il gruppo Kirch nell'ambito di Traviata, viene nominata nel comunicato solo per precisare che la quota dell'1,3% detenuta dal magnate tedesco nel gruppo di Berlusconi [illegible] inquadrata nella holding in forma della società a responsabilità limitata in acco[illegible]dita Taurus Film, attraverso [illegible] srl Cineplast Film, quest'ultima destinata però a cambiare nome.

La fondazione Kirch Unternehmensstiftung, già esistente dal 1996, precisa inoltre la nota, terrà «legato nel lungo periodo» il gruppo di Leo Kirch e manterrà le sue quote nelle tre società finanziarie attraverso la nuova holding Struktura & Co. Kg. «Dall'inizio dell'anno - viene aggiunto - società di commercio di diritti, emittenti in chiaro, società di produzione [illegible] tecniche ricadranno sotto la TaurusFilm GmbH: fra queste, oltre appunto alla quota in Mediaset e nell'emittente tedesca Sat-1, anche la BetaFilm (la maggiore società per il commercio di diritti non americana al mondo), [illegible] svizzera Prisma Ag (che ha i diritti sui mondiali [illegible] calcio 2002 e 2006) e parte del magazzino di Kirch, che comprende 12.000 [illegible] e 58 mila ore di programmi tv. La Taurus - precisa ancora la nota - si fonderà nel corso dell'anno con la nuova Kirch Media KGaA.

La seconda società finanziaria, chiamata PayCo Holding [illegible] Co. Kg., controllerà le attività di pay-tv tra cui la quota del 25% (destinata a raddoppiarsi se Bruxelles lo consentirà) nella maggiore emittente criptata tedesca Premiere e quella [illegible] 100% nella meno fortunata tedesca Df1. Partecipazioni editoriali, come il 40,05% detenuto [illegible] gruppo tedesco Springer (numero uno nei quotidiani in Germania) sono controllate dalla Taurusbeteiligungs & Co. Kg.

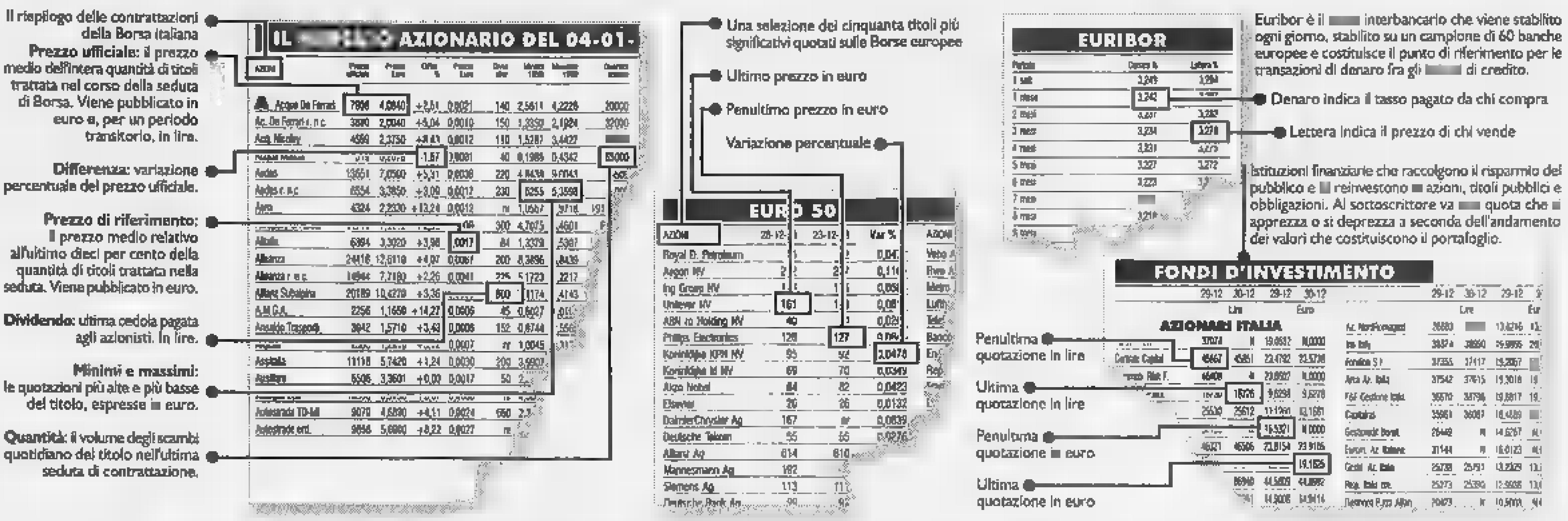
Qualche giorno fa [illegible] Welt am Sonntag aveva scritto qualcosa di più, affermando che nella Taurus Film entreranno, attraverso un aumento di capitale, Mediaset con un 12-13% seguita, con quote altrettanto notevoli, da News Corp di Murdoch (circa 1500 miliardi di li[illegible] di investimento) e dal principe saudita (con circa 400 milioni di dollari). Dalla sede milanese di Medisest, tuttavia, ieri si ripeteva che la situazione del progetto Traviata non [illegible] cambiata rispetto al periodo precedente le festività. «Le trattative continuano», affermano fonti Mediaset, ribadendo che «nessun incontro si è svolto nei giorni scorsi e che quindi nessun accordo è stato finora raggiunto».

Traviata, ricordiamo, unirà [illegible] un'enorme cassaforte i diritti su quindicimila film e su molti eventi sportivi in mano ai tre gruppi componenti. Le voci hanno rafforzato Mediaset in Borsa per [illegible] un prossimo accordo innescate dall'annuncio di un riassetto del gruppo Kirch. A Milano le azioni della società hanno chiuso [illegible] quota 6,9355 euro (prezzo di riferimento) guadagnando il 7,42%. [r. e. s.]

SPECIALE

Tutti i segreti del risparmio e degli investimenti nell'era della moneta unica europea

Dalle azioni ai Bot si allarga la finestra sui mercati finanziari con più numeri e dati, fondi comuni esteri ed italiani, monete e tassi di interesse



Ecco le nuove tabelle di Borsa

Guida alle pagine dei mercati della Stampa

Debutta Eurostoxx 50 l'indice che fotografa l'andamento del valore delle società più significative e rappresentative quotate sulle piazze del Vecchio Continente



Un'ampia selezione di opzioni anticipa la tendenza futura dei listini europei I rendimenti dei bond americani e britannici a confronto con quelli di Btp e Bund tedeschi

NON spaventatevi. Anche molti esperti, ieri, hanno confessato il loro smarrimento di fronte alla nuova realtà, non ultima la condizione di trovarsi, per la prima volta, a dover fare i conti su una valuta domestica «forte», l'Euro, contro monete più «deboli», almeno sul piano facciale. Ma i quesiti, di fronte alla rivoluzione dell'Euro, [illegible] assai più numerosi [illegible] complessi. Con le [illegible] tabelle dedicate ai mercati finanziari la «Stampa» tenterà di aiutare i lettori a capire le novità.

MERCATI VALUTARI. Per le dieci valute che accomunano gli undici Paesi dell'Unione Monetaria i cambi sono destinati a restare «fissi e irrevocabili». Per le altre monete è cominciato da ieri il confronto con l'Euro. La Banca d'Italia non rileva più un [illegible] tonomo cambio della lira rispetto alle monete terze, limitandosi a esporre il fixing dell'Euro, comunicando [illegible] via subordinata i dati concertati fra le banche centrali. Noi pubblichiamo il dato della lira rispetto alle valute terze del sistema, come corona danese, dollaro, sterlina e yen. Abbiamo inteso abbinare, alle valute più comuni per le transazioni finanziarie, alcune monete di uso corrente per i flussi commerciali e anche il turismo. Riportiamo, beninteso, quotazioni in lire ed in euro.

MERCATI [illegible] Scompaiono alcune indicazioni note al pubblico delle imprese e delle famiglie, anche perché riferimento comune per i tassi dei mutui. Al posto del Ribor, il tasso interbancario delle banche italiane, ci sarà d'ora in poi l'Euribor, calcolato sulla media aritmetica dei tassi praticati da un campione di banche europee (circa sessanta) escludendo le offerte maggiori e minori con uno scarto del 15%: il tasso è espresso in percentuale, lettera (interesse richiesto da chi vende) [illegible] denaro (interesse definito da chi [illegible] disposto a comprare). Verrà riportato ogni giorno anche l'Eurolibor, discendente diretto del londinese Libor, fissato ogni mattina dalle 16 maggiori banche operanti sulla piazza di Londra. Non è ancora chiaro se vincerà [illegible] concorrenza l'Euribor, promosso dalla Federazione Bancaria europea e dal Forex club oppure il tasso promosso dall[illegible] City: [illegible] palio c'è da capire [illegible] le cedole delle obbligazioni a tasso variabile denominate in euro, emesse da oggi, si agganceranno all'Eurolibor o all'Euribor; lo stesso vale per molti contratti derivati fuoriborsa (swap, cap, floor, collar, otc option eccetera). Al di fuori del duello sull'euro, pubblichiamo da oggi le indicazioni dei «concorrenti»: il tasso di sconto americano, ma anche il numero indice sui Fed fund, il tasso più seguito dagli operatori dei mercati [illegible] [illegible].

OCCHIO AL [illegible] Quale sarà il tasso di riferimento più seguito dai signori del denaro, i gestori dei fondi soprattutto? Nelle nostre tabelle da oggi daremo, oltre all'indicazione sul Treasury Fund Usa [illegible] 30 anni (l'indice sulle emissioni di titoli pubblici trentennali statunitensi), anche i rendimenti dei titoli a dieci anni dei principali emittenti pubblici del modo: i T-10 Usa, ma anche il titolo a 10 anni di Germania, Francia, Giappone e Gran Bretagna oltre, ovviamente al Btp-10. Tra questi valori verrà scelto il «benchmark» [illegible] punto di riferimento per misurare il costo della raccolta [illegible] chi si finanzia in Euro. E' probabile, sia per la liquidità che per le garanzie offerte dall'emittente, [illegible] vincitore sarà [illegible] Bund tedesco (i Buoni [illegible] tesoro emessi in Germania), seguito a breve, speriamo, dall'analogo titolo italiano. E' su questo parametro che si calcoleranno le offerte da parte degli emittenti privati. Verrà fornita la quotazione in euro anche per le monete [illegible] per cui, tra l'altro, [illegible] or[illegible] in atto l'omologazione alle norme europee di contrattazione.

AZIONI, SI [illegible] E' forse il cambiamento più significativo, assieme e più che per i titoli obbligazionari. Offriamo, per i prossimi mesi, la quotazione dei titoli [illegible] in lire e in euro, [illegible] indicazione dei minimi e massimi a partire dall'inizio [illegible] '99 e l'ultimo dividendo pagato (disponibile in lire). Tutti i prezzi in eu[illegible] vengono forniti secondo le indicazioni, decimali compresi, previsti dalla Borsa spa: il prezzo ufficiale è quello medio dell'intera quantità di titoli [illegible] nel corso della seduta di Borsa, dunque quello che indica la tendenza complessiva del titolo su tutto l'arco della giornata; il prezzo di riferimento è quello medio calcolato sull'ultimo dieci per cento della quantità di titoli trattata nella seduta [illegible] Borsa e, pertanto, indice più indicativo [illegible] vista dell'apertura il giorno dopo.

Di fronte alla caduta degli steccati tra le [illegible] piazze finanziarie europee si è inteso dar spazio [illegible] titoli previsti dall'Eurostoxx 50, ovvero l'indice che raggruppa i [illegible] titoli europei più importanti per capitalizzazione di mercato che sarà pubblicato da domani. Su questi titoli - il cui prezzo viene fornito in euro - si concentrerà, [illegible] detta degli operatori, il maggior afflusso di liquidità fin dall'inizio delle contrattazioni. In questo indice [illegible] previste cinque società italiane: Unicredit, Generali, Telecom Italia, Eni e Fiat.

[illegible] FONDO. Il mercato dei derivati, [illegible] sugli indici che sui singoli valori, promette [illegible] espansione con la caduta delle barriere valutarie. D'ora in poi riporteremo una selezione delle principali offerte «put» (operazione con cui [illegible] acquisisce il diritto, ma [illegible] l'obbligo, [illegible] vendere una certa quantità [illegible] titoli ad una determinata data) e «call» (si ottine il diritto di vendere dei titoli entro un[illegible] determinata data), [illegible] mercati finanziari. Accanto alla scadenza verranno riportati i valori della base e dei premi in euro. Non mancano l'indicazione dei [illegible]lumi e dell'«open interest» legato all'esecuzione dei contratti.

FONDI, L'EUROLEGA. Anche per il risparmio gestito si cambia. Oltre ai prezzi, cambierà anche la classificazione dei fondi. Nei prossimi giorni, per facilitare la consultazione, le tabelle della «Stampa» riporteranno i fondi secondo le tipologie di investimento: 16 contro [illegible] 20 precedenti. Inizialmente, sarà disponibile solo [illegible] prezzo in lire. Le tabelle saranno complete a partire dall'8 gennaio. La transizione renderà [illegible] significative [illegible] prestazioni dei fondi perché solo alcune categorie (azionari Europa, Pacifico, Paesi emergenti, Internazionali, Obbligazionari area dollaro, area yen e Internazionali) resteranno invariate. Per le altre categorie si ricomincia daccapo.

Ugo Bertone

Da ieri è possibile l'acquisto di buoni fruttiferi in euro e la sottoscrizione di titoli di Stato

E' caduto il muro tra Posta e banche

Ma gli altri dieci Paesi dell'Uem sono più avanti di noi

ROMA. Presso gli oltre 14 mila sportelli delle Poste è possibile, da ieri, l'acquisto di buoni fruttiferi in euro, la sottoscrizione di titoli di Stato, l'apertura di libretti [illegible] risparmio, l'invio e ricezione di vaglia internazionali e il pagamento di tributi mediante delega unica. Dal 1° febbraio, poi, saranno disponibili in «versione euro» anche conti correnti, assegni postali, bollettini di conto corrente per pagamenti, ordini di postagiro o accreditamento [illegible] pensioni su conti correnti che saranno ridenominati in euro. Ma non è tutto, come sottolinea il presidente delle Poste SpA, Enzo Cardi: la logica del sistema monetario integrato fa cessare separatezze storiche tra banca [illegible] posta. «Pur in presenza di ruoli e funzioni diverse [illegible] di specializzazioni proprie da non perdere per l'uno e l'altro comparto - ha detto - la prospettiva è quella di [illegible] integrazione di circuiti [illegible] di strumenti. Gli altri dieci Paesi dell'Unione monetaria sono tutti più avanti di noi in questa direzione».

Sui nuovi libretti di risparmio in euro, disponibili da ieri, potranno essere eseguiti versamenti [illegible] prelievi sia in contanti [illegible] lire (previa conversione), sia in assegni circolari in euro e in lire. Sugli attuali libretti di risparmio in lire (in totale i libretti sono attualmente 14 milioni con una giacenza di circa [illegible] mila miliardi [illegible] lire) potranno anche essere eseguiti versamenti [illegible] prelievi sia [illegible] contanti in lire, sia in assegni circolari in euro.

«L'adeguamento all'euro - ha aggiunto Cardi - è uno degli impegni di fondo sul piano istituzionale, una delle chiavi per [illegible] rilancio delle Poste SpA poiché siamo la rete più diffusa sul territorio e quella che raggiung[illegible] tutti gli strati sociali. L'efficacia dell'adeguamento, oltre che importantissima [illegible] sé, è decisiva perché viene a coincidere con altre due scadenze importanti di questi mesi, entrambe legate al mercato europeo dei servizi».

Entrambe le scadenze sono contenute nella Finanziaria approvata prima di Natale e avranno l'effetto di completare la cornice istituzionale in cui si dovrà operare dal [illegible]0: la pri[illegible] riguarda i servizi postali dell'azienda, la seconda i servizi finanziari.

«Entro tre mesi dal 1° gennaio scatta la prima scadenza: si tratta - spiega Cardi - di dare attuazione alla direttiva comunitaria sui servizi postali. E' una normativa importante: il ministero delle Comunicazioni ha già cominciato a prepararla. E' importante perché da [illegible] si attende la definizione dei principi e dell'equilibrio necessario per riportare il rapporto tra la concorrenza nel settore (che ormai ha dimensioni europee ed è naturalmente facilitata dalla moneta unica) e la salvaguardia dell'universalità del servizio postale, cioè di un servizio reso in tutto il territorio [illegible] a tutti i cittadini anche in condizione di non economicità».

«Si tratta di principi, la concorrenza e la liberalizzazione da un lato e la tutela dei consumatori e della socialità del servizio dall'altra, che appartengono entrambi in pieno - ha proseguito Cardi - alla dimensione comunitaria [illegible] trovano nell'euro la via maestra».

La seconda scadenza - ha concluso il presidente delle Poste - è ancora più direttamente segnata dall'introduzione della moneta unica: «L'adeguamento all'euro implica anche l'adeguamento dei servizi finanziari dell'azienda (regolati organicamente da una normativa risalente al codice postale del 1973) alle regole e alla operatività previste dalle norme comunitarie per le attività finanziarie, recepite in Italia dal decreto Draghi. L'adeguamento è appunto previsto dalla Finanziaria e il termine è breve: tre mesi».

Francesco Bullo

MICROSOFT

Ora vuole Westminster Cable

LONDRA. Bill Gates, il magnate della Microsoft, sarebbe pronto ad acquistare i diritti di concessione della Westminster Cable, la rete televisiva via [illegible] di proprietà della British Telecom, secondo il «Daily Telegraph» entrando così per la prima volta nel mercato britannico. Tra gli altri possibili acquirenti, secondo indiscrezioni pubblicate ieri dal quotidiano britannico, ci sono Cable&Wireless Communications, la Telewest Communication e la Ntn, tutte compagnie operanti nel settore delle telecomunicazioni. Nessuno, per il momento, ha rilasciato commentoti, ma la Bt potrebbe es[illegible] interessata all'operazione con Microsoft, con la quale è già entrata in società nella rete televisiva WebTV Internet, per non dover vendere ai suoi diretti concorrenti in questo settore.



Il presidente Cardi

CAMBI VALUTE

VALUTE EURO		
Corona danese	259,97	7,46
Fiorino olandese	878,65	2,20
Franco belga	47,99	40,35
Franco francese	295,20	6,55
ECU	1940,90	1,00
Marco finlandese	325,65	5,94
Marco tedesco	990,	1,95
Peseta spagnola	11,63	166,36
Scellino austriaco	140,71	13,76
Escudo portogh.	9,65	200,41
Lira irlandese	2458,65	0,78

ALTRE VALUTE

Valuta	Lira odierno	Lira preced.	Euro odierno	Euro preced.
Dollaro Usa	2282,85	nr.	1,1790	nr.
Yen giapponese	258837,38	nr.	133,7500	nr.
Dracma	633458,72	nr.	327,1500	nr.
Corona svedese	18336,48	nr.	9,4700	nr.
Corona norvegese	17145,67	nr.	8,8550	nr.
Franco svizzero	3130,95	nr.	1,6170	nr.
Sterlina	1376,60	nr.	0,7110	nr.
Dollaro austral.	3698,28	nr.	[illegible]	nr.
Dollaro canadese	3465,29	nr.	1,8000	nr.

VALUTE MINORI

Valuta	Lira odierno	Lira preced.	Euro odierno	Euro preced.
Corona Ceca	67976,63	nr.	3670,00	nr.
Dollaro N. Zelanda	4304,335	nr.	2,22	nr.
Fiorino Ungherese	486803,17	nr.	251,48	nr.
Lira Cipriota	1126,81	nr.	0,58	nr.
Rand Sudafricano	13422,22	nr.	6,93	nr.
Tallero Sloveno	365842,18	nr.	189,04	nr.
Zloty Polacco	7882,56	nr.	4,0710	nr.

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	3,249	3,294
1 mese	3,242	3,287
2 mesi	3,237	3,282
3 mesi	3,234	3,278
4 mesi	3,231	3,275
5 mesi	3,227	3,272
6 mesi	3,223	3,268
7 mesi	3,221	3,266
8 mesi	3,216	3,263
9 mesi	3,214	3,259
10 mesi	3,209	3,254
12 mesi	3,209	3,254

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
15/01/99	9	99,916	4,436
15/02/99	40	99,619	3,674
15/03/99	68	99,418	3,249
15/04/99	99	99,210	2,986
15/05/99	128	98,000	2,900
15/06/99	160	99,150	1,980
15/07/99	190	98,600	2,757
15/08/99	222	97,932	3,560
15/08/99	252	97,952	3,063
15/10/99	282	97,779	2,981
15/11/99	313	97,500	3,009
15/12/99	343	96,500	1,630

[illegible]

Amsterdam (Aex) 558.95 (+3.82); Bruxelles (Bel 20) 3645.94 (+3.74); Francoforte (Dax) 5252.36 (+5.00); Hong Kong (Hang Seng) 9809.17 (-3.09); Londra (Ftse 100) 5879.40 (-0.05); Madrid (Ibex 35) 10447.80 (+6.21); Parigi (Cac 40) 4147.50 (+5.20); Sydney (Allord) 2[illegible]32.50 (+1.74); Tokyo (Nikkei) 13415.89 (-3.08); Zurigo (Smi) 7441.80 (+3.93); New York (Dow Jones) 9184.27 (+0.03%); Nasdaq 2208.04 (+0.70%).

IL [illegible]

Cassa di Risparmio di Bologna 15,75; Cassa di risparmio di Parma e Piacenza 1,500; Kariba 0,0258; Pharmacia 2,17. **WARRANT** Milano 0,500-0,510; Sai risparmio 0,870; Kariba 2005 0,0100; Kariba 2008 0,0150.



RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Mend.	24401	12[illegible]	+0,00
B. Pop. Crema	95071	49,1000	+0,07
B. Pop. Cremona	17020	8,7900	+4,42
B. Pop. Emilia	116273	60,0500	+1,11
B. Pop. Luino-Varese	11180	5,7740	+0,00
B. Cr. Pop. Siracusa	30206	15,6000	+0,07
B. Pop. Sondrio	23042	11,9000	+0,16
Italiana Assicurazioni	18317	9,4600	+3,43
Napoletana Gas	8649	4,4670	0,01
Frette	20040	10,3500	+0,20
Ferrovie Nord Milano	2808	1,4500	+6,35
Ifis priv	1690	0,8730	+0,05
Helios Holding Milano	288	0,1487	-0,03
Borgosesia	80	0,0413	-0,04
Borgosesia r	97	0,0500	-1,71
Base H priv	150	0,0775	+0,94
Bonaparte	54	0,0280	+3,27

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Mar. 99	35855	37839	35705	38025
Giu. 99	nr	nr	nr	nr
Sep. 99	nr	nr	nr	nr

INDICI BORSA

Valori di Milano	04-01-99	%
MIB	1037	+3,70
MIBTEL	25097	+5,92
[illegible]	37417	+6,44
MIDEX	24139	+4,10
MIR (Ristretto)	1014	+1,40

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,83
Prime rate ITA	4,50
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA 3	7,75
Tasso di sconto USA	5,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,81

ORO: CHIUSURE

(Prezzi [illegible] per oncia; 1 oncia troy = gr 31,1035)

MERCATI	04-01-99	30-12-98	EURO
Hong Kong	288,30	288,75	
Zurigo	288,50	286,00	
Londra	286,60	287,50	
Francoforte	287,38	287,38	
Milano (L./gr)	0,00	0,00	
New York	287,00	287,00	

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	4,69
USA 30 anni	5,15
GER 10 anni	3,76
FRA 10 anni	nr,00
GIA 10 anni	1,99
GB 10 anni	nr,00

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	113001 - 123000	58,3600 - 63,5250
Sterlina (n.c.)	120000 - 135001	61,9750 - 69,7220
Sterlina (post.74)	118000 - 133000	60,9420 - 68,6890
Marengo italiano	112000 - 118000	57,8430 - 60,9420
Marengo Svizzero	90000 - 115001	46,4810 - [illegible]
[illegible]	89001 - 107000	45,9650 - 55,2610
Marengo Belga	88000 - 107000	45,4480 - 55,2610
Marengo Austriaco	88000 - 107000	45,4480 - 55,2610
20 Marchi	116000 - 131999	59,9090 - 68,1720
10 Dollari liberty	525000 - 639999	271,1400 - 330,5320
10 Dollari indiano	549999 - 660001	284,0510 - 340,8620
20 Dollari liberty	765001 - 830000	395,0900 - 428,6590
20 Dollari St.Gaudens	775000 - 840000	400,2540 - 433,8240
4 Ducati Austria	275001 - 320000	142,0260 - 165,2660
100 Corone Austria	463001 - 495000	239,1200 - 255,6460
100 Pesos Cile	260000 - 320000	134,2790 - 165,2660
Krugerrand	468000 - 530000	241,7020 - 273,7220
50 Pesos Messico	556000 - 630000	287,1500 - 325,3690

LEGENDA. **Mercato azionario.** Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nel corso della seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio relativo all'ultimo 10% di titoli [illegible]. I minimi ed i massimi dell'anno sono espressi in euro. **Euro 50.** Selezione dei [illegible] titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sulla seduta precedente. **Opzioni.** *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* è il prezzo di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base di riferimento per il prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i contratti future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

La sterlina soffre

PRIMA seduta in denaro per l'euro, che ha mostrato una solidità superiore alle previsioni ed ha concluso a Londra a 1,1812 dollari (1,16675 indicati come tasso di conversione ufficiale dalla Bce), dopo avere oscillato tra [illegible] minimo di 1,1745 e un massimo di 1,18996. La fermezza dell'euro ha comportato [illegible] indebolimento del dollaro anche sullo yen, indicato nel finale [illegible] 112,11 contro i 114,90 di mercoledì scorso. L'euro ha conquistato la fiducia dei mercati asiatici che d'Oltreoceano. Ha concluso a 132,40 yen, in rialzo dai 134,57 segnati stamani a Tokyo e in lieve calo rispetto ai 132,80 indicati giovedì dalla Bce. A dare una mano alla divisa giapponese è stata soprattutto la fragilità del dollaro, scivolato sino [illegible] 111,60, minimo degli ultimi [illegible] mesi. L'euro ha chiuso in rialzo anche nei confronti della sterlina, [illegible] 0,7125 punti contro 0,705455 indicati dalla Banca centrale europea. Nel cambio inverso la divisa inglese è stata indicata a 1,4043 contro 1,4139 calcolati mercoledì. La sterlina, che viene per il momento quotata in entrambi i sensi (stg/euro e euro/stg), in attesa di capire quale metodo sarà privilegiato dai cambisti, ha patito [illegible] l'uscita degli investitori che hanno voluto ridenomi[illegible] in euro le loro posizioni sia le crescenti voci di un imminente taglio dei tassi da parte della Banca d'Inghilterra. Questa ultima ipotesi è stata rilanciata dal governatore, Eddie George, che ha dichiarato che se riuscirà ad assicurare un'inflazione bassa c'è spazio per ulteriori allentamenti della stretta creditizia. L'euro sul franco svizzero è finito a 1,6163 punti, in rialzo dagli 1,60778 indicati dalla Bce.

OBBLIGAZIONI DEL 04-01-99

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
Enel 85/00 Ind I	112,45		
Enel 85/00 Ind II	103,55	C.C.T. 11/95-03	101,70
Enel 86/01 Ind I	101,26	C.C.T. 10/97-04	100,70
Enel 88/99 Ind II	102,60	C.C.T. 15/97-04	100,71
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

CONVERTIBILI

Titolo	Lire	Euro
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

IL MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo Euro	Diff. %	Prezzo Euro	Unità min.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Acque De Ferrari	7908	4,0840	+2,51	0,0021				
Ac. De Ferrari r.n.c.	3880	[illegible]	+5,04	0,0010				
Crio	1133	0,5851	-0,80	0,0003	25	0,2817	0,9317	[illegible]
Crio w.	492	0,2543	-1,97	0,0001	nr	0,1414	0,5142	700000
Cass. Edison	4211	2,1750	+0,41	0,0011	nr	2,1624	2,3326	[illegible]
HDP r.n.c.	1023	0,5282	+0,47	0,0020	15	0,3500	0,6361	225000
I.Grandi Viaggi	1794	0,9266	+0,33	0,0005	nr	0,5946	1,4754	110050
Ida Presse	4221	2,1800	[illegible]	0,0011	100	1,7503	2,5455	10050
Impregilo	1446	0,7469	-0,01	0,0004	185	0,5018	1,1403	3565000
Impregilo r.n.c.	1513	0,7814	+3,00	0,0004	50	0,5268	1,1683	[illegible]
Ina	31265	16,1210	+4,70	0,0084	530	8,9186	25,6452	725500
Inl	7141	3,5880	+4,56	0,0020	140	2,4604	5,5221	589000
Inl r.n.c.	4711	2,4330	+3,93	[illegible]	160	1,6651	3,2361	582000
Inl w. 99	2093	1,[illegible]	+6,49	0,0006	nr	0,5702	2,8152	254000
Inl r.n.c. w. 99	1971	1,0180	+6,42	0,0005	nr	0,4953	2,1402	[illegible]
Irma SpA	13248	[illegible]	+0,94	0,0035	220	4,0087	7,5289	28500
Pagnossin SpA	9232	4,7680	+0,03	0,0024	150	3,9540	6,7604	24000
Parmalat Fin	3226	1,6660	+2,81	0,0009	nr	1,1512	2,3871	5142500
Parmalat w.	2169	1,1200	+3,22	0,0006	nr	0,6394	1,8273	520000
Parmalat w. 03	2327	1,2020	+5,46	0,0006	nr	0,7716	1,8458	72500
Perlier	623	0,3215	+3,75	0,0002	5	0,1704	0,6120	170000
Petra	16445	8,4930	+2,50	0,0045	nr	6,5890	8,7843	16000
Petra r.n.c.	8287	4,2800	+3,38	0,0023	nr	3,1055	4,7209	1000
Pininfarina	38487	19,7720	-0,09	[illegible]	300	12,0608	24,6014	5750
Pininfarina risp	37100	19,1606	+0,00	0,0099	340	14,5899	25,0482	0
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

L'8 GENNAIO FONDI IN EURO. I dati sui fondi comuni saranno gli ultimi a entrare nell'era dell'euro. Sino all'8 gennaio, pertanto, «La Stampa» pubblicherà solo il valore in lire. In attesa dell'innovazione, rimane la classificazione in ordine alfabetico dei fondi al posto di quella con le differenti categorie.

FIAT MELFI. Con il turno cominciato lunedì alle 22 sono rientrati in fabbrica i 6400 dipendenti dello stabilimento di Melfi (Potenza) della Fiat, che dallo scorso 21 dicembre [illegible] stati collocati in cassa integrazione guadagni ordinaria. Il provvedimento ha interessato anche gli stabilimenti Fiat di Arese (Milano), Cassino (Frosinone), Mirafiori (Torino), Pomigliano (Napoli) e Rivalta (Torino).

PROSCIUTTO SAN DANIELE. Le vendite di prosciutto San Daniele hanno registrato un incremento del 4% nel periodo ottobre '97-settembre '98 rispetto ai dodici mesi precedenti. Sul '96 la crescita è del 20%. Lo rende noto il Consorzio del Prosciutto di San Daniele.

VIASAT. Dario de Marchi è il nuovo direttore relazioni esterne di Viasat, la joint venture di Magneti Marelli (Fiat) e Telespazio (Telecom Italia) che opera nella localizzazione satellitare di precisione e nell'infomobilità.

ERICSSON. La Ericsson spa ha raggiunto un'intesa con il gruppo Sieti/Itel per la cessione dell'80% della Sielte, già Cosir, attiva nel settore della costruzione di reti di telecomunicazione. I ricavi della Sielte nel '98 sono ammontati a circa (419 miliardi di lire).

QUEST'ANNO NASCERANNO 28.000 BAMBINI CON MALFORMAZIONI CONGENITE. E MORIRÀ L'ASSOCIAZIONE CHE LE PUÒ PREVENIRE.

GAVINO SANNA ASSOCIATI

Siamo ricchi, eppure stiamo morendo di povertà. Siamo ricchi di passione, energia, esperienza e conoscenza. Ma siamo maledettamente poveri di soldi. Siamo ASM, Associazione Italiana Studio Malformazioni. Lottiamo per prevenire la nascita di bambini con malformazioni e difetti congeniti. In Italia ben il 5% di neonati ne è affetto. In cifre, sono circa 28.000 bambini all'anno. Per far abbassare questo numero basterebbe una piccola cifra da ognuno di voi. Tutti siamo coinvolti: anche da genitori sani può nascere un bambino malformato. Se moriremo, insieme a noi se ne andrà un tesoro di conoscenze scientifiche, di strumenti d'informazione, di progetti e speranze.

Siamo nati per migliorare le nascite

L'ASM è nata nel 1981 per iniziativa di un gruppo di medici e studiosi che decise di ricercare le cause reali delle principali malformazioni. Oggi l'Associazione raccoglie oltre 200.000 soci distribuiti in tutta Italia: medici e ricercatori ma anche persone coinvolte o semplicemente sensibili alla salute dell'infanzia. In questi anni l'ASM ha puntato moltissimo sull'unica arma veramente efficace: la prevenzione. Prevenire significa effettuare controlli clinici prima e durante la gravidanza, ma anche controllare gli atteggiamenti e le abitudini della persona e dell'ambiente che lo circonda. Se continuerai a leggere, scoprirai cosa abbiamo fatto e cosa vogliamo continuare a fare.

Telefono Rosso:
più informazioni, meno malformazioni

Nel 1988 ASM ha attivato il Telefono Rosso: 06/370.1898. A questo numero rispondono, cinque giorni alla settimana, medici specializzati. Sono specialisti e scienziati ricchi di umanità e modestia che cancellano timidezze e incertezze, regalando serenità e speranza. In questi dieci anni oltre 40.000 persone ci hanno chiamato, chiedendoci cosa bisogna sapere e fare quando si decide di avere un figlio: che farmaci scegliere quando si è in gravidanza; quali sono i rischi riproduttivi di base e così via. Telefono Rosso ha evitato piccoli e grandi drammi, grazie a consigli chiari, preziosi e tempestivi, salvando bambini e rassicurando genitori. Il servizio, gratuito, è fornito al pubblico, a farmacisti, ostetriche, medici e ricercatori. Inoltre, attraverso la sua attività, acquisiamo sempre nuovi dati, utili a capire e combattere problemi ancora poco conosciuti.

Ereditaria? No, ognuno di noi può essere colpito

Nei difetti congeniti, le cause agiscono prima della nascita. Sono in gran parte di natura genetica, determinate da un'anomalia cromosomica o dal difetto di un gene. Ma genetico non sempre vuol dire ereditario o familiare: molto spesso la persona malata è l'unico caso in famiglia. Nei casi in cui il difetto è ereditario può ripetersi in una successiva gravidanza o nei figli della persona affetta. Per saperlo, è necessaria una diagnosi molto precisa, unita all'analisi dell'albero genealogico. La diagnosi precisa serve per prevedere l'evoluzione della malattia, per programmare indagini e trattamenti, per dare informazioni decisive ai genitori che desiderano altre gravidanze.

I centri Sindronet: mettiamo in rete la speranza

Sindronet è la rete operativa di pediatri che si dedicano allo studio e all'assistenza dei bambini con sindrome malformativa, la cui diagnosi è difficile e spesso richiede un lavoro di gruppo. Tra i tanti vantaggi di Sindronet - una struttura che all'estero ci invidiano - basta dire che il bambino viene aiutato "in rete", con un continuo e reciproco stimolo fra medici; e che si evitano inutili spostamenti dei piccoli pazienti, poiché ovunque viene assicurato lo stesso standard di assistenza. Attualmente la rete è costituita da 14 centri, distribuiti su tutto il territorio nazionale. Ognuno di loro ha uno specifico campo d'indagine, in modo che la ricerca sia più approfondita ed i suoi risultati vengano condivisi con gli altri centri.

Sapere è potere (guarire)

Il progetto Sindrobase consiste nella raccolta omogenea e computerizzata di cartelle cliniche, con immagini diagnostiche che riguardano le diverse malattie genetiche. E' quindi una banca dati di grande valore scientifico, a disposizione dei medici e in particolare delle Divisioni Ospedaliere di Pediatria. Questo progetto è operativo nei tre centri pilota di Milano, Roma e Napoli.

Cominciamo dal futuro

Nel 1996 è nata anche la Fondazione ASM per la Salute dell'infanzia, per contribuire alla salute di tutti i bambini. La Fondazione vuole essere un ponte tra il mondo scientifico e la gente, ampliando gli interventi anche in settori diversi da quello dei difetti congeniti. Inoltre ASM raccoglie fondi anche per il coordinamento delle ricerche, l'acquisto di strumenti scientifici e l'erogazione di borse di studio per ricercatori.

Un mensile e tante monografie

Oggi novantamila famiglie ricevono un periodico, "Educazione alla salute", scritto da specialisti: pediatri, genetisti e ginecologi. E' uno strumento di informazione ma allo stesso tempo promuove la salute materno-infantile, fornendo semplici ma utilissimi suggerimenti a chi ha figli o ne avrà. Anche le nostre monografie sono curate da specialisti. Trattano le principali patologie, i fattori di rischio ed i possibili interventi terapeutici. Sono scritte da specialisti ma con un linguaggio semplice, completato da disegni che aiutano a comprendere ancora meglio il tema trattato. Sono infatti concepite come un importante strumento d'informazione ed aggiornamento per i medici ma anche per il grande pubblico.

"La rosolia non è un liquore"

Si chiama Progetto Generazione Futuro e si rivolge a studenti e insegnanti delle scuole superiori. Vuole informare sulla prevenzione delle malformazioni e sulla riduzione del rischio riproduttivo. I temi sono illustrati dai simpatici personaggi animati di "La rosolia non è un liquore", una videocassetta prodotta per noi da Bruno Bozzetto. Con linguaggio positivo e sereno, si parla di fattori genetici e ambientali che influiscono sulle anomalie congenite e si prospetta ai ragazzi che, quando in futuro vorranno un figlio, dovranno pensare a farlo in tutta sicurezza. Agli insegnati viene fornito un manuale che li aiuterà a sostenere e discutere gli argomenti trattati. Inoltre gli studenti riceveranno la "Guida per conoscere i propri geni", uno strumento educativo che, oltre a dare importanti informazioni, invita i ragazzi a ricostruire il proprio albero genealogico, coinvolgendo anche le famiglie.

Come puoi aiutarci?

Come vedi, la nostra associazione si caratterizza per impegno scientifico e divulgativo. Abbiamo creato molti strumenti seri, utili e qualificati che ora rischiano di morire. Tutto ciò che abbiamo fatto dipende anche dal tuo piccolo aiuto. Lo sappiamo, hai poco tempo e molti impegni ma ne vale davvero la pena. In cambio i risultati del nostro lavoro diventeranno un servizio per tutti. E tu riceverai la nostra rivista, ricca di notizie utili anche per la vita quotidiana. E poi, pensa ai tanti genitori e bambini che contribuirai ad aiutare. Non vorresti sentirti, un pochino, il loro angelo custode?

Per informazioni ed eventuali donazioni, chiamaci al numero 02/58.430.313.

ASM
Associazione Italiana Studio Malformazioni

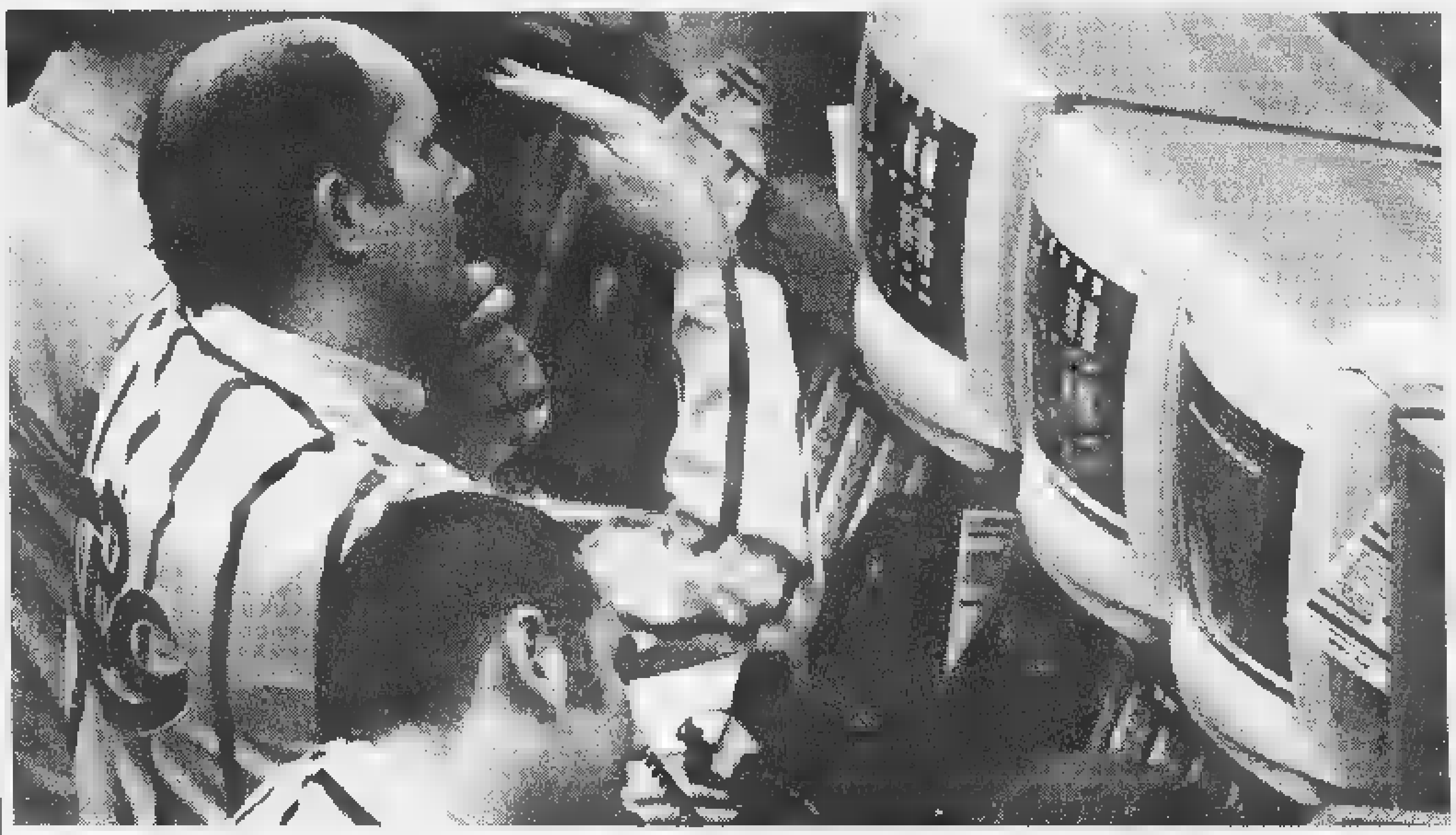
Nella realtà dell'euro e della globalizzazione esce la nuova «Garzantina» dedicata a un settore dell'economia diventato cruciale

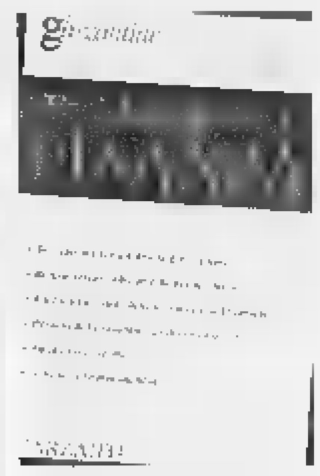
TUTTA LA FINANZA *minuto per minuto*

L'euro, la sua storia [illegible] i suoi segreti. Il primo progetto di moneta comune fu presentato l'8 maggio 1970, venne chiamato «piano Werner» e prevedeva la creazione [illegible] un'unione economica e monetaria tra gli Stati membri della Cee attraverso un processo che si doveva completare in dieci anni. Ce ne sono voluti diciotto di più, si è passati attraverso il rapporto Delors (Madrid, giugno 1989) e il trattato di Maastricht (febbraio 1992) che ha fissato le tappe definitive e forzate per la nascita della nuova divisa europea.

Storia, ma anche consigli pratici su come passare dalla lira all'euro, varato [illegible] primo gennaio in undici Paesi dell'Unione europea. Fino al 31 dicembre del 2001 saremo nella fase di transizione. Dal 2002 entreranno [illegible] circolazione le nuove banconote [illegible] non ci saranno più confini monetari in buona parte d'Europa.

Non di solo euro però si nutre la Finanza. Ma anche di Borsa e mercato mobiliare, investimenti, speculazione, banche e assicurazioni. Di «globalizzazione» che non è una parola astratta, ma un processo che ci sta cambiando la vita. Insomma tutta la finanza minuto per minuto. La Garzanti ha mandato in libreria l'*Enciclopedia della Finanza* nella serie «le garzantine». Le singole voci sono state compilate dai maggiori economisti. Ne pubblichiamo alcuni estratti di Mario Monti, commissario italiano alla Commissione Europea di Bruxelles, Guido Rossi, ex presidente di Consob e Telecom, James Tobin, premio Nobel per l'economia, e degli economisti Fabrizio Onida, Fernando Metelli e Franco Bruni.





A sinistra computer e telefoni, strumenti delle trattative finanziarie oggi; sopra la copertina della nuova Enciclopedia Garzanti

BANCA

Il debito come pagamento

BANCA. Impresa la cui attività principale consiste nel raccogliere fondi, prevalentemente in forma di depositi, e nell'erogarli, soprattutto mediante prestiti. La [illegible]aratteristica fondamentale che distingue la banca dagli altri intermediari finanziari consiste nel fatto che i debiti bancari (in particolare i depositi in conto [illegible]te) sono accettati come [illegible] di pagamento. Funzione monetaria [illegible] funzione creditizia sono quindi i due momenti essenziali dell'attività bancaria.



La banca come intermediario finanziario. Le banche si dicono «intermediari finanziari» in quanto agevolano il passaggio dei fondi da operatori che li detengono in quantità superiore alle necessità di spe[illegible] del momento ad altri operatori che si trovano nella condizione opposta. Ma, a differenza degli altri tipi [illegible] intermediari finanziari, cedono ai loro creditori [illegible] strumento finanziario, il deposito, che ha le caratteristiche di mezzo di pagamento. I depositi bancari sono infatti considerati parte della moneta: il che non accade per i titoli di credito emessi da altri intermediari (come le quote dei fondi comuni di investimento o le polizze delle società di assicurazione sulla vita). (...) I fondi «propri» (o patrimonio, costituito dal capitale sociale e dalle riserve accumulate nel tempo) rappresentano una quota esigua del totale, mentre p[illegible] il resto [illegible] banca si finanzia indebitandosi. [illegible] tipica forma di indebitamento è rappresentata dai depositi, che possono [illegible] [illegible] risparmio o in conto corrente. In quest'ultimo caso, il depositante riceve [illegible] libretto di assegni emettendo i quali può trasferire a terzi [illegible] somme depositate, cioè effettuare i pagamenti. Ma anche i depositi [illegible] risparmio, pur [illegible] essendo mezzi di pagamento in [illegible] stretto, in quanto convertibili prontamente e senza perdite in circolante o in conti correnti, vengono spesso considerati parte della moneta.(...)

[illegible] Franco Bruni

Borsa, mercato mobiliare, investimenti. A compilare le voci sono stati chiamati i massimi esperti

ANTITRUST

Per tutelare la concorrenza

ANTITRUST, legislazione. Insieme di [illegible] che vincolano l'attività delle imprese per impedire un'indesiderata distorsione del gio[illegible] della concorrenza.

I presupposti. Il presupposto tradizionale della disciplina [illegible] dalla constatazione che [illegible] mercato è tanto più efficiente quanto più vi[illegible] al regime della concorrenza perfetta. L'economia classica è infatti pervenuta alla conclusione che mentre la concorrenza [illegible] capa[illegible] di indirizzare le risorse disponibili [illegible] chi le valuta di più, garantendo la maggiore soddisfazione individuale [illegible] complessiva, il monopolio permette di raggiungere [illegible] massimo profitto vendendo una quantità [illegible] beni inferiore a quella che si sarebbe venduta in regime di concorrenza e a prezzi più elevati, con effetti negativi [illegible] [illegible] duplice profilo allocativo e distributivo.



L'effetto redistributivo consiste nel maggior prezzo pagato dall'insieme dei consumatori che acquistano i beni dal monopolista rispetto al prezzo che avrebbero corrisposto in regime di concorrenza; quello disallocativo nel fatto che i consumatori, che non acquistano il bene perché lo avrebbero acquistato soltanto al prezzo meno elevato che sarebbe stato fissato in situazione di concorrenza, dirigeranno le loro risorse verso prodotti che altrimenti non verrebbero venduti. (...).

Gli abusi di posizione dominante. Il diritto antitrust, salva l'ipotesi delle concentrazioni, non può vietare alle imprese di raggiungere una posizione di dominio o di monopolio attraverso i fenomeni di crescita interna, che costituiscono un premio concesso dal mercato all'impresa. L'intervento della disciplina [illegible] questi casi è dunque soltanto successivo e si limita a impedire gli eventuali abusi del potere connesso [illegible] una posizione dominante. Con quest'ultimo termine si fa riferimento a una situazione di potere economico grazie alla quale l'impresa che la detiene è in grado di ostacolare la persistenza di [illegible] [illegible] effettiva e di tenere comportamenti indipendenti dalle reazioni dei concorrenti, dei clienti e dei consumatori.

L'accertamento della sua esistenza viene effettuato considerando un insieme di indizi, tra cui assumono principale rilevanza la quota di mercato (che [illegible] superiore all'80 per cento è in genere di per [illegible] sufficiente), il [illegible] tecnologico rilevante rispetto ai concorrenti, la gamma di prodotti offerti, la po[illegible] finanziaria, la disponibilità [illegible] particolari strutture di penetrazione del mercato. (...)

Guido [illegible]

L'enciclopedia specchio di una società dinamica e schizofrenica

Ma dov'è finito il lavoro?

ANNO dopo anno e volume dopo volume, le «garzantine» si son costruite meritatamente la fama [illegible] riferimento culturale chiaro, rapido [illegible] pratico, preziosa «cassetta degli attrezzi» per gli italiani curiosi e frettolosi di fine millennio che vogliono potersi informare bene e [illegible] poco tempo su tutto, dall'astronomia alla televisione, dalla puericultura alla chimica.

Quasi contestualmente all'introduzione dell'Euro questa «cassetta degli attrezzi» si arricchisce di un nuovo comparto, l'*Enciclopedia della Finanza*, con [illegible] medesime caratteristiche che hanno fatto la fortuna della collana. Al di là del suo [illegible] concreto, di questo volume [illegible] possibile una lettura più ampia che ne fa uno specchio, in parte affascinante e in parte inquietante, della globalizzazione in corso, un ritratto, molto specifico e molto veritiero di una società dinamica e schizofrenica.

La «garzantina» della finanza delinea un mondo finanziario tenuto insieme da concetti astratti, attorno ai quali si è però creato il mondo, assolutamente reale, delle Borse telematiche, con i loro milioni di lavoratori, le loro quotazioni, i loro indici, i loro riti e le loro convenzioni; [illegible] mondo fatto [illegible] formule matematiche, sigle inglesi, direttive europee, leggi italiane e dove EVA (*Economic value added*) è una misura del nuovo valore che un'azienda può creare e LIBID (*London Interbank Bid Rate*) è un tasso di interesse.

Come talora capita [illegible] racconti di Borges, questo mondo di pure nozioni incide ormai duramente sulle economie reali, come dimostra la crisi asiatica che ha visto Paesi concretamente devastati dal crollo delle borse e dei cambi; [illegible] più raro, ormai, che le economie reali influenzino la finanza come mostra l'andamento attuale delle Borse, appena sfiorate dal rallentamento della congiuntura.

La nuova «garzantina» costituisce una sorta [illegible] geografia di questo mondo ideale, sempre più autonomo, dove ampio spazio [illegible] giustamente riservato ai profitti, ai margini, agli utili, mentre non si trova posto neppure per una piccola voce dedicata alla produzione; l'enciclopedia descrive bene e sinteticamente i redditi di lavoro ma ritiene superfluo parlare, anche fugacemente, del «lavoro», stila un elenco prezioso di venti diversi indici di redditività ma ignora la vo[illegible] «produttività» che pure dovrebbe [illegible] alla base della creazione del reddito; vi è una lunga voce «pensione» ma neppure una breve sull'«occupazione».

Tutto ciò riflette fedelmente la realtà culturale di una società in cui milioni di cittadini sono diventati, direttamente o indirettamente, azionisti [illegible] non può certo essere considerato un male. Una società [illegible] questo tipo può però considerarsi sufficientemente solida? L'esame dei bilanci delle società per azioni può davvero essere sganciato, [illegible] persino passare davanti [illegible] un esame della «Società» [illegible] la esse maiuscola? Possiamo allegramente dimenticare, in [illegible] della «creazione di valore per gli azionisti» i problemi dell'economia reale [illegible] la mancanza di valore per quelli che azionisti non sono?

[illegible] Deaglio

SCAMBI

Dare e avere nel mondo

FINANZA internazionale. Attività di scambio, tra più Paesi, di debiti e crediti (espressi in moneta e altre attività finanziarie: per es., cambiali, titoli a più o meno lunga scadenza, contratti a scadenza differita) originati dallo scambio internazionale di merci e servizi [illegible] da altri motivi: un'impresa può infatti tasferire fondi all'estero per costituire una filiale o per ottenere un più elevato tasso d'interesse sui propri risparmi.

Il coordinamento finanziario tra sistemi [illegible]. Poiché, per ragioni storiche e politico-economiche, gli scambi internazionali di merci [illegible] di ricchezza finanziaria si incrociano con l'esistenza di diverse aree monetarie, i cui segni monetari sono tra loro collegati tramite i tassi [illegible] cambio, sorge il problema di convertire crediti [illegible] debiti da una denominazione monetaria a un'altra, di trasferirne la disponibilità da un sistema bancario a un altro, di fornire contratti mediante i quali gli operatori di un Paese che lo desiderano possano coprirsi dal rischio che il tasso di cambio vari prima della scadenza di un contratto o di un ciclo programmato di contratti con operatori di altri Paesi. Le quantità della moneta di [illegible] certo Paese complessivamente domandate [illegible] offerte in un certo periodo determinano il saldo della bilancia dei pagamenti di quel Paese. Se tali flussi non sono di identico ammontare, l'equilibrio tra domanda e offerta sul mercato dei cambi richiede alternativamente: a) l'intervento delle banche centrali, che possono emettere moneta nazionale, ricevendo in cambio mezzi di pagamenti circolanti all'estero (oro, valute estere) da accantonare nelle proprie «riserve ufficiali»; b) l'abbandono [illegible] un tasso [illegible] cambio prefissato. In tal caso si lascia che il mercato quoti a un prezzo di volta in volta diverso l[illegible] moneta di quel Paese rispetto alle altre: una bilancia dei pagamenti in avanzo spingerà la moneta di quel Paese ad aumentare di valore rispetto al[illegible] altre (rivalutazione del tasso di cambio); viceversa [illegible] bilancia dei pagamenti in disavanzo produrrà una svalutazione del tasso di cambio. (...)



Fabrizio Onida da sinistra, in alto, Mario Monti, Guido Rossi,

Fabrizio [illegible]

INTERESSE

Il prezzo di un prestito

INTERESSE. Nei prestiti di somme di denaro, termine che indica l'eccedenza della somma che il debitore promette di restituire in futuro rispetto [illegible] quella ricevuta attualmente (detta valore presente della prima). Specificata una data futura, quanto maggiore è la somma che per contratto [illegible] pattuisce [illegible] restituire rispetto a quella originariamente consegnata, tanto maggiore è l'interesse. Analogamente, a parità di somma consegnata oggi, l'interesse sarà tanto maggiore quanto più lontana è la data contrattualmente stabilita per la restituzione. (...) Il [illegible]ggio (o tasso) [illegible] interesse implicito in un contratto è il saggio di crescita percentuale per unità di tempo (di solito per convenzione un anno) che, applicato al valore presente durante l'intervallo di tempo convenuto, gli fa assumere l'entità promessa contrattualmente. (...)

Il saggio a interesse e la politica economica: l'importanza dei saggi d'interesse per gli investitori, i consumatori e gli uomini d'affari offre ai governi [illegible] alle loro banche centrali [illegible] strumento con cui influenzare il corso dell'attività economica nel breve periodo. Mediante la regolazione dell'offerta di circolante (base monetaria), delle riserve bancarie e del debito pubblico per mezzo di una molteplicità di controlli su banche, altre istituzioni di credito e mercati finanziari, i governi influenzano i saggi d'interesse, la domanda, l'occupazione e la produzione. Poiché i capitali passano attraverso le frontiere, i saggi di interesse non possono divergere molto da [illegible] Paese all'altro. L'autonomia della banca centrale di un singolo Paese è limitata ma le banche centrali nel loro insieme influenzano l'altezza e la struttura dei saggi di interesse a livello mondiale. Nel lungo periodo, però, come è suggerito dall'argomentazione precedente, i saggi [illegible] interesse *reali* sono determinati fondamentalmente dalla preferenza temporale [illegible] dalla produttività del capitale. (...)



Qui accanto James Tobin, premio Nobel, fra i collaboratori della Garzantina dedicata alla finanza

James Tobin

FUTURES

Contratti a termine ma negoziabili

FUTURES. Contratti a termine simili ai *forward* ma quotati su mercati specificamente organizzati, secondo standard contrattuali i cui contenuti (importo minimo di negoziazione, scadenze, clausole, ecc.) sono definiti dall'autorità di Borsa competente. Sebbene i futures siano, nella sostanza, contratti [illegible] termine, in base a cui le controparti (acquirente e venditore) si impegnano a scambiarsi a un prezzo (futures price) e a una scadenza prefissati, un bene specifico, essi sono anche valori mobiliari, poiché suscettibili di essere trasferiti immediatamente, grazie alla quotazione in una Borsa.

L'elevato grado di standardiz[illegible] rende questi contratti perfettamente fungibili tra loro e permette l'annullamento degli impegni di acquisto o di vendita tramite compensazione: in questo modo ciascun contraente, titolare di una posizione a termine e, quindi, obbligato [illegible] consegnare o ritirare un bene a una certa scadenza, semplicemente stipula un'operazione di segno opposto [illegible] regola la differenza tra prezzo iniziale e prezzo finale. Viene evitata, in questo modo, la consegna materiale del bene e questo semplifica l'operatività.

Anche sotto [illegible] profilo del rischio i financial futures sono standardizzati, grazie all'intervento della *clearing house*, che assume il ruolo di diretto contraente [illegible] confronti di ambo le parti, agendo [illegible] come obbligato principale [illegible] verso il compratore, sia verso il venditore.

La stipula di futures avviene sempre tramite l'intervento di un intermediario (broker) che accede alla Borsa di negoziazione; I pagamenti, conseguenti ad acquisto e vendita, sono regolati dalla *clearing house*, che in Italia assume la denominazione di Cassa di compensazione [illegible] garanzia. Tale ente si pone sempre come contropartita negoziale sia di acquirente che di venditore: le due parti non entrano mai in contatto, ed [illegible] per questo che l'operatività in futures non comporta rischi creditizi; la Cassa di compensazione garantisce l'adempimento alle parti e, in caso di inadempienza di una controparte (acquirente o venditore), provvede [illegible] regolare il dovuto. (...)

Fernando Metelli

La geografia di un mondo ideale. Ampio spazio ai profitti, ma [illegible] si trova posto per la «produzione»

Lettere, diplomi, polizze in mostra: cent'anni fa moriva il presidente delle Generali

Trieste, la fortuna è a Suez

Un'«operazione» voluta da de Morpurgo

HA più di cent'anni ma evoca suggestioni moderne. E' il manifesto ingiallito con le tariffe per il trasporto di merci da Porto Said a Suez stampato nel 1869, poco dopo l'apertura del canale. Rivaleggia [illegible] bellezza con una polizza vita manoscritta del 1839, che esibisce in copertina un'acquaforte raffigurante le Parche. E forse fa un po' sfigurare le tristi guarnizioni dell'abito da lutto di Massimiliano d'Asburgo, ucciso in Messico nel 1867.

Basterebbero questi tre pezzi [illegible] Storia per giustificare la mostra allestita dalle Assicurazioni Generali [illegible] centenario della morte [illegible] uno dei [illegible] presidenti più importanti e longevi. La rassegna, dedicata [illegible] Giuseppe de Morpurgo e ospitata nel palazzo omonimo fino al [illegible] febbraio, consente di seguire invece un itinerario ben più ampio, tra atti e documenti, rigorosamente vergati a mano, lettere e diplomi di regnanti. E [illegible] facchini.

Il secolo è l'Ottocento, quello d'oro, dello splendore di cui i triestini vanno [illegible] fieri, nel [illegible] del quale si dipana la lunga vita di uno dei cittadini illustri di Trieste, esponente di spicco [illegible] famiglia di imprenditori di origine askenazita. E dietro alla sua vita, tra verità e aneddoto, la storia [illegible] Trieste, città «diversa» dalle altre perché amministrata per oltre [illegible] anni dall'impero asburgico, [illegible] anche perché profondamente italiana e al contempo d'indole cosmopolita. La mostra delle Generali suggella anche la conclusione del lungo intervento di restauro della residenza Morpurgo, promosso dal ministero per i Beni e le Attività culturali allo scopo di destinarvi la nuova sede della Biblioteca Statale. Una sede prestigiosa per un'istituzione cittadina di altrettanta importanza.

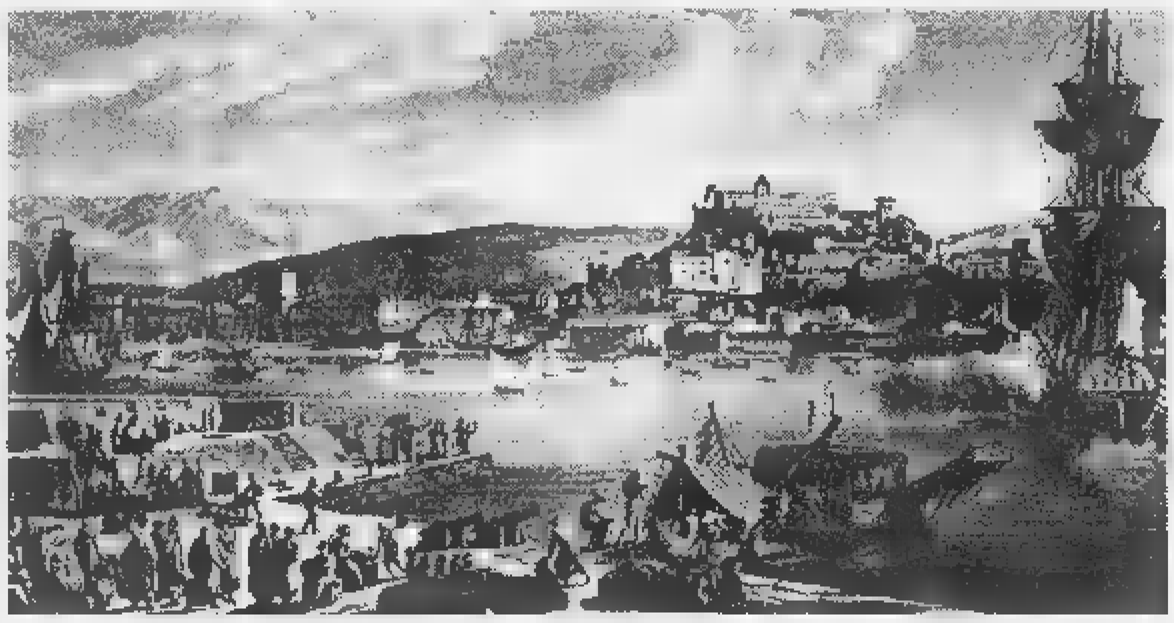
Trieste deve molte delle sue fortune all'apertura del canale di Suez. Se n'è avvantaggiata l'economia della città e il volume dei traffici del porto franco (lo è stato a partire dal 1719) che trovava così nuove vie marittime più veloci, economiche e intercontinentali. Di questo nuovo [illegible] de Morpurgo fu acceso fautore. Non a caso fu lui, [illegible] panni di vicepresidente della Giunta municipale e della Camera di commercio, a rappresentare la città (e l'Impero) alla cerimonia d'inaugurazione del canale. Contribuendo con finanziamenti e opere, la piccola Trieste poté [illegible] giocare un ruolo di grande rilievo nel taglio dell'istmo. L'Imperatore Francesco Giuseppe raccomandò ai triestini «di saper trar partito colla loro abilità delle favorevoli circostanze che l'apertura del Canale sarà [illegible] fornir loro». E loro [illegible] si fecero pregare. I risultati dell'«operazione Suez» [illegible] registrati nella relazione presentata da de Morpurgo alla Camera di commercio, al ritorno dai 36 giorni di viaggio in Egitto.

Di questo slancio verso [illegible] grande mondo la mostra espone svariati «totem» accanto [illegible] quelli di un altro anno clou dell'epopea marittima giuliana. E' il 1850, anno in cui de Morpurgo diventa direttore delle Generali (sarà presidente nel 1869) [illegible] nel quale la città [illegible] un insieme [illegible]namico di case, navi e fabbriche. Ne fa fede il suggestivo censimento industriale esposto con altre numerose carte ottocentesche. Nel 1850, recita il documento, la città conta 2 mila case e 61 mila abitanti (di cui 2.500 di religione greca, 3.100 appartenenti alle tre confessioni [illegible] rito protestante, 3.400 alla religione ebraica). Porto franco, ma anche città [illegible] terra franca per genti di tutto il mondo, Trieste è soprattutto [illegible] primario porto commerciale dell'impero, il secondo dell'Europa meridionale (lo precede solo Marsiglia), il centro della navigazione a vapore sull'Adriatico attivo con 20 piroscafi della società del Lloyd».

Possiede anche «ventidue stabilimenti [illegible] sicurtà, un arsenale del Lloyd, tre cantieri, due fabbriche di pallini, tre di armi da fuoco, tre [illegible] ancore, tre di pece, varie di gomene [illegible] cordaggi, vele e bandiere [illegible] attrezzi [illegible] bastimento, di strumenti ottici, nautici [illegible] matematici, [illegible] macchine idrauliche e d'ogni altra specie, [illegible] bilance, chiodi, colori e prodotti chimici, quattro fabbriche di sapone, due mulini a vapore, cinque fabbriche di pasta, cinque di birra, varie di spiriti, acquavite [illegible] profumeria». E, in una «farandola» di piccole industrie, anche tre fabbriche di carte da gioco.

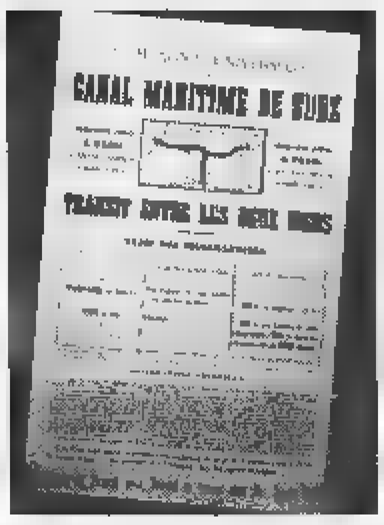
Di questa vertiginosa crescita [illegible] «presidentessimo» delle Generali fu testimone e artefice: per quasi [illegible] anni determinò, seduto nella «stanza dei bottoni», il destino mondiale della Compagnia assicurativa. Liquidò con sonanti monete semplici cittadini e nobili signori. Dell'arciduca Massimiliano, ad esempio, diventò amico proprio dopo aver avuto a che fare con lui nel 1855 [illegible] seguito di un incidente occorso all'alto esponente degli Asburgo (cadde da un carrozzino dopo una gita) nelle strade di Trieste. Il malcapitato rimediò una commozione celebrale e il fratello Francesco Giuseppe arrivò in fretta e furia a Trieste, dove rimase tre giorni. L'incidente si tradusse poi in un'elargizione [illegible] favore della Luogotenenza del Litorale per la «fausta salvezza». E in un sospiro di sollievo da parte degli abitanti di Trieste, poveri comuni mortali. Un po' per lo scampato pericolo [illegible] un po' per aver avuto conferma che la sfortuna, a volte, posa gli occhi anche sugli imperatori.

Elena Marco



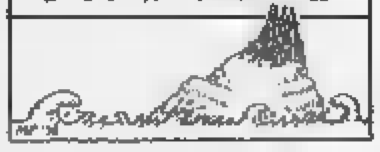


Esposti i «totem» che testimoniano lo slancio di una città verso il mondo



Il primo manifesto con le tariffe per trasportare merci da Porto Said a Suez. Sopra, una veduta [illegible] Trieste [illegible]. A destra, Giuseppe de Morpurgo

ICEBERG



IL frigorifero che discute la vostra dieta, il furgone che distribuisce ostriche e champagne per la cena dei quartieri bene, merende condite [illegible] antidepressivi, case di riposo per cani [illegible] gatti anziani, libri di favole con Biancaneve sedotta dal Lupo. Sono i prodotti del 2030 secondo il saggio *Next*, pubblicato ieri in America dalla futurologa Marian Salzman. Nel 2030 gli anziani saranno maggioranza, ma dovranno combattere una nuova guerra di classe, contro i giovani incapaci di usare Internet e perciò disoccupati e pronti alla rivolta. La Salzman ha già convinto delle sue [illegible] le aziende Sony, Ford, Pepsi e la banca Citibank.

E' morto il giurista Lorenzo Spinelli

ROMA. E' morto a [illegible] anni Lorenzo Spinelli, decano dei giuristi cattolici italiani, professore emerito di diritto canonico ed ecclesiastico all'Università La Sapienza. Nato [illegible] Roma nel 1915, [illegible] laureò in diritto ecclesiastico con il grande storico e giurista Arturo Carlo Jemolo, di cui è s[illegible] fra i discepoli prediletti. Spinelli fu anche preside di Giurisprudenza a Urbino e rettore dell'ateneo di Modena. Scrisse numerosi saggi sul Concordato [illegible] sulle questioni matrimoniali [illegible] il [illegible] manuale di Diritto ecclesiastico, pubblicato da Utet, è il più diffuso nelle università e nelle facoltà teologiche italiane. Dalla scuola giuridica ecclesiastica della Sapienza, diretta per vent'anni da Spinelli, è uscita l'ultima leva di docenti canonisti. Il presidente del Senato Nicola Mancino ha inviato ai familiari un telegramma di cordoglio. [Adnkronos]

«Stolti» contro Leonardo: [illegible] le feste

FIRENZE. Leonardo da Vinci era nel mirino di misteriosi persecutori che lo accusavano di non rispettare il precetto cristiano delle feste, [illegible] lavorare a progetti [illegible] invenzioni la domenica e nelle più importanti ricorrenze cristiane. Lo sostiene Alessandro Vezzosi, direttore del Museo Ideale di Leonardo [illegible] Vinci. E' in quest'ottica, secondo lo studioso, che va interpretato tra l'altro uno dei passi del *Trattato della pittura* in cui Leonardo parla di «stolti» che si ingegnano «d'ingannare sé ed altri, ma più che altri sé: ma in vero ingannano più loro stessi che gli altri». [AdnKronos]

Federico II, [illegible] giorni [illegible] sul [illegible]

PALERMO. Ultimi esami, promossi dall'Istituto Centrale per il Restauro, dalla Regione Sicilia e dalla Curia di Palermo, sulle spoglie di Federico II custodite [illegible] Cattedrale. Entro l'11 gennaio sarà effettuato il prelievo del Dna dal tessuto osseo, che identificherà il ceppo etnico del sovrano. Per definire le parti che meglio si prestano al prelievo è già stata eseguita una «fotogrammetria». I risultati dei prelievi sugli altri due individui che riposano nella tomba [illegible] attesi per marzo. [Adnkronos]

[illegible] AL GIORNALE

Nel salotto di Bassani. E Voltaire ride di Machiavelli

Uno scrittore tra amici e poesia

[illegible] c'è una formula giuridica [illegible]surda è quella della «incapacità di intendere e di volere» con la quale si vorrebbe ridurre un essere umano [illegible] una inerte condizione minerale. A questa dovrebbe essere equiparato Giorgio Bassani, l'autore [illegible] *Dentro le mura*, degli *Occhiali d'oro* e del *Giardino dei Finzi Contini*. In più lo scrittore sarebbe segregato [illegible] oggetto di «circonvenzione di incapace».

Telefono spesso per avere sue notizie e vado a trovarlo di tanto in tanto nella casa accogliente di Portia Prebys, dell'Università americana di Notre Dame, sul lungotevere Ripa: in salotto c'è sempre qualcuno, italiani, americani, inglesi. Giorgio al vedermi si alza dicendo: «Non mi aspettavo di vederti oggi». Gli chiedo di vecchi amici, Bertolucci, Soldati e [illegible] tempi dell'Università a Bologna. «Calcaterra insegnava letteratura italiana, ma l'unico grande maestro era Longhi». Da Longhi [illegible] passa ad Anna Banti [illegible] Bassani sorride ripensando alla scrittrice che gli amici temevano un po' tutti per i suoi rimproveri. «Ti ricordi di Pasolini?». Giorgio risponde subito: «Siamo stati molto amici: una vera amicizia intellettuale». Scherza a volte accusando di qualche trascurataggine inventata Portia, la signora americana alla quale è legato da molti anni per liberissima scelta, quando viveva in perfetta autonomia e la [illegible] intelligenza era poeticamente inventiva.

Di mattina Bassani si alza tardi, decide come vestirsi e dove andare, se al circolo del tennis o in giro per Roma, accompagnato in macchina da un filippino. Di sera, tre [illegible] quattro volte alla settimana, va con Portia [illegible] spesso con amici e parenti al ristorante o al cinema. Nel pomeriggio guarda la televisione o legge aspettando l'ora del bicchiere di whisky, «l'amico dell'uomo», [illegible] del sigaro. Gli [illegible] piaciuto sempre interrompere una conversazione ripetendo [illegible] accento toscaneggiante le terzine che concludono il [illegible] canto del *Paradiso* dantesco, da «E dentro a la presente margarita».

Per stabilire se è «incapace [illegible] intendere e di volere», Bassani è stato interrogato più volte da alcuni psichiatri che volevano sapere da lui di quanto denaro disponesse l'anno precedente [illegible] fosse al corrente del prezzo di un chilo di pane [illegible] di un litro di latte o di una cena in trattoria. Infastidito da queste domande, Bassani si è alzato [illegible] estrarre da uno scaffale un suo libro di poesie leggendo la lirica *La Porta Rosa*, liberandosi così di [illegible] atmosfera opprimente.

Ricordo un episodio della vita di Nietzsche raccontato da Thomas Mann e attribuito [illegible] Adrian Leverkühn, protagonista del *Doktor Faustus*. Il giovane personaggio è introdotto a sua insaputa in una «casa di piacere» dove è circondato da donne «coperte di veli e di orpelli». Passa attraverso quella schiera avvicinandosi a un pianoforte aperto, «un amico», ricavandone qualche accordo e dissolvendo in questo modo un'aria [illegible] agitazione e turbamento. Nessuna intenzione di paragonare un gruppo di psichiatri autorevoli [illegible] uno sciame di fanciulle-fiore, ma [illegible] reazioni di Nietzsche-Leverkühn e [illegible] Bassani sono molto simili.

Giulio Cattaneo, Roma

[illegible] politica interessa solo ai politici

Ho letto l'articolo in cui Gianni Riotta sostiene che Machiavelli [illegible] è l'autore giusto, almeno [illegible] come autore del *Principe*, per comprendere il nostro mondo fatto [illegible] globalizzazione tecnologico-finanziaria, biotecnologie, ingegnerie genetiche legate al progetto Genoma, sviluppo rapido delle telecomunicazioni su scala planetaria, management ecologico ecc...

Personalmente, credo che al cinismo politico di Machiavelli oggi [illegible] imponga la risata dissacrante di Voltaire (quello dei romanzi filosofici tipo *Candido* e *Zadig* per intenderci).

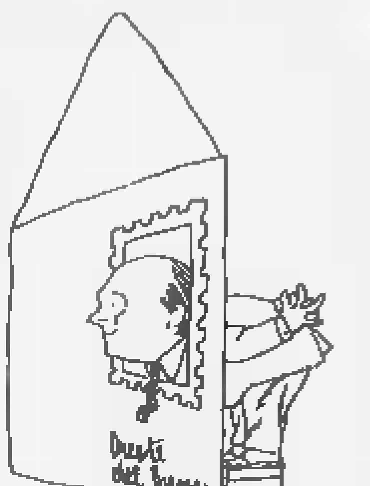
La richiesta a livello sociale mi pare nel senso di un'autonomia organizzativa e di [illegible] grande pluralismo di stili di vita e mentalità che spesso la partitocrazia ostacola ponendosi [illegible] filtro [illegible] selettore tra il cittadino e le risorse pubbliche che sarebbero in teoria [illegible] disposizione del cittadino stesso. La politica ormai interessa solo alla classe politica che deve fingere di svolgere [illegible] ruolo cruciale per ottenere quel consenso che la legittima ad [illegible] un ruolo di grande valenza formale e di [illegible] rilevanza sostanziale dato che le grandi sfide epocali che ci attendono (clonazione, globalizzazione informatico-finanziaria, gestione biochimica e geofisica del rischio [illegible]logico, costruzione psico-sociale dell'identità individuale ecc.) esulano tutte dalla sfera di competenza della politica.

Andrea Pitasi

LA [illegible] DI O.d.B.

Gentilissimo Signor Del Buono, siamo un gruppo [illegible] reduci dal Concorso a 13 posti di collaboratore storico dell'arte della settima qualifica funzionale (titolo richiesto: laurea e superamento degli esami del primo [illegible] corso post-universitario di specializzazione) svoltosi al Palavobis di Milano, venerdì 11 novembre. Vorremmo sottoporre all'attenzione sua e dei suoi lettori alcune considerazioni...

Anna Paola Agati e altre 24 firme



Quiz ingiusti per gli storici dell'arte

LA prova che abbiamo affrontato doveva, secondo il bando, essere una «prova attitudinale basata [illegible] una serie di quesiti a risposta multipla miranti all'accertamento [illegible] grado di cultura generale e specifica, nonché delle attitudini ad acquisire la professionalità oggetto del presente Concorso con particolare riferimento a 1) storia dell'arte italiana; 2) argomenti relativi a gallerie [illegible] complessi artistici italiani e alla loro importanza, nonché ai loro ordinamenti, alla catalogazione e schedatura delle opere e degli oggetti d'arte».

A prescindere dal fatto che [illegible] ci siamo domandati come le attitudini ad acquisire la professionalità di collaboratore storico dell'arte possano essere accertate con 80 quiz a cui rispondere in un'ora, abbiamo accettato la sfida in un migliaio e per le 8,30 di venerdì eravamo davanti al Palavobis. Appena entrati, dopo una lunga e ingiustificabile attesa, abbiamo scoperto che per depositare le borse si dovevano pagare 2000 lire. Ci hanno detto che era obbligatorio per impedirci di consultare testi, ma ci siamo accorti che alcuni di noi non hanno rispettato la indicazione senza essere redarguiti. Parecchie domande contenevano errori di formulazione e di contenuto. Il Palavobis non era attrezzato con banchi e i concorrenti hanno compilato con fatica. Il luogo [illegible] era riscaldato, la prova è cominciata solo alle 11,30 e i termini di consegna [illegible] sono stati rispettati da molti.

P.S. Questo fax avrebbe dovuto raggiungerla qualche giorno fa, ma abbiamo perso tempo [illegible] tra noi, leggerci la lettera per telefono, correggerla. Nel frattempo, il 14 dicembre, si è svolta a Genova la seconda prova a quiz per 16 posti di "storico dell'arte dell'VIII qualifica funzionale", ed è stata interrotta per irregolarità. Nessun giornale o quasi ne ha parlato. Siamo [illegible] po' demoralizzati perché ci sentiamo dimenticati. Ma sappiamo di non [illegible] i soli né, d'altronde, i più disperati. Veda lei cosa fare di questo fax».

Io posso pubblicare quanto [illegible] scrivete. Ma l'unico a poter parlare con sicurezza su [illegible] tema simile è l'onorevole Sgarbi, che [illegible] all'amore per l'arte l'amore per la giustizia.

Oreste [illegible] Buono

Duemila, la matematica non [illegible] deroghe

Ormai da troppo tempo [illegible] da troppe fonti si sente dire che il terzo millennio comincerà [illegible] primo gennaio del 2000. Ciò non è vero! Con il primo gennaio dell'anno 2000 s'inizierà sia l'ultimo anno [illegible] secolo sia l'ultimo anno del secondo millennio. Per l'inizio del XXI secolo e quindi del III millennio si dovrà aspettare il primo gennaio dell'anno 2001.

Dispiace, perché la parola «duemila» suona bene, ha un buon impatto psicologico, c'è anche il giubileo, tuttavia la matematica non concede deroghe.

Franco Collesei, Verona

I programmi-anestetico [illegible] nostra [illegible]

La tv è [illegible] un bevanda alcolica, più o meno gradevole, da ingerire mai al mattino e durante i pasti. Saltuariamente [illegible] in compagnia. Sconsigliato ai minori [illegible] in ogni caso verificarne il gusto e il livello alcolico prima dell'uso. [illegible] rischio è la dipendenza e gli effetti collaterali.

Alla Rai si paga il canone e bisogna [illegible] rispetto anche per chi richiede di assaporare in prima serata programmi che altrimenti andrebbero in onda nelle ore inaccessibili. La polemica sulle trasmissioni a basso [illegible] scarso seguito è comprensibile nelle reti commerciali, dove non si paga il canone. L'altra settimana si [illegible] sparato a zero su *Totem* per [illegible] seguito. Ciò denota [illegible] dipendenza dai programmi che ormai hanno anestetizzato il palato.

Mario Tucci, Torino

Per ritorsione [illegible]

Con sorpresa e disappunto ho letto nella rubrica «La lettera di O.d.B.», nel [illegible] del [illegible] dicembre, la risposta (che condivi[illegible] pienamente) a una fantomatica [illegible] e a dir poco farneticante lettera, a mia firma con specificazione del Centro Psicologico, di cui sono titolare in quanto psicologo [illegible] psicoterapeuta di professione. Non ho mai scritto tale lettera dal contenuto delirante [illegible] dallo stile e forma che non mi appartengono e pertanto ho sporto querela, presso la [illegible] dei Carabinieri di Orbessano, [illegible] ignoti che impropriamente e illegalmente hanno usato il mio nome.

Ignoro chi abbia interesse ad attribuirmi simili frasi enfatiche, vuote [illegible] retoriche, che esulano dal mio pensiero e dall'ambito professionale di cui mi occupo. Forse potrei azzardare qualche ipotesi, riconducendo quanto avvenuto [illegible] un fenomeno diffuso [illegible] Rivalta di Torino, paese dove risiedo. Negli ultimi anni infatti privati cittadini e professionisti sono stati vittime di episodi simili: destinatari di lettere anonime [illegible] mittenti inconsapevoli e ignari di un utilizzo improprio del loro nome. Anche *La Stampa* [illegible] è occupata in passato, nelle pagine della cronaca di Torino, di tali casi. Ritengo presumibilmente di [illegible] stato oggetto di una ritorsione, in riferimento agli articoli pubblicati da [illegible] figlio Daniele (pubblicista e collaboratore di un giornale locale) sulla vicenda.

[illegible] dispiace che anche Del Buono sia stato ingannato, [illegible] la sua interessante rubrica strumentalizzata, da un soggetto con chiari disturbi di personalità.

Emanuele Passanante
Rivalta (Torino)
Centro Psicologico Didattico

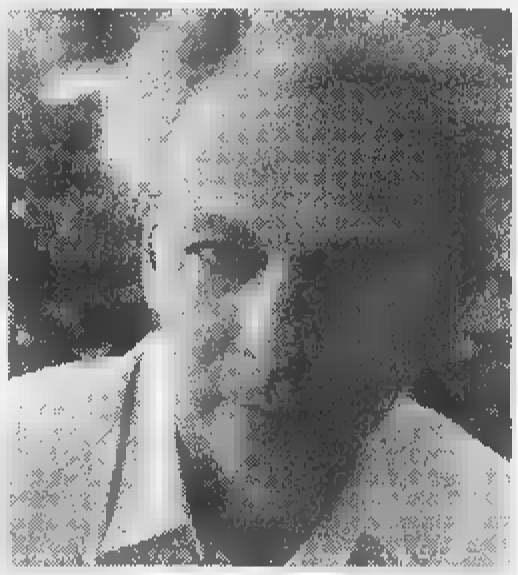
La ringrazio perché è d'accordo con me. [o.d.b.]

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Intervista con il semiologo americano: si chiude un processo nato con Agostino all'inizio del Medioevo



Un antico codice miniato: secondo Stock i filosofi antichi avevano un'idea dell'interiorità legata al pensiero puro; è d[illegible] il Medioevo che si stabilisce [illegible] più [illegible] con la lettura



Brian Stock, professore a Toronto e a Berkeley, è [illegible] dei [illegible] studiosi [illegible] filosofia medievale e di semiologia

«La fine di [illegible] grande periodo storico non deve essere vista necessariamente come una deriva verso secoli bui»

«La rivoluzione dei media, basata sulle immagini, ha sconfitto il sistema di trasmissione del sapere basato sui libri»

La lettura è morta, non piangete

Stock: «L'Occidente torna alla cultura orale»

TORONTO

IN centinaia hanno fatto la coda al Collège de France, a Parigi, per ascoltare le sue lezioni sulla «conoscenza di sé»; in moltissimi affluiranno a marzo alle Rosenbach Lectures che la University of Pennsylvania dedicherà a questo e altri temi della [illegible] ricerca. Brian Stock - americano, professore [illegible] Berkeley e Toronto, uno dei massimi studiosi viventi di filosofia medievale e semiologia - ha inventato [illegible] nuovo filone di studi che, sfiorando il versante nobile del New Age, spiega la sua popolarità in tutto il mondo: le tradizioni meditative, la preistoria delle più recenti terapie (confessione, autobiografia, meditazione verbale e visuale), la «storia delle emozioni», la *mind/body medicine* e i rapporti tra etica, letteratura [illegible] corpo.

Professor Stock, condivide l'opinione, comune tra gli intellettuali cosiddetti apocalittici, che [illegible] nostra civiltà del testo sia sul punto di morire?

«E' un errore degli eruditi, specie degli universitari, pensare sempre in termini di decadenza. La rivoluzione mediatica a cui assistiamo ha [illegible] grandezza pari alla rivoluzione che ha segnato la fine [illegible] mondo antico. E' solo l'ultima di una serie di grandi trasformazioni: [illegible] passaggio dal mondo prevalentemente orale dell'antichità al mondo della lettura, del pensiero interiore del Medioevo; l'invenzione della stampa; e adesso, [illegible] cinquanta o [illegible]sant'anni, [illegible] nuove trasformazioni legate ai mezzi di comunicazione di massa. Ma questo non è che il chiudersi di un cerchio, il concludersi di un processo cominciato con l'inizio del Medioevo».

Vuole dire che la crisi della civiltà della lettura può [illegible] vista non come [illegible] deriva verso secoli bui, ma come un ritorno alla classicità?

«Sì. Trovo che oggi siamo in questo [illegible] molto più vicini al mondo classico che al mondo del Medioe[illegible]. I filosofi antichi avevano un'idea dell'interiorità [illegible] legata alla lettura, [illegible] [illegible] per Descartes, al pensiero puro. Durante il Medioevo, con lo studio delle sacre scritture nelle tre grandi religioni monoteiste, il legame tra interiorità [illegible] lettura, orale o silenziosa, si è fatto più stretto. Tutto questo è durato fino al XVIII secolo, forse anche fino al XIX. Ma adesso assistiamo [illegible] [illegible] sorta di ripensamento».

Quando l'Occidente si è staccato dalla tradizione antica?

«Fra il III e il V secolo della nostra era. E' stato Agostino a rinnovare completamente il pensiero antico, formulando la prima teoria della natura legata a [illegible] filosofia del linguaggio e cercando di saldarla [illegible] una teoria dell'interpretazione applicata [illegible] solo al testo ma a ogni segno di vita».

E qui nasce la tesi del suo ultimo libro, appena uscito in America in edizione economica, su Agostino lettore, meditazione, conoscenza di sé e etica dell'interpretazione.

«Sì, perché in questo modo Agostino ha annunciato anche la prima teoria della lettura, che sarà sviluppata dai pensatori del Medioevo e del Rinascimento».

Questo pensiero, adesso, sta di nuovo cambiando?

[illegible]. Siamo, ritengo, alla fine del grande periodo della lettura in Occidente. Oggi, con il progresso delle immagini, diviene evidente [illegible] sconfitta di quel genere di trasmissione del sapere. Ma il mondo orale in cui stiamo entrando ha dei precedenti. In Cina, un tempo, le persone educate [illegible] leggere e scrivere erano una piccola minoranza, anche nel Medioevo. E' stata unicamente la nostra epoca [illegible] coltivare l'idea, oggi sconfitta in tutt'Europa, che l'educazione potesse creare un'enorme classe colta».

Un'idea recente.

«Non [illegible] vecchia di cent'anni. Nei periodi precedenti la cultura popolare giocava un ruolo sotterraneo e fondamentale in molti campi. Ma la cultura dominante non lo ammetteva e il consenso derivava sempre [illegible] [illegible] sorta di accordo fondato sulla cultura scritta. Oggi, io credo, questo [illegible] non c'è più».

E' ciò che chiamiamo la Nuova Ignoranza. L'omologazione legata ai media ha in realtà reciso, come ha sottolineato Hillman, ogni codice comune.

«Certo, e la prima [illegible] che vediamo nascere [illegible] questo mondo omologato dai media è la manipolazione delle masse. Abbiamo visto, nel XX secolo, la tragica psicosi prodotta dal nazismo sulle [illegible] tedesche, che ha avuto [illegible] seguito nella Francia di Vichy oltreché un precedente nell'Italia fascista».

Una manipolazione che riguarda i totalitarismi del '900?

«Niente affatto. Non bisogna credere che le nostre democrazie siano innocenti. Le possibilità di questo tipo di manipolazione sono molte. Negli Usa i media sono usati molto spesso in questo senso. Ma, nello stesso tempo, la gente non è stupida. Una volta manipolata, diffida».

Vuol dire che si sta creando una psicologia nuova?

«Tutto quanto [illegible] prodotto dai media è soggetto alla critica [illegible] [illegible] questo deriva la caratteristica più evidente dell'età in cui oggi viviamo: il fatto che nessuno crede più a nulla. Tutto [illegible] che viene detto, alla radio o alla televisione, è sistematica[illegible] criticato e distrutto. [illegible] trovo spesso a conversare con i giovani e sono loro i più cinici. In politica questo fenomeno è arrivato [illegible] rendere impossibile ogni schema progressista, perché tutto [illegible] sistematicamente distrutto dalla critica. Nella società tutto [illegible] azione e dispersione. Si è perduta la mentalità contemplativa».

Anche lei [illegible] stato sedotto dal buddhismo?

«No, per niente. Credo che nell'attuale proselitismo buddhista si celi una grande generalizzazione, [illegible] so quanto giustificata. E tuttavia [illegible] buddhismo ha qualcosa da mostrarci nella ricerca interiore, nella misura in cui questa si lega alla meditazione. E' un'altra via alla conoscenza di sé, che [illegible] richiede ragionamento né comprensione logica delle cose, ma richiede - come si è soliti dire [illegible] termini zen - di sbarazzarsi delle cose».

Lei lo fa?

«L'ho fatto stamattina. Le chiese sono luoghi di silenzio, ormai disertati dalla folla, dove ci si può facilmente staccare dal mondo. Ma si può ottenere questo distacco ovunque. A Parigi faccio spesso meditazione in métro proprio perché [illegible] un luogo atroce e affollato. Quando ho un lungo percorso da fare, molto spesso chiudo gli occhi come se stessi dormendo, perché molte per[illegible] dormono nel [illegible] e sembra che io sia come gli altri. Ma invece sono perso nella meditazione».

Silvia Ronchey



Sanremo rinuncia al Televoto

Il festival di Sanremo rinuncia al televoto e torna [illegible] puntare sulle giurie demoscopiche. Lo h[illegible] noto la Rai. «Raiuno ha preso atto delle considerazioni degli addetti ai lavori del mondo musicale [illegible] della stampa sul sistema di votazione col televoto per il 49° Festival di Sanremo. In conseguenza di ciò l'organizzazione del festival, in base alla facoltà di modificare il regolamento prevista all'articolo 48, ha deciso di sostituire il Televoto con una giuria rappresentativa [illegible] un campione demoscopico». «Le classifiche finali, pertanto - è detto [illegible] nella nota diffusa dall'ufficio stampa Rai - saranno composte sommando precentualmente i voti della giuria demoscopica e quelli espressi dalla giuria di esperti, in misura pari [illegible] 50%». Sul Televoto anche Fabio Fazio (foto), presentatore del Festival, aveva recentemente espresso delle perplessità.



Oscar: Scorsese lancia Benigni

Benigni (foto) ha trovato uno sponsor di lus[illegible] per la corsa agli Oscar: Martin Scorsese. Il regista italoamericano, insieme al produttore Vittorio Cecchi Gori, ha organizzato una rassegna dedicata al comico toscano, in programma dal 6 al 14 gennaio prossimi al Cecchi Gori fine arts theatre, la sala di Los Angeles di proprietà del produttore.

«Beyond Beautiful: The films of Roberto Benigni» è il titolo della rassegna. Prevede la proiezione di film che vedono il comico to[illegible] solo interprete come «La voce della lu[illegible] [illegible] Fellini [illegible] «Down by law» di Jim Jarmush [illegible] anche regista come «Johnny Stecchino», «Il mostro», «Il piccolo diavolo», «Non [illegible] resta che piangere» (qui la regia fu [illegible] quattro mani con Massimo Troisi). Come scrive «Variety» gli incassi saranno destinati al restauro di vecchie pellicole. Con la sua casa di produzione, da tempo il regista di «Casino» [illegible] impegnato nella distribuzione di film italiani negli Stati Uniti.

Dopo diciassette mesi e «con molta amarezza» il sovrintendente abbandona l'ente lirico torinese

REGIO

Balmas getta la spugna



Un'immagine dell'orchestra del Regio: durante la vertenza per il rinnovo del contratto, gli orchestrali si sono presentati, senza abito scuro, in segno di protesta, al concerto diretto [illegible] 23 dicembre da Umberto Benedetti Michelangeli; [illegible] basso a sinistra il sovrintendente del Regio Giorgio Balmas che ha inviato una lettera aperta [illegible] dimissioni



TORINO. Dopo 17 mesi, il sovrintendente del Teatro Regio Giorgio Balmas getta la spugna. Ha spedito al sindaco Valentino Castellani una lettera aperta, in [illegible] si dice deluso dalla sordità della capitale, oltre che dall'atteggiamento di politici e mecenati piemontesi, e amareggiato per gli scioperi e le continue bordate delle rappresentanze sindacali (che pure, scrive, [illegible] cercato in ogni modo di comprendere [illegible] d'accontentare). Conseguenza: travolto da «lobby avverse che affaticano chi cerca [illegible] fare», si dice irrevocabilmente deciso [illegible] lasciare libera la sua poltrona dall'11 marzo, prima scadenza del suo breve mandato.

Sul Regio, così, torna a soffiare la bufera. Alla vigilia di nuovi scioperi (oggi un'assemblea del personale farà saltare la giornata di prove), l'amarezza dell'ex professore che nel '46 inventò l'Unione Musicale, vent'anni dopo i «Punti Verdi», e infine «Settembre Musica», arriva in una fase cruciale per la vita del Teatro. Il Regio [illegible] chiamato a trasformarsi definitivamente in Fondazione aprendo le porte ai privati, che dovrebbero sostenere finanziariamente gli enti lirici. L'inevitabile instabilità che si porta appresso l'annuncio di dimissioni, in più, piomba sul teatro [illegible] [illegible] cartellone dell'anno prossimo ancora tutto da definire; ed è facile prevedere che la sortita del sovrintendente metterà [illegible] forse anche l'incarico [illegible] direttore artistico Claudio Desderi, chiamato da Balmas a sostituire Carlo Majer dopo più [illegible] una turbolenza con quel direttore.

Scelto dal consiglio comunale su designazione [illegible] Rifondazione comunista (ma [illegible] sua [illegible] fu inizialmente assai osteggiata dalle altre forze politiche), Balmas - che compirà 72 anni a giugno - se ne va senza sbattere [illegible] porta: «Resterò al mio posto fino a marzo». Ma definis[illegible] irrevocabile la sua decisione: «La mia è una scelta meditata. Ci [illegible] difficoltà troppo grosse: Roma ha fatto slittare per l'ennesima volta il varo dei nuovi criteri di [illegible]gnazione dei fondi, perpetuando una macroscopica ingiustizia ai danni del mio e di altri teatri. La Regione ha dimezzato gli [illegible]iamenti per il '99, [illegible] con i rappresentanti sindacali ho raggiunto un punto di [illegible] [illegible]. Spero che la mia scelta faccia riflettere: tanto in qualche ufficio romano, quanto in città».

(g. fav.)

La lettera dell'addio: tra finanziamenti negati e sindacati troppo conflittuali

Cara città, ecco perché lascio

Questi i passi principali della lettera inviata ieri dal sovrintendente del Regio Giorgio Balmas al sindaco di Torino Valentino Castellani.

CARO Sindaco e Presidente della Fondazione Teatro Regio.

Come tu ben sai il mio mandato [illegible] Sovrintendente nominato dal ministro su designazione del Consiglio Comunale scade il prossimo 11 [illegible]. Potrei ovviamente [illegible] rieletto dal C.d.A. in carica (e riconosco del resto che è anche presuntuoso da parte mia ipotizzarlo) ma comunque scadrei di nuovo entro [illegible] [illegible] luglio al più tardi, con l'ingresso dei *privati*, una doppia scadenza in solo quattro mesi, secondo un condizionamento burocratico-legislativo quantomeno strano e ansioso per tutti. Per chi deve esser nominato e per chi deve nominare.

Ma io ti chiedo con la presente [illegible] non considerarmi ricandidabile già a partire dall'11 marzo.

Alcune ragioni.

La mancata risoluzione per il secondo anno consecutivo, da parte del ministero, dell'adempimento degli attesi [illegible] criteri per la ripartizione [illegible] Fondo Unico Spettacolo promessi dalla legge 367 del [illegible] è scandalo tale da non poter essere accettato senza un forte moto di protesta da parte di un Sovrintendente responsabile. Ebbi personalmente una pro[illegible] nel senso della imminente applicazione dei nuovi criteri (intesi come più favorevoli al nostro Teatro) da Veltroni in persona, durante un incontro che [illegible] nel luglio del 1997, subito dopo la mia nomina. Del resto la stessa cosa, appunto, già annunziava la precedente legge 367, legge Veltroni, del '96. [illegible] cadde poi letteralmente addosso il Decreto Veltroni 134, che pur dichiarando Fondazioni ope legis l'universo mondo, ritardò di un [illegible] ancora il [illegible] iter della distribuzione dei fondi.

Ed [illegible] di questi giorni (23 dicembre!) la notizia-strenna di sapore irrisorio di un ulteriore incredibile slittamento al '99 fermi restando per il '98 ancora i privilegi delle cosiddette medie storiche e le relative macroscopiche ingiustizie. Conoscere solo a fine '98 di quale cifra sia il contributo statale del '98 stesso e al contempo [illegible] ignorare quella per il '99 è pura follia amministrativa.

La Regione Piemonte che aveva assegnato per il 1998 un contributo cosipicuo di 4.350.000.000 ha presentato in questi giorni come proposta [illegible] Giunta per [illegible] '99 soltanto 2.300.000.000 (dove invece ha mantenuto i 4 miliardi al Teatro Stabile: strana città la nostra ...).

Come [illegible] possono compilare bilanci e condurre aziende in pareggio in queste condizioni? Inoltre la situazione dei rapporti con la Rappresentativa Sindacale Unitaria mi sembra giunta, dopo le recenti dichiarazioni e forme di protesta, ad un punto di non ritorno che [illegible] non mi sento di sostenere.

[illegible] primo anno non fu certo facile, con i gros[illegible] problemi irrisolti che mi ero trovato fra i piedi, ma fu improntato da parte mia a comprensione delle ragioni [illegible] fondo di certe istanze di vecchia data (allora lo si riconobbe, oggi sembra non più).

[illegible] le [illegible] difficoltà cominciarono più inspiegabilmente il 3 settembre, due giorni dopo il rientro dalle vacanze. Proclamazione di ben tre scioperi (uno colpì il concerto risorgimentale di piazzetta Reale, due faticosamente rientrarono). Un altro ancora fu indetto il 22 settembre e impedì la regolare prima di [illegible] spettacolo Béjart-Torino Danza. Sono purtroppo fatti noti.

Nel[illegible] tortuose discussioni di questi ultimi giorni è venuto fuori addirittura che i miei accordi di febbraio, portati avanti anche con una certa difficoltà nei confronti del C.d.A., [illegible] cui tu Sindaco conservi certamente memoria, sono giudicati oggi esser stati per le maestranze *un sopruso*. La mia posizione (come suona nel comunicato letto [illegible] occasione dello sciopero del frac del 23 dicembre) è considerata *«vessatoria»*.

Ad una qualsiasi analisi critica questa mia politica certamente aperturistica dimostra [illegible] di essere stata inutile e finalisticamente improduttiva.

Mi resta soltanto da augurare [illegible]he i tempi che seguiranno, vedano i dipendenti del Regio concepire come meno lasca ed incontrollata la delega affidata ai propri rappresentanti e divenire più consapevoli, uno per uno, delle vicende articolate [illegible] complessive del Teatro stesso.

Cambiano così i sovrintendenti, ma forse [illegible] bene [illegible] anche si alternino personaggi più o meno storici della rappresentanza, [illegible] che almeno (ma riconosco che mi è difficile crederlo) cambi il loro modo di concepire la realtà sindacale di un teatro d'opera oggi.

Sono amareggiato, certo, molto amareggiato. Ma, ripeto, lucido.

Giorgio Balmas

IN TEATRO LA SOLITA MUSICA

GIORGIO Balmas è il sovrintendente che ha fatto più concessioni agli orchestrali e ai dipendenti del Regio, [illegible] questo non gli ha evitato di registrare durante la sua breve gestione anche il maggior numero di scioperi. L'amarezza che traspare dalla sua lettera di dimissioni al Sindaco di Torino è quella di chi si sente tradito proprio dalle persone che riteneva di avere maggiormente beneficiato. Uomo vicino a Rifondazione comunista, Balmas credeva di avere [illegible] con i dipendenti del teatro un rapporto fraterno, destinato a fare dimenticare gli attriti della precedente gestione di Elda Tessore. Non nascondeva persino la sua ammirazione per l'abilità contrattuale di Elio Sosso, [illegible] primo flauto dell'orchestra, che da molti anni - rinunciando ad affinare la sua arte - dedica il proprio tempo libero a risolvere i problemi della categoria.

Balmas ha affrontato tensioni con il Sindaco e con il consiglio di amministrazione firmando contratti integrativi, definendo piante organiche, stanziando fondi che forse neppure aveva a disposizione e credendo con questo di ottenere la pace sociale. Ha perso la sua scommessa. Dai tempi della Tessore nulla è cambiato nella buca dell'orchestra del Regio: né la qualità del suono, né la cantilena delle rivendicazioni corporative, ripetute con gli stessi slogan di vent'anni fa che non vanno più di moda da tempo in tutto il resto del Pae[illegible].

I problemi del Regio sono così gravi da richiedere certamente [illegible] maggiore attenzio[illegible] da parte dei suoi responsabili, in primo luogo il sindaco Castellani. Ma i dipendenti del teatro non possono cadere nel ridicolo, come hanno fatto gli orchestrali presentandosi in jeans al concerto del 23 dicembre perché l'integrativo non era stato ancora rinnovato e annunciando agli spettatori - quasi fossero metalmeccanici licenziati - il loro «triste Natale». Con l'aria che tira, ci saranno presto al Regio e in molti teatri italiani Natali più tristi di questo.

Vittorio Sabadin

CASTELLANI



Il sindaco Valentino Castellani: «Il Regio non rimane senza guida»

«Basta con gli scioperi»

Il sindaco richiama l'orchestra

VALENTINO Castellani, sindaco e presidente della Fondazione Teatro Regio, reagisce all'annuncio delle dimissioni di Giorgio Balmas [illegible] freddezza.

Gli domanderà di restare?

«Deciderà il Consiglio d'amministrazione».

Il precedente sovrintendente, Tessore, si dimise senza concludere il mandato. Ora lascia Balmas. Non è [illegible] segnale di un malessere più profondo?

«E' sbagliato mescolare situazioni tanto diverse. Tessore [illegible] dimise durante il suo secondo reincarico, probabilmente perché riteneva conclusa una sua esperienza, un [illegible] ciclo d'impegno. Credo che per Balmas abbia giocato soprattutto il rapporto conflittuale [illegible] i rappresentanti sindacali, al cui [illegible] di responsabilità vorrei fare [illegible] forte richiamo. Lui si [illegible] sempre confrontato con loro con piena disponibilità, loro hanno risposto spesso con un'irresponsabile, osti[illegible] chiusura».

Il Regio vive una fase delicata, [illegible] teme che si apra ora una crisi profonda?

«Cambiano i sindaci, possono cambiare i sovrintendenti, ma la Fondazione dovrà partire al meglio. Sono in [illegible] dei contatti, non ho motivo di pensare che le cose andranno male. L'unica vera fonte di preoccupazione sono i dipendenti del Regio. Spero che smettano di agire nella logica del muro contro muro [illegible] ogni costo».

Balmas è stato nominato [illegible] indicazione [illegible] Rifondazione, [illegible] allora alcuni rapporti di forza [illegible] cambiati. Ro[illegible] è più in grado [illegible] mantenerlo in sella?

«Non è la chiave politica, quella che a mio parere va usata per comprendere la sua scelta. Quando fu nominato [illegible] furono, naturalmente, candidature alternative dalle forze politiche. Ma alla fine [illegible] raggiunse un accordo. Fu votato da tutti, e da quel momento ha sempre [illegible] [illegible] pieno appoggio della giunta e del consiglio».

Crede di aver sostenuto [illegible] sufficienza [illegible] Regio, nella battaglia per ottenere nuovi criteri di assegnazione dei fondi?

«Assolutamente, sì. Fui io, con alcuni sindaci, [illegible] battermi per avere, tre anni fa, la legge che rivedeva le vecchie regole penalizzanti per Torino. Ora la legge tarda ad [illegible]re applicata. Ma, anche su questo, mi sono dato da fare. Ho scritto una lettera durissima a Roma quattro mesi fa».

Che accadrà ora?

«Non c'è alcuna emergenza, il Regio non [illegible] senza guida. Un periodo di transizione per il Teatro, alle soglie dell'ingresso dei privati nella Fondazione, era inevitabile».

Giovanna Favro

LA [illegible]

«Non siamo insensibili»

[illegible] presidente della Regione, Enzo Ghigo, [illegible] l'assessore alla Cultura Giampiero Leo respingono l'accusa [illegible] insensibilità nei confronti [illegible] Regio: nella proposta di giunta, per il '99, si prevedono contributi per 2 miliardi e 300 milioni, contro i 4 miliardi e 350 del '98. Ma Ghi[illegible] e Leo spiegano che da [illegible] potrebbe crescere sia con la discussione del bilancio in Consiglio, [illegible] con successivi aggiustamenti». Aggiunge Leo: «Per il '98, la cifra iniziale era di appena un miliardo e 300 milioni. E' cresciuta durante l'anno, è possibile che a fine '99 il contributo complessivo sarà più alto dell'anno scorso».

Ballando cantando che male ti fo? Ancora scontro Raiuno-Canale 5

BALLAVANO i campioni, l'altra sera [illegible] Canale 5, davanti a 5 milioni 378 mila spettatori. Soltanto [illegible] «Medico in famiglia» Giulio Scarpati su Raiuno, insieme con il suo bravo papà Lino Banfi otteneva [illegible] più: 6 milioni 614 mila spettatori. Ma nel pomeriggio, «Buona domenica» ha superato vistosa- [illegible] «Domenica in», [illegible] milioni 243 mila spettatori contro i [illegible] milioni 842 mila della concorrenza, che è tornata in seconda posizione (e in assenza «Quelli che [illegible] calcio»). Ancora dati di ascolto, ancora numeri: ma noi sappiamo che, [illegible] saperli leggere, essi la dicono lunga, anche se [illegible] fatti ad uso dei pubblicitari. Ballavano dunque i campioni, ballavano balli strani volteggiando [illegible] scivolando, con i loro costosissimi vestiti, davanti [illegible] Lorella Cuccarini ed all'ormai onnipresente Amadeus, onnipresente come Costanzo, come Pippo Baudo ai vecchi tempi. Naturalmente ballavano bene. E strideva, oltre alla vampa degli abiti rossi, il contrasto con i danzatori che animano invece i comuni varietà in tv. Sarà che non hanno più tempo di provare, che vanno in onda senza rete, che lavorano ore e ore di seguito impostando quattro passi in croce. Resta il fatto che ognuno sembra [illegible] per conto suo, non [illegible] simultanei nei passi, sembrano sempre in ritardo o in anticipo, tra le precisione millimetrica delle Blue Belles di antica memoria e i ballerini di ultima generazione ci potrebbe anche essere una dignitosa via di mezzo. Per questo, non si possono non ammirare i campioni: anche se ad una prima serata si chiederebbe comunque di meglio. Sono finiti i programmi costruiti, ci sono soltanto gli ospiti di professione che girano dappertutto giocando o recitando semplicemente se stessi. Se sono donne, scoprendosi il più possibile: ave- [illegible] notato che mentre gli uomini sono quasi sempre in jeans [illegible] camicia, le donne vestono abiti da sera scollati e spaccati anche alle [illegible] del pomeriggio? Oppure i programmi li fanno le persone comuni che vanno ad esibirsi, facendo spesso scempio della loro dignità. Questa è la vera spazzatura della tv.

In seconda serata, dopo i campioni di ballo, ha debuttato una striscia comica, «Finché c'è Ditta c'è speranza», 25 minuti realizzati per l'appunto dalla Premiata Ditta, quartetto formato da Roberto Ciufoli, Francesca Draghetti, Tiziana Foschi [illegible] Pino Insegno. La striscia è andata benissimo, 5 milioni 169 mila spettatori. Gli stessi protagonisti hanno dichiarato che i risultati sono andati al di là delle loro migliori aspettati- [illegible]. Gli sketch del gruppo, ambientati in [illegible] albergo, in una palestra, con i quattro che cambiano continuamente personaggio cambiando abiti [illegible] parrucche, rendono meglio da soli che inseriti in altre trasmissioni. Si avvicinano di più ad un programma vero: e il pubblico se [illegible] accorge immedialamento. [illegible] cambia canale: anche se il quartetto non è che trasmetta poi questo gran divertimento.

Alessandra Comazzi

Una bella favola Disney

IL SEGRETO DI [illegible]

1960, Raiuno alle 14,05; dur. 134'

Classica [illegible] gradevole commedia sentimentale per la bambina prodigio Hayley Mills, figlia di John e già premiata protagonista di «Questione di vita [illegible] di morte». «Il segreto di Pollyanna», remake del film omonimo [illegible] del 1920 con Mary Pickford, è [illegible] delle migliori pellicole disneyane del genere, che vanta anche un buon cast. La dodicenne Pollyanna, dopo la scompar- [illegible] dei genitori, [illegible] a vivere con una zia [illegible] conquista [illegible] la sua eccezionale voglia di vivere l'intero pa[illegible] di misantropi del New England. Neanche la paralisi, dopo [illegible] brutta caduta, la abbatterà.

[illegible] CUORE DI CLARA

1988, Raiuno alle 20,50; dur. 88'

Il redivivo Robert Mulligan firma un dramma (con i toni della commedia) purtroppo convenzionale che poggia tutto su [illegible] cast di sicuro mestiere. Dalla sempre brava Whoopi Goldberg a Kathleen Quinlan (già candidata all'Oscar). Una colf fa da madre [illegible] adolescente, figlio di genitori separati. Insieme riu- [illegible] a vincere le crudeltà della vita.

[illegible] PIETA' [illegible]

1972, Rete 4 [illegible] 20,50; dur. 103'

Western minore del veterano [illegible] duro Robert Aldrich, da una sceneggiatura forte di Alan Sharp. Il regista sfuma le tradizionali differenze tra «buoni» e «cattivi» [illegible] fa vedere la guerriglia degli apache [illegible] una lotta per la sopravvivenza. Una pattuglia della cavalleria, guidata da un ufficiale inesperto e da un vecchio scout, dà la caccia agli apache del feroce Ulzana, [illegible] dallo [illegible]...

[illegible]

1991, Rete 4 alle 22,55; dur. 132'

Dopo «Yentl», Barbra Streisand firma il suo secondo film, tratto dal best seller di Pat Conroy. La psicanalista Susan Lowenstein vuole scavare a fondo nel passato di una [illegible] cliente e chiede al fratello di lei un incontro. L'uomo le parla della sua infanzia...

I [illegible]

1963, Raidue alle 1,05; dur. 110'

Primo film della Wertmüller, premiato con la Vela d'argento al Festival di Locarno. Un gruppo di giovani della buona borghesia in [illegible] paesino del Sud: pigri e sonnolenti come lucertoloni al sole, passano le giornate tra discorsi al bar e passeggiate sul corso.

COLPO DI LUNA

1995, Rete 4 alle [illegible]; dur. 80'

Ereditata [illegible] villa in Sicilia, un astrofisico milanese si [illegible] aiutare nei lavori di restauro da [illegible] introverso capomastro che lavora con il figlio minorato [illegible] tutti [illegible] altri ospiti di una comunità terapeutica...

OGGI

Corrado Guzzanti da Serena Dandini (*Comici*, Italia 1, [illegible] 20,45), Raul Bova [illegible] Maria Grazia Cucinotta protagonisti del film tv *Il quarto re* (Canale 5, ore 21), Ambra Orfei ospita domatori di cammelli, cavalli, tigri e otarie (*Circo*, Raitre, [illegible] 20,45), Afef tra gli ospiti di una puntata del *Maurizio Costanzo Show* dedicata agli «usi e costumi internazionali» (Canale 5, ore 23), La Premiata Ditta al *Tappeto volante* (Tmc, ore 16).

Come racconta il «Corriere della Sera», l'americano Alex Goldstein, 25 anni, ex agente [illegible] borsa, ha investito oltre diciassette milioni di lire per aprire 150 siti internet dedicati ai probabili candidati delle elezioni del Duemila: quindici siti hanno nell'indirizzo il nome di Newt Gingrich, nove quello di George Bush jr., sette quello del miliardario Steve Forbes, quattro quello del vicepresidente Al Gore eccetera. L'idea [illegible] semplice: quando i politici decideranno di candidarsi, vorranno costruire siti dedicati alla loro campagna e avranno bisogno di indirizzi simili al loro nome. Molti di quegli indirizzi, però, sono adesso di proprietà di Goldstein: «Quando scatterà la campagna elettorale non solo Gingrich, Bush, Forbes, Gore [illegible] gli altri candidati, ma anche e soprattutto i loro nemici mi offriranno qualsiasi cifra purché glieli ceda». Altri americani hanno aperto siti sui politici (ma con scopi diversi): un esattore delle tasse di [illegible] Earl Walker ha creato quattro pagi- [illegible] web con il nome del capogruppo democratico alla Camera Dick Gephardt, suo idolo, per regalarglieli se dovesse candidarsi alla Casa Bianca. A Birminghan Joe Moorman, del Partito libertario, ne ha aperti due per prendere in giro George Bush. Nel New Jersey, Albert Henry ne ha occupato un altro per «coprire di fango Newt Gingrigh», eccetera.

Proteste dei cybernauti italiani perché il gioco elettronico Balance of Power, ispirato a «Guerre Stellari» e creato dall'americana LucasArts sul sito Internet della Microsoft, nasconderebbe messaggi subliminali contro italiani, belgi e francesi. Nel videogioco bisogna distruggere astronavi della mafia stellare che si chiamano Nailati, Hsiri [illegible] Naigleb: i nomi, letti alla rovescia, diventano Italian, Irish e Belgian.

Michael Owen, inglese, 17 anni, astro nascente del calcio inglese (gioca nel Liverpool con un ingaggio di 55 milioni di lire a settimana), sarà [illegible] protagonista del videogioco Michael Owen's World League Soccer, prodotto dagli stessi creatori di Lara Croft e distribuito dalla Eidos.

Ellen Hidding soffre di claustrofobia e non sopporta che le tocchino le orecchie.

Jennifer Lopez giudica sexy i genitali maschili ma detesta gli uomini «che trattano i capezzoli come se fossero i tasti di una radio».

«Il maschio è colui che sa espandere il cervello almeno quanto il sesso» (Sharon Stone).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

[illegible] (Raiuno)

- 6.00 **Euronews** [7327]
- 6.30 **Corsie in allegria** TF [1506124]
- 6.50 **Unomattina** [illegible] L. Giurato, A. Clerici. Regia di L. Mancini [6306785]
- 7.00 **Tg1** (anche alle [illegible] 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30)
- 7.35 **Tgr Economia** [1713360]
- 9.30 **Tg1 flash** Lis [4653696]
- [illegible] **Lupetto grigio, torna a [illegible]** Film con J. Easy, B. Williams. Regia di Frank Zuniga [2654785]
- 11.35 **La vecchi fattoria** [illegible] L. Sardella, J. Majello [5652399]
- [illegible] **Che tempo fa** [6691501]
- [illegible] **[illegible] Flash** [94766]
- 13.30 **Telegiornale** [55747]
- 13.55 **Tg1 Economia** [9811037]
- 14.05 **Il segreto di Pollyanna** Film (comm., 1960) con Hayley Mills, Jane Wyman. Regia di David Swift [9282414]
- 16.10 **Solletico** Varietà per ragazzi presentati da [illegible]. Serio [1806855]
- 17.45 **Prima del Tg** Rotocalco quotidiano con D. Sassoli [611940]
- 18.00 **Tg1** [95766]
- 18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** [6208853]
- 18.35 **In bocca al lupo!** Gioco condotto da C. Conti [947582]
- 19.30 **Che tempo fa** [292]
- 20.00 **Telegiornale** [18853]
- 20.35 **Rai sport notizie** [5717653]
- 20.40 **La zingara** [9769124]
- 20.50 **Il grande [illegible] di Clara** Film con W. Goldberg, K. Quinlan. Regia di R. Mulligan [120414]
- 22.45 **Tg1** [6291360]
- 22.50 **Speciale Teratetà** Varietà musicale presentato da E. Silvestrin [124230]
- [illegible] **Tg1 Notte - Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** [illegible]
- 0.30 **Rai educational** [7269273]
- [illegible] **Sottovoce** Interviste [illegible] ra di G. Marzullo [2055032]
- 1.30 **Il regno della luna** [4287438]
- 1.35 **Le inchieste [illegible] commissario Maigret** Sceneggiato [34227099]
- 3.10 **Helzacomic** [14802693]
- [illegible] **Il fischio [illegible] naso** Film (comm., 1967) [illegible] U. Tognazzi [8519051]
- 5.30 **Corsie in allegria** Telefilm [65273983]

[illegible] (Raidue)

- 7.00 **Go cart mattina** Programma per ragazzi. All'interno: Le storie dell'albero [illegible] - Babar - Pingu - Orsetto polare - B[illegible] Compleanno - Storie della buonanotte - Pingu - Gibì [illegible] Dopplaw - Grimmy - Pinky and the brain - Lupo Alberto [74140259]
- 9.45 **Quando si [illegible]** SO [6956037]
- 10.05 **Santa [illegible]arbara** SO [4091211]
- 10.50 **Tg2 Medicina 33** [6528058]
- 11.10 **Meteo** [3628704]
- 11.15 **Tg2 Mattina** [7810327]
- 11.30 **Anteprima I fatti vostri** con M. Giletti [8414]
- 12.00 **I fatti vostri** Varietà con [illegible]. [illegible] e la partecipazione di S. Orlando, [illegible]. Frisca [14206]
- 13.00 **Tg2 Giorno** [8263]
- 13.30 **Tg2 Costume e società** Rubrica a cura [illegible] [illegible]. De Scalzi [75501]
- 13.45 **Tg2 Salute** [4175766]
- 14.00 **[illegible] [illegible] gli animali** Rubrica a cura di P. Limiti [illegible]
- 14.40 **Ci vediamo [illegible] tv** di e con P. Limiti [6863834]
- [illegible] **La vita in diretta** Attualità [illegible] M. Cucuzza. Regia di D. Giambarba [4013679]
- 17.15 **Tg2 flash** [9722143]
- 18.15 **Tg2 flash** L.i.s. [6978871]
- 18.20 **Rai Sport Sportsera** [3388969]
- 18.40 **In viaggio con Sereno Variabile** Rubrica a cura di [illegible]. Bevilcqua [5592679]
- 20.00 **Il lotto alle otto** con M. Giletti e la partecipazione di [illegible]. Orlando, F. Salvi [747]
- 20.30 **Tg2 20.30** [41360]
- 20.50 **Coppia d'azione** Film (comm., 1993) [illegible] [illegible]. Turner, D. Quaid. Regia di H. Ross [743389]
- 22.30 **Amada mia, amado mio** un programma di P. Serbandini [27306]
- 23.30 **Tg2 Notte - Meteo** [4414]
- 24.00 **Neon cinema** [13728]
- 0.10 **Appuntamento [illegible] cinema** [3224273]
- [illegible] **Umbria jazz '98** P. Woods [9052070]
- 1.05 **I basilischi** Film [7162544]
- 2.20 **Non lavorare stanca?** [4166593]
- 2.50 **Diplomi universitari** [54534983]

[illegible] (Raitre)

- 6.00 **Sveglia Tv con Tg3 e Tgr** (anche 6.15, 6.30, 6.45, 7.00, 7.15, 7.30, 7.45, 8.00, 8.15) [44686]
- [illegible] **Cartoni animati d'epoca** [1360]
- [illegible] **Capitan Sinbad** Film (comm., 1963) con G. Williams, P. Armendariz. Regia di B. Haskins [615582]
- 10.30 **Rai educational** Pulsar - Storia della scienza e della tecnica del xx secolo - L'alba della Repubblica - Senza [illegible] [627327]
- [illegible] **Tg3** [94853]
- 12.15 **Rai Sport Notizie** [6679589]
- 12.20 **Telesogni** Rubrica [illegible] cura di C. Ferretti [173766]
- 13.00 **Rai educational** La diversità negata - Media/Mente [67635]
- 13.40 **Regionalitalia** [1649306]
- 14.00 **Tg regionale** [35960]
- 14.20 **Tg3 - Meteo** [202282]
- 14.50 **TgR Leonardo** [3531056]
- [illegible] **Okkupati** [illegible] F. Gentile [7143]
- 15.30 **Rai sport pomeriggio sportivo** [21940]
- 17.00 **In viaggio [illegible] Geo & Geo** Documentari presentati da S. Sagramola [17747]
- 18.30 **Un posto al sole** Soap opera con S. Sardo, M. Aiello, L. Di Fiore [7124]
- 19.00 **Tg3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Tg regionale** [78211]
- 19.55 **Blob** Videoframmenti [5726501]
- 20.00 **Bugs - Le spie senza volto** Telefilm "Furto su misura" con C. McLachlan [22056]
- 20.50 **Circo** Varietà [illegible] cura di S. Valzaina. Presenta A. Orfei. Regia di E. Andreani, [illegible]. Porione [114853]
- 22.40 **Tg3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Tg regionale** [335563]
- [illegible] **Alfabeto italia - La religione della storia** [6574563]
- 23.55 **Bugs-Le [illegible] [illegible] volto** Telefilm "Furto su misura" (R) [8043650]
- 0.45 **Tg3 La notte** [2801457]
- 1.25 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [illegible]
- [illegible] **Prove tecniche [illegible] trasmissione** [54541273]

CANALE 5

- 6.00 **Tg5 Prima pagina - Oroscopo - [illegible]eteo** [4359230]
- [illegible] **Tg5 Mattina** [4983562]
- 8.45 **Vivere bene** Rubrica di attualità [6157282]
- 10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo, con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli. [illegible] Teatro Parioli di Roma [8717768]
- 11.25 **Un detective in corsia** Telefilm "Un mistero lungo trent'anni" con S. Balo, D. Van Dyke [51284747]
- [illegible] **Nonno felice** Sit-com "Liberi tutti" con G. Bramieri, F. Valeri [4837]
- [illegible] **Tg5 Giorno** [1475]
- 13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità con V. Sgarbi. Regia di F. Martinez [43414]
- 13.45 **Beautiful** Soap opera con R. Moss [129495]
- 14.15 **Uomini e donne** Talk-show [illegible] M. De Filippi. Regia [illegible] L. Basile [9317056]
- 15.45 **Ricomincio da mio marito** Film-tv (comm., 1998) con J. Williams, M. Ontkean. Regia di T. Bill [5563766]
- 17.45 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** Rubrica di attualità con C. Parodi [5459563]
- 18.35 **Superboll** Gioco condotto da Fiorello [illegible] la partecipazione di F. Lagerback, A. Lorenzini e G. Monti [8881501]
- 20.00 **Tg5 Sera** [5740]
- 20.30 **Striscia la notizia** Va- [illegible] con E. Greggio, E. Iacchetti [9211]
- 21.00 **Il quarto re** Film-tv (avv., 1997) con R. Bova, M.G. Cucinotta. Regia di S. Reali [73698]
- [illegible] **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da [illegible]. Costanzo [53834]
- 1.00 **Tg5 Notte** [1880902]
- 1.30 **Striscia la notizia** (Replica) [illegible]
- 2.05 **Hill Street giorno e notte** Telefilm [3660631]
- 3.00 **Vivere bene** Rubrica di attualità (R) [7020693]
- 4.15 **Tg5** [8995344]
- 4.45 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** Rubrica di attualità con C. Parodi (Replica) [2536726]

ITALIA 1

- 6.10 **Gli amici di Papà** Telefilm "Un video per Jesse" - 2ª parte [6573211]
- 8.40 **Cartoni animati** [9395 [illegible]
- 9.00 **Sci Coppa [illegible] mondo** Fondo 10km Classica femminile [8123766]
- 9.55 **Sci Coppa del mondo** Slalom gigante maschile - 1ª manche [14491018]
- 11.00 **Kirk** Telefilm [6985360]
- 11.30 **Sci Coppa del mondo** Fondo 15 km classica maschile [73037]
- 12.30 **Studio aperto** [486501]
- 12.55 **Sci Coppa del mondo** Slalom gigante maschile - 2ª manche [8283105]
- 13.30 **Speedy gonzales show** [2105]
- 14.00 **I Simpson** Cartoni animati [88356]
- 14.20 **Colpo di fulmine** Gioco con W. Nudo, R. Ream. Regia di C. Laudisio [738582]
- 15.00 **Fuego** Attualità [illegible] T. Donà [2582]
- 15.30 **Beverly Hills, 90210** Telefilm "Crimini e misfatti" - 2ª parte [7969]
- 16.00 **[illegible] bum bam** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi cartoni animati [62376]
- 17.30 **Sinbad** Telefilm "Il principe fantasma" [44501]
- 18.30 **Studio aperto** [27853]
- 18.55 **Studio sport** [7192563]
- 19.00 **Una bionda per [illegible]** Telefilm [9696]
- 19.30 **La [illegible]** Telefilm [8969]
- 20.00 **Sarabanda** Gioco [93056]
- 20.45 **Comici** Varietà presentato da S. Dandini [799292]
- 23.05 **Le iene** Varietà con S. Ventura. Regia di A. Baracco [7633679]
- 0.05 **Speciale cinema "Svegliati Ned"** [6715475]
- 0.10 **Studio aperto - La giornata** [7467612]
- 0.15 **Fatti e misfatti** [7463686]
- 0.25 **Un anno di sport** (R) [2715344]
- 1.20 **Speciale Coppa del mondo di sci** [8712506]
- 2.20 **Studio sport** [5513070]
- 2.30 **Fuego** Varietà (Replica) [1667051]
- 3.00 **Una cometa a Los Angeles** Film (comm., 1987) con J. Warden, V. Tayback. Regia [illegible] [illegible]. Damski [3834631]
- 5.00 **I ragazzi della terza C** Telefilm [6382254]

[illegible] (Rete 4)

- 6.00 **Un volto due donne** TN [6239211]
- 6.50 **Regina** Telenovela con A. Gutierrez, D. Alvarado [2136105]
- 8.30 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura [illegible] prime pagi- [illegible] dei quotidiani in anteprima [4211969]
- 8.50 **Guadalupe** Telenovela con S. Pineda [4965037]
- 9.40 **Paste e [illegible] A tu per tu** con R. Garvaso [5926766]
- 9.45 **Alen** Telenovela con G. Bermudez [1568747]
- 10.45 **Febbre d'amore** Soap opera con P. Bergman, E. Braeden [1636704]
- 11.30 **Tg4** [7013979]
- 11.40 **Forum** Rubrica [illegible] attualità con P. Perego e la partecipazione del giudice Santi Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi [2213872]
- [illegible] **Tg4** [5306]
- [illegible] **La [illegible] della fortuna** Gioco presentato da [illegible]. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan [14281]
- 15.00 **Sentieri** Soap opera con K. Zimmer [82259]
- 16.00 **La cambiale** Film (comm., 1959) con Totò, Peppino De Filippo. Regia di Camillo Mastrocinque [255124]
- 18.00 **Ok il prezzo è giusto** gioco [81308]
- 18.55 **Tg4 - Meteo** [3592308]
- 19.30 **Colombo** Telefilm "Un giallo da manuale" con P. Falk [5126308]
- 20.50 **Nessuna pietà per Ulzana** Film (western, 1972) con B. Lancaster, B. Davison. Regia [illegible] R. Aldrich [illegible]
- [illegible] **Il principe delle maree** Film (dramm., 1991) con B. Streisand, N. Nolte. Regia [illegible] B. Streisand [62618872]
- 1.40 **Tg4 Rassegna stampa** [2112612]
- 2.00 **Colpo di luna** Film (dr., 1995) con N. Manfredi, F. De Sapio. Regia di A. Simone [2675885]
- [illegible] **Peste e corna** Replica [53375815]
- 3.25 **Rassegna stampa** [8225148]
- 3.45 **Eurovillage** [8873726]
- 5.00 **La domenica del villaggio** Replica [47639254]

TELEMONTECARLO

- 7.00 **Cartoni animati** Capitan Zeta - Charlie - La storia infinita [82114]
- 8.00 **Trauma center** Telefilm [4999766]
- 8.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [4431230]
- 9.00 **West & Soda** Film (anl., 1965) Regia di B. Bozzetto [4335050]
- 11.00 **Zap [illegible]** Con Alessandra Luna, Ettore Bassi. All'interno: Lassie - Dreamstone - Superamici [336503]
- 12.30 **Tmc Sport** [98563]
- 12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano - **Meteo** [7328921]
- 13.05 **Quincy** Telefilm [332501]
- 14.00 **Ciclone [illegible] Jamaica** Film (guerra, 1965) con A. Quinn, J. Coburn. Regia [illegible] A. Mackendrick [510563]
- [illegible] **Tappeto volante** Condotto [illegible] L. Rispoli [illegible] la partecipazione [illegible] S. De Grenet, C. Trieste [530 327]
- 18.00 **Zap zap** Con A. Luna, E. Bassi. All'interno: G.I. Joe Extreme - Silver Hawks [2514501]
- 19.15 **La signora e il fantasma** Telefilm [251227]
- 19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [240921]
- 20.10 **Tmc sport** [895495]
- 20.35 **Le pistole dei magnifici 7** Film (western, 1969) con G. Kennedy, J. Whitmore. Regia di P. Wendkos [631469]
- 22.30 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano - **Meteo** [4143]
- 23.00 **Crono - Tempo di [illegible]tori** A cura di R. Ronco [70940]
- 23.40 **Nemici: [illegible] storia d'amore** Film (dr., 1989) con A. Huston, A. King. Regia di P. Mazursky [1706940]
- 2.05 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano - **Meteo** [7243457]
- 2.35 **Tappeto volante** Talk-show condotto da L. Rispoli (Replica) [7189760]
- 4.35 **Cnn** Collegamento in diretta tv con la rete televisiva americana che trasmette 24 ore su 24 [27654815]

[illegible] (Radio)

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10.10; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
[illegible] Italia, istruzioni [illegible] l'uso; [illegible] Cultura; 10.30 Titoli; 11.13 Radioacolori; 12.05 Come [illegible] gli affari; 12.30 Titoli; 12.32 Millevoci sport; 13.28 Survival, corso di sopravvivenza natalizia; 14.15 Senza rete; [illegible] Come vanno gli affari; 19.32 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.47 Le speranze d'Italia; 21.05 L'udienza è aperta Udienze registrate di processi in corso; 22.03 Per noi; 22.52 Bolmare; 0.33 La notte dei misteri

RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 12.15; 12.30; 13.30; 18.30; 19.30; 22.30.
6.00 Buongiorno di Radiodue; 8.08 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50 Una sola debole voce, Sceneggiato; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.15 Morning Hits; [illegible] Se telefonando; 11.54 Mezzogiorno con R. Arbore; 13.00 Hit-parade; 14.15 Alcatraz; 15.00 Crackers. Navigatori solitari uniteví; 16.07 Jefferson; 18.02 Caterpillar; [illegible].02 I Duellanti; 21.20 Suoni e ultrasuoni; 22.40 Crackers; 0.30 Stereonotte; 4.00 Permesso di soggiorno

[illegible] Gr: 8.45; 13.45; 18.45.
6.00 Mattinotre; 7.15 [illegible] pagina; 8.30 I giornali radio europei; [illegible] Tema e variazioni [illegible] tema; 10.30 L'opera [illegible] a pezzi; 11.00 Accadde domani; 12.25 Inaudito; 12.45 Cento lire; 13.00 I fantasmi dell'Opera; [illegible] Lampi d'inverno; 19.01 Hollywood party; [illegible] [illegible] suite; [illegible] L'occhio magico; [illegible] R[illegible] [illegible] "Orchestra New Telenis"; [illegible] Teatri in [illegible] - Oltre il sipario; [illegible] [illegible] alla radio; 24.00 Notte classica.

[illegible] (Videomusic)

- 8.30 **Clip to clip** [266921]
- 9.30 **Help** Rubrica (Replica) [751143]
- 10.00 **Coloradio giallo** [30372563]
- 13.00 **Arrivano i nostri** [3151124]
- 14.05 **1+1+1** [5572211]
- 14.30 **Vertigine** [6730124]
- 15.20 **Coloradio rosso** [5789376]
- 17.00 **Help** [154740]
- 18.00 **Coloradio rosso** [945501]
- [illegible]**ash** [644634]
- 19.35 **Help** [495785]
- 20.00 **The lion network** [illegible]
- 20.30 **Roxy bar** Condotto [illegible] Red Ronnie [8562327]
- 23.00 **Tmc[illegible] Sport - Magazine** [illegible]
- 23.30 **Made [illegible] Volley** [564879]
- 24.00 **Coloradio viola** La radio in diretta tv [550032]
- 1.00 **Night [illegible] earth** [95907419]

TELE +

- 9.45 **Bus in viaggio** Film (dramm., 1996) [4523501]
- 11.45 **Mariti perfetti** Film (comm., 1995) [6265834]
- 13.15 **Homicide** Telefilm [6463969]
- 14.05 **La carica [illegible] 101** Film (comm., 1996) [8626200]
- 15.45 **Regeneration** Film (dr., 1996) [illegible]
- 17.40 **Un canestro per [illegible]** Film (comm., 1997) [6663969]
- 19.30 **Com'è** [9498327]
- 20.35 **Naked truth** Telefilm [829853]
- 21.00 **Questo pazzo sentimento** Film (comm., 1997) [5064476]
- 22.45 **Il ciclone [illegible]** (comm., 1996) [5808037]
- 0.20 **Bugiardo bugiardo** Film [3729438]
- 1.45 **Inseguiti** Film (az., 1996) [28620544]

TELE +

- 9.55 **Blù** Magazine style [8914292]
- 10.55 **Il coraggio della verità** Film (dramm., 1996) [67463389]
- 12.45 **Lezioni di tango** Film (music., 1997) [5622259]
- 14.25 **Il club [illegible] prime mogli** Film (comm., 1996) [6668327]
- 16.05 **Tra la vita e la morte** Film (dramm., 1997) [1335209]
- 17.35 **White mile** Film (dr., 1997) [8863704]
- 19.05 **Fuga a Los Angeles** Film (fant., 1996 [2142560]
- 20.45 **Nail per la [illegible]** Doc. [6798563]
- 21.40 **Western** Film (comm., 1997) [8421259]
- 23.45 **La figlia di Ryan** Film (dramm., 1970) [11249414]
- 2.50 **Genealogie di un crimine** Film (dramm., 1998) [64349812]

RETE A / MTV

- 9.00 **Shopping club** Televendite [12940]
- 10.00 **Mtv Mix** [4132098]
- 12.00 **Kitchen** Il nuovo programma con Andrea Pezzi e Mao [61292]
- 13.00 **Mtv easy** [354969]
- 14.30 **Hit list UK** [62785]
- 15.30 **Mad 4 hits** I video più popolari, le informazioni sugli artisti e sulle tournée più importanti [95037]
- 17.00 **Select Mtv** [532785]
- 19.00 **Ne[illegible]s [illegible] news** [4766]
- 19.30 **Mtv easy** [3037]
- 20.00 **Hit [illegible] UK** [1037]
- 21.00 **Beavis & Butt-head** [42105]
- 22.30 **Kitchen** [11250]
- 23.30 **Sex in the 90's** [2327]
- [illegible]4.00 **Mtv live** [7070]
- [illegible] **Pop [illegible] videos** [1672983]
- [illegible] **Night mix** [26997070]

[illegible] SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati [illegible] [illegible] programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) [illegible] sull'Unità ShowView (nel [illegible] che il vostro videoregistratore [illegible] [illegible] dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.

Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® [illegible] [illegible] marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-[illegible]; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Dopo le polemiche su trash e ascolti il direttore di Raidue vince il braccio di ferro



Qui accanto Pier Luigi Celli direttore generale della Rai
Sotto, Gianfranco Funari



Carlo Freccero direttore di RaiDue

Nessuna resa dei conti con il direttore soltanto un normale scambio di opinioni: la decisione definitiva però ci sarà giovedì

Rai, Freccero resta al suo posto

Ma la «Crociera» dello scandalo non riparte

[illegible] Freccero resta al suo posto. Il direttore di Raidue, travolto nei giorni scorsi dalle polemiche sulla televisione spazzatura e bassi ascolti, ha vinto. Per ora non sono previsti provvedimenti nei suoi confronti. Torna invece alla ribalta la questione Rai International, «Domenica in» viene duramente criticata dall'«Osservatore Romano»: non c'è pace sul fronte della tv di Stato, ma almeno per il momento sono accantonate le ipotesi di punizioni e cambi al vertice della seconda rete. Se la «Crociera» di Boncompagni rimarrà bloccata non si sa ancora per quanto, il direttore di Raidue che, fino a pochi giorni fa, veniva dato per spacciato, resta invece al suo posto, sostenuto da un coro di dichiarazioni di consiglieri d'amministrazione che, con il nuovo anno, devono aver acquistato [illegible] più serena visione delle cose.

Quello che doveva essere l'infuocato confronto tra il direttore generale Pier Luigi Celli appena rientrato in sede dalle ferie e il direttore Freccero colpevole di flop e volgarità, si trasforma, nelle notizie diffuse ieri da Viale Mazzini, in un pacato scambio d'idee, «un normale incontro di lavoro [illegible] in azienda [illegible] avvengono di continuo», durato meno di un'ora e avvenuto prima del pranzo che il capo di Raidue ha poi avuto con Gad Lerner. Di provvedimenti drastici, insomma, neanche l'ombra e dell'argomento Raidue sembra che non si parlerà neanche nella riunione del Cda fissata per giovedì. Una seduta che avrà invece come protagonista il caso Rai International: dopo l'istruttoria avviata dalla direzione generale, il Consiglio aveva dato mandato a Celli di proporre per il management della struttura cambiamenti funzionali alla nuova missione affidata. Tali cambiamenti dovrebbero comunque riguardare più il supporto gestionale della testata che il direttore Roberto Morrione. Inutile dire che non è all'ordine del giorno neanche la storia del possibile rientro in Rai di Michele Santoro, un argomento di cui [illegible] è escluso che i consiglieri parlino giovedì in via ufficiosa.

Sul balletto dei nomi dei possibili eredi di Freccero parla il consigliere Alberto Contri che nei giorni scorsi aveva attaccato con fermezza la direzione di Raidue e in particolare alcuni prodotti della rete: «Non c'è dubbio che occorra prima riflettere e parlare di contenuti e poi di nomi e cognomi. Ci vuole un po' di tempo per pensare a mente fredda».

E Vittorio Emiliani, anche lui molto critico alla vigilia della fine dell'anno, denuncia adesso l'abitudine di «fare drammi ad ogni piè sospinto» e sposta l'attenzione sul contenitore domenicale parlando di «evidente crisi del varietà dovuta forse anche al fatto che mentre negli ultimi anni i Cda e i direttori generali sono cambiati quasi annualmente o anche più spesso, il 'parterre' degli autori è rimasto sempre uguale». Anche il consigliere Giampiero Gamaleri ridimensiona il [illegible] Freccero definendo «Crociera» solo «un incidente di percorso: anche la Mercedes ha avuto problemi con la Classe A per la prova dell'Alce, ma ha fatto le sue modifiche e poi ha proposto la pubblicità con l'auto che non si scollava dal terreno. Non dubito che la Rai abbia le capacità e le professionalità per correggere un incidente di percorso che è stato troppo enfatizzato».

Allarmata per il dilagare della tv spazzatura è Alessandra Mussolini, vice-presidente dei deputati di An che, riferendosi all'intervento dell'«Osservatore» dice: «Concordo pienamente sulla [illegible] di riportare sui binari di maggior riguardo verso tutto il pubblico la programmazione televisiva in genere. Occorre impegno per evitare che gli spettacoli dedicati ai minori siano solo il preludio a quello che verrà loro offerto quando saranno più grandi». Mussolini conclude sostenendo che «la tv è spazzatura perchè la società dove viviamo è spesso spazzatura come lo è troppo spesso la politica». Contro la volgarità televisiva hanno parlato ieri anche la senatrice Ombretta Fumagalli Carulli (RI) e Alessandro Meluzzi, responsabile per l'Udr della Comunicazione e della stampa che oggi incontra il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni Salvatore Cardinale allo scopo di dibattere «le questioni Rai che hanno caratterizzato la fine del '98 e l'inizio del '99».

Fulvia Caprara



RITORNI

[illegible]

Il conduttore replica all'intervista di Giuliano Ferrara

Funari: «Non mi ha creato lui»

«Ho inventato lo stile della parolaccia»

CREDO di essere stato Funari ancora prima di incontrare Freccero. Tant'è vero che Freccero mi cercò proprio perché ero Funari». Così il popolare conduttore commenta le frasi di Giuliano Ferrara, pubblicate ieri da *La Stampa*, sul ruolo di demiurgo che Freccero si sarebbe attribuito nei suoi confronti. E [illegible]: «Berlusconi? Ci siamo incontrati ad aprile, è stato molto carino, nel bene e nel male abbiamo sempre avuto un grande feeling». «Santoro? Forse è giusto che ritorni nella sua collocazione naturale che è la Rai. Non è mai stato veramente a Mediaset, anzi aveva omologato i due fronti, non c'era più confronto tra le due aziende e invece l'Italia è fatta di contrasti, di Montecchi e Capuleti. Prenderlo a Mediaset è stata una buona operazione dal punto di vista politico, ma non da quello dei programmi». «Bruno Vespa? Lui è istituzionale, fa informazione alla vecchia maniera, intrattenimento di tipo cabarettistico. Quando detti i tortellini a Marano io fui molto criticato, lui invece ha fatto fare il risotto a D'Alema e nessuno ha detto niente». «Gad Lerner? Faceva parte di un certo periodo politico, quello di tangentopoli, odorava di opposizione, adesso l'odore l'ha perso e la gente preferisce sempre gli uomini contro».

Il primo incontro di Funari con i giornalisti, a un anno dal delicato intervento al [illegible] e a quattro dal «Funari show», ultima trasmissione condotta su una tv nazionale, diventa così un fuoco di fila di battute provocatorie. Interessato più «alle problematiche della gente» che ai fatti della politica perchè «la politica in questo momento è poco interessante», Funari appare da oggi, due volte a settimana su Canale 5, in una serie di brevi interventi inseriti in «Verissimo».

Dalle riflessioni sulla tv «che ti fa vedere una partita di calcio ma non ti permette di sentire l'odore dell'erba» al siluro lanciato contro il ministro della Sanità Rosy [illegible] di cui viene rimandato in onda il celebre intervento telefonico nel corso del programma di Frizzi «Per tutta la vita»: Funari, come sempre, ne ha per tutti, anche se la malattia lo ha cambiato rendendolo, dice lui, «più tollerante e emotivo». Spiega: «Sono stato in coma tre volte, il male ingentilisce l'animo. Adesso voglio divertirmi e allenarmi per un mestiere nuovo. Cercherò di fare cose belle, perchè è solo la ricerca disperata degli ascolti che fa la tv volgare: quando dico io una parolaccia faccio colore, oggi non c'è più nessuno in grado di dire parolacce». Nel suo futuro, dopo «Verissimo», un programma «con una formula nuova che potrebbe essere devastante» e una sit-com americana, già in fase di realizzazione, in cui dovrebbe interpretare il ruolo di se stesso. [f. c.]

OSSERVATORE ROMANO

«Domenica In» è volgare

L'«Osservatore Romano» attacca «Domenica In». In un editoriale, «Pomeriggi in tv tra volgarità e ignoranza», pur senza citarla la descrive come «un programma che da decenni accompagna i pomeriggi domenicali» e che ora «si sta trasformando in un calderone in cui trova sempre più spazio la volgarità». «Si è tornati a parlare del Viagra, come in una sorta di "telenovela", irrompendo nelle famiglie con tono falsamente ironico», afferma il giornale vaticano, con «riferimenti e sottointesi più o meno espliciti». Ma «tutti dovrebbero comprendere che utilizzare significati sottointesi non è sinonimo di eleganza, bensì di volgarità perfino amplificata».

Informazione

L'Usigrai contro i Tg

Caro Direttore,
Gad Lerner ha provato a scuotere i manager della comunicazione. Vediamo se può servire anche la [illegible] dei giornalisti che, dentro la Rai, contro il «progressivo tingersi di rosa dei telegiornali» stanno battendo la testa inutilmente. Non so dire da ciò derivi, [illegible] Lerner ipotizza, da [illegible] recente riscossa dei poteri pesanti (anche se in Rai il fenomeno risale almeno al '95). So però che nelle redazioni dei Tg sempre più spesso ciò che è fatuo (mi scuso del moralismo dell'aggettivo) viene spacciato per moderno, e in nome di questa presunta modernità si mette a tacere chi si ostina a chiedere maggiore sostanza. E così gli esteri perdono peso nelle riunioni di sommario; l'inchiesta è diventato il nome con cui si chiama ora il collage delle interviste ai passanti (perchè «mica penserai di poter perdere tre giorni»); è quasi sparita la capacità di fare reportage, cioè racconto lungo per immagini. Perché non se ne esce? Forse anche perché gli strumenti che usiamo per giudicare i tg - che usiamo tutti, chi è dentro la Rai e chi ne scrive - sono inadeguati. Essenzialmente due: l'Auditel e l'Osservatorio di Pavia. La quantità degli ascolti (importantissima, per carità: la tv generalista è fatta per essere vista) diventa, se assunta come criterio assoluto, la clava con cui zittire domande di contenuto. Con un'unica eccezione: la presenza in video dei partiti. Anche questo, naturalmente, è criterio necessario per l'informazione pubblica, ma non può bastare per mettersi la coscienza a posto. In queste due chiavi di lettura non trovano posto le esigenze di approfondimento, di diversificazione dei generi, i giudizi sulla capacità del giornalismo Rai di essere fonte. Al vertice aziendale abbiamo ripetutamente chiesto che anche su questi parametri vengano giudicati i direttori di testata: attendiamo risposte. Non sarebbe male, peraltro, che della qualità della tv si potesse discutere anche in televisione: senza voler fare il grillo parlante, mi chiedo se «Pinocchio» [illegible] possa fornirne l'occasione.

Fin qui ho parlato delle responsabilità di chi fa tv; [illegible] mano mi può venire anche dalla carta stampata, che non mi pare estranea al processo di banalizzazione. Un esempio: che bisogno c'è di fare da cassa di risonanza ad ogni stupidaggine riguardante la tv, come la pseudo notizia sulla conduttrice che i pubblicitari vorrebbero «testimonial» dei reggiseni? A parlarne meglio, scopriremmo che anche i maggiori quotidiani di oggi sono [illegible] più «frivoli» di 10-15 anni fa. La corsa verso il vuoto va interrotta, e il servizio pubblico ha doveri in più per farlo. Gioverebbe all'efficacia dei rimedi dirci che il «morbo» non circola solo dentro Saxa Rubra.

Roberto Natale
segretario Usigrai

Scandalo sul football inglese



LONDRA. Il presidente della federcalcio inglese, Keith Wiseman (foto), ha dato le dimissioni a causa di uno scandalo che ha già fatto perdere il posto al segretario generale dell'associazione, Graham Kelly. [illegible] dicembre era [illegible] infatti che la Football association aveva concordato un finanziamento di 3,2 milioni di sterline (circa otto miliardi e mezzo), al progetto per lo sviluppo dei giovani della federcalcio gallese, in cambio di un voto per l'elezione dell'Inghilterra al consiglio esecutivo della Fifa. Il 15 dicembre, la Football association aveva sfiduciato Kelly e Wiseman ma, [illegible] primo si [illegible] dimesso, Wiseman era rimasto [illegible] proprio posto. Ieri è crollato, sottolineando di «non aver più all'interno dell'associazione l'appoggio necessario». Pro tempore sale al vertice il vice Geoff Thompson, ma presto potrebbe toccare a Ken Bates, presidente del Chelsea.

La Fifa sospende il Camerun

ZURIGO. Il Camerun è stato escluso da tutte le competizioni internazionali. Lo ha deciso la Fifa «con effetto immediato e a tempo indeterminato», con l'accusa di non aver rispettato un accordo concluso nell'autunno scorso per la ricostruzione della Fecafoot travolta da uno scandalo relativo ai biglietti del Mondiale '98. L'11 agosto una parte dei membri del direttivo della Fecafoot destituì il presidente Onana che [illegible] giugno era stato arrestato a Yaoundé a causa di un illecito traffico [illegible] biglietti del Mondiale. Onana è in carcere per molte accuse tra cui «storno di beni pubblici, oltraggio nei confronti di un membro del governo e abuso d'ufficio». Alla sospensione dalla Fifa si è arrivati in seguito a un fax inviato a Zurigo il 29 dicembre dal ministero della Gioventù e Sport del Camerun, in cui si rimetteva in discussione il piano d'azione definito dalla missione Fifa in Camerun.

OGGI TV

9,00	**Sci.** CdM. Fondo 10 km tc maschile	Italia1
9,55	**Sci.** CdM. Da Kranjska Gora: gigante maschile, 1ª manche	Italia1
11,30	**Sci.** CdM. Fondo 15 km tc	Italia1
12,15	Rai Sport Notizie	Raitre
12,55	**Sci.** Gigante masch. 2ª manche.	Italia1
15,30	**Basket.** Parma-Pavia femminile	[illegible]
18,20	Rai Sport Sportsera	Raidue
18,55	Studio [illegible]	[illegible]
20,10	Tmc Sport	Tmc
20,35	Rai Sport Notizie	Raiuno
0,35	Rai Sport Notizie	Raidue
01,20	Speciale Coppa del Mondo di Sci	[illegible]

L'attaccante turco ha lasciato Istanbul e nella notte avrebbe raggiunto Milano dopo uno scalo a Zurigo

MISTERO Hakan



Sukur: «Esporrò le mie condizioni; ho il cuore spezzato ma il Galatasaray ha fatto un affare» Moggi però insiste: «Se arriva fatelo sapere anche a me: decidiamo ancora noi chi acquistare»



Hakan Sukur si dichiara pronto a incontrare i dirigenti bianconeri ([illegible] foto in alto, il dg Moggi)

TORINO. Continua il mistero sull'ingaggio del turco Hakan Sukur da parte della Juve. Ieri sera, mentre Moggi viaggiava verso il Sestriere per trascorrere un ultimo giorno di vacanza col nipotino, l'attaccante del Galatasaray partiva da Istanbul [illegible] volo privato diretto a Zurigo. Quindi tappa a Lugano, per la cena. Infine, nella notte, Hakan si sarebbe trasferito in auto a Milano. E, proprio nell'albergo che da stasera ospiterà la Juve in attesa del match di domani [illegible] il Milan, dovrebbe avvenire il primo contatto [illegible] i dirigenti bianconeri: «Esporrò le mie condizioni» [illegible] fatto sapere Hakan.

Al Galatasaray non oppongono alcuna resistenza. Il coordinatore generale del club turco, Atey Unal Erzen, ha spiegato che la cessione di Hakan [illegible] giudicata [illegible] buon affare». Infatti, dopo l'eliminazione dalla Champions League, la società si trova in inattese difficoltà ecomiche. E lo ha sottolineato lo stesso Hakan: «Me ne vado perché il Galatasaray ha voluto fare un buon affare, ma ho il cuore spezzato. Rispetto alla precedente esperienza, la situazione è diversa: la Juve è un grande club [illegible] sono cambiato. Dal Toro me ne andai avendo sbagliato, anche se non fu quella la ragione della mia partenza. Anche adesso sono triste di dover las[illegible] la Turchia, ma non ho fatto nulla per causare questa situazione».

Informato della partenza del giocatore, Moggi ha commentato: [illegible] arriva fatelo sapere anche a me, noi non l'abbiamo invitato. Non so nulla e non vorrei che per il viaggio si fosse affidato alla stessa agenzia che ha organizzato quello di qualche giorno fa». Come dire che il turco a Torino non è mai arrivato e per ora non è atteso. Ma per contratto Moggi non deve dire sempre la verità. Tuttavia insiste: «Ci fa piacere che voglia venire alla Juve ma, se permettete, fino a prova contraria decidiamo [illegible] chi prendere. Per ora ci siamo limitati a fare sondaggi in Europa per verificare se ci sono giocatori che fanno al caso nostro. Lippi si aspetta [illegible] nuovo attaccante? Va bene, ma non c'è nulla di deciso. Abbiamo tempo fino al 29 gennaio, se faremo qualcosa sarà perché avremo trovato l'elemento adatto da schierare subito, ma anche utile in futuro. Non dobbiamo rinforzare la panchina, abbiamo già ottimi attaccanti. Dunque trascorrerò [illegible] Befana serena».

Ma perché la Juve prende tempo? Il primo e più importante motivo è che Moggi sta ancora cercando un attaccante che possa essere utilizzato anche in Coppa. Impresa quasi disperata, perché i migliori in circolazione non sarebbero disponibili, tuttavia sorprendere è una delle doti del dg. Poi, compiute le ultime verifiche, si arriverà al sì per Hakan, col benestare di Ancelotti. E in secondo luogo il turco, alla seconda esperienza torinese, ha sparato grosso: vuole guadagnare come Ronaldo, sa che la Juve ha necessità di comprare, tenta di giocare al meglio le proprie carte. Non [illegible] però che avrà a che fare con Moggi, il quale temporeggia proprio per farlo scendere a più miti pretese.

E intanto i giornalisti turchi so[illegible] arrivati in dosi massicce al Comunale. Assediano la Juve, danno per certo l'arrivo di Hakan che, dicono, domani sera [illegible] in tribuna a San Siro. Uno degli inviati di Istanbul ha offerto a Moggi una scatola di «delizie turche». Il dirigente ha apprezzato l'omaggio dolciario, ma non ha cambiato atteggiamento. I cronisti assicurano che l'accordo si farà. Oggi ennesima puntata di una vicenda che ha ormai contorni grotteschi. Di sicuro Hakan non verserà più lacrime di nostalgia come fece quando Calleri lo portò al Toro, strappando una firma che il turco non avrebbe mai voluto apporre sul contratto.

Moggi ha detto che non ci saranno altri arrivi immediati, oltre a Zambrotta per il prossimo anno. Nessuna conferma su Bachini; e l'erede di Lippi sarà reso noto fra una decina di giorni: [illegible] abbiamo contattati quattro o cinque, fra cui anche Ancelotti» ha spiegato il dg con abile dialettica.

Fabio Vergnano

[illegible] FIGURINE



Un ipotetico «cambio maglia»: dall'alto Dino Baggio in maglia-Parma, poi la maglia del Vicenza e, dopo la sovrapposizione, il risultato: Baggio Vicentino.

Mercato

Anche le figurine cambiano maglia

Se il predestinato della Vecchia Signora sarà Rapajc, poco male. Basterà utilizzare la figurina «trasparente» e, in un baleno, il collezionista bambino (ma non solo...) potrà trasferire il giocatore dalla pagina del Perugia a quella della Juventus. Se, al contrario, prevarrà Hakan Sukur, occorrerà [illegible] po' di pazienza. A partire da marzo, garantiscono alla Panini, sarà possibile richiedere alla multinazionale delle figurine di Modena le immagini dei nuovi eroi della serie A in arrivo dai campionati stranieri.

La promessa, comunque, è solenne: finalmente, dopo anni di incertezze, chi colleziona gli album Panini potrà raccogliere le squadre della stagione '98-99 senza alcuna lacuna o errore, pur incolpevole. Non capiterà più che, con grande smacco della casa madre modenese nota in [illegible] il mondo, i ragazzini debbano scambiare figurine di Ganz con maglia nerazzurra proprio mentre il centravanti cercava, in maglia rossonera, di risollevare le sorti (compromesse) della truppa berlusconiana. Oppure, smacco ancor peggiore, cancellare all'ultimo momento le foto di Davids milanista senza avere il tempo di stampare la nuova effigie in bianconero.

Come fare, si sono chiesti alla Panini e, probabilmente, anche al quartier generale dell'azionista americano della [illegible] di Modena? L'orgoglio aziendale non avrebbe più consentito questo e altri smacchi alla precisione...

La soluzione più semplice, a prima vista, sarebbe stata quella di rinviare la stampa dell'album, la Bibbia dei tifosi, alla fine del calcio mercato d'inverno. Ma, nonostante la leggendaria organizzazione della multinazionale delle figurine, spesso imitata, [illegible] raggiunta, sarebbe stato difficile in questo caso arrivare in edicola prima della primavera inoltrata, poche settimane prima della fase clou della stagione e, soprattutto, a ridosso della fine dell'anno scolastico. E stampar figurine senza l'occasione dei «mitici» scambi tra i banchi di scuola è un po' come sfornar automobili nel pieno di u[illegible] choc petrolifero...

Per fortuna, a risolvere i problemi della Panini c'è la tecnologia della figurina trasparente. Ogni tre-quattro bustine il collezionista può trovare una figurina [illegible] volto, ma con la maglia di una squadra. Sarà sufficiente sovrapporla all'effigie del calciatore con la «vecchia» maglia e il gioco sarà fatto. Nell'album sono previsti, allo scopo, quattro spazi vuoti, sufficienti, si spera, per le campagne più rivoluzionarie. E per chi vuole la collezione completa basterà aspettare [illegible]. Chissà quanto potrà valere, allora, Hakan...

Ugo Bertone

Blatter voleva anticipare la sua rivoluzione, [illegible] fa marcia indietro dopo un duro stop di Johansson

L'Uefa mette un freno ai Mondiali biennali

E neppure il Comitato Olimpico ha gradito la novità



Sepp Blatter, presidente della Fifa, voleva anticipare al 2004 l'inizio dei Mondiali biennali per celebrare degnamente il centenario della Fifa, ma poi ha dovuto fare marcia indietro per l'opposizione [illegible] Uefa

L'idea di Blatter, i Mondiali ogni due anni, ha spaccato la tribù del calcio. L'Uefa è furibonda, il Cio non proprio ma quasi, le federazioni scodinzolano festose (non tutte, però), le «stelle» non stanno a guardare.

Blatter. Ha esternato anche ieri. Prima versione, aggressiva, a una radio svizzera: «Nel 2004, la Fifa celebra il centenario. Quale miglior occasione per agganciarci subito la prima edizione dei nuovi Mondiali?». Seconda versione, conciliante, da Parigi: «I contratti televisivi arrivano sino al 2006. Per questo, l'operazione raddoppio scatterà [illegible] 2008, sempre con 32 finaliste, fermo restando che, per i nostri 100 anni, organizzeremo qualcosa di enorme». [illegible] vista dell'Esecutivo dell'11-12 marzo, il problema sarà discusso dalla commissione studi strategici della Fifa, appena creata e presieduta, casualmente, dallo stesso Blatter. Punti focali: armonizzare i calendari continentali e snellire i criteri di qualificazione. L'ex colonnello gradirebbe serie A di 16 squadre, se non 14: ovunque, non solo in Italia. E le Leghe?

Uefa. Un passo indietro, ma non tanto. L'idea dei Mondiali nel 2004 piomba a Nyon, sede Uefa. Johansson in persona scende in campo: «Nel 2004, come da programma, l'Uefa organizzerà l'Europeo. I nostri esperti stanno già esaminando le candidature. Inoltre, proprio nel 2004 l'Uefa compie 50 anni. Come presidente, giudico inaccettabile l'idea di un Mondiale nello ste[illegible] anno. Nessun progetto è stato ufficialmente sottoposto al comitato esecutivo Fifa e alle confederazioni. Per l'Uefa, non esiste riforma che non punti a un sostanziale equilibrio tra federazioni, club, leghe, rappresentative nazionali. Ogni schema che ne minacci l'equità, non porta vantaggi». Sarà [illegible] caso, ma con la picconata di Johansson ecco materializzarsi la rettifica di Blatter (2008, non prima). Venti di guerra. Ognuno difende il [illegible] borderò.

Cio. A Losanna [illegible] hanno gradito. Già [illegible] costretti a imbarcare per i Giochi squadre calcistiche under 23 (con un massimo di tre over), se a ciò si aggiunge il rischio di un Mondiale invasore della scadenza olimpica, apriti cielo. Domani, a Zurigo, è in programma un vertice Blatter-Samaranch sul doping. Sicuramente, si parlerà anche dei Mondiali clonati. A Sydney 2000, Samaranch vorrebbe almeno cinque over 23. Se solo potesse, la Fifa cancellerebbe il calcio dai Giochi. Auguri.

Avanti tutta. Ronaldo guida il partito degli euforici: «Perché attendere il 2008? Meglio subito, fra due anni. Il Mondiale è l'espressione massima del calcio». Leonardo scavalca tutti: «Ogni due anni? Ma no, [illegible] all'anno. Così, se [illegible] perdi uno, puoi subito rifarti. Troppo stress? Sì, [illegible] sarebbe uno stress positivo». Per Beckenbauer è «una buona idea [illegible] approfondire nei dettagli più complicati, calendario, usura, sperequazioni fra Paesi grandi e piccoli». Pelé fa la ola: «Proposta ambiziosa e fantastica, [illegible] permetterà alle Nazionali di tornare a essere protagoniste».

Avanti adagio. David Will, scozzese, vicepresidente Fifa, mette le mani avanti: [illegible] progetto è interessante, ma comporta problemi non trascurabili. [illegible] ha fatto, Blatter, a porre l'accento sull'importanza delle Nazionali. Le leghe e i club si sono allargati troppo».

Indietro tutta. [illegible] Copenaghen, il presidente della Federazione danese, Hyldgaard, spara a zero: «Il calcio sta per scavarsi la fossa. Farà la fine di Icaro che, a forza di volare troppo vicino al sole, ha fuso le sue ali di cera». E in Italia, Sandro Mazzola: «Se prima non si riformano i campionati e le coppe, poveri noi...». Mircea Lucescu: «Deciderebbe Blatter chi gioca, perché [illegible] non c'è più tempo per giocare». E Alberto Zaccheroni: «Gli svantaggi battono i vantaggi. Sfiorirebbe il fascino dei campionati nazionali». Dalla Germania, Jurgen Kohler: «Non siamo delle macchine».

[r. c.]

Guariniello convoca Grandi e Checcoli

La riforma Coni resta un affare complicato

ROMA. La riforma [illegible] Coni diventa sempre più complicata. La soluzione è lontana. Ieri, assente il ministro Giovanna Melandri, il tavolo tecnico ha rinviato, dopo due ore e mezzo di confronto, il documento che avrebbe dovuto [illegible] pronto venerdì al Consiglio dei ministri. I dirigenti del Coni già pensano ad eleggere il presidente entro gennaio e per questo sarà anticipata la Giunta nazionale convocata per lunedì. Il reggente Grandi fa l'ottimista: «Ci sia[illegible] avvicinati, gli attriti sono spariti. Le posizioni ormai quasi coincidono e l'8 presenterò, in un Consiglio nazionale informale, il lavoro di questi giorni. Poi manderemo al ministero il nostro verbale». Ampi sorrisi anche dal capo di gabinetto, Forlenzo, che ribadisce: «Il distacco tra Coni e Federazioni, la vigilanza affidata anche allo Stato, la democrazia nell'elezione sono tre principi irrinunciabili».

Sul fronte antidoping continua la confusione. Giovedì il reggente Grandi e il commissario della Federazione medici sportivi, Checcoli, saranno ascoltati dal procuratore Guariniello. Il magistrato vuole capire le norme antidoping, cosa ancora oscura per il Coni visto che Maffei solo stamane avrà chiarimenti dai vertici dell'Ente. Ad esempio, per l'uso del corticosteroide è obbligatoria l'anticipata certificazione all'autorità medica. Ma a quale autorità?, si chiedono i medici sportivi. Il laboratorio antidoping dell'Acquacetosa dovrà aspettare febbraio per essere riqualificato, ma [illegible] la «tutela» del laboratorio di Barcellona per un periodo di prova.

[g. lam.]

Domani riparte il campionato con i bianconeri a San Siro e gli emiliani che ricevono i nerazzurri al Tardini

Ferrara: il pericolo non è il Milan

«Dobbiamo pensare di meno al nostro futuro»

TORINO. Ferrara è il leader della Juve che guarda avanti. Al campionato, ma soprattutto alla prossima stagione. E Ciro non si sente affatto un precario, né sta cercando di osservare le mosse di mercato della società per capire cosa [illegible] sia dietro l'angolo. Bianconero da cinque stagioni, Ferrara è pronto a continuare l'avventura anche [illegible] Lippi, ovvero l'allenatore che l'ha voluto alla Juve e che l'ha fatto diventare una colonna della squadra. Il terzino [illegible] usa giri di parole, ma va dritto alla sostanza: «Io voglio rimanere perché credo nei programmi della società».

In breve, Ferrara firma un assegno in bianco, concede totale fiducia alla Juve che pure in questo momento pare avere qualche problema a tenere sotto controllo la situazione arrivi e partenze. Era facile immaginare che l'annuncio di Lippi provocasse contraccolpi nel gruppo giocatori [illegible] ora è singolare che qualcuno si stupisca se c'è incertezza all'interno dello spogliatoio.

Ma Moggi assicura che non c'è nulla che possa turbare la squadra: «Lippi è un professionista serio e ha voglia di vin[illegible] come prima. I giocatori pure, non fosse altro che per un fatto economico. Il gruppo è saldo come prima. Quanto a Davids, è chiaro che quando gli hanno chiesto 'Andresti con Lippi' può aver risposto con una battuta dicendo di pensare di essere ceduto».

Ma secondo Ferrara, la confessione di Davids ha un'altra chiave di lettura: «Edgar è uscito allo scoperto per capire [illegible] proprio futuro, perché nessuno può essere sicuro della riconferma. Non è la prima volta che ci troviamo in una situazione di incertezza. Anche quando vincevamo coppe e scudetti sono partiti giocatori importanti, quindi non c'è un clima diverso rispetto agli anni scorsi, anche se potrebbe sembrare così. E' importante cercare di [illegible] ancora più compatti e attenti perché il momento è difficile, pensando di meno al futuro. Poi ognuno farà le proprie valutazioni scegliendo le strade che preferisce, ovvero parlandone con i giornali [illegible] con la società. [illegible] sono sicuro che la Juve avrà tutto per essere competitiva anche nella prossima stagione e penso che anche gli stessi calciatori per giocarsi bene [illegible] futuro debbano fare qualcosa di buono adesso».

La denuncia di Ferrara parte dal timore che l'incertezza di ciò che verrà possa pesare sul prosieguo della stagione. Domani c'è il Milan, il difensore chiama la truppa a raccolta: «Alle voci di mercato siamo abituati, cerchiamo di concentrarci sul Milan, una sfida incandescente, la prima verifica delle nostre condizioni. E' nostro dovere portare avanti nel modo migliore questo campionato, anche se il risultato [illegible] domani potrà avere un significato più psicologico che di classifica. La squadra di Zaccheroni [illegible] una sorpresa perché nessuno l'aspettava così in alto dopo tanti cambiamenti. Si vede che non essere fra le favorite [illegible] non diventare il bersaglio di accuse l'ha aiutata a crescere in tranquillità. Ma è difficile dire se avrà la stessa fortuna del Milan di Capello o di Sacchi».

Ferrara interviene sull'idea di Blatter che vuole i Mondiali ogni due anni. Proprio l'altro giorno Inzaghi ha sottolineato [illegible] gli impegni che si susseguano a ritmo snervante favoriscano gli infortuni. Ciro gli risponde così: «Pippo è ancora giovane per [illegible]sere già stanco. Infortuni ne ha avuti anche lui, però si è trattato di problemi risolvibili visto che gli permettono di giocare e segnare. Comunque l'idea di Blatter sarebbe l'occasione, se il sindacato mondiale dei calciatori riuscisse a far sentire ancora la propria voce, di fare parecchio baccano. Ormai l'andazzo [illegible] quello di dilatare tutto, a cominciare dalle coppe, per puri fini economici. Per me è un progetto che non ha senso e contro il quale si schiereranno anche i club. E poi verrebbe meno pure l'attesa che accompagna un grande evento come il Mondiale se si giocasse ogni due anni. In ogni caso prima di giudicare bisognerebbe conoscere la nuova formula».

Infine Ferrara spedisce un messaggio a Zidane: «Anch'io sento la nostalgia del m[illegible] di Napoli, ma la mia vita è a Torino e qui [illegible] che posso raccoglie[illegible] tante soddisfazioni. Quanto alle polemiche sul Pallone d'oro, penso che la vittoria di Zidane sia strameritata. Piuttosto a qualcuno, vedi Edmundo, è venuto il dubbio che ci siano dei raccomandati. Forse Batistuta meritava di più».

[illegible]bio Vergnano



Ciro Ferrara resterà ancora alla Juve: «Credo nei programmi della società»

LE DUE SFIDE [illegible] RAGGI X

MILAN

L'ULTIMA — Il 20 dicembre a Marassi, 2-2 con la Sampdoria. Ha subito una doppia rimonta, occasione sprecata.

PROBLEMI — Costacurta [illegible] Boban sono squalificati, Coco è indisponibile, Ziege ha mal di schiena.

RENDIMENTO — In casa, cinque vittorie, un pareggio [illegible] una sola sconfitta (3-1 con la Fiorentina, il [illegible] settembre).

LA CHIAVE — Leonardo. E' l'elemento che, [illegible] il suo eclettismo, consente di variare il modulo, da 3-4-3 a 3-4-1-2.

JUVENTUS

L'ULTIMA — Il 20 dicembre, 3-0 alla Salernitana (tripletta di Inzaghi). Non vinceva in campionato dal 1° novembre.

PROBLEMI — Del Piero [illegible] parte, Iuliano ha problemi al piede destro e Inzaghi lamenta una fastidiosa pubalgia.

RENDIMENTO — In trasferta, una vittoria (il 13 settembre, 4-3 al Perugia), due pareggi, quattro sconfitte (3 di fila).

LA CHIAVE — La difesa. Ferrara e Montero (al rientro) contro il gioco aereo di Bierhoff; il pericolo Weah sulle fasce.

PARMA

L'ULTIMA — Il [illegible] dicembre, 5-3 a Empoli fra le polemiche. Un risultato pesante, il secondo successo fuori casa.

PROBLEMI — Asprilla e Stanic [illegible] acciaccati e difficilmente recuperabili. Sempre k.o. Apolloni e Guardalben.

[illegible] — In casa, cinque vittorie e due pareggi. Al Tardini sono caduti Juventus, Fiorentina e Milan.

LA CHIAVE — Veron. Ultimo passaggio, gran tiro, in agguato perenne fra centro campo e attacco.

INTER

L'ULTIMA — Il [illegible] dicembre, 4-1 alla Roma (da 0-1). Determinanti l'ingresso di Baggio e l'espulsione di Petruzzi.

PROBLEMI — Gli infortuni (Sousa, Moriero e Ventola), la tradizione (mai vinto a Parma). Ma R. Baggio è recuperato.

RENDIMENTO — In trasferta, due vittorie (l'ultima a Udine, il 13 dicembre), tre pareggi, due sconfitte.

LA CHIAVE — Ronaldo. La scorsa stagione, a Parma, sbagliò un rigore. Lo aspettano al varco Thuram e C[illegible]

Leonardo, aria di rivincite

«Fermate Zidane e la Juventus uscirà definitivamente dal gruppo di testa»

MILANO. Confronto nel confronto, sfida nella sfida. In Milan-Juve che va in scena domani sera a San Siro si ritrovano di fronte i due fantasisti che hanno illuminato l'ultimo Mondiale: Leonardo contro Zidane. A Parigi il brasiliano [illegible] uscì sconfitto pesantemente [illegible] in modo inequivocabile. Adesso, dopo aver saltato il confronto di agosto nel trofeo Berlusconi, chiede la controprova e spera di rifarsi.

Per centrare l'obiettivo, Leonardo chiede aiuto alla sua difesa: «Deve evitare che Zidane segni altri due gol di testa, come ha fatto a Parigi, decidendo da solo il risultato». Poi estende la richiesta a tutta la squadra «perché il francese è molto bravo anche a centrocampo e bisogna tenerlo sotto stretto controllo sempre e ovunque si sposti in campo». Leonardo starebbe per suggerire quasi una marcatura a uomo per «il campione che nel '98 ha vinto tutto [illegible] ha giusta[illegible] meritato il Pallone d'Oro e gli altri riconoscimenti che gli pioveranno addosso nelle prossime settimane. Sono certo che vincerà anche il premio Fifa, do[illegible] è in [illegible]rsa con Ronaldo e Suker. Questi riconoscimenti [illegible] te li danno per caso...».

Per essere certo di battere il suo diretto avversario Leonardo avrebbe preferito che il confronto avvenisse più avanti «non alla ripresa del campionato quando hai appena riposato per 15 giorni con l'avversario in ripresa mentre il Milan è reduce da un brutto pareggio a Genova con la Samp». Ma i timori durano poco, Leonardo si dice fiducioso del suo Milan: «Se usciremo vincitori abbiamo la possibilità di fare un salto grossissimo in classifica e di convincerci che siamo forti e che possiamo vincere lo scudetto. Mentre la Juve, anche se il campionato è ancora lungo, potrebbe perdere un'altra grande opportunità per agganciarsi al vertice e smarrire la grande carica che la contraddistingue».

Sul piano personale Leonardo cerca di caricarsi pensando alle reti segnate in campionato: sette contro una sola realizzata da Zidane. Il brasiliano contende a Bierhoff (stesso numero di gol) la palma di miglior realizzatore rossonero: «Ma contro la Juve non penso a questo anche se segnare mi piace moltissimo: stavolta conta solo il successo [illegible] squadra. Mi accontento [illegible] fare l'assist vincente per Bierhoff. Cosa che anche lui è pronto a fare per me e per chiunque altro si trovasse nella condizione migliore per battere a rete».

Con Leonardo, a tessere le lodi di Zidane c'è anche Zaccheroni: «Il francese, come tutti i grandi giocatori, compresi i nostri, è in grado di decidere questa sfida». Intanto il tecnico pensa [illegible] come fermare il francese e Inzaghi: senza lo squalificato Costacurta sta pensando di spostare Maldini al centro della difesa con Sala e N'Gotty sulle fasce, ma tiene in corsa anche Ayala e Cruz, come possibili alternative. Nella speranza che Ziege, dolorante alla schiena [illegible] che ieri ha corso solo per 20 minuti, possa farcela. E' scontato l'utilizzo [illegible] Ambrosini a centrocampo in sostituzione dell'altro squalificato Boban. Lo stadio è sempre più vicino a registrare il tutto esaurito: restano disponibili solo 2500 tagliandi del primo anello.

Nino Sormani

Inter con Baggio, in panchina

Djorkaeff: noi e il Parma siamo da scudetto

APPIANO GENTILE. Roberto Baggio, Youri Djorkaeff. In teoria, l'uno non esclude l'altro, in pratica sì. A Udine e con la Roma, l'ex Codino ha sostituito in corsa proprio [illegible] campione del mondo, timbrando la «doppietta» dell'Inter: assist a Ronaldo, per l'unghiata maramalda dell'1-0, magie assortite al cospetto [illegible] Zeman, sul filo di una straripante rimonta (da 0-1 a 4-1). Dato per disperso, Baggio è tornato ad allenarsi ieri. Il ginocchio destro cigola un po' meno e, quindi, a Parma ci sarà. In panchina. Moda che vince, non si cambia.

Per ora, Lucescu scopiazza Simoni. Djorkaeff, lui, sa [illegible] si dribblano i cenoni di Natale e San Silvestro. Il 5 gennaio del 1997, alla ripresa, siglò un fantastico gol in Inter-Roma [illegible]-1. Quella rovesciata, assolutamente superba, nobilitò la grafica degli abbonamenti societari: diventò un'acrobazia formato tessera. Il 4 gennaio del 1998, sempre a San Siro, Youri infilò la Juventus con il fioretto passatogli in velocità da Ronaldo. Una stoccata d'autore, fra gli applausi.

Il punto è un altro. C'è Baggio in agguato, [illegible] al Tardini l'Inter non ha mai vinto: 2 pari [illegible] 4 sconfitte consecutive, l'ultima firmata da Crespo e condita con l'aceto [illegible] [illegible] rigore sbagliato (Ronaldo) e una rete misteriosamente annullata (Simeone).

«Sì, con la Roma non ho gradito la sostituzione, [illegible] allora?» Djorkaeff non si nasconde: «Meglio così che il contrario: io, a questa maglia, ci tengo. Lucescu ha detto che il varo della formazione è di sua competenza, e che se le sostituzioni non risultano azzeccate, sono cavoli suoi. Patti chiari. Lo spogliatoio non c'entra. A ognuno le sue responsabilità». La rivalità [illegible] Baggio? «Normale. Roberto è un campione, come nell'Inter ce [illegible] sono tanti». Preoccupato dalla sosta? «Al contrario. Ci ha permesso [illegible] lavorare sugli schemi. Oggi, l'Inter [illegible] ancora più forte [illegible] quella che ha suggellato, come meglio non avrebbe potuto, il 1998». Il Parma, a Parma, è la vostra bestia nera: «Un fior di squadra. Organizzatissima e potente, [illegible] carrozzeria francese: Thuram, Boghossian. Il mio amico Lilian è di gran lunga il miglior difensore al mondo. Sarà una partita intensa, bella. Vincerà chi ha più testa, chi ha più fame. Ai fini dello scudetto, giudico Parma-Inter più importante di Milan-Juventus». Perché? «Noi e il Parma siamo da scudetto più del Milan, e [illegible] Juve è già indietro». A buon intenditore...

Capitolo mercato. Nel giorno in cui ufficialmente si apre, Sandro Mazzola lo chiude a doppia mandata: «Con l'ingaggio di Simic, l'Inter è a posto. Non arriverà più nessuno sino al termine del campionato. Quanto ai prestiti, viceversa, staremo a vedere». A tutt'oggi, l'Inter ha smistato in prestito il centrocampista Cristiano Zanetti al Cagliari, mentre resta da definire la posizione dei centrocampisti francesi Camara (piace al Bari) e Dabo, in bilico fra Bologna [illegible] Vicenza. Spiragli anche per il portiere Mazzantini e il difensore Mezzano. Caso Panucci. Mazzola è lapidario: «Nessuna trattativa in corso». Grana Kanu: «Ho saputo da amici olandesi che [illegible] sarebbe operato (menisco). Da lui, però, non abbiamo ricevuto alcuna notizia». La riconoscenza non è di questo mondo. **(n. sor.)**

SPORT [illegible]

■ **[illegible] IN PAY TV.** La Lega ha pubblicato il calendario delle gare di serie A, in posticipo alle 20,30 per la pay-tv. Domenica 7/2: Juventus-Parma; 14/2: Udinese-Fiorentina; 21/2: Fiorentina-Roma; 28/2: Inter-Juventus. Gli anticipi di B. Sabato 6/2: Verona-Lucchese (14,30); 13/2: Cesena-Ravenna (15); 20/2: Verona-Treviso (15); 27/2: Brescia-Chievo (15).

■ **DROGA, AZZURRO ARRESTATO.** Massimiliano Mondello, 24 anni, giocatore della Nazionale di tennis tavolo, è stato arrestato ieri a Vibo Valentia dalla polizia in un'operazione contro un gruppo di presunti spacciatori di stupefacenti. Il giovane, considerato [illegible] dei migliori elementi della squadra azzurra, è accusato di concorso in spaccio. «Sorpresa» è stata espressa dalla Federazione tennis tavolo. Il 22 dicembre scorso Mondello era stato premiato dal Coni in quanto la squadra nella quale milita, la Alfaterna di Nocera Inferiore (Salerno), ha vinto il campionato italiano.

■ **BASKET, STANGATA SU [illegible]** Per la gara con Varese sospesa domenica per incidenti: sconfitta [illegible] tavolino 0-20 alla Polti Cantù, penalizzazione di 1 punto in classifica, [illegible] turni di squalifica al campo e ammenda [illegible] 1.030.000 lire. Squalificato 1 turno l'allenatore Frates e Rowan. Tre turni al tecnico della Zucchetti Re, Lombardi, per offese agli arbitri.

■ **[illegible] MASSI [illegible]** Migliorano le condizioni di Massi, investito venerdì in Messico mentre [illegible] allenava. Secondo il preparatore Saturni, nei prossimi giorni dovrebbe abbandonare il reparto terapia intensiva.

■ **F1, WILLIAMS ANTI-FERRARI.** Frank Williams critica Maranello: «La Ferrari è la favorita per il '99, ma dovrebbe smetterla con polemiche e ipocri[illegible]. Ha chiesto di eliminare il berillio, da noi utilizzato, perché nocivo e costoso: ma ci sono materiali più tossici [illegible] con quanto la Ferrari spende per i piloti è meglio che Todt [illegible] Montezemolo non parlino di costi».

■ **COMPAGNONI E BENETTON SCIANO INSIEME.** Deborah Compagnoni ha potuto passare alcune ore a Dobbiaco con [illegible] fidanzato Alessandro Benetton. Ieri hanno sciato lungo la stessa pista, facendo [illegible] stesse porte di gigante. La Coppa di sci maschile fa tappa in Slovenia: a Kranjska Gora [illegible] gigante, domani slalom. In Estonia da oggi coppa del mondo di fondo.

TORINO

Migliorano le condizioni di Ferrante, ma Mondonico per ora è deciso a dar fiducia al giovane uruguaiano

Lopez, goleador alla Aguilera

«Vorrei segnare al Treviso la rete del sorpasso»

TORINO. S'è riaperto uno spiraglio sul recupero di Ferrante che ieri, dopo le cure specialistiche, è tornato in campo, palleggiando senza problemi. Il bomber dice che ha giocato anche in condizioni peggiori, ma solo se darà piena garanzia Mondo lo rischierà domani col Treviso, altrimenti toccherà a Lopez, e il titolare si riproporrà per l'anticipo di sabato a Brescia.

Sicure le [illegible] [illegible] Bucci (operato ieri dal prof. Rossi al quarto metatarso e [illegible] due tendini della mano destra, immobilizzata per un mese), Tricarico, Sassarini, Ficcadenti e Artistico. Tra i convocati [illegible] sono anche Crippa e Sommese, che in questi giorni discuterà con la società per un ritocco del contratto in scadenza nel 2002.

In attesa di notizie più precise [illegible] Ferrante, cerchiamo di conoscere meglio Lopez Mora Hernan Rodrigo, nato a Montevideo il 21 gennaio '78. Anche se non [illegible] una prima punta, con lui il Toro guadagna 9 centimetri in altezza, utili per catturare i cross di Lentini. Non ha il fiuto del gol né la rapidità e il mestiere di Ferrante [illegible] porta ma è dotato di un buon dribbling, di un tiro di destro secco e preciso e, di testa, si fa rispettare. Asta lo apprezza anche per gli scambi che sa fare in velocità.

Nel curriculum di Lopez ci sono una presenza nella Nazionale uruguaiana e una quarantina nella Under 20 con [illegible] quale, in Malesia, ha sfiorato un titolo mondiale di categoria, perdendo 2-1 in finale [illegible] l'Argentina. In quattro stagioni con il River Plate Montevideo, ha realizzato 4 reti su 44 partite di campionato e 11 nelle varie Coppe.

E' [illegible] al Toro con un sogno: ripercorrere le orme di Pato Aguilera, con il quale ha parlato un paio di volte, e di Francescoli, i due assi uruguaiani che l'hanno preceduto in maglia granata. Il suo ruolo è più vicino a quello di Aguilera e dice che, nel River Plate Montevideo, c'è un talento diciannovenne, Sarquizian, di origine armena come Djorkaeff, che potrebbe diventare, in futuro, un altro «piccolo» Francescoli.

Malgrado la giovane età, Lopez ha già affrontato i derby con Peñarol e Nacional e non è certo spaventato dalla prospettiva di debuttare, dall'inizio, con il Treviso: «Un po' d'emozione e niente più. E farò di tutto per contribuire ad una vittoria che ci permetterebbe di scavalcare il Treviso ed essere soli al secondo posto».

Nella Primavera del Toro ha segnato 7 gol, di cui uno decisivo alla Juve e quel giorno Lopez ha capito cos'è un derby torinese, anche se minore, [illegible] quanta voglia [illegible] serie A ci sia nei tifosi granata. Non si [illegible] innamorato di Torino, ma si sta ambientando: «Certo, confesso che mi mancano il mare e il clima di Montevideo, gli amici e i parenti, [illegible] sono qui per giocare al calcio. E questa città consente a un professionista di esprimere il meglio».

Il sodalizio [illegible] il compagno di squadra Gaglianone (Dos Santos è tornato in Uruguay al club d'origine) e l'amicizia con i connazionali juventini Montero e Zalayeta - prima che questi passasse all'Empoli - hanno facilitato l'inserimento di Lopez in un mondo diverso da quello cui [illegible] abituato. E' grato a Montero per i consigli: «Paulo [illegible] stato alle dipendenze di Mondonico e mi ha parlato molto bene del tecnico, incitandomi ad impegnar[illegible] al massimo in allenamento».



Emiliano Mondonico (foto) ha trovato in Montero un grande estimatore che ne ha tessuto le lodi al giovane connazionale granata Rodrigo Lopez

Sino a pochi giorni fa, Lopez viveva solo, in un appartamento vi[illegible] al Filadelfia. Quando non mangiava al ristorante di Orbassano, si preparava il pranzo oppure si recava in sede, alla mensa del circolo. Era abituato a mangiare carne, poi Campini gli ha prescritto un menù [illegible] base di verdura, pasta, pollo o pesce. Bistecca o filetto solo una volta la settimana. E' dimagrito e si sente in forma.

Le lunghe (e costosissime) telefonate intercontinentali mitigavano la nostalgia, ma dopo la recente vacanza in Uruguay la situazione [illegible] cambiata. Ora, per un mese [illegible] mezzo, avrà al fianco Cecilia, la fidanzata sedicenne, accompagnata dalla madre. Racconta Rodrigo: «Alla vigilia di Natale, sulla spiaggia del Rio de la Plata dove ci eravamo conosciuti, ci [illegible] scambiati l'anello di fidanzamento».

Se domani giocherà e segnerà un gol lo dedicherà alla [illegible] Cecilia.

[illegible] Bernardi

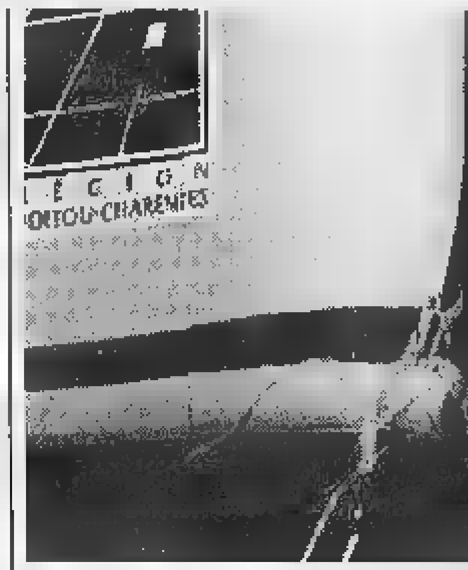
INCHIESTA

[illegible] NEGLI SPORT ESTREMI

In pieno oceano e sulla sabbia del Sahara, gli uomini scoprono di essere il sesso debole

Isabelle e Jutta, le donne no limits

Due veterane dell'avventura







La velista Isabelle Autissier (fianco) [illegible] l'atterraggio non certo morbido (sopra) della Mitsubishi guidata dalla tedesca Jutta Kleinschmidt



Jutta Kleinschmidt (a fianco) felice dopo [illegible] superato indenne anche la prova [illegible] ieri: è giunta seconda

Il professor Dal Monte: «La ragazza che si dedica ad attività maschili ha già vinto una barriera»

La psicologa Ramello: «Non è vero che l'uomo è più abituato a stare solo, come sulla barca»

MIGLIA [illegible] oceano, [illegible] il vento per compagno e, quando va peggio, le balene. Chilometri di piste nel Sahara, giù fino a Dakar attraverso villaggi di catapecchie dove la gente sopporta il pericolo [illegible] il frastuono delle auto truccate per il rally soltanto perché qualcuna si f[illegible] [illegible] benzina, altre si piantano nella sabbia e c'è sempre chi chie[illegible] un litro d'acqua [illegible] contrat[illegible] sul prezzo. La comprano persino quando costa come una bottiglia di Chateau d'Yquem.

Dove lo sport si trasforma in avventura stanno vincendo le donne. Jutta Kleinschmidt, tedesca di 36 anni, è in testa alla classifica delle auto nella Granada-Dakar; Isabelle Autissier, parigina di piazza della Bastiglia, guida dopo due tappe [illegible] Around Alone, il giro del mondo a vela, in solitaria. Non hanno tratti in comune se non la forza di imporsi in [illegible] mondo dove [illegible] successo si declina al maschile.

L'Autissier fa la velista di professione. Salì su una barca [illegible] 6 anni, durante una vacanza in Bretagna, e [illegible] ne scese più. Ora, di anni, ne ha 42. Si è diplomata in ingegneria applicata alla pesca: spiegava ai pescatori bretoni le tecniche più sofisticate per coltivare ostriche e loro le insegnavano a domare le onde adulte. Finché la passione per la vela superò l'interesse per i molluschi. Si [illegible] trasferita a La Rochelle. Anche lì, davanti, l'oceano. L'ha solcato, l'ha sconfitto. Quattro anni fa, con tre compagni di viaggio, stabilì il nuovo record da New York a S. Francisco doppiando Capo Horn: 62 giorni in mare e sul molo, mentre sfilava sotto il Golden Gate, migliaia di persone ad attenderla. Isabelle ha imparato tutto dell'oceano: la bellezza, la solitudine, i pericoli, [illegible] rumore. Mai la paura. Tre anni fa lo scafo [illegible] si rovesciò 1700 km a Sud di Adelaide in Australia: un elicottero la salvò dopo quattro giorni, tirandola su [illegible] un [illegible] che dovette sembrare a lei, cresciuta con i pescatori, un gigantesco [illegible] benefico amo. «Ero dentro la barca e sentii l'onda arrivare. Questa è alta e cattiva, pensai. Perché le onde si riconoscono dal suono. Sapevo che non avrei potuto fare nulla. Fui sbattuta da una parte, rimbalzai sul soffitto, ricaddi contro la parete opposta. Si aprì un buco enorme. Tutto, attorno a me, [illegible] bagnato. [illegible] non fu nulla in confronto a quando salii [illegible] metropolitana a New York e lungo il viaggio pensai che mi avrebbero aggredita».

La Kleinschmidt [illegible] ha storie altrettanto drammatiche. Ma ha convinto i giapponesi che si pote[illegible] fidare di una donna [illegible] ascoltarla mentre spiegava le modifiche più opportune per [illegible] veloci nel deserto. I giapponesi sono un concentrato di misoginia. E lei, Jutta, è diventata pilota ufficiale della Mitsubishi. Forse l'ha aiutata il volto duro o il taglio dei capelli vagamente mascolino. Per navigatrice (si chiama così chi indica al pilota il percorso giusto e le sue trappole, pure se naviga tra le sabbie) ha scelto una donna, Tina Thorner, svedese. «Perché un maschio non avrebbe mai accettato di lasciarmi il volante», ride. Cominciò a correre verso Dakar con le moto, quando [illegible] partiva ancora da Parigi e questa era la gara delle morte, 33 vittime tra il '79 e il '97. Da quattro anni lo fa in auto ed è [illegible] la prima donna a vincere una prova speciale, anzi due, nell'edizione scorsa, e l'ultima portava a Dakar. Ora la Kleinschmidt ha 6' di vantaggio su chi l'insegue: in una [illegible] [illegible] genere so[illegible] un alito di vento ma, davanti, c'è lei.

Donne al comando nelle competizioni per gli uomini che non devono chiedere mai, tra effluvi di dopobarba *machisti* [illegible] ticchettii di orologi *no limits*. «Non c'è da stupirsi - sostiene [illegible] prof. Dal Monte - quando si tratta [illegible] pilotare, che sia un'auto, [illegible] cavallo, un aereo, una barca, la donna ha [illegible] stesse caratteristiche di un uomo. Ricordo che il Terzo Reich affidò a [illegible] donna, mi pare Hanna Rausch, il compito di collaudare le bombe volanti, che erano dei missili da [illegible], e solo lei riuscì a metterne a punto il sistema di navigazione». Secondo Dal Monte negli sport dove non è necessaria [illegible] pura forza muscolare la donna può prevalere grazie a capacità di controllo e concentrazio[illegible] altissime. «Mi stupirei se la Kleinschmidt fosse in testa alla classifica dei camion o delle moto. Comunque chi si dedica a un'attività praticata prevalentemente [illegible] maschi ha già superato una selezione psicologica. Basta pensare alle donne *top gun* che resistono alle alte accelerazioni meglio degli uomini o [illegible] chi pratica le forme estreme di windsurf. Il problema [illegible] che il rapporto numerico privilegia gli [illegible] anche per questo emergono in poche».

Lo sviluppo della tecnologia ha ridotto le distanze. «Il mio scafo è come una bicicletta - ammette l'Autissier - posso condurlo con due dita». Ma c'è anche un aspetto psicologico importante. «Freud diceva che dal punto di vista psichico la donna è più forte dell'uomo per via di uno sviluppo più complesso [illegible] sopporta bene la sofferen[illegible] - spiega la psicologa Angela Ramello -. In termini soggettivi un aspetto molto interessante [illegible] nel modo in cui l'Autissier si adatta alla solitudine: [illegible] è vero che l'uomo è più abituato a stare solo. Dipende da [illegible] si cresce».

Marco Ansaldo

[illegible]

Kleinschmidt resta prima dopo la 4ª tappa

[illegible] MOGREIN. Ormai al centro delle attenzioni dei media di tutto il mondo, [illegible] tedesca Jutta Kleinschmidt è riuscita nella quarta tappa della Granada-Dakar a contenere il distacco dal vincitore di giornata, lo spagnolo José Maria Servia, e a restare salda[illegible] al comando della classifica generale della competizione. Dopo i 515 km di ieri da Tan Tan a Bir Mogrein (dei quali 451 cronometrati) la Kleinschmidt precede di 6'06 proprio lo spagnolo Servia [illegible] di 6'28" il francese Schlesser. Più distanti i giapponesi Masuoka e Shinozuka. Per quanto riguarda le moto, successo dello spagnolo Gallardo e ottimo secondo posto per l'italiano Fabrizio Meoni che in classifica generale, dopo essere precipitato domenica al decimo posto, ieri è risalito sino al quarto.

Per quanto riguarda la regata Around Alone, la francese Autissier che, come vuole la tradizione, è stata aiutata ad ormeggiare al suo arrivo dal vincitore della tappa, l'italiano Soldini, si gode il meritato riposo in attesa di riprendere il mare per la terza tappa (6 febbraio) che porterà i concorrenti da Auckland [illegible] Punta del Este in Uruguay: un balzo di 5.960 miglia [illegible] il passaggio del mitico Capo Horn. Il margine di vantaggio su Thiercelin (5h51') [illegible] su Soldini (terzo a un giorno e 10h) [illegible] è assottigliato ma non per questo la francese si sente battuta. Tutt'altro: ha un gran voglia di tagliare per prima il traguardo in Uruguay. [c. p.]

[illegible]

Aveva 53 anni, sul ring cercò di opporsi [illegible] Patterson e Ali

Addio Quarry, [illegible]

Morto distrutto da demenza, alcol e droga



Jerry Quarry ai tempi dei suoi successi [illegible] ring americani. E' morto solo [illegible] dimenticato a 53 anni

TEMPLETON. E' morto ieri all'età di 53 anni Jerry Quarry. Ai più giovani questo nome dice poco o nulla, eppure Quarry è stato per qualche tempo la grande «speranza bianca» del pugilato mondiale.

Un pezzo di ragazzone altro 183 centimetri per [illegible] chili che ebbe il [illegible] momento di gloria quando de[illegible] di scontrarsi sul ring contro il campione mondiale Floyd Patterson e poi contro il mito del pugilato moderno, Cassius Clay, diventato Mohammad Ali per aver abbracciato la fede islamica.

Come spesso accade quando [illegible] parla di pugilato e di uomini che riescono nella loro carriera a guadagnare cifre elevatissime, [illegible] d[illegible] ricordare anche il modo altrettanto veloce con il quale simili ricchezze sono state dissipate in pochi anni. Anche Jerry Quarry [illegible] è sfuggito a questa legge. Solo che la sua fine è stata ancora più misera e, per certi versi, triste. Ormai ridotto a una larva umana, Quarry viveva con una piccola pensione sociale ma quel che è peggio [illegible] suo fisico possente era stato minato [illegible] quella che i medici gli diagnosticarono nel 1982 come «dementia pugilistica». Ormai impossibilitato [illegible] salire sul ring, aveva tentato inizialmente di restare «nel giro» senza però incontrare nessuno che gli tendesse [illegible] mano. [illegible] poi, quella malattia [illegible] gli dava tregua, progrediva ogni giorno, al punto che Quarry accusava frequentemente perdita della memoria mentre riusciva sempre meno a coordinare i movimenti.

Facile per Jerry cadere vittima, negli ultimi anni, dell'alcool [illegible] della cocaina. Le agenzie [illegible] si sono dilungate troppo: Quarry è morto [illegible] basta [illegible] specificare [illegible] [illegible] del decesso. Di lui ci [illegible] solo l'immagine di bambinone e il ricordo di uno dei tanti pugili che tentò inutilmente di fare fortuna sul ring contro personaggi troppo più grandi di lui. [c. p.]

[illegible] CHI C'E' E CHI MANCA IN SERIE A

BARI (18)-PERUGIA (19) Le due formazioni [illegible] livello ufficiale [illegible] s'incontrano dalla stagione 84-85: fu 1-1 in serie B. Squalificati: Zambrotta, De Ascentis. Indisponibili: Giorgetti, Said, Spinesi e Tarallo (B), Melli e Rivas (P).

BOLOGNA (21)-LAZIO (23) Eriksson fortunato alla ripresa del campionato dopo la sosta. Negli ultimi due anni non ha mai perso a gennaio. Indisponibili: Paramatti, Fontolan, Rinaldi (B); Boksic, Nedved, Okon, De La Pena (L).

FIORENTINA (29)-SAMP (14) Da cinque anni a questa parte il match è sempre finito in parità. Sarà così anche domani? Batistuta festeggia le sue prime 200 partite in serie A. Indisponibili: Bettarini e Falconer (F); Sgrò [illegible] Lassissi (S).

[illegible]LAN (25)-JUVENTUS (21) [illegible] due anni consecutivi Lippi e la Juventus [illegible] sconfitti nella prima gara dopo la sosta natalizia. Il [illegible]lan ha vinto tre volte consecutive, la Juve perde da tre turni e lontano da Torino non segna negli ultimi 270 minuti. Squalificati: Costacurta e Boban. Indisponibili: Coco (M) e Del Piero (J).

PARMA (26)-INTER (24). Inter mai vittoriosa [illegible] Parma in serie A: gli unici due successi nerazzurri al Tardini sono in coppa Italia. Chiesa [illegible] Djorkaeff sempre a segno nella prima gara del nuovo anno solare. Indisponibili: Longo, Asprilla (P); Ventola, Kanu, Paulo Sousa e Moriero.

[illegible]

1	Bari	Perugia	1X
2	Bologna	Lazio	2X
[illegible]	Fiorentina	Sampdoria	1
4	Milan	Juventus (ore 20,30)	1X2
5	Parma	Inter	1X2
6	Roma	Piacenza	1
7	Salernitana	Cagliari	X
8	[illegible]	Vicenza	1X
[illegible]	Venezia	Empoli	X
10	Atalanta	Lecce	1
11	Torino	Treviso	X1
12	Crotone	Palermo	[illegible]
13	[illegible]	Rimini	1

[illegible] (23)-PIACENZA (16) Zeman e Materazzi, tra i 18 tecnici della serie A, sono i meno vincenti alla ripresa del campionato. Lo scorso [illegible] nelle gare [illegible] mese di gennaio, la Roma di Zeman non ha mai vinto: [illegible] pareggi [illegible] 1 sconfitta. Squalificato: Petruzzi (R). Indisponibili: Wome, Cafù e Aldair (R); Sacchetti (P).

SALERNITANA (12)-CAGLIARI (14). Primo confronto in serie A fra i due club. Campani a secco da 4 giornate. Cagliari sempre sconfitto in trasferta e reduce da 4 insuccessi consecutivi. Squalificato: Monaco (S). Indisponibile: Zebina (C)

UDINESE (16)-VICENZA (12) Il Vicenza non vince ad Udine dalla stagione 61-62: 1-0. L'Udinese è reduce [illegible] [illegible] sconfitte e sarebbe [illegible] [illegible] dovesse perdere: nel mese di gennaio si è sempre ben comportata. Squalificato: Beghetto (V). Indisponibili: Pineda, Bertotto (U), Di Carlo (V)

VENEZIA (11)-EMPOLI (12) Prima sfida in serie A fra i due club. Il veneziano Taibi [illegible] incassa [illegible] da 430'. Empoli senza vittorie esterne in A dal settembre '97 quando vinse 2-1 [illegible] Firenze contro i viola. Squalificato: Bilica (V). Indisponibili: De Franceschi e Bresciani (V), Di Napoli (E).

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 5 Gennaio 1999 31

Manca il personale per aprire il Museo e sono scaduti anche i contratti dei «trimestrali»

Egizio chiuso nei pomeriggi festivi

Polemici funzionari e amministratori «Paghiamo le disfunzioni nazionali»

L'anno vecchio si è portato via anche le domeniche pomeriggio all'Egizio. Perchè d'ora in poi, fino a nuovo ordine ministeriale diverso, il Museo aprirà le sue porte nei giorni festivi solo dalle ore 9 alle 14, compreso il prossimo 6 gennaio, festività dell'Epifania.

«In quanto - spiega la direzione del Museo - lo 31 dicembre si è concluso il progetto nazionale "Domenica al Museo", che prevedeva l'apertura al pomeriggio nei giorni festivi». Un provvedimento che il pubblico aveva accolto con piacere e che al momento dell'istituzione era stato ampiamente enfatizzato da Walter Veltroni, allora ministro della Cultura. La fine dell'esperienza è stata invece resa nota con maggiore discrezione, con un laconico, quanto preciso comunicato stampa del Museo.

Dove i funzionari appaiono sinceramente dispiaciuti «di non poter proseguire l'esperienza». L'egittologo Giovanni Bergamini, a nome della Direzione, si «augura che l'apertura prolungata anche nei giorni festivi possa riprendere al più presto». Quando? «Stiamo sollecitando una risposta dal Ministero. Speriamo che entro la primavera la questione sia risolta».

E' probabile. A Roma indiscrezioni ministeriali ricordano che «l'Egizio faceva parte di una quarantina di musei italiani autorizzati ad aprire anche di domenica pomeriggio, ma solo dal 7 aprile scorso al 30 settembre, date poi prorogate fino a fine anno. trattato di un'iniziativa che fa parte di un programma triennale. Pertanto dovrebbe riprendere entro il prossimo aprile».

nel frattempo al Museo Egizio non è proprio più possibile garantire in altro modo pieno orario festivo? Alcuni di Stato, come Palazzo Reale, continuano ad essere aperti anche la domenica pomeriggio. «Si - conferma Daniela Biancolini, direttrice della Residenza sabauda - ma ci riu a prezzo di pesanti quanto encomiabili sacrifici del personale: appena 21 custodi, che s'addossano un lavoro doppio, per il quale abbiamo richiesto da tempo a Roma almeno altre persone d'appoggio».

«Noi invece da soli non ce la facciamo veramente più ad affrontare un simile impegno» dice sconsolato Bergamini. «Finora abbiamo tenuto duro grazie all'aiuto personale aggiuntivo trimestrale, di cui non possiamo più disporre. Non sappiamo nemmeno quanti trimestrali potremo impiegare l'estate ventura. A Roma si parla anche di assunzioni custodi laureati, da impiegare nei giorni festivi. Ma per sono parole, noi attendiamo i fatti».

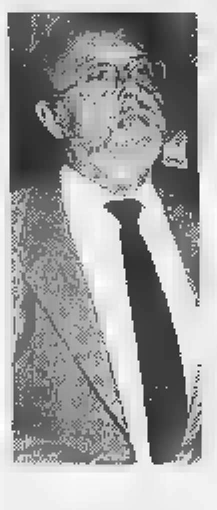
La situazione è sconsolante, soprattutto per chi ha fatto del proprio meglio per rispondere al crescente interesse del pubblico. Nei soli giorni dal 24 al 30 dicembre l'Egizio è stato visitato da 6546 persone, contro le 5727 dello stesso periodo del 1997. «E' un peccato che simili risultati d'esercizio vengano mortificati» dicono amareggiati i concordi Giampiero Leo, Ugo Perone e Valter Giuliano, gli assessori alla Cultura di Regione, Comune e Provincia, che da tempo operano per un efficiente sistema museale metropolitano integrato. Insieme hanno promosso uno sforzo che nel 1999, per 60 mila lire, offrirà in un unico abbonamento la visita a ben 22 musei «meno, purtroppo - sottolineano gli assessori - quelli dello Stato, che non si è ancora organizzato per poter aderire all'iniziativa».

«Quanto avviene - osserva Leo - ha dell'assurdo e del paradossale, perchè penalizza il più famoso Museo di Torino, proprio quando c'è la massima crescita d'attenzione i musei piemontesi».

«Si fanno pagare a livello locale - interviene Perone - le disfunzioni del sistema museale nazionale. Per di più mi risulta che esiste una direttiva ministeriale che invita le Soprintendenze a chiedere collaborazione agli enti locali, vale a dire risorse. Ma non si può solo chiedere senza dare». «E' vero - commenta Leo - lo Stato esagera. Ha già scaricato sugli enti locali tutti gli oneri riguardanti l'istruzione, ma senza trasferire nemmeno un usciere».

Gli assessori da un anno attendono ancora risposte sui progetti di distretto museale che hanno sottoposto a Roma. «Abbiamo avuto pazienza - ta Perone - ma ora vogliamo che lo Stato affronti le proprie responsabilità. Il nuovo mini- alla Cultura Giovanna Melandri ci aveva promesso un incontro entro gennaio. Ebbene, lo sollecitiamo».

Lupo





A fianco, l'egittologo Giovanni Bergamini, portavoce della direzione dell'Egizio e folla che fa la coda per visitare i dell'Antico Egitto conservati a Torino

PIU' VISITATORI DURANTE

Giorni	1997	1998
	199	
	chiuso	chiuso
26	580	
27	1864	1568
28	952	chiuso
29	chiuso	1900
30	2132	1414
Totale		

Ingressi al Museo Egizio dal 24 al 30 dicembre negli ultimi due anni.

GRUGLIASCO

Tragedia

Muore colpito da un volume

Luigi Dal Vecchio è morto ieri mattina nel cortile della scuola media «66 Martiri» di Grugliasco, dove lavorava come bidello. A ucciderlo, un volume lanciato dalla finestra del piano di sopra nell'ambito della consueta opera di pulizia dell'archivio. Longo e A PAGINA

Molinette

Pronto soccorso del Duemila

L'ospedale Molinette avrà un nuovo pronto soccorso. Venerdì gennaio si aprirà il cantiere per la ristrutturazione e ricollocazione del Dipartimento di emergenza di Medicina. Il cuore del pronto intervento verrà riammodernato e trasferito.

M. Accossato A PAG.

Euro

Nessun guaio solo curiosità

L'impatto torinese con l'«euroday» è andato molto bene: le grandi banche non hanno avuto problemi, si eccettua qualche incertezza alle domande curiose dei clienti e qualche intoppo (di scarso conto peraltro) nella rete dei calcolatori.

G. Bisio A PAG. 34

Sole e caldo

La patinoire resta aperta

Chi si aspettava un inizio d'anno bagnato dopo la pioggia del 31 ha avuto una sorpresa: il '99 è partito sotto il segno del sole e di una falsa primavera. Nei primi giorni di gennaio la temperatura è aumentata fino a raggiungere ieri la vetta massima 13,2 gradi.

F. Paci A PAG. 35

Nei pressi di Orbassano. La vittima: «Sono dei pazzi, potevo ammazzarmi»

Ferita da pietra sulla tangenziale

Il sasso lanciato da un'auto che la sorpassa

La donna ha però letto alcuni numeri di targa della station wagon Indagini della Polstrada





Sopra, Michela Parizia, ferita dai frammenti di vetro del parabrezza della sua auto (a fianco) colpita da una pietra lanciata dagli occupanti di un'altra vettura

In auto, sulla tangenziale, lei tornava a . Era pomeriggio, ancora così inoltrato per essere già buio. «Ad un certo punto - racconta Michela Parizia - una grossa auto è arrivata velocissima alle mie spalle ha iniziato a farmi i fari. Poi mi ha superata. In quel momento uno degli occupanti si è sporto dal finestrino e mi ha scaraventato addosso una pietra. Forse bottiglia...». Istanti drammatici. Quell'oggetto ha infranto il parabrezza della Polo. Frammenti di vetro l'hanno colpita agli occhi, l'hanno ferita. Sanguinante, choccata, lei è riuscita a controllare l'auto, ad accostare e dare l'allarme alla polizia stradale. Adesso, a poco meno di 12 ore quella brutta avventura, è ancora sconvolta. Ripete: «Dio mio che angoscia; se ci penso che potevo ammazzarmi. Quelli sono dei pazzi, spero solo che la Polizia riesca ad acciuffarli...».

Una grossa benda sull'occhio sinistro, le mani che tremano, Michela Parizia, 33 anni, casalinga, ricorda quegli attimi angoscia: «Sapeste che paura. Poi sono andata in ospedale: i poliziotti dapprima mi hanno accompagnata con la loro auto al San Luigi di Orbassano. Quindi, in ambulanza, mi hanno trasportata all'oftalmico. Mi hanno detto che poteva andarmi molto peggio». Frammenti di vetro le hanno ferito al cornea, altri hanno provocato leggere abrasioni alla palpebra. Ma c'è mancato poco: poteva perdere occhio.

Tutto è successo domenica, le 17, sulla tangenziale sud di Torino, all'altezza dello svincolo per Orbassano. «Io viaggiavo nella corsia centrale - ricorda la donna - le altre erano libere. Ad certo punto ho visto una station wagon velocissima alle mie spalle. Erano in quattro. Mi hanno fatto i fari e poi mi hanno superata». Questione attimi. Ricorda: «Quando quella macchina è passata di fianco ho visto che i passeggeri erano quattro: tutti ragazzi». Poi ha notato una mano uscire dal finestrino posteriore. «Reggeva qualcosa: forse una pietra o una bottiglia. Li ho visti mentre me la lanciavano contro». Il colpo sul parabrezza è stato fortissimo. per fortuna l'oggetto è finito in un angolo del cristallo, in alto, a sinistra. Il vetro si è sbrecciato. Bottiglia o pietra che fosse l'oggetto è rimbalzato lontano. «Se entrava nell'abitacolo ero morta» ripete la donna che ha avuto ancora la prontezza di spirito di leggere alcuni numeri di targa di quella macchina in fuga. Poi, sanguinante, ha accostato sulla corsia d'emergenza e dato l'allarme alla Polstrada. Una pattuglia è arrivata in pochi istanti. Un'altra, allertata via radio, si è messa a la station wagon pirata che, però, è riuscita a far perdere le tracce. Michela Parizia, adesso è colma di rabbia, il ricordo di quegli istanti la fa tremare: «Io vorrei che li acciuffassero quei ragazzi. Che gli chiedessero perchè lo hanno fatto. Se si sono resi conto che, per brava di questo tipo, potevano ammazzare una persona».

Alla Polstrada nessuno sa spiegarsi il perchè di quel gesto. «Fatti simili non erano mai accaduti» ripete il dirigente, Giuseppe Oddo. E anche lui crede si sia trattato della bravata di qualcuno un po' troppo euforico. «Cercheremo quell'auto - ripetono alla Stradale - alcuni elementi per riuscire a rintracciarla ci sono. Faremo il possibile».

[l. pol.]

Bruno Gambarotta e la crisi di un personaggio che ha perso il suo fascino

Befana cancellata a colpi di lifting

Dalla calza alla chirurgia breve viaggio alle origini di un declino inarrestabile

DISPIACE dirlo, ma la crisi del ruolo della Befana ha forse toccato il punto di non ritorno. Una crisi che peraltro ha lontane origini, possiamo datarla dall'avvento della calzamaglia che ha rapidamente sostituito, come contenitore dei doni, la tradizionale calza, molto meno capiente. Al posto della gerla e della scopa ci volevano i Tir.

Ora siamo arrivati al punto che non si trovano più candidate disposte a ricoprire il ruolo di Befana. Le ultrasessantenni che un tempo facevano la fila ora non più disponibili, perchè stanno seguendo con profitto per diventare ragazze pon pon o majorettes. Altre seguono corsi di sci estremo, di cucina carioca e di addestramento rottweiler.

Una spia significativa di questa decadenza la forniscono i pubblicitari che captano con le loro antenne le tendenze del gusto i quali non usano mai nei loro messaggi l'immagine della Befana.

Ci sono angeli, demoni, frati, suore, ma Befane mai. Bisognerebbe fare in modo che il segnale positivo invertire la tendenza arrivasse dall'America. Avrete notato in occasione del Natale quanti gruppi Gospel sorti dalle nostre parti. Sono ragazzi e ragazze che, indossati camicioni bianchi blu, cantano spirituals e canti gospel, frutto del dolore patito dai neri d'America quando erano schiavi.

Ora i nostri ragazzi non hanno esperienze dirette di schiavitù; forse in qualche rara occasione è stato chiesto loro di preparare la tavola, ma hanno sempre risposto che non avevano tempo. Magari sognano di andare a fare del bene a 5 mila chilometri di distanza, nel Burkina Faso o nel Tamil, ma fare del volontariato loro, se ne parla proprio. Però, nonostante la mancanza di esperienza, cantano con passione le canzoni della schiavitù.

Per una semplice questione di reciprocità sarebbe bello che in America un gruppo di neri si riunisse vestito da Gianduja per cantare Maria Giuvana. questo resta un sogno. Così come resta un sogno che dagli Usa ci arrivi la moda della Befana e che dilaghi come la passione per la festa di Halloween il 31 ottobre.

C'è da notare anche che quando ragazzi e c'era abbondanza di Befane, i doni nella calza erano mandarini, liquirizia nera in bastoni di legno, sanagola, bàrle 'd crava, carrube. Oggi un'eventuale Befana deve pensarci due volte prima di mettere qualcosa nella calza, deve informarsi bene quali sorprese contengono ovetti, merendine lecca lecca.

Se i destinatari dei doni per disgrazia scoprono che quelle sorprese le già, niente niente la calza con tutti i doni dentro gliela tirano in testa. Perciò, l'unico consiglio che mi sento di dare alla Befana è quello di aprire sito Internet (www.Bef.org./scopa.htm) e di distribuire doni virtuali. Sono i più graditi.

Bruno

EPIFANIA

La «Guerra» di Goldoni al Carignano

di Silvia Francia

Doni ai bimbi ma anche aiuti a chi soffre

di Jacopo Iacoboni

I simboli della cultura alpina

Avanguardie artistiche nell'ex stabilimento

di Angelo Mistrangelo A 39

Quaranta fra agenti e dirigenti si dividono 150 milioni

Superenalotto, la fortuna si ferma dalla Polstrada

Allora: uno può giocare tutta la vita a qualunque riffa o lotteria che ci vincere mai. E un'altro, invece, gioca due volte, azzecca la combinazione giusta un bacio della Dea bendata. Che magari non gli cambia la vita ma, insomma, lo aiuta. Com'è accaduto ai 40 tra dirigenti e agenti della Polizia stradale Torino che, per due settimane, hanno gioc al Superenalotto mini sistema da 20 mila lire a testa. Sarà per ringraziarli del lavoro che fanno ogni giorno in mezzo alla strada, sarà perchè alla Dea stanno particolarmente simpatici gli uomini in divisa, i nostri hanno azzeccato due combinazioni di cinque numeri, che tradotte in lire significano 150 milioni sonanti. Divisi tutti quelli che hanno la quota fanno milioni e mezzo a testa. Uno stipendio extra: quasi una quattordicesima. Tre milioni e mezzo, è vero, non ti cambiano la vita, ma aiutano. A pagare il mutuo. A fare qualche regalo di Natale extra, oppure a concedersi una vacanza. E per i più risparmiosi anche solo a sentirsi un po'meno sfortunati.

Ieri la divisione della vincita tra i fortunati, tra i quali c'è anche un ufficiale dei vigili del fuoco che aveva partecipato con quota. Grande euforia strette di mano. Complimenti.

Che la «Dea bendata» abbia una predilezione per gli uomini in divisa è un fatto ormai scontato. Ne sanno qualcosa i carabinieri della compagnia di Monopoli che all'inizio di novembre, quando tutta l'Italia scommetteva al Superenalotto, inseguendo il mega jackpot da miliardi, giocarono un sistema da poche migliaia di lire nella ricevitoria accanto alla caserma. Vinsero 50 milioni. Da allora la Dea fortuna ha vagato in giro per l'Italia, e ha baciato decine di persone. Alla fine è tornata in una caserma; per la par condicio, stavolta, si è fermata in una della polizia.

[l. pol.]

La vittima è un bidello colpito casualmente dalla collega che lavorava al secondo piano

Lo uccide un volume lanciato dalla finestra

Tragico incidente nel cortile di una scuola a Grugliasco

Il cortile della scuola media «66 Martiri», [illegible] Grugliasco in via Olevano 81, è deserto. Ci sono solo il preside, la custode [illegible] un bidello. So[illegible] raggruppati sotto la finestra dell'archivio, e il preside, alle 11,20 di ieri mattina, sta per dare il via all'operazione di sgombero degli scaffali: un vero e proprio «lancio dei faldoni e dei libri dalla finestra». Motivo? Buttarli dal secondo piano è meno faticoso che trasportarli per le scale.

Una delle quattro bidelle incaricate del lancio, però, si distrae per un attimo e non aspetta il segnale. Come in un gesto automatico, Franca Lo Maglio, [illegible] anni, non si affaccia neppure alla finestra e butta giù il primo volume. Dieci chili di una raccolta rilegata di un quotidiano che colpiscono il bidello dritto sulla testa. Luigi Dal Vecchio, 53 anni, non fa in tempo ad alzare le braccia per difendersi, [illegible] cade a terra senza vita. «Sfondamento del cranio [illegible] fratture multiple facciali» [illegible] il referto del medico legale dell'Asl [illegible].

«Una scena agghiacciante - ricorda [illegible] preside Antonio Marzola - sono riuscito appena [illegible] urlargli "Attento Luigi", ma lui era già [illegible] per terra. Mi [illegible] avvicinato, l'ho chiamato ancora. L'ho pregato di rispondermi, ma lui è riuscito solo a battere un paio di volte le ciglia e poi è spirato, [illegible] [illegible]tto i miei occhi».

Sul posto è subito intervenuta un'ambulanza, ma era evidente ch[illegible] ormai non c'era più nulla da fare. L'équipe medica [illegible] è però dovuta occupare di Franca Lo [illegible]aglio, che in stato [illegible] choc, è stata accompagnata all'ospedale di Rivoli.

Contro di lei c'è ora un'accusa di omicidio colposo. Ma le indagini potrebbero coinvolgere anche il preside, i carabinieri di Rivoli e Grugliasco stanno infatti vagliando l'eventualità di [illegible] denuncia contro di lui per «responsabilità riflessa». [illegible] Antonio Marzola non sembra curar[illegible]. Il suo pensiero è costantemente rivolto a Luigi Dal Vecchio, padre [illegible] sei figli. «Sono troppo addolorato per quanto [illegible] successo - dice -. Lavorava qui da noi da dieci anni [illegible] il rapporto era talmente affiatato che ci consideravamo [illegible] [illegible] grande famiglia. E poi non era la prima volta che procedevamo [illegible] quel modo».

Per voi, dunque, il lancio dei volumi dalla finestra era un metodo collaudato? «Sì, l'ultima volta lo avevamo fatto l'anno scorso. Sempre durante le vacanze di Natale, quando la scuola è vuota. In quella occasione Luigi [illegible] tra quelli che buttavano via le vecchie e pesanti pubblicazioni [illegible] per fortuna non era accaduto nulla».

E ieri che cosa non ha funzionato? «E' stata una tragica fatalità - ripete il preside -. Avevamo studiato tutto a tavolino. Non appena Luigi [illegible] spostato la sua auto io avrei autorizzato l'inizio del lancio. Lui stava per avvicinarsi all'auto, ma dalla stanza dell'archivio evidentemente non se ne sono accorti. La bidella deve aver pensato che sotto la finestra non c'era più nessuno e ha iniziato [illegible] che io le dessi il segnale convenuto».

Versione confermata anche dalla custode, Olga Basile: «Luigi doveva spostare la [illegible] macchina [illegible] io dovevo rimanere un po' a distanza, più verso il cancello, per avvertire eventuali persone intenzionate ad entrare nel cortile. Era tutto ben organizzato, è stata una sventura del destino».

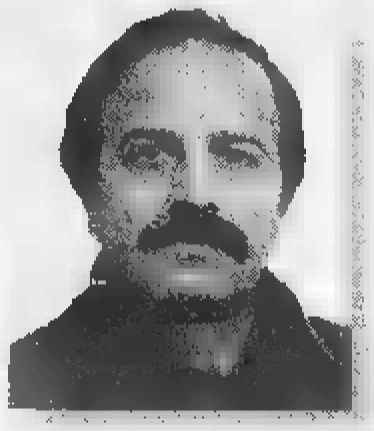
I carabinieri stanno interrogando tutte le persone che hanno assitito alla [illegible]. «Dobbiamo procedere con cautela - commenta il tenente Carlo Carcione della compagnia [illegible] Rivoli -. Siamo di fronte ad un infortunio sul lavoro alquanto insolito». Molti bidelli, intanto, fanno il possibile per stare accanto alle famiglie della vittima e di Franca Lo Maglio. «Siamo tutti distrutti, senza parole - ammette la custode - ma cerchiamo [illegible] farci forza per quei poveri parenti. Quelli di Luigi, disperati perché non potranno più riabbracciarlo. [illegible] anche quelli di Franca, che deve combattere contro il peso per la disgrazia che s'è consumata senza che lei nemmeno se ne accorgesse».

La donna accusata di omicidio colposo Il preside: il lancio dei faldoni era un metodo collaudato

Sconvolti anche diversi insegnanti che ieri, appena hanno saputo, si sono precipitati [illegible] scuola. «Un fatto inaudito - sus[illegible] con un filo di voce la professoressa Jolanda Neirotti -, sembra una cosa senza senso. Pare impossibile possa [illegible] accaduto nella nostra scuola».

«Dire che sono dispiaciuto è poco - aggiunge il sindaco Mariano Turigliatto, uno dei primi ad essere informati del fatto -. Conoscevo Luigi molto bene [illegible] faccio fatica [illegible] comprendere che abbia perso la vita in una tanto tragica, quanto assurda fatalità».

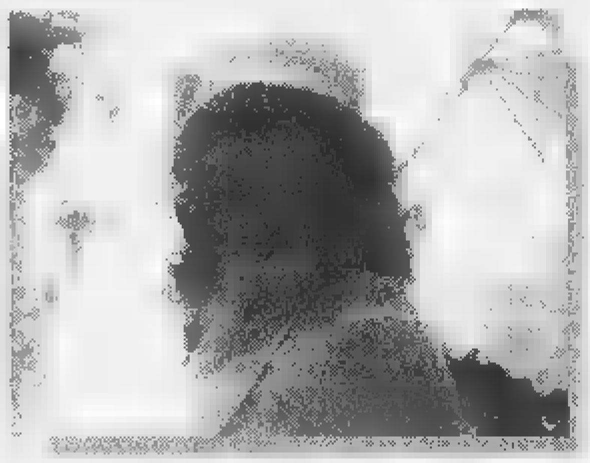
Grazia Longo



Il contenitore di dieci chili ha centrato in pieno la testa dell'uomo che è morto quasi all'istante



La vittima **Luigi [illegible] Vecchio** [illegible] sei figli. L'edificio della scuola «66 Martiri» e il tragitto del faldone volato dalla finestra







La bidella **Franca Lo Maglio** che ha lanciato il faldone (a fianco) il preside **Antonio Marzola** (sotto) e la custode **Olga Basile**

LE REAZIONI

INCREDULITA' [illegible] DOLORE

«Vi prego, ditemi che Luigi è vivo»

La responsabile sotto choc in ospedale

DIO mio, quanto speravamo [illegible] nel nuovo anno. E invece guarda qui che disgrazia. Povera figlia mia, non avrà più il coraggio di rimettere piede in quella scuola. Il rimorso non le darà più pace».

Sono le 17,30: sei ore dopo l'assurdo incidente alla scuola media di Grugliasco costato la vita a Luigi Dal Vecchio. E qui, in questo modesto alloggio al quarto piano di uno stabile Atc che ha visto tempi migliori, [illegible] due passi dal luogo della tragedia, il tempo sembra essersi fermato. Inchiodato al momento in cui Franca ha chiamato al telefono i suoi genitori. La voce ridotta [illegible] un filo: «Mamma, è successa una cosa terribile: un collega [illegible] morto per colpa mia».

L'arrosto appena cucinato è rimasto chiuso nella pentola [illegible] pressione. La tavola, imbandita e intatta. Dopo quel maledetto squillo nessuno in [illegible] ha più avuto [illegible] coraggio di toccare cibo: «Stavamo proprio per sederci [illegible] mangiare - racconta il padre, Gaetano Lo Maglio, visibilmente scosso - quando nostra figlia ci ha chiamato. Singhiozzava. All'inizio non abbiamo neppure capito che [illegible] fosse successo. Non ci capacitavamo le fosse accaduta un'altra disgrazia: suo marito ha appena avuto un grave incidente d'auto».

I genitori [illegible] Franca hanno gli occhi arrossati di lacrime. Le parole s'inciampano in gola: «Perché? Perché volete raccontare questa cosa sul giornale? Nostra figlia non [illegible] un'assassina. Si [illegible] trattato soltanto di [illegible] incidente, tanto assurdo quanto imprevedibile» mormora papà Gaetano. Guarda negli occhi la moglie: «Povera la nostra ragazza, è disperata, [illegible] non vuole crederci che il suo collega sia morto così, per un imprevisto tanto stupido, poi. Chissà quando si riprenderà da questo choc».

La ragazza si sfoga con i genitori: «Sto troppo male ho solo bisogno di dormire» Il personale: una tragica fatalità

E in effetti, appena accaduta la tragedia, i medici del pronto soccorso giunti nel cortile della scuola per soccorrere il bidello ferito si sono subito dovuti prendere cura anche di lei. Era disperata, ha avuto un mancamento. L'hanno portata in ospedale, le hanno dato un sedativo. Per ore è rimasta lì, in osservazione, [illegible] una barella: quasi inebitita, gli occhi persi nel vuoto. A ripetere: «Vi prego, ditemi che Luigi è vivo, ditemi che ce l'ha fatta...». Poi, verso sera è stata dimessa: ed è andata subito dai carabineri che l'hanno voluta sentire, cono[illegible] la [illegible] versione dei fatti. Oggi, le stesse cose, le racconterà al magistrato. A casa, Franca, con la sua accusa [illegible] omicidio colposo, [illegible] tornata attorno alle 20. E neanche a quel punto, neppure con i genitori ha voluto commentare l'accaduto: «Sto troppo male, adesso: ho solo bisogno di dormire. Quello che dovevo dire, l'ho già raccontato [illegible] chi di dovere». I suoi colleghi fanno quadrato. Ripetono che si è trattato di un [illegible]detto imprevisto a cui nessuno poteva pensare. «Franca è una ragazza molto sensibile - dice la custode della scuola, Ol[illegible] Basile - ed [illegible] pure molto amica di Luigi Dal Vecchio: pensi che [illegible] vuole dire adesso essere al [illegible] posto».

[illegible]

Rc al sindaco

«[illegible] bilancio [illegible] la verifica»

Rifondazione comunista non ci sta: [illegible] critiche degli «alleati» di centro sinistra al suo assessore, Stefano Alberione, che sta predisponendo il bilancio comunale non piacciono né al partito, né, tanto [illegible] al capogruppo in Sala Rossa, Mario Contu. «Siamo di fronte a contestazioni strumentali - dice - sulle quali chiediamo un'immediata verifica [illegible] maggioranza». Dura pure la presa [illegible] posizione del partito. Da via Brindisi il segretario di Rc, Gianni Favaro, definisce «impressionanti gli ultimatum al sindaco» di esponenti politici che sostengono il governo D'Alema-Cossiga, dal quale derivano i guai per le finanze locali.

Il chiarimento, a giudizio di Contu, deve avvenire [illegible] più presto, meglio se negli incontri annunciati per i prossimi giorni. «Perché - afferma l'esponente di Rifondazione - si[illegible] stati noi [illegible] chiedere l'inserimento del riccometro, pur consapevoli che non potrà funzionare che nel Duemila. Nel frattempo siamo contrari a ridurre i servizi e ad aumenti tariffari se non nei limiti dell'indice d'inflazione programmato».



Mario Contu

Le scelte e le «priorità» ci sono. E, a giudizio del capogruppo di Rc, i «veleni» diffusi a Palazzo Civico tendono [illegible] produrre altre cose: «Per esempio, l'ampliamento della giunta da 12 [illegible] 14 assessori. Oppure una sorta di "ribaltino" per favorire l'ingresso in maggioranza dell'Udr. Ma sappiano tutti che [illegible] fronte a quest'ultima evenienza, la strada per le elezioni anticipate è aperta».

Alberto Nigra, segretario Ds, minimizza: «Noi abbiamo parlato di riccometro, proprio perché, su questo punto, siamo d'accordo con Rc (deve pagare chi può, non solo in base agli introiti dichiarati, [illegible] per quan[illegible] guadagna), salvaguardando servizi e stabilità della spesa per le famiglie fino all'effettivo accertamento dei redditi». Per Michele Paolino, capogruppo di Alleanza per Torino, la «verifica» sul bilancio [illegible] in [illegible] «Non ne [illegible] [illegible]rie altre, stiamo già lavorando per far quadrare conti difficili. E' quindi necessario meno nervosismo e maggior determinazione sia per garantire i servizi, sia per stabilire le priorità».

Entrando nel merito del bilancio, il Ppi ha parlato del mancato trasferimento dalla Regione [illegible] Comune di 30-40 miliardi per l'Atm. «Il problema - chiarisce l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni - [illegible] è nostro ma dello Stato che [illegible] ci ha fatto [illegible] i fondi necessari». Infine una nota dei Socialisti democratici italiani (Sdi, che [illegible] [illegible] rappresentanti in Sala Rossa) per dire «no» agli aumenti delle tariffe dei parcheggi nella zona blu e del biglietto di tram e autobus.

Giuseppe Sangiorgio

Specchio [illegible] tempi

«Ho scritto al sindaco, mi risponde il parroco» - «Non corretto il giudizio dell'impiegato» - «Accusato [illegible] [illegible] (con richieste del 300%) ha il gratuito patrocinio» - «Per piazza Castello [illegible] rimpianto»

Un lettore ci scrive:

«Ho scritto al sindaco, mi risponde il parroco. A 4 novembre ho indirizzato al sindaco di Torino una domanda affinché venisse accertato [illegible] la costruzione [illegible] una nuova casa di proprietà di una parrocchia del Centro fosse consona ai permessi concessi dal Comune.

«Il 23 novembre mi telefona il parroco dicendomi che si [illegible] recato da lui un funzionario del Comune esibendo alla sua vista, erano allegate fotografie, ed alla [illegible] lettera quanto io avevo indirizzato al sindaco [illegible] che entrambi non avevano capito cosa io volessi. Trattasi di violazione del diritto privato [illegible] ancor peggio del segreto d'uffi[illegible] non rispettato.

«Di poi, non controllando [illegible] andando a chiedere alla parte interessata se tutto è in regola, generalmente la risposta recita in un solo senso».

Giovanni Berrino

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alle lamentele della vedova Cresto. Anch'io mi sono trovato, titolare [illegible] due pensioni, a novembre nella condizione di dover rimborsare al Fisco l'Irpef genn.-ott. '98 a [illegible] quattro rate a causa della legge 314 sul cumulo. Fin [illegible] tutto bene, riconosciutone la legalità e quanto ne consegue. Però mi è successo che, come gli anni precedenti, col mod. 740 ho versato [illegible] maggio scorso il primo acconto per cui sono divenuto creditore [illegible] tale somma versata erroneamente. Allora mi sono recato all'ufficio Imposte [illegible] qui mi hanno avvisato di [illegible] versare il secondo di novembre e di presentare, all'ufficio erogatore la pensione che ha fatto il cumulo ed il prelievo, il mod. 730 per [illegible] recupero sia della [illegible] non dovuta - perché già trattenuta ratealmente - che delle altre detrazioni spettanti per legge.

«Detto ciò sono sicuro che la povera signora ricorrerà in tal senso poiché non corretto il giudizio del "solerte impiegato" come definito.

«Spero infine di aver chiarito il senso e l'atteggiamento da intraprendere al riguardo, aggiungendo [illegible] suggerimento di farsi aiutare alla bisogna dal patronato o ufficio assistenza fiscale dell'ente erogatore la pensione che ha provveduto alle trattenute».

Angelo Murgia

Un lettore ci scrive:

«Tra pochi giorni si inizierà il processo d'appello ad una banda di usurai già tutti condannati [illegible] primo grado per aver pestato, minacciato [illegible] [illegible] e terrorizzato centinaia di vittime della usura ed i loro familiari.

«Sono stati sequestrati titoli, denaro e preziosi per oltre un miliardo. Pretendevano un interesse fino al 300 per cento.

«Nonostante tutto, uno dei componenti la banda siccome «null[illegible] ha chiesto ed ottenuto il gratuito patrocinio, chiedo: «Non è grottesco?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In una lettera pubblicata nei giorni scorsi, un lettore disapprova gli interventi effettuati [illegible] recente in piazza Castello (pedonalizzazione, pista [illegible] pattinaggio [illegible] ghiaccio, aiuole fiorite). In contrasto con gli esiti di alcuni sondaggi, egli ritiene di interpretare un sempre più diffuso malcontento in merito a siffatte iniziative di riqualificazione urbana.

«Non si vede, tuttavia, per quale motivo tale convincimento - basato sulla cerchia delle [illegible] personali e forse sui commenti occasionali di qualche passante - debba esse[illegible] considerato più attendibile dei risultati delle indagini statistiche. Pochi anni fa, [illegible] coincidenza con [illegible] consultazione elettorale, si svolse [illegible] referendum cittadino nel quale un'ampia maggioranza [illegible] votanti si espresse a favore della creazione di nuove [illegible] pedonali nel centro storico. L'intensa frequentazione di via Garibaldi [illegible] dell'attuale piazza Castello, del resto, dimostra quanto sia vivo (anche in chi abitualmente usa l'automobile) il bisogno di comunicare in spazi per quanto possibile lontani dal rumore [illegible] dai veleni del traffico.

«La nuova pista di pattinaggio, in virtù del suo limitato sviluppo in altezza, e considerato il suo carattere temporaneo, [illegible] mio giudizio non compromette l'estetica degli edifici storici e determina un'allegra [illegible] in piazzetta Reale. Quando alle aiuole di fronte a Palazzo Madama, [illegible] hanno incantato torinesi [illegible] turisti du[illegible] i mesi dell'Ostensione e c'è solo da augurarsi che trovino ancora spazio (e siano ogget[illegible] delle stesse cure) nella sistemazione definitiva della piazza. In conclusione, non mi pare proprio che dal punto di vista estetico si debbano rimpiangere gli anni in cui piazza Castello [illegible] diventata una [illegible] di pista per le automobili e piazzetta Reale un posteggio».

Giovanni Bissoli

Il cantiere si apre a metà gennaio: risolverà il problema degli spazi ora inadeguati per la medicina d'urgenza

Via al pronto soccorso del Duemila

Alle Molinette, avrà sette camere operatorie

L'ospedale Molinette [illegible] un nuovo pronto soccorso. Venerdì 15 gennaio [illegible] aprirà il cantiere per la ristrutturazione e ricollocazione del Dipartimento [illegible] emergenza di Medicina. Il cuore del p[illegible] intervento verrà riammodernato e trasferito: prenderà il posto dell'attuale area destinata al personale del «118» (in parte inutilizzata [illegible] adibita a magazzino), all'inizio del corridoio che [illegible] conduce nei sotterranei, do[illegible] tempo c'era già un pronto [illegible] stanze di rianimazione. Ma la ristrutturazione del Dea del principale ospedale della regione [illegible] si limita a un restyling: [illegible] pronto soccorso del Duemila alle Molinette offrirà in più il servizio di Cardiologia, il Maxillofacciale, e l'Odontoiatria. Salirà anche il numero delle camere operatorie destinate al pri[illegible] soccorso: da tre [illegible] sette, due delle quali destinate esclusivamente alle super-urgenze.

Dice il direttore generale dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista, Luigi Odasso: «Con questo progetto risolveremo finalmente uno dei problemi più seri di quest'ospedale: l'inadeguatezza degli spazi per la medicina d'urgenza». Nell'investimento complessivo (circa un miliardo e mezzo) è calcolato anche lo spostamento della sala nume[illegible] 1 di rianimazione nel Dea di Chirurgia: verrà trasferita di pochi metri, verso la Radiologia, più lontano dall'ingresso in una zona più «protetta» dove oggi ci sono le sale visita e osservazione. «Ricaveremo anche uno spazio per la sala gessi», puntualizza Odasso.

Oltre mille e [illegible]00 posti letto destinati al ricovero ordinario, 183 di day-hospital, le Molinette sono da sempre una città nella città, centro regionale di riferimento per diverse specialità: dalla cardiologia all'ematologia, dalla cardiochirurgia alla psichiatria, dal centro trapianti a quello che si occupa dei disturbi dell'alimentazione. Quasi 90 mila, nel '98, le persone che [illegible] passate in pronto soccorso.

«Con l'ampliamento del pronto soccorso - prosegue Odasso - cambierà la logica dell'emergenza. La ricollocazione del Dea [illegible] medicina significherà anche lo spostamento delle sale d'aspetto nella zona dove ora si fanno le visite per stabilire i codici di gravità dei pazienti (il cosiddetto Triage, *n.d.r.*). Il Triage, continuerà naturalmente a esistere, trasferito nel blocco della nuova Medicina: potenzieremo il servizio di guardia medica interna, [illegible] l'attuale atrio servirà solamente più al passaggio».

Dalle Molinette sparirà la postazione del «118». I medici e gli infermieri che lavorano a bordo dell'ambulanza di Soccorso Avanzato e dovranno lasciare il posto alla nuova Medicine avranno [illegible] nuova «casa», in via Nizza, nell'ex palazzina dell'Uniopol dove traslocherà anche una parte degli uffici amministrativi delle Molinette. «Mentre a Moncalieri, in corso Trieste - aggiunge Odasso - stiamo realizzando un'intera e modernissima palazzina dove trasferiremo gli ambulatori. Avrà centinaia [illegible] posti auto». Resterà dov'è, invece, [illegible] ospedale, il posto di polizia, con un agente in servizio giorno e notte.

Dieci giorni al via, dunque, per dare finalmente [illegible] nuovo volto al pronto soccorso più importante del Piemonte. A quando la fine dei lavori? Il dottor Odasso [illegible] ottimista: «I primi risultati [illegible] vedranno a settembre, e speriamo che entro la fine del '99 sia tutto pronto per l'inaugurazione generale».

Marco Accossato

IL [illegible] GIOVANNI BATTISTA IN CIFRE

PERSONALE	
936	MEDICI (ospedalieri e universitari)
2161	INFERMIERI (caposala, professionali, operatori tecnici, [illegible]nerici, ausiliari)
[illegible]	ALTRO PERSONALE

ATTIVITA'* (al 31 agosto 1998)	
31.826	Ricoveri ordinari
3[illegible]1.205	Giornate di degenza
2[illegible]	Interventi chirurgici
3.471.[illegible]	Prestazioni laboratorio analisi
214.772	[illegible] radiologiche
59.010	Passaggi in pronto soccorso
248	Trapianti (rene, fegato, cuore e polmone)*

Nota: I dati relativi ai trapianti sono calcolati al 31/12/98, come quelli del personale

L'investimento sarà di oltre un miliardo Potenziato il servizio di guardia medica



Luigi Odasso è direttore generale dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista da appena tre [illegible]: «Ho ereditato una situazione disastrosa sotto molti punti di vista».

«[illegible] Il polo più moderno»

Il direttore generale: puntiamo su un centro attrezzato e umano

Tre [illegible]. Luigi Odasso, direttore generale dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista, è approdato [illegible] vertici dell'ospedale più importante della regione a settembre.

Dottore, finalmente alle Molinette ci sarà un pronto soccorso degno dell'ospedale più importante della regione.

«Era un problema di risolvere [illegible] urgenza. [illegible] Dipartimento di emergenza sarà un centro moderno, più "umano" e più attrezzato».

Però [illegible] molti altri problemi, sulla strada dell'umanizzazione nel [illegible] ospedale.

«Ho ereditato una situazione disastrosa, sotto molti punti di vista. C'era un debito di cassa di [illegible] miliardi per fondi regionali mai arrivati e anticipati, [illegible] sono strutture vecchie con attrezzature datate, c'erano rapporti conflittuali tra universitari e ospedalieri, c'era uno scarso controllo della struttura da parte della direzione, e c'era carenza [illegible] personale, soprattutto nelle sale operatorie».

Accusa la precedente direzione?

«No. Il dottor Lombardo è uscito indenne da una battaglia quotidiana».

Battaglia contro chi?

«Contro i vincoli del sistema delle spese, contro l'ingovernabilità dell'utenza di base, e contro il sistema del commissariamento e dei cambi continui ai vertici ospedalieri».

Parliamo dei suoi progetti, oltre al pronto soccorso.

«In questi mesi sono partiti, [illegible] ripartiti, 15 cantieri. Abbiamo dato impulso all'Ufficio relazioni col pubblico. E dal punto [illegible] vista dell'accoglienza ci sono grandi programmi».

E i reparti?

«Abbiamo chiuso 6 divisioni che erano doppioni di altri servizi, e stiamo ricreando [illegible] buono spirito di corpo. Oltre [illegible] potenziare lo sforzo sul Dea, puntiamo sull'oncologia e sulla cardiologia. E poi...».

Scusi dottore: lei è partito lamentando un debito di cassa. Dove pensa di trovare tutto il denaro necessario?

«Questione di razionalizzazione, di priorità. Nel Duemila voglio davvero un ospedale diverso».

[m. acc.]

[illegible]

I [illegible] DEI VIAGGI

Proteste dopo l'ennesima «odissea» sul Torino-Palermo. Preoccupazione [illegible] Caselle

Guai e ritardi, Meridiana sotto accusa

La compagnia si difende: siamo nella media europea

SE nove ore vi sembran poche: tanto hanno impiegato i 150 passeggeri del volo Torino-Palermo previsto per le 12,45 di domenica a rientrare [illegible] Sicilia. Altro destino per i 163 malcapitati bloccati lo stesso giorno a Catania per il guasto tecnico alla base del [illegible] sono rientrati ieri mattina a Caselle dopo aver trascorso [illegible] notte in due alberghi della Riviera Jonica.

Due voli Meridiana, due disavventure che dilatano le distanze rendendo [illegible] viaggio aereo da [illegible] per la Sicilia più impegnativo di una trasvolata oceanica. Un guasto tecnico, l'aeroporto di Verona blocca[illegible] per nebbia: [illegible] la gente non si raccapezza, come testimoniano le telefonate arrivate al giornale. Non [illegible] la prima volta [illegible] la Meridiana, lamentano. Vero. Basta cercarli, i precedenti. Luglio '97: imprecisato guasto tecnico, otto ore di ritardo per il Torino-Palermo; ancora luglio '97: [illegible] Dc9-51 Torino-Palermo è bloccato da una perdita di carburante, dodici ore di ritardo per i passeggeri del Palermo-Torino, accampati dalle 15 alle 3 di notte a Punta Raisi; maggio '9[illegible]: un principio d'incendio all'impianto elettrico costringe il Dc9 Meridiana, partito alla volta di Catania con due ore di ritardo, a rientrare [illegible] Caselle; luglio '98: due veicoli in avaria, il Torino-Olbia accumula 5 [illegible] di ritardo; agosto '98: si guasta un radar, 115 passeggeri trascorrono la giornata in attesa [illegible] un imbarco sul Caselle-Olbia; settembre '98: 5 ore di ritardo sul Torino-Palermo [illegible] rottura del seggiolino del comandante...

Ritardi, voli cancellati, trasferte in pullman, gente inferocita: dei 3500 voli del [illegible] di giugno 450 hanno subito ritardi di almeno un'ora. Cose che capitano nelle migliori compagnie aree, ribattono dalla Meridiana, nata nel '91 dalle ceneri dell'Alisarda e leader nei collegamenti [illegible] le isole. «Il nostro indice di irregolarità di servizio non è superiore alla media europea - precisa Claudio Miorelli, direttore relazioni esterne -. A dispetto della manutenzione, gli aerei pos[illegible] guastarsi come ogni altro mezzo, senza considerare la parte giocata da concatenazioni [illegible] eventi non sempre prevedibili: scali chiusi per nebbia [illegible] intasati, congestione delle linee aeree, problemi sindacali, necessità [illegible] rispettare i turni degli equipaggi. La gente stenta a capire, e ci scusiamo con i passeggeri: ma l'80% [illegible] ritardi a livello nazionale sono dovuti alla non perfetta gestione del traffico aereo».

Una percentuale [illegible] disservizi è inevitabile anche in [illegible] compagnia privata come la nostra, spiegano dalla Meridiana: 1400 dipendenti, oltre 600 miliardi di fatturato [illegible] nel '98, 2 milioni 700 mila passeggeri [illegible] '97, una flotta di 22 velivoli composta in maggioranza di MD-82 da 163 posti con alcuni Dc9-51 (125 posti) in fase di sostituzione, più quattro agili BAE146 impiegati solo per i collegamenti con il piccolo aeroporto di Firenze-Peretola. «Esclusi i BAE146, dei 18 aerei disponibili 11 sono di proprietà, gli altri a noleggio - aggiunge Miorelli -. Per dare un'idea dei costi, basta dire che un MD-82 nuovo costa 35 milioni di dollari, cifra che scende a 19 milioni di dollari [illegible] il velivolo ha 5-6 anni di vita. Lo stesso tipo di [illegible] a noleggio costa 250 mila dollari per ogni [illegible] attività». La flotta ha [illegible] velivolo di riserva: «Ma non è un aereo fisso - spiegano -: [illegible] individuato nell'ambito della turnazione giornaliera. In caso di guasto, pur accumulando ritardo, [illegible] riesce a rimediare; quando chiude uno scalo [illegible] situazione diventa ingestibile».

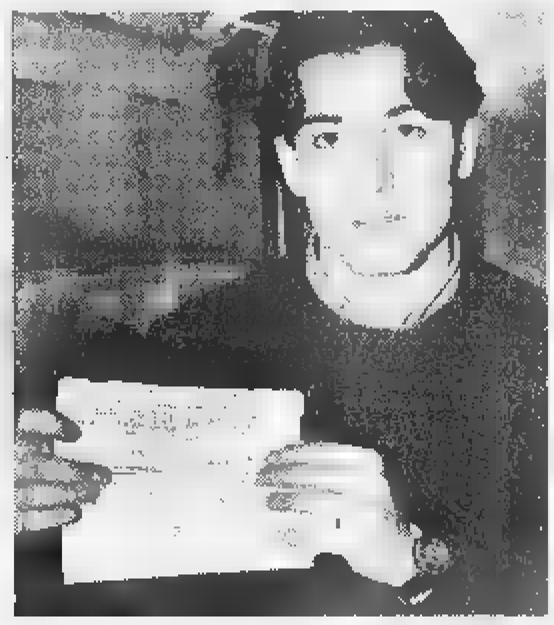
E' anche accaduto che due velivoli sono entrati contemporaneamente in avaria mettendo in crisi il giro-macchine della compagnia: «Ogni ritardo comporta danni enormi per noi - conclude Miorelli - Se domenica avessimo potuto noleggiare due o tre aerei in più, il costo sarebbe stato minore di quello legato all'insoddisfazione della clientela».

No comment o quasi [illegible] Caselle, dove la Meridiana opera da tempo. «Grazie [illegible] tre collegamenti giornalieri con la Sicilia la compagnia ha intensificato il traffico, anche [illegible] decisione di rinnovare il parco-velivoli [illegible] a suo merito - precisa Franco Pennella, presidente Sagat -. Ma non posso che constatare un certo numero di disservizi, mi auguro senza ripercussioni: [illegible] vorrei che a lungo andare inducessero la gente a partire da Malpensa...».

Alessandro [illegible]

La flotta ha 21 aerei più uno di riserva «Ma bastano due avarie o il blocco di uno scalo per far saltare i turni»





A sinistra, movimento di aerei a Caselle Sotto, Luca Polselli

Prigionieri sull'Eurocity da Parigi a Porta Susa

Come forma di protesta un gruppo di persone spalanca le porte della carrozza blindata ma il macchinista parte ugualmente

Prigionieri sull'ultima [illegible] di un Eurocity. Al buio, [illegible] i bagni inutilizzabili, i posti prenotati «rubati» da altri passeggeri, [illegible] la porta che conduce alla carrozza accanto che si blocca (chiusa) dopo neppure un'ora di viaggio. Un'avventura lunga da Parigi a Torino Porta Susa, nel cuore della notte, con 30 minuti di ritardo sulla tabella di marcia, otto per[illegible] per ogni scompartimento e una marea di altra gente accampata in corridoio: un gruppo di viaggiatori sulla carrozza-prigione, per protesta, alla prima stazione dopo Gare de Lyon ha tenuto spalancate le porte perché quel treno restasse fermo [illegible] qualcuno ascoltasse le loro proteste. Ma il macchinista è partito ugualmente. [illegible] per fare pipì, [illegible]tà strada, molti passeggeri della «prigione» [illegible] scesi all'assalto dei bagni di [illegible] stazione, mentre qualcuno ha fatto ciò che doveva sul marciapiede.

Un'odissea. Senz'altro più breve, ma forse peggiore di quanto accaduto [illegible] passeggeri dei due voli Meridiana Catania-Torino [illegible] Torino-Palermo.

Racconta Luca Polselli, [illegible] anni, studente di ingegneria di Rivoli, portavoce di una rivolta collettiva che è finita con un esposto alle Fs. «Già alla stazione di Parigi abbiamo intuito che sarebbe stato un inferno. Malgrado molti passeggeri avessero prenotato come me i posti, le ferrovie non hanno esposto i tagliandi [illegible] così i nostri sedili sono stati occupati da un gruppo di francesi che non ha voluto sentire ragioni».

Si parte con 40 minuti circa di ritardo, da Parigi. Duecentoquattromila e 800 lire il biglietto andata e ritorno, più 6 mila di una prenotazione inutile. Stretti come sardine, [illegible] un bagno inutilizzabile e l'altro trasformato in bagagliaio per chi stava in corridoio, sull'Eurocity l'esasperazione rischia più volte di diventare rissa. Non si respira. Non ci [illegible] può muovere. «S'immagini decine di persone ammassate come bestie - prosegue Polselli -: siccome la carrozza nella quale [illegible] ammassati era non-fumatori, prima c'è stata una lite tra chi voleva accendersi una sigaretta [illegible] chi non voleva che l'aria s'impestasse di fumo. Poi si è deciso: si fuma tutti insieme, per dieci minuti coi finestrini aperti, [illegible] poi accendini spenti per un po'». Da comica. «Certo, ma [illegible] c'è stato niente da ridere quando la signora anziana ha cercato di andare in bagno e non ce l'ha fatta tant'era la gente sdraiata in corridoio, [illegible] quando la ragazza claustrofobica s'è sentita male, [illegible] quando la luce della carrozza s'è spenta e non si è più accesa, e quando in Francia, per poco, i cani dei poliziotti alla secon[illegible] stazione [illegible] azzannavano tanta [illegible] la nostra rabbia».

[illegible] promettono un'inchiesta: il treno dell'incubo [illegible] italiano, ma la responsabilità, per la prima parte del viaggio, [illegible] francese. Oggi stesso dalla direzione generale di Roma telefoneranno a Parigi per chiedere conferma della serie [illegible] incredibili disavventure, e - soprattutto - «per sapere chi sono i responsabili». Pagheranno, garantiscono [illegible] Roma: «Se quello che è scritto sull'esposto [illegible] questo ragazzo non [illegible] un'esagerazione, chiederemo conto ai colleghi di questo trattamento davvero imperdonabile».

[m. acc.]

Il sovrintendente Balmas non intende ricandidarsi, l'ente lirico nella bufera

Regio alla ricerca di un timoniere

I ds: sentiamo i partner privati

Il Regio è nuovamente nella bufera. L'indisponibilità del professor Giorgio Balmas a ricandidarsi per la sovrintendenza dell'ente il prossimo 11 marzo, alla scadenza del mandato, è arrivata a sorpresa in un avvio d'anno che per il «lirico» di piazza Castello dovrebbe essere foriero di numerose novità. Prima fra tutte l'ingresso nella Fondazione dei privati a fine luglio.

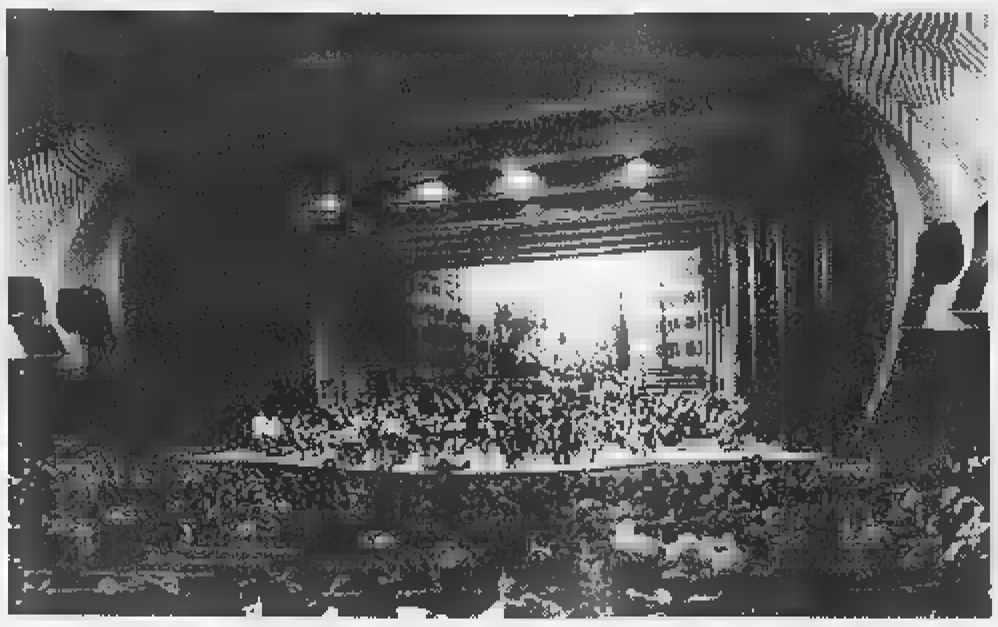
Elda Tessore, sovrintendente del Regio dal 1990 al 1997, un settennato ricco di contrasti, ma anche di iniziative che, secondo lo stesso sindaco Castellani, hanno di fatto risanato il Teatro, manifesta sorpresa. «Certo - afferma - il Regio è una realtà difficile da governare. E' molto impegnativa. Richiede una forte e ferma volontà, una grande resistenza allo stress. I problemi c'erano ai tempi miei, ci sono adesso. Dipendono da una legislazione che va modernizzata». Detto questo, l'ex sovrintendente si stupisce della presa di posizione di Balmas, «perché quando ho lasciato l'incarico la situazione finanziaria, l'immagine e l'organizzazione del Teatro estremamente positive. Non capisco che cosa possa essere accaduto in così poco tempo».

Lo spiega, dal suo punto di vista, Elio Sosso, primo flauto e sindacalista della Fials-Cisal, il quale riferendosi a Tessore, precisa: «Chi ha la pancia piena può dire che la situazione è florida. Invece coloro che devono attuare il massimo della produzione con un minimo numero di dipendenti non possono che valutarla in modo diverso». Sosso afferma che il Regio è sotto organico, che gli orchestrali sono 72, mentre secondo il ministero, dovrebbero essere 106. Aggiunge: «Ma la direzione, con la scusa che non c'erano i soldi (che invece ci sono e sono spesi per la produzione) non assume, nonostante che la legge lo consenta».

Problemi esistenti, dice il sindacalista, prima dell'attuale gestione, «ereditati appunto da Elda Tessore: Balmas questi nodi se li è trovati come . Ha tentato di scioglierli, ma sono così stretti che solo il sindaco Castellani, che è anche nostro presidente, potrebbe, se volesse, venirne a capo».

Come uscirne? Per i lavoratori del Regio, la strada maestra sarebbe quella di assumere, facendo salire l'organico dagli attuali dipendenti (erano circa 400) a come prevede la legge. «Il problema è tutto qui», spiega Sosso. alle spalle di questi numeri ci sono altre questioni. Non ultima quella politica. Se, infatti, Rifondazione comunista (che suggerì il nome di Balmas) si dice dispiaciuta per l'indisponibilità del Professore, i Ds non fanno misteri che loro avevano candidato Walter Vergnano. «Adesso - spiega il segretario della Quercia, Alberto Nigra - ci stiamo avviando ad una nuova fase, quella che vede protagonisti nella Fondazione, anche i privati. Quindi toccherà a loro, insieme con i rappresentanti degli enti pubblici, designare il nuovo sovrintendente».

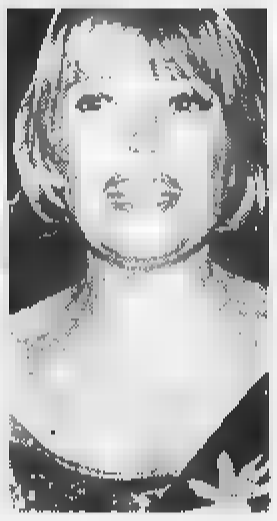
Che potrebbe essere ancora Balmas? Rc e Comunisti italiani lo vorrebbero. Ma nella cittadella politica non tutti sono d'accordo. Daniele Cantore, capogruppo di Forza Italia, precisa che Balmas «non ha mai brillato per iniziative in grando di rilanciare l'ente». Dal fronte della maggioranza, Michele Paolino, capogruppo di Alleanza per Torino auspica, invece, che il Teatro possa «decollare» ed avere «il ruolo che merita non solo a livello nazionale». Analoga la presa di posizione dell'apartitica Ascom, che, con il presidente Giuseppe De Maria, si augura un Teatro «forte», in grado di rilanciare, il Lingotto e con altre iniziative di rilievo, l'immagine della città. [g. san.]



I lavoratori del Regio chiedono di adeguare la pianta organica: gli attuali dipendenti 250, per legge dovrebbero essere



Il professor Giorgio Balmas è succeduto a Elda Tessore che è stata sovrintendente dal 1990 al '97



A Milano ipotesi allo studio



Vedere scritte e graffiti sui muri di edifici pubblici o privati della città è ormai una consuetudine. Finora non si sono trovati antidoti efficaci contro i vandali

«Denuncia chi imbratta e riceverai un premio»

An al sindaco: copia l'iniziativa Castellani: noi siamo più avanti

Un premio al cittadino che denuncia chi sporca i muri. A Milano la proposta è allo studio per combattere il fenomeno delle scritte su monumenti, edifici pubblici, persino sulla Scala, sul Duomo. Il sindaco Gabriele Albertini ha impugnato la spada contro i graffitari, consigliato anche da autorevoli visitatori. Mel Brooks, sì, il regista americano, sul Corrierone ha scritto che lui inventerebbe su giornale la notizia di un killer che stermina gli imbrattatori, «tutti avrebbero paura e la smetterebbero subito».

Mettere una taglia sul capo di chi i muri per insultare o scaricare le proprie rabbie? C'è pure questa semplificazione nel pacchetto di provvedimenti su cui sta lavorando la giunta Albertini. Forse, buona lezione servirebbe davvero, dicono i custodi dei musei torinesi. I responsabili della pulizia del Regio, ad esempio, hanno provato a dialogare con i ragazzi che si raccolgono all'angolo di via Verdi con piazza Castello. A parole hanno comprensione, ma, subito dopo, in qualche giovane torna a prevalere la voglia di bombolette-spray.



Giuliana Gabri di An

Giuliana Gabri, vicecapogruppo di Alleanza nazionale, invita il sindaco Castellani a copiare dalla crociata del collega di Milano. «Dobbiamo rieducare i cittadini al senso civico, alla tutela del bene di tutti. Non è una delazione denunciare chi fa del male al patrimonio pubblico. Diamo una ricompensa a chi testimonia contro chi compie atti teppistici, vandalici», dice il consigliere di An. E l'avvocato Gabri firma l'interrogazione in cui chiede di «individuare modo di segnalare alla Giustizia chi ricopre le facciate dei palazzi di disegni e scritte».

Castellani precisa che l'amministrazione civica è più avanti rispetto a quella di Milano, «Torino ha già modificato il regolamento per colpire chi imbratta». D'accordo sull'esigenza di educare il cittadino a un maggior senso di rispetto della cosa pubblica e anche privata, il vicesindaco Domenico Carpanini avverte, però, di «non raggiungere livelli tragicomici». Riferendosi alla ipotizzata taglia, dice: «E che premio dovremmo dare a chi testimonia contro un assassino, un rapitore, un evasore fiscale? Sono contro la politica spettacolo - aggiunge -, come contro l'amministrazione-spettacolo. Ricordate le vantate sanzioni per arginare la prostituzione? Anche Milano le assunse, ma con quali risultati?». Clamore meneghino a parte, il vicesindaco spiega che il regolamento subalpino all'articolo 7, ora, prevedemulte (250.000 mila lire) per chiunque imbratti muri, palazzi, monumenti pubblici e privati, e obbliga il Comune a perseguire il responsabile finchè sostenga le spese di ripristino, inoltre il Comune, se c'è un reato penale, è tenuto alla denuncia e alla costituzione di parte civile. «Abbiamo fatto così - aggiunge - in occasione di danni arrecati dagli squatter in piazza Carlo Alberto, nel dicembre '97, e al palagiustizia durante il corteo dell'aprile . Un'apposita squadra interviene nei casi di emergenza. Negli appalti per il rifacimento delle facciate è previsto che si usino vernici lavabili. Per i privati sono allo studio contributi o agevolazioni. Lo propose anche il consigliere forzista, Cristiano Bussola. Problemi di tutti i Comuni: Gianna Tuninetti a La Loggia, ad esempio, chiede al sindaco Antonella Griffa di più rigorosa contro i giovani pescati in flagrante.

Non solo repressione: l'assessore ai Giovani, Eleonora Artesio, pensa a pagine murali, magari lungo ex fabbriche, o trincee ferroviarie. Ma questo è un altro capitolo, riguarda artisti di murales o i writers, forme di espressione che possono modellarsi in spazi definiti, autorizzati. Mai sui muri di casa altrui o della collettività. [l. bor.]

I due ventenni confessano: eravamo ubriachi, non ci rendevamo conto dei nostri atti

Scarcerati i vandali della stazione

A Meana distrussero porte, finestre e linee elettriche

Sono tornati a casa i vandali di Capodanno, i due giovani che il pomeriggio del primo dell'anno si sono scatenati nella stazione di Meana di Susa, distruggendo porte, finestre e apparecchiature elettriche che controllavano il traffico ferroviario. Per colpa loro il «Tgv» e due treni regionali erano rimasti fermi per mezz'ora. Ieri il gip Francesca Cristillin li ha interrogati a lungo e poi ha disposto la loro liberazione. Francesco La Penna, studente di Torino e l'amico Giulio Caliari, disoccupato, entrambi ventenni, hanno spiegato così la loro bravata: «Eravamo ubriachi e non ci rendevamo conto di quello che facevamo». I due hanno raccontato: «Abbiamo passato la notte di Capodanno in montagna. Poi dovevamo recarci da altri amici a Sestriere. Ma, forse anche per i postumi della festa della notte precedente, siamo scesi alla fermata sbagliata. A Meana appunto. Ci siamo trovati nella stazione deserta e dovevamo aspettare alcune ore per l'arrivo di un altro treno». Per far passare il tempo, hanno pensato di andare in un bar vicino. Una pessima idea perché, quando sono usciti, erano completamente ubriachi. hanno trovato di meglio che mettersi a spaccare porte, finestre e tutto quello che capitava a tiro. Hanno divelto pannelli, sfondato vetrate. Pezzi di porta diventati bastoni da sbattere ovunque, un'opera di devastazione durata diversi minuti. Hanno danneggiato anche una centralina che controlla il traffico ferroviario e blocca i convogli in caso di pericolo. Sono rimasti fermi il «Tgv» Torino - Parigi con trecento passeggeri, e due treni regionali, uno partito da Bardonecchia e diretto a Torino e l'altro sulla linea per Pinerolo. Tutto per colpa della bravata dei due vandali.

Alla fine un abitante della zona ha chiamato i carabinieri di Susa: «Fate presto, due giovani, che sembrano impazziti, stanno spaccando tutto alla stazione di Meana». Quando è arrivata la camionetta con i militari il grosso del danno era già fatto. La Penna e Caliari sono stati bloccati mentre stavano sfasciando la vetrata del sottopassaggio. Sono finiti in carcere con accuse pesanti: attentato alla sicurezza sicurezza dei trasporti e danneggiamento aggravato.

Ieri i due, assistiti dagli avvocati Sheila Foti e Fulvio Violo, hanno spiegato che non avevano alcuna intenzione di bloccare il traffico ferroviario, che quella centralina danneggiata neppure sapevano a cosa servisse. Denunciati, ma solo a piede libero, di attentato ai trasporti (accusa che dovrebbe cadere) e danneggiamento.

CENTRI SOCIALI

Liberi i due arrestati

Sono tornati in libertà due esponenti dei Centri sociali, arrestati la notte di San Silvestro dai carabinieri per resistenza a pubblico ufficiale. Lo ha deciso ieri il gip presso la Pretura Eugenia Mirani. Si tratta di Marzio Muccitelli, 26 anni, di Latina, e Marco Bolognino, anni, torinese, difesi dall'avvocato Massimo Pastore. L'arresto era avvenuto poco dopo le tre del mattino in corso San Maurizio, pressi del centro sociale «Alcova». I militari avevano fermato per un controllo i due, che però avevano cercato di scappare per sottrarsi all'identificazione. Il gip ha stabilito che entrambi dovranno presentarsi tre volte alla settimana in una stazione dei carabinieri. Ad attendere la decisione del gip, sotto i portici di piazza Palazzo di Città, presidiati da carabinieri e polizia, c'erano una ventina di giovani dei centri sociali per esprimere la loro solidarietà ai due amici detenuti.

Scadenza domande

Al via i bandi dei progetti per l'infanzia

Sono partiti ieri i bandi per i progetti della «Legge Turco» a favore dell'infanzia. Lo ha comunicato l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri spiegando che si tratta di tre iniziative: per le prime due («Sostegno e accompagnamento solidale» e «Formazione alla conoscenza delle problematiche dei minori») le domande scadranno entro il 15 febbraio, per il terzo progetto le associazioni dovranno inviare un curriculum entro il gennaio. I bandi potranno ritirati dal lunedì al venerdì - dalle alle 12 - presso l'ufficio Rapporti con il volontariato - Divisione Servizi Socio Assistenziali, via Giulio, primo piano. Fra questi progetti rientra anche l'iniziativa-pilota «Fratello maggiore» (volontari che si prendano cura di ragazzini in difficoltà): tutti verranno finanziati grazie ai fondi a disposizione dalla legge Turco pari a 14 miliardi e mezzo. Secondo l'assessore Lepri «si tratta di esperimenti che arricchiscono già fitta di servizi valorizzando l'iniziativa del volontariato».

Senza scossoni l'impatto con la nuova valuta. Ai Mercati generali, prezzi rilevati con la doppia contabilità

«Avete un carnet d'assegni in euro?»

Le banche hanno esaudito le prime richieste dei clienti

L'impatto torinese con l'«euroday» è andato molto bene: sarà stata la preparazione attenta, sarà stata la giornata ancora semifestiva per il «ponte» dell'Epifania, ma le grandi banche non hanno avuto problemi, se si eccettua qualche incertezza alle domande curiose dei clienti e qualche intoppo scarso conto peraltro) nella rete dei calcolatori. Forse la maggiore curiosità, a parte i saldi in euro, è stata la rilevazione dei prezzi del mercato ortofrutticolo di via Giordano Bruno fornita dal Comune con la doppia contabilità. Un esempio? Ieri i cavolfiori andavano da 0,93 a 1,03 euro, da 1800 a 2000 lire.

Ma il timore nelle banche: «Il pubblico è più intelligente di quel che pensano i telegiornali», osserva un impiegato dell'agenzia 4 della Banca popolare di Novara. Dove tutto si è svolto con ordine («in borsa sono stati anche più veloci del solito a evadere gli ordini», dice l'addetto) ma dove però gli assegni in euro (azzurri per tutta l'Europa) pronti ma non ancora distribuibili perché non caricati». Un peccato veniale dal momento che nessuno li ha chiesti: d'altra parte l'assegno in euro si può fare anche con un normale assegno in lire (basta specificarlo) e, al contrario di quanto hanno diffuso i telegiornali, è che per il carnet d'assegni in euro si debba avere il conto in euro.

Paolo Lupo, direttore della filiale di via XX Settembre della Crt, è convinto che le cose siano andate lisce grazie al lavoro di preparazione («di formazione del personale e di informazione del clientes») che è stato fatto prima: «Torino era ancora sonnacchiosa, che i pensionati, i più apprensivi tra i clienti, non hanno avuto problemi. Se ci sarà qualche dubbio ciò avverrà con i primi estratti conto. Le richieste di assegni sono state sporadiche, la borsa è filata liscia in una giornata alla grande». Tutto a posto anche per i bancomat, i quali si può pagare indifferentemente in lire e

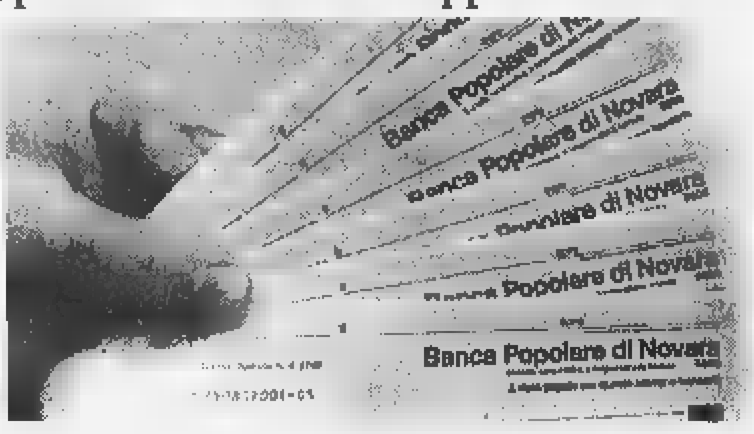
Tutto tranquillo anche per Piergiorgio Manavella, che dal Centro contabile del San Paolo-Imi a Moncalieri, ha monitorato in diretta i risultati di quel lavoro di preparazione su 1400 filiali della banca che è costato la notte di Capodanno a lui e a una trentina di specialisti informatici e il week end a addetti, ma che ha fatto vivere apprensioni i 4 milioni e mezzo di clienti dello storico istituto torinese. Manavella dice che anche il «dialogo» informatico con le altre banche ha avuto problemi, prova che tutti si adeguati al grande passo.

Alla sede centrale della Banca popolare di Novara, dove il personale è entrato alle 7, in mattinata passati 165 clienti. Uno solo, pensionato, alle 9,15 ha chiesto un blocchetto in euro: «Una curiosità, la più parte ci ha neppure pensato».

Anche ai «borsini», semideserti, tutto è filato liscio: la maggior parte dei frequentatori aveva le quotazioni al 31 dicembre, in euro, dei titoli di proprio interesse. E su quelle ha ragionato. E dato che la borsa è volata.

Il direttore di una filiale Crt «I dubbi verranno con gli estratti conto»

«Anche i pensionati, i più apprensivi non hanno avuto alcuna difficoltà»



I primi assegni che si possono compilare con la

«Troppi sbalzi» per il deputato di Forza Italia

Costa chiede una verifica sul saliscendi dei prezzi

Chi controlla i prezzi in città? Chi li verifica? Lo domanda il consigliere comunale e deputato di Forza Italia, Raffaele Costa, in una interpellanza, secondo cui «a Torino ci sono troppe anomalie, anche con qualche miracolo». Per Costa si tratta, insomma, di un sistema di rilevazione «da rivedere».

Perché proprio adesso? «Per il fatto che - risponde l'esponente azzurro - all'avvio del nuovo ed è tempo di raffronti, un'occasione per dare un'occhiata alle statistiche».

Scorrendole, l'ex ministro afferma che «i prezzi delle sembrano salire e scendere più velocemente delle azioni nelle mani delle "tigri asiatiche"». E domanda: «Cosa c'è di vero in questi sobbalzi? I dati corrispondono o no al mercato della domanda e dell'offerta? Direi di no. Se si raffrontano i prezzi al consumo pubblicati a maggio, giugno, luglio ed agosto, si notano numerose anomalie. Stupefacente il dato sul dei conti correnti bancari, salito del 26,4 % a giugno (rispetto allo stesso mese del '97) del 28,4 a maggio e del 23,6 % a luglio-agosto». Ancora: «Secondo il bollettino, il prezzo del vino del 6,7 % da un settembre all'altro, mentre quello dell'olio diminuisce del 12 %. Ma di che olio si tratta?».

Esempi che proseguono per circa due pagine dattiloscritte con casi che, secondo il deputato, lasciano esterrefatti gli eventuali lettori.

«Quanto sono costate - domanda l'onorevole - le laboriose e travagliate indagini in oggetto? A che cosa servono? E, di fronte a cifre e percentuali poco convincenti, quali iniziative intende assumere la giunta per rendere un servizio ai torinesi, evitando esercitazioni statistiche che rischiano di confondere chi le scorre?». [g. san.]

Balzo del termometro: 18 gradi in dieci giorni, da meno 5 a più 13 di ieri

Dal gelo alla falsa primavera

E' il secondo record in dieci anni
Dopo la Befana tornerà il maltempo



Grande ressa anche ieri sulla pista del ghiaccio, molti in maniche di camicia



Chi si aspettava [illegible] inizio d'anno bagnato dopo la pioggia del 31 ha avuto una sorpresa: il 1999 è cominciato sotto il segno del sole e di una falsa primavera. Nei primi giorni [illegible] gennaio la temperatura [illegible] aumentata fino [illegible] raggiungere ieri la vetta [illegible] di 13,2 gradi.

[illegible] pensare che a Santo Stefano il freddo aveva toccato quota meno 5. In dieci giorni i termometri hanno registrato uno sbalzo termico di 18 gradi.

Durante gli ultimi dieci anni, soltanto nel 1994 la temperatura cittadina aveva superato la linea del 13. La seconda volta, ieri, con [illegible] altro tredici. Un numero che porta fortuna alla pista di pattinaggio di piazzetta Reale: con il bel tempo o con il freddo, [illegible] il vero successo di queste festività natalizie. Tanto che, pensata per restare aperta fino alla fine di gennaio, resisterà invece probabilmente per tutto il mese di febbraio (e un'offerta speciale co[illegible]e fino al [illegible] di pattinare gratis sotto i 18 anni, inf. 011/6310555). «Il caldo di questi giorni non ci ha creato alcun problema», si crogiola soddisfatto il responsabile della pista, Roberto Scaramuzza.

Anzi, liberi di pattinare senza ingombranti immbacuccamenti, gli sportivi sono aumentati. In particolare gli stranieri del Nord Europa. Quelli che, abituati a tutt'altro clima, non vedono l'ora [illegible] rimanere in maniche di camicia nel «dolce» inverno italiano. E, mentre [illegible] organetto manda a tutto volume le note di «Lili Marleen», fanno la coda al botteghino: 6 mila l'ingresso [illegible] 7 mila il noleggio. «Almeno il 15 % dei pattinatori - [illegible]tinua Scaramuzza - sono tedeschi, inglesi, c'è perfino qualche giappo[illegible] Ad accalcarsi sulla pista ci sono i pattinatori ma anche chi si ferma a guardare: fino a ventimila, nei giorni festivi. Nessuno si spaventa per un po' di calura.

Inoltre, assicurano gli organizzatori, la soglia dei 12 gradi da non superare, pena la chiusura della pista, viene trattato come [illegible] fosse una leggenda metropolitana: «Il ghiaccio è addirittura a temperatura superiore, perché la pista più molle è considerata tecnicamente migliore». Piuttosto si teme il pöhn, il vento caldo [illegible] metà gennaio che potrebbe, quello sì, far chiudere la pista per qualche gior[illegible].

Ma tutto è relativo: questo caldo imprevisto [illegible] nuovi problemi agli operatori della montagna. Nonostante la nevicata - troppo breve - di Capodanno, [illegible] praticamente immutata la situazione di semiparalisi degli impianti sciistici. La neve manca [illegible] in Valle Maira e in Val Susa, rimane poca nel Cuneese basso e in Valle di Lanzo ed [illegible] soltanto artificiale al Sestriere.

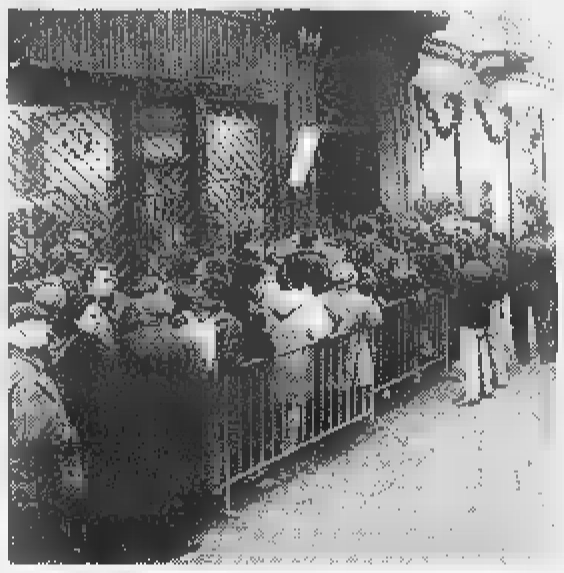
Il pericolo valanghe, che aveva messo in allerta i meteorologi, in[illegible] pare scongiurato. Dalla Sala Situazione della Regione Piemonte rassicurano: «Si sono già verificate valanghe a quote superiori ai 2000 metri, ma [illegible] rialzo termico è stato graduale [illegible] la neve avrà tempo [illegible] modo di assestarsi nei prossimi giorni».

Buone notizie comunque per i meteoropatici: per tutte le feste splenderà il sole in città e provincia: si potrà andare ancora in giro senza cappottoni trapuntati. Ma l'Epifania [illegible] porterà via quest'anno anche il bel tempo: per giovedì sono previsti peggioramenti e neve. Ma, tanto per scontentare tutti, non abbastanza da aprire definitivamente la stagione sciistica.

Francesca Paci

Ieri l'ultimo giorno, accuse sul metodo del Comune

[illegible] le polemiche [illegible]



Erano disponibili una settantina di [illegible] licenze per bar. La coda è incominciata prima di Capodanno

Grappoli di gente ma, tutto sommato, una coda ragionevole ieri all'ufficio-commercio di via Garibaldi, giorno di consegna delle domande di licenza per l'apertura di 70 pubblici esercizi. E lo scanda[illegible] - per tanti che l'hanno denunciato al giornale - è proprio qui: in questa coda quasi «normale» rispetto a qualcosa che assolutamente non lo è. A partire dalla lista definitiva delle richieste, dove risultano persone - [illegible]viamente tra le prime a presentarsi - che hanno consegnate 17, 5 o 4 richieste ciascuna, rispetto alle 125 globali.

C[illegible] si spiega questo accaparramento? E perché nessuno lo ha bloccato? Protesta [illegible] lettore: «E' stato uno spettacolo indecente. A partire da certi giovani extracomunitari trasformati in palo e pagati in tutto sulle 200 mila lire, per restare in postazione dalla notte di Capodanno». Gli fa [illegible] una commerciante: «Mi sono messa in coda per mio fratello che sta finendo [illegible] servizio militare. E' inqualificabile che nessuno abbia pensato [illegible] favorire i disoccupati. Ed è vergognoso che certi prestanome abbiamo guadagnato decine di milioni, accumulando licenze per conto altrui o per rivenderle a prezzi da usura».

Cosa ne dicono in Comune, dove qualche funzionario ammette ufficiosamente il «mercimonio» che sta pesando sulla procedura? «Mentre in passato ogni richiedente era tenuto a presentarsi di persona, la legge Bassanini bis del '97, per semplificare [illegible] carico burocratico su scala nazionale, ha previsto che chiunque possa proporre richiesta [illegible] nome di più persone, presentando semplicemente un loro documento [illegible] identità in fotocopia». Per evitare certi intrallazzi [illegible] passato, inoltre, la normativa ha imposto che le domande dovranno «essere vagliate in base all'ordine cronologico di presentazione», favorendo di conseguenza chi [illegible] presentato prima [illegible] tutte le carte in regola.

Un criterio neutro, in teoria. [illegible]a in pratica il risultato di ieri ha provocato sconcerto e amarezza. Possibili rimedi? Dicono al Nucleo-Commercio dei vigili: «Tra i requisiti richiesti, bisogna dimostrare la disponibilità di locali adatti. Chi avesse bluffato, incorrerà penalmente in un reato insanabile di falso». [l. r.]

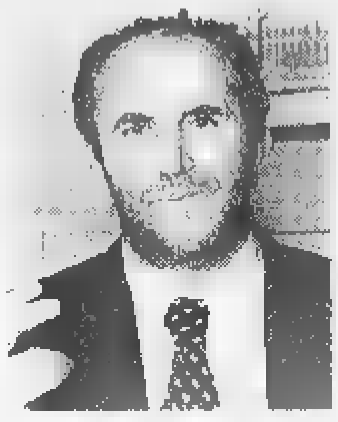
L'anno prossimo slitteranno [illegible] fine gennaio

Saldi, l'ultima volta con la vecchia legge

Il 7 si aprono ufficialmente le svendite
I negozianti: sconti invernali troppo presto

E dopo la Befana ecco in arrivo i prossimi saldi d'inverno, [illegible] partire dal 7 gennaio. Si prolungheranno [illegible] sempre fino al 7 marzo, risultano i primi che teoricamente potrebbero essere pagati con assegni in euro. E sono gli ultimi del secolo con la vecchia formula ormai trasformata in un anacronistico tormentone. Già per i saldi estivi tutto cambierà, grazie al [illegible] della legge regionale che, entro [illegible] 24 aprile, dovrà aggiornare le vendite di fine stagione sulla linea anticipata dal decreto 114 del marzo '98.

Tra le prossime novità, un ritmo periodico stabilito autonomamente in ogni regione sulla ba[illegible] del clima e degli afflussi turistici, che in Piemonte - secondo voci ufficiose - potrebbe portare allo slittamento dei saldi invernali verso la fine di gennaio. Con il blocco nelle prime settimane dell'anno tanto delle svendite quanto di altri escamotages sul tipo di «offerte speciali», «sconti per rinnovo locali» o «liquidazioni», utilizzati [illegible] troppa disinvoltura da certi operatori per giustificare raffiche anticipate di ribassi [illegible] danno dei concorrenti.



Giuseppe De Maria

Uno slittamento che rende felici i commercianti alla vigilia dei saldi attuali, [illegible] presidente dei negozianti di articoli sportivi Aldo Milanesio, furente nel dover ritoccare i prezzi della [illegible] merce adesso che finalmente [illegible] arrivata la neve, [illegible] a Giovanni Vinardi, presidente del sindacato calzaturiero di Torino e provincia.

Protesta in sintonia [illegible] Paolo Cena, figlio del vicepresidente Ascom [illegible] Settimo: «I nostro magazzini sono ancor pieni di merce, i saldi invernali nel pieno dell'inverno sono un'autentica assurdità». Ma attenzione, perché «mentre i clienti devono prendere le distanze da svendite improvvisate [illegible] strepitose, fidandosi [illegible] dei negozi di fiducia», gli operatori sono invitati a «organizzarsi in proprio, [illegible] affidare le proprie vendite a ditte organizzate [illegible] non troppo serie come a volte capita». Soprattutto perché anche in tempo di saldi, come ricorda [illegible] fair-play il presidente dell'Ascom di Carmagnola Lazzaro Scassa, «è necessario conservare rispetto per l'intelligenza del cliente».

Fatto sta che l'occasione è ghiotta, ed il presidente Ascom Giuseppe De Maria è il primo ad ammetterlo. «Le prossime svendite non sono soltanto un atteso banco [illegible] prova ed un test per verificare le prospettive del '99 ma si trasformeranno in uno strumento spesso provvidenziale per far quadrare bilanci al di sotto delle aspettative».

Bilanci [illegible] cui rientrano anche quelli dei commercianti, [illegible] questa volta [illegible] particolare evidenza. Lo dimostrano gli sconti apparsi da giorni in diverse vetrine del centro, oppure le «offerte promozionali» diffuse in ogni quartiere da prima [illegible] Natale, quando dovrebbero essere rigorosamente vietate.

Succede perché - abolita da tempo la suddivisione tra le varie tabelle merceologiche, abbigliamento compreso - il Comune ha deciso di chiudere un occhio, nonostante la nuova normativa sulle «vendite straordinarie» sia rimandata al 24 aprile. In teoria, resta in vigore la vecchia legge sui saldi. In pratica, ogni [illegible]cente, a patto di non «saldare» prima del 7 gennaio - ma in centro c'è già chi propone «salti», magari di gioia - [illegible] libero di offrire sconti come [illegible] quando vuole.

Luisella Re

Il programma delle manifestazioni per l'edizione '99 dello storico carnevale eporediese

Un Generale alla conquista di Ivrea

Domani l'investitura, a febbraio battaglia delle arance

IVREA. [illegible] alza il sipario sullo storico carnevale di Ivrea. Come ogni anno, nella giornata dell'Epifania sarà il caratteristico suono di pifferi e tamburi, colonna [illegible] dell'intera manifestazione, a dare la sveglia agli eporediesi. [illegible] domani sarà anche il giorno del primo bagno di folla per i 3 personaggi maschili: il Generale, Ezio Carazzato, il Sostituto Gran Cancelliere, Piercarlo Broglia, e il Podestà, impersonato da Fernando Benvenuti.

Una giornata di festa, quindi, destinata a creare qualche inevitabile disagio alla viabilità cittadina, ma che non fa dimenticare le polemiche delle ultime settimane. Polemiche che coinvolgono, più o meno direttamente, proprio il Podestà [illegible] Generale uscente, Mario Di Stazio. Quest'ultimo, infatti, chiamato a consegnare sciabola [illegible] feluca al [illegible] successore, è in rotta [illegible] gli organizzatori della rassegna. Tutto a causa di un gioco, riguardante il carnevale e ideato sulla falsariga del gioco dell'oca.

Di Stazio, [illegible] alla sorella Luisella e al cognato Raffaele Sitzia, aveva presentato richiesta per il brevetto. Poco prima di Natale, però, ha ricevuto la diffida dai legali del Consorzio organizzatore. «Il simbolo - scrivono i consulenti dello studio Torta - è stato depositato dal Consorzio il 18 ottobre del '96. Pertanto il deposito come marchio di questo simbolo, il 3 dicembre del '97, costituisce una violazione dei diritti del Consorzio».

Sia Di Stazio che gli altri ideatori del gioco hanno sempre evitato ogni polemica verso il Consorzio, preferendo non mescolare il carnevale [illegible] altre questioni. Sta di fatto, però, che nessuno ha formalmente invitato l'ex Generale alla cerimonia di investitura di [illegible] Carazzato. «Io, comunque, ci sarò - fa sapere Di Stazio -. Per rispetto verso gli eporediesi, verso i personaggi e la manifestazione stessa».

Un'atmosfera che si preannuncia piuttosto tesa, quindi, e nella quale avrà compito difficile anche il nuovo Podestà. Fernando Benvenuti, infatti, prende il posto dell'amatissimo Costantino Garda, che per 11 edizioni consecutive (con il solo intervallo di un anno, [illegible] già allora fra mille polemiche) ha rivestito i panni di tale personaggio. «Ho saputo di essere stato estromesso dai giornali - è la protesta di Garda -. Dopo tutto l'impegno e [illegible] passione che ho dimostrato per il carnevale, avrei voluto un comportamento più corretto». Elvio Gambone, segretario del Consorzio, riconosce all'ex Podestà i suoi meriti. «Ma [illegible] la necessità di coinvolgere anche altre persone - spiega -. Far ricoprire quel ruolo allo stesso interprete è [illegible] tutto inopportuno, rischia di creare un vitalizio».

E dietro le quinte si scatena la guerra fra gli organizzatori e l'ex Di Stazio

Da domani, comunque, [illegible] cercherà di mettere da parte le polemiche per lasciare spazio alla manifestazione [illegible] suoi personaggi. In attesa soprattutto della presentazione dell'ultima Mugnaia del millennio, il 13 febbraio, e della battaglia delle [illegible]ce: sovente criticata, continua ad [illegible] il punto di forza del carnevale.

La sfilata di Pifferi [illegible] Tamburi per le vie del centro storico inizia domani alle 9, da piazza di Città: si andrà sino alla sede dell'Atl, ritornando poi [illegible] via Palestro, via Arduino, Borghetto, via Di Vittorio, stazione ferroviaria e [illegible] Nigra. Alle 11 si torna al municipio per il passaggio dei poteri e l'investitura del neo Generale. Nel pomeriggio riflettori puntati sui gruppi storici. Alle 14.30, in piazza Ottinetti, è previsto l'incontro dei Credendari e il saluto al Podestà, che farà giuramento alle 14.45 in piazza di Città.

Da lì, alle 15.15, partirà la processione votiva lungo [illegible] Palestro, [illegible] Circonvallazione e viale Monte Stella, per la tradizionale cerimonia dell'omaggio dei [illegible] presso la Cappella dei Tre Re. Il corteggio ripartirà alle 16.30 per far ritorno in piazza Ottinetti e poi in piazza di Città, dove ci [illegible] la conclusione della manifestazione.

Mauro [illegible]



Un'immagine della tradizionale battaglia delle arance a Ivrea e, sotto, le maschere del carnevale di Chivasso che domani saranno presentate ufficialmente alla città: la Bela Tolera si chiama **Letizia Mazzini**; Abbà è l'assicuratore **Adriano Perrone**

A Chivasso [illegible] vigilia senza sorprese

Già svelati i nomi dell'Abbà e della Bela Tolera
Pro loco nella bufera, si dimette un consigliere





CHIVASSO. Domani c'è la presentazione ufficiale alla città dell'Abbà e della Bela Tolera, i personaggi del carnevale storico, [illegible] tra i più antichi [illegible] popolari del Piemonte. Un appuntamento che per la prima volta dopo tanti anni non sembra suscitare particolare interesse a Chivasso. Tutti, infatti, sanno già tutto. Questa 67esima edizione del [illegible]vale, organizzata dal nuovo consiglio direttivo della Pro loco «L'Agricola», è partita fra i veleni per [illegible] fuga di notizie sui nomi dei giovani che vestiranno i panni di queste due maschere.

Sotto accusa è finito anche il settimanale locale «Il Risveglio [illegible] Chivasso»: avrebbe fornito anticipazioni sui nomi, vanificando quindi la tradizione. Ma la bufera investe soprattutto la Pro loco: qualche componente dell'«Agricola» ha chiacchierato un pò troppo, ed ecco che i nomi dei personaggi [illegible] iniziati a circolare in città con largo anticipo.

Immediate le reazioni, le accuse, i veleni. E con le polemiche [illegible] arrivate anche le dimissioni. Prima, in segno di protesta, Marisa Sarasso ha lasciato l'Ordine Superiore delle Bele Tolere. Motivo: [illegible] è stata eletta nel nuovo direttivo della Pro loco. Poi, nei giorni scorsi, è [illegible] la volta del neo consigliere Emanuele Cigliuti. I dirigenti dell'«Agricola» lo hanno [illegible] accusato di aver «rubato» un'idea natalizia, consistente in un [illegible] di disegni nelle scuole, successivamente effettuato dall'Associazione dei commercianti guidata dalla presidente Maria Luisa Coppa, che è anche - guarda un po' - madre del Cigliuti. Le dimissioni [illegible] quest'ultimo [illegible] però poi state ritirate. I conti saranno saldati a manifestazione finita.

Intanto fra veleni, polemiche e discussioni, il carnevale di Chivasso è ai nastri di partenza. Domani, ore 10,30, presso il teatri[illegible] civico di Palazzo Sante Chiara (Municipio) verranno finalmente presentati la Bela Tolera Letizia Martini, [illegible] anni, impiegata, [illegible] l'Abbà Adriano Perrone, 37 anni, agente generale [illegible] assicurazione, nonchè la loro corte formata da Dame, Alfieri e Paggetti.

Diego Andrà

Ordine pubblico

Il questore «[illegible] i furti»

«La microcriminalità a Torino va diminuendo [illegible]e dopo me[illegible] e il bilancio degli arresti e dei fermi del dicembre scorso è sicuramente positivo rispetto [illegible] quello dell'anno precedente». A parlare è il questore, Nicola Izzo, che ha seguito in prima persona le operazioni legate all'attività degli «squatter» che avevano fatto sapere di «volersi riprendere la città» durante le festività.

Il questore ha ricordato che «sono diminuiti i furti, ma [illegible] le rapine» [illegible] ha evidenziato che, «per quanto riguarda la sanatoria per gli extracomunitari, a Torino [illegible] era fatta una previsione [illegible] 20000 richieste e ne [illegible] invece state 16000».

Torino, ha aggiunto, forse anche per la mancanza di offerta-lavoro, non [illegible] più l'isola felice di un tempo per gli immigrati. Per la prossima settimana è in calendario un cambiamento: la Criminalpol sarà sciolta e gli addetti della sezione torinese passeranno alla Squadra Mobile, guidata da Salvatore Mulas.

Architetto, 58 anni

[illegible] Chiapatti [illegible] d'arte [illegible]

Si è spento Paride Chiapatti, architetto, per oltre vent'anni critico d'arte de «L'Unità», per la quale lavorò soprattutto finchè [illegible] operativa la redazione torinese.

Nato nel 1940, fu assessore all'Urbanistica a Trofarello, [illegible] nel [illegible] studio di architetti associati progettò, tra i molti palazzi, anche la caserma dei vigili del fuoco di corso Regina Margherita. Per molti anni assistente alla cattedra di pittura e [illegible] storia dell'arte all'Accademia Albertina, fu chiamato co[illegible] critico all'«Unità» da Diego Novelli.

[illegible] IN [illegible]

■ **[illegible] 1.** A causa del cedimento dell'intonaco del soffitto degli ambulatori di fisioterapia dell'Azienda sanitaria locale 1, in piazza Statuto 15, [illegible] stata dichiarata l'inagibilità. Per evita[illegible] l'interruzione del servizio, le visite proseguono temporaneamente in via San Secondo 29/bis, in una stanza però molto più piccola.

■ **[illegible]** Diciassette [illegible]nsiglieri hanno chiesto la [illegible]cazione straordinaria [illegible] consiglio regionale per discutere il [illegible] del presidente del Csi (Consorzio per il sistema informativo), Carlo Di Giacomo, la cui posizione sarebbe incompatibile con la carica ricoperta. Di Giacomo è anche a capo di un'azienda che ha ottenuto un servizio di consulenza tecnica per gli sportelli informativi della Regione. L'argomento [illegible] già [illegible] esaminato a fine anno dalla Commissione [illegible], ma i firmatari della richiesta - che appartengono [illegible] gruppi pdci, ppi, mppe-ri, ds, spd e lega nord - ritengono che «meriti un'adeguata e sollecita discussione che coinvolga l'intero Consiglio».

■ **[illegible]** Il dottor Alessandro Marangoni, 47 anni, è il nuovo Capo di Gabinetto della Questura. Primo dirigente della Polizia di Stato dal 1993, Marangoni proviene dalla Questura di Verona, dove ha rivestito un analogo incarico.

■ **AVIGLIANA, [illegible]** Un probabile cortocircuito ha innescato nella tarda mattinata di [illegible] un incendio nella scuola guida «Autoscuola Avigliana» di corso Laghi 13. Le fiamme si sono sviluppate da un pannello elettrico dei segnali stradali e si è esteso [illegible] una finestra. L'odore acre del fumo ha invaso il palazzo [illegible] i residenti hanno immediatamente dato l'allarme.

■ **[illegible], GAS.** Un guasto allo scarico dei fumi stava per avvelenare l'altra mattina Walter Govi, 35 anni, residente a Ciriè in via Kennedy 4. L'allarme l'han[illegible] dato gli altri inquilini del palazzo insospettiti dall'odore di gas che proveniva dall'alloggio. Pochi istanti dopo i vigili del fuoco di [illegible] Maurizio, [illegible] l'aiuto di una scala, hanno raggiunto l'uomo che era assopito davanti alla tv. Govi è stato soccorso dai medici del 118, le [illegible] condizioni per fortuna [illegible] sono gravi.

Dall'Anas il nuovo bando di gara per il primo lotto di 3 chilometri e mezzo



Doveva servire Sestriere 97 [illegible] l'inchiesta di Tangentopoli bloccò il cantiere

Due immagini di [illegible] si presenta oggi la statale 24 tra Oulx e Cesana. I mezzi circolano senza le garanzie di sicurezza



Riparte la Oulx-Cesana

La statale 24 pronta nel Duemila

OULX. Per la stagione sciistica-invernale del Duemila potrebbe essere completamente agibile [illegible] di statale 24 del Monginevro fra Oulx [illegible] Cesana [illegible] Alta Val Susa. L'assicurazione arriva da Luigi Gambardella, capo Compartimento dell'Anas di Torino che precisa: «Stiamo preparando il bando di gara per il completamento del primo lotto dei lavori di allargamento della statale, 3,5 chilometri da Oulx verso Cesana. Anche per il secondo lotto è però già pronto il progetto che stiamo per mandare a Roma per l'approvazione della direzione generale». La notizia, arrivata in Alta Val Susa in questi giorni di festività di fine anno è [illegible] accolta con molta soddisfazione in particolare dagli [illegible]nistratori dei due comuni di Oulx [illegible] Cesana che in questi ultimi anni hanno fatto molti sforzi insieme [illegible] prefetto per cercare di smuovere l'immobilismo della burocrazia.

Come noto i lavori su questo tratto di strada di otto chilometri sono fermi da tempo. La ditta Sacic di Roma s'era aggiudicata l'appalto di 53 miliardi con un ribasso record [illegible] quasi il 30 per [illegible]. Dopo alcuni mesi di lavori era però partita l'inchiesta del giudice Vittorio Corsi per accertare [illegible] truffa di diversi miliardi: i lavori sembra venissero fatti con materiali scadenti. Ora dopo un lungo contenzioso legale l'Anas ha rescisso il contratto alla fine del mese scorso ed è quindi partito l'iter per una nuova gara.

«Finalmente partiranno questi lavori indispensabili per mettere in sicurezza un tratto di strada strategico per l'Alta Val Susa», afferma Evelina Bertero, sindaco di Oulx. Le fa eco il primo cittadino di Cesana, Riccardo Formica che sottolinea: «Iniziamo questo 1999 con notevole soddisfazione perché è la migliore conclusione che potevamo sperare della lunga lotta che abbiamo portato avanti».

Nel giugno scorso i sindaci dei due comuni avevano anche organizzato una marcia di protesta per cercare di sbloccare la situazione. Questa gara d'appalto per il primo lotto di lavori è di 12 miliardi e 120 milioni: serviranno per completare i lavori di ampliamento della strada [illegible] Oulx alla località Rio Nero sul confine del Comune di Cesana.

I lavori dovrebbero quindi partire dal prossimo mese di marzo e dovranno [illegible] eseguiti in nove mesi. Il secondo lotto interesserà invece i restanti cinque chilometri e avrà un importo di gara vicino ai [illegible] miliardi. «Faremo l'impossibile affinché i lavori dei due lotti partano entrambi in primavera ma per la seconda parte [illegible] lavori i tempi di realizzazione saranno [illegible] circa un anno. La strada dovrebbe quindi essere completata per la primavera del Duemila» precisa Luigi Gambardella, capo compartimento dell'Anas di Torino. [f. mor.]

[illegible]

- **Ottobre '95:** la ditta Sacic [illegible] Roma si aggiudica l'appalto.
- **Agosto '96:** i sindaci chiedono al commissario per i Mondiali di Sestriere 97 di verificare l'andamento dei lavori.
- **Novembre '96:** [illegible] titolare della Sacic viene indagato dal pm Corsi per una presunta frode nelle forniture: i lavori si bloccano.
- **Dicembre '96:** i sindaci scrivono al ministero dei Lavori Pubblici chiedendo «almeno la messa in sicurezza del tracciato».
- **Marzo '97:** in un'ordinanza, i sindaci auspicano che l'Anas riprenda i lavori.
- **Giugno '98:** marcia lungo la statale 24 dei sindaci e dei cittadini esasperati dai continui ritardi.

A Ivrea

Spari [illegible] agriturismo

IVREA. Ha fatto in tempo a chiudere la porta che, dalla camera da letto, consente [illegible] uscire sul balcone. Una frazione di secondo, poi gli spari: due colpi, pare esplosi da una fucile caricato a pallettoni, che hanno perforato lo spesso vetro all'al[illegible] di circa un metro e 70 centimetri. Chi ha sparato, quindi, ha mirato alla testa del suo «bersaglio». Vittima di questa brutta avventura è Giampiero Trompetto, 47 anni, titolare dell'azienda bio-agrituristica «La Perulina», in via San Pietro Martire 35 a Ivrea (a ridosso del lago Sirio). E' successo la scorsa notte, poco prima dell'una. I carabinieri del Nucleo Operativo sono al lavoro, alla ricerca di un movente che possa far risalire all'ancora ignoto sparatore. Non si esclude [illegible] ipotesi, neppure quella di una vendetta passionale.

A raccontare l'episodio che poteva costargli la vita è lo stesso Trompetto, molto conosciuto in zona (oltre che per l'agriturismo) anche per la sua produzione [illegible] miele e per l'allevamento di struzzi. «Stavo dormendo, quando ho sentito il ca[illegible] abbaiare. Sono uscito per zittirlo, accendendo la luce sul balcone: nel bosco c'era il rumore di una moto, [illegible] non ho visto nessuno e sono rientrato». Trompetto ha fatto appena in tempo a chiudere la porta, quando ha sentito gli spari. [illegible] il rombo della moto che si allontanava. «Avessi tardato [illegible] secondo [illegible] più - racconta -, quei proiettili [illegible] avrebbero [illegible] Non si spiega il gesto: «Sono una persona tranquilla, [illegible] da quando ho questa azienda non ho mai ricevuto minacce. Vorrei pensare ad [illegible] ladro, ma [illegible] assurdo che [illegible] abbia sparato».

BIANCA & [illegible]

■ **[illegible] REGIONALE.** Diciassette consiglieri regionali dell'opposizione hanno chiesto [illegible] convocazione straordinaria dell'Assemblea piemontese per discutere il caso del presidente del Csi (Consorzio per il sistema informativo), Carlo Di Giacomo, la cui posizione sarebbe - [illegible] loro giudizio - incompatibile con la carica ricoperta.

■ **[illegible]** Patto sociale e contratto dei metalmeccanici: riprenderà [illegible] questi due fronti l'attività sindacale del nuovo anno. In Piemonte, il primo appuntamento di rilievo è il 12 gennaio: per quella data sono convocati i direttivi regionali unitari di Cgil, Cisl e Uil che esprimeranno un giudizio sul patto sociale, l'intesa tra governo e parti sociali siglata il 22 dicembre scorso. C'è invece più tensione sul contratto dei metalmeccanici. La trattativa fra Federmeccanica [illegible] sindacati riprenderà lunedì 11 gennaio, ma le posizioni restano distanti. Oggi i segretari di Fiom, Fim e Uilm piemontesi si incontreranno per fare il punto sulla vertenza.

■ **[illegible]** Nell'attraversare con la bicicletta via Torino nel centro di Chivasso per immettersi in via Brozola, Antonio Filippone, 69 anni, pensionato, residente a Torino in via Montegrappa 110, ieri alle 11,45 è stato travolto da una Fiat Cinquecento. Al volante c'era Erminia Attubato, 50 anni, di Chivasso, via Ceresa 69, in compagnia del figlio, Mirko Di Domenico, [illegible] anni, entrambi rimasti illesi. Il Filippone è stato curato presso [illegible] locale ospedale per contusioni multiple.

■ **CASTIGLIONE, FERITA.** Laila Argoub, 23 anni, residente a Torino in corso Palermo 97, è ricoverata in Ortopedia [illegible] Chivasso per le ferite riportate l'altra sera in un incidente accaduto lungo la strada del Porto [illegible] Castiglione. La giovane viaggiava sulla Peugeot 405 guidata dal marito, Mustafà El Haraoi, 25 anni, rimasto contuso, che nell'abbordare una curva ha perso il controllo dell'auto che ha concluso la corsa in un campo.

■ **[illegible]** Detective sospetti fermati dai carabinieri. E' [illegible] a Chieri. Una donna ha notato [illegible] presenza [illegible] una Fiat Punto nei pressi della sua cascina con due individui a bordo. Insospettita e spaventata dalla presenza di due estranei ha telefonato ai carabinieri, che [illegible] intervenuti immediatamente sul posto. Al volante della Punto c'erano due giovanissimi detective, dipendenti di un'agenzia investigativa, muniti di macchina fotografica con cui avrebbero dovuto cogliere in flagrante un marito infedele in compagnia della sua amante. Ma ad essere sorpresi al posto della coppia sono stati proprio i due investigatori.

■ **RAPINA.** Rapina a mano armata l'altro pomeriggio in corso Appio Claudio, angolo corso Lecce. Erano le 13. Una passante, Rosanna Mastrolia, 27 anni, è stata avvicinata da uno sconosciuto che, pistola in pugno, s'è fatto consegnare il denaro che aveva nella borsa: circa 250 mila lire. Quindi è fuggito a bordo di una Punto rubata, ritrovata qualche [illegible] più tardi.

[illegible] DELLO SCI

SAUZE D'OULX

IERI pomeriggio, a Sauze d'Oulx, pareva una giornata di primavera: temperatura oltre i 15 gradi, prati gialli, appena [illegible] traccia di neve. Quel mini[illegible] di «tappeto bianco» che [illegible] scorgeva all'arrivo della Clotes era marcio, marcio come nelle giornate [illegible] fine aprile. Uno scherzo del calendario, perché la stagione sciistica-invernale, qui, praticamente, deve iniziare.

Ore 15. Pochi sciatori italiani. Romano Agamennone di Milano si sta sganciando gli sci, nervosamente. Con lui, la nipote Lara Civardi di Genova: «E' una [illegible] incredibile - sbotta -. In 23 anni, mai visto nulla di simile. Mai vista così poca neve. Penso che sopra Sportinia avrebbero fatto meglio a tenere chiusi gli impianti: impossibile scendere evitando le pietre. Pagare [illegible] mila un giornaliero è un furto».

Le poche, pochissime piste agibili sono affollate: ci sono cir[illegible] 2500 inglesi. «Il posto? Bello, tant'è che affittiamo un alloggio da molti anni. Ma forse, quest'inverno, è mancata una programmazione adeguata per l'innevamento artificiale», protesta Gianfranco Comi, [illegible] E non basta, a far tornare il buonumore, sapere che la Sestriere Spa ha preso contatti [illegible] sindaco di Sauze, Renato Miglio, per progettare il potenziamento degli impianti di innevamento programmato.

E gli affari? Già: è un coro di proteste, quello dei commercianti che in queste festività di fine [illegible] dicono di aver lavorato oltre il 50 per cento [illegible] meno rispetto alle stagioni passate. «Non ricordo un'annata come questa -. commenta Renato Eydallin, da 40 anni titolare di un negozio specializzato proprio davanti al Clotes -. Anche nell'89 non aveva nevicato, ma gli impianti [illegible] le piste non erano così trascurati. Su ottanta paia di sci che ho affittato, venti li ho dovuti buttare».

Anche gli inglesi che arrivano con i contratti delle agenzie cominciano [illegible] innervosirsi e a disertare questa stazione sciistica della Valsusa: questa settimana negli alberghi parecchie camere sono già rimaste vuote. «Lavorato meno? Certo che abbiamo lavorato meno, molto meno. E [illegible] non nevica andrà [illegible] peggio dopo domani», commenta Paola Poncet, della Cremeria Valsesia.

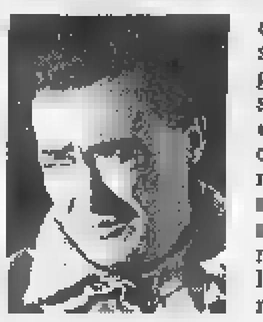
[illegible] miraggio-neve inizia [illegible] creare problemi anche [illegible] livello occupazionale per gli addetti agli impianti che lavorano [illegible] tempo della stagione. «In alta Val Susa, rispetto agli scorsi anni, siamo [illegible] in meno»», calcola Enzo Marcuzzi, rappresentante sindacale degli addetti agli impianti a fune a livello regionale. E' nevicato poco pure sul versante di Cesana, Sansicario e Claviere della Via Lattea, dove il manto bianco non ha superato i 10 centimetri. «Se non nevica nelle prossime ore è una stagione persa» scuote la testa il sindaco di Claviere, Antonio Pomero.

Fulvio Morello



«Noi, alla ricerca di neve perduta»





Turisti con gli sci in spalla sui prati di Sauze d'Oulx. Sopra, il sindaco **Renato Miglio** [illegible] il primo cittadino di Claviere, **Antonio Pomero**

Druento, proteste

Lo [illegible] dell'alloggio per i [illegible]

[illegible]. Il progetto per riconvertire l'ex asilo nido di Druento in una comunità alloggio per handicappati intellettivi è nel cassetto da quattro anni. Un tempo diventato troppo lungo per una quarantina di famiglie che insieme ad oltre 70 volontari formano il Grh, «Genitori ragazzi handicappati», associazione fondata nel 1989. «Per la ristrutturazione attendiamo [illegible] oggi una risposta concreta dalla Regione che dovrebbe erogare la metà dei finanziamenti», si lamentano Bruna Pizzol Zampese [illegible] Mauro Reverberi, presidente e vice del Grh.

I lavori che servirebbero ad adattare i locali di strada Pagliare [illegible] per ospitare una dozzina di ragazzi por[illegible] di handicap, costerebbero circa un miliardo di lire. L'altra fetta di fondi è già pronta, garantita dal Comune di Druento e dagli altri sette centri che fanno parte [illegible] consorzio assistenziale intercomunale.

Si muove con i piedi di piombo Antonio D'Ambrosio, l'assessore regionale alla Sanità. «E' un problema complesso, anche perché attualmente c'è una carenza di fondi».

Salvati dalle guardie venatorie provinciali, ora aspettano padroncini amorevoli

Cagnolini gettati in un canale

Tra Scalenghe e Airasca, erano in uno scatolone

SCALENGHE. Tre cuccioli, che stanno a malapena nel palmo della mano, dal pelo morbido e dagli occhi chiari, sono stati chiusi in uno scatolone di cartone e gettati in un canale. Il loro destino sarebbe stato segnato [illegible] fossero stati notati [illegible] salvati da una pattuglia di agenti faunistici venatori della Provincia di Torino. Il fatto è avvenuto ieri mattina, poco dopo le 12, sulla provinciale che unisce Scalenghe ad Airasca. Racconta Flavio Morero, che con il collega Giorgio Saba ha salvato i tre cuccioli: «Quando al [illegible] della strada ho visto il cagnolino, dal lato opposto della carreggiata sta[illegible] arrivando un grosso camion. Ci siamo gettati fuori dall'auto e abbiamo [illegible] un cenno all'autista di rallentare, un attimo di ritardo e per il cucciolo non ci sarebbe [illegible] più nulla [illegible] fare». Le due guardie hanno preso in braccio l'animale quando hanno sentito dei guaiti: poco distante, nel canale, la corrente stava trascinando uno scatolone di cartone. «Abbiamo capito che vi [illegible] altri cuccioli intrappolati - aggiuge Giorgio Saba - e in un attimo li abbiamo messi al sicuro». Impossibile per il momento risalire all'autore del gesto inqualificabile, che ha deciso di liberarsi dei tre animali nati circa un mese fa. Nel pomeriggio le tre bestiole sono state portate nel canile della Lega del [illegible] Bibiana, [illegible] via Campiglione 12 (telefono 0121/590540), dove altre mani buone hanno pensato a preparare una ciotola di latte. La storia per avere un lieto fine ora ha solo più bisogno di trovare tre padroncini che dalla calza della Befana potrebbero veder spuntare due occhietti furbi. [a. gia.]



I tre cuccioli salvati dagli agenti faunistici venatori della Provincia [illegible] Torino, dopo essere stati buttati in un canale vicino a Scalenghe

L'ordinanza del sindaco ne vieta gli usi alimentari dopo che è stata trovata un'alta concentrazione di solventi

Ivrea: pozzo inquinato, torna l'emergenza acqua

Trentamila abitanti devono rifornirsi alle autobotti dei pompieri

IVREA. L'ipotesi tanto temuta alla vigilia di Capodanno è diventata realtà. Ieri il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela, ha firmato l'ordinanza che vieta il consumo dell'acqua per [illegible] alimentari, in quanto nel pozzo dell'area [illegible] Montefibre si è registrata [illegible] concentrazione di solventi clorurati tendente a superare la soglia ammessa dalla legge. Da stamane, quindi, fanno [illegible] la loro comparsa le autobotti dei vigili del fuoco: per oggi saranno 3, ma nei prossimi giorni dovrebbero diventare 5.

[illegible] divieto di usare l'acqua interessa circa 30 mila abitanti, serviti dallo stesso acquedotto: tutti quelli [illegible] Ivrea e Banchette, ma anche una parte di Pavone (borgata Dossi e stradale Torino), Romano (regione Poarello [illegible] canton Moretti), Montalto (regione Trucco e cantone Valcauda), Chiaverano (zona Lago Sirio e regione Prafagiolo) e Albiano (via Cigliano). [illegible] da ieri [illegible] le auto dei vigili urbani girano per le strade, avvisando la popolazione dell'ordinanza. Oggi saranno affissi manifesti e volantini, mentre sono già stati informati i vertici dell'Ascom e della Confesercenti [illegible] le cosiddette «grandi utenze»: ospedale, clinica, carcere, eccetera.

Nessuno si fa false illusioni. «Questa emergenza - dicono il sindaco Fiorenzo Grijuela e l'assessore ai servizi tecnici Remo Iosio - potrebbe durare una ventina di giorni. Il pozzo dell'area ex Montefibre, riaperto recentemente per far fronte alla scarsità d'acqua, è stato tenuto quotidianamente [illegible] controllo: purtroppo si [illegible] evidenziato un trend negativo, finché i valori sono arrivati a sfiorare i limiti consentiti». Non sarebbe servito chiudere solo quel pozzo. «Le falde sono bassissime - spiega Iosio -. L'acqua fornita soltanto dai pozzi [illegible] regione Darola e dalla sorgente di Vistrorio [illegible] sarebbe sufficiente alla città».

Questa emergenza, però, potrebbe essere l'ultima. Lunedì arriverà a Ivrea il gigantesco filtro da installare proprio nel poz[illegible] dell'area [illegible] Montefibre. I lavori, curati dalla Società Canavesana Acque (la società mista che da circa due mesi gestisce l'acquedotto), dureranno due settimane. «Quel pozzo - dice il sindaco - potrà quindi garantire sempre la quantità d'acqua necessaria». Ma intanto gli eporediesi dovranno sopportare l'ennesimo disagio. Oggi [illegible] riunisce l'intera giunta, «per valutare - conclude Grijuela - come assicurare il rifornimento di acqua alle persone anziane». [m. rev.]



Autobotte rifornisce i cittadini alle prese [illegible] la crisi idrica: una [illegible] che gli eporediesi speravano di aver dimenticato

Il Cus sponsor di Viberti e Scardino al circuito iridato, pensando a una scuola

Avigliana «spiaggia» del volley

Nascerà una scuola per il «beach»

Due simpatici «vecchietti» alla conquista del mondo. Dove [illegible] mondo è rappresentato da atleti come gli [illegible] «italiani» Kiraly [illegible] Martinez i quali, sulle spiagge argentine di Mar del Plata, parteciperanno dal 13 al 17 alla prima tappa del circuito iridato di beach-volley. Carlo Viberti e Antonio Scardino, rispettivamente 36 e 43 anni, un passato agonistico di buon livello alle spalle, hanno deciso [illegible] mettersi alla prova [illegible] di sposare la [illegible] del Cus Torino, società che li affiancherà [illegible] questa avventura oltre oceano avendo identificato nel beach-volley una realtà sportiva che merita di es[illegible] propagandata.

«Quella di Viberti-Scardino ci è sembrata una buona idea - spiega [illegible] dirigente cussino Riccardo D'Elicio - [illegible] abbiamo deciso di appoggiarla grazie anche all'aiuto della Kappa. Sul beach-volley intendiamo investire in futuro: grazie allo stesso Viberti e all'interessamento del Comune di Avigliana, nascerà presto un centro interfacoltà in cui si terranno veri e propri corsi». Sia estivi che invernali, visto che si prevede la copertura del Centro Sportivo Comunale attualmente in disuso. L'inaugurazione del Centro è prevista per fine aprile, mentre a giugno si vorrebbero invitare per un'esibizione gli svizzeri Paul e Martin Laciga, coppia numero tre al mondo.

[illegible] viaggio in Sud-America diventa così un'utile promozione per quanto accadrà in un prossimo futuro. «Ci stiamo allenando molto seriamente - racconta lo [illegible] Viberti -, anche se ovviamente [illegible] abbiamo grosse velleità agonistiche. Parteciperemo sicuramente alla tappa argentina e a quella successiva in Messico: per le rimanenti quattro, valuteremo [illegible] vedremo».

Due allenamenti al giorno in palestra, visto che [illegible] Torino non esiste un campo con la sabbia: questa la ricetta per fare bella figura. In ogni caso i due cussini non sono degli sprovveduti, tutt'altro: Scardino, un tempo [illegible]zionale juniores, ha vestito la maglia del Cus dal '74 all'82 vincendo due scudetti, una Coppa dei Campioni e un campionato Universitario. Viberti, campione regionale j[illegible] di salto in alto nel '79, allenato proprio da D'Elicio, ha vinto la A2 olandese con il Martinus Amsterdam nel '91. Tempi forse [illegible] po' lontani, ma nel frattempo i due «vecchietti» hanno trovato il modo [illegible] [illegible]llere nei rispettivi campi lavorativi: Scardino [illegible] è occupato dell'informatizzazione di quasi tutte le strutture ospedaliere di Torino, Viberti (ingegnere aeronautico) ha lavorato per anni [illegible] responsabile tecnico al Centro Addestramento degli astronauti europei a Colonia. Ultimamente ha presentato all'Agenzia spaziale italiana il progetto Voice: un sistema di controllo di robot nello spazio tramite il semplice utilizzo di comandi voce da terra. Un primo passo verso la nascita di iniziative commerciali e umanitarie nei confronti di chi è portatore di handicap e [illegible] può utilizzare braccia [illegible] gambe per banali operazioni. Ma l'amore per lo sport non è mai venuto [illegible]

Domenico Latagliata



Carlo Viberti

Oggi e domani, a Bardonecchia, le selezioni provinciali per 300 ragazzi

Va in scena un Pinocchio dimezzato

Polemico forfait delle società della Via Lattea

Allargare le braccia sconsolati sarebbe l'unica [illegible] da fare. [illegible] terranno infatti [illegible] e domani [illegible] Bardonecchia (Pista Horres dello Jafferau, ore 10,30) le selezioni provinciali del Trofeo Pinocchio, una delle manifestazioni giovanili più prestigiose in ambito nazionale ed internazionale. Le nubi che però non hanno portato finora la neve [illegible] per uno svolgimento regolare della stagione si [illegible] addensate su questa due giorni di gare: gli sci club Borgata, Claviere, Pragelato, Sansicario, Sauze [illegible] Sestriere, dopo [illegible] inutilmente chiesto allo Sci Club Pinocchio (organizzatore della manifestazione a livello nazionale) di posticipare la gara a causa dei pochi giorni trascorsi sullo [illegible] da parte di tutti i giovani atleti, hanno deciso di non prendere parte alle selezioni.

«Non abbiamo nulla contro lo Sci Club Bardonecchia, che ha fatto un gran lavoro [illegible] che merita ogni plauso - commenta Gianni Poncet, direttore tecnico della Via Lattea -. Tutti però [illegible] d'accordo, ad inizio stagione, che lo sci giovanile [illegible] bisogno di meno gare e di più lavoro qualitativo. Secondo noi non ha quindi alcun senso disputare una gara che qualifica [illegible] finali nazionali con pochissimi allenamenti alle spalle. Per alcuni ragazzi, a digiuno di pali, potrebbe essere addirittura pericoloso».

La replica di Guido Guiffre, presidente del Bardonecchia, [illegible] chiara: «E' una presa di posizione che non capiamo: rispettiamo semplicemente le gare [illegible] calendario sforzandoci di mettere [illegible] atleti nelle migliori condizioni. La neve è stata poca per tutti: i più bravi si sarebbero comunque qualificati».

Chi ha ragione? Tutti [illegible] nessuno. Il Pinocchio [illegible] palcoscenico di enorme prestigio e spiace solo che circa 400 ragazzi non possano assaporarne l'atmosfera. Per giunta in un [illegible] in cui tutto il mondo della [illegible] dovrebbe marciare compatto nell'ottica della candidatura olimpica di Torino 2006. Programma di oggi: Baby (1990-91) e Cuccioli (1988-89). Domani: Ragazzi (1986-87) e Allievi (1984-85). Circa 300 gli iscritti.

Verso la conclusione i numerosi tornei calcistici di Natale

Giovanissimi granata a raffica nel «Tappari»

Risultati tornei giovanili

Cat. Allievi. *Torneo di Natale* (org. Ivest). Fase eliminatoria: Salus-Vanchigia 3-2; Olympic-Eureka 4-[illegible] rig. (0-0); La Chivasso-Bacigalupo 3-2; Ivest-Pro Collegno 1-0. Semifinali: Olympic-Ivest 11-10 rig. (1-1); Salus-La Chivasso 4-1.

Cat. Allievi B: *2000 calci al pallone* (Ardor). Semif: Ardor-Cenisia 2-0 (2 Maggi); Leinì-La Chivasso 2-0 (Ditroia, Paparella). Finale 3° p: La Chivasso-Cenisia 1-[illegible] (Della Morte). Finale 1° posto: Ardor-Leinì 4-[illegible] rig. (1-1, Lena [illegible] Paparella).

Torneo [illegible] Natale (Ivest). Eliminatorie: Vanchiglia-Cit Turin [illegible]-0; Pro Collegno-D.B. Nichelino 3-1; Sporting To-Lascaris 7-3; Ivest-Pertusa 4-0.

Cat. Giovanissimi: *Piergiorgio Tappari* (Lucento). Eliminatorie: Juve-Lucento 3-1 (2 Re, Folegani, D'Alessandro); Toro-S.C. Gabetto 2-0 (2 Campo); Pro Vercelli-S.C. Gabetto 1-0 (Mangone); Varese-Lucento 3-0 (Puddu, Scarpati, Lai); Toro-Pro Vercelli 3-0 (Prezzavento, Stivala, Campo); Varese-Juve 1-0 (Bosio).

Torneo di Natale (Ivest). Eliminatorie: Eureka-Sporting To 2-0; Sassi-La Chivasso 6-4 rig (1-1); Rivarolese-Ivest 1-0; Carrara-Pro Collegno 7-6 rig (0-0). Semifinali: Rivarolese-Sassi 6-4 rig (2-2); Carrara-Eureka 2-1. Finale 3° posto: Eureka-Sassi 3-0. Finale 1° posto: Rivarolese-Carrara 1-0.

Categoria Pulcini 88: *Torneo Asterix* (Salus). Eliminatorie: Brandizzo-Pol. Mirafiori 4-1; Ivest-Alto Canavese 3-0; Barcanova-Borgaro 2-0; Ciriè-Salus Giallo 1-0; Gassino-Savonera 3-0; Brandizzo-Pozzomaina 1-1; Bacigalupo-Cascine Vica 7-0; Alto Canavese-Borgaro 2-0.

Cat. Esordienti: *Torneo Robin[illegible]* (Leinì). Eliminatorie: Pool Sport-Leinì 1-0; S[illegible] Mauro-Mappanese 2-1; Pool Sport-Caselette 1-1; Carrara-Mappanese 3-2.

Cat. Esordienti [illegible] *Torneo Robinson* (Leinì). Eliminatorie: Leinì-Borgo Rossini 1-1; San Mauro-Pool Sport 3-1; Borgo Rossini-Caselette 1-0; Pool Sport-Madonna Campagna 2-2.

Cat. Pulcini 88: *Torneo Robinson* (Leinì). Elimin.: River Mosso-Leinì 3-2; Carrara-Pozzomaina 3-0; S. Mauro-B.Rossini 8-0; Pool Sport-River Mosso 4-1; Pool Sport-Leinì 8-0; Tarcisia Sassi-B.Rossini 5-2; Savonera-Carrara 4-2.

Cat. Pulcini 89: *Torneo Asterix* (Salus). Elim: Savonera-Salus Blu 2-1; S.Mauro-B.Cenisia 2-1; Gassino-Rivalta 2-0; Pozzomaina-Atm 3-0; D.B.Nichelino-La Chivasso 0-0; Borgaro-B.Cenisia 1-1; La Chivasso-Gassino 1-0; Kl-Rivalta 9-0; Savonera-Atm 1-1.

Giocando con Babbo Natale (Lesna). Eliminatorie: Lesna-Meroni C.Vica 12-0; Pozzomaina-Nizza Millefonti 2-0; Bacigalupo-Kl 2-0; Condove Ferriera-Meroni Cascine Vica 9-0; Vanchiglia-Meroni C. Vica 8-0; Nizza Mill.-Cit Turin 2-1; Pozzomaina-Kl 5-0; Nizza Mill.-Bacigalupo 0-0; Nizza Mill.-Kl 2-0; Folgore S. Rita-Meroni C. Vica 1-0; Borgata Lesna-Ferriera Condove 2-2; Bacigalupo-Cit Turin 1-0; Vanchiglia-Folgore S.Rita 11-0; Condove Ferriera-Folgore S. Rita 4-1; Lesna-Vanchiglia 0-0; Cit Turin-Pozzomaina 3-2; Pozzomaina-Bacigalupo 1-0; Cit Turin-Kl 0-0; Lesna-Folgore S. Rita 1-0.

Torneo Robinson (Leinì). Eliminatorie: Ardor-Rebaudengo 1-1; S.Mauro-Mappanese 0-0; Leinì-Ardor 0-0; Mappanese-Ciriè 1-1.

Cat. Pulcini 90: *Torneo Asterix* (Salus). Elimin: Pozzomaina-Salus Blu 7-0; Mad. Campagna-Atm 3-0; Salus Bianchi-B. Cenisia 1-0; Pozzomaina-Ciriè 2-1; S.Mauro-Salus Gialli 2-0; B.Cenisia-Kl 2-0; S.Mauro-Mad. Campagna 1-1; Salus Giallo-Atm 4-0; B.Cenisia-Alto Canavese 0-0.

Giocando [illegible] Babbo Natale (Lesna). Elim: Martinetto-Lesna 1-0; Nizza M.-Savonera 2-1; Nichelino-Cit Turin 1-0; Nichelino-Savonera 2-1; Lesna-Pro C.Vica 3-0; Savonera-Cit Turin 1-0; Nizza M.-Carrara 2-0; Folgore S.Rita-Pro C.Vica 2-0; Savonera-Carrara 0-0; Pro C.Vica-Martinetto 3-0; Lesna-Folgore S.Rita 0-0; Nizza M.-Cit Turin 1-0; Carrara-Nichelino 1-0.

Torneo Robinson (Leinì). Elimin: Pool Sport-Leinì 5-1; Savonera-Ciriè 1-0; San Mauro-Caselle 1-0; Pool Sport-Gassino 3-1; Savonera-San Mauro 2-2; Ciriè-Caselle 4-2.

Cat. Pulcini 91-92: *Giocando [illegible] Babbo Natale* (Lesna). Elim: Lesna-Ferr. Condove 2-1; Kl-S.Luigi 2-0; Kl-Lesna 2-0; Kl-Ferr.Condovo 3-0; Meroni C.Vica-Santenese 3-0; Lesna-Meroni C.Vica 2-0; Ferr.Condove-S.Luigi 2-0. **[p. a.]**

SPORT FLASH

■ **HOCKEY, SPAREA KO.** Il Valpellice Sparea è stato battuto dall'Asiago 7-4. Per i biancorossi: Grannonico (2) Melotto e Berti (1). Stasera (ore 20,30) il Valpe, sesto, è [illegible] del Como che lo precede di 5 punti.

■ [illegible] La Caffarel perde Muyango: l'ala, sotto leva, ha firmato per la formazione militare di Vigna di Valle. Il club [illegible] (che tornerà sul mercato alla ricerca di un esterno) domani ospiterà il Vicenza (Ruffini, ore 17,30) nella penultima di andata.

■ **SCI,** [illegible] 45° Challenge Sportimon, a Bardonecchia. Femminili, baby: 1. M. Costa (Lancia); 2. Garbolino. Cuccioli: 1. R. Lanzavecchia (Lancia); 2. Franceschi; 3. Anghelone; 4. Tiranti, 5. Pastore. Maschili. Baby: 1. R. Muscarella (Lancia); 2. Fiore; 3. Marino; 4. Petrarulo; 5. Bertone. Cuccioli: 1. L. Bettoli (Colomion); 2. Chiarito; 3. Sussetto; 4. Marcolongo; 5. Ruzzà.

Domani si festeggia il tradizionale arrivo della Befana con doni ai bimbi e aiuti ai sofferenti

Nel sacco della Vecchia c'è anche la solidarietà



Il sacro e il profano. Befana meticcia, quella di quest'anno: irride, contamina, gioca. Poi si volta, si commuove e si inginocchia: è pur sempre una signora anziana, e domani nel presepi della città arrivano i Magi.

Hiroshima mon [illegible] il locale di via Bassoli 83, offre dolciumi e un aiuto a chi sta peggio: loro certo non vogliono che lo si chiami «carbone», in ossequio a una festa che giudicano «consumistica». Stasera [illegible] 21, l'associazione culturale «Chris Hani» in collaborazione con Radio Flash presenta la «Libera gara di torte (dolci e salate)», serata speciale dedicata [illegible] offrire aiuti agli immigrati. [illegible] [illegible] portando una torta fatta in casa [illegible] ordinandone [illegible] al tavolo. Tutti possono degustare. Obiettivo: [illegible]gliere fondi per la costruzione di sportelli di consulenza legale per gli immigrati. In palio, il «lussurioso» premio assegnato da quella che Radio Flash definisce una «insindacabile e demenziale giuria». Non si sa ancora quale sia, ci tengono alla sorpresa. Poi sarà un viaggio [illegible] termine della notte con canti e balli: ma con pancia piena e coscienza a posto. Si balla fino all'alba anche domani, all'**Hennessy** (Strada Traforo del Pino 23). La festa si chiama: «Chi l'ha detto che le befane sono tutte brutte?». Altro giro, altra corsa, più malinconica: poiché per funzionare l'orecchio di un bambino ha bisogno di una fiaba, la Casa di accoglienza dei minori in difficoltà «Pier Giorgio Frassati» ha organizzato uno spettacolo di favole intitolato «Il disturbatore», [illegible] cura dell'Associazione In Tempo. Appuntamento domani, alle 14,30, in via Malta 50: pubblico di giovanissimi rimasti senza papà [illegible] mamma. A loro, la Befana porterà rane, principesse, fiabe tradizionali spagnole, greche, marocchine, cinesi e italiane disturbate [illegible] eventi moderni (come spot pubblicitari, onde radio, video, eccetera).

E adesso **Scientology**. Anche per loro è tempo di regali: presso la sede torinese della «Chiesa» (via Bersezio 7, ore 17), festa per bambini con distribuzione di doni. Oppure si può andare all'**Associazione Arcobaleno** (via da Verazzano 4, ore 15,30), dove i piccoli troveranno anche un mercatino del giocattolo usato.

Se invece avete superato l'età di Peter Pan, trovatevi alle 21,30 al Teatro Baretti [illegible] **San Salvario** (via Baretti 4, ingresso libero), dove l'VIII Circoscrizione e il Gruppo Ibis propongono la pièce intitolata «Che risate in tribunale», da una farsa di Eduardo Scarpetta. Un segno, dicono in circoscrizione, dell'impegno «contro violenza e prevaricazione»: anche Torino ha il [illegible] melting pot. La rassegna prosegue l'8 con «Esercizi di stile» di Queneau realizzato dall'Anna Cuculo Group. [illegible] [illegible] **Rivarolo Canavese** un tocco di originalità con la Befana motorizzata. Qui, infatti, anzichè a cavallo dell'ormai superata scopa, l'arzilla vecchietta arriverà al volante di una nuovissima Lancia Y. L'appuntamento, organizzato dall'Ascom e dal Comune, è alle 16,30 nella Sala Lux di corso Italia, dove, per tutto il pomeriggio sono in programma giochi [illegible] musica. [illegible] verrà pure estratto [illegible] vincitore del concorso «Compra e vinci a Rivarolo» organizzato dall'Ascom. Premio? Appunto una Lancia Y Elefantino.

Jacopo Iacoboni

[illegible] A MONCALIERI

Ciak, si suona. E si leggono poesie. Domani alle 16, tradizionale concerto dell'Epifania nella Collegiata di Santa Maria della Scala di **Moncalieri**, davanti [illegible] Castello Reale. Organizzato dall'associazione Il Melograno, il concerto è a ingresso libero e prevede, [illegible] l'altro, musiche di Bach, Liszt, Scarlatti. All'organo, Roberto Bertero. Daniela Briolo e Fabrizio Scarpa accompagneranno le note con alcune «brevi riflessioni su poesia [illegible] filosofia». Tel. 0338-933.9000.

All'Hiroshima «gara con torte» e [illegible] Rivarolo [illegible] vincerà un'auto



Scena de «La guerra» di Goldoni, regia di Squarzina. Da stasera al Carignano

Non dimenticate la serata a teatro

Qualche prima [illegible] molte repliche nel cartellone teatrale per la settimana dell'Epifania.

[illegible] Per la stagione [illegible] abbonamento del Tst, da questa sera (ore 20,45), lo Stabile del Veneto presenta «La guerra» [illegible] Carlo Goldoni, spettacolo diretto da Luigi Squarzina e interpretato [illegible] un folto cast (vi figurano, fra gli altri, Giorgio Bertan, Benedetta Buccellato, Luciano Roman, Eleonora Fuser). Messa in scena per la pri[illegible] volta nel 1760, durante il Carnevale [illegible] Venezia, «La guerra» è tra i testi meno noti e rappresentati del commediografo veneziano: l'ispirazione deriva dalle osserva[illegible] dello stesso Goldoni, all'epoca in cui, [illegible] gentiluomo di ca[illegible] presso il residente a Milano, aveva potuto [illegible] da vicino i drammi dell'Europa in guerra e fare esperienza, come testimone oculare, di eventi quali la battaglia di Parma [illegible] 1734. Duplice, il tema intrecciato nel testo, dove al motivo del contrasto tra passione amorosa [illegible] obblighi militari, si accosta quello della corruzione. La grande schermaglia bellico-amorosa si conclude con un augurio di pace e di quella tranquillità «che è frutto di sapere, [illegible] prudenza [illegible] di perfetta moderazione». Lo spettacolo rimarrà in scena sino [illegible] 17 gennaio.

[illegible] In programma nel teatro di Settimo dall'8 al 17 gennaio, «Antenati», spettacolo realizzato [illegible] Roberto Tarasco (anche regista) in collaborazione con Lucio Diana e Adriana Zamboni e interpretato da Roberta Bigiarelli, Lucian Mascino, Lilli Valcepina, Andrea Violato [illegible] Massimo Violato. Presentato da Laboratorio Teatro Settimo, «Antenati» mette in gioco il rapporto complesso tra esperienza umana [illegible] mediazione delle macchine, in un «toy theatre» dove gli oggetti [illegible] scena [illegible] muovono da protagonisti a fianco degli attori. In uno spazio tecnologico iperrealistico, popolato da elettrodomestici sottomessi [illegible] una surreale quotidianità, [illegible] viaggia nel tempo della creazione industriale: tra greggi di elettropecore, branchi di telesauri [illegible] totem [illegible] consumo.

[illegible] Si alza il sipario, dal [illegible] gennaio, sulla rassegna «Domenicamattinateatro», organizzata da Assemblea Teatro nella sala di [illegible] Palo Sarpi 11. Otto titoli destinati [illegible] un pubblico di bambini e adulti, programmati per al domenica alle 11. Si comincia, il 10 appunto, con «Ombra di papà», spettacolo (della Comapgnia Il Telaio) in cui, sul fondale notturno, si proiettano immaginazioni e teatrini onirici.

MATTEOTTI. Nel teatro [illegible] Moncalieri, per la rassegna «Terza età», il 10 alle 16,30, l'associazione culturale Torino Teatro presenta [illegible] male il tabacco!» e «Una domanda di matrimonio», spettacolo in due parti da Cechov (regia di Luca Ghibaudi, biglietti a 10 mila lire).

Veniamo [illegible] agli spettacoli che si stanno replicando in altri teatri.

ALFIERI. Sino al 10, nella sala di piazza Solferino, Gianfranco Jannuzzo interpreta, con successo di pubblico, il nuovo spettacolo presentato da Garinei & Giovannini: «Due [illegible] sole ti vorrei», una «commedia con musiche» di Enrico Vaime e Dino Verde, diretta da Pietro Garinei). Il diminuito interesse [illegible] confronti del sesso, è il tema per una divertente conferenza-show.

[illegible] Nella sala di via Santa Giulia (tel. 011/817.93.73), proseguono le recite di «Due sul pianerottolo», commedia di Amendola & Corbucci presentata dalla Compagnia Comica Giorgio Molino. Lo stesso Molino interpreta il testo, cui Macario [illegible] Rita Pavone diedero notorietà.

[illegible]. Nella sala di piazza Massaua, è di scena (sino al 10) il colorito mondo dell'avanspettacolo, [illegible] «Hai mai visto la rivista...???», allestimento diretto da Cesare Goffi e interpretato da Carlo Vitali, Carlotta Josetti e Laura Conti.

ERBA. Ancora repliche per «Un matrimonio ridicolo» di Feydeau, spettacolo diretto da Adriana Innocenti, che [illegible] è pure interprete con Piero Nuti.

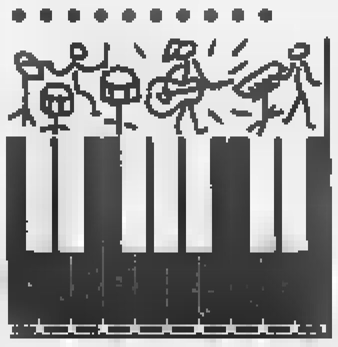
[illegible] Prosegue, pure [illegible] due soli, felicemente...», spetacolo che Piergiorgio Gili ha tratto da testi di Feydeau [illegible] Courteline, per l'interpretazione di Margherita Fumero e Gabriele Villa. Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/284.028

[illegible] Le Sorelle Suburbe replicano, [illegible] al 10, il loro «Per un pugno di bambole», viaggio surreale attraverso un [illegible] di giocattoli animati.

[illegible] [illegible] Per [illegible] rassegna «Giorni di festa», dedicata allo spettacolo di figura, il 10 alle 16, la Compagnia Teatrino del Giullare [illegible] Bologna, presenta «Capitan Fracassa», spettacolo di Enrico Deotti e Giulia Dall'Ongaro.

Silvia Francia

[illegible] MOVITA'



La discografia «colta» piemontese si arricchisce di tre compact-disc con temi allegri e di musica sacra

Il panorama discografico piemontese si [illegible] recentemente arricchito di tre nuovi cd. Uno, edito dalla Ddt, è dedicato alle «Cronache animali» di Nicola Campogrande. Il compositore torinese, con la ben nota verve, batte [illegible] sul chiodo dei testi onomatopeici, allitteranti, in un certo modo «musicali in sé»; stavolta si appoggia al compianto Toti Scialoja, che in questo (e non solo) [illegible] un maestro. Il piccolo organico è formato da Michele Mo (flauto), Edmondo Tedesco (clarinetto), Marco Tardito (sax e clarinetto), Gianni Nuti (chitarra), Margherita Monnet (violoncello), Marco Puxeddu (percussioni) e dimostra l'attenzione di Campogrande per il jazz. La parte vocale [illegible] affidata a una brillante Paola Roman e alla verve di Silvia Testoni.

Via libera dunque al «pipistrello che fa pipì dentro l'ombrello», all'«ippopota che fa mo» perché «nella mota ha il suo popò», alla «lumaca che batte la fiacca» e alla «carpa che suona l'arpa con la suola della scarpa», ai «tre chicchi di moca che tritura il tricheco p[illegible] fare il caffè» [illegible] persino all'«oca anacoreta di Malacca che esce all'alba a far la cacca».

Dai calembours scioglilingua si passa al sublime testo evangelico di San Marco, per cantare la «Passione di Cristo» con il disco che la Nuova Era ha dedicato all'oratorio [illegible] Lorenzo Perosi. L'esecuzione è dell'Orchestra e del Coro della Stefano Tempia diretti da Massimo Peiretti (maestro del coro Michele Frezza) con i solisti Alberto Gazale, Carlo De Bortoli, Paolo Lovera e Enrico Bertolo. La registrazione è stata fatta in aprile nell'Auditorium Rai ancora agibile. E' [illegible] notevole apporto alla discografia perosiana, che fortunatamente sta ritrovando una nuova primavera. L'esito è ragguardevole e dimostra una volta di più come lo stile di Perosi - [illegible] scia [illegible] canto all'italiana filtrato attra[illegible] le lezioni [illegible] gregoriano da un lato e di Wagner dall'altro - sia l'altra faccia naturale di [illegible] testo anche [illegible] questo caso «musicale in sé». Un disco prezioso, la cui uni[illegible] caduta di stile (extramusicale) [illegible] l'elenco dei coristi [illegible] degli orchestrali [illegible] i cognomi prima dei nomi, [illegible] perfetto stile da registro di matricola di un centro addestra[illegible] reclute. Di carattere sacro e anche liturgico è il disco della Leonardi per la serie «Antichi organi del Canavese». [illegible] titolo, spartano, è «Organo: Antonio Maria Bonetta 1730, Giuseppe Ramasco 1771», e si riferisce allo strumento conservato a Vallo di Caluso nella chiesa di San Grato. I brani sono eseguiti da Letizia Romiti, titolare di cattedra al Conservatorio di Alessandria e concertista affermata, che ha scelto un programma [illegible] cavallo tra 17° e 18° secolo, con [illegible]ione, Frescobaldi, Storace, Salvatore, Pasquini, Domenica Scarlatti, Zipoli, Leo, Provesi.



Il torinese Nicola Campogrande

Dai calembours di Campogrande alle mistiche note di Lorenzo Perosi

Leonardo [illegible]

Esposizione etnografica a Bardonecchia

I simboli quotidiani della cultura alpina

La Befana? Quest'anno oltre alla calza porterà pane e burro. E' il tema di una mostra di etnografia e cultura materiale alpina che potrete visitare anche domani e, in seguito, fino al 10 gennaio, presso il Palazzo delle Feste [illegible] **Bardonecchia** (Piazza Valle Stretta 1, ingresso gratuito, orario: tutti i giorni, dalle [illegible] 16 alle 19).

Obiettivo: far sapere che pane e burro, almeno nelle comunità alpine, non servono solo in cucina. Per dimostrarlo, l'esposizione - curata da Jacques Chatelain e Gherardo Priuli, in collaborazione [illegible] [illegible] Comune di Bardonecchia e la Comunità Montana Alta Valle Susa - propone al pubblico più di 250 reperti di provenienza pubblica e privata. Ne [illegible] [illegible] quadro articolato delle comunità rurali delle Alpi, dove era frequente attribuire «un significato simbolico e apotropaico alla marcatura del pane o alla decorazione del burro». Traduzione: i disegni su pane e burro servivano anche a scacciare il presunto malocchio. E non solo. I due alimenti sono anche lo spunto che permette ai contadini [illegible] riappropriarsi [illegible] una dimensione simbolica che plasma tanti altri rituali di vita montana [illegible] rischia [illegible] perdersi nel tran tran della «produzione-alimentazione». Ecco allora sfilare in mostra palette [illegible] forme da burro, marche e sigilli di pane, tutti per lo più oggetti di provenienza dell'area alpina occidentale (Piemonte, Valle d'Aosta, Francia [illegible] Svizzera), tutti per la prima volta visibili in questa sequenza. I curatori tengono infatti a sottolineare che si tratta di una proposta [illegible] per la sua specificità»: già in passato il pane era stato inserito in mostre etnografiche rurali, ma ora compare [illegible] un allestimento omogeneo. Chi volesse un'altra conferma, può scorrere il catalogo (curato da Chatelain, ed. Priuli & Verluc[illegible] 40 mila lire), dove i testi si sposano a una ricca documentazione.

Obiettivo: gustare anche su pagina il menù che «assaggerete» a Bardonecchia. [j. i.]

«Labirinti del corpo» al Lingotto e preziosi oggetti di culto [illegible] Pinerolo

I nuovi media e l'arte del sacro

Fra installazioni «viventi», stoffe, manoscritti

Arte per l'Epifania. Nello Spazio Mostre del **Lingotto Fiere**, [illegible] via Nizza 262, prosegue sino al 31 gennaio la terza esposizione internazionale di arte dei nuovi media «Arslab», che per questa edizione sviluppa il tema «I labirinti del corpo in gioco» (orario: 10-19 anche per l'Epifania, informazioni tel. 011/635.060, sito www.arpnet.it/arslab). Realizzata con l'intervento della Città di Torino della Provincia e della Regione Piemonte, la mostra mette in evidenza il rapporto tra la gestualità creativa dell'artista e la comunicazione in rete, [illegible] il corpo [illegible] l'ambiente. Così si delineano le installazioni dalle forme pulsanti «Connected Es» di Piero Gilardi ai «Ritratti profumati» di E[illegible] Bertrand, dal battito cardiaco visibile [illegible] cilindri luminosi pulsanti», secondo l'intervento di Mario Canali, a «Telematic Dreaming» di Sermon.

Documenti [illegible] una comunità cristiana. Aperta anche il giorno dell'Epifania (con orario 10,30-12), la mostra «1748: tra storia, culto [illegible] bellezza» allestita al [illegible]seo [illegible] Diocesi di Pinerolo rappresenta un percorso di cimeli, manufatti, oggetti del culto, che costituisce un contributo alla celebrazione dei 250 anni di vita della diocesi (Palazzo Vescovile, via del Pino 49-57, sino al 10 gennaio, orario: [illegible]-18; [illegible] 17 gennaio al 30 maggio, aperto solo la domenica con orario: 10,30-12/16-18). Corredata dal catalogo curato da Aurelio Bernardi e Mario Marchiando Pacchiola, l'esposizione «ripercorre a grandi linee il Settecento religioso pinerolese... Insieme alle carte, le stoffe e i metalli che portano il timbro del gusto del secolo applicato alla liturgia...». A queste parole di Mario Marchiando Pacchiola, fa riscontro un itinerario comprendente [illegible] ritratto del Vescovo Giovanni Battista D'Orliè de St. Innocent, già prevosto dell'Abbazia [illegible] Oulx, e il parametro rosso detto di «San Donato», risalente al 1765; il manoscritto [illegible] firma di Luigi Re [illegible] Francia e una coppia di candelieri in metallo argentato lavorato a sbalzo della fine del diciassettesi[illegible] secolo. [a. mi.]



Pinerolo, scultura lignea del '700

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] VIVO

Primo appuntamento dell'anno con [illegible] musica live al «Magazzino di Gilgamesh» con i Bluestone, che stasera alle 22 presentano [illegible] vivo il loro disco nel locale [illegible] piazza Moncenisio 13 bis. Al circolo «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) [illegible]to rock del Dinotherium. Pianobar [illegible] «Oso Cafè Music» di corso Sebastopoli 202/b (ore 22).

Musica etnica al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 62, [illegible] 22) [illegible] i Mamadi.

[illegible]

Sempre più apprezzati non soltanto nella patria Torino, i Discoinferno so[illegible] le [illegible] che [illegible] riproponendo con [illegible] le cover della discodance Anni Settanta dal vivo: stasera potete ascoltarli (ore 22) in [illegible]certo al «Barumba» per la veglia della Befana che si tiene nel locale di via San Massimo 1.

[illegible] IN [illegible]

La vigilia dell'Epifania segna per molti locali la ripresa [illegible] dopo la breve pausa seguita al «superlavoro» di Capodanno. Tra gli appuntamenti segnaliamo il «Befana party» [illegible] al «Caribe» (via Palla[illegible] 20) con il deejay Acid Joe, il veglione dell'«Azimut» (via Modena 55) [illegible] il deejay Emanuel Miller, e [illegible] «Festa dell'Epifania» delle scuole, che si tiene stasera [illegible] «Naxos» (piazza Guala 47, ore 23) con i deejays Gigi D'Agostino e Roberto Molinaro (domani pomeriggio, [illegible] inizio alle ore 15, invece, [illegible] «Naxos» ci sarà l'«Epifania di Tendenthia» con Ricky Martini). «Notte della Befana» stasera anche a «Hiroshima» (via Bossoli 83) [illegible] il dj Federico Bersano e [illegible] Befane preparate da Michela Guaschino, mago degli effetti speciali.

Al «Caffè Rossini» (corso Regina [illegible] stasera «Raffasound» con il deejay Turylin Manson.

Appuntamento di richiamo [illegible] «Mixò» (Lago Cascinette di Ivrea) dove stasera c'è l'«Ibiza Party II» con il deejay Gee del «Bora [illegible]ra» di [illegible]za, il dj Ralph Manuel del «Leasure Longe» di Londra, e i deejays torinesi Gianluca Pandullo e Danilo D'Andrea: si balla fino all'alba e oltre.

[illegible] IN [illegible]

L'Eurojazz Festival si terrà in [illegible] (dall'8 al 14) [illegible] non in gennaio come [illegible] annunciato.

DOVE andiamo

[illegible] LA VITA

Spettacolo notturno questa sera all'Empire per «Così è la vita», il film [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo campione d'incassi delle festività natalizie: l'ultima proiezione nella sala di piazza Vittorio Veneto 5 [illegible] a mezzanotte e cinquanta.

[illegible]

Doppio spettacolo oggi al parco della Pellerina per il circo Errani: le acrobazie sotto il tendone cominciano alle 16,30 e 21,15. La compagnia guidata da Nevio e Riccardo Errani si esibisce su due piste: la prima, tradizionale, ospita i numeri equestri; l'altra, rialzata, vede [illegible] s[illegible] [illegible]trazioni internazionali [illegible] e i trapezisti brasiliani Valerios, il giocoliere Marco Moressa, il funambolo Joshwa, la contorsionista Suellen Sforzi. Il prezzo dei biglietti varia [illegible] seconda degli ordini di posto: 40 mila lire per il palco (ridotti [illegible] 25 mila), [illegible] mila per la poltrona (20 mila) [illegible] 20 mila per la tribuna (15 mila). E' prevista, dalle 10 alle 13, [illegible] visita [illegible] [illegible]. Il circo Errani rimane in città sino [illegible] domenica 10 gennaio e propone tutti i giorni spettacoli con inizio alle 16,30 e 21,15.

ZOO BAR

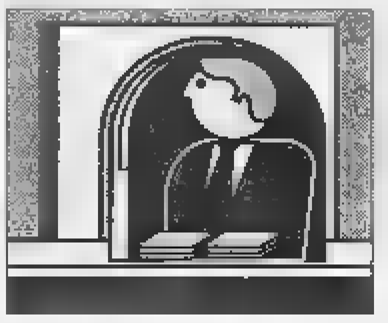
Martedì sera all'insegna del cabaret, com'è del resto consuetudine, allo Zoo Bar: sul palco del locale di cor[illegible] Casale 127 è infatti atteso alle [illegible] Norberto Midani nello spettacolo «Destini incrociati».

[illegible]

Si ride questa sera all'Arnold Pub di Moncalieri (strada Baraudа 7/4) con Mario Zucca protagonista di «Olleleon». S'inizia alle 22, è per la settima edizione [illegible] rassegna «Risi & Risate».

[illegible]

Nell'ambito della tredicesima edizione della rassegna «Videomontagna», prende il via oggi al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» [illegible] Monte dei Cappuccini la proiezione della [illegible] prodot[illegible] dalla Televisione Svizzera Italiana «Verticale». Dedicata all'arco alpino, si articola in otto puntate e [illegible] di Fulvio Mariani [illegible] Alberto Eisenhardt. Appuntamento in sala video dalle 8,30 alle 19,15 con le prime due puntate [illegible] serie, repliche sino a domenica [illegible] gennaio.



Sono 130 mila i nuovi contratti Tim e Omnitel siglati nel Nord-Ovest a dicembre

Boom dei telefonini per Natale

E la Befana porta tariffe più convenienti

Babbo Natale ti regala il telefonino. Poi arriva la Befana e ti abbassa la tariffa. Effetto dicembre sulle vendite in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: ed è boom dei contratti a Torino e in tutta la regione. Circa 130 mila tra Tim e Omnitel.

Effetto gennaio sulle tariffe: da domani, prezzi più convenienti. La concorrenza fa bene, Tim e Omnitel si pungolano a vicenda e, in accordo con l'Authority per le telecomunicazioni, abbassano insieme i prezzi delle telefonate dagli apparecchi fissi ai cellulare.

[illegible] **CLIENTI.** Solo a dicembre, nelle tre regioni nord-occidentali (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) Tim ha stipulato 65 mila nuovi contratti, un decimo dell'intero traffico mobile italiano (850 mila nuove attivazioni). Ai cellulari Tim va aggiunto un numero analogo di attivazioni Omnitel. Alla fine si arriva a un totale di quasi 130 mila nuovi telefonini nell'ultimo mese dell'anno.

La cifra record è stata toccata il 24, con oltre 213 mila nuove attivazioni Tim in tutta Italia e più di ventimila in Piemonte.

[illegible] Se Natale ha visto l'aumento vertiginoso dei contratti, la Befana porta sulla scopa un bel regalo: da domani tariffe più basse in media, e comunque meglio armonizzate e con minori variazioni tra fasce orarie e tipo di contratto. La novità più importante è che in complesso anche Tim - come Omnitel, che l'ha annunciato da una settimana - abbassa i prezzi.

1) Per telefonare da un «fisso» a un cellulare dell'utenza [illegible] Tim o Omnitel, si pagheranno 590 lire al minuto (iva esclusa), tutti i giorni dela settimana, festivi compresi, senza distinzioni di orario. In pratica, arriva la sospirata tariffa unica: da domani non dovrete più preoccuparvi di chiamare da casa a questi prefissi: lo 0335 (Gsm) e lo 0337 e 0336 (Tacs), per i cellulari Tim. Lo 0348 per gli Omnitel.

2) Per chi invece chiama un «family» (se avete un contratto Omnitel si chiama «residenziale» oppure «personale»), sono previste due fasce orarie. La prima va per Tim dalle 7,30 alle 20,30 e per Omnitel dalle 7,30 alle 21. In questo arco della giornata, telefonare a un family Tim (prefisso Tacs 0330, 0360, 0368, prefisso Gsm 0338, 0339) o a un «personal» Omnitel (solo Gsm, prefisso 0347) costa 990 lire al minuto (Iva esclusa).

La seconda fascia è in vigore invece dalle 20,30 (Tim) e dalle 21 (Omnitel) fino alle 7, più la domenica e i giorni festivi: costo della telefonata, 290 lire al minuto.

In sostanza, la tariffa dell'ora di punta dei «family» scende da 1524 a 990 e viene compensata da quella notturna e festiva, che aumenta da 120 lire al minuto a 290. Per il segmento affari, invece, la tariffa di 590 lire è una media di tutte quelle precedenti.



UTENZA AFFARI (Lire al minuto+IVA)
TIM: Tacs (0337/0336)-Gsm (0335)
OMNITEL: Gsm (0348)

	FINO AD OGGI	DA DOMANI
Dal lunedì al venerdì		
24,00-08,00	206	590 7 giorni su 7
08,00-08,30	412	
08,30-13,00	663	
13,00-18,30	412	
18,30-22,00	256	
22,00-24,00	206	
sabato		
00,00-08,00	206	
08,00-13,00	412	
13,00-24,00	206	
domenica e festivi	206	

FAMILY (Lire al minuto+IVA)
TIM: (0330/0360/0368)-Gsm (0338/0339)
OMNITEL: Gsm (0347)

	FINO AD OGGI	DA DOMANI
07,30-20,30*	1524	990
20,30*-07,30 + sabato, domenica e festivi	170	290

*NOTA: Per Omnitel ore 21 anziché 20,30

La concorrenza tra i gestori dà buoni frutti e da domani costerà meno chiamare i cellulari

In città dal primo gennaio è arrivato anche il servizio «dual band» su due frequenze

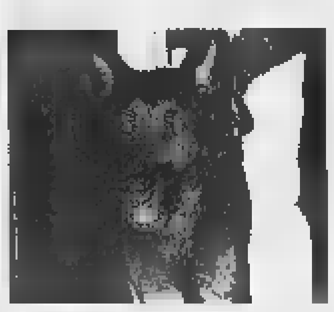
[illegible] **PIU'.** Assieme alle nuove tariffe per le chiamate da un telefono fisso a uno mobile, Tim ha registrato a Natale il successo di una nuova tariffa prepagata che riguarda le telefonate dai cellulari. Si chiama «Arancione più» e consente di chiamare a 280 lire al minuto (più Iva) tutti i numeri fissi della rete Telecom della provincia in cui ci si trova al momento della telefonata, ogni giorno, [illegible] su 24.

RESOCONTI [illegible] Sia Tim che Omnitel si aprono alle nuove tariffe in un momento di grande espansione del mercato italiano dei telefonini. Arrivano i dati sui contratti annuali, e sono confortanti. Tim ha visto nell'ultimo [illegible] un incremento di 5 milioni di clienti, giungendo a un totale di 14 milioni e 300 mila (dei quali 10 milioni e [illegible] mila Gsm). Soltanto a dicembre, in tutta Italia Tim ha raggiunto quota 850 mila nuovi clienti.

Non è da meno Omnitel: al terzo anno di attività, è arrivata a [illegible] milioni di contratti, [illegible] oltre 3 milioni e mezzo di nuovi utenti.

[illegible] Torino è [illegible] delle otto città italiane (le altre [illegible] Genova, Milano, Bologna, Firenze, Roma, Napoli e Palermo) nelle quali Tim offre dal 1° gennaio il Gsm 1800 Mhz, che anche Omnitel lancerà entro la fine del mese. Di che si tratta? Di un servizio che offre la possibilità di sintonizzarsi automaticamente sulla banda frequenziale libera in quel momento (900 o 1800 Mhz), migliorando la qualità della ricezione del segnale, soprattutto nelle grandi aree urbane. Unica clausola: possedere un cellulare apposito chiamato «Dual band», doppia banda. Tim ne ha già venduti, nel periodo natalizio, oltre [illegible] mila.

CERCA AMICI



DOV'E': CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO, **011/26.21.216**
NOME: —
RAZZA: INCROCIO PASTORE TEDESCO, TAGLIA GRANDE
[illegible]: 5 ANNI E MEZZO, MASCHIO

E' entrato nella [illegible] di via Germagnano nel settembre del '98 (8° cortiletto, medaglia 53). [illegible] va d'accordo [illegible] altri maschi - precisano i volontari che se ne prendono cura - ma con gli «umani», ovvero con gli appartenenti alla razza di coloro che lo hanno scaricato in via Germagnano, si mostra dolce e socievole. Ironia della sorte...

PRONTO [illegible]
SOLO SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19) **011.6568.902**
E-MAIL SU INTERNET salute@lastampa.it

[illegible]
[illegible] **SEGRETERIA TELEFONICA** (dalle 9 alle 19) **011.6568.901**

LA MIA CITTA'
SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19)
[illegible] **NON ANONIMI 011.6568.531/252/205**
■ **FAX 011.655306** sempre in funzione testi non oltre le 10 righe
■ **LETTERE** La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', via Marenco 32, 10126 Torino. Testi non oltre le 20 righe

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 5 Gennaio

PREVISIONI
su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno e poco nuvoloso. Temperatura: in [illegible] aumento i valori massimi. Venti: [illegible] settentrionali. [illegible] buona con foschie nella notte e nelle prime ore del mattino.

[illegible]
[illegible]

MASSIMA	13,2
MINIMA	1
UMIDITA' (ore 14)	76%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	19,6 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1 [illegible]

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	15,9	MINIMA	-0,4
PRESSIONE (ore 20)			1022 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
[illegible]	-15,4	21 gennaio 1954

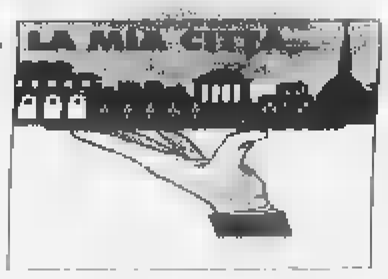
[illegible] ANNO [illegible]

MASSIMA	5,4	MINIMA	-1,9

[illegible]
IL [illegible] sorge alle ore 8 e 8 minuti, [illegible] alle ore 17 e 2 minuti.
[illegible] si leva alle ore [illegible] e 0 minuti; cala domani alle ore 10 e 52 minuti.

- Luna piena 2 gennaio ore 4
- Ultimo quarto 9 gennaio ore 15
- Luna nuova 17 gennaio ore 17
- Primo quarto 24 gennaio ore [illegible]
- Luna piena 31 gennaio ore 17

[illegible] Si trova nella parte centrale della costellazione [illegible] Sagittario
[illegible] a 242 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina
MARTE: brilla come Polluce, [illegible] più luminosa dei Gemelli.
GIOVE: osservabile di prima sera in direzione Sud-Ovest.
SATURNO [illegible] ci appare grande come una moneta da [illegible] lire vista da [illegible] metri.
[illegible] oggi alle 15, la Luna calante passa a 0,2° a Nord di Regolo. Si ha anche l'occultazione della stella non visibile dall'Italia



Le segnalazioni dei lettori a «La Mia Città» sui problemi di traffico e viabilità

«Un parcheggio [illegible] Cascina Giajone»

Appello da Santa Rita per la sede della circoscrizione

Spazio alle proteste. Tra i temi più gettonati, quelli relativi alla viabilità e al traffico. Ecco alcune delle telefonate più recenti

CASCINA GIAJONE. Abbiamo ricevuto una petizione inviata anche al sindaco e alla Circoscrizione [illegible], con 70 firme, nella quale gli abitanti delle zone circostanti la Cascina Giajone (si trova in via Guido Reni 102 ed è anche la sede della Circoscrizione 2 di Santa Rita-Mirafiori Nord) chiedono che «si proceda in tempi brevi alla realizzazione di un parcheggio antistante la cascina, attualmente area non adibita a verde pubblico ma utilizzata quasi esclusivamente al passeggio con frequenti [illegible] dei cani della zona».

[illegible] **BREGLIO.** Lidia Testa protesta: «E' possibile prendere qualche provvedimento per limitare il traffico e quindi l'inquinamento in via Breglio?».

[illegible] Un lettore ci ha telefonato per evidenziare che in corso Allamano le vetture transitano a velocità elevatissima. «La presenza dei vigili sarebbe un buon deterrente per questi piloti».

[illegible] Sergio Ricca: «Il transito in via Duchessa Jolanda sin dalle prime ore del mattino è impossibile a causa delle auto in doppia fila. Molti tra l'altro, parcheggiano per la colazione non per lavoro. Mai un vigile a mettere un po' d'ordine».

OSPEDALE [illegible] Segnala Massimo Rapetti: «Abito in corso Rosselli, nei pressi dell'ospedale Mauriziano. Nella parte dell'alberata centrale riservata alle ambulanze sono sempre parcheggiate vetture che non ne hanno diritto. Perché non viene fatto rispettare il divieto di parcheggio?».

CORSO [illegible] Telefona Franca Geremini: «Arrivando in corso Bramante, all'altezza delle Molinette, non c'è alcun segnale che indichi il divieto di svolta a sinistra perché ci sono dei lavori. Bisognerebbe mettere almeno un segnale in piazza Carducci».

AVVISI [illegible]

Anche le panetterie [illegible] per la Befana

Domani, in occasione della festività della Befana, contrariamente a quanto prima comunicato, i negozi di panetteria rimarranno chiusi. L'avviso giunge dall'associazione artigiana panificatori. Chiusi anche tutti gli altri negozi.

Questi i [illegible] aperti [illegible]

In occasione dell'Epifania, domani, rimarranno aperti al pubblico dalle [illegible] alle 19 i musei civici: Galleria d'arte moderna GAM (via Magenta 31), Pietro Micca edell'assedio di Torino del 1706 (via Guicciardini 7a), Numismatica etnografia e arti orientali (via Bricherasio 8), Rocca del borgo medievale (parco Valentino).

Uffici [illegible]

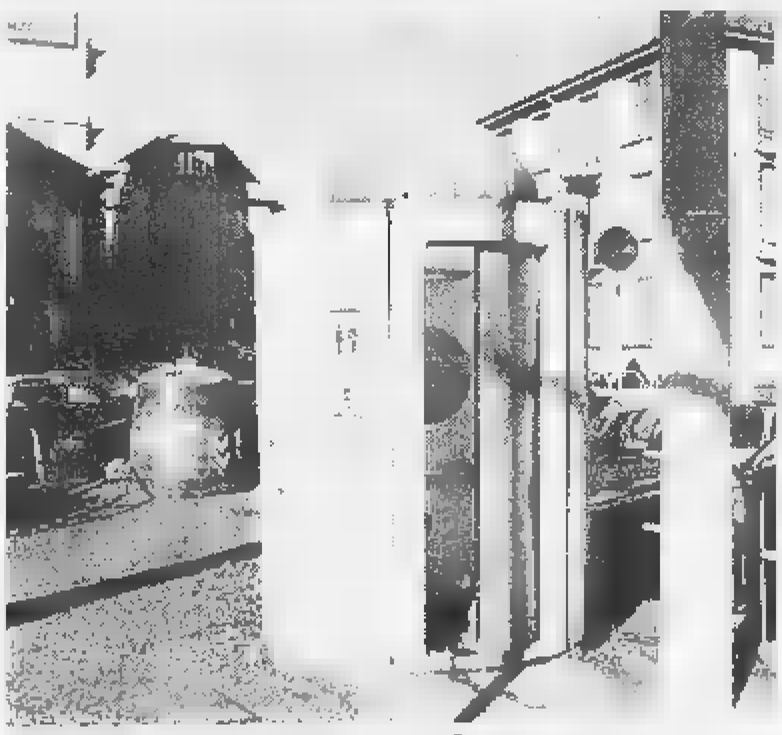
[illegible] uffici dell'Agenzia territoriale per la casa, l'Atc (ex Iacp), di corso Dante 14 rimarranno chiusi anche oggi, come ieri, e riapriranno normalmente giovedì 8. Rimane attivo il servizio di pronto intervento per l'assistenza di manutenzione al nomero verde 167 - 256941.

LE FARMACIE

DI [illegible] **Orario 7-19,30**
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [illegible] Giulio Cesare 24; corso Racconigi 186; corso Orbassano [illegible]; via Gorresio 37; corso Francia 35; via Asiago 35; largo Semplone 186/c; piazza Galimberti 7; [illegible] San Maurizio 67; via Giolitti 2; corso Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona 29; [illegible] Settembre 87; via Lanzo [illegible].

DI [illegible] (19,30-9)
Corso Vittorio Emanuele 66; piazza Massaua 1; [illegible] Belgio 151/B.
[illegible] **ORE**
Venaria, via Leonardo da Vinci [illegible] (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.
[illegible]
011/65.90.100

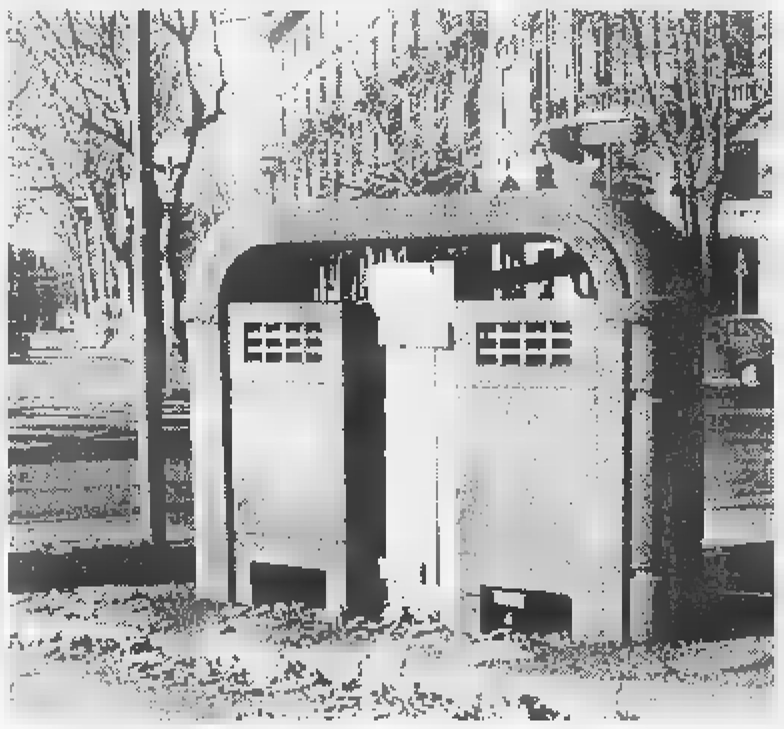
PIAZZA BOTTESINI



«Un vespasiano indecente»

Ci ha telefonato il signor Eugenio Converso, per segnalare che in piazza Bottesini da mesi il vespasiano a gettoni versa in condizioni indecenti. «Nelle vicinanze c'è un mercato rionale che richiederebbe un minimo di rispetto delle più elementari condizioni igieniche. Un gabinetto pulito consentirebbe a noi ambulanti di evitare numerosi caffé nei bar adiacenti»

CORSO VITTORIO



«E questo l'hanno chiuso»

Ma fuori uso non si sono soltanto i moderni vespasiani a forma cilindrica. Anche i vecchi gabinetti in cemento sono ormai senza manutenzione, tanto che alcuni di questi - come ci hanno segnalato alcuni lettori - sono addirittura del tutto chiuso, [illegible] quello della fotografia, scattata ieri in corso Vittorio Emanuele angolo corso Galileo Ferraris

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	2	[illegible]	27	71	47
	66	61	47	47	41
CAGLIARI	53	16	5	63	68
	[illegible]	56	63	57	56
[illegible]	33	28	51	11	18
	76	[illegible]	64	62	60
[illegible]	39	26	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	77	74	71
MILANO	25	7	54	57	32
	61	64	61	58	47
NAPOLI	21	1	10	68	14
	72	71	[illegible]	[illegible]	53
PALERMO	[illegible]	21	[illegible]	[illegible]	90
	[illegible]	64	64	59	56
ROMA	44	13	22	[illegible]	7
	112	60	57	50	45
TORINO	13	[illegible]	63	72	[illegible]
	109	87	[illegible]	75	64
VENEZIA	[illegible]	63	30	37	[illegible]
	107	87	68	54	58

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 8 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

[illegible]	8-10	8-19	8-20	8-13;
8-46	8-16	8-17	[illegible]	8-60;
8-49	[illegible]	8-62	[illegible]	8-4;
8-84	8-88	[illegible]	8-34	8-36;
8-75	8-74	8-87	8-30	8-39;
8-41	8-24	8-48	8-65	8-11.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (3); Cagliari 72 (5); Firenze 51 (5); Genova 37 (5); Milano 24 (5); Napoli 41 (2); Palermo 79 (1); Roma 10 (4); Torino 25 (5); Venezia 74 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

52-50	62-20	52-12	62-15	62-30;
52-16	52-51	52-82	62-42	62-1;
[illegible]	52-52	52-3	62-54	62-40;
[illegible]	52-19	52-4	62-87	62-49;
52-2	52-30	62-50	62-20	62-2;
52-42	52-1	62-16	62-51	62-3;
52-65	52-40	62-61	62-52	62-4;
52-68	52-58	62-36	62-19	62-22.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-3-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-3;
3-4-5	5-10-1	7-3-6.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	1 - 11 - 21 - 31 - 13 -6
	9 - 20 - 30 - 40 - 54 - 16
2 combinazioni	
L. 5600	18- 1 - 9 - 36 - 39 - 28 - 53
7 combinazioni	

Giocate statistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 27 - 39 -47 - 51
224 combinazioni	- varianti = 10 - 53 - 86 - 63 - 69 - 29 -7 - 80

Statistiche a cura della Ricevitoria [illegible] **490 di Davide e Liliana Miola, via** [illegible] **27, Candelo.**

[illegible]

SALUTE. [illegible] **medica.** Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico e pediat., ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Serv. pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; M. Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. [illegible] **farmaci** 167-00.66.22. **Eliambulanze e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C.** [illegible] 317.71.27; **C.** [illegible] 433.66.03; **C.** [illegible] 783.425.
SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; [illegible] 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certificati dom.:** pren. 436.01.66; inf. 167.019.95.85; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; [illegible] 262.12.16; **Aci** 116; **Europ** [illegible] 53.06.55; **Atm** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216.
[illegible] **Alma** (Alzheimer) 63.35.328; [illegible] 313.47.16; [illegible] 812.37.49; **A.V.O.** 319.89.16; [illegible] **Adelina centro la malasanità,** 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.46; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; [illegible] **amico** 319.52.52; [illegible] Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56 22.165; [illegible] **& C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agape** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; [illegible] 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; [illegible] **donna** 415.63.26. **S.O.S.** [illegible] (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Tel** [illegible] (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteopo** [illegible] 663.83.52 [illegible] 9,30-12,30. [illegible] (tossicod.) 898.00.63, [illegible] (tossicod.) 167-012.729.

RITROVI

AMBRA TEATRO T. 011-210.985: spettacoli erotici Non stop dalle ore 16 alle ore 4. L. 30.000/10.000.

AMERICA - Tel. 447.7171' Stasera, veglia della Befana. Arriva la Befana carica ...

BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161-935.243: Questa sera Veglione dell'Epifania una grande orchestra un cantante famoso "Santi- Rocchetti e i Karisma" a mezzanotte la Befana si trasforma e...

CLUB 84: Ore 15,30 pomeriggio della Befana con focaccia by I Reporter.

CLUB 84: Ore 21 - Festa della Befana con focaccia by i Reporter Band.

DIAGONAL 562.1738 - c. Vinzaglio 3 To Stasera Veglione della Befana

DU PARC "Giardini Reali" 011 521.5275: ore 21 mini veglia, "Mister Befano" - "Rox" e Gruppo.

FEMINABAR - v. Pomba . Tel. 812.7395: oggi pornoshow 17,45-23,45 Pantera, Roxane, Rebecca Tabledance serv. rist.

GARDEN DANZE 660.3443: h. 15 the per due, h 21 lunga notte con Gribaudo ed Erina Passerai, l'Epifania con amore e fantasia! Domani h. 15.

LA LUCCIOLA- c.so Taranto 206. T. 200.097: 15 d.j. 21 Befana è da n tanti regali.

LE ROI: ore 21 Aspettando la "Befana" con regali, panettoni e sorprese.

DANCING: 21 orchestra Morena Santamaria. Piobesi Torinese Tel. 965.7892.

PATIO+INVIDIA - 861.4841. Ore 22,30.

Club Vigone Tel. 011 980.1402: ore 21 orch. Gianni Sonno.

NGO Sala Danze: serata Epifania ore 21-3 prezzo 25.000 unico.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: arte giapponese XIX sec.
DAVICO: Silvano Gilardi chanse.
DEL CENASCO: Nature. Tel 645.247.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.25 Julia, TF; 6.50 Nero Wolf, TF; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 19.00 Le adorabili creature, TF; 19.30 Giramondo; 20.00 Tg9; 20.30 Petrocelli, Telefilm; 21.25 Los Angeles, Telefilm; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9; 2.00 Non stop notturno

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Il paese di Cuccagna; 12.30 A gentile ta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Obbiettivo agricoltura; 30 Film; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica cinema; 30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Bioritmo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
13.00 Telecity per voi; 14.40 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 15.55 Telecity per voi; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Gian Burrasca, Film; 22.45 P.S.I. Luv U, Telefilm; 0.30 Telecity per voi; 1.30 Tg7; 2.00 Non stop.

VIDEOGRUPPO
7.30 Daltan III; 8.30 expò; 9.00 Videomagia; 12.00 Videogruppo per voi 13.30 Auto expò; 14.00 Cartomanzia in tv; 15.00 Qui studio a voi stadio; 19.30 Primo piano; 20.00 Cartoni; 20.30 Film; 22.30 Primo piano; 23.00 Auto expò; 24.00 Fun tv week end; 0.45 Primo piano.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali, news; 13.00 Le auto della settimana; 14.05 Cronache regionali, news; 14.30 Videoone, musicale; 15.30 Bimboone; 19.00 Fun tv; 19.15 Cronache regionali, news; 21.00 La fattoria dei giorni felici, Telefilm; 21.30 Documentario; 22.30 Tg diario; 23.45 Le auto della settimana; 1.00 Tg diario; 1.00 Tg diario.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 7.45 d'oro; 12.30 Maria, Telenovela; 13.30 Team tv news; 14.00 Affari d'oro; 19.00 Aggi news; 19.15 Tg4; 19.30 Team tv news; 20.10 A spasso con internet; 20.50 Morte di un innocente, Film; 23.00 Fun tv; 23.15 Erotica; 24.00 Le auto della settimana.

9.30 Il mercatino; 12.30 Juventania; 14.40 Il festival di Alibabà; 18.30 Auto oggi; 19.10 Il mercatino; 20.00 Time sette; 22.20 Time sette; 0.45 Teletime by night.

11.30 Sceneggiato; 12.00 Tg ; 12.30 Cantalalla; 13.00 Una strana coppia di sbirri, TF; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, TF; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.30 Maciste alla corte dello zar, Film; 22.30 Tg.

ODEON TV
7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola ; 18.00 Video top, reportage di eventi di musica, cinema e teatro; 18.30 Crazy dance odeon; 19.00 Italia chi; 19.15 Motown; 19.25 Rush finale; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg rosa; 20.30 Quella Trabant venuta dall'est, Film; 22.30 Il regionale; 24.00 Free style; 0.30 Tg rosa; 1.00 Crazy dance.

CANAVESE
9.00 Disperatamente tua, Telenovela (anche alle 13.30); 12.00 Attraverso l'Italia, Documentario; 12.45 Notes (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Paper moon, Telefilm; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Evening shade, TF; 13.00 Tg; 13.30 Musicale; 18.30 Tg; 19.00 Musicale; 20.00 Cartomanzia; 20.30 La strana signora della grande casa, Film; 22.30 Sexy; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follie no stop.

8.00 Le della settimana; 9.00 Teleshopping; 13.00 Squadra speciale, Telefilm; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 18.15 Le auto della settimana; 19.00 Teleshopping; 20.30 Il momento magico di G.R.P.; 22.30 Casa Capozzi, Telefilm; 23.30 Le auto della settimana; 0.15 Teleshopping.

6.15 Informa 7; 8.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 10 incredibili giorni, Film; 22.40 Informa 7; 23.00 Menoquindici; 0.10 Film.

TELESUBALPINA
9.00 Grandangolo; 12.00 Cuore d'acciaio, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.15 Il vento del sud, Film; 18.15 Cartoni animati; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 I predatori del , TF; 22.30 Speciale Telesu.

9
9.00 Grandangolo; 12.00 Cuore d'acciaio, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg2000; 20.10 Il menestrello; 20.40 Punti di vista; 21.30 Ellery Queen, Telefilm; 22.30 Vita della Chiesa

12.00 Settegiorni (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Matrimonio proibito, TN; 20.30 A bassa voce; 21.00 Paper Moon, TF; 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpitime (anche alle 19.00-22.00-24.00); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma per cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma sportivo; 23.45 Le auto della settimana, Rubrica d'inf sulle auto.

TELESTUDIO
7.00 Ma , Telenovela; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Na seira con noi; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Tg; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.00 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Capitani di ventura, .

VIDEONORD
7.30 Cartoni; 10.00 The Box; 12.00 Grande ippica; 12.30 Telefilm; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.00 Grande ippica; 19.10 Tg 9 retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Grande ippica; 20.30 I ragazzi della via Pal, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.20 Auto d'oggi; 23.05 Club telescommesse; 23.30 Telefilm; 0.45 Film; 2.00 The Box.

Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle

TRAME

AL DI LA' DEI SOGNI. Fantasy. Un medico e una pittrice si amano: tanto che lui è disposto addirittura a seguire lei anche in paradiso. [Studio Ritz]

CELEBRITY. Commedia. L'ultimo film di Woody Allen. Kenneth Branagh è un giornalista in crisi professionale e coniugale, attorno al quale gira una ridda di personaggi, artisti, arrampicatori, miliardari: la «bella gente» di Manhattan. [Romano]

LA CENA. Commedia. Scola e l'Italia di oggi vista attraverso i clienti di un ristorante. Un bel cast [illegible] attori, [illegible] Vittorio Gassman alla Sandrelli, da Giannini [illegible] Ardant; sentimenti, disagi, meschinità, in una visione della vita alla fine ottimistica. [Reposi 2]

CENTRAL DO BRASIL. Drammatico. Il film che segna la rinascita del cinema brasiliano racconta del viaggio-odissea di un orfanello e della donna che l'accompagna, alla ricerca del padre. [Reposi [illegible]]

C'E' POSTA [illegible] TE. Commedia. Tom Hanks e Meg Ryan si riuniscono per [illegible] nuovo girotondo sentimentale. Nel film sono due navigatori telematici [illegible] lavorano [illegible] accanto all'altra e si detestano, ma che «in rete» si [illegible] virtualmente. [Ambrosio 2, Arlecchino, Olimpia 1]

COSI' E' LA VITA. Commedia. I comici tv Aldo, Giovanni e Giacomo nel loro secon- [illegible] vestono i panni d'un piccolo truffatore specializzato in furti con carte di credi- [illegible], un poliziotto aspirante scrittore, un inventore di giocattoli cui non ne [illegible] bene. Un'evasione, una fuga con ostaggi, [illegible] incontro con una [illegible] misteriosa. [Ambrosio 1, Empire, Ideal, Reposi 1]

FESTEN. Drammatico. Premiato a Cannes, racconta [illegible] un pranzo [illegible] famiglia [illegible] cui il primogenito decide [illegible] rendere noti i segreti dei presenti. [Due Giardini]

LA GABBIANELLA E IL [illegible]. Cartoni [illegible]. [illegible] risposta italiana a Disney e Spielberg è la tenerissima [illegible] di Sepulveda animata da D'Alò e prodotta [illegible] Cecchi Gori. Quella della gabbianella orfana [illegible] allevata dal gatto Zorba è una storia-simbolo, parla [illegible] tolleranza [illegible] di- [illegible] sostiene la necessità della cultura. [Adua 400, Eliseo Grande, [illegible]ale 1, Valentino 2]

GATTO NERO, GATTO [illegible] Commedia drammatica. Emir Kusturica, per questo film Leone d'Argento all'ultima Mostra [illegible] Venezia, racconta le [illegible] di due [illegible] gitani. [Erba 1]

LA [illegible] SULL'O[illegible]. Drammatico. La [illegible] di Novecento, dall'omonimo racconto lungo [illegible] Alessandro Baricco, nato sul piroscafo Virginian, [illegible] quale [illegible] è mai [illegible]. Il protagonista [illegible] pianista bravissimo e autodidatta. Un kolossal tutto italiano di Giuseppe Tornatore: ma nei panni di Novecento c'è Tim Roth. [King]

LA MASCHERA DI ZORRO. Avventura. Anthony Hopkins è [illegible] Zorro invecchiato che addestra a succedergli «ufficialmente» Antonio Banderas, un giovane povero, scapestrato e ignorante. La «lei» del film è un'esplosiva bellezza mediterranea di nascita gallese, Catherine Zeta-Jones. [Adua [illegible] Eliseo Blu, Vittoria]

IL MIO WEST. Western. Pieraccioni, nel film dell'amico Veronesi, è un pacifista capitato tra le pistole più veloci [illegible] West (in questo caso, la Garfagnana). Con Keytel. [Capitol, Eliseo Rosso, Nazionale 2, Valentino 1]

MULAN. Cartoni. La principessa cinese Mulan [illegible] traveste da guerriero per combattere gli invasori Unni. [Doria, Etoile, Faro]

MY [illegible] IS JOE. Drammatico. Joe è un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale. [Massimo 1]

IL NEGOZIATORE. Thriller. Ingiustamente accusato [illegible] omicidio, l'agente di polizia Danny Roman decide [illegible] rispondere [illegible] prendendo in ostaggio il capo degli Affari Interni. [Reposi 5]

OUT OF SIGHT. Thriller. Jack (il bel George Clooney) [illegible] uno svaligiatore di [illegible] «non violento» cui un giorno mettono [illegible] calcagna un'agente dell'Fbi da mozzare il fiato... [Cristallo]

PAPARAZZI. Commedia. Un viaggio nell'Italia pettegola e caciarona, con la regia di Neri Parenti, cast sicuro per Natale [illegible] Sica, Boldi, Abatantuono, [illegible] D'Angelo) e tanti volti celebri da contorno. [Lux]

IL PR[illegible]PE [illegible]TTO. Animazione. [illegible] storia di 80 anni di vita di Mosè trattata come un kolossal [illegible] Cecil De Mille: un cartone animato pensato e realizzato non [illegible] per i bambini, ma anche per gli adulti. [Ambrosio 3, Ciak, Fiamma, Reposi 3]

[illegible] DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per [illegible] minuto è [illegible] centro [illegible] giornata [illegible]. [Kong]

[illegible] NED. Commedia. Un abitante di un villaggio irlandese vince un'enorme [illegible] al lotto: due suoi concittadini lo scoprono. [Centrale, Due Giardini]

TANGO. Commedia. Saura narra l'allestimento di uno spettacolo, tra tensioni, gelosie, vicende poco pulite. Protagonista-simbolo, il tango. [Chaplin [illegible]]

THE TRU[illegible] [illegible]. Commedia. L'impiegato Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista di [illegible] soap-opera trasmessa in diretta tv. [Olimpia 2]

TUTTI PAZZI PER MARY. Demenziale. Anteprima. Nella pazza storia dei fratelli Farrel, che ha sbancato i botteghini [illegible], Cameron [illegible] a una scriteriata combina-gual. [Chaplin 1]

UNA RASSEGNA AL MASSIMO

Spike Lee e Lelouch aprono l'anno del Museo del Cinema

Gli ultimi lavori di Spike Lee e Claude Lelouch per l'apertura del '99 al Massimo, la sala del Museo Nazionale del Cinema in via Montebello 8.

Al Massimo Tre ha preso il via la rassegna «Svisti d'autore», organizzata allo scopo di riproporre al pubblico film passati [illegible] pressoché inosservati nelle sale di prima visione. Il primo titolo è «He got game», ultimo lavoro del talentuoso regista americano Spike Lee («Fa la cosa giusta», «Jungle fever»). Il film comincia con un detenuto di un penitenziario americano che viene convocato dal direttore del carcere: egli lo invita a far firmare a suo figlio, giovane e contesa promessa della pallacanestro americana, il contratto per l'università di Golden State come chiede il governatore. Premio, l'ampia riduzione [illegible] pena (deve scontare ancora quindici anni di carcere). Lui è Denzel Washington, atteso a fine mese nelle sale a fianco di Bruce Willis nello spettacolare «Attacco al potere». Il [illegible] comprende inoltre Ray Allen, giocatore di spicco [illegible] squadra dei Milwaukee Bucks, e Milla Jovovic, l'ex modella che ha raggiunto la fama cinematografica con «Il quinto elemento» diretto dal fidanzato Luc Bes- [illegible] Proiezioni tutti i giorni alle 17,30, 20 e 22,30. Seguiranno l'ultimo capitolo della filmografia di David Lynch «Strade perdute», «Teatro di guerra» di Mario Martone, «Storie d'amore» del polacco Jerzy Stuhr.

[illegible] sala Due, invece, prosegue la prima visione cittadina di «Per caso o per azzardo» di Claude Lelouch. Al centro del film, le vicissitudini sentimentali di una ballerina impersonata da Alessandra Martines. «Il film si basa sul coraggio di una donna - ha detto il regista -, sul [illegible] viaggio all'interno di sé mentre gira per il mondo». Nel cast, Pierre Arditi e Marc Hollogne. Spettacoli alle 16, 18,10, 20,20 e 22,30.

I biglietti d'ingresso per entrambi i film costano 11 mila lire.

Daniele Cavalla

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO HANDICAP

LISTA TORINESE consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] ●●●

ADUA 400 — c.so G. Cesare [illegible], tel. 011-856.521. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50. Ingr. 12.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **C'è posta per te**, di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO [illegible] — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Il principe d'Egitto**, della Dreamwork di S. Spielberg. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **C'è posta per te**, regia di Nora Ephron con Tom Hanks, Meg Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000; rid. militari e ragazzi 8000.

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, A. Marcuzzi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Svegliati Ned**, regia K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000, Agis 9000. ●●●

C. CHAPLIN 1 — via [illegible] 32/E, tel. 011-436.07.22. **[illegible] pazzi per Mary** dei F. Farrelly con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.22. **Tango**, di C. Saura con M. A. Solà, C. Maresca. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. 12.000. ●●●

CIAK — c.so G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Il principe d'[illegible]** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000

[illegible]TALLO — via Gatto 5, tel. 011-650.71.05. **Out of sight**, di S. Soderbergh con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. militari e ragazzi 8000. ●●●

DORIA — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Mulan** regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. 12.000; militari e ragazzi 8000.

DUE GIARDINI - Sala [illegible] — v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Svegliati Ned** di Kirk Jones con Ian Bannen, [illegible] Kelly, Susan Lynch. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [illegible]. ●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Festen** [illegible]. Vinterberg con U. Thomsen (premio giuria Cannes 1998). Vet. [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23. Ingr. 12.000. ●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La [illegible] di Zorro**, di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

ELISEO [illegible] — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 15; 16,55; 18,50; [illegible]; 22,40. Ingr. 12.000 ●●

EMPIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50. Ingr. 12.000, Agis 9000.

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adjini. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

ETOILE — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Mulan**, regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35. Ingr. 12.000; militari e ragazzi 8000. ●●

FARO — via Po 30, tel. 817.3323. **Mulan**, regia Barry Cook, Tony Bancroft. Cartone animato. Or.: 16,50; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000. ●●

FIAMMA — [illegible] Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011-521.40.16. **Così è la vita** di e con Aldo, [illegible] Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. militari e ragazzi 8000. ●●

[illegible] — v. Po 21, 011-812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano**, di G. Tornatore con T. Roth e P. Taylor. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000. Agis 9000. ●●

[illegible] — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Agis 9000. ●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Paparazzi**, di N. Parenti, con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. 12.000; rid. militari e ragazzi 8000. ●●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, 817.1048. **My name is Joe**, di K. Loach, con P. Mullan, L. Goodall, (F/Germania/GB [illegible]). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]; Agis [illegible] ●●●

NAZIONALE 1 — [illegible] 7, tel. 011-812.4173. **La [illegible] e il gatto**, di E. [illegible]. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45. Ingr. [illegible] ●●●

NAZIONALE 2 — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Il mio West**, di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, A. Marcuzzi. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per te** regia di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey, J. Stapleton. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] ●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 12.000. ●●●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Massironi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La cena** di Ettore Scola con F. Ardant, V. Gassman, G. Giannini, A. Catania, F. D'Abbraccio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Central do Brasil**, regia di W. Salles con F. Montenegro, M. Pera, V. De Oliveira. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray con S. Jackson, K. Spacey. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ROMANO — Gal. Subalpina, tel. 011-[illegible]. **Celebrity**, di e con W. Allen con L. DiCaprio, M. Griffith. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, [illegible] 011-819.01.50. **Al di là dei sogni** di V. Ward con R. Williams, A. Sciorra, C. Gooding jr. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. militari e ragazzi 8000.

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Il mio West**, di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. [illegible]

[illegible] — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **La gabbianella e il gatto**, di Enzo D'Alò. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20. Ingr. 12.000; rid. 8000. ●●●

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **La maschera di Zorro** di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000, militari e ragazzi 8000. ●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, t. 612.136. Ore 21: **Il matrimonio del mio migliore amico**, di P. J. Hogan. Circolo «Il raggio verde». 20 film L. 70.000.

CUORE via Nizza 56, tel. [illegible] con C. Blanchett. Or.: 19,30; 22,15.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011-433.7474. Domani **La spada magica**, di F. Du Chau, cartoni animati. Ingr. 8000; rid. 6000 abb. 2 film 14.000.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011-817.90.73. Chiuso [illegible] gennaio 1999. [illegible]

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011-284.134. Oggi **L'incantesimo del lago 3**, cartoni animati. Or.: 16; 17,30; 19; 20,40.

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. RIPOSO VEDI TEATRO

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011-284.028. Ore 19 e 21 [illegible] **la diretta** di B. De Palma. Ingr. 8000; rid. 6000. 2 film a scelta L. 12.000.

VALDOCCO v. Salerno 12, t. 011-522.4279. Oggi riposo. Domani **La spada magica**. Ore 15; 17.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011-562.12.93. **Rocco [illegible] Rosa raccoglie**, con Rocco Siffredi, Rosa Caracciolo. Ap. 14,30; ult. 22,30. Da lun. a ven. int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[illegible] [illegible] Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.965. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingr. viet. 18. Prezzi [illegible] L. 10.000 a L. 30.000. Film: 16; 21. Spett.: 17,30; 22,30; 24.

ARCO PUSSICAT c. [illegible] Oddone 31. Tel. 011-[illegible]. Prima visione. **[illegible] e le mogli ingorde**, con [illegible] Borgia. [illegible] ap. 10,30; ult. 22,30; fest. [illegible]. 14,30, ult. 22,30.

[illegible] [illegible] Regina Margherita [illegible]. Tel. 011-521.23.65. **Emozione ai tropici**, con Rocco Siffredi. Or.: ap. 10,30; ultimo 24; festivi 14,30; ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. Prima visione: **Le spazzine e [illegible]** [illegible] con Selen. Apertura feriale 10,30; ult. 22,30; festivi 14,30; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. Prima visione. **A Pamela piace...**, con Pamela Mitt. Ap. ore 10,30. ult. 22,30. Oggi solo film. Prossimo spettacolo dal vivo 8 e [illegible] gennaio.

[illegible] corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **[illegible] al dipartimento [illegible] polizia**, con Christy Lake, M. De Sanchez. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. [illegible] 40. T. 011-487.765. Prima visione. **Orge sfrenate [illegible] senza degli [illegible]**, [illegible] Maeva, Roberto Malone. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Lire 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. Prima [illegible] **Jessica e il [illegible]**, [illegible] Baby Pozzi, Rocco Siffredi. Ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì Ingr. L. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 89. Tel. 011-749.2907. **Experiences, per vicende intime**, di Joe D'Amato con Eva Henger. Or.: [illegible]. 15; ult. [illegible].

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. [illegible] 23, 011-562.33.13. Chiuso. Riapertura il 7/1/99.

TANGRAM TEATRO. V. Don Orione 5, t. 011-338.698. Il teatro della differenza: dal 15 al 17 gennaio 1999, ore 21, Cesare Vodani in **le sarei anche contro... no di-** [illegible]: musiche originali degli Africa Unite e Madaski. Informazioni e prenotazioni allo 011.338.698.

CINEMA

[illegible] DUE via Montebello 8, tel. 011-817.1048 tram 15. Prima visione. **Per caso o per azzardo** (Hasards ou coincidences) di Claude Lelouch, con A. Martines, P. Arditi, M. Hollogne. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Agis 9000.

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 011-817.1048 tram [illegible]. **He got game**, di Spike Lee, con Denzel Washington, Milla Jovovich. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000; Agis 9000

[illegible]

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: La maschera di Zorro

BARDONECCHIA
SABRINA 0122-99.63: Così è la vita

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249: Così è la vita

[illegible]
MARGHERITA DIGITAL 011-971.85.25: Non pervenuto

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: 011-959.18.40 Riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: pom.: Il principe d'Egitto; sera: C'è posta per te

CHIERI
SPLENDOR 011-942.18.01: C'è posta per te
UNIVERSAL 011-941.18.67: Così è la vita

[illegible]
CINECITTA' 011-911.15.86 [illegible]
MODERNO: Non pervenuto
POLITEAMA 011-910.14.33: Così è la vita

CIRIE'
NUOVO: Il principe d'Egitto

COLLEGNO
PRINCIPE: C'è posta per te
REGINA UNO: Così è la vita
REGINA DUE: Il principe d'Egitto
STAZIONE: Paparazzi
STUDIO LUCE: [illegible]

CONDOVE
CONDOVESE: La maschera di Zorro

CUORGNE'
MARGHERITA: Così è la vita

GIAVENO
T. S. LORENZO 937.58.23: Mulan

IVREA
ABCINEMA 0125-425.084: La gabbianella e il gatto
BOARO: Non pervenuto
POLITEAMA: Non pervenuto

LEINI'
[illegible] 011-998.80.98: Non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011-641.236: Così è la vita

[illegible]
[illegible]: Riposo

PIANEZZA
LUMIERE: pom. [illegible]; sera Paparazzi

PINEROLO
ITALIA 200 0121-393.905: La gabbianella e il gatto
ITALIA 500: Così è la vita

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.67.80: Così è la vita

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122-850.974: Il mio West

SESTRIERE
FRAITEVE: Così è la vita

SUSA
CENISIO 0122-622.686: Il mio West

TORRE PE[illegible]
TRENTO 0121-933.096: Così è la vita

VALPERGA
AMBRA UNO 0124-617.122: Paparazzi
AMBRA DUE 0124-617.122: La maschera di zorro

[illegible]NOVO
AUDITORIUM: [illegible]

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di concerti 1998/99. Prossimi appuntamenti: 9/1 [illegible] 20,30 Evelino Pidò dir., [illegible] Quarta violino (Paganini, Schubert) e 16/1 ore 20,30 Lü Jia direttore, Trio di Milano (Beethoven, Brahms). Orch. del T. Regio. Bigl. (ore 10,30-18) Tel. 011 8815.241/242.

PICCOLO [illegible] G. PUCCINI. Stagione d'Opera 1998/99. Da martedì 12 alla biglietteria vendita di **Maria Stuarda** [illegible] Donizetti, **Cruel Garden** balletto di C. Bruce e L. Kemp, **La Voix Humaine** di F. Poulenc, **The Medium** di G. Menotti e **La Traviata** di [illegible] Verdi. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Domani 6/1 per ragazzi **Grande f[illegible] dell'Epifania** con il mago Molletta. Sabato 9/1 ore 16 Opera lirica buffa **[illegible] musica, poi le parole** di A. Salieri. Per inf. e pren. tel. 011 819.3529.

[illegible] Piazza Solferino 2, telefono 011 562.3800. Ore 20,45 [illegible] a domenica 10.1 Garinei & Giovannini presentano Gianfranco Jannuzzo in **[illegible] ore sole ti vorrei**. Commedia [illegible] musiche scritta da Dino Verde e Enrico Vaime, regia [illegible]tro Garinei. Informazioni e bigl. tutti i giorni [illegible] continuato dalle 9 alle 19.

ARALDO. Via Chiomonte 3 - Teatromire - A teatro con mamma e papà - Venerdì [illegible] e sabato 9/1 ore 20,30. Domenica 10.1 ore 16,30 Teatro Laboratorio Mangiafuoco presenta **Piccole storie**. Biglietti L. 6500. Prenotazioni a partire da giovedì ore 9-16. Telefono 385.783.

AUDITORIUM GIOVANNI [illegible] - LINGOTTO. Via Nizza [illegible]. RIPOSO

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Ore 20.45 il Teatro Stabile del Veneto presenta **La gu[illegible]** di Carlo Goldoni, regia [illegible] L. Squarzina. Bigl. [illegible] via Roma 49 ore 12,18, lun. riposo. Tel. 011 517.6246.

[illegible] Via Madama Cristina 71, telefono 011 669.80.34. Dal 12-1-'99 al 17-1-'99 R. Bianchi, G. Gleijeses ne **Il figlio di Pulcinella.** Il 19-1-'99 [illegible] **Parsons [illegible] Company.** Dal 22-1-'99 P. Marocco in **Olè the Flamencomedy Show.** Prosegue campagna abbon. 98-99. Inf. e prev. da [illegible] a sab. ore 10-13, 15-19.

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 011 661.54.47. Ore 21 [illegible] [illegible], P. Nuti ne **Un matrimonio ridicolo** di G. Feydeau. A grande richiesta le rappresentazioni proseguiranno sino [illegible] 17 gennaio. Inf. feriali 9-13 e 15-22, festivi 15-22.

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 011 530.238. La Comp. Mario [illegible] Lupi pres. [illegible] 10-17-24 e 31 gennaio alle ore 15 **Gianduja al circo delle meraviglie**. Alle ore 16,30 prosa per ragazzi **La favola dell'arte**. Per prenotare repliche scolastiche o per avere ulteriori informazioni tel. dalle [illegible] alle ore 13 e [illegible] 14 alle 18 dal lun. al ven.

[illegible] «G. VERDI», RIPOSO

[illegible]. Via Juvarra 15, telefono 011 532.087. Ore 20,45 Multiteatro Juvarra presenta Le Sorelle Suburbe in **Per un pugno di bambole**. Coltab. alla regia G. Donati. Inf. 011/540.675 (dalle 16 alle 19). Cafè Procope: apertura ore [illegible]

FREGOLI. Piazza S. [illegible] 2 [illegible], telefono 011 817.93.73. La Compagnia Comica Giorgio Molino in [illegible] **piasarottolo.** Prenotazioni e inf. Tel. 011 817.93.73.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.02.00. Ore 20,45 la Comp. della Rancia [illegible] **line** musiche [illegible] Hamlish, Canzoni E. Kleban, [illegible] Lee, regia S. Marconi. Dal 19/1 al 24-1 V. Cerami, [illegible] Martelli, N. Piovani in **Canti [illegible] scena**. Bigl. 10-13 e 15-23.

TEATRO [illegible]. Via P. Sarpi 111, tel. 011 619.23.51. Inaugur. rassegna Domenicamattinateatro. Dom. 10-1-'99 ore 11 la Comp. Il Telaio in **Ombra di papà**. Inaugur. rassegna Insolito 1998/99. Il 20/21/22 gennaio ore [illegible] la Comp. Aringa e Verdurini nella nuova produzione **[illegible] follia della libertà.** Per inf. Assemblea Teatro tel. 011 437.6230 (dal [illegible] al ven. ore ufficio).

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12. RIPOSO

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Ore 21: **Hai mai visto la rivista?** spett. comico musicale con C. Vitale, C. Joseli, L. Conti e S. Benzi. Regia C. Gotti. L. 28.000; 25.000; 20.000. Inf. e pren. 011 779.5603 (dal lun. al sab. 10-13, 15-19).

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, telefono 011 257.881. Dal 13 al 17/1 la Comp. Raffaella [illegible] Vita [illegible]senta **Il figlio della colpa** divertissement melodrammatico in [illegible] atto con R. De Vita e F. Rossini. Ingr. L. 20.000 e rid. 15.000. [illegible] e pren. i giorni feriali ore 16/19 allo 011/257.881.

MONTEROSA. Via Brandizzo [illegible], telefono 011 284.028. Oggi ore 21.15 e domani ore 16 il Teatro Zeta presenta Margherita Fumero e Gabriele Villa [illegible] **Noi due soli, felicemente...** da G. Feydeau e [illegible] Courteline. Repliche fino al 10 gennaio. Prev. e pren. dalle ore 17 alle ore 19.

[illegible] Via Garibaldi 4, Settimo T.[illegible]. Dall'8 gennaio [illegible] Teatro Settimo presenta **Antenati** regia R. Tarasco. Prenotazioni 011 [illegible].1746 - 897.0831.

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, telefono 011 787.117. RIPOSO.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Sabato 9/1 ore 21 comp. teatrale J'Amis del Borgh [illegible] Moncalieri in **[illegible] col Pienerottolo**. Due atti di Amendola e Corbucci. XI Rassegna [illegible] dialettale amatoriale [illegible] piemontese. Bigl. unico L. 14.000. Info tel. 011 605.3255.

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Piazza Matteotti 39, Grugliasco, tel. 011 401.3328. Il 6/1 [illegible] 16. Concerto: **[illegible] d'epoca dedicate a quei giovani d'un tempo** con M. T. Aggio e F. Falli. Pren. [illegible]. 011 401.3328. Ingr. libero.

MUSEI E MOSTRE

[illegible] 167-328328 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18)

ACCAD. [illegible] BELLE [illegible] (v. A. [illegible]bertina 6, tel. 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.

[illegible] [illegible] (p.zza [illegible] 209, tel. 011.540.382): lun.-ven. 9-18; sab. 9-14. Mostra: «Il paesaggio nella pittura umbro-marchigiana tra il '500 e l'800». Fino al 14/1. Orario: 9-18, chiuso [illegible]

[illegible]RIA REALE (telefono 011.543.889). Orario: martedì e giovedì 13-19; lun., merc., ven., sab. 9-14, [illegible] 9-19. M[illegible] e ven. mattina visite gruppi [illegible] prenotazione.

BASILICA [illegible] SUPERGA E TOMBE [illegible] (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. [illegible] chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p.za C. Alberto 3, tel. 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50 (fino al [illegible]).

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). «Le Meraviglie di Leonardo». Fino al 31/1. Or.: lunedì, mercoledì e giovedì 10-19; martedì 15-19; venerdì, sabato e domenica 10-[illegible].

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO [illegible] (telefono 011.562.35.30). [illegible] guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni telefono 011.459.36.75.

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica [illegible] 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.

[illegible] PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, tel. 011.22.57.244. Mostra: «Erre come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 su prenot.; domenica 15-19.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Or.: lun.-ven. 15-18,30; sab. e [illegible]. 15-19. Mostra: «The sensual world of coffee - Calendario Lavazza 1999». Fino al 10/1.

GALLERIA [illegible] MODERNA E [illegible] (via Magenta 31, tel. 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: collezioni permanenti: [illegible] nerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30. Mostra: «David Hockney - L'opera fotografica». [illegible] al 31/1.

GALLERIA SABAUDA (via [illegible] Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI [illegible] (via [illegible] Vittoria 5): Or.: da [illegible]. a ven. 15-18,30; sab. e dom. 15-19. Mostra: «Primario Studio». Fino al 24/1.

[illegible] DI [illegible] ED ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, tel. 011.670.72.[illegible]). [illegible] In allestimento.

MUSEO D'ARTE [illegible] - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 011.958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostra: «Emilio Vedova», prorogata fino al 14/2.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. [illegible]: «Jacovitti - 300 opere originali». Fino [illegible] 31/1. [illegible] il lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (via [illegible] Settembre 88/c, tel. 011 521.22.51). Orario: mar.-dom. 9-19. Lunedì chiuso. Mostra: «La villa [illegible] Volusii a Lucus Feroniae». Fino al 14/2.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NA-[illegible] (c.so Ferrucci 14, [illegible] 011.44.00.400). Or.: 8,30-12,30; 14,30-18. Fest. 14,30-18. [illegible]. chiuso.

[illegible] MONTAGNA (via Giardino 39 - via M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Or.: sab.-dom.-lun. 9-12,30; 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ecuador. Le Ande dipinte». Fino al 28/2. Video: «Verticale». Fino al 10/1.

MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] (p.zza Carignano, tel. 011.562.1147). Mar.-sab. 9-19; dom. e fest. 9-13; lun. chiuso. Tutte [illegible] domeniche 9-13; ingresso gratuito. Visita guidata volontari Unitre.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni [illegible] martedì. Riapre il 6 gennaio.

MUSEO [illegible] DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris ang. via Cernaia, telefono 011 [illegible] - 562.71.97). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19. Mostra: «Venti di Guerra». Fino 15/1. Prenotazione visite guidate telefono (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [illegible] (Bricherasio 8, tel. 011.541.557). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.

MUSEO REGIONALE DI [illegible] NATURALE (via Giolitti 36, tel. 011.432.30.80).

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.

[illegible] STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni [illegible] guidate (15-16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MU-[illegible] AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 011.358.1220). Or.: 10-16,20; mar. chiuso. Mostre: «Gli orientalisti italiani». Orario mostra 10-19, chiuso martedì. Fino al 6/1.

[illegible] (via delle Orfane 7, tel. 011.436.03.11): Orario: lunedì e mercoledì 10-12; 15-17. Venerdì 10-12.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). Mostra: «Christo and Jeanne-Claude». Fino al 17/1. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate [illegible]. (da lun. a ven.) 011.562.9604.

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11).

[illegible] REALE (p.zza Castello, tel. 011.436.1455). Da mart. a dom. 9-1[illegible]. Lun. chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, [illegible] 011.817.78.62), da mart. a dom. 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

[illegible] DEL LINGOTTO (via Nizza 262, tel. 011.664.47.46). Mostra: «Arslab - I labirinti del corpo in gioco». Fino al 31/1. Or.: tutti i giorni 10-19. Prenotazione visite guidate tel. 011.839.49.13.

[illegible] BELLE ARTI (viale Crivelli 11, tel. 011.669.25.45).

SPAZIO ESPOSITIVO SDA (via Pietro Micca 18). Or.: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi.


Ford Fiesta.
Se non la guidi
non la puoi capire.

Il programma delle manifestazioni per l'edizione '99 dello storico carnevale eporediese

Un Generale alla conquista di Ivrea

Domani l'investitura, a febbraio battaglia delle arance

IVREA. Si alza il sipario sullo [illegible]rico carnevale di Ivrea. Come ogni [illegible] nella giornata dell'Epifania sarà il caratteristico suono di pifferi e tamburi, colonna sonora dell'intera manifestazione, a dare la sveglia agli eporediesi. E domani sarà anche il giorno del primo bagno [illegible] folla per i 3 personaggi maschili: il Generale, Ezio Carazzato, il Sostituto Gran Cancelliere, Piercarlo Broglia, [illegible] il Podestà, impersonato da Fernando Benvenuti.

Una giornata di festa, quindi, destinata a [illegible] qualche inevitabile disagio alla viabilità cittadina, [illegible] che non fa dimenticare le polemiche delle ultime settimane. Polemiche che coinvolgono, più o [illegible] direttamente, proprio il Podestà e il Generale uscente, Mario Di Stazio. Quest'ultimo, infatti, chiamato a consegnare sciabola [illegible] feluca al suo successore, è in rotta [illegible] gli organizzatori della rassegna. Tutto a causa di un gioco, riguardante [illegible] carnevale e ideato sulla falsariga del gioco dell'oca.

Di Stazio, insieme alla sorella Luisella e al cognato Raffaele Sitzia, aveva presentato richiesta per il brevetto. Poco prima di Natale, però, ha ricevuto la diffida dai legali [illegible] Consorzio organizzatore. «Il simbolo - scrivono i consulenti dello studio Torta - è stato depositato dal Consorzio [illegible] 18 ottobre del '[illegible]. Pertanto il deposito [illegible] marchio di questo simbolo, il 3 dicembre del '97, costituisce una violazione dei diritti del Consorzio».

Sia Di Stazio che gli altri ideatori del gioco hanno sempre evitato ogni polemica verso il Consorzio, preferendo [illegible] mescolare il carnevale con altre questioni. [illegible] di fatto, però, che nessuno ha formalmente invitato l'ex Generale alla cerimonia di investitura di Ezio Carazzato. «Io, comunque, [illegible] sarò - fa sapere Di Stazio -. Per rispetto verso gli eporediesi, verso i personaggi e la manifestazione stessa».

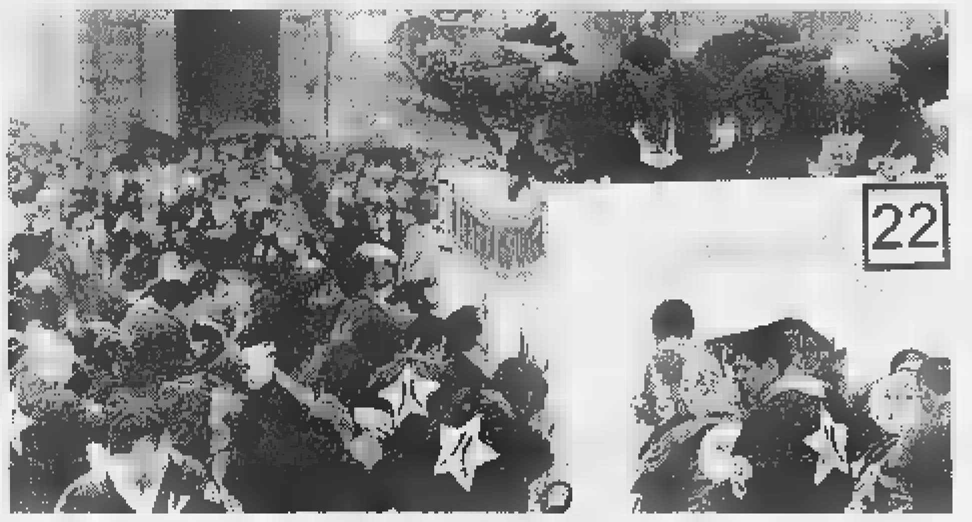
Un'atmosfera che si preannuncia piuttosto tesa, quindi, [illegible] nella quale avrà compito difficile anche il nuovo Podestà. Fernando Benvenuti, infatti, prende il posto dell'amatissimo Costantino Garda, che per 11 edizioni consecutive (con il solo intervallo [illegible] un anno, e già allora fra mille polemiche) ha rivestito i panni di tale personaggio. «Ho saputo [illegible] estromesso dai giornali - [illegible] la protesta di Garda -. Dopo tutto l'impegno e la passione che ho dimostrato per il carnevale, avrei voluto un comportamento più corretto». Elvio Gambone, segretario del Consorzio, riconosce all'ex Podestà i suoi meriti. «Ma esiste [illegible] necessità di coinvolgere anche altre persone - spiega -. Far ricoprire quel ruolo allo stesso interprete è del tutto inopportuno, rischia di creare un vitalizio».

E dietro le quinte si scatena la guerra fra gli organizzatori e l'ex Di Stazio

Da domani, comunque, si cercherà di mettere da parte le polemiche per lasciare spazio alla manifestazione ed ai suoi personaggi. In attesa soprattutto [illegible] presentazione dell'ultima Mugnaia del millennio, il 13 febbraio, e della battaglia delle arance: sovente criticata, continua ad essere il punto di forza del carnevale.

La sfilata di Pifferi e Tamburi per le vie [illegible] centro storico inizia domani alle 9, da piazza di Città: si andrà sino alla sede dell'Atl, ritornando poi in via Palestro, via Arduino, Borghetto, via Di Vittorio, stazione ferroviaria e corso Nigra. Alle 11 [illegible] torna al municipio per il passaggio dei poteri e l'investitura del [illegible] Generale. Nel pomeriggio riflettori puntati sui gruppi storici. Alle 14.30, in piazza Ottinetti, [illegible] previsto l'incontro dei Credendari e il saluto al Podestà, che farà giuramento alle 14.45 in piazza di Città.

Da lì, alle 15.15, partirà la processione votiva lungo via Palestro, via Circonvallazione e viale Monte Stella, [illegible] tradizionale cerimonia dell'omaggio dei ceri presso la Cappella dei Tre Re. Il corteggio ripartirà alle 16.30 per far ritorno in piazza Ottinetti [illegible] poi in piazza di Città, dove ci sarà la conclusione della manifestazione.



Un'immagine della tradizionale battaglia delle arance a Ivrea [illegible] sotto, le maschere del carnevale di Chivasso che domani [illegible] presentate ufficialmente alla città: la Bela Tolera si chiama **Letizia Mazzini**; Abbà è l'assicuratore **Adriano Perrone**

A Chivasso una vigilia senza sorprese

Già svelati i nomi dell'Abbà e della Bela Tolera
Pro loco nella bufera, si dimette un consigliere





CHIVASSO. Domani c'è la presentazione ufficiale alla città dell'Abbà e della Bela Tolera, i personaggi del carnevale storico, [illegible] tra i più antichi [illegible] popolari del Piemonte. Un appuntamento che per la prima volta dopo tanti anni non sembra suscitare particolare interesse a Chivasso. Tutti, infatti, sanno già tutto. Questa 67esima edizione del carnevale, organizzata [illegible] nuovo consiglio direttivo della Pro loco «L'Agricola», è partita fra i veleni per una fuga [illegible] notizie sui nomi dei giovani che vestiranno i panni di queste due maschere.

Sotto accusa è finito anche il settimanale locale «Il Risveglio di Chivasso»: avrebbe fornito anticipazioni sui nomi, vanificando quindi la tradizione. Ma la bufera investe soprattutto la Pro loco: qualche componente dell'«Agricola» ha chiacchierato un pò troppo, ed ecco che i nomi dei personaggi sono iniziati [illegible] circolare in città con largo anticipo.

Immediate le reazioni, le accuse, i veleni. E con le polemiche [illegible] arrivate anche le dimissioni. Prima, in segno di protesta, Marisa Sarasso ha lasciato l'Ordine Superiore delle Bele Tolere. Motivo: non è stata eletta nel nuovo direttivo della Pro loco. Poi, nei giorni scorsi, [illegible] stata la volta del neo consigliere Emanuele Cigliuti. I dirigenti dell'«Agricola» lo hanno [illegible] accusato di aver «rubato» un'idea natalizia, consistente in un concorso di disegni nelle scuole, successivamente effettuato dall'Associazione dei commercianti guidata dalla presidente Maria Luisa Coppa, che è anche - guarda un po' - madre del Cigliuti. Le dimissioni di quest'ultimo sono però poi state ritirate. I conti saranno saldati [illegible] manifestazione finita.

Intanto fra veleni, polemiche e discussioni, il carnevale di Chivasso è ai nastri di partenza. Domani, ore 10,30, presso il teatrino civico di Palazzo Santa Chiara [illegible] (Municipio) verranno finalmente presentati la Bela Tolera Letizia Martini, 25 anni, impiegata, [illegible] l'Abbà Adriano Perrone, 37 anni, agente generale [illegible] una assicurazione, nonchè la loro corte formata da Dame, Alfieri e Paggetti.

Diego Andrà

Ad Almese

Telesoccorso per anziani in difficoltà

ALMESE. Via al servizio di assistenza telefonica alle persone anziane [illegible] ai portatori di handicap. Sarà gestito dai volontari della Telehelp e coprirà tutta l'area del paese. Al momento il Comune ha deciso che il servizio verrà effettuato in modo sperimentale e gratuito a dieci utenti particolarmenti disagiati,per valutare l'effettiva efficacia. Dopo un [illegible] ci [illegible] una verifica e l'eventuale ampliamento dell'offerta. Tutti coloro che [illegible] desiderano possono comunque accedere al telesoccorso, che grazie ad una particolare convenzione ha [illegible] spesa di 150 mila lire per l'installazione e un canone fisso di 25 mila lire mensili. L'utente potrà attivare il pulsante del telecomando [illegible] l'allarme verrà recepito dalla centrale operativa. L'operatore provvederà a constatare le necessità del richiedente, poi scatteranno le varie misure [illegible] emergenza con l'invio di ambulanza, carabinieri, vigili del fuoco o del medico.

Sindaco di Ivrea

Grijuela [illegible] scippatore

IVREA. Ritorna l'incubo degli scippi, [illegible] Ivrea. L'altra sera una donna [illegible] anni, Maria P., mentre percorreva via Marsala (nel cuore del centro storico), è stata aggredita alle spalle da un giovane alto e snello, [illegible] i capelli scuri. Il rapinatore le ha strappato la borsetta, contenente [illegible] mila lire e i documenti, ed è fuggito di corsa. La donna è caduta a terra, battendo la nuca sul marciapiede.

A soccorrere Maria P. è stato il sindaco, Fiorenzo Grijuela, che si stava recando a far visita ad un amico in ospedale. Non potendo fermare lo scippatore in fuga Grijuela ha accompagnato la donna al pronto soccorso.

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] Un probabile cortocircuito ha innescato nella tarda mattinata di ieri [illegible] incendio nella scuola guida «Autoscuola Avigliana» di corso Laghi 13. Le fiamme si sono sviluppate da un pannello elettrico dei segnali stradali [illegible] si è esteso ad una finestra. L'odore acre del fumo ha invaso [illegible] palazzo e i residenti hanno [illegible]diatamente dato l'allarme.

■ [illegible], **GAS.** Un guasto allo scarico dei fumi stava per avvelenare l'altra mattina Walter Govi, 35 anni, residente a Ciriè in via Kennedy 4. L'allarme l'hanno dato gli altri inquilini del palazzo insospettiti dall'odore di gas che proveniva dall'alloggio. Pochi istanti dopo i vigili [illegible] fuoco di San Maurizio, con l'aiuto di una scala, hanno raggiunto l'uomo che [illegible] assopito davanti alla tv. Govi è stato soccorso dai medici del 118, [illegible] sue condizioni per fortuna non sono gravi.

■ **COAZZE, MORTO.** Da alcuni giorni Gianni Piero Fossati, 54 anni, residente a Coazze, piazza Vittoria 8, non usciva di casa [illegible] non dava più sue notizie al fratello. Da [illegible] controllo effettuato dai carabinieri e vigili del fuoco nell'alloggio, [illegible] risultato che l'uomo si trovava privo di vita nella camera da letto. Fossati sarebbe morto per cause naturali.

■ [illegible], **ARRESTO.** I carabinieri hanno arrestato l'altra mattina in via Vittorio Emanuele II a Bricherasio, Anna Lagaren, 47 anni, residente a Pinerolo in via San Pietro. La donna era ricercata perché deve scontare una pena [illegible] 1 anno e 4 mesi di reclusione per ricettazione.

■ [illegible] Giacomo Preti, 38 anni, magazziniere, e Maddalena Caretto, 65 anni, casalinga, sono rispettivamente [illegible] Mulinè [illegible] la Cavulera, i personaggi del carnevale di Rondissone edizione 1999. Con loro la corte composta da Alessia Arietto, Alessandro Bonaventi, Monica Marasso [illegible] Maickol Vassia. La loro presentazione è avvenuta l'altra sera da parte del presidente della Pro Loco, Claudia Ghignone, nel corso di una festa organizzata dai coscritti dell'81.

■ **CIRIE',** [illegible]. Tutte bimbe le prime nate del 1999 nell'avanzatissimo reparto di ostetricia dell'Ospedale Civile di Ciriè. Alle 6 meno cinque Rosa Misuraca, di Robassomero, ha dato alla luce [illegible] piccola Giulia Panero. Più tardi sono arrivati gli altri due fiocchi rosa: Alice Borla, di Cafasse, [illegible] Valentina Scardino, di Fiano.

Gli organizzatori non invitano Di Stazio, che replica: «Sarò in piazza»

Via al Carnevale delle polemiche

Domani l'investitura, snobbato l'ex Generale

IVREA. Si alza il sipario sullo storico carnevale di Ivrea. Come ogni anno, nella giornata dell'Epifania [illegible] il caratteristico suono di pifferi [illegible] tamburi, colonna sonora dell'intera manifestazione, a dare la sveglia agli eporediesi. E domani sarà anche il giorno del primo bagno di folla per i 3 personaggi maschili: il Generale, Ezio Carazzato, il Sostituto Gran Cancelliere, Piercarlo Broglia, e il Podestà, impersonato da Fernando Benvenuti.

Una giornata di festa, quindi, destinata a [illegible]re qualche inevitabile disagio alla viabilità cittadina, ma che non fa dimenticare le polemiche delle ultime settimane. Polemiche che coinvolgono, più o [illegible] direttamente, proprio il Podestà e [illegible] Generale uscente, Mario Di Stazio. Quest'ultimo, infatti, chiamato [illegible] consegnare sciabola e feluca al suo successore, è in rotta [illegible] gli organizzatori [illegible] rassegna. Tutto a [illegible] di [illegible] gioco, riguardante il carnevale [illegible] ideato sulla falsariga del gioco dell'oca.

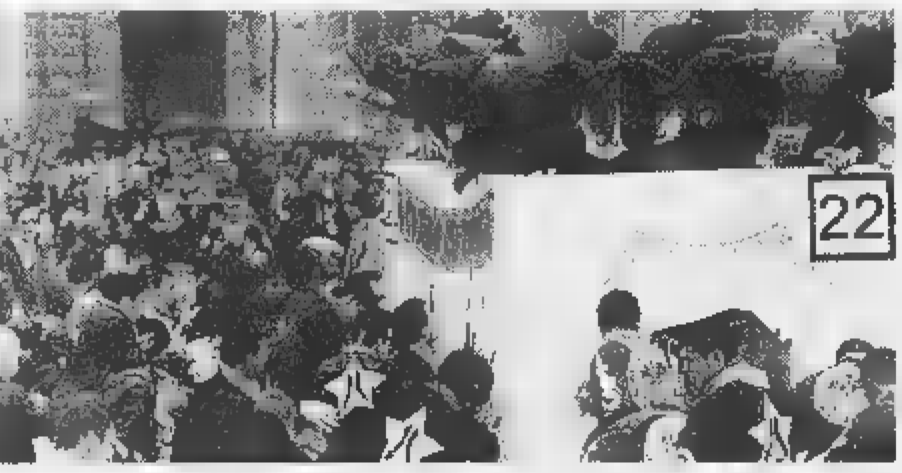
Di Stazio, insieme alla sorella Luisella e al cognato Raffaele Sitzia, aveva presentato richiesta per [illegible] brevetto. Poco prima di Natale, però, ha ricevuto [illegible] diffida dai legali del Consorzio organizzatore. «Il simbolo - scrivono i consulenti dello studio Torta - è stato depositato dal Consorzio [illegible] 18 ottobre del '96. Pertanto il deposito come marchio di questo simbolo, il 3 dicembre del '97, costituisce [illegible] violazione [illegible]ei diritti del Consorzio».

Sia Di Stazio che gli altri ideatori del gioco hanno sempre evitato ogni polemica verso il Consorzio, preferendo non mescolare il carnevale con altre questioni. Sta di fatto, però, che nessuno ha formalmente invitato l'ex Generale alla cerimonia di investitura di Ezio Carazzato. «Io, comunque, ci sarò - fa sapere Di Stazio -. Per rispetto [illegible] gli eporediesi, verso i personaggi [illegible] la manifestazione [illegible]».

Un'atmosfera che si preannuncia piuttosto tesa, quindi, e nella quale avrà compito difficile anche il nuovo Podestà. Fernando Benvenuti, infatti, prende il posto dell'amatissimo Costantino Garda, che per 11 edizioni consecutive (con [illegible] solo intervallo di [illegible] anno, e già allora fra mille polemiche) ha rivestito i panni di tale personaggio. «Ho saputo di essere stato estromesso dai giornali - è la protesta di Garda -. Dopo tutto l'impegno e [illegible] passione che ho dimostrato per il carnevale, avrei voluto [illegible] comportamento più corretto». Elvio Gambone, segretario del Consorzio, riconosce all'ex Podestà i suoi meriti. «Ma esiste la necessità di coinvolgere anche altre persone - spiega -. Far ricoprire quel ruolo allo stesso interprete è del tutto inopportuno, rischia di creare un vitalizio».

Da domani, comunque, si cercherà di mettere da parte le polemiche per lasciare spazio alla manifestazione ed ai suoi personaggi. In attesa soprattutto della presentazione dell'ultima Mugnaia del millennio, [illegible] 13 febbraio, [illegible] della battaglia delle arance.

[illegible] Revello





22

La battaglia delle arance. Sopra, il nuovo Generale Ezio Carazzato

Chivasso, giù la maschera

In municipio la presentazione dell'Abbà e della Bela Tolera

CHIVASSO. Domani c'è la presentazione ufficiale dell'Abbà e della Bela Tolera, i personaggi del carnevale storico. Un appuntamento che per la prima volta dopo tanti anni [illegible] sembra suscitare particolare interesse a Chivasso. Tutti, infatti, sanno già tutto. Questa 67esima edizione del [illegible]le, organizzata dal nuovo consiglio direttivo della Pro loco «L'Agricola», è partita fra i veleni per una fuga di notizie sui nomi dei giovani che vestiranno i panni di queste due maschere.

La bufera investe soprattutto [illegible] Pro loco: qualche componente dell'«Agricola» ha chiacchierato un pò troppo, ed ecco che i nomi dei personaggi sono iniziati a circolare [illegible] città con largo anticipo. Immediate le reazioni, le accuse, i veleni. In segno di protesta, Marisa Sarasso ha lasciato l'Ordine Superiore delle Bele Tolere. Motivo: non è stata eletta nel [illegible] direttivo della Pro loco. Poi, nei giorni scorsi, è stata la volta del neo consigliere Emanuele Cigliuti. I dirigenti dell'«Agricola» [illegible] hanno accusato di aver «rubato» un'idea natalizia, consistente in [illegible] concorso di disegni nelle scuole, successivamente effettuato dall'Associazione [illegible] commercianti guidata dalla presidente Maria Luisa Coppa, che è anche - guarda [illegible] po' - madre del Cigliuti. Le dimissioni di quest'ultimo [illegible] sono però poi [illegible] ritirate. I conti [illegible] saldati [illegible] manifestazione finita.

Domani, [illegible] 10,30, presso il teatrino civico di Palazzo Santa Chiara (Municipio) verranno finalmente presentati la Bela Tolera Letizia Martini, 25 anni, impiegata, e l'Abbà Adriano Perrone, 37 anni, agente [illegible] [illegible] assicurazione.

[illegible]

IVREA. La sfilata [illegible] Pifferi e Tamburi per le vie del centro storico inizia domani alle 9, da piazza di Città: si andrà sino alla sede dell'Atl, ritornando poi in via Palestro, via Arduino, Borghetto, via Di Vittorio, stazione ferroviaria e corso Nigra. Alle 11 si torna al municipio per il passaggio dei poteri e l'investitura del neo Generale. Nel pomeriggio riflettori puntati sui gruppi storici. Alle 14.30, in piazza Ottinetti, [illegible] previsto l'incontro dei Credendari [illegible] il saluto al Podestà, che farà giuramento alle 14.45 in piazza di Città.

Da lì, alle 15.15, partirà la processione votiva lungo via Palestro, via Circonvallazione e viale Monte Stella, per la tradizionale cerimonia dell'omaggio dei ceri presso la Cappella dei Tre Re. Il corteggio ripartirà alle 16.30 per far ritorno in piazza Ottinetti [illegible] poi in piazza [illegible] Città, dove ci sarà la conclusione della manifestazione.

Ivrea, in centro

[illegible] donna vittima [illegible] uno scippo

IVREA. Ritorna l'incubo degli scippi, [illegible] Ivrea. L'altra sera una donna di [illegible] anni, Maria P., mentre percorreva [illegible] Marsala (nel cuore del centro storico), [illegible] stata aggredita alle spalle da un giovane alto e snello, [illegible] i capelli scuri. Il rapinatore le ha strappato la borsetta, [illegible] 500 mila lire e i documenti, ed è fuggito di corsa. La donna è caduta [illegible] terra, battendo la nuca sul marciapiede.

A soccorrere Maria P. è stato il sindaco, Fiorenzo Grijuela, che si stava recando a far visita ad un amico in ospedale. «In piazza Maretta - racconta - ho visto un ragazzo correre. In mano aveva una borsetta con [illegible] tracolla [illegible]cata: ho capito che era [illegible] scippatore, ma non potevo più fermarlo». Pochi metri più avanti Grijuela ha visto la donna a terra, sanguinante, e l'ha accompagnata al pronto soccorso. Sull'episodio stanno indagando gli agenti del commissariato.

Sepolto a Pont

Torre, ieri i funerali di don Cima

TORRE. Le comunità di Torre e Bairo Canavese si sono strette ieri intorno al feretro di don Leandro Cima per tributare un ultimo omaggio al loro parroco. Don Cima, [illegible] anni, ha guidato per mezzo secolo (dall'aprile del 1946) la parrocchia di Torre e, nei primi [illegible] negli ultimi anni del proprio mandato, anche quella della vicina Bairo. Persona schietta e vivace, don Leandro, che i suoi parrocchiani ricorderanno di certo [illegible] «cavallo» dell'inseparabile bicicletta. Alla rigorosa fedeltà alla propria missione spirituale, il sacerdote univa alcune grandi passioni: l'amore per la montagna, che l'aveva portato più volte sulle vette del Gran Paradiso, e quello per la poesia - ha dato alle [illegible] diverse opere, sia in italiano [illegible] in piemontese -. Don Cima è deceduto [illegible] sera del 1° gennaio all'ospedale di Cuorgnè, dov'era ricoverato da alcuni giorni. E' stato seppellito nella natia Pont Canavese.

DOVE & QUANDO

[illegible] IN [illegible] Ultimo appuntamento del periodo natalizio, al padiglione delle feste allestito sulla piazza di Frassinetto: dalle 21 è in programma un ballo mascherato, con la partecipazione musicale dei d.j. della discoteca mobile Bandiera Gialla.

LA [illegible]. La simpatica vecchietta si intratterrà, oggi pomeriggio per le vie del centro di Caluso, con i bambini del paese, distribuendo caramelle e dolciumi. L'iniziativa è curata dalla Pro loco.

[illegible] Al padiglione [illegible] feste di Castelnuovo Nigra è in programma, questa sera, il «Veglionissimo dell'Epifania»: [illegible] l'orchestra spettacolo Armony, [illegible] a mezzanotte vengono proclamati ufficialmente Miss e Mister Befani 1999. Domani, sempre al padiglione, [illegible] terrà il pranzo dell'Epifania (40 mila lire il prezzo, prenotarsi allo 0124/659611). Le iniziative sono organizzate dal gruppo vocale dei Cantori Salesi, in collaborazione con il bar Morgana.

[illegible] Primi appuntamenti carnevaleschi a Issiglio - al pluriuso, alle 21, la Filarmonica locale tiene il concerto di apertura della manifestazione - [illegible] a Settimo Rottaro - sempre alle 21, al ristorante Busca, vengono presentati i paggetti Liliana Boglia e Alessandro Dotelli, che affiancheranno i protagonisti della festa; a seguire c'è il veglione danzante, [illegible] l'orchestra Kiss e l'arrivo della Befana per i più piccini.

ZUCCHERO. Al negozio Disco International di via Corte d'Appello a Ivrea sono disponibili, in prevendita, i biglietti per il concerto che il cantante Zucchero terrà, al Palastampa di Torino, il prossimo [illegible] febbraio. Costano 40 mila lire, più i diritti di agenzia.

IN [illegible]

SETTIMO VITTONE, [illegible] Madre e figlio sono rimasti lievemente feriti in un incidente stradale avvenuto ieri, [illegible] 12.30, sulla statale 26 a Settimo Vittone. Michele Prole, 35 anni, residente in frazione Montestrutto, era alla guida della sua Renault Clio; al [illegible] fianco c'era la madre, Silvana Francesetti, 61 anni. Forse per un malore l'uomo ha perso il controllo dell'auto, che ha sbandato e [illegible] è schiantata contro [illegible] muro.

[illegible] Il senatore Livio Besso Cordero lascia i socialisti democratici italiani per approdare, in Senato, come indipendente nel gruppo democratici [illegible] sinistra dell'Ulivo. Nei prossimi giorni ufficializzerà [illegible] sua decisione [illegible] assieme ad altri dieci parlamentari. «L'intenzione - spiega Besso Cordero - è quella di costituire un area di socialismo liberale e riformista all'interno dei Ds. Anche in Italia, infatti, deve [illegible] costituito un partito socialista secondo quelle che [illegible] le direttive e gli orientamenti europei».

[illegible] Si ricevono, alla sede di Radio Gran Paradiso in via Arduino 11 [illegible] Cuorgnè, le iscrizioni alla settima edizione del [illegible] canoro «Lo zucchino d'oro», che si terrà a Valperga il 15 e 16 febbraio, per l'organizzazione della Pro loco. Per avere maggiori notizie sull'iniziativa si può telefonare allo 0124/650652 o allo 0124/617948.

CENTRO ANZIANI. E'stata da poco avviata la campagna di tesseramento, per il 1999, al centro anziani «Domenico Bertoglio» di piazza Martiri [illegible] Libertà [illegible] Castellamonte. La quota di adesione è di 15 mila lire. I locali del centro sono aperti tutti i giorni dalle 14 alle 18.

[illegible] Il Comune di Montalto Dora [illegible] aderito al Consorzio Nuove Risorse che intende inserire nel mondo del lavoro [illegible] di persone disabili [illegible] disagiate. Al momento, nei programmi del progetto, è previsto l'inserimento di 12 persone: [illegible] lavorano già attivamente all'interno del Consorzio.

MONTANARO, SPORT. Fiocco azzurro in [illegible] della Polisportiva [illegible]ertes di Montanaro: i giovani dell'associazione hanno dato vita [illegible] un mensile, interamente autoprodotto, denominato «Clips». La pubblicazione, distribuita gratuitamente ai soci, contiene informazioni, rubriche e alcuni articoli «a tema» (denaro, euro, ricchezza e dintorni: questo per quanto riguarda il numero [illegible] natalizio). Grafica e impaginazione molto curate.

NUMERI UTILI

[illegible]
- **Emergenza sanitaria** 118
- **[illegible] medica** 58201030
- **Croce [illegible]**
- Ambulanze [illegible]
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705.5563
- **Centri Antiveleni** [illegible]
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **[illegible] anonimi** [illegible]
- **Droga che fare** [illegible]
- **Ambulatorio veterinario** [illegible]

[illegible]
- **[illegible] pubblica d'emergenza** 113
- **[illegible]** (Pronto intervento) 112
- **Polizia [illegible]** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

[illegible]
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) [illegible]
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Al Barracco tra colori e disegni

QUASI una galleria. Tra statue, bassorilievi, sfingi e resti archeologici il Museo Barracco (Corso Vittorio Emanuele II, 166/a) ospita fino al 24 gennaio i disegni e le incisioni di **Annamaria Russo**. E così antico e moderno coesistono attraverso gli occhi ■ questa fervida pittrice in modo da percepire il senso di vita latente che l'opera d'arte contiene in sé quasi come una necessità. La Russo propone ■ sua «rivisitazione» della collezione Barracco di opere antiche e attraverso i suoi disegni e le sue incisioni fa riflettere sul modo in cui l'esperienza dell'artista ■ misura con la classicità e come da questa trae suggerimenti per esprimere gli stati d'animo che l'opera antica suscita di volta in volta. La mostra è anche un omaggio al Barone Giovanni Barracco e alla collezione archeologica da lui donata al Comune di Roma nel 1905. Insieme alla recente produzione della pittrice sono esposte anche le «Ruote» che «potenziano il senso espansivo dell'immagine, annullando il significato orizzontale e la verticalità dell'icona tradizionale» in modo da diventare fatto interiore [illegible] una direzione precisa, né un solo punto ■ vista, ma stato d'animo - vale a dire: vedi ciò che sei - e chiamando anche il pubblico a intervenire per far ruotare con un gesto l'opera. Da non perdere poi sono i reperti archeologici assiri, babilonesi ed egiziani. Orario: dal martedì al sabato 9/19, domenica 9/13. Ingresso lire 3750. Informazioni allo: 0668806848.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[illegible] DI [illegible]
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

[illegible]
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **[illegible] intervento [illegible]** 5295969
- **Telecom** [illegible]

[illegible]
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **[illegible] dello Stato**
- FS informazioni 147.888088
- Biglietti [illegible] a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466

Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

A CENA CON CASANOVA 0636005404 v. Gramsci - Valle Giulia. Varietà brillante in due atti ispirato al mondo del circo e dedicato alla figura ■ Casanova. Con cena facoltativa. Alle 21

AGORA' 066874167 v. della Penitenza, 33. Sala A: **K581, ovvero i sogni son desideri** regia di P. Perugini, con P. Bronzini, E. Casani. Alle 21.15. Sala B: **Ba settembre** di e con E. Calamante, T. Leporee e B. Mecucci. Alle ■.

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5. [illegible] **di cabaret e musica** [illegible] la Compagnia dell'Alfellini e attori ospiti a sorpresa. Alle 22.30.

AMBITUONE 065750827 v. S. [illegible], 24. **La signora è da buttare** di E. Testoni, S. Stern, regia di Sergio Ammirata. Alle 21.15

ARCILIUTO 066879419 p.za di Montevecchio 5. Tutte le sere alle ore ■.00 spettacolo di poesia e musica con Enzo Samaritani. Domenica chiuso

ARGENTINA 68804601/2 l.go di Torre Argentina, 52. **Questa sera si recita a soggetto** di L. Pirandello, regia di L. Ronconi. Alle 20.30 (2MS)

BELLI 065894875 p.za S. Apollonia, 11a. **Tessiner la tave** di R. ■ Sante, con M. Mar[illegible] M. Izuca S. Mariani. C. Pellegrino. Voce recitante 1. Timperi. Alle 21

BRANCACCIO [illegible] v. Merulana, 244. [illegible] **su Broadway** di W. Allen, con G. Pambieri, L. Tanzi, regia E. M. Lamanna. Alle 21 (turno abbonati 22S-2° martedì serale)

[illegible] **BARUK** [illegible] piaz.le Clodio, ■. 0637512055. Spettacolo ispirato al fine '900 con acrobati trapezisti e animali esotici. Alle 11, 15, 16.30, 18, 21.15

CIRCO DEGLI [illegible] 0636005404 Villa Borghese, Valle Giulia. Ogni sabato e domenica alle 11, 15, 16, 17. Uno spettacolo circense concepito per i bambini [illegible] animali, acrobati, giocolieri, clowns, regali e sorprese

COLOSSEO Sala Grande 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. Riposo

COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **Mentre ch'io rovinavo in basso loco** regia di Francesca Satta Flores, con A. Faltucchi, L. Piedimonte. Alle 19.30
Gus scritto e diretto da L. Melchionna, con B. Porta, C. Brancato, A. La Capria, S. Giordano [illegible]
[illegible] regia di M. D'Epiro, con S. Montedoro, G. Santangelo [illegible] 21.30

DE' SERVI 066795130 v. del Mortaro, ■ (Largo Chigi). Giovedì 7 **Non tutti i ladri vengono per nuocere** di Dario Fo. Regia di M. Giannetti. **L'uomo nudo in Frak** regia di C. Maggiolini. Ore 20.30 (Prima)

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 69 [illegible] **Tre pecore** [illegible] di [illegible] Scarpetta, regia di A. Avallone, con A. Avallone, F. Abategiovanni, G. Fiorenzano. Alle 21

DEI [illegible] 068845953 v. Taro 33/A. Giovedì 7 [illegible] (prima) regia di L. Dalanis, con Gus e P. De Oliveira. Alle 21

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 18. **Formicando all'improvviso (nei dintorni del 2000)** di e con Daniele Formica, regia di L. [illegible] Alle 20.45

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 18. **I mamma mia che impressione in Italia di Natale** regia di Luca Biglione. Per la stagione 1998/1999 abb. a tre spettacoli a scelta. Alle 22.30

DEI SATIRI Sala [illegible] **Agus** 066871639 v. ■ Grottapinta, 18. Riposo.

DELLA COMETA 066784380 v. [illegible] Teatro Marcello, 4. **Il salice 11** di A. Benvenuti, con Vito e Andrea Muzzi. Alle ■

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. **Riccardo III** di W. Shakespeare, regia di E. [illegible]glio (solo per scuole e gruppi organizzati).

[illegible] **Sala Grande** 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Venerdì 8 Prothea presenta **Napoli senza tempo** di e con Miranda Martino, al pianoforte Cinzia Gangarella, al contrabbasso Ermanno Dodaro e con Roberto Albin. Alle 21

[illegible] **Sala** [illegible] dei Filippini, 17/A. **La sedia** con L. Ambesi, A. Massasso, regia C. Boccaccini. Alle 22

[illegible] Filippini, 17/A. la compagnia Teatro Perché presenta **Mamma... tea** con Y. Rosa, G. Pezzino. Alle 22

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. la compagnia Teatro del Tradimento presenta [illegible] di F. Morichini. Ore 21

DI DOCUMENTI 065744034, v. Nicola Zabaglia, 42. Riposo

DI VIA SPERONI 064112287 v. Luigi Speroni, 13. [illegible] **di Natale** (prima) a cura di A. Laurìano, con il Coro ■ Teatro ■ via Speroni. Alle 20.45

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. **Piazza Salle** (prima) con M. Dapporto, M.A. Monti, regia di B. Ferro. Alle 20.45

ELISEO PICCOLO [illegible] v. Nazionale, 183. Riposo

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7. La Casanova Entertainment presenta **Il cielo sopra il letto** (prima) con L. Barbareschi, L. Lante della Rovere, regia di L. Barbareschi. Alle 20.45

ETI [illegible] **VALLE** 066803794 v. del Teatro Valle, 21. **Bambini cattivi** regia di Tonino Conte, musiche di Oscar Prudente. Alle 20.45

[illegible] 066372294 v. delle Fornaci, 37. **Il gatto in tasca** di G. Feydeau, regia di A. Zucchi, con Martine Brochard, Luciana Turina, Marcello Modugno, Guido Quintozzi, Gianfranco Candia, Antonio Merone, Vanessa Compagnucci, Giuseppe Rispli. Alle 21

GOLDEN CIRCUS 0688327995 v. Conca d'oro (Ponte delle Valli). ■ Festival del circo internazionale Golden Circus di L. Orfei. ■ 16, 21 E.

[illegible] 068607513/14 v. R. Leoncavallo, 10/16. la compagnia 3/13/33 diretta da Gigi Proietti presenta [illegible] Donatella Pandimiglio in **Melodica** (prima) con M. Simeoni. A. Bianchi al piano. Alle 21.

I MITI 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio). [illegible] **femmine** scritto e diretto da G. Purpi, [illegible] P. Artuso, V. Imbriani, M. Lapi, L. Laurini, O. Mango, F. Querci, A. Troiano. Ore 22.30. Tutte le domeniche e i lunedì alle 21.

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 v. Taro 14. **La coppia che scoppia... chi c'iacotta s'infasta** di G. Granata, con D. Granata, ■ Bachca; regia di B. Toscani. Alle 21

IL PUFF 065810721-065800989 v. Giggi Zanazzo, 4. [illegible] **tocche** ■ Nabili, Fiorini, con L. Fiorini, O. Di Nardo, T. Zevola, N. [illegible]storello. Alle 22.30.

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. La Crt La danza italiana-C.ia P. Cerroni & I danzatori scalzi in **All in carpe** happening fuori dallo spazio, coreografo P. Cerroni, con i danzatori: R. Autolitano, V. Borlone, musica "Space" di Zakir Hussain. Alle 21.

IVELISE [illegible] v. Capo d'Africa, 6. Giovedì 7 **Come due** di ■ Della Ferrera, con A. Di Maggio, I. Ghione, M. Giampietro, F. Grillo. Alle 21

LE CHANSON 064873164 l.go Brancaccio, 82/A. **Stracotti d'Italia** (prima) di Dino Verde, con D. Verde, Ric e Gian, regia e coreografia di Don Lurio. Alle 21.30.

LE [illegible] **TALIA** 0658330617 v. Aurelio Saliceti 1/3. Domani per la rassegna fiabe e biscottini è in scena **Clownerie** di e con L. Moretti e A.M. Piva. Bambini 3-10 anni. È necessario prenotarsi. Alle 16.30

[illegible] 063223634 v. Montezebio, 14. **In viaggio con la zia** di G. [illegible], con V. Valeri, M. Marino, J. Simpson, P. Bonessi, M. Marchetti. Regia di P. [illegible] Gastaldi. Alle ■. Prosegue la campagna abbonamenti stagione 1998/99

[illegible] 065139405 v. G. Genocchi, 15. [illegible] **marionette sulla luna** con le marionette degli Accettella. Ore 16.30.

OLIMPICO 063234890 p. G. da Fabriano, 17. [illegible] **da sola** [illegible] Missiroli, con Anna Marchesini. Alle 21.

PARIOLI SALA A 068083299-068083523 v. G. Borsi, 20. **Cose di casa** di e con R. Laganà, Paola Tiziana Cruciani. Alle 21.30 (ultima settimana).

PRATI 0639740503 v. degli Scipioni 98. la Compagnia teatrale Il destino presenta **Giorgio Dandin** di Molière, con Giulia Cantore, Gino Auriuso, Maria Gabriella Petti, Riziero Pecoraro, Marco Loddo, Cornelia Grindalo, Ivano Falco, regia di Luigi ■ Maio. Alle 21

ROSSINI 0668802770 p. S. Chiara, 14. **Er** [illegible] **Grillo** regia di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco, ■ Romano, M. Di Vincenzo, S. Esposito, T. Piergentili, M. Fonzi [illegible]. Per prenotazioni tel. 0668802770/6832281

[illegible] **PETROLINI** 065757488 v. Rubattino, 5. **Ci vediamo al varietà** [illegible] F. Fiorentini. Alle 20.45. Sala Aldo Fabrizi: [illegible] 12 [illegible]... **Je suis papà** scritto e diretto da ■ Zadra con M. Zadra e la Comp. Dei Sensi. Alle 21.30.

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8. **Non c'è lite senza strega** di S. Sciré, con S. De Meo, L. Laurini, F. Querci. Regia ■ L. Frazzetto. Alle 21.30

SALA UNO TEATRO 065812050 P.za Porta S. Giovanni 10. Riposo

[illegible] 066798269 v. Due Macelli, 75. **L'ultimo Tarzan** di F. [illegible], regia ■ S. Japino, con Gianfranco d'Angelo, B. Bocconi. Alle 21.30.

SAN GENESIO 063223432 v. Podgora, 1. Riposo

SISTINA [illegible] v. Sistina 129. **Rugantino** con Sabrina Ferilli, Valerio Mastandrea, Maurizio Mattioli, Simona Marchini, regia di Pietro Garinei. Alle 21.

STABILE DEL GIALLO 0630311335 v. Cassia, 871. **Doppio caso** regia di S. Scandurra, [illegible] A. Tidona. ■ Farinelli. Alle 21.30

TEATRO [illegible] 066788259 vicolo Due Macelli, 37. **Uomini targati** [illegible] di e [illegible] P. Ammendola, N. Pistoia, [illegible] P. Ammendola ■ Pistoia, ■ Conti, M. Pintarello, C. Rondinella. Alle 21.

TEATRO FURIO CAMILLO 0678347348 v. Camilla, 44. **Due donne, [illegible]** regia L. Luconi. Alle 21.

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento, 23. **La mela legare chi non ce l'ha** di M. La Ginestra, regia di A. Bennicelli, con M. La Ginestra, F. Cilola. Alle 21

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 065125531 p.za Nerazzini, 5. Dal 22 gennaio [illegible] **Stella dove morire** [illegible] e Valastro. Regia ■ C. Aulieri. Alle 21.

TEATRO [illegible] **SECOLO** 065881444-065881637 Fontanone del Gianicolo, via Garibaldi, 30. **Daltoto in nota di tango** di ■ Palmieri con M.A. D'Erme, A. Astolfi, M. Palmieri, S. Mazzotta, ■ Lucarelli. Alle 21

TEATRO VERDE [illegible] Circonvallazione Gianicolense, 10. La Nob musicanti presenta **Musicanti** (prima) regia di Roberto Maralante. Alle 17. Dopo lo spettacolo "Festa della befana" con giochi e premi.

TORDINONA 0668805890 v. degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello: Domani la Comp. Morgan presenta **Ersilene Catanea** (prima) di Rossella Mo[illegible], con Alessandro Fontana, Rossella Monaco. Alle 21.

VITTORIA 065740170 P.zza S.M. Liberatrice, 8. Giovedì 7 La comp. Attori e Tecnici e Teatro stabile delle Marche presentano **Mi penta con tutto il cuore** di E. Vaime. Con M. Wertmuller, regia ■ Attilio Corsini. Alle ore 21

VELAVEVODETTO 065744194 v. ■ Monte Testaccio, 97. Giovedì 7 **Pinne nel peperoncino** regia di p. Castellacci. Con G. Valeri, C. Toscano, A. Valeri. Alle 21

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 0648170030 p.za B. Gigli 1. "Boris Godunov" musiche di M. Mussorgsky, maestro concertatore e direttore J. Semkow. Regia, scene, costumi e luci J. Piero Faggioni. Orchestra e coro del Teatro dell'Opera di Roma. Alle 20 (fuori abb.)

ACCADEMIA [illegible] **ROMANA** 063201752 v. Flaminia 118. Giovedì 7 al Teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano 17) concerto del violinista Salvatore Accardo e del pianista Bruno Canino. Musiche di Schumann, Fauré, Strauss e Ravel. Alle 21.

[illegible] **S. CECILIA** 066801044 v. della Conciliazione. Venerdì 8 concerto diretto da Jaffrey Tate "Candide" di Leonard Bernstein. Alle 19.30 (abb. turno C)

ACCADEMIA ROMANA DELLE ARTI 0651963475, v. Grezar, 7. Domani presso la Chiesa del Beato J. Escrivà, concerto del coro professionale "Cantus Mirabilis" diretto da m° Muzzi. Ingresso libero. Alle 20.30

[illegible] **CÉSAR FRANCK** 0685353316, v. Ufente, 11. Domani presso la Chiesa di S. Achille (via G. Stampa 64) concerto dell'organista R. Dioletta. Musiche di Bach, Liszt, Torres, Peeters.

[illegible] **INTERNATIONAL** 066874982. Domani presso la Chiesa Anglicana (via del Babuino 153) "Musiche dell'Antica Roma - I suoni dei misteri" eseguite dall'ensemble Synaulia. Alle 18, 21

ARCICONFRATERNITA 066783999. Presso Oratorio SS. Sacramento P.zza Poli 11/A. Concerto per organo "Orchestra Momenti Musicali" musiche di A. Corelli, G.F. Haendel. Ingresso libero. Alle 18

ARCOIS SCUOLA DI MUSICA 066787883 via delle Carrozze, 3. Sono aperte le iscrizioni alle classi di strumento, alla Scuola ■ Canto, ■ Dipartimento di Musica Antica

ASSOCIAZIONE CORALE [illegible] **POLIFONICO DI CIAMPINO** 0644257166, via Gorizia 26. Domani presso ■ Parrocchia S. Andrea Corsini (via G. Carli, tel. 0672671372) Concerto di Natale del coro Polifonico di Ciampino. Direttore M. Mario Lupi. Organista A. Alessandri. Alle ■

ASSOCIAZIONE CULTURALE [illegible]. 06936022 Sabato 9 presso la Sala Ciampi (via S. Tommaso d'Aquino 85) concerto della pianista Roberta Simone, musiche ■ Chopin e Schubert. Ingresso libero, alle 17.30

ASS. CULT. ECHOS 065754178 circ. Ostiense, 55. Domani presso la Centrale Montemartini concerto con P. Couvert (violino), Z. Meniker (fortepiano), A. Fossà (violoncello). Musiche di Mozart. Alle 17. Domenica 10 presso i Musei Capitolini con [illegible] L. Bertolti (soprano) ■ Trovalusci (flauto traverso), A. Fossà (violoncello), G. Morini (clavicembalo). Musiche di Vivaldi, Haendel, Geminiani. Alle 11.30

ASS. [illegible] **AMICI DELLA MUSICA SACRA** 0039/668805816 v. Paolo VI, ■. Presso la Chiesa Valdese (P.zza Cavour) Choirs of St. Francis le sales and St. Martin ■ Tours Catholic Churches, California (USA) direttore J. Wagner. Musiche di T. L. De Victoria, M. Durufié. Canti natalizi tedeschi e americani. Alle 21

ASS. LA STRAVAGANZA 0677072842 p.za del Collegio Romano, 2. Presso la Galleria Doria Pamphilj concerto con A. Scarselli (violoncello), ■ Adornetto (pianoforte). Musiche ■ Schumann, Debussy, Villa-Lobos, Piazzolla. Alle 21

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO 0679840165 via L. Leonardi ■. Domenica 10 presso la Chiesa S. Marcello al Corso (P.zza S. Marcello, 5) "Le ore dell'organo" musiche di J. Brahms, C. Franck, J. Alain, O. Messiaen. Organista Fabrizio Marchionni. Alle ore 19

AULA [illegible] **I.U.C.** [illegible] Lungotevere Flaminio 50. Martedì 12 gennaio presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (Piazzale Aldo Moro 3) Concerto di Soovin Kim violino (Premio Szeryng 1997) e Jeremy Denk pianoforte, musiche di Schumann, Bartok, Brahms. Alle 20.30

CONCERTI DEL [illegible] **- AREA ARCHEOLOGICA** [illegible] **TEATRO MARCELLO** 77209128 v. del Teatro Marcello, 46. Domani presso la Sala Baldini (piazza Campitelli, 9) concerto di Elisabetta Conti (pianoforte). Musiche ■ Beethoven, Schumann. Alle 17.45

FLAIANO 066796496 v. Santo Stefano del Cacco 15. "La Traviata" di G. Verdi, soprani G. e R. Milanesi, tenore A. Cardelli, baritono G. Milli

[illegible] 066372294 v. delle Fornaci, 37. Giovedì 21 Joan Logue (soprano), Stephen Kra[illegible] (pianoforte), Claudia Vendilti (danzatrice) con la Comp. Immagine danza, musiche di Ger[illegible] "Songbook 1932". Alle 21

GONFALONE 066875952 v. del Gonfalone, 32. Giovedì 14 presso l'Oratorio del Caravita (via ■ Caravita 7) "San Giovanni Battista" ■ Alessandro Stradella con l'Orchestra Barocca del Gonfalone diretta da Federico [illegible]. Alle 21

[illegible] **MUSIC** 0665795117. Presso la Chiesa Valdese p.zza Cavour ■. Venerdì 8 "Tosca" opera in tre atti di G. Giacosa e L. Illica, musica di G. Puccini, M° del coro ■ Ciogli, orchestra diretta dal M° G. Galli, con A. Mencarini, B. Salles Segliesi, A. Florulli. Alle 20.30

[illegible] **'98** 066873126 v. del Falco, 22. Presso la Biblioteca centrale per [illegible] (Via San Paolo alla regola, 16) Musica fatta con piedi di Laura Kibel. Alle 17

RIVISTA DELLE NAZIONI 066793572-066786623. Presso la Chiesa S. Maria del Popolo concerto dell'Orchestra Mandolinistica Romana. Musiche di Cauciello, Ketelbey, Vivaldi, Pergolesi. Direttore M. Franco Turchi. Alle 21.

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DONNA OLIMPIA 0658202369 via Donna Olimpia, 30. Concerto dell'Epifania ad Ostia. Con il coro da camera della scuola diretto da A. Annibali. Alle 11

SCUOLA ■ **MUSICA** [illegible] 0630812351 via G. Taverna, 97. L'Associazione Musicale l'Insieme organizza corsi di musica per bambini e adulti: chitarra, pianoforte

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO 065750376 via [illegible] Testaccio, 91. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e ai laboratori di musica d'insieme per adulti e bambini dal lun. al ven. dalle 16 alle 20 presso la sede della [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel [illegible]. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

[illegible] via Veio, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

[illegible] via S. Martino 3/B tel [illegible]. Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00

[illegible] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO [illegible] di Macchia Saponara 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 058461. Orario: martedì-venerdì ore 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18. "Maya Lin". Fino al 21 febbraio

[illegible] **BRITANNICA** piazzale Winston Churchill, 5 tel. 063264939. Orario: mercoledì-sabato ore 14.30-19.30. "Cerith Wyn Evans e Dino Pedriali" due personali realizzate lo scorso 15 luglio a Ostia in occasione della commemorazione di Pier Paolo Pasolini. Fino al 20 gennaio

[illegible] **DI** [illegible] **- VILLA MEDICI** via Trinità dei Monti, 1 tel. 0667611. Orario: martedì-domenica ore 11-16. £ 6.000. "Karel Appel" per il ciclo "l'Atelier del bosco" rassegna di mostre personali. Fino al 10 gennaio.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE arco della Pace, ■ [illegible] Orario [illegible]-giovedì e domenica ore 10-24, venerdì e sabato ore 10-20. "Giacomo Balla - Futurismo tra arte e moda". £ 12.000. Fino al 31 gennaio

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-16. ■ [illegible] Noleggio audioguide e visite guidate.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. [illegible]. ■ visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "L'Artemisia del Prado - Rembrandt" una delle più celebri opere dell'artista olandese che è possibile vedere grazie ad [illegible] scambio con il Museo del Prado di Madrid. Fino al ■ gennaio

EX STABILIMENTO BIRRA PERONI (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari, ■ tel. 064742848. Orario: martedì-sabato [illegible] 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 5". Fino al 17 gennaio

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA piazza Colonna, 89. 066787616. Orario: martedì-giovedì ore 10-22, venerdì e sabato ore 10-24. £ 14.000. "Dinosauri". Fino al 6 gennaio

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel [illegible]. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ [illegible]. Accesso di[illegible]. "Picasso 1937-1953 gli anni dell'apogeo in Italia". Fino al ■ marzo

[illegible] **SAN** [illegible] via di San Marcello, 42 ■ 066784174. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18.30. "Il gatto e ..." mostra collettiva di pittura, scultura, fotografia e fotocollages su legno dedicata al gatto. Fino al 28 gennaio

GOETHE INSTITUT via Savoia 15 tel. [illegible]. Orario: martedì-venerdì ore 15-19. Ingresso libero. "In-der-Welt-sein o dei diversi modi possibili". Fino al 29 gennaio.

ISTITUTO CERVANTES - SALA MOSTRE piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. 068551949. "Dello spazio e della persona" le tendenze più attuali dei giovani artisti catalani. Fino al 10 gennaio

ISTITUTO [illegible] **DI CULTURA** [illegible] Antonio Gramsci, 74 tel. 063224794-063224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30, mercoledì fino alle 17.30 (chiuso dal 23 dicembre al 3 gennaio). "Immagini mnemoniche - Jun Shiraoka" fotografo giapponese. Fino al ■ gennaio

[illegible] **POLACCO DI ROMA** via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel. 0636000723. Orario: lunedì-venerdì [illegible] 10-18.30. "Il diavolo nell'arte e nella cultura polacca". Fino al ■ gennaio

ISTITUTO [illegible] via Ludovisi, ■ tel. 064734234. Orario: lunedì-venerdì ore 12-17 (chiusa dal 21 dicembre al 7 gennaio). "L'Italia ■ Jacob Burckhardt - Paolo Rosselli" collezione di fotografie in bianco e nero che lo storico acquistava nei suoi viaggi. Fino al 22 gennaio

LA CASA DI GOETHE [illegible] del Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Frank Horvat. Goethe in Sicilia. Fotografie". Fino al 14 [illegible].

[illegible] **E GALLERIE DEL** [illegible] viale Vaticano, tel. [illegible]. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEO BARRACCO piazza dei Baullari, 1 ■ 0668806848. Orario [illegible] ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. "Colore e disegno. Antico e moderno - Annamaria Russo". Fino al 24 [illegible]

[illegible] **DELL'ARTE** [illegible] piazzale Aldo Moro, 5 - Facoltà di Lettere (Castro Pretorio) tel. 0649913294. Orario: lunedì-venerdì ore 10-16. "Arco di Costantino progetto unitario e reimpiego" [illegible], libro e cd-rom per raccontare ■ storia degli studi dedicati all'Arco. Fino a febbraio.

MUSEO DEL RISORGIMENTO (nel Palazzo del Vittoriano) via dei Fori Imperiali, ■ 063225380. Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 14.000. "Mirò la trasgressione" esposizione di 50 ■ realizzati negli anni '60 e '70. Fino al 21 febbraio

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 tel. [illegible] martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì [illegible] 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

MUSEO LABORATORIO DI [illegible] **CONTEMPORANEA** piazzale Aldo Moro, 5 tel. 0649910365. [illegible] lunedì-venerdì ore 10-13, martedì e giovedì [illegible] ore 15-17. "Oltreconfine - Indiani avanguardisti e altri avventuristi" riflessione [illegible]ca dell'indianità" del gruppo romano del '77. Fino all'8 gennaio.

[illegible] **NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO** [illegible] lungotevere Castello, 50 tel. 066875036. Orario: martedì-sabato ore 9 [illegible], domenica 9-20. £ 8.000. "La metafora della [illegible]. Quattro pittori" [illegible] ■ pittori [illegible] contemporanei. Fino al 10 gennaio

[illegible] **PREISTORICO** [illegible] **PIGORINI** piazza G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000.

[illegible] ingressi da piazza ■ Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel. 064815576. Orario: lunedì-sabato ore 9-■, domenica 9-14. £ 12.000. Visite [illegible]

PALAZZO [illegible] (Museo [illegible] Romano) piazza S. Apollinare, 44 ■ 064815576 (Informazioni e prevendita). Orario: martedì-domenica ore 9-19 [illegible]

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Barberini ■ tel. 064824184. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica 9-13. £ 10.000. "Il '600 e il '700 romano nella Collezione Lemme" esposizione di 130 dipinti. Fino 6 gennaio

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 064745903-064885465. Orario 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Valori plastici" 120 opere di De Chirico, Carrà, Savinio, ■ Pisis, Boccioni, Sironi ■ Pero e altri. Fino al ■ gennaio. "L'Uomo d'Oro - La cultura delle steppe ■ Kazakhstan dall'età del bronzo alle grandi migrazioni" fino al 6 gennaio. "A come Alfabeto... Z come Zanzara - Duilio Cambellotti" l'opera compiuta nella campagna [illegible] ai primi del secolo [illegible] combattere la malaria. Fino al 6 gennaio. [illegible] Poussin. I primi anni romani" esposizioni di 41 opere. Fino al 1 marzo

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 (Centro storico) tel. [illegible]. Orario: martedì-domenica 9-1■. £ 12.000. Visite guidate

PALAZZO RUSPOLI via del Corso, 418 tel. [illegible]. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco italiano - La collezione Denis Mahon". £ 12.000. Fino al 15 gennaio

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. 0669994212. Orario: tutti i giorni ore 9-■. £ 12.000. "La Gloria di Venezia. I Tesori del Settecento da Cà Rezzonico". 1■ capolavori del '700 [illegible]. Fino al 18 febbraio

SALA DEL BRAMANTE (Chiesa di Santa Maria del Popolo) piazza del Popolo, 1 tel. 063208477. Orario: tutti i giorni ore 9.30-20.30. £ 5000. "100 Presepi Internazionali" oltre 200 opere esposte provenienti da tutto il mondo. Fino al 10 gennaio

SCUDERIE DI [illegible] **RUSPOLI** [illegible] Fontanella Borghese, 56/b tel. 06325101. Orario: tutti i giorni ore 9.30-20.30. [illegible] "Presepi" figure presepiali d'epoca provenienti dai Musei d'Italia e collezioni private. Fino al 10 gennaio.

TESTACCIO EX MATTATOIO piazza Giustiniani, tel. [illegible]. Orario: martedì-giovedì ore 15-20.30, venerdì e sabato ore 15-23, domenica e festivi ore 10.30-20.30. £ 8.000. "Mostra Massimo Troisi" fotografie e video. Fino al 24 gennaio

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18, piazza [illegible]; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini ■, corso d'Italia 100, via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL [illegible] via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina [illegible]

USL RM/C: viale Europa ■; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro [illegible] 183; piazza S. Giovanni di [illegible] 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

[illegible]: largo Cervinia 18; via Monti di Pri[illegible] 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio ■; piazza Pio XI 30; [illegible] Cola ■ Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli, 27/28 tel [illegible]. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a [illegible]. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione [illegible], libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

[illegible] **DEL** [illegible] - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

[illegible] - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[illegible] **LE PLEIADI** - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi 7 tel. 5750477-5754632. Orario: ■ martedì alla domenica [illegible] 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

[illegible] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta [illegible] sera fino alle [illegible] 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e 17.00-[illegible]. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia, 9 (Prati) tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto di musica jazz con Cedar Walton Quartetto.

ALICE'S CAFÉ viale G. Massaia 15 (Ostiense) tel. 0651882490. Dalle 16 alle 2 birra, pizze, crepes, dolci e musica. A disposizione ■ clienti cinque postazioni [illegible]. Un cibercafé di ispirazione newyorchese. Drink, birra alla spina, gastronomia e televisione satellitare

ALPHEUS via del Commercio, 36 tel. 065747826. Aperto dalle 22 alle 4.30 con tre sale che ospitano concerti, discoteca, iniziative teatrali e cabaret

BABYLON CAFÉ via Anagnina, 468 tel. 0679848343. Dalle 20.30 "Befana Party". A seguire le selezioni musicali [illegible] degli [illegible] Settanta e anni Ottanta, groove e funky

BAR DEL FICO piazza del Fico, 26/28 tel. [illegible]. Un locale che offre due accoglienti salette interne e tappa obbligatoria per i nottambuli

[illegible] vicolo [illegible] Francesco a Ripa, ■ (Trastevere), tel. 065812551. Alle 22 concerto di musica dal vivo con i Più Bestiali che Blues.

BLACK TIE via della Scala, 468-472 - Isola Sacra - Fiumicino. Tel. 0338/4409505. Dalle 19.30 musica dal vivo, cabaret, serate a tema e disco bar. In funzione anche il ristorante.

CARUSO via di Monte Testaccio, 36. tel. 065745019. Alle 22 "Serata Cubanisima" ritmi e suoni della Isla del Sol. In console il dj Samuray de Cuba

[illegible] **DISCO PUB** via Cristoforo Colombo, 438. Tel. 0659604544. Alle 22 concerto di musica dal vivo con il gruppo dei Cantina Band. A seguire discoteca con le selezioni ■ dj Sundee

EL ESCARABAJO via della Magliana, 63/e tel [illegible]. Dalle 20 alle 3 birra, sangria e gli spettacoli di flamenco. Alle 23 gli [illegible] Flamenco

FONCLEA via Crescenzio, 82/a, tel. [illegible]. Alle 22 concerto con il [illegible] Jazz Forum Orchestra

FOUR XXXX PUB via Galvani, ■. Tel. 065757269. Alle 22 duo jazz con i Black Coles.

I [illegible] DI ANGIE via dei Reti 38/a (San Lorenzo), tel. 064454382. Alle 21.30 concerto con il gruppo dei Black Diamond.

GILDA via Mario De' Fiori 97, tel. 066784838. Dalle 23 tutti in pista per la vigilia dell'Epifania. Grande festa con sexy animazione tra befane ammaliatrici e carbone a volontà. In consolle le selezioni del dj Paolo Pompei e Alfredo Meoni.

[illegible] **CUCU** via di Monte Giordano, 28 tel. 0668803288. Dalle 16.30 alle 2.30 un locale che offre fin dal primo pomeriggio cocktail, birre, panini e 50 tipi diversi di tè.

[illegible] vicolo Savelli, 10 tel. 066872427. Dalle 22 alle 2.30 atmosfera calda per degustare gli oltre 100 cocktail proposti e la birra di tutte le marche. Il tutto accompagnato dalle selezioni musicali a cura dei dj delle [illegible] famose radio romane.

[illegible] via Ostiense, 13/h (Ostiense) tel. 065783146. Alle 21.30 serata animata da Gerry. A seguire si balla con le musiche del dj Alessandro Scavarda

[illegible] via Negroni, ■ - Ariccia. Tel. 069344232. Disco pub in stile americano che offre [illegible] dal vivo, cabaret e discoteca

MEMPHIS [illegible] piazza [illegible] Meucci 4 (Marconi), tel. [illegible]. Alle 22 concerto con gli Ar[illegible]gine e i Camerata Mediolanense

[illegible] via Caroncini, 45 tel. [illegible]. Dalle 21 alle 3 piano bar su due [illegible] con musica dal vivo (latina, anni Sessanta e Settanta), birra, cocktails e ristorante

SAXOPHONE [illegible] via Germanico 26 (Prati), tel. 39723039. Ristorantino al piano superiore e musica dal vivo nella sala al piano terra.

SOUND CHECK [illegible] Tiburtino, 17 (San Lorenzo) tel. 064450073. Birra, pizzette, insalate, piatti freddi e sfizi vari serviti nei tavoli all'aperto

SPEEDY [illegible] via Libetta, 13 (Ostiense) ■ 065787338. Dalle 20.30 atmosfera e sapori sudamericani. Piatti tipici. Concerti di musica dal vivo e discoteca.

[illegible] via Piacanica 172 (frazione di Morena Sud) tel. 79845969, 79896350. Dalle 20 alle 2 pizza, specialità gastronomiche e musica.

LE [illegible] via dell'Artigianato 40 (Colleferro) tel. 03355883501. Alle 22 "Befana Party".

[illegible] **SAN GENESIO** via Podgora, 1 (Prati) tel. 063223432 [illegible] 21 concerto dei Pandemonium.

THE [illegible] **SHOP** piazza Campo de' Fiori, 20/21 (Centro storico) tel. 0668300535. Musica in sottofondo in un locale ■ cuore del centro storico.

TRANSILVANIA via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel. 0360-705864. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta [illegible]

TRILLO DEL DIAVOLO via Libetta, 1 tel. 0657288385. Dalle 20.30 alle 2 music club orientato sulla [illegible] e la cucina multietnica.

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano, 6 tel. [illegible]. Pub su due piani arredato in stile irlandese

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. [illegible]. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi [illegible] rustiche, stufati e patate al forno. Ma anche insalate e piatti freddi.

XPLORE via dei Gracchi 83/85 (Prati) tel. 03403701722. Internet café con ■ postazioni multimediali per navigare e giocare in rete.

TRAME

AL DI LA' [illegible] SOGNI. Fantasy. [illegible] medico (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno dei due è vittima di un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto ad andarlo a raggiungere in paradiso.
[Atlantic 4, Augustus 2, Holiday]

[illegible] Commedia. Il nuovo film [illegible] Woody Allen racconta di [illegible] giornalista che si aggira per Broadway alla ricerca di celebrità.
[Admiral, Ambassade 3, Atlantic 5, Augustus 1, Capranica, Ciak 2, Excelsior 2, Quirinale 1, Quirinetta, Roma, Royal 2, Warner Village [illegible] 16]

CENTRAL DO BRA[illegible]. Drammatico. Orso d'oro all'ultimo Filmfest di Berlino, il secondo lungometraggio di Walter Salles si incentra [illegible] rapporto che nasce a Rio de Janeiro [illegible] una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti e un bambino rimasto orfano di ma[illegible].
[Greenwich 1, Intrastevere 2, Mignon 1]

COSÌ E' LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacom[illegible] tre uomini in fuga: [illegible] detenuto evaso, un poliziotto con il sogno [illegible] diventare scrittore, un meticoloso inventore [illegible] giocattoli.
[Alhambra 1, Barberini 1, Drive In, Embassy, Eden, Eurcine 1, Giulio Cesare 2, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 1, Odeon 1, Superga, Warner Village Sala 7 e 11]

LA [illegible] DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato [illegible] cavallo del se[illegible] sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America. [illegible] quale [illegible] è mai [illegible] [illegible] mestiere fa il pianista.
[Giulio Cesare 3]

LA MASCHERA DI ZORRO. Avventuro[illegible]. Ritorna sugli schermi [illegible] celeberrimo personaggio di Zorro, l'eroe mascherato, in questo caso, Antonio Banderas.
[Academy Hall, Antares 2, Archimede, Doria 2 e 3, Galaxy Sala Venere, Madison 1, Missouri 1, Nuovo Olimpia A, Savoy 1 e 2, Trianon 2 e 3, Tristar Sala Rossa, Warner Village Sala 1 e 18]

[illegible] Commedia. Uomini e donne alle prese [illegible] legami matrimoniali «complicati» per il [illegible] film di Cristina Comencini.
[Savoy 3]

IL [illegible] WEST. Commedia. Ritorna sullo schermo Leonardo Pieraccioni nel film di Giovanni Veronesi, ambientato nel Far West, è [illegible] medico pacifista in disaccordo con il padre pistolero.
[Ambassade 2, Atlantic 1, Broadway 3, Empire 1, Excelsior 3, Galaxy Sala Saturno, Gregory, Royal 1, Warner Village 8 e 17]

MY NAME IS JOE. Drammatico. Nel suo nuovo film Ken Loach racconta la storia di [illegible], un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio di quartiere a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale.
[Lux 2, Nuovo Sacher, [illegible] 4, Quattro Fontane 2]

OMICIDIO IN DIRETTA. Thriller. [illegible] di boxe truccati. [illegible]e omicidi sincronizzati in contemporanea e una testimone; e il poliziotto corrotto Cage e l'ufficiale Sinise, ma chi è il buono e chi il cattivo?
[Madison 4, Quattro Fontane 4]

PAPARAZZI. Commedia. Massimo Boldi, Christian De Sica, Diego Abatantuomo. Ro[illegible] Faunelti e [illegible] D'Angelo sono i cacciatori di scoop fotografici per il film di Neri Parenti.
[Doria 1, Europa, Galaxy Sala Marte, Garden, Madison 2, Missouri 2, Trianon 1 e 4, Tristar Sala Verde e Blu, Warner Village Sala [illegible] 15]

IL PRINCIPE D'EGITTO. Cartoni animati. Per l'esordio nel cartoon la Dreamworks di Steven Spielberg ha scelto la storia di Mosè, neonato ebreo trovato nel Nilo e cresciuto in Egitto con il figlio del faraone.
[Alhambra 2, Barberini 2, Cola di Rienzo, Eurcine 3, Jolly 2, Lux 5, Maestoso 3, Sisto, Warner Village Sala 9, 12 e 13]

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio alla regia di Ligabue, tratto dal libro del musicista «Fuori e dentro il borgo».
[[illegible] Piccoli Sera, Rialto]

IL SILENZIO. Drammatico. L'ultimo lavoro di Makhmalbaf descrive un'amicizia in un villaggio del Tagikistan: lui è un ragazzino cieco, [illegible] occhi sul mondo.
[Intrastevere 3]

SLIDING [illegible]. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo [illegible] al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow). L'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.
[Missouri 3, Rialto]

LA SPADA MAGICA - ALLA RICERCA DI CAMELOT. Ca[illegible] animati. La giovane figlia di uno dei cavalieri della Tavola Rotonda e il cavaliere solitario Garrett vanno alla ricerca della spada magica di Re Artù.
[Dei Piccoli]

TANGO. Commedia drammatica. Il nuovo film di Carlos Saura racconta [illegible] storia di un famoso regista che, lasciato dalla moglie, decide di dedicarsi anima e corpo ad un film sul tango.
[Intrastevere 1, Quattro Fontane 1]

TRUMAN SHOW. Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro.
[Madison 4, Sala Umberto, Trianon 5]

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dei fratelli Farrelly «Scemo + scemo».
[Galaxy Sala Mercurio, Savoy 4]

PRIME VISIONI

S/G/M/P SCHERMO: S=Super, G=Grande, M=Medio, P=Piccolo — 000 POSTI — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

I travolgenti personaggi di Kusturica

La cocaina può anche essere contenuta in [illegible] grossa croce portata devotamente al collo, e viene tirata ogni minuto dal gangster indiavolato che è tra i protagonisti d'uno dei film più travolgenti, fantastici e vitali, racconto corale girato in Slovenia e sul Danubio, prodotto da un pool di reti televisive (Italia esclusa).
Kusturica condensa immagini ricche di invenzione, capacità di mescolare tragedia e commedia, buffoneria e orrore, [illegible] geniale della musica gitana, arcaismo contadino, modernità scema [illegible]. Un funerale rinviato [illegible] due matrimoni imprevisti, una immensa ricchezza occultata nel soffietto di una fisarmonica, una coppia di ragazzi innamorati, la sposa nana di un gigante, industriali ottantenni delle discariche e del cemento, treni svaniti, immersioni nella cacca, traffici illeciti e truffe di petrolio, nonni, padri, figli, oche, maiali, gatti-testimoni e il grande fiume solenne compongono un affresco contraddittorio e onnicomprensivo non soltanto ammirevole: anche, nonostante tutto, ricco di gioia, d'allegria.

GATTO NERO, GATTO [illegible]
di Emir Kusturica, con Bajrah Severdzean, Florijan Ajdoni, Branka Katic, Srdjan Teodorovic. Coproduzione Germania e Francia, 1998.
[Capranichetta, Gioiello]

ACADEMY HALL G 1100 — via Stamira 5 tel. 0644237778. **[illegible] di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

ADMIRAL G 873 — piazza Verbano 5 tel. 068541195. **Celebrity** di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ADRIANO S 1343 — piazza Cavour 22 tel. 063211896. **[illegible] per lavori**

ALCAZAR G 210 — via Merry del Val 14 tel. 065880099. **C'è posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 1 S 346 — via Pier [illegible] Vigne 4 tel. 0666012154. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 2 S 220 — via Pier [illegible] Vigne 4 tel. 0666012154. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario 15.00-16.50-18.45 L. 8.000 20.40-22.30 L. [illegible]

ALHAMBRA Sala 3 G 140 — via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154. **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. [illegible] 15.00-16.55-18.50 L. 8.000 20.45-22.30 L. 13.000

AMBASSADE — via [illegible] Agiati 57 tel. [illegible]. [illegible]

AMERICA S 750 — via Nicola da Grande 5 tel. 065816168. **Il negoziatore** di F. Gary Gray, con Samuel L. Jackson. Orario 15.00-17.35 L. 8.000 20.05-22.30 L. 10.000

ANTARES Sala 1 S 400 — viale Adriatico 15-21 tel. [illegible]. **Paparazzi** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. [illegible] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

ANTARES Sala 2 M 120 — viale Adriatico 15-21 tel. 068184368. **La maschera di Zorro** di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

APOLLO S 740 — via dei [illegible] e Sidama 20 tel. 0686208806. **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 14.45-16.45 L. 8.000 18.45-20.45-22.40 L. 13.000

ARCHIMEDE G 260 — via Archimede 71 tel. 063242508. **[illegible] di Zorro** di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ARISTON G 563 — via Cicerone 19 tel. 063212[illegible]. **Chiuso per lavori**

ATLANTIC Sala 1 S 544 — via Tuscolana 745 tel. 067610656. **Il mio [illegible]** di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC Sala 2 G — via [illegible] 745 tel. 067610656. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC Sala 3 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 0676[illegible]. **L'amico del cuore** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 067610656. **[illegible] di là dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 067610656. **Celebrity** di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 G 230 — via Tuscolana 745 tel. 067610656. **L'amico del cuore** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 G — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455. **Celebrity** di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

AUGUSTUS Sala 2 G 100 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455. **Al di là dei sogni** di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 S 500 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707. **[illegible] la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario 10.30-13.00-15.30-17.50 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 2 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner. Orario 11.00-13.00-15.00-16.50-18.45 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 3 G 100 — [illegible] Barberini 24-25-26 tel. 064827707. **The confession** di David Jones, con Alec Baldwin. Orario 10.30-13.00-15.25-17.50 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

BROADWAY Sala 1 G — via dei Narcisi 36 tel. 062303408. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario 14.30-16.00-17.30-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 G 290 — [illegible] dei Narcisi 36 tel. 062303408. **[illegible] del cuore** di Vincenzo Salemme, con Eva Herzigova. [illegible] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] G 100 — via dei Narcisi 36 tel. 062303408. **Il mio west** di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

CAPITOL S 875 — via G. Sacconi 39 tel. 063236619. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario 15.00-16.50 L. [illegible] 20.40-22.30 L. 12.000

CAPRANICA S 846 — piazza Capranica 101 tel. 066792465. **Celebrity** di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

CAPRANICHETTA P 121 — piazza Montecitorio 125 tel. 066796957. **Gatto [illegible] gatto [illegible]** di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 S 600 — via Cassia 692 tel. 0633251607. **L'amico del cuore** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

CIAK Sala 2 M 95 — via Cassia 692 tel. 0633251607. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario 14.30-16.20 **Celebrity** di Woody Allen. Orario 20.10-22.30 L. 12.000

CINEMALUCKYBLU G 331 — Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724. **Svegliati Ned** di Kirk Jones, con Ian Bannen, David Kelly. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

COLA DI RIENZO S 500 — piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario 15.45-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI P 63 — viale della Pineta 15, Villa Borghese tel. [illegible]. **La spada magica...** Orario 15.15-16.45 L. 7.000 **Radiofreccia** Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

DORIA Sala 1 G 230 — via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446. **Paparazzi** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. [illegible] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

DORIA Sala 2 S 120 — via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446. **[illegible] maschera di Zorro** di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. [illegible]

DORIA Sala 3 M 110 — via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446. **La [illegible] di Zorro** di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

EDEN G 482 — piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000

EMBASSY G 750 — [illegible] Stoppani 7 tel. 058070245. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario 15.15-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[illegible] S 864 — viale Regina Margherita 29 tel. 068417719. **Il mio west** di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

EMPIRE 2 S 600 — viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652. **L'amico del cuore** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 8.000

ETOILE S 787 — piazza in Lucina 41 tel. 066876125. **L'amico del cuore** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 1 S 420 — via Liszt 32 tel. [illegible]. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 2 M 220 — via Liszt 32 tel. 065910986. **C'è posta per te** di Nora Ephron, con Tom [illegible], Meg Ryan. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 3 M 220 — via Liszt 32 tel. 065910986. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. [illegible] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 4 — [illegible] Liszt 32 tel. 065910986. **[illegible]** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 14.50-16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 13.000

EUROPA S 716 — corso Italia 107 tel. 0644249760. **Paparazzi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario 16.00-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR Sala 1 G 450 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296. **[illegible] gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario 14.30-16.00 L. 8.000 17.30-19.00-20.45-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR Sala 2 G 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible]. **Celebrity** di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR Sala 3 G 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296. **Il mio west** di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

FARNESE G 290 — Campo de' Fiori 56 tel. 066864395. **The [illegible] of sex** di Don Roos; con Christina Ricci. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] G 590 — via Bissolati 47 tel. 064827100. **C'è posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. [illegible]

FI[illegible] 2 M 173 — via Bissolati 47 tel. 064827100. **Festen - Festa in famiglia** di Thomas Vinterberg; con Ulrich Thomsen. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

GALAXY [illegible] — S.1 **Mulan** [illegible] S.2 **Paparazzi** Orario 15.00-17.30-20.00-22.30; S.3 **Tutti pazzi per Mary** Orario 15.00-17.30-20.00-22.30; S.4 **Il mio west** Orario 15.30-17.50-20.10-22.30; S. **La maschera di Zorro** [illegible]

GARDEN S 550 — viale Trastevere 246 tel. [illegible]. **Paparazzi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario 16.00-18.10 L. 7.000 20.20-22.30 L. 13.000

GIOIELLO P 217 — via Nomentana 43 tel. 0644250299. **[illegible] gatto [illegible]** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

GIULIO CESARE 1 S 404 — viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795. **C'è [illegible] per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario 14.30-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 2 M 237 — viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 3 M 231 — viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795. **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore, con Tim Roth. Orario 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

GOLDEN S 540 — viale Taranto 36 tel. 0670496602. **[illegible] gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. [illegible]

GREENWICH Sala 1 G 220 — via G. Bodoni 59 tel. [illegible]25. **Central do Brasil** di Walter Salles; con Fernanda Montenegro. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

GREENWICH Sala 2 M 140 — via G. Bodoni 59 tel. 065745825. **Festen - Festa in famiglia** di Thomas Vinterberg; con Ulrich Thomsen. Orario 16.30-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 3 M 90 — via G. Bodoni 59 tel. 065745825. **La vita sognata degli angeli** di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

GREGORY G 600 — via Gregorio VII 180 tel. 066380600. **Il mio west** di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

HOLIDAY G 374 — [illegible] Benedetto Marcello 1 tel. 068548326. **[illegible] di là dei sogni** di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.20-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible] G 210 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible]. **Tango** di Carlos Saura; con Miguel Angela Solà, Cecilia Narova. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] 2 M 120 — [illegible] Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230. **Central do Brasil** di Walter Salles; con Fernanda Montenegro. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 3 P 35 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230. **Il silenzio** di Mohsen Makhmalbaf, con Tahmineh Normatova. Orario 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 10.000

JOLLY Sala 1 G 337 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 2 M 186 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

JOLLY Sala 3 M 125 — via Giano Della [illegible], 4/6 tel. 0644232190. **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 14.30-16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 4 M 146 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. [illegible]. **C'è posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

KING G 690 — via Fogliano 37 tel. 0686206732. **Chiuso [illegible]**

LUX 1 S 336 — [illegible] Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo [illegible] 14.30-16.45 L. 8.000 18.55-21.00-23.00 L. 13.000

LUX 2 M 80 — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **My name is Joe** di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario 16.15-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUX 3 G 116 — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **C'è posta [illegible] te** di [illegible] Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.35-22.50 L. 13.000

[illegible] M 92 — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **C'è posta [illegible]** di [illegible] Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario 15.10-17.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

LUX 5 G 175 — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

LUX 6 — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **Svegliati Ned** di Kirk Jones. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] 1 G 380 — via Chiabrera 121 tel. 065417926. **[illegible] maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] 2 G 380 — via Chiabrera 121 tel. 065417926. **Paparazzi** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 3 M 150 — via Chiabrera 121 tel. [illegible]. **Out of sight** di Steven Soderbergh, con George Clooney. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 [illegible] 12.000

MADISON Sala 4 P 100 — via Chiabrera 121 tel. 065417926. **The [illegible] show** Orario 15.10-17.00 L. 8.000 18.50 L. 12.000 **Omicidio in diretta** Orario 20.40-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 S 634 — via Appia Nuova 416 tel. 06786086. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario 15.00-17.25 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 2 M 130 — via Appia Nuova 416 tel. 06786086. **Mulan** [illegible] Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 14.30-16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 13.000

MAESTOSO [illegible] M 146 — via Appia Nuova 416 tel. 06786086. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario 15.10-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 4 M 130 — via Appia Nuova 416 tel. 06786086. **C'è posta [illegible] te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

MAJESTIC G 402 — via SS. Apostoli 20 tel. [illegible]. **Chiuso**

METROPOLITAN G 812 — via del Corso 7 tel. [illegible]933. **[illegible]** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 15.00-17.15 L. [illegible] 19.15-21.00 L. [illegible]

[illegible] G 325 — via Viterbo 11 tel. [illegible]93. **Central do Brasil** di Walter Salles con Fernanda Montenegro. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] 2 M 182 — via Viterbo 11 tel. 068559493. **La vita sognata degli angeli** di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

MISSOURI Sala 1 S 460 — via E. Bombelli 25 tel. 0655383193. **La [illegible] di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario 15.00-17.30 L. [illegible] 12.000

MISSOURI Sala 2 G 210 — via E. Bombelli 25 tel. 0655383193. **Paparazzi.** Orario 15.10-17.00 L. 8.000 18.50 L. 12.000. **Omicidio in diretta** Orario 20.45-22.30 12.000

MISSOURI Sala 3 M 112 — via E. Bombelli 25 tel. 0655383193. **Sliding doors** di Peter Howitt. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 **Out of sight.** Orario 20.20-22.30 L. 12.000

NEW YORK S 1100 — via Cave 36 tel. 067810271. **L'amico del cuore** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA A S 280 — via in Lucina [illegible] tel. 066861068. **La maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA [illegible] G 98 — via in Lucina 16/G tel. 066861068. **Amarcord** di Federico Fellini [illegible]: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER G 380 — largo Ascianghi 1 tel. 065818116. **My name is Joe** di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. [illegible]

ODEON 1 S 235 — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario 14.30-16.45 L. 8.000 18.55-21.00-23.00 L. 13.000

ODEON 2 M 120 — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. **C'è posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.35-22.50 L. 13.000

ODEON 3 M 35 — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

[illegible] G 100 — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. **My name is Joe** di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario 16.15-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

PARIS S 1100 — via Magna Grecia 112 tel. 0670496568. **L'amico del cuore** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13000

PASQUINO M 195 — Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622. **C'è posta per te** VO Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 S 345 — via Quattro Fontane 23 tel. [illegible]. **Tango** di Carlos Saura; con Miguel Angela Solà, Cecilia Narova. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 2 S 290 — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **My name is Joe** di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 3 G 140 — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **Svegliati Ned** di Kirk Jones; con Ian Bannen, David Kelly. [illegible] 16.00-17.40 L. 8.000 19.20-21.00-22.40 L. 13.000

[illegible]TRO FONTANE 4 [illegible] 70 — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **Omicidio in [illegible]** di Brian [illegible] Palma; con Nicolas Cage. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

QUIRINALE Sala 1 G 350 — via Nazionale 190 tel. 064882653. **Celebrity** di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible]NALE Sala 2 G 150 — via Nazionale 190 tel. 064882653. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.40-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA G 300 — [illegible] Minghetti 4 tel. 066790012. **Celebrity** VO di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible] S 735 — piazza Sonnino 7 tel. 065810234. **L'amico del cuore** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

REALE Sala 2 G 360 — piazza Sonnino 7 tel. 065810234. **Il mio west** di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

RIALTO M 330 — via IV Novembre 156 tel. 066790763. **Sliding doors** [illegible] Peter Howitt. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 **Radiofreccia** di Luciano Ligabue. Orario 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ G 950 — viale [illegible] 109 tel. 0686205683. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

RIVOLI S 270 — via Lombardia 23 tel. 064880883. **La cena** di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ROMA G 274 — piazza Sonnino 37 tel. 065812884. **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR S 700 — via Salaria 31 tel. 068554305. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

ROYAL Sala 1 S 790 — via E. Filiberto 175 tel. 0670474549. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

[illegible] Sala 2 202 — via E. Filiberto 175 tel. 0670474549. **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

SALA TRIBSI S 372 — via Girolamo Induno 1 tel. 065812495. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario 15.30-17.10 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO G 400 — via della Mercede 50 tel. 066794753. **The Truman Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 S 400 — via Bergamo 25 tel. 0685300948. **La maschera di Zorro** di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000

[illegible] 2 S 320 — via Bergamo 25 tel. 0685300948. **La [illegible] di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: [illegible] L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 3 M 120 — via Bergamo 25 tel. **Matrimoni** di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] M 100 — via Bergamo 25 tel. 0685300948. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; [illegible] Cameron Diaz, [illegible] Dillon. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SISTO 546 — via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750. **Il principe d'E[illegible]** Orario 14.45-16.30-18.20 L. 8.000 **C'è posta per te** Orario 20.20-22.30 L. 12.000

SUPERGA G 850 — [illegible] della Marina [illegible] (Ostia) tel. 065672528. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario 15.45-17.50 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 S 450 — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **Paparazzi** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario 15.00-17.30 L. [illegible] 13.000

TRIANON Sala 2 G 290 — via Muzio Scevola 99 tel. [illegible]58. **La [illegible] di Zorro** di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario 15.00 L. 8.000 18.00-21.30 L. 13.000

TRIANON Sala 3 G 200 — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **La maschera di Z[illegible]** di Martin Campbell, con Antonio Banderas [illegible] 16.00-19.30 L. 8.000 22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 4 G 160 — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **Paparazzi** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario 14.30-17.00 L. 8.000 19.30-22.00 L. 13.000

TRIANON Sala 5 G 140 — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA BLU — via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484. **Paparazzi** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA ROSSA — via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484. **La maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario 15.00-17.35 L. 8.000 20.10-22.45 L. 13.000

[illegible] MULTIPLEX-SALA VERDE — via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484. **Paparazzi** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario 15.00-17.15 L. 8.000 18.30-21.45 L. 13.000

[illegible] S 820 — via Bari 18 tel. 0644231216. **L'amico del cuore** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

D'ESSAI

AL RAFFAELLO via Terni, 94 (Villa Fiorelli) tel. 0670302515. **The Truman show** Orario 16.30-18.20-20.10-22.30 L. 7.000.

ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 064402719. **Riposo**

ASS. LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. [illegible]6283 L. 10.000. [illegible] **The Truman show** Orario 20.30-22.30. Sala B: **Racconto d'autunno** Orario 20.30-22.30. Sala C: **L'eternità e un giorno** [illegible] 20.00-22.30.

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera. Sala Lumière: **Gli indifferenti** Orario 18.00; **Codice privato** Orario 20.00; **La terra trema** Orario 22.00. Sala Chaplin: **Lettera aperta a un giornale della sera** Orario 18.30-20.30-22.30.

CARAVAGGIO Via Paisiello 24/B tel. 068554210. **Riposo**

DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 0644236021 L. 7.000. **Riposo**

DETOUR via Urbana, 47/a [illegible] L. 5.000 **Morale in viaggio** Orario 21.00; **Vita da Boheme** Orario 22.45

DRIVE IN piazza Fonte degli Acilli 6/9 tel. 0650930649, L. 10.000. **Così è la vita** Orario 20.30-22.30.

GRAUCO via Perugia, 34 tel. 067824167. **Riposo**

PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 065803622 L. 8.000. Sala 1: **Mulan** Versione originale Orario 16.30-18.30-20.30-22.20. Sala 2: **Omicidio in diretta** Versione originale Orario 16.15-18.15-20.15-22.15.

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559 Ingr. con tessera, L. [illegible]. **Ecco fatto** Orari: 17.00-18.45-20.30-22.15.

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236588, Ingr. [illegible] L. 8.000. [illegible] **doors** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30.

Il cantiere si apre a metà gennaio: risolverà il problema degli spazi per medicina d'urgenza

Via al pronto soccorso del Duemila

Alle Molinette, avrà 7 camere operatorie

L'ospedale Molinette avrà un nuovo pronto soccorso. Venerdì 15 gennaio si aprirà il cantiere per la ristrutturazione [illegible] ricollocazione del Dipartimento di emergenza di Medicina. Il cuore del pronto intervento verrà riammodernato e trasferito: prenderà il posto dell'attuale area destinata al personale del «118» (in parte inutilizzata e adibita a magazzino), all'inizio del corridoio che oggi conduce nei sotterranei, [illegible] un tempo [illegible] già un pronto soccorso con [illegible] [illegible] rianimazione. Ma la ristrutturazione del Dea del principale ospedale della regione non si limita a un restyling: il pronto soccorso del Duemila alle Molinette offrirà in più il servizio di Cardiologia, [illegible] Maxillofacciale, [illegible] l'Odontoiatria. Salirà anche il nu[illegible] delle [illegible] operatorie destinate al primo [illegible] da tre [illegible] sette, due delle quali destinate solo alle super-urgenze.

Dice il direttore generale dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista, Luigi Odasso: «Con questo progetto risolveremo finalmente uno dei problemi più seri di quest'ospedale: l'inadeguatezza degli spazi p[illegible] la medicina d'urgenza». Nell'investimento complessivo (circa un miliardo e mezzo) è calcolato anche lo spostamento della sala numero 1 di rianimazione nel Dea di Chirurgia: verrà trasferita di pochi metri, verso la Radiologia, più lontano dall'ingresso in una zona più «protetta» dove oggi ci sono le sale visita e osservazione. «Ricavere[illegible] anche uno spazio per la sala gessi», puntualizza Odasso.

Oltre mille e [illegible] posti letto destinati al ri[illegible] ordinario, 183 [illegible] day-hospital, le Molinette [illegible] da sempre [illegible] città nella città, centro regionale [illegible] riferimento per diverse specialità: dalla cardiologia all'ematologia, dalla cardiochirurgia alla psichiatria, dal centro trapianti a quello che si occupa dei disturbi dell'alimentazione. Quasi 90 mila, nel '98, le persone che sono passate in pronto soccorso.

«Con l'ampliamento del pronto soccorso - prosegue Odasso - cambierà la logica dell'emergenza. La ricollocazione del Dea di medicina significherà anche lo spostamento delle sale d'aspetto nella zona dove ora si fanno le visite per stabilire i codici di gravità dei pazienti ([illegible] cosiddetto Triage, n.d.r.). [illegible] Triage, continuerà naturalmente [illegible] esistere, trasferito nel blocco della nuova Medicina: potenzieremo il servizio di guardia medica interna, e l'attuale atrio servirà solamente più al passaggio».

Dalle Molinette sparirà la postazione del «118». I medici e gli infermieri che lavorano a bordo dell'ambulanza di Soccorso Avanzato e dovranno lasciare il posto alla nuova Medicina avranno una nuova «casa», in via Nizza, nell'ex palazzina dell'Unipol dove traslocherà anche una parte degli uffici amministrativi delle Molinette. «Mentre [illegible] Moncalieri, in corso Trieste - aggiunge Odasso - stiamo realizzando un'intera e modernissima palazzina dove trasferiremo gli ambulatori. Avrà centinaia di posti auto». Resterà dov'è il posto di polizia, con un agente in servizio giorno e notte.

Dieci giorni al via, dunque, per dare finalmente un nuovo volto al pronto soccorso più importante del Piemonte. [illegible] quando la fine dei lavori? Il dottor Odasso [illegible] ottimista: «I primi risultati si vedranno a settembre, [illegible] speriamo che entro [illegible] fine del '99 [illegible] tutto pronto per l'inaugurazione generale».

Marco Accossato

[illegible]

«Sarà [illegible] polo moderno»

Luigi Odasso è da tre mesi direttore generale delle Molinette: «Nel Duemila voglio un ospedale diverso, migliore. Abbiamo cominciato [illegible] pronto soccorso, che diventerà già dal '99 un centro moderno». Grandi progetti: «In questo periodo [illegible] già partiti, [illegible] ripartiti, [illegible] cantieri. Abbiamo dato impulso all'Ufficio relazioni [illegible] il pubblico, abbiamo chiuso [illegible] divisioni che erano doppioni di altri servizi. [illegible] oltre a potenziare lo sforzo sul Dipartimento di emergenza, puntiamo anche sull'oncologia e sulla cardiologia».



Luigi Odasso, direttore generale

IL SAN GIOVANNI BATTISTA IN CIFRE



PERSONALE

936	MEDICI (ospedalieri e universitari)
[illegible]	INFERMIERI (caposala, professionali, operatori tecnici, generici, ausiliari)
[illegible]	ALTRO PERSONALE

ATTIVITA' (al 31 agosto 1998)

[illegible]	Ricoveri ordinari
[illegible]	Giornate di degenza
[illegible]	Interventi chirurgici
3.471.720	Prestazioni laboratorio analisi
[illegible]	Prestazioni radiologiche
[illegible]	Passaggi in pronto soccorso
[illegible]	Trapianti (rene, fegato, cuore e polmone)*

Nota: i dati relativi ai trapianti sono calcolati al 31/12/98, [illegible] quelli del personale

[illegible]

I [illegible]

Proteste dopo l'ennesima «odissea» sul Torino-Palermo. Preoccupazione a Caselle

Guai e ritardi, Meridiana sotto accusa

La compagnia si difende: siamo nella media europea

Se nove ore vi sembran poche: tanto hanno impiegato i 150 passeggeri del volo Torino-Palermo previsto per le 12,45 di domenica a rientrare in Sicilia. Altro destino per i 163 malcapitati bloccati lo stesso giorno a Catania per il guasto tecnico alla base del caos: sono rientrati ieri mattina a Caselle dopo aver trascorso [illegible] notte in due alberghi della Riviera Jonica.

Due voli Meridiana, due disavventure che dilatano [illegible] distanze rendendo un viaggio [illegible] da e per la Sicilia più impegnativo di una trasvolata oceanica. Un guasto tecnico, l'aeroporto di Verona bloccato per nebbia: ma [illegible] gente non si raccapezza, [illegible] testimoniano le telefonate arrivate al giornale. Non [illegible] la prima volta con la Meridiana, lamentano. Vero. Basta cercarli, i precedenti. Luglio '97: imprecisato guasto tecnico, otto ore di ritardo per il Torino-Palermo; ancora luglio '97: il Dc9-51 Torino-Palermo è bloccato da una perdita di carburante, dodici ore di ritardo per i passeggeri del Palermo-Torino, accampati dalle 15 alle 3 [illegible] notte [illegible] Punta Raisi; maggio '98: un principio d'incendio all'impianto elettri[illegible] costringe il Dc9 Meridiana, partito alla volta [illegible] Catania con due [illegible] di ritardo, a rientrare a Caselle; luglio '98: due veicoli in avaria, il Torino-Olbia accumula [illegible] [illegible] di ritardo; agosto '98: [illegible] guasta un radar, 115 passeggeri trascorrono la giornata in attesa di un imbarco sul Caselle-Olbia; settembre '98: 5 ore di ritardo sul Torino-Palermo causa rottura del seggiolino [illegible] [illegible]mandante...

Ritardi, voli cancellati, trasferte [illegible] pullman, gente inferocita: dei 3500 voli del [illegible] di giugno [illegible] hanno subito ritardi di almeno un'ora. Cose che capitano nelle migliori compagnie aeree, ribattono [illegible] Meridiana, nata nel '91 dalle ceneri dell'Alisarda e leader nei collegamenti con le isole. «Il nostro indice di irregolarità di servizio non è superiore alla media europea - precisa Claudio Miorelli, direttore relazioni esterne -. A dispetto della manutenzione, gli aerei possono guastarsi [illegible] ogni altro mezzo, senza considerare la parte giocata da concatenazioni di eventi non sempre prevedibili: scali chiusi per nebbia o intasati, congestione delle linee aeree, problemi sindacali, necessità di rispettare i turni degli equipaggi. La gente stenta [illegible] capire, e [illegible] scusiamo [illegible] i passeggeri: [illegible] l'80% dei ritardi [illegible] livello nazionale [illegible] dovuti alla non perfetta gestione del traffico aereo».

Una percentuale [illegible] disservizi è inevitabile anche in una compagnia privata come la nostra, spiegano dalla Meridiana: 1400 dipendenti, oltre 600 miliardi di fatturato nel '98, [illegible] milioni 700 mila pas[illegible] nel '97, [illegible] flotta di [illegible] velivoli composta in maggioranza di MD-82 da 163 posti con alcuni Dc9-51 (125 posti) in fase di sostituzione, più quattro agili BAE146 impiegati solo per i collegamenti [illegible] il piccolo aroporto di Firenze-Peretola. «Esclusi i BAE146, dei 16 aerei disponibili 11 sono di proprietà, gli altri [illegible] noleggio - aggiunge Miorelli -. Per dare un'idea dei costi, basta dire che un MD-82 nuovo costa 35 milioni di dollari, cifra che scende [illegible] 19 milioni di dollari se il velivolo ha 5-6 [illegible] [illegible] vita. Lo stesso tipo di [illegible] a noleggio costa 250 mila dollari per ogni mese di attività». La flotta ha un velivolo di riserva: «Ma [illegible] è un aereo fisso - spiegano -: viene individuato nell'ambito della turnazione giornaliera. In caso di guasto, pur accumulando ritardo, si [illegible] a rimediare; quando chiude uno scalo la situazione diventa ingestibile».

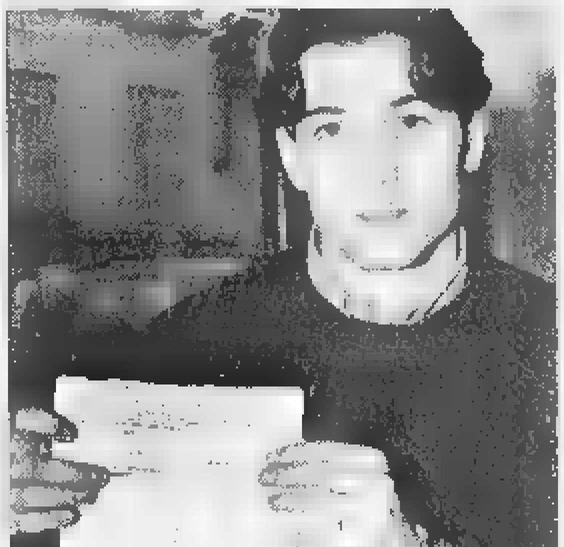
E' anche accaduto che due velivoli sono entrati contemporaneamente in avaria mettendo in crisi il giro-macchine della compagnia: «Ogni ritardo comporta danni enormi per noi - conclude Miorelli - [illegible]e domenica avessimo potuto noleggiare due o tre aerei in più, il costo sarebbe stato minore di quello legato all'insoddisfazione della clientela».

No comment o quasi [illegible] Caselle, dove la Meridiana opera da tempo. «Grazie ai tre collegamenti giornalieri [illegible] la Sicilia la compagnia ha intensificato il traffico, anche la decisione di rinnovare il parco-velivoli va [illegible] [illegible] merito - precisa Franco Pennella, presidente Sagat -. Ma non posso che constatare un certo numero di disservizi, mi auguro [illegible] ripercussioni: non vorrei che a lungo andare inducessero la gente a partire da Malpensa...».

Alessandro Mondo

La flotta ha 21 aerei più uno di riserva «Ma bastano due avarie o il blocco di uno scalo per far saltare i turni»





A sinistra, movimento di aerei [illegible] Caselle. Sotto, Luca Polselli

Prigionieri sull'Eurocity da Parigi a Porta Susa

Come forma di protesta un gruppo di persone spalanca le porte della carrozza blindata ma il macchinista parte ugualmente

Prigionieri sull'ultima carrozza di un Eurocity. Al buio, con i bagni inutilizzabili, i posti prenotati «rubati» da altri passeggeri, [illegible] la porta che conduce alla carrozza accanto che si blocca (chiusa) dopo neppure un'ora di viaggio. Un'avventura lunga da Parigi a Torino Porta Susa, nel cuore della notte, con 30 minuti di ritardo sulla tabella di marcia, otto per[illegible] per ogni scompartimento e una [illegible] di altra gente accampata in corridoio: [illegible] gruppo di viaggiatori sulla carrozza-prigione, per protesta, [illegible] prima stazione dopo Gare de Lyon ha tenuto spalancate le porte perché quel [illegible] restasse fermo [illegible] qualcuno ascoltasse le loro proteste. Ma il macchinista è partito ugualmente. E per fare pipì, [illegible] metà strada, molti passeggeri della «prigione» sono scesi all'assalto dei bagni di [illegible] stazione, mentre qualcuno ha fatto ciò che doveva sul marciapiede.

Un'odissea. Senz'altro più breve, [illegible] forse peggiore di quanto accaduto ai passeggeri dei due voli Meridiana Catania-Torino [illegible] Torino-Palermo.

Racconta Luca Polselli, 24 anni, studente [illegible] ingegneria di Rivoli, portavoce di una rivolta collettiva che è finita con un esposto alle Fs. «Già alla stazione di Parigi abbiamo intuito che sarebbe stato un inferno. Malgrado molti passeggeri avessero prenotato co[illegible] me [illegible] posti, le ferrovie [illegible] hanno esposto i tagliandi [illegible] così i nostri sedili sono stati occupati [illegible] un gruppo di francesi che [illegible] ha voluto sentire ragioni».

Si parte con [illegible] minuti circa di ritardo, da Parigi. Duecentoquattromila e 800 lire il biglietto andata e ritorno, più 5 mila di una prenotazione inutile. Stretti come sardine, [illegible] [illegible] bagno inutilizzabile e l'altro trasformato in bagagliaio per chi stava in corridoio, sull'Eurocity l'esasperazione rischia più volte di diventare rissa. Non si respira. Non ci si può muovere. «S'immagini decine di persone ammassate [illegible] bestie - prosegue Polselli -: siccome la carrozza nella quale eravamo ammassati [illegible] non-fumatori, prima c'è stata una lite tra chi voleva accendersi [illegible] sigaretta e chi non voleva che l'aria s'impestasse di fumo. Poi si è deciso: si fuma tutti insieme, per dieci minuti coi finestrini aperti, e p[illegible] accendini spenti per [illegible] po'». Da comica. «Certo, [illegible] non c'è stato niente da ridere quando la signora anziana ha ce[illegible] di andare in bagno e non ce l'ha fatta tant'era la gente sdraiata in corridoio, [illegible] quando la ragazza claustrofobica s'è sentita male, e quando la luce della carrozza s'è spenta e non si è più accesa, e quando in Francia, per poco, i cani dei poliziotti alla seconda stazione ci azzannavano tanta [illegible] la [illegible] rabbia».

Le Fs promettono un'inchiesta: il treno dell'incubo era italiano, ma la responsabilità, per la prima parte del viaggio, era francese. Oggi stesso dalla direzione generale di Roma telefoneranno [illegible] Parigi per chiedere conferma della serie di incredibili disavventure, [illegible] - soprattutto - «per sapere chi sono i responsabili». Pagheranno, garantiscono a Roma: «Se quello che [illegible] scritto sull'esposto [illegible] questo ragazzo non è un'esagerazione, chiederemo conto [illegible] colleghi di questo trattamento davvero imperdonabile». [m. acc.]

[illegible] E LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] monsignor Carlo [illegible]



CASALE. E' morto ieri mattina all'alba, in ospedale, monsignor Carlo Cavalla: aveva 79 anni e per 24 (dal '71 al '95) [illegible] stato vescovo della dio[illegible] casalese. Era stato colpito da un infarto la sera di Natale, ricoverato in Cardiologia, [illegible] era ripreso [illegible] stava per essere dimesso. Invece [illegible] nuovo attacco lo ha stroncato. I funerali giovedì mattina in duomo, dove sarà tumulata la salma, nella «cripta dei vescovi» (lui stesso l'aveva fatta ristrutturare). Monsignor Cavalla [illegible] nato a Villafranca d'Asti, dove fu viceparroco dopo l'ordinazione sacerdotale, dal '43 al '45. Si laureò in Lettere [illegible] Torino nel '50 e dal '65 al '71 a Roma [illegible] docente di Teologia del laicato all'Università Lateranense. A Casale diede avvio ai restauri del Duomo e del Santuario di Crea; indisse il 27° Sinodo diocesano.

Tre [illegible] dai [illegible] del dopo Capodanno

Drammatico bilancio per i «botti» nel dopo Capodanno astigiano. Tre feriti, [illegible] cui uno grave. Quest'ultimo è un senegalese di 36 anni che ieri ha lanciato [illegible] petardo in un bidone con residui di solvente ed è stato poi investito da una fiammata. E' accaduto [illegible] Meridiana [illegible] Settime. Gli altri ustionati sono un bimbo di 7 anni di Montemagno [illegible] [illegible] ragazzo di 15 di Mombercelli, feriti al volto dai «razzi» che stavano maneggiando.

[illegible] giovane di [illegible] anni ustionato a [illegible] collo

CIGLIANO. Una fiammata gli ha avvolto il viso e il collo, ma il provvidenziale e pronto intervento della sorella ha evitato conseguenze ben più gravi. Così un g[illegible] di Cigliano di 18 anni [illegible] aveva spruzzato dell'alcol sui ceppi di legna nella stufa se la caverà in tre mesi. Il ragazzo è stato investito dal fuo[illegible] uscito dall'imbocco. La sorella sedicenne [illegible] stata lesta ad avvolgerlo con una coperta, limitandogli le ustioni.

L'allenatore [illegible] non starà più in panchina



AOSTA. Esonero «burocratico» per il tecnico dell'Hockey club Lions Courm Aosta. L'allenatore canadese Ron Flockhart non può più sedere sulla panchina della squadra di serie A su decisione della Federazione sport del ghiaccio. Il regolamento prevede per ogni allenatore straniero un corso, un esame e la consegna di documentazione sull'attività svolta in precedenza. Ron Flockhart non ha presentato [illegible] tempo uno di questi documenti [illegible] la Federghiaccio lo ha «esonerato». Finora i risultati dei Lions non sono stati entusiasmanti: 25 sconfitte su [illegible] partite. Il nuovo tecnico sarà Massimo Da Rin (responsabile del settore giovanile del club e vice allenatore nella Nazionale Under 20 fresca vincitrice [illegible] titolo mondiale del gruppo C) [illegible] Luca Lattanzi (allenatore delle squadre giovanili dei Lions).

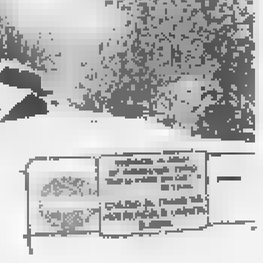
[illegible] Genova, [illegible] dell'acqua più [illegible]

GENOVA. Il capoluogo ligure è tra i centri italiani dove si svolge la rilevazione dell'indice dei prezzi la città in cui, fra il 1997 e il 1998, c'è stato il rincaro più elevato nelle bollette dell'ac[illegible]. Lo ha denunciato una indagine condotta a livello nazionale dall'Icu, l'Istituto consumatori utenti. L'Amga, l'Azienda mediterranea gas e acqua, ribatte che l'aumento deciso a livello locale [illegible] del 4% [illegible] che non è stato ancora applicato.

[illegible] gruppo di teppisti ha distrutto il presepe

VERBANIA. Il presepe allestito per beneficenza sotto i portici del municipio è stato distrutto a colpi [illegible] bastone da un gruppo di di teppisti che hanno agito l'altra notte. Forse sono gli stessi che nel pomeriggio di Capodanno avevano rotto la cassetta delle offerte e prelevato il contenuto. Il comitato che aveva deciso l'allestimento ha esposto un manifestino in cui [illegible] esprime sdegno per il gesto vandalico.

Pericolo slavine, chiusa [illegible] Panoramica Zegna



BIELLA. La Panoramica Zegna, chiu[illegible] da Capodanno sul versante della Valle Cervo, da ieri alle 16,30 è di nuovo percorribile. L'ok è arrivato dalla Provincia, che venerdì aveva bloccato il traffico per [illegible] pericolo di slavine: ora la neve [illegible] assestata, e gli automobilisti non corrono più rischi. Ma le polemiche [illegible] sono finite. Ogni anno, alla prima nevicata, la Panoramica finisce ko, perché mancano i paravalanghe e la zona di Piaro, vicino al Bocchetto Sessera, è particolarmente insidiosa. Puntuali le proteste della Egimont (la società degli impianti di risalita di Bielmonte) [illegible] dei maestri di sci. Domenica la statale di Trivero, unica via d'accesso percorribile, è andata in tilt per i troppi automobilisti, e i carabinieri, nel pomeriggio, han dovuto chiuderla, bloccando ogni accesso agli impianti.

Finalmente un'intesa [illegible] il [illegible] fiori

SANREMO. Fumata bianca per la gestione del mercato dei fio[illegible]. C[illegible] [illegible] Uc. Flor hanno infatti raggiunto un'intesa dopo mesi di estenuanti trattative, segnate anche da aspre polemiche. Il rendez-vous decisivo si è svolto ieri mattina a Palazzo Bellevue. L'accordo è stato siglato sulla base di un mandato quinquennale all'Uc. Flor. Esclusa, quindi, l'ipotesi dell'affidamento del mercato per un periodo di dieci anni.

I bianconeri al funerale [illegible] Vagnola

SAVONA. Una delegazione della Juventus ha preso parte ieri a Savona ai funerali dell'agente marittimo Mario Vagnola, accompagnatore dei bianconeri nelle coppe europee. C'erano il vice presidente Roberto Bettega, Livio Giraudo, amministratore delegato, Luciano Moggi, Marcello Lippi, Ivano Bordon. E poi i giocatori Peruzzi, Rampulla, Amoruso, Conte, Pessotto, Birindelli, Tudor, Tacchinardi, Di Livio [illegible] Ferrara.



[illegible] gara 14 equipaggi [illegible] «Raduno aerostatico»

CARRU'. Sui campi di frazione Ronchi, oggi e domani proseguirà l'undicesima edizione del «Raduno aerostatico internazionale dell'Epifania», che vede la partecipazione di quattordici equipaggi. Oltre agli italiani, sono in gara anche piloti francesi (dalla città [illegible] Annonay arriva un pallone che riproduce il primo usato dai fratelli Montgolfier) [illegible] svizzeri.

Il bilancio dei primi due giorni di voli è positivo, come sottolinea Mauro Oggero della «Feraria Fly Service», che organizza la «kermesse» con Comune, Pro loco e Ascom di Carrù. «Le condizioni di volo sono molto buone secondo i piloti - ha detto - così come l'appoggio e la cornice della città ospite. Il raduno diventerà un appuntamento fisso, una festa monregalese». Oggi e domani i de[illegible]lli saranno dalle 13,30.



Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2



A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile**, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

▪ una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ▪ 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28
Martedì 5 Gennaio 1999

Un pensionato voleva restituire il libretto d'assegni, un altro quasi sviene alla vista del cambio dei suoi bot

Euro-debutto con un po' d'ansia

Cittadini agli sportelli fra dubbi e curiosità



ATTENTI AI TRUFFATORI E AGLI «AFFARI SICURI»

E' normale diffidare delle novità. Protetti dalla certezza delle abitudini, sappiamo che ogni modifica può comportare qualche pericolo e, quantomeno, lo sforzo necessario per adeguarsi. Prendiamo l'euro (e lasciamo da parte i vantaggi: ci mancherebbe che non ce ne fossero, con tutto quello che s'è fat[illegible] per arrivarci!). Bene, di fronte alla moneta unica è consigliabile mantenere un atteggiamento di estrema prudenza, senza però chiudersi a riccio.

Se sbaglia, infatti, chi pensa che l'introduzione della nuova divisa («virtuale» dall'1 gennaio '99 e «tangibile» solo dall'1 gennaio del 2002) sconvolgerà da subito ogni aspetto pratico della vita economica delle famiglie, è [illegible] fallo anche chi innalza [illegible] muro psicologico («Non ci capisco niente!»).

Così, come sempre, la strada migliore per affrontare questa innovazione si dimostra quella del buon - senso, rafforzata da grande cautela [illegible] comportamenti quotidiani.

Con il buon senso, del [illegible], legioni di emigranti italiani per tutto il Novecento, dall'Australia all'Argentina, hanno superato l'ostacolo di trattare [illegible] una diversa valuta: importante era trovare un lavoro, l'effigie stampata sui soldi guadagnati e quante banconote occorressero per fare la spesa, lo imparavano in fretta.

Ora questa esperienza di cambiare moneta toccherà tutti noi, ma avremo il vantaggio di farlo nella [illegible] lingua, con la [illegible] banca, con lo stesso supermercato, con lo stesso ufficio stipendi. Oltretutto, [illegible] sarà un passaggio traumatico, perché durerà i 3 anni e rotti che ci separano dalla scomparsa irreversibile della lira.

Attenti, però, a non trasformare in negativo il vantaggio di avere tutto il tempo necessario a digerire il cambiamento. La fase intermedia, con la convivenza dei due regimi (la vecchia lira



nelle tasche e il nuovo euro nelle «invisibili» transazioni finanziarie), è una tentazione troppo forte perché qualche malintenzionato non tenti di sfruttarla. Per esempio, bussando alle porte delle persone più indifese e proponendo impossibili «cambi» o «affari».

L'euro come denaro contante non esisterà fino al 2002 (e le prove tecniche sul campo, come quella in atto nei negozi di Bra, in provincia di Cuneo, e di un'altra decina di città hanno valore, appunto, sperimentale); la lira continuerà a valere fino a quella data [illegible] c'è alcun motivo perché debba essere ritirata dalla circolazione. Chiunque offrisse o, peggio, imponesse depositi o cambi delle attuali banconote, lo farebbe a fini truffaldini. Nessun funzionario di alcun ente privato o pubblico (Comuni, Inps e così via) ha il diritto, e tanto meno il dovere, di «aiutare la gente a risolvere in fretta il problema delle lire e dell'euro».

Non esiste, oggi, un astratto e urgente «problema euro». Perché non diventi tale occorre allora usare, con la giusta diffidenza, anche la m[illegible]ima disponibilità a capire e a informarsi. Quando la diffidenza si trasfor[illegible] in ottusa chiusura psicologica diventa invece la migliore alleata di chi è animato dalle peggiori intenzioni, e potendo agire sul solo piano emozionale (e non razionale) disarma più facilmente le sue vittime.

[illegible] Maggi

ALESSANDRIA. C'era il pensionato che voleva cambiare a tutti i costi il libretto degli assegni: «E' vecchio e non l'ho mai usato e adesso con l'euro...». E quello che ha avuto quasi un mancamento quando ha visto i cento milioni di bot «ridotti» a 51645,68, ma di euro.

Il primo giorno [illegible] la neona[illegible] moneta è trascorso con meno pathos del previsto. «Eravamo più preoccupati ieri che il siste[illegible] funzionasse - commenta Elio Pasino impiegato della Cassa di Risparmio di Alessandria -. Agli sportelli le richieste più [illegible] sono state quelle delle monete. La gente diceva "come mai nei cassetti non avete gli euro". Hanno visto le monete in televisione e le volevano subito, probabilmente per collezionarle».

«I programmi informatici comunque sono stati testati ripetutamente per verificare il funzionamento anche con la simulazione di errori - spiega Paola Leardi del servizio organizzazione e sistemi della Cral -. Ora i clienti ricevono l'estratto conto in [illegible] e in lire. Certo la preoccupazione di ieri era che tutto funzionasse, abbiamo provato e riprovato [illegible] sabato sia domenica».



Paolo Pola
referente euro
per il San Paolo



Gianni Colli
dell'ufficio
borsa alla Bnl



Paola Leardi
organizzazione
e sistemi Cral

All'ufficio titoli c'è stato più movimento: «I problemi maggiori forse [illegible] hanno avuti i clienti delle obbligazioni [illegible] dei titoli che [illegible] sono ritrovati cifre inferiori al cambio con l'euro alle quali anc[illegible] non sono preparati - spiega Giuseppe Straneo del servizio Banca affari della Cral -. Ma i clienti che lavorano con le azioni erano già pronti con i convertitori. Molti hanno atteso la scadenza del 31 dicembre per vedere che cosa cambiava».

Tutti i titoli e le azioni di nuova emissione sono in euro, gli altri sono stati rideterminati [illegible] la moneta europea. «Nel video con le quotazioni azionarie abbiamo inserito anche la colonna con il valore in lire, per evitare che qualcuno possa avere un piccolo choc». Gianni Colli dell'ufficio borsa della Banca nazionale del lavoro, ha pensato anche alle coronarie di tutti quelli che si fermano davanti ai video con le quotazioni, sistemati sia all'interno della banca sia all'esterno, in piazza della Libertà.

«L'unica difficoltà è stato una leggera lentezza delle procedure informatiche - [illegible]ggiunge Colli - per il conteggio doppio. Per il resto i nostri clienti sembrano ben preparati alla nuova moneta». Anche per la Banca nazionale del Lavoro, come del resto per tutti gli istituti i clien[illegible] avranno l'estratto conto con la doppia dicitura, delle due monete.

Pochi problemi agli sportelli anche per l'Istituto bancario San Paolo: «Sono mesi che abbiamo attivato una campagna di informazione per i nostri clienti - spiega Paolo Pola referente euro per il Piemonte Sud -, alcune ditte hanno già chiesto la conversione dei conti in euro, perché lavorano con multinazionali. Comunque consigliamo a tutti [illegible] convertire i conti in euro, è una innovazione irreversibile quindi meglio farlo subito e iniziare ad abituarsi».

Ed [illegible] già scattata la caccia ai «convertitori», le piccole calcolatrici che traducono il valore delle lire [illegible] euro. Alcuni ne approfittano: «Un cliente ha detto [illegible] averne viste in vendita a 19 mila lire». Ma il prezzo dovrebbe [illegible] inferiore a cinquemila lire, cioè 2,58 euro.

Antonella [illegible]

Situazione difficile in provincia, anche 30 chiamate a turno

Nuova ondata di influenza «intasa» le guardie mediche

I sintomi: febbri molto alte, dolori addominali. «Bere molto, cibo leggero»

ALESSANDRIA. Subissati da chiamate i servizi di guardia medica [illegible] i medici di famiglia per la recrudescenza di casi influenzali che si sta verificando in questi giorni. I sintomi più frequenti: febbri molto alte (anche tra 39 e 40), diarrea, vomito o, comunque, dolori [illegible]minali. La situazione è pressoché analoga in tutti i centri della provincia, come del resto sono gli stessi i consigli e le cure somministrate dai medici.

Alla Guardia medica dell'ospedale di Alessandria, la dottoressa Giovanna Bellotti [illegible]gnala [illegible] trentina di chiamate per turno e fa presente che chi ha fatto il vaccino manifesta febbri [illegible] elevate rispetto agli altri casi in cui [illegible] arriva a 39 e mezzo con facilità. «Consigliamo di bere molto, magari spremute di frutta, e mangiare leggero» spiega.

La situazione viene definita drammatica anche alla Guardia medica di Tortona. Anche qui i sintomi prevalenti, oltre alle febbri, [illegible] nausea, vomito [illegible] diarrea. «In questi giorni talvolta si sono un po' confusi con i postumi delle grandi mangiate di Capodanno» commenta il dottor Florio Cocchi, che, comunque, conta una trentina di richieste di intervento nella giornata prefestiva [illegible] sabato [illegible] una decina nella notte successiva. «Rischiose - dice - le complicanze negli anziani che, talora, rendono necessari i ricoveri in ospedale».

Anche a Ovada la situazione non è molto differente: lo conferma la dottoressa Orietta Repetti che conteggia, tra sabato e domenica, una ventina di chiamate alla Guardia medica. «Anche chi non accusa diarrea o vomito - spiega - manifesta spesso dolori addominali».

Per le febbri elevate, superiori a 38 e mezzo, viene consigliata la «Tachipirina». A seconda dei casi, poi, vengono somministrati antibiotici [illegible] antinfiammatori. «Per il resto - dice il dottor Giuseppe Sulfaro, della Guardia medicia di Novi - i consigli sono quelli consueti: rimanere in casa a riposo e bere molti liquidi».

A Casale, oltre alla cosiddetta influenza intestinale (meglio definita gastroenterite virale) e all'influenza vera e propria (che si manifesta con febbri altissime, anche a 40, oltre che a disturbi respiratori, con interessamento [illegible] bronchi e polmoni), ci sono poi casi di varicella «che colpiscono soprattutto i bambini - precisa il dottor Ippolito Grimaldi - ma senza risparmiare gli adulti».

Per l'influenza, [illegible] caso di febbre, la temperatura elevata generalmente permane nei primi tre giorni, diminuisce per altri due e, poi, sono necessari al[illegible] due giorni di convalescenza. [s. m.]

Infarto stronca mons. Cavalla



E' morto ieri all'alba, in ospedale, ucciso da un nuovo attacco di cuore. Aveva 79 anni [illegible] dal '71 al '95, ha guidato la Diocesi casalese. A PAGINA 37

INTERVISTA

I PROGETTI E LE PROMESSE DEL SINDACO PER IL '99

In lizza per il Consiglio provinciale: «C'è compatibilità»

«Non lascerò il Comune»

«Candidata a Roma? A fine mandato»

ALESSANDRIA

IL 1999 prevede, nel primo semestre, due appuntamenti elettorali. Sono in programma, infatti, le elezioni per il rinnovo del Parlamento [illegible]peo e quelle del Consiglio provinciale. Al ritorno da una breve vacanza tra Natale e fine anno, il sindaco Francesca Calvo esclude di [illegible] interessata a una candidatura per l'Europa.

«Anche se la carica di eurodeputato è conciliabile [illegible] quella di sindaco, intendo continuare a dare il mio impegno totale per la città. Diverso il discorso per le elezioni provinciali».

Niente Europa, ma sì alla Provincia?

«Ritengo importante entrare in consiglio provinciale per lavorare contro l'evidente sbilanciamento della Provincia verso altre zone, scordandosi chiaramente di Alessandria».

La Lega ha anticipato la candidatura dell'on. Tino Rossi alla presidenza della Provincia. La carica è incompatibile con quella parlamentare. Una mossa per favorire la candidatura Calvo a Roma?

«Certo, se Rossi conquistasse la Provincia rimarrebbe libero il suo collegio e sarei la candidata naturale. Ma voglio precisare che penserò a Roma soltanto alla fine del mio mandato come sindaco».

E allora parliamo di Comune.



Il sindaco Francesca Calvo annuncia tra l'altro le principali scadenze di gennaio: l'approvazione [illegible] Piano regolatore; il bilancio preventivo; la [illegible] pianta organica, con possibili assunzioni

Quali sono i principali impegni per il '99?

«Gennaio si annuncia [illegible] tre grosse scadenze. Il 12 la giunta approverà il piano regolatore, che verrà subito dopo portato in Consiglio comunale, dove entro il [illegible] intendo presentare anche il bilancio preventivo. La giunta, invece, dovrà approvare la revisione della pianta organica, il che ci consentirà [illegible] definire nuove assunzioni. Sia invece chiaro che entreranno in servizio tutti quanti hanno già superato i concorsi».

Come sarà il bilancio '99?

«I Comuni dovranno confrontarsi [illegible] il governo per arrivare ad [illegible] vero federalismo, intanto il bilancio '99 dovrà essere un qualcosa di diverso. E' importante garantire il massimo delle entrate possibili, poi decidere quali spese privilegiare. Nel '99 non apriremo cantieri, non impegnandoci con mutui. Approvato il prg si sbloccheranno gli oneri di urbanizzazione, potremo utilizzarli per alcuni lavori».

Si parla di vendere qualche «gioiello di famiglia».

«Precisiamo intanto che i cosidetti "gioielli" [illegible] in realtà soltanto "fondi di bottiglia". E' possibile venderli, come ci potrebbe [illegible] qualche privatizzazione. Escludo, però, la privatizzazione delle farmacie comunali che passeranno all'Aspal e i fatti hanno smentito la voce di cessione dell'Amag».

> «Nessun cantiere nuovo per non impegnarci con altri mutui»

Un problema prioritario è quello dell'occupazione. Co[illegible] intendete intervenire?

«Il Comune, ogni anno, sborsa 7 miliardi per pagare i ratei [illegible] mutui. Se qualche vendita portasse un'identica somma potremmo affrontare il problema dell'occupazione, specialmente quella giovanile. Penso ad incentivi per quei giovani che intendono avviare un'attività imprenditoriale, per abbattere gli interessi su eventuali mutui, oppure a contributi a fondo perduto».

Invece per l'ordine pubblico i soldi ci sono?

«Affrontare il problema sarà uno dei grossi impegni per il '99. Il Comune, sia pure con le [illegible] limitate competenze, dovrà intervenire in questo settore, abbiamo iniziato con [illegible] pattuglia notturna di vigili urbani, non basta. Occorrono più servizi, assumendo eventualmente, se occorreranno, più uomini».

E guerra agli immigrati?

«Battaglia ai proprietari di edifici fatiscenti, che affittano agli extra comunitari per tre mesi, poi li sfrattano per mancanza di agibilità e subito dopo affittano ad altri. Se sarà necessario farò murare gli ingressi [illegible] certi palazzi».

> «Se obbligata farò murare le case fatiscenti affittate agli immigrati»

Conludendo, che cosa resta?

«Un altro impegno per il '99 è il coordinamento con gli altri enti sugli orari degli uffici pubblici: l'assessore alle Pari opportunità, Manuela Ulandi, ha [illegible] progetto per cui chiederà il finanziamento europeo. E' stata confermata l'apertura 12 mesi su 12 di asili nido e scuole materne. Insomma ci battiamo a favore delle donne che lavorano, incidendo anche sulla mentalità di chi non è conscio del problema».

Franco Marchiaro

La commedia in città e a Borghetto

Torna Gelindo pastore devoto

[illegible] Sesta replica di Gelindo (è la 74ª edizione) questa sera alle 21 al Teatro San Francesco, nella via omonima. Il tradizionale spettacolo dialettale, noto [illegible] «Divota Cumedia», andrà in scena anche domani - solo, però, al pomeriggio, alle 15 - e poi ancora, secondo il programma: sabato alle 21, domenica alle 15, sabato 16 sempre alla sera e domenica 17 al pomeriggio.



Alla madrogna. Il pastore Gelindo

Un'occasione per divertirsi e commuoversi allo stesso tempo: si ride alle battute degli interpreti, [illegible] rigorosamente in dialetto alessandrino, [illegible] si intenerisce e ci si commuove quando il maturo pastore mandrogno, all'apparenza [illegible] dispotico, si inginocchia davanti a Gesù nella capanna di Betlemme e gli chiede perdono per tutte le «insensate stupidaggini e cattiverie degli uomini, buoni solo a farsi del male». Domani pomeriggio a dar corpo e voce a Gelindo sarà Lo[illegible] Pittaluga, che già ha recitato la sera della «prima», il 25 dicembre, mentre Lorenzo Panizza e Fabio Bellinaso, si alterneranno nelle altre repliche. Luigi Visconti, efficacissimo «barba» Maffeo, il vecchio zio brontolone e ruvido, in qualche spettacolo cederà il posto a Giovanni Moraschi, lui pure leader del gruppo: concedendosi [illegible] po' [illegible] riposo consentirà anche il debutto del nuovo attore Mauro Caselli. A interpretare Medoro, parente [illegible] Gelindo, saranno Riccardo Barberis e Claudio Remotti.

Nell'intervallo della «commedia natalizia dialettale», si può vincere qualche bel premio al banco di beneficenza.

● **A Borghetto Borbera** la compagnia dialettale «Angelo Arrighetti» replica stasera alle 21, nel bocciodromo comunale, [illegible] commedia in tre atti «Gelindo a Burghetlemme». La regia è del sindaco Giovanni Rossi. Coreografie di Franco Pavese, Marco Fanfani e Ginetto Parodi. Biglietto d'ingresso lire 12 mila. Prevendita alla tabaccheria Picollo di Borghetto Borbera. [e. c.- m. pu.]

Una «direttissima»

La ladra acrobata resta in cella

ALESSANDRIA. Ha patteggiato sei mesi [illegible] reclusione senza benefici di legge (ha precedenti penali, fra [illegible] condanna per rapina) e resta in carcere.

E' Elisabetta Di Prima, [illegible] anni, abitante in città, comparsa in pretura per il processo per direttissima; l'accusa era di tentato furto aggravato e la pena è stata concordata fra il pm Salvatore Coco e il difensore Massimo Taggiasco.

La giovane donna, scarcerata a novembre, era stata arrestata dai componenti [illegible] una Volante della questura la sera dell'ultimo giorno dell'anno dopo che aveva cercato [illegible] svaligiare un alloggio di uno stabile [illegible] via Ferrara in pieno centro. Un inquilino, uditi alcuni rumori, aveva telefonato al «113» facendo accorrere una pattuglia.

Nell'appartamento, di cui era stata forzata la porta d'ingresso, c'era ancora il ladro che all'arrivo delle forze dell'ordine si era dato alla fuga attraverso i tetti. Era Elisabetta Di Prima, arrestata dopo un inseguimento. [e. c.]

Tentato furto

Arrestato patteggia cinque mesi

ALESSANDRIA. Cinque mesi e 15 giorni di reclusione senza condizionale causa i numerosi precedenti penali: la pena è stata patteggiata da Salvatore Mortillaro, di 45 anni, abitante in via Dossena, arrestato nei giorni scorsi dalla polizia con l'accusa di tentato furto aggravato e processato in pretura per direttissima (pm Coco, difensore Aldo Rovito). L'uomo resta in carcere.

Salvatore Mortillaro era stato sorpreso la notte fra martedì e mercoledì mentre, armato di arnesi da scasso, cercava di entrare nella scuola elementare «Morando» di via Benedetto Croce al [illegible] Galimberti.

A bloccarlo era stata una pattuglia della sezione Volanti della questura che stava effettuando un servizio di controllo disposto dal questore Francesco Faggiano per prevenire furti negli edifici scolastici cittadini. Salvatore Mortillaro, che fatica a trovar lavoro per i suoi precedenti penali come ladro, spesse volte è stato sorpreso a rubare. [e. c.]

Lo scomparso cardinale Bovone ha lasciato il «mattone d'oro»

Un campanile in eredità

Frugarolo: 750 milioni alla parrocchia

FRUGAROLO. «Quando, tornando da Roma, mi avvicino al mio paese, per prima [illegible] vedo svettare il campanile di San Felice, mi commuovo e provo tanta gioia»: così Alberto Bovone, il sacerdote frugarolese poi divenuto cardinale e morto due mesi dopo la nomina, soleva dire e scrivere agli amici.

A dimostrazione dell'amore per questo simbolo della chiesa, l'alto prelato ha lasciato in eredità alla parrocchia 750 milioni che permetteranno di fronteggiare la spesa necessaria alla costruzione del nuovo campanile. Quello esistente cadde rovinosamente il 23 ottobre 1980 per il cedimento delle fondamenta e si abbattè sul presbiterio distruggendolo.



Monsignor Alberto Bovone ha lasciato alla chiesa di Frugarolo (qui a fianco l'interno rifatto dopo il crollo dell'80) 750 milioni per la ricostruzione del campanile. I lavori [illegible] già a buon punto sarà inaugurato forse per Pasqua



«Il nuovo campanile, unico sorto nel dopoguerra (da decenni [illegible] si fanno più queste opere; ndr) è praticamente già rifatto e penso di poterlo inaugurare prima [illegible] Pasqua» dice il parroco don Giuseppe Grosso. Ha sempre sperato nella generosità del cardinale, il quale aveva fatto sapere che avrebbe mandato «un mattone d'oro», ma ne ha avuto la certezza solo in questi giorni quando l'esecutore testamentario gli ha fatto pervenire il legato.

La spesa si a[illegible]ira [illegible] un miliardo: il manufatto è alto 45 metri, ci sono otto campane, un computer (unico nel suo genere in Piemonte) che le fa suonare, quattro quadranti luminosi con gli orologi che serviranno alla comunità. Per questo motivo il Comune contribuisce all'iniziativa.

La cella campanaria sarà illuminata così da [illegible] valore simbolico («Quasi vegliasse sulla comunità frugarolese»), le fondamenta sono costituite da 60 pali che arrivano a una profondità di 60 metri per garantire stabilità e sicurezza contro eventuali pericoli sismici.

Dice don Grosso: «Bovone amava il campanile come lo [illegible] tutti i frugarolesi, [illegible] perchè lo si è ricostruito con molti sacrifici e quando ancora non si sapeva dell'eredità».

[illegible] Camagna

LETTERE AL GIORNALE

I [illegible] restano è un bene [illegible] Casale

Apprendiamo [illegible] vivo piacere la notizia del prossimo arrivo alle Casermette Pietro Mazza del 1° Reggimento logistico di supporto Monviso, attualmen[illegible] di stanza a Venaria Reale. Nel momento in cui si temeva la definitiva sparizione da Casale dei militari, l'arrivo di 500/600 persone in città non può che essere accolto con estrema soddisfazione.

Tutti sanno infatti che in questi anni la presenza dei militari ha garantito alla città un cospicuo apporto economico (per la presenza dei militari e per l'arrivo dei loro parenti).

Il tessuto economico della città ha bisogno per vivere della presenza di un [illegible] vitale, [illegible] iniziative concrete nelcampo del turismo e delle manifestazioni, ha bisogno in sostanza di richiamare gente, di veder circolare denaro, deve dotarsi delle strutture ricettive necessarie, senza le quali rischia di languire come grosso paese e non [illegible] città moder[illegible] posta al centro di un territorio come il Monferrato così ricco di attrattive.

Appare chiaro che il mantenimento di una struttura militare in una città che vanta una tradizione decennale in tal senso può e deve essere [illegible] un punto di arrivo [illegible] di partenza per altre iniziative che conservino a Casale il suo ruolo storico: il recupero del castello, l'utilizzo della caserma Bixio, il mantenimento delle strutture delle forze dell'ordine e del tribunale, una precisa connotazione in ambito regionale, una ripresa a livello nazionale delle attività sportive (valga ad esempio l'autodromo di Morano), una fiera di [illegible] Giuseppe che superi i confini del provincialismo.

Un doveroso ringraziamento a chi, nell'ottica [illegible] far cre[illegible] la città, ha sostenuto con una raccolta di firme la causa del mantenimento dei militari a Casale. Il grazie più grande [illegible] alla gente di Casale che ha firmato la petizione ben sapendo che le idee buone camminano sulle gambe dei cittadini e ne traggono la forza per imporsi.

Vittorino Rossi
Casale Monferrato

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible] Cri [illegible] 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. B[illegible] Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** [illegible] 0131 926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. [illegible] L.: Cri 0143 67.300 [illegible] Cri [illegible] 714.433. [illegible]: Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [illegible]. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. [illegible]no: Cr. Verde 0131 791.618/7. **Gavi:** Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.877. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. [illegible] Cri 0142 [illegible]. **Pozzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. S[illegible]: Cri 0131 [illegible] **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 [illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [illegible] Cr. Verde 0143 65.002. [illegible] Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.050. **Vignale:** Cri 0142 [illegible]. **Vignole:** Cri 0143 67.300. [illegible] Cr. Verde 0131 0337.248.202. **Voghera:** Cri [illegible] 45.668.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Pista, v.le Medaglie d'Oro (0131 [illegible]. Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, [illegible] diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Caponnetto, [illegible] Bagni [illegible] (0144 322.556). **Casale:** Comunale Misericordia, v. Lanza 98 (0142 452.645). [illegible] Comunale, v. Verdi (0143 76.255) [illegible] Frascara, p. Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Comunale I, c. Don Orione 51/a (0131 862.630). **Valenza:** Comunale II, v.le Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0[illegible] 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; [illegible] 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; [illegible] 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.618/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** [illegible] 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** [illegible] 636.126; **Tortona:** 0131 86.51; **Valenza:** 0131 959.111.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Massimiliano Basile, Alex Sciara, Marco Martinelli, Caterina Cantatore, Elena Peracchio, Ottavio Molina.

■ **SPOSERANNO.** Massimiliano Ferruggia, muratore con Maddalena Squaiera, casalinga.

MORTI. Teresa Accalino, di 84 anni; Luigi Porta, di 91; Enrichetta Massa, di 95; Antonio Simon Osta, [illegible] 54; Damiano Ippolito, di 86; Eugenio Mussi, [illegible] 62; Rocco Benvenuto, di 79; Ada Balduino, [illegible] 78; Antonio Ruzza, di 75; Giuseppina Fornasari, di 79; O[illegible] Marchese, di 79; Anna Lofredo, di 83; Francesca Oliaro, di 88; Francesco Savio, di 65; Paolo Cotola, [illegible] 72; Florinda Robazza, di [illegible] Maria Iemmi, di 84; Vittorio Barbano, di 88; Luciano Deandrea, [illegible] 89; Laura Quirino, di 79; Teresa Gambotto, di 77; Giovannina Stranges, [illegible] 82; Giuseppe Lenti, di 77, Oreste Cerrina, [illegible] 73. [r. sa.]

ATTIVITA' AMM[illegible]RATIVE

■ Dopo la richiesta di Igp per la focaccia novese, anche un marchio o un'etichetta di garanzia per il pane alessandrino. E' la risposta dell'**Associazione provinciale panificatori** alla decisione [illegible] governo di abolire l'articolo della legge sui prodotti da [illegible] che imponeva l'utilizzo solo di alcuni ingredienti essenziali. [m. pu.]

DA NON PERDERE

Ro[illegible] della befana

Si brucia la vecchina

Tradizionale rogo della befana questa sera alle 22,30 in frazione Santa Maria di Casale nel convento dei frati. Su una catasta altissima di fascine secche verrà bruciata la «vecia» con la scopa. L'iniziativa è a cura della Polisportiva. [r. sa.]

Festa dei bambini

Spettacoli e merenda

Organizzata dall'assessorato alle Manifestazioni domani alle 15,30 al Centro Piccaroli di Casale è in programma la «Festa dei bambini». La Famiglia Scarpone presenterà «La Befana arriva alla casa dei sogni di Lisa». Dopo lo spettacolo merenda e giochi per i bimbi. [r. sa.]

[illegible] lingue

Iscrizioni a Valenza

In collaborazione con il centro linguistico «Big Ben», la Cna di Valenza, organi[illegible] corsi di lingue straniere, in particolare di lingua inglese (base, intermedio e commerciale) e di lingua spagnola (base). Le iscrizioni si ricevono entro il 20 gennaio prossimo. Per informazioni, tel. allo 0131/953841. [r. c.]

[illegible] paradise

Giochi per i piccoli

Oggi e domani ultimi giorni d'apertura del «Baby world paradise» a palazzo Cova, in piazza San Francesco, a Casale con giochi gonfiabili e piscine con palline colorate. [r. sa.]

Mostre di [illegible]ttura

Esposizioni a Casale

Oggi e domani a Casale ultimi giorni per [illegible] alla Misericordia, in piazza San Domenico, la mostra «Acquarelli» di Marina Angelino, Franco Castagnone e Stefano Rossi e «Ricordi del Monferrato» di Pasquale Barberis. Invece fino al 31 gennaio alla galleria Ariete, in [illegible] Giovane Italia, prosegue la mostra «Trasparenze pittoriche di fine millennio», personale di Anna Cagnolo Angeleri. Resta aperta tutti i giorni al mattino dalle 10 alle 12, al pomeriggio dalle 15 alle 19 e alla sera dalle 21 alle 23. [r. sa.]

Uno scontro tra primario e medici finito a querele: la pace in Pretura

Tortona, la svolta di Ostetricia

Finita la guerra interna, reparto in ripresa

TORTONA. L'exploit [illegible] Capodanno - con la nascita [illegible] tre bimbi fra cui i primi due gemelli della provincia - può essere il segnale di svolta per il reparto di Ostetricia ginecologia dell'ospedale cittadino, teatro dal marzo '93 al febbraio '[illegible] di una strana guerra, con effetti negativi. Si determinò una crisi di ricoveri e prestazioni che fece temere addirittura, da parte della Regione, la s[illegible]sione di un reparto in cui i medici avevano querelato per ingiurie [illegible] diffamazione il loro primario. Nei giorni scorsi la querela è stata rimessa ed il pretore ha sentenziato il non luogo a procedere.

I fatti. In aperto conflitto entrarono da una parte il primario Giacomo Bertinetti, 55 anni, residente in via Giulia, [illegible] dall'altra praticamente tutti i medici da lui diretti, e cioè Stefania De Angelis, Paolo Bonaminio, Massimo Galluzzi, Ennio Brenci e Giancarlo Faggiolo, che poco tempo dopo andò in pensione.

La vertenza sfociò in una denuncia all'autorità giudiziaria da parte dei medici n[illegible] confronti [illegible] primario, accusato di ingiurie e diffamazione, aggravata dal fatto che Bertinetti era incaricato di pubblico servizio, rivestendo un ruolo d'autorità [illegible] confronti delle parti lese.

Secondo il capo d'accusa il primario, pubblicamente, avrebbe apostrofato i propri collaboratori con frasi ingiuriose e diffamatorie, che indussero i medici ad adire vie legali.

La situazione che si era venuta [illegible] creare nel reparto, che naturalmente [illegible] risaputa, ebbe riflessi negativi sui pazienti del reparto, dove ricoveri e parti proprio in quel periodo toccarono i minimi storici.

La vicenda comunque [illegible] da tempo in via di soluzione - quella appunto sanzionata dal pretore - ed i riflessi positivi sono stati immediati: ci sono stati 260 parti nell'anno appena concluso (l'anno precedente erano stati 228) ed anche i ricoveri - sia in reparto che in «day - hospital» hanno registrato un forte incremento.

Non c'è più la fuga numero dei parti in netta crescita rispetto al '97

Insomma prima l'armistizio [illegible] poi la pace aperta, hanno avuto benefici effetti sulla qualità del servizio del reparto: «Che regi[illegible] [illegible] tempo - [illegible] ha sottolineato Bruno Vogliolo, direttore generale dell'Asl [illegible] - una netta inversione [illegible] tendenza nell'afluenza delle pazienti e che ormai è fra i migliori della provincia».

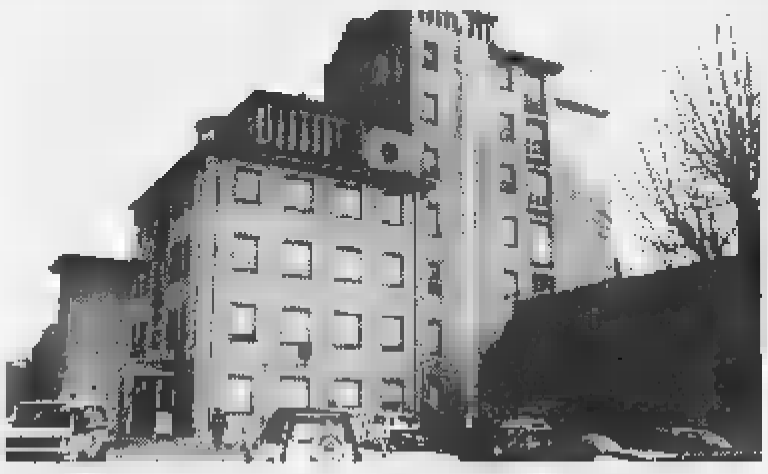
Ettore Piraccini



A sinistra l'ospedale Santa Margherita di Tortona dove Ostetricia recupera pazienti. Mentre all'ospedale [illegible] Acqui (sopra) [illegible] [illegible] proteste sui posti letto promiscui [illegible] pronto soccorso

[illegible]

Nuovo tipo di esami diagnostici al reparto di Chirurgia generale



Il Mauriziano. Dal 13 gennaio sarà operativo l'ambulatorio di colonproctologia

VALENZA. Tra pochi giorni, dal 13 gennaio, all'ospedale Mauriziano sarà attivato un ambulatorio [illegible] colonproctologia. Verrà gestito dalla Divisione di chirurgia generale, diretta dal dottor Giorgio Franco e sarà affidato al dottor Ivano Nigra, aiuto presso la stessa divisione.

In pratica, sarà possibile curare e intervenire [illegible] tutte le affezioni che interessano il colon e il retto, quali ragadi, emorroidi, diverticoli e anche tumori.

L'iniziativa rientra in un programma assai più vasto, del quale fanno parte la chirurgia vascolare [illegible] la chirugia plastica, attuato dall'amministrazione per un potenziamento dell'attività chirurgica in senso superspecialistico. Contribuirà al rilancio di una struttura ospedaliera, [illegible] sempre [illegible] ai valenzani dal punto di vista affettivo, che negli ultimi anni aveva subito duri colpi. «All'ambulatorio potranno afferire patologie frequenti, fastidiose e talora gravi - spiega [illegible] primario della divisione di chirugia, dottor Giorgio Franco - anche in que[illegible] campo la medicina ha fatto enormi progressi, specie per quanto riguarda le conoscenze eziopatologiche, che hanno rivoluzionato l'impostazione terapeutica». Va osservato, [illegible] tali conoscenze [illegible] sempre [illegible] misconosciute dai chirurghi, [illegible] mancato aggiornamento terapeutico, quasi si trattasse di un capitolo minore della chirurgia. «Oggi invece, la terapia [illegible] ragadi, fistole, rettocolite ulcerosa [illegible] altre patologie similari, [illegible] stata profondamente rivista, con notevoli ricadute positive sui risultati - prosegue il dottor Franco - ho affidato l'ambulatorio al dottor Ivano Nigra per la [illegible] esperienza in materia, maturata nella gestio[illegible] del laboratorio esistente alla clinica chirurgica dell'Università di Torino». Il paziente che necessita di visite, cure e piccoli interventi, come deve comportarsi? «E' sufficiente una semplice impegnativa del medico di famiglia - conclude il dottor Franco - seguita dalla prenotazione al Cup (Centro unico prenotazioni) dell'ospedale». Il numero da comporre è lo 0131 - 959214.

[illegible] Castellaro

Pronto [illegible]

Acqui, rimane una sola stanza per i pazienti in «osservazione»

ACQUI TERME. «No alla promiscuità nella [illegible] di osservazione del pronto soccorso». A chiederlo, sono i pazienti che da alcuni mesi [illegible] questa parte hanno usufruito delle prestazioni sanitarie del Dipartimento accettazione ed emergenza dell'ospedale civile. Nulla da eccepire per quanto riguarda la professionalità del personale medico e paramedico che si è dimostrato premuroso ed attento alle esigenza degli utenti, l'unico «neo» in questa delicata struttura sanitaria riguarda la promiscuità tra uomini e donne [illegible] osservazione, dopo la soppressione per motivi tecnici di una seconda stanza di degenza, all'interno del[illegible] quale, [illegible] precisato ieri dall'Ufficio pubbliche relazioni dell'Asl 22, è stata ricavata una ca[illegible] di sosta per il personale medico impegnato nelle ore notturne.

[illegible] sono battuto affinchè rimanessero gli attuali quattro letti di osservazione del pronto soccorso - spiega il dottor Salvatore Fedele, responsabile del Dea dell'ospedale -. Non essendo più previste le astanterie all'interno del pronto soccorso, avremmo rischiato di perdere anche quelli, visto che è stato stabilito un rapporto fisso tra il numero dei letti di osservazione temporanea disponibili ed il numero dei pazienti che ogni anno usufruiscono del pronto [illegible]so».

Può anche accadere che un'anziana pensionata colpita da infarto - che appunto deve rimanere in osservazione al pronto soccorso - debba passasare [illegible] notte in compagnia di una persona [illegible] preda ai fumi dell'alcool. «L'impegno nostro - spiegano i vertici dell'Asl [illegible] - è di realizzare due distinte camere di osservazione con al massimo due letti per stanza, quando verranno ultimati i lavori di ampliamento del pronto soccorso»

Del caso, si è detto interessato anche il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, che nei prossimi giorni visiterà il pronto soccorso per rendersi conto di persona dei problemi riscontrati dagli utenti.

Gian Luca Ferrise

Dopo i black-out per la nevicata, s'invocano maggiori servizi nei piccoli centri

«L'Enel investa sulle linee minori»

Richiesta di Cavallera e del vicesindaco di Cassano

CASSANO SPINOLA. «Per evitare in futuro i disguidi sorti durante la nevicata [illegible] Capodanno, l'Enel dovrà potenziare le unità operative e ammodernare gli impianti sul territorio piemontese, in particolare nell'Alessandrino». Lo sostiene l'assessore all'Ambiente [illegible] all'Energia, Ugo Cavallera, che ha convocato un incontro urgente con la direzione della distribuzione dell'Enel di Torino per esaminare con la massima urgen[illegible] quanto [illegible] accaduto la notte del 31 dicembre. «I disservizi causati dal maltempo non devono ripetersi - commenta Cavallera -. La società per l'energia elettrica ha l'obbligo di rafforzare la struttura tecnica e di promuovere investimenti sulle linee».

Intanto, non si placa ancora nel Novese [illegible] nell'Ovadese la rabbia delle popolazioni costrette a trascorrere lunghe [illegible] al buio e al freddo. Il vice sindaco di Cassano Spinola, Sandro Tortarolo, ha addirittura inviato un'ironica lettera aperta al presidente nazionale dell'Enel, Chicco Testa. «E' [illegible] questione di soldi, ormai si investe solo dove "corre la lira" - spiega Tortarolo -. E' assurdo che decine di piccoli centri della zona siano rimasti per tre giorni senza luce per una nevicata che non [illegible] nulla di eccezionale [illegible] che non ha superato i 30 centimetri. Purtroppo, i piccoli Comuni interessano alle grandi aziende [illegible] solo quando si deve piantare un'antenna per la telefonia od organizzare altri business. Il discorso vale per Cassano, per Capriata d'Orba e per i paesini della Val Lemme, tutti nella stessa situazione [illegible] Capodanno».



Dopo la nevicata di Capodanno l'Enel (in alto il presidente Testa) è sotto accusa



Aggiunge Tortarolo: «Un altro grande monopolio (le Ferrovie; ndr), in nome dell'economicità, del mercato [illegible] dell'Alta velocità, ha soppresso [illegible] ridotto il traffico locale, ma almeno chi non usa il treno può muoversi in auto o in bici. Se, invece, manca l'energia elettrica, le candele non bastano per condurre una vita normale, anche in una piccola zona di confine».

Il vice sindaco di Cassano invita Testa a non guardare solo al mercato [illegible] a ricordare che «la massa di consumatori ha fatto la fortuna delle aziende di [illegible]. Se questo concetto fosse sbagliato e contassero esclusivamente gli affari, allora non esiteremmo a chiedere il "pedaggio" all'Enel quando le linee che non interessano il territorio attraversano però i nostri Comuni».

Sandro Tortarolo rivolge anche un elogio al personale che si è adoperato per ridurre al minimo i disagi per la gente. «I dipendenti [illegible] stati encomiabili e si sono fatti "in quattro" per aiutarci - sottolinea l'amministratore comunale -. E' quindi evidente che il problema è strutturale».

Se il vice sindaco di Cassano ha usato toni «soft» (auspicando anche di non dover mettere a bilancio dell'ente locale una consistente somma per l'acquisto delle candele per il '99), ben più feroci sono state le critiche rivolte dalla popolazione all'azienda erogatrice dell'energia elettrica. In particolare, il lunghissimo black-out ha costretto la gente a disfarsi delle provviste conservate nel congelatore. Si [illegible] pure bloccati i cancelli elettrici per l'ingresso in case, villette [illegible] garage.

Massimo Delfino

IN BREVE

Alessandria

Atti di teppismo nella sede della Lega

Tra le 13 di mercoledì [illegible] dicembre [illegible] le 21 del 31 dicembre alcuni ignoti hanno fatto irruzione nella sede della Lega Nord in via Vescovado 27, mettendo a soqquadro locali e materiali. [r. al.]

Albera Ligure

Recupero con l'elicottero di due mucche nel rio

Difficile recupero di due mucche che, cadute da un dirupo, erano annegate nel torrente Aldirola [illegible] minacciavano d'inquinare [illegible] vici[illegible] acquedotto. I vigili del fuoco, con l'aiuto dell'elicottero giunto da Genova, le hanno agganciate e recuperate. [r. c.]

Ovada

Infiltrazioni d'acqua alla Cappella del cimitero

Nell'edificio adiacente il cimitero della frazione Costa, conosciuto come «Cappella di San Gottardo», del quale [illegible] comproprietario il Comune di Ovada, sono state accertate infiltrazioni d'acqua e quindi si [illegible] reso necessario il rifacimento del tetto. La spesa in base al progetto dell'architetto Andrea Gaggero, è di circa 60 milioni dei quali 34 a carico del Comune. [r. bo.]

Trasloco [illegible] Tortona

[illegible]

TORTONA. L'Accademia musicale Lorenzo Perosi, ha cambiato sede e [illegible] piazza Leardi [illegible] è trasferita in via Pernigotti 12, nel cortile dove si trova anche l'ufficio Tecnico del Comune.

Qui le aule dell'ex istituto Fermi sono [illegible] ristrutturate [illegible] insonorizzate per preparare nuovi spazi destinati all'insegnamento musicale. Nella nuova sede, che prossimamente sarà dotata di prestigiosi strumenti, è anche stato allestito un auditorium con una capienza di ottanta posti. Servirà per audizioni, saggi, concerti da camera.

Il trasloco è stato effettuato durante le vacanze natalizie, perchè la sede di piazza Leardi era [illegible]ai insufficiente [illegible] contenere gli iscritti [illegible] le [illegible] attività intraprese.

L'Accademia [illegible] la più antica istituzione culturale del Comune. Per informazioni rivolgersi al numero abituale: 0131.86.26.05. [m. t. m.]

Superate le perplessità: decisi i lavori nella strada principale della città

Ovada, [illegible] «riciclato»

In via Cairoli i lastroni restaurati e risistemati

OVADA. Dopo il rifacimento della pavimentazione di piazza Assunta era stato ipotizzato [illegible] stesso intervento per via Cairoli. Ma, anche se per piazza Assunta la soluzione adottata [illegible] stata valida, l'utilizzo [illegible] stesso materiale per via Cairoli aveva originato titubanze, così l'amministrazione comunale ha deciso di riutilizzare le stesse lastre di pietra che costituiscono il selciato: verranno rimosse, p[illegible] essere «restaurate» e renderle meno sdrucciolevoli, quindi rimesse al loro posto.

Come è stato già annunciato, in concomitanza [illegible] la rimozione della pavimentazione verrà risistemata anche gli scarichi nel sottosuolo e interrate [illegible] condutture di vari servizi (energia elettrica, telefono, gas) che ora sono [illegible] vista sulle facciate.

Questo intervento [illegible] parte di un'altro obiettivo del Comune, quello di favorire il rifacimento delle facciate degli edifici privati. In questo quadro, [illegible]o già stati stabiliti i lavori per la nuova facciata dell'edificio [illegible]nale della Biblioteca, [illegible] spesa, di [illegible]0 milioni. Per favorire i privati sono state recen[illegible]mente approvate facilitazioni per la Tosap, per chi interverrà per il rifacimento delle facciate in tutto il centro storico. Intan[illegible] sarà rifatta anche piazza Cereseto, con materiale più congeniale alla nuova facciata della biblioteca e[illegible] alla chiesetta delle Madri Pie. [r. bo.]

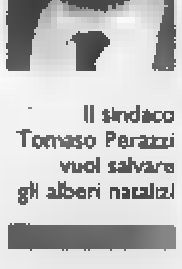
[illegible] IL BUS

Biglietto [illegible] 1200 lire

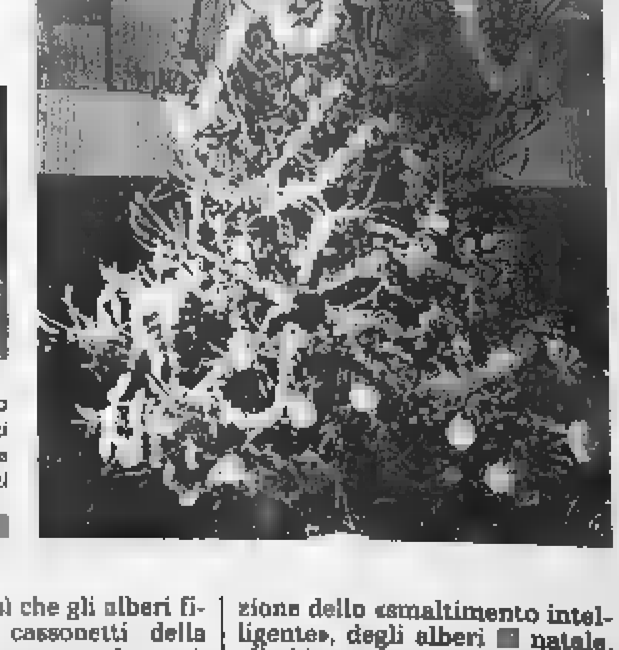
OVADA. Dal primo gennaio '99 il biglietto di corsa semplice sui bus cittadini (della Saamo s.p.a.), ha subito un incremento di [illegible] lire passando da 1000 [illegible] 1200 lire. Questo in seguito al recente provvedimento della Giunta che ha disposto l'adeguamento delle tariffe che erano in vigore dal 1° [illegible] 1997. E' stato umentato anche del prezzo dell'abbonamento mensile che passa da 32 mila [illegible] 34 mila, mentre [illegible] invariato quello riservato agli studenti fermo a 29 mila. Invariato anche il p[illegible] dei biglietti di corsa semplice dal centro città alle varie frazioni: 1.500 per Grillano, Costa d'Ovada e Lercaro; 2.100 per San Lorenzo; ma modifica per gli abbonamenti per Costa d'Ovada e Lercaro, che passano da 38 mila [illegible] 42 mila lire. [r. bo.]

Saranno reimpiantati nei giardini

Così Strevi recupera gli alberi di Natale



Il sindaco Tomaso Perazzi vuol salvare gli alberi natalizi



STREVI. «Non gettate via il vostro albero di natale». Il singolare appello è stato lanciato dall'amministrazione comunale del paese [illegible] pochi giorni dal termine delle festività natalizie. Ogni anno, in Italia, dopo l'Epifania, migliaia di alberi di natale muniti di radici vengono spogliati dagli addobbi [illegible] gettati nei contenitori della spazzatura.

Un vero peccato, visto che dopo essere stati tolti dal vaso possono [illegible] nuovamente rimessi nel loro habitat naturale. «Quest'anno, abbiamo deciso di sensibilizzare i cittadini sul problema del riutilizzo degli alberi di natale muniti di radici - spiega il sindaco di Strevi Tomaso Perazzi -. Mediante [illegible] serie [illegible] volantini affissi nei negozi del paese informiamo la popolazione sulla possibilità che il proprio albero di natale possa essere messo a dimora nelle aree verdi comunali. Oltre ad evitare così che gli alberi finiscano nei cassonetti della spazzatura, prosegue Perazzi, adempiremo agli obblighi previsti dalla legge 113 del 1992, che prevede che per ogni bambino nato, venga piantato un albero». Per facilitare l'operazione dello «smaltimento intelligente», degli alberi [illegible] natale, gli abitanti [illegible] Strevi, potranno rivolgersi al seguente numero telefonico del Comune 0144 - 363124, per prenotare il ritiro gratuito a domicilio del proprio albero [illegible] natale. [g. l. f.]

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio
CLUB DI SPECCHIO



ARMANDO TESTA SPA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi dal Gruppo Filo diretto.

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

TARGA

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente ai nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Gruppo Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Strocato ieri da infarto. Domani veglia funebre e giovedì funerali in Duomo

Morto il vescovo Carlo Cavalla

A capo della Diocesi di Casale dal '71 al '95

CASALE. E' morto ieri all'alba all'ospedale il vescovo emerito Carlo Cavalla. Il 19 giugno avrebbe compiuto [illegible] anni. Era ricoverato nel reparto di Cardiologia dal 26 dicembre, in seguito ad un infarto che lo aveva colto la sera di Natale. «Tutto sembrava avviato verso una buona soluzione tanto che si parlava ormai di dimissioni» si legge in una nota diramata dalla Curia. Invece un nuovo imprevedibile infarto ha stroncato la sua pur forte fibra».

Ieri in giornata sono stati affissi in tutta la diocesi i manifesti funebri in cui è citato il motto episcopale di Cavalla: «Gaudium et pax in credendo», con l'annuncio: «Ha chiuso la sua giornata terrena, nel gaudio e nella pace del tempo natalizio».

I funerali si terranno giovedì alle 10 nella Cattedrale, in partenza dalla chiesa vescovile di San Filippo. La salma sarà tumulata in duomo nella cripta dei vescovi (che Cavalla stesso aveva fatto ristrutturare). Intanto, da domani pomeriggio sarà allestita la camera ardente in San Filippo, dove si celebra alle 21 la veglia funebre.

Cavalla è stato [illegible] della Diocesi di Casale per 24 anni: il [illegible] maggio 1971 (il suo ingresso avvenne il giorno della Pentecoste, la designazione era del 1° marzo, l'ordinazione a Roma del 18 aprile).

Nato a Villafranca d'Asti, aveva studiato al seminario di Asti, era stato ordinato sacerdote il 19 giugno 1943 e si era laureato in Lettere a Torino nel 1950. Fu viceparroco nel suo paese dal '43 al '45 e a Castelnuovo Calcea dal '45 al '47. Fu, quindi, vice assistente centrale della Gioventù femminile di Azione cattolica a Milano e dal '59 assistente centrale a Roma. Dal '65 al '71 a Roma fu anche docente di Teologia del laicato all'università Lateranense.

Uomo di grande cultura, fu autore di dispense e articoli. Nell'aprile '95 l'editrice Piemme ha pubblicato in un volume tutte le sue lettere pastorali.

Diede avvio ai restauri del Duomo e di Crea, realizzò l'auditorium San Filippo. Tra le opere pastorali, il 27° Sinodo diocesano.

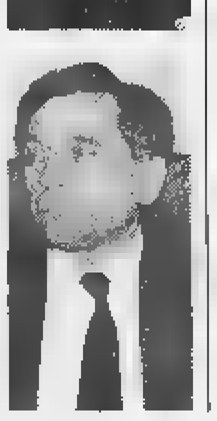
[illegible] Mossano



«Uomo di grande maturità umana»

Così lo ricordano Zaccheo, il sindaco e Mancinelli, suo segretario dall'81





Il vescovo emerito monsignor Carlo Cavalla (foto in alto), stroncato ieri mattina da un infarto. A lato, sopra, l'attuale vescovo Germano Zaccheo e, sotto, il sindaco Riccardo Coppo.

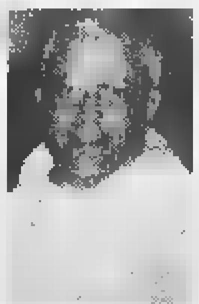
CASALE. «Siamo rimasti tutti attoniti, prima ancora che addolorati profondamente». E' la prima reazione del vescovo Germano Zaccheo all'annuncio della morte del suo predecessore Carlo Cavalla. «La sua repentina scomparsa mi ha colto davvero di sorpresa - aggiunge -. Fui accolto da lui con una eccezionale signorilità e delicatezza e in questi tre anni (o poco più) ho potuto apprezzare, assieme alla discrezione, anche il suo costante e intelligente aiuto ogni volta che ne avevo bisogno». Zaccheo ricorda Cavalla come «un fratello maggiore e un amico fedelissimo e sapiente».

Profondamente toccato anche monsignor Francesco Mancinelli, che è stato segretario ufficiale di Cavalla dal 1981 a oggi: «Penso a lui come a un padre. Mi ha insegnato a diventare [illegible]. Aveva un forte carisma della paternità e una grande maturità umana. Nonostante la sua naturale riservatezza, [illegible] capace di relazioni e insegnava a entrare in relazione con le persone: sotto questo aspetto è stato un educatore formidabile. Nella vita quotidiana sapeva [illegible] il linguaggio giusto con ciascuno e riusciva a tirar fuori dalle persone il meglio che sapevano dare. Come vescovo, poi, ebbe grandi doti di governo».

Il sindaco Riccardo Coppo definisce la scomparsa di monsignor Cavalla «uno strappo doloroso per la Chiesa casalese, per gli amministratori e per quanti lo hanno conosciuto». Di lui ricorda la «figura di rara intelligenza e sensibilità che, nei 24 anni di episcopato, ha dato un apporto di pensiero, di stile e di iniziative che hanno arricchito tutta la comunità casalese», diventando «interprete del processo di crescita» che ha caratterizzato questo quarto di secolo. Coppo, infine, rievoca gli incontri a Crea con gli amministratori pubblici e l'impegno nelle difficili situazioni economiche, sociali e culturali. [s. m.]

Per il Guatelmala

Gesù rapito fa crescere le offerte



Il parroco di Santo Stefano, don Leonardo Modica

CASALE. «Anche da situazioni negative bisogna saper trarre i lati migliori» commenta don Leonardo Modica, che regge la parrocchia di Santo Stefano, dove, nella notte di Capodanno, è stata «rapita» dal presepe allestito all'aperto la statua del Bambino Gesù. «La notizia del furto ha provocato, per reazione, una notevole affluenza di fedeli a visitare il presepe allestito nella casetta in legno in piazza e anche le offerte, destinate alle famiglie bisognose del Guatemala, sono aumentate. Non credo che si tratti di una bravata - prosegue don Modica -: piuttosto il gesto di un disperato che forse pensava di rubare una statua di valore. Già una volta abbiamo fermato una persona che si aggirava con una borsa dove avrebbe potuto infilarci quello che le capitava a tiro». Intanto, al posto del Bambino Gesù rubato, don Modica ha posto un cartello: «Sono stato rubato e venduto come tanti bambini del mondo». [r. sa.]

IN BREVE

Rosignano

Migliora l'agricoltore che si è ustionato

Migliorano le condizioni dell'agricoltore che si è ustionato in un incendio divampato nella sua abitazione, mentre accendeva il camino. Aldo Ariotto, 78 anni, è ricoverato in Rianimazione, [illegible] fuori pericolo. [r. sa.]

Casale

Rissa in via Roma un giovane all'ospedale

Rissa ieri alle 18,30 in via Roma. Coinvolte alcune persone; un giovane, preso a calci, è finito all'ospedale. Indaga la Polizia. [r. sa.]

Casale

In corso Indipendenza scontro fra tre auto

Tre auto coinvolte in un incidente ieri verso le 18 in corso Indipendenza, all'altezza di viale Piave. Due i feriti. Sul posto carabinieri del nucleo radiomobile e ambulanze. [r. sa.]

Gabiano

Alla Croce Rossa il Premio bontà Biglia

E' stato assegnato alla sezione cerrinese della Croce Rossa il Premio bontà della Pro loco di Gabiano in memoria di Osvaldo Biglia. Ieri, erroneamente, è comparso che il riconoscimento era per la Croce Verde. [r. al.]

Casale

Oggi al S. Cuore funerali della madre di don Carlo

Oggi alle 15 nella cappella del Sacro Cuore, funerali di Secondina Mazzoglio Grossetti, 91 anni, madre di don Carlo, parroco dello Spirito Santo. [r. sa.]

CASALE

Sindacato polemico

«Per l'Asl 21 l'Oncologia è un optional?»

CASALE. «Le gravi carenze di spazio dell'Unità di Oncologia all'ospedale provocano notevole disagio sia ai cittadini che al personale medico e paramedico». E' il commento contenuto in un comunicato diramato ieri da Bruno Pesce, a nome del Coordinamento vertenza amianto della Camera del lavoro di Casale. «E' [illegible] indotti dai fatti a pensare che la direzione dell'Asl 21 forse consideri l'Oncologia un "optional" della sanità casalese» prosegue Pesce il quale si domanda «come sia possibile che manchi ancora un progetto concreto per consentire anche il completamento dell'organico del personale e dei posti letto».

In merito alla ventilata ipotesi di un trasferimento nell'attuale reparto Infettivi entro il 1999 o 2000, «occorre notare che gli Infettivi sono ancora lì, [illegible] sull'avvio di un servizio domiciliare oncologico «fino ad ora è esclusivamente portato avanti dall'attività encomiabile dell'associazione Vitas, per la parte assistenziale». [s. m.]

MURISENGO

Tentata estorsione

Carabinieri arrestano due nigeriane

MURISENGO. Due donne nigeriane l'altro pomeriggio sono state arrestate a Torino dai carabinieri di Casale e di Murisengo con l'accusa di estorsione ai danni di un artigiano monferrino. Alcune settimane fa l'uomo, che abita a Murisengo, aveva subito, nel capoluogo piemontese, il furto di una borsa contenente documenti personali e automobilistici. Successivamente [illegible] ricevuto una telefonata in cui gli venivano richiesti [illegible] milioni per la restituzione dei suoi documenti.

L'artigiano, invece, si è rivolto ai carabinieri di Murisengo e ha sporto denuncia. In accordo con i militari, però, ha mantenuto contatti telefonici con le donne, concordando lo scambio da compiere in un alloggio di Torino, in corso Novara.

L'altro pomeriggio è scattata l'operazione condotta dai carabinieri di Murisengo comandati dal maresciallo Liparulo e dal Nucleo Radiomobile di Casale, agli ordini del maresciallo Tamma: le due nigeriane sono state arrestate. [r. sa.]

Balzola, la vecchia Salsa è stata ferita mortalmente all'addome

Gatti ammazzati a fucilate

I carabinieri indagano su tre episodi

BALZOLA. Sparano a un gatto. Poi a un altro. E poi un'altra volta ancora. E, sempre, di domenica. «Come se, in un giorno di festa, qualcuno sapendo che cosa fare, qualcuno si divertisse a colpire i gatti per passatempo» commenta con amarezza e rabbia Rosa Bosso, che allevava, con cura e attenzione gli animali feriti e uccisi.

L'ultima sparatoria risale a poche settimane fa, una precedente all'inverno del '97, un'altra addirittura al '94.

Rosa Bosso ha inoltrato una denuncia ai carabinieri e ha raccontato [illegible] in una lettera al sindaco Francesco Bonafè. Ma, al momento, non c'è traccia dell'assassino dei gatti. Qualche sospetto? «Salsa - questo il nome della vecchia gatta che è stata colpita mortalmente all'addome e alla zampa - se ne stava spesso in casa e, al più, non si spingeva oltre il vicolo» dice Rosa Bosso. Quindi, chi ha sparato [illegible] può averlo fatto da molta distanza.

Un passante casuale? Rosa Bosso ha affidato ai carabinieri della stazione di Balzola il compito di indagare. Ma è preoccupata, perché c'erano già stati i precedenti episodi. Dissidi con i [illegible] di casa confinanti? «Assolutamente no - esclude convinta la signora Bosso - Anche loro hanno degli animali, [illegible] insofferenti ai gatti. In ogni caso, Salsa era [illegible] amabile, non disturbava nessuno».

Per la anziana madre di Rosa Bosso era una compagna impareggiabile. «Siamo le due vecchie di casa, Salsa» le ripeteva accarezzandola e, quando la figlia glie ne ha annunciato l'uccisione, l'anziana signora ha reagito con sdegno e dolore.

Anche nei casi precedenti (un maschio nero di tre anni ucciso nel febbraio del '97 e la stessa Salsa rimasta solo ferita nel '94) erano partiti colpi da un fucile caricato con pallottole calibro 22. E ciò è motivo di poca preoccupazione: «Sapere che c'è chi circola nel centro paese sparando con un fucile non è per nulla rassicurante» commenta la signora Bosso e spera che i carabinieri riescano a smascherare il colpevole, anche se, purtroppo, per l'episodio del '97 non è stato individuato nessun responsabile.

Intanto, il sindaco Bonafè ha scritto a Rosa Bosso condividendo lo sdegno per quanto avvenuto. [s. m.]



A Balzola gatti uccisi a colpi di fucile

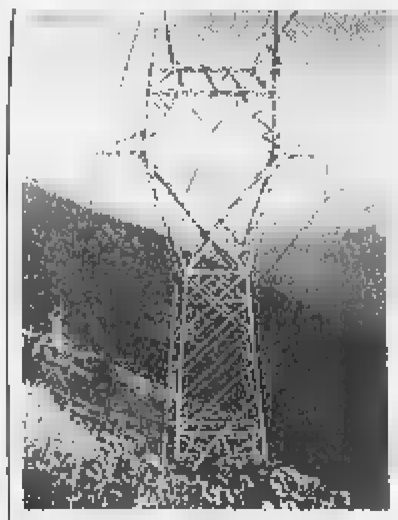
Dal 1° gennaio riferimento per 50 Comuni

Casale potenziata diventa Zona Enel

CASALE. Potenziamento dell'Enel a Casale. Come era già stato annunciato, dal 1° gennaio Casale è una nuova sede territoriale della distribuzione del Piemonte e Valle d'Aosta a cui fanno capo una cinquantina di Comuni, oltre a quello di Casale stesso: Alfiano Natta, Altavilla, Balzola, Bassignana, Borgo San Martino, Bozzole, Camagna, Camino, Castelletto Merli, Cella Monte, Cereseto, Cerrina, Coniolo, Conzano, Frassinello, Frassineto, Gabiano, Giarole, Lu, Mirabello, Mombello, Moncestino, Morano, Murisengo, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Ozzano, Pecetto di Valenza, Pomaro, Pontestura, Ponzano, Rivarone, Rosignano, Sala, San Giorgio, San Salvatore, Serralunga, Solonghello, Terruggia, Ticineto, Treville, Valenza, Valmacca, Vignale, Villadeati, Villamiroglio, Villanova.

La nuova connotazione consente di ottimizzare il servizio fornito ai cittadini.

Intanto, è stato diramato il nuovo numero verde (quindi gratuito) Prontoenel: 167-010203, a cui rivolgersi per nuove forniture, volture, abbandoni, cessazioni, variazioni di potenza, informazioni sulla bolletta e sui [illegible]. Per la segnalazione di guasti il numero è: 0142-452149. [r. sa.]



C'è il numero verde «Prontoenel»

Singolare iniziativa al Centro per la cultura ludica di Torino con la ditta «Pinin Pero» di Nizza

Il giro del mondo con le bustine di zucchero

La moda del collezionismo. Una mostra dedicata ai ragazzi

NIZZA. Da lunedì 18 gennaio fino alla fine del mese, al Centro per la cultura ludica di Torino, saranno protagonisti lo zucchero e la sua storia. L'iniziativa è stata realizzata dal capoluogo piemontese in collaborazione con la ditta nicese «Figli di Pinin Pero», una delle principali industrie per l'inscatolamento dello zucchero. «La Ludoteca di via Fiesole - racconta Beppe Pero, uno dei titolari - dedica una serie di appuntamenti al collezionismo. Per insegnare ai bambini come utilizzare giochi poveri e mettere da parte piccoli oggetti di uso quotidiano, che con la fantasia diventano preziosi compagni di gioco».

Prosegue Pero: «Collezionare bustine di zucchero è diventato un cult, tanto che il nostro sito Internet dedicato a chi ama questo genere di oggetti, è frequentatissimo da tutto il mondo. Una dei nostri corrispondenti, la tedesca [illegible] Dumjahn è entrata nel Guinness dei primati con 231.686 bustine collezionate».

Una vera mania che ha contagiato migliaia di persone in tutto il mondo: apprezzati soprattutto gli esemplari più strani o creati per commemorazioni particolari. «Per l'iniziativa torinese - sottolinea ancora Pero - creeremo appositamente una bustina, da consegnare ai collezionisti».



Bustine da zucchero della «Pero» con il logo dedicato a Nizza e ai suoi prodotti

Il percorso inventato per i ragazzi è composto da una serie di pannelli che raccontano la storia (e la geografia) del dolcificante. Un suggestivo viaggio dai Caraibi all'Europa, agli Stati Uniti: con le navi cariche di sacchi di zucchero grezzo. E poi ancora le raffinerie, i vari tipi di zucchero oggi in commercio, compresi quelli dietetici che [illegible] per la maggiore.

La Ludoteca torinese, unica in Europa per i metodi di organizzazione dell'attività, offre ai giovani visitatori molti spunti per i loro giochi: dalla raccolta di materiali poveri alla storia delle bambole, a stages teatrali. La mostra sullo zucchero, in via Fiesole 5, è aperta dal 18 al 30. Orario: da lunedì a giovedì 9/12; 13/16. Venerdì e sabato 14/18. Prenotazioni per le scuole ed informazioni allo 011/737.062-730.461.

[illegible]

Si sta preparando in questi giorni al Colle don Bosco

Una maratona ciclistica a ricordo di tre salesiani

CASTELNUOVO DON BOSCO. Ogni anno percorrono migliaia di chilometri in bicicletta, visitando i luoghi più significativi della Cristianità in Italia e all'estero. Nel '99 però la «maratona» ciclistica organizzata dal salesiano Ottavio Forzatti avrà un significato particolare. In questi giorni si sta mettendo a punto al Colle Don Bosco il programma della trasferta estiva: i pedalatori (ogni volta una quarantina) avranno come obiettivo ricordare tre educatori salesiani (Leonardo Defend, Giuseppe Scremin, Giovanni Bernardi) morti in un tragico incidente in Veneto nel '79. Un viaggio che raggiungerà le famiglie (originarie della zona) per dare testimonianza anche di un'altra singolare iniziativa organizzata nel ventennale della scomparsa. A luglio (prima della pedalata) ex-allievi e compagni dei tre salesiani sono invitati a partecipare all'escursione fino alla Rocca di San Bernolfo (2681 m.) a Bagni di Vinadio. In cima alla montagna sorge infatti una croce collocata nel luglio dell'80 insieme a una sessantina di ragazzi a ricordo dei tre. «Fu un'impresa eccezionale - spiega Forzatti - prima con un gruppo scelto di ragazzi portammo la sabbia e scavammo il basamento, poi fu portato il cemento per il fissaggio e infine ognuno portò un pezzo della croce che fu poi montata sul posto». Dal giugno dell'80 al [illegible] saliti alla Rocca 3617 visitatori: lo testimoniano i quattro registri delle presenze. Nel novembre del '97 Elena Gorgerino, Alessandro Marinotto, Eligio Fumagalli e lo stesso Forzatti hanno portato sulla Rocca un nuovo registro. Chi fosse interessato a partecipare all'escursione o alla prossima pedalata può rivolgersi da [illegible] al [illegible] 011/987.71.11 (chiedendo di Forzatti). [m. t.]

Distribuito a Cunico

Un calendario con ricette in piemontese

CUNICO. E' destinato come ormai tradizione in beneficenza il ricavato della vendita dell'originale «Armanach d'la Ciuenda 1999» il calendario realizzato dall'omonima compagnia dialettale di Cunico. Scritto in piemontese raccoglie ricette tipiche per ogni mese dell'anno, corredate dall'elenco degli ingredienti, tempi e modalità di preparazione. Particolare cura: i curatori hanno saputo «calare» ad arte nella realizzazione di ogni piatto un personaggio storico famoso (Alessandro Volta è accostato ad esempio ai «turnin eletrich»). Nella passata edizione, il ricavato dell'Armanach (a offerta libera) è stato destinato a un centro terremotato in provincia di Macerata; quest'anno la solidarietà potrebbe essere indirizzata a un pensionato per anziani ma si attende conferma. Per reperire l'Armanach rivolgersi in municipio 0141/906.202. [m. t.]



GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

**La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe".
Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.**

Leggere la società contemporanea

Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità

Prepararsi all'esame di italiano

Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale

È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.

Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI



Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Gli Achtung Babies, «clone-band» degli U2, al Thunder Road di Codevilla

Una befana a suon di musica

Al Mephisto di Lu cinque donne sul palco



I romani Achtung Babies, clone-band degli U2, e il gruppo femminile torinese Mind the Kitten



Al Thunder Road di **Codevilla** si attende l'arrivo della befana ascoltando la musica degli U2. Naturalmente non si tratta della «mitica» band irlandese ma del [illegible] clone romano, il gruppo Achtung Babies, che ripropone anche con stupefacente fedeltà il look di Bono e Company nell'ambito del «Pop Mart Tour». E così anche questa sera sul palco i quattro componenti del gruppo saliranno indossando strani copricapi e occhiali da «rave».

La scaletta del concerto viene periodicamente riaggiornata, in modo da riprodurre le esibizioni degli [illegible] stando al passo con i tempi. Gli Achtung Babies conoscono a menadito il repertorio della band che hanno scelto a modello e partono dai primi successi per arrivare ai più recenti.

Il debutto della band romana è avvenuto nella Capitale, al Teatro Palladium, di fronte a 1400 spettatori entusiasti: fu un grosso successo, che ha [illegible]dotto gli Achtung Babies ad intraprendere una lunga serie di esibizioni a spasso per la penisola. Calore e atmosfera sono [illegible] costante dei loro concerti: e la grande partecipazione del pubblico rende la situazione ancora più vicina a quella di un concerto degli U2.

Sicuramente senza alcuna allusione alla befana, il Mephisto Rock Café di Lu [illegible] ospita questa sera un gruppo femminile, che si chiama Mind the Kitten. Le cinque ragazze arrivano da Torino e si chiamano Natacha (alla batteria), Laura (voce e chitarra), Irene (voce), Maddy (chitarra) e Julia (bas[illegible]).

Suonano insieme da un anno e mezzo e propongono cover di Nirvana, Green Day, Pearl Jam, Alanis Morissette, Red Hot Chili Peppers, Rage Against the Machine e tanti altri. Grinta e simpatia [illegible] una caratteristica del gruppo Mind the Kitten, che a Torino si è già conquistato una certa notorietà nei locali «live» e arriva da [illegible] fitta serie di esibizioni a Sauze d'Oulx.

Cover degli Anni '70 vengono proposte questa sera dagli A-Live, al Planet Rock di **Stazzano**. Infine, al Cowboys Guest Ranch di **Voghera**, suonano gli Scomunica del cantante Moreno Del Signore, che ha anche fondato un movimento omonimo «con l'intento - parole sue - di creare un punto d'incontro stabile per chi trova nel linmguaggio dell'emozione il terreno ideale per la propria espressione umana e spirituale». In programma la rivisitazione di brani di Led Zeppelin, Queen, Aerosmith, Prince e Deep Purple. **[b. v.]**

Concerto benefico questa sera, alle 21, in Duomo

Musicisti della Moldova in esibizione a Tortona

TORTONA. La «National Symphony of the Republic of Moldova», composta da quaranta elementi, terrà questa sera (con inizio alle 21) un concerto nella cattedrale [illegible] Tortona.

E' un evento che viene organizzato [illegible] appoggio alla sottoscrizione promossa dalla Lega per i diritti degli handicappati a favore di Giuseppe Belardi. Il giovane [illegible] da [illegible] è «prigioniero» nella sua abitazione, in un palazzo di via Matteotti, per la mancanza di un «servo scala» in grado [illegible] trasportarlo - con la carrozzella cui è costretto fin dalla nascita - a livello di pianterreno.

La sottoscrizione - che vede anche l'adesione di «Specchio dei tempi» de La Stampa - ha avuto di recente un buon contributo (più di tre milioni d'incasso) dall'incontro amichevole di basket fra Derthona e Cucine Spagnol di Alessandria.

Si [illegible] ormai alla stretta finale e l'ultimo atto potrebbe essere proprio stasera, in un piacevole concerto di musiche sinfoniche e popolari. In programma ci sono brani di Dvorak, Ravel, Strauss,Beethoven, Mozart, Liszt, Mahler e altri grandi compositori.

In Italia da oltre un mese, l'orchestra della Repubblica Moldova (4 milioni di abitanti, territorio incuneato fra Ucraina e Bulgaria) ha preso come base il centro Mater Dei di Tortona e da [illegible] è partita per una tournée che ha toccato Roma, Bordighera, Magenta, Borgomanero, Sulmona, Pomezia, Pavia e Voghera.

Domani i musicisti moldavi suoneranno a Cuneo e poi [illegible]tiranno per la loro terra: [illegible] attendono [illegible] mila 800 chilometri in pullman. **[e. p.]**

CORO «PANATERO»

Concerto per l'Epifania

SAN GIULIANO NUOVO. Si esibisce questa sera, alle 21, nella chiesa parrocchiale il [illegible] di Alessandria «Mario Panatero» diretto dal maestro Gianmarco Bosio. Il «Concerto per l'Epifania» è organizzato per il secondo anno consecutivo dal circolo culturale «Il Ghilino». Il programma prevede «Chichester Psalms» di Leonard Bernstein, «Kyrie e Gloria» dalla Messa di Gloria di Giacomo Puccini, e «Regina Coeli» dalla «Cavalleria Rusticana» di Pietro Mascagni. Saranno eseguiti anche canti natalizi.

Il coro «Mario Panatero» - che prende il nome da un compositore alessandrino - è stato costituito nel luglio '98, assorbendo i componenti del disciolto Coro del Teatro Comunale, formatosi nell'82 in [illegible]no all'Ata in parallelo all'esperienza del Laboratorio Lirico.

Nell'arco dei suoi oltre quindici anni di vita, la formazione ha contribuito all'allestimento di opere di grandi compositori (da Mozart a Donizetti, da Verdi a Mascagni) e di lavori di contemporanei (Ferero, Tutino, Rihm, Matthus), spesso presentati in prima assoluta e nazionale. Tra gli impegni più recenti, figurano «Treemonisha» di Scott Joplin e la collaborazione ad un allestimento de «L'istruttoria» di Peter Weiss, intercalata dai «Chichester Psalms» di Bernstein. **[b. v.]**

GIORNO E NOTTE

Befana party
All'Immagine e al Fog

Due «sexy» befane stasera alla discoteca Immagine di Novi, con il deejay Marco Cacitti. «Befana party» anche al Fog di Cereseto, dove in consolle è Svisa dj. **[r. al.]**

Conservatorio [illegible]
«La Passion» in trasferta

«La Passion selon Sade» di Sylvano Bussotti allestita dal Conservatorio Vivaldi [illegible] rappresentata, alle 21, a Bergamo nell'auditorium di piazza Libertà con l'Orchestra Laboratorio del «Vivaldi». **[b. v.]**

Radio Pieve
Il cd di P[illegible] e Chiara

Intervista in diretta a Paola e Chiara su Radio Pieve Tortona 96,4: alle 17,20 presentano il cd «Giornata storica». **[r. al.]**

[illegible]
A Sale e a Valenza

Per la festa dell'Unione sportiva Sale, questa sera alla Cometa suona l'orchestra di Paolo Doria. Liscio anche al Valentia di Valenza con Antonella e Aurelio. **[r. c.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	2	84	27	71	47
	65	51	47	47	41
CAGLIARI	53	18	5	63	58
	86	66	63	57	56
[illegible]	33	28	51	11	18
	76	69	64	62	60
GENOVA	39	28	10	42	81
	122	85	77	74	71
MILANO	25	7	54	57	32
	81	64	61	58	47
NAPOLI	21	1	10	69	14
	72	71	69	56	53
PALERMO	25	21	43	41	90
	86	64	64	59	56
ROMA	44	13	22	16	7
	112	80	57	50	45
TORINO	13	28	63	72	22
	109	87	87	75	64
VENEZIA	21	63	30	37	64
	107	87	68	64	58

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] **centrati.** Ambi centrati sul [illegible] di Genova. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

8-1	8-10	8-19	8-20	8-13;
8-46	8-18	8-17	8-2	8-60;
8-49	8-83	8-62	8-28	8-4;
8-64	8-88	8-38	8-34	8-36;
8-75	8-74	8-67	8-30	8-39;
8-41	8-24	[illegible]	8-85	8-11.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane:

Bari 83 (3); Cagliari 72 (5); Firenze 51 (6); Genova 37 (5); Milano 24 (5); Napoli 41 (2); Palermo 79 (1); Roma 10 (4); Torino 25 (5); Venezia 74 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Napoli:

52-50	52-20	52-12	62-15	62-30;
52-16	52-51	52-82	62-42	62-1;
52-60	52-52	52-3	62-54	62-40;
52-86	52-19	52-4	62-87	62-49;
52-2	52-30	62-50	62-20	62-2;
52-42	52-1	62-16	62-51	62-3;
52-55	52-40	62-61	62-52	62-4;
[illegible]	52-58	[illegible]	62-19	62-22.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	5-7-8;
1-6-7	3-10-1	5-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-3;
3-4-5	5-10-1	7-3-6.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	1 - 11 - 21 - 31 - 13 - 6
	9 - 20 - 30 - 40 - 54 - 16
2 combinazioni	
L. 5600	18 - 1 - 9 - 36 - 39 - 28 - 53
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 27 - 39 - 47 - 51
224 combinazioni	- varianti = 10 - 53 - 88 - 63 - 69 - 29 - 7 - 80

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA

[illegible]ANDRINO. Tel. 0131-252.644. [illegible] **la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16; 18; 20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **[illegible]lan**, cartone animato. [illegible]: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

[illegible] - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. **Il principe d'Egitto**, cartone animato. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 9000.

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **La maschera di Zorro**, di [illegible]. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins e C. Zeta-Jones. Or.: 16,45; 19,30; 22,20. [illegible] 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 0131-268.080. **Pa[illegible]** di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono e [illegible]. Boldi. Orario: 16; 18; 20; 22,15. [illegible] 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

[illegible]ENEL. Tel. 0131-252.112. **[illegible] Gabbianella e il gatto**, cartone animato. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODE[illegible]. Tel. 0131-252.707. **C'è posta per te** di N. Ephron con T. Hanks e M. Ryan. Or.: 20,05; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]

[illegible]. Tel. 0144-322.400. **[illegible] maschera di Zorro**, con Antonio Banderas e Anthony Hopkins. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885. OGGI RIPOSO.

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516. **Il mio West**, di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel e [illegible] Bowie. Or.: [illegible]. Lire [illegible]; 7000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-824.889. **Così è la vita**, [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

CASALE MONFERRATO

[illegible]. Tel. 0142-452.291. **Il Principe d'Egitto**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,25. Lire 12.000; 9000.

[illegible]EL. Tel. 0142-452.081. **C'è posta per te**, di N. Ephron con T. Hanks e M. Ryan. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0142-452.816. **Così è la [illegible]** di e [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15,25; 17,40; 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. **The Truman Show** di P. Weir con J. Carrey. Or.: 20,15; 22,15. Lire 7000 (posto unico).

[illegible]

[illegible] 0141-966.376. **Il mio [illegible]** di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel e D. [illegible] Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-701.459. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 0141-702.788. **Paparazzi**, [illegible] Parenti, con C. De Sica, D. Aba[illegible], N. Boldi, [illegible]. Brunetti, N. D'Angelo. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. **C'è posta per te**, di N. Ephron, [illegible] Tom Hanks e Meg Ryan. [illegible]: 20; 22,30. L. 10.000; [illegible].

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472. **Così è la vita**, di e [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0143-78.290. **[illegible] maschera di Zorro** di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins e C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22. Lire 10.000; 8000.

OVADA

COMUNALE DTS. Tel. 0143.81.411. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible] Tel. 0143-62.895. **La gabbianella e il gatto**, cartone animato. Or.: 20,45; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. 0383-648.124. **Il Principe d'Egitto**, cartone animato. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67, [illegible]. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Così è la [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **C'è posta per te.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il mio West.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; [illegible]; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tango.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible]. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
DUE [illegible] - [illegible]a Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Festen.** Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera [illegible] Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Così è la [illegible].** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.
ERBA 1 c. Moncalieri [illegible], t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 18,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. [illegible]. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Mulan.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, [illegible] 385.2057. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812 59.36. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
KONG v. [illegible] Teresa [illegible], tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. [illegible] Federico, t. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIM[illegible] v. Montebello 8, tel. 817.10.46. **My name is Joe.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 [illegible] **truman show** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 4: **Central do Brasil.** Or.: [illegible]; 18,10; [illegible]; 22,30. Sala 5: **Il negoziatore.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **La maschera di Zorro.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998/99. Prossimi appuntamenti: 3/1 ore 20,30 Evelino Pidò direttore, Massimo Quarta violino (Paganini, Schubert) e 16/1 ore 20,30 Lu Jia direttore, Trio [illegible] Milano (Beethoven, Brahms). Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria ore 10,30-18). Tel. 011-8815.241/242.

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Volley A1: fino ai play-off i cuneesi giocheranno ogni quattro giorni

Super lavoro per la Tnt Alpitour

Dopo il 3-0 con Palermo oggi volo nelle Marche
E domenica sfida da brivido con la Gabeca



A destra il palleggiatore [illegible] Pascual premiato dal questore Isidoro Adornato



CUNEO. Dopo cinque successi consecutivi il nemico principale della Tnt Alpitour è la fatica. Da oggi ai play-off la squadra di Silvano Prandi giocherà una partita ogni quattro giorni. E per i vice-campioni d'Italia l'apnea agonistica parte con una settimana di fuoco; domani la sfida a casa della Lube Macerata, domenica l'appuntamento cuneese con la rivelazione Gabeca Montichiari dell'ex regista «Fefè» De Giorgi.

Domenica contro Palermo Cuneo ha dato una grande dimostrazione di autorità. I siciliani sono una formazione da prendere con le molle, zeppa di campioni che hanno soltanto bisogno di trovare una fisionomia di squadra. Per renderli innocui era necessario tenerli sotto pressione e impedirgli di entrare in partita. Due obiettivi che la Tnt Alpitour ha saputo centrare, ispirata da un sempre più lucido Nikola Grbic. E quando i siciliani hanno alzato la testa ci ha pensato Rafael Pascual (a fine gara premiato [illegible] miglior giocatore dal questore di Cuneo, Isidoro Adornato) a sbarrargli la strada.

La formazione piemontese è [illegible] cinque punti dalla vetta [illegible] non ha ancora potuto disporre al cento per cento [illegible] Bachi - comunque decisivo in Coppa con Roma - e [illegible] Roca, sempre impiegato solo come libero. «Stiamo crescendo - dice l'allenatore Silvano Prandi -, l'ultimo gradino lo saliremo quando Roca sarà pronto, ma questo non avverrà nè con Macerata, nè con Montichiari. La nostra strada sarà a buon punto quando ci [illegible] i presupposti per l'utilizzo di nove giocatori. Per questo sono fondamentali le prestazioni di Gallotta, Bachi, Mastrangelo, ognuno [illegible] loro saprà darci qualcosa in più nei momenti decisivi di questa lunga stagione».

Ecco la soluzione di Silvano Prandi «Avremo una rosa con 9 giocatori»

E tra Coppe e campionato l'anno della Tnt Alpitour sarà davvero di super lavoro. Subito dopo la vittoria di domenica alcuni giovani della panchina si sono sottoposti [illegible] una seduta di elettrostimoli, mentre ieri pomeriggio la squadra ha sostenuto tre [illegible] di pesi. Oggi alle 14 partenza in [illegible] per le Marche e domani sfida con la Lube, grande delusa delle prime nove giornate di campionato. Finita la partita di Macerata il programma dei cuneesi prevede il rientro immediato nella «Granda», una mattina di riposo [illegible] allenamenti serrati tra palestra e pesi fino a domenica, quando, alle 17,30, la squadra affronterà la Gabeca Montichiari. I bresciani poggiano il loro gioco sulla sagacia tecnica di «Fefè» De Giorgi e sulle bordate di Sartoretti, Nuzzo [illegible] del cubano Garcia. Sono un avversario da non sottovalutare. E dopo il campionato si affaccia già la Coppa delle Coppe che martedì prossimo - con partenza lunedì pomeriggio - porterà i cuneesi in Olanda [illegible] Zwolle per la prima giornata.

Luca Ferrua

Ultima partita in maglia rossoblù di Raggi e Compagni

Fila Biella torna a vincere tra le contestazioni al coach



Il play della Fila Massimo Sorrentino (a fianco nella foto di Corrado Michelotti) [illegible] diventando il leader della squadra. Sotto, il contestato coach Federico Danna

BIELLA. Superando Ragusa per per 81-76, la Fila Biella ha interrotto la serie di risultati negativi ed ha conquistato due preziosissimi punti, in vista dell'insidiosa trasferta di domenica a Li[illegible] e del seguente match interno contro Pesaro. La prima vittoria del '99 verrà ricordata anche per il congedo dal pubblico biellese da parte di Raggi e Compagni, ma anche per la contestazione di una nutrita frangia di tifosi nei confronti di coach Federico Danna.

La formazione rossoblù [illegible] stata protagonista di una partenza lanciatissima, 11 a 2 dopo 3'; ha condotto per l'intera durata dell'incontro ma, a 9' dalla sirena finale, Masper ha firmato il pareggio, 64-64, di Ragusa. E' toc[illegible] ad Erdmann, Blair (miglior giocatore in campo con 25 punti all'attivo [illegible] rimbalzi catturati) [illegible] Sorrentino (sempre più giocatore-leader della formazione biellese), guidare la Fila verso il meritato successo.

«Ragusa ha confermato di es[illegible] squadra di carattere e di non arrendersi [illegible] nelle situazioni più contrarie - dice Federico Danna -. Contro un avversario del genere [illegible] sempre difficile giocare e lo è stato ancora di più per noi che eravamo reduci da [illegible] serie negativa e quindi comprensibilmente contratti. La squadra ha saputo reagire molto b[illegible] ogni volta che Ragusa si riavvicinava nel punteggio e questo è [illegible] segnale di maturità». A fine partita, Davide Raggi ha salutato i tifosi rossoblù visto che, come Davide Compagni, è in attesa della riapertura del basket-mercato, prevista per l'11 gennaio, per accasarsi con una società di B1.

«Ho 22 anni [illegible] preferisco scendere di categoria, dato che le richieste ci sono, p[illegible] di essere protagonista - conferma l'ex numero 12 rossoblù -. Ringrazio il pubblico biellese anche se mi spiace per alcuni insulti rivolti a Danna». A metà ripresa infatti, la tifoseria rossoblù ha invocato [illegible] più riprese l'ingresso sul parquet [illegible] Raggi, al posto di uno spento Zamberlan, ma Danna ha preferito lasciare in panchina il giocatore e mandare in campo Volpato. Le proteste del pubblico [illegible] fatte tanto vivaci [illegible] amareggiare, malgrado la vittoria, il presidente Alberto Savio.



«Nessuno può permettersi certi giudizi tecnici su una persona come Danna che possiamo solamente ringraziare per quanto ha fatto per il basket biellese - afferma Savio -. Chi viene al palazzetto per decidere i cambi e per contestare, invece di fare tifo, può anche rimanere fuori. Certe situazioni, a costo di far giocare la squadra [illegible] porte chiuse, non [illegible] più tollerate. Comunque è presto per dire se le partenze di Raggi [illegible] Compagni saranno compensate da nuovi arrivi».

[w. d. b.]

Domani la trasferta di Sesto San Giovanni: brutti ricordi per l'Alessandria

Il «Breda» è un campo minato

Contro i grigi i bomber Maiolo e Temelin

ALESSANDRIA. Inizio d'anno pesante per i grigi. Domani l'Alessandria disputa la prima delle due trasferte consecutive (l'altra è in programma domenica a Crema) sul campo della Pro Sesto. La squadra brianzola è la rivelazione del campionato di C2, insieme al Viareggio. Ed [illegible] una formazione che in casa si trasforma, sciorinando gioco piacevole e concreto. I biancocelesti, allenati quest'anno [illegible] Davide Aggio, tecnico cresciuto nella Pro Sesto (l'anno scorso era alla guida della Berretti), hanno vinto ben [illegible] volte in casa, record eguagliato soltanto dallo Spezia.

I lombardi, inoltre, vantano un attacco super: diciannove delle 22 reti complessive che costituiscono [illegible] bottino della Pro Sesto sono [illegible] segnate al «Breda». Un avversario, dunque, più che ostico, una brutta gatta da pelare, come si suol dire in questi casi. Mister Maselli dovrà riflettere molto per schierare giocatori in buone condizioni e cercare di imporre il gioco ad avversaria che ha «steccato» soltanto due volte [illegible] fronte ai propri tifosi. La Pro Sesto, infatti, ha concesso finora, sul terreno amico appena quattro punti sui [illegible] a disposizione. Ne hanno beneficiato la Biellese (1-1 il 26 settembre) e la capolista Pisa che ha espugnato il «Breda» [illegible] risultato di 2-1, il 10 ottobre scorso. Da allora i biancocelesti hanno ingranato la quinta marcia, rimandando a casa a mani totalmente vuote nell'ordine Voghera, Cremapergo, Pro Patria, Prato e Borgosesia (l'altro successo per il primato dei milanesi è stato ottenuto il 12 settembre con il Viareggio, sconfitto con un sonoro 3-0).



L'attaccante Montrone (foto) è di [illegible] a disposizione di mister Maselli ma a Sesto partirà inizialmente dalla panchina

In tal modo la squadra di Aggio ha costruito una solida classifica (19 punti in casa sui 22 totali) che la colloca, a quota 22, all'ottavo posto, immediatamente alle spalle dell'Alessandria. La formazione lombarda può contare su due attaccanti, frombolieri quasi [illegible] getto continuo: Vincenzo Maiolo e Gian Luca Temelin. Il primo, proveniente dalle giovanili del Milan, dopo un infortunio, si è scatenato realizzando finora otto gol (tre su rigore). Temelin, alle spalle un campionato mediocre a Leffe, è già andato [illegible] bersaglio sette volte. Una accoppiata giovane, come la quasi totalità dei tesserati [illegible] prima squadra, in quanto la Pro Sesto è società che si avvale soprattutto di elementi del vivaio. Basti considerare che tranne l'inesauribile Saini, [illegible] anni, e Giorgio (l'anno scorso alla Spal), la squadra ha un'età media di poco superiore ai 21 anni.

A Sesto San Giovanni gli sportivi attendono che nelle file dei grigi giochi Angelo Montrone, che ha ripreso ad allenarsi da qualche giorno dopo una fastidiosa pubalgia. Montrone, infatti, è un ex (come capitan Maurizio Lizzani) bene ricordato dalla tifoseria della Pro Sesto in quanto ha giocato con la maglia biancoceleste nella stagione [illegible] '90-91, in C1, segnando 10 gol in 34 partite. Ora, però, l'attaccante dell'Alessandria [illegible] è al meglio e domani dovrebbe partire dalla panchina.

Roberto Gelato

Di Sirtori il gol del 3-0 nella gara contro il Vado Ligure

Novese, in amichevole segna anche il portiere

NOVI. Un successo perentorio (3-0) ha segnato la seconda amichevole della Novese, sul campo di Vado, compagine dell'Eccellenza ligure. Sono andati a bersaglio Celella, il bomber Spatari e Sirtori (portiere schierato come centravanti nell'ultimo quarto d'ora), ma soprattutto si è vista una squadra armonica, pronta a riprendere in modo pimpante [illegible] cammino in serie D. E' andata meglio che a Loano, dove si era pareggiato per 1-1. «In effetti, il Loano ha un organico notevole, mentre il Vado è attestato nella parte medio-bassa della classifica - spiega il ds biancocoleste, Claudio Serra -. E' anche vero che [illegible] nostra preparazione era più perfezionata, in vista della partita casalinga di mercoledì con il Corbetta».

In queste festività, la Novese [illegible] è fermata pochissimo. «Tre giorni per Natale e due per Capodanno - puntualizza Serra -. Mister Lovisolo [illegible] convinto che [illegible] lavoro svolto [illegible] questo periodo sia decisivo per il girone di ritorno. E noi siamo con lui, tanto che i giocatori hanno lavorato anche in palestra». Il comportamento della Novese è andato oltre le previsioni. «Il bello viene adesso - assicura il ds biancoceleste -. Dobbiamo difendere la posizione di preminenza conquistata tra le matricole della categoria e Spatari deve migliorare ancora il suo primato di cannoniere, che ha già toccato i 13 gol». [r. c.]

Acqui, un difensore in prova

Ha 24 anni e ha militato al Sud Zunino lo visionerà [illegible] settimana

ACQUI. Dopo la parentesi di Capodanno, l'Acqui doveva riprendere gli allenamenti in vista del match di domani a Tortona, ma la neve caduta in abbondanza ha costretto l'allenatore a rinviare la seduta. Così, solo ieri i termali hanno cominciato a preparare il derby. «Due giorni di sosta in più non fanno una grande differenza - spiega Wladimiro Zunino -. Abbiamo comunque lavorato duro in questo periodo di riposo forzato e spero che alla ripresa delle ostilità se ne vedano i frutti».

Gli infortunati Capocchiano, Cardinali, Pennone e Gagliardone dovrebbero essere a disposizione per la gara del «Coppi». Ci sarà anche Leone, che [illegible] guarito dall'influenza ma sarà assente Ricci che, a causa della spalla infortunata, [illegible] avrà ancora per 15 giorni. «La volontà di risalire è fortissima - spiega il ds Teo Bistolfi -, basterebbe [illegible] risultato favorevole per ritrovare [illegible] morale occorrente per proseguire più rinfrancati. Dovremo dare il massimo contro [illegible] Derthona perchè la trasferta successiva, a Sant'Angelo (secondo in classifica; ndr), [illegible] davvero proibitiva».

Intanto, non si tralascia di guardare al mercato per cerca[illegible] rinforzi, dalle caratteristiche imposte dal presidente Ortensio Negro, che vuole soltanto giocatori validi. «Altrimenti - osserva il patron - faremo bastare l'organico attuale». A questo proposito, ieri è arrivato un difensore [illegible] 24 anni, che ha giocato a lungo nel Sud, in squadre [illegible] serie D, [illegible] sembra avere l'esperienza necessaria. «Lo proveremo per un paio di giorni, poi decideremo - di[illegible] Pinuccio Botto, il consigliere speciale del presidente -. Non possiamo più affidarci al caso [illegible] al "sentito dire", occorrono grande attenzione e oculatezza nelle scelte, perchè quest'anno in maglia bianca s[illegible] già passati troppi giocatori».

Sono stati una ventina i nuovi arrivati che si [illegible] avvicendati [illegible] squadra, nell'intento di mettere assieme l'undici giusto. Molti però, hanno deluso e sono stati ceduti. [r. c.]

VOLLEY

La Mangini Novi «ko» in campo maschile nel quadrangolare di Rapallo

Casale-Valenza, derby di Coppa

Si gioca oggi (ore 15) al Palasport di Cuneo

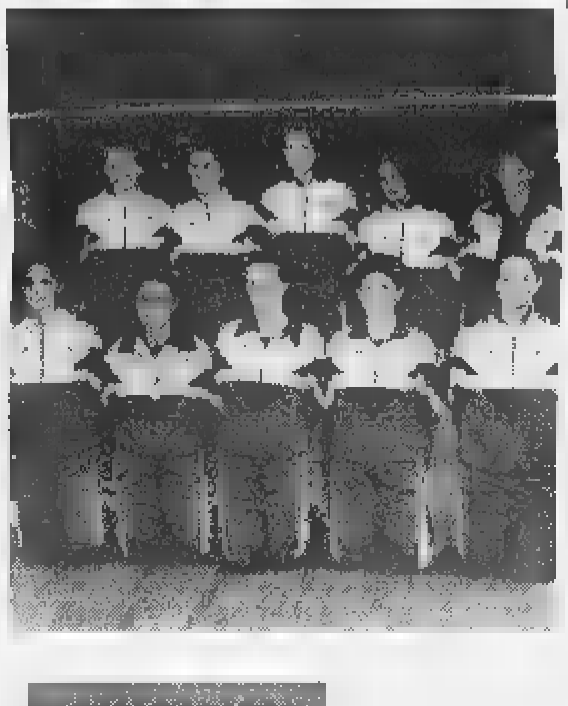
ALESSANDRIA. Derby di Coppa Italia femminile, oggi, al palasport [illegible] Cuneo, tra Spendibene Casale e Blindo Office Valenza. Inconsueta la sede dell'incontro: da quest'anno, infatti, la seconda fase della manifestazione non prevede gare di andata e ritorno, ma concentramenti a 4 squadre, [illegible] un'unica promossa. La Bieffe Cuneo ospita [illegible] dei quadrangolari e, sfortunatamente, Valenza [illegible] Casale sono state sorteggiate come a[illegible]rsarie. Il match è in programma alle 15: la vincente giocherà poi alle 18,30 contro le padrone di casa della Bieffe o il Termocentro Recco, rivali nell'altra sfida del girone.

La Spendibene affronta la Coppa [illegible] la giocatrice più attesa, Linda Giordana, che è in Nazionale e si [illegible] preparando agli ordini del coach Bosetti per le qualificazioni [illegible] Mondiali pre-juniores, che cominciano tra una settimana ad Atene. Per il resto, le casalesi saranno al completo, mentre nelle file della Blindo Office Valenza [illegible] incerto l'impiego di Cristina Sacchiero, alle prese con impegni di lavoro. Il derby è abbastanza sentito dai due club, che hanno però nel campionato l'obiettivo primario della stagione. La Coppa Italia è un utile rodaggio in vista della ripresa della serie B2, in cui le valenzane sono in vetta [illegible] le monferrine occupano la terza piazza.



Cristina Sacchiero (Blindo Valenza)

In campo maschile, [illegible] invece concluse l'avventura in Coppa della Mangini Novi, costret[illegible] a giocare l'incontro [illegible] secondo turno sabato 2 gennaio. Il sestetto biancoblù ha ceduto 0-[illegible] al Voltri, nella partita disputata [illegible] Rapallo, sede [illegible] quadrangolare. Non mancano però le attenuanti. L'allenatore Marco Barbagelata ha infatti schierato solo tre titolari e ha completato la «rosa» in terra ligure con un manipolo di giovani del vivaio. «Quasi tutti i gio[illegible] della prima squadra trascorrevano il Capodanno in Spagna, dove erano anche impegnati in un prestigioso torneo internazionale - spiegano alla Mangini -. Avevamo contestato la data del [illegible] gennaio per l'impegno di Coppa, ma non c'è stata variazione di calendario e ci siamo presentati sul parquet [illegible] formazione largamente rimaneggiata. Pazienza, speriamo di rifarci in campionato e di ottenere fin da sabato prossimo importanti punti salvezza». [m. d.]



La squadra della Junior Spendibene Casale impegnata oggi [illegible] Coppa

Nella terza tappa

Fasola cade ed è costretto al ritiro

VOGHERA. Sono già svaniti i [illegible]gni di trionfo alla Granada-Dakar per il driver vogherese Fabio Fasola. Il portacolori della Ktm è stato infatti costretto al ritiro nella terza tappa, in Marocco, [illegible] seguito di una rovinosa caduta che gli ha procurato la lussazione [illegible] una spalla. La «jella» continua dunque a perseguitare il motociclista oltrepadano, che aveva cominciato alla grande il massacrante rally euro-africano e occupava la seconda posizione provvisoria, a pochi secondi di distacco dal leader, il compagno di scuderia Juan Roma (Spagna).

C'erano le premesse per un exploit straordinario, ma alla Dakar le insidie [illegible]no dietro l'angolo. Così, la moto di Fasola ha accusato problemi e perdite d'olio già durante il trasferimento in Marocco. Poi, a metà della terza tappa, il centauro vogherese [illegible] ha visto una buca [illegible] pieno deserto ed è caduto a terra, riportando la lussazione di una spalla. Recuperato dall'elicottero, Fasola è stato costretto al ritiro. [d. sa.]

Torneo di Casale

[illegible] applausi i croati Nims e Frankovic

CASALE. Anche la medaglia d'oro alle Olimpiadi d'Atlanta, il [illegible] Frankovic, ha contribuito al successo della Pallamano Modena nella prima edizione del «Trofeo Città di Casale», al Palaferraris. Nelle file degli emiliani c'erano i nazionali azzurri Zanfi, Baschieri e Zoboli, che sul parquet hanno dato vita ad alcune azioni spettacolari.

Ottimo esordio in panchina anche per [illegible] neo-allenatore Nims, che sempre con la nazionale [illegible] era stato oro olimpico nel '72 a Monaco. In evidenza gli azzurri Pensa e Vitali nelle file del Cologne, la formazione lombarda giunta terza dietro [illegible] Modena e i Neff Taufers Brunico.

Per quanto riguarda i singoli premi, il trofeo come miglior portiere è andato [illegible] Paolo Baresi del Cologne, quello del capocannoniere ad Adnan Hodzic del Neff Taufers con 15 centri, come miglior giocatore a Wilfried Holzer, sempre della formazione altoatesina. Infine, premio «Fair Play» a Sandro Usilla del Modena. [r. sa.]

LA POLEMICA

Crisi ad Alessandria ma di chi è la colpa?

Mi sembra che le considerazioni sul «fallimento» della pallavolo alessandrina (31 dicembre: «Lo Sport '98 dall'A alla Z»; ndr) siano dettate da una scarsa conoscenza dell'ambiente agonistico, preso così severamente in esame. Le colpe della dèbacle delle due società cittadine non sono dovute alla mancata fusione, che a dire del giornalista è fautrice [illegible] risultati «che ora parlano chiaro» (espressione peraltro infelice e scontata).

La fusione non avrebbe infatti evitato un'involuzione tecnica vista la mancanza pressochè totale di un vivaio in grado di tirare fuori giocatori [illegible] grado di rimpiazzare Gombi, Zanferrari, Falotti, Angelino, Mazzoni e Buziol, ovvero quel sestetto che aveva fatto ottime cose in serie B1. La discutibile scelta di non avvalersi più dell'esperienza di questi giocatori ha portato [illegible] questo momento nerissimo che, giocoforza, solo nei prossimi 4-5 anni potrà essere risolto positivamente, pagando il dolorosissimo prezzo di continue delusioni e di umilianti retrocessioni a zero punti.

Bisogna dunque lavorare, crederci e tentare di costruire qualcosa di buono: n[illegible] è uno sforzo «inutile» ma possibile se, con umiltà, si sanno accettare anche i periodi negativi. Che poi [illegible] debba fare tutti assieme questo è fuori discussione. Ma è sbagliato affermare che la fusione avrebbe portato a [illegible] improvvi[illegible] cambio [illegible] tendenza e di risultati. Infine, mi piacerebbe sapere perché, alla voce «Amisano» dopo le critiche si dispensano auguri ed auspici, mentre quando si parla di noi veniamo liquidati da un sarcastico «complimenti a chi ha fatto questa scelta». Credo che quest'ultima «boutade» sia ingenerosa verso chi compie enormi sacrifici per portare a termine un campionato.

Fausto Mamberti
Alessandria Pallavolo

Una parola diversa da «fallimento» non avrebbe inquadrato bene la situazione, che Lei valuta stranamente in modo diverso, pur avendo vissuto e sofferto dall'interno i periodi neri di entrambi i club locali. Capitolo risultati: l'ex Belvedere è giunta a 51 gare consecutive senza vittorie, tra B1, [illegible] C. Da ottobre la Suprema sta seguendo la scia dei «cugini» ed [illegible] a quota zero successi in C (per fortuna tra po[illegible] ci sarà il derby). Quanto ai programmi è evidente che si procede a tentoni (è da assolvere solo [illegible] neo-presidente del Team Volley, che ha ereditato una situazione pesante) ed è naufraga[illegible] anche un inizio di collaborazione col Valenza, che avrebbe messo a disposizione tecnici per i ragazzi delle scuole. In casa Suprema, si poteva costruire qualcosa con i giovani due anni fa. Invece, si è preferito ingaggiare giocatori esperti per vincere la D, dimenticando che senza vivaio adeguato quella stagione sarebbe stata effimera. Con la fusione si sarebbero unite le ri[illegible] e limitati i danni. [m. d.]

Partecipano bambini da otto a dodici [illegible]. Le partite cominciano alle 9

In 300 alla «Befana in bagher»

Domani a Tortona grande festa del minivolley

TORTONA. Giunta alla 12 edizione, la «Befana in bagher» è u[illegible] manifestazione ideale per la diffusione della pratica sportiva a livello giovanile. Domani, per l'intera giornata, la palestra «Coppi» di S.Bernardino sarà invasa da giovanissimi pallavolisti provenienti da tutti i club della provincia (Novi, Acqui, Casale, Alessandria, Vignole, Sale e Valenza) per una serie di gare di mini-volley.

L'iniziativa è valida, fra l'altro, come prima prova del Grand Prix provinciale della specialità. L'organizzazione è del Derthona Volley, società attivissima, presieduta da Mauro Irmello, che conta su circa 150 praticanti e, specie con la sezione femminile, si batte con [illegible] in diversi campionati provinciali e regionali. La prima squadra (allenata da Paolo Quarenghi) è in serie D, ma anche le Under 16 e le Under 14 (con i coach Cava e Piacenza) partecipano [illegible] successo ai tornei [illegible] categoria.

«Ma la nostra Befana - afferma il dirigente Carlo Mangiarotti - è una cosa diversa, una grande festa dove l'agonismo c'entra poco: ci sono già una decina di società iscritte, altre arriveranno, visto che è possibile iscriversi fino all'ultimo minuto. Ci saranno, insomma, trecento partecipanti, proprio [illegible] gli scorsi anni». I vari gironi verranno formati alle 9 ed il torneo (cui partecipano squadre, anche miste, ciascuna formata da tre elementi) avrà inizio mezz'ora dopo. In campo ragazzi e [illegible] nati dal 1986 al 1988. [illegible] pomeriggio, a partire dalle 14, giocheranno invece i giovani dagli otto ai dieci anni. La Befana si farà viva appunto nel pomeriggio, portando doni a tutti quanti. [illegible] prima della premiazione [illegible] sarà pure un «tombolone» in grande stile, con valanghe di premi. [e. p.]



Festa del minivolley domani a Tortona

SPORT FLASH

Promozione

Domenica 17 si giocano i recuperi

Adesso è ufficiale, le squadre di Promozione del girone C tornano in campo domenica 17 gennaio per recuperare le partite sospese per neve e gelo a dicembre. Si giocheranno gli incontri Fresonara-Vanchiglia, Castellazzo-Lucento, Fulvius Samp-Pino 73, San Carlo-Pontecurone. [r. c.]

Aperte le iscrizioni per il corso a Biella

Si terrà [illegible] Biella, dal 22 febbraio al 27 marzo, [illegible] prossimo corso per allenatori di base. Sono ammessi non più di 40 allievi e le domande vanno inoltrate entro il [illegible] febbraio al Comitato regionale della Figc, a Torino. Per i partecipanti, obbligo di residenza in Piemonte. La quota d'iscrizione è di 1 milione e 200 mila lire. [r. c.]

Sampdoria Club

Badino è il presidente dei fans blucerchiati

Rinnovate le cariche sociali al Sampdoria Club di Ovada. Michele Badino è stato eletto presidente, mentre il segretario-tesoriere è Gianni Compalati. Altri consiglieri: Letterio Ancione, Marco Cornacchini, Nicolino Fassone, Ivo Ferrando, Luciano Ferrera, Cristino Leoncini, Giuseppe Malaspina, Ferruccio Malagutti, Andrea Ravera, Gabriella Secco, Pier Sandro Sciutto. [r. bo.]

La Polti Cantù in campo al Palasport

Altra amichevole di lusso al Palasport di Alessandria. Mercoledì 13, alle 20,45, [illegible] in campo la Polti Cantù (A1) e l'Ing Fila Biella, formazione di A2. L'evento è organizzato dai dirigenti della Spagnol Cucine. [r. al.]

Il cantiere si apre [illegible] metà gennaio: risolverà il problema degli spazi per medicina d'urgenza

Via al pronto soccorso del Duemila

Alle Molinette, avrà 7 camere operatorie

L'ospedale Molinette avrà un nuovo pronto soccorso. Venerdì 15 gennaio si aprirà il cantiere per la ristrutturazione e ricollocazione [illegible] Dipartimento di emergenza di Medicina. Il cuore del pronto intervento verrà riammodernato e trasferito: prenderà il posto dell'attuale area destinata al personale del «118» (in parte inutilizzata e adibita [illegible] magazzino), all'inizio del corridoio [illegible]he oggi conduce nei sotterranei, dove [illegible] tempo c'era già un pronto soccorso con stanze [illegible] rianimazione. [illegible] la ristrutturazione del Dea del principale ospedale della regione non si limita [illegible] [illegible] restyling: il pronto soccorso del Duemila alle Molinette offrirà in più il servizio di Cardiologia, il Maxillofacciale, [illegible] l'Odontoiatria. Salirà anche il numero delle camere operatorie destinate al primo soccorso: da tre [illegible] sette, due delle quali destinate solo alle super-urgenze.

Dice il direttore generale dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista, Luigi Odasso: «Con questo progetto risolveremo finalmente [illegible] dei problemi più seri di quest'ospedale: l'inadeguatezza degli spazi per la medicina d'urgenza». Nell'investimento complessivo (circa un miliardo e mezzo) è calcolato anche lo spostamento della sala numero 1 di rianimazione nel Dea di Chirurgia: verrà trasferita di pochi metri, verso la Radiologia, più lontano dall'ingresso in una [illegible] più «protetta» dove [illegible] ci sono le sale visita e osservazione. «Ricaveremo anche uno spazio per la sala gessi», puntualizza Odasso.

Oltre mille e 500 posti letto destinati al ricovero ordinario, 183 di day-hospital, le Molinette sono da sempre [illegible] città nella città, centro regionale [illegible] riferimento per diverse specialità: dalla cardiologia all'ematologia, dalla cardiochirurgia alla psichiatria, dal centro trapianti a quello che si occupa dei disturbi dell'alimentazione. Quasi [illegible] mila, nel '98, le persone che sono passate in pron[illegible] soccorso.

«Con l'ampliamento del pronto soccorso - prosegue Odasso - cambierà la logica dell'emergenza. La ricollocazione del Dea di medicina significherà anche lo spostamento delle sale d'aspetto nella zona dove ora si fanno le visite per stabilire i codici di gravità dei pazienti (il cosiddetto Triage, *n.d.r.*). Il Triage, continuerà naturalmente a esistere, trasferito nel blocco della nuova Medicina: potenzieremo il servizio di guardia medica interna, e l'attuale atrio servirà solamente più al passaggio».

Dalle Molinette sparirà la postazione del «118». I medici e gli infermieri che lavorano a bordo dell'ambulanza di Soccorso Avanzato [illegible] dovranno lasciare il posto alla nuova Medicina [illegible] una nuova «casa», in via Nizza, nell'ex palazzina dell'Unipol dove traslocherà anche una parte degli uffici amministrativi delle Molinette. «Mentre a Moncalieri, in corso Trieste - aggiunge Odasso - stiamo realizzando un'intera e modernissima palazzina dove trasferiremo gli ambulatori. Avrà centinaia di posti auto». Resterà dov'è il posto di polizia, con [illegible] agente [illegible] servizio giorno [illegible] notte.

Dieci giorni al via, dunque, per dare finalmente un nuovo [illegible] al pronto soccorso più importante [illegible] Piemonte. A quando la fine dei lavori? Il dottor Odasso è ottimista: «I primi risultati si vedranno a settembre, e speriamo che entro [illegible] fine del '99 sia tutto pronto per l'inaugurazione generale».

[illegible] Accossato

[illegible]

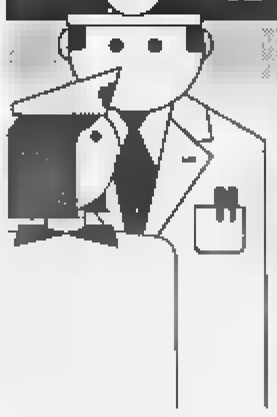
«Sarà un polo moderno»

Luigi Odasso è da tre mesi direttore generale delle Molinette: «Nel Duemila voglio un ospedale diverso, migliore. Abbiamo cominciato dal pronto soccorso, che diventerà già dal '99 un centro moderno». Grandi progetti: «In questo periodo [illegible] già partiti, o ripartiti, 15 cantieri. Abbiamo dato impulso all'Ufficio relazioni con il pubblico, abbiamo chiuso 6 divisioni che erano doppioni di altri servizi. E oltre a potenziare lo sforzo sul Dipartimento di emergenza, puntiamo anche sull'oncologia [illegible] sulla cardiologia».



Luigi Odasso, direttore generale

IL SAN GIOVANNI BATTISTA IN CIFRE



PERSONALE	
[illegible]	MEDICI (ospedalieri [illegible] universitari)
[illegible]	INFERMIERI (caposala, professionali, operatori tecnici, generici, ausiliari)
[illegible]	ALTRO PERSONALE

ATTIVITA' (al 31 agosto 1998)	
31.826	Ricoveri ordinari
[illegible]	Giornate di degenza
[illegible]	Interventi chirurgici
3.471.720	Prestazioni laboratorio analisi
[illegible]	Prestazioni radiologiche
59.010	Passaggi in pronto soccorso
[illegible]	Trapianti (rene, fegato, [illegible] e polmone)*

Nota: I dati relativi ai trapianti sono calcolati al 31/12/98, [illegible] quelli del personale

---

DISAVVENTURE

I [illegible] [illegible]

Proteste dopo l'ennesima «odissea» sul Torino-Palermo. Preoccupazione a Caselle

Guai e ritardi, Meridiana sotto accusa

La compagnia si difende: siamo nella media europea

SE nove ore vi sembran poche: tanto hanno impiegato i 150 passeggeri del [illegible] Torino-Palermo previsto per le 12,45 di domenica a rientrare in Sicilia. Altro destino per i 163 malcapitati bloccati lo stesso giorno a Catania per il guasto tecnico alla base del [illegible] sono rientrati ieri mattina a Caselle dopo aver trascorso la notte in due alberghi della Riviera Jonica.

Due voli Meridiana, due disavventure che dilatano le distanze rendendo un viaggio [illegible] da e per la Sicilia più impegnativo di una trasvolata oceanica. Un guasto tecnico, l'aeroporto di Verona bloccato per nebbia: ma la gente non si raccapezza, come testimoniano le telefonate arrivate al giornale. Non è la prima volta con la Meridiana, lamentano. Vero. Basta cercarli, i precedenti. Luglio '97: imprecisato guasto tecnico, otto ore di ritardo per il Torino-Palermo; ancora luglio '97: il Dc9-51 Torino-Palermo [illegible] bloccato da una perdita di carburante, dodici ore di ritardo per i passeggeri del Palermo-Torino, accampati dalle 15 alle 3 di notte a Punta Raisi; maggio '98: un principio d'incendio all'impianto elettrico costringe il Dc9 Meridiana, partito alla volta di Catania con due ore di ritardo, a rientrare a Caselle; luglio '98: due veicoli in avaria, il Torino-Olbia accumula 5 ore di ritardo; agosto '98: si guasta un radar, 115 passeggeri trascorrono la giornata in attesa di un imbarco sul Caselle-Olbia; settembre '98: 5 [illegible] di ritardo sul Torino-Palermo causa rottura del seggiolino del comandante...

Ritardi, voli cancellati, trasferte in pullman, gente inferocita: dei 3500 voli del [illegible] di giugno 450 hanno subito ritardi di almeno un'ora. Cose che capitano nelle migliori compagnie aree, ribattono dalla Meridiana, nata nel '91 dalle ceneri dell'Alisarda [illegible] leader nei collegamenti con le isole. «Il nostro indice di irregolarità di servizio non è superiore alla media europea - precisa Claudio Miorelli, direttore relazioni esterne -. A dispetto della manutenzione, gli aerei possono guastarsi come ogni altro mezzo, senza considerare la parte giocata da concatenazioni di eventi non sempre prevedibili: scali chiusi per nebbia o intasati, congestio[illegible] delle linee aeree, problemi si[illegible]dacali, necessità di rispettare i turni degli equipaggi. La gente stenta a capire, e ci scusiamo con i passeggeri: ma l'80% [illegible] ritardi [illegible] livello nazionale sono dovuti alla non perfetta gestione del traffico aereo».

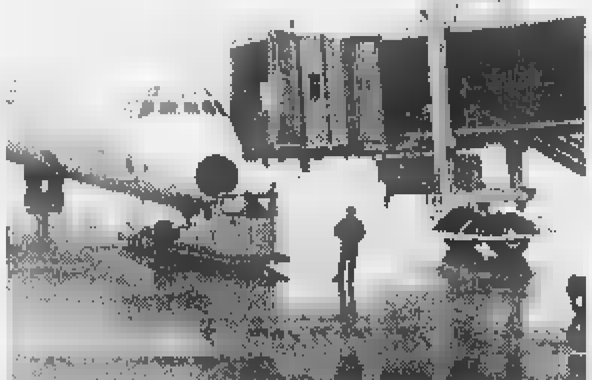
Una percentuale di disservizi è inevitabile anche in una compagnia privata [illegible] la nostra, spiegano dalla Meridiana: 1400 dipendenti, oltre 600 miliardi di fattura[illegible] nel '98, [illegible] milioni 700 mila passeggeri nel '97, una flotta di 22 velivoli composta in maggioranza di MD-82 da 163 posti con alcuni Dc9-51 (125 posti) in fase di sostituzione, più quattro agili BAE146 impiegati solo per i collegamenti con il piccolo aroporto di Firenze-Peretola. «Esclusi i BAE146, dei 18 aerei disponibili 11 sono di proprietà, gli altri a noleggio - aggiunge Miorelli -. Per dare un'idea dei costi, basta dire che [illegible] MD-82 nuovo costa [illegible] milioni di dollari, cifra che scende a 19 milioni di dollari [illegible] il velivolo ha 5-6 anni di vi[illegible]. Lo stesso tipo di aereo a noleggio costa 250 mila dollari per ogni mese di attività». La flotta ha un velivolo di riserva: «Ma [illegible] è [illegible] aereo fisso - spiegano -: viene individuato nell'ambito della turnazione giornaliera. In caso di guasto, pur accumulando ritardo, si riesce [illegible] rimediare; quando chiude uno scalo la situazione diventa ingestibile».

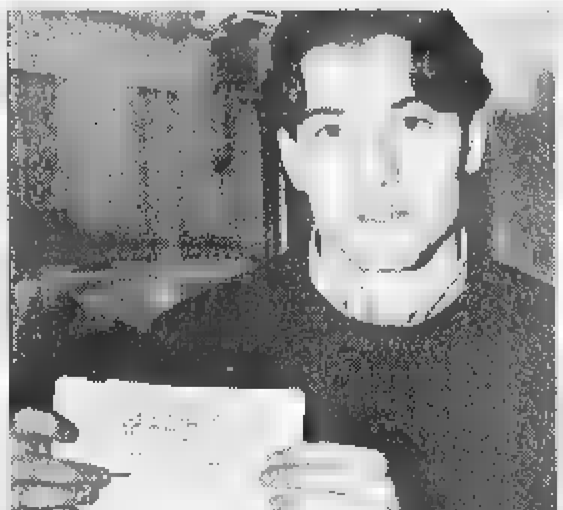
E' anche accaduto che due velivoli sono entrati contemporaneamente in avaria mettendo in crisi il giro-macchine della compagnia: «Ogni ritardo comporta danni enormi per noi - conclude Miorelli - [illegible] domenica avessimo potuto noleggiare due [illegible] tre aerei in più, il costo sarebbe stato minore di quello legato all'insoddisfazione della clientela».

[illegible] comment o quasi [illegible] Caselle, dove la Meridiana opera da tempo. «Grazie ai tre collegamenti giornalieri con la Sicilia la compagnia ha intensificato [illegible] traffico, anche [illegible] decisione di rinnovare il parco-velivoli va a suo merito - precisa Franco Pennella, presidente Sagat -. Ma [illegible] posso che constatare un certo [illegible] di disservizi, [illegible] auguro senza ripercussioni: non vorrei che a lungo andare inducessero la gente a partire da Malpensa...».

Alessandro Mondo

La flotta ha 21 aerei più uno di riserva «Ma bastano due avarie o il blocco di uno scalo per far saltare i turni»





A sinistra, movimento [illegible] aerei [illegible] Caselle. Sotto, Luca Polselli

Prigionieri sull'Eurocity da Parigi [illegible] Porta Susa

Come forma di protesta un gruppo di persone spalanca le porte della carrozza blindata ma il macchinista parte ugualmente

Prigionieri sull'ultima carrozza di [illegible] Eurocity. Al buio, con i bagni inutilizzabili, i posti prenotati «rubati» da altri passeggeri, e la porta che conduce alla carrozza accanto che si blocca (chiusa) dopo neppure un'ora di viaggio. Un'avventura lunga da Parigi [illegible] Torino Porta Susa, nel cuore della notte, con 30 minuti [illegible] ritardo sulla tabella di marcia, otto persone per ogni scompartimento [illegible] una marea di altra gente accampata in corridoio: un gruppo [illegible] viaggiatori sulla carrozza-prigione, per protesta, alla prima stazione dopo Gare de Lyon ha tenuto spalancate le porte perché quel treno restasse fermo [illegible] qualcuno ascoltasse le loro proteste. Ma il macchinista è partito ugualmente. E per fare pipì, a metà strada, molti passeggeri della «prigione» sono scesi all'assalto dei bagni di una stazione, mentre qualcuno ha fatto ciò che doveva sul marciapiede.

Un'odissea. Senz'altro più breve, ma forse peggiore di quanto accaduto [illegible] passeggeri dei due voli Meridiana Catania-Torino [illegible] Torino-Palermo.

Racconta Luca Polselli, 24 anni, studente [illegible] ingegneria di Rivoli, portavoce di una rivolta collettiva che è finita con un esposto alle Fs. «Già alla stazione di Parigi abbiamo intuito che sarebbe stato [illegible] un inferno. Malgrado molti passeggeri avessero prenotato co[illegible] [illegible] i posti, le ferrovie non hanno esposto i tagliandi e così i nostri sedili sono stati occupati da un gruppo di francesi che non ha voluto sentire ragioni».

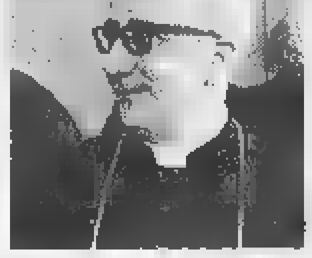
Si parte con 40 minuti circa di ritardo, da Parigi. Duecentoquattromila e 800 lire il biglietto andata e ritorno, più 6 mila di una prenotazione inutile. Stretti come sardine, con [illegible] bagno inutilizzabile e l'altro trasformato in bagagliaio per chi stava in corridoio, sull'Eurocity l'esasperazione rischia più volte di diventare rissa. Non si respira. Non ci si può muovere. «S'immagini decine di persone ammassate come bestie - prosegue Polselli -: siccome la [illegible] nella quale [illegible] ammassati [illegible] non-fumatori, prima c'è stata una lite tra chi voleva accendersi una sigaretta e chi non voleva che l'aria s'impestasse [illegible] di fumo. Poi si è deciso: si fuma tutti insieme, per dieci minuti coi finestrini aperti, e poi accendini spenti per un po'». Da comica. «Certo, ma non c'è stato niente da ridere quando la signora anziana [illegible] cercato di andare in bagno e [illegible] l'ha fatta tant'era la gente sdraiata in corridoio, e quando la ragazza claustrofobica s'è sentita male, [illegible] quando [illegible] luce della carrozza s'è spenta e non si è più accesa, e quando in Francia, per poco, i cani dei poliziotti alla seconda stazione ci azzannavano tanta era la nostra rabbia».

Le Fs promettono un'inchiesta: il treno dell'incubo era italiano, ma la responsabilità, per la prima parte del viaggio, era francese. Oggi stesso dalla direzione generale di Roma telefoneranno a Parigi per chiedere conferma della serie di incredibili disavventure, e - soprattutto - «per sapere chi sono i responsabili». Pagheranno, garantiscono a Roma: «Se quello che è scritto sull'esposto di questo ragazzo [illegible] un'esagerazione, chiederemo conto [illegible] colleghi di questo trattamento davvero imperdonabile». (m. acc.)

[illegible]

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] da [illegible] monsignor Carlo [illegible]



CASALE. E' morto ieri mattina all'alba, in ospedale, monsignor Carlo Cavalla: aveva 79 anni [illegible] per 24 (dal '71 al '95) [illegible] stato vescovo della diocesi casalese. Era stato colpito da un infarto la sera di Natale, ricoverato in Cardiologia, si era ripreso [illegible] stava per essere dimesso. Invece un nuovo attacco lo ha stroncato. I funerali giovedì mattina in duomo, dove sarà tumulata la salma, nella «cripta dei vescovi» (lui stesso l'aveva fatta ristrutturare). Monsignor Cavalla era nato a Villafranca d'Asti, dove fu viceparroco dopo l'ordinazione sacerdotale, dal '43 al '45. [illegible] laureò in Lettere [illegible] Torino nel '50 e dal '65 al '71 a Roma fu docente di Teologia del laicato all'Università Lateranense. A Casale diede avvio ai restauri del Duomo e del Santuario di Crea; indisse il 27° Sinodo diocesano.

Tre [illegible] [illegible] dopo Capodanno

Drammatico bilancio per i «botti» nel dopo Capodanno astigiano. Tre feriti, [illegible] cui uno grave. Quest'ultimo è un senegalese di 36 anni che ieri ha lanciato un petardo in un bidone con residui di solvente ed è stato poi investito da una fiammata. E' accaduto a Meridiana di Settime. Gli altri ustionati sono un bimbo di 7 anni di Montemagno e un ragazzo di 15 di Mombercelli, feriti al volto dai «razzi» che stavano maneggiando.

Un giovane di 18 [illegible]ni ustionato [illegible] viso [illegible] collo

CIGLIANO. Una fiammata gli ha avvolto il [illegible] e il collo, ma il provvidenziale [illegible] pronto intervento della sorella ha evitato conseguenze ben più gravi. Così un giovane [illegible] Cigliano di 18 anni che aveva spruzzato dell'alcol sui ceppi di legna nella stufa [illegible] la caverà in tre mesi. Il ragazzo è stato investito dal fuoco uscito dall'imbocco. La sorella sedicenne è stata lesta ad avvolgerlo [illegible] una coperta, limitandogli le ustioni.



L'allenatore Ron [illegible] non starà più [illegible] panchina

AOSTA. Esonero «burocratico» per il tecnico dell'Hockey club Lions Courm Aosta. L'allenatore canadese Ron Flockhart non può più sedere sulla panchina della squadra di serie A su decisione della Federazione sport del ghiaccio. Il regolamento prevede per ogni allenatore straniero un corso, un esame e la consegna di documentazione sull'attività svolta in precedenza. Ron Flockhart non ha presentato in tempo uno di questi documenti [illegible] la Federghiaccio lo ha «esonerato». Finora i risultati dei Lions non sono stati entusiasmanti: 25 sconfitte su 29 partite. Il nuovo tecnico sarà Massimo Da Rin (responsabile del settore giovanile del club e vice allenatore nella Nazionale Under 20 fresca vincitrice del titolo mondiale del gruppo C) o Luca Lattanzi (allenatore delle squadre giovanili dei Lions).

[illegible] Genova, [illegible] [illegible] dell'acqua più care

GENOVA. Il capoluogo ligure è tra i centri italiani dove si svolge la rilevazione dell'indice dei prezzi la città in cui, fra il 1997 e il 1998, c'è stato il rincaro più elevato nelle bollette dell'acqua. Lo ha denunciato una indagine condotta a livello nazionale dell'Icu, l'Istituto consumatori utenti. L'Amga, l'Azienda mediterranea gas [illegible] acqua, ribatte che l'aumento deciso a livello locale [illegible] del 4% [illegible] che non è stato ancora applicato.

[illegible] gruppo di teppisti ha [illegible] il presepe

VERBANIA. Il presepe allestito per beneficenza sotto i portici del municipio è stato distrutto [illegible] colpi di bastone da un gruppo di di teppisti che hanno agito l'altra notte. Forse sono gli stessi che nel pomeriggio di Capodanno avevano rotto la cassetta delle offerte e prelevato il contenuto. Il comitato che ave[illegible] deciso l'allestimento ha esposto un manifestino in cui si esprime sdegno per il gesto vandalico.

[illegible] slavine, chiusa la [illegible] Zegna



BIELLA. La Panoramica Zegna, chiusa da Capodanno sul versante della Valle Cervo, da ieri alle 16,30 è di [illegible] percorribile. L'ok è arrivato dalla Provincia, che venerdì aveva bloccato il traffico per il pericolo [illegible] slavine: ora la neve è assestata, e gli automobilisti non corrono più rischi. Ma le polemiche non sono finite. Ogni anno, alla prima nevicata, la Panoramica finisce ko, perché mancano i paravalanghe e la zona di Piaro, vicino al Bocchetto Sessera, è particolarmente insidiosa. Puntuali le proteste della Egimont (la società degli impianti di risalita di Bielmonte) [illegible] dei maestri di sci. Domenica la statale di Trivero, unica via d'accesso percorribile, è andata in tilt per i troppi automobilisti, e i carabinieri, nel pomeriggio, han dovuto chiuderla, bloccando ogni accesso agli impianti.

Finalmente [illegible] per il mercato dei fiori

SANREMO. Fumata bianca per la gestione del mercato dei fiori. Comune e Uc. Flor hanno infatti raggiunto un'intesa dopo mesi di estenuanti trattative, segnate anche da aspre polemiche. Il rendez-vous decisivo si è svolto ieri mattina a Palazzo Bellevue. L'accordo è stato siglato sulla base [illegible] un mandato quinquennale all'Uc. Flor. Esclusa, quindi, l'ipotesi dell'affidamento del mercato per un periodo [illegible] dieci anni.

I bianconeri al funerale [illegible] [illegible] Vagnola

SAVONA. Una delegazione della Juventus ha preso parte ieri a Savona ai funerali dell'agente marittimo Mario Vagnola, accompagnatore dei bianconeri nelle coppe europee. C'erano [illegible] vice presidente Roberto Bettega, Livio Giraudo, amministratore delegato, Luciano Moggi, Marcello Lippi, Ivano Bordon. E poi i giocatori Peruzzi, Rampulla, Amoruso, Conte, Pessotto, Birindelli, Tudor, Tacchinardi, Di Livio e Ferrara.



[illegible] gara 14 equipaggi [illegible] [illegible] aerostatico»

CARRU'. Sui campi di frazione Ronchi, oggi [illegible] domani proseguirà l'undicesima edizione del «Raduno aerostatico internazionale dell'Epifania», che vede la partecipazione di quattordici equipaggi. Oltre agli italiani, [illegible] in gara anche piloti f[illegible] (dalla città di Annonay arriva un pallone che riproduce il primo usato dai fratelli Montgolfier) e svizzeri.

Il bilancio dei primi due giorni di voli è positivo, come sottolinea Mauro Oggero della «Feraria Fly Service», che organizza [illegible] «kermesse» con Comune, Pro loco e Ascom di Carrù. «Le condizioni di volo s[illegible] molto buone secondo i piloti - ha detto - così come l'appoggio e la cornice della città ospite. Il raduno diventerà un appuntamento fisso, una festa monregalese». Oggi e domani i decolli saranno dalle 13,30.

LA [illegible]

VALLE D'AOSTA

Martedì 5 Gennaio 1999

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

AO 33

Tante le domande a cui hanno dovuto rispondere ieri gli impiegati delle banche in Valle sulla nuova moneta

Euro, i dubbi sono ancora tanti

Curiosità e disorientamento dei risparmiatori



Lo sportello della Banca popolare di Novara di Ossan-Signayes (FOTO LAPO)

ATTENTI AI TRUFFATORI E AGLI «AFFARI SICURI»

E' normale diffidare delle novità. Protetti dalla certezza delle abitudini, sappiamo che ogni modifica può comportare qualche pericolo e, quantomeno, lo sforzo necessario per adeguarsi. Prendiamo l'euro (e lasciamo da parte i vantaggi: ci mancherebbe che non ce ne fossero, con tutto quello che s'è fatto per arrivarci!). Bene, di fronte alla moneta unica è consigliabile mantenere un atteggiamento di estrema prudenza, senza però chiudersi a riccio.

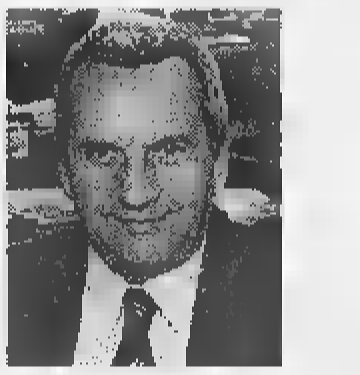
Se sbaglia, infatti, chi pensa che l'introduzione della nuova divisa («virtuale» dall'1 gennaio '99 e «tangibile» solo dall'1 gennaio del 2002) sconvolgerà da subito ogni aspetto pratico della vita economica delle famiglie, è in fallo anche chi innalza un muro psicologico («Non ci capisco niente!»).

Così, come sempre, la strada migliore per affrontare questa innovazione si dimostra quella del buon senso, rafforzata da grande cautela nei comportamenti quotidiani.

Con il buon senso, del resto, legioni di emigranti italiani per tutto il Novecento, dall'Australia all'Argentina, hanno superato l'ostacolo di trattare con una diversa valuta: importante era trovare un lavoro, l'effigie stampata sui soldi guadagnati e quante banconote occorressero per fare la spesa, lo imparavano in fretta.

Ora questa esperienza di cambiare moneta toccherà [illegible] noi, ma [illegible] il vantaggio di farlo nella stessa lingua, con la stessa banca, con lo stesso supermercato, [illegible] lo stesso ufficio stipendi. Oltretutto, non sarà un passaggio traumatico, perché durerà i 3 [illegible] anni che ci separano dalla scomparsa irreversibile della lira.

Attenti, però, a non trasformare in negativo il vantaggio di avere tutto il tempo necessario a digerire il cambiamento. La fase intermedia, con la convivenza dei due regimi (la vecchia lira nelle



tasche e il nuovo euro nelle «invisibili» transazioni finanziarie), è una tentazione troppo forte perché qualche malintenzionato non tenti di sfruttarla. Per esempio, bussando alle porte delle persone più indifese e proponendo impossibili «cambi» o «affari».

L'euro come denaro contante non esisterà fino al 2002 (e le prove tecniche sul campo, [illegible] quella in atto nei negozi di Bra, [illegible] provincia di Cuneo, e di un'altra decina di città hanno valore, appunto, sperimentale): la lira continuerà a valere fino a quella data [illegible] non c'è alcun motivo perché debba essere ritirata dalla circolazione. Chiunque offrisse o, peggio, imponesse depositi o cambi delle attuali banconote, lo farebbe a fini truffaldini. Nessun funzionario di alcun ente privato o pubblico (Comuni, Inps [illegible] così via) ha il diritto, e tanto meno il dovere, di «aiutare la gente a risolvere in fretta il problema delle lire e dell'euro».

Non esiste, oggi, [illegible] astratto e urgente «problema euro». Perché non diventi tale occorre allora usare, con la giusta diffidenza, anche la massima disponibilità a capire e a informarsi. Quando la diffidenza si trasforma in ottusa chiusura psicologica diventa invece la migliore alleata di chi è animato dalle peggiori intenzioni, e potendo agire sul solo piano emozionale (e [illegible] razionale) disarma più facilmente le [illegible] vittime.

Glauco [illegible]

AOSTA. «L'interesse dei clienti per le novità legate all'euro c'è, in modo anche superiore alle pur prevedibili aspettative». E' questo in Valle [illegible] commento unanime degli operatori di un campione di banche i cui operatori sono stati sentiti ieri, nella prima giornata di riapertura degli sportelli dopo il lungo «ponte» di Capodanno. Alla Cassa di risparmio di Torino, in avenue du Conseil de Commis ad Aosta, il direttore Domenico Ciocchetto, il dirigente Luigi Borinato e l'impiegata Gianna Moratello hanno dovuto rispondere alle domande interessate dei clienti, in [illegible] giornata per di più con moltissimo lavoro dopo la lunga chiusura.

Oltre alle curiosità, vi sono però stati anche elementi concreti a suscitare interesse e curiosità. Un esempio: un cliente ha acquistato franchi francesi. La quotazione [illegible] già espressa in euro, [illegible] il controvalore glo-



Domenico Ciocchetto direttore della Crt



Tiziano Croci direttore della Banca Commerciale italiana



Massimo Rolando della Banca della Valle d'Aosta

bale dell'operazione in lire, ma senza più la scritta del tipo «295», centesimo più o meno, ad indicare la vecchia quotazione.

Ma lo stacco è stato più evidente, nettamente marcato, per i titoli. Alla Banca Commerciale italiana di piazza Chanoux, sempre in Aosta, il responsabile dell'ufficio titoli Roberto Perret con il direttore Tiziano Croci fanno un esempio concreto: ieri mattina le azioni Fiat erano quotate 5,16 euro, invece delle 10 mila lire di prima di Capodanno. «Cosa vuole dire?» hanno chiesto alcuni clienti. La risposta [illegible] stata [illegible] riassunto di tutta la «storia» delle conver[illegible] e della quotazione fissa. Ma da oggi i clienti hanno capito che guadagnano se il titolo sale a 5,17 [illegible] perdono [illegible] scende a 5,15.

Un altro esempio, questa volta in una sede bancaria un po' decentrata: lo sportello della Banca popolare di Novara [illegible] Ossan-Signayes, sulla direttrice internazionale di traffico per il tunnel del Gran San Bernardo e la Svizzera. Gli addetti, il responsabile Andrea Saadoun ed Enrico Costa, dicono: «Data la nostra collocazione, sono frequenti le operazioni di cambio, e dopo le prime domande e qualche perplessità, i clienti hanno capito subito la nuova realtà».

Per le altre operazioni, vi sono state molte domande e qualche leggera apprensione su come [illegible] le cose. Secondo Andrea Saadoun, non avrebbe guastato, a livello generale, qualche informazione in più. Anche se, osserva, «in definitiva soltanto [illegible] maggio si è avuta la certezza che la Lira sarebbe stata nel gruppo di serie A dell'euro».

Ultimi commenti raccolti alla Banca della Valle d'Aosta, dove Massimo Rolando e Sergio Brero confermano le tante domande dei clienti, molti dei quali però appaiano a loro giudizio abbastanza informati e, soprattutto, «consapevoli che quella appena imboccata è una via nuova, ma senza ritorno, che occorrerà percorrere fino in fondo nella nuova realtà europea».

Le domande [illegible] soprattutto legate all'emissione di assegni. I clienti vogliono sapere se potranno procedere [illegible] al solito o dovranno staccare «chèques» in euro.

Qualche domanda ha riguardato anche quando fisicamente si potranno «toccare» le nuove monete o banconote: la risposta è che occorrerà aspettare fino al 2002.

Bruno Baschiera

Domenica [illegible]

Esplosione in [illegible] a Brusson

AOSTA. L'esplosione s'è sfogata attraverso porte e finestre, ha alzato il soffitto di una spanna e ha fatto finire [illegible] terra le lamiere a copertura del tetto. So[illegible] di pochi milioni i danni nella [illegible] in rue Pra da Riva, [illegible] Brusson, dove domenica pomeriggio [illegible] esplosa una bombola di gas. Il primo a intervenire è stato il proprietario, Serafino Vuillermin, che abita poco distante.

Sembra che l'esplosione sia stata causata da un g[illegible] nella valvola della bombola in cucina: il gas avrebbe saturato l'ambiente [illegible] sarebbe bastata [illegible] scintilla (magari soltanto l'innesco del meccanismo [illegible] «serpentine» del frigo) a scatenare l'esplosione. In quel momento, in casa [illegible] c'era [illegible]no.

In serata, sul posto sono intervenuti anche i carabinieri della stazione di Brusson, che hanno ordinato [illegible] transennare la zona sotto la casa per il pericolo di crollo del comignolo. Il padrone [illegible] casa ha provveduto a sistemare tutto prima della notte.

Courmayeur, uno scontro ha causato il blocco della galleria

Tunnel chiuso per un'ora

Tre i feriti, poi ricoverati a Chamonix

COURMAYEUR. E' rimasto chiuso per un'ora il Tunnel del Monte Bianco, dove ieri mattina si sono scontrate due auto al 3° chilometro del versante italiano. In ospedale sono finiti Mohamed Saadi, 32 anni, di origine tunisina e residente [illegible] Udine; Giovanni Vallicella, 37 anni, [illegible] Pietro Nudo, entrambi [illegible] Verona. I [illegible] sono ricoverati in ospedale a Chamonix.

L'incidente è avvenuto ieri alle 9. Saadi era al volante della [illegible] «Golf» diretto verso l'Italia. Davanti a lui c'era il Tir guidato da Patrick Andres, [illegible] anni, francese. Gli agenti della polizia stradale di Entrèves non hanno ancora chierito la dinamica dell'incidente, pare che Saadi abbia perso il controllo del volante a causa di un malore o di un «colpo [illegible] sonno».

Così, la «Golf» [illegible] finita nella corsia opposta, proprio quando arrivava la «Passat» guidata da Vallicella, che viaggiava assieme a Nudo, Claudio Antolini e Mario Tomeller, di [illegible] anni, tutti di Verona. Impossibile evita[illegible] lo scontro.



Il Traforo del Monte Bianco, rimasto chiuso un'ora [illegible] per un'incidente

Sul posto sono intervenuti subito gli agenti della Polstrada e l'ambulanza dell'ospedale di Chamonix. I medici sarebbero preoccupati soprattutto per le condizioni di Saadi; gli altri due feriti sarebbero ricoverati con lesioni meno gravi. Per sgomberare il Tunnel dalle auto, i soccorritori sono stati costretti a bloccare la galleria per un'ora.

[illegible] PIANO

Aosta

La nuova «mappa» del Quartiere Cogne

Via Capitano Chamonin, nel Quartiere Cogne, diventerà l'alternativa a corso Saint-Martin; per questo, «perderà» alcuni parcheggi sul lato della strada che saranno spostati nelle vie vicine. PAG. 35

Valgrisenche

Foyer de montagne da quasi [illegible] miliardi

Potrà ospitare cento sciatori il «Foyer de montagne» [illegible] Valgrisenche, per il quale la Regione ha appaltato l'ultima parte di lavori «strutturali». L'opera costerà oltre 7 miliardi e mezzo. PAG. 37

Saint-Christophe

Il Giro della Valle per gli scalatori

Ottocento chilometri tra la partenza del Giro, [illegible] Marignier (Francia) [illegible] Nus. E in [illegible] 6 tappe disegnate per gli scalatori. PAG. 43

Hockey, Flockhart non può più allenare a [illegible] di un documento non presentato alla Federghiaccio

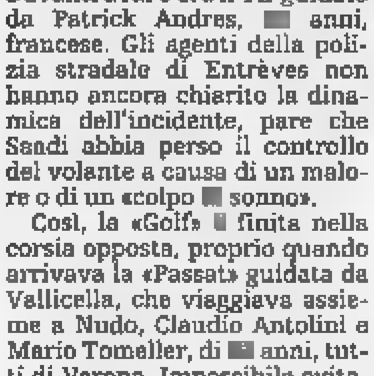
Esonero burocratico per il tecnico dei Lions

Entro il 12 gennaio la squadra sarà affidata [illegible] Da Rin o Lattanzi

AOSTA. Ron Flockhart sta preparando la valigia. [illegible] tecnico canadese dell'Hockey club Lions CourmAosta non concluderà l'Alpenliga nè comincerà [illegible] campionato di serie A. Però, nonostante gli scarsi risultati ottenuti, il su[illegible] [illegible] è un licenziamento. Piuttosto è un esonero per motivi burocratici, imposto dalla Federghiaccio. Ogni allenatore straniero, quando arriva in Italia, [illegible] un'autorizzazione temporanea dalla Fisg per dirigere la squadra. Entro tempi determinati, il tecnico deve fare un breve corso federale a Bressanone, quindi sostenere un esame per ottenere il patentino per allenare, i cosiddetti «gradi». Ma non basta. La Fisg impone anche di presentare una [illegible] [illegible] documenti. [illegible] Flockhart non ha consegnato in tempo proprio uno di questi documenti. Da qui l'esonero «burocratico» della Federazione.

Una nuova tegola sulla testa [illegible]i dirigenti dei Lions? Per il club (e lo stesso Flockhart) questa è la soluzione [illegible] traumatica. Dopo una prima parte di stagione deficitaria (25 sconfitte su 29 partite, con [illegible] vittorie sul campo e una a tavolino), occorreva un cambiamento. Il ritorno [illegible] [illegible] anticipato del difensore McCaig [illegible] l'annuncio dell'arrivo di un paio di rinforzi [illegible] sono bastati.





Da sinistra, Massimo Da Rin (allenatore azzurro) e Luca Lattanzi (coach dei giovani)

E allora avanti il nuovo allenatore. Chi sarà? La scelta sarà interna. Massimo Da Rin o Luca Lattanzi? «Siamo obbligati a la[illegible] i panni sporchi in [illegible] - spiega il presidente dei Lions, Walter Zucca -. Domenica contro il Villach in panchina c'era Lattanzi (sconfitta per 0-6, ndr), che ha dato la sua disponibilità a fare il coach pro tempore. Da Rin, da "assistant coach", ha appena vinto il Mondiale Under 20 gruppo C con la Nazionale. Ora ci vuole un po' [illegible] serenità per decidere. Il gruppo [illegible] lavoro responsabile della A sta valutando. Si deciderà dopo il rientro di Da Rin, domani. L'anno [illegible] ho accettato di restare alla presidenza pur non condividendo certe scelte. Quest'anno sono disponibile a tutte le soluzioni purché mi senta in grado di rappresentarle. Mi dispiace per Flockhart come persona. Si è trovato nel posto sbagliato al momento sbagliato».

«Il 12 gennaio comincerà il campionato - aggiunge il general manager Giuseppe Ottino -. Per allora avremo l'assetto della squadra che andrà avanti fino alla fine [illegible] stagione».

Giorgio [illegible]

[illegible]

Il foehn ferma le funivie e abbatte l'abete di Natale



Dopo l'ondata di maltempo e le nevicate, arriva [illegible] foehn, il vento caldo che porta con sè temperature primverili. Nel pomeriggio di ieri 17 gradi sopra lo zero ad Aosta, cinque [illegible] Cervinia. Le raffiche di ven[illegible] hanno ostacolato lo sci e abbattuto l'abete di Natale nella piazza Ponte Romano di Pont-St-Martin. [illegible] PAG. 35

NEGRINELLI

Via Adamello 12 - Aosta - Tel. 0165/40357

CENTRO TIM



CENTRO TIM

ASSISTENZA TECNICA

- CONTRATTI ATTIVAZIONE DI LINEA TELEFONICA
- PAGAMENTI RATEALI IN SEDE

RICARICA SCHEDE TIM CARD



Il Comune ha ristudiato la struttura delle vie del Quartiere Cogne

La «rivoluzione» dei parcheggi

Tolti in alcune vie, compariranno in altre

AOSTA. Si dovrà attendere la primavera per il termine dei lavori di riqualificazione di via Capitano Chamonin, nel Quartiere Cogne. Il progetto prevede la realizzazione di marciapiedi su entrambi i lati e la risistemazione dei parcheggi. Nel tratto di strada sotto il «grattacielo» [illegible] l'edificio [illegible] proprietà dello Iacp, i rettangoli per le auto aumenteranno, considerando che verranno disegnati [illegible] «spina di pesce»; nella parte dove la via si congiunge alla «rotonda alla francese», i parcheggi saranno in linea, [illegible] fianco dei marciapiedi, per «privilegiare - dicono in Comune - l'incolumità dei pedoni».

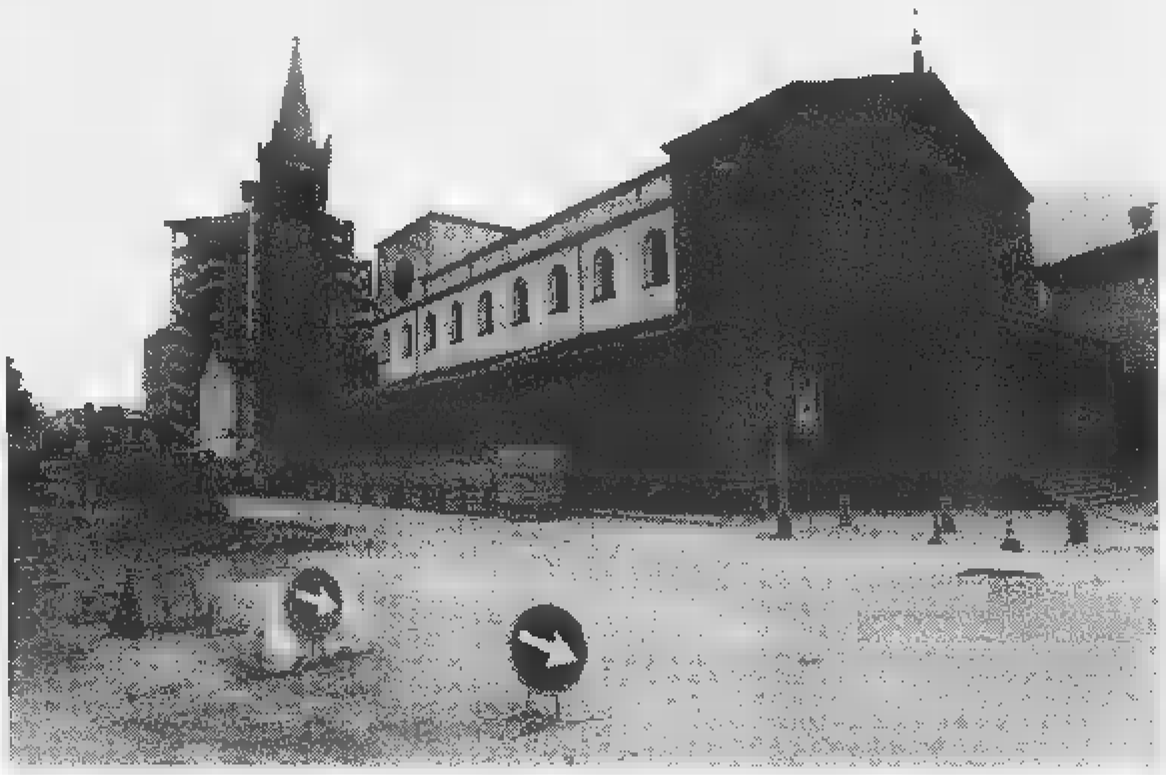
E aggiungono: «L'abolizione [illegible] alcune superfici riservate al posteggio non [illegible] una scelta casuale, ma rientra nella [illegible] "fisionomia" data alla via, strada cioè di scorrimento veloce e non [illegible] sosta, alternativa a corso Saint-Martin de Corléans».

E, al proposito, anche il Piano urbano di traffico stabilisce precise regole viabili per questo tipo di vie interne ai quartieri. Una cura maggiore nell'estetica dell'insieme, quindi, con la sistemazione di fioriere [illegible] un numero inferiore di posteggi, integrati dalla realizzazione di zone-posteggio più laterali.

La diversa dislocazione dei parcheggi comporta una loro inevitabile diminuzione, compensata, in ogni caso, stando alle dichiarazioni degli amministratori, da una grande abbondanza di aree di sosta. «Gli inquilini del "grattacielo", per esempio - dicono -, hanno a disposizione una rilevante struttura interrata costruita per dare ad ognuno un posteggio. A questa, si aggiungono [illegible] due grandi piazzali-parcheggio costruiti all'interno del Quartiere Cogne».

Nell'ordine delle priorità viene privilegiato il «volto» urbanistico, soprattutto, in una strada, come [illegible] via Capitano Chamonin, servita da numerosi e frequenti mezzi pubblici. «Un servizio efficiente di trasporto urbano - rilevano in Comune - offre l'opportunità [illegible] lasciare l'auto in sosta in un'area più decentrata rispetto all'abitazione e, nel contempo, agevola la progettazione di interventi di miglioramento qualitativo della situazione viabile».

Intanto, i lavori di costruzione della seconda «rotonda alla francese», all'intersezione delle vie Grivola, Chamonin [illegible] Saint-Martin [illegible] Corléans, sono terminati. A marzo riprenderanno per la sistemazione a verde della struttura [illegible] regolamentazione del traffico [illegible] per la segnaletica definitiva. Nello stesso periodo verrà asfaltata anche via Capitano Chamonin. [s. l.]



Via Capitanto Chamonin, perderà alcuni parcheggi per diventare una strada «veloce», alternativa a corso Saint-Martin

Al «Mc Donald's»

Una raccolta di fondi per i [illegible]

AOSTA. «Operazione Chernobyl - Aosta X Aosta anch'io». E' questo il titolo scelto per promuovere la raccolta di fondi [illegible] favore dei bambini di Chernobyl, organizzata dal comitato Valle d'Aosta dell'Acsi, aderente al Forum per i diritti dei bambini di Chernobyl.

La raccolta di fondi si terrà nella giornata [illegible] domani, dalle 9 alle 21,30, in occasione della «Befana dei bambini», al «Mc Donald's» di corso Ivrea, ad Aosta.

Il ricavato della raccolta verrà utilizzato per le attività istituzionali del «Progetto Chernobyl 1999», [illegible] favore dei bambini bielorussi. Il progetto si articola su sue aspetti: l'ospitalità per uno o due mesi ad Aosta di [illegible] gruppo di bambini e aiuti umanitari in Bielorussia.

«L'operazione Chernobyl - dice Antonio Zema, presidente del comitato Valle d'Aosta Acsi, che da anni segue il progetto - vuole dare un piccolo segno di solidarietà [illegible] di speranza attivando una serie [illegible] aiuti effettivi a favore di questi bambini orfani. Per questo facciamo appello a tutte le persone [illegible] buona volontà affinché vogliano aiutarci a realizzare questo atto concreto di solidarietà».

Le famiglie che vogliono ospitare durante l'estate i piccoli orfani bielorussi possono ancora dare la loro adesione al progetto, contattando la sede aostana dell'Acsi. I bambini arriveranno in Valle a metà giugno e, un altro gruppo, a metà luglio. [sa. b.]

[illegible]

Posti nei Comuni e chiamate «deserte»

Le [illegible] pubbliche»

CIRC.	[illegible]	QUALIFICA	POSTI	DURATA
AOSTA	Comune di Valpelline	Aiuto bibliotecario	1	6 mesi
[illegible]	Comune di Pontey	Operatore dati	1	2 mesi
	Comune di Issime	Operai generici	2	7 mesi
	Comune di Châtillon	Muratori	3	3 mesi
	Comunità montana Evançon	Operai generici	3	2 mesi
	Comunità montana Monte Cervino	Operai	13	4 mesi
	Comune di Montjovet	Operaio generico	[illegible]	4 mesi
	Comune di Fontainemore	Operai generici	3	3 mesi
	Regione	Muratori	3	4 mesi

E' cambiato l'anno, ma sono rimaste in elenco molte delle vecchie «chiamate». Alla luce [illegible] queste ripetute disponibilità che vanno «deserte», occorrerebbe riflettere sull'effettiva validità del procedimento che permette di rifiutare le proposte [illegible] di occupazione nei lavori considerati «socialmente utili».

La sezione del collocamento di Verrès ribandisce per l'ennesima volta i posti da generico presso il Comune di Issime (2), quelli da muratore presso il Comune di Châtillon (3), altri [illegible] generici presso la Comunità montana Monte Cervino, un altro generico a Montjovet [illegible] 3 a Fontainemore. Bocciata anche la proposta dell'amministrazione regionale di avviare [illegible] muratori per i cantieri scuola di Verrayes [illegible] Verrès. Nonostante questa offerta permetta di mantenere l'iscrizione al collocamento, da diverso tempo non si riescono a trovare gli operatori.

Novità della settimana, per la Bassa Valle, è la ricerca, da parte del Comune di Pontey, di un operatore (per 60 giorni) per il centro di elaborazione dati. Ci vuole un diploma di scuola superiore, aver presentato domanda per l'accesso [illegible] pubblici impieghi e superare la prova preliminare (scritta [illegible] orale) di francese.

L'unica chiamata dalla sezione di Aosta riguarda, invece, un posto da aiuto-bibliotecario, fino al 15 giugno 1999, indetta dal Comune di Valpelline. Ci vuole un diploma di scuola media superiore, l'iscrizione nelle graduatorie per l'accesso agli enti pubblici e il superamento della prova preliminare (scritta e orale) di francese.

Enzo Blessent

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	27	71	47
	66	61	47	47	[illegible]
[illegible]	53	18	[illegible]	53	68
	86	86	63	57	56
[illegible]	33	28	51	11	16
	76	69	[illegible]	62	[illegible]
GENOVA	38	[illegible]	10	42	41
	122	85	77	74	71
MILANO	25	7	84	57	32
	[illegible]	64	61	58	47
NAPOLI	[illegible]	1	10	68	14
	72	71	69	56	53
[illegible]	25	21	43	41	[illegible]
	68	64	64	59	[illegible]
ROMA	44	[illegible]	22	16	7
	112	60	57	[illegible]	45
[illegible]	13	28	63	[illegible]	22
	109	87	87	[illegible]	64
[illegible]	21	[illegible]	30	37	64
	[illegible]	87	68	64	58

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 8 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

8-1	8-10	8-19	8-20	8-13;
8-46	8-16	8-17	8-2	8-60;
8-49	8-63	8-62	8-28	8-4;
8-64	8-68	8-38	8-34	8-36;
8-75	8-74	8-87	8-30	8-39;
8-41	8-24	8-48	8-65	8-11.

[illegible] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (3); Cagliari 72 (5); Firenze 51 (5); Genova 37 (5); Milano 24 (5); Napoli 41 (2); Palermo 79 (1); Roma 10 (4); Torino 25 (5); Venezia 74 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Napoli:

52-50	52-20	52-12	62-15	62-30;
52-16	52-51	52-82	62-42	62-1;
52-60	52-52	52-3	62-54	62-40;
52-86	52-19	52-4	62-87	62-49;
52-2	52-30	62-50	62-20	62-2;
52-42	52-1	62-16	62-51	62-3;
52-55	52-40	62-61	62-52	62-4;
52-88	52-58	62-36	62-19	62-22.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno da giocare [illegible] Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-3;
3-4-5	5-10-1	7-3-6.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miele, via Viana 27, Candela.

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate [illegible]li e sistemi integrati

L. 1600	1 - 11 - 21 - 31 - 13 - 6 9 - 20 - 30 - 40 - 54 - 16
2 combinazioni	
L. 5600	18 - 1 - 9 - 36 - 39 - 28 - 53
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 27 - 39 - 47 - 51
224 combinazioni	- varianti = 10 - 53 - 86 - 63 - 69 - 29 - 7 - 80

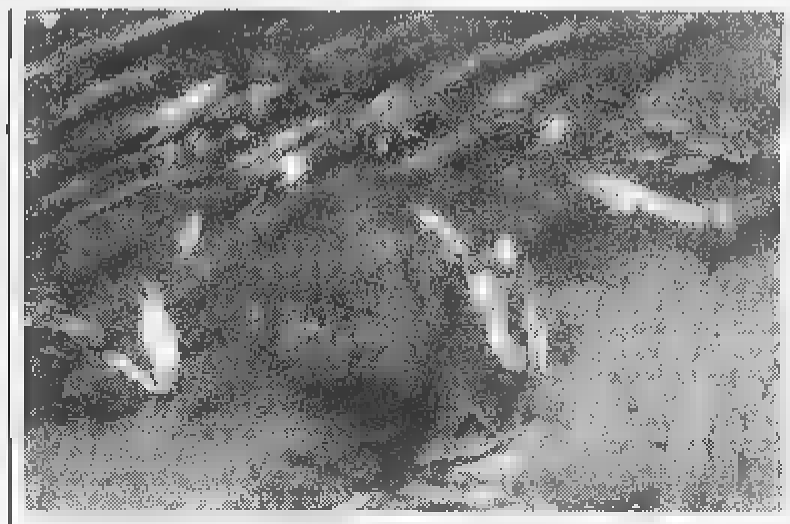
Il Consorzio pesca ha già programmato l'attività di «semina» per tutto il 1999

Un piano per ripopolare i fiumi

Sistemati due milioni di uova entro febbraio

AOSTA. Il Consiglio di amministrazione del Consorzio regionale pesca ha programmato la campagna di ripopolamento per il 1999, definendo i quantitativi da immettere in fiumi e torrenti. Nella Dora Baltea e, soprattutto, nel tratto sonvolto dal recente rilevante inquinamento, le immissioni di avanotti e di uova sarà subordinato alla produttività dello stabilimento di Morgex.

Fino a metà febbraio, verranno «depositati» 2 milioni di uova di trota; dopo il periodo suddetto, fino a marzo, gli operatori del Consorzio cominceranno con la semina [illegible] avanotti. «Al Comitato - dice il presidente, Antonio Crea - è stato dato mandato esecutivo [illegible] immettere in Dora anche avannotti di trota marmorata oppure uova in modo di allargare l'habitat naturale di questo salmonide. A tutt'oggi, l'ambiente della trota marmorata è compreso nel tratto di fiume che [illegible] da Pont-St-Martin [illegible] Arnad».



La moria di pesci avvenuta nel tratto di Dora tra Pollein e Brissogne

L'allargamento dello spazio riservato al pesce verrà stabilito in considerazione degli schemi dettati dalla carta ittica, con quantitativi che verranno decisi in seguito. «Non abbiamo ancora definito in dettaglio - riprende [illegible] presidente del Consorzio pesca - l'ammontare della perdita di pesci causata dall'inquinamento. Il danno è comunque ingente, al punto che ci vorranno anni prima di riportare l'equilibrio in quel tratto di Dora».

Le indagini per risalire alla fonte dell'inquinamento proseguono e sono coordinate dalla procura della pretura. I tecnici dell'Arpa (l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) stanno ancora eseguendo analisi sui campioni di acqua e di pesci prelevati nell'area della Dora tra Pollein e Brissogne; in parallelo, esaminano lo «stato di salute» dei microorganismi di cui si nutrono i pesci, per quantificare in termini più precisi l'entità del disastro ecologico. A La Thuile, dove nel tratto di Dora Verney si sono riversati [illegible] mila litri di gasolio uscito da una caldaia «fuorilegge», si incontreranno a giorni il sindaco [illegible] i dirigenti del Comitato pesca per «approntare - annuncia Antonio Crea - soluzioni mirate alla prevenzione di queste incresciose situazioni. Non abbiamo constatato, però, morie di pesci neppure nel torrente Arly». [s. l.]

[illegible] AL GIORNALE

Un [illegible] volontari

Vorrei riconoscere l'alto merito dei Volontaires Secours et Solidarité Brusson che dedicano il loro prezioso tempo per il bene altrui e grazie a loro ognuno di noi ha la sicu[illegible] che in [illegible] di malore in poco tempo sia soccorso da persone esperte e competenti.

A poco servono le parole per questi nobili gesti e quindi ho deciso di spendere al meglio il denaro ricavato dal gettone di presenza della Comunità montana dell'Evançon regalando panettoni e spumante proprio per premiare il continuo e serio impegno dei volontari. Il 20 gennaio 1999 il Tar deciderà la [illegible] del mio mandato in Comunità Montana.

Mi auguro di tutto cuore, qualunque [illegible] il verdetto, [illegible] questo umile gesto [illegible] riconoscenza [illegible] il servizio di soccorso sia da esempio al mio eventuale sostituto e che quindi questi pochi soldi siano devoluti in beneficenza.

Jessica Sarteur, Antagnod

Decidono sempre [illegible] assenti dalle piste

La [illegible] ha votato affinché la nuova funivia parta da Dolonne: verrebbe così danneggiata l'unica pista di fondo in paese, utile quando la Val Ferret è chiusa per valanghe, [illegible] accade sovente.

Inoltre l'arrivo allo Chécrouit danneggia gravemente la pista-giochi dei bambini, unica, comoda, facilissima; costituisce l'inizio per le future [illegible] di sciatori. Comunque gli esperti e i tecnici [illegible] contrari alla maggioranza.

Lo sci estivo è stato chiuso (comportando [illegible] danno internazionale gravissimo) perché non sono stati consultati e ascoltati gli esperti i tecnici. Ho documentato - [illegible] suo tempo -, anche la situazione di pericolo di alcune zone: alla magistratura, ai presidenti della Regione e ai diretti interessati [illegible] a tutte le autorità competenti.

Da decenni combatto contro i nemici della Valle d'Aosta. Scriverò [illegible] sui vergognosi gravi scandali turistici e sprechi.

Giovanni Marciandi
Courmayeur

SERVIZI UTILI

[illegible] DI TURNO

[illegible] Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Detragiache*, in piazza Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urg.)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
[illegible]. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

[illegible] DI TURNO

Mercoledì 6 gennaio 1999
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Fina; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26).

STASERA AL [illegible]

[illegible]
GIACOSA. Tel. 0165-262.220. **Mulan** Or.: 16; 18. **Il mio West.** Or.: 20; 22,30.

[illegible]
DES GUIDES. [illegible] 0166-949.473. **Celebrity.** Lire 13.000.

[illegible]
SANT'ANNA. Tel. 0125-307.463. **C'è posta [illegible] te.** Or.: 20; 22.15. Lire 10.000.

[illegible]
[illegible]TE BIANCO: Tel. 0165-841.206. **Al di là dei sogni**. Or.: 16; 18; 20; 22.

[illegible]
ANSPI. Il principe d'Egitto. Or.: 15; 16,40. **La maschera di Zorro** 17,30; 22,30. **C'è posta per [illegible]** 20,35; 22,30. **Al di là dei sogni** 20,35; 22,30.

[illegible]
[illegible] 0125-641.480. **Così [illegible]** Or.: 20; 22. Lire 10.000.

TV IN [illegible]

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **La scuola militare alpina**

France [illegible]
13; 20; 0,45 **Journal**
14,50 **Soko**, série
15,45 **Tiercé en direct de Vincennes**
15,55 **La chance aux chansons**
16,50 **[illegible] chiffres et [illegible] lettres**, jeu
17,20 **Cap [illegible] pins**, feuilleton
17,50 **Hartley [illegible]urs à vif**, série
18,45 **Cap Dakar**
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui [illegible] qui?**, jeu
19,55 **L'Euro**
20,55 **Tootsie**, film
22,55 **Bouche à [illegible]**
23,06 **La vie à l'endroit**

[illegible]
13,35 **Chasse gardée**, série
14,25 **Code 003**, série
15,15 **Les anges du bonheur**, série
16,05 **Faut pas rêver**
16,15 **Un cans pour deux**, série
17,15 **Xena**, série
18,30 **Tout à [illegible]**
18,45 **Tout en question**
20,05 **Dunston, panique au palace**
21,35 **Alain Delon, profession [illegible]**
22,30 **Le cercle [illegible]**

Eventuali variazioni [illegible] programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA [illegible]

Saint-Vincent

Denunciato per il documento falso al Casinò

«Ninolo» come nome di battesimo anziché «Nino»: con questo espediente, Nino D'Amato, 40 anni, di Matera, [illegible] riuscito a entrare al Casinò di St-Vincent nonostante il suo nome fosse nell'elenco degli «indesiderabili». Questo stratagemma è costato all'uomo una denuncia per sostituzione di persona e falso materiale. A scoprire l'inganno [illegible] stati i dipendenti della casa da gioco, che hanno chiamato gli agenti della squadra mobile in servizio al Casinò.

Champoluc

Quattro soccorsi della Protezione civile

L'elicottero della Protezione civile [illegible] è alzato in volo ieri per 4 soccorsi. Il primo (alle 11) riguardava una donna caduta sulla patinoi[illegible] a Champoluc; alle 14, le guide hanno soccorso uno sciatore caduto sulle piste a Valtournenche. Un'ora più tardi, è toccato a una giovane sulle piste di Champoluc. L'ultimo intervento è avvenuto sulle piste dello Chécrouit, a Courmayeur, per [illegible] sciatore caduto sulla neve. Tutti sono stati accompagnati al pronto soccorso.

Châtillon

Il [illegible] di informatica all'Istituto Don Bosco

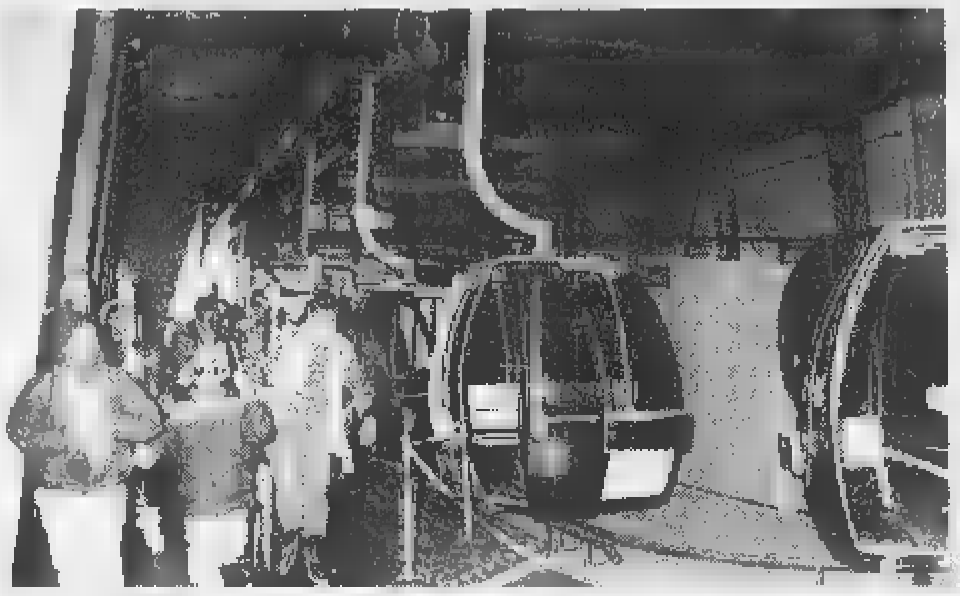
Dal 20 gennaio, [illegible] aperte le iscrizioni al corso di informatica, organizzato dall'Istituto Don Bosco. Per ulteriori informazioni, è possibile telefonare al (0166/61731). [s. l.]

Champdepraz

La «Festa della Befana» in località Fabbrica

Il salone polivalente di località Fabbrica ospita domani alle 14,30 la «Festa della Befana», con spettacoli per adulti e bambini. E' un'iniziativa di Pro Schola e biblioteca.

Raffiche fino a 100 chilometri all'ora [illegible] caldo fuori dalla norma stanno caratterizzando i primi giorni del '99



Ieri mattina gli impianti di risalita [illegible] comprensorio sciistico di Cervinia sono stati [illegible] in funzione in ritardo a causa [illegible] forte vento. Sotto, Guido Regruto

Sciatori frenati dal vento

Numero chiuso sulle piste di Pila

CERVINIA. Il forte vento in quota al Breuil ha fatto ieri la «fortuna» [illegible] altre località sciistiche della Valle, in particolare del comprensorio del Monterosaski e [illegible] Pila. In questa ultima stazione la grande affluenza ha portato al «numero chiuso» sulle piste. «Il provvedimento - spiega Guido Regruto, direttore delle piste di Pila - è stato preso non per [illegible] problema di sicurezza sulle piste, dove si sciava normalmente, ma per i tempi di attesa in coda troppo elevati su alcuni impianti, come alla seggiovia dello Chamolé. Dalle 11 abbiamo fermato la vendita dei biglietti, così non sono stati acquistati skipass da mezza giornata. A metà mattinata abbiamo affisso all'imbocco della strada per Pila [illegible] cartello per avvisare della chiusura delle piste. Alcune persone [illegible] però partite prima: arrivate a Pila, non hanno potuto sciare».

Al Breuil è stato possibile aprire p[illegible] degli impianti, soltanto dalle 10. Alcuni [illegible] stati aperti addirittura alle 12,50, quando sono diminuite le raffiche di vento che in quota, nelle prime ore del mattino, hanno raggiunto anche i 100 chilometri orari. Oltre al vento, anche la neve fresca non ha permesso la preparazione di tutte le piste, sulle quali nel fine settimana [illegible] erano registrate presenze record, con ottomila sciatori sabato e seimila domenica.

Anche [illegible] Champorcher il forte vento non ha permesso l'apertura di tutti gli impianti. Sono entrate in funzione soltanto le strutture più in basso, il «baby» [illegible] la seggiovia. Ai 2500 metri, [illegible] vento soffiava [illegible] 80-90 chilometri orari.

Afflusso notevole nelle stazioni di Ayas e Gressoney, dove [illegible] vento è stato moderato in quota. «Dato che al mattino presto gli impianti [illegible] Cervinia [illegible] fermi - dicono alla Monterosaski -, da noi c'è stato [illegible] afflusso molto buono, paragonabile a quello di sabato scorso, e quindi attorno alle [illegible] persone. Nel week-end, tra Ayas e Gressoney, ci sono state 6000 persone al giorno».

Tutto aperto, compreso il collegamento internazionale, a La Thuile, dove ieri i passaggi sono stati [illegible]. La stazione ha inoltre potuto beneficiare anche del mezzo metro di neve caduto nella notte. [sa. b.]



E dopo la neve arriva l'anticipo di primavera

AOSTA. L'Atlantico prima ha portato la neve, adesso il caldo. Temperature primaverili anche a 2000 metri e sui ghiacciai. Ieri pomeriggio ad Aosta il termometro ha raggiunto i 17 gradi. Colpa della corrente da Ovest che ha portato il favonio, il foehn, vento di caduta che spesso segue le nevicate.

«Dopo un fronte nuvoloso sovente vi sono condizioni come queste», dicono all'ufficio meteo regionale. E sarà così fino a domani. L'altra ondata di maltempo - sempre secondo le previsioni - arriverà alla Befana, [illegible] non avrà la forza [illegible] scaval[illegible] le Alpi, le nubi rimarranno in Francia [illegible] Svizzera. E giovedì forse ritornerà il vento, portando situazioni [illegible] disagio per le temperature insolite [illegible] soprattutto per la siccità.

Ieri mattina alle 8 ad Aosta c'erano undici gradi sopra lo zero [illegible] una percentuale di umidità che non superava 45. A quell'ora di solito l'umidità [illegible] compresa fra l'80 e il 90 per cento. [illegible] favonio si porta via l'umidità fino a farla scendere al 25 per cento. Condizioni limite, che possono provocare disagi alle persone più sensibili agli scherzi del tempo. In Austria [illegible] studio ha provato che proprio [illegible] foehn sarebbe la causa di gravi disturbi psichici, [illegible] alcune persone non hanno saputo spiegare il perché di improvvise crisi [illegible] hanno beneficiato anche [illegible] attenuanti in processi penali.



[illegible] regionali del meteo all'aeroporto di St-Christophe

Ecco alcune temperature delle 8 di ieri. A Etroubles la colonnina di mercurio si è fissata sui dieci gradi positivi (la minima è stata +3); +4 a La Thuile (min +1); +1 a Gimillian di Cogne (-2); +4 ad Ayas (-2); +5 a Cervinia, -6 a Plateau Rosa (3500 metri di altitudine) e 0 a Plan Maison.

Il vento nella notte e in alcune zone anche durante la giornata di ieri ha superato i cento chilometri l'ora. A Pont-Saint-Martin, l'altra notte, una raffica ha fatto cadere il grande abete di Natale in piazza Ponte Ro[illegible]. Il suo recupero è stato impossibile e ieri è stato fatto a pezzi. Il foehn si è portato via le feste prima dell'Epifania.

All'uffcio meteo di Saint-Christophe non reputano «eccezionale» la situazione rispetto alle temperature: «Accade di avere, come già [illegible] quest'inverno, anche venti gradi positivi». L'anomalia riguarda invece il manto nevoso che in quota [illegible] ha spessore. Per questo, nonostante vento [illegible] alte temperature, il pericolo di valanghe va dal «moderato» (indice 2 su un massimo di 5) al «marcato» (3) per il settore Sud-Est. [e. mar.]

In sei Comuni

Undici miliardi per i lavori agli acquedotti

AOSTA. Dieci miliardi [illegible] 700 milioni p[illegible] il miglioramento delle reti idriche [illegible] fognarie nei Comuni [illegible] St-Pierre, St-Marcel e Arnad. Sono stati stanziati dall'assessorato del Territorio considerata l'importanza e l'urgenza di tali interventi. Da settembre '98 sono stati assegnati lavori per 66 miliardi.

A St-Pierre, l'impegno di spesa di oltre 5 miliardi permetterà di potenziare l'acquedotto e il si[illegible] fognario. Sarà realizzato, poi, il collettore fognario di [illegible]t-Marcel, nel Consorzio di depurazione Quart/Aosta/St-Christophe. Anche nel torrente Marmore (a Valtournenche), ci sarà un intervento di sistemazione per un miliardo e 970 milioni. Con altri 625 milioni sarà ultimata l'arginatura dell'alveo del torrente Evançon, in località Ruvère a Challand-St-Anselme; la sistemazione idraulica in un tratto [illegible] Lys, a Ghier di Lillianes, costerà 315 milioni. [s. l.]

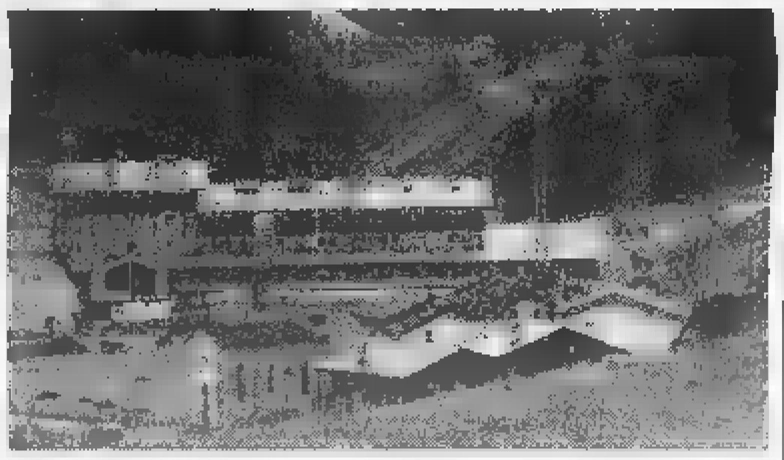
Valgrisenche, [illegible] lavori nella struttura costeranno oltre sette miliardi e mezzo

Un «Foyer» per ospitare cento turisti

Il sindaco: «Rivitalizzeremo il commercio nel paese»

VALGRISENCHE. Ultimo atto dei lavori [illegible] «Foyer de montagne», a Mondange, nel Comune di Valgrisenche. La struttura, interrotta nel 1996 per il falli[illegible] della ditta appaltatrice (l'impresa Tripodi di Sarre), diventerà il vero e proprio «fiore all'occhiello» per un rilancio qualitativo e quantitativo del turismo in questo paese. I cento posti letto di questo albergo-ristorante si aggiungeranno agli altri 140 dislocati [illegible] Valgrisenche [illegible] Planaval, consentendo agli operatori turistici di offrire una disponibilità ricettiva con[illegible] alle aspettative del turismo di questo Comune.

Con un impegno di spesa di [illegible] miliardi e mezzo, sostenuti dalla Regione (l'edificio è costato, fino ad [illegible]i, oltre 5 miliardi erogati sempre dalla Regione), [illegible] stati appaltati gli interventi per la realizzazione degli impianti elettrico e sanitario ed è già stata ultimata la copertura in lose del tetto. Le altre opere (intonaci [illegible] sistemazione esterna) saranno oggetto di [illegible] secondo appalto.



I lavori del «Foyer de montagne» e, sullo sfondo, la diga Beauregard di Valgrisenche

«La definizione [illegible] questa struttura ricettiva - rileva il sindaco, Piergiorgio Barrel - contribuirà ad una riqualificazione del turismo a largo raggio. Con il "Foyer de montagne" potremo finalmente organ[illegible] settimane bianche collettive».

A questo hôtel [illegible] legata anche, stando alle affermazioni di Barrel, la rivitalizzazione del settore commerciale [illegible] occupazionale del paese. «Nella struttura - riprende il sindaco - [illegible] la possibilità [illegible] insediare, inoltre, un "foyer de fond" [illegible] locali di sciolinatura per gli appassiona[illegible] della discesa e del fondo. Il [illegible] obiettivo - dice Barrel - [illegible] di sollecitare alla Regione l'appalto per l'arredamento, in modo da terminare il tutto entro il 2000».

Il «Foyer de montagne» è stato sistemato nell'edificio dove, all'epoca di costruzione della diga di Beauregard, erano stati dislocati gli uffici per la direzione dei lavori del muraglione. Dopo l'acquisto da parte della Regione, l'amministrazione comunale di Valgrisenche ha chiesto la possibilità di trasformarlo in una struttura alberghiera. [s. l.]

L'AGENDA



Courmayeur. «Natale tra i Druidi» è [illegible] titolo dello spettacolo musicale [illegible] cartellone oggi alle 21,30, al Centro congressi. Saranno proposti brani di musica celtica e del repertorio di Turlogh O'Carolan. L'ingresso è libero. Alle 17, al Carrefour Maison Fleur, viene riproposta la [illegible] d'ascolto registrata. L'appuntamento di oggi è dedicato a Giuseppe Verdi.

Cogne. Alle 14, alla partenza della telecabina, arriva la Befana sugli sci per distribuire dolci ai bambini. Verso le 15 sarà invece alla sciovia Sant'Orso. Oggi è anche possibile iscriversi alle passeggiate a piedi [illegible] le racchette [illegible] neve organizza[illegible] dall'Associazione guide della natura di Cogne e proposte al martedì [illegible] al sabato con partenza alle 14. Le iscrizioni si ricevono all'Apt.

[illegible] Thuile. Festa della Befana oggi, dalle 16, nella piazzetta del Planibel. La Befana arriverà in parapendio [illegible] un giorno di anticipo per favorire [illegible] partecipazione di tutti i bambini prima del rientro in città. Come vuole la tradizione, la Befana porterà dolci ai bimbi e, forse, anche un po' di carbone. Alle 21, nella sala della Maison Debernard, verrà proiettato il film «Tre uomini e una gamba» con Aldo, Giovanni e Giacomo. La proiezione, organizzata dalla biblioteca comunale, è a [illegible]gresso libero.

La Salle. A partire dalle 20, a Chabodey, si terrà una fiaccolata organizzata dalla Pro loco.

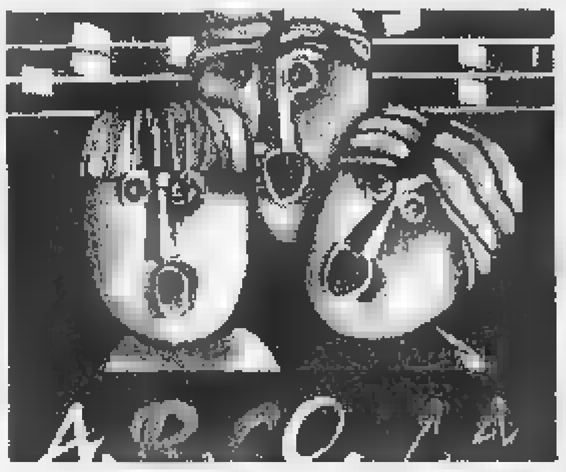
Saint-Denis. Per domani alle 9,30 la Pro l[illegible] organizza la rappresentazione dell'arrivo dei Re Magi. Alle 11, aperitivo per tutti nella sede della Pro loco.

[illegible] Anim[illegible] con merenda per bimbi dai [illegible] ai 10 [illegible] dalle 15 alle 18 nel salone comunale delle manifestazioni. Quattro i film [illegible] programma oggi. Nella sala Gran Paradiso del Grand Hotel Billia alle 15 e 16,45 «Il Principe d'Egitto»; alle 18,30, 20,30 e 22,30 «Al di là dei sogni». Nell'auditorium dell'Ipr alle 17.30 e alle 22,15 «La maschera di Zorro»; alle 20 «C'è posta per te».

[illegible] Magdeleine. Oggi alle 21 nella chiesa parrocchiale [illegible] in programma un concerto per ottoni e organo.

Torgnon. Nel comprensorio della media Valle del Cervino (Torgnon, La Magdeleine, Chamois [illegible] Antey-Saint-André) oggi è [illegible] programma [illegible] spettacolo pirotecnico. Alle [illegible] fiaccolata a Torgnon.

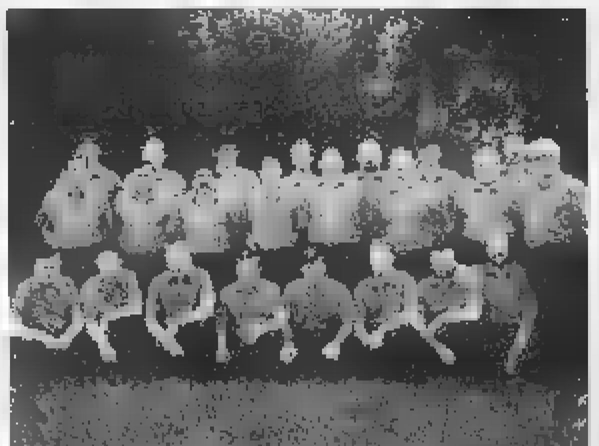
Brusson. [illegible] salone delle manifestazioni ospita alle 21 lo spettacolo teatrale «Teste di legno in mezzo al sale». [sa. b.]

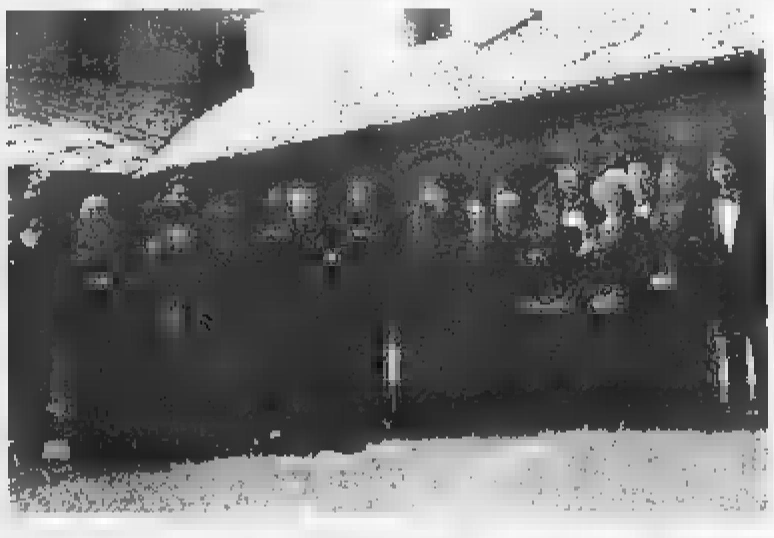


La manifestazione è prevista per stasera con brani in italiano, francese [illegible] patois

Dieci cori si esibiscono in Cattedrale

Sul sagrato saranno offerti panettone e bevande calde



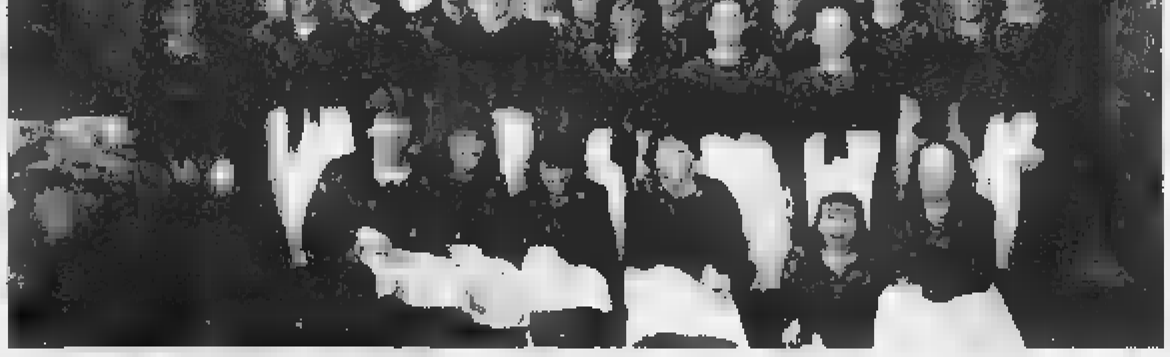


A destra la corale di Verrès e il [illegible] polifonico di Aosta. Sotto la corale «Quatre Saisons»

AOSTA. L'Arcova (Associazio[illegible] regionale cori Valle d'Aosta) ha in programma per questa sera la sua prima «uscita» ufficiale. L'associazione, che riunisce 21 dei 23 cori valdostani, [illegible]ta nel febbraio del '98 per miglio[illegible] e promuovere l'attività delle formazioni corali, ha deciso di dedicare la sua prima manifestazione al Natale.

E' nata così «Noël en choeur», la prima rassegna valdostana di canti natalizi. La manifestazione è in cartellone per oggi alle 21, in Cattedrale ad Aosta. Vi hanno aderito 10 complessi canori: il coro «Dames de la Ville d'Aoste», diretto da Alearda Pettena; il [illegible] Grand Combin diretto da Davide Sanson; la corale Louis Cunéaz di Gressan, che nel 1998 ha festeggiato i suoi 40 anni, diretta da Pierino Brocard; «La Neuventze» di Nus, diretta da Enrico Mosquet; la «Nouvelle Harmonie» di St-Pierre di Paola Stermotic; le Penne Nere di Guido Sportelli; il coro Polifonico di Aosta, con la «regia» di Efisio Blanc; la corale «Quatre Saisons» di Donnas, diretta da Marinella Viola; il coro Sant'Orso di Aosta, diretto da Angelo Filippini; la corale di Verrès.

Ognuno si presenterà al pubblico con un ristretto repertorio [illegible] canti, in italiano, francese e patois, che celebrano il Natale. Sul sagrato della chiesa, l'apt [illegible] Aosta e la banca Monte dei Paschi di Siena offriranno bevande calde e panettone. [sa. b.]



Gli organizzatori non invitano Di Stazio, che replica: «Sarò in piazza»

Via al Carnevale delle polemiche

Domani l'investitura, snobbato l'ex Generale

IVREA. Si alza il sipario sullo storico carnevale di Ivrea. Come ogni anno, nella giornata dell'Epifania sarà il caratteristico suono di pifferi [illegible] tamburi, colonna sonora dell'intera manifestazione, [illegible] dare la sveglia agli eporediesi. E domani sarà anche il giorno del primo bagno di folla per i [illegible] personaggi maschili: il Generale, Ezio Carazzato, il Sostituto Gran Cancelliere, Piercarlo Broglia, [illegible] il Podestà, impersonato da Fernando Benvenuti.

Una giornata di festa, quindi, destinata a creare qualche inevitabile disagio alla viabilità cittadina, ma che non fa dimenticare le polemiche delle ultime settimane. Polemiche che coinvolgono, più o meno direttamente, proprio il Podestà e il Generale uscente, Mario Di Stazio. Quest'ultimo, infatti, chiamato a consegnare sciabola [illegible] feluca al [illegible] successore, è in [illegible] con gli organizzatori della rassegna. Tutto [illegible] causa di un gioco, riguardante il carnevale [illegible] ideato sulla falsariga del gioco dell'oca.

Di Stazio, insieme alla sorella Luisella e al cognato Raffaele Sitzia, aveva presentato richiesta per il brevetto. Poco prima di Natale, però, ha ricevuto la diffida dai legali del Consorzio organizzatore. «Il simbolo - scrivono i consulenti dello studio Torta - è stato depositato dal Consorzio il 18 ottobre del '96. Pertanto il deposito [illegible] marchio di questo simbolo, il [illegible] dicembre del '97, costituisce una violazione dei diritti del Consorzio».

Sia Di Stazio che gli altri ideatori [illegible] gioco hanno sempre evitato ogni polemica verso il Consorzio, preferendo non mescolare il carnevale con altre questioni. Sta di fatto, però, che nessuno ha formalmente invitato l'ex Generale alla cerimonia di investitura di Ezio Carazzato. «Io, comunque, ci sarò - fa sapere Di Stazio -. Per rispetto verso gli eporediesi, verso i personaggi e la manifestazione stessa».

Un'atmosfera che si preannuncia piuttosto tesa, quindi, [illegible] nella quale avrà compito [illegible] anche il nuovo Podestà. Fernando Ben[illegible]ti, infatti, prende il posto dell'amatissimo Costantino Garda, che per 11 edizioni consecutive (con il solo intervallo di un anno, [illegible] già allora fra mille polemiche) ha rivestito i panni di tale personaggio. «Ho saputo di [illegible] estromesso dai giornali - è la protesta di Garda -. Dopo tutto l'impegno [illegible] la passione che ho dimostrato per il carnevale, avrei voluto un comportamento più corretto». Elvio Gambone, segretario del Consorzio, riconosce all'ex [illegible] i suoi meriti. «Ma esiste la necessità di coinvolgere anche altre persone - spiega -. Far ricoprire quel ruolo allo stesso interprete è [illegible] inopportuno, rischia di creare un vitalizio».

Da domani, comunque, si cercherà di mettere da parte le polemiche per lasciare spazio alla manifestazione ed [illegible] suoi personaggi. In attesa soprattutto della presentazione dell'ultima Mugnaia del millennio, [illegible] 13 febbraio, e della battaglia [illegible] arance.

Mauro [illegible]





La battaglia delle arance. Sopra, il nuovo Generale [illegible] Carazzato

[illegible], giù le [illegible]

In municipio la presentazione dell'Abbà e della Bela Tolera

CHIVASSO. Domani c'è la presentazione ufficiale dell'Abbà e della Bela Tolera, i personaggi del carnevale storico. Un appuntamento che per la prima volta dopo tanti anni non sembra suscitare particolare interesse a Chivasso. Tutti, infatti, sanno già tutto. Que[illegible] 67esima edizione del carnevale, organizzata dal nuovo consiglio direttivo della Pro loco «L'Agricola», è partita fra i veleni per una fuga di notizie [illegible] nomi dei giovani che vestiranno i panni di queste due maschere.

La bufera investe soprattutto la Pro loco: qualche componente dell'«Agricola» ha chiacchierato un pò troppo, ed ecco che i nomi dei personaggi sono iniziati [illegible] circolare in città con largo anticipo. Immediate le reazioni, le [illegible], i veleni. In segno di protesta, Marisa Sarasso ha lasciato l'Ordine Superiore delle Bele Tolere. Motivo: non è stata eletta nel [illegible] direttivo della Pro loco. Poi, nei giorni scorsi, è stata la volta del neo consigliere Emanuele Cigliuti. I dirigenti dell'«Agricola» lo hanno accusato di aver «rubato» un'idea natalizia, consistente in un concorso di disegni nelle scuole, successivamente effettuato dall'Associazione dei commercianti guidata dalla presidente Maria Luisa Coppa, che è anche - guarda un po' - madre del Cigliuti. Le dimissioni di quest'ultimo sono però poi state ritirate. I conti saran[illegible] saldati a manifestazione finita.

Domani, ore 10,30, presso il teatrino civico di Palazzo Santa Chiara (Municipio) verranno finalmente presentati la Bela Tolera Letizia Martini, 25 anni, impiegata, e l'Abbà Adriano Perrone, 37 anni, agente di una assicurazione.

IL [illegible]

IVREA. La sfilata di Pifferi e Tamburi per le vie del centro storico inizia domani alle 9, da piazza di Città: si andrà sino alla sede dell'Ati, ritornando poi in via Palestro, via Arduino, Borghetto, via Di Vittorio, stazione ferroviaria e corso Nigra. Alle 11 si torna al municipio per il passaggio dei poteri e l'investitura del neo Generale. Nel pomeriggio riflettori puntati sui gruppi storici. Alle 14.30, in piazza Ottinetti, è previsto l'incontro dei Credendari e il saluto al Podestà, che farà giuramento alle 14.45 in piazza di Città.

Da lì, alle 15.15, partirà la processione votiva lungo via Palestro, via Circonvallazione e viale Monte Stella, per la tradizionale cerimonia dell'omaggio [illegible] ceri presso la Cappella dei Tre Re. Il corteggio ripartirà alle 16.30 per far ritorno in piazza Ottinetti [illegible] poi in piazza di Città, dove ci sarà la conclusione della manifestazione.

Ivrea, in centro

Grijuela aiuta donna vittima di [illegible] scippo

IVREA. Ritorna l'incubo degli scippi, a Ivrea. L'altra sera una donna di 56 anni, Maria P., mentre percorreva via Marsala (nel [illegible] del centro storico), è stata aggredita alle spalle da un giovane alto e snello, con i capelli scuri. Il rapinatore le ha strappato la borsetta, contenente 500 mila lire e i documenti, ed è fuggito di corsa. La donna è caduta a terra, battendo [illegible] nuca sul marciapiede.

A soccorrere Maria P. [illegible] stato il sindaco, Fiorenzo Grijuela, che si stava recando a far visita ad un amico in ospedale. «In piazza Maretta - racconta - ho visto un ragazzo correre. In mano aveva una borsetta con la tracolla staccata: ho capito che era uno scippatore, [illegible] non potevo più fermarlo». Pochi metri più avanti Grijuela ha visto la donna a terra, sanguinante, [illegible] l'ha accompagnata al pronto soccorso. Sull'episodio stanno indagando gli agenti del commissariato.

Sepolto a Pont

Torre, ieri i funerali di don Cima

TORRE. Le comunità di Torre e Bairo Canavese si sono strette ieri intorno al feretro di don Leandro Cima per tributare un ultimo omaggio al loro parroco. Don Cima, [illegible] anni, ha guidato per mezzo [illegible] secolo (dall'aprile del 1948) la parrocchia di Torre e, nei primi e negli ultimi anni [illegible] proprio mandato, anche quella della vicina Bairo. Persona schietta e vivace, don Leandro, che i suoi parrocchiani ricorderanno di certo a «cavallo» dell'inseparabile bicicletta. Alla rigorosa fedeltà alla propria missione spirituale, il sacerdote univa alcune grandi passioni: l'amore per la montagna, che l'aveva portato più volte sulle vette del Gran Paradiso, e quello per la poesia - ha dato alle stampe diverse opere, sia in italiano che in piemontese -. Don Cima è deceduto la sera del 1° gennaio all'ospedale di Cuorgnè, dov'era ricoverato da alcuni giorni. E' stato seppellito nella natia Pont Canavese.

DOVE & QUANDO

[illegible]. Ultimo appuntamento del periodo natalizio, al padiglione delle feste allestito sulla piazza di Frassinetto: dalle 21 è in programma un ballo mascherato, con la partecipazione musicale dei d.j. della discoteca mobile Bandiera Gialla.

LA BEFANA. La simpatica vecchietta si intratterrà, oggi pomeriggio per le vie del centro di Caluso, con i bambini del paese, distribuendo caramelle e dolciumi. L'iniziativa è curata dalla Pro loco.

IL [illegible] Al padiglione delle feste di Castelnuovo Nigra è in programma, questa sera, il «Veglionissimo dell'Epifania»: [illegible] l'orchestra spettacolo Armony, e a mezzanotte vengono proclamati ufficialmente Miss e Mister Befani 1999. Domani, sempre al padiglione, si terrà il pranzo dell'Epifania (40 mila lire il prezzo, prenotarsi allo 0124/659611). Le iniziative sono organizzate dal gruppo vocale dei Cantori Salesi, in collaborazione con il bar Morgana.

CARNEVALE. Primi appuntamenti carnevaleschi a Issiglio - al pluriuso, alle 21, la Filarmonica locale tiene [illegible] concerto di apertura della manifestazione - e a Settimo Rottaro - sempre alle 21, al ristorante Busca, vengono presentati i paggetti Liliana Boglis [illegible] Alessandro Dotelli, che affiancheranno i protagonisti della festa; a seguire c'è il veglione danzante, con l'orchestra Kiss e l'arrivo della Befana per i più piccini.

ZUCCHERO. Al negozio Disco International di via Corte d'Appello a Ivrea [illegible] disponibili, in prevendita, i biglietti per il concerto che il cantante Zucchero terrà, al Palastampa di Torino, il prossimo 21 febbraio. Costano 40 mila lire, più i diritti [illegible] agenzia.

[illegible]

■ **[illegible] VITTONE, INCIDENTE.** Madre e figlio sono rimasti lievemente feriti in un incidente stradale avvenuto ieri, alle 12.30, sulla statale 26 [illegible] Settimo Vittone. Michele Prola, 35 anni, residente in frazione Montestrutto, era alla guida della sua Renault Clio; al suo fian[illegible] c'era la madre, Silvana Francesetti, 61 anni. Forse per un malore l'uomo ha perso il controllo dell'auto, che ha sbandato [illegible] si è schiantata contro un muro.

■ **BESSO CORDERO LASCIA LO SDI.** Il senatore Livio Besso Cordero lascia i socialisti democratici italiani per approdare, in Senato, [illegible] indipendente nel gruppo democratici di sinistra dell'Ulivo. Nei prossimi giorni ufficializzerà la sua decisione assieme ad altri dieci parlamentari. «L'intenzione - spiega Besso Cordero - è quella di costituire [illegible] area di socialismo liberale e riformista all'interno dei Ds. Anche in Italia, infatti, deve essere costituito un partito socialista secondo quelle che sono le direttive e gli orientamenti europei».

■ **[illegible]** Si ricevono, alla sede di Radio Gran Paradiso in via Arduino 11 a Cuorgnè, le iscrizioni alla settima edizione del concorso canoro «Lo zucchino d'oro», che si terrà a Valperga il 15 e 16 febbraio, per l'organizzazione della Pro loco. Per avere maggiori notizie sull'iniziativa si può telefonare allo 0124/650652 o allo 0124/617948.

■ **[illegible] ANZIANI.** E'stata da poco avviata la campagna di tesseramento, per il 1999, al centro anziani «Domenico Bertoglio» di piazza Martiri della Libertà a Castellamonte. La quota di adesione è di 15 mila lire. I locali del centro [illegible] aperti tutti i giorni dalle 14 alle 18.

■ **[illegible] DORA, DISABILI.** Il Comune di Montalto Dora ha aderito al Consorzio Nuove Risorse che intende inserire nel mondo del lavoro [illegible] di persone disabili e disagiate. Al momento, nei programmi del progetto, è previsto l'inserimento di 12 persone: [illegible] lavorano già attivamente all'interno del Consorzio.

■ **MONTANARO, SPORT.** Fiocco azzurro in [illegible] della Polisportiva Libertas di Montanaro: i giovani dell'as[illegible] hanno dato vita a un mensile, interamente autoprodotto, denominato «Clips». La pubblicazione, distribuita gratuitamente ai soci, contiene informazioni, rubriche e alcuni articoli [illegible] tema» (denaro, euro, ricchezza e dintorni: questo per quanto riguarda il numero natalizio). Grafica [illegible] impaginazione molto curate.

GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe".
Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.

Leggere la società contemporanea

Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità

È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.

Prepararsi all'esame di italiano

Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale

Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai

Volley A1: fino ai play-off i cuneesi giocheranno ogni quattro giorni

Super lavoro per la Tnt Alpitour

Dopo il 3-0 con Palermo oggi volo nelle Marche
E domenica sfida da brivido con la Gabeca

■ Dopo cinque successi consecutivi il nemico principale della Tnt Alpitour è la fatica. Da oggi ai play-off la squadra di Silvano Prandi giocherà una partita ogni quattro giorni. E per i vice-campioni d'Italia l'apnea agonistica parte ■ ■ settimana di fuoco; domani la sfida ■ ■ della Lube Macerata, domenica l'appuntamento cuneese con la rivelazione Gabeca Montichiari dell'ex regista «Fefè» De Giorgi.

Domenica contro Palermo Cuneo ha dato una grande dimostrazione di autorità. I siciliani sono ■ forma■ da prendere con le molle, zeppa di campioni che hanno soltanto bisogno di trovare una fisionomia di squadra. Per renderli innocui ■ necessario tenerli sotto pressione ■ impedirgli di entrare in partita. Due obiettivi che la Tnt Alpitour ha saputo centrare, ispirata da un sempre più lucido Nikola Grbic. E quando i siciliani hanno alzato la testa ci ha pensato Rafael Pascual (a fine gara premiato come miglior giocatore ■ questore di Cuneo, Isidoro Adornato) ■ sbarrargli la strada.

La formazione piemontese è a cinque punti dalla vetta ■ non ha ancora potuto disporre al cento per cento di Bachi - comunque decisivo in Coppa con Roma - e di Roca, sempre impiegato solo come libero. «Stiamo crescendo - dice l'allenatore Silvano Prandi -, l'ultimo gradino lo saliremo quando Roca sarà pronto, ma questo non avverrà nè con Macerata, nè con Montichiari. La nostra strada sarà ■ buon punto quando ci saranno i presupposti per l'utilizzo di ■ giocatori. Per questo sono fondamentali le prestazioni di Gallotta, Bachi, Mastrangelo, ognuno di loro saprà darci qualcosa in più nei momenti decisivi di questa lunga stagione».





A destra il palleggiatore ■ Grbic e sotto Rafael Pascual premiato dal questore Isidoro Adornato

Ecco la soluzione di Silvano Prandi «Avremo una rosa con 9 giocatori»

E tra Coppe e campionato l'anno della Tnt Alpitour sarà davvero di super lavoro. Subito dopo la vittoria di domenica alcuni giovani della panchina si ■ sottoposti a una seduta di elettrostimoli, mentre ieri pomeriggio la squadra ha sostenuto tre ore di pesi. Oggi alle 14 partenza in aereo per le Marche e domani sfida con la Lube, grande delusa delle prime nove giornate di campionato. Finita la partita ■ Macera■ il programma dei cuneesi prevede il rientro immediato nella «Granda», una mattina di riposo e allenamenti serrati tra palestra ■ pesi fino a domenica, quando, alle 17,30, la squadra affronterà la Gabeca Montichiari. I bresciani poggiano il loro gioco sulla sagacia tecnica di «Fefè» De Giorgi e sulle bordate di Sartoretti, Nuzzo ■ del cubano Garcia. Sono un avversario da non sottovalutare. ■ dopo il campionato ■ affaccia già la Coppa delle Coppe che martedì prossimo - con partenza lunedì pomeriggio - porterà i cuneesi in Olanda a Zwolle per la prima giornata.

Luca Ferrua

Ultima partita in maglia rossoblù di Raggi e Compagni

Fila Biella torna a vincere tra le contestazioni al coach

BIELLA. Superando Ragusa per per 81-75, la Fila Biella ha interrotto la serie di risultati negativi ed ha conquistato due preziosissimi punti, in vista dell'insidiosa trasferta di domenica a Livorno e del seguente match interno contro Pesaro. La prima vittoria del '99 verrà ricordata anche per il congedo dal pubblico biellese da parte di Raggi ■ Compagni, ma anche per la contestazione di una nutrita frangia di tifosi nei confronti ■ coach Federico Danna.

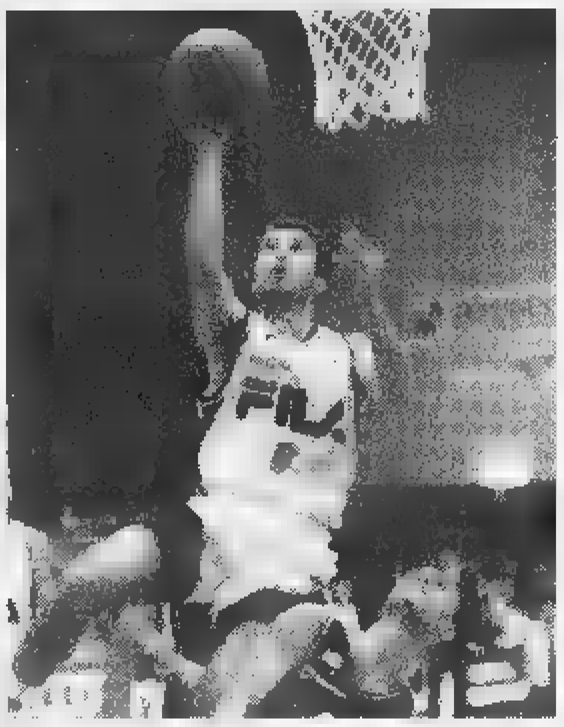
La formazione rossoblù è sta■ protagonista di una partenza lanciatissima, 11 a ■ dopo 3'; ha condotto per l'intera durata dell'incontro ma, a 9' dalla sirena finale, Masper ha firmato il pareggio, 64-64, di Ragusa. E' toccato ad Erdmann, Blair (miglior giocatore in campo con 26 punti all'attivo ■ 18 rimbalzi catturati) ■ Sorrentino (sempre più giocatore-leader della formazione biellese), guidare la Fila verso il meritato successo.

«Ragusa ha confermato di essere squadra di carattere ■ di non arrendersi nemmeno nelle situazioni più contrarie - dice Federico Danna -. Contro un avversario del genere è sempre difficile giocare e lo è stato ancora di più per noi che eravamo reduci d■ una ■ negativa e quindi comprensibilmente contratti. La squadra ha saputo reagire molto bene ogni volta che Ragusa si riavvicinava nel punteggio e questo è un segnale di maturità». A fine partita, Davide Raggi ha salutato i tifosi rossoblù visto che, come Davide Compagni, è in attesa della riapertura del basket-mercato, prevista per l'11 gennaio, per accasarsi ■ una società di B1.

«Ho 22 anni ■ preferisco scendere di categoria, dato che le richieste ci sono, pur di essere protagonista - conferma l'ex numero 12 rossoblù -. Ringrazio il pubblico biellese anche se mi spiace per alcuni insulti rivolti a Danna». A metà ripresa infatti, la tifoseria rossoblù ha invocato a più riprese l'ingresso sul parquet di Raggi, al posto di uno spento Zamberlan, ma Danna ha preferito lasciare in panchina il giocatore ■ mandare ■ campo Volpato. Le proteste del pubblico ■ ■ fatte tanto vivaci da amareggiare, malgrado la vittoria, il presidente Alberto Savio.

«Nessuno può permettersi certi giudizi tecnici ■ ■ persona come Danna che possiamo solamente ringraziare per quanto ha fatto per il basket biellese - afferma Savio -. Chi ■ al palazzetto per decidere i cambi e per contestare, invece di fare tifo, può anche rimanere fuori. Certe situazioni, a costo di far giocare la squadra a porte chiuse, non saranno più tollerate. Comunque è presto per dire se le partenze di Raggi ■ Compagni saranno compensate da nuovi arrivi».

(w. d. b.)





Il play della Fila Massimo Sorrentino (a fianco nella foto di Corrado Micheletti) sta diventando il leader della squadra. Sotto, il contestato coach Federico Danna

Ciclismo, il percorso dell'edizione 1999 sarà lungo 800 chilometri e avrà molte salite

Un Giro della Valle per scalatori puri

Nel 2000, tracciato all'insegna del Triangle de l'Amitié

ST-CHRISTOPHE. L'ultimo Giro ciclistico internazionale della Valle d'Aosta - Haute Savoie - Mont Blanc del millennio è stato per buona parte disegnato. Da lunedì 30 agosto oltre 800 chilometri uniranno la francese Marignier alla valdostana Nus, Comuni da alcuni anni gemella[illegible]. L'edizione '99 si prospetta ricca di spettacolo come quella del '98. Come al solito 6 saranno le tappe in linea, più il cronoprologo di circa [illegible] km.

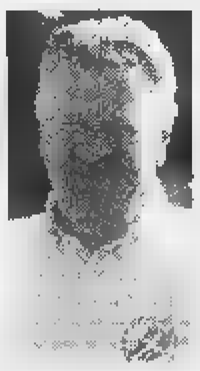
I 6 arrivi confermano la volontà del patron Giovanni «Nino» Ramires di entusiasmare gli amanti delle montagne e gli scalatori puri. Il tutto è stato presentato nel corso dell'annuale assemblea della Società Ciclistica Valdostana, nel municipio di St-Christophe.

Il via della 36ª edizione, a cui prenderanno parte gli Under [illegible] [illegible] gli Elite 26, sarà dato lunedì [illegible] agosto da Marignier, località che ospitò [illegible] «Petit Tour» nel '[illegible] [illegible] la vittoria di Francesco Casagrande, [illegible] [illegible] cronoprologo di [illegible] km che darà i primi responsi. Martedì 31 la 1ª tappa rimarrà ancora in Francia con arrivo sempre a Marignier e la partenza ancora [illegible] fase di discussione. La 2ª tappa, mercoledì 1° settembre, dalla Francia (sede ancora da stabilire) il Giro arriverà [illegible] Svizzera, probabilmente a Zinal [illegible] in alternativa a Champoussin, a seconda della partenza prescelta e del chilometraggio stabilito. Da giovedì 2 settembre si ritornerà in Valle per le restanti 4 tappe.

La 3ª tappa, [illegible] 145 km, porterà i corridori da St-Vincent [illegible] Gressoney-St-Jean, che ha già ospitato l'arrivo nel '63 (Giro vinto da Gianni Motta), nel '64 e nel '73. Nella 4ª tappa, Pont-St-Martin - La Magdeleine, ci sarà la salita del Colle San Pantaleone, prima dell'arrivo nella località della Valtournenche che ospitò il Giro dell''83, anno della prima vittoria di uno straniero, il belga Luca Wallays, e nell''89, in cui s'impose Ivan Gotti.

Sabato 4 settembre [illegible] tappa Antey-St-André - Vétan, con gli ultimi [illegible] chilometri proibitivi. Nell'ultimo tratto, nel 1985, lo jugolsavo Bruno Bulic vinse la tappa, ma crollò dalla fatica appena superato il traguardo. Il 36° Giro si concluderà a Nus, per la prima volta, dopo la salita a St-Barthélémy, nella 6ª tappa, la St-Pierre - Nus di 90 km.

Nell'entusiasmo generale, occorre riflettere sulla difficile situazione degli sponsor. Ad eccezione della Regione, non si capi[illegible] come l'imprenditoria valdostana non si avvicini a questo evento, tra i più quotati a livello nazionale e internazionale, che ha ospitato nel tempo 3500 atleti europei ed extraeuropei [illegible] ha lanciato decine di corridori, alcuni poi diventati campioni del mondo.



A sinistra Giovanni «Nino» Ramires patron del Giro della Valle. A destra [illegible] passaggio di [illegible] gruppo nell'ultima edizione della gara



Per il Giro del 2000, «Nino» Ramires ha già in cantiere un grande Giro, con la volontà di riproporre il «Triangle de l'Amitié» e unire Aosta, Chamonix e Chambéry. [p. l.]

La sciatrice valdostana impegnata oggi e domani [illegible] Morzine Avoriaz (Francia) nella Coppa del Mondo

Margherita Parini affronta due giorni di gare

La polemica per i punti persi nelle prove di Whistler e Bachelor



La specialista di snowboard Margherita Parini impegnata in una discesa

AOSTA. Riparte dal 7° posto di Mount Bachelor il cammino di Margherita Parini nella Coppa del Mondo. L'aostana [illegible] impegnata oggi [illegible] domani a Morzine Avoriaz (Francia) in uno slalom e un gigante paralleli, ultime gare prima dei mondiali tedeschi di Berchtesgaden [illegible] metà gennaio.

La Parini ha disputato una grande prima parte di stagione, cogliendo 2 successi in gigante (a Kaprun e a Sestrière), un 2° e un 7° posto in supergigante (Whistler Mountain e Mount Bachelor) che al momento le valgono [illegible] 5° posto in classifica generale di Coppa del Mondo (1033 punti contro i 1616 della francese Karine Ruby) e il primato nella classifica di gigante, appaiata con 3200 punti, alla francese Ruby.

«E' stata una prima parte di stagione positiva - dice Margherita -. Non mi posso lamentare. Non conoscevo quale sarebbe [illegible] il mio rendimento in gara, ma sapevo che avevo svolto un bel lavoro. I risultati mi hanno dato ragione. Quest'anno [illegible] [illegible] avuto problemi di materiali [illegible] ho potuto curare l'allenamento». Oltre al gigante (specialità preferita), la Parini ha mostrato di sapersi adattare anche nel superG.

«Due gare molto diverse tra loro - commenta la Parini -. A Whitler il tracciato era quasi una libera e ho avuto modo di reclamare con il tracciatore. A Bachelor avrei potuto senz'altro ottenere [illegible] buon risultato, ma uno [illegible] nostri allenatori [illegible] ci ha dato le indicazioni giuste in gara [illegible] allora, per evitare [illegible] farmi male, non ho attaccato a fondo e alla fine mi sono ritrovata distante dalle migliori. [illegible] auguro che questi punti persi non risultino importanti per la classifica di Coppa».

La Parini so che quest'anno può gareggiare per la vittoria finale [illegible] non vuole lasciare per strada punti fondamentali, anche se deve migliorare nello slalom se vuole vincere. «Per la classifica generale, sottolinea ancora la Parini, dipenderà molto dal mio rendimento in slalom. In questa specialità sono ancora un po' indietro rispetto alle avversarie, mi manca la convinzione perché tecnicamente sono a posto. [illegible] poi dovrei fare anche qualche "boardercross", altrimenti i punti non sono sufficienti. La schiena mi fa ancora male e non so come reagirebbe con tutti questi impegni. Sono [illegible] po' affaticata, [illegible] la condizione [illegible] ancora buona». [p. l.]

FLASH

SPORT INVERNALI. Simone Demé, della Polisportiva Pollein, si è piazzato 8° assoluto e 1° aspirante nella Coppa Raiffeisen, gara nazionale di slittino disputata a Laces. Vanja Demé (Pollein) [illegible] è piazzato 10° assoluto [illegible] 3° juniores, Lara Bracchi (Tersiva) 5ª assoluta. Nei campionati italiani assoluti di biathlon a Forni Avoltri hanno conquistato il 4° posto sia Patrick Favre (Centro sportivo Esercito) nella 10 km [illegible]soluta, sia Dominique Vallet nella 7,5 km juniores. Oggi la prova ad inseguimento. Intanto in Valle, per lo [illegible] innevamento, il Pinocchio sugli sci-5° Trofeo Matteo Davi di sci alpino in programma domani a Courmayeur è stato rinviato a data da destinarsi. Rinviati anche la gara di destrezza di fondo in programma domani a St-Barthelemy, la discesa giovani di sabato [illegible] Valtournenche [illegible] il gigante ragazzi [illegible] allievi [illegible] domenica e lunedì a Chamois.

[illegible] Continua la marcia dell'Hockey club Valle d'Aosta nel campionato di serie C. A Torino, i rossoneri hanno «passeggiato» contro i Draghi battendoli per 1-16, con parziali 0-2, 1-5 e 0-9. Questi i marcatori: 4 reti Corrado Oro, 3 Paganin, 3 Rinaldi, 3 Michelon, 1 Brunelli, Buffacchi e Ilario Oro. Le assistenze sono state di Ilario Oro (5), Michelon, Corrado Oro, Brunelli [illegible] Rinaldi. In classifica [illegible] Valle d'Aosta [illegible] terzo [illegible] 15 punti in [illegible] partite; davanti ci [illegible] l'Ambrosiana con 17 punti e gli Amatori Milano [illegible] 16; entrambe le squadre, però, hanno già giocato 10 partite. Domani il Valle d'Aosta ospiterà il fanalino [illegible] coda Giugoma Torino, [illegible] zero punti. La partita si giocherà alle 18 al Palaghiaccio di regione Tzamberlet. L'ingresso è libero. [gio. moc.]

[illegible] Il Valle d'Aosta ha superato il Settimo per 7-0 nell'amichevole disputata in preparazione alla partita di campionato di domani contro [illegible] Sangiustese. I rossoneri sono andati a segno con Celano (doppietta), Gentile, Piro, Clerino, Lanzaro e Rabozzi.

[illegible] Quarantaquattro coppie hanno partecipato al Trofeo Daudry, riservato alla categoria D. Si [illegible] imposti Anselmo Betemps e Andrea D'Alonzo, che hanno sconfitto in finale per 11-8 Simeo[illegible] Chabloz e Sergio Veuillaz. Terzi Bruno Cavorina-Fernando Daniele davanti a Silvio Dublanc-Ugo Vuillerminaz.

PALLAVOLO. Il Caluso si è aggiudicato il Torneo Olimpia Aosta maschile precedendo Borgofranco, Valdigne e Olimpia. A livello femminile, nel torneo disputato [illegible] Pont-St-Martin, il Vima Marmi ha superato in finale [illegible] Ccs Cogne per 2-1. [s. b.]



IDEAFORD

Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende anche:
• Assicurazione incendio e furto • Estensione della garanzia • Tagliandi di manutenzione

Fiesta University		Fiesta Techno		Fiesta Ghia		Fiesta Diesel
S.E.F.I. 1.3 Doppio Airbag Servosterzo	S.E.F.I. 1.3 Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Interni Ghia	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore Interni Ghia	Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore
L. 16.970.000	L. 17.970.000	L. 17.970.000	L. 18.970.000	L. 18.970.000	L. 19.970.000	L. 19.970.000
(€ 8.669)	(€ 9.180)	(€ 9.180)	(€ 9.690)	(€ 9.690)	(€ 10.201)	(€ 10.201)

FORD FIESTA.
FINISCE L'ERA DELLE UTILITARIE.

www.ford.it

Ford

Bellezza ■ Coscienza

Il cantiere si apre a metà gennaio: risolverà [illegible] problema degli spazi per medicina d'urgenza

Via al pronto soccorso del Duemila

Alle Molinette, avrà 7 camere operatorie

L'ospedale Molinette avrà un nuovo pronto soccorso. Venerdì 15 gennaio si aprirà il cantiere per [illegible] ristrutturazione e ricollocazione del Dipartimento di emergenza di Medicina. Il cuore del pronto intervento verrà riammodernato e trasferito: prenderà il posto dell'attuale [illegible] destinata al personale del «118» (in parte inutilizzata e adibita a magazzino), all'inizio del corridoio che oggi conduce nei sotterranei, dove un tempo c'era già un pronto [illegible] con stanze di rianimazione. [illegible] la ristrutturazione del Dea del principale ospedale della regione non si limi[illegible] a un restyling: [illegible] pronto soccorso del Duemila alle Molinette offrirà in più il servizio di Cardiologia, il Maxillofacciale, [illegible] l'Odontoiatria. Salirà anche il numero [illegible] camere operatorie destinate al primo soccorso: da tre a sette, due delle quali destinate solo alle super-urgenze.

Dice il direttore generale dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista, Luigi Odasso: «Con questo progetto risolveremo finalmente uno dei problemi più seri di quest'ospedale: l'inadeguatezza degli spazi per la medicina d'urgenza». Nell'investimento complessivo (circa [illegible] miliardo e mezzo) [illegible] calcolato anche [illegible] spostamento della sala [illegible] 1 di rianimazione nel Dea di Chirurgia: verrà trasferita di pochi metri, [illegible] la Radiologia, più lontano dall'ingresso in una zona più «protetta» dove oggi ci sono le sale visita e osservazione. «Ricaveremo anche uno spazio per la sala gessi», puntualizza Odasso.

Oltre mille e 500 posti letto destinati al ricovero ordinario, 183 di day-hospital, le Molinette sono da sempre una città nella città, centro regionale di riferimento per diverse specialità: dalla cardiologia all'ematologia, dalla cardiochirurgia alla psichiatria, dal centro trapianti a quello che si occupa dei disturbi dell'alimentazione. Quasi 90 mila, nel '98, le persone che sono passate in pronto soccorso.

«Con l'ampliamento del pronto soccorso - prosegue Odasso - cambierà la logica dell'emergenza. La ricollocazione del Dea di medicina significherà anche lo spostamento delle sale d'aspetto nella zona dove ora si fanno le visite per stabilire i codici di gravità dei pazienti (il cosiddetto Triage, *n.d.r.*). Il Triage, continuerà naturalmente a esistere, trasferito nel blocco della nuova Medicina: potenzieremo il servizio di guardia medica interna, e l'attuale atrio servirà solamente più [illegible] passaggio».

Dalle Molinette sparirà la postazione del «118». I medici e gli infermieri che lavorano [illegible] bordo dell'ambulanza di Soccorso Avanzato e dovranno lasciare il posto alla nuova Medicina avranno una nuova «casa», in via Nizza, nell'ex palazzina dell'Uniopol dove traslocherà anche una parte degli uffici amministrativi delle Molinette. «Mentre a Moncalieri, in corso Trieste - aggiunge Odasso - stiamo realizzando un'intera [illegible] modernissima palazzina dove trasferiremo gli ambulatori. Avrà centi[illegible] di posti auto». Resterà dov'è [illegible] posto di polizia, con [illegible] agente in servizio giorno e notte.

Dieci giorni al via, dunque, per dare finalmente un nuovo volto al pronto soccorso più importante del Piemonte. A quando [illegible] fine dei lavori? Il dottor Odasso è ottimi[illegible]: «I primi risultati si vedranno [illegible] settembre, e speriamo che entro la fine del '99 sia tutto pronto per l'inaugurazione generale».

[illegible] Accossato

IL DIRETTORE GENERALE

«Sarà un polo moderno»

Luigi Odasso è da tre mesi direttore generale delle Molinette: «Nel Duemila voglio [illegible] ospedale diverso, migliore. Abbiamo cominciato dal pronto soccorso, che diventerà già dal '99 un centro moderno». Grandi progetti: «In questo periodo sono già partiti, o ripartiti, 15 cantieri. Abbiamo dato impulso all'Ufficio relazioni con il pubblico, abbiamo chiuso 6 divisioni che [illegible] doppioni [illegible] altri servizi. E oltre [illegible] potenziare lo sforzo sul Dipartimento di emergenza, puntiamo anche sull'oncologia e sulla cardiologia».



Luigi Odasso, direttore generale

IL SAN GIOVANNI BATTISTA IN CIFRE



PERSONALE

936	MEDICI (ospedalieri e universitari)
2161	INFERMIERI (caposala, professionali, operatori tecnici, generici, ausiliari)
[illegible]	ALTRO PERSONALE

ATTIVITA' (al 31 agosto 1998)

[illegible]	Ricoveri ordinari
381.205	Giornate di degenza
[illegible]	Interventi chirurgici
3.471.720	Prestazioni laboratorio analisi
214.772	Prestazioni radiologiche
[illegible]	Passaggi in pronto soccorso
[illegible]	Trapianti (rene, fegato, cuore e polmone)*

Nota: i dati relativi ai trapianti sono calcolati al 31/12/98, come quelli del personale

DISAVVENTURE

I [illegible] DEI VIAGGI

Proteste dopo l'ennesima «odissea» sul Torino-Palermo. Preoccupazione [illegible] Caselle

Guai e ritardi, Meridiana sotto accusa

La compagnia si difende: siamo nella media europea

SE nove ore vi sembran poche: tanto hanno impiegato i [illegible] passeggeri del volo Torino-Palermo previsto per le 12,45 di domenica a rientrare in Sicilia. Altro destino per i 163 malcapitati bloccati lo stesso giorno a Catania per il guasto tecnico alla base del caos: sono rientrati ieri mattina a Caselle dopo aver trascorso la notte in due alberghi della Riviera Jonica.

Due voli Meridiana, due disavventure che dilatano le distanze rendendo un viaggio aereo da e per la Sicilia più impegnativo di una trasvolata oceanica. Un guasto tecnico, l'aeroporto di Verona bloccato per nebbia: ma la gente non si raccapezza, come testimoniano le telefonate arrivate al giornale. Non [illegible] la prima volta con la Meridiana, lamentano. Vero. Basta cercarli, i precedenti. Luglio '97: imprecisato guasto tecnico, otto [illegible] [illegible] ritardo per il Torino-Palermo; ancora luglio '97: il Dc9-51 Torino-Palermo è bloccato da [illegible] perdita di carburante, dodici ore di ritardo per i passeggeri del Palermo-Torino, accampati dalle 15 alle 3 di notte a Punta Raisi; maggio '98: un principio d'incendio all'impianto elettrico costringe il Dc9 Meridiana, partito alla volta di Catania con due [illegible] di ritardo, [illegible] rientrare a Caselle; luglio '98: d[illegible] veicoli in avaria, [illegible] Torino-Olbia accumula 5 ore di ritardo; agosto '98: si guasta un radar, 115 passeggeri trascorrono la giornata in attesa di [illegible] imbarco sul Caselle-Olbia; settembre '98: [illegible] ore di ritardo sul Torino-Palermo [illegible] rottura del seggiolino del comandante...

Ritardi, voli cancellati, trasferte in pullman, gente inferocita: dei [illegible] voli del mese di giugno 450 hanno subito ritardi di almeno un'ora. Cose che capitano nelle migliori compagnie aree, ribattono dalla Meridiana, [illegible] nel '91 dalle ceneri dell'Alisarda e leader nei collegamenti [illegible] [illegible] isole. «Il nostro indice di irregolarità di servizio non è superiore alla media europea - precisa Claudio Miorelli, direttore relazioni esterne -. A dispetto della manutenzione, gli aerei pos[illegible] guastarsi come ogni altro mezzo, senza considerare la parte giocata da concatenazioni di eventi non sempre prevedibili: scali chiusi per nebbia o intasati, congestio[illegible] delle linee aeree, problemi sindacali, necessità di rispettare i turni degli equipaggi. La gente stenta a capire, e ci scusiamo con i passeggeri: ma l'80% dei ritardi a livello nazionale sono dovuti alla non perfetta gestione del traffico aereo».

Una percentuale [illegible] disservizi è inevitabile anche in una compagnia privata [illegible] la nostra, spiegano dalla Meridiana: 1400 dipendenti, oltre 600 miliardi di fatturato nel '98, 2 milioni 700 mila passeggeri nel '97, una flotta di 22 velivoli composta in maggioranza di MD-82 da 163 posti [illegible] alcuni Dc9-51 (125 posti) [illegible] fase di sostituzione, più quattro agili BAE146 impiegati solo per i collegamenti con il piccolo aeroporto di Firenze-Peretola. «Esclusi i BAE146, dei 18 aerei disponibili 11 sono di proprietà, gli altri a noleggio - aggiunge Miorelli -. Per dare un'idea [illegible] costi, basta dire che un MD-82 [illegible] costa [illegible] milioni di dollari, cifra che scende a 19 milioni di dollari se il velivolo ha 5-6 anni di vita. Lo stesso tipo di aereo a noleggio costa [illegible] mila dollari per [illegible] [illegible] di attività». La flotta ha un velivolo di riserva: «Ma non [illegible] un aereo fisso - spiegano -: viene [illegible]viduato nell'ambito della turnazione giornaliera. In caso di guasto, pur accumulando ritardo, si riesce a rimediare; quando chiude [illegible] scalo la situazione diventa ingestibile».

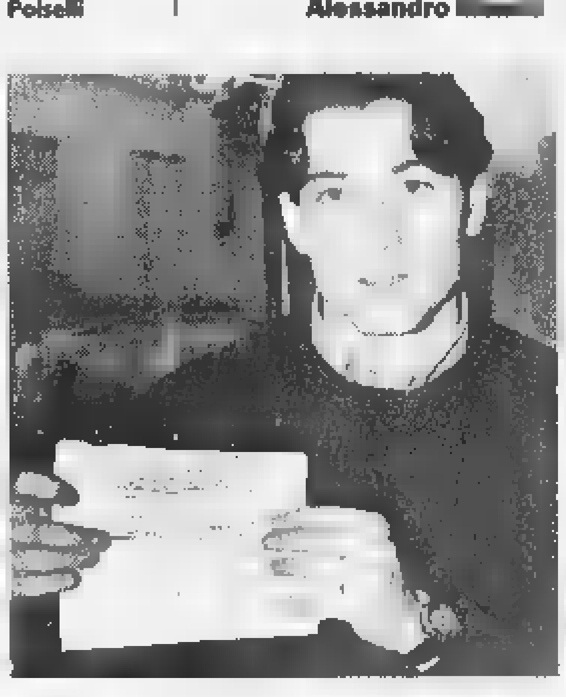
E' anche accaduto che due velivoli sono entrati contemporaneamente in avaria mettendo in crisi [illegible] giro-macchine della compagnia: «Ogni ritardo comporta danni enormi per noi - conclude Miorelli - Se domenica avessimo potuto noleggiare due o [illegible] [illegible] in più, il costo sarebbe stato minore di quello legato all'insoddisfazione della clientela».

[illegible] comment[illegible] quasi a Caselle, dove la Meridiana opera da tempo. «Grazie [illegible] [illegible] collegamenti giornalieri con la Sicilia la compagnia ha intensificato il traffico, anche [illegible] decisione di rinnovare il parco-velivoli va a suo merito - precisa Franco Pennella, presidente Sagat -. Ma non posso che constatare un certo numero di disservizi, mi auguro senza ripercussioni: non [illegible] rei che [illegible] lungo andare inducessero la gente a partire da Malpensa...».

Alessandro [illegible]

La flotta ha 21 aerei più uno di riserva «Ma bastano due avarie o il blocco di uno scalo per far saltare i turni»





A sinistra, movimento di aerei a Caselle. Sotto, Luca Polselli

Prigionieri sull'Eurocity da Parigi a Porta Susa

Prigionieri sull'ultima carrozza di un Eurocity. Al buio, [illegible] i bagni inutilizzabili, i posti prenotati «rubati» [illegible] altri passeggeri, [illegible] la porta che conduce alla [illegible] accanto che si blocca (chiusa) dopo neppure un'ora di viaggio. Un'avventura lunga da Parigi a Torino Porta Susa, nel cuore della notte, con 30 minuti di ritardo sulla tabella di marcia, otto per[illegible] per ogni scompartimento e una marea di altra gente accampata in corridoio: un gruppo di viaggiatori sulla carrozza-prigione, per protesta, alla prima stazione dopo Gare de Lyon ha tenuto spalancate le porte perché quel treno restasse fermo e qualcun[illegible] ascoltasse [illegible] loro proteste. Ma il macchinista è partito ugualmente. E per fare pipì, a metà strada, molti passeggeri della «prigione» [illegible] scesi all'assalto dei bagni di una stazione, mentre qualcuno ha fatto ciò che doveva sul marciapiede.

Un'odissea. Senz'altro più breve, ma forse peggiore di quanto accaduto ai passeggeri dei due voli Meridiana Catania-Torino e Torino-Palermo.

Racconta Luca Polselli, 24 [illegible]ni, studente di ingegneria di Rivoli, portavoce di una rivolta collettiva che è finita con un esposto alle Fs. «Già alla stazione di Parigi abbiamo intuito che sarebbe stato un inferno. Malgrado molti passeggeri avessero prenotato [illegible] me me i posti, le ferrovie non hanno esposto i tagliandi e [illegible] i nostri sedili sono stati occupati da un gruppo di francesi che non ha voluto sentire ragioni».

Come forma di protesta un gruppo di persone spalanca le porte della carrozza blindata [illegible] il macchinista parte ugualmente

Si parte con 40 minuti circa di ritardo, da Parigi. Duecentoquattromila [illegible] 800 lire il biglietto [illegible] data e ritorno, più 6 mila [illegible] una prenotazione inutile. Stretti come sardine, [illegible] un bagno inutilizza[illegible]le e l'altro trasformato in bagagliaio per chi stava in corridoio, sull'Eurocity l'esasperazione rischia più volte di diventare rissa. Non si respira. Non ci si può [illegible]. «S'immagini decine di persone ammassate [illegible] bestie - prosegue Polselli -: siccome la carrozza nella quale eravamo ammassati era non-fumatori, prima c'è stata una lite tra chi vole[illegible] accendersi [illegible] sigaretta [illegible] chi non voleva che l'aria s'impestas[illegible] di fumo. Poi si è deciso: si fuma tutti insieme, per dieci minuti coi finestrini aperti, [illegible] poi accendini spenti per [illegible] po'». [illegible] comica. «Certo, ma non c'è stato niente da ridere quando la signora [illegible] ha cercato di andare in bagno e non ce l'ha fatta tant'era la gente sdraiata in corridoio, e quando la ragazza claustrofobica s'è sentita male, e quando [illegible] luce della carrozza s'è spenta e non si è più accesa, e quando in Francia, per poco, i cani dei poliziotti alla secon[illegible] stazione ci azzannavano tanta [illegible] la nostra rabbia».

Le Fs promettono un'inchiesta: il treno dell'incubo era italiano, ma la responsabilità, per la prima parte del viaggio, era francese. Oggi stesso dalla direzione generale [illegible] Roma telefoneranno a Parigi per chiedere conferma della serie di incredibili disavventure, e - soprattutto - «per sapere chi sono i responsabili». Pagheranno, garantiscono [illegible] Roma: «Se quello che è scritto sull'esposto di questo ragazzo non è un'esagerazione, chiederemo conto ai colleghi di questo trattamento davvero imperdonabile». (m. acc.)

IN BREVE

PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA

Stroncato [illegible] infarto monsignor Carlo [illegible]



CASALE. E' morto ieri mattina all'alba, in ospedale, monsignor Carlo Cavalla: aveva 79 anni e per 24 (dal '71 al '96) è stato vescovo della diocesi casalese. Era stato colpito da un infarto la [illegible] di Natale, ricoverato in Cardiologia, si era ripreso [illegible] stava per essere dimesso. Invece un nuovo attacco lo ha stroncato. I funerali giovedì mattina in duomo, dove sarà tumulata la salma, nella «cripta dei vescovi» (lui stesso l'aveva fatta ristrutturare). Monsignor Cavalla era nato a Villafranca d'Asti, dove fu viceparroco dopo l'ordinazione sacerdotale, dal '43 al '45. Si laureò in Lettere a Torino nel '50 e dal '65 al '71 [illegible] Roma fu docente di Teologia del laicato all'Università Lateranense. A Casale diede avvio ai restauri del Duomo [illegible] del Santuario [illegible] Crea; indisse [illegible] 27° Sinodo diocesano.

Tre [illegible] [illegible] botti [illegible] dopo Capodanno

Drammatico bilancio per i «botti» nel dopo Capodanno astigia[illegible]. Tre feriti, di cui uno grave. Quest'ultimo è un senegalese di 36 anni che ieri ha lanciato un petardo in un bidone con residui di solvente ed è stato poi investito da una fiammata. E' accaduto a Meridiana di Settime. Gli altri ustionati [illegible] un bimbo di 7 [illegible] [illegible] Montemagno e un ragazzo di 15 di Mombercelli, feriti al volto dai «razzi» che stavano maneggiando.

Un giovane di [illegible] anni ustionato a [illegible] e collo

CIGLIANO. Una fiammata gli ha avvolto il viso e il collo, ma il provvidenziale e pronto intervento della sorella ha evitato conseguenze ben più gravi. Così un giovane di Cigliano di 18 an[illegible] che aveva spruzzato dell'alcol sui ceppi [illegible] legna nella stufa se la caverà in tre mesi. Il ragazzo è stato investito dal fuoco uscito dall'imbocco. La sorella sedicenne è stata lesta ad avvolgerlo con una coperta, limitandogli le ustioni.



L'allenatore Ron [illegible] [illegible] starà più in panchina

AOSTA. Esonero «burocratico» per [illegible] tecnico dell'Hockey club Lions Courm Aosta. L'allenatore canadese Ron Flockhart non può più sedere sulla panchina della squadra di serie A su deci[illegible] della Federazione sport del ghiaccio. Il regolamento prevede per ogni allenatore straniero un corso, un [illegible]e e la consegna di documentazione sull'attività svolta in precedenza. Ron Flockhart non ha presentato in tempo uno di questi documenti [illegible] la Federghiaccio lo ha «esonerato». Finora i risultati dei Lions non [illegible] stati entusiasmanti: [illegible] sconfitte su 29 partite. Il [illegible] tecnico sarà Massimo Da Rin (responsabile del settore giovanile del club e vice allenatore nella Nazionale Under 20 fresca vincitrice del titolo mondiale del gruppo C) o Luca Lattanzi (allenatore delle squadre giovanili dei Lions).

[illegible] Genova, le [illegible] dell'acqua più [illegible]

GENOVA. Il capoluogo ligure è tra i centri italiani dove si svol[illegible] la rilevazione dell'indice dei prezzi la città in cui, fra il 1997 [illegible] [illegible] 1998, c'è stato il rincaro più elevato nelle bollette dell'acqua. Lo ha denunciato una indagine condotta a livello nazio[illegible] dall'Icu, l'Istituto consumatori utenti. L'Amga, l'Azienda mediterranea gas e acqua, ribatte che l'aumento deciso a livello locale è del 4% e che non [illegible] stato ancora applicato.

Un gruppo di teppisti [illegible] d[illegible] il [illegible]

VERBANIA. Il presepe allestito per Beneficenza sotto i portici del municipio è stato distrutto a colpi di bastone da un gruppo di di teppisti che hanno agito l'altra notte. Forse sono gli stessi che nel pomeriggio di Capodanno avevano rotto la cassetta delle offerte [illegible] prelevato il contenuto. Il comitato che aveva deciso l'allestimento ha esposto un manifestino in cui si esprime sdegno per il gesto vandalico.

Pericolo slavine, chiusa la Panoramica Zegna



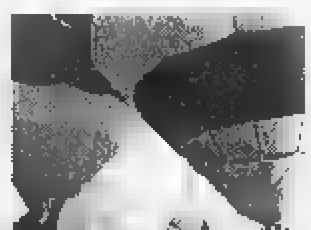
BIELLA. La Panoramica Zegna, chiu[illegible] da Capodanno sul versante della Valle Cervo, da ieri alle 16.30 [illegible] [illegible] nuovo percorribile. L'ok è arrivato dalla Provincia, che venerdì aveva bloccato il traffico per il pericolo di slavine: [illegible] la neve è assestata, e gli automobilisti non corrono più rischi. Ma le polemiche non [illegible] finite. Ogni anno, alla prima nevicata, la Panoramica finisce ko, perché mancano i paravalanghe e la zona di Piaro, vicino al Bocchetto Sessera, è particolarmente insidiosa. Puntuali [illegible] proteste della Egimont (la società degli impianti di risalita di Bielmonte) e dei maestri di [illegible]. Domenica la statale di Trivero, unica via d'accesso percorribile, è andata in tilt per i troppi automobilisti, e i carabinieri, nel pomeriggio, han dovuto chiuderla, bloccando ogni [illegible] agli impianti.

[illegible] [illegible] il mercato [illegible] [illegible]

SANREMO. Fumata bianca per la gestione del mercato dei fiori. Comune [illegible] Uc. Flor hanno infatti raggiunto un'intesa dopo [illegible] di estenuanti trattative, segnate anche da aspre polemiche. Il rendez-vous decisivo si [illegible] svolto ieri mattina a Palazzo Bellevue. L'accordo è stato siglato sulla base di un mandato quinquennale all'Uc. Flor. Esclusa, quindi, l'ipotesi dell'affidamento del mercato per un periodo di dieci anni.

I bianconeri [illegible] funerale di [illegible] Vagnola

SAVONA. Una delegazione della Juventus ha preso parte ieri a Savona ai funerali dell'agente marittimo Mario Vagnola, accompagnatore dei bianconeri nelle coppe europee. C'erano il vice presidente Roberto Bettega, Livio Giraudo, amministratore delegato, Luciano Moggi, Marcello Lippi, Ivano Bordon. E poi i giocatori Peruzzi, Rampulla, Amoruso, Conte, Pessotto, Birindelli, Tudor, Tacchinardi, Di Livio e Ferrara.



In [illegible] 14 equipaggi al [illegible] aerostatico»

CARRU'. Sui campi di frazione Ronchi, oggi [illegible] domani proseguirà l'undicesima edizione del «Raduno aerostatico internazionale dell'Epifania», che vede la partecipazione di quattordici equipaggi. Oltre agli italiani, sono in gara anche piloti francesi (dalla città di Annonay arriva un pallone che riproduce il primo usato dai fratelli Montgolfier) e svizzeri.

Il bilancio d[illegible] primi due giorni di voli è positivo, come sottolinea Mauro Oggero della «Peraria Fly Service», che organizza la «kermesse» con Comune, Pro loco e Ascom di Carrù. «Le condizioni di volo sono molto buone secondo i piloti - ha detto - così come l'appoggio [illegible] la cornice della città ospite. Il raduno diventerà un appuntamento fisso, una festa monregalese». Oggi [illegible] domani i decolli saranno dalle 13,30.

IL NAPOLI CLUB ASTI

in collaborazione con
COMITATO PER MICHELA
CIRCOLO CULTURALE AUGUSTO DAOLIO
NOMADI FANS CLUB

presenta

LA BEFANA PER MICHELA



con

MOSTRA
MERCATO SCAMBIO

delle cose vecchie & usate
di altri tempi - d'occasione
ed agroalimentare

Mercoledì 6 gennaio 1999

ASTI
Portici Piazza Alfieri
dalle ore 8 alle ore 20

- Distribuzione polenta e salsiccia a cura della Pro Loco di Refrancore
- Banda musicale comunale di Mongardino
- Sfilate di Befane con la partecipazione di Comitati Palio
- Animazione varia
- Dolci omaggio per tutti

ORGANIZZAZIONE
NAPOLI CLUB ASTI
0335/60.61.566
0141/55.70.18 ore pasti

Per aiutare MICHELA è a disposizione un punto di raccolta fondi in Piazza Alfieri durante l'intera durata della manifestazione; è stato aperto, inoltre, un n. di conto corrente presso la Cassa di Risparmio di Asti - Agenzia di Motta di Costigliole: il numero è **21850/7**

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 5 Gennaio 1999
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Ieri primo giorno della nuova moneta: le reazioni dei risparmiatori. Intanto l'Ascom prepara corsi

La novità euro sbarca in banca

Ma nei negozi i cartellini sono ancora in lire

ATTENTI AI TRUFFATORI E AGLI «AFFARI SICURI»



E' normale diffidare delle novità. Protetti dalla certezza delle abitudini, sappiamo che ogni modifica può comportare qualche pericolo e, quantomeno, lo sforzo necessario per adeguarsi. Prendiamo l'euro (e lasciamo da parte i vantaggi: ci mancherebbe che non ce ne fossero, con tutto quello che s'è fatto per arrivarci!). Bene, di fronte alla moneta unica è consigliabile mantenere un atteggiamento di estrema prudenza, senza però chiudersi a riccio.

Se sbaglia, infatti, chi pensa che l'introduzione della nuova divisa («virtuale» dall'1 gennaio '99 e «tangibile» solo dall'1 gennaio del 2002) sconvolgerà da subito ogni aspetto pratico della vita economica delle famiglie, è in fallo anche chi innalza un muro psicologico («Non ci capisco niente!»).

Così, come sempre, la strada migliore per affrontare questa innovazione si dimostra quella del buon senso, rafforzata da grande cautela [illegible] comportamenti quotidiani.

Con il buon senso, del resto, legioni di emigranti italiani per tutto il Novecento, dall'Australia all'Argentina, hanno superato l'ostacolo di trattare con una diversa valuta: importante era trovare un lavoro, l'effigie stampata sui soldi guadagnati [illegible] quante banconote occorressero per fare la spesa, lo imparavano in fretta.

Ora questa esperienza di cambiare moneta toccherà tutti noi, ma avremo il vantaggio di farlo nella stessa lingua, con la stessa banca, con lo stesso supermercato, con lo [illegible] ufficio stipendi. Oltretutto, non sarà un passaggio traumatico, perché durerà i 3 anni e rotti che ci separano dalla scomparsa irreversibile della lira.

Attenti, però, a non trasformare [illegible] negativo il vantaggio di avere tutto il tempo necessario a digerire il cambiamento. La fase intermedia, con la convivenza dei due regimi (la vecchia lira nelle tasche e il nuovo euro nelle «invisibili» transazioni finanziarie), è una tentazione troppo forte perché qualche malintenzionato non tenti di sfruttarla. Per esempio, bussando alle porte delle persone più indifese e proponendo impossibili «cambi» o «affari».

L'euro come denaro contante non esisterà fino al 2002 (e le prove tecniche sul campo, come quella in atto [illegible] negozi di Bra, in provincia di Cuneo, e di un'altra decina di città hanno valore, appunto, sperimentale); la lira continuerà a valere fino a quella data e non c'è alcun motivo perché debba essere ritirata dalla circolazione. Chiunque offrisse o, peggio, imponesse depositi o cambi delle attuali banconote, lo farebbe a fini truffaldini. Nessun funzionario di alcun ente privato o pubblico (Comuni, Inps e così via) ha il diritto, e tanto meno il dovere, di «aiutare la gente a risolvere in fretta il problema delle lire e dell'euro».

Non esiste, oggi, un astratto e urgente «problema euro». Perché non diventi tale occorre allora usare, con la giusta diffidenza, anche la massima disponibilità [illegible] capire e a informarsi. Quando la diffidenza si trasforma in ottusa chiusura psicologica diventa invece la migliore alleata di chi è animato dalle peggiori intenzioni, e potendo agire sul solo piano emozionale (e non razionale) disarma più facilmente le sue vittime.

Glauco Maggi

ASTI. La più allarmata? Probabilmente l'anziana che giovedì 31 si è presentata allo sportello di una banca in corso Alfieri chiedendo di poter «cambiare i soldi in euro, altrimenti da domani non posso più comprare niente». Ma c'è stato anche chi, ieri mattina appena scoccate le 8,30, ha telefonato alla propria agenzia per sapere «quanto ha aperto l'euro contro il dollaro».

Nel primo giorno dell'era della moneta unica, tutto sommato ha vinto la curiosità. La novità, d'altra parte, [illegible] tocca ancora direttamente i borsellini degli italiani che continuano a pagare (fino al 2002) in lire.

Anche la stragrande maggioranza dei negozi non ha esposto il cartellino con il doppio prezzo: però, dal 1°, in molti esercizi, chi ha pagato con il bancomat, sullo scontrino-ricevuta accanto alla cifra in lire ha trovato anche quella in [illegible]. E presto, nei negozi che esporranno la specifica insegna «eurolabel» [illegible] potrà anche pagare (con assegni o carta [illegible] credito), [illegible] la nuova valuta.

Il primo vero impatto [illegible] la moneta unica si è avuto in banca: ieri gli istituti hanno riaperto dopo il ponte di Capodanno e sugli schermi dei computer sono comparsi i listini aggiornati.

«Nessun problema particolare - assicura Renzo [illegible]gro, direttore dell'agenzia [illegible] della Cassa [illegible] risparmio di Asti - Qualcuno ci ha chiesto [illegible] poteva avere già la nuova moneta, più per curiosità che per altro, ma dovrà aspettare ancora tre anni. Invece le principali aziende astigiane di proprietà di multinazionali, hanno già convertito i loro conti in [illegible] per poter meglio operare sul mercato estero». Qualche dubbio per chi aveva delle azioni: «Oggi sono quotate in euro: abbiamo ricevuto molte richieste di precisazione, [illegible] particolare [illegible] decimali» annota Vincenzo Ricatto, responsabile dell'Ufficio titoli dell'agenzia. Alcuni risparmiatori si [illegible] sorpresi, leggendo l'estratto conto dei titoli, per un capitale all'apparenza ridotto: 20 milioni in Bot «valgono» ora 10329 euro.

Avvio tranquillo anche alla banca Sanpaolo di corso Dante, dove all'ingresso un grande cono in cartone annuncia l'arrivo della nuova moneta (è stato anche distribuito un calendario ispirato all'avvenimento).

«Un operatore commerciale che lavora molto con l'estero ha aperto stamattina (ieri per chi legge, ndr) un nuovo conto in euro - dice il vice direttore Giovan Battista Parodi - In gran parte la clientela era già informata e alcune aziende si [illegible] convertite alla [illegible] moneta per le transazioni internazionali». Aggiunge il responsabile Ufficio titoli, Giorgio Salla: «Il piccolo risparmiatore vuole soprattutto informazioni sulle [illegible]ioni o sullo 'spezzettamento' dei titoli di Stato».

Si muove anche il fronte dei commercianti. L'Ascom sta per distribuire [illegible] propri associati una tabella (realizzata sul modello predisposto dal Comitato per l'euro, presieduto dal prefetto Carlo Ferrigno) con le conversioni per i vari tagli: da [illegible] lire sino a 6 milioni. «Inoltre - spiega Stefano Bagnasco che per conto dell'Ascom sta seguendo l'iniziativa - organizzeremo presto dei corsi gratuiti aperti a tutti per la prima gestione pratica dell'euro: un piccolo aiuto per cercare di facilitare l'approccio con una rivolu[illegible] [illegible] inevitabilmente modificherà il modo di lavorare».

Fulvio Lavina





A destra [illegible] cartellone che annuncia l'arrivo dell'Euro all'ingresso [illegible] Sanpaolo. Alla Cassa di risparmio di Asti (a sin.) si controllano i listini dopo l'apertura dei mercati
[illegible] UBERTONE]

Petardo esplode [illegible] un bidone di solvente: grave un senegalese

Feriti dai botti a Settime Mombercelli e Montemagno

Ustionati anche [illegible] bimbo [illegible] un ragazzo che giocavano con i «razzi»

SETTIME. Tre feriti, di cui [illegible] grave. E' il drammatico bilan[illegible] delle esplosioni causate dai «botti», nel dopo Capodanno astigiano.

Le vittime di questi pericolosi «giochi» pirotecnici sono [illegible] operaio senegalese (a Settime), un bimbo di 7 anni (di Montemagno) e un ragazzo quindicenne (Mombercelli).

L'episodio più grave ieri, verso mezzogiorno. La dinamica dovrà [illegible] [illegible] accertata dai carabinieri di Montechiaro [illegible] dagli agenti della polizia scientifica.

Protagonista il senegalese Moudou Ka, [illegible] anni, Asti, via XX Settembre. L'operaio, che proprio oggi avrebbe dovuto es[illegible] assunto da una ditta della zona specializzata nella lavorazione del ferro, pare stesse scherzando con alcuni colleghi [illegible] lavoro, nel piazzale di un cantiere, a Meridiana.

Il gruppo si divertiva lanciando petardi: improvvisamente uno dei botti è finito in un bidone (vuoto) [illegible] che conteneva ancora residui di solvente di vernice. C'è stata una fiammata che ha investito il senegalese.

I compagni lo hanno subito soccorso: è stata chiamata un'ambulanza.

Le condizioni dell'operaio inizialmente non sono sembrate particolarmente critiche. Poi, dopo il ricovero [illegible] ospedale ad Asti, si è però improvvisamente aggravato.

Ieri, verso le 15, è stato deciso il trasferimento con l'eliambulanza (atterrata nello spiazzio vicino allo stadio «Bosia») al più attrezzato centro grandi ustionati del Cto di Torino.

Moudou Ka ha ustioni [illegible] 2° e 3° grado. La prognosi resta riservata.

Gli altri due episodi sono invece avvenuti a Montemagno e Mombercelli. In entrambi i casi il bambino di 7 anni e il ragazzo quindicenne pare stessero maneggiando dei «razzi» che [illegible] esplosi, causando loro ustioni al volto e alle mani.

Soccorsi dai parenti e trasportati in ospedale ad Asti i due giovanissimi pazienti dovrebbero guarire in [illegible] [illegible] ciascuno.

Sulle vicende carabinieri e polizia hanno aperto inchieste per accertare eventuali responsabilità di altre persone e soprattutto (nel [illegible] dei minorenni [illegible] particolare) come si siano procurati questi «ordigni» che sono poi esplosi con conseguenze drammatiche.

Nonostante le festività siano quasi finite, anche nell'Astigiano continua il lancio sconsiderato dei botti. Un'usanza che in qualche occasione rischia di trasformare un momento di festa in tragedia.

Franco Binello

Comune

Appalto Cogest sotto accusa

Infuria lo scontro politico sulle misurazioni degli alloggi affidati alla Cogest per la tassa smaltimento rifiuti. Cristofanini (Cdu) lancia un'accusa: «La ditta ha potuto spadroneggiare».

[illegible] 34

«Pronti a discutere del guado»

Giovedì sindaco e giunta incontreranno circoscrizioni e comitati spontanei [illegible] proposito del contestato guado del Tanaro.

PAGINA 34

Strade

Canelli-Nizza? «Basta un ponte»

Sulla direttissima Canelli-Nizza giunge una proposta alternativa del sindaco di Calamandrana Dino Scanavino.

PAGINA 35

Un cuore granata a San Damiano

La [illegible] di Antonio «Pecci» Destefanis, grande tifoso del Toro che vive a San Damiano.

PAGINA 43

Numerose iniziative dedicate ai bambini domani per l'arrivo della Befana

E l'Astigiano appende la calza

Ad Asti mercatino benefico, a Cocconato tombola

[illegible] Sono oltre 50 i presepi finora valutati per il tradizionale [illegible] organizzato da Comune, parrocchia, Pro loco [illegible] Comitato Palio. I migliori allestimenti saranno premiati domenica nell'oratorio in occasione della proiezione [illegible] filmato che raccoglie i principali avvenimenti del '98 a Montechiaro [illegible] raccolta del materiale [illegible] la regia sono curati [illegible] Ernestino Rebaudengo). A ogni partecipante, domenica, sarà consegnata una stampa che riproduce il fonte battesimale di Santa Caterina [illegible] Montechiaro, dove nel 1752 fu battezzata la nonna [illegible] don Bosco, Domenica Bossona. [m. t.]

Per i più piccoli il 6 gennaio rappresenta ancora un momento di magia, con l'arrivo della vecchina portatrice di doni, sebbene sia la vigilia del ritorno a scuola. Stasera molti appenderanno la tradizionale calza, sperando di trovarla colma domattina. La ricorrenza [illegible] anche spunto per una serie di iniziative organizzate nell'Astigiano.

Monale. Stasera [illegible] attenderà l'arrivo della Befana ballando all'Appaloosa pub. A partire dalle 22, musica e sorprese. Ingresso libero.

Asti. Domani dalle 8 alle 20 in piazza Alfieri, mercatino dell'antiquariato organizzato dal Napoli club a favore della piccola Michela Bianco, [illegible] bimba di [illegible] di Costigliole affetta da tetraparesi spastica che dovrà subire un costoso intervento chirurgico. Ci saranno [illegible]o stand con polenta e salsiccia della Pro loco di Refrancore, rappresentanti dei borghi del Palio, la banda di Mongardino e gruppi folkloristici.

Asti. Domani alle 17,30 festa al quartiere di corso Alba, con falò e cioccolata calda. Alle 21,30 spettacolo al centro civico con «I fagnan». Ingr. libero.

Tigliole. Il circolo «La Tagliola» organizza domani la tradizionale fiaccolata aperta a tutti. Partenza alle 16,30. Al ritorno polenta e salsiccia.

D[illegible] Domani alle 16 nella chiesa di San Rocco concerto della corale giovanile diretta da Sabina Cortese. Ingresso libero.

Tonco. Domani [illegible] 14,30 a Villa Toso, tradizionale festa della Befana del gruppo alpini: distribuzione di doni ai bambini [illegible]e materne [illegible] scambio di auguri con panettone e brindi[illegible]. [illegible] termine saranno estratti i biglietti [illegible] lotteria.

[illegible] Damiano. Domani alle 15 festa al Centro anziani con Befana e Befanone, che distribuiranno panettoni offerti dal Comune. Ci sarà anche cioccolata calda per tutti. Dalle 16 alle 24 Tombola «no stop» all'oratorio dei Santi Cosma e Damiano.

Revigliasco. Festa della Befana domani in parrocchia: alle 15,30 messa, poi recita dei bambini. Il Comune distribuirà calze con doni [illegible] dolci.

Canelli. Festa [illegible] Befana, domani alla parrocchia del Sacro Cuore. Dalle 16, sul piazzale dell'oratorio, dopo l'arrivo della Befana, distribuzione di dolci [illegible] regali ai bambini.

Cocconato. Domani dalle 15 nel salone comunale di via Rosignano tombolata dell'Epifa[illegible] a f[illegible] della ristrutturazione della Casa di riposo «Serra». In palio numerosi premi offerti [illegible] ditte e commercianti cocconatesi. La Pro loco distribuirà panettone e spumante.



Domani la Befana porterà la tradizionale calza in numerosi centri dell'Astigiano

In corso Torino: i due albanesi presi dalla polizia

Un'inquilina insonne fa bloccare i topi d'auto

ASTI. Questa volta i due ladri (entrambi albanesi) [illegible] stati traditi dallo scrupolo di una pensionata insonne. La donna, [illegible] era affacciata, domenica [illegible]ra, alla finestra della sua abitazione in corso Torino. Ha visto due ombre armeggiare intorno ad un'auto, aprire la portiera [illegible] poi, dopo qualche minuto, li ha ancora notati allontanarsi di corsa.

A quel punto si è decisa a telefonare al «113»: «Ci [illegible] due intorno ad una macchina, [illegible]so, mi sembra che ci sia qualcosa di strano» ha detto un po' titubante. L'operatore, al centralino, ha subito intuito quanto stava accadendo. [illegible] fatto restare in linea [illegible] donna, l'ha tranquillizzata: «Stia calma, [illegible] la può vedere. Ed ora ci racconti [illegible] quei due [illegible] ancora lì». La donna: «Sì, stanno portando via qualcosa».

Intanto era già scattato l'allarme: l'altro collega, al centralino della questura, ha indirizzato la «Volante» di turno sul posto. Gli agenti sono arrivati in pochissimi minuti. Ed anche questa seconda fase dell'operazione è stata gestita a regola d'arte. I poliziotti hanno fatto un primo passaggio, senza dare a vedere che [illegible] stavano cercando. Anche la testimone li ha visti avvicinarsi ed ha detto al centralinista: «Quei due, quando hanno visto la vostra macchina, si sono nascosti vicino [illegible] una casa».

L'operatore alla «Volante»: «Attenzione, i sospetti dovrebbero essere lì». Il capopattuglia: «Tranquillo, li abbiamo già individuati». Pochi secondi dopo l'arresto: in manette due albanesi, Fatos Lushnjeri, 24 anni e Ilir Mato, di 21, entrambi domiciliati in [illegible] Casale. In mano avevano la refurtiva: oggetti rubati poco prima da una Opel vetra di un cittadino tedesco, in visita ad un parente. [f. b.]

Scontro politico sulle misurazioni. Per Cristofanini (Cdu) la ditta ha potuto spadroneggiare

«Cifre da usura nell'appalto Cogest»

«Non è stato premiato chi pretendeva di incassare meno»

ASTI. Ma le rilevazioni della Cogest di chi sono figlie? «Di nessuno e i genitori adottivi (la giunta del Polo ndr) sono degeneri» ironizza il segretario del Cdu, Roberto Cristofanini.

La polemica politica [illegible] uno dei più controversi nodi amministrativi degli ultimi mesi [illegible] quanto mai aperta. Giusta come principio la [illegible] varata dalla giunta Bianchino è diventata oggi una «macchina» difficile da tenere in carreggiata. Che la scelta di portare l'evasione allo scoperto fosse indovinata lo dimostrano, come ha ricordato Montanella (Ds) in Consiglio comunale «gli [illegible] mila astigiani che, è stato accertato, pagavano la tassa più del dovuto». Ma il peso [illegible] benefici consente di pareggiare quello delle ingiustizie lamentate da centinaia di cittadini?

«E' singolare - polemizza Cristofanini - che a parere di alcuni consiglieri che [illegible] al giugno '98 sostenevano la maggioranza, le rilevazioni sarebbero nate in maniera chiara e solare. Secondo costoro è [illegible] l'incapacità della giunta Florio a far sì che la Cogest, allora scelta come la migliore, [illegible] oggi scaricata dagli stessi rappresentanti della passata amministrazione, potesse spadroneggiare». Il segretario del Cdu invita a dare un'occhiata al capitolato d'appalto per capire come la Cogest sia stata [illegible] in condizione di «operare molto liberamente»: «Si legge infatti - precisa - che la ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'esame e formulazione delle controdeduzioni sui ricorsi presentati dagli utenti in sede [illegible] ministrativa [illegible] alle operazioni di rilevazione ed accertamento».

Ma Cristofanini pone soprattutto l'accento su quella che egli stesso definisce la [illegible] vergogna: «La giunta Bianchino affidò un incarico così delicato ad un privato pagandolo a percentuale sull'incassato. E che percentuale: il 24,80%. Questa perversa remunerazione invita a fare del proprio meglio ed ancora un po' per stanare il popolo degli evasori». L'esponente del Cdu sottolinea infine un terzo aspetto, già evidenziato in Consiglio comunale dal consigliere Finello (Forza Italia). Riguarda l'appalto risalente al 1997. «Non vi è stata alcuna intenzione, da parte della commissione competente, di premiare tra le ditte concorrenti quella che pretendeva [illegible] meno. Per capitolato - spiega Cristofanini - era previsto che i partecipanti potessero chiedere sino al 40% sull'incassato. Erano però messi sullo stesso piano tutti coloro che pretendevano [illegible] percentuale inferiore al 25%, cifre che in altre occasioni sarebbero giustamente considerate da usura. Nella gara sono state così premiate con lo stesso punteggio entrambe le ditte concorrenti, a fronte [illegible] richieste molto diverse: una del 24,80%, l'altra del 12,72%. L'appalto è stato vinto dalla prima ditta secondo valutazioni legittime, ma discutibili e ovviamente a scapito del Comune e dei cittadini. E così un'operazione di perequazione [illegible] diventata un'infelice atto di vessazione».

Franco Cavagnino

GIUDICI DI [illegible]

Si può fare domanda

All'albo pretorio del municipio è possibile visionare il decreto del ministero di Grazia e giustizia e la circolare del Consiglio superiore della magistratura con le disposizioni per la copertura dei posti di giudice di pace. Il decreto riporta l'elenco dei posti assegnati nell'ambito del circondario del tribunale di Asti: 8 posti nel capoluogo e due a Canelli. Chi è interessato deve presentare domanda al presidente della Corte d'appello entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto (4 dicembre). Tra i requisiti: laurea in giurisprudenza, età non inferiore [illegible] 30 anni e non superiore ai 70 (il limite minimo di età non è valido se avvocati e notai).

Le «pagelle» [illegible] Provincia

Quattro sempre presenti in aula ed è nato anche [illegible] nuovo gruppo

Le presenze nelle 21 sedute del '98

I CONSIGLIERI			
Brignolo Walter	21	Drago Andrea	21
Motta Angela	21	Razzano Salvino	21
Carcione Massimo	20	Durando Riccardo	20
Goria Giuseppe	20	Pagliano Andreano	20
Travasino Guglielmo	20	Valenzano Alessandro	20
Beccuti Giovanna	19	Boccia Giovanni	19
Dafarra Michele	19	Oddone Mauro	19
Gatti Pinuccio	18	Sizia Giacomo	18
Vastadore Piero	18	Musso Claudio	17
Porrato Luigi	17	Barbano Pierluigi	16
Franco Carlevero Livio	15	Silvestri Antonio	12
Brusa Fulvio	10	Balestrino Giovanna (ha sostituito Baudo il 16/7/98)	9
Baudo Antonio	8	Gavello Renzo	7
GLI [illegible]			
Pensabene Giovanni	20	Arnaldo Maria Grazia	19
Borriero Giovanni	17	Arato [illegible]	17
Dania Maurizio	[illegible]	Accornero Piera	13

ASTI. Ventuno sedute [illegible] Consiglio provinciale nel '98, e sempre presenti: [illegible] esistessero le pagelle, per Walter Brignolo, Salvino Razzano, Angela Motta e Andrea Drago sarebbe [illegible] promozione [illegible] lode.

Tutti e quattro appartengono allo schieramento di maggioranza (Il Grappolo): Razzano ne è il capogruppo, Brignolo è anche presidente del Consiglio. Quello della giunta, Giuseppe Goria, ha saltato una sola seduta, ferma in calendario al 17 febbraio, in [illegible] si discusse il caso delle «auto blu» sollevato dalla minoranza: era a letto [illegible] l'influenza.

In giro per il mondo, per questioni [illegible] lavoro, è [illegible] andato spesso Renzo Gavello, anch'egli del Grappolo: va a lui il primato di consigliere più assente (ha partecipato [illegible] lavori 7 volte).

L'esponente di minoranza più presente è stato Giovanni Boccia (FI), che ha seguito 19 sedute. Tra gli assessori, Giovanni Pensabene (Ambiente e Agricoltura) è stato quello più assiduo (20 riunioni), Piera Accornero (Cultura e Assistenza) quella più assente (13).

E come si sono comportati i capigruppo? Alessandro Valenzano, che proprio nell'ultimo scorcio del '98 ha abbandonato Rifonda[illegible] per il Pdci, ha totalizzato 20 presenze; Piero Vastadore (Cdu, ex Udr) 18, Claudio Musso (17); Pierluigi Barbano (Lega) 16; Antonio Baudo (An) 8: a luglio si [illegible] dimesso (è stato sostituito da Antonella Balestrino) per andare a ricoprire la carica di vicesindaco e assessore nella neoeletta giunta Florio.

La promozione è arrivata anche per Boccia, che però non ha lasciato [illegible] Provincia: [illegible] municipio è [illegible] nominato presidente del Consiglio comunale.

Il '98 resterà un anno da ricordare anche per Michele Dafarra: espulso dalla Lega perchè accusato di avere [illegible] atteggiamento troppo morbido [illegible] l'amministrazione Goria, il consigliere costigliolese successivamente ha costituito [illegible] nuovo gruppo con Massimo Carcione (eletto nella lista del Grappolo): Insieme per la Provincia, interno alla maggioranza. Oltre 200 le delibere approvate nelle 21 sedute. [l. n.]

Giovedì si vota

E' pronto il Piano scolastico

ASTI. Giovedì alle 15 si riunirà la Conferenza provinciale per l'organizzazione della rete scolastica. Convocata e presieduta dalla Provincia (l'ente che ospita l'assemblea) vi partecipano rappresentanti di tutti i Comuni astigiani e della Comunità montana, provveditorato agli Studi, Consiglio scolastico provinciale. Se non interverranno novità dell'ultima ora sarà questa l'occasione per votare il Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche. Entro l'anno scolastico 2000/2001 le dirigenze dovranno sovrintendere a istituzioni con almeno 500 alunni (in alcuni casi possono funzionare parametri ridotti, ad esempio per le Comunità montane). Il Piano avrebbe dovuto [illegible] approvato entro il 31 dicembre, una deroga ha fatto slittare il termine [illegible] qualche giorno. Rispetto alla prima ipotesi espressa dalla Commissione del provveditorato agli Studi, il Piano di dimensionamento elaborato dai sindaci registra diverse novità soprattutto per la [illegible] nord e ovest della provincia. E' previsto il recupero della direzione di Montechiaro (nella prima ipotesi risultava azzerata), un progetto [illegible] per le Medie di Rocchetta, Refrancore, Portacomaro, diverse richieste di «verticalizzazioni» (unione di direzioni e presidenze). Se sarà approvata questa soluzione ci sarà una ulteriore diminuzione di dirigenze: da 27 a 24. [m. t.]

Originaria di Vinchio

Chiesto rinvio a giudizio per ex suora

VINCHIO. C'è anche Rita Torrida, 54 anni, originaria [illegible] Vinchio, tra le cinque persone nei cui confronti il procuratore di Alba Luigi Riccomagno ha chiesto il rinvio a giudizio.

La vicenda riguarda l'inchiesta sulla [illegible] di riposo Sant'Andrea di Cerreto Langhe di cui la Torrida è direttrice: la magistratura le contesta i reati di abbandono di persone incapaci, maltrattamenti, detenzione farmaci scaduti.

Chiamati in causa anche don Angelo Brogna, 75 anni, albese, legale rappresentante del pensionato, oltre ai medici Piero Prandi e Giuseppe Fenocchio [illegible] il presidente della commissione Asl 18 Giovanni Brezzi.

Secondo la tesi accusatoria al momento del blitz dei carabinieri del Nas nella casa di riposo (dicembre '97), una ventina di ospiti era relegata in otto ca[illegible] con porte chiuse dall'esterno.

Inoltre, il personale sarebbe stato insufficiente in rapporto al numero degli ospiti (72 anziani). Alcuni degenti sarebbero stati trovati legati ai letti.

Nell'istituto i militari del Nas avevano anche rinvenuto sostanze alimentari in cattivo stato [illegible] conservazione mentre alcune stanze sarebbero state sprovviste del permesso [illegible] agibilità.

Nelle prossime settimane il gip del tribunale albese fisserà la data dell'udienza preliminare. [r. s.]

Giovedì sindaco e giunta incontrano circoscrizioni e comitati

Pronti a discutere del guado

Si farà una simulazione del ponte Bailey?

ASTI. Giovedì 7 gennaio, alle 10, nella sala consiliare, si svolgerà un faccia a faccia sul contestato guado del Tanaro. Lo ha annunciato ieri il sindaco. Florio, [illegible] con gli assessori e i capigruppo in Consiglio, incontrerà i comitati di abitanti e commercianti della [illegible] di Tanaro e Trincere e le circoscrizioni San Marzanotto e Asti Sud direttamente interessate dalla realizzazione dell'opera.

L'incontro avviene alla vigilia della decisione dell'esecutivo, propenso alla soluzione del guado in alternativa al ponte Bailey a suo tempo preferito dalla giunta Bianchino. Una scelta che ha scatenato critiche; tensioni si [illegible] avute pure nel Consiglio comunale di martedì scorso. «Siamo anche disponibili - ha precisato il primo cittadino - ad una simulazione sul traffico con [illegible] ponte Bailey. Per un giorno riduciamo la carreggiata dell'attuale ponte di corso Savona e verifichiamo che cosa succede alla viabilità».

Il sindaco ha sottolineato che «non è stata presa ancora alcuna decisione sul tipo di struttura da utilizzare per l'attraversamento del fiume». «Il guado - ha aggiunto Florio - ci è sembrata l'ipotesi meno traumatica anche se, lo capisco, si va ad intasare [illegible] che abitualmente non sopportano livelli di traffico così elevati. Il Bailey, al contrario, creerebbe problemi di sensi unici alternati: sarebbe sufficiente un pullman per penalizzare il transito. Comunque, ripeto, siamo disponibili ad una simulazione prima che la giunta venga chiamata a decidere».

L'attesissimo incontro di giovedì è stato preceduto ieri da una nuova presa di posizione, dopo quella di domenica del comitato di Trincere: Confartigianato e Cna, sollecitate da loro associati con attività in corso Savona, sono intervenute [illegible] un comunicato congiunto in cui spiegano «di aver preso in considerazione tutti gli aspetti negativi che può assumere la questione del rifacimento del ponte di corso Savona adottando la soluzione del guado anzichè del Bailey». «Nell'apprezzare lo sforzo dell'amministrazione comunale per dotare la zona sud della città [illegible] un collegamento sicuro, non si può non evidenziare l'assoluta necessità [illegible] predisporre soluzioni idonee alla salvaguardia del territorio, della sua sicurezza e dell'integrità economica delle imprese del luogo».

Le associazioni artigiane ricordano che la tecnologia mette a disposizione [illegible] in grado [illegible] rispondere a qualsiasi tipo di esigenza. «Invitiamo il primo cittadino e l'assessore Marengo a non valutare solo i costi [illegible] una o dell'altra soluzione, anche [illegible] hanno la loro importanza, bensì [illegible] tenere nella massima considerazione il "prezzo" che la soluzione guado scarica esclusivamente sulle attività economiche. Attività - conclude la nota degli artigiani - che non hanno alcuna copertura assistenziale di garanzia di reddito, di godimento di casse integrative o [illegible] quant'altro previsto dalla pubblica assistenza». [f. c.]

Preso a Piovà

Scarcerato [illegible] giovane dell'hashish

ASTI. [illegible] scarcerato ieri Marco Gulino, 20 anni, Asti, [illegible] Brofferio 77, arrestato la notte di San Silvestro dai carabinieri di Cocconato e della Stazione [illegible] Asti.

Il giovane era stato fermato con [illegible] amico mentre a bordo di una Escort percorreva la strada per Piovà Massaia. Sull'auto erano stati trovati 15 grammi di hashish e [illegible] dose [illegible] cocaina.

Durante una successiva perquisizione, a casa di Gulino erano saltati fuori un panetto di circa un etto di hashish e 900 semi di canapa indiana. E' scattato l'arresto: dopo un primo interogatorio in caserma, a Cocconato, il giovane era stato trasferito in [illegible] a Quarto.

Ieri Gulino (incensurato), assistito dall'avvocato Aldo Mirate, ha ottenuto la scarcerazione da parte del gip, Alberto Lari. Intanto proseguono le indagini dei [illegible] del maresciallo Gattella, comandante della Stazione di Cocconato, per accertare la provenienza della droga. [r. s.]



[illegible] al Gruppo Pegaso e all'Anffas

Gli «Amis d'la pera», che hanno appena celebrato i 35 anni di attività, si [illegible] ritrovati per il tradizionale scambio degli auguri nel cuore del rione Santa Caterina dove l'associazione è nata e ha sede. Sono state ricordate le iniziative di solidarietà del gruppo. Il presidente Guido Martinengo ha consegnato inoltre contributi alla sezione Anffas di Asti (a destra nella foto, il presidente Marcello Follis, con Martinengo) e del Gruppo sportivo Pegaso (Giorgio De Alexandris).

Lo [illegible] anno il sodalizio aveva donato un'apparecchiatura mobile per radiografie all'ospedale di Asti, in memoria di Silvano Gallina, operatore di radiologia e per anni attore della compagnia «Brofferio». Oltre all'attività della compagnia teatrale, sono stati ricordati anche l'impegno del folto gruppo di sbandieratori e delle Maschere Astigiane. Martinengo ha inoltre annunciato che sabato [illegible] gennaio alle 17 nella chiesa di Santa Caterina si terrà una cerimonia religiosa per ricordare tutti i soci defunti. [m. t.]

[illegible] AL GIORNALE

I tombini sigillati saranno riaperti

Rispondo volentieri al rag. Andrea Visconti [illegible] quale sulla «Stampa» del 24 dicembre ha fatto presente che i tombini dell'acquedotto e del gas sigillati per ragioni di sicurezza in occasione del convegno «La pace in tavola» [illegible] sono [illegible] stati dissigillati. Faccio presente che la decisione di sigillarli è stata autonomamente presa dalle forze dell'ordine; alla mia richiesta di conoscere come mai siano tuttora sigillati mi è stato risposto che gli stessi saranno aperti [illegible] si presenti la necessità d'intervenire [illegible] questo e quel tombino. Apprezzo l'attenzione del rag. Visconti anche [illegible] non mi pare che i tombini sigillati arrechino alcun disturbo alla collettività.

Luigi Florio, sindaco di Asti

Dobbiamo difendere il futuro dei borghi

Il tema della ruralità è in questi ultimi mesi entrato in quasi tutti i dibattiti pubblici. Il mondo rurale può continuare a vivere ed a migliorarsi se si riesce a mantenerlo nel suo habitat naturale: e mi spiego, se pensiamo in virtù di quale presunta forma di risparmio, di unire tutte le piccole realtà presenti sul territorio rurale, andiamo verso la globalizzazione dello stesso, e ne perdiamo le caratteristiche salienti. Ruralità vuol dire presidio e tutela del territorio, ma [illegible] accentriamo i servizi, accentreremo anche le abitazioni, ed allora gran parte del nostro territorio resterà in balia di se stesso. Onde evitare confusioni bisognerà intanto differenziare i territori di pianura da quelli collinari, nei primi non si deve intervenire nell'accentramento perchè ha già pensato la natura stessa a riunire le popolazioni in agglomerati consistenti; contrariamente a quanto avvenuto nei territori più difficili, dove per meglio garantire il presidio del territorio, si è ricorso a piccoli borghi, che per vivere devono pur essere autonomi nella gestione dei servizi.

Secondo me il concetto di ruralità deve [illegible] questo: riconoscimento e salvaguardia delle peculiarità di questo mondo. E quindi anche tutte le azioni che ispireranno le iniziative delle persone, delle pubbliche amministrazioni, delle forze economiche, dovranno tendere a garantire questo principio: solo così si potrà affermare [illegible] politica volta alla tutela dei prodotti tipici, delle particolarità delle diverse aree, si potranno reperire i prodotti di nicchia, quelli che magari trovi solo in quella piccola borgata, che contadini legati a filo doppio con la loro terra continue[illegible] a produrre, anche senza sterilizzazione, ma con sapori veri. Se i piccoli Comuni, se le realtà marginali vogliono continuare a sopravvivere, bisogna unirsi in una ferma lotta contro coloro che tendono a far passa[illegible] abitudini e leggi, che potrebbero comprimere e soffocare la vera cultura della ruralità.

Andrea Drago, presidente di Epoché

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - [illegible] - [illegible] fax 0141-530224. Non de[illegible] più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con un [illegible]capito telefonico

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: **Asti**: 0141 [illegible]. **Nizza**: 0141 726.390. [illegible]: 0141 955.333. [illegible]: 0141 997.555. **Montemagno**: 0141 63.666.
CROCE ROSSA: [illegible]: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; [illegible]: 0141 824.222; [illegible]: 0141 401.369; **Castelnuovo D. B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 [illegible]; **Costigliole**: 0141 966.779; [illegible]: 0141 958.666; **Mombaruzzo**: 0141 [illegible] 669.237; [illegible] **B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: [illegible] 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.696; **S.Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: [illegible] 943.777; [illegible]va: 0141 946.445.

GUARDIA [illegible] FINANZA pronto intervento 117

[illegible] 0141 593.232-31.743. **Canelli**: 0141 823.481 **Nizza**: 0141 721.165

[illegible] DI [illegible]

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Don Bosco**, piazza Vittorio Veneto 8, tel. 0141 212.846. Con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 0141 594.605.
Canelli: Fenoccio, [illegible] G. B. Giuliani 1. **Moncalvo**: Ardizzone, [illegible] XX Settembre. **Nizza**: Merli, via C. Alberto [illegible].

GUARDIA [illegible]

[illegible]: 0141 211.430. **Calliano**: 0141 928.444. **Canelli**: 0141 832.525. **Castelnuovo D. B.**: 011 987.6466. **Cocconato**: [illegible] 907.503. **Costigliole**: 0141 961.414. **Monastero B.**: [illegible]: 0141 917.444. [illegible]chiaro: 0141 999.788. **Montemagno**: 0141 63.283. **Nizza**: 0141 7821. [illegible] 0141 [illegible] **San Damiano**: 0141 975.910. [illegible]: 0141 943.844. **Villanova**: 0141 946.555

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: 0141 530.196. [illegible]: 0144 8103 [illegible]: [illegible]. **Castagnole L.**: 0141 878.161. **Castelnuovo D. B.**: 011 987.6152. **Costigliole**: 0141 966.096. **Moncalvo**: 0141 917.100. **Montegrosso**: 0141 [illegible]. **Nizza**: 0141 721.623. [illegible] **Da**[illegible] 0141 [illegible]. **Villanova**: 0141 946.030

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] **Questura** [illegible] 0141 418.111. [illegible]: 0141 212.356. **Nizza**: 0141 721.704. **Auto**[illegible]**da A21**: 0131 381.288

ATL Agenzia turistica locale

[illegible]: 0141 530.357, fax 0141 538.200

VITA AMMINISTRATIVA

[illegible] Un funzionario Rai sarà a disposizione degli utenti astigiani, oggi, nella nuova sede di piazza Roma [illegible] (9-12,30). Si forniscono informazioni anche sul canone di abbonamento e si raccolgono segnalazioni sulla ricezione dei programmi.

[illegible] Il presidente Goria deve nominare i rappresentanti della Provincia nei consigli [illegible] amministrazione della Fondazione Cr-At (un posto) e della Centrale del latte di Alessandria e Asti (2). Chi ritiene [illegible] possedere i requisiti [illegible] competenza tecnica e di esperienza a ricoprire gli incarichi deve far pervenire la domanda, [illegible]pagnata [illegible] curriculum vitae, entro domani. S'intendono già acquisite [illegible] dichiarazioni presentate in precedenza per gli stessi incarichi.

[illegible] Sono [illegible] risolti i problemi di approvvigionamento idrico al cimitero di frazione: una vasca per la raccolta dell'acqua è stata costruita [illegible] recente. L'intervento, disposto [illegible] Comune, manda in archivio i disservizi registrati in passato a [illegible]sa di un difficoltoso collegamento [illegible] la cisterna e l'acquedotto.

[illegible] **DAMIANO.** Sono cinque le ditte locali incaricate dal Comune di svolgere il servizio di sgombero neve: «Bonino» (località Ripalda), «R[illegible]senino» (San Luigi), «Bonino e Armando» (Ripalda), Lano (Gorzano), Piattino (Valmolina). Il Comune integrerà il servizio con uomini e mezzi propri.

AGLIANO. Il Comune ha acquistato un trattorino tagliaerba per provvedere [illegible] sfalcio nelle [illegible] verdi. La spesa ammonta a 5 milioni 800 mila lire: è [illegible] accolto il preventivo della Agrimotor [illegible] Nizza.

[illegible] Bilancio del Comune sulla fiera autunnale di [illegible] Carlo: l'allestimento della rassegna è costato una ventina di milioni. I fondi sono stati usati anche per spettacoli, convegni, dépliant. Parte della spesa sarà coperta dal contributo degli sponsor.

CASTAGNOLE LANZE. L'impresa Fare [illegible] Asti si è aggiudicata il servizio per il ritiro [illegible] rifiuti e lo svuotamento dei cassonetti per la raccolta differenziata. La ditta ha offerto un ribasso del 16,60% sulla base d'asta fissata [illegible] Comune (108 milioni). L'incarico, partito col '99, durerà 3 anni.

INCISA. E' stato affidato all'impresa Saracino (ha presentato [illegible] del 13,34% sulla base d'asta) l'appalto per la costruzione di case popolari (nella ex cantina sociale). [illegible] ditta [illegible] già al lavoro: la somma complessiva stanziata da Regione e Stato è di un miliardo 427 milioni. Il nuovo immobile ospiterà anche i servizi comunali, la biblioteca e la sede del Consorzio Valli Belbo e Tiglione.

Sulla direttissima c'è [illegible] proposta alternativa del sindaco di Calamandrana

Canelli-Nizza? «Basta un ponte»

Scanavino: «Inutile creare una nuova strada»

[illegible]

«Progetto [illegible] finanziato per colpa della Provincia»

Sulla eventuale realizzazione [illegible] un nuovo collegamento stradale [illegible] Nizza e Canelli, interviene l'assessore regionale William Casoni.

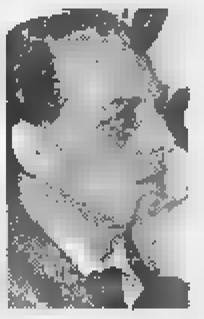
La giunta regionale il 20/10/97, provvide a finanziare, in convenzione con le Province e l'Anas, la progettazione di interventi sulla rete delle strade statali per un ammontare complessivo [illegible] 4 miliardi. Successivamente si stabilirono i criteri per l'individuazione dei progetti delle opere [illegible] ammettere [illegible] contributo per la ripartizione tra le Province dei contributi medesimi e per l'impegno, l'erogazione e [illegible] liquidazione degli stessi.

Sulla scorta di questi criteri, la Regione provvide a definire, Provincia per Provincia, [illegible] elenco [illegible] interventi non finanziati nell'anno 1997 che però rientravano nei programmi definiti interventi prioritari relativi al programma triennale Anas 1997/1999. Sulla base di questi elenchi si avviò un confronto con le Province e l'Anas che ha portato, nel corso di una riunione finale con tutte le Province il 20/11/1998, alla definizione delle risorse necessarie, Provincia per Provincia, in relazione [illegible] interventi su cui si è unanimemente concordato [illegible] avviare la progettazione [illegible] diversi livelli di definizione, a fronte di una dotazione finanziaria complessiva di 4 miliardi. Il mancato contributo per la progettazione preliminare della «Nizza-Canelli» è dovuto al fatto che l'Amministrazione provinciale di Asti non ha ritenuto individuare [illegible] prioritario tale collegamento che, come ho effettivamente dichiarato, rientrerà in quanto previsto nell'annualità 1999. Pertanto, la polemica sollevata dall'assessore provinciale Borriero è puramente strumentale visto che la Regione, nel redigere l'elenco degli interventi ammessi a contributo, si è attenuta scrupolosamente a quanto indicato dalle Province piemontesi.

William Casoni
assessore regionale
ai Trasporti, Viabilità
[illegible] Comunicazioni

CALAMANDRANA. Sull'ipotesi di superstrada Nizza-Canelli, arriva una [illegible] proposta: [illegible] del sindaco di Calamandrana, Dino Scanavino, che pensa ad una soluzione alternativa, con risparmio di fondi pubblici ed un minore impatto ambientale. «Al di là dei problemi di finanziamento che stanno creando qualche polemica tra Provincia [illegible] Regione, si potrebbe fare un ponte nella [illegible] industriale ai confini tra Canelli [illegible] Calamandrana. Il traffico pesante dovrebbe invece essere dirottato all'Opessina, sfruttando a pieno il terzo lotto della circonvallazione della città, il cui finanziamento [illegible] a buon punto».

Questa in dettaglio l'ipotesi: un ponte, da costruire tra la distilleria Bocchino [illegible] regione Dota, collegherebbe la zona industriale calamandranese a quella di Canelli. Il traffico pesante diretto [illegible] Nizza (per proseguire poi [illegible] Alessandria e le autostrade), passerebbe quindi dalla statale verso Mosca e l'Opessina. Da lì, potrebbe entrare in Nizza, assorbito dalla [illegible] circonvallazione, e smaltito [illegible] toccare il centro cittadino. «In questo modo - aggiunge Scanavino - la statale che attraversa il nostro paese resterebbe aperta alle auto ed al traffico locale. Si dovrebbe costruire soltanto un ponte [illegible] non dieci chilometri [illegible] strada, risparmiando danaro e soprattutto la pianura dove scorre il Belbo. Tenendo anche conto che ci [illegible] [illegible] solo industrie, ma terreni coltivati a vivaio e ad ortaggi, che la strada spazzerebbe via». Secondo [illegible] sindaco, si tratta di percorrere pochi chilometri in più, che sul lungo tragitto dei camion diretti al porto di Genova o alla autostrade, non inciderebbero più di tanto. «Ho già parlato con Bielli ed altri colleghi di questa ipotesi - aggiunge Scanavino - potrem[illegible] valutarla insieme alla Provincia ed alla Regione».


Il sindaco di Calamandrana Dino Scanavino

Della superstrada per unire le due capitali della Valle Belbo si parla da anni: progetti ed idee finora mai entrati nel vivo, per problemi di finanziamento e difficoltà di realizzazione. Occorre tener presente, tra l'altro, che l'alluvione del '94, ha messo in evidenza i punti più «fragili» e meno difesi della pianura a ridosso del Belbo, che uscì snaturata dall'inondazione. Ora, qualcosa dovrebbe cambiare grazie alle opere spondali ed al progetto di manutenzione che prenderà il via quest'anno. [e. ce.]

Concorso a Nizza

Il «gobbo» da gustare in 100 ricette

NIZZA. Lunedì 11 alla Bottega del vino, torna di scena [illegible] cardo gobbo: gli inventori delle migliori ricette inviate al concorso «A pranzo con il gobbo», indetto durante la Fiera di San Carlo, prepareranno le loro specialità da far degustare ad [illegible] giuria di ristoratori ed esperti.

Presieduta dalla direttrice della scuola alberghiera di Agliano, Lucia Barbarino.

«Sono arrivate oltre 100 ricette - racconta l'assessore al commercio Maurizio Carcione - girate ai ristoratori nicesi. Grazie alla loro consulenza ne sono state selezionate cinque, ricche di fantasia ma facilmente realizzabili». I creatori, lunedì si metteranno ai fornelli alle 20 nella cucina della «Signora in rosso» e proporranno in diretta i piatti. I loro nomi per ora non sono stati resi noti: una sorpresa per la giuria ed [illegible] pubblico.

L'iniziativa era stata organizzata dal Comune in collaborazione con i negozi [illegible] ortofrutta della città, che per 20 giorni hanno venduto il cardo gobbo insieme a un dépliant con ricette e curiosità sui metodi di coltivazione. «Le migliori 50 proposte degli appassionati di buo[illegible] cucina - ricorda ancora Carcione - saranno raccolte in un opuscolo da distribuire [illegible] occasione della feste di San Carlo». Il '98 è stato l'anno del rilancio del cardo gobbo: tra le altre «uscite» promozionali, la partecipazione alla tramissione Rai «Uno mattina». [e. ce.]

Per gli uffici a Nizza

E Bielli [illegible] passa alle denunce

CANELLI. Nei primi giorni dell'anno il sindaco Oscar Bielli non rinuncia alle polemiche. Nel mirino, ancora una volta, la collocazione del polo finanziario (uffici del Registro [illegible] Imposte) per il Sud Astigiano.

Da tempo Bielli critica duramente la decisione della direzione regionale delle Entrate (sede a Torino) che, un paio d'anni fa, scelse Nizza per la creazione [illegible] un'unica struttura di uffici finanziari, in alternativa alle due sedi presenti attualmente in entrambe le città.

Ora il primo cittadino annuncia un'iniziativa [illegible]. «Presenterò un esposto alla magistratura - assicura -. Voglio che i giudici indaghino su [illegible] la direzione regionale delle Entrate spende il denaro pubblico». Dichiarazioni forti che si rifanno al dossier, presentato [illegible] anno fa, nel quale si faceva osservare [illegible] a Canelli la sede degli sportelli finanziari da tempo sia ospitata in un palaz[illegible] già [illegible] proprietà del Ministero (in piazza della Repubblica), facilmente adeguabile ad ogni esigenza; mentre a Nizza l'attuale sistemazione (un appartamento d'affitto) risulti inadeguata. Sostiene inoltre Bielli, «la costruzione [illegible] Nizza di un [illegible] centro finanziario, per la sede sarebbe già stato individuato l'edificio di un privato, costerà oltre 3 miliardi. Non è [illegible] - conclude polemico Bielli - che si razionalizzano spese [illegible] servizi pubblici». [fi. l.]

[illegible]

IN BREVE

Asti

«Restauriamo la [illegible] [illegible] re Umberto I»

Restaurare il monumento a Umberto I di piazza Cairoli (piazza del Cavallo). Lo chiede in una interpellanza al sindaco Florio [illegible] consigliere comunale [illegible] Forza Italia Nicola Variotta.

Castagnole Lanze

Corsi di tedesco e russo organizzati dal Comune

Per meglio dialogare con i «cugini» di Brackenheim e i bimbi bielorussi ospiti [illegible] estate in paese, il Comune propone anche quest'anno [illegible] di tedesco (dal 13 gennaio, insegnante Elisabetta Stella) e russo (dal 15, docente Sara Chiola). La frequenza [illegible] gratuita: lezioni in municipio alle 20,30. Iscrizioni allo 0141/878.310 entro il 12. [l. n.]

Canelli

Un telefono pubblico al Centro anziani

Oggi alle 14,30, alla casa di riposo di via Asti, cerimonia di consegna di [illegible] apparecchio telefonico pubblico. Verrà installato all'interno della struttura a disposizione degli ospiti (una quarantina). [fi. l.]

Castagnole Lanze

Nominati 3 componenti del Consiglio scolastico

Nominati i tre rappresentanti del Comune nell'assemblea del Consiglio scolastico distrettuale di Nizza: Romolo Ghione, Massimo Strambio, Piercarlo Stroppiana. I primi due sono componenti di maggioranza in Consiglio comunale, il terzo di minoranza. [l. n.]

Costigliole

E nei boschi si progetta un'area verde

COSTIGLIOLE. E' un posto [illegible] po' dimenticato percorso da un piccolo rio (Bragna) e abitato da vecchi boschi di querc[illegible] Gli alberi crescono nella valle, dove si estendono campi coltivati [illegible] orti, [illegible] anche sul dorso delle colline, su cui da lungo tempo ha attecchito la vite.

Ai ragazzini (167) della scuola media Bellone piacerebbe che quel «polmone» verde, che corre proprio a ridosso del paese fino ai confini con Isola, diventasse un'area naturale da proteggere e valorizzare. Un progetto ambizioso, a cui lavoreranno durante l'anno scolastico per arrivare, in primavera, a illustrare l'intervento, con mappe e relazioni storico-naturalistiche sul sito, in Consiglio comunale.

L'idea [illegible] nata con la «complicità» del preside Gianfranco Miroglio, presidente dell'Ente parchi e riserve dell'Astigiano (è anche consigliere comunale dei Verdi nel capoluogo). «L'area del rio Bragna - spiega - sta a metà strada tra [illegible] parco della Val Sarmassa, nel Sud della provincia, e la [illegible] fossilifera delle Valli Andon[illegible] Botto, vicino ad Asti. Il sito confina con un'area [illegible] Isola altrettanto interessante: quella che ospita [illegible] serie di laghetti, frutto dell'attività di escavazione, e che in passato s'ipotizzò di mettere [illegible] tutela. Ambienti diversi tra loro, ma entrambi da rinaturalizzare: noi cominciamo dal nostro, sperando che anche a Isola qualcosa si muova».

Al progetto lavoreranno tutte le classi. Gli aspetti della tradizione [illegible] storico-letterari sull'area del rio Bragna saranno affidati alle prime (libere anche di inventare fiabe) [illegible] seconde (faranno ricerche d'archivio). Agli allievi di seconda e terza lo studio geografico e naturalistico del luogo: tutte le piante verranno schedate, [illegible] costruiti un erbario e un plastico della zona. Con gli addetti dell'Arpa si approfondiranno gli aspetti legati allo stato del rio (in programma campionamenti delle acque) [illegible] alla presenza dell'uomo (cementificazione e altri problemi, compreso [illegible] [illegible] allacciamento al sistema fognario che sarà risolto in futuro col collegamento [illegible] Asti).

Poi il progetto arriverà in Consiglio comunale: si punta a [illegible] un'area attrezzata per coloro che, in futuro, andranno a passeggiare in zona oppure si sposteranno in bici o a cavallo. [l. n.]

I Comuni di Isola e Costigliole lavorano per migliorare l'immagine dei due prodotti

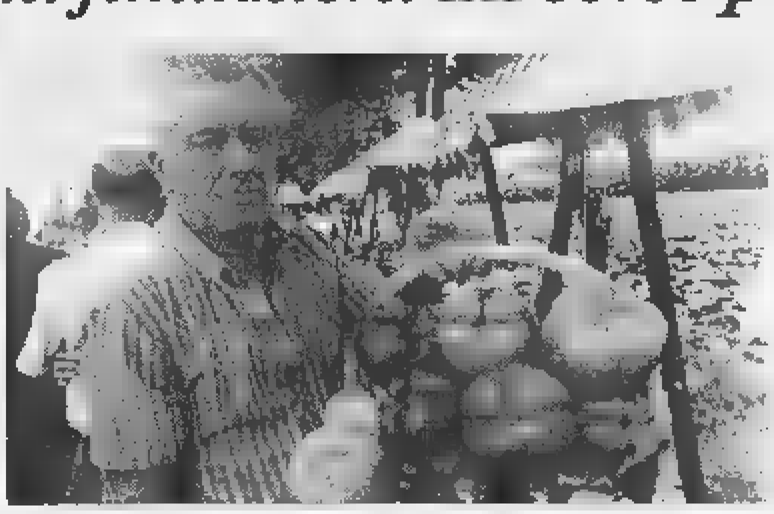
La Valle Tanaro rilancia fiori e peperoni

E la Provincia finanzierà [illegible] corso per potatori

COSTIGLIOLE. Peperone quadrato d'Asti e fiori della Valle Tanaro: produzioni caratteristiche della zona compresa tra Motta e Isola.

La prima coltivazione (il peperone, da sempre tipicità della terra costigliolese) da rilanciare, la seconda (i fiori, divenuti [illegible] dei richiami di Isola) [illegible] rafforzare sul mercato: obiettivi a cui lavoreranno, quest'anno, i due Comuni. Entro fine gennaio dovranno far pervenire in Regione il progetto definitivo per il quale, di recente, hanno già ottenuto un contributo Cee. Gli interventi prevedono uno stanziamento limitato di risorse perchè sono calibrati in base alla possibilità di finanziamento esterno: ma non si esclude, in futuro, [illegible] proseguire [illegible] iniziative aggiuntive.

Sul peperone quadrato d'Asti, coltivato da un numero sempre più ristretto [illegible] aziende agricole (una decina), la giunta Boeri ha un obiettivo ambizio[illegible]: «Non solo la valorizzazione della produzione, ma il suo miglioramento qualitativo» conferma l'assessore Efisio Cerruti. Il progetto prevede [illegible] spesa di 27 milioni, di cui 21 coperti da contributi regionali (il 50% già concesso). «Una parte [illegible] fondi - dice Cerruti - servirà anche [illegible] migliorare la fiera del quadrato d'Asti, fissata ad agosto, [illegible] [illegible] realizzare cartelloni pubblicitari».


Sono rimaste una decina le aziende che producono il peperone quadrato d'Asti

Anche [illegible] Isola vogliono raggiungere un traguardo importante: «Individuare le specie di fiori più adatte [illegible] crescere in Valle Tanaro, così da seleziona[illegible] quella più caratteristica in assoluto» dice Piero Vastadore, presidente della Pro loco, tra gli ideatori della rassegna primaverile «Fiori in fiera». Un obiettivo a cui lavoreranno i ricercatori della facoltà di Agraria di Torino. Il piano definito dal Comune prevede una spesa di 25 milioni (20 [illegible] provenienza regionale).

Si attendono pure finanziamenti dalla Regione per le due fiere

La Provincia, intanto, ha deciso [illegible] sostenere finanziariamente un progetto del Consorzio Cisa Sud non finanziato dalla Regione: «Quello sui potatori, figura professionale ormai praticamente scomparsa nell'Astigiano» dice Mauro Arato, assessore alla Promozione economica. A breve il piano sarà rivisto, così da definire con certezza l'entità di spesa, il numero di addetti da istruire [illegible] la durata [illegible] corso. [l. n.]

Contro gli episodi di «bullismo» [illegible] scuola

A Villanova arrivano i «paladini» dei bimbi

VILLANOVA. Tempo [illegible] *bilanci* per le iniziative della scuola media Astesano (circa 200 iscritti) guidata dal preside Gianluigi Zappa per sostenere i ragazzini in difficoltà.

Dopo l'istituzione dello «sportello dello psicologo» all'interno della scuola dove gli allievi possono rivolgersi anche direttamente all'esperto per segnalare eventuali problemi, da qualche settimana è «entrato in azione» un gruppo di circa venti studenti a «difesa» dei più piccoli compagni di scuola.

Sono stati ufficialmente battezzati «Paladini» e hanno [illegible] compito [illegible] raccogliere le segnalazioni, specialmente dei primini sottoposti [illegible] soprusi [illegible] vessazioni da parte dei più grandi che a volte si atteggiano [illegible] «bulli». «Sono episodi che talvolta capitano in ambito scolastico - spiega il preside - Siccome però erano diventati frequenti, è stato deciso di responsabilizza[illegible] gli stessi ragazzi nei confronti dei coetanei. I 'paladini' - aggiunge il preside - [illegible] coordinati da due insegnanti [illegible] cui hanno il compito di riferire co[illegible] succede dopo aver fatto periodicamente il punto della situazione riunendosi tutti insieme. Sono i docenti che poi eventualmente prendono i provvedimenti [illegible] caso».

I «Paladini» sono eletti due per ogni classe e devono mantenere (o acquisire nel caso si tratti di ragazzi particolarmente vivaci) un comportamento degno di «difensori».

«Non si invita alla delazione - precisano i docenti, - [illegible] [illegible] ricoprire il ruolo antipatico di 'spioni'».

Ma in questo modo, è l'obbiettivo dell'iniziativa, i ragaz[illegible] dovrebbero cogliere il significato dei comportamenti negativi. «L'esperimento sta dando buoni risultati» ammette il preside.

E intanto contro la dispersione scolastica la scuola mette a disposizione due pomeriggi (lunedì e venerdì) per il recupero e l'approfondimento [illegible] anche per attività musicali, teoriche [illegible] pratiche [illegible] lo studio di alcuni strumenti. [m. t.]

Gli impianti [illegible] Castagnole Lanze vicino al Prello?

Un centro sportivo firmato dal «papà» di Dylan Dog

CASTAGNOLE [illegible]. Per ora sono solo prati che digradano dal centro storico del paese alto verso Boglietto [illegible] Costigliole.

Ma in futuro, nella conca naturale sottostante il muraglione del Prello, potrebbe nascere un nuovo centro sportivo. Una struttura polivalente di cui [illegible] paese [illegible] [illegible] tempo l'esigenza: l'idea è venuta all'associa[illegible] locale La Voce (realizza anche un periodico), che ha coinvolto nell'inedita veste di progettista Luigi Piccatto, disegnatore [illegible] Dylan Dog per la Bonelli [illegible] Milano.

L'iniziativa trova d'accordo gran parte dei proprietari (una decina) dei terreni interessati e anche il Comune. Il progetto prevede la [illegible] di un campo di calcio (con annessi spogliatoi [illegible] palestra), tennis [illegible] calcetto, [illegible] sferisterio (pallone elastico, pallavolo, basket), una pista di atletica e una ciclabile, piscina scoperta. Il piano consentirebbe di ovviare alla carenza di [illegible] campo di calcio regolamentare (la «Castagnole[illegible] che milita in Seconda categoria, disputa le partite di campionato a Isola) e anche [illegible] salvaguardare la tradizione, ancora molto sentita in paese, del pallone elastico.

Il Comune, intanto, ha incaricato il geometra Luciano Piccatto (ex assessore) di consegnare entro fine gennaio la perizia sul valore d[illegible] terreni del Prello. «L'idea - dice il sindaco Gianfranco Fassone - è di contrarre un mutuo di un miliardo per procedere all'acquisto dei fondi e alla creazione del campo di calcio e dello sferisterio. Più avanti si potrebbero realiz[illegible] gli altri impianti». Il Comune continuerebbe inoltre [illegible] pagare l'affitto del Centro sportivo Ceretto, che ospita campi di tennis e bocce coperti [illegible] [illegible]perti, oltre a un campo di calcio non regolamentare. [l. n.]

Novità dal 7 a Nizza

Nuova sezione alla materna di Colania

NIZZA. Dal 7 gennaio la scuola materna di Colania avrà una sezione in più: è la sesta ad entrare in attività. Richiesta con urgenza dalla direzione didattica, potrà snellire la lunga lista d'attesa (sono una trentina i bambini iscritti). L'apertura della nuova sezione costituisce un tassello in più per il completamento del riassetto scolastico. La materna [illegible] via Isonzo trasloca in Colania, che entro fine gennaio ospiterà anche [illegible] Nido.

«I dati sono confortanti - sottolin[illegible] l'assessore Tonino Spedalieri - c'è molta richiesta che cerchiamo di soddisfare». Al Nido [illegible] iscritti [illegible] piccoli allievi, alle materne 170. Entro il Duemila, l'assetto definitivo: in piazza Marconi alla Rossignoli, ci saranno soltanto le elementari (272 iscritti), mentre la Salvo d'Acquisto in Colania sarà interamente riservata all'età prescolare. [e. ce.]

[illegible]



[illegible] Presentati in tv i [illegible] degli allievi delle medie

MOMBARUZZO. Vacanze di Natale [illegible] la tv per i bambini delle scuole elementari del paese: nei giorni scorsi i piccoli allievi (non solo di Mombaruzzo, ma dei centri vicini), hanno partecipato alla trasmissione televisiva «Il paese della cuccagna» su Telecupola, presentando i lavori fatti con materiali riciclati. Nella foto, gli scolari sono accanto al loro albero di Natale, costruito con bottiglie di plastica tagliate e pinzate in modo da [illegible] [illegible] forma di un abete. Anche le decorazioni sono [illegible] realizzate, interamente [illegible] mano con materiali poveri. [e. ce.]

Strocato ieri da infarto. Domani veglia funebre e giovedì funerali in Duomo

Morto il vescovo Carlo Cavalla

A capo della Diocesi di Casale dal '71 al '95

CASALE. E' morto ieri all'alba all'ospedale il vescovo emerito Carlo Cavalla. Il 19 giugno avrebbe compiuto [illegible] anni. Era ricoverato nel reparto di Cardiologia dal 26 dicembre, in seguito ad un infarto che lo aveva colto la sera di Natale. «Tutto sembrava avviato verso una buona soluzione tanto che si parlava ormai di dimissioni» si legge in una nota diramata ieri dalla Curia. Invece «un nuovo imprevedibile infarto ha stroncato la sua pur forte fibra».

Ieri in giornata sono stati affissi in tutta la diocesi i manifesti funebri in cui è citato il motto episcopale di Cavalla: «Gaudium et pax in credendo», con l'annuncio: «Ha chiuso la sua giornata terrena, nel gaudio e nella pace del tempo natalizio».

I funerali si terranno giovedì alle 10 nella Cattedrale, in partenza dalla chiesa vescovile di San Filippo. La salma sarà tumulata in duomo nella cripta dei vescovi (che Cavalla stesso aveva fatto ristrutturare). Intanto, da domani pomeriggio sarà allestita la camera ardente in San Filippo, dove si celebra alle 21 la veglia funebre.

Cavalla è [illegible] vescovo della Diocesi di Casale per 24 anni, dal 30 maggio 1971 (il suo ingresso avvenne il giorno della Pentecoste, la designazione era del 1° marzo, l'ordinazione a Roma del 18 aprile).

Nato a Villafranca d'Asti, aveva studiato al seminario di Asti, era stato ordinato sacerdote il 19 giugno 1943 e si era laureato in Lettere a Torino nel 1950. Fu viceparroco nel suo paese dal '43 al '46 e a Castelnuovo Calcea dal '45 al '47. Fu, quindi, vice assistente centrale della Gioventù femminile di Azione cattolica a Milano e dal '59 assistente centrale a Roma. Dal '65 al '71 a Roma fu anche docente di Teologia del laicato all'università Lateranense.

Uomo di grande cultura, fu autore di dispense e articoli. Nell'aprile '96 l'editrice Piemme ha pubblicato in un volume tutte le sue lettere pastorali.

Diede avvio ai restauri del Duomo e di Crea, realizzò l'auditorium San Filippo. Tra le opere pastorali, il 27° Sinodo diocesano.

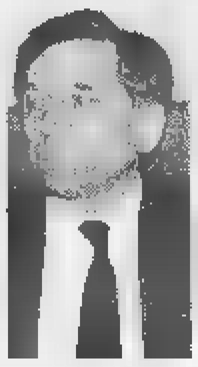
Silvana Mossano



«Uomo di grande maturità umana»

Così lo ricordano Zaccheo, il sindaco e Mancinelli, suo segretario dall'81





Il vescovo emerito monsignor Carlo Cavalla (foto in alto), stroncato ieri mattina da un infarto. A lato, sopra, l'attuale vescovo Germano Zaccheo e, sotto, il sindaco Riccardo Coppo.

CASALE. «Siamo rimasti tutti attoniti, prima [illegible] di addolorarci profondamente». E' la prima reazione del vescovo Germano Zaccheo all'annuncio della morte del suo predecessore Carlo Cavalla. «La sua repentina scomparsa mi ha colto davvero di sorpresa - aggiunge -. Fui accolto da lui con una eccezionale signorilità e delicatezza e in questi tre anni (o poco più) ho potuto apprezzare, assieme alla discrezione, anche il suo costante e intelligente aiuto ogni volta che ne avevo bisogno». Zaccheo ricorda Cavalla come «un fratello maggiore e un amico fedelissimo e sapiente».

Profondamente toccato anche monsignor Francesco Mancinelli, che è stato segretario ufficiale di Cavalla dal 1981 a oggi: «Penso a lui come a un padre. Mi ha insegnato a diventare uomo. Aveva un forte carisma della paternità e una grande maturità umana. Nonostante la sua naturale riservatezza, era uomo capace di relazioni e insegnava a entrare in relazione con le persone: sotto questo aspetto è stato un educatore formidabile. Nella vita quotidiana sapeva usare il linguaggio giusto con ciascuno e riusciva a tirar fuori dalle persone il meglio che sapevano dare. Come vescovo, poi, ebbe grandi doti di governo».

Il sindaco Riccardo Coppo definisce la scomparsa di monsignor Cavalla [illegible] strappo doloroso per la Chiesa casalese, per gli amministratori e per quanti lo hanno conosciuto». [illegible] lui ricorda la «figura di rara intelligenza e sensibilità che, nei suoi [illegible] anni di episcopato, ha dato un apporto di pensiero, di stile e di iniziative che hanno arricchito tutta la comunità casalese, diventando «interprete del processo di crescita» che ha caratterizzato questo quarto di secolo. Coppo, infine, rievoca gli incontri a Crea con gli amministratori pubblici e l'impegno nelle difficili situazioni economiche, sociali e culturali. [s. m.]

Per il Guatelmala

Gesù rapito fa crescere le offerte



Il parroco di Santo Stefano, don Leonardo Modica

CASALE. «Anche da situazioni negative bisogna saper trarre i lati migliori» commenta don Leonardo Modica, che regge la parrocchia di Santo Stefano, dove, nella notte di Capodanno, è stata «rapita» dal presepe all'aperto la statua del Bambino Gesù. «La notizia del furto ha provocato, per reazione, una notevole affluenza di fedeli a visitare il presepe allestito nella casetta in legno in piazza e anche le offerte, destinate alle famiglie bisognose del Guatemala, sono aumentate. Non credo che si tratti di una bravata - prosegue don Modica -: piuttosto il gesto di un disperato che forse pensava di rubare una statua di valore. Già una volta abbiamo fermato una persona che si aggirava con una borsa dove avrebbe potuto infilarci quello che le capitava a tiro». Intanto, al posto del Bambino Gesù rubato, don Modica ha posto un cartello: «Sono stato rubato e venduto come tanti bambini del mondo». [r. sa.]

IN BREVE

Rosignano

Migliora l'agricoltore che si è ustionato

Migliorano le condizioni dell'agricoltore che si è ustionato in un incendio divampato nella sua abitazione, mentre accendeva il camino. Aldo Ariotto, 78 anni, è ricoverato in Rianimazione, ma fuori pericolo. [r. sa.]

Casale

Rissa in via Roma un giovane all'ospedale

Rissa ieri alle 18,30 in via Roma. Coinvolte alcune persone; un giovane, preso a calci, è finito all'ospedale. Indaga la Polizia. [r. sa.]

Casale

In via Indipendenza scontro fra tre auto

Tre auto coinvolte in un incidente ieri alle 18 in via Indipendenza, all'altezza di viale Piave. Due i feriti. Sul posto carabinieri del nucleo radiomobile e ambulanze. [r. sa.]

[illegible]

Alla Croce Rossa il Premio bontà Biglia

E' stato assegnato alla sezione cerrinese della Croce Rossa il Premio bontà della Pro loco di Gabiano in memoria di Osvaldo Biglia. Ieri, erroneamente, è comparso che il riconoscimento era per la Croce Verde. [r. al.]

Casale

Oggi al S. Cuore funerali della madre di don Carlo

Oggi alle 15 nella cappella del Sacro Cuore, funerali di Secondina Mazzoglio Grossetti, 91 anni, madre di don Carlo, parroco dello Spirito Santo. [r. sa.]

CASALE

Sindacato polemico

«Per l'Asl 21 l'Oncologia è un optional?»

CASALE. «Le gravi carenze di spazio dell'Unità di Oncologia all'ospedale provocano notevole discapito sia ai cittadini che al personale medico e paramedico». E' il commento contenuto in un comunicato diramato ieri da Bruno Pesce, a nome del Coordinamento vertenza amianto della Camera del lavoro di Casale. «E' amaro essere indotti dai fatti a pensare che la direzione dell'Asl 21 forse consideri l'Oncologia un "optional" della sanità casalese» prosegue Pesce il quale si domanda «come sia possibile che manchi ancora un progetto concreto per consentire anche il completamento dell'organico del personale e dei posti letto».

In merito alla ventilata ipotesi di un trasferimento nell'attuale reparto Infettivi entro il 1999 o 2000, «occorre notare che gli Infettivi sono ancora lì», mentre sull'avvio di un servizio domiciliare oncologico «fino ad ora è esclusivamente portato avanti dall'attività encomiabile dell'associazione Vitas, per la parte assistenziale». [s. m.]

Tentata estorsione

Carabinieri arrestano due nigeriane

MURISENGO. Due donne nigeriane l'altro pomeriggio sono state [illegible] a Torino dai carabinieri di Casale e di Murisengo con l'accusa di estorsione ai danni di un artigiano monferrino. Alcune settimane fa l'uomo, che abita a Murisengo, aveva subito, nel capoluogo piemontese, il furto di una borsa contenente documenti personali e automobilistici. Successivamente aveva ricevuto una telefonata in cui gli venivano richiesti 15 milioni per la restituzione dei suoi documenti.

L'artigiano, invece, si è rivolto ai carabinieri di Murisengo e ha sporto denuncia. In accordo con i militari, però, ha mantenuto contatti telefonici con le donne, concordando lo scambio da compiere in un alloggio di Torino, in corso Novara.

L'altro pomeriggio è scattata l'operazione condotta dai carabinieri di Murisengo comandati dal maresciallo Liparulo e del Nucleo Radiomobile di Casale, agli ordini del maresciallo Tamma: le due nigeriane sono state arrestate. [r. sa.]

Balzola, la vecchia Salsa è stata ferita mortalmente all'addome

Gatti ammazzati a fucilate

I carabinieri indagano su tre episodi

BALZOLA. Sparano a un gatto. Poi a un altro. E poi un'altra volta ancora. E, sempre, di domenica. «Come se in un giorno di festa, non sapendo che cosa fare, qualcuno si divertisse a colpire i gatti per passatempo» commenta con amarezza e rabbia Rosa Bosso, che allevava, con cura e attenzione gli animali feriti e uccisi.

L'ultima sparatoria risale a poche settimane fa, una precedente all'inverno del '97, un'altra addirittura al '94.

Rosa Bosso ha inoltrato una denuncia ai carabinieri e ha raccontato tutto in una lettera al sindaco Francesco Bonafè. Ma, al momento, non c'è traccia dell'assassino dei gatti. Qualche sospetto? «Salsa - questo il nome della vecchia gatta che è stata colpita mortalmente all'addome e alla zampa - ci stava spesso in casa e, al più, non si spingeva oltre il vicolo» dice Rosa Bosso. Quindi, chi ha sparato non può averlo fatto da molta distanza.

Un passante casuale? Rosa Bosso ha affidato ai carabinieri



A Balzola gatti uccisi a colpi di fucile

della stazione di Balzola il compito di indagare. Ma è preoccupata, perché c'erano già stati i precedenti episodi. Dissidi con i vicini di casa confinanti? «Assolutamente no - esclude convinta la signora Bosso - Anche loro hanno degli animali, non sono insofferenti ai gatti. In ogni caso, Salsa era così amabile, non disturbava nessuno».

Per la anziana madre di Rosa Bosso era una compagna impareggiabile. «Siamo le due vecchie di casa, Salsa» le ripeteva accarezzandola e, quando la figlia glie ne ha annunciato l'uccisione, l'anziana signora ha reagito con sdegno e dolore.

Anche nei casi precedenti (un maschio nero di tre anni ucciso nel febbraio del '97 e la stessa Salsa rimasta solo ferita nel '94) erano partiti colpi da un fucile caricato con pallottole calibro 22. E ciò è motivo di non poca preoccupazione: «Sapere che c'è chi circola nel centro paese sparando con un fucile non è per nulla rassicurante» commenta la signora Bosso e spera che i carabinieri riescano a smascherare il colpevole, anche se purtroppo, per l'episodio del '97 non è stato individuato nessun responsabile.

Intanto, il sindaco Bonafè ha scritto a Rosa Bosso condividendo lo sdegno per quanto avvenuto. [s. m.]

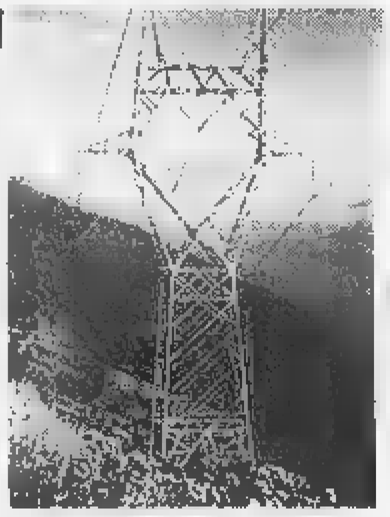
Dal 1° gennaio riferimento per 50 Comuni

Casale potenziata diventa Zona Enel

CASALE. Potenziamento dell'Enel a Casale. Come era già stato annunciato, dal 1° gennaio Casale è una nuova sede territoriale della distribuzione del Piemonte e Valle d'Aosta a cui fanno capo una cinquantina di Comuni, oltre a quello di Casale stesso: Alfiano Natta, Altavilla, Balzola, Bassignana, Borgo San Martino, Bozzole, Camagna, Camino, Castelletto Merli, Cella Monte, Cereseto, Cerrina, Coniolo, Conzano, Frassinello, Frassineto, Gabiano, Giarole, Lu, Mirabello, Mombello, Moncestino, Morano, Murisengo, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Ozzano, Pecetto di Valenza, Pomaro, Pontestura, Ponzano, Rivarone, Rosignano, Sala, San Giorgio, San Salvatore, Serralunga, Solonghello, Terruggia, Ticineto, Treville, Valenza, Valmacca, Vignale, Villadeati, Villamiroglio, Villanova.

La [illegible] connotazione consente di ottimizzare il servizio fornito ai cittadini.

Intanto, è stato diramato il nuovo numero verde (quindi gratuito) Prontoenel: 167-010203, a cui rivolgersi per nuove forniture, volture, subentri, cessazioni, variazioni di potenza, informazioni sulla bolletta e sui consumi. Per la segnalazione di guasti il numero è: 0142-452149. [r. sa.]



C'è il numero verde «Prontoenel»

Singolare iniziativa al Centro per la cultura ludica di Torino con la ditta «Pinin Pero» di Nizza

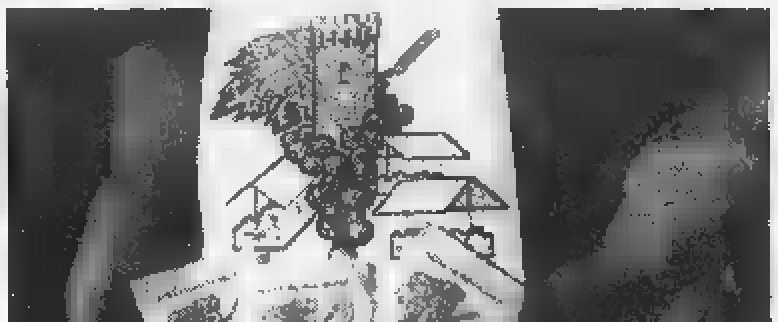
Il giro del mondo con le bustine di zucchero

La moda del collezionismo. Una mostra dedicata ai ragazzi

NIZZA. Da lunedì 18 gennaio fino alla fine del mese, al Centro per la cultura ludica di Torino, saranno protagonisti lo zucchero e la sua storia. L'iniziativa è stata realizzata dal capoluogo piemontese in collaborazione con la ditta nicese «Figli di Pinin Pero», una delle principali industrie per l'inscatolamento dello zucchero. «La Ludoteca di via Fiesole - racconta Beppe Pero, uno dei titolari - [illegible] ca una serie di appuntamenti al collezionismo. Per insegnare ai bambini a utilizzare giochi poveri e mettere da parte piccoli oggetti di uso quotidiano, che con la fantasia diventano preziosi compagni di gioco».

Prosegue Pero: «Collezionare bustine di zucchero è diventato un cult, tanto che il nostro sito Internet dedicato a chi ama questo genere di oggetti, è frequentatissimo da tutto il mondo. Una dei nostri corrispondenti, la tedesca Marianne Dumjahn è entrata nel Guinness dei primati con 231.686 bustine collezionate».

Una [illegible] mania che ha contagiato migliaia di persone in tutto il mondo: apprezzato soprattutto



Bustine da zucchero della «Pero» con il logo dedicato a Nizza e ai suoi prodotti

gli esemplari più strani o creati per commemorazioni particolari. «Per l'iniziativa torinese - sottolinea ancora Pero - creeremo appositamente una bustina, da consegnare ai collezionisti».

Il percorso inventato per i ragazzi è composto da una serie di pannelli che raccontano la storia (e la geografia) del dolcificante. Un suggestivo viaggio dai Caraibi all'Europa, agli Stati Uniti: con le navi cariche di sacchi di zucchero grezzo. E poi ancora le raffinerie, i vari tipi di zucchero oggi in commercio, compresi quelli dietetici che [illegible] per la maggiore.

La Ludoteca torinese, unica in Europa per i metodi di organizzazione dell'attività, offre ai giovani visitatori molti spunti per i loro giochi: dalla raccolta di materiali poveri alla storia dei bamboie, a stages teatrali. La mostra sullo zucchero, in via Fiesole 5, è aperta dal 18 al 31. Orario: dal lunedì al giovedì 9/12; 13/16. Venerdì e sabato 14/18. Prenotazioni per le scuole [illegible] informazioni allo 011/737.062-730.461.

Enrica Cerrato

Si sta preparando in questi giorni al Colle don Bosco

Una maratona ciclistica a ricordo di tre salesiani

CASTELNUOVO DON BOSCO. Ogni anno percorrono migliaia di chilometri in bicicletta, visitando i luoghi più significativi della Cristianità in Italia e all'estero. Nel '99 però la «maratona» ciclistica organizzata dal salesiano Ottavio Forzatti avrà un significato particolare. In questi giorni si sta mettendo a punto al Colle Don Bosco il programma della trasferta estiva: i pedalatori (ogni volta una quarantina) avranno come obiettivo ricordare tre educatori salesiani (Leonardo Defend, Giuseppe Scremin, Giovanni Bernardi) morti in un tragico incidente in Veneto nel '79. Un viaggio che raggiungerà le famiglie (originarie della zona) per dare testimonianza anche di un'altra singolare iniziativa organizzata nel ventennale della scomparsa. A luglio (prima della pedalata) ex-allievi e compagni dei tre salesiani sono invitati a partecipare all'escursione fino alla Rocca di San Bernolfo (2681 m.) a Bagni di Vinadio. In cima alla montagna sorge infatti una croce collocata nel luglio dell'80 insieme a una sessantina di ragazzi a ricordo dei tre. «Fu un'impresa eccezionale - spiega Forzatti - prima con un gruppo scelto di ragazzi portammo la sabbia e scavammo il basamento, poi fu portato il cemento per il fissaggio e infine ognuno portò un pezzo della croce che fu poi [illegible] sul posto». Dal giugno dell'80 al 97 sono saliti alla Rocca 3617 visitatori: lo testimoniano i quattro registri delle presenze. [illegible] del '97 Elena Gorgerino, Alessandro Marinotto, Eligio Fumagalli e lo stesso Forzatti hanno portato sulla Rocca un nuovo registro. Chi fosse interessato a partecipare all'escursione o alla prossima pedalata può rivolgersi da [illegible] al numero 011/987.71.11 (chiedendo di Forzatti). [m. t.]

Distribuito a Cunico

Un calendario con ricette in piemontese

CUNICO. E' destinato come ormai tradizione in beneficenza il ricavato della vendita dell'originale «Armanach d'la Ciuenda 1999» il calendario realizzato dall'omonima compagnia dialettale di Cunico. Scritto in piemontese raccoglie ricette tipiche per ogni mese dell'anno, corredate dall'elenco degli ingredienti, tempi e modalità di preparazione. Particolare curioso: i curatori hanno saputo «calare» ad arte nella realizzazione di ogni piatto un personaggio storico famoso (Alessandro Volta è accostato ad esempio ai «tumin eletrich»). Nella passata edizione, il ricavato dell'Armanach (a offerta libera) è stato destinato a un centro terremotato in provincia di Macerata; quest'anno la solidarietà potrebbe essere indirizzata a un pensionato per anziani ma si attende conferma. Per reperire l'Armanach rivolgersi in municipio 0141/906.202. [m. t.]

GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe".
Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.

Leggere la società contemporanea

Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità

Prepararsi all'esame di italiano

Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale

È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.

Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI



Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma ■ a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Stasera nella chiesa si terrà un concerto benefico

Armonie di voci a S. Pietro

Di scena il Coro Polifonico Astense



Il Coro Polifonico Astense durante il concerto natalizio in Cattedrale. Stasera replicherà nella chiesa di San Pietro

ASTI. A dicembre il Coro Polifonico Astense ha avuto un fitto calendario di appuntamenti, culminati con [illegible] grande concerto in Cattedrale con l'orchestra «Pressenda» di Alba. Stasera la formazione vocale diretta da Fabrizio Nasali tornerà di scena con un concerto nella chiesa di San Pietro, dove presenterà un repertorio di brani classici [illegible] popolari [illegible] carattere natalizio. Parteciperà alla serata il soprano astigiano Emanuela Tartaglino, che collabora con il gruppo dalla fondazione. E' diplomata al Conservatorio [illegible] Torino, [illegible] si è perfezionata con Rosina Cavicchioli [illegible] Renata Scotto.

In un paio d'anni di attività, il Coro Polifonico Astense [illegible] conquistato un pubblico affezionato [illegible] numeroso. «Il gruppo è costituito ormai da più [illegible] quaranta elementi - spiega Nasali - Sono sia dilettanti impegnati nello studio delle pratiche corali, che professionisti del canto [illegible] musicisti che di tanto in tanto amano posare gli strumenti e cantare in coro».

L'appuntamento è alle 21, con ingresso libero. Durante la serata saranno raccolte offerte da destinare in beneficenza. [r. s.]

«New age» in mostre, musica e conferenze

Cristalli e tarocchi all'Australian pub

ISOLA. Il nuovo millennio si avvicina, ed [illegible] sempre più diffu[illegible] il desiderio di un'epoca nuova, che lasci alle spalle orrori e dolori del passato. Per molti c'è qualcosa di più delle aspirazioni: si possono trovare pubblicazioni, musica, [illegible] una ampia gamma di metodi che promet[illegible] benessere mentale e fisico. Il tutto passa sotto il nome onnicomprensivo di «New age», etichetta per una fetta di mercato non indifferente.

Tra le conoscenze cui fa riferimento la cultura della «nuova era», molte provengono da ciò che un tempo passava sotto il nome di «esoterico», perchè non accessibile a tutti, [illegible] magico. Ed [illegible] proprio seguendo questi filoni che all'Australian pub di Isola, sulla [illegible]le Asti-Alba, si svolgerà la minirassegna «Exoterica», il cui sottotitolo suona «tra sogno [illegible] magia».

A partire da oggi, si terranno tre giorni dedicati a musica e conoscenze alternative, con un'esposizione di immagini [illegible] oggetti legati alle [illegible] discipline. La mostra sarà aperta da oggi [illegible] giovedì, dalle 16 fino [illegible] sera.

Ogni giorno ci saranno anche conferenze per approfondire la [illegible] di particolari aspetti. Oggi alle 18 il torinese Alberto Prinetto presenterà le [illegible] «Considerazioni sull'energetica della cromoterapia», ovvero l'uso dei colori per il benessere mentale.

Domani alle 21 si terrà invece una conferenza sull'antica [illegible] della divinazione [illegible] i tarocchi. Si parlerà poi di pranoterapia, con dimostrazioni pratiche. Aggiunge l'organizzatore, Paolo Rosso: «Presenteremo anche un'attrezzatura elettronica che permette di rilevare i flussi energetici».

Giovedì alle 21 si parlerà di cristalloterapia [illegible] alle 22 si discuterà di «metodi di guarigio[illegible] mediante la sensibilità e la consapevolezza dell'aura».

«Abbiamo cercato [illegible] offrire stimoli all'occhio [illegible] all'orecchio - spiega Rosso - Ogni sera ci sarà una colonna sonora appropriata. Esposti ci saranno invece cristalli, pannelli colorati e oggetti legati alle discipline esoteriche». E aggiunge: «L'interesse per la manifestazione [illegible] molto alto, abbiamo ricevuto numerose richieste di informazioni anche da altre province».

L'ingresso a «Exoterica» è libero. [c. f. c.]

GIORNO E [illegible]

Villafranca
Ci sono i «Passi falsi»

Serata rock al Bistrò [illegible] Villafranca. Stasera dalle 22,30 si esibirà il complesso «Passi falsi» con un vasto repertorio di cover internazionali e italiane. Ingresso libero.

Asti
Liscio con i «Melodici»

Si balla liscio stasera al dancing «La perla» del Dopolavoro ferroviario, in via al Mulino. Saranno di scena «I melodici».

San Damiano
Ramello al «Pura vida»

Alla birreria [illegible] pizzeria «Pura Vida» di San Damiano, località Valdoisa, dalle 22 musica con Fabio Ramello. In repertorio successi italiani [illegible] internazionali dagli Anni '60 ad oggi.

Asti
Mostra [illegible] Provincia

Fino a sabato al palazzo della Provincia si terrà la personale del pittore e disegnatore Monaldo Svampa dal titolo «Primi passi su [illegible] sentiero circolare». Orario: 15-19,30.

Il 14 gennaio

[illegible]

ASTI. La Locanda Gancia [illegible] Santo Stefano Belbo si prepara ad accogliere la serata «Musica in solidarietà» dedicata [illegible] Michela Bianco, la bambina di Motta di Costigliole affetta da tetraparesi spastica per la quale è stata avviata una raccolta di fondi. Servono 200 milioni per consentire alla piccola, 7 anni, di essere operata.

L'appuntamento è per il 14 gennaio alle 21. Saliranno in scena Danilo Sacco (voce dei Nomadi), Andrea Pozzoli (arpista, ha collaborato nell'estate '98 col gruppo emiliano), Iano Nicolò (cantante [illegible] Comitiva), Silvana Poletti, Super Cerot Band, CSN [illegible] Boyan, Brama (gruppo rock astigiano composto da giovanissimi).

Biglietto a 20 mila lire.

«Musica in solidarietà» è stata presentata ieri dal Comitato per Michela, organizzatore del concerto, al circolo della Vetreria. Alla conferenza stampa hanno partecipato gli stessi artisti. [l. n.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	27	71	47
	56	61	47	47	41
CAGLIARI	53	18	5	63	68
	86	66	63	57	56
FIRENZE	33	28	51	11	18
	78	69	64	62	60
GENOVA	39	26	10	42	81
	122	85	77	74	71
MILANO	26	7	54	57	32
	81	64	61	58	47
NAPOLI	21	1	10	68	14
	72	71	69	56	53
PALERMO	26	21	43	41	90
	66	54	64	59	56
ROMA	44	13	22	18	7
	112	60	57	50	45
TORINO	13	26	63	72	22
	109	87	67	75	64
VENEZIA	21	83	30	37	84
	107	87	66	64	58

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [illegible] di Genova. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

8-1	8-10	8-19	8-20	8-13;
8-46	8-18	8-17	8-2	8-60;
8-49	8-83	8-82	[illegible]	8-4;
[illegible]	8-88	[illegible]	8-34	8-36;
8-75	8-74	8-87	[illegible]	8-39;
8-41	8-24	[illegible]	[illegible]	8-11.

[illegible] Sono [illegible] in scadenza d'uscita. [illegible] tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:

Bari 83 (3); Cagliari 72 (5); Firenze 51 (5); Genova 37 (5); Milano 24 (5); Napoli 41 (2); Palermo 79 (1); Roma 10 (4); Torino 25 (5); Venezia 74 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Napoli:

52-50	[illegible]	52-12	62-15	62-30;
52-16	52-51	52-82	62-42	62-1;
52-60	52-52	52-3	62-54	62-40;
52-86	52-19	52-4	62-87	62-49;
52-2	52-30	62-50	62-20	62-2;
52-42	52-1	62-16	62-51	62-3;
52-55	[illegible]	62-61	62-52	62-4;
52-88	52-58	[illegible]	62-19	62-22.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per [illegible] e terno da giocare [illegible] Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	5-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-3;
3-4-5	5-10-1	7-3-5.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 1 - 11 - 21 - 31 - 13 - 6 / 9 - 20 - 30 - 40 - 54 - 16 — 2 combinazioni

L. 5600 — 18 - 1 - 9 - 36 - 39 - 28 - 53 — 7 combinazioni

[illegible] sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 27 - 39 - 47 - 51 — 224 combinazioni — varianti = 10 - 53 - 86 - 63 - 69 - 29 - 7 - 80

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [illegible].

OGGI AL CINEMA
[illegible] ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147. **La gabbianella e il gatto**, cartone animato. Or.: 16,30; 17,55; 19,15; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 8000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 18; 20,10; 22,30. Lire 10.000; (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.086. **[illegible] di [illegible]** con Antonio Banderas e Antony Hopkins. [illegible]: 19,20; 22,15. Lire [illegible]; (8000).

NUOVO [illegible]. Tel. 0141-595.040. Ore 15,30: **Mulan**, cartone animato. **Paparazzi**, di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi. Or.: 18,20; 20,25; 22,30. [illegible]; (7000).

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **C'è posta per te.** Or.: 17,45; 20; 22,30. Lire 10.000; (7000).

[illegible] Tel. [illegible]24.889. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. **Il mio West**, di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel e D. Bowie. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

AURORA. Tel. 0141-701.459. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 0141-702.788. **Paparazzi**, di N. Parenti, con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi, R. Brunetti, N. D'Angelo. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible] (OTS). Tel. 0141-701.496. **C'è posta per te**, di N. Ephron, con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0141-701.459. CHIUSO.

[illegible]. Tel. 0141-975.124. [illegible].

LUX. Tel. 0141-975.016. **Paparazzi**, di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi, R. Brunetti, N. D'Angelo. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible] Tel. 0141-982.288. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 9000.

[illegible] Tel. 0144-322.400. **La maschera di Zorro**, con Antonio Banderas e Anthony Hopkins. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885. **Il principe d'Egitto**, cartone animato. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; (7000).

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Il principe d'Egitto**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,25. Lire 12.000; (9000).

POLI. Tel. 0142-452.061. **C'è posta per te**, di N. Ephron con T. Hanks e M. Ryan. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0142-452.616. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. [illegible] 15,25; 17,40; 20; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ALESSANDRIA [illegible]. Tel. 0131-252.544. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16; 18; 20; 22,30. Lire [illegible].

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Mulan**, cartone animato. Or.: [illegible] 22,20. Lire 10.000 (7.000).

[illegible] - SALA [illegible] **Il principe d'Egitto**, cartone animato. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. [illegible] (9.000).

[illegible]ALE - [illegible] Ferrero. Tel. 0131-234.240. **La [illegible] di Zorro** con Antonio [illegible] e Anthony Hopkins. Or.: 16,45; 19,30; 20,20. Lire 12.000 (9.000).

CORSO. Tel. 0131-288.080. **Paparazzi** di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono e M. Boldi. Orario: 16; 18; 20; 22,15. [illegible] 12.000.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film [illegible] rosso.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9.000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **La gabbianella e il gatto**, cartone animato. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **C'è posta per te** di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,25. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0173-363.021. RIPOSO. Or.: 19,30; 22. [illegible] 10.000 (7000).

[illegible] Tel. 0173-440.340. RIPOSO. Or.: 18; 21. lire 10.000 (5000).

A TORINO

LETTA TORNABUONI CONSIGLIA: •••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La [illegible]ra di Zorro**, di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. [illegible]

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La gabbianella e il [illegible]o**, di E. D'Alò. Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50. Ingr. [illegible] [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard [illegible] ••

[illegible] — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **C'è posta per te**, di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000. ••

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Il principe d'Egitto**, della Dreamwork di S. Spielberg. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000. [illegible]

ARL[illegible] — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **C'è posta per te**, regia di Nora Ephron con Tom Hanks, [illegible] Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. Ingr. [illegible]; rid. militari e ragazzi 8000. [illegible]

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, A. Marcuzzi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. [illegible]

[illegible] — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Svegliati Ned**, regia K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000. •••

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tutti pazzi per Mary** dei F. Brother con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. •••

C. CHAPLIN [illegible] — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tango**, di C. Saura con M. A. Solà, C. Narova. Or.: 16,10; [illegible]; 22,40. Ingr. 12.000. •••

CIAK — c.so G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Il principe d'Egitto** regia [illegible] Chapman, S. Hickner, S. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. •••

[illegible]ALLO — via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Out of sight**, di S. Soderbergh con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. militari e ragazzi 8000. •••

DORIA — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Mulan** regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. 12.000; militari e ragazzi 8000. ••

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Svegliati [illegible]** di [illegible] Jones con Jan Bannen, [illegible] Kelly, Susan L[illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000. •••

[illegible] - Sala Ombrerossa — v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Festen** di T. Vinterberg con U. Thomsen (premio giuria Cannes 1998). Viet. 14. Or.: [illegible]; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000. ••••

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23. Ingr. [illegible]

[illegible] — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. •••

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 Ingr. 12.000. ••

EMPIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42 **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50. Ingr. 12.000; Aiace 9000. ••

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **[illegible] nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adjini. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 12.000. ••••

ETOILE — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.350. **Mulan**, regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35. [illegible]; militari e ragazzi 8000. [illegible]

FARO — via Po 30, tel. 817.3323. [illegible]. regia Barry Cook, Tony Bancroft. Cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; [illegible] 9000. ••

FIAMMA — [illegible] Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Il principe d'Egitto** regia [illegible] B. Chapman, S. Hickner, [illegible] Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. [illegible]

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] rid. militari e ragazzi 8000. ••

[illegible] — v. Po 21, 011-812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano**, di G. Tornatore con T. [illegible] e P. Taylor. Or.: 15,30; 18,45; [illegible]. Ingr. 12.000; Aiace 9000. ••

KING — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000. [illegible]

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Paparazzi**, di N. Parenti, con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. 12.000; rid. militari e ragazzi 8000. ••

[illegible] — v. Monjebello 8, 817.1048. **My name is Joe**, di K. Loach, con P. Mullen, L. Goodall, (F/Germania/GB 1998). Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 9000. [illegible]

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or. 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45. Ingr. 12.000 •••

NAZIONALE 2 — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Il mio West**, di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, A. Marcuzzi. Or.: 15; [illegible], 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ••

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per te** regia di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey, J. Stapleton. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ••

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **The Truman show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ••••

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di [illegible], Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Massironi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. [illegible]

REPOSI [illegible] — via XX Settembre [illegible], tel. 011-531.400. **La cena** di Ettore Scola con F. Ardant, V. Gassman, G. Giannini, A. Catania, F. D'Aloja. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 12.000. •••

[illegible] — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Celebrity**, di e con W. Allen con L. DiCaprio, M. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]. •••

[illegible] — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Al di là dei sogni**, di V. Ward con R. Williams, A. Sciorra, C. Gooding jr. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. militari e ragazzi 8000. •••

[illegible]O 1 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-[illegible]. **Il mio West**, di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, M. Keitel. Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000. ••

VITTORIA — via Roma 356, tel. 011-562.17.89. **La maschera di Zorro** di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000; militari e ragazzi 8000. •••

Volley A1: fino ai play-off i cuneesi giocheranno ogni quattro giorni

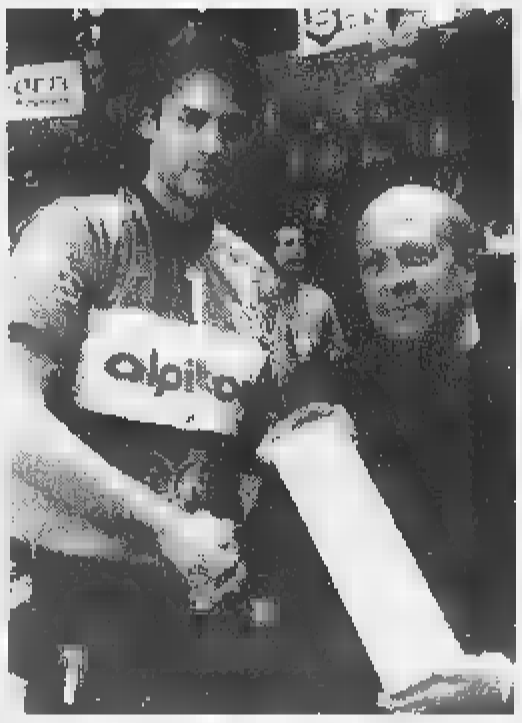
Super lavoro per la Tnt Alpitour

Dopo il 3-0 con Palermo oggi volo nelle Marche
E domenica sfida da brivido con la Gabeca

CUNEO. Dopo cinque successi consecutivi il nemico principale della Tnt Alpitour è la fatica. Da oggi ai play-off la squadra [illegible] Silvano Prandi giocherà una partita ogni quattro giorni. E per i vice-campioni d'Italia l'apnea agonistica parte con una settimana di fuoco; domani la sfida [illegible] casa della Lube Macerata, domenica l'appuntamento cuneese con la rivelazione Gabeca Montichiari dell'ex regista «Fefè» De Giorgi.

Domenica contro Palermo Cuneo ha dato una grande dimostrazione di autorità. I siciliani sono una formazione da prendere con le molle, zeppa di campioni che hanno soltanto bisogno di trovare una fisionomia di squadra. Per renderli innocui era necessario tenerli sotto pressione e impedirgli di entrare in partita. Due obiettivi che la Tnt Alpitour ha saputo centrare, ispirata da un sempre più lucido Nikola Grbic. E quando i siciliani hanno alzato la testa [illegible] h[illegible] pensato Rafael Pascual (a fine gara premiato come miglior giocatore dal questore di Cuneo, Isidoro Adornato) [illegible] sbarrargli la strada.

La formazione piemontese è a cinque punti dalla vetta e non ha ancora potuto disporre al cento per cento [illegible] Bachi - comunque decisivo in Coppa con Roma - e di Roca, sempre impiegato solo come libero. «Stiamo crescendo - dice l'allenatore Silvano Prandi -, l'ultimo gradino lo saliremo quando Roca sarà pronto, ma questo non avverrà nè con Macerata, nè con Montichiari. La [illegible] strada sarà [illegible] buon punto quando ci saranno i presupposti per l'utilizzo di nove giocatori. Per questo sono fondamentali le prestazioni di Gallotta, Bachi, Mastrangelo, ognuno di loro saprà darci qualcosa in più [illegible] momenti decisivi di questa lunga stagione».



A destra il palleggiatore [illegible] Grbic [illegible] sotto [illegible] Pascual premiato dal questore Isidoro Adornato



Ecco la soluzione di Silvano Prandi «Avremo una rosa con 9 giocatori»

[illegible] tra Coppe [illegible] campionato l'anno della Tnt Alpitour sarà davvero di super lavoro. Subito dopo [illegible] vittoria di domenica alcuni giovani della panchina si [illegible] sottoposti [illegible] una seduta di elettrostimoli, mentre ieri pomeriggio la squadra ha sostenuto tre [illegible] di pesi. Oggi alle 14 partenza in aereo per le Marche e domani sfida con la Lube, grande delusa delle prime nove giornate di campionato. Finita la partita di Macerata [illegible] [illegible] programma dei cuneesi prevede il rientro immediato nella «Granda», una mattina [illegible] riposo e allenamenti serrati tra palestra e pesi fino [illegible] domenica, quando, alle 17,30, la squadra affronterà la Gabeca Montichiari. I bresciani poggiano il loro gioco sulla sagacia tecnica di «Fefè» De Giorgi [illegible] sulle bordate [illegible] Sartoretti, Nuzzo [illegible] del cubano Garcia. Sono [illegible] avversario da non sottovalutare. E dopo il campionato si affaccia già la Coppa delle Coppe che martedì prossimo - con partenza lunedì pomeriggio - porterà i cuneesi in Olanda a Zwolle per la prima giornata.

Luca Ferrua

Ultima partita in maglia rossoblù di Raggi e Compagni

Fila Biella torna a vincere tra le contestazioni al coach

[illegible] Superando Ragusa per per 81-75, la Fila Biella ha interrotto la serie di risultati negativi ed [illegible] conquistato due p[illegible]simi punti, in vista dell'insidiosa trasferta di domenica a Li[illegible] e del seguente match interno contro Pesaro. La prima vittoria del '99 verrà ricordata anche per il congedo [illegible] pubbli[illegible] biellese da parte [illegible] Raggi e Compagni, ma anche per la contestazione di una nutrita frangia [illegible] tifosi nei confronti di coach Federico Danna.

La formazione rossoblù è stata protagonista di una partenza lanciatissima, 11 a 2 dopo 3'; ha condotto per l'intera durata dell'incontro ma, a 9' dalla sirena finale, Masper ha firmato il pareggio, 64-64, di Ragusa. E' toccato ad Erdmann, Blair (miglior giocatore in campo con [illegible] punti all'attivo e 18 rimbalzi catturati) [illegible] Sorrentino (sempre più giocatore-leader della formazione biellese), guidare la Fila verso [illegible] meritato successo.

«Ragusa ha confermato di es[illegible] squadra di carattere e di non arrendersi nemmeno nelle situazioni più contrarie - dice Federico Danna -. Contro un avversario del genere è sempre difficile giocare e lo è stato ancora di più per noi che eravamo reduci da [illegible] serie negativa e quindi comprensibilmente contratti. La squadra ha saputo reagire molto bene ogni volta che Ragusa si riavvicinava nel punteggio e questo è [illegible] segnale di maturità». A fine partita, Davide Raggi ha salutato i tifosi rossoblù visto che, come Davide Compagni, è in attesa della riapertura del basket-mercato, prevista per l'11 gennaio, per accasarsi con una società di B1.

«Ho 22 anni [illegible] preferisco scendere di categoria, dato che le richieste ci sono, pur di [illegible] protagonista - conferma l'ex numero 12 rossoblù -. Ringrazio il pubblico biellese anche [illegible] mi spiace per alcuni insulti rivolti a Danna». A metà ripresa infatti, la tifoseria rossoblù ha invocato a più riprese l'ingresso sul parquet di Raggi, al posto di uno spento Zamberlan, ma Danna ha preferito lasciare in panchina il giocatore e mandare in campo Volpato. Le proteste del pubblico si [illegible] fatte [illegible] vivaci da amareggiare, malgrado la vittoria, il presidente Alberto Savio.

«Nessuno può permettersi certi giudizi tecnici [illegible] una persona [illegible] Danna che possiamo solamente ringraziare [illegible] quanto ha fatto per il basket biellese - afferma Savio -. Chi viene al palazzetto per decidere i cambi e per contestare, invece di fare tifo, può anche rimanere fuori. Certe situazioni, a costo di far giocare la squadra [illegible] porte chiu[illegible] non saranno più tollerate. Comunque è presto per dire se le partenze di Raggi e Compagni saranno compensate da nuovi arrivi». **[w. d. b.]**





Il play della Fila Massimo Sorrentino (a fianco nella foto di Corrado Micheletti) [illegible] diventando il leader della squadra. Sotto, il contestato coach Federico Danna

La storia di Antonio Destefanis grande tifoso del Toro

Tony, cuore granata che batte nel Roero

[illegible] DAMIANO. Tre bandiere sul tetto della cascina, una macchi[illegible] granata che [illegible] mescola ai mille colori del Roero.

Lì, vive Antonio Destefanis. Lo chiamano Tony, [illegible] per tanti è «Pecci», in onore al faro dell'ultimo Torino scudettato. La casa di Tony è un tempio, pegno d'amore ad una squadra (solo squadra?) che è quasi ossessione. Col tempo quelle maglie sono diventate un sentimento che abita il suo cuore. Tony ha 39 anni, gran parte vissuti spendendo pensieri e ore a cibarsi di una storia che [illegible] leggenda e tragedia: Superga, Meroni e Ferrini, le cicatrici lasciate da un destino bastardo sempre in agguato. Ma anche Coppe [illegible] promozioni sfumate contro pali (e chi li conta più i legni nella storia del Toro), scudetti scippati da arbitraggi infelici. «Vivere il Toro mi ha insegnato [illegible] saper soffrire» sussura con la voce timida dei contadini che [illegible] da un corpo possente. «Ce l'ho la voce, [illegible] la [illegible] per gridare in Maratona». La curva degli innamorati [illegible] Tori[illegible] [illegible] [illegible] sua seconda casa. Tra quella gente, Tony dice di aver trovato la forza di tirare avanti nei momenti bui. «Mia sorella si è sposata e abita a Castagnito. Così vivo solo da quando ho perso i genitori - racconta - e due anni fa una macchina mi ha messo sotto, stavo per andarmene».

Ma Tony non ha mollato: «Un gra[illegible] cade [illegible] si rialza. Bisogna f[illegible] così anche nella vita». E appena dimesso dall'ospedale è andato in curva con le stampelle. Dal '92, il Toro lo segue anche in trasferta, in quella che è diventata la Maratona-itinerante. Palermo, Verona, Reggio Calabria, Napoli, alcune delle tappe più lontane : «Mi piace perchè un modo di conoscere gente e posti nuovi».

La trasferta più amara [illegible] Reggio Emilia, lo spareggio-promozione perso ai rigori col Perugia: quelli di «Roero granata», il club a cui è iscritto, lo hanno trovato in lacrime appoggiato al pullman.



Antonio Destefanis insieme al mister del Toro Emiliano Mondonico in una foto scattata nell'estate '98 nel ritiro granata di Sommariva Perno

La sua cascina tra S. Damiano [illegible] Canale è un tempio dedicato al Toro

A Tony manca la Juve: «Batteria è una goduria: i gobbi non li sopporto». Gli amici raccontano un aneddoto. Stadio «Tardini» di Parma, silenzio irreale. Arriva Tony, si guarda intorno ed urla: «Via i gobbi dall'Italia». Ovazione dalla curva avversaria e dalle tribune. L'astinenza da derby qualche settimana fa lo ha anche spinto ad una sfida fra Allievi Toro-Juve. «Sono venuti i genitori dei "rigatini" a dirmi di stare calmo: gli ho risposto che il derby [illegible] derby, anche fra ragazzini».

Tony fa l'agricoltore: nella zona tra San Damiano e Canale lo si vede spesso raggiungere terreni e vigneti alla guida [illegible] suo trattore color granata con tanto di adesivi col Toro rampante. «L'uva la vendo alle cantine sociali - dice - le pesche invece sono la mia specialità: ho vinto anche [illegible] concorso». E un cesto lo ha donato ad Emiliano Mondonico, il mister piu amato dalla gente granata. «Era contento: lui è uno alla mano, un contadino come me».

Le stanze della cascina di Tony sono tappezzate di poster: in cucina, sopra la stufa, c'è quello del Grande Torino. Poi una collezione di gadget: «Ho 114 sciarpe e 20 bandieroni».

E' anche il look di Tony è un omaggio al Toro: il cranio completamente rasato. Come Mauro Bonomi, difensore granata detto «il pelato», ultimo guerriero di una leggenda che resiste nel calcio dei miliardi.

Roberto Gonella

Volley under 16

Il torneo della Befana è [illegible]

ASTI. Tutto è pronto per il torneo dell'Epifania di pallavolo, che si disputerà domani al Palafutura e alla palestra Brofferio. La manifestazione [illegible] riservata alle Under 16, categoria Ragazze. Dodici le squadre partecipanti a questa che rappresenta la terza edizione della competizione a carattere nazionale.

Oltre alla Futura, società organizzatrice, vi prenderanno parte Cantù, Valle Stura, Loano, Pro Recco, Carmagnola, Modena, Valenza, Mondo Alba, Tortona e le campioni uscenti della Sanmartinese.

La formazione novarese appartiene alla «élite» del volley italiano giovanile: la squadra Ragazze è detentrice dello scudetto.

«Questa è una delle due rassegne pallavolistiche che organizziamo durante l'anno - spiega il vicepresidente della Futura Carlo Oliva - l'altra si svolge [illegible] settembre ed è il torneo delle Sagre. Quella di domani è una vetrina con le migliori promesse della pallavolo del Centro-Nord Italia».

L'under 16 è il serbatoio naturale della prima squadra della Futura. Fanno già parte della [illegible] di serie C Gloria Sona, Valeria Tralli e Claudia Mazza.

Molte dell'attuale sestetto guidato da Beppe Basso formeranno l'ossatura della compagine che parteciperà al campionato di Prima divisione.

La formula del torneo dell'Epifania prevede quattro gironi da tre squadre, con gare che si svolgeranno fino dal mattino. Le prime classificate di ciascun raggruppamento [illegible] qualifiche[illegible] per le semifinali, che [illegible] disputeranno al pomeriggio insieme alla finalissima. Lo scontro decisivo sarà ospitato al Palafutura alle 17. **(e. a.)**

SOTTO RETE

Bm2 avanti in Coppa Voluntas sfida Piacenza



Enrico Vignetta (allenatore Bm2)

La Biemmedue [illegible] in Coppa Italia. Vincendo il raggruppamento [illegible] quattro squadre organizzato dalla Lega a Rapallo (Ge) gli astigiani si sono infatti qualificati alla terza fase del torneo riservato ai club di B1 e B2. L'impegno si è rivelato facile per gli astigiani che hanno affrontato la trasferta al gran completo giocando con concentrazione e sfruttando l'occasione per rifinire la preparazione in vista della ripresa del campionato.

Nella prima partita il sestetto allenato da Enrico Vignetta ha sconfitto per 3-0 (15-6; 15-10; 15-8) il Vbc Mondovi che occupa una posizione di centro classifica in B2. Il tecnico, dopo un primo set in cui ha messo in campo il sestetto base, ha poi fatto ruotare contro i monregalesi, tutti i giocatori a disposizione, inserendo, nella seconda frazione, Celardo al posto di Bottero e, nella terza, Scali in sostituzione di Angesia, Maccagno per Salvi e Celardo per Cavallo.

Nel match decisivo la Biemmedue ha battuto per 3-0 (15-5; 15-9; 15-8) l'Olimpia Voltri che in precedenza aveva sconfitto per 3-0 la Pallavolo Novi di B2. Contro i genovesi che militano in B1, nello stesso girone degli astigiani, l'allenatore Vignetta ha fatto giocare il sestetto titolare e non ha effettuato cambi. Dopo essere stati in difficoltà nelle fasi iniziali sulle battute degli avversari Cavallo [illegible] [illegible] hanno poi preso in mano le redini dell'incontro imponendo il proprio gioco e il loro maggior tasso tecnico. Il terzo set è stato in equilibrio fin sul 7-7 poi gli astigiani hanno premuto sull'acceleratore [illegible] chiuso il match sul 15-8.

Il tabellino di Biemmedue-Voltri: Salvi 6 punti+6 cambi palla; Cavallo 9+6; Bottero 3+7; Becchio 3+4; Aiello 4+5; Angesia 1+1; Glinac libero; Celardo, Scali, Costa e Maccagno n.e.

Aspettando la Kappa. Per riprendere il ritmo agonistico e perfezionare condizione e schemi in vista del decisivo match con la Kappa Cus Torino la Biemmedue gioca domani, alle 17,30, sul parquet del Palasport, [illegible] partita amichevole contro i cuneesi del Coalvi Bu[illegible] avversari anche in campionato.

Voluntas. Dopo il «rompete le righe» che ha permesso agli atleti, in maggioranza provenienti da regioni del Sud, di raggiungere le famiglie per le festività di fine anno, anche la Voluntas è tornata in palestra in vista dei prossimi impegni che potrebbero rivelarsi decisivi per le sorti della stagione. I nero-arancio che occupano la quart'ultima posizione in classifica e sono invischiati nella lotta per non retrocedere incontreranno infatti, prima del giro di boa del torneo, formazioni di centro o bassa classifi[illegible] contro cui sarà indispensabile raccimolare punti. Non è arrivato, come precedentemente annunciato, l'italo-argentino Carlos León. Il presidente Mauro Venturini, arrabbiato con alcuni giocatori, non rientrati in sede nei tempi concordati, spiega: «Ho ritardato l'arrivo di León per non creare alibi all'interno del gruppo e richiamare tutti ad un maggior senso di responsabilità. Voglio vedere co[illegible] [illegible] comportano nelle prossi[illegible] partite, poi parlerò con loro e deciderò. Se le [illegible] dovessero mettersi male potrei anche impiegare i soldi destinati a León per comprare i diritti il prossimo anno».

Prossimo turno. Dopo una sospensione di tre settimane, sabato riprende il campionato [illegible] B1 con la Biemmedue impegnata, alle 18, a Torino, sul parquet del Palasport del Parco Ruffini contro la capolista Kappa Cus. Un incontro che sarà decisivo per le sorti della Biemmedue, edizione 1998-99, attualmente staccata di cinque lunghezze dai torinesi. Una sconfitta renderebbe difficilmente recuperabile lo svantaggio mentre una vittoria riaprirebbe le speranze.

La Voluntas gioca invece al Giobert, alle 18, contro l'As Volley Piacenza, formazione di centro classifica, recentemente in crisi di gioco per gli infortuni che hanno colpito i suoi palleggiatori.

Le partite (10ª giornata). Gamma TT Concesio Bs-VT Virtus Sassuolo Mo (10/01); Kappa Cus To-Biemmedue Aspam At; Us Olimpia Sav Bg-Stadium Mirandola Mo; Banca Regionale Europea Cn-As Volley Caronno Va; Voluntas Pall. At-As Piacenza Volley; Gs Pall. Cavriaghese Re-Us Olimpia Voltri Ge; KPM VS Possidonio Mo-Coalvi Busca Cn.

Classifica. Kappa Cus To punti 24; **Biemmedue Aspam** 19; Mirandola Mo e Cavriaghese Re 18; Olimpia Sav Bg 17; Gamma TT Concesio 16; Pia[illegible] Volley e Caronno 13; Coalvi Busca Cn e Banca Regionale Europea Cn 11; **Voluntas** 9; Sassuolo Mo 8; Possidonio [illegible] 7; Voltri Ge 5.

[illegible] Lisa


Ford Fiesta.
Se non la guidi
non la puoi capire.
fiesta

Il cantiere si apre [illegible] metà gennaio: risolverà il problema degli spazi per medicina d'urgenza

Via al pronto soccorso del Duemila

Alle Molinette, avrà 7 camere operatorie

L'ospedale Molinette avrà un nuovo pronto soccorso. Venerdì 15 gennaio si aprirà il cantiere per la ristrutturazione [illegible] ricollocazione del Dipartimento di emergenza di Medicina. [illegible] del pronto intervento verrà riammodernato e trasferito: prenderà il posto dell'attuale area destinata al personale del «118» (in parte inutilizzata e adibita [illegible] magazzino), all'inizio del corridoio che oggi conduce nei sotterranei, dove un tempo c'era già un pronto soccorso con stanze di rianimazione. Ma la ristrutturazione del Dea del principale ospedale della regione non si limita [illegible] un restyling: il pronto soccorso del Duemila alle Molinette offrirà in più il servizio di Cardiologia, il Maxillofacciale, [illegible] l'Odontoiatria. Salirà anche il numero delle camere operatorie destinate al primo soccorso: da tre a sette, due delle quali destinate solo alle super-urgenze.

Dice il direttore generale dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista, Luigi Odasso: «Con questo progetto risolveremo finalmente uno dei problemi più seri di quest'ospedale: l'inadeguatezza degli spazi per la medicina d'urgenza». Nell'investimento complessivo (circa un miliardo e mezzo) è calcolato anche lo spostamento della sala numero 1 di rianimazione nel Dea di Chirurgia: verrà trasferita di pochi metri, verso la Radiologia, più lontano dall'ingresso in una zona più «protetta» dove oggi ci sono le sale visita e osservazione. «Ricaveremo anche uno spazio per la sala gessi», puntualizza Odasso.

Oltre mille [illegible] 500 posti letto destinati al ricovero ordinario, 183 di day-hospital, le Molinette sono [illegible] sempre una città nella città, centro regionale di riferimento per diverse specialità: dalla cardiologia all'ematologia, dalla cardiochirurgia alla psichiatria, dal centro trapianti a quello che si occupa dei disturbi dell'alimentazione. Quasi 90 mila, nel '98, le persone che [illegible] passate in pronto [illegible].

«Con l'ampliamento del pronto soccorso - prosegue Odasso - cambierà [illegible] logica dell'emergenza. La ricollocazione del Dea [illegible] medicina significherà anche lo spostamento delle sale d'aspetto nella zona dove [illegible] si fanno le visite per stabilire i codici di gravità dei pazienti (il cosiddetto Triage, *n.d.r.*). Il Triage, continuerà naturalmente a esistere, trasferito nel blocco della nuova Medicina: potenzieremo il servizio di guardia medica interna, e l'attuale atrio servirà solamente più al passaggio».

Dalle Molinette sparirà la postazione del «118». I medici e gli infermieri che lavorano [illegible] bordo dell'ambulanza [illegible] Soccorso Avanzato e dovranno lasciare il posto alla nuova Medicina avranno una nuova «casa», in via Nizza, nell'ex palazzina dell'Uniopol dove traslocherà anche [illegible] parte degli uffici amministrativi delle Molinette. «Mentre a Moncalieri, in corso Trieste - aggiunge Odasso - stiamo realizzando un'intera e modernissima palazzina dove trasferiremo gli ambulatori. Avrà centi[illegible] di posti auto». Resterà dov'è il posto di polizia, con un agente in servizio giorno e notte.

Dieci giorni al via, dunque, per dare finalmente un [illegible] volto al pronto soccorso più importante [illegible] Piemonte. A quando la fine dei lavori? Il dottor Odasso [illegible] ottimista: «I primi risultati si vedranno a settembre, [illegible] speriamo che entro [illegible] fine del '99 sia tutto pronto per l'inaugurazione generale».

Marco Accossato

IL [illegible]

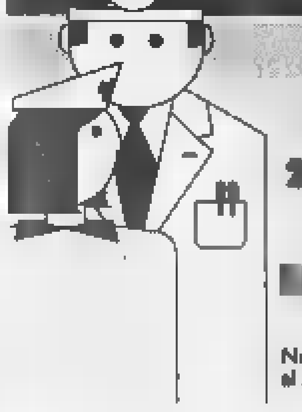
«Sarà un polo moderno»

Luigi Odasso è da tre mesi direttore generale delle Molinette: «Nel Duemila voglio un ospedale diverso, migliore. Abbiamo cominciato dal pronto soccorso, che diventerà già dal '99 un centro moderno». Grandi progetti: «In questo periodo sono già partiti, o ripartiti, 15 cantieri. Abbiamo da[illegible] impulso all'Ufficio relazioni con il pubblico, abbiamo chiuso 6 divisioni che erano doppioni di altri servizi. [illegible] oltre [illegible] potenziare lo sforzo sul Dipartimento di emergenza, puntiamo anche sull'oncologia e sulla cardiologia».



Luigi Odasso, direttore generale

IL SAN GIOVANNI BATTISTA IN CIFRE



PERSONALE

9[illegible]	MEDICI (ospedalieri e universitari)
2161	INFERMIERI (caposala, professionali, operatori tecnici, generici, ausiliari)
[illegible]	[illegible]

[illegible] (al 31 agosto 1998)

31.826	Ricoveri ordinari
[illegible]	Giornate [illegible] degenza
[illegible]	Interventi chirurgici
[illegible]	Prestazioni laboratorio analisi
[illegible]	Prestazioni radiologiche
[illegible]	Passaggi in pronto [illegible]
[illegible]	Trapianti (rene, fegato, [illegible] e polmone)*

Nota: I dati relativi ai trapianti [illegible] calcolati al 31/12/98, come quelli del personale

DISAVVENTURE

I «FORZATI» DEI VIAGGI

Proteste dopo l'ennesima «odissea» sul Torino-Palermo. Preoccupazione [illegible] Caselle

Guai e ritardi, Meridiana sotto accusa

La compagnia si difende: siamo nella media europea

Se nove ore vi sembran poche: tanto hanno impiegato i 160 passeggeri del volo Torino-Palermo previsto per le 12,45 di domenica a rientrare in Sicilia. Altro destino per i 163 malcapitati bloccati lo stesso giorno [illegible] Catania per il guasto tecnico alla base del caos: sono rientrati ieri mattina [illegible] Caselle dopo aver trascorso la notte [illegible] due alberghi della Riviera Jonica.

Due voli Meridiana, due disavventure che dilatano le distanze rendendo un viaggio aereo da e per la Sicilia più impegnativo di una trasvolata oceanica. Un guasto tecnico, l'aeroporto di Verona bloccato per nebbia: ma la gente non [illegible] raccapezza, come testimoniano le telefonate arrivate al giornale. Non è la prima volta [illegible] la Meridiana, lamentano. Vero. Basta cercarli, i precedenti. Luglio '97: imprecisato guasto tecnico, otto ore di ritardo per il Torino-Palermo; ancora luglio '97: il Dc9-51 Torino-Palermo è bloccato da una perdita di carburante, dodici ore di ritardo per i passeggeri [illegible] Palermo-Torino, accampati dalle 15 alle 3 di notte a Punta Raisi; [illegible]aggio '98: un principio d'incendio all'impianto elettrico costringe il [illegible] Meridiana, partito alla volta [illegible] Catania con due ore di ritardo, a rientrare a Caselle; luglio '98: due veicoli in avaria, il Torino-Olbia accumula 5 ore di ritardo; agosto '98: si guasta [illegible] radar, 115 passeggeri trascorrono [illegible] giornata [illegible] attesa di [illegible] imbarco sul Caselle-Olbia; settembre '98: [illegible] ore di ritardo sul Torino-Palermo causa rottura del seggiolino del comandante...

Ritardi, voli cancellati, trasferte in pullman, gente inferocita: dei 3500 voli del mese di giugno [illegible] hanno subito ritardi di almeno un'ora. Cose che capitano nelle migliori compagnie aree, ribattono dalla Meridiana, nata nel '91 dalle ceneri dell'Alisarda [illegible] leader nei collegamenti con le isole. «Il nostro indice di irregolarità di servizio non è superiore alla media europea - precisa Claudio Miorelli, direttore [illegible] relazioni esterne -. A dispetto [illegible] manutenzione, gli aerei possono guastarsi come ogni altro mezzo, [illegible] considerare la parte giocata da concatenazioni di eventi non sempre prevedibili: scali chiusi per nebbia o intasati, congestione delle linee aeree, problemi sindacali, necessità di rispettare i turni degli equipaggi. La gente [illegible] a capire, [illegible] ci scusiamo con i passeggeri: [illegible] l'80% dei ritardi a livello nazionale [illegible] dovuti alla non perfetta gestione del traffico aereo».

Una percentuale di disservizi è inevitabile anche in una compagnia privata [illegible] la nostra, spiegano dalla Meridiana: 1400 dipendenti, oltre 600 miliardi di fatturato nel '98, 2 milioni 700 mila passeggeri nel '97, una flotta di 22 velivoli composta in maggioranza di MD-82 da 163 posti con alcuni Dc9-51 (125 posti) in fase di sostituzione, più quattro agili BAE146 impiegati solo per i collegamenti con il piccolo aeroporto di Firenze-Peretola. «Esclusi i BAE146, dei 18 [illegible] disponibili 11 [illegible] di proprietà, gli altri a noleggio - aggiunge Miorelli -. Per dare un'idea dei costi, basta dire che un MD-82 nuovo costa 35 milioni di dollari, cifra che scende [illegible] 19 milioni di dollari se il velivolo ha 5-6 anni di vita. Lo stesso tipo di aereo a noleggio costa [illegible] mila dollari per ogni mese di attività». La flotta ha [illegible] velivolo di riserva: «Ma non è un [illegible] fisso - spiegano -: viene individuato nell'ambito della turnazione giornaliera. In caso di guasto, pur accumulando ritardo, si riesce a rimediare; quando chiude [illegible] scalo la situazione diventa ingestibile».

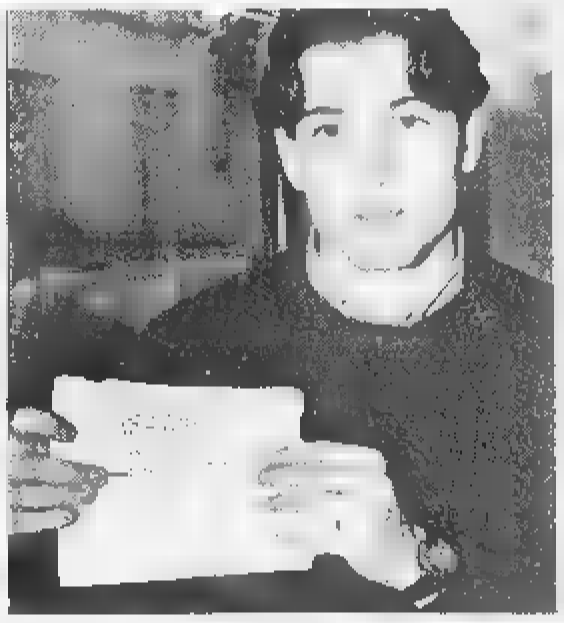
E' anche accaduto che due velivoli sono entrati contemporaneamente in avaria mettendo [illegible] crisi il giro-macchine della compagnia: «Ogni ritardo comporta danni enormi per [illegible] - conclude Miorelli - Se domenica [illegible]o potuto noleggiare due o tre aerei in più, il co[illegible] sarebbe stato minore di quello legato all'insoddisfazione della clientela».

No [illegible] o quasi a Caselle, dove la Meridiana opera da tempo. «Grazie ai tre collegamenti giornalieri [illegible] la Sicilia [illegible] compagnia ha intensificato il traffico, anche [illegible] decisione di rinnovare il parco-velivoli va a [illegible] merito - precisa Franco Pennella, presidente Sagat -. Ma non posso che constatare un certo numero di disservizi, mi auguro senza ripercussioni: non vorrei che [illegible] lungo andare inducessero la gente a partire da Malpensa...».

Alessandro [illegible]

La flotta ha 21 aerei più uno di riserva «Ma bastano due avarie o il blocco di uno scalo per far saltare i turni»





A sinistra, movimento di [illegible] a Caselle. Sotto, Luca [illegible]

Prigionieri sull'Eurocity da Parigi [illegible] Porta Susa

Come forma di protesta un gruppo di persone spalanca le porte della carrozza blindata ma il macchinista parte ugualmente

Prigionieri sull'ultima carrozza [illegible] Eurocity. Al buio, con i bagni inutilizzabili, i posti prenotati «rubati» da altri passeggeri, [illegible] la porta che conduce alla carrozza accanto che si blocca (chiusa) dopo neppure un'ora di viaggio. Un'avventura lunga da Parigi [illegible] Torino Porta Susa, nel cuore della notte, [illegible] 30 minuti [illegible] ritardo sulla tabella di marcia, otto persone per ogni scompartimento e una marea di altra gente accampata in corridoio: un gruppo di viaggiatori sulla carrozza-prigione, per protesta, alla prima stazione dopo Gare de Lyon ha tenuto spalancate le porte perché quel treno [illegible] f[illegible] e qualcuno ascoltasse le loro proteste. Ma [illegible] macchinista è partito ugualmente. E per fare pipì, a metà strada, molti passeggeri della «prigione» [illegible] all'assalto dei bagni di una stazione, mentre qualcuno ha fatto ciò che doveva sul [illegible] ciapiede.

Un'odissea. Senz'altro più breve, ma forse peggiore di quanto accaduto ai passeggeri dei due voli Meridiana Catania-Torino e Torino-Palermo.

Racconta Luca Polselli, 24 anni, studente [illegible] ingegneria [illegible] Rivoli, portavoce di una rivolta collettiva che è finita con un esposto [illegible] Fs. «Già alla stazione di Parigi abbiamo intuito che sarebbe stato un inferno. Malgrado molti passeggeri avessero prenotato co[illegible]me i posti, [illegible] ferrovie [illegible] hanno esposto i tagliandi [illegible] così i nostri sedili [illegible] stati occupati da un gruppo di francesi che non ha voluto sentire ragioni».

Si parte con 40 minuti circa di ritardo, da Parigi. Duecentoquattromila [illegible] 800 lire [illegible] biglietto andata e ritorno, più 6 mila di una prenotazione inutile. Stretti come sardine, con un bagno inutilizzabile e l'altro trasformato in bagagliaio per chi stava in corridoio, sull'Eurocity l'esasperazione rischia più volte di diventare rissa. Non si respira. Non ci si può [illegible]. «S'immagini decine di persone ammassate come bestie - prosegue Polselli -: siccome la [illegible] nella quale [illegible] era non-fumatori, prima c'è stata una lite tra chi voleva accendersi una sigaretta e chi non voleva che l'aria s'impestasse di fumo. Poi si è deciso: si fuma tutti insieme, per dieci minuti coi finestrini aperti, [illegible] poi accendini spenti per un po'». Da comica. «Certo, [illegible] non c'è stato niente [illegible] ridere quando la signora anziana ha cercato di andare in bagno e [illegible] l'ha fatta tant'era la gente sdraiata in corridoio, e quando la ragazza claustrofobica s'è sentita male, [illegible] quando la luce della carrozza s'è spenta [illegible] non si è più accesa, e quando in Francia, per poco, i [illegible] dei poliziotti alla [illegible] da stazione [illegible] azzannavano tanta era la nostra rabbia».

Le Fs promettono un'inchiesta: [illegible] treno dell'incubo era italiano, ma la responsabilità, per la prima parte del viaggio, era francese. Oggi stesso dalla direzione generale di Roma telefoneranno [illegible] Parigi per chiedere conferma della serie di incredibili disavventure, [illegible] - soprattutto - «per sapere chi sono i responsabili». Pagheranno, garantiscono [illegible] Roma: «Se quello che è scritto sull'esposto di questo ragazzo non è un'esagerazione, chiederemo conto ai colleghi di questo trattamento davvero imperdonabile». **[m. acc.]**

IN BREVE

[illegible]

Stroncato [illegible] infarto monsignor Carlo Cavalla



CASALE. E' morto ieri mattina all'alba, in ospedale, monsignor Carlo Cavalla: aveva 79 anni e per 24 (dal '71 al '95) è stato vescovo della diocesi casalese. Era stato colpito da un infarto la sera di Natale, ricoverato in Cardiologia, si era ripreso [illegible] stava per essere dimesso. Invece un nuovo attacco lo ha stroncato. I funerali giovedì mattina in duomo, dove sarà tumulata la salma, nella «cripta dei vescovi» (lui stesso l'aveva fatta ristrutturare). Monsignor Cavalla era nato a Villafranca d'Asti, dove fu viceparroco dopo l'ordinazione sacerdotale, dal '43 al '45. Si laureò in Lettere [illegible] Torino nel '50 e dal '65 al '71 a Roma fu docente di Teologia del laicato all'Università Latera[illegible]. A Casale diede avvio ai restauri del Duomo e del Santuario di Crea; indisse il 27° Sinodo diocesano.

[illegible] dal [illegible] del dopo Capodanno

Drammatico bilancio per i «botti» nel dopo Capodanno astigiano. Tre feriti, di cui uno grave. Quest'ultimo [illegible] un senegalese di 36 anni che ieri ha lanciato un petardo in [illegible] bidone [illegible] residui di solvente ed è stato poi investito da una fiammata. E' accaduto [illegible] Meridiana di Settimo. Gli altri ustionati sono un bimbo [illegible] 7 anni di Montemagno [illegible] un ragazzo di 15 di Mombercelli, feriti al volto dai «razzi» che stavano maneggiando.

Un giovane [illegible]i 18 anni ustionato a viso [illegible] collo

CIGLIANO. Una fiammata gli ha avvolto il viso e il collo, ma il provvidenziale e pronto intervento della sorella ha evitato conseguenze ben più gravi. Così un giovane di Cigliano di 18 anni che aveva spruzzato dell'alcol sui ceppi di legna nella stufa se la caverà in tre mesi. Il ragazzo è stato investito dal fuoco uscito dall'imbocco. La sorella sedicenne [illegible] stata lesta ad avvolgerlo con una coperta, limitandogli le ustioni.



L'allenatore [illegible] Flockhart [illegible] più in panchina

AOSTA. Esonero «burocratico» per il tecnico dell'Hockey club Lions Courmayeur Aosta. L'allenatore canadese Ron Flockhart non può più sedere sulla panchina della squadra di serie A su decisione della Federazione sport del ghiaccio. Il regolamento prevede per ogni allenatore straniero [illegible] corso, [illegible] esame e la consegna di documentazione sull'attività svolta in precedenza. Ron Flockhart non ha presentato in tempo uno [illegible] questi documenti e la Federghiaccio lo ha «esonerato». Finora i risultati dei Lions non sono stati entusiasmanti: [illegible] sconfitte su 29 partite. Il nuovo tecnico sarà Massimo Da Rin (responsabile del settore giovanile del club e vice allenatore nella Nazionale Under 20 fresca vincitrice del titolo mondiale del gruppo C) [illegible] Luca Lattanzi (allenatore delle squadre giovanili dei Lions).

[illegible] Genova, le bollette dell'acqua più [illegible]

***GENOVA.** Il capoluogo ligure è tra i centri italiani dove si svolge la rilevazione dell'indice dei prezzi la città in cui, fra il 1997 e il 1998, c'è stato [illegible] rincaro più elevato nelle bollette dell'acqua.* Lo ha denunciato una indagine condotta a livello nazionale dall'Icu, l'Istituto consumatori utenti. L'Amga, l'Azienda mediterranea gas [illegible] acqua, ribatte che l'aumento deciso a livello locale è del 4% e che non [illegible] stato ancora applicato.

[illegible] di teppisti [illegible] il [illegible]

***VERBANIA.** Il presepe allestito per beneficenza sotto i portici* del municipio [illegible] stato distrutto a colpi [illegible] bastone da [illegible] gruppo di di teppisti che hanno agito l'altra notte. *Forse* sono gli stessi che nel pomeriggio di Capodanno avevano rotto la cassetta delle offerte [illegible] prelevato [illegible] contenuto. Il comitato che aveva deciso l'allestimento ha esposto un manifestino in cui si esprime sdegno per il gesto vandalico.

Pericolo slavine, chiusa la Panoramica Zegna



BIELLA. La Panoramica Zegna, chiusa da Capodanno sul versante della Valle Cervo, da ieri alle 16,30 è di nuovo percorribile. L'ok è arrivato dalla Provincia, che venerdì aveva bloccato il traffico per il pericolo di slavine: ora la neve è assestata, e gli automobilisti non corrono più rischi. Ma le polemiche non sono finite. Ogni anno, alla prima nevicata, la Panoramica finisce ko, perché mancano i paravalanghe e la zona di Piaro, vicino [illegible] Bocchetto Sessera, è particolarmente insidiosa. Puntuali le proteste della Egimont (la [illegible] degli impianti di risalita di Bielmonte) e dei maestri di sci. Domenica la statale di Trivero, unica via d'accesso percorribile, è andata in tilt per i troppi automobilisti, e i carabinieri, nel pomeriggio, han dovuto chiuderla, bloccando ogni accesso agli impianti.

Finalmente un'intesa per il mercato dei fiori

SANREMO. Fumata bianca per la gestione del mercato dei fiori. Comune [illegible] Uc. Flor hanno infatti raggiunto un'intesa dopo [illegible] di estenuanti trattative, segnate anche da aspre polemiche. Il rendez-vous decisivo si [illegible] svolto ieri mattina [illegible] Palazzo Bellevue. L'accordo è stato siglato sulla base [illegible] un mandato quinquennale all'Uc. Flor. Esclusa, quindi, l'ipotesi dell'affidamento del mercato per un periodo di dieci anni.

I bianconeri al funerale di [illegible] Vagnola

SAVONA. Una delegazione della Juventus ha preso parte ieri [illegible] Savona ai funerali dell'agente marittimo Mario Vagnola, accompagnatore dei bianconeri nelle coppe europee. C'erano il vice presidente Roberto Bettega, Livio Giraudo, amministra[illegible] delegato, Luciano Moggi, Marcello Lippi, Ivano Bordon. E poi i giocatori Peruzzi, Rampulla, Amoruso, Conte, Pessotto, Birindelli, Tudor, Tacchinardi, Di Livio e Ferrara.



In [illegible] 14 equipaggi [illegible] aerostatico»

CARRU'. Sui campi di frazione Ronchi, [illegible] e domani proseguirà l'undicesima edizione del «Raduno aerostatico internazionale dell'Epifania», che vede la partecipazione di quattordici equipaggi. Oltre agli italiani, sono in gara anche piloti francesi (dalla città di Annonay arriva [illegible] pallone che riproduce il primo usato dai fratelli Montgolfier) e svizzeri.

Il bilancio dei primi due giorni di voli è positivo, come sottoli[illegible] Mauro Oggero della «Feraria Fly Service», che organizza la «kermesse» con Comune, Pro loco [illegible] Ascom di Carrù. «Le condizioni di volo [illegible] molto buone secondo i piloti - ha detto - così come l'appoggio e la cornice della città ospite. Il raduno diventerà un appuntamento fisso, una festa monregalese». Oggi [illegible] domani i decolli [illegible] dalle 13,30.


SALDI
"DIVINI"
...E SI LIQUIDA TUTTO!
DAL 2 GENNAIO
DOMENICA APERTO
ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BIANDRATE-USCITA AUT. TO/MI

LA [illegible]

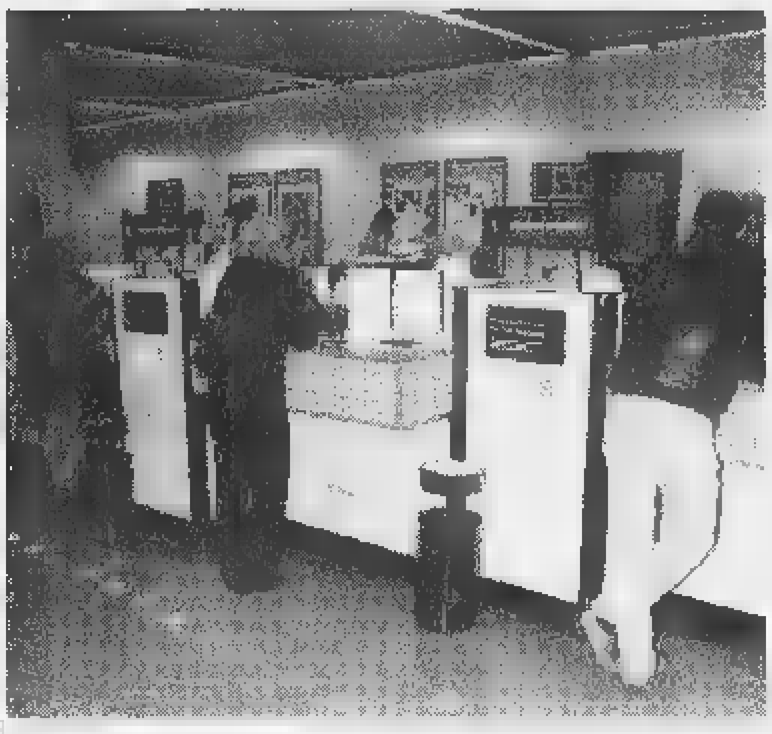
BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Banche affollate e primi listini prezzi «doppi»: così i biellesi salutano il debutto della moneta unica

Per l'euro un «record» biellese

La prima operazione è tra «Sella» e Comit



Gli sportelli della filiale della Banca nazionale del lavoro di via Gramsci

ATTENTI AI TRUFFATORI E AGLI «AFFARI SICURI»



E' normale diffidare delle novità. Protetti dalla certezza delle abitudini, sappiamo che ogni modifica può comportare qualche pericolo e, quantomeno, lo sforzo necessario per adeguarsi. Prendiamo l'euro (e lasciamo da parte i vantaggi: ci mancherebbe che [illegible] ne fossero, [illegible] tutto quello che s'è fatto per arrivarci!). Bene, di fronte alla moneta unica è consigliabile mantenere un atteggiamento di estrema prudenza, senza però chiudersi a riccio.

Se sbaglia, infatti, chi pensa che l'introduzione della nuova divisa («virtuale» dall'1 gennaio '99 e «tangibile» solo dall'1 gennaio del 2002) sconvolgerà da subito ogni aspetto pratico della vita economica delle famiglie, è in fallo anche chi innalza un muro psicologico («Non ci capisco niente!»).

Così, come sempre, la strada migliore per affrontare questa innovazione si dimostra quella del buon senso, rafforzata da grande cautela nei comportamenti quotidiani.

Con il buon senso, del resto, legioni di emigranti italiani per tutto il Novecento, dall'Australia all'Argentina, hanno superato l'ostacolo di trattare con una diversa valuta: importante [illegible] trovare un lavoro, l'effigie stampata sui soldi guadagnati e quante banconote occorressero per fare la spesa, lo imparavano in fretta.

Ora questa esperienza di cambiare moneta toccherà tutti noi, ma avremo il vantaggio di farlo nella stessa lingua, [illegible] la stessa banca, con lo stesso supermercato, con lo stesso ufficio stipendi. Oltretutto, non sarà un passaggio traumatico, perché durerà i 3 anni e rotti che ci separano dalla scomparsa irreversibile della lira.

Attenti, però, a non trasformare in negativo il vantaggio di avere tutto il tempo necessario a digerire il cambiamento. La fase intermedia, con la convivenza dei due regimi (la vecchia lira nelle tasche e il nuovo euro nelle «invisibili» transazioni finanziarie), è una tentazione troppo forte perché qualche malintenzionato non tenti di sfruttarla. Per esempio, bussando alle porte delle persone più indifese e proponendo impossibili «cambi» [illegible] «affari».

L'euro [illegible] denaro contante non esisterà fino al 2002 (e le prove tecniche sul campo, come quella in atto nei negozi di Bra, in provincia di Cuneo, e di un'altra decina di città hanno valore, appunto, sperimentale); la lira continuerà a valere fino a quella data e non c'è alcun motivo perché debba essere ritirata dalla circolazione. Chiunque offrisse o, peggio, imponesse depositi o cambi delle attuali banconote, lo farebbe a fini truffaldini. Nessun funzionario di alcun ente privato o pubblico (Comuni, Inps [illegible] così via) ha il diritto, e tanto meno il dovere, di «aiutare la gente a risolvere in fretta il problema delle lire e dell'euro».

Non esiste, oggi, un astratto e urgente «problema euro». Perché non diventi tale occorre allora usare, con la giusta diffidenza, anche la [illegible] disponibilità [illegible] capire e a informarsi. Quando la diffidenza si trasforma in ottusa chiusura psicologica diventa invece la migliore alleata di chi è animato dalle peggiori intenzioni, [illegible] potendo agire sul solo piano emozionale (e non razionale) disarma più facilmente le sue vittime.

Glauco Maggi

BIELLA. Un caffè al banco? Zero e 70 Euro. Già al suo debutto, la moneta unica sbarca al bar. In prima fila l'esercizio pubblico di via Repubblica gestito da Grazia e Gigi Ferrarotti: nel nuovo listino prezzi, accanto alle lire tradizionali, i titolari hanno aggiunto l'equivalente in Euro.

«L'abbiamo fatto per sondare la "risposta" dei clienti - dicono i proprietari -. Risultato? Tanta curiosità, ma anche diffidenza, come oggi crediamo succeda un po' ovunque».

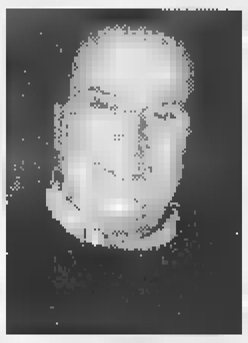
Per pagare il caffè con le nuove monete, bisognerà attendere [illegible]. Però si possono già aprire conti correnti e staccare assegni. Anzi, la prima operazione economica di taglio europeo registrata a livello nazionale parla proprio biellese: una transazione per 20 milioni di Euro, circa 40 miliardi, tra Sella e Comit, conclusa già domenica sul mercato interbancario.



Roberto Mancini



Grazia Ferrarotti



Romano Maser

«Come Banca Sella abbiamo depositato questa somma per una settimana alla Comit, al tasso corrente - dice Carlo Prina, responsabile dell'area [illegible]rcati finanziari dell'istituto di credito cittadino -. La Banca d'Italia aveva aperto questo circuito nella giornata di festa e noi, come la Comit, eravamo già pronti [illegible] lavorare con i nuovi sistemi. Così [illegible] abbiamo approfittato».

Per la banca del presidente dell'Abi, Maurizio Sella, si tratta di un invidiabile successo. Ma in generale l'intera provincia laniera sembra [illegible]si dimostrata più attenta alle possibilità offerte dal nuovo sistema monetario. Non [illegible] caso tutte le filiali delle banche cittadine, tra [illegible] la sede della «Bnl» [illegible] via Gramsci, hanno registrato un'affluenza superiore al normale e, di conseguenza, lunghe code dovute anche alle domande dei clienti.

«Qualche difficoltà iniziale è comprensibile - commenta Mariano Bullita, ex carabiniere in pensione che ha appena concluso un'operazione allo sportello -. Però ci faremo presto l'abitudine, perchè è una cosa utile». Commenti positivi anche dalla clientela femminile. «L'aspetto più interessante è sicuramente quello di aver abbattuto un nuovo "paletto" - spiega Maria Rosa Marco Colombino -. Poi si tratta di una novità, ed è normale avere ancora qualche timore nell'affrontarla».

Euforia, invece, tra gli operatori [illegible] borsa: l'arrivo dell'Euro è coinciso con un rialzo [illegible] record. Nella saletta della «Nuovi investimenti» i volti sono sorridenti.

«La "promozione" da parte della borsa ha un significato importante: l'opinione pubblica ha accolto di buon grado l'Euro - commenta Antonio Mancini davanti ad [illegible] di video pieni di grafici -. Per i risparmiatori, insomma, è [illegible] cosa positiva».

Aggiunge Romano Maser: «In particolare gli investitori stranieri, che non dovranno più fare i conti [illegible] un "cambio" penalizzante, avranno più inte[illegible] per il mercato nazionale».

Già, ma il fatto [illegible] veder quotate le azioni in un modo così diverso, non ha forse provocato un po' di sconcerto?

«Il primo giorno è comprensibile - commenta il responsabile Franco Mosca -. Ma [illegible] certo che domani, quando la stessa quotazione sarà salita o scesa [illegible] si potrà fare un raffronto diretto, tutte le difficoltà saranno già superate. E [illegible] tornerà a lavorare come prima».

[illegible]niele Pasquarelli

L'incasso del film di Spielberg per il bimbo malato del Villaggio

Filippo, una gara di solidarietà in attesa di «Zeta la formica»

BIELLA. Grande attesa in città per «Zeta la formica», il cartone animato di Spielberg campione di [illegible] in America. Il film verrà proiettato sabato in anteprima nazionale all'Odeon. Lo spettacolo è in programma il pomeriggio, alle 15, ed è benefico. L'ingresso sarà infatti ad offerta libera.

La pellicola è stata «offerta» dalla Ciat, la società che gestisce le sale cittadine, a Filippo, il bimbo affetto da una grave malattia genetica. Filippo ha due anni, non cammina, non parla e non riesce nemmeno a stare seduto da solo. I suoi genitori [illegible]no giovani, hanno difficoltà finanziarie [illegible] non è semplice per loro seguire il bimbo e risolvere i mille problemi che la sua malattia comporta. Per questo motivo, il parroco del Villaggio La Marmora, don Piero Gibello, ha chiesto l'aiuto del nostro giornale e dei lettori.

E la risposta non si è fatta attendere. Oltre alla sottoscrizione de La Stampa, sono tante le iniziative benefiche in cantiere. Dopo l'anteprima all'Odeon ci sarà una «partita del [illegible]», il derby Biellese-Pro Vercelli in calendario domenica 17 gennaio; poi uno spettacolo di Teatrando e altre manifestazioni organizzate da associazioni sportive e culturali.



Il parroco don Piero Gibello

Le offerte si ricevono nella nostra redazione di via Repubblica 29, oppure sul conto corrente aperto a Biverbanca (168856). Ecco elenco dei benefattori che si sono rivolti al parroco: un gruppo di amiche 300 mila; [illegible] memoria di nonno Nico [illegible] mila; Ditta Luigi Rigola 350 mila; Guglielmo Botto Poala [illegible] amici 1.750 mila; Paola, Daniele e Cristina 250 mila; Tagliabue Elisabetta 132 mila; Melotti Lauretta 200 mila; Tarabbo 50 mila; Ilario Ormezzano [illegible] mila; Baravaglio Mauro [illegible] mila; Simonetta e Roberto 50 mila; Filati Buratti 322 mila; N. C. [illegible] C. M. 100 mila; C. F. G. Vigliano 150 mila; Calza Danilo 50 mila; Bider Chiara 400 mila; Gaia Giuseppina [illegible] mila; Garbaccio Tiziana 100 mila; F. M. [illegible] B. S. 50 mila; N.N. Mongrando [illegible] mila; F. B. 50 mila; Mangione Franco 100 mila; Gruppo Volontarie Vincenziane Ospedale 200 mila; [illegible] Gelatiere 100 mila; in memoria della nonna Tosatti Bruna 20 mila; N. N. 1 milione; Petretto Donatella 500 mila; Maria Chiara e Massimo 300 mila; Barbero [illegible] Poli 100 mila. Numerose le offerte anonime da 50 e 100 mila lire. (p. g.)

LA MIA CITTA'



La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto: al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA 015/31.217
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20
Messaggi brevi non anonimi

[illegible] 015/252.23.79
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE
Indirizzo:
«La Stampa - Redazione di Biella - LA [illegible] - Via Repubblica 29, 13900 Biella»

AMBIENTE

MAI PIU' ALBERI DI NATALE [illegible]

BIELLA

VIA le palline colorate, le decorazioni scintillanti e le luci a intermittenza. Le feste finiscono, ma l'albero di Natale dove finisce? Se non c'è un giardino nel quale metterlo a dimora, se non si ha un balcone sul quale sistemarlo durante l'anno, l'albero di Natale può diventare un bel problema. E' un peccato gettarlo nei cassonetti dell'immondizia, soprattutto se è ancora verde e florido, e non è facile tenerlo vivo in casa - supponendo di averne il posto - dove [illegible] il riscaldamento, inevitabilmente, soffre.

Anche quest'anno, però, l'assessorato all'Ambiente del Comune, in collaborazione [illegible] la società «Manutencoop», ripropone l'iniziativa «Salviamo gli alberi [illegible] Natale», un'operazione «porta a porta» che ha lo scopo di recuperare gli abeti utilizzati dalle famiglie in occasione delle feste, per poi sistemarli in un terreno idoneo.

Il servizio verrà svolto gratuitamente. A partire da giovedì e fino [illegible] venerdì 22 gennaio, tutti i cittadini potranno rivolgersi ai numeri verdi 167260980 (l'ufficio ambiente del Comune) oppure 167019904 (Manutencoop), per indicare il loro indirizzo e concordare giorni e orari per il ritiro. Una volta prelevati, gli abeti verranno trasportati nelle vicinan[illegible] dell'impianto di depurazione, in via Cascina Nuova, al confine con Ponderano.

Spiega l'assessore all'ambiente Doriano Raise: «E' [illegible] quinto anno che organizziamo la raccolta degli abeti, e [illegible] solito riusciamo a recuperare un centinaio di piante. Vengono messe a dimora in un apposito spazio, [illegible] in questi giorni ci sono lavori in corso ed è probabile che si cambi zona. Purtroppo non tutti gli alberi [illegible]ti sopravvivono». (p. g.)

Biella, ecco i numeri verdi per concordare gratis giorni e orari del ritiro

«Salviamo gli abeti»: via al blitz

Da giovedì comincia la raccolta «porta a porta»



Il Comune di Biella organizza anche quest'anno la raccolta degli abeti di Natale

---

Biella, finisce in manette uno dei contendenti

Lite con coltelli e bastoni fra due «rivali» in amore

BIELLA. Calci, pugni, bastonate. E poi è spuntato pure un coltello, come nei migliori duelli da «cavalleria rusticana». Due rivali in [illegible] sono finiti nei [illegible] dopo una furibonda lite per la donna che si contendevano: uno è stato [illegible], l'altro denunciato a piede libero. Entrambi abitano a Biella, e sono rimasti feriti in modo lieve (guariranno in sette giorni).

Le manette sono scattate ai polsi [illegible] Angelo A., 37 anni, accusato di violazione di domicilio, lesioni aggravate, danneggiamento, minacce, porto abusivo di un coltello e violenza privata. L'aggredito, C. A., 33 anni, è stato denunciato per lesioni aggravate.

L'episodio [illegible] accaduto domenica mattina, anche se la scintilla [illegible] ha provocato [illegible] litigio risale al giorno prima.

Sabato, infatti, Angelo A. telefona a parenti e amici, tra cui C. A., cercando [illegible] compagna che lo ha appena lasciato. Così scopre che la donna s'è rifugiata proprio nella casa del comune amico. I due uomini cominciano a insultarsi al telefono, ma lo scontro pare finito lì. Domenica, invece, dopo [illegible]re trascorso una notte insonne a ripensare al tradimento della sua compagna, Angelo C. va a casa del presunto rivale. Tra i due volano di nuovo parole pesanti.

Poi si passa ai fatti. Angelo C. impugna un lungo coltello da cucina, mentre il padrone di casa si arma di un grosso bastone. I due si picchiano di santa ragione fino a quando arrivano gli agenti [illegible] due «volanti» della Questura, che interrompono il furioso duello.

Entrambi i contendenti, dopo la lite, sono stati medicati al Pronto soccorso. Ma per fortuna hanno riportato solo contusioni e ferite superficiali.

Franco Piras

A Bielmonte, aveva 72 anni

Morto Massazza ex presidente [illegible]

BIELLA. Ancora un lutto nel mondo [illegible] calcio. E' morto ieri a 72 anni nella sua [illegible] a Bielmonte Ugo Massazza Gal, ex imprenditore tessile ed ex presidente della Biellese Calcio tra la fine degli anni '70 e l'inizio degli anni '80. Erano i tempi in cui la Biellese militava in serie C1. Dopo le note traversie economiche della squadra bianconera, fu tra i promotori e anche [illegible] primo presidente del nuovo sodalizio che attualmente milita in C2. Ugo Massazza Gal ieri [illegible] nella sua casa di vacanza a Bielmonte quando è stato colto da malore. Inutili sono stati tutti i soccorsi prestatigli dai familiari: l'ex presidente è spirato in pochi minuti. I funerali si svolgeranno giovedì alle [illegible] 15,30 ad Andorno. La Biellese domani, nell'incontro di campionato con il Mantova giocherà con il lutto al braccio e prima dell'incontro sarà osservato un minuto di raccoglimento. (f. p.)

Rifatti i servizi alla Gromo Cridis e gli infissi all'elementare San Paolo



Alla scuola elementare Gromo Cridis (a sinistra) sono in corso i lavori per adeguare i servizi igienici. Sempre durante le [illegible] di Natale, il Comune ha predisposto la sostituzione degli infissi alla «San Paolo» [MICHELETTI]



«Lavori in corso» nelle scuole

Raffica di restauri durante le vacanze

BIELLA. Non tutte le scuole sono «andate in vacanza». Durante le vacanze di Natale, in alcuni istituti, [illegible] è lavorato per risolvere piccoli e grandi problemi. E' il caso della Gromo Cridis, della San Paolo, delle elementari di Cossila San Giovanni, del Piazzo e del Villaggio La Marmora, dove sono state allestite aule multimediali.

«In questi ultimi due casi si [illegible] semplicemente trattato di adeguare gli impianti - spiega Stefano Galli, dell'ufficio tecnico del Comune -. Abbiamo approfittato di questi giorni di chiu[illegible] per portarci avanti, [illegible] purtroppo le imprese e i fornitori di materiale chiudono per ferie come tutti in questo periodo, [illegible] non [illegible] quindi così semplice riuscire a far eseguire lavori concludendoli poi per tempo».

Dopo [illegible] polemiche sollevate recentemente anche in Consiglio comunale, sono infatti in fase di ristrutturazione i servizi igienici della Gromo Cridis.

«Era un intervento previsto da tempo - aggiunge Galli -. Ma forse [illegible] riusciremo a risolvere il problema entro la settimana: per gli alunni della scuola di via Ivrea il disagio sarà comunque questione di pochi giorni».

Meno complessi, [illegible] quindi probabilmente risolti per il rientro di giovedì, i lavori alla elementare San Paolo, dove sono stati rifatti gli infissi. Si è iniziato dalle finestre, poi più avanti verranno sostituite anche le porte. Un'operazione «veloce» che si potrà affrontare anche più avanti. Lavori analoghi (la sostituzione delle tapparelle) sono stati fatti sempre in questi giorni nell'elementare di Cossila San Giovanni.

Dall'85, da quando sono state varate le prime leggi antinfortunistiche, nelle scuole cittadine è stata aperta una serie di cantieri che ancora oggi l'amministrazione comunale non è riuscita a portare [illegible] compimento. Dopo la prevenzione anti-cendi, sono arrivate le normative per abolire le barriere architettoniche, quindi quelle per la sicurezza ambientale. Senza contare la manutenzione ordinaria e straordinaria. [p. g.]

Il 23 maggio il raduno nazionale dei fanti piumati

Arrivano i bersaglieri e il presidente Scalfaro

BIELLA. Sarà un mese di maggio memorabile, quello di quest'anno, per la città di Biella. Oltre al Giro d'Italia, che arriverà a Oropa con la tappa del 30, il capoluogo laniero ospiterà, una settimana prima, il raduno nazionale dei bersaglieri. E per l'occasione si parla di un ritorno a Biella del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

La data scelta per il raduno dei bersaglieri è [illegible] 23 maggio ma il programma [illegible] definito nei particolari il prossimo 10 gennaio in un'apposita riunio[illegible] in prefettura [illegible] i rappresentanti di tutti gli enti che hanno aderito all'iniziativa, oltre a Comune [illegible] Provincia, l'Associazione commercianti, l'Atl, le associazioni combattemtistiche (prima fra tutte l'Associazione bersaglieri) al provveditorato agli studi: le scuole del biellese infatti [illegible] coinvolte nelle celebrazioni.

Era da anni che il presidente dell'Associazione bersaglieri di Biella, Muttini, sognava di portare in città [illegible] raduno nazionale dei fanti piumati. [illegible] l'occasione propizia si [illegible] presentata nel '99 quando cadrà [illegible] bicentenario della nascita del fondatore dei bersaglieri, il generale Alessandro La Marmora, le cui spoglie riposano nella cripta della basilica di San Sebastiano.

Di fronte all'avvenimento è caduta ogni concorrenza di altre città e la macchina organizzativa [illegible] già all'opera. [illegible] tratta infatti di preparare Biella ad una pacifica invasione [illegible] fanti piumati in congedo: secondo le ultime stime non meno [illegible] [illegible] mila bersaglieri si riverseranno per un paio di giorni nel cpaoluogo mettendo a dura prove la strutture ricettive e alberghiere che solo qualche giorno più tardi saranno tutte completamente monopolizzate dal Giro d'Italia. E già fin d'ora si preanuncia un pienone storico di tifosi del pedale per vedere da vicino [illegible] campione Marco Pantani.

A cinque mesi di distanza tutte le strutture ricettive del santuario [illegible] Oropa sono state prenotate in gran parte dagli stessi organizzatori. [m.al.]





Il presidente Scalfaro è stato invitato al raduno nazionale dei bersaglieri

[illegible]O A NINO CORTESE



Sport biellese in lutto, è morto il fondatore della Libertas

BIELLA. Una folla commossa ha portato ieri, nella chiesa di San Biagio (nella foto di Micheletti), l'ultimo saluto a Gioacchino «Nino» Cortese, fondatore dell'Associazione sportiva Libertas ed uno dei più popolari personaggi sportivi legati al mondo del calcio. Nino Cortese aveva [illegible] anni e una carriera di prim'ordine, come giocatore e poi come dirigente. Il suo esordio, con la maglia della Macallesi Milano, risale al 1928; poi la serie C tra [illegible] fila della Pro Patria nel '32 e, nel '40, l'approdo alla Biellese: vi resta 5 anni e conquista la serie B. Finita la carrriera di giocatore, Nino Cortese fonda la scuola di calcio. Poi, per divergenze con la dirigenza bianconera, va al San Biagio e nel '79, in occasione dei Giochi della Gioventù, dà vita alla Libertas. Nel '91, in occasione delle sue [illegible] d'oro» [illegible] lo sport, Nino Cortese rice[illegible] da Antonio Matarrese, allora presidente nazionale della Figc, la stella di merito [illegible] diploma di benemerenza. [w. d. b.]

Nuova offensiva dell'assessorato all'Ambiente che lancia la guida dei servizi

Raccolta differenziata in corsia

Dal 12 gennaio «isole ecologiche» in ospedale

BIELLA. Tra una settimana, il 12 gennaio, prenderà il via [illegible] ospedale la raccolta differenziata dei rifiuti. «E' una tappa importante - dice l'assessore all'Ambiente Doriano Raise -, perchè il "degli Infermi" con le sue 1800 persone, tra ammalati e personale, equivale ad [illegible] medio comune del Biellese».

Il piano, approvato dell'Azienda sanitaria, prevede vari stadi di applicazione. S'inizierà appunto il 12 gennaio con la distribuzione in tutti i [illegible] reparti dell'ospedale dei contenitori per la raccolta della carta. L'iniziativa sarà portata avanti nell'ambito dell'operazione Cartesio, già operativa da oltre un anno in città.

Sette giorni più tardi, i reparti del «degli Infermi» saranno dotati [illegible] speciali carrelli [illegible] quattro scomparti dove, oltre alla carta, [illegible] potranno smaltire plastica, vetro e probabilmente l'alluminio dei contenitori delle bibite. Poi la raccolta del vetro verrà ulteriormente affinata con l'operazione di recupero dei contenitori per flebo. Si tratta di recipienti in vetro bianco considerati «pregiati» a livello industriale. L'iniziativa concordata con la direzione sanitaria sarà realizzata a cura dalla società che già raccoglie il vetro in città, l'Eurovetro.

L'ultimo stadio del progetto riguarderà la raccolta differenziata dei rifiuti organici. Il pia[illegible] scatterà a marzo in concomitanza dell'avvio della raccolta sperimentale «porta a porta» a Chiavazza. Oltre al rione cittadino, gli automezzi [illegible] Manutencop passeranno nei mercati, nei supermercati e appunto dalle cucine dell'ospedale. L'iniziativa sarà preceduta da [illegible] massiccia campagna di sensibilizzazione della popolazione. A questo proposito l'assessore Doriano Raise presenterà giovedì la Guida ai servizi igienici ambientali, un opuscolo con tutte le indicazioni utili per un loro corretto utilizzo. Migliaia di copie del volumetto saranno distribuite [illegible] tutti i cittadini. [m. al.]



La raccolta differenziata dei rifiuti sta per raggiungere l'ospedale: tutti i reparti, a partire dal 12 gennaio, saranno dotati [illegible] speciali contenitori

LETTERE AL GIORNALE

«Susta e [illegible] devono fare [illegible] bis»

[illegible] 27 dicembre, i capigruppo dell'Orso al Comune e alla Provincia [illegible] Biella, Duso e Valz Gris, intervenendo a difesa dell'inconcepita candidatura dell'ex leghista Ajmone nelle liste dell'Orso, contro i richiami al politico decoro degli esponenti della sinistra Bonicatti e Zavattaro (che personalmente condivido) hanno perduto la buona occasione di proporre un costruttivo confronto per stabilire comuni criteri regolativi per le future alleanze e competizioni. Criteri regolativi che attengano non solo ai [illegible] papiers della politica ma anche (se ad esempio ne ricorresse il caso) agli zelanti della strategia del sospetto [illegible] delle manovre paragiudiziarie applicate alla lotta politica. Ciò osservato, spero si mettano da parte questioni soltanto personali (non quelle di principio però!) e si guardi costruttivamente al futuro per far valere innanzitutto i risultati positivi dell'alleanza biellese tra la sinistra [illegible] i «popolari» e democratici, conseguiti [illegible] la guida dei due giovani leaders, Silvio Marsoni alla Provincia e Gianluca Susta al Comune, i quali hanno operato con forte carica innovativa, elevato prestigio politico [illegible] intellettuale, indubbia perizia tecnico-amministrativa. A Marsoni [illegible] [illegible] Susta occorre rinnovare il quadriennale mandato, affinché possano portare [illegible] termine il fecondo lavoro avviato nel '95, [illegible] gettare sulla loro strada ostacoli [illegible] sorta, anzi facendo [illegible] tutto per prevenirli.

Marco Neiretti, Sordevolo

«[illegible] [illegible]grafia [illegible] giunta [illegible] fallito»

«Campane a morto» per la demografia della nostra città. L'assessore Diego Presa, [illegible] il distacco notarile tipico del contabile, ci conferma che Biella sta inesorabilmente percorrendo la strada involutiva della diminuzione della popolazione residente. Il «trend» negativo ora è preoccupante [illegible] conferma che il malessere [illegible] è passeggero, ma è il frutto, oltre che di una tendenza nazionale (ed anzi continentale), di una totale mancanza di una organizzata «filosofia dello sviluppo».

Nel 1995 il sindaco Susta aveva dedicato un posto di assoluto rilievo al dato demografico. L'impegno forte per una inversione di tendenza [illegible] stato disatteso: la giunta ha fallito!

Semplicistica appare la «ricetta» di Presa: favoriamo l'immigrazione (come se [illegible] bastasse ed anzi avanzasse quella che già ci sta deliziando) ed abbassiamo gli affitti. Sarebbe come [illegible] Presa, per diminuire i furti negli appartamenti, proponesse a tutte le famiglie di tenere in casa solo cianfrusaglie!

No, assessore: i biellesi esigono proposte più serie e strutturali, progetti arditi e fantasiosi. Si è distrutta, nel corso dell'amministrazione Susta-Presa, la zona nord della città, un tempo cuore pulsante, oggi desertificate. Si [illegible] persa un'occasione storica, abbassando il baricentro, di creare una nuova pulsione vitale, sprecando l'opportunità con la scelta banale di un supermercato non dissimile da altri [illegible] creando ipotesi immobiliari che fanno lievitare, e non diminuire, gli affitti. Ora raccogliamo i frutti bacati.

Sandro Delmastro, Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. 0161/966.066
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefon[illegible]

[illegible] DELLA [illegible]

[illegible] via Marconi 26, tel. 015/26.396

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible] Direzione e Biglietteria: viale [illegible]callè 40, telefono 015/84.88.411

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414

[illegible] TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel. 015/22.480. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 [illegible] 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgen[illegible].

Tollegno: [illegible] *Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.09

Donato: *Santomartino*, v. [illegible] della Libertà 31, 015/64.19.48

[illegible] *Dr.ssa Maria Rusconi*, via [illegible] Secondo 2, tel. 0161/89.81.31

Trivero: *Guelpa*, via Roma 80 frazione Lora, tel. 015/75.65.82

Valdengo: *Farmacia Re*, [illegible] Roma 92, [illegible] 015/88.20.15

Organizzata dalla Pietro Micca al Sestriere

Mega «Festa della neve» per 2000 studenti biellesi

BIELLA. Si svolgerà martedì [illegible] al Sestriere l'edizione '99 della «Festa della neve». «Abbiamo optato per questa destinazione - spiega il presidente della Pietro Micca, Carlo Vineis - perché ci sembrava il luogo logisticamente più adatto a ricevere [illegible] impatto come quello che si presuppone avrà la manifestazione, con la partecipazione di almeno 2 mila studenti».

L'edizione '99 sarà caratterizzata, oltre che dal cambio [illegible] stazione sciistica, dal fatto di ospitare [illegible] suo interno i Giochi sportivi studenteschi. «Ci è parso il modo migliore per festeggiare degnamente [illegible] Centenario - continua il presidente -. Tra l'altro un'iniziativa [illegible] questo tipo, che crea sinergie forti tra [illegible] enti (Pietro Micca, Provveditorato [illegible] Provincia), risponde perfettamente ai presupposti che la festa si pone fin dagli esordi, cioè far collaborare scuola e società sportive».

L'organizzazione dei Giochi è stata curata [illegible] Coni e Fisi in collaborazione con l'Ufficio [illegible] coordinamento [illegible] educazione fisica del Provveditorato.

Continua Vineis: «I ragazzi avranno giornaliera e bus gratis, mentre per gli studenti che si iscrivono alla festa, la Provincia interverrà con [illegible] ticket sport di 5 mila lire».

Nell'organizzazione saranno coinvolte una quarantina di persone. «Ci saranno tre gare - conclude il presidente - una relativa ai giochi studenteschi per le scuole [illegible] primo grado, una per quelle di secondo grado ed infine la competizione che tradizionalmente si svolge alla Festa. Tre le specialità: slalom gigante, snowboard [illegible] fondo. Inoltre alcuni animatori saranno impegnati tutto il giorno sulle piste, [illegible] chi non [illegible]ia potrà usufruire del pattinaggio». Per informazioni si può telefonare al 0339/22.80.134. [w. d. b.]

Ma la polemica continua: domenica ha chiuso pure la statale di Trivero

Riaperta la «strada dello sci»

Cessato allarme-slavine sulla Panoramica

BIELLA. Via libera. La Panoramica Zegna, chiusa da Capodanno sul versante della Valle Cervo, da ieri alle 16,30 è di nuovo percorribile. L'ok è arrivato dalla Provincia, che venerdì aveva bloccato il traffico per il pericolo di slavine: ora la neve è assestata, e gli automobilisti non corrono più rischi.

Ma le polemiche non sono finite. Ogni anno, alla prima nevicata, la Panoramica finisce ko, perché mancano i paravalanghe [illegible] la zona di Piaro, vicino al Bocchetto Sessera, è particolarmente insidiosa. Puntuali le proteste della Egimont (la società degli impianti di risalita di Bielmonte) e dei maestri di sci. «Quanto [illegible] strade siamo poco fortunati - dicevano ieri alla Egimont -. Ed è un peccato, perché quando c'è la neve la gente viene volentieri qui». Anche domenica è andata così: solo che la statale di Trivero, uni[illegible] via d'accesso percorribile, [illegible] andata [illegible] tilt per i troppi automobilisti, e i carabinieri, nel pomeriggio, han dovuto chiuderla. «C'era troppa confusione - aggiungono alla Egimont -, ed [illegible]sendoci una sola strada aperta non era possibile smaltire il traffico».

Ancora ieri mattina, [illegible] Bielmonte s'invocava la riapertura della Panoramica (versante Ovest). Il desiderio è stato esaudito nel primo pomeriggio, quando l'ingegnere capo della Provincia, Donato Iazzolino, ha revocato l'ordinanza firmata il primo dell'anno. Spiega il funzionario: «C'è stato un sopralluogo in mattinata: il manto ora è assestato, grazie anche al cli[illegible] favorevole». Dunque avanti tutta. Nella zona [illegible] Piaro non è caduta [illegible] vera slavina: ma come [illegible]gni anno si sono staccate piccole masse di neve, e la Provincia non ha voluto rischiare.

La chiusura, come avviene da due anni, [illegible] stata decisa seguendo le indicazioni di un «comita[illegible] tecnico», di [illegible] fanno parte un geologo, un glaciologo indicato dal Cai e due esperti della Provincia. «Ora ci si basa su dati molto precisi - spiega Iazzolino -, e non più, come in passato, sui bollettini regionali, che era[illegible] troppo generici». Bollettini o no, resta il problema [illegible] slavine, [illegible] di come sconfiggerle. L'arma è una sola: un paravalanghe. [illegible] ne parla da anni, ma non si sono mai trovati i soldi. La Provincia, quest'anno, ha ripetuto la richiesta [illegible] finanziamento alla Regione, e si stanno battendo anche strade alternative (come quella dei fondi europei).

Ma non c'è alcuna certezza. «Da quel che abbiamo capito, i soldi [illegible] stati chiesti, [illegible] prima che arrivino saremo nel nuovo millennio», dicono alla Egimont. E il sindaco di Tavigliano, Sandro Boffa Ballaran, se l'è presa con la giunta Marsoni: «Non può stanziare lei i fondi?». Senza contare che la Panoramica, in quel tratto, vanta una seconda emergenza: quella dei guard-rail, che non ci sono mai stati. **[g. bu.]**



E' stata riaperta ieri alle 16,30 la parte Ovest della Panoramica Zegna

An: «Così il turismo va ko»

Da Pastorello un «sos» per Bielmonte

BIELLA. Comincia a suon di polemiche il '99 politico in Provincia. Dopo il clima disteso di fine '98, segnato dalle lodi alla giunta per il bilancio preventivo, An parte alla carica sulla questione della Panoramica. Nicola Pastorello, capogruppo in Consiglio, ha inviato ai giornali un comunicato un po' ironico e un po' no, nel quale racconta che «è stata sufficiente una modesta nevicata (sessanta centimetri circa) per decretare la chiusura della strada».

Aggiunge Pastorello: «Ci rendiamo tutti conto che è più facile chiudere la Panoramica piuttosto che provvedere [illegible] pulirla e istituire un [illegible] di vigilanza, anche se, [illegible] questo punto, appare chiaro che la vocazione turistica di Bielmonte e l'apprezzamento degli interessi economici degli operatori è l'ultimo dei pensieri della sinistra giunta provinciale». L'accusa, per la presidente Silvia Marsoni, [illegible] quindi quella di trascurare i 150 lavoratori della stazione sciistica, che campano appunto sulla neve e sul turismo.


Nicola Pastorello, capogruppo di An in Provincia, attacca la giunta Marsoni sulla querelle della Panoramica

Il capogruppo di An sostiene che «è stato promesso molto e mantenuto nulla»: «Ora si dirà che la colpa è della Regione, alla quale è stato chiesto [illegible] finanziamento per le opere antivalanga. Certo è troppo comodo aspettare che nevichi per colpire l'attività sciistica con provvedimenti che denotano solo una visione burocratica dei problemi». L'appello finale è scontato: «Chiediamo fermamente la riapertura della strada, [illegible] la dimostrazione di [illegible] capaci di assumersi anche qualche responsabilità».

La Provincia non è affatto d'accordo. L'ingegnere [illegible] Donato Iazzolino si appella alla «ragionevolezza»: «Posso solo dire che al primo posto, per noi, viene la sicurezza. Anche il minimo pericolo deve essere preso in considerazione». L'ingegnere spiega poi che sulla Panoramica Zegna, anche nei giorni di festa, [illegible] si è rimasti con le mani in mano: «I nostri uomini hanno lavorato duro per togliere la neve: da Capodanno e fino [illegible] domenica». **[g. bu.]**

NOTIZIE FLASH

Biella

In sciopero martedì 19 i medici dello «Snami»

Lo Snami (sindacato nazionale autonomo medici italiani) ha proclamato per martedì 19 uno sciopero di 12 [illegible] dei medici dipendenti del Servizio sanitario nazionale. L'astensione dal lavoro [illegible] annunciata dalle 8 alle 20, [illegible] servirà per protestare contro il governo. Gli organizzatori spiegano che lo sciopero riguarderà anche i medici ospedalieri, e che per legge dovranno essere garantiti i ser[illegible] essenziali e le urgenze. **[f. p.]**

Camburzano

Sabato [illegible] domenica la «Festa [illegible] Sant'Antonio»

Il circolo «La Sportiva» organizza per sabato [illegible] domenica la «Festa di Sant'Antonio», che si svolgerà nel padiglione del piazzale di via Remmert. Questo il programma: sabato alle 21 è prevista una serata danzante con l'orchestra «Trio Carollo», durante la quale [illegible] eletta «Miss Carrettiere»; domenica alle 9,30 ci sarà un raduno di cavalli ed automezzi che, dopo la messa, saranno benedetti e sfileranno per le vie del paese. Alle 12 un aperitivo, offerto dai priori presso [illegible] sede del circolo; mezz'ora dopo il pranzo, che sarà seguito da un pomeriggio in allegria. Per informazioni, [illegible] può telefonare a questi numeri: 015-591739 o 015-592945. **[d. sa.]**

Biella

A Chiavazza torna il mercatino dell'antiquariato

Domenica, [illegible] Chiavazza, va in scena la prima edizione '99 del «Balon», il tradizionale mercatino dell'antiquariato [illegible] del collezionismo, organizzato da «Chiavazza domani». Le bancarelle saranno in piazza don Gatto dalle 7 alle 19. In esposizione antichità, oggetti d'arte e d'artigianato, pitture [illegible] fotografie. Per informazioni: 015-8491515 oppure 015-33803. **[f. p.]**

Occhieppo Superiore

Le tele di Crida vanno in mostra [illegible] Villa Mossa

Domani alle 11, a Villa Mossa di Occhieppo Superiore, sarà inaugurata la mostra del grande pittore di Graglia Paolo Giovanni Crida, morto nel 1967. Ecco gli orari: nei giorni feriali dalle 18.30 alle 21,30; il sabato dalle 15 alle 22 [illegible] la domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 20. Per tutta la durata della mostra (cioè fino al 17 gennaio) sono disponibili guide per accompagnare i visitatori. Soltanto su prenotazione le visite per le scolaresche: bisogna telefonare allo 015-591110. **[d. sa.]**

Biella

Orientamento scolastico: [illegible] incontro al «Bona»

Venerdì alle 18,30, all'istituto commerciale «Bona» di via Gramsci, è in programma un incontro di orientamento scolastico: i genitori dei ragazzi di terza media incontreranno il personale della scuola superiore, che spiegheranno le caratteristiche dei corsi e i possibili sbocchi professionali dei diplomati. **[f. p.]**

Ponderano

Venerdì un incontro col medico Mauro Sapellani

Venerdì alle 21, al Garden Bar Art Cafè (di fronte all'Ipercoop) [illegible] in programma un incontro col dottor Mauro Sapellani, medico specialista in agopuntura. Titolo della serata: «Vivere il morire: l'arte di aprire gli occhi ai vivi come si chiudono gli occhi ai morti». La conversazione è stata promossa dal «Gruppo salute benessere». L'ingresso [illegible] libero. **[g. co.]**

Cavaglià

«Aspettando la Befana» [illegible] ragazzi dell'oratorio

Questa sera, nel salone parrocchiale, va in scena lo spettacolo «Aspettando la Befana». La serata è stata organizzata dai ragazzi che frequentano l'oratorio «Il gabbiano» di Cavaglià. L'appuntamento è alle 20,30. **[g. co.]**

Ben 7 i «colpi»

Week-end di furti in provincia

BIELLA. Ladri scatenati, durante il lungo «ponte» festivo d'inizio anno. Approfittando dell'assenza dei proprietari, partiti per le ferie [illegible] fuori casa per una gita, i «topi d'alloggio» hanno spopolato. Ma nel mirino sono finiti anche alcuni negozi. Nel week-end, a Biella e in provincia, sono stati messi [illegible] segno ben sette colpi. Nel bottino tre motoseghe, una pelliccia, videoregistratori, macchine fotografiche, oggetti d'oro, biancheria intima [illegible] soldi in contanti. In altri due casi, inoltre, i banditi non hanno trovato nulla di valore da rubare.

La cronaca dei primi furti del '99 comincia da una cascina di Vigliano, dove sabato pomeriggio sono sparite tre motoseghe quasi nuove. Nel mirino dei ladri è poi finito un negozio di biancheria intima di Biella. Dopo avere forzato una porta secondaria, i malviventi hanno alleggerito gli scaffali dei numerosi articoli confezionati, rigorosamente scelti tra i più costosi. Gli investigatori sospettano che il «colpo», per come è stato messo a segno, sia stato compiuto da esperti, [illegible] probabilmente su commissione.

E' stato invece un furto con destrezza quello denunciato dal titolare di [illegible] negozio [illegible] abbigliamento del capoluogo.

Approfittando di un attimo di distrazione della commessa, che si [illegible] servendo [illegible] cliente, uno sconosciuto ha aperto il registratore di cassa e ha preso tutti i soldi che c'erano dentro: circa 200 mila lire.

Ladri [illegible] azione anche a Candelo: in una villetta sono stati rubati numerosi capi di abbigliamento, oggetti d'oro, una telecamera ed una macchina fotografica.

Una costosa pelliccia, orecchini, collane, catenine, bracciali [illegible] anelli sono invece spariti domenica pomeriggio da tre diversi appartamenti di Biella.

Non hanno trovato nulla da rubare, infine, i «topi d'alloggio» che [illegible] entrati in due abitazioni [illegible] Occhieppo Inferiore e di Vigliano. Hanno dovuto andarsene senza portare via alcun oggetto di valore. **[f. p.]**

Passa il bilancio preventivo [illegible] l'opposizione dà battaglia

Dura polemica in Consiglio su acqua, strade e rifiuti

SORDEVOLO. Il Consiglio comunale ha approvato, nell'ultima seduta del '98, [illegible] bilancio di previsione. Un conto che tra le altre [illegible] ha cercato di valorizzare il patrimonio agricolo del Comune, promuovendo l'adeguamento igienico-sanitario degli alpeggi [illegible] permettendo così lo sviluppo della produzione [illegible] prodotti tipici, come la famosa toma.

Ma, su altre questioni, la mi[illegible] è stata particolarmente critica: «Perchè - dice Eusebio Sarasso - non si capisce quale sia la linea politica dell'amministrazione». I lavori, quindi, sono stati animati da un'approfondita discussione su alcuni temi dell'ordine del giorno, tra cui la determinazione della tariffa del servizio di nettezza urbana. La giunta ha proposto un incremento del 25 per cento. Eusebio Sarasso, a nome della minoranza, ha criticato il progetto, chiedendo un minor carico tributario per i cittadini: «Il Comune ha speso decine di milioni per contribuiti alle diverse associazioni del paese. Siamo d'accordo con la giunta nel sostenere le attività sociali del paese senza penalizzare troppo i sordevolesi. Per cui, a nostro parere, l'amministrazione dovrebbe utilizzare parte degli stanziamenti in contributi e usare il resto per ridurre invece il carico fiscale».


Via Bona al centro delle polemiche per le condizioni del fondo stradale

La minoranza, poi, ha dato battaglia sul prezzo dell'acqua (550 lire al metro cubo) chiedendo che la tariffa fosse adeguata al prezzo concordato col Comune di Biella per le cessione dell'acqua in esubero (300 lire al metro cubo). Il sindaco ha replicato spiegando che sul capitolo acqua [illegible] sono importanti novità. E' stato stipulato un accordo con Biella in base al quale il capoluogo laniero, nel '99, si farà carico delle spese di costruzione del nuovo serbatoio per tutta l'acqua potabile captata dall'Elvo [illegible] che utilizza anche Sordevolo. Inoltre provvederà a [illegible] spese, per 90 anni, alla manutenzione dell'impianto. In più pagherà anche 300 lire al [illegible] cubo. A quel punto la tariffa scenderà anche per i sordevolesi.

Polemiche, poi, anche sulle condizioni della rete viaria comunale. In particolare per via Eugenio Bona, [illegible] corso principale di Sordevolo, costellata di buche, l'opposizione ha chiesto il rifacimento totale della pavimentazione stradale. [illegible] l'amministrazione ha replicato sostenendo che sarà sufficiente un intervento di manutenzione ordinaria.

L'opposizione ha posto poi il problema dell'abbattimento delle barriere architettoniche e ha presentato un emendamento per l'utilizzo dei 22 milioni ricavati dalla vendita dei loculi del cimitero per la costruzione di un piano mobile per disabili. Ma la proposta non è [illegible] accolta e i soldi sono stati destinati per altri interventi.

La minoranza ha chiesto anche l'istituzione di un fondo sociale di 30 milioni a favore delle persone il cui reddito pro capite è inferiore alla soglia di povertà (650 mila lire mensili). L'amministrazione si è impegnata [illegible] formare una speciale commissione per portare avanti il discorso nei prossimi mesi.

Per questi motivi il bilancio [illegible] stato approvato [illegible] maggioranza, ma [illegible] i quattro voti contrari della minoranza. **[d.sa.]**

Mostra a villa Mossa

[illegible] Occhieppo ricorda il pittore Crida

OCCHIEPPO SUPERIORE. Domani, alle ore 11, [illegible] villa Mossa verrà inaugurata la mostra sul pittore Paolo Giovanni Crida, organizzata dall'Ecomuseo della Valle Elvo [illegible] della Serra, con il patrocinio della Provincia [illegible] delle due Comunità montane della Valle Elvo.

La rassegna, irripetibile poiché le opere di Crida appartengono tutte a privati, resterà aperta fino al 17 gennaio con il seguente orario: feriali dalle 18,30 alle 21,30, sabato dalle 15 alle 22, domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 20.

Alle spalle di quello che sarà un grande avvenimento culturale, ci sono due anni di lavoro di un gruppo che fa capo a Gian Paolo Chiorino, deciso a «presentare» ai biellesi i conterranei ingiustamente dimenticati. Crida è emblematico: non lavorava che su commissione, [illegible] solo parzialmente si può definire «il pittore di don Bosco». Se infatti iniziò la [illegible]a carriera (dopo anni [illegible] povertà a Torino) vincendo il concorso internazionale sul santo, fu anche ritrattista [illegible] altri personaggi famosi. Filone che seguì fino al '42, quando tornò in paese, dopo il bombardamento che gli distrusse la casa.

Da quel momento si dedicò a studi di nudi attraversati [illegible] fasci di luce, e a «nature morte», soprattutto grandi vasi [illegible] fiori che dedicava alla moglie ad ogni compleanno. Si racconta, a questo proposito, che [illegible] solito accompagnare il dono [illegible] queste parole: «Quelli degli amici sfioriscono, questi no».

Nel Biellese restano gli affreschi della cappella del Duomo dedicata alla Madonna d'Oropa, e quelle nelle parrocchie di Andorno, Muzzano, Sordevolo, Montesinaro, Croce Mosso e Bagneri. **[d. sa.]**

Collegherà Borgosesia alla sponda destra: i lavori sono già avviati

Il ponte sul Sesia entro fine '99

Nuova «curva della suora», tanti dubbi

BORGOSESIA. I lavori per il ponte che collegherà il centro città (via Nicolao Sottile) alla sponda destra [illegible] iniziati e secondo le previsioni dell'amministrazione [illegible] conclusi entro l'anno («La ditta appaltatrice ha assicurato che per fine '99 sarà pronto», afferma il sindaco Corrado Rotti) mentre la rettifica della «curva della suora», ovvero dove il viadotto sul fiume incrocerà la statale 299, è ormai ultimata da qualche settimana.

Proprio il nuovo tracciato però, realizzato dall'Anas, lascia qualche dubbio agli automobilisti che giornalmente la percor[illegible]. La larghezza della carreggiata rispetterà sicuramente i minimi previsti dalle normative ma, vista la particolarità di quel tratto di statale (la curva [illegible] più morbida ma c'è sempre, e proprio lì si innesterà il traffico proveniente dalla città) ci si attendeva [illegible] strada più larga.

E [illegible] [illegible] prevede neppure qualche modifica. E' vero che si interverrà per creare lo svincolo, ma la strada [illegible] sarà più toccata. A spiegare quello che accadrà è ancora il primo cittadino Corrado Rotti: «Sarà realizzato un sottopassaggio: i veicoli che transiteranno sul ponte passeranno sotto la statale per poi percorrere una breve rampa [illegible] immettersi in direzione della bassa Valsesia. Analoga soluzione sarà valida per chi scendendo dovrà dirigersi verso Borgosesia».



Nella foto di Heliar Reolon la [illegible] dove il nuovo ponte sul Sesia si collegherà con la strada di sponda destra

Comunque [illegible] si prevedono allargamenti della statale? «Per quanto [illegible] sappiamo noi no, ma quei lavori [illegible] stati gestiti completamente dall'Anas».

Da un ponte all'altro: da tempo vicino alla passerella sul Sesia di Serravalle [illegible] in [illegible] [illegible] lavori: [illegible] verrà però realizzato lo sdoppiamento del piccolo ponte (si viaggia a [illegible] unico alternato) come qualcuno si augurava. I mezzi meccanici in movimento sono della Snam, che sta interrando il gasdotto che passa da quelle parti. La linea, per aumentarne le capacità, sarà trasformata da «aerea» a «sotterranea» e le tubature scorreranno anche sotto l'alveo del Sesia.

Per restare in tema fluviale, martedì 12 a Serravalle è in programma un sopralluogo dei tecnici del Magistrato per il Po. «Finalmente - commenta il primo cittadino Gianluca Buonanno -: questa visita era stata chiesta moltissimo tempo fa, e solo ora è stata fissata».

Facile immaginare quali le richieste che saranno fatte al MagisPo: «Abbiamo bisogno di rinforzare gli argini in alcuni tratti a maggior rischio - spiega Buonanno -. E' un intervento necessario per rendere più sicure numerose abitazioni che in caso di nuove alluvioni rischierebbero di finire sott'acqua».

Ivan Fossati

A Scopello

Staffetta della Befana sulla neve

SCOPELLO. Tutti vestiti da befane sugli sci. [illegible] questa la proposta [illegible] viene dall'ufficio turistico del Comune e dalla pro loco in occasione della notte dell'Epifania. L'iniziativa rientra tra le manifestazioni promozionali ideate per il lancio della pista da fondo: l'impianto infatti sta raccogliendo un grande successo di giorno (l'innevamento programmato con il [illegible] ha garantito numerose presenze anche quando i fiocchi dal cielo non s'erano ancora fatti vedere) mentre l'offerta «night», ovvero la possibilità di fare fondo di [illegible] con l'illuminazione artificiale, fatica [illegible] decollare. Partecipare alla «staffetta della Befana» è semplice: basta possedere un paio di sci da fondo, mentre conta poco la preparazione atletica visto che la «gara» è aperta [illegible] tutti, dai bambini agli anziani. Tutti però, pena la squalifica, dovranno presentarsi indossando almeno un mantello e un foulard in testa (altrimenti che Befana sarebbero).

Le squadre verranno composte sul posto in base al numero dei partecipanti: [illegible] via sarà dato alle 21 [illegible] per le iscrizioni (costo cinquemila lire comprensive della cioccolata calda finale) ci [illegible] due possibilità: telefonare in giornata allo 0163-71147 (ufficio turismo del Comune) oppure presentarsi alla segreteria dell'impianto di via Fiume (lungo Sesia) mezz'ora prima della partenza. [i. fo.]

A Borgosesia

Carnevale il debutto dal 24



Il Peru Magunella è pronto a ricevere le chiavi dal sindaco

BORGOSESIA. Sarà [illegible] tradizionale «busecca», distribuita in diecimila razioni, ad aprire domenica 24 il Carnevale. In quella occasione la maschera cittadina Peru Magunella riceverà dal sindaco le chiavi di Borgosesia e avvierà il [illegible] regno destinato a protrarsi per quasi un mese. Ricco il programma che porterà [illegible] al «Mercu scurot», fissato per il 17 febbraio, fra veglioni al centro Pro loco, sfilate mascherate e serate al «Palamagunella». Numerosi anche gli ospiti che interverranno ai vari appuntamenti carnascialeschi: s[illegible] attesi fra gli altri il calciatore Alessandro Del Piero (per la veglia del 15 febbraio), Marco Predolin, Umberto Smaila e R[illegible] Jones. A fare gli onori di casa il Peru (che per la sesta edizione sarà Andrea Petrarca) [illegible] la consorte Gin che vede l'esordio (prima uscita ufficiale venerdì 15 al Ballo della Cecca di Varallo) della studentessa universitaria Maria Luce Franchi. [p. q.]

Per festeggiare

Borgo, spara dieci colpi col fucile

BORGOSESIA. La troppa euforia [illegible] costata cara a un valsesiano: è stato raggiunto da una denuncia per aver esploso alcuni colpi d'arma da fuoco. Il fatto [illegible] accaduto nel giorno [illegible] Natale [illegible] i controlli dei carabinieri hanno portato nei giorni successivi all'identificazione dell'uomo.

La segnalazione [illegible] partita da alcune persone che abitano negli edifici vicini, allarmate dalle numerose esplosioni. per celebrare il giorno [illegible] festa, l'individuo aveva sparato in aria (dalla sua abitazione all'ultimo piano di uno stabile nella [illegible] di Borgosesia) almeno una decina di cartucce con un fucile da caccia e due pistole.

Le indagini erano state affidate ai carabinieri [illegible] nucleo operativo radiomobile della Compagnia di Varallo.

Nella perquisizione domiciliare, i militari dell'Arma hanno rinvenuto le armi oltre a una terza pistola [illegible] una carabina: tutte [illegible] proprietà dell'uomo e regolarmente denunciate all'autorità.

Con le armi sono anche state sequestrate circa quattrocento cartucce.

Il borgosesiano indagato deve ora rispondere dei reati di esplosioni pericolose, detenzione abusiva di armi (un fucile era custodito all'esterno della casa) e detenzione di munizioni in quantità [illegible] consentita. Insomma il suo hobby rischia di costargli una multa salata e [illegible] condanna. [p. q.]

Nelle commissioni, critici, esperti di fotografia, letterati e giornalisti. In palio viaggi [illegible] Eurodisney

Racconti e disegni di Natale, giurie al lavoro

Domenica 17 gennaio premiazione e inaugurazione della mostra

Racconti, disegni e fotografie di Natale. Le nostre giurie sono al lavoro. E sono pure al lavoro i volontari del Comitato manifestazioni vercellesi che stanno studiando la realizzazione pratica della mostra (appunto dei disegni [illegible] delle fotografie) che verrà ospitata dal 17 al 24 gennaio nella chiesa di Sant'Agnese, messa a disposizione dal parroco monsignor Giuseppe Cavallone.

Il parroco [illegible] Sant'Agnese ha [illegible]lto di buon grado la richiesta de *La Stampa* e del Comitato manifestazioni vercellesi [illegible] per lo spirito dell'iniziativa, che intende appunto celebrare [illegible] Natale, sia per il fatto che la sezione di disegno [illegible] intitolata ad un grande, indimenticabile amico [illegible] tutta Vercelli ed in particolare della comunità di Sant'Agnese, Francesco Leale. Proprio in Sant'Agnese, Leale ha creato quel «Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti» che, sul finire dell'estate, raduna centinaia di vercellesi con il richiamo della [illegible] e della poesia folk.

Giurie e Comitato dunque so[illegible] al lavoro. Qualche nome: stanno leggendo i racconti Angelo Gilardino, Giusi Baldissone e Pier Francesco Gasparetto; [illegible] la stessa Baldissone, con il presidente del Belle Arti Amedeo Corio, [illegible] con il professor Egidio Archero sta esaminando (con l'appoggio dei giornalisti delle nostre redazioni [illegible] Biella e di Vercelli) i disegni. Per quanto riguarda le fotografie, il tutto è all'esame di una giuria, pure qualificata, presieduta dal fotografo de *La Stampa* Renato Greppi.

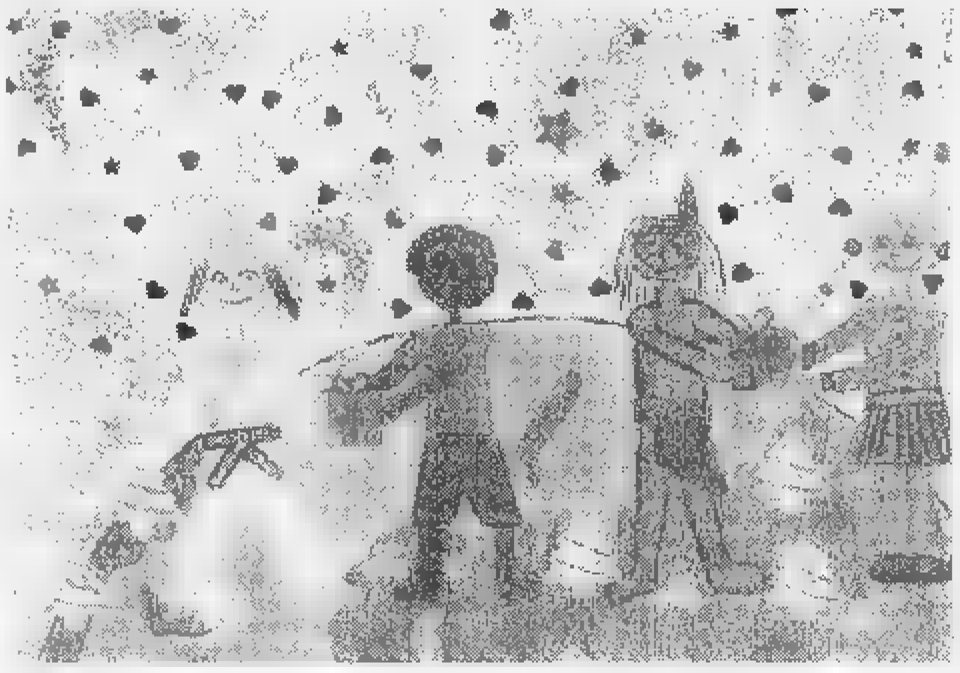
Intanto, informiamo che da dopodomani, giovedì, proprio Greppi riprenderà il *tour* nelle scuole che [illegible] hanno inviato racconti, disegni e foto, ma anche non abbiamo ancora fotografato. Già si sono prenotate la elementare «Rosa Stampa» [illegible] la media «Ferrari» di Vercelli. Siete pregati di chiamarci per fissare, se lo ritenete opportuno, l'appuntamento con il fotografo.

Potete telefonare alla redazione di Biella (015/355230) oppure [illegible] quella [illegible] Vercelli (0161/51608).

Nei prossimi giorni, dunque, riprenderemo la pubblicazione dei riassunti (e le classi che [illegible] l'hanno fatto sono pregate di adeguarsi, se vogliono vedersi pubblicato il nome degli alunni sul giornale) e [illegible] alcuni dei [illegible]segni, scelti, ovviamente, a caso, come oggi.

Ricordiamo che le premiazioni sono in programma il pomeriggio di domenica 17 al teatro Civico, con inizio alle 15. In palio, premi molto ambiti: per la sezione più «vecchia», quella dei racconti, anche viaggi a Eurodisney offerti dalla «Click» di Cinzia Fiorini. Poi le targhe de *La Stampa* e una serie di riconoscimenti speciali messi in palio dal presidente dell'Hockey Amatori Lorenzo Piccioni [illegible] intitolati a giornalisti scomparsi.

Per i vincitori di disegno, quadri di autore di Francesco e Serena Leale, Renzo Roncarolo, Ezio Balliano, Imma Fazzone [illegible] Francesco Montagnini. Sempre per questa sezione, una bella sorpresa a cura dell'editrice «Il Taccuino» che stampa il settimanale gratuito «L'Occasione», [illegible] cui Leale è stato il primo direttore. I premi della sezione fotografica sono infine messi in palio dalla famiglia del giovane Francesco Greppi. [r. v.]



A fianco il disegno di Chiara Da Cruz della media «Verga» di Vercelli. Sotto, quello di Corrado Zara della 3ª [illegible] Caresana e una delle premiazioni dello [illegible] anno





NOTIZIE FLASH

Varallo

Chiude domani la mostra «All'ombra del Rosa»

Resta aperta sino a domani, giorno della Befana, la mostra fotografica «All'ombra del Rosa» allestita nei locali della sede della Comunità montana Valsesia, a Villa Virginia di Varallo. In esposizione sono 75 immagini realizzate da Giorgio Gnemmi. L'orario della mostra è dalle 14 alle 19 nei giorni feriali, dalle 10 alle 18 per domenica e festivi. [p. q.]

Varallo

Marco Gi[illegible]do segretario della Lega Nord

La sezione [illegible] Varallo della Lega Nord ha rinnovato il direttivo. Nella carica [illegible] segretario è stato nominato Marco Giabardo, che sarà affiancato dal consiglio così composto: Angelo Dago, Claudio Tasso, Eraldo Bossi, Angelo Prando, Gian Mario Bettoni, Rita Giandolini [illegible] Simone Testa. [p. q.]

[illegible]

Vigili ritrovano un motorino rubato

Gli agenti della polizia municipale [illegible] Serravalle hanno recuperato un ciclomotore di provenienza furtiva. Il mezzo era stato rubato nei mesi scorsi a Coggiola: i vigili urbani lo hanno rinvenuto in una zona boschiva di regione Barca, nella zona del campo sportivo serravallese. [p. q.]

Serravalle

Scoperta all'Isolone vecchia macina in pietra

Durante gli scavi per la sistemazione dell'Isolone, è riemersa [illegible] vecchia macina in pietra. Questa verrà restaurata e sistemata proprio nel luogo del ritrovamento quando l'intera area diventerà parco pubblico di Serravalle. Sono infatti in corso i lavori di recupero dell'Isolone, sulla sponda del Sesia, che dovrebbero concludersi entro l'estate. Probabile che nel parco trovino collocazione anche le statue dei miti, inaugurate da Vasco Rossi. [p. q.]

[illegible]o

Scontro tra due auto, [illegible] ferito

Alle 15 di ieri a Tronzano all'incrocio della statale 11 Torino-Milano con la provinciale che conduce [illegible] Bianzè ed a Santhià, per un diritto di precedenza non rispettato, due auto si sono scontrate. Una persona è stata trasportata all'ospedale di Vercelli con un'ambulanza della Vapc di Cigliano. Le sue condizioni non destano preoccupazione. [p. a. r.]

[illegible]

Museo dell'agricoltura, 500 milioni dalla Regione

Dalla Regione arriva un finanziamento di mezzo miliardo per il museo dell'agricoltura. E' quanto emerso dall'incontro tenutosi a Torino tra le autorità regionali e l'amministrazione trinese. Attualmente la disponibilità per realizzare l'opera [illegible] intorno agli [illegible] milioni (garantiti dall'Enel in base alla Convenzione stipulata nel 1992). Con l'impegno della Regione, che erogherebbe un contributo anche nel 2000, il Comune può avviare lo studio di [illegible] progetto per istituire un museo dell'agricoltura. La struttura dove realizzarlo [illegible] di proprietà dell'Enel e si trova [illegible] Leri. [r. co.]


NUOVA APERTURA
SAMSUNG SGH-200
250
SAMSUNG SGH-500
NOVITÀ
PHILIPS GENIE SPORT
ERICSSON GF768
PANASONIC EB-G600
TIM
VIP 8900
TIM 6110
ALCATEL
ONE TOUCH VIEW
PHILIPS GENIE
Il mondo di
Telefoni e Telefoni
NOKIA 8810
NOVITÀ
vi invita tutti all'inaugurazione del
nuovo negozio il: 09 gennaio1999
dalle ore 15,30 alle 18,30
SAMSUNG SGH-600
ERICSSON
DUAL BAND
NOVITÀ
PANASONIC
TIM TIMMY
SIEMENS S10
CD920
DUAL BAND
NOKIA 6110
SIEMENS SL 10
NOVITÀ
ERICSSON GA628
MOTOROLA
STARTAC 85
Telefoni e Telefoni
Via Trieste, 46/48 13900 Biella - Italy

A Santhià arriva Santino Rocchetti; Cigliano attende il sosia di Valentino

In pista aspettando la Befana

Stasera party in discoteca e ospiti vip

Sarà poi vero che l'Epifania, porta via tutte le feste? Ma ci mancherebbe altro, [illegible] Carnevale alle porte! Intanto, festa per festa, si ricomincia stasera per la *befa*[illegible] vigilia. Altrochè finire...

Al Beverly Hills di **Santhià**, appuntamento alle 21,30 con Santino Rocchetti che ha girato recentemente un video-clip del suo brano pluridecorato «Beso Tropical». In questi giorni, Rocchetti - un protagonista della trasmissione tv «Piazza Grande» di Quarta Rete Nord - sta completando le tracce [illegible] di canzoni ispirate alla dance latina, per il nuovo album. Il cantante di «Pelle [illegible] sole» al Beverly sarà sul palco con il suo nuovo gruppo, i Karisma. Domani pomeriggio (ore 15) [illegible] sera (ore 21,30) sempre al Beverly si danza con Gianni Caffarena.

Alla discoteca Il Globo di **Borgovercelli**, invece, si balla dalle 21,30 con la bella orchestra spettacolo di Mauro Rizzi.

Al music club Due di **Cigliano**, ancora stasera, dalle 23 alle quattro, sarà ospite speciale per il party «Un [illegible] di Befane», Dario «Valentino» Ballantini. Il sosia dello stilista uscirà dal tubo catodico di «Striscia» per materializzarsi [illegible] così dare consigli sul loro look, alle discofans che animeranno la sala commerciale. Suonerà i dischi Sergio Datta. Nella house room Afrodite della discoteca ciglianese le sonorità sono firmate Lippoli, Broggi e Tony «Xs».

All'Astoria Remake di **Vercelli**, sempre per questa sera, dopo le 23, l'evento targato Gilgamesh [illegible] chiama «Bad Girls Party». Domani sera invece ci saranno due voci fantastiche con il meglio della musica dance: sono Le Sottosopra.

Nel Biellese, attendendo la Befana si farà invece concerto, questa sera alle 22, al Babylonia di **Ponderano**. I protagonisti dello show saranno Les Macraux che hanno nel loro repertorio sussulti giamaicani di rock-steay, covers di reggae e di ska dei Busters, dei Madness [illegible] di Lauren Aiken. Le Macraux: vale a dire Paolo Zivetti ex Siddartha alla batteria, Luca Rolando ex Yahozna alla chitarra, Paolo Riva ex Ampo'droc al basso, Giovanni Di Biase alle tastiere e Stefano Melis al sax. Le voci [illegible] quelle di Lara Chinotti e Alex Zappa.

Giovanni Barberis





Vigilia dell'Epifania tra feste in discoteca e concerti. **Santino Rocchetti** sarà ospite [illegible] Beverly Hills di Santhià

Appuntamenti nel Biellese da Mongrando a Trivero

Operette e canti natalizi per concludere le feste

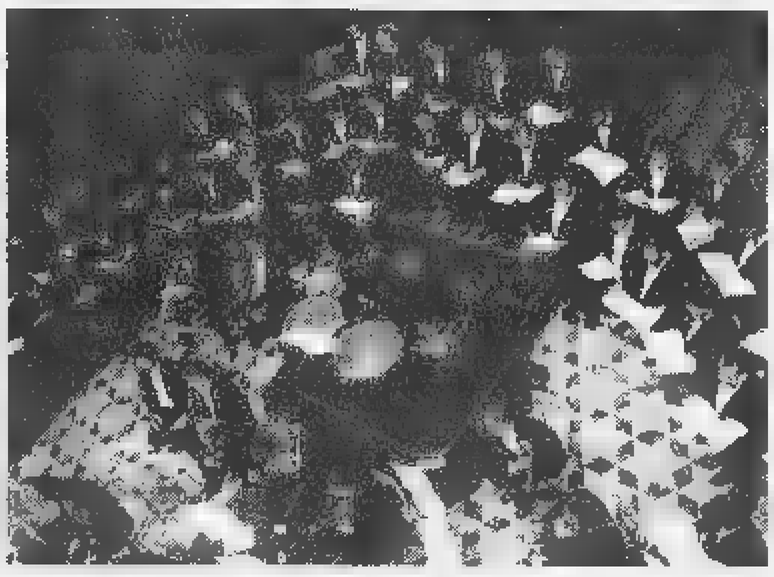
[illegible] Canti natalizi e arie celebri di operetta per chiudere in bellezza i giorni di festa che con l'avvento dell'Epifania volgeranno al termine

La Pro loco di Trivero, in collaborazione con il Comune, ha organizzato un concerto questa sera nella chiesa parrocchiale della Santissima Trinità in frazione Cereie. Protagonisti del recital alle 21, [illegible] gli elementi del Coro polifonico [illegible] «Progetto Musica», diretto dal maestro Giulio Monaco. Per l'occasione la nota formazione biellese eseguirà pagine di sapore natalizio, canti [illegible] brani [illegible] tratti dal repertorio tradizionale.

Il secondo appuntamento [illegible] invece annunciato a **Mongrando**, sempre questa [illegible] alle 21, in occasione del classico concerto dell'Epifania. Nel salone della biblioteca (nell'ex palestra), andrà «in scena» un recital [illegible]l'Orchestra filarmonica biellese tutto dedicato alle pagine tratte da operette celebri. Protagonista, oltre al complesso strumentale, anche il baritono Pier Antonio Rasolo, mentre la direzione sarà affidata al maestro Emilio Straudi.

La serata si aprirà con «Sogno di un valzer» di Oscar Strauss, quindi seguiranno pagine Johann Strauss, Verdi («Di Provenza» tratto dalla Traviata), Toselli, Ketelbey, Lehar («Le sirene del ballo» dalla Vedova allegra), Tosti, Drigo, Ranzato (il celebre «Fox dei campanelli» tratto dall'omonima operetta). Il concerto è organizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione con [illegible] gruppo di volontari della biblioteca.

Intanto c'è attesa per la prima serata del «Lodovico Lessona» che al teatro Sociale a Biella, martedì prossimo ospiterà il pianista Michel Dalberto. Tutto il programma sarà dedicato a Chopin. [p. g.]



Il coro polifonico di Progetto Musica sarà protagonista questa [illegible] a Trivero

[illegible] E NOTTE

Romagnano
Solo per dee j[illegible]

La prossima tappa del concorso «Only for dee jay» (una gara tra gli addetti alla regia disco) si terrà venerdì al Bounty Pub di Romagnano alle 22,30. L'appuntamento è organizzato Fox Production. Molti i partecipanti provenienti dalle aree vercellesi [illegible] biellesi.

Borgosesia
Suona la band 333 Mhz

Domani, alla Cow Boys Steak House, dalle 22,30, saranno in pedana i 333 Mhz.

Villata
Documentario [illegible]

Al salone dell'oratorio di Villata, domani alle 15 avrà luogo la proiezione di diapositive di Dino Boffa, Cele Bellardone e Graziella Repinto. Il titolo è «Giovanni Paolo II, un Papa [illegible] Vercelli».

Vercelli
Musica all'Oscar Wilde

All'irish pub Oscar Wilde [illegible] via Trino, sono in pedana venerdì prossimo I Folle Pretesto. L'appuntamento [illegible] fissato dopo le 22,30.

Biella
La fanfara in concerto

Il tradizionale concerto degli auguri per il nuovo anno vedrà protagonista lunedì al teatro Sociale Villani la Fanfara Alpi[illegible] Valle Elvo. Alle 21 verranno eseguiti canti di montagna [illegible] degli alpini, arie di opere celebri e tipici pezzi per banda di autori vari (Leophardt, Weber, Puccini, Abel) e due brani portati al successo dai «Village People», «Abbegold» [illegible] «Y.M.C.A.».

Tollegno
«Immaginando» [illegible] Felix

S'inizia venerdì la rassegna «Immaginando - Gli occhi aperti del cinema». L'appuntamento, organizzato dalla biblioteca Canova al cimena Felix, prevede la proiezione di 12 pellicole nei fine settimana di gennaio, febbraio e marzo. Si parte con «Luci su un massacro», dieci spot contro le mine anti-uomo. Interverrà Barbara Laveggio, coordinatrice nazionale della Campagna per la [illegible] al bando delle mine. Alle 20,45 la serata sarà introdotta da «Aperta-Mente» la nuova associazione multiculturale che offrirà un the agli spettatori.

Domani [illegible] Quarta Rete

«Piazza Grande» un video-clip ad orchestre

VERCELLI. Prima di lasciare il testimone alla trasmissione «Tutticarnevali», il contenitore musicale [illegible] televisione vercellese Quarta Rete Nord, «Piazza Grande» andrà in onda ancora per due mercoledì successivi.

Domani [illegible] (l'inizio è previsto per le 20,30) Gigi Rista si sposterà dagli studi di via Trento per condurre il programma in esterni, direttamente dalla città. Sarà questo il pretesto per proporre [illegible] collage di filmati [illegible] nei quali si esibiranno le orchestre [illegible] Raf Martella, di Don Miko, di Marco Riboni, di Genio [illegible] i Pierrots. E poi ci sa[illegible] altri video con le presenze di Drudi, Santino Rocchetti, Monica Pastor [illegible] Tony D'Aloia.

Insomma, quella di domani sarà una summa delle puntate precedenti della trasmissione, proposte ogni mercoledì sera, dall'emittente vercellese da metà novembre dell'anno scorso. La regia è di Paolo Ignetti.

«Piazza Grande», concluso questo ciclo, riprenderà in primavera. [g. bar.]

Questa sera alle 21

«Puesie Bieleisi» A Camburzano musica e dialetto

CAMBURZANO. S'intitola «Puesie Bieleisi [illegible] preteisie» lo spettacolo firmato da Angelo Mortarino che va in scena nella palestra comunale di Camburzano. Si tratta di un appuntamento vivace che [illegible]drà protagonista oltre allo stesso autore e a Gianni Dellara, anche Omar Gioia. Abbandonato l'abito da Babbo Natale, l'imprenditore-musicista sarà artefice della «colonna sonora» della rappresentazione dialetttale.

Organizzato dalla Pro loco in collaborazione con Teatrando, la serata avrà inizio alle 21. Sarà momento di svago ma anche occasione di riscoprire la lingua e le tradizioni locali che purtroppo vanno scomparendo. Per la rappresentazione verrà seguito [illegible] percorso attraverso alcune delle duecento liriche in biellese scritte da Mortarino in quasi trent'anni di attività. L'autore ha scelto 25 brani che spaziano su argomenti diversi, dal sentimento alla famiglia, dagli eventi di stagione alla descrizione di paesaggi, fino al puro divertimento. [p. g.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	[illegible]	84	27	71	47
	56	61	47	47	41
CAGLIARI	53	18	5	63	58
	86	66	63	57	56
[illegible]	33	26	51	11	18
	76	69	64	62	60
GENOVA	39	26	10	42	81
	122	85	77	74	71
MILANO	[illegible]	7	54	57	32
	81	64	61	58	47
NAPOLI	21	1	10	63	14
	72	71	69	56	53
PALERMO	25	[illegible]	43	[illegible]	90
	[illegible]	[illegible]	64	59	[illegible]
ROMA	[illegible]	13	[illegible]	16	7
	112	60	57	50	45
TORINO	13	26	63	72	22
	109	87	87	75	64
VENEZIA	[illegible]	63	30	37	[illegible]
	107	87	[illegible]	64	58

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 8 di Genova. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

8-1 8-10 8-19 8-20 8-13; 8-46 8-18 8-17 8-2 8-60; 3-49 [illegible] 8-62 8-28 8-4; 8-64 8-88 8-38 8-34 8-36; 8-75 8-74 8-87 8-30 8-39; 8-41 8-24 8-48 8-85 8-11.

Ambate mature. *Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:*

Bari 83 (3); Cagliari 72 (5); Firenze 51 (5); Genova 37 (5); Milano 24 (5); Napoli 41 (2); Palermo 79 (1); Roma 10 (4); Torino 25 (5); Venezia 74 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

52-50 52-20 52-12 62-15 62-30; 52-16 52-51 52-82 62-42 62-1; 52-60 52-52 52-3 62-54 62-40; 52-86 52-19 52-4 62-87 62-49; 52-2 52-30 62-50 62-20 62-2; 52-42 52-1 62-16 62-51 62-3; 52-55 52-40 62-61 62-52 62-4; 52-68 52-58 62-36 62-19 62-22.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3 3-6-7 5-2-3; 1-4-5 3-8-9 6-7-8; 1-6-7 3-10-1 6-9-10; 1-8-9 4-5-6 6-1-2; 1-9-10 4-7-8 6-3-4; 2-3-4 4-9-10 7-8-9; 2-5-6 4-1-2 7-10-1; 2-7-8 5-6-7 7-2-3; 2-9-10 5-8-9 7-4-3; 3-4-5 5-10-1 7-3-6.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 1 - 11 - 21 - 31 - 13 -6 / 9 - 20 - 30 - 40 - 54 - 16
2 combinazioni

L. 5600 — 18- 1 - 9 - 36 - 39 - 28 - 53
7 combinazioni

Giocate sistemistiche [illegible] basi

L. 179.000 — basi fisse prese [illegible] a 1 = 27 - 39 -47 - 51
224 combinazioni — varianti =10 - 53 - 86 - 63 - 69 - 29 -7 - 80

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide [illegible] Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

[illegible] AL CINEMA

[illegible]
IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. [illegible] **lan**, di Walt Disney (cartoni animati). Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Sala 1: **C'è posta [illegible] te.** Sala 2: **La Gabbianella e il Gatto**, di Enzo D'Alò (car. anim.). Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il Principe d'Egitto**, di J. Katzenberg (cartoni animati). Lire 12.000.

[illegible]
[illegible] Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

[illegible]
VERDI. Inf. tel. 015-255.89.27. **Camelot alla ricerca della spada.** Or.: 20. **La leggenda del pianista sull'Oceano.** Or.: 21,30. Lire 11.000; 8000.

[illegible]
SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]
N. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. **Al di là [illegible] sogni**, [illegible] R. Williams. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000; 7000.

[illegible]
[illegible]. Alle ore 21 concerto d'auguri [illegible] della banda musicale [illegible] Costanzana. Lire 10.000.

[illegible]
[illegible] RIPOSO.

[illegible]
EXCELSIOR. Inf. tel. 015-76.323. **Paparazzi**, con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi. Or.: 21, spett. continuati. L. 10.000; 7000.

[illegible]
SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]
IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. **Il mio West.** Ore 21, spettacolo unico. Lire 10.000; 6000.

[illegible]
FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

[illegible]
[illegible] Inf. [illegible]. 0161-828.600. **Mulan**, di Walt Diseny (cartoni animati). Or.: 21,30 spett. unico. Lire 10.000; 7000; 9000; [illegible].

[illegible]
SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. [illegible] **pazzi per Mary**, [illegible] C. Diaz. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

[illegible]
ASTRA. Inf. or. t. 0161-255.045. Inf. spet. tel. [illegible]. [illegible] **posta per te**, con T. Hanks, M. Ryan. Or. apertura 19,30. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. [illegible]. 0161-257.744. Inf. spet. tel. [illegible]69.633. **Paparazzi** con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi. Or. apertura 19,30. L. 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. or. [illegible]. 0161-259.047. Inf. spet. tel. 0161-69.633. [illegible] **di Zorro**, con A. Banderas, J. Lopez. Or. apertura 19,30. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. apertura 19,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.018. **Mulan**, [illegible] Walt Disney (cartoni animati). Orario apertura: 19,30. L. 10.000; [illegible].

LUX. Inf. [illegible] tel. 0161-213.375. [illegible].

TEATRO [illegible]. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

[illegible]. V. G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.
[illegible]MBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **C'è posta per te.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te.** Or.: [illegible],15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il mio West.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi [illegible] Mary.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **- Tango.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CIAK c. G. Cesare 105, t. [illegible]. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; [illegible].
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Festen.** Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** [illegible]: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.
ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. [illegible] **di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. [illegible] **nero gatto bianco.** Or.: 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. [illegible]
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan.** Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.
[illegible] v. Po 30, tel. 817.33.23. **Mulan.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]. Po 21, tel. 812 59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, [illegible]. 817.10.48. **My name is Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
[illegible] 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
[illegible] v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 4: **Central do Brasil.** [illegible]: 16; 18,10; [illegible] 22,30. Sala 5: **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là [illegible] sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 1 Teatro [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible]02.00. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.
VITTORIA via Roma 336, t. [illegible]. **La maschera di Zorro.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998/99. Prossimi appuntamenti: 9/1 ore 20,30 Evelino Pidò direttore, Massimo Quarta violino (Paganini, Schubert) e 16/1 ore 20,30 Lu Jia direttore, Trio di Milano (Beethoven, Brahms). Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria ore 10,30-18). Tel. 011-8815.241/242.

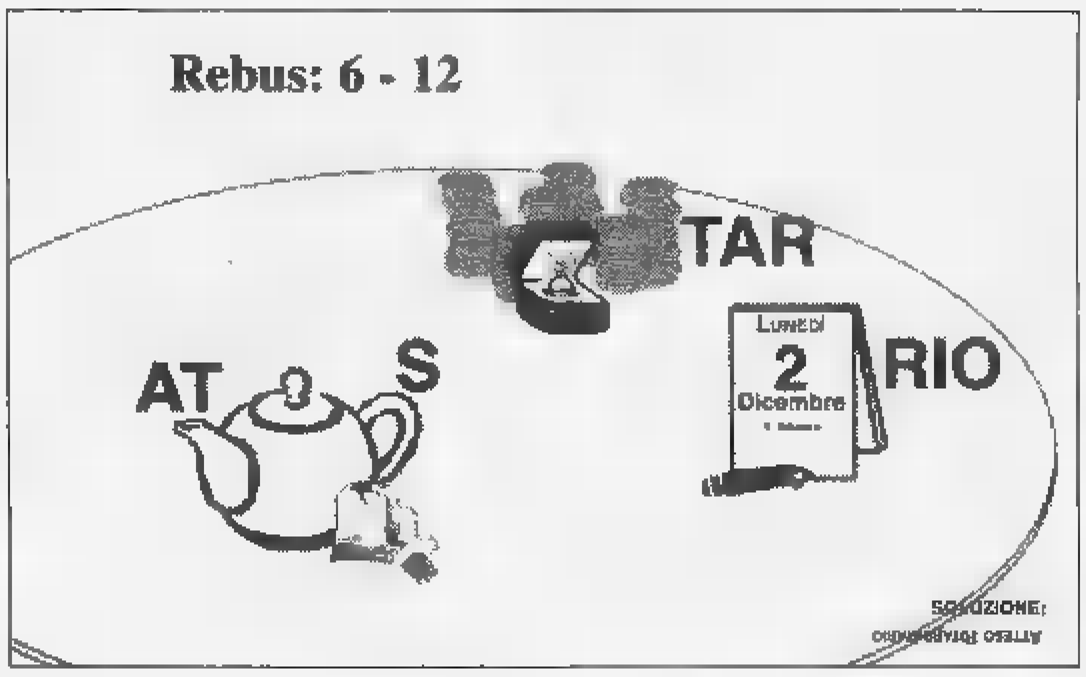


GIOCO DEL LOTTO

Occhieppo Inferiore: fora la gomma e vince 10 milioni

Parlare con Pierluigi Soldo, titolare della tabaccheria-ricevitoria "Stella Alpina" di Occhieppo Inferiore risulta davvero difficile. Nonostante non sia giorno di estrazione i clienti sono moltissimi e per questo il signor Pierluigi deve interrompere spesso [illegible] nostra chiacchierata. Ma, tra una giocata e l'altra, trova il tempo per raccontarci della fortuita vincita toccata in sorte ad una sua cliente: «E' entrata per comprare [illegible] sigarette ma quando è uscita ha trovato la ruota della sua automobile bucata; noi le abbiamo subito dato il nostro aiuto per sostituire la gomma. Ed ovviamente ci [illegible] venuto in mente di giocare il piccolo incidente che abbiamo "smorfiato". Beh, nella sfortuna la signora è stata proprio fortunata perché quei numeri le hanno fruttato [illegible] vincita di 10 milioni». Pierluigi ha tanti clienti che - spiega - « sono stato costretto a distribuire i numeri per regolare [illegible] fila». Ed c'è qualcuno che usa il numeretto che gli tocca in sorte per giocarselo quando arriva [illegible] banco! D'altronde [illegible] ad Occhieppo Inferiore [illegible] fortuna arriva davvero sulle [illegible] dei [illegible]: [illegible] targa dell'auto che procede mentre [illegible] è [illegible] guida, il [illegible] dello scontrino della spesa, quello [illegible] bolletta del gas. E poi i sogni per "smorfiare" i quali il signor Pierluigi ha allestito una vera [illegible] propria biblioteca di [illegible] specializzati: «Si qui, in un anno e mezzo di gioco, abbiamo imparato a conoscere bene il lato più bello del lotto - conclude il ricevitore -, quello di sapere elargire piccole e costanti vincite con qualsiasi tipo di numeri, date personali, ritardatari, sogni, cifre prese a caso. E, di tanto in tanto, ci scappa anche il colpo "mancino" come questa vincita di 20 milioni...».

Rebus: 6 - 12



Un tesoro riemerso dal sottosuolo di Bologna

Per oltre quattro secoli era rimasto sepolto. Anzi, nel 1845, avevano anche sostituito il lastricato di vecchi mattoni che lo ricopriva [illegible] un più elegante rivestimento alla veneziana. Ma [illegible] notare nulla. Poi, qualche tempo fa, degli strani avvallamenti hanno insospettito il soprintendente [illegible] Bologna, Elio Garzillo, che ha deciso [illegible] iniziare degli scavi. E un tesoro è riemerso dal sottosuolo [illegible] Bologna, al [illegible] sotto della chiesa di Santa Cristina: una delle testimonianze più preziose dell'arte romana in città, finora rimasta ignota. Agli esperti della Soprintendenza si è infatti parato di fronte [illegible] immenso cenotafio, un monumento funerario [illegible] probabile epoca romana. Il tutto collocato all'interno di quella che [illegible] la chiesa sulle cui fondamenta, nel 1559, iniziò [illegible] costruzione dell'attuale edificio e della quale sono tornate così [illegible] luce le volte, le facciate scolpite e il paliotto, ossia il paramento ornato che copre la parte anteriore dell'altare. Un mondo sommerso, in cui diverse epoche convi[illegible] tra loro visto che nella stessa [illegible] sono stati rinvenuti anche dei monoliti etruschi. Giustamente quindi, definisce «un progetto eccezionale» il restauro dell'edificio grazie [illegible] miliardi [illegible] lire provenienti dai fondi del lotto, il professore Giuliano Gresleri, direttore dei lavori. «L'intervento - aggiunge - ha permesso di fare anche un'altra scoperta: pulendo [illegible] mura della chiesa, nella zona del coro, è affiorato un affresco [illegible] 10 metri per 3, con le sto[illegible] di Santa Cristina». [illegible] arricchisce così il già prezioso patrimonio di questa chiesa che [illegible] un autentico museo dell'arte cinque-seicentesca con le rarissime sculture di Guido Reni e [illegible] pale d'altare di Massari, Salviati, Giacomo Francia. Il luogo del canto, insieme ad altri vani secondari, verranno adibiti [illegible] centro di documentazione informatico dei beni artistici della diocesi di Bologna. L'intricata storia dell'edificio ha reso necessaria una ricerca storica durata un anno per avviare il restauro: in origine convento delle suore cantanti dell'ordine benedettino, poi espropriato da Napoleone, tornato alla Chiesa all'inizio dell'800, poi di nuovo espropriato, quindi nel 1860 divenuto nuovamente di proprietà ecclesiastica, eccetto il chiostro che era stato intanto trasformato in [illegible] e che otto anni fa il Comune ha adibito a Museo della Resistenza.

Estrazioni del 2 gennaio					
Bari	88	46	38	54	16
Cagliari	32	27	40	79	33
Firenze	10	41	72	47	84
Genova	22	83	70	85	54
Milano	12	78	75	52	16
Napoli	58	6	2	60	30
Palermo	54	20	36	15	61
Roma	72	60	25	57	71
Torino	41	19	23	2	84
Venezia	23	57	79	55	45

I 7 numeri più in ritardo		
[illegible]	ruota di Genova	(122 estr.)
[illegible]	ruota di Roma	(111 estr.)
13	ruota di Torino	(109 estr.)
21	ruota di Venezia	(107 estr.)
26	ruota [illegible] Torino	(87 estr.)
63	ruota di Torino	(87 estr.)
63	ruota di Venezia	(87 estr.)

[illegible]
VINTI 43.921.178.462

PIEMONTE
VINTI 3.501.873.035

[illegible]
VINTI 163.587.468

TUTTE LE [illegible] SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"

Dove seguire le estrazioni
il mercoledì e il sabato
20,00 - RAI 2 (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - RAI 1
Televideo pag.561/TMC video pag. [illegible] Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

[illegible] si [illegible]

Estratto
Se giochi 1.000 lire [illegible] una ruota vinci 11.200 lire

Ambo
Se giochi [illegible] lire su una ruota vinci 250.000 lire

Terno
Se giochi 1.000 lire su una ruota [illegible] 4.250.000 lire

Quaterna
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni

Cinquina
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1 miliardo

Volley A1: fino ai play-off i cuneesi giocheranno ogni quattro giorni

Super lavoro per la Tnt Alpitour

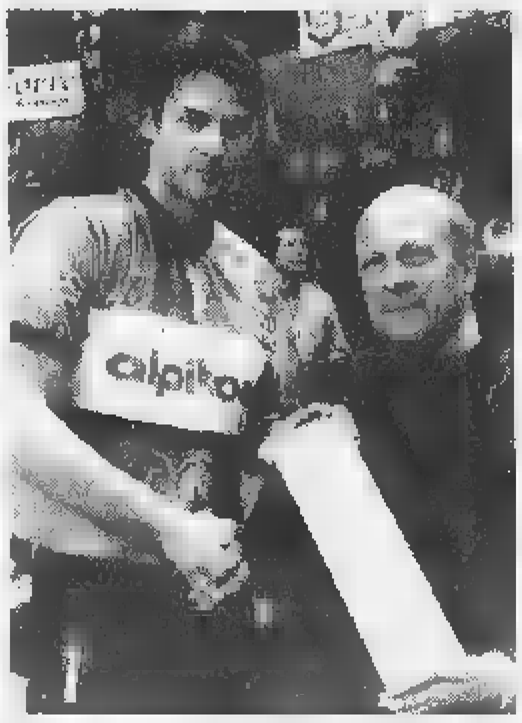
Dopo il 3-0 con Palermo oggi volo nelle Marche
E domenica sfida da brivido con la Gabeca

CUNEO. Dopo cinque successi consecutivi il nemico principale della Tnt Alpitour [illegible] la fatica. Da oggi [illegible] play-off la squadra di Silvano Prandi giocherà una partita ogni quattro giorni. [illegible] per i vice-campioni d'Italia l'apnea agonistica parte con una settimana di fuoco; domani la sfida [illegible] casa della Lube Macerata, domenica l'appuntamento cuneese con la rivelazione Gabeca Montichiari dell'ex regista «Fefè» De Giorgi.

Domenica contro Palermo Cuneo ha dato una grande dimostrazione di autorità. I siciliani sono una formazione da prendere con le molle, zeppa di campioni che hanno soltanto bisogno di trovare una fisionomia di squadra. Per renderli innocui era necessario tenerli sotto pressione e impedirgli di entrare in partita. Due obiettivi che la Tnt Alpitour ha saputo centrare, ispirata da un sempre più lucido Nikola Grbic. E quando i siciliani hanno alzato la testa ci ha pensato Rafael Pascual (a fine gara premiato come miglior giocatore dal questore di Cuneo, Isidoro Adornato) a sbarrargli la strada.

La formazione piemontese è a cinque punti dalla vetta [illegible] non ha ancora potuto disporre al cento per cento di Bachi - comunque decisivo in Coppa con Roma - e di Roca, sempre impiegato solo come libero. «Stiamo crescendo - dice l'allenatore Silvano Prandi -, l'ultimo gradino lo saliremo quando Roca sarà pronto, ma questo [illegible] avverrà nè con Macerata, nè [illegible] Montichiari. La nostra strada sarà a buon punto quando ci saranno i presupposti per l'utilizzo di nove giocatori. Per questo sono fondamentali le prestazioni di Gallotta, Bachi, Mastrangelo, ognuno [illegible] loro saprà darci qualcosa in più [illegible] momenti decisivi [illegible] questa lunga stagione».

A destra il palleggiatore **Nik Grbic** [illegible] **Rafael Pascual** premiato dal questore **Isidoro Adornato**





Ecco la soluzione di Silvano Prandi «Avremo una rosa con 9 giocatori»

E tra Coppe [illegible] campionato l'anno della Tnt Alpitour sarà davvero di super lavoro. Subito dopo la vittoria di domenica alcuni giovani della panchina si sono sottoposti a una seduta di elettrostimoli, mentre ieri pomeriggio la squadra ha sostenuto tre ore di pesi. Oggi alle 14 partenza in aereo per le Marche [illegible] domani sfida con la Lube, grande delusa delle prime nove giornate di campionato. Finita la partita di Macerata il programma dei cuneesi prevede il rientro immediato nella «Granda», una mattina [illegible] riposo [illegible] allenamenti serrati tra palestra e pesi fino a domenica, quando, alle 17,30, la squadra affronterà la Gabeca Montichiari. I bresciani poggiano il loro gioco sulla sagacia tecnica di «Fefè» De Giorgi e sulle bordate di Sartoretti, Nuzzo [illegible] del cubano Garcia. Sono un avversario da non sottovalutare. E dopo [illegible] campionato si affaccia già la Coppa delle Coppe che martedì prossimo - con partenza lunedì pomeriggio - porterà i cuneesi in Olanda a Zwolle per la prima giornata.

Luca Ferrua

Ultima partita in maglia rossoblù di Raggi e Compagni

Fila Biella torna a vincere fra le contestazioni al coach

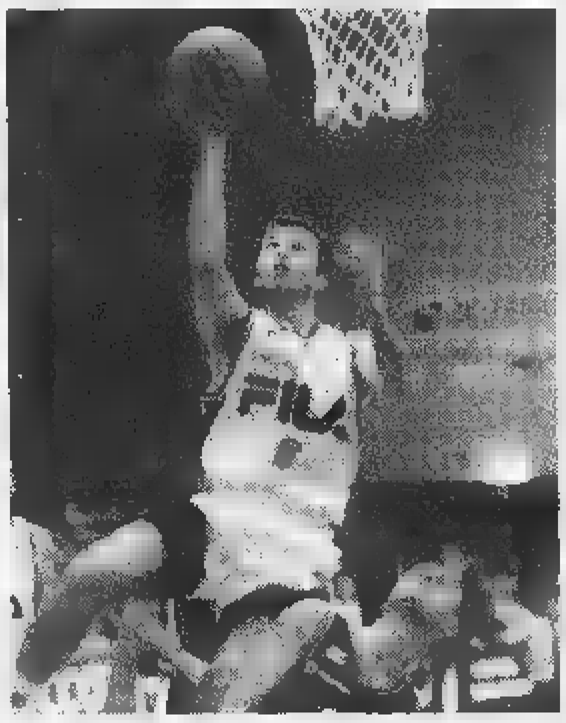
[illegible]. Superando Ragusa per per 81-75, la Fila Biella ha interrotto la serie di risultati negativi ed ha conquistato due preziosissimi punti, in vista dell'insidiosa trasferta di domenica [illegible] Livorno e del seguente match interno contro Pesaro. La prima vittoria del '99 verrà ricordata anche per il congedo dal pubbli[illegible] biellese da parte di Raggi [illegible] Compagni, ma anche per la contestazione di [illegible] nutrita frangia di tifosi nei confronti di coach Federico Danna.

La formazione rossoblù è stata protagonista [illegible] una partenza lanciatissima, 11 [illegible] 2 dopo 3'; ha condotto per l'intera durata dell'incontro ma, [illegible] 9' dalla sirena finale, Masper ha firmato il pareggio, 64-64, di Ragu[illegible]. E' toccato ad Erdmann, Blair (miglior giocatore in campo [illegible] 25 punti all'attivo e 18 rimbalzi catturati) [illegible] Sorrentino (sempre più giocatore-leader della formazione biellese), guidare la Fila verso il meritato successo.

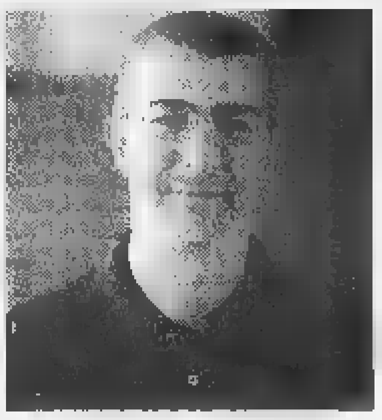
«Ragusa ha confermato di essere squadra di [illegible] [illegible] di [illegible] arrendersi nemmeno nelle situazioni più contrarie - dice Federico Danna -. Contro [illegible] av[illegible] del genere è sempre difficile giocare [illegible] lo è stato an[illegible] di più per noi che eravamo reduci da una serie negativa [illegible] quindi comprensibilmente contratti. La squadra ha saputo reagire molto bene ogni volta che Ragusa si riavvicinava nel punteggio e questo è un segnale [illegible] maturità». A fine partita, Davide Raggi ha salutato i tifosi rossoblù visto che, come Davide Compagni, è in attesa della riapertura del basket-mercato, prevista per l'11 gennaio, per accasarsi [illegible] [illegible] società di B1.

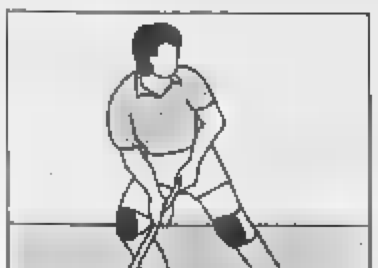
«Ho 22 anni e preferisco scendere di categoria, dato che le richieste ci sono, pur di essere protagonista - conferma l'ex numero 12 rossoblù -. Ringrazio [illegible] pubblico biellese anche se mi spiace per alcuni insulti rivolti a Danna». A metà ripresa infatti, la tifoseria rossoblù ha invocato a più riprese l'ingresso sul parquet di Raggi, al posto [illegible] [illegible] spento Zamberlan, [illegible] Danna ha preferito lasciare in panchina il giocatore [illegible] mandare in campo Volpato. Le proteste del pubblico si [illegible] fatte tanto vivaci da amareggiare, malgrado la vittoria, il presidente Alberto Savio.

«Nessuno può permettersi certi giudizi tecnici su una persona come Danna che possiamo solamente ringraziare per quanto ha fatto per il basket biellese - afferma Savio -. Chi viene al palazzetto per decidere i cambi e per contestare, invece di fare tifo, può anche [illegible] fuori. Certe situazioni, a [illegible] di far giocare la squadra a porte chiuse, non saranno più tollerate. Comunque è presto per dire se le partenze di Raggi [illegible] Compagni saranno compensate da nuovi arrivi». [w. d. b.]



Il play [illegible] Fila Massimo Sorrentino (a fianco nella foto di Corrado Micheletti) sta diventando il leader della squadra. Sotto, [illegible] contestato coach Federico Danna





Ai gialloverdi, sconfitti per 4-1, sfugge la finale di stasera di Coppa Italia

Amatori, via libera al Salerno

I campani al PalaIsola troveranno il Novara

VERCELLI. Niente da fare. Ancora una volta l'Amatori ripone in un cassetto i sogni di gloria. Il team di Caricato ieri [illegible] è stato sconfitto (3-1) dal Salerno al PalaIsola nella semifinale di Coppa Italia. Dunque saranno i campani a contendere il trofeo stasera al Novara, qualificatosi a spese dello Scandiano.

Cronaca. Caricato parte [illegible] il quintetto formato da Cupisti tra i pali, Rigo e Bresciani sulla linea difensiva, Polverini e Perin in avanti. Il match [illegible] subito duro e le azioni da rete latitano, tanto che la prima occa[illegible] si trasforma in rete: è al 14' quando Perin [illegible] un fallo su Cirilli e l'arbitro assegna il rigore al Salerno. Alla battuta va Amato che trafigge Cupisti.

[illegible] l'Amatori ha subito l'impennata da grande squadra e non passano neppure sessanta secondi che Bresciani, con [illegible] splendida occasione personale [illegible] a segno: il suo primo tiro [illegible] respinto da un difensore, ma il vercellese riprende la pallina e infila imparabilmente il portie[illegible] campano all'incrocio: 1-1.

Il pari accende ancor più gli animi anche perchè i granata particano un gioco molto deciso che irrita i giallovcrdi. Tanto che Rigo e Polverini [illegible] fanno le spese.

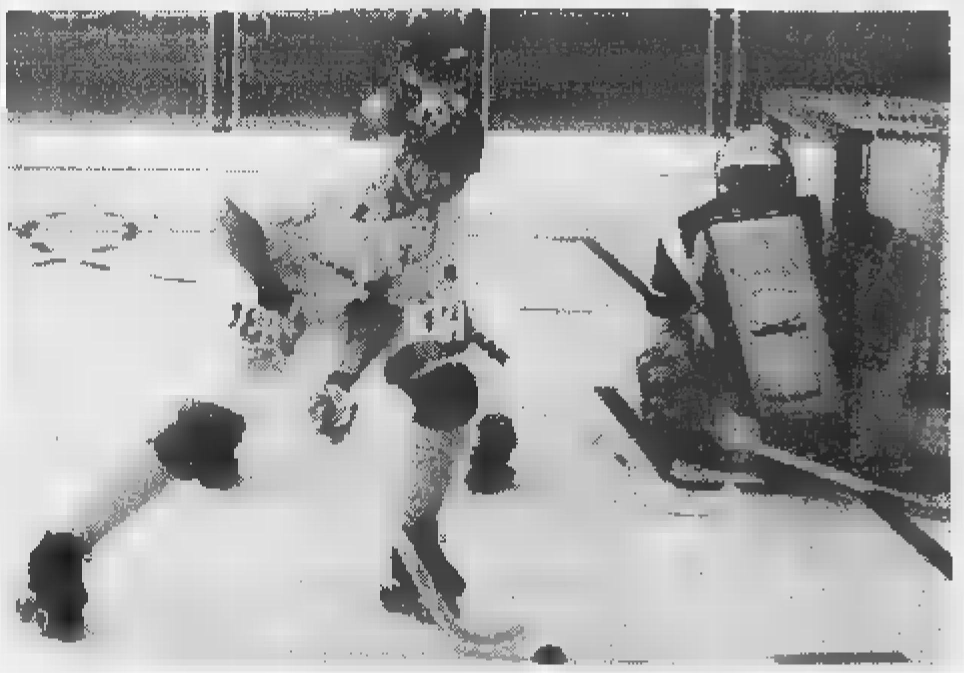
La ripresa si apre con una doccia fredda per il popolo giallovcrde: prima l'arbitro assegna un rigore a Polverini e poi subito dopo si rimangia la decisione, quindi il Salerno colpisce con una stilettata i vercellesi. E' il 3'42": Innella fionda a rete, la pallina batte sul corpo di Cupisti e termina nel sacco beffando il portiere di casa: 1-2.

L'Amatori prova a reagire, ma è il Salerno ad andare ancora a rete: è al 9'22" quando Amato trasforma un altro rigore per i campani. L'incontro in pratica finisce qui. E il Salerno suggella il match con Ansetta al 18': è il 4-1.

Nel match precedente il Novara si è qualificato alla finale con un pizzico di brivido. Gli azzurri in vantaggio per 2-0 sullo Scandiano dopo i gol dei fratelli Michielon (Alberto apre al 4'35", Ale chiude al 7'40) sembrano avere in mano la partita. Ma è un'illusione: gli emiliani non mollano e nella ripresa agguantano il pari. Al 14' Tarannì trova lo spiraglio giusto per battere Cunegatti, poi Uva realizza il 2-2 su rigore al 17' coi novaresi in inferiorità.

Si va ai supplementari. Ma quando la partita sembra in mano allo Scandiano il Novara trova la zampata della grande squadra: è il 4'47' quando Ale Michielon lascia partire una fucilata imprendibile e manda il quintetto di Parasucco alla finale di [illegible].

Piermario Ferraro



Ancora [illegible] volta l'Amatori si è visto sfuggire la grossa opportunità [illegible] un trofeo [illegible] i giallovcrdi sono stati sconfitti dal Salerno

[illegible] la Champions League

Sabato il via alla doppia sfida coi portoghesi del Paço de Arcos

VERCELLI. Si preannuncia una stagione intensa per l'hockey pista. La final four di Coppa Italia sta per andare in archivio e già all'orizzonte bussano Champions League e serie A1.

Sabato Amatori, Novara e Prato saranno impegnati nel turno preliminare dell'Euroclub. Per i giallovcrdi di Caricato l'avvio sarà subito in salita. I vice campioni d'Europa, infatti, incroceranno uin trasferta le stecche con il Paço de Arcos, rappresentante di spicco dell'hockey portoghese, recente vincitore del titolo europeo.

«Oltre all'indubbia forza dell'avversario - sottolinea il tecnico bicciolano - dovremo fronteggiare alcune [illegible] pesanti: per squalifica, infatti, mancheranno gli attaccanti Raed e Perin, mentre saranno da valutare le condizioni di Polverini e Costanzo». Come dire che, com'è già successo in Coppa Italia, i problemi maggiori per l'Amatori saranno in attacco. Unico aspetto favorevole il fatto di poter giocare il ritorno al Pala Isola: «Vedremo di limitare i danni in terra portoghese - osserva Caricato - e giocarsi per interno le nostre chances il 16 gennaio a Vercelli».

In caso di qualificazione l'Amatori si troverà nel girone finale con Barcellona, Novara e La Vandeenne. L'altro gruppo, a meno di sorprese, sarà formato da Benfica, Porto, Igualada e Vic. Primo match il 30 gennaio. La final four della Champions League '99 si disputerà l'1 e [illegible] maggio. Con ogni probabilità sarà il Portogallo a ospitare la manifestazione.

E il tour de force per l'Amatori proseguirà martedì 12 quando riprenderà il torneo di A1 [illegible] l'anticipo del 6° turno. I vercellesi saranno impegnati al Pala Castellotti contro lo Sporting Lodi. I giallovcrdi ripartono [illegible] il team del presidente Piccioni saldamente al comando della classifica con due lunghezze di vantaggio sugli eterni rivali del Novara. **[p. m. f.]**

SPORT FLASH

Rally

I piloti biellesi in festa a Cossato

Domani, dalle 14,30 alle 17, il piazzale della Croce di Cossato ospiterà un'esposizione di auto da rally di ieri e di oggi. Si potranno ammirare, tra le altre, le «storiche» Lancia Delta S4 e Ford Escort RS oltre alle più recenti Honda Civic V-TEC 1600, Citroen Ax Gti, Ford Escort Cosworth, Peugeot 106 Rally e Opel Corsa 16 V. Alla manifestazione, con scopo benefico, saranno presenti anche molti piloti biellesi. **[w. d. b.]**

[illegible]

Bene i giovani vercellesi al torneo di Mortara

La Selezione del Piemonte Orientale di basket ha chiuso al quarto posto il torneo internazionale di Mortara riservato alla categoria Giovanissimi. Nel team piemontese buono il comportamento dei cestisti vercellesi: in particolare Andrea Maulini, Alessandro Pirruccio e Lorenzo Peluffo della Cars Celoria, Davide Grimaldi dell'Abt Livorno e Davide Berra dell'Esc Crescentino. **[p. m. f.]**

Tennis

La Coppa Italia «nc» [illegible] fase nazionale?

Rivoluzione in vista nella Coppa Italia «nc» di tennis. Sembra infatti che, a partire da questa stagione, la competizione si esaurisca nella sola fase Regionale, senza proseguire come succedeva sinora, sino alla final four tricolore. Molti circoli si sono detti in disaccordo con questa decisione che dovrà ancora essere [illegible]tificata dalla Fit nazionale. **[p. m. f.]**

BASKET

Torneo juniores: gli azzurri cedono nella ripresa. Stasera in campo a Borgosesia

Italia, esordio amaro con la Grecia

Nell'altro match l'Australia batte la Slovenia

VERCELLI. Australia e Grecia, due match analoghi. Entrambe le formazioni hanno vinto dopo un primo tempo giocato alla pari dalle avversarie. Tanta delusione dunque al PalaPiacco di Vercelli, dove era di scena la Nazionale italiana: gli azzurri hanno retto per venti minuti poi nel secondo tempo sono crollati lasciando [illegible] da libera ai greci (82-70 il finale). A Borgosesia tutto secondo pronostico, invece: gli australiani, super favoriti del «1° torneo internazionale juniores - Trofeo Provincia di Vercelli» hanno battuto la Slovenia per 60-51.

Spettacolo e pubblico, insomma, in occasione della prima giornata [illegible] manifestazione organizzata da Frogs, Libertas e Pallacanestro Biella. A Vercelli per assistere alla prova degli azzurri sono accorse più di [illegible] persone nonostante la contemporaneità della final four di hockey, mentre al Milanaccio di Borgosesia i presenti hanno raggiunto quota 300.

Gli azzurri hanno retto bene per tutto il primo tempo, poi è stato fatale l'avvio della ripresa: nell'occasione hanno dovuto attendere (e faticare) 6 minuti e 20 secondi prima di segnare il primo canestro con Zacchetti dalla lunetta.

La partita si era avviata con grande equilibrio: subito in vantaggio gli ospiti, quindi capovolgimento di fronte all'8', fino al 24-20 per l'Italia del 10'. Al 12' ancora avanti i greci, quindi nuovo cambio al 14' (30-29 per gli azzurri). Al riposo si [illegible] sul 42-39 per gli ellenici, che poi prendono il sopravvento grazie anche a un calo fisico dei ragazzi allenati da Massimo Bernardi. Nella ripresa si arriva al 52-39 per la Grecia al 6', poi ancora 62-46 al 10' per concludere sull'82-70 dopo un inutile ricorso al fallo sistematico da parte dell'Italia. A Borgosesia perfetta parità dopo venti minuti (24-24), quindi il sopravvento degli australiani.

Questa sera sono in programma due partite al Centro sportivo Milanaccio di Borgosesia: alle 19 Australia-Italia e alle 21 Grecia-Slovenia. **[l. fo.]**



Stasera secondo turno di match a Borgo: [illegible] le [illegible] di Italia e Slovenia

VOLLEY

Il 10 febbraio tra Cuneo e Puchov

A Biella sfida di Coppa Coppe

SANTHIA'. L'anno [illegible] per l'A&O Santhià si apre con il botto. O meglio con la conferma che la società santhiatese organizzerà un incontro casalingo di Coppa delle Coppe della Tnt Alpitour Traco Cuneo. «Era un po' il nostro sogno nel cassetto - spiega il pr Daniele Boschetti - e proprio ieri c'è stata l'ufficializzazione».

L'incontro, che si disputerà a Biella, [illegible] quello del 10 febbraio tra l'Alpitour di Prandi, detentrice del trofeo e il sestetto slovacco del Puchov. «Per la nostra società - sottolinea Boschetti, tra l'altro presidente del comitato provinciale Fipav - è un riconoscimento per il lavoro che stiamo portando avanti in queste ultime stagioni». E con la Tnt Cuneo, tra l'altro, l'A&O ha stretto un rapporto di collaborazione per il settore giovanile.

Dall'Europa al torneo di serie [illegible] maschile che vede la formazione allenata da Antonio Remollino ai vertici della classifica: «Purtroppo dopo un'ottima partenza siamo caduti in [illegible] incontri consecutivi - spiega Boschetti - che ci hanno fatto perdere contatto con le prime. Nell'ultimo scorcio del '98, comunque, ci siamo ripresi tanto da chiudere al terzo posto, piazza utile per accedere ai play off promozione».

E proprio la poule per la salita in [illegible] è l'obietti[illegible] dell'A&O: «L'anno scorso non siamo entrati a [illegible] del quoziente [illegible] - sottolinea Boschetti - ma quest'anno vogliamo centrare questo traguardo». E il 6 febbraio, intanto, il Santhià è atteso dalla semifinale di Coppa Piemonte contro il [illegible] Paolo. **[p. m. f.]**

[illegible]

L'ex Mondoffice nell'Under 21

Daniele Porrino veste l'azzurro

BIELLA. Un biellese, Daniele Porrino, è tornato a vestire la maglia della Nazionale italiana Under 21 di rugby, recentemente impegnata in un torneo a Baixas, in Francia. Il giocatore, formatosi sportivamente nelle formazioni giovanili del Mondoffice Biella rugby, attualmente difende i colori del Silea, società satellite della Benetton, militante in serie B.

«Daniele Porrino si è imposto all'attenzione dei nostri tecnici sin dall'inizio dell'attività, tanto che a soli 17 anni, ceduto in prestito al Rugby Torino, ha fatto il suo esordio in serie B - racconta Cesare Maia, presidente del Mondoffice che ha seguito per intero la carriera del giocatore -. Rientrato da Torino, è ripartito subito per Treviso dove, [illegible] la maglia della Benetton, ha conquistato il titolo italiano Under 20. La società veneta lo ha ceduto ora al Silea, ma il giocatore rimane sempre nell'orbita della Benetton».

Daniele Porrino risiede a Treviso e divide l'appartamento con un altro biellese che si appresta a seguirne le orme sportive, Marco Porrino: stes[illegible] cognome [illegible] i due non sono parenti. L'avventura in azzurro ha tenuto Daniele lontano dalla famiglia in questi giorni di festa, ma per l'atleta biellese è stato davvero [illegible] grande regalo di Natale.

«Questa convocazione rappresenta [illegible] riconoscimento importante per Daniele Porrino, ma non mi stupisce più di tanto perchè sono sicuro che di questo ragazzo [illegible] ne parlerà ancora molto» conclude Cesare Maia. **[w. d. b.]**

SCI

Sulle nevi di Bielmonte si apre la stagione

Nella calza della Befana il primo gigante del '99

PIATTO. Finalmente può iniziare la stagione agonistica della Federsci. La nevicata della settimana scorsa ha permesso alle due stazioni locali che ospitano le competizioni (quella di Bielmonte per il Biellese e quella di Mera per la Valsesia) di funzionare a pieno regime.

La gara della Befana, denominata «Trofeo Sci club Biella», si sarebbe [illegible] ogni probabilità disputata ugualmente grazie all'impianto d'innevamento artificiale in funzione a Bielmonte; comunque adesso c'è la certezza che tutte le manifestazioni si potranno svolgere regolarmente e sarà recuperata pure la prova d'apertura in calendario il [illegible] dicembre a Mera e naturalmente rinviata per l'assenza di materia prima.

Il gigante in programma domani a cura della società bielle[illegible] si disputerà sulla pista «Monte Cerchio» e sarà riservato alle categorie giovanili, Baby (8 e 9 anni), Cuccioli (10 e 11), Ragazzi (12 e 13) e Allievi (14 e 15).

Il cartellone delle manifestazioni proseguirà poi come annunciato in precedenza: domenica sempre a Bielmonte si gareggerà per il trofeo «K1 sport» (uno slalom speciale) organizzato dallo sci club Noveis; quindi dal fine settimana suc[illegible] il «circo bianco provinciale» si trasferirà all'Alpe di Mera per due super giganti e due giganti.

La località scopellese ospiterà anche la fase provinciale di Vercelli dei Giochi della gioventù; dell'organizzazione si sta occupando il comitato locale della Fisi e si prevede una partecipazione d[illegible] [illegible]rosa: oltre duecento studenti per lo sci alpino e almeno un centinaio per il fondo, le cui ga[illegible] probabilmente avranno luogo sulla rinnovata pista di Scopello. **[l. fo.]**

Motta deve decidere chi affiancherà Fabbrini nel match di domani [illegible] Pisa

Cavaliere-Righi al ballottaggio

Biellese, rientra Saviozzi. Borgo senza Rubino

VERCELLI. Big-match a -1. La Pro questa mattina sostiene l'ultimo allenamento (la rifinitura) e poi alle 14, minuto più, minuto meno, si mette in viaggio per raggiungere Viareggio.

Qui, nella località versiliese i Mottiani trascorreranno le ore precedenti la partitissima di domani all'Arena Garibaldi con il Pisa. E qui mister Motta scioglierà gli ultimi dubbi sulla formazione anti-capolista.

Il tecnico nel viaggio di trasferimento di oggi pomeriggio porterà con sè alcuni interrogativi: la scelta del portiere (l'under Teti o Mordenti), la possibilità di ritornare allo schieramento tattico delle vittoriose trasferte di Leffe, Crema e Busto Arsizio (Albonetti e Ragagnin laterale, Groppi avanzato a centrocampo), Testa e Beghetto (o D'Agostino) esterno, Cavalie[illegible] o Righi in attacco, spalla di Fabbrini. [illegible] che la notte porti buoni consigli la tecnico vercellese.

Di certo c'è che i bianchi sembrano carichi al punto giusto e [illegible] pronti ad affrontare la «madre di tutte le partite» (al[illegible] in questa fase del torneo).

Biellese, Koffy e Saviozzi verso il rientro. L'ultima decisione verrà presa in mattinata, [illegible] la sensazione è che Koffy e Saviozzi facciano parte della truppa bianconera che domani al La Marmora affronterà il Mantova in un match delicatis[illegible].

L'ex novarese, uomo che detta i tempi a centrocampo, dovrebbe f[illegible] parte dell'undici di partenza mentre per l'under è più probabile la panchina.

Tra i pali naturalmente ci sarà Depentor, il terzo portiere, che giocherà così la sua prima partita intera in C2. «Il ragazzo ci sa fare e quindi abbiamo la massima fiducia in lui» dice il [illegible] Sandro Turotti. Dovrebbe es[illegible] a disposizione anche Guidetti, colpito l'altro giorno da un attacco febbrile. Nel caso, malaugurato, di [illegible] [illegible] defezione la coppia avanzata [illegible] formata da Comi e Millesi.

Borgo, Rubino unico [illegible]te. Essendo stato sospeso il match con il Voghera dell'antivigilia di Natale Rubino si ritrova con la squalifica di un turno ancora da scontare. Quindi il centrocampista [illegible] costretto a guardare il match con la Pro Patria dalla tribuna (oltre all'infortunato Scienza).

La gara si disputerà al Piola di Vercelli essendo lo Speroni di Busto squalificato per un turno. Chissà che il cambio di sede non porti bene ai granata.

Che devono fare risultato a tutti i costi visto che affrontano un'avversaria diretta nella corsa anti play out. E anche in prospettiva al match di domenica al Comunale [illegible] la capolista Pisa e al recupero di mercoledì 13 con il Voghera. **[r. eyn.]**



Cavaliere è candidato a fare da spalla a bomber Fabbrini nel match [illegible] Pisa

Il cantiere si apre a metà gennaio: risolverà il problema degli spazi per medicina d'urgenza

Via al pronto soccorso del Duemila

Alle Molinette, avrà 7 camere operatorie

L'ospedale Molinette avrà un nuovo pronto soccorso. Venerdì 15 gennaio si aprirà il cantiere per la ristrutturazione [illegible] ricollocazione del Dipartimento [illegible] emergenza di Medicina. Il cuore del pronto intervento verrà riammodernato e trasferito: prenderà il posto dell'attuale [illegible] destinata al personale del «118» (in parte inutilizzata e adibita a magazzino), all'inizio del corridoio che oggi conduce nei sotterranei, dove un tempo c'era già un pronto soccorso con stanze di rianimazione. Ma la ristrutturazione del Dea del principale ospedale della regione [illegible] si limita a un restyling: il pronto soccorso del Duemila alle Molinette offrirà in più il servizio di Cardiologia, il Maxillofacciale, e l'Odontoiatria. Salirà anche [illegible] numero delle camere operatorie destinate al primo soccorso: da tre a sette, due delle quali destinate solo alle super-urgenze.

Dice il direttore generale dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista, Luigi Odasso: «Con questo progetto risolveremo finalmente uno dei problemi più seri di quest'ospedale: l'inadeguatezza degli spazi per la medicina d'urgenza». Nell'investimento complessivo (circa un miliardo e mezzo) è calcolato anche lo spostamento della sala numero 1 di rianimazione nel Dea di Chirurgia: verrà trasferita di pochi metri, verso la Radiologia, più lontano dall'ingresso in una zona più «protetta» dove oggi ci sono le sale visita e osservazione. «Ricaveremo [illegible] anche [illegible] spazio per la sala gessi», puntualizza Odasso.

Oltre mille [illegible] 500 posti letto destinati al ricovero ordinario, [illegible] di day-hospital, le Molinette sono da sempre una città nella città, centro regionale [illegible] riferimento per diverse specialità: dalla [illegible]diologia all'ematologia, dalla cardiochirurgia alla psichiatria, [illegible] centro trapianti [illegible] quello che si occupa dei disturbi dell'alimentazione. Quasi [illegible] mila, nel '98, le persone che sono passate in pronto soccorso.

«Con l'ampliamento del pronto soccorso - prosegue Odasso - cambierà la logica dell'emergenza. La ricollocazione del Dea di medicina significherà anche lo spostamento delle sale d'aspetto nella zona dove ora si fanno le visite per stabilire i codici di gravità dei pazienti (il cosiddetto Triage, *n.d.r.*). Il Triage, continuerà naturalmente a esistere, trasferito nel blocco della [illegible] Medicina: potenzieremo il servizio di guardia medica interna, e l'attuale atrio servirà solamente più al passaggio».

Dalle Molinette sparirà la postazione del «118». I medici e gli infermieri che lavorano [illegible] bordo dell'ambulanza di Soccorso Avanzato e dovranno lasciare il posto alla nuova Medicina avranno una nuova «casa», in via Nizza, nell'ex palazzina dell'Uniopol dove traslocherà anche una parte degli uffici amministrativi delle Molinette. «Mentre a Moncalieri, in [illegible] Trieste - aggiunge Odasso - stiamo realizzando un'intera [illegible] [illegible]dernissima palazzina dove trasferiremo gli ambulatori. Avrà centinaia di posti [illegible]. Resterà dov'è il posto di polizia, con un agente in servizio giorno e notte.

Dieci giorni al via, dunque, per dare finalmente [illegible] nuovo volto al pronto [illegible] più importante del Piemonte. A quando la fine dei lavori? Il dottor Odasso è ottimista: «I primi risultati si vedranno a settembre, e speriamo che entro la fine del '99 [illegible] tutto pronto per l'inaugurazione generale».

Marco Accossato

[illegible] IL DIRETTORE GENERALE [illegible]

«Sarà un polo moderno»

Luigi Odasso è da tre mesi direttore generale delle Molinette: «Nel Duemila voglio [illegible] ospedale diverso, migliore. Abbiamo cominciato dal pronto soccorso, che diventerà già dal '99 un centro moderno». Grandi progetti: «In questo periodo sono già partiti, o ripartiti, 15 cantieri. Abbiamo dato impulso all'Ufficio relazioni con il pubblico, abbiamo chiuso 6 divisioni che [illegible] doppioni di altri servizi. E oltre [illegible] potenziare lo sforzo sul Dipartimento di emergenza, puntiamo anche sull'oncologia [illegible] sulla cardiologia».



Luigi Odasso, direttore generale

IL SAN GIOVANNI BATTISTA IN CIFRE



PERSONALE	
936	MEDICI (ospedalieri e universitari)
[illegible]	INFERMIERI (caposala, professionali, operatori tecnici, generici, ausiliari)
[illegible]	ALTRO [illegible]

[illegible] (al 31 agosto 1998)	
[illegible]	Ricoveri ordinari
[illegible]	Giornate di degenza
25[illegible]	Interventi chirurgici
[illegible]	Prestazioni laboratorio analisi
[illegible]	[illegible] radiologiche
[illegible]	Passaggi in pronto soccorso
[illegible]	Trapianti (rene, fegato, cuore e polmone)*

Nota: I dati relativi ai trapianti sono calcolati al 31/12/98, come quelli del personale

---

DISAVVENTURE

I «FORZATI» DEI VIAGGI

Proteste dopo l'ennesima «odissea» sul Torino-Palermo. Preoccupazione a Caselle

Guai e ritardi, Meridiana sotto accusa

La compagnia si difende: siamo nella media europea

SE [illegible] ore vi sembran poche: tanto hanno impiegato i 150 passeggeri [illegible] volo Torino-Palermo previsto per le 12,45 di domenica a rientrare in Sicilia. Altro destino per i 163 malcapitati bloccati lo stesso giorno a Catania per il guasto tecnico alla base del caos: [illegible] rientrati [illegible] mattina a Caselle dopo aver trascorso la notte in due alberghi della Riviera Jonica.

Due voli Meridiana, due disavventure che dilatano le distanze rendendo un viaggio aereo da e per [illegible] Sicilia più impegnativo [illegible] [illegible] trasvolata oceanica. Un guasto tecnico, l'aeroporto [illegible] Verona bloccato per nebbia: ma la gente non si raccapezza, come testimoniano [illegible] telefonate arrivate al giornale. Non [illegible] la prima volta con la Meridiana, lamentano. Vero. Basta cercarli, i precedenti. Luglio '97: imprecisato guasto tecnico, [illegible] [illegible] di ritardo per [illegible] Torino-Palermo; ancora luglio '97: il Dc9-51 Torino-Palermo è bloccato da una perdita di carburante, dodici ore di ritardo per i passeggeri del Palermo-Torino, [illegible]campati dalle 15 alle 3 di notte a Punta Raisi; [illegible] '98: un principio d'incendio all'impianto elettrico costringe il Dc9 Meridiana, partito alla volta di Catania con due ore di ritardo, a rientrare a Caselle; luglio '98: due veicoli in avaria, il Torino-Olbia accumula [illegible] [illegible] di ritardo; agosto '98: si guasta un radar, 115 passeggeri trascorrono la giornata in attesa di un imbarco sul Caselle-Olbia; settembre '98: 5 [illegible] di ritardo sul Torino-Palermo causa rottura del seggiolino del comandante...

Ritardi, voli cancellati, trasferte in pullman, gente inferocita: dei 3500 voli del mese di giugno 450 hanno subito ritardi di almeno un'ora. Cose che capitano nelle migliori compagnie aree, ribattono dalla Meridiana, nata nel '91 dalle [illegible] dell'Alisarda [illegible] leader nei collegamenti con le isole. «Il nostro indice di irregolarità di servizio non è superiore alla media europea - precisa Claudio Miorelli, direttore [illegible] relazioni esterne -. A dispetto della manutenzione, gli aerei possono guastarsi come ogni altro mezzo, senza considerare la parte giocata da concatenazioni di eventi [illegible] sempre prevedibili: scali chiusi per nebbia o intasati, congestione delle linee aeree, problemi sindacali, necessità di rispettare i turni degli equipaggi. La gente stenta a capire, [illegible] ci scusiamo [illegible] i passeggeri: [illegible] l'80% dei ritardi a livello nazionale sono dovuti alla non perfetta gestione del traffico [illegible].

Una percentuale di disservizi è inevitabile anche in una compagnia privata [illegible] la nostra, spiegano dalla Meridiana: 1400 dipendenti, oltre [illegible] miliardi di fatturato nel '98, [illegible] milioni 700 mila passeggeri nel '97, una flotta di 22 velivoli composta in maggioranza di MD-82 da 163 posti con alcuni Dc9-51 (125 posti) in fase di sostituzione, più quattro agili BAE146 impiegati solo per i collegamenti con il piccolo aroporto di Firenze-Peretola. «Esclusi i BAE146, dei 16 aerei disponibili 11 sono di proprietà, gli altri a noleggio - aggiunge Miorelli -. Per dare un'idea dei costi, basta dire che un MD-82 nuovo [illegible] 35 milioni [illegible] dollari, cifra che scende a 19 milioni di dollari se il velivolo ha 5-6 anni di vita. Lo stesso tipo di [illegible] a noleggio costa [illegible] mila dollari per ogni mese di attività». La flotta ha [illegible] velivolo di riserva: «Ma non è un aereo fisso - spiegano -: viene individuato nell'ambito della turnazione giornali[illegible]. In caso di guasto, pur accumulando ritardo, si riesce [illegible] rimediare; quando chiude [illegible] scalo la situazione diventa ingestibile».

E' anche accaduto che due velivoli [illegible] entrati contemporaneamente in avaria mettendo in crisi [illegible] giro-macchine della compagnia: «Ogni ritardo comporta danni enormi per noi - conclude Miorelli - Se domenica avessimo potuto noleggiare due o tre aerei in più, il costo sarebbe stato minore di quello legato all'insoddisfazione della clientela».

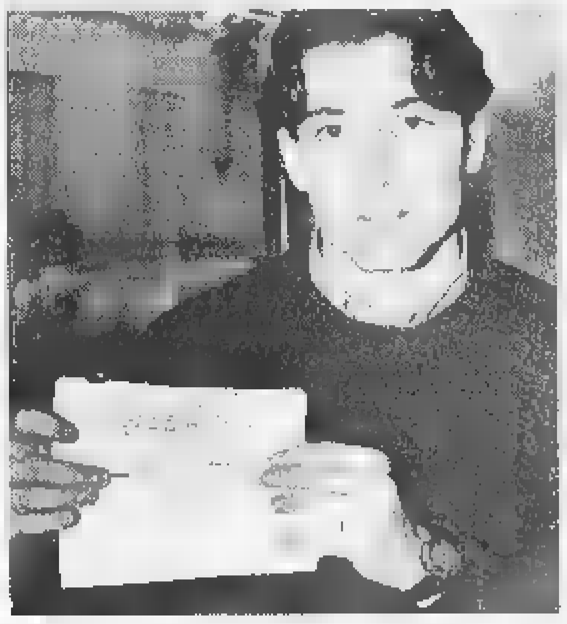
[illegible] comment o quasi [illegible] Caselle, dove la Meridiana opera da tempo. «Grazie ai tre collegamenti giornalieri con la Sicilia la compagnia ha intensificato il traffico, anche [illegible] decisione di rinnovare il parco-velivoli va a suo merito - precisa Franco Pennella, presidente Sagat -. Ma non posso che constatare un certo numero di disservizi, mi auguro senza ripercussioni: non vorrei che [illegible] lungo andare inducessero la gente a partire da Malpensa...».

Alessandro Mondo

A sinistra, movimento [illegible] aerei a Caselle. Sotto, Luca Polselli

La flotta ha 21 aerei più uno di riserva «Ma bastano due avarie o il blocco di uno scalo per far saltare i turni»





Prigionieri sull'Eurocity da Parigi a Porta Susa

Come forma di protesta un gruppo di persone spalanca le porte della carrozza blindata ma il macchinista parte ugualmente

Prigionieri sull'ultima carrozza di un Eurocity. Al buio, con i bagni inutilizzabili, i posti prenotati «rubati» [illegible] altri passeggeri, e la porta che conduce alla carrozza accanto che si blocca (chiusa) dopo neppure un'ora di viaggio. Un'avventura lunga da Parigi a Torino Porta Susa, nel cuore della notte, [illegible] [illegible] minuti di ritardo sulla tabella di [illegible], otto persone per ogni scompartimento e una marea di altra gente accampata in corridoio: un gruppo di viaggiatori sulla carrozza-prigione, per protesta, alla prima stazione dopo Gare de Lyon ha tenuto spalancate le porte perché quel treno restasse fermo e qualcuno ascoltasse le loro proteste. Ma il macchinista [illegible] partito ugualmente. E per fare pipì, [illegible] metà strada, molti passeggeri della «prigione» sono scesi all'assalto dei bagni di [illegible] stazione, mentre qualcuno ha fatto ciò che doveva sul marciapiede.

Un'odissea. Senz'altro più breve, ma forse peggiore di quanto accaduto ai passeggeri dei due voli Meridiana Catania-Torino [illegible] Torino-Palermo.

Racconta Luca Polselli, 24 anni, studente [illegible] ingegneria di Rivoli, portavoce di una rivolta collettiva che [illegible] finita con un esposto [illegible] [illegible]. «Già alla stazione di Parigi abbiamo intuito che sarebbe stato un inferno. Malgrado molti passeggeri avessero prenotato come [illegible] i posti, le ferrovie [illegible] hanno esposto i tagliandi e così i nostri sedili [illegible] stati occupati da un gruppo di francesi che non ha voluto sentire ragioni».

Si parte [illegible] 40 minuti circa di ritardo, da Parigi. Duecentoquattromila e 800 lire il biglietto andata e ritorno, più 6 mila di una prenotazione inutile. Stretti come sardine, con un bagno inutilizzabile e l'altro trasformato in bagagliaio per chi stava in corridoio, sull'Eurocity l'esasperazione rischia più volte di diventare rissa. Non si respira. Non ci si può muovere. «S'immagini decine di persone ammassate come bestie - prosegue Polselli -: siccome la [illegible] nella quale eravamo ammassati era non-fumatori, prima c'è [illegible] una lite tra chi voleva accendersi una sigaretta e chi non voleva che l'aria s'impestasse di fumo. Poi si [illegible] deciso: si fuma tutti insieme, per dieci minuti coi finestrini aperti, [illegible] poi accendini spenti per un po'». Da comica. «Certo, ma non c'è stato niente da ridere quando la signora [illegible] ha cercato di andare [illegible] bagno e non [illegible] l'ha fatta tant'era la gente sdraiata in corridoio, e quando la ragazza claustrofobica s'è sentita male, [illegible] quando la luce della carrozza s'è spenta e [illegible] si è più accesa, e quando in Francia, per poco, i cani dei poliziotti alla seconda stazione [illegible] azzannavano tanta era la nostra rabbia».

Le Fs promettono un'inchiesta: il treno dell'incubo era italiano, ma la responsabilità, per la prima parte del viaggio, era francese. Oggi stesso dalla direzione generale di Roma telefoneranno a Parigi per chiedere conferma della serie di incredibili disavventure, e - soprattutto - «per sapere chi sono i responsabili». Pagheranno, garantiscono a Roma: «Se quello che [illegible] scritto sull'esposto di questo ragazzo non è un'esagerazione, chiederemo conto ai colleghi di questo trattamento davvero imperdonabile».

[m. acc.]

IN BREVE

[illegible] [illegible] VALLE [illegible]

Stroncato [illegible] infarto monsignor Carlo [illegible]



CASALE. E' morto ieri mattina all'alba, in ospedale, monsignor Carlo Cavalla: aveva 79 anni e per 24 (dal '71 al '95) [illegible] stato [illegible] della diocesi casalese. Era stato colpito da un infarto la [illegible] di Natale, ricoverato in Cardiologia, si era ripreso e stava per essere dimesso. Invece un nuovo attacco lo ha stroncato. I funerali giovedì mattina in duomo, dove sarà tumulata la salma, nella «cripta dei vescovi» (lui stesso l'aveva fatta ristrutturare). Monsignor Cavalla era nato a Villafranca d'Asti, dove fu viceparroco dopo l'ordinazione sacerdotale, dal '43 al '46. Si laureò in Lettere a Torino nel '50 [illegible] dal '65 al '71 a Roma fu docente di Teologia del laicato all'Università Latera[illegible]. A Casale diede avvio ai restauri del Duomo e del Santuario di Crea; indisse il 27° Sinodo diocesano.

Tre feriti [illegible] botti del dopo Capodanno

Drammatico bilancio per i «botti» nel dopo Capodanno astigiano. Tre feriti, di cui uno grave. Quest'ultimo è [illegible] senegalese di 36 anni che ieri ha lanciato [illegible] petardo in un bidone con residui di solvente ed è stato poi investito da una fiammata. E' accaduto a Meridiana di Settime. Gli altri ustionati sono un bimbo di 7 anni di Montemagno [illegible] un ragazzo di 15 di Mombercelli, feriti al volto [illegible]ai «razzi» che stavano maneggiando.

Un giovane di 18 anni ustionato a viso [illegible] collo

CIGLIANO. Una fiammata gli ha avvolto il viso e il collo, ma il provvidenziale e pronto intervento della sorella ha evitato conseguenze ben più gravi. Così un giovane di Cigliano di [illegible] anni che aveva spruzzato dell'alcol sui ceppi di legna nella stufa se la caverà in tre mesi. Il ragazzo [illegible] stato investito dal fuoco uscito dall'imbocco. La sorella sedicenne è stata lesta ad avvolgerlo con una coperta, limitandogli le ustioni.



L'allenatore Ron Flockhart non [illegible] più in panchina

AOSTA. Esonero «burocratico» per il tecnico dell'Hockey club Lions Courm Aosta. L'allenatore canadese Ron Flockhart non può più sedere sulla panchina della squadra di serie A su decisione della Federazione sport del ghiaccio. Il regolamento prevede per ogni allenatore straniero un corso, un esame e la consegna di documentazio[illegible] sull'attività svolta in precedenza. Ron Flockhart non ha presentato in tempo uno di questi documenti e la Federghiaccio lo ha «esonerato». Finora i risultati dei Lions non sono stati entusiasmanti: [illegible] sconfitte su 29 partite. Il nuovo tecnico sarà Massimo Da Rin (responsabile del settore giovanile del club e vice allenatore nella Nazionale Under 20 fresca vincitrice del titolo mondiale del gruppo C) [illegible] Luca Lattanzi (allenatore delle squadre giovanili dei Lions).

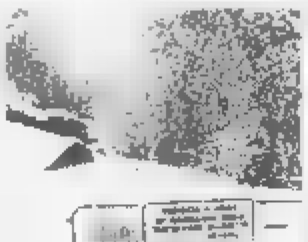
A Genova, le bollette dell'acqua [illegible] [illegible]

GENOVA. Il capoluogo ligure è tra i centri italiani dove si svolge la rilevazione dell'indice dei prezzi la città in cui, fra il 1997 e [illegible] 1998, c'è stato il rincaro più elevato nelle bollette dell'acqua. Lo ha denunciato una indagine condotta [illegible] livello nazionale dall'Icu, l'Istituto consumatori utenti. L'Amga, l'Azienda mediterranea gas e acqua, ribatte che l'aumento deciso a livello locale è del 4% e che non [illegible] stato ancora applicato.

Un gruppo di teppisti ha distrutto il presepe

VERBANIA. Il presepe allestito per beneficenza sotto i portici del municipio è stato distrutto a colpi di bastone d[illegible] un gruppo di di teppisti che hanno agito l'altra notte. Forse sono gli stessi che nel pomeriggio di Capodanno avevano rotto la [illegible]ssetta delle offerte e prelevato il contenuto. Il comitato che aveva deciso l'allestimento ha esposto un manifestino in cui si esprime sdegno per il gesto vandalico.

Pericolo slavine, chiusa la [illegible] Zegna



BIELLA. La Panoramica Zegna, chiusa da Capodanno sul versante della Valle Cervo, da ieri alle 16,30 è di nuovo percorribile. L'ok è arrivato dalla Provincia, che venerdì aveva bloccato il traffico per il pericolo di slavine: ora la neve è assestata, e gli automobilisti non corrono più rischi. Ma le polemiche non sono finite. Ogni anno, alla prima nevicata, la Panoramica finisce ko, perché mancano i paravalanghe [illegible] la zona di Piaro, vicino al Bocchetto Sessera, è particolarmente insidiosa. Puntuali le proteste della Egimont (la società degli impianti di risalita di Bielmonte) [illegible] dei maestri di sci. Domenica la statale di Trivero, unica via d'accesso percorribile, è andata in tilt per i troppi automobilisti, e i carabinieri, nel pomeriggio, han dovuto chiuderla, bloccando ogni accesso agli impianti.

[illegible] un'intesa per il mercato dei fiori

SANREMO. Fumata bianca per la gestione del mercato dei fiori. Comune [illegible] Uc. Flor hanno infatti raggiunto un'intesa dopo mesi di estenuanti trattative, segnate anche da aspre polemiche. Il rendez-vous decisivo si è svolto ieri mattina a Palazzo Bellevue. L'accordo è stato siglato sulla base di un mandato quinquennale all'Uc. Flor. Esclusa, quindi, l'ipotesi dell'affidamento del mercato per un periodo di dieci anni.

I bianconeri al [illegible] [illegible] Mario Vagnola

SAVONA. Una delegazione della Juventus ha preso parte ieri a Savona ai funerali dell'agente marittimo Mario Vagnola, accompagnatore dei bianconeri nelle coppe europee. C'erano il vice presidente Roberto Bettega, Livio Giraudo, amministratore delegato, Luciano Moggi, Marcello Lippi, Ivano Bordon. E poi i giocatori Peruzzi, Rampulla, Amoruso, Conte, Pessotto, Birindelli, Tudor, Tacchinardi, Di Livio e Ferrara.



In gara 14 equipaggi al «Ra[illegible] aerostatico»

CARRU'. Sui campi di frazione Ronchi, oggi e domani proseguirà l'undi[illegible] edizione del «Raduno aerostatico internazionale dell'Epifania», che vede la partecipazione di quattordici equipaggi. Oltre agli italiani, [illegible] in gara anche piloti francesi (dalla città [illegible] Annonay arriva un pallone che riproduce il primo usato dai fratelli Montgolfier) [illegible] svizzeri.

Il bilancio dei primi due giorni di voli è positivo, come sottolinea Mauro Oggero della «Peraria Fly Service», che organizza la «kermesse» con Comune, Pro loco [illegible] Ascom di Carrù. «Le condizioni di volo [illegible] molto buone secondo i piloti - ha detto - così [illegible] l'appoggio e la cornice della città ospite. Il raduno diventerà un appuntamento fisso, una festa monregalese». Oggi e domani i de[illegible]lli saranno dalle 13,30.

La Stampa - Abbonamento '99

13
mesi di abbonamento

1
perché
è in regalo

Se vi abbonate per **12 MESI**
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 copie al prezzo di 2



A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile**, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

▪ una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

LA STAMPA
CUNEO E PROVINCIA

Martedì 5 Gennaio 1999
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Interesse, curiosità e preoccupazioni (soprattutto dagli anziani) al debutto della divisa nella «Granda»

Arriva l'euro, code nelle banche

Primi conti correnti con la nuova moneta unica



ATTENTI AI TRUFFATORI E AGLI «AFFARI SICURI»



E' normale diffidare delle novità. Protetti dalla certezza delle abitudini, sappiamo che ogni modifica può comportare qualche pericolo e, quantomeno, lo sforzo necessario per adeguarsi. Prendiamo l'euro (e lasciamo da parte i vantaggi: ci mancherebbe che non ce ne fossero, ... tutto quello che s'è fatto per arrivarci!). Bene, di fronte alla moneta unica è consigliabile ... un atteggiamento di estrema prudenza, senza però chiudersi a riccio.

Se sbaglia, infatti, chi pensa che l'introduzione della nuova divisa («virtuale» dall'1 gennaio '99 e «tangibile» solo dall'1 gennaio del 2002) sconvolgerà da subito ogni aspetto pratico della vita economica delle famiglie, è in fallo anche chi innalza un muro psicologico («Non ci capisco niente!»).

Così, come sempre, la strada migliore per affrontare questa innovazione si dimostra quella del buon senso, rafforzata da grande cautela nei comportamenti quotidiani.

Con il buon senso, del resto, legioni di emigranti italiani per tutto il Novecento, dall'Australia all'Argentina, hanno superato l'ostacolo di trattare con ... diversa valuta: importante era trovare un lavoro, l'effigie stampata sui soldi guadagnati e quante banconote occorressero per fare la spesa, lo imparavano in fretta.

Ora questa esperienza di cambiare moneta toccherà tutti noi, ma avremo il vantaggio di farlo nella stessa lingua, con la stessa banca, con lo ... supermercato, con lo stesso ufficio stipendi. Oltretutto, non sarà un passaggio traumatico, perché durerà i 3 anni e cotti che ... separano dalla scomparsa irreversibile della lira.

Attenti, però, a non trasformare in negativo il vantaggio di avere tutto il tempo ... a digerire il cambiamento. La fase intermedia, con la convivenza dei due regimi (la vecchia lira nelle tasche e il nuovo euro nelle «invisibili» transazioni finanziarie), è una tentazione troppo forte perché qualche malintenzionato non tenti di sfruttarla. Per esempio, bussando alle porte delle persone più indifese e proponendo impossibili «cambi» e «affari».

L'euro ... denaro ... non esisterà fino al 2002 (e le prove tecniche sul campo, come quella in atto ... negozi di Bra, in provincia di Cuneo, e di un'altra decina di città hanno valore, appunto, sperimentale); la lira continuerà a valere fino a quella data e non c'è alcun motivo perché debba essere ritirata dalla circolazione. Chiunque offrisse o, peggio, imponesse depositi o cambi delle attuali banconote, lo farebbe a fini truffaldini. Nessun funzionario di alcun ente privato o pubblico (Comuni, Inps e così via) ha il diritto, e tanto ... il dovere, di «aiutare la gente a risolvere in fretta il problema delle lire e dell'euro».

Non esiste, oggi, un astratto e urgente «problema euro». Perché non diventi tale occorre allora usare, con la giusta diffidenza, anche la massima disponibilità a capire e a informarsi. Quando la diffidenza si trasforma in ottusa chiusura psicologica diventa invece la migliore alleata di chi è animato dalle peggiori intenzioni, e potendo agire sul solo piano emozionale (e non razionale) disarma più facilmente le sue vittime.

Glauco Maggi

CUNEO. Grande afflusso di clienti ieri mattina agli sportelli bancari del capoluogo e degli altri ... della «Granda» per il debutto dell'euro. Code, incertezze, un po' di confusione e molta curiosità degli utenti. I sistemi informatici hanno retto bene e, pur con qualche difficoltà, il «lunedì della verità» è trascorso liscio, anche se il carico di lavoro dei bancari è stato intenso. Gli impiegati degli istituti di credito, oltre al normale lavoro, hanno dovuto rispondere a mille quesiti e sollecitazioni.

Sono stati soprattutto gli anziani a chiedere chiarimenti: «Con l'arrivo dell'euro, il mio conto si ridurrà?». Le risposte rassicuranti non hanno convinto tutti. Guardando al saldo espresso in lire ed euro qualche contraccolpo psicologico c'è: il controvalore in moneta unica appare esiguo e occorrerà tempo per «leggere» con animo più sereno le nuove cifre che compaiono accanto a quelle in lire.

Un po' di disorientamento dei cittadini davanti ai video-borsa delle banche, che esprimevano i valori dei titoli in euro e in lire. Mentre ieri mattina a Cuneo, all'agenzia di piazza Europa della Bre, non erano ancora stati aperti conti correnti in euro, al San Paolo-Imi di corso Giolitti c'è già chi ha ritirato il primo carnet. Sia i responsabili degli istituti, sia i clienti, sottolineano la più grossa difficoltà che comporterà la moneta unica, i centesimi. Molti temono arrotondamenti in eccesso. Da un sondaggio tra la clientela delle banche cittadine emerge un dato, la prudenza. Gli utenti chiedono tempo per capire, valutare e decidere.

Gilberto Ferrando

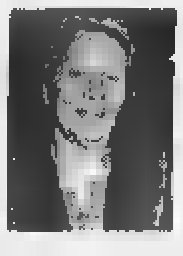
CUNEO



MARIO PLASSIO «Indubbiamente l'arrivo della moneta unica - dice il titolare del bar Oscar di Cuneo - comporterà, almeno all'inizio, qualche problema, soprattutto (quando circolerà la valuta) per i decimali. Libretto degli assegni in euro? Non escludo di utilizzarlo, anche se prima voglio capire meglio come funzionerà il nuovo sistema».



CLAUDIO FANTINI «Stamani sono andato in banca per acquisire informazioni - dice un impiegato cuneese di 44 anni -, potrebbero interessarmi le obbligazioni in ... La "rivoluzione" in atto non mi spaventa, anche perché finora ... sono cambiate molte cose. E' comunque indispensabile allenarsi a cambiare mentalità in campo economico».



... GRAZIA «Se devo ... sincera ... mette una borgarina nata a Pola - stamani, quando sono entrata in banca, ero un po' disorientata. Cercherò di abituarmi all'euro, non sarà facile, ma ci proverò con l'aiuto di mio marito. Spero soltanto che i commercianti non abusino dei decimali, arrotondando i prezzi in alto».



ALDO MARIA GRA... «Siamo decollati bene - sostiene il direttore della succursale di Cuneo del San Paolo Imi - e agli sportelli abbiamo registrato un grande afflusso di clienti. Si è verificato qualche rallentamento nei lavori perché tutti volevano sapere, capire che cosa cambierà con la ... unica scritturale, era inevitabile che accadesse».



... «... visto il saldo in lire ed euro della banca - commenta il pensionato cuneese - e mi sono spaventato. Non perderò mica soldi? Non capisco nulla di queste novità, sono anziano, mi trovavo così bene con le lire, perché si vuole passare alla moneta unica? Tutti dicono che è un bene cambiare, non ne sono così convinto».



... GI... «Volevo rinnovare un titolo - racconta il pensionato di 56 anni - ma non c'è stato ... C'era troppa coda alla filiale di piazza Europa della Bre e così ho rinunciato. La moneta unica? Mi sembra prematuro fare delle analisi, ... tutto il tempo per abituarci a convivere con la nuova divisa, a conoscerla meglio».

BRA



RICCARDO SERALE «Ieri abbiamo già avuto le prime richieste di conti in euro - annuncia il vicedirettore di Alba della Bre -, soprattutto da parte di aziende che lavorano con l'estero. La direzione centrale ha provveduto ad aggiornare i programmi e non è stato necessario un lavoro supplementare, ad Alba, nei giorni di festa».



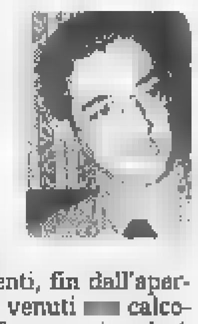
ORESTE MARENGO «Non abbiamo registrato intoppi - sottolinea il direttore della succursale di Alba del San Paolo Imi -. Ieri mattina eravamo operativi fin dall'apertura. Abbiamo emesso il primo assegno circolare in euro per conto di un privato. Abbiamo avuto richieste di carnet in euro, che abbiamo soddisfatto, come pure le richieste di apertura di conti».



FRANCO GAVOSTO «Non abbiamo lavorato ... giorni festivi - dice il direttore della filiale albese di Cariverona banca spa, Gruppo Unicredito italiano -, poiché i programmi sono decentrati dalla sede. Erano già pronti dalla primavera '97. Ci sono stati incontri in ogni filiale. Alle aziende abbiamo fornito supporti informatici, lavorano già con l'euro».



MARILLA ANNOSSI «Molte le richieste di informazioni - dice la cassiera della filiale di Alba della Crb -, ma nessuna apertura di conto o altre operazioni in euro. C'è un po' di preoccupazione fra i clienti, cerchiamo di tranquillizzarli, dando la massima disponibilità. Come banca ... a posto, il centro contabile ha predisposto le procedure per le operazioni».



RENATO TARO' «Il salotto finanziario della banca - spiega il responsabile Fi... di Cariverona banca spa, gruppo Unicredito italiano - ... stato affollato dai clienti, fin dall'apertura. Molti sono venuti ... calcolatrici per confrontare i valori. C'era molta euforia per l'andamento favorevole della borsa e sono ... fatte diverse operazioni».



CARLO RISTA «Non abbiamo ancora fatto operazioni in euro - rileva il direttore della Banca di Alba, Langhe Roero -, ma abbiamo le strutture per soddisfare la clientela che voglia tenere i conti nella nuova valuta. Stiamo definendo con l'Associazione commercianti iniziative per sensibilizzare imprese e famiglie sulla moneta unica».

Così è la vita da ex milionari

FINO a giovedì 31 dicembre ai cuneesi che desideravano tenersi quotidianamente informati sull'andamento dell'economia nazionale, ... sufficiente transitare sotto i portici di corso Nizza davanti ad uno dei video delle banche che trasmettono le quotazioni di Borsa. Senza fermarsi, bastava uno sguardo ai volti mesti e radiosi del gruppo di aficionados colà in sosta perenne, per capire la situazione. Ieri il capannello era anche più folto del solito, ma il passante frettoloso non riusciva a cogliere nulla di primo acchito. Bisognava aspettare che i borsisti alzassero gli occhi dalle calcolatrici sulle quali stavano tramutando in lire i valori delle loro azioni che il video diffondeva soltanto rigorosamente in Euro, per carpire un'espressione eloquente dell'andamento della situazione. La quale poi è stata un crescendo di euforia per tutta la giornata, anche se venata da un filo di nostalgia nel constatare che i 50 milioni investiti in azioni Fiat, corrispondono appena a 27.418 Euro.

La medesima sindrome da ex-milionari si coglieva sui volti di coloro che, uscendo dalle affollatissime code nelle banche, leggevano le misere cifre del loro conto corrente. Abbiamo pagato l'eurotassa ed ogni genere di balzello per vederci ora espropriati dell'unica grande conquista democratica ed ugualitaria realizzata in questo Paese: tutti milionari. Sarà dura riadattarsi alla situazione.

Piero Dadone

«Sistemino» giocato nel bar-tabacchi dei tifosi juventini: caccia al fortunato

Il Superenalotto premia Cherasco

Vinti 116 milioni con schedina da 5600 lire a Roreto

CHERASCO. E' stata giocata nel «covo» di Roreto degli juventini, ma non si detto che ... abbia beneficiato un tifoso bianconero, la schedina più redditizia dell'ultima tornata del Superenalotto in provincia: spese 5600 lire, vinti 116 milioni 228 mila 600. A compilare la schedina (un «sistemino» preparato al computer dal titolare della ricevitoria) è stato un cliente (o una cliente) del bartabaccheria di Pino Filippelli, presidente dello Juventus Club cheraschese e tesoriere del coordinamento nazionale dei fan della «vecchia signora».

«In caso di vincite, soprattutto di notevole entità, il "segreto professionale" è d'obbligo - dice Filippelli -. Ma, a parte questo, davvero non so chi possa aver acquistato la schedina: il mio locale si affaccia sulla statale, in un luogo di grande passaggio, e ha come avventori sia gente del posto sia automobilisti e camionisti che arrivano da chissà dove. Mi piace pensare che a incassare tutti quei soldi possa essere un tifoso della Juve, ma non ho nessun elemento per dirlo. Credo invece si sia ... una giocata individuale, vista la modestia dell'importo». I 116 milioni e rotti (nuovo record del Superenalotto ... solo nel Braidese, ma nella «Granda» sono stati vinti centrando due 5 e cinque 4: «Con il mio "sistema" - osserva il titolare della ricevitoria - il cliente ha ... due degli ottanto 5 messi a segno in tutta Italia». ... un paio di settimane, il bar di Filippelli si può giocare anche al Lotto.

[g. n.]



Nella foto d'archivio una delle numerose vincite ultramilionarie che si ... verificate nella «Granda»

Controlli nei macelli

«Quelle ... in regola»

ALBA. Le carni del macello «Magliano» e della ditta Barbero (ingrosso) di Guarene di cui ... stati prelevati campioni per analisi, ... risultate in regola ed è stato disposto il dissequestro. I prelievi erano stati disposti dalla procura della Repubblica nell'ambito di un'inchiesta per presunto commercio di sostanze alimentari adulterate.

«L'esito delle analisi - dicono gli avvocati Ponzio, Bonaudi e Bubbio - ha evidenziato la correttezza della macellazione. Lo stabilimento, che ha l'autorizzazione Cee, adotta un sistema di autocontrollo che sarà potenziato. I controlli e gli esami del servizio veterinario dell'Asl 18 assicurano la salubrità delle carni».

L'inchiesta, che aveva preso il via da una segnalazione all'autorità giudiziaria pervenuta dall'ambito sanitario, è ancora in corso.

[g. f.]

In farmacia a Santo Stefano Belbo

Chiama i pompieri per scacciare cane

SANTO STEFANO BELBO. Un cane lupo infreddolito è entrato nella farmacia della centrale piazza Umberto I e si è piazzato vicino al termosifone: non aveva ... intenzione di andarsene e, per farlo uscire, è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Il fatto è accaduto domenica pomeriggio verso le ore 16,30. Racconta il farmacista, Franco Clerici: «Era un cane di notevole dimensione, anche se mansueto e, per quanto mi risulta, molto intelligente. Si è sdraiato sullo zerbino e la porta automatica si è aperta. Appena entrato gli ho dato un biscotto e sono riuscito a farlo uscire. La scena si è ripetuta tre o quattro volte, finché avendo esaurito i dolci il quattrozampe si è accomodato vicino al riscaldamento. Ho fatto di tutto per convincerlo a uscire ancora una volta, ... non ci sono riuscito». Continua il farmacista: «Ho chiamato i vigili, che in pochi minuti sono arrivati e l'hanno portato via dopo avergli ... la museruola. Essendoci in questi giorni molto persone a letto con l'influenza, la farmacia era piena di clienti». L'episodio ha suscitato scalpore e si è scoperto che il proprietario del ... è assente in questo periodo da Santo Stefano. Pare che prima di partire l'abbia affidato a dei conoscenti, ma l'animale sarebbe fuggito. E' probabile che venga affidato a un canile in attesa del ritorno del padrone.

[g. f.]

Oggi il pasticciere a Unomattina

Vicoforte prepara il «carbone» record

VICOFORTE. Peserà ... chili e sarà lungo circa 20 metri. Si tratta del «carbone più grande del mondo», che il pasticcere Silvio Bessone realizzerà il giorno dell'Epifania, per esporlo poi in piazza Carlo Emanuele.

Lo chef vicese, che non è nuovo a questi record avendo contribuito a realizzare a Niella Tanaro, quindici anni fa, il panino più lungo, presenterà la sua iniziativa da guinness dei primati in televisione. Oggi sarà ospite di «Unomattina», la trasmissione di Raiuno, mentre nei giorni prossimi si dovrebbe parlare di lui anche a «Striscia la notizia».

«E' un modo per rivitalizzare la festa dell'Epifania, che è sempre più dimenticata perché considerata povera - ha spiegato Bessone -. Il carbone gigante attirerà di sicuro la curiosità di grandi e piccoli».

Le cotture ... state realizzate nel laboratorio del pasticcere, per rispettare tutte le norme igieniche previste per la preparazione dei cibi. In piazza sarà però data una dimostrazione di come, dallo zucchero, si può provocare la reazione che genera il tradizionale dolce della Befana.

Il carbone, realizzato in blocchi da una dozzina di chili, sarà poi esposto sotto una tensostruttura allestita dal Comune di Vicoforte. E Bessone pensa ad altri record con cui cimentarsi.

[p. s.]

«A Limone non si trovano più camere». Tanti turisti a Entracque e nel Monregalese

Lo sci ha confermato il «tutto esaurito»

Impianti e alberghi super affollati nelle festività

LIMONE. «Qui, negli alberghi, non si trova più nemmeno una camera. C'è super affollamento». Arturo Cosenza, direttore del Consorzio Limone International, riassume lo stato d'animo della Riserva Bianca e di gran parte delle località sciistiche della «Granda».

La seconda parte delle festività ha portato sulle piste la neve ideale per trascorrere gli ultimi giorni di vacanza.

In Valle Vermenagna c'è il tutto esaurito, grazie alle piste ben innevate, ma [illegible] solo a quello: importante è anche la [illegible] di iniziative promosse da Enti locali, commercianti e altre Associazioni con il coordinamento del Consorzio e dei manager Monge, Lubatti e Gerbaldo.

Sulle piste, al Sole e a Quota 1400-Tre Amis, fra ieri e domenica si è registrato il record di presenze di questo periodo festivo. «Sì, abbiamo contato circa novemila sciatori al giorno, è stato un lavoro super» affermano i responsabili delle stazioni Fabio Bergia e Meo Marro. A causa dell'intenso traffico, i turisti hanno dovuto sopportare qualche coda di troppo (specie sulle strade, per qualche «parcheggio pirata»), ma nel complesso il bilancio è decisamente positivo. L'altissima affluenza proseguirà anche oggi e domani, giorno del primo grande rientro. «Ma noi [illegible] ci fermeremo qui - aggiunge dal Consorzio Limone International, Arturo Cosenza -. E' stata riconfermata l'intesa [illegible] l'Università di Torino, che sarà estesa quest'anno anche al sabato: studenti e accompagnatori pagheranno lo ski-pass giornaliero [illegible] mila lire anziché 42 mila, 37 mila lire nei festivi. E grazie a una convenzione con le Ferrovie dello Stato, [illegible] alcune tratte Torino-Limone-Torino usufruiranno di sconti del 30%. Dopo Torino, ora puntiamo anche sull'Università di Genova».

Tanti turisti anche nel resto del Cuneese, soprattutto a Entracque e nel Monregalese. Il Saluzzese è diviso a metà: stazioni aperte in Valle Varaita, più difficoltà in Valle Po, dove la neve finora non è stata certo gene[illegible].

A Entracque ha avuto successo la prima apertura stagionale in notturna, «provata» il giorno dopo Capodanno: oltre cento gli utenti. I responsabili si sono così convinti a ripetere l'iniziativa, probabilmente già da martedì [illegible]: con 17 mila lire si potrà sciare dalle 20,30 per circa tre ore.

Sciatori-record anche ad Artesina, Prato Nevoso, Frabosa Soprana, Lurisia, San Giacomo di Roburent, Garessio 2000 e Ormea. Dal comprensorio del «Mondolè-ski» i responsabili di Artesina (Pietro Blengini) e Prato Nevoso (Elio Filippi) confermano che dopo un avvio di stagione ad alterni successi, ora la situazione è ottima. «Lo stanno scoprendo anche gli appassionati del Torinese - dicono - che [illegible] la poca neve in Valle Susa in questo periodo affollano i nostri percorsi».

Lorenzo Tanacato

IL BOLLETTINO



Discesa		
Limone Sole	cm.	50-100
Limone Quota 1400	cm.	50-100
Artesina	cm.	60-100
Bellino	cm.	30-35
Prato Nevoso	cm.	110-150
Frabosa Soprana	[illegible]	100-120
Lurisia	cm.	[illegible]00
Sampeyre	cm.	20-30
Garessio 2000	cm.	[illegible]
Aimoni di Ormea	cm.	[illegible]
S. Giacomo di Roburent	cm.	80-130
Entracque	cm.	[illegible]
Pontechianale Pineta Nord	cm.	[illegible]
Vernante	cm.	[illegible]
Robilante Sottobosco	[illegible]	40-50
Valdieri Desertetto	cm.	20-30
Valmala	cm.	30-40
Chiusa Pesio Martè	cm.	[illegible]

Fondo		
Limone Panice	anello di km.	8
Bellino Chiazale	km.	10
Casteldelfino	km.	25-30
Sampeyre	km.	10-20
Valmala	km.	35
Bagni di Vinadio	km.	[illegible]
Chiusa Pesio	km.	10
Festiona	km.	25
Entracque-Valdieri	km.	30
Roccaforte Rastello	km.	5
Pietraporzio	km.	12
Aisone	km.	10
Ormea Costarana	km.	10
Acceglio (Ponte Marmora-Frere)	km.	6



Gli appassionati di sci trovano piste agibili in quasi [illegible] il Cuneese

Previsioni

Ancora bel tempo per alcuni giorni

CUNEO. Passate le gelide settimane di fine novembre e dicembre con i curiosi fenomeni di inversione termica che hanno reso calde le terre alte che aspetteremmo invece fredde è arrivata - all'ultimo - la neve. Più abbondante (ed è la terza volta che succede negli ultimi mesi) sulle Marittime e sulle Liguri che non dal Colle della Maddalena. O addirittura copiosa nel fondovalle del Cebano e nelle Alte Langhe, e stenterella nel Cuneese.

La perturbazione ha scaricato la sua umidità da Sud Sud-Est sulla parte meridionale della «Granda». E, dopo la neve, ecco di nuovo l'arrivo dell'alta pressione con cielo rasserenatosi e con un nuovo straordinario rialzo termico. Le minime notturne sono così salite in Cuneo città a 3-4 gradi sopra lo zero. Valori di tutto rispetto. Nel '98, il giorno 5, fu record delle massime con 14,7°, ben quasi [illegible] punti in più del precedente primato del 1960. Domenica scorsa siamo saliti a 14,5 gradi e con una minima che ha surclassato i pur caldi 2,2° del 1983.

Dopo i geli di dicembre, siamo quindi tornati ai «fuori norma» cui da alcuni anni il riscaldamento del clima ci ha abituati. Certo, il caldo ha squagliato qualche centimetro e ha reso pericolose i fuori pista, ma ha anche spezzato lo strato di ghiaccio che, ricoprendo i nostri giardini, ci impediva anche le più semplici (e indispensabili) operazioni invernali.

Approfitteremo della ripresa delle temperature e della luna in fase calante (e, per di più, per i seguaci dell'agricoltura biodinamica, in orbita «discendente») per potare peri, meli lasciati da parte in autunno. Il bel tempo dovrebbe durare alcuni giorni. Si vedrà poi quando l'anticiclone cederà il campo a una nuova offensiva atlantica, foriera di nuova neve.

Previsioni troppo anticipate sarebbero supposizioni azzardate. Meglio giocare ai «di del temp c'a parla», al lasso di tempo che intercorre tra S. Stefano e l'Epifania, tra il 26 dicembre e il [illegible] gennaio. «Da San Steu a l'Epifania [illegible] vüd l'an cuma si[illegible]»; secondo le Calende, ogni giorno corrisponderebbe a un mese e al tempo che farà. Gennaio e febbraio «saranno» sereni; marzo, aprile, maggio così così; giugno luglio ci «daranno» pioggia. Agosto verso il bello, settembre magnifico, più di ottobre. Decideremo tra oggi e domani come «saranno» novembre e dicembre.

Fulvio Romano

Travolti e feriti sulle piste

E' successo nell'ultimo weekend Vittime un astigiano e tre cuneesi



LIMONE. Uno scontro frontale e tre investiti. Non è il bilancio di un incidente stradale, ma quello che è [illegible] nello scorso weekend sulle affollate piste di sci della Riserva Bianca.

Sono finiti al Pronto soccorso dell'ospedale Santa Croce di Cuneo: F. Z., 17 anni, di Alba che ha riportato contusioni a un ginocchio, guarirà in 5 giorni; Roberta M., 19 anni, di Vignolo, 10 giorni; Massimo Sperati, 27 anni, di Asti, per lui tre giorni. I tre giovani sono stati travolti da altri sciatori. Se la caverà in 6 giorni Massimo O., 25 anni, di Narzole che si è scontrato con un altro sciatore.

Le piste, come ogni anno, sono pattugliate da personale della Guardia di finanza, Carabinieri e Polizia che provvedono ai primi soccorsi e al trasferimento dei feriti a valle. [r. s.]

Parcheggi in «tilt» e code

Domenica un'affluenza record nel comprensorio del «Mondolè»

FRABOSA SOTTANA. Oltre un metro di neve e una giornata splendida hanno portato, domenica, un'affluenza record nelle stazioni sciistiche del comprensorio «Mondolè Ski». Un «boom» di presenze che ha intasato Artesina e Prato Nevoso, tanto da creare problemi di [illegible] di parcheggio.

Alle 11 circa non era più disponibile, in entrambi i centri, un solo spazio per la sosta, se non a una distanza di oltre 2 Km dagli impianti. Tanto da costringere l'amministrazione comunale a mettere in atto una misura precauzionale: funzionari del municipio, vigili e volontari hanno presidiato a turno la rotonda lungo la provinciale, segnalando agli utenti, in continuo afflusso, i problemi di posteggio, che non esistevano invece a Soprana, dove veniva suggerito di indirizzarsi.

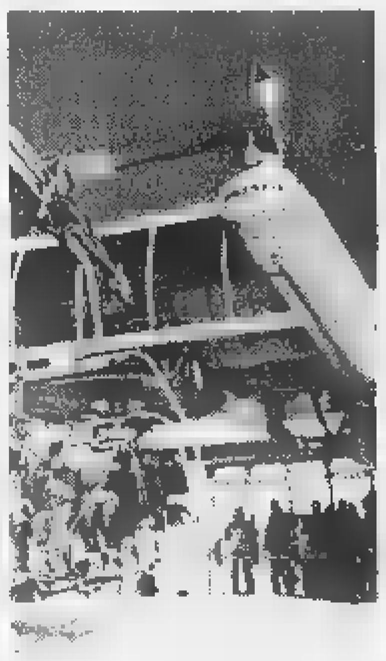
Paolo Bruno, presidente della Pro loco: «Fin dalle 10, allo svincolo della rotatoria, informavamo la gente che i parcheggi [illegible] esauriti. La strada non è stata però [illegible] chiusa, come dimostra il fatto che il 70% degli automobilisti ha comunque proseguito, a fronte di pochi rinunciatari».

Il sindaco Albertina Soldano ha disposto che, per tutto il giorno, in municipio ci fossero impiegati per rispondere al telefono e d[illegible] indicazioni agli utenti. [illegible] casa ero in contatto con la Prefettura, i vigili del fuoco e la Protezione civile di Cuneo - ha raccontato -, per fronteggiare la situazione in caso di emergenza. Sabato e domenica sono arrivati il doppio dei turisti rispetto agli anni scorsi, anche gli sciatori abitualmente diretti nelle altre valli cuneesi. I funzionari si sono prestati a rimanere lungo la strada, per informare gli utenti della situazione».

«Siamo felici di questo afflusso record, perché la neve è arrivata come [illegible] risorsa insperata - conclude il primo cittadino -, ma avevamo timore che potessero accadere incidenti, a [illegible] dello straordinario affollamento».

Non nasconde la sua soddisfazione anche Pietro Blengini, amministratore delegato della «Mondolè Ski», società che gestisce il comprensorio di Artesina e Prato Nevoso: «L'affluenza è stata record e pensiamo andrà bene anche nei prossimi giorni, favorita dalle splendide condizioni meteo».

Ad Artesina non si ricordava da anni un pienone [illegible] quello del weekend, che ha trascinato anche San Giacomo, Lurisia, Garessio 2000 e Ormea. [p. s.]



Code di sciatori agli skilift

IN BREVE

Cuneo

Fissato «appello scritto» di Diritto [illegible]

[illegible] gennaio alle 15 nella sede decentrata di Giurisprudenza, via Amedeo Rossi 22, si terrà l'appello di istituzioni di diritto [illegible] (prova scritta). Per informazioni rivolgersi allo sportello universitario presso la Provincia di Cuneo. [r. s.]

Dronero

Domani [illegible] solenne in ricordo di 4 partigiani

Domani, alle 11, con una [illegible] solenne nella chiesa parrocchiale Santi Andrea e Ponzio, verrà ricordato il sacrificio dei quattro partigiani appartenenti alla «squadra volante» della 104 Brigata Garibaldi, fucilati dai nazifascisti il 6 gennaio 1945. Seguirà l'omaggio alla lapide dei Caduti. [c. g.]

Entracque

Chiudono le due mostre nel Parco Alpi marittime

C'è tempo fino a domani per visitare le mostre, allestire nel centro visita del «Parco Naturale Alpi Marittime», sui temi «Il gipeto sulle Alpi» e «Le orchidee delle Marittime». Le rassegne [illegible] aperte dalle 9,30 alle 12,30, dalle 15 alle 19,30. [c. g.]

Valgrana

Approvato il progetto della nuova materna

Il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare per la costruzione della nuova sede della scuola materna. La struttura, il cui costo di realizzazione ammonta a circa un miliardo e 700 milioni, sorgerà nelle vicinanze della chiesa parrocchiale. La scuola materna di Valgrana, attualmente allestita nella fra[illegible] di Cavaliggi, raccoglie [illegible] alunni provenienti dai diversi Comuni dell'alta valle. [c. g.]

Caraglio

Apre uno sportello dell'«Informagiovani»

Lunedì 11 gennaio, nei locali dell'ex convento dei cappuccini apre uno sportello «Informagiovani». La struttura rientra nell'ambito del progetto di rete, coordinato dal «Cilo», promosso dai Comuni di Caraglio, Dronero e Busca. Lo sportello resterà aperto il lunedì, dalle 15 alle 18 e il mercoledì, dalle 9 alle 12. [c. g.]

Caraglio

Riprendono le serate dedicate all'astronomia

Riprendono le serate astronomiche «Il cielo sopra di noi», organizzate dalla commissione biblioteca. Martedì 12 gennaio, alle 21, nella sala riunioni del municipio, è in programma una lezione di Fulvio Romano, direttore dell'osservatorio astronomico di Cuneo. [c. g.]

Dronero

Le iscrizioni al corso della Croce rossa

Sono aperte le iscrizioni al [illegible] di volontari della Croce Rossa. L'iniziativa, denominata «Serve il tuo aiuto», è stata organizzata in collaborazione con i Comuni di Dronero, Villar San Costanzo, Roccabruna, Cartignano e San Damiano Macra. Per informazioni 0171902122. [c. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Circolo «Bre» e Superenalotto

In qualità di presidente del Circolo del personale della Banca Regionale Europea-Cassa di risparmio di Cuneo, desidero rettificare quanto riportato impropriamente nell'articolo de «La Stampa» del [illegible] gennaio '99, laddove si cita che il Circolo del personale della banca, attraverso propri «esperti sistemisti», coordinerebbe le giocate al Superenalotto dei dipendenti della banca stessa. Tengo a precisare che l'Associazione «Circolo del personale della Banca» è stata impropriamente menzionata, ritenendo arbitrariamente che iniziative autonome e individuali di singoli dipendenti dell'istituto potessero essere ricondotte all'Associazione suddetta. Non ci interessano le giocate all'Enalotto, ma il nostro impegno, nei confronti della banca e dei colleghi, è totalmente dedicato al tentativo di favorire, in un momento di particolare difficoltà, l'aggregazione del personale organizzando attività culturali, sportive o attraverso gite turistiche o viaggi. Voglio infine sottolineare che la nostra banca, come tutti gli istituti di credito, ha vissuto, in questi ultimi giorni, momenti di particolare intensità e impegno lavorativo mobilitando il personale per l'introduzione dell'Euro.

Enzo Gondolo, Presidente del Circolo del personale BRE-Cassa di risparmio di Cuneo

Perché depredare [illegible]

Rispondo alla gentile signora Virginia, al dolore che lei prova per la spoliazione della cappella di Palent, in Alta Valle Maira. Il suo dolore è comune a quello che provano quelle popolazioni che si trovano a dover sopportare fatti analoghi nelle nostre frazioni di montagna. E' diventata una forma di quasi turismo quella della sistematica depredazione delle chiesette e cappelle che hanno rappresentato in tempi non lontani il punto di riferimento per intere generazioni che hanno abitato i nostri monti e sono state e restano un centro di civiltà e tradizioni che combattono giorno per giorno per la loro sopravvivenza. Purtroppo questi atti vandalici avvengono perché la montagna è ormai spopolata, e quasi mai i responsabili vengono individuati e puniti. La società civile però credo che non possa rimanere insensibile. Confesso che non so proporre soluzioni adeguate. Però qualcosa va fatto. In qualità di consigliere provinciale solleverò il problema nella sede competente.

Teresio Panero, consigliere provinciale

NECROLOGIE

I **Medici dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo** partecipano al dolore della dr.ssa Enrica Conte, dirigente medico, dell'Unità Operativa di Cardiologia, per la perdita della mamma sig.ra

[illegible]

dr. Antonio Bottero
dr. Guglielmo Bracco
dr. Renzo Ferraris
dr. Gianfranco Ferro
dr.ssa Marisella Grasso
dr. Ettore Grasso
dr. Aldo Manca
dr. Ugo Milanese
dr. Sergio Panzone
dr. Alberto Papaleo
dr. Livio Perotti
dr. Mario Rocca
dr.ssa Nicoletta Romeo
dr.ssa Luciana Vettorazzi
dr. Carlo Vittonio

— Cuneo, 4 gennaio 1999.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; [illegible] 441.744; [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** [illegible].836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [illegible]: 945.455; **Caraglio:** 619.102; [illegible]: 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; [illegible] 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Moncalieri:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.126.

FARMACIA DI [illegible]

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 1, piazza Europa 7,* tel. 67.626.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità [illegible] su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Malcotti,* via Vittorio Emanuele 36, tel. 442.022

[illegible] *Dalmasso,* [illegible] Vittorio [illegible] 185, tel. 412.187.

Fossano: *Cumino,* via Roma 77, tel. 60.316.

[illegible] *Turco,* via Meridiana 5, tel. 42.404

Saluzzo: *S. Maria,* piazza Risorgimento 39, [illegible]

Savigliano: *Bonelli,* via Alfieri 11, tel. 712.386.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.350; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 65.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 606.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

La casa di riposo ha abbassato le rette mensili

Peveragno, Villa Fiorita non più riservata ai vip

PEVERAGNO. «Villa Fiorita» la casa di riposo privata, sulla collina di Montefallonio, non è più esclusivamente residenza per anziani benestanti.

«Non è stato un livellamento al basso - spiega uno dei dirigenti della struttura -, ma un logico adeguamento alla realtà del mercato e delle possibilità finanziarie del bacino di utenza».

Infatti nell'istituzione molte cose sono cambiate. «Abbiamo puntato - aggiunge il funzionario - a evitare il superfluo. Si spendeva mezzo milione al mese per fiori freschi, ora i fiori ci [illegible] ma finti».

L'esempio più evidente sono le rette, che ora partono da un minimo di 70 mila lire al giorno per autosufficienti in camera a due letti. Rimangono ancora «suite» per chi esige un trattamento diverso per l'alloggio, mentre per tutte le altre prestazioni le condizioni sono identiche per coloro che pagano il minimo [illegible] per quelli che possono permettersi cifre superiori. Uguale il cibo, il vasellame e la posateria da tavola, la biancheria da letto e da bagno e, soprattutto, l'assistenza sanitaria.

«Villa Fiorita» ha inteso potenziare sul personale medico e paramedico qualificato, diurno e notturno, abilitato alle prestazioni di Pronto soccorso immediato.

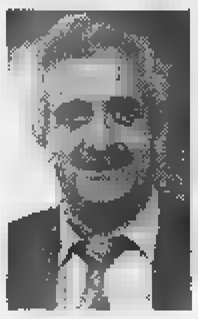
Attualmente la [illegible] ospita 48 anziani, ma punta su altri 120 che verranno a occupare una nuova ala attualmente in costruzione che dovrebbe essere inaugurata entro il prossimo maggio.

L'incremento di posti porterà, secondo i dirigenti, all'assunzione di almeno 40 nuovi dipendenti che nel limite della disponibilità, verranno reperiti nel Comune di Peveragno. [b. s.]

Punto di riferimento per 57 Comuni

Savigliano sede di direzione Enel

SAVIGLIANO. A partire dallo scorso primo gennaio è diventata operativa la nuova direzione di Zona dell'Enel facente capo a Savigliano. «L'Enel, nell'ambito [illegible] progetto finalizzato ad ottimizzare l'esercizio operativo della rete [illegible] distribuzione e l'assistenza alla clientela - [illegible] legge nella presentazione del nuovo assetto territoriale che ha di nuovo premiato Savigliano -, ha potenziato la sua presenza sul territorio creando nuove sedi di Zona».



Il responsabile del servizio Enel [illegible] provincia di Cuneo **Angelo Giverso**

In realtà, p[illegible] quanto riguarda Savigliano, si tratta di un ritorno alla situazione precedente [illegible] 1993, quando la direzione di Zona [illegible] abolita e furono create due agenzie, [illegible] Savigliano e Saluzzo, che facevano riferimento direttamente alla direzione di Zona di Cuneo. Sebbe[illegible] nell'ambito di una distribuzione territoriale differente - curata dal responsabile del servizio Enel in provincia di Cuneo, Angelo Giverso -, sul piano tecnico, rispetto a cinque anni fa, il palazzo [illegible] via Torino 143 dal 1 gennaio è tornato a ospitare la direzione [illegible] gli uffici commerciali. Savigliano si è riconquistata l'etichetta di «sede territoriale della Distribuzione del Piemonte e Valle d'Aosta», per cui gli utenti, soprattutto per i grandi impianti industriali, ma anche per le necessità minori, potranno sbrigare in loco tutte le pratiche.

Ecco l'elenco dei 57 Comuni che avranno in Savigliano il punto di riferimento: Bagnolo Piemonte, Barge, Bellino, Brondello, Brossasco, Cardè, Casalgrasso, Casteldelfino, Castellar, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Centallo, Cervere, Costigliole Saluzzo, Crissolo, Envie, Feule, Fossano, Frassino, Gambasca, Genola, Isasca, Lagnasco, Manta, Marene, Martiniana Po, Melle, Monasterolo di Savigliano, Moretta, Murello, Oncino, Ostana, Paesana, Pagno, Piasco, Polonghera, Pontechianale, Racconigi, Revello, Rifreddo, Rossana, Ruffia, Saluzzo, Sampeyre, Sanfront, Sant'Albano Stura, Savigliano, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Trinità, Valmala, Venasca, Verzuolo, Villafalletto, Villanova Solaro, Vottignasco.

«Prontoenel 167-018578» è il numero telefonico per le nuove forniture, volture, subentri, cessazioni, variazioni di potenza, informazioni [illegible] bolletta [illegible] consumi, mentre per la segnalazione dei guasti il numero telefonico [illegible] 017233225. [p. b.]

Secondo i progetti torinesi il Santissima Trinità dovrebbe subire un ridimensionamento

Fossano unita per difendere l'ospedale

Il 15 gennaio Consiglio aperto con l'assessore regionale

FOSSANO. L'anno nuovo si apre all'insegna di nuove preoccupazioni per l'ospedale Santissima Trinità, da anni in bilico tra la possibilità di mantenere almeno parte delle [illegible] funzioni e la minaccia di un drastico ridimensionamento. Venerdì 15 gennaio si terrà [illegible] Consiglio comunale aperto per fare il punto della situazione e rilanciare [illegible] battaglia che si era solo temporaneamente sospesa in attesa di risposte dalla Regione.

«Vogliamo impedire il ristagnare di una situazione che sta indebolendo sempre di più il nostro ospedale, e creando problemi al funzionamento [illegible] tutta l'azienda sanitaria - dice il sindaco Beppe Manfredi -. In Regione rimangono agli atti - e faranno testo - le decisioni assunte l'estate scorsa dalla dirigenza dell'Asl, fortemente contestate dai sindaci; il documento, per intenderci, in cui [illegible] prevedevano tagli consistenti a tutti gli ospedali, non solo a quello fossanese. L'assessore continua ad assicurarci che si è trattato [illegible] [illegible] formalità, che i giochi sono ancora tutti da fare, ma resta il fatto che quella documentazione è stata acquisita in una delibera regionale».

Al Consiglio aperto (che si terrà nel palazzetto dello sport dell'istituto salesiani, in via Verdi) sarà presente anche l'assessore regionale D'Ambrosio, invitato ufficialmente da una delegazione di fossanesi di cui faceva parte, oltre al sindaco e al presidente dell'associazione dei diritti sanitari sul territorio, anche il consigliere regionale Matteo Viglietta.



Una delle manifestazioni organizzate dai fossanesi per difendere l'ospedale

«Sulla vicenda dell'ospedale stiamo lavorado in modo unitario - prosegue Manfredi -; tutta la città e i suoi rappresentanti nelle varie istituzioni è decisa a mobilitarsi di nuovo per evitare il ridimensionamento di una struttura che sentiamo nostra».

L'iniziativa del 15 gennaio [illegible] stata concordata con l'associa[illegible] per i diritti sanitari sul territorio che l'autunno [illegible] organizzò [illegible] «marcia degli ottomila»; saranno presenti i sindaci di tutto l'hinterland, i tecnici [illegible] i dirigenti dell'Asl 17, i politici che rappresentano la città in Provincia, Regione [illegible] Parlamento. Nell'occasione verrà presentato lo studio commissionato alla Consap (una società di consulenza) finanziato congiuntamente da Comune, fondazione Cassa [illegible] Risparmio e Associazione commercianti.

Luigina Ambrogio

Mondovì, il nuovo S. Croce sarà progettato a Pescara

MONDOVI'. Sarà progettato a Pescara il nuovo ospedale cittadino. La commissione incaricata alcuni mesi fa ha scelto il vincitore fra i ventisei studi professionali che hanno partecipato alla gara d'appalto, individuandolo nella ditta «Proger» di Pescara.

Si tratta della coordinatrice di un raggruppamento temporaneo d'imprese, di cui fanno parte anche lo Studio Altieri di Thiene (Vicenza), la «Lenzi Consultant» di Roma, la «Fellin» di Padova e lo Studio associato architettura [illegible] ingegneria «Anteo» di Bagnolo Piemonte.

I commissari hanno impiegato tredici sedute per verificare [illegible] confrontare le varie proposte in concorso, formulate per lo più da raggruppamenti di professionisti. Un'operazione lunga e complessa, che ha provocato un ritardo [illegible] circa un mese nella conclusione dei lavori da parte del presidente ingegner Livio Dragone (responsabile del Servizio Tecnico dell'Asl 16), di Alfredo Penna (designato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo), Piera Spotorno (Ordine degli Architetti della Provincia di Cuneo), Sebastiano Sordo (Politecnico di Torino), Luciano Obbia (Asl-segretario).

Lo studio pescarese si dovrà occupare della progettazione definitiva ed esecutiva della struttura, che sorgerà nella zona dell'Altipiano, in direzione di Cuneo, in via San Rocchetto. Secondo le indicazioni fornite dall'Asl, la redazione del progetto costerà circa [illegible] miliardi, due dei quali già finanziati. Per la realizzazione del nuovo nosocomio occorrerà invece spendere circa 100 miliardi.

Il piano di finanziamento da parte dell'Azienda sanitaria locale prevede il recupero di fondi attraverso l'alienazione di beni di proprietà, ma anche un cospicuo intervento dello Stato [illegible] della Regione. Da Roma si attende che il denaro stanziato nella Finanziaria per l'edilizia sanitaria ospedaliera venga ripartito a livello regionale [illegible] di lì alle diverse realtà ammesse a finanziamento.

Se non [illegible] saranno imprevisti, secondo le previsioni del «Comitato Ospedale per il Duemila» il cantiere dovrebbe [illegible] aperto entro l'anno. [p. s.]

Dalla «Granda» 192 mila quintali di freschi, 103 mila di secchi

Crolla il prezzo dei fagioli

Concorrenza da Spagna e Sud America

CUNEO. Il fagiolo secco è in crisi di mercato, la [illegible] dalla Spagna [illegible] dal Sud America ha fatto crollare i prezzi (il 30-35 per cento in meno rispetto alla passata stagione) e senza decisi interventi di salvaguardia molti produttori [illegible] costretti a gettare la spugna.

Commenta Aldo Marchisio, vice presidente del consorzio creato quindici anni fa per valorizzare il fagiolo di Cuneo: «Il nostro è un prodotto molto più pregiato dei fagioli stranieri ma [illegible] sufficientemente promozionato. Oltre i confini provinciali siamo poco conosciuti come ci hanno rimproverato due settimane fa a Boves, nel convegno organizzato dall'assessore Beppe Pellegrino, i direttori dei mercati di Bologna e Fondi (Latina) nostri tradizionali acquirenti. I fagioli secchi di Cu[illegible] arrivano ai grossisti in sacchi da 5-10-25 chili ma al consumatore il prodotto viene presentato sfuso. Come i fagioli stranieri meno buoni che costano però molto meno. Quindi dalla corrente stagione il Consorzio promuoverà sacchetti da mezzo chilo, adatto cioè all'acquisto di una famiglia, con marchio e involucro colorato che lo renderanno subito riconoscibile».

Nella «Granda» si produce ogni anno [illegible] settembre oltre il 90 per cento del raccolto piemontese di fagioli [illegible]hi: 103 mila quintali su 107 mila della regione. Considerevole anche la produzione di fagioli freschi: 192.500 quintali [illegible] 249 mila raccolti in Piemonte. Ma il fresco nell'ultima stagione è andato discretamente bene (1800 lire il chilo il prezzo medio) e i problemi sono quindi solo riconducibili al prodotto secco [illegible] alla spietata concorrenza straniera. Commenta Pierfranco Scotto, tecnico leguminose della Coldiretti: «La superficie coltivata al prodotto secco è di oltre [illegible] mila ettari. Il raccolto è stato discreto come quantità e qualità ma dolenti sono i prezzi: 2500 lire il chilo contro le [illegible] mila del 1995. Le zone più vocate anche per il prodotto fresco sono quelle [illegible] Cuneo, Centallo, Boves, Tarantasca, Castelletto Stura, Caraglio. Anzi, per il fresco continua la battaglia per sostituire i sacchi con [illegible] cassette con [illegible] marchio. Nell'ultima stagione solo Boves ha utilizzato nella spedizione il [illegible] per cento di cassette; in altri mercati invece non si è superato il 10 per cento. Il fagioli [illegible] Cuneo [illegible] fresco che secco va fatto conoscere per il suo pregio [illegible] la promozione anche in questo settore è l'anima del commercio».

Il Consorzio creato presso la Camera di Commercio ha [illegible] nuovo presidente, il commerciante Corrado Bernardi [illegible] Centallo, (la carica è a rotazione, ogni triennio un produttore seguito da un commerciante). Dice ancora Aldo Marchisio: «I nostri concorrenti stranieri coltivano varietà nane mentre le nostre [illegible] tutte rampicanti più pregiate [illegible] che comportano più lavoro e più spese. E' però una sfida di mercato che noi possiamo vincere con l'aiuto di Provincia [illegible] Regione».

Gianni De Matteis

Commercianti e ambientalisti sottolineano i guai cittadini

«Saluzzo è troppo buia»

Contestata l'illuminazione pubblica

SALUZZO. L'illuminazione pubblica è carente. A contribuire all'insufficienza è stata anche la progressiva trasformazione del centro cittadino, divenuto [illegible] piccola «City», a causa [illegible] un'elevata presenza di sportelli bancari, al posto dei negozi. A sostenere l'inadeguatezza della luce [illegible] cittadini, associazioni di categoria e ambientalisti. «Che la città sia buia, i commercianti lo sostengono da parecchio tempo - spiega Pasquale Cordasco, funzionario dell'Ascom - e i negozianti, di un po' tutte le strade, lo vanno ripetutamente dicendo. In passato, abbiamo proposto al comune di fare un programmazione quadriennale [illegible] quinquennale, in modo da giungere gradualmente a un'adeguata illuminazione della città. C'è, in molte vie, una carenza di luce».

Interventi migliorativi sono stati, sempre in passato, promessi [illegible] commercianti [illegible] agli esercenti. «Lo stesso sindaco, Giovanni Greco - conclude Cordasco - [illegible] ha tranquillizzati in tal senso».

«Per quanto riguarda, l'illuminazione di Saluzzo - spiega l'imprenditore turistico, Antonio Camisassi, che [illegible] anche [illegible]nsigliere comunale di opposizione - bisogna distinguere i problemi della città bassa dal [illegible]ntro storico». «Al piano - prosegue Camisassi - vi è [illegible] problema di fruibilità e di sicurezza. La gente deve poter camminare tranquillamente, sotto i portici, per fare lo shopping, al chiaro. Inoltre, una sufficiente illuminazione può fare da prevenzione contro eventuali episodi di microcriminalità. Per il borgo antico, invece, si tratta di illuminare adeguatamente i monumenti. Inoltre, vi è comunque un problema di adeguata manutenzione di tutti i punti luce».

«In effetti, tranne qualche eccezione - [illegible]ice Aldo Reineri [illegible] "Legambiente" - l'illuminazione saluzzese è carente. Ora è stata sufficientemente illuminata la nuova rotonda di corso XXVII Aprile». Le parti meglio illuminate sono quelle rinnovate da poco come [illegible] Roma, con tutti i giardini dove vi sono i giochi per i più piccini, il viale [illegible] [illegible] IV Novembre, via del Follone, una parte di via Marconi e la nuova rotonda [illegible] corso XXVII Aprile.

In queste zone sono stati sistemati lampioni che sprigionano una luce di colore arancione [illegible] garantiscono una migliore visibilità. Il centro cittadino, invece, risulta più buio, rispetto al passato, anche perché alcuni istituti di credito hanno aperto i loro sportelli, al posto di negozi o cinematografi. Fuori dall'orario di chiusura le banche non hanno esigenze di vetrine illuminate, quindi spengono le luci a scapito delle [illegible] circostanti.

Nei mesi scorsi, il Comune ha provveduto a sostituire gli artistici «pastorali», in corso Italia e piazza Vineis, con altri di uguale fattura, dove poggiano i lampioni che illuminano questa parte centrale della città, contribuendo a un parziale miglioramento della situazione.

Gianni Neberti

DALLA [illegible]

Garessio

Assegnati a 7 famiglie gli alloggi popolari

Sono stati assegnati, a sette famiglie, gli alloggi realizzati dall'Agenzia Territoriale per la Casa, nell'ex-fabbricato Indemini a Borgo Ponte. [s. c.]

Saluzzo

Anticipato [illegible] oggi il mercato settimanale

E'anticipato [illegible] oggi il mercato che si svolge ogni mercoledì, per la concomitanza con la festa dell'Epifania. Lo ha disposto il sindaco. [g. ne.]

Mondovì

Il [illegible] gennaio al S. Croce è nata Sara Bertone

Si chiamerà Sara [illegible] è nata alle 7,45 del [illegible] gennaio il primo bimbo venuto alla luce nell'ospedale di Piazza nel '99. La mamma [illegible] Raffaella Barberis, il papà Giuseppe Bertone. [p. s.]

[illegible]

Di notte rubate 8 bombole del gas

I ladri hanno rubato, l'altro giorno, otto bombole del gas dal deposito di Vittorio Malli, entrando dopo aver tagliato il lucchetto della porta. [p. s.]

Il raduno aerostatico proseguirà fino [illegible] giorno dell'Epifania. Domani «voli frenati» [illegible] Mondovì

Carrù, tutti fermi a vedere le mongolfiere

Ieri code sulla Fondovalle per gli automobilisti con il naso in su

CARRU'. «E' [illegible] [illegible] spettacolo splendido, un'esperienza emozionante». Il consigliere regionale Giacomo Rossi h[illegible] partecipato dall'alto, insieme al sindaco Luigi Leonardo Restagno, alla giornata d'esordio dell'«11° Raduno aerostatico internazionale dell'Epifania», in corso a Carrù fino a domani.

Domenica, per il primo volo, Rossi e Restagno (con tanto di fascia tricolore) hanno voluto decollare con i piloti, «ospiti» del cestello del pallone che riproduceva il primo modello usato dai fratelli Montgolfier. La mongolfiera dell'equipaggio francese [illegible] Annonay.

Ai dieci del primo giorno ieri si sono aggiunti altri quattro palloni, che hanno completato lo schieramento di chi si contenderà, fra l'altro, il «Trofeo Città [illegible] Carrù». Dopo il debutto, gli organizzatori si sono [illegible] soddisfatti: la presenza [illegible] pubblico ha superato le aspettative, mentre il servizio d'ordine garantito dai carabinieri [illegible] stazione [illegible] Carrù ha evitato incidenti, nonostante le code e gli ingorghi provocate dal[illegible] decine di auto in sosta lungo la strada per frazione Ronchi [illegible] la Provinciale, da dove si poteva seguire il volo [illegible] perdita d'occhio.



Due immagini del raduno aerostatico di Carrù con, a sinistra, [illegible] pallone a forma [illegible] bue per celebrare il paese [illegible] centro zootecnico



[illegible] Oggero, contitolare del[illegible] «Peraria Fly Services», coordinatrice del raduno, sottolinea soddisfatto: «Dobbiamo ringraziare chi ci sta aiutando, cioè Comune, Pro Loco, Ascom. La forza pubblica ci ha garantito anche un ottimo servizio di sicurezza. I piloti sono entusiasti delle condizioni di volo [illegible] del clima di festa che si è creato. Sono evidenti presupposti perché il raduno carrucese diventi un appuntamento fisso, d'altra parte il Monregalese è da sempre legato al volo [illegible]statico».

A Carrù si vola ancora oggi [illegible] domani, con decollo alle 13,30.

Sempre domani, a Mondovì, in piazzale Ravanet (ore 14), altre mongolfiere permetteranno [illegible] provare «voli frenati». [p. s.]

Pocapaglia, vertenza consumatori

Restituiti i soldi a 424 utenti gas

POCAPAGLIA. E' meno [illegible] 30 mila lire, ma ha rappresentato una strenna gradita anche perché, nella maggioranza dei casi, inattesa. Per i 424 utenti pocapagliesi del gas, l'ultima bolletta è stata decurtata della [illegible] indebitamente pagata alla voce «assicurazioni» nell'ultimo triennio: 9.800 lire l'anno, che per i contratti stipulati nel '96 e precedenti fa 29.400 lire.

Non è un regalo, ma un rimborso ottenuto grazie alla conclusione positiva di una «vertenza» aperta, su richiesta di alcuni utenti, dal Movimento consumatori.

«Nei mesi scorsi - ricorda Beppe Riccardi, responsabile dello sportello di Cuneo -, ai nostri colleghi braidesi era stato segnalato che nella bolletta di aprile '98 la società Alpengas, fornitrice del metano a Pocapaglia, aveva inserito una cifra di 9.800 lire più Iva, giustificata come il corrispettivo di un'assicurazione per responsabilità civile cui il Comune aveva obbligato la ditta. Ma da una nostra indagine è emerso che la cifra non poteva essere caricata sugli utenti, in quanto già compresa nel prezzo "amministrato" del gas».



Beppe Riccardi

In questo senso si sono espressi i funzionari sia dell'Upica, l'ufficio della Camera di commercio competente per le verifiche sulla tariffa, sia l'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

«Acquisiti i loro pareri, in un incontro nella sede dell'Upica con i rappresentanti della ditta, sono [illegible] concordate le modalità di restituzione delle quote - informa Beppe Messa, responsabile dello sportello di Bra [illegible] Movimento consumatori -. Il nuovo amministratore della Alpengas, Giacomo Germanetti, subentrato nella gestione della ditta l'anno scorso, si è detto disposto a provvedere subito al rimborso, che è stato infatti inserito, con le spiegazioni del caso, nella prima bolletta raggiungibile. E si è impegnato a non applicare più la quota assicurativa, che come da noi sostenuto era illegittima». [g. n.]

Con Greve in Chianti, Orvieto e Positano. L'importante ruolo dell'Arcigola nell'iniziativa

Bra capofila del progetto «Città Slow»

Elogio della lentezza tra cucina e qualità della vita





Il Duomo di Orvieto e un'immagine estiva di Bra che invita i turisti

BRA. Cos'ha in comune la città della Zizzola con Greve in Chianti (borgo viticolo sulle colline a sud di Firenze), Orvieto (centro d'arte di primaria importanza in provincia di Terni), Positano (una delle perle della costa amalfitana)? Per dimensioni, geografia, struttura socioeconomica, nulla: così come ben poco lega le altre componenti della singolare quaterna. Ma, non avendolo «per natura», qualcosa in comune Bra, Greve in Chianti, Orvieto e Positano [illegible] lo sono dato, ponendosi un obiettivo che [illegible] sogno e concreta ipotesi di lavoro: diventare le capofila [illegible] un movimento, quello delle «Città Slow».

La denominazione aiuta [illegible] capire perché Bra abbia un ruolo nel progetto, la cui paternità peraltro risulta [illegible] più toscana che piemontese (se ne è fatto entusiasta promotore soprattutto il sindaco di Greve in Chianti).

Ai suoi primi passi, il movimento delle Città Slow marcia distinto ma parallelo al movimento dello Slow Food, che ha in Bra una capitale unanimemente riconosciuta; e i rapporti instaurati da Arcigola con amministratori di ogni regione spiegano il fiorire [illegible] quest'altro «elogio della lentezza», che dall'enogastronomia dovrebbe estendersi a tutti gli aspetti della vita. Concetto presente già nel manifesto di fondazione dello Slow Food, sottoscritto nell'89 [illegible] Parigi, ma che sindaci e assessori hanno la possibilità di tradurre in fatti.

«Una città slow [illegible] un luogo dove tempi e abitudini sono in sintonia con il benessere della gente - dice [illegible] sindaco Franco Guida -. Un luogo dove non ci [illegible] agita [illegible] vuoto, dove ci si muove facilmente, dove esistono spazi per incontrarsi. Una città da vivere, come recita lo slogan che abbiamo adottato per le nostre manifestazioni, anticipando i principi ispiratori del movimento delle Città Slow».

Il titolo di «motore» del progetto - alla pari con Greve in Chianti, Orvieto e Positano - Bra l'ha conquistato senza troppo sforzo, ma dovrà dimostrare [illegible] meritarselo [illegible] appena dal censimento delle buone intenzioni si passerà all'individuazione delle caratteristiche richieste per potersi definire «slow»: e questo potrebbe avvenire a partire dal prossimo incontro dei soci fondatori, previsto per la primavera in Piemonte. I sostenitori braidesi della «lentezza» ci arriveranno forti di almeno un progresso: l'affidamento dell'incarico per il recupero dell'Agenzia di Pollenzo, l'immenso edificio [illegible] alla tenuta ex reale che, per iniziativa di una «public company» aperta [illegible] sottoscrittori privati [illegible] «istituzionali», diventerà sede di un grande albergo, di una banca del vino e dell'Accademia Europea del Gusto.

Il bando di concorso è stato pubblicato e i professionisti interessati [illegible] partecipare dovranno farne richiesta alla sede della spa (via Principi 6, tel. 0172439793) entro il 13 febbraio. [illegible] il 22 gennaio l'assemblea della società delibererà un aumento di capitale, già sottoscritto: il primo Comune «in lista d'attesa» è Bra, che ha deliberato l'acquisto di azioni per un importo di 300 milioni. [r. s.]

Iniziativa del Comune per aiutare 82 gruppi cittadini che operano in tutti i campi

Alba, 150 milioni alle associazioni

Tra i gruppi aiutati: sbandieratori, banda e Duomo

ALBA. Sacco della Befana pieno di strenne per le [illegible] albesi che operano in tutti i campi, dal culturale al sociale, dallo sportivo al ricreativo. Ottantadue gruppi riceveranno 150 milioni e mezzo come sostegno del Comune alle loro attività. Il contributo più consistente, di dieci milioni, è stato attribuito all'associazione commerciale «Albapiù», che ha promosso durante l'estate scorsa «Antichità sotto le stelle», in corso Langhe. Sette milioni alla banda musicale «Città [illegible] Alba», sei milioni e mezzo al gruppo sbandieratori che porta il folclore langarolo nel mondo, oltre che tenere spettacoli durante le fiere. Cinque milioni ciascuno all'Albese Calcio, agli «Amici del museo Federico Eusebio» per l'attività di ricerca e a «Albauno».



Un momento del mercatino notturno promosso l'estate scorsa dall'associazione commerciale «Albapiù» FOTO [illegible]

Quattro milioni ciascuno alla parrocchia del Duomo (per il materiale illustrativo della cattedrale [illegible] San Lorenzo), alla cooperativa «H Insieme» (handicappati), alla Famija Albeisa (per la gestione della chiesa di San Domenico utilizzata per concerti, mostre e iniziative culturali).

Tre milioni e mezzo alla scuola materna «Città di Alba» (l'asilo [illegible] privato, ma gestito da un Consiglio di amministrazione nominato dal Comune, ha istituito una sezione speciale per accogliere i bimbi che non hanno [illegible] compiuto 3 anni).

Tre milioni ciascuno a: Pallonistica Albese, associazione sportiva Centro storico, G.S.R. Santa Margherita, G.S. Stella Maris, G.S. Koala, Atletica Alba, podisti albesi Mokafé.

Due milioni [illegible] mezzo [illegible] gruppo fotografico albese, all'Asava (associazione volontari ambulanze), alla A.P. Pallavolo, all'Atletica Alba, al comitato di gemellaggio Alba-Banskà Bystrica.

Due milioni al Centro volontari, all'associazione naturalistica piemontese, alla Caritas diocesana (per sostenere il progetto lavoro all'interno del carcere), Alpini, G.S. Pantalera, gruppo spontaneo Scaparoni.

Un milione e mezzo a: società San Vincenzo De Paoli, associazione A.C.A.T, Caritas diocesana, comitato quartiere Vivaro, Arci Nova, cooperativa L'incontro, «Politica [illegible] società», «Proteggere Insieme», «Misericordie», associazione «Sandro Toppino», Victoria Pattinaggio, comitato gemellaggio «Alba-Beausoleil».

[illegible] milione [illegible] a: Distretto scolastico, Cai, donatori cornea, Avis, A.ge.s.c.i gruppo scout Alba 7, A.ge.s.c.i. gruppo scout Alba 9, «La Carovana», Fidas, G.i.o.c., Legambiente-circolo Tre Valli, WWF, Italia nostra, L'Arvangia, gruppo folcloristico Moretta, Interferenze, Liceo artistico, G.S. San Cassiano, G.S. Albanova, Parrocchia Mussotto, P.G.S. Victoria, comitato gemellaggio Alba-Meford, oratorio Divin Maestro.

Ottocentomila all'Aca (stampa cartine della città) [illegible] a I.P.S.C.T (servizi per turismo).

Mezzo milione a: «Trapiantati di fegato», associazione «Luce», G.S. Pensionati Moretta, Corale La Gardetta, Corale Stella Alpina, Acli Mussotto, enoteca regionale Colline del Moscato, Nastro azzurro, Partigiani autonomi Langhe Monferrato, Combattenti e reduci, Mutilati [illegible] invalidi, Granatieri di Sardegna, Famiglie caduti [illegible] dispersi, A.R.I., A.C.T.I., Centro sportivo italiano, Montebellina Insieme, G.S. Cicloamatori. Quattrocentomila a «Città del vino».

«Ad Alba ci [illegible] tante associazioni che operano seriamente [illegible] nei vari settori [illegible] che meritano [illegible] aiuto - commenta il sindaco Enzo Demaria -. L'amministrazione ha voluto dare [illegible] aiuto in segno di riconoscenza». [g. f.]

Cifre e progetti

A Cortemilia nuovi cantieri per il 1999

CORTEMILIA. In attesa dell'approvazione del bilancio, prevista per metà gennaio, il Consiglio comunale si è riunito per discutere i punti riguardanti le integrazioni al regolamento comunale in materia [illegible] lavori, provviste [illegible] servizi, la nomina del revisore dei conti per il periodo 1999-2001 e la sdemanializzazione dei tratti di alcune ex strade vicinali.

Nelle comunicazioni il sindaco [illegible] Giancarlo Veglio ha riferito sui lavori conclusi o portati avanti nel '98 [illegible] ha indicato i principali obiettivi per il '99.

«Molti interventi - ha detto Veglio - sono inerenti al dopo alluvione [illegible] guardare [illegible] futuro con maggior sicurezza. Dopo la realizzazione degli argini sul Bormida abbiamo dato il via al progetto delle difese spondali dell'Uzzone. La spesa è di 1 miliardo e 200 milioni. Altri due miliardi e mezzo riguardano la realizzazione dell'impianto fognario delle acque bianche e nere e del nuovo depuratore che sorgerà nell'ex area della Langatessile Miroglio. Ottocentocinquanta milioni verranno spesi per il potabilizzatore dell'acquedotto e altri 480 per il [illegible] campo sportivo di San Rocco».

[illegible] aggiunto: «Il totale dei lavori riguardanti il '98, compresi i [illegible] appalti, [illegible] di circa 8 miliardi e mezzo, compresi i due miliardi della piscina coperta, i [illegible] milioni della ristrutturazione dell'ex convento francescano, i circa 400 dell'ex pretura, dove sorgerà la Biblioteca, gli [illegible] del nuovo peso pubblico, gli oltre 500 riguardanti il ripristino delle frane Castella e Traversa [illegible] i 250 utilizzati per il completamento delle strade comunali».

Per il '99 l'amministrazione intende proseguire [illegible] recupero del centro storico [illegible] borghi, San Michele [illegible] San Pantaleo, e nelle attività di promozione [illegible] valorizzazione del territorio [illegible] dei prodotti tipici, tra cui spicca la nocciola «tonda e gentile».

«Guardiamo con grande attenzione - ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici, Marco Crema - al restauro degli antichi edifici e alla creazione di [illegible] sulla collina della Morera. Inoltre, [illegible] intende portavar avanti l'adeguamento del cimitero con il terzo lotto dei loculi, la realizzazione [illegible] biblioteca [illegible] di un'area-giochi attrezzata presso il campo sportivo [illegible] San Rocco. Il '99 sarà l'anno del [illegible] piano regolatore». [g. n.]

IN BREVE

Condannato per lesioni personali

Il pretore di Alba ha condannato Aldo Salvano, 53 anni, abitante in località Serre, [illegible] quattrocentomila lire di multa e al risarcimento dei danni di parte civile, da liquidare in separata sede [illegible] una provvisionale di [illegible]0 milioni. In qualità di titolare dell'omonima ditta [illegible] sede in viale Cherasca, Aldo Salvano era accusato [illegible] lesioni personali nei confronti di [illegible] lavoratore che era rimasto ferito durante l'utilizzo di una sega a nastri, per metalli. Il fatto risale al 1995. [g. f.]

Bandito il [illegible] premio «Langhe Ceretto»

E' stata bandita la nona edizione del premio «Langhe Ceretto» per la cultura del cibo. Le opere dovranno essere inviate alla segreteria del premio (la sede è quella della biblioteca civica) entro il 20 marzo. Per informazioni telefonare allo 0173290092. Nell'ambito del premio sono state inoltre bandite due borse di studio per tesi di laurea o di dottorato riguardanti ricerche sull'alimentazione. La consegna del premio e l'assegnazione delle borse di studio avverranno l'11 settembre alla tenuta «La bernardina» dei fratelli Ceretto. [g. f.]

Patteggia cinque mesi per assegno scoperto

Il pretore ha applicato a Michele Mascarello (48 anni) abitante in via Fontane 19 la pena patteggiata di cinque mesi e dieci giorni di reclusione (sostituita con la multa di 12 milioni). Era accusato di emissione di assegno senza copertura e dopo che l'autorizzazione era stata revocata. I fatti risalgono al '96. [g. f.]

Alba

Soggiorni marini per anziani

I servizi sociali del Comune organizzano soggiorni marini per gli anziani ad Alassio, Diano Marina [illegible] Borgio Verezzi. Sono previsti quattro turni a partire dal 14 gennaio al 27 febbraio. Per informazioni [illegible] iscrizioni gli interessati possono rivolgersi all'ufficio servizi sociali, via General Govone 11, telefono 0173292272 oppure allo 292247). [g. f.]

Sommariva [illegible]

Le confraternite ora hanno un'associazione

Si è costituita un'associazione che si prenderà cura del patrimonio storico-artistico delle confraternite di San Bernardino [illegible] di Sant'Orsola. Le adesioni al neonato sodalizio - presieduto da Aimone Seyssel d'Aix - si ricevono all'assessorato alla Cultura, in municipio. [g. n.]

Castiglione Tinella

Raccolta dei rifiuti anche nelle frazioni

Il Consiglio comunale ha deliberato l'estensione della raccolta dei rifiuti alle frazioni che ne sono ancora sprovviste. Nei primi mesi del '99 saranno sistemati i cassonetti. [g. f.]

Spesa di 600 milioni per lavori all'Enologico

E' stato approvato il progetto per il secondo lotto dei lavori [illegible] ristrutturazione adeguamento alle norme del fabbricato «Ampelion» dell'Istituto tecnico enologico. La spesa sarà [illegible] seicento milioni. [g. f.]

[illegible]rasco

Si completa il marciapiede lungo la statale 231

Stanno per iniziare i lavori di completamento del marciapiede lungo la statale 231 in frazione Roreto, tra la curva di località Bergoglio e la sede del magazzino Montello. I lavori costeranno 190 milioni. [g. n.]

Cherasco

Appositi cassoni per carta e cartone

Con l'anno [illegible] prenderà il via [illegible] servizio periodico di raccolta differenziata di carta [illegible] cartone: i cassoni saranno sistemati, tutti i mercoledì dalle 10 alle 19,30, in piazza Salomone e nell'isola ecologica di via Bra, a Roreto. [g. n.]

Bra, il progetto piace anche se la città non dispone di una struttura

Spettacoli nel teatro che non c'è

Compagnia torinese propone una stagione di prosa

BRA. Una «vera» stagione teatrale, con una decina di spettacoli di prosa, musica e folclore, interpretati da attori professionisti? L'ipotesi è allettante per i molti braidesi «orfani di teatro», che in attesa del recupero del Politeama Boglione (i lavori dovrebbero essere appaltati [illegible] breve) «pendolano» [illegible] Alba, Savigliano, Cuneo e Torino per una parte importante dei loro «bisogni culturali». I più sono rassegnati a spostarsi fino alla conclusione (non prima del Duemila) dei lavori nel cinema-teatro, e forse addirittura anche dopo, perché difficilmente ci saranno risorse sufficienti a finanziare un'altra stagione «di serie A» in provincia. [illegible] da Torino arriva un suggerimento che può sembrare temerario: portare [illegible] Bra [illegible] serie di spettacoli di alto livello, prima ancora che si renda disponibile il rinnovato Politeama.

A proporlo sono i responsabili del Gruppo Artisti Associati Teatro San Filippo, che ha sede a Torino nell'oratorio annesso all'omonima chiesa [illegible] che [illegible] 12 anni produce allestimenti di testi [illegible] ogni epoca, concerti di musica classica e contemporanea, conferenze e letture di poesie.

«Il nostro interesse per [illegible] - spiega Paolo Trenta, fondatore e regista della compagnia - [illegible] nato [illegible] l'adesione al gruppo di due braidesi, la poetessa Angela Berrino e l'attrice Patrizia Agosto, [illegible] ha trovato ulteriori stimoli nelle esperienze avute presentando l'anno scorso in provincia, al Teatro Sociale di Alba [illegible] nell'aula magna dell'Itis di Fos[illegible] un'opera-concerto ispirata alla vicenda di Aldo Moro. L'iniziale curiosità si è così [illegible]dotta in una proposta [illegible]: portare a Bra un progetto culturale analogo [illegible] quello che [illegible] tempo andiamo realizzando a Torino».

Dell'idea gli artisti del Gruppo hanno parlato, per ora informalmente, con amministratori comunali e rappresentanti dell'associazionismo cittadino: «Nelle prossime settimane incontreremo l'assessore alla Cul[illegible] per approfondire l'argomento, che ci è parso interessare molto i dirigenti dell'Arci» di[illegible] Angela Berrino. [illegible] il progetto dovesse andare in porto già quest'anno a Bra potrebbero essere rappresentate opere quali «La bisbetica domata» [illegible] Shakespeare, «L'impresario delle Smirne» di Goldoni, «L'importanza di essere onesto» di Wilde, che sono nella locandina dell'Oratorio San Filippo. Per la trasferta braidese, questi ed altri lavori dovrebbero adattarsi ad ambienti privi [illegible] un [illegible] palcoscenico.

«La difficoltà non ci spaventa - osservano gli attori -. Siamo abituati [illegible] lavorare con "apparati" ridotti all'essenziale». [g. n.]

Stasera nei ritrovi della «Granda» tante iniziative per l'arrivo dell'Epifania

[illegible]

Veglioni, concerti e cabaret di solidarietà



Dopo i veglioni di Natale [illegible] Capodanno, anche per la Befana la «Granda» propone [illegible] serie di iniziative. Eccone alcune.

[illegible]. A «La Parranda» stasera la Befana estrarrà tra i clienti del locale un telefono cellulare. Animazione di Cano e Cinzia; alla consolle il dj Luca. Ingresso libero.

BORGO [illegible] [illegible] Vigilia dell'Epifania «live» al Cabiria. Sul palco ci sono I genovesi Macramè - abituale spalla di Anna Oxa. Ingresso gratuito e musica selezionata dal dj Sergio D'Angelo. All'«Hollywood» veglione della befana con ingresso libero (due piste: [illegible] per la musica Anni '60-70-80 e nella cupola, house e commerciale).

BRA. Alla discoteca «Le Macabre» ingresso libero alle befane.

BUSCA. Stasera, ore 21, nella parrocchiale concerto dell'Epifania con l'orchestra Vivaldi e il Coro polifonico e coro di voci bianche del Civico istituto musicale. Dirigono i maestri Antonio Ferrara e Valter Protto.

[illegible] Stasera, alle 21, nella chiesa dei Cappuccini concerto dell'Epifania con il gruppo corale «Verbum Dei» di Bernezzo. Saranno eseguiti I più celebri canti natalizi del repertorio classico [illegible] popolare [illegible] da «Heiligh ist der Herr» [illegible] Schubert e dal «Gloria» [illegible] Vivaldi al tradizionale «Adeste fideles». La seconda parte sarà dedicata al repertorio gospel e spiritual. Lo spettacolo è stato organizzato dall'assessorato [illegible] alla Cultura in collaborazione con l'associazione Marcovaldo.

[illegible]. Alla discoteca Oriente [illegible] veglia delle infermiere, no stop. In programma Mister streep maschile e femminile.

CUNEO. Il Manao club, locale ispirato alle isole polinesiane, stasera (dalle 21) propone una jam session acid jazz [illegible] la collaborazione di musicisti jazz e soul del livello di Giuseppe Cepollaro (sax) ed Enrico Bigoni (batteria). Per l'occasione la serata verrà registrata dal vivo.

[illegible] Stasera, ore 21 alla Bocciofila, [illegible] balla sulle note dell'orchestra «Beppe e la sua band».

[illegible] Al Capolinea disko pub stasera festa rock 360° con il dj Bubu. Ingresso libero.

GENOLA. «Noche della Befana» a partire dalle 21,30 nella sala LatinAmerica del Barçelona disco [illegible] la collaborazione della [illegible] la di ballo Mingarelli di Torino [illegible] i dj Roby [illegible] Luca di «Passione latina»; nel privè, dalle [illegible] ritorna[illegible] I suoni rock [illegible] Anni '60 e '70 proposti dal dj Silvio Cira. Ingresso libero.

LIMONE. Alla video discoteca La lanterna festa dell'Epifania con leccornie per tutti offerte dal locale [illegible] dagli sponsor. Ingresso libero con drink card.

[illegible] Alla discoteca Mirror [illegible] (ore 21) festa dei commercianti di Ceva [illegible] lotteria [illegible] Natale (primo premio [illegible] Fiat 600). Alla consolle il dj Pino. Ingresso libero.

ORMEA. Stasera, ore 21, nella sala della Società Operaia danze con l'orchestra «Lory Dance».

[illegible] Stasera, ore 21,20, in piazza Piave presepe vivente con circa 100 personaggi in costume. La rappresentazione sarà preceduta, alle 20,30 nella chiesa di Santa Margherita, dalla lettura di alcuni brani sacri intervallati dai canti [illegible] bambini del Chorusmile, diretti dal maestro Enrico Miolano. Poi in piazza Vittorio Veneto il pubblico potrà accompagnare il corteo dei Re Magi che attraverserà il paese per raggiungere la capanna [illegible] Gesù Bambino.

PRADLEVES. Stasera, alle 21, verranno riproposti il presepe vivente e la rappresentazione degli antichi mestieri per le vie del paese. Alle 23 adorazione dei pastori e dei Re [illegible]gi e messa nella chiesa [illegible]

[illegible] All'«Alternativ» disco dance per la befana.

VEZZA. Nella sala polifunzionale di piazza San Bernardo stasera, ore 21, la compagnia del «Nostro teatro» di Sinio, presenta la commedia dialettale di Oscar Barile «'N difet sol». Il ricavato sarà devoluto all'Admo (associazione donatori midollo osseo), sezione «Patrizia Gosso» di Alba.

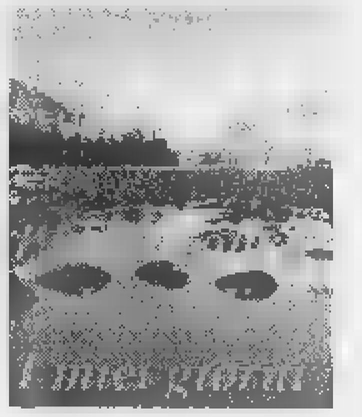
[illegible] Stasera, ore 21,30, al bar Papà Pier festa della birra alla spina con la musica di Elia. Gadget per tutti.

[illegible] SOLARO. Al XIII Secolo stasera «Befana party» [illegible] consumazione omaggio a chi porta [illegible] scopa. Musica selezionata dal dj di Rtl, Andrea Martinelli. Ingresso libero.

[illegible]

Occitano e piemontese in ricordo di Beppe Rosso

I miei giorni, [illegible] occitano suona «I miou journ», in piemontese «Ij mè dì». Per ricordare il professor Beppe Rosso - che è stato tra i più appassionati studiosi e cantori della cultura tradizionale delle valli alpine cuneesi - hanno realizzato un libro che riporta la frase nelle tre lingue. Lo ha voluto don Giovanni Quaranta che nella breve prefazione racconta: «Per disposizioni testamentarie del professor Rosso la parrocchia di San Dalmazzo ha ereditato i manoscritti [illegible] i materiali culturali a lui appartenuti. Una parte di questi lavori vede oggi la luce con la pubblicazione del presente volume di poesie e fotografie».



Sono 120 pagine, nel formato 22 per 25 centimetri, in vendita a 45 mila lire. Un mosaico di poesie [illegible] immagini. Immagini e poesie frutto dell'incredibile, dotta, attenta capacità di osservare e descrivere il mondo, la terra e la [illegible] gente, che era del professor Rosso.

In realtà la pubblicazione offre tre volumi in uno. Con versi differenti che «Bep Roŝ», a seconda dei casi, [illegible] emozioni, scrisse in italiano, piemontese o occitano. La scelta dell'editore («Edizioni Tecniche») [illegible] stata di raccoglierle, raggrupparle per lingua (sempre accompagnate da traduzione). E, per facilitare comprensione e musicalità dei versi vengono offerte due schede sulla «Grafia piemonteisa» e «Grafia d'oc».

Ragionamento a [illegible] meritano [illegible] immagini: inquadrature splendide che raccontano le vallate alpine, montagne e greggi, giochi [illegible] luce e colori, stagioni, chiese e affreschi.

Numerose le pubblicazioni lasciate da Beppe Rosso (morto nel novembre '95). Tra le più importanti «Una valle di luce» (ed. Primalpe '87); «Bàuss», (ed. Amici di Piazza '89); «Il grande solco», (ed. Martini Borgo '92).

Gianni [illegible]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	2	34	27	[illegible]	47
	66	61	47	47	41
CAGLIARI	53	18	5	63	[illegible]
	86	66	63	57	56
FIRENZE	33	28	51	11	[illegible]
	76	69	64	62	[illegible]
GENOVA	39	28	10	[illegible]	[illegible]
	122	85	77	74	71
MILANO	25	7	64	57	32
	81	[illegible]	61	58	47
NAPOLI	[illegible]	1	10	68	14
	[illegible]	71	[illegible]	55	53
PALERMO	25	21	43	41	[illegible]
	66	64	64	59	[illegible]
ROMA	44	13	22	10	7
	112	60	57	[illegible]	[illegible]
TORINO	[illegible]	28	[illegible]	72	[illegible]
	109	87	87	75	64
[illegible]	21	83	39	37	64
	107	87	68	[illegible]	58

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 8 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

8-1	8-10	8-19	8-20	8-13;
8-48	[illegible]	8-17	8-2	8-60;
8-49	[illegible]	8-62	8-28	8-4;
8-84	8-88	8-38	8-34	8-36;
8-75	8-74	8-87	8-30	[illegible]
8-41	8-24	8-46	8-85	8-11.

[illegible] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (3); Cagliari 72 (5); Firenze 51 (5); Genova 37 (5); Milano 24 (5); Napoli 41 (2); Palermo 79 (1); Roma 10 (4); Torino 25 (5); Venezia 74 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

52-50	52-20	52-12	62-15	62-30;
52-16	52-51	52-82	62-42	62-1;
52-60	[illegible]	52-3	62-54	62-40;
52-66	52-19	52-4	62-87	62-49;
52-2	52-30	62-50	62-20	62-2;
52-42	52-1	62-16	62-51	62-3;
52-55	52-40	62-81	62-62	62-4;
52-88	52-68	62-36	62-19	52-22.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-8-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-3;
3-4-5	5-10-1	7-3-6.

SUPER E[illegible] [illegible]IA AL JACKPOT

Giocate normali [illegible] sistemi integrati

L. 1600	1 - 11 - 21 - 31 - 13 -6
	9 - 20 - 30 - 40 - 54 - 16
[illegible] combinazioni	
L. 5600	18- 1 - 9 - 36 - 39 - 28 - 53
7 combinazioni	

[illegible] sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 27 - 39 -47 - 51
224 combinazioni	- varianti =10 - 53 - 86 - 63 - 69 - 29 -7 - 80

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viane 27, Candele.

[illegible] provenzale

Domani a Coumboscuro

Anche quest'anno a Sancto Lucio de Coumboscuro (Monterosso Grana) nel giorno dell'Epifania si festeggia il Natale provenzale con lo spettacolo teatrale «La Crous [illegible] Barsièro» di Sergio Arneodo del Centre Prouvençal. Appuntamento domani, ore 15.

Al Quios, dove il dramma è ambientato tutti nascondono la paura negli occhi, ma nessuno parla. Nessuno vuol parlare. Allo spettatore un poco avvertito vengono in mente alcune scene alla Jonesco del "Gioco dell'epidemia". La lì [illegible] fuoco s'affaccia materialmente distruttore ai quattro angoli della città. Qui, invece, [illegible] la profondità del cielo notturno che pesa sulla valle come un incubo sottile e crescente.

E' tuttavia nel segreto delle [illegible] [illegible] mistero non è così inspiegabile. Tutto si rifà a quella croce lassù, alta tra le due valli, quella del Quios [illegible] quella [illegible] Bressàn. L'avevano drizzata gli antenati [illegible] disperata invocazione al cielo di un perdono e [illegible] [illegible] incontro destinati a [illegible] avverarsi. E ora, appunto, [illegible] tempo è compiuto, l'ineluttabile sta per concludersi, la croce di Cristo, nera e sgomenta nel cielo rosso, annuncia per Natale la rovina ultima delle due comunità. Il detto antichissimo: "Se [illegible] Natale non c'è la luna, chi possiede due pecore ne mangerà una, annata da fame" sta per avverarsi...Ma poi, nel dramma sarà appunto a Natale che l'incubo ultimo si dissolverà sulle valli.

Qui il quadro dell'arcaica [illegible]sione narrativa e della spoglia atmosfera simbolica della vicenda: un'atmosfera kafkiana trasferita dalle solitudini ombrose della coscienza a quell'altra metafisica solitudine che incombe sui monti e vi assume dimensioni [illegible] scenografia angosciante.

Siamo nell'universo remoto e rudemente simbolico, caro allo scrittore Ramuz, che in «Derborence» [illegible] negli altri suoi capolavori crea personaggi di mitico e pur ruvido realismo.

Ed è forse questo l'universo lirico che potrebbe finalmente qualificare e motivare cultura e identità [illegible] riscoperto mondo provenzale delle nostre Alpi Sud occidentali.

Sergio Arneodo

STASERA [illegible]

[illegible]
FIAMMA. Tel. 0171-693.554. **Così è la vita.** Or.: feriale 17; 19,30; 22. Sabato e festivi 15; 17,15; 19,30; 22.

CORSO. Tel. 0171-692.936. **Paparazzi.** Or.: feriale: 18; 20; 22; sabato e festivo: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

ITALIA. [illegible]. 0171-692.951. **Il principe d'Egitto.** Or.: fer. e fest. 16; 18; 20; 22.

DON BOSCO. La maschera di Zorro. Or.: 21.

MONVISO. Tel. 0171-631.771. **La gabbianella e il gatto.** Or.: feriale 20; 22. Pref. e festivi 16; 17,30; 19.

[illegible]
EDEN. [illegible]. 0173-363.021. **La gabbianel[illegible] e il gatto.** Or. feriale 18,30; 20; 21,30. Festivo: 16; 17,30; 19; 20,30; 22.

MORETTA. 0173-364.936. **Il principe d'Egitto.** Or.: 20; 22.

[illegible]
[illegible] Tel. 0175-346.901. [illegible] pervenuto.

[illegible]
[illegible] Tel. 0171-262.211. **Paparaz[illegible]**

[illegible]
IMPERO. Tel. 0172-412.317. **[illegible] vi[illegible].** Or.: 20; 22. Festivi 16; 18; 20; 22.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **Paparazzi.** Or. fer.: 20; 22. Festivi 16; 18; 20; 22.

[illegible]
LUX. Tel. 0171-944.231. **Omicidio in di[illegible]** Or.: 20; 22.

[illegible]
NUOVO. Al di là dei sogni.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0171-619.131. **Mulan.** Or.: fer. 20; 22 fest. 15; 17; 20; 22.

[illegible]
NUOVO [illegible] Tel. 0171-211.726. **Il [illegible] West.** Or.: 20; 22.

[illegible]
G. BORSI. Il principe d'Egitto. Or.: 16; 20; 22.

[illegible]
SALATERI. Tel. 0172-488.324. **Mulan.** Or.: 20; 22. Fest.: 15; 17; 20; 22.

[illegible]
[illegible] Tel. 0173-742.321. [illegible] *Grande:* **[illegible] è la [illegible]** *Sala Rossa:* **C'è posta per te.** *Sala blu:* [illegible]

[illegible]
[illegible]. Tel. 0171-916.393. **Il signor Quindicipalle.** Or. 20,15; 22,15. Fest.: 17; 20,15; 22,15.

[illegible]
[illegible] [illegible] Tel. 0172-62.407. **Così è la vita.**

[illegible]
[illegible] Mulan. Ore 21.

[illegible]
LUX. Tel. 0171-927.534. **Mulan.** Or.: 16; 15; 18. **Celebrity.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]
BERTOLA SALA 1. Così è la vita.

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. **Paparazzi.**

[illegible]
[illegible] [illegible] 0174-391.311. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Mulan. [illegible].: 20; 22.

[illegible]
BARONET. La gabbianella e il gatto (pom.); **C'è posta per te** (sera).

[illegible]
ROBY. Il mio West. Or.: fer. e fest. 20; 22.

[illegible]
CIVICO. Tel. 0175-43.756. **C'è posta per te.** Or.: 20; 22.

ITALIA. 0175-42.606. **La maschera di [illegible]** Or.: feriale 19,20; 22. Festivo 14,30; 17; 19,30; 22.

[illegible]
ROBURENT. Il principe d'Egitto (pom.); **Il mio West** (sera). Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]
[illegible]T. 0172-712.957. **Così è [illegible] vita.** Or.: 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22.

RITZ. Tel. 0172-712.477. **Il principe d'Egitto.** Or.: 20; 22.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **C'è posta per te.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]ECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible] 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il mio West.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tango.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **F[illegible].** Vlet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. [illegible]
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. [illegible] Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Mulan.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano** Or.: 15,30; 18,45; 22.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **My name is Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15; 16,40; [illegible] 20; 21,15; 22,45.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 4: **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **Il negoziatore.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] [illegible] Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.
VITTORIA via Roma [illegible], t. 5621789. **La maschera di Zorro.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998/99. Prossimi appuntamenti: 8/1 ore 20,30 Evelino Pidò direttore, Massimo Quarta violino (Paganini, Schubert) e 16/1 ore 20,30 Lu Jia direttore [illegible] Trio di Milano (Beethoven, Brahms). Orchestra [illegible] Teatro Regio. [illegible] ore [illegible] 18). [illegible]

999ème Foire de Saint-Ours

AOSTE 30-31 JANVIER 1999

RÉGION AUTONOME
DE LA VALLÉE D'AOSTE

ASSESSORAT
DE L'INDUSTRIE,
ARTISANAT
ET ENERGIE

INSTITUT VALDÔTAIN
DE L'ARTISANAT TYPIQUE



Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

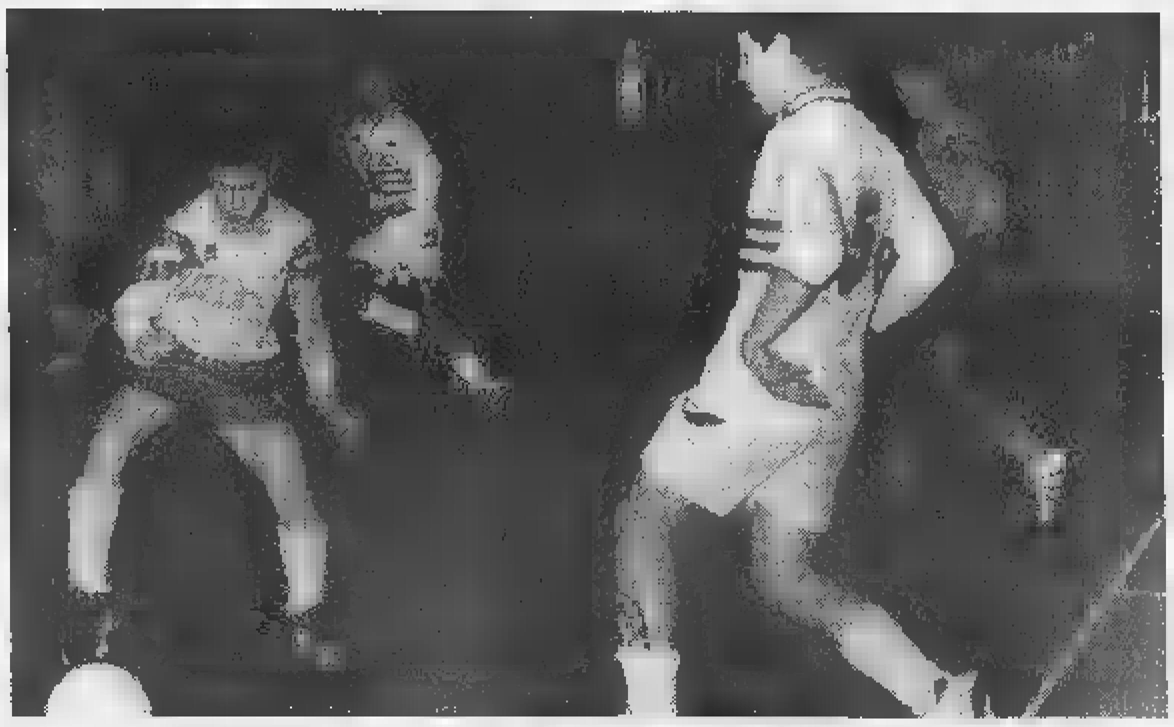
LA STAMPA

SPORT CUNEO
E PROVINCIA

Nel torneo femminile grande attesa per il derby contro Alba (ore 17,15)

Cuneo sceglie i «re» del calcetto

Domani finali nella palestra di piazza Martiri





Nella fase eliminatoria dell'«indoor» sono state realizzate 432 reti
Equilibrio in campo fra i Seniores
Spettacolo nelle gare dei giovani

CUNEO. Oltre quattrocento gol realizzati (432) in cinquantun gare eliminatorie, con una media di 8,5 segnature per gara. Si conferma ricco di gol e spettacolo il torneo «indoor» [illegible] calcio a 5 organizzato dalla Lega Uisp, sezione di Cuneo. Domani, dall[illegible] 14,15 [illegible] sera, nella palestra della scuola elementare primo circolo in piazza Martiri della Libertà, [illegible] disputeranno tutte le finali. Il quarto «memorial Renato Aime», per merito dei giocatori, dell'organizzazione (coordinata da Giuseppe Comba) e della collaborazione degli arbitri, dimostra quanto la manifestazione cuneese del periodo natalizio sia ormai diventata un classico appuntamento per gli appassionati.

Alla fase decisiva della categoria Seniores, sono approdate quattro squadre, le favorite della vigilia. Nei quarti [illegible] finale i campioni in carica della Nordica viaggi hanno superato per 2-1 l'Ottica Chiara Immagine Centro cucine Cuneo, al termine di un incontro incerto dal primo minuto all'ultimo secondo di gioco. Equilibrata anche la [illegible] tra Albergo Ristorante Roma e Hotel Quadrifoglio Caraglio, con successo della prima squadra per 2-1. Più netti, al[illegible] nel punteggio, gli esiti dei restanti quarti di finale: 9-3 della Pizzeria Mergellina sulla Cooperativa Agraria Fo[illegible]ano e 5-1 della Termoidraulica Giac[illegible] Centallo sulla Grandi Impianti Fratelli Vercellone. Stasera, ore 22,45, la finale di consolazione per il terzo posto. Domani, alle 18,15 (seguita dalla premiazione generale) la sfida per assegnare il titolo. Nella classifica cannonieri della pri[illegible] fase, hanno chiuso al comando Davide Rosso (Agraria Fossano) e Alberto Parola (Otti[illegible] Chiara Immagine), con 9 gol.

C'è grande attesa per il derby Cuneo-Alba che assegnerà la vittoria nella categoria femminile: il torneo ha visto in campo, [illegible] giocatrice, anche l'assessore comunale allo Sport Elisa Borello. Alle 17,15 di domani si affronteranno Demarmi Polisportiva Borg Gess e Universo Assicurazioni, senza dubbio le due squadre più forti, che hanno vinto le rispettive semifinali contro La Bisalta Pizzeria Vesuvio Cuneo (8-3) e Stella Maris Alba (17-4). Alle [illegible] di s[illegible] la «finalina». Le torinesi Barbara Bruscaini e Ivana Cavallo hanno siglato 8 reti ciascuna in tutta la rassegna, bravissima anche Sonia Bortoloni, con 6.

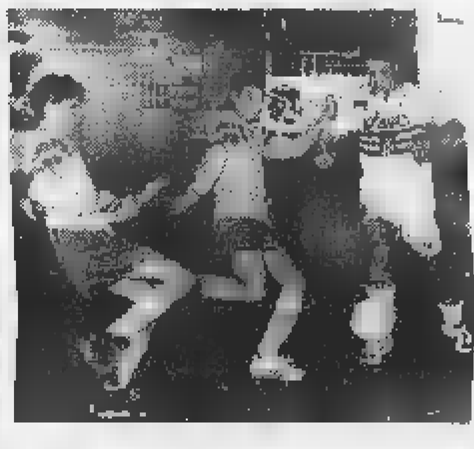
Alle 14,15 di domani si giocherà la finale Pulcini, preceduta dalla consolazione di sta[illegible] (ore 22). Si contenderanno il titolo l'Ac Cuneo 1905 (che ha sconfitto in semifinale [illegible] Fossanese 6-3) e l'Azzurra Sant'Albano (9-3 sul Valvaraita). Capocannonieri Andrea Cucco (Fossano) con 7 centri e Filippo Venezia (Cuneo) con 6.

La finalissima Esordienti scatterà alle 15,15 di domani, mentre stasera alle 20,45 saranno di fronte le due «deluse». Fiorenzo Basso, del Cuneo, ha segnato più gol, 7.

Infine, nella categoria Giovanissimi, domani pomeriggio alle 16,15, l'Ac Cuneo [illegible] affronterà la Pedona (stasera alle 21,30 piccola finale). In semifinale hanno rispettivamente superato l'Azzurra Sant'Albano 5-2 e il Busca 9-4.

Capocannonieri della fase eliminatoria Giovanissimi sono Pietro Amatruda della Pedona [illegible] Carlo Bruno del Cuneo, entrambi con sette segnature. [l. t.]





In alto, i protagonisti del [illegible] cuneese n[illegible] categorie Seniores maschile e femminile. A lato a sinistra l'assessore allo Sport del Comune di Cuneo Elisa Borello in azione. Sopra, i giovani
[FOTOSERVIZIO LINO BEDINO]



Il responsabile del torneo Uisp Giuseppe Comba (a sinistra) a colloquio [illegible] alcuni arbitri della rassegna Domani la prima finale sarà alle 14,15 l'ultima a partire dalle 18,15

BOVES

Partite della solidarietà

La squadra del «Seminario-Cuneo» ha vinto il primo torneo di calcio a 5 indoor dal titolo «Un calcio alla sfortuna, sotto l'albero della solidarietà», organizzato dai «Giovani per un Mondo unito», battendo per 5-1 l'«Atletico-Pastis» [illegible] Demonte. [illegible] folto pubblico che ha affollato le gradinate del Palazzetto dello Sport di Madonna dei Boschi ha applaudito tutte le dieci squadre in gara. L'ingresso era a offerte. L'incasso è andato a favore delle popolazioni dell'Honduras e del Nicaragua colpite nei mesi scorsi dal devastante uragano «Mitch». «L'idea - spiega Fabrizio Pepino, uno degli organizzatori - ci è venuta leggendo un fax di abitanti centramericani pubblicato su una rivista "Nella nostra zona i contadini hanno perso tutto; ci sono bambini [illegible] anziani malati, siamo senza medicine, cibo e vestiti e coperte, il fango si [illegible] portato via tutto, c'è rischio di epidemie di colera, malaria [illegible] malattie polmonari"». [b. s.]

Fossano, si gioca ai Salesiani

Sono in lizza oltre 50 formazioni
Sfide decisive domenica 24 gennaio

FOSSANO. Ha preso il via ieri, nella palestra dell'Istituto salesiano, in via Verdi, il secondo trofeo di calcio a 5 «Città di Fossano». Le gare coinvolgeranno 54 squadre, di cui 20 di categoria Senior maschile, [illegible] di categoria Giovani promesse e 6 senior donne, per [illegible] totale di oltre 600 giocatori.

Le formazioni sono espressione delle diverse scuole calcistiche della «Granda». Complessivamente si disputeranno 110 incontri; il torneo si concluderà il 24 gennaio. Partite sono in calendario tutti i giorni, dalle 17,30 alle 23.

Fino al 13 gennaio [illegible] in programma gli incontri eliminatori. Seguirà, dal 14 al 17 gennaio, la fase finale delle categorie Giovani Promesse, Giovanissimi, Esordienti [illegible] Pulcini.

Per le categorie Senior maschile e femminile, le fasi finali prenderanno il via il 20 gennaio. Domenica 24 è previsto un quadrangolare di calcio a 5, categoria Mini pulcini: al termine si svolgeranno le qualificazioni per il terzo e quarto posto [illegible] a seguire, [illegible] finalissima categoria Senior.

Il torneo, curato da Cataldo Mazzola, [illegible] stato organizzato dalla «Uisp» di Cuneo, da «Borg '83 Ac Fossano», [illegible] il patrocinio del Comune [illegible] Fossano.

Per quanto riguarda la categoria Senior maschile, sono presenti 21 formazioni: «Gs Michelin-Fossano», «Bar gelateria Club», «Fratelli Fenoglio» e «Officine Tesio» (girone A); «Impresa Edile Appendino- Som[illegible] Perno», «Cerrato Sport-Fossano», «Tours 74», «Roberta Levis» (girone B); «Mostean-Fossano», «Associazione Universo» «Eurosat», «Polizia Penitenziaria» (girone C); «Admo Bessone», «Coop. Ferrero-Piovani», «Lavanderia Quik 2000», «Bar Amici San Lorenzo» (girone D); «Pizzeria l'Oleandro-San Vittore», «Bottega della Stampa-Fossano», «Longobardo», «Sames Joice Pub-Savigliano» (girone E).

Per la categoria Mini pulcini la sfida è tra quattro formazioni: «Us Tre Valli», «Borg '83 Ac Fossano», «Fc Salice» «Us Carmagnolese». Le gare saranno seguite da osservatori delle società calcistiche cuneesi alla ricerca [illegible] nuovi talenti. [c. g.]

DOPO L'IMPORTANTE VITTORIA CONTRO L'IVECO DI CANTAGALLI

I campioni Tnt Alpitour pronti a un'altra «settimana di fuoco»



Domani a Macerata, domenica in casa con la Gabeca Montichiari. La Tnt Alpitour non ha tempo per festeggiare la bella vittoria casalinga con l'Iveco Palermo di Cantagalli e comincia una «settimana di fuoco». Oggi Pascual e compagni partiranno in areo per le Marche dove sfideranno la Lube, grande delusa di questo avvio di A1.

PAGINA 43

FONDO

Dominio degli atleti cuneesi nella ventinovesima edizione del «Trofeo Annoni» che si è disputato [illegible] Roccaforte Mondovì

Lo sci club Valle Pesio trionfa sulla pista di Rastello

Ottimi risultati anche per le «promesse» di Festiona. Assente Giovanni Gerbotto



Da sinistra Paolo Girodengo Roberto Bagnis Roberto Mauro Antonello Brao e Monica Garnerone
[FOTO SERVICE]

ROCCAFORTE MONDOVI'. Sul suggestivo anello di località Rastello si [illegible] disputate, con l'organizzazione dello [illegible] club Valle Ellero, la ventinovesima edizione del «Trofeo Annoni» di fondo e il trofeo di stile «Carlevaris». Entrambi gli appuntamenti se li [illegible] aggiudicati lo sci club Valle Pesio: e a confermare il dominio degli atleti cuneesi vanno registrati un terzo (Annoni) [illegible] un secondo posto (Carlevaris) a squadre di Festiona e ottimi piazzamenti degli atleti di [illegible] Grande assente, il carabiniere Giovanni Gerbotto (Valle Pesio e Nazionale B) a riposo in vista dei prossimi importanti impegni con gli azzurri in Trentino. [l. f.]

Ecco le classifiche.

[illegible]. Femminile: Olivero M. C. (Busca) 9'12"3; Ghiglione S. (Entracque); Barale M. (Valle Ellero). Maschile: Giordanetto [illegible]. (Festiona) 8'31"6; Custodero N. (Prali); Pepino I. (Entracque);

CUCCIOLI. Femminile: Pascale G. (Festiona) 10'17"9; Garetto F. (Prali); Clot Varizia B. (Prali). Maschile: Dutto P. (Cuneo Libertas) 10'17"9; Signore M. (Alta Valle Stura); Pepino M. (Entracque).

RAGAZZI. Femminile: Pascal K. (Prali) 17'17"4; Gola I. (Valle Pesio); Peano I. (Festiona); Maschile: Lissandrello T. (Festiona) 15'31"6; Canavese S. (Valle Pesio); Biarese C. (Valle Pesio).

ALLIEVI. Femminile: Plafoni M. (Valle Pesio) 24'41"8; Fiandrino R. (Festiona); Garnerone M. (Festiona). Maschile: Ivaldo C. (Valle Pesio) 20'16"1; Giordanetto P.(Festiona); Custodero V. (Prali).

[illegible] Femminile: Pascal S. (Prali) 29'30" 3; Richard V. (Prali); Gerbotto D. (Valle Pesio). Maschile: Mauro R. (Gsa Paracadutisti) 26'31"6; Audisio D. (Entracque); Richard D. (Prali).

[illegible] Femminile: Forneris [illegible]. (Festiona) 30'4"9. Maschile: Girodengo P. (Festiona) 36'29"; Brao A. (Esercito); Bagnis R. (Alta Valle Stura).

[illegible] Femminile: Ghibaudo C. (Valli Occitano) 30'22"8; Martinale P. (Busca); Beltrando K. (Alta Valle Stura). Maschile: Roggia A. (Torino) 36'46"9; Faggio F. (Valle Pesio); Canavese E. (Valle Pesio).

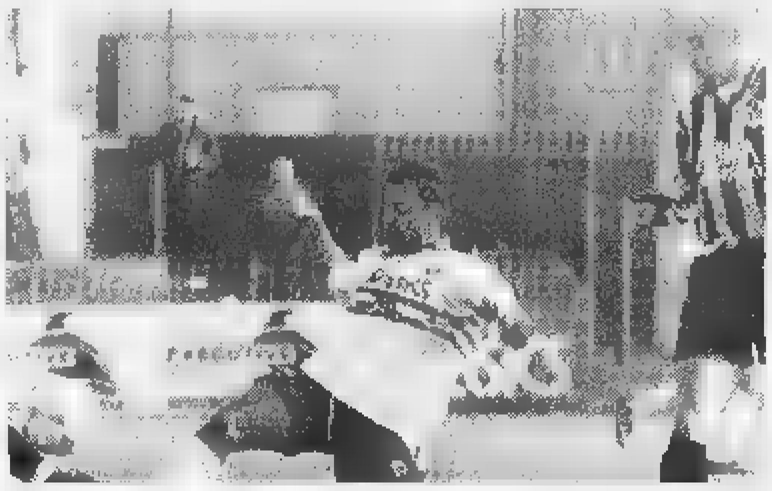
Domani la squadra di Caligaris affronta il San Colombano, domenica tocca alla Guanzatese

Cuneo, si ricomincia dal «Paschiero»

Per i biancorossi ci sono due sfide consecutive in casa









Sopra, **Zocco** [illegible] e mister **Caligaris** [illegible] centro tra i dirigenti **Costamagna** e **Damilano**. A lato un contrasto [illegible] **Pepe** protagonista e uno splendido stacco [illegible] del bomber biancorosso **Lerda**
(FOTOSERVIZIO LINO BODINO)

CUNEO. Torna il Campionato Nazionale Dilettanti di calcio dopo la sosta di Natale e di fine anno.

Il deludente cammino dell'Ac Cuneo 1905 riprende con due turni consecutivi tra le mura amiche del «Fratelli Paschiero». I biancorossi chiudono domani l'andata (fischio d'inizio alle 14,30) affrontando la «matricola» lombarda San Colombano che nell'ultimo turno ha sconfitto in rimonta la quotata Solbiatese. Domenica inizieranno il girone di ritorno contro un'altra «matricola», sempre lombarda, la Guanzatese già [illegible] fitta all'andata per 3-1.

Durante la pausa, mister Sergio Caligaris ha fatto lavorare duramente la squadra biancorossa attesa [illegible] grande '99 per riscattare gli ultimi [illegible] negativi.

Negli ultimi giorni [illegible] tecnico cuneese ha dovuto fare i conti con il maltempo che ha reso impraticabili i terreni del capoluogo. Caligaris è stato costretto a dirigere sedute di allenamento in palestra e gli ultimi due allenamenti in vista della sfida di domani li ha dovuti svolgere al «Don Chiaffredo Eandi» di Centallo. In questo periodo, il Cuneo ha anche disputato due gare amichevoli entrambe dall'esito vittorioso.

La prima contro il Pinerolo (Eccellenza), terminata 2-0 grazie [illegible] centri di Luconi e Sora; la seconda domenica scorsa a Revello contro l'ambizioso Sommariva Perno: 3-1 il finale, con reti biancorosse messe a segno da Gorzegno, Felice e Volcan. Sergio Caligaris afferma: «Contro il Sommariva Perno il galoppo [illegible] stato positivo anche per l'opposizione degli avversari. Ho tratto utili indicazioni sia dai giocatori schierati nel primo tempo sia da chi ha giocato nel corso della ripresa. Come al solito fino all'ultimo non deciderò l'undici da opporre al San Colombano, avversario da prendere [illegible] le molle come tutte le squadre lombarde. In quest'ultimo periodo siano stati penalizzati dalle condizioni atmosferiche che hanno reso impraticabili i campi di allenamento».

L'allenatore biancorosso aggiunge: «Comunque i ragazzi sono pronti a disputare un grande '99 anche per cancellare le ultime prestazioni negative».

Per quanto riguarda gli undici che scenderanno inizialmente [illegible] campo contro il San Colombano, ci sono da verificare le condizioni di Mario Volcan che sul finire dell'amichevole contro il Sommariva Perno sembra abbia rimediato una distorsione alla caviglia. Unico [illegible] assente lo squalificato Sardo che sconterà l'ultimo dei tre turni di squalifica.

E' probabile, visto anche il fatto che il match di domani sarà da vincere a tutti i costi per non correre il rischio di essere invischiati nelle zone calde della classifica, che Caligaris opti almeno inizialmente per [illegible] schieramento più offensivo.

Ecco l'ipotetico undici che dovrebbe scendere in campo domani al «Paschiero». Campana tra i pali. Linea difensiva formata da Becchio, Caridi, Volcan e Gorzegno. Sulle fasce, spazio [illegible] Carignano e Bertino con Sora e Felice perni centrali della [illegible] novra.

In avanti toccherà al rientrante bomber Lerda e a Luconi cercare di fare breccia nella presumibilmente super munita retroguardia lombarda: facile prevedere, infatti, che il San Colombano si presenti a Cuneo con una formazione decisamen[illegible] guardinga.

[illegible] preallarme, comunque, anche Zocco, Pepe e Marchisio, pronti a rendersi disponibili in caso di bisogno. [g. p. c.]

[illegible] SPORT

Calcio

Coppa Italia, Bra attende il Moncalieri

C'è grande attesa [illegible] Bra per il match d'andata di Coppa (ritorno il 27 gennaio) con il Moncalieri, in programma domenica, dalle 14,30: in palio c'è la qualificazione alla finale regionale contro la vincente [illegible] doppio confronto Volpiano-Borgomanero. «E' una partita senz'altro stimolante, ci aspettiamo [illegible] buon pubblico - di[illegible] il direttore generale dei giallorossi, Pietro Sartori -; i torinesi sono favoriti anche in questa competizione, ma vendremo cara la pelle». Il campo comunale di viale Madonna dei Fiori è in ottime condizioni. Il Bra deve però rinunciare a due importanti pedine difensive, Sidoli [illegible] Antona, entrambi squalificati [illegible] anche all'infortunato Lavigne. [r. a.]

[illegible]

A Verzuolo la seconda tappa dei Provinciali

Domani il Centro tecnico federale [illegible] Verzuolo ospita la seconda prova dei Campionati provinciali di tennistavolo. La gare avranno inizio alle 9. La prima prova dei Provinciali era stata disputata ad Alba il 6 dicembre. Le vittorie erano andate a Daniela Alberto [illegible] Mattia Garello (singolo Assoluti), Alessio Bellagotti (singolo III Categoria), Federico Sibona ed Elisa Giacosa (singolo IV Categoria), Paolo Bonino e Roberta Lentini (singolo NC). Luigi Taormina e Paolo Racca, Daniela Alberto e Roberta Lentini avevano vinto [illegible] prova [illegible] doppio maschile [illegible] femminile. [a. s.]

Giovanili

A Torino protagonisti gli [illegible] dell'«A4»

Approfittando della sosta dei campionati nazionali e regionali di tennistavolo che riprenderanno solo il 16 gennaio, oggi i migliori pongisti della «Granda» saranno impegnati a Torino in un torneo nazionale giovanile. In prima linea gli atleti dell'A4 Verzuolo che avranno la possibilità di ottenere buoni piazzamenti. [a. s.]

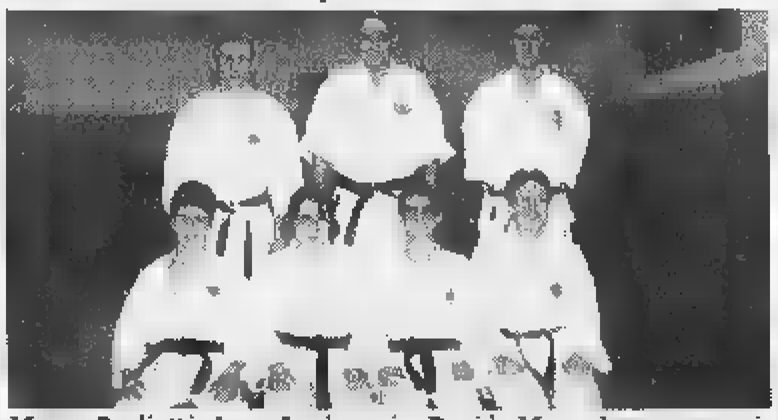
Bocce

Dino Righetti nuovo «ct» della Nazionale

Dopo la deludente prova degli azzurri agli Europei Seniores che si erano svolti nella bocciofila Auxilium Saluzzo, il «ct» Piero Paletto non è stato riconfermato alla guida della Nazionale: al suo posto, [illegible] genovese Dino Righetti, selezionatore delle giovanili, rimpiazzato a sua volta dal torinese Giuseppe Vaglio. [r. a.]

[illegible]ate

Tre cinture [illegible] nella palestra [illegible]



Mauro Bogliatti, Anna Lucignani [illegible] Davide Massa hanno conquistato la cintura nera primo Dan [illegible] Sabaudia col maestro Miura (cintura nera ottavo Dan). Fanno parte della palestra di corso Fer[illegible] a Cuneo diretta dal maestro Fabio Lucignani (cintura nera quinto Dan), rappresentata a Sabaudia da Lucignani, dal maestro Giorgio Giraudo (cintura nera terzo Dan), dall'istruttore Flavio Dao (cintura [illegible] terzo Dan) e da Giada Bono (cintura nera primo Dan). Cristina Oggero promossa cintura marrone terzo Kyu. [r. s.]

Sci di fondo: oggi (diretta tv) nell'Est



Stefania Belmondo [illegible] trascorso le vacanze di Natale e fine anno nel Cuneese

Stefi ci riprova

La Belmondo in Coppa

PIETRAPORZIO. Ha trascorso le [illegible] di Natale e di fine anno sulle [illegible] montagna dell'Alta Valle Stura per ricaricarsi in vista dei momenti decisivi della stagione. Stefania Belmondo riprende oggi l'avventura in Coppa del Mondo. L'olimpionica e iridata di Pontebernardo di Pietraporzio sarà al via della 10 km a tecnica classica in programma a Otepaa, in Estonia, con diretta tv dalle [illegible] su Italia 1. L'impegno proseguirà sempre nell'Europa dell'Est [illegible] prossimo weekend con un'altra 10 km tecnica classica, una 4x5 km «Gundsersen» [illegible] una 15 chilometri [illegible] tecnica libera a Nove Mesto. All'inizio dell'annata, Stefania [illegible] ha fatto mistero di puntare molto sulle Coppa, [illegible] anche sui Mondiali, in programma a metà febbraio in Austria.



Nel '99 Stefania punta pure ai Mondiali

«Abbiamo passato insieme le festività - dice il marito [illegible] Stefania, Davide Casagrande - con Natale in famiglia e cenone [illegible] Capodanno in un locale [illegible] Aisone. Personalmente le ho regalato [illegible] vestito grigio, ma ha ricevuto molti [illegible] molti piccoli simpatici doni ben auguranti per le sue future competizioni. Tanti appassionati hanno voluto starci vicini. Abbiamo ricevuto una serie di belle telefonate, [illegible] hanno fatto piacere. Alla fine, nei giorni natalizi, siamo stati costretti a inserire la segreteria, perché l'apparecchio continuava a suonare anche a ora tarda». **[l. t.]**

A Fava (Bra) e Lamberti (Fossanese) il massimo dei voti. Gillio-Masante coppia di bomber

Eccellenza, ecco i «magnifici sedici»

Cinque mister hanno scelto la migliore rosa del torneo

CUNEO. Quali sono - in chiave cuneese - i migliori atleti del gi[illegible] d'andata nel campionato Eccellenza di calcio? L'abbiamo chiesto a cinque bravi tecnici: Arturo Merlo (Bra), Beppe Mosso (Fossanese), Mario Benzi (Albese), Agostino Tuninetto (Villafranca), Michele Del Vecchio (Saluzzo). Escludendo (su nostra richiesta) i calciatori delle loro squadre, gli allenatori hanno «eletto» un portiere, tre difensori, quattro centrocampisti, [illegible] «regista» centrale e due attaccanti.

La [illegible] ideale che ne deriva è la seguente. Portieri (a pari merito) Giovanni Dal Seno (Bra) e Maurizio Fadda (Albese). Difensori: Danilo Bianco (Fossanese), Roberto Sidoli (Bra) più, a pari merito, Roberto Gili (Villafranca) e Roberto Calandra (Albese). Miglior regista: Sergio Fava (Bra). Centrocampisti: Paolo Lamberti (Fossanese), Marco Luison (Albese) e, a pari merito, Francesco Varano (Saluzzo), Cristiano Cugusi (Albese), Marco Ballario (Bra), Elvio Bellino (Villafranca) [illegible] Guido Grimaudo (Fossanese). Attaccanti: Fabio Gillio (Albese) ed Enrico Masante (Fossanese).

Fra i difensori, avrebbe trovato sicuramente posto - secondo i tecnici - anche Mario Canapè, il bravo calciatore del Villafranca morto tragicamente poche settimane fa. Fra i più «gettonati», Cugusi, che ha giocato poco nel Saluzzo e non ha [illegible] debuttato [illegible] l'Albese, sua nuova società, e Grimaudo, che ha disputato una sola partita, ma è già molto apprezzato.

Per i portieri, c'è stata una preferenza anche per Rizzi del Saluzzo. Fra i difensori, [illegible] stati «votati» altri due atleti del Bra: Antona e Magliano. Fra i centrocampisti, spiccano anche i nomi di Moghenzani, Capra (entrambi del Bra), Camisassa e Simone Bianco (Saluzzo), Formato (Fossanese) e Antonio Corsaro (Villafranca). Fava [illegible] Lamberti hanno ricevuto in assoluto il massimo consensi. Secondo i tecnici, la coppia d'attacco ideale è quella formata dai «bomber» Gillio (capocannoniere del torneo, [illegible] dieci gol) e Masante (9 reti): ma ci so[illegible] state segnalazioni anche per Ferri [illegible] Ricco (Bra), D'Errico (Fossanese) e Montalto (Saluzzo).

[illegible] migliore fino a questo momento? Secondo noi lo scettro di «numero [illegible] va equamente diviso tra Merlo (che ha pilotato [illegible] sorprendente Bra al secondo posto [illegible] campionato) [illegible] Benzi (ha rigenerato l'Albese, portandola dal penultimo al settimo posto in classifica), due tecnici emergenti, che anche nelle «pagelle» de «La Stampa» hanno meritato i voti più alti. **[r. ard.]**

[illegible] · **DIFENSORI**



Giovanni [illegible] Seno (Bra) ha ottenuto due preferenze



Pure **Maurizio Fadda** (Albese) è stato segnalato due volte



Danilo Bianco (Fossanese) ha avuto tre preferenze



Roberto Sidoli (Bra, [illegible] voti) s'è piazzato primo a pari merito

DIFENSORI · **REGISTA** · **CENTROCAMPISTI**



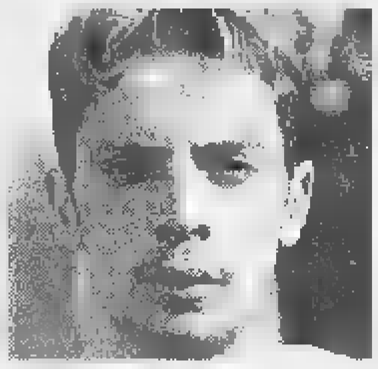
Roberto Gili (Villafranca) [illegible] avuto due preferenze



Roberto Calandra (Albese) [illegible] scelto due volte



Sergio Fava (Bra) ha vinto la classifica all'unanimità



Paolo Lamberti (Fossanese) [illegible] vetta [illegible] quattro preferenze

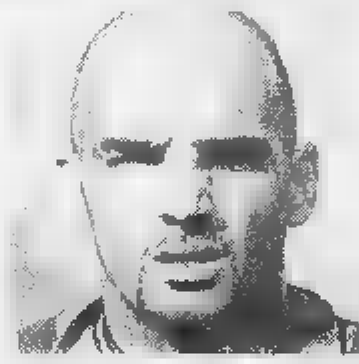
CENTROCAMPISTI



[illegible] **Luison** dell'Albese [illegible] voti è [illegible] secondo posto



Francesco Varano (Saluzzo) ha ricevuto due preferenze



Cristiano Cugusi (Albese) in graduatoria è a quota 2



Anche **Elvio Bellino** (Villafranca) è stato votato due volte

[illegible]



Una doppia «nomination» per [illegible] braidese **Marco Ballario**



Guido Grimaudo (Fossanese) chiude la lista dei due voti



Enrico Masante (Fossanese) ha ottenuto tre preferenze



Miglior bomber a pari merito [illegible] **Fabio Gillio** (Albese, due voti)

Basket C1: domani trasferte a La Spezia e in Lombardia per le due squadre della «Granda»

Il Giornalino e l'Abet sorridono al '99

Alba è da sola in vetta al girone, Bra sta recuperando

CUNEO. Con due incontri [illegible] distanza ravvicinata, il campionato di serie C1 di basket conclude in questa settimana il gi[illegible] d'andata.

Le squadre scenderanno in campo domani, giorno dell'Epifania, e poi di nuovo sabato.

Domani, alle 17,30, le due formazioni della «Granda» saranno impegnate in trasferta: [illegible] Giornalino, che guida da solo la classifica del girone, giocherà a La Spezia, mentre l'Abet sarà di scena a Rho. Sabato, poi, entrambe le formazioni torneranno a esibirsi in casa: gli albesi dovranno affrontare il delicato derby con il Derthona e i brai[illegible] se la vedranno con il Saronno.

Il Giornalino affronta la trasferta di La Spezia con molto ottimismo. La [illegible] dei langaroli deriva dal loro stato di forma e dai risultati ottenuti fino [illegible] questo punto della stagione. I ragazzi di Aldo Fiorito hanno perso un solo incontro casalingo; fuori casa sono risultati imbattibili e hanno praticato anche un ottimo basket. La formazione ligure, solida compagine di centro classifica [illegible] 10 punti all'attivo contro i [illegible] del Giornalino, non sarà un'avver[illegible] facile: tuttavia Bogliatto e compagni hanno la possibilità [illegible] aggiungere altri due punti [illegible] loro bottino.

Proprio Bogliatto è diventato l'uomo [illegible] più del Giornalino. Dopo un anno di ambientamento ad Alba, è decisamente cresciuto; è diventato il leader della squadra e ha fornito prestazioni eccellenti grazie alle sue doti tecniche e al [illegible] carisma. Con lui è cresciuta tutta la formazione che è anche riuscita [illegible] [illegible] alle assenze di uomini importanti bloccati da infortu[illegible]. Particolarmente grave pote[illegible] risultare quello di Vinetti che, unita all'indisponibilità di Simoni, ha privato [illegible] Giornalino della sua batteria di lunghi.

Adesso Vinetti ha ripreso ad allenarsi e ha giocato alcuni [illegible]nuti; anche [illegible] [illegible] è ancora al massimo della condizione può tornare a dare il [illegible] contributo sotto i tabelloni. Simoni, invece, è ancora alle prese con il dolore al piede [illegible] il suo recupero non [illegible] certo. [illegible] «coach» Aldo Fiorito è comunque riuscito ad assemblare un complesso molto solido che sa farsi valere sotto i tabelloni anche se non è altissimo. La difesa e la precisione nel tiro da fuori, soprattutto da tre punti, sono le armi che hanno consentito al Giornalino di scalare le vette della classifica e di installarsi da solo [illegible] vertici.

La trasferta di La Spezia dovrebbe consentire di continuare la marcia positiva.

E' tornato l'entusiasmo anche [illegible] Bra, dove l'Abet, dopo l'inizio in sordina, sta recuperando una posizione di classifica più [illegible] al [illegible] valore [illegible] riportandosi in zona play-off.

Quello di Rho è un appuntamento importante, perché la formazione lombarda ha due punti in meno in classifica rispetto al quintetto di Dario Giandrone. «Contro una diretta concorrente - dicono i dirigenti braidesi - dobbiamo assolutamente vincere per mantenere [illegible] passo dei play-off. Visto come sono andate le cose all'inizio, siamo soddisfatti di quanto abbiamo fatto finora. Al completo avremmo certamente potuto avere qualche punto in più, in[illegible] siamo stati costretti a giocare sempre in emergenza».

Anche a Rho, però, l'Abet sarà incompleto per l'assenza di Chionetti e di Bigone; inoltre quella di domani potrebbe essere l'ultima partita del play-maker Isoardi che si trasferirà per lavoro in Russia per un anno. A Bra sperano che arrivi presto la prima giornata di ritorno per poter utilizzare il neo acquisto Vergnano.

Ancora alcuni giorni di riposo invece per la [illegible] C2 e per la [illegible] femminile che torneranno [illegible] campo soltanto sabato. In C2 la capolista Dogliani riceverà l'Eurovita Asti, la Fibrac Fossa[illegible] sarà impegnata nel derby con la Cassa di risparmio Saluzzo, il Savigliano andrà a Moncalieri e l'Icap Cuneo a Ivrea.

Nella B femminile, la Pallacanestro Cuneo giocherà a Savo[illegible]. [a. s.]









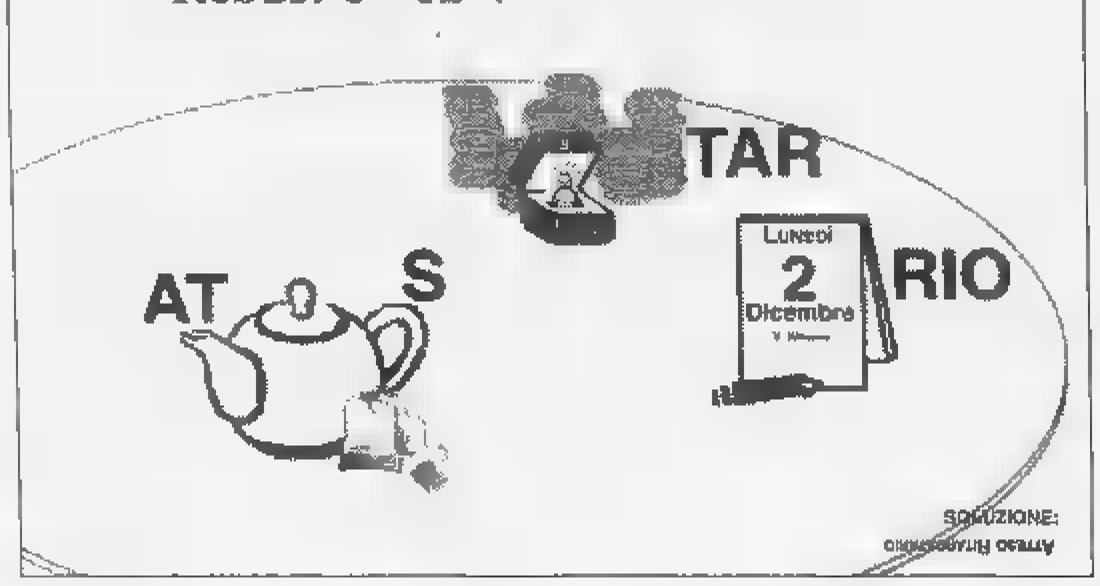
Abet e Giornalino (nelle foto Murialdo e Beltrami) giocheranno ancora sabato entrambe [illegible] casa rispettivamente contro il Saronno e nel derby con il Derthona

GIOCO DEL LOTTO

A Roccavione, dove giocano i francesi

Il 1998 si chiude in bellezza per la ricevitoria del lotto 522, di Benigno Mattiauda, che [illegible] trova sulla piazza principale [illegible] Roccavione, piccolo paese della Valle Vermenagna. Poche estrazioni fa un fortunato giocatore ha infatti vinto 15 milioni, "centrando" un terno sulla ruota [illegible] Roma. «E per lui [illegible] brindisi [illegible] nuovo anno - sorride il signor Benigno - è certo stato ancora più allegro. E' un nostro abituale cliente che ha azzeccato il terno vincente [illegible] i numeri 80-90-86. Ma qui abbiamo finito l'anno anche con altre vincite simili, grazie anche alla nostra nutrita clientela. Siamo infatti l'unica ricevitoria presente [illegible] tutta [illegible] Valle [illegible] accogliamo giocatori da quattro Comuni. E, di estrazione in estrazione, cresce la clientela [illegible] dei giovani attirati dalla doppia estrazione settimanale che garantisce vincite sempre più frequenti». La ricevitoria Mattiauda annovera tra i suoi clienti anche numerosi appassionati d'Oltralpe. «Essendo [illegible] nostro locale situato lungo la strada sta[illegible] per [illegible] valico internazionale del Tenda - spiega [illegible] il titolare - settimanalmente capita di dover raccogliere numerose puntate di giocatori francesi [illegible], diretti a Cuneo, si fermano a Roccavione per giocare [illegible] lotto». E i cugini francesi [illegible] i giocatori della Vermenagna sono uniti dalla passione per i ritardata[illegible]: nella ricevitoria Mattiauda è infatti corsa al 39 sulla ruota [illegible] Genova: «Personalmente consiglio di abbinarlo con il [illegible] - ci suggerisce il signor Benigno -. Entrambi sono numeri ritardatari più volte segnalati dagli esperti». Oltre alle riviste specializzate [illegible] una lunga serie [illegible] libri per l'interpretazione dei sogni la ricevitoria Mattiauda mette [illegible] disposizione dei suoi clienti anche Internet: «Disponiamo di [illegible] computer [illegible] il quale si può navigare nella rete telematica mondiale - precisa [illegible] signor Benigno -. [illegible] volte quando non riusciamo a risolvere un quesito troviamo la soluzione "navigando"».

Rebus: 6 - 12



Un tesoro riemerso dal sottosuolo di Bologna

Per oltre quattro secoli era rimasto sepolto. Anzi, nel 1845, avevano anche sostituito il lastricato di vecchi mattoni che lo ricopriva con un più elegante rivestimento alla veneziana. Ma senza notare nulla. Poi, qualche tempo fa, degli strani avvallamenti hanno insospettito il soprintendente di Bologna, Elio Garzillo, che ha deciso di iniziare degli scavi. E un tesoro è riemerso dal sottosuolo [illegible] Bologna, al di sotto della chiesa di Santa Cristina: una [illegible] testimonianze più preziose dell'arte romana in città, finora rimasta ignota. Agli esperti della Soprintendenza [illegible] [illegible] infatti parato [illegible] fronte un immenso cenotafio, un monumento funerario di probabile epoca romana. Il tutto collocato all'interno [illegible] quella che era la chiesa sulle cui fondamenta, nel 1559, iniziò la costruzione dell'attuale edificio e della quale sono tornate così [illegible] luce le volte, le facciate scolpite e [illegible] paliotto, ossia [illegible] paramento ornato che copre la parte anteriore dell'altare. Un mondo sommerso, in cui diverse epoche convivono tra loro visto che nella stessa [illegible] sono stati rinvenuti anche dei monoliti etruschi. Giustamente quindi, definisce «un progetto eccezionale» [illegible] restauro dell'edificio grazie [illegible] [illegible] miliardi [illegible] lire provenienti dai fondi del lotto, il professore Giuliano Gresleri, direttore dei lavori. «L'intervento - aggiunge - ha permesso [illegible] fare anche un'altra scoperta: pulendo le mura della chiesa, nella zona del coro, è affiorato un affresco di 10 metri per 3, con le storie di Santa Cristina». Si arricchisce così il già prezioso patrimonio [illegible] questa chiesa che è un autentico [illegible] dell'arte cinque-seicentesca con le rarissime sculture [illegible] Guido Reni e le pale d'altare di Massari, Salviati, Giacomo Francia. Il luogo del canto, insieme ad altri vani secondari, verranno [illegible] a centro di documentazione informatico dei beni artistici della dio[illegible] di Bologna. L'intricata storia dell'edificio ha reso necessaria una ricerca storica durata un anno per avviare il restauro: in origine convento delle suore cantanti dell'ordine benedettino, poi espropriato da Napoleone, tornato alla Chiesa all'inizio dell'800, poi di nuovo espropriato, quindi nel 1880 divenuto nuovamente di proprietà ecclesiastica, eccetto [illegible] chiostro che era stato intanto trasformato in caserma [illegible] che otto anni fa il Comune ha adibito a Museo della Resistenza.

Estrazioni [illegible] 2 gennaio					
Bari	88	46	38	54	16
Cagliari	32	27	40	79	33
Firenze	10	41	72	47	84
Genova	22	83	70	85	54
Milano	12	76	75	52	16
Napoli	[illegible]	6	[illegible]	60	30
Palermo	54	20	36	15	61
Roma	72	60	25	57	71
Torino	41	19	23	2	84
Venezia	23	57	79	[illegible]	[illegible]

I 7 numeri più in ritardo		
39	*ruota di Genova*	*(122 estr.)*
[illegible]	*ruota di Roma*	*(111 estr.)*
13	*ruota di Torino*	*(109 estr.)*
21	*ruota di Venezia*	*(107 estr.)*
26	*ruota di Torino*	*(87 estr.)*
63	*ruota di Torino*	*(87 estr.)*
63	*ruota di Venezia*	*(87 estr.)*

VINTI 43.921.178.462

PIEMONTE VINTI 3.501.873.035

VINTI 317.146.376

TUTTE LE SERE SU RAI [illegible]
"Il Lotto alle otto"

Dove seguire [illegible] estrazioni
Il mercoledì e il sabato
20,00 - RAI 2 (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - RAI 1
Televideo pag.661/TMC video [illegible]. 690
Mediavideo pag.795
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Estratto
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 11.200 lire

Ambo
Se giochi 1.000 lire [illegible] una [illegible] vinci 250.000 lire

Terno
Se giochi 1.000 lire [illegible] una ruota vinci 4.250.000 lire

Quaterna
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni

Cinquina
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1 miliardo

Volley A1: fino ai play-off i cuneesi giocheranno ogni quattro giorni

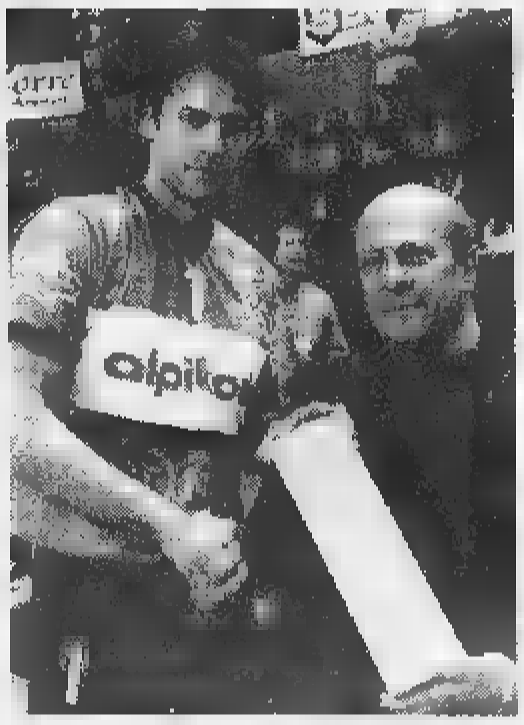
Super lavoro per la Tnt Alpitour

Dopo il 3-0 con Palermo oggi volo nelle Marche
E domenica sfida da brivido con la Gabeca

CUNEO. Dopo cinque succ[illegible] consecutivi il nemico principale della Tnt Alpitour è la fatica. Da oggi ai play-off la squadra di Silvano Prandi giocherà una partita ogni quattro giorni. E per i vice-campioni d'Italia l'apnea agonistica parte [illegible] una settimana di fuoco: domani la sfida a [illegible] della Lube Macerata, domenica l'appuntamento cuneese [illegible] la rivelazione Gabeca Montichiari dell'ex regista «F[illegible] De Giorgi.



A destra il palleggiatore Nik Grbic e [illegible] Pascual premiato dal questore Isidoro Adornato



Domenica contro Palermo Cuneo ha dato [illegible] grande dimostrazione di autorità. I siciliani sono una formazione [illegible] prendere con le molle, zeppa di campioni che hanno soltanto bisogno di trovare una fisionomia di squadra. Per renderli innocui [illegible] necessario tenerli sotto pressione e impedirgli di entrare in partita. Due obiettivi che la Tnt Alpitour ha saputo centrare, ispirata da un sempre più lucido Nikola Grbic. E quando i siciliani hanno alzato [illegible] testa ci ha pensato Rafael Pascual (a fine gara premiato come miglior giocatore dal questore di Cuneo, Isidoro Adornato) a sbarrargli la strada.

La formazione piemontese è a cinque punti dalla vetta e non ha ancora potuto disporre al cento per cento di Bachi - comunque decisivo in Coppa [illegible] Roma - e di Roca, sempre impiegato solo come libero. «Stiamo crescendo - dice l'allenatore Silvano Prandi -, l'ultimo gradino lo saliremo quando Roca sarà pronto, ma questo non [illegible]rrà nè con Macerata, nè con Montichiari. La nostra strada sarà a buon punto quando ci saranno i presupposti per l'utilizzo di nove giocatori. Per questo sono fondamentali le prestazioni di Gallotta, Bachi, Mastrangelo, ognuno di loro saprà darci qualcosa in più nei momenti decisivi di questa lunga stagio[illegible]

Ecco la soluzione di Silvano Prandi «Avremo [illegible] rosa con 9 giocatori»

E tra Coppe e campionato l'anno della Tnt Alpitour sarà davvero di super lavoro. Subito dopo la vittoria di domenica alcuni giovani della panchina si sono sottoposti a [illegible] seduta di elettrostimoli, mentre ieri pomeriggio la squadra ha sostenuto tre [illegible] di pesi. Oggi alle 14 partenza in aereo per le Marche [illegible] domani sfida con la Lube, grande delusa delle prime nove giornate di campionato. Finita la partita di Macerata il programma dei cuneesi prevede il rientro immediato nella «Granda», una mattina di riposo [illegible] allenamenti serrati tra palestra e pesi fino a domenica, quando, alle 17,30, la squadra affronterà la Gabeca Montichiari. I bresciani poggiano [illegible] loro gioco sulla sagacia tecnica di «Fefè» De Giorgi [illegible] sulle bordate di Sartoretti, Nuzzo e del cubano Garcia. Sono un avversario da [illegible] sottovalutare. E dopo il campionato si affaccia già la Coppa delle Coppe che martedì prossimo - con partenza lunedì pomeriggio - porterà i cuneesi in Olanda [illegible] Zwolle per la prima giornata.

Luca Ferrua

Ultima partita in maglia rossoblù di Raggi e Compagni

Fila Biella torna a vincere tra le contestazioni al coach

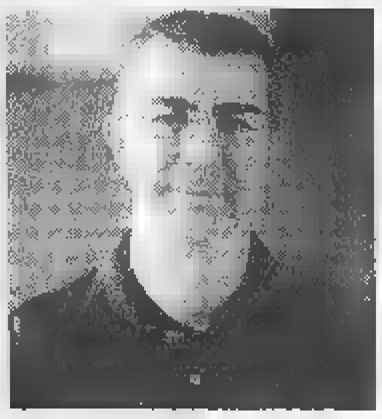
BIELLA. Superando Ragusa per per 81-75, la Fila Biella ha interrotto la serie di risultati negativi ed ha conquistato due preziosissimi punti, in vista dell'insidiosa trasferta di domenica a Livorno e del seguente match interno contro Pesaro. La prima vittoria del '99 verrà ricordata anche per il congedo dal pubblico biellese da parte di Raggi e Compagni, ma anche per la contestazione di una nutrita frangia di tifosi nei confronti di coach Federico Danna.



Il play della Fila Massimo Sorrentino (a fianco nella foto [illegible] Corrado Micheletti) [illegible] diventando il leader della squadra. Sotto, il contestato coach Federico Danna

La formazione rossoblù [illegible] sta[illegible] protagonista di una partenza lanciatissima, 11 a [illegible] dopo 3'; ha condotto per l'intera durata dell'incontro ma, a 9' dalla sirena finale, Masper ha firmato il pareggio, 64-64, di Ragusa. E' toccato ad Erdmann, Blair (miglior giocatore in campo [illegible] 25 punti all'attivo e 18 rimbalzi catturati) [illegible] Sorrentino (sempre più giocatore-leader della formazione biellese), guidare la Fila [illegible] il meritato [illegible]

«Ragusa ha confermato [illegible] es[illegible] squadra di carattere e di non arrendersi nemmeno nelle situazioni più contrarie - dice Federico Danna -. Contro un avversario del genere [illegible] sempre difficile giocare [illegible] è [illegible] an[illegible] di più per noi che eravamo reduci da una serie negativa e quindi comprensibilmente contratti. La squadra ha saputo reagire molto bene ogni volta che Ragusa si riavvicinava nel punteggio e questo è [illegible] segnale di maturità». A fine partita, Davide Raggi ha salutato i tifosi rossoblù visto che, come Davide Compagni, è in attesa della riapertura del basket-mercato, prevista per l'11 gennaio, per accasarsi con una società di B1.



«Ho [illegible] anni [illegible] preferisco scendere [illegible] categoria, dato che le richieste ci sono, pur di essere protagonista - conferma l'ex numero 12 rossoblù -. Ringrazio il pubblico biellese anche se mi spiace per alcuni insulti rivolti a Danna». A metà ripresa infatti, la tifoseria rossoblù ha invocato a più riprese l'ingresso sul parquet [illegible] Raggi, al posto di uno spento Zamberlan, ma Danna ha preferito lasciare in panchina il giocatore e mandare in campo Volpato. Le protesta del pubbli[illegible] si sono fatte tanto vivaci da amareggiare, malgrado la vittoria, il presidente Alberto Savio.

«N[illegible] permettersi certi giudizi tecnici su una persona come Danna che possiamo solamente ringraziare per quanto ha fatto per il basket biellese - afferma Savio -. Chi viene al palazzetto per decidere i cambi [illegible] per contestare, invece di fare tifo, può anche rimanere fuori. Certe situazioni, a costo di far giocare la squadra a porte chiuse, non saranno più tollerate. Comunque è presto per dire se le partenze [illegible] Raggi [illegible] Compagni saranno compensate da nuovi arrivi».

(w. d. b.)

Il cantiere si apre [illegible] metà gennaio: risolverà il problema degli spazi per medicina [illegible]

Via al pronto soccorso del Duemila

Alle Molinette, avrà 7 camere operatorie

L'ospedale Molinette avrà un nuovo pronto socco[illegible]. Venerdì 15 gennaio si aprirà il cantiere per la ristrutturazione e ricollocazione del Dipartimento di emergenza [illegible] Medicina. Il cuore [illegible] pronto intervento verrà riammodernato e trasferito: prenderà il posto dell'attuale area destinata al personale del «118» (in parte inutilizzata e adibita a magazzino), all'inizio del corridoio che oggi conduce nei sotterranei, dove [illegible] tempo c'era già [illegible] pronto soccorso con stanze di rianimazione. Ma la ristrutturazione del Dea del principale ospedale della regione non si limita a un restyling: il pronto soccorso del Duemila alle Molinette offrirà in più il servizio di Cardiologia, il Maxillofacciale, [illegible] l'Odontoiatria. Salirà anche il numero delle camere operatorie destinate al primo soccorso: da tre a sette, due delle quali destinate solo alle super-urgenze.

Dice il direttore generale dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista, Luigi Odasso: «Con que[illegible] progetto risolveremo finalmente uno dei problemi più seri di quest'ospedale: l'inadeguatezza degli spazi per la medicina d'urgenza». Nell'investimento complessivo (circa un miliardo e mezzo) è calcolato anche lo spostamento della sala numero 1 di rianimazione nel Dea di Chirurgia: verrà trasferita di pochi metri, verso la Radiologia, più lontano dall'ingresso in una zona più «protetta» dove oggi ci sono le sale visita [illegible] osservazione. «Ricavere[illegible] anche uno spazio per la sala gessi», puntualizza Odasso.

Oltre mille e 500 posti letto destinati al ricovero ordinario, 183 di day-hospital, le Molinette sono [illegible] sempre una città nella città, [illegible] regionale di riferimento per diverse specialità: dalla cardiologia all'ematologia, dalla cardiochirurgia alla psichiatria, dal centro trapianti a quello che si occupa dei disturbi dell'alimenta[illegible] Quasi 90 mila, nel '98, [illegible] persone che sono passate in pronto soccorso.

«Con l'ampliamento del pronto soccorso - prosegue Odasso - cambierà la logica dell'emergenza. La ricollocazione del Dea di medicina significherà anche lo spostamento delle sale d'aspetto nella zona dove ora si fanno le visite per stabilire i codici di gravità dei pazienti (il cosiddetto Triage, *n.d.r.*). Il Triage, continuerà naturalmente a esistere, trasferito nel blocco della nuova Medicina: potenzieremo il servizio di guardia medica interna, e l'attuale atrio servirà solamente più al passaggio».

Dalle Molinette sparirà la postazione del «118». I medici e gli infermieri che lavorano a bordo dell'ambulanza di Soccorso Avanzato [illegible] dovranno lasciare il posto alla nuova Medicina avranno una nuova «casa», in via Nizza, nell'ex palazzina dell'Uniopol dove traslocherà anche una parte degli uffici amministrativi delle Molinet[illegible]. «Mentre [illegible] Moncalieri, in corso Trieste - aggiunge Odasso - stiamo realizzando un'intera e modernissima palazzina dove trasferiremo gli ambulatori. Avrà centinaia di posti auto». Resterà dov'è il posto di polizia, con un agente in servizio giorno e notte.

Dieci giorni al via, dunque, per dare finalmente un nuovo volto al pronto soccorso più importante del Piemonte. A quando la fine dei lavori? Il dottor Odasso è ottimista: «I primi risultati si vedranno [illegible] settembre, [illegible] speriamo che entro la fine del '99 sia tutto pronto per l'inaugurazione generale».

Marco Accossato

IL [illegible]

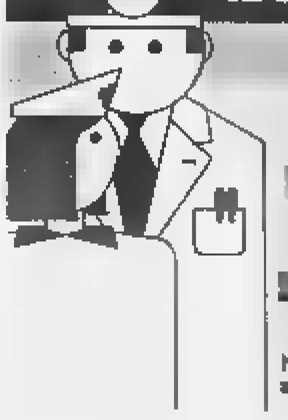
«Sarà un polo moderno»

Luigi Odasso è da tre mesi direttore generale delle Molinette: «Nel Duemila voglio un ospedale diverso, migliore. Abbiamo cominciato dal pronto soccorso, che diventerà già dal [illegible] un centro moderno». Grandi progetti: «In questo periodo sono già partiti, [illegible] ripartiti, 15 cantieri. Abbiamo dato impulso all'Ufficio relazioni con il pubblico, abbiamo chiuso 6 divisioni che [illegible] doppioni di altri servizi. [illegible] oltre [illegible] potenziare lo sforzo sul Dipartimento di emergenza, puntiamo anche sull'oncologia e sulla cardiologia».



Luigi Odasso, direttore generale

IL SAN GIOVANNI BATTISYA IN CIFRE



PERSONALE

936	MEDICI (ospedalieri e universitari)
[illegible]	INFERMIERI (caposala, professionali, operatori tecnici, generici, ausiliari)
[illegible]	ALTRO PERSONALE

[illegible] (al 31 agosto 1998)

31.[illegible]	Ricoveri ordinari
[illegible]	Giornate di degenza
[illegible]	Interventi chirurgici
[illegible]	Prestazioni laboratorio analisi
[illegible]	Prestazioni radiologiche
[illegible]	Passaggi in pronto soccorso
[illegible]	Trapianti (rene, fegato, cuore e polmone)*

Nota: i dati relativi ai trapianti sono calcolati al 31/12/98, come quelli del personale

---

DISAVVENTURE

I [illegible] DEI VIAGGI

Proteste dopo l'ennesima «odissea» sul Torino-Palermo. Preoccupazione a Caselle

Guai e ritardi, Meridiana sotto accusa

La compagnia si difende: siamo nella media europea

S[illegible] nove [illegible] vi sembran poche: tanto hanno impiegato i [illegible] passeggeri del volo Torino-Palermo previsto per le 12,45 di domenica a rientrare in Sicilia. Altro destino per i 163 malcapitati bloccati lo stesso giorno a Catania per il guasto tecnico alla base del caos: sono rientrati ieri mattina [illegible] Caselle dopo aver trascorso la notte in due alberghi della Riviera Jonica.

Due voli Meridiana, due disav[illegible] che dilatano le distanze rendendo un viaggio aereo da e per la Sicilia più impegnativo [illegible] una trasvolata oceanica. Un guasto tecnico, l'aeroporto di Verona blocca[illegible] per nebbia: [illegible] la gente non [illegible] raccapezza, [illegible] testimoniano le telefonate arrivate al giornale. Non [illegible] la prima volta con la Meridiana, lamentano. Vero. Basta cercarli, i precedenti. Luglio '97: imprecisato guasto tecnico, otto ore di ritardo per il Torino-Palermo; ancora luglio '97: il Dc9-51 Torino-Palermo è bloccato da una perdita di carburante, dodici [illegible] di ritardo per i passeggeri del Palermo-Torino, accampati dalle [illegible] alle 3 di notte [illegible] Punta Raisi; maggio '98: un principio d'incendio all'impianto elettri[illegible] costringe il Dc9 Meridiana, partito alla volta di Catania con due ore di ritardo, a rientrare a Caselle; luglio '98: due veicoli in avaria, [illegible] Torino-Olbia accumula [illegible] ore di ritardo; agosto '98: si guasta un radar, 115 passeggeri trascorrono la giornata in attesa di un imbarco sul Caselle-Olbia; settembre '98: [illegible] [illegible] ritardo sul Torino-Palermo [illegible] rottura del seggiolino del comandante...

Ritardi, voli cancellati, trasferte in pullman, gente inferocita: dei [illegible] voli del mese di giugno 450 hanno subito ritardi di almeno un'ora. Cose che capitano nelle migliori compagnie aree, ribattono dalla Meridiana, nata nel '91 dalle ceneri dell'Alisarda e leader [illegible] collegamenti con le isole. «Il nostro indice di irregolarità di servizio non è superiore alla media europea - precisa Claudio Miorelli, direttore relazioni esterne -. A dispetto della [illegible], gli aerei possono guastarsi come ogni altro mezzo, senza considerare la parte giocata da concatenazioni di eventi non sempre prevedibili: scali chiu[illegible] per nebbia o intasati, congestione delle linee aeree, problemi sindacali, necessità di rispettare i turni degli equipaggi. La gente stenta a capire, [illegible] [illegible] [illegible] con i passeggeri: ma l'80% dei ritardi a livello nazionale sono dovuti alla non perfetta gestione del traffico aereo».

Una percentuale [illegible] disservizi [illegible] inevitabile anche in una compagnia privata come la nostra, spiegano dalla Meridiana: 1400 dipendenti, oltre 600 miliardi di fatturato nel '98, 2 milioni 700 mila pas[illegible] nel '97, una flotta di [illegible] velivoli composta in maggioranza [illegible] MD-82 da 163 posti con alcuni Dc9-51 (125 posti) [illegible] fase di sostituzione, più quattro agili BAE146 impiegati solo per i collegamenti con il piccolo aroporto di Firenze-Peretola. «Esclusi i BAE146, dei 18 aerei disponibili 11 sono [illegible] proprietà, gli altri a noleggio - aggiunge Miorelli -. Per dare un'idea dei costi, basta dire che un MD-82 nuovo costa 35 milioni di dollari, cifra che scende a 19 milioni di dollari se il velivolo ha 5-6 anni di vita. Lo stesso tipo di aereo a noleggio costa [illegible] mila dollari per ogni mese di attività». La flotta ha un velivolo [illegible] riserva: «Ma non è un aereo fisso - spiegano -: viene individuato nell'ambito della turnazione giornaliera. In [illegible] di guasto, pur accumulando ritardo, si riesce a rimediare; quando chiude [illegible] scalo la situazione diventa ingestibile».

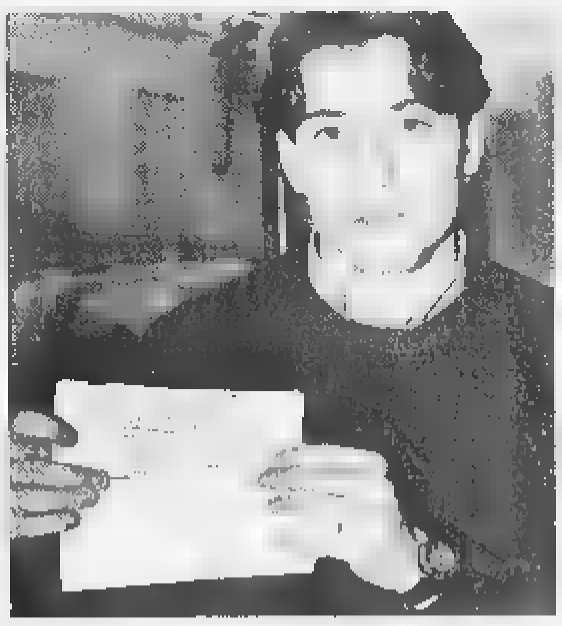
E' anche accaduto che due velivoli sono entrati contemporaneamente in avaria mettendo in crisi il giro-macchine della compagnia: «Ogni ritardo comporta danni enormi per noi - conclude Miorelli - Se domenica avessimo potuto noleggiare due o tre aerei in più, il costo sarebbe stato minore di quello legato all'insoddisfazione della clientela».

No comment [illegible] quasi a Caselle, dove la Meridiana opera da tempo. «Grazie [illegible] tre collegamenti giornalieri con la Sicilia la compagnia ha intensificato il traffico, anche la decisione di rinnovare [illegible] parco-velivoli [illegible] a suo merito - precisa Franco Pennella, presidente Sagat -. [illegible] non posso che constatare un certo numero di disservizi, mi auguro senza ripercussioni: non vorrei che a lungo andare inducessero la gente [illegible] partire da Malpensa...».

Alessandro Mondo

La flotta ha 21 aerei più uno di riserva «Ma bastano due avarie o il blocco di uno scalo per far saltare i turni»





A sinistra, movimento di aerei [illegible] Caselle. Sotto, Luca Polselli

Prigionieri sull'Eurocity da Parigi a Porta Susa

Prigionieri sull'ultima carrozza di un Eurocity. Al buio, con i bagni inutilizzabili, i posti prenotati «rubati» da altri passeggeri, e la porta che conduce alla carrozza accanto che si blocca (chiusa) dopo neppure un'ora di viaggio. Un'avventura lunga da Parigi a Torino Porta Susa, nel cuore della notte, con 30 min[illegible] di ritardo sulla tabella di marcia, otto per[illegible] per ogni scompartimento e una marea di altra gente accampata in corridoio: un gruppo di viaggiatori sulla carrozza-prigione, per protesta, alla prima stazione dopo Gare de Lyon ha tanu[illegible] spalancate le porte perché quel [illegible] restasse fermo e qualcuno ascoltasse le loro proteste. Ma il macchinista è partito ugualmente. E per fare pipì, a metà strada, molti passeggeri della «prigione» sono scesi all'assalto dei bagni di [illegible] stazione, mentre qualcuno ha fatto ciò che doveva sul mar[illegible]

Un'odissea. Senz'altro più breve, ma forse peggiore di quanto accaduto ai passeggeri dei due voli Meridiana Catania-Torino e Torino-Palermo.

Racconta Luca Polselli, 24 anni, studente di ingegneria di Rivoli, portavoce di una rivolta collettiva che è finita con un esposto alle Fs. «Già alla stazione di Parigi abbiamo intuito che sarebbe stato un inferno. Malgrado molti passeggeri avessero prenotato come me i posti, le ferrovie non hanno esposto i tagliandi e così i nostri sedili sono [illegible] occupati da un gruppo di francesi che non ha voluto sentire ragioni».

Si parte con [illegible] minuti circa [illegible] ritardo, da Parigi. Duecentoquattromila e 800 lire il biglietto andata e ritorno, più 6 mila [illegible] una prenotazione inutile. Stretti come sardine, con un bagno inutilizzabile e l'altro trasformato in bagagliaio [illegible] chi stava in corridoio, sull'Eurocity l'esasperazione rischia più volte di diventare rissa. Non si respira. Non ci si può muovere. «S'immagini decine di persone ammassate come bestie - prosegue Polselli -: siccome la carrozza nella quale eravamo [illegible] [illegible] non-fumatori, prima c'è stata una lite tra chi voleva accendersi [illegible] sigaretta [illegible] chi non voleva che l'aria s'impestasse di fumo. Poi si è deciso: si fuma tutti insieme, per dieci minuti coi finestrini aperti, e poi accendini spenti per un po'». Da comica. «Certo, ma non c'è stato niente da ridere quando la signora anziana [illegible] cercato di andare in bagno e [illegible] [illegible] l'ha fatta tant'era la gente sdraiata in corridoio, e quando [illegible] ragazza claustrofobica s'è sentita male, [illegible] quando la l[illegible] della carrozza s'è spenta e non si è più accesa, e quando in Francia, per poco, i cani dei poliziotti alla seconda stazione ci azzannavano tanta era la nostra rabbia».

Le Fs promettono un'inchiesta: il treno dell'incubo era italiano, ma la responsabilità, per [illegible] prima parte del viaggio, era francese. Oggi stesso dalla direzione generale di Roma telefoneranno a Parigi per chiedere conferma della serie [illegible] incredibili disavventure, [illegible] - soprattutto - «per sapere chi sono i responsabili». Pagheranno, garantiscono [illegible] Roma: «Se quello che [illegible] scritto sull'esposto di questo ragazzo non è un'esagerazione, chiederemo conto ai colleghi di questo [illegible] davvero imperdonabile». [m. acc.]

Come forma di protesta un gruppo di persone spalanca le porte della carrozza blindata ma il macchinista parte ugualmente

---

IN BREVE

[illegible]

Stroncato [illegible] infarto monsignor Carlo Cavalla



CASALE. E' morto ieri mattina all'alba, in ospedale, monsignor Carlo Cavalla: aveva 79 anni e per 24 (dal '71 al '95) è stato vescovo della diocesi casalese. Era stato colpito da un infarto la sera di Natale, ricoverato in Cardiologia, si era ripreso [illegible] stava per essere dimesso. Invece [illegible] nuovo attacco lo ha stroncato. I funerali giovedì mattina in duomo, dove sarà tumulata la salma, nella «cripta dei vescovi» (lui stesso l'aveva fatta ristrutturare). Monsignor Cavalla era nato a Villafranca d'Asti, dove fu viceparroco dopo l'ordinazione sacerdotale, dal '43 al '45. [illegible] laureò in Lettere a Torino nel '50 e [illegible] '65 al '71 a Roma fu docente di Teologia del laicato all'Università Latera[illegible]. A Casale diede avvio ai restauri del Duomo e del Santuario di Crea; indisse il 27° Sinodo diocesano.

Tre [illegible] [illegible] botti del dopo Capodanno

Drammatico bilancio per i «botti» nel dopo Capodanno astigiano. Tre feriti, di cui uno grave. Quest'ultimo è un senegalese di [illegible] anni che ieri ha lanciato un petardo in un bidone con residui [illegible] solvente ed è stato poi investito da una fiammata. E' accaduto a Meridiana [illegible] Settime. Gli altri ustionati [illegible] un bimbo di 7 anni di Montemagno e [illegible] ragazzo di 15 di Mombercelli, feriti al volto dai [illegible] che stavano maneggiando.

Un giovane di 18 anni ustionato [illegible] viso e collo

CIGLIANO. Una fiammata gli ha avvolto il viso e il collo, ma il provvidenziale [illegible] pronto intervento della sorella ha evitato conseguenze ben più gravi. Così un giovane [illegible] Cigliano [illegible] 18 anni che [illegible] spruzzato dell'alcol sui ceppi di legna nella stufa se la caverà in tre [illegible]. Il ragazzo è stato investito dal fuo[illegible] uscito dall'imbocco. La sorella sedicenne è stata lesta ad avvolgerlo [illegible] una coperta, limitandogli le ustioni.



L'allenatore [illegible] [illegible] [illegible] starà più in panchina

AOSTA. Esonero «burocratico» per il tecnico dell'Hockey club Lions Courm Aosta. L'allenatore canadese Ron Flockhart non può più sedere sulla panchina della squadra di [illegible] A [illegible] decisione della Federazione sport del ghiaccio. Il regolamento prevede per ogni allenatore straniero [illegible] corso, un esame e la consegna di documentazione sull'attività svolta [illegible] precedenza. Ron Flockhart non ha presentato in tempo uno di questi documenti [illegible] la Federghiaccio lo ha «esonerato». Finora i risultati dei Lions non sono stati entusiasmanti: 25 sconfitte su [illegible] partite. Il nuovo tecnico [illegible] Massimo Da Rin (responsabile del settore giovanile del club e vice allenatore nella Nazionale Under 20 fresca vincitrice del titolo mondiale del gruppo C) [illegible] Luca Lattanzi (allenatore delle squadre giovanili dei Lions).

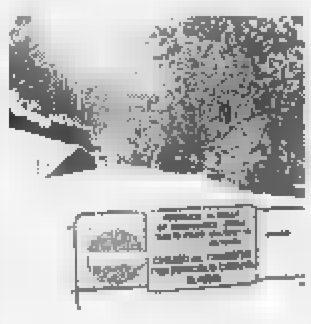
A Genova, le bollette dell'acqua più care

GENOVA. Il capoluogo ligure è tra i centri italiani dove si svolge la rilevazione dell'indice dei prezzi la città in cui, fra il 1997 e il 1998, c'è stato il rincaro più elevato nelle bollette dell'acqua. Lo ha denunciato [illegible] indagine condotta [illegible] livello nazionale dall'Icu, l'Istituto consumatori utenti. L'Amga, l'Azienda mediterranea gas e acqua, ribatte che l'aumento deciso a livello locale [illegible] del 4% [illegible] che non è stato ancora applicato.

Un gruppo di teppisti ha distrutto il presepe

VERBANIA. Il presepe allestito per beneficenza sotto i portici del municipio è stato distrutto a colpi di bastone da un gruppo di di teppisti che hanno agito l'altra notte. Forse sono gli stessi che nel pomeriggio di Capodanno avevano rotto la cassetta delle offerte e prelevato [illegible] contenuto. Il comitato che aveva deciso l'allestimento ha esposto un manifestino in cui si esprime sdegno per il gesto vandalico.

Pericolo slavine, [illegible] [illegible] [illegible] Zegna



BIELLA. La Panoramica Zegna, chiusa da Capodanno sul versante della Valle Cervo, da ieri alle 16,30 [illegible] di nuovo percorribile. L'ok è arrivato dalla Provincia, che venerdì aveva bloccato il traffico per il pericolo di slavine: [illegible] la [illegible] è assestata, e gli automobilisti non [illegible] più rischi. Ma le polemiche non sono finite. Ogni anno, alla prima nevicata, la Panoramica finisce ko, perché mancano i paravalanghe e la zona di Piaro, vicino al Bocchetto Sessera, è particolarmente insidiosa. Puntuali le proteste della Egimont (la società degli impianti di risalita di Bielmonte) [illegible] dei maestri di sci. Domenica la statale di Trivero, unica via d'accesso percorribile, è andata in tilt per i troppi automobilisti, [illegible] i carabinieri, nel pomeriggio, hanno dovuto chiuderla, bloccando ogni [illegible] agli impianti.

Finalmente un'intesa per il [illegible] dei [illegible]

SANREMO. Fumata bianca per la gestione del mercato dei fiori. Comune [illegible] Uc. Flor hanno infatti raggiunto un'intesa dopo mesi [illegible] estenuanti trattative, segnate anche da aspre polemiche. Il rendez-vous decisivo [illegible] è svolto ieri mattina a Palazzo Bellevue. L'accordo è stato siglato sulla base di un mandato quinquennale all'Uc. Flor. Esclusa, quindi, l'ipotesi dell'affidamento del mercato per un periodo di dieci anni.

I bianconeri al funerale di [illegible] Vagnola

SAVONA. Una delegazione della Juventus ha preso parte ieri [illegible] Savona ai funerali dell'agente marittimo Mario Vagnola, accompagnatore dei bianconeri nelle coppe europee. C'erano il vice presidente Roberto Bettega, Livio Giraudo, amministratore delegato, Luciano Moggi, Marcello Lippi, Ivano Bordon. E poi i giocatori Peruzzi, Rampulla, Amoruso, Conte, Pessotto, Birindelli, Tudor, Tacchinardi, Di Livio e Ferrara.



In gara 14 equipaggi al «Raduno aerostatico»

CARRU'. Sui campi di frazione Ronchi, oggi e domani proseguirà l'undicesima edizione del «Raduno aerostatico internazionale dell'Epifania», che vede la partecipazione di quattordici equipaggi. Oltre agli italiani, sono in gara anche piloti francesi (dalla città di Annonay arriva un pallone che riproduce [illegible] primo usato dai fratelli Montgolfier) e svizzeri.

Il bilancio dei primi due giorni di voli [illegible] positivo, come sottoli[illegible] Mauro Oggero della «[illegible]raria Fly Service», che organizza la «kermesse» con Comune, Pro loco e Ascom di Carrù. «Le condizioni di volo sono molto buone secondo i piloti - ha detto - così come l'appoggio e la cornice della città ospite. [illegible] raduno diventerà un appuntamento fisso, una festa monregalese». Oggi e domani i decolli saranno dalle 13,30.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Martedì 5 Gennaio 1999 ... 33

Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

I pareri di direttori, esperti in titoli e cassieri di filiali e banche del capoluogo alle prese con la conversione

Euro, un debutto senza problemi

A Genova primi conti correnti nella nuova valuta



ATTENTI AI TRUFFATORI E AGLI «AFFARI SICURI»



E' normale diffidare delle novità. Protetti dalla certezza delle abitudini, sappiamo che ogni modifica può comportare qualche pericolo e, quantomeno, lo sforzo necessario per adeguarsi. Prendiamo l'euro (e lasciamo da parte i vantaggi: ci mancherebbe che [illegible] ce ne fossero, con tutto quello che s'è fatto per arrivarci!). Bene, di fronte alla moneta unica è consigliabile mantenere un atteggiamento di estrema prudenza, senza però chiudersi a riccio.

Se sbaglia, infatti, chi pensa che l'introduzione della nuova divisa («virtuale» dall'1 gennaio '99 e «tangibile» solo dall'1 gennaio del 2002) sconvolgerà da subito ogni aspetto pratico della vita economica delle famiglie, è [illegible] fallo anche chi innalza un muro psicologico («Non ci capisco niente!»).

Così, come sempre, la strada migliore per affrontare questa innovazione [illegible] dimostra quella del buon senso, rafforzata da grande cautela nei comportamenti quotidiani.

Con il buon senso, del resto, legioni di emigranti italiani per tutto il Novecento, dall'Australia all'Argentina, hanno superato l'ostacolo di trattare con una diversa valuta: importante era trovare un lavoro, l'effigie stampata sui soldi guadagnati [illegible] quante banconote occorressero per fare la spesa, lo imparavano in fretta.

Ora questa esperienza di cambiare moneta toccherà tutti noi, ma avremo [illegible] vantaggio di farlo nella stessa lingua, [illegible] la stessa banca, con lo stesso supermercato, con lo stesso ufficio stipendi. Oltretutto, non sarà un passaggio traumatico, perché durerà i 3 anni e rotti che ci separano dalla scomparsa irreversibile della lira.

Attenti, però, a non trasformare in negativo il vantaggio di avere tutto il tempo necessario a digerire il cambiamento. La fase intermedia, con la convivenza dei due regimi (la vecchia lira nelle tasche e il nuovo euro nelle «invisibili» transazioni finanziarie), è una tentazione troppo forte perché qualche malintenzionato non tenti di sfruttarla. Per esempio, bussando alle porte delle persone più indifese e proponendo impossibili «cambi» o «affari».

L'euro come denaro contante non esisterà fino al 2002 (e le prove tecniche sul campo, come quella in atto nei negozi di Bra, in provincia di Cuneo, e di un'altra decina di città hanno valore, appunto, sperimentale): la lira continuerà a valere fino a quella data e non c'è alcun motivo perché debba essere ritirata dalla circolazione. Chiunque offrisse o, peggio, imponesse depositi o cambi delle attuali banconote, lo farebbe a fini truffaldini. Nessun funzionario di alcun ente privato o pubblico (Comuni, Inps e così via) ha il diritto, e tanto meno [illegible] dovere, di «aiutare la gente a risolvere in fretta il problema delle lire e dell'euro».

Non esiste, oggi, un astratto e urgente «problema euro». Perché [illegible] diventi tale occorre allora usare, con la giusta diffidenza, anche la massima disponibilità a capire e a informarsi. Quando la diffidenza si trasforma in ottusa chiusura psicologica diventa invece la migliore alleata di chi è animato dalle peggiori intenzioni, e potendo agire sul solo piano emozionale (e non razionale) disarma più facilmente le sue vittime.

Glauco Maggi

GENOVA. L'Euro arriva anche nelle scarpette della Befana: è il primo segnale «spicciolo», è proprio il caso di dirlo, che sottolinea l'inizio della rivoluzione monetaria, arrivata a integrarsi nella tradizione. Le nuove monete, coniate in cioccolato zecchino dagli artigiani dolciari genovesi, fanno mostra di sè tra il carbone nero, bianco e rosso. Si dice già che «portano bene».

O almeno tutti lo sperano, pronti ad affrontare i problemi e i necessari adattamenti a un cambiamento sensazionale di abitudini basilari, compresa la ricomparsa dei centesimi, dimenticati da generazioni di pagatori poco pratici di decimali, virgole e frazioni.

«La partenza è andata bene» dicono i responsabili degli istituti [illegible] credito, reduci dal rush [illegible] fine d'anno e da un week-end per le ultime [illegible] a punto.



Gran lavoro per il debutto dell'Euro anche nelle banche genovesi Decollo con qualche problema per la [illegible] moneta unica

«Abbiamo pagato i primi assegni circolari e i primi bonifici in Euro - dicevano ieri sera all'ufficio stampa della Carige, tracciando un bilancio soddisfacente della giornata d'esordio - Sono già stampati e pronti all'invio per posta gli estratti conto con la capitalizzazione aggiornata e la colonna in Euro al cambio effettivo». Già da tempo la Carige, come gli altri istituti di credito, aveva adottato il sistema di tradurre le lire in Euro, a un cambio però soltanto presunto.

«Possiamo dire che da parte della clientela c'è stata una percezione serena della situazione» è la valutazione di quanto è accaduto nelle varie filiali e agenzie della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, che hanno registrato un'affluenza di pubblico, ieri mattina, superiore, ma non di molto, dal consueto discreto afflusso d'inizio a[illegible]. «I clienti però erano già ben informati, chiedevano precisazioni sugli effetti immediati. Ovvero la ridenominazione in Euro dei titoli pubblici, con le conseguenti spezzature, rispetto al valore in lire. «Le possibilità [illegible] il possessore di Cct sono tre - spiegano in banca - Tenersi i titoli e farseli rimborsare in lire alla scadenza del primo marzo Duemila, vendere la spezzatura oppure acquistare la differenza per arrivare alla cifra tonda».

I primi conti in Euro aperti ieri mattina erano soprattutto quelli di grosse imprese che si erano prenotate da tempo, ma non sono mancati commercianti e piccoli imprenditori con rapporti di lavoro con l'estero. Già quotate in Euro, ovviamente, le azioni.

Anche presso la Banca nazionale del lavoro [illegible] battesimo dell'Euro è avvenuto con l'accensione di un conto corrente per diversi milioni da parte di una società che opera con l'estero. Altri due clienti dell'istituto di credito, un privato e una ditta, hanno chiesto la conversione del proprio conto dalle lire in euro. «Il primo gior[illegible] è andata bene, del resto da tempo ci stavamo attrezzando per essere preparati alla scadenza del primo gennaio - ha dichiarato Raffaele Bonato, responsabile dell'area operativa Bnl - Abbiamo attivato i "focal point", i punti di assistenza, con assistenti commerciali a disposizione del pubblico per ogni tipo di consulenza». Molti correntisti Bnl si sono presentati agli sportelli per chiedere informazioni, ma nessuno, almeno nella prima giornata, ha deciso di tradurre in Euro il proprio conto.

Alessandra Pieracci

Parla [illegible] prof. Crovari mentre i medici si scagliano contro le nuove norme per le ricette

Attenzione alla falsa influenza

«Sono patologie per le quali il vaccino è inerme»

GENOVA. Attenzione alla falsa influenza. Una buona parte dei genovesi che in questi giorni [illegible] finiti [illegible] letto con febbre e raffreddore, in realtà non sono stati colpiti dal virus dell'Australiana, [illegible] da altri agenti patogeni tipici della stagione. I medici le definiscono malattie da raffreddamento. L'avvertimento arriva da Pietro Crovari, ordinario di Igiene all'Università di Genova e responsabile del laboratorio di epidemiologia, ed è confermato da Francesco Prete, segretario regionale della Federazione dei medici di medicina generale. «In realtà vengono scambiate per forme influenzali patologie che hanno origini diverse e contro le quali - spiega il docente - non può fare nulla il vaccino a cui sono stati sottoposti nei mesi scorsi i soggetti a rischio. In questi giorni la metà dei genovesi che si sono ammalati non sono stati colpiti dal virus influenzale». Alcuni professionisti in servizio alla guardia medica durante il lungo ponte di Capodanno avevano infatti dichiarato che alcune delle telefonate di consulenza arrivavano da persone che erano state sottoposte alla terapia preventiva. «In realtà - aggiunge Francesco Prete - secondo la nostra esperienza di queste ultime settimane non abbiamo riscontrato [illegible]si in soggetti precedentemente trattati, solo qualcuno ha contratto l'influenza ma in forma decisamente breve. Ovviamente il servizio di guardia medica, che svolge soprattutto [illegible] accertamento non personale sul malato, non può rilevare le differenze». Il professionista ribadisce che l'Australiana si manifesta con febbre fino [illegible] 39 e 40 gradi, dolori muscolari e affezioni respiratorie e gastroenteriche mentre le altre forme di raffreddamento producono solo qualche linea di febbre, tosse e raffreddore.



Molte richieste in farmacia

E mentre, fra influenze e simili, migliaia di genovesi stanno trascorrendo le feste a letto, si anima la protesta dei medici di famiglia contro le norme della Finanziaria entrate in vigore il primo gennaio: la categoria contesta l'obbligo di controfirmare sulla ricetta il numero di codice della malattia (e relativa medicina) per la quale la prescrizione del farmaco è gratuita. Ma a Genova i medici non seguono la linea dura adottata a Savona dove alcuni professionisti si sono rifiutati di ottemperare al nuovo obbligo, costringendo i pazienti a pagare le medicine mutuabili. «Fino ad ora le ricette che prescrivono farmaci di fascia A sono state compilate secondo le nuove direttive» conferma il presidente provinciale dell'ordine dei farmacisti Giovanni Scanavino. «Non mi risulta che si siano verificati casi del genere - aggiunge il segretario dell'associazione Giorgio Siri - semmai ho notato un calo di prescrizioni delle medicine di fascia A». Eppure il presidente provinciale dell'ordine dei medici, Sergio Castellaneta, in un comunicato condanna la nuova imposizione e invita i medici a seguire l'esempio di Savona. Alla Fimmg, invece, frena[illegible] [illegible] attesa dell'incontro nazionale della Federazione previsto per il 15 gennaio: «Non ci sembra il caso di creare nuovi disagi agli assistiti, ogni prote[illegible] sarà decisa a livello nazionale, ascoltando anche il parere delle altre associazioni fra cui quelle che tutelano il malato». [m. c. c.]

Ieri in via Fiasella

[illegible]

GENOVA. Scontro fra auto e bus con sette feriti ieri mattina alle 10,15 in via Fiasella, all'incrocio con via Ippolito D'Aste. Una Seat Ibiza, che stava procedendo verso via Macaggi, è stata urtata da un autobus della linea 17. Feriti il conducente della macchina e il passeggero, [illegible] sul mezzo pubblico sono rimaste contuse cinque persone, tra cui l'autista, Roberto Belloni (un «colpo di frusta» guaribile in 5 giorni) e una passeggera le cui condizioni in un primo tempo erano apparse particolarmente gravi, con sospetto di una frattura al capo. Trasportata d'urgenza al Galliera con un'automedica del 118, la donna è stata ricoverata, ma è risultata meno grave rispetto all'allarme [illegible] I feriti più seri [illegible] Nicola Maregliano, un passegg[illegible] [illegible] mezzo pubblico, ed Efisio Arisci, che viaggiava sul veicolo privato: hanno riportato entrambi fratture guaribili in 40 giorni. [a.p.]

Due giovani arrestati

[illegible] rapina [illegible] polizia

GENOVA. Tentata rapina, conclusasi con due arresti, domenica pomeriggio nella centrale via Palestro, [illegible] due passi da piazza Corvetto. Gli arrestati sono Walter De Genova Di Pettinengo, 35 anni, residente a Bogliasco, [illegible] Antonio Parodi, 33 anni, abitante [illegible] Tovo San Giacomo, in provincia di Savona, in via Lavrio.

Erano circa le 18,45 quando due giovani passanti sono [illegible] affrontati da due individui, uno con i capelli biondi lunghi, l'altro vestito con un completo jeans. Il rapinatore biondo ha estratto un coltello e, puntandolo al ventre di uno dei giovani, ha intimato «Caccia i soldi». Ma le «vittime» hanno reagito con una immediata fuga e una successiva telefonata alla polizia. Gli aggressori sono stati individuati da una volante: erano rimasti in zona, insieme, senza ne[illegible] disfarsi del coltello. [a. p.]

Lo rileva un'indagine dell'Unione consumatori, la replica dell'Amga

Acqua più [illegible], record [illegible] Genova

Un aumento di quasi il 12 per cento delle tariffe

GENOVA. Spetta al capoluogo ligure il triste primato dei rincari nelle tariffe dell'acqua. Lo ha accertato un'indagine condotta a livello nazionale dall'Istituto consumatori utenti (Icu): secondo la ricerca, che verrà presentata ufficialmente nei prossimi giorni, fra il 1997 e il [illegible] il prezzo dell'acqua erogata dagli acquedotti sarebbe salito [illegible] Genova dell'11,89%. Al secondo posto, ma con un buon margine di distacco, si colloca Palermo mentre la città dove il rincaro ha avuto dimensioni più contenute è Roma, con lo 0,06%.

Valutando l'incidenza [illegible] questo aumento sul bilancio di una famiglia che consuma circa 200 metri cubi di acqua all'anno, la bolletta genovese sarebbe cresciuta in un anno di 36 mila 243 lire. In altre città in cui le tariffe di partenza [illegible] più basse si [illegible] avuti comunque rincari consistenti: Torino, per esempio, [illegible] in assoluto la città dove l'acqua costa meno, ma è al terzo posto nella classifica dei rincari con il 4,81%.

L'Amga replica che l'Upica, l'Ufficio provinciale dell'industria del commercio [illegible] dell'artigianato incaricato di applicare gli aumenti per conto del ministero delle Finanze, nel febbraio del 1998 aveva deliberato un incremento delle tariffe su base locale pari al 4%, ma questo aumento era stato recepito dall'azienda solo nell'ottobre successivo: fino ad oggi, quindi, i genovesi non hanno risentito dell'aumento tariffario che verrà applicato solo nel prossimo bimestre. Ma il 4% non coincide, comunque, con il rin[illegible] denunciato dalla ricerca dell'Icu che indica altri sei punti [illegible] aumento in percentuale: rispetto a questa cifra l'Amga ipotizza che erroneamente l'indagine abbia tenuto conto anche dell'incremento dell'Iva per gli impianti di depurazione e per la manutenzione delle fognature, una tassa imposta su tutto il territorio nazionale dal ministero delle Finanze, di cui l'Amga è solo un esattore, anche se che viene inserita nella bolletta. Questa seconda maggiorazine, quindi, non riguarderebbe solo Genova ma tutte le altre città italiane.

Nell'inchiesta dell'Istituto si conclude ricordando che, se gli aumenti decisi per il 1998 superano il tasso di inflazione programmata, è fondamentale che [illegible] quota di investimento sia verificata nella sua realizzazione dagli uffici competenti. La delibera del Cipe del 18 dicembre 1997 stabiliva, infatti, per il 1998 che gli aumenti della bolletta dell'acqua non fossero superiori allo 0,7%., [illegible] questi aumenti potevano registrare un ulteriore 5% di aumento, solamente nel caso di nuovi investimenti. [m. c. c.]

[illegible]'ORE

[illegible]

Uno sciopero in nome della sicurezza

Sciopero in porto venerdì per dare più sicurezza ai lavoratori dopo l'ultimo incidente che costò la vita [illegible] Andrea Bellini. Oggi all'Autorità portuale si svolgerà un'assemblea a cui partecipano terminalisti, industriali e sindacati. Ma, minaccia la Cgil, se non ci saranno «garanzie concrete» il porto si fermerà. [m. c. c.]

ALLARME

Un'altra truffa nei confronti di un pensionato

Truffa nei confronti di [illegible] anziano, ieri mattina in via Pino di Molassano. Un uomo, fingendosi carabiniere, vestito con una sorta di uniforme scura, ha suonato alla porta di un pensionato. «C'è stato [illegible] furto nel palazzo - gli ha detto - stia sul pianerottolo per vedere che il ladro non scenda dalle scale, io guardo in casa sua, se per ca[illegible] non fosse riuscito a entrare». L'anziano ha lasciato fare e l'uomo se ne è andato con [illegible] milioni. I carabinieri lo stanno cercando.

[illegible]

Romana pictura, [illegible] grande successo

Grande successo per la mostra «Romana pictura» aperta a Palazzo Ducale fino al 10 gennaio. In due mesi l'esposizione ha accolto 25 mila visitatori. La mostra sarà aperta anche domani. [m. c. c.]

[illegible]

La bugia di [illegible] zingara sedicenne

Litiga con la moglie di un altro membro del clan Halilovich, ma va in questura denunciando di essere stata sequestrata per sposare un altro nomade. La bugia di Elena, sedicenne del campo di via dei Pescatori che è sposata con un altro Halilovic, è stata smascherata dopo un sopralluogo della polizia nell'area della Foce. [a. p.]

UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, c.so B. Aires 18; *Europa*, c.so Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Ponte Monumentale*, via XX Settembre 115; *Regia*, via Lomellini 27; *Commenda*, via Gramsci 257; *Lagaccio*, via Lagaccio 88; *Rizzolo*, via della Libertà 13.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Del Chiappazzo*, via Bobbio 86;. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Carlevaro*, Robino 182; *Dell'Aquila*, via Giacometti 30.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, orario 8,30-20: *Ar. Farmaceutica*, Redipuglia 10; *Gallo*, piazza ...uga. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30:** *Massa*, via Lagustena 60.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Bernardo*, via Mogadiscio; *Degnino*, via Struppa 146 H.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Popolare Sociale*, via Carzino.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Moderna*, via Cornigliano 195; *Dapelo*, via Sestri 127.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Moderna*, Rivarolo 117. **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-20:** *Centrale*, via Pastorino 62; *Molina*, via Poli 56.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *S. Pietro*, Camozzini. **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Internazionale*, via Sabotino 21.

SORI
Sori, via Cairoli, telefono 700.632.

RECCO
Savio, p.zza N. Da Recco, 0185-74.055.

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica, tel. 0185-771.081.

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, 0185-

Sant'Anna, via Mameli 316, 0185-67.024.

ZOAGLI
Valiure, p.zza Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI
S. Giovanni, via S. Giovanni 15, tel. 0185-363.

SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 0185-41.775.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232.

OSPEDALI

San Martino: 5551; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

AMT Genova: tel. 2414
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri L.: tel. 41.384, 480.655, 47.751
Rapallo: tel. 54.509, 51.306, 54.508

CAPITANERIE

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

Emergenza unificata: 118; **Genova:** 651.12.35; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, ; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Levante:** tel. 41.020.

480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.784; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776.
Recco, Camogli: tel.
Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna o Varese Lig.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.

TAXI

Genova : tel. 59661
: tel. 74032
Camogli: tel. 771.143
Portofino: tel. 269.285
S. Margherita Ligure: tel. 286.508 -
Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: tel. 259.385
Chiavari: tel. 308.284, 305 522
Lavagna: tel. 392.098, 393.16.22
Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278
Sori: tel. 700.396

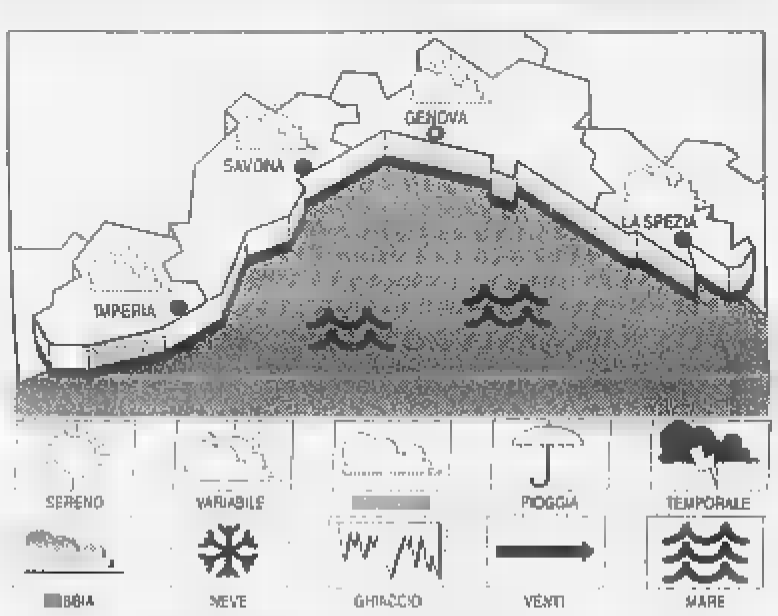
FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21: **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831, 580.429,
Casarza Ligure: tel. 467.141
Borzonasca: tel. 340.016
Cicagna: tel. 92.035
Rezzoaglio: tel. 97.043
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Prevalenza schiarite con saltuari passaggi nuvolosi più probabili pomeriggio. **Tempo previsto per domani.** Tempo stabile, salvo un po' di foschia il mattino e tramonto con addensamenti.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. re 13,2 °C; umidità rel. 80%; pioggia 0 vento Est-Nord Est-Est Sud Est velocità 20-30 km/h. Cielo: poco nuvoloso; mare: press. barom. 1018 mb (tend.: aumento)

TEMPERATURE DI

Genova	max **12**	min **8**
Savona	max **12**	min **6**
Imperia	max **14**	min **7**

UN FA A IMPERIA
Max: **15**; min: **11**; temp. mare **14 °C**

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,04. La **Luna cala alle 9,22 e leva alle** 21,48 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Cen- Mursia Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

AMERICA - A. Tel. 010-595.91.46. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMERICA - Tel. 010-595.91.46. , regia K. Jones. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

1. Tel. 010-247.35.49. **C'è posta per te**, regia N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,40.

2. Tel. 010-247.35.49. **...lebrity**, regia W. Allen, con K. Branagh, L. Di-Caprio. Or.: 15,20; 17,40; 20,20; 22,40.

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20.

CINEPLEX ANTICO - Sala 1. Tel. 010-254.18.20. **C'è posta per te.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45.

CINEPLEX PORT - 2. Tel. 010-254.18.20. : 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3. Tel. 010-254.18.20. **La g... e il gatto.** : 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,4.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Tel. 010-254.18.20. **The confession.** Or.: 15; 17,30; 18,30; 20; 22,30; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Tel. 010-254.18.20. **Il mio** . Or.: 16; 18,15; : 22.45; 0,45.

ANTICO - 6. Tel. 010-254.18.20. **Papa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - ...la 7. Tel. 010-254.18.20. **...schera di Zorro.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestrale. Tel. 010-275.89.30. **...è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 22,30; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Grecale. Tel. 010-275.89.30. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Prod. Spielberg. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. **...name Joe.** Regia K. Loach con p. Mulan, L. Goodall. Or.: 15,30; 17,50; 20,10.

...RALLO 2. Tel. 010-586.419. **...ngo.** di C. Saura. Or.: 15,30; 17,50; 20,10.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **La gabbianella e il gatto.** Cartoni animati. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.

...UX. Tel. 010-561.691. **Celebrity** regia W. Allen con Branagh, Caprio. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Fino al gennaio. Feriali 10.000; festivi 12.000.

. Tel. 010-362.82.98. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20.

...A. Tel. 010-581.415. **Il** regia G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Fino 6 gennaio. Feriali 10.000; festivi 12.000.

ORFEO. 010-564.849. **La gabbianella e il gatto**, regia E. . Cartoni animati. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

RITZ Tel. 010-314.141. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Prod. S. Spielberg. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.461. **Papa**. : 15,30; 17,50; 20,10.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Mulan, regia B. Cook e T. Bancroft. Disegni animati. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45.

- P... DELLO SPETTACOLO - 3. C'è posta per te. Or.: 15; 17,30; 20.

VERDI. Tel. 010-562.137. **La ...ra di Zorro**, regia M. Campbell, con A. ...deras. Or.: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-614.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010 580.380; 010 281.586; **CRISTALLO** tel. 010 299.987.

CINECLUB

AMICI DEL **La leggenda del pianista sull'Oceano**, regia G. Tornatore. Ore 21.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-570.23.48. **La cena**, di E. Scola con V. Gassman, D. Poggi. Or.: 21,15.

. Tel. 010-219.768. CHIUSO PER FESTE NATALIZIE. Apertura 6 gennaio.

LUMIERE. Tel. 010-505.938. **Omicidio in diretta**, regia De Palma con N. Cage, G. Sinise. Or.: 20,10; 22,30.

. Tel. 010-589.640. CHIUSO PER FESTE NATALIZIE. Apertura 6 gennaio.

PEGLI
. Tel. 010-698.12.00. RIPOSO.

CAMOGLI
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30. OGGI RIPOSO.

Tel. 010-320.25.64. **Il principe d'Egitto.** Or.: 20,30; 22,30; festivi: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

VOLTRI
AMBROSIANO. OGGI RIPOSO.

Tel. 0185-286.033. **Così è** regia , Giovanni, Giacomo e . Verder Aldo, Giovanni e Giacomo. : 16; 18,05; 20,15; 22,20.

AUGUSTUS. . Or.: 15.45; 17,25; 19; 20,40; 22,20.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. **...maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 22,20.

CHIAVARI
CANTERO. Mulan, regia B. Cook e T. Bancroft, disegni animati. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30.

. Tel. 0185-309.894. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. 31/12: 15,30; 17,30; 19,30; 21,45.

. Tel. 0185-41.505. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20

TEATRI

FELICE. Tel. 010-589.329 / 010-591.697. RIPOSO.

POLITEAMA Compagnia strocchi in **Di tutti i colori.** Ore 21. Lire 35.000; 25.000.

TEATRO STABILE - Teatro T. 010.534.22.00. **Natale in ... Cupiello** di E. De Filippo, con A. Giuffrè, A. Pagano. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000.

- Duse. Canzonette vagabonde, M. Crippa. L. 43.000; 30.000. Ore 20,30. Prenotazioni per Giulio Cesare di . Shakespeare. Regia N. Bruschetta.

TEATRO **Aldo Trionfo.** 21 **12 Cenerentole in cerca d'autore.** Scene di E. Luzzati con C. lari, E. M. Basso, N. Brandon. 20.000; 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Agorà. RIPO-.

TEATRO (Sampierdarena). Tel. 010-412.135. RIPOSO. 12 **Alice allo specchio** con E. Pozzi, B. Innocenti, N. Alcozer. Musiche di I. Fossati. Prima nazionale. Ore 21. L. 35.000; 30.000.

TEATRO GARAGE - Sala . Telefono (010) 510.731. .

A SAVONA

CHIABRERA. Tel. 854.627. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. **La maschera di Zorro.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **...posta per te.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

3. Tel. 019-825.714. **Paparazzi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12,000; ; .

ELDORADO. Così è la vita. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a** . Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Tango.** Or.: 15,30; ; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. La spada magica. Ore 16. Lire 8000; 6000.

ALASSIO
COLUMBO. Tel. 0182-640.263. **C'è posta per te.** Or.: 16,30; 18,30; ; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16,30; ; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; .

AMBRA. Tel. 0182-51419. **La maschera di Zorro.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

. Tel. 0182-50.997. **Così è la vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

A IMPERIA

IMPERIA
Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

Tel. 0183-63.871. **La ...era di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000, .

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Così è la vita.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **C'è posta per te.** : 16; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

DIANO MARINA
. 0183-495.930. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15; ult. 22,40. Lire 12.000; 8000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **La maschera di Zorro.** Spett. unico ore 21,15.

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. Or.: 16,30; 18,30. **Paparazzi.** Or.: 20,30; 22,30. L. 8000; 7000.

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. **Out of sight.** Ore 21,15. L. 7000; 5000.

SANREMO
ARISTON. Tel. 0184-506.060. Teatro. cia Boccoli e Gianni Nazzaro in . Ore 21,15.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Così è la** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **C'è posta per** . Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000;

- Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **La maschera di Zorro.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

INCHIESTA

[illegible]

Mariolina Diena parla di «scelte difficili ma indispensabili per lo sviluppo»

Recco punta sulla passeggiata

Il sindaco: «Gli aumenti dovuti ai molti impegni»

RECCO. Approvando il bilancio 1999 l'amministrazione comunale ha gettato le basi della Recco del 2000. La consultazione elettorale è alle porte [illegible] sindaco Mariolina Diena non collega le due cose: «Il bilancio per il '99 rappresenta la continuità di un programma iniziato da tempo [illegible] portato avanti, anche con qualche difficoltà», di[illegible] il sindaco.

Risponde così alla domanda se il programma per il prossimo anno risenta in qualche modo delle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale. Le opere decise non sono quindi un programma elettorale. «Ci sono scelte importanti che non possono cambiare - dice ancora. Il Piano regolatore, per esempio, [illegible] stato redatto [illegible] i dettami della Provincia e della Regione. La prossima amministrazione comunale non potrà non tener[illegible] conto».

Il sindaco Diena nella presentazione del bilancio ha detto che l'attuale amministrazione ha preferito interventi drastici «ma risolutivi, ritenendo che la cittadina non potesse permettersi ulteriori attese nei settori in cui usura, degrado, obsolescenza avrebbero imposto sempre maggiori costi [illegible] manutenzione ed un progressivo aumento, più che proporzionale, dell'onere futuro di rinnovamento». Per il '99 sono previsti interventi corposi: per tre opere in programma, la sistemazione della [illegible] a [illegible], la costruzione della caserma dei carabinieri [illegible] il nuovo campo da rugby, è prevista una spesa di 7 miliardi e 192 milioni.

Ci sono poi una serie di aumenti, come quello della tassa sulla spazzatura, che hanno fatto discutere anche all'interno della maggioranza. «Sono opere, interventi e soluzioni estremamente costose ma indispensabili per il futuro di Recco - spiega Mariolina Diena. Scelte difficili, sofferte, forse anche impopolari: ma credo che questo debba [illegible] il compito di chi amministra, in coerenza [illegible] i programmi enunciati, [illegible] esitazioni [illegible] patteggiamenti».

Altre opere che dovranno essere portate a termine sono: interventi sulla strada per Verzemma, via Milite Ignoto, la costruzione [illegible] nuovi loculi cimiteriali, adeguamenti alle normative. Il sindaco dice che l'impegno dell'amministrazione comunale punterà sull'ammortamento dei costi di realizzazione attraverso una corretta politica [illegible] fruizione delle strutture, come [illegible] caserma dei carabinieri e il Centro congressi: intervento contributivo dei fruitori indiretti delle grandi opere [illegible] interesse generale, cioè la sistemazione della zona [illegible] mare.

Il sindaco ammette che con l'approvazione del bilancio [illegible] chiedono sacrifici ai cittadini. «Stiamo chiedendo più denari non solo per le strutture della cittadina, ma anche per mantenere inalterata la quantità e la qualità dei servizi che ad [illegible] dobbiamo rendere, in particolare alle categorie socialmente ed economicamente più abbisognevoli». A Recco si dice che la pressione fiscale è notevolmente aumentata, che ha raggiunto livelli insostenibili [illegible] che genera un processo di riduzione dei consumi, quindi un impoverimento dei redditi familiari. Il saldo netto dell'aumento tributario infatti è di circa 1 miliardo e 130 milioni in più.

«Voglio ricordare che nel periodo 1981-1984 sono stati contratti mutui per 15 miliardi e 870 milioni. Se ricapitalizziamo questa somma in base [illegible] diver[illegible] potere di acquisto della moneta e aggiungiamo la maggiore onerosità dei mutui contratti all'epoca per tassi di sconto as[illegible] elevati, possiamo convenire che la media annua attuale di indebitamento (1 miliardo e 543 milioni) non è poi così lontana da quella degli anni precedenti».

Giuliano Vignolo





Il sindaco [illegible] Recco Mariolina Diena e la zona mare della cittadina, vista dall'alto, al centro di un intervento dell'amministrazione comunale per ridare lustro [illegible] un'area oggi molto degradata

[illegible] premio

Statale 333 da elogiare

RECCO. L'amministrazione comunale ha assegnato un premio alla Compagnia teatrale «Statale 333» per «l'impegno e la perizia con cui propone [illegible] palcoscenici l'arte e lo spirito del teatro dialettale genovese».

Un riconoscimento al gruppo di attori dilettanti che danno il loro tempo libero al teatro. Nella stessa occasione [illegible] stato presentato il libro «Teatro nel Golfo paradiso», ovvero la storia della «Statale 333» scritta da uno dei suoi componenti.

Autore del libro è Franco Lagomarsino, attore e responsabile della compagnia teatrale: «Ho voluto scrivere anche sulle attività nel campo dell'arte di alcuni componenti della compagnia - spiega Lagomarsino. Naturalmente ho dedicato spazio a Giorgio Grassi [illegible] al suo incontro con Eduardo».

Il libro è arricchito anche da aneddoti sulla visita della Compagnia a Carloforte e da diverse foto. [g. vi.]

[illegible]

SA[illegible]

La confraternita di S. Erasmo cerca fondi per il [illegible] oratorio

I membri della Confraternita di S. Erasmo, che si occupano dell'omonimo oratorio, stanno cercando di raccogliere fondi per alcuni lavori. Deve [illegible] ristrutturato il tetto danneggiato da alcune infiltrazioni.

[illegible]

Raccolta dei rifiuti incontro in municipio

In municipio si svolgerà un incontro per parlare [illegible] raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Il presidente della comunità Val Petronio Nicola Gandolfo presenterà ai sindaci di Borzonasca, Mezzanego, Ne, Rezzoaglio e [illegible] Stefano il progetto per la Val Petronio, [illegible] cui è stato approvato [illegible] capitolato [illegible].

[illegible]

Gli alunni della quinta B sabato e domenica [illegible] tv

Gli alunni della classe 5a [illegible] della scuola elementare di via Lombardia hanno partecipato alla trasmissione «La banda dello Zecchino d'oro» a Bologna. La trasmissione della registrazione andrà in onda su Rai 1 sabato o domenica prossimi.

[illegible]

Ecco i nuovi responsabili dei democratici [illegible] sinistra

I Democratici di sinistra chiavaresi hanno nominato i responsabili dei vari settori della vita cittadina. Per la cultura Anna Gori e Mauro Ferretti, Servizi sociali Guido Rizzi, sanità Giuseppe Corticelli, scuola Bruno Trabucco, problemi della città Renzo Callegari, Ambiente Mattias Civitella, periodico «Chiavari oggi» Maurizio Fortugno, addetto stampa Sergio Ritrovato.

LAVAGNA

Anche proiezioni di film nella nuova Sala Rocca

Il sindaco Gabriella Mondello ha reso noto che la Sala Rocca di piazza Cordeviola verrà adeguata alle norme internazionali di sicurezza. L'intervento consentirà di destinare la sala anche a proiezioni cinematografiche.

RIVA TRI[illegible]

Il padre [illegible] Sandro Giacobbe dona [illegible] statua di [illegible]

Nel corso di un concerto del coro di Lanzo Torinese nella chiesa di S. Sabina, Salvatore Giacobbe, padre del cantante Sandro, ha donato [illegible] statua in marmo alla chiesa. La statua è una copia della Madonna con il Bambino risalente al 1600. Durante la cerimonia il vicesinda[illegible] Aldo Rivolini ha consegnato una targa ad Edoardo Bo per i 50 anni di giornalismo.

CHIAVARI

I disegni sul Natale domani la premiazione

Domani pomeriggio sotto i portici del lungomare, nei [illegible]ressi dello scavo per la costruzione del parcheggio sotterraneo, verranno premiati disegni eseguiti da alunni delle elementari e medie. I disegni, sul tema del Natale [illegible] Chiavari, sono rimasti esposti sotto i portici nel periodo delle feste. [g. vi.]

Nervi: aveva rotto anche con la ragazza

Ha perso il lavoro si [illegible] a 30 anni

GENOVA. Tragedia familiare in una casa nel verde delle altu[illegible] [illegible] Nervi. Un giovane, trent'anni appena compiuti, [illegible] è tolto la vita mentre i genitori erano fuori casa, impiccandosi perchè stroncato da una [illegible] di delusioni: [illegible] perso il la[illegible] [illegible] una lite aveva segnato la fine del rapporto con la fidanzata.

Il giovane si chiamava Carlo Fiorese [illegible] abitava in via Ravina Superiore, una traversa di via Donato Somma, [illegible] monte dell'Aurelia.

Ieri pomeriggio i suoi genitori sono usciti, lasciandolo solo. Il trentenne, che aveva tristemente festeggiato il compleanno proprio sabato scorso, non [illegible] dato segni di una forma depressiva particolarmente preoccupante. Non [illegible] mai stato in [illegible] e, a detta dei familiari, il suo stato d'animo negli ultimi tempi poco sereno era da attribuirsi [illegible] problemi reali, risolti i quali tutto sarebbe rientrato nella normalità.

Proprio con la fine dell'anno, Carlo era rimasto disoccupato in seguito alla chiusura del distributore di carburante presso il quale lavorava. E nello stesso periodo una lite con la fidanzata gli aveva tolto anche la sicurezza del rapporto sentimentale.

L'inizio dell'anno nuovo, e la coincidenza con [illegible] compleanno, hanno trasformato la [illegible] tristezza in profonda disperazione.

In un momento di solitudine ha messo in atto la decisione di togliersi la vita che forse stava meditando da qualche giorno. Si è chiuso in bagno e [illegible] è impiccato: [illegible] scelta [illegible] possibilità di scampo.

Lo hanno trovato i genitori, che inutilmente hanno tentato [illegible] soccorrerlo. Sconvolti [illegible] sotto choc hanno chiamato la polizia. Gli agenti delle volanti e del commissariato di Nervi non hanno trovato lettere [illegible] addio [illegible] messaggi che spiegassero il gesto definitivo di Carlo, ma sulla sua fine volontaria non esistono dubbi. D[illegible] racconto dei familiari la possibile motivazione di una morte cercata a trent'anni. [a. p.]

Il pubblico ministero Zucca continua a escludere che abbia avuto dei complici

Bilancia, l'inchiesta quasi conclusa

Si avvicina il giorno del rinvio a giudizio del killer

GENOVA. Dopo l'interrogatorio di inizio d'anno per Donato Bilancia, nei prossimi giorni il pubblico ministero Enrico Zucca che ha indagato sui 17 omicidi confessati dal serial killer, depositerà la richiesta di rinvio a giudizio.

Non conterrà delle grandi sorprese. Perchè tutto quello che Donato Bilancia ha confessato, alla luce delle attuali indagini non può essere messo in discussione. Vi sono poi le perizie eseguite dal Cis di Parma (il centro di investigazione dei carabinieri) in cui si indicano i rilievi scientifici per ogni omicidio. Bilancia ha lasciato molte tracce negli assassinii che ha commesso.

Nella macchina usata vi sono tracce di polvere da sparo, sono state trovate macchie [illegible] sangue sui suoi abiti, mozziconi di sigarette [illegible] stati periziati per rilevare il suo Dna, sono state rilevate tracce organiche sulle prostitute assassinate. Tutto porta solo a lui e a lui soltanto. Il pm Zucca dice, anche con una certo vigore, di fronte alle domande dei giornalisti, che non vi sono elementi nell'inchiesta per indicare dei complici di Bilancia.

Anche nell'ultimo interrogatorio di sabato scorso «Walter» ha ribadito il racconto dei suoi omicidi. E procede sempre uguale, nelle sue dichiarazioni, sulla stessa linea. A esempio, per quando riguardo l'assassi[illegible] del metronotte Canu, Bilancia ha ripetuto che la «scelta» è stata del tutto casuale. E' vero che aveva in antipatia i guardiani giurati perché una volta, durante un furto erano intervenuti contro di lui, [illegible] la sera della morte di Canu, Bilancia avrebbe deciso l'«esecuzione» del metronotte improvvisamente. «Stavo guardando la televisione a [illegible] mia - ha detto al pm - e poi mentre stavo andando in bagno mi [illegible] saltato in mente che dovevo uccidere [illegible] di loro».

Bilancia [illegible] [illegible] uscito dalla sua abitazione, si è [illegible] il casco da motociclista e ha preso la «vespa». Poi ha girato un po' per la città finché, a suo dire, ha trovato [illegible] bersaglio che considerava più facile. E ha ucciso. Quando sentiva questo impeto dentro di sé, dice ancora il serial killer negli interrogatori, [illegible] come se avesse avuto attorno al capo una «fascia di fuoco» che gli bruciava la fronte [illegible] la nuca.

Con il deposito della richiesta di rinvio a giudizio, dunque, si conclude la prima «tappa» giudiziaria del caso-Bilancia. Dopodiché se l'udienza preliminare verrà fissata entro febbraio, con buona probabilità il processo al serial killer inizierà nel maggio prossimo, cioè a distan[illegible] esatta [illegible] un anno dal suo arresto. Il dibattimento, dopo le prime udienze, dovrebbe però essere sospeso per la perizia che i giudici dell'assise potrebbero ordinare. Vi è già stata una consulenza dei professori Rossi e De Fazio sulla personalità di Bilancia, ordinata dal pm. L'ufficio della procura, infatti, ha voluto sapere dai propri consulenti se Bilancia fosse gravato da un'infermità di mente così eclatante da non poter stare in giudizio. Ma i due periti hanno concluso che pur avendo una personalità narcisistica il serial killer non [illegible] incapace di intendere e di volere e, conclusione giornalistica, [illegible] quindi sano [illegible] mente.

Attilio Lugli



Il killer Donato Bilancia

Petizione a Borzonasca

[illegible]

BORZONASCA. Oltre 200 persone residenti a Pratosoprala[illegible] in una lettera alla Telecom chiedono l'installazione di una cabina telefonica pubblica nella piazza del paese. «Nel tratto di strada tra Borzonasca al Passo del Bocco (12 chilometri) esiste un solo telefono pubblico in un bar ristorante - si legge nella lettera. Dopo mezzanotte, nel giorno di chiusura, nel periodo di ferie del bar, non esiste la possibilità di telefona[illegible] I firmatari della lettera affermano che i telefoni cellulari non sono coperti nè dalla rete Tim nè da quella Omnitel. Durante il periodo estivo nel tratto di strada in questione, che comprende ben sette centri abitati, la popolazione residente [illegible] turistica [illegible] più di mille persone quasi tutte prive di telefono privato. «Vi ricordiamo che, come recita un vostro spot, una telefonata può allungare la vita». [g. vi.]

L'intervento dopo le polemiche sollevate da Margherita Hack e Paolo Limiti

«Quelle [illegible]»

Portofino: lo assicura l'assessore regionale Banti

PORTOFINO. L'assessore regionale Egidio Banti torna sull'argomento capre del monte [illegible] Portofino. E assicura che [illegible] sarà alcuna strage, [illegible] temuto dagli animalisti.

La presenza di capre sulle pendici del monte, a Cala dell'Oro, è stata motivo di un'accesa polemica a livello nazionale. L'assessore invita l'astronoma Margherita Hack [illegible] Paolo Limiti, conduttore della trasmissione televisiva di Raidue «Io amo gli animali», a visitare il parco ma respinge ogni strumentalizzazione. «Non ci sarà alcune strage, non certo per la mobilitazione di personaggi illustri come Limiti [illegible] la Hack - dice l'assessore. Il parco [illegible] [illegible] affatto morendo soffocato [illegible] rovi e da immondizia. La strage non ci sarà per il semplice motivo che nessuno l'ha mai decisa».

Banti spiega che l'Ente Parco ha stabilito, nell'ambito di una programmazione faunistica che gli compete, che «quelle poche caprette presenti sul territorio, [illegible] per gli stessi animali, sia per proteggere la vegetazione d[illegible] monte [illegible] Portofino, starebbero meglio altrove. E che quindi devono essere trasferite». Egidio Banti ammette però che sul [illegible] caprette» la confusione possa essere nata anche dal linguaggio usato dagli esperti.

«Lo studio dell'Istituto di Zoologia dell'Università di Genova effettivamente contiene termini infelici come eradicazione, termine orribile in qualsiasi modo si legga - spiega Banti. L'Istituto ha ventilato come extrema ratio anche l'abbattimento degli animali. Io credo che questo rientri nelle storie di ordinario burocratese di cui tutti siamo a rischio».

Banti continua dicendo che la vicenda non deve [illegible] strumentalizzata, «neppure da coloro che stringendo singolari alleanze trasversali, [illegible] con ogni mezzo di gettare fango sull'Ente Parco regionale, proprio in vista delle decisioni sulla gestione della riserva marina [illegible] Portofino». [g. vi.]



L'assessore Egidio Banti

Rimane il grave rischio di infezioni ma ora cresce l'ottimismo

Alessio può [illegible] da [illegible]

Il bambino viene alimentato con 140 grammi di latte

ALLARME BOMBA

Si svuota sala con i bimbi

Allarme per un allarme bomba al cinema parrocchiale affollato di bambini. Una telefonata, rivelatasi poi fasulla, ha provocato la sospensione della proiezione e [illegible] controllo accurato della sala San Giovanni Battista di Sestri Ponente, in via Domenico Oliva, domenica pomeriggio alle 17. In programmazione c'era il cartone animato «Mulan», l'ultimo nato della famiglia Disney, attualmente in prima visione. La telefonata di allarme è arrivata direttamente ai gestori del cinema: una voce maschile, adulta, senza particolari inflessioni ha annunciato la presenza di un ordigno all'interno del locale. E' stata immediatamente avvertita la polizia e gli agenti del commissariato [illegible] quelli delle volanti hanno provveduto [illegible] far uscire il pubblico, in tutto una quarantina di persone, [illegible] ad effettuare un controllo accurato. I poliziotti [illegible] hanno trovato traccia della bomba [illegible] dopo una decina di minuti hanno fatto rientrare tutti e la proiezione di «Mulan», eroina guerriera cinese, è ripresa per la gioia dei bambini. A quanto sembra, la telefonata sarebbe stata fatta da una cabina telefonica [illegible] molto distante dal cinema preso di mira. L'autore della chiamata non è stato individuato. E' la prima volta che viene preso di mira un cinema pieno di bimbi per uno scherzo di pessimo gusto. [a. p.]

GENOVA. Il piccolo Alessio respira da solo. Il bimbo nato martedì scorso da Paola Ottonello, la mamma in coma dal 15 novembre, ha scongiurato il pericolo di emorragie cerebrali provocate dalla macchina per la ventilazione polmonare forzata. Ora è aiutato da un siste[illegible] che, dopo l'inspirazione spontanea, evita la chiusura degli alveoli e impedisce eventuali apnee. Nella situazione pur grave si illumina uno spiraglio: da ieri il bambino viene alimentato con 140 grammi di latte, il latte materno offerto da una decina di donne. L'obiettivo, come spiega il professor Giovanni Serra, primario del servizio di patologia neonatale del Gaslini, è quello di passare, nel giro di 4 [illegible] [illegible] giorni, a 190 grammi. Intanto Alessio, dopo il calo fisiologico, è aumentato di peso, raggiungendo un chilo [illegible] 235. Permane il grave rischio di infezioni. [a. p.]

L'Athena Rari Nantes Savona

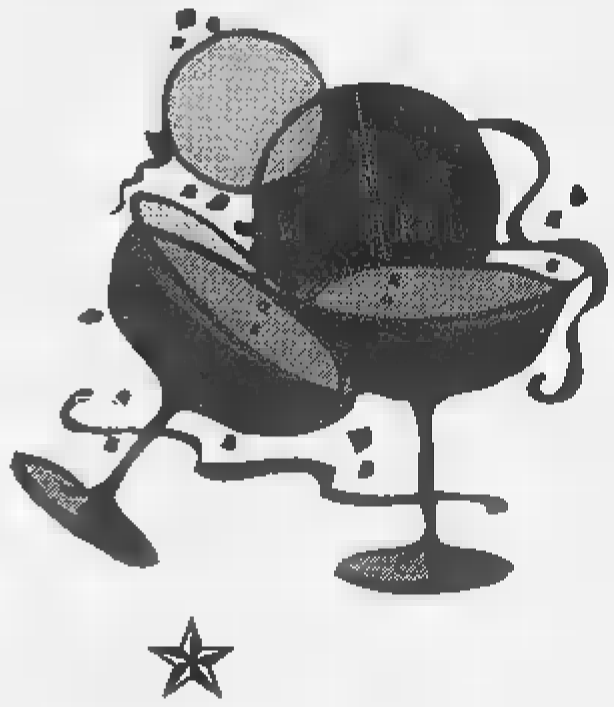
ed il Pool di Sponsor

AUGURANO

un Felicissimo

1999





A.G.M. - Savona
Assicurazioni Generali - Savona ovest
Autoliguria Concessionaria FIAT - [illegible]
Autoscuola Mura - Savona
[illegible] Autonoleggio - Savona
A.V.I.S. Comunale - Savona
Banca CA.RI.GE. - Savona
Banca Nazionale del Lavoro- - Savona
Banca Popolare di Novara - Savona
Bolla Liquori - Savona
Bossarino - Milano
Brico - Savona
Carlevarini Calzature - Savona
Carrozzeria Di Buono - Savona
Cassa di Risparmio di Cuneo - Savona
Centro Calor- Savona
Cooperativa Rari Nantes Savona - Nuotatori Savonesi - Savona
Dau Baci -Vado Ligure
Digital Labs - Savona

Domopul - Savona
Drogheria Farnese - Vado Ligure
Erboristeria Svizzera - Savona
Falco Arredamento - Savona
Galleano Distributore - Savona
Ge-Lighting - [illegible]
Ghibaudo Oggi [illegible] - Savona
Gioielleria Delfino - Savona
Gioielleria Ferrarassa - Savona
Il Gabbiano - Savona
Isoterm - Millesimo
La Stampa - Savona
La [illegible] Golf Club - Albisola
Ligur Car - Savona
[illegible] Yachting - Savona
Motel Mirò - Savona
[illegible] Calzature - Savona
O. C. CLIM - Savona
Ottica Foto Joly - Savona

Panetteria Vipiana - Savona
Parola - Somaglia - Savona
Patrone Gas Auto - Savona
Pizzeria Lo Zodiaco - [illegible] Ligure
Pizzeria Oási - Savona
Pizzeria Priamar - Savona
Priamar Viaggi- Savona
Ristorante Conca [illegible] - Savona
Ristorante Green - Savona
S.M.A. E. S. -Savona
Stereo [illegible] - Savona
Studio Fotografico Ribelli - Savona
Tosi Moda - Savona
Turbocar - Savona
W. Def. [illegible] - [illegible]
[illegible]
Volvo D. Motors - Savona

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

athena informatica

SAVONA
Via Carissimo e Crotti, 16 r.

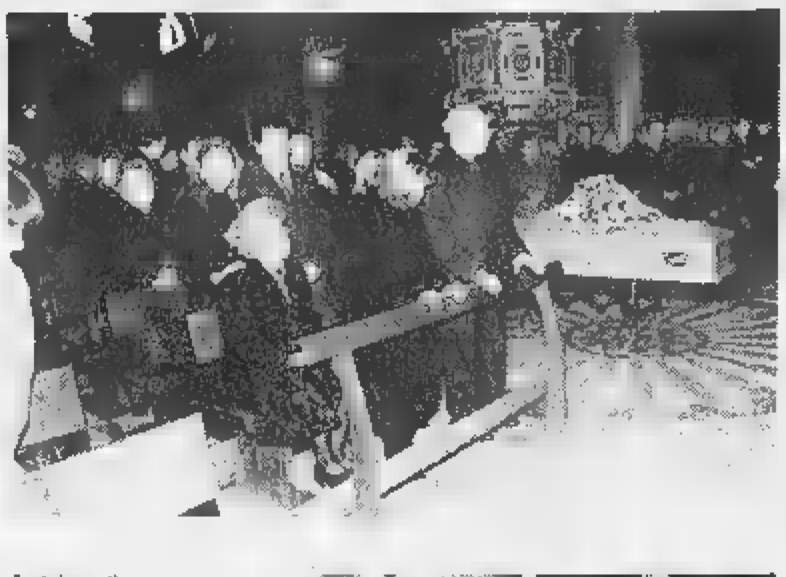
VADO LIGURE
Via Piave, 27

Grafica: Tip. NUOVA SABAZIA - Via Balbo, 8 17047 Vado Ligure - Tel. 019.884.383

Autorità, esponenti degli ambienti politici, economici e sportivi si sono stretti attorno ai familiari

L'addio a Marietto, «uomo buono»

Chiesa e strada gremite per l'ultimo saluto



SAVONA. E' gremita la chiesa di [illegible]. Domenico [illegible] c'è anche gente fuori per dare l'ultimo saluto [illegible] Mario Vagnola. Forse neanche lui sapeva di avere tanti amici.

La polizia municipale [illegible] costretta [illegible] chiudere al traffico via Mistrangelo, dopo [illegible] già riservato parte di piazza Diaz alle vetture della Juventus, arrivata in forze [illegible] persino con un certo anticipo per dire addio «all'amico Mario».

Sulla bara i fiori della moglie Claudia [illegible] della figlia Jannette, quelli del club bianconero, sull'autofunebre tanti altri, [illegible] cominciare dal cuscino [illegible] orchidee inviato dal Savona Calcio [illegible] alla bandiera.





La commovente omelia e le lacrime di Jannette consolata dalla mamma Claudia. Alla fine tra i più giovani prevale il tifo



A sinistra il carro funebre tra la folla e la chiesa di S. Domenico [illegible] la gente rimasta fuori; qui sopra i familiari [illegible] Vagnola e a destra l'uscita dalla chiesa dei partecipanti [illegible] funerale

Il funerale di Vagnola [illegible] anche occasione per tanti [illegible] giocatori, allenatori ed esponenti del mondo sportivo di ritrovarsi dopo tanti anni: abbracci, vigo[illegible] [illegible] [illegible] mano, tanti ricordi che affiorano, anche qualche luccicone. Succede sempre in circostanze del genere, non vale la pena di nasconderlo con l'ipocrisia.

A riportare il clima nel solco della doverosa compostezza giungono le prime parole del celebrante, il salesiano don Antonio, di Sampierdarena, grande amico di famiglia [illegible] che conosceva Vagnola da 32 anni. Si rivolge direttamente all'amico che [illegible] è più: «Caro Mario, tocca a me darti l'ultimo saluto: della tua vita conosco la trama. Tu giovane scout, la tua passio[illegible] per il Savona. Poi il giorno radioso del [illegible] matrimonio che ti pareva una conquista per il modo che avevi di importi, ad aggredire la vita. Poi la nascita di tua figlia, la tua eredità». Jannette [illegible] riesce [illegible] trattenere le lacrime, si nasconde il vol[illegible] tra le mani, mamma Claudia la conforta.

Ancora padre Antonio: «Ricordo il tuo lavoro, l'ultimo raduno con gli amici alla Madonna della Misericordia. La tua offerta generosa per le case di Santuario, danneggiate dell'alluvione. [illegible] nulla dico delle benemerenze da te acquisite nel campo economico. Sei stato [illegible] grande amico, un amico generoso».

Emerge da queste parole la figura di un uomo che sapeva fare del bene il più delle volte in silenzio. Dice infatti il celebrante: «Penso alla tua vita, alla bellezza della vita [illegible] tu l'hai onorata, vissuta [illegible] un rit[illegible] incalzante. E [illegible] l'hai fatta vivere a chi ti sono stati vicini. Accanto a te si stava bene. Noi ti promettiamo di tenerti in un posto alto nella nostra memoria».

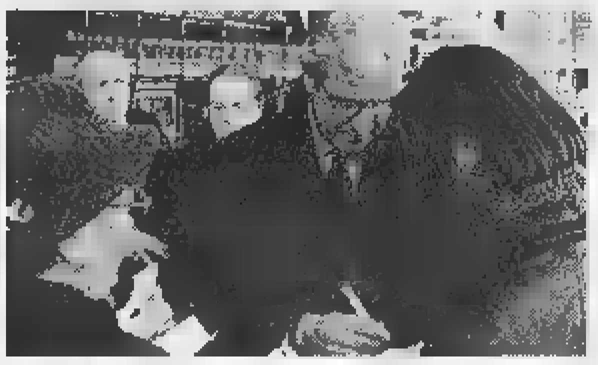
Nella penombra della chiesa [illegible] anche fuori, al sole, c'è chi ha il volto rigato da qualche lacrima. Vecchi [illegible] nuovi amici. Vagnola ne aveva tanti. «Non si dava arie - spiega un pensionato del porto - lasciava che tutti gli dessero del tu, un comportamento sincero, spontaneo. Sono sicuro di quel che dico. Nella vita ha ricevuto più dei "Ciao, Marietto" che dei "Buongiorno, commendatore"».

Poi l'autofunebre ha solcato la folla, [illegible] è diretta al cimitero di Zinola dove la salma sarà cremata nella giornata di oggi. Le ceneri saranno quindi tumulate nel cimitero di Varazze, do[illegible] già riposano parenti della vedova Vagnola.

Quando il furgone funebre ha lasciato via Mistrangelo gran parte dei più giovani intervenuti alla cerimonia erano già andati via per inseguire giocatori [illegible] dirigenti juventini usciti da una porta laterale allo scopo [illegible] raggiungere i loro mezzi parcheggiati [illegible] piazza Diaz. Il tifo, a un certo punto, ha avuto [illegible] sopravvento. Mario Vagnola, in fondo, avrà capito e perdonato, juventino all'osso com'era.

Ivo Pastorino

«Amico della Juve» Parola di Bettega





A sinistra via Mistrangelo mentre in [illegible]. Domenico vengono celebrati i funerali; Marcello Lippi che [illegible] riesce ad evitare i cacciatori d'autografi; più sotto Roberto Bettega

SAVONA. C'era la Juventus al completo a dire addio a Vagnola: il vice presidente esecutivo Roberto Bettega; Livio Giraudo, amministratore delegato; il general manager, Luciano Moggi; l'allenatore, Marcello Lippi; il preparatore dei portieri, Ivano Bordon. E poi i giocatori Peruzzi, Rampulla, Amoruso, Conte, Pessotto, Birindelli, Tudor, Tacchinardi, Di Livio, Ferrara. Lo stendardo della Juventus era portato da due giovani della Primavera.

POLITICI E [illegible] Molti gli esponenti del mondo politico [illegible] degli ambienti economici [illegible] sociali della città. Dal vice presidente della Camera, Alfredo Biondi, al senatore Giorgio Bornacin, l'on. Carlo Russo, giudice [illegible] Corte europea per i diritti dell'uomo, agli ex sindaci Carlo Zanelli, Francesco Gervasio [illegible] Umberto Scardaoni, il direttore dell'Unione Industriali, Luciano Pasquale, l'ex generale dei carabinieri Nicolò Bozzo, il colonnello Maurizio Coppola, il questore Rodolfo Venezia, il presidente provinciale del Coni Lelio Speranza, il procuratore della pretura, Maurizio Picozzi, l'ex presidente della Provincia, Pier Luigi Pesenti; il presidente della Camera di commercio, Pietro Picciocchi; [illegible] presidente della «A Campanassa», Rocco Peluffo, [illegible] dirigente dell'anticrimine Guiddi; Alfredo Tedde, as[illegible] [illegible] Comune di Quiliano, l'ex assessore comunale Silvano Giannotti.

[illegible] MONDO [illegible] Rino Canavese, segretario dell'Autorità portuale, il presidente degli utenti del porto, Bertola, l'ammiraglio Leonardo Fontana, ex comandante della Capitaneria ed ex presidente dell'Ente autonomo del porto; Antonino Frisone, ex comandante della Capitaneria; Andrea [illegible] Vercelli, [illegible] vice comandante; gli ex consoli dei portuali Sandro Nofroni [illegible] Giulio Svetoni; Giuseppe Pippo Noli, armatore dei rimorchiatori; il capo del Corpo piloti, Gigi Abate, [illegible] poi Pietro Bortoletto dell'Ilmasub e Gianni Spezialetti della «Imars».



[illegible] SPORT SAVONESE. Una sfilata di ex giocatori, tecnici e dirigenti biancoblù di varie generazioni. Un peccato non riuscire a citarli tutti. Da Valentino Persenda a Remo Moscino, Ciglieri, Galindo, Speroni, Gravano, Italo Ghizzardi, Tonoli, Silvino Guagnini, Enzo Grenno, Gigi Grisolia, Michele Sbravati.

E c'erano anche ex dipendenti della «Galleano», tra i quali Ernesto Ciacci, che fu anche dirigente del Savona calcio e [illegible]bello; il ristoratore Franco Doberti «Bacco»

I RICORDI. Giraudo: «Un amico di tutti noi. Uno [illegible] cui vorremo be[illegible] per sempre». Bettega: «E' stato un amico della Juventus. Non importa se [illegible] da noi [illegible] quattro [illegible] cinque anni. Lui [illegible] sempre [illegible] un [illegible] della Juve». Speranza: «Abbiamo perso [illegible] savonese purosangue, un amico fraterno, che non si è mai tirato indietro». Biondi: «Il mio ricordo? Era vicino agli amici anche quando [illegible] loro le [illegible] non andavano troppo bene. Era felice quando poteva dare la felicità agli altri».

Remo Moscino, ex calciatore biancoblù, collaboratore di Vagnola: «Un grande imprenditore, e quello che ha sempre fatto era per migliorare l'attività. La mia esperienza con lui è stata positiva: aprimmo un ristorante in Ucraina e quella fu un'esperienza bellissima, che mi diede una grande soddisfazione professionale. E' stato un grande imprenditore».

Valentino Persenda, capitano storico dei biancoblù: «Perdo un grande amico, un uomo generoso. Non ci [illegible] parole per ricordarlo. Io [illegible] questo momento sento una grande tristezza». Italo Ghizzardi: «Con Mario mi legano bei ricordi, quando [illegible] al Savona. Voglio sottolineare la sua grande generosità».

Claudio Vimercati

L'armatore ucraino non avrebbe pagato forniture miliardarie di bunker

Il tribunale sequestra una nave

L'Ocean Scorpio bloccata a Savona dai creditori

SAVONA. Nave sotto sequestro in porto [illegible] Savona. E' la «Ocean Scorpio», [illegible] mila tonnellate di stazza lorda, armata dalla compagnia ucraina Tor Shipping Ltd di Odessa. Il provvedimento è [illegible] [illegible] [illegible] tribunale di Savona, [illegible] fronte delle istanze dei creditori dell'armatore, che vantano pagamenti per forniture di bunker.

Il sequestro [illegible] stato chiesto dalla International Marine Bunker & Oil Ltd di Londra, che vanta un credito di circa un miliardo e mezzo, e dalla Navalprovveditoria di Savona. I decreti verranno esaminato venerdì dal giudice Marcello Bruno, per la convalida. Ieri sempre il giudice Bruno ha esaminato l'istanza di un terzo creditore, la società Unitor Asa di Oslo: l'udienza [illegible] [illegible] aggiornata a venerdì per un difetto di notifica. [f. p.]

CALATA SBARBARO

Barca in fiamme: indagini

Proseguono le indagini sull'incendio avvenuto tra sabato [illegible] domenia ai pontili dell'Assonautica di Savona, in Calata Sbarbaro. Le fiamme [illegible] divampate a bordo dell'«Abit», yacht a vela di 12 [illegible]ri, intestato [illegible] una società di Savona che noleggia imbarcazioni di Andrea S., di Celle Ligure. La polizia ha confermato il ritrovamento a bordo di inneschi imbevuti [illegible] benzina. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco del distaccamento [illegible] porto era riuscito a scongiurare danni gravi. L'imbarcazione ha riportato lievi danni alla coperta e alle dotazioni di sicurezza. Due le inchieste, la prima del commissariato di polizia e la seconda della Guardia Costiera.

L'indagine non aveva trascurato neppure l'ipotesi di un fatto accidentale, legato agli impianti elettrici nella zona poppiera. Ora però sembra prevalere la tesi di un at[illegible] vandalico o di un messaggio minaccioso. I titolari della società [illegible] noleggio sono stati interrogati in questura e i[illegible] capitaneria. Avrebbero entrambi dichiarato di non avere mai subito minacce o «avvertimenti». Oggi sarà inviato un primo rapporto all'autorità giudiziaria di Savona. [m. nu.]

Savona: ferito ragazzo

Pista di skate nel mirino dei teppisti

SAVONA. La pista di skate board delle Fornaci (si trova nei giardini di [illegible] Vittorio Veneto di fronte ai bagni Barbadoro) è stata presa di mira dai teppisti, che hanno cosparso di olio la superficie. Ieri un ragazzo di 15 anni che stava giocando con lo skate è scivolato sulla macchia d'olio e ha riportato un trauma facciale per il quale ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo.

Sull'episodio sono ora in cor[illegible] indagini da parte dei [illegible]igili urbani che hanno precauzionalmente chiuso la pista [illegible] skate. [illegible] lo rimarrà - hanno spiegato ieri sera al Comando di via Quarda - fino [illegible] quando la superficie non sarà completamente ripulita. In queste condizioni è pericolosa». L'impianto è da tempo contestato dagli abi[illegible] delle Fornaci per i rumori provocati [illegible] ragazzi. [c. v.]

Ieri a Le Manie

Casa colonica semidistrutta da un incendio

FINALE L. Casa colonica in fiamme ieri a mezzogiorno sull'altopiano delle Manie. Nella casa, quando sono divampate le fiamme, non c'era nessuno. L'allarme è [illegible] con ritardo, [illegible] sono andate distrutte tre stanze e la cucina.

[illegible] momento di maggiore emergenza si è creato quando i pompieri hanno scoperto in cucina alcune bombole di gas che hanno preso fuoco [illegible] però esplodere, anche grazie all'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Finale. L'incendio è durato alcune ore ed [illegible] rimasto danneggiato anche il solaio.

Sono in corso accertamenti per risalire alle cause del rogo, quasi sicuramente di [illegible] accidentale. Forse [illegible] stato provocato [illegible] un corto circuito all'impianto elettrico della cascina. Distrutti anche i mobili [illegible] gli arredi investiti dalle fiamme. [s. p.]

999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 Janvier 1999

Région Autonome
de la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta



Fumata bianca nella lunga trattativa col Comune: i punti salienti dell'intesa

Mercato, accordo sulla gestione

All'Uc. Flor l'intera struttura per 5 anni

SANREMO. Fumata bianca per la gestione del mercato dei fiori. Comune [illegible] Uc. Flor hanno infatti raggiunto un'intesa dopo mesi di estenuanti trattative, segnate anche da aspre polemiche. Il rendez-vous decisivo si è svolto ieri mattina a Palazzo Bellevue: da una parte, il sindaco Giovenale Bottini, l'assessore Claudio Bagnoli (Floricoltura) e la responsabile del settore Servizi finanziari Elda Garino; dall'altra, il presidente dell'Uc. Flor, Giancarlo Cassini, il vice Giacomo Garibaldi e altri membri del consiglio [illegible] amministrazione della grande cooperativa.

L'accordo è [illegible] siglato sulla base di un mandato quinquennale all'Uc. Flor. Esclusa, quindi, l'ipotesi dell'affidamento del mercato per un periodo di dieci anni, prospettata nell'ultima bozza di convenzione.

«In pratica, viene data applicazione alla prima parte della vecchia convenzione, quella dell'81, che si riferisce alla costruzione del mercato - spiega Bagnoli -. E' invece congelata la seconda parte, riguardante gli aspetti gestionali, essendo [illegible] aperta la questione delle pendenze giudiziarie e dei contenziosi. Si tratta, in definitiva, di un nuovo contratto che nasce dall'esigenza del Comune di dover affidare la conduzione globale della struttura. Per i prossimi 5 anni, se ne occuperà l'Uc. Flor, grazie ai servizi che ha reso per la costruzione del mercato. Se poi il capitolo giudiziario dovesse chiudersi prima della fine del quinquennio, nulla ci vieta [illegible] rivisitare la convenzione dell'81 e, di conseguenza, di varare un contratto definitivo. In caso contrario, si potrà ricorrere a una proroga dell'accordo per un periodo comunque non superiore ad altri cinque anni».

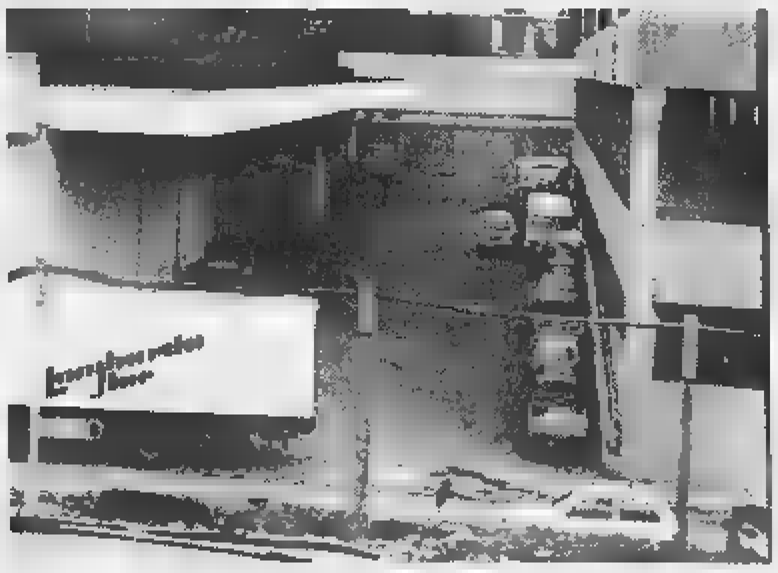
Ma c'è di più. «Il Comune s'impegna a garantire all'Uc. Flor tutte le risorse necessarie per far fronte alle rate dei diversi mutui accesi per la realizzazione del mercato, l'ultima delle quali scade nel 2016 - dice ancora l'assessore alla Floricoltura -. Quanto ai circa 2 miliardi e 300 milioni che la cooperativa deve all'Amministrazione, come anticipazioni sugli stati di avanzamento dei lavori, questi saranno assicurati dal 50% degli utili legati alla gestione».

Ora il documento d'intesa dovrà [illegible] scritto in bella copia e inviato alla giunta e al consiglio d'amministrazione dell'Uc. Flor per la presa d'atto. Poi, passerà al vaglio della prima Commissione consiliare e dell'assemblea dei soci della cooperativa. Quindi, l'esame definitivo del Consiglio comunale.

«Sono convinto che vinceremo la causa nei confronti del Ministero. E con i 7 miliardi che ne ricaveremo chiuderemo facilmente il capitolo dei debiti», commenta Garibaldi.

Aggiunge: «Una gestione privatistica può essere la base per [illegible] rilancio del settore. Oggi, sul piano internazionale, si tende all'emarginazione del classico mercato. Noi pensiamo di frenare e invertire la tendenza con servizi a basso costo. Abbiamo delle idee al riguardo. Per esempio, garantire il posto fisso ai produttori che siano presenti per almeno [illegible] giorni la settimana con [illegible] determinato tipo di [illegible]. In tal modo, i commercianti di altre regioni potrebbero acquistare a Sanremo "a colpo sicuro". Ci rivolgeremo, poi, in modo forte ai mercati asiatici, nord-europei, statunitensi e canadesi. Puntando sulla qualità dei nostri prodotti».

Gianni [illegible]



Con la gestione privatistica del mercato si spera nel rilancio della floricoltura

LA [illegible]

Inchieste e tanti miliardi

La lunga storia del nuovo mercato dei fiori, costato circa 50 miliardi, inizia nel '79. Nell'81, il Comune sottoscrive una convenzione [illegible] l'Uc. Flor e la Spc di Cooperazione agricola (poi liquidata) per costruzione e gestione della struttura. Nell'87, un incendio distrugge la copertura in legno della sala contrattazioni. Nel febbraio del '90 la stessa sala ospita in via eccezionale il Festival della canzone. Sette mesi più tardi, l'apertura del mercato a tutti gli effetti. E nel '93 scatta l'inchiesta della Procura sul «modus operandi» per la costruzione del centro [illegible] commercializzazione floricola. Parallelamente, si apre un contenzioso col Ministero per l'impiego dei finanziamenti (da Roma viene chiesta la restituzione di 18 miliardi) e per il residuo degli stessi (l'Uc. Flor aspetta ancora adesso 7 miliardi). Fascicoli ancora aperti, che hanno finito per condizionare la lunga trattativa tra Comune e Uc. Flor giunta ieri alla svolta decisiva. Per le presunte irregolarità al centro degli accertamenti della magistratura, l'udienza preliminare è fissata per l'11 marzo. Da non dimenticare, poi, l'inchiesta avviata dalla Corte dei Conti per presunte irregolarità amministrative. [g. mi.]

[illegible]

Il ricordo di San Francesco a due passi dal casinò

UNA strada piena di silenzio e quiete nel cuore del centro cittadino. Via Cappuccini corre parallela a via Matteotti, [illegible] «salotto» cittadino e collega via Corradi al piccolo piazzale-sagrato della Chiesa dei Cappuccini, proprio al fianco del casinò municipale.

E' una di quelle vie, le cui vicende toponomastiche, sono state scontate fin dall'inizio. E' sempre stata chiamata così perchè, nei secoli scorsi come ai giorni nostri, conduce al convento dei Cappuccini. Un convento che continua a resistere, dopo oltre quattro secoli, nel pieno centro della città. Sanremo è cambiata, cresciuta, ma i Cappuccini sono sempre lì, in silenzio, ma sempre [illegible] e rispettati dalla popolazione. Proprio a fianco di quel casinò municipale, simbolo di un mondo opposto al loro, cui furono costretti a far spazio alla fine del secolo scorso. La storia della strada che porta il loro nome è, in fondo, soprattutto, la storia della presenza dei padri Cappuccini a Sanremo.

Un insediamento ormai antico. Data al 1578 l'arrivo dei primi Cappuccini in città, il cui primo padre guardiano fu Agostino da Genova, religioso popolarissimo tra la gente che cominciò ad apprezzare, in fretta, i nuovi arrivati per l'aiuto che offrivano alla gente bisognosa, soprattutto per l'assistenza che fornirono a tutti in [illegible] di pericolose epidemie, allora piuttosto frequenti. I Cappuccini si sistemarono, inizialmente, in un convento, con chiesa annessa, nella zona a levante dell'attuale Piazza San Bernardo. Ma gli edifici si rivelarono pericolanti e dovettero essere abbandonati nel 1630. Così, dopo un periodo di sistemazioni di fortuna, tra il 1641 - anno in cui il vescovo di Albenga benedisse la prima pietra della nuova costruzione - ed il 1646, vennero realizzati un nuovo convento ed una nuova chiesa. La chiesa è quella che esiste ancor oggi al fianco del casinò; il convento, invece, occupava proprio la stessa area dove oggi si trova la [illegible] da gioco. Quell'antico convento resistette fino al 1897 anno nel quale fu abbattuto per far posto alla costruzione del nuovo casinò che sarebbe, poi, sorto nel primo decennio del nuovo secolo. Ma i Cappuccini non si allontanarono troppo da quei luoghi. Costruirono il loro nuovo convento, a poche decine di metri di distanza, nella zona a levante della loro chiesa. Dove si trovano tuttora. La Chiesa dei Cappuccini è, tuttora, frequentatissima da sanremesi e turisti. Costruita secondo la severa impostazione francescana, conserva al suo interno [illegible] cappelle di alcune famiglie sanremese (Borea d'Olmo, Roverizio, Sapia, Sardi). Sul suo sagrato, nel 1926, fu sistemata la statua dedicata a San Francesco.

Bruno Monticone

[illegible]

DALLA CITTA'

[illegible]

Fiori per quasi mezzo miliardo venduti al mercato dell'Armea

Ha sfiorato i 500 milioni il volume d'affari del mercato dei fiori di Valle Armea. Una vigilia della Festa dell'Epifania che ha favorito la commercializzazione soprattutto di rose (297 milioni di fatturato) e della mazzeria (127 milioni). Scarso il fatturato per quanto riguarda i garofani (25 milioni) e il «verde» (7 milioni). Complessivamente ieri sono state vendute 728 ceste. [g. p. m.]

[illegible]

Affidato un nuovo incarico per il recupero del castello

Un nuovo incarico è stato affidato dall'Amministrazione comunale [illegible] Taggia all'architetto Francesco Conio che sta predisponendo il progetto per il recupero del castello. Le indagini e i rilievi si allargheranno ulteriormente per un raggio [illegible] cinquanta metri rispetto a quanto previsto inizialmente. Ciò permetterà [illegible] investire anche la viabilità intorno ai ruderi. [m. c.]

[illegible]

Vigili del fuoco all'opera per una fuga di gas

Fuga di gas, ieri, in un alloggio [illegible] via Zeffiro Massa 270. Subito dopo l'allarme dato da alcuni vicini è intervenuta una squadra dei Vigili del fuoco che ha presto scongiurato ogni pericolo. [m. c.]

[illegible]

Progettato [illegible] vicesindaco il [illegible] per il Corso fiorito

Il vice-sindaco di Ospedaletti, ingegnere Massimo Carli, «disegnerà» il carro che prenderà parte al prossimo Corso fiorito [illegible] Sanremo. Al suo allestimento la[illegible] poi anche i volontari della Protezione civile. [m. c.]

RIVA LI[illegible]

La gestione [illegible] biblioteca sarà affidata al «Faro»

Sarà affidato a una cooperativa, «Il Faro», il servizio [illegible] gestione della biblioteca civica di Riva Ligure. Restano da decidere giorni e orari [illegible] apertura in concerto [illegible] l'Amministrazione comunale. [m. c.]

[illegible]

Concerto [illegible] Polifonica all'ospedale [illegible] Carità

La Polifonica Cipressa intratterrà gli ospiti dell'Ospedale di Carità di Taggia, domenica a partire dalle 15. Diretti dalla professoressa Suzanne Wolf Pannelli, le coriste oltre alle loro canzoni offriranno agli anziani diversi doni. [m. c.]

SPAGNA AL CASINO'



La cantante protagonista al gala [illegible]

Ivana Spagna è stata la regina del gran Galà del Bianco e nero, l'appuntamento più prestigioso della stagione invernale del casinò. Spagna, in un completo nero firmato, ha proposto al pubblico della Sala Liberty il suo repertorio, particolarmente applaudito. Nella foto di Gatti un momento della serata.

Sollevato dalla «Liguria Appalti Service»: Comune nel mirino

Un nuovo caso in tribunale per i danni dell'alluvione

SANREMO. Approda in tribunale [illegible] nuovo caso legato all'alluvione del 30 settembre, dopo quello del condominio Portosole, che ipotizza responsabilità (a vario livello) del Comune e di altri enti, oltre che di soggetti privati. A sollevarlo [illegible] la «Liguria Appalti Service» dei fratelli Laigueglia (azienda del ramo smaltimento rifiuti), in via Armea, pesantemente colpita dal disastro di tre mesi fa (danni ai capannoni e alle apparecchiature), che, come nel caso del complesso residenziale di via Privata Scoglio, ha chiesto (e ottenuto) [illegible] «accertamento tecnico preventivo».

In pratica, una perizia super partes per ricostruire la dinamica dell'allagamento, nella convinzione che vi siano responsabilità soprattutto da parte del Comune. E' il primo passo di una [illegible] per risarcimento danni. Il tribunale ha già nominato il consulente tecnico. La scelta [illegible] caduta sul geometra Mariano Pireri, che si è [illegible] subito al lavoro.

La sede della «Liguria Appalti Service» è nel cuore della Valle Armea, alla confluenza tra il rio Ciuvin, che scende dal crinale di Bussana, e il torrente Armea. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, fatta dai responsabili dell'azienda e formalizzata dall'avvocato Maurizio Boeri nel ricorso depositato a Palazzo [illegible] Giustizia, la tracimazione del rio Ciuvin e il conseguente allagamento della sede della «Las», sarebbero stati provocati anche (e soprattutto) dalla mancanza d'interventi per favorire il deflusso delle acque. Opere che, secondo i ricorrenti, avrebbero dovuto essere preventivamente effettuate dal Comune.

Inoltre, viene sottolineato che si è verificato un restringimento dell'alveo dello stesso corso d'acqua con i lavori per la costruzione del soprastante nuovo carcere.

Secondo una prima, sommaria stima, la «Liguria Appalti Service» avrebbe subito danni per circa 300 milioni.

Intanto, sabato si aprirà ufficialmente il contenzioso innescato dal ricorso del condominio Portosole, che ha subito l'allagamento dei garages, nei quali erano custodite molte auto costosissime. In tribunale, davanti al giudice Bochicchio, si svolgerà l'udienza [illegible] comparizione delle parti. Il Comune è stato chiamato in causa assieme alle Ferrovie, al Cnis Portosole (gestisce il vicino approdo turistico), al costruttore e al progettista. [g. mi.]

[illegible]

Aiutano i diseredati

[illegible]

SANREMO. Arrivano a febbraio, anche a Sanremo, le «Ronde della carità». Formazioni [illegible] volontari che la notte perlustrano la città e portano soccorso e aiuto a diseredati, clochard e tossicomani: persone emarginate, spesso disperate e bisognose di tutto. Un'attività, quella delle «ronde», attivata a Firenze nel 1993 [illegible] iniziativa di Paolo Coccheri e poi diffusa in altri centri. I gruppi di volontari cominciano le [illegible] perlustrazioni intorno alle 20,30 e, a chi ne ha bisogno, forniscono bevande calde, cibo, coperte, sacchi a pelo a loro volta assicurati dal buon cuore dei cittadini. Un'attività che si fa più intensa nel periodo invernale. Ora è in via [illegible] costituzione un gruppo di volontari che opererà a Sanremo dove la povertà e gli emarginati sono cresciuti di [illegible] negli ultimi anni. Per informazioni telefonare allo 0338/7433014. [m. c.]

[illegible]

La tassa ferma al 4,70

[illegible] l'aliquota Ici per la prima [illegible]

RIVA LIGURE. «Non credo che aumenteremo le imposizioni fiscali. Ma tutto dipenderà dal denaro che lo Stato ci assegnerà per fronteggiare i danni dell'alluvione. Lo sapremo entro il 28 febbraio». Gabriele Oreggia, as[illegible] che ha fra le [illegible] competenze anche il Bilancio, tranquilizza i cittadini. «Dovremmo riuscire - spiega - a mantenere le aliquote Ici dell'anno scorso, almeno per i residenti. [illegible] riusciamo per alcune categorie colpite dall'alluvione vedremo di studiare ulteriori sgravi». L'anno s[illegible] l'Ici era del 4,70 per mille (con sconti per le prime case) per i residenti e del 6,25 per i non residenti. L'anno scorso il bilancio pareggiò intorno ai [illegible] miliardi. Grosso modo la stessa cifra di quest'anno. Dalla prossima settimana l'Amministrazione stilerà il documento nei particolari. Unica certezza l'aumento [illegible] spesa per il personale. [m. c.]

[illegible]

Manca il numero legale

[illegible] Il Consiglio

BADALUCCO. E' saltato per mancanza del numero legale l'ultimo Consiglio comunale: solo cinque i membri che hanno risposto all'appello per approvare l'esercizio del bilancio provvisorio. «Ci siamo fatti gli auguri - non drammattizza il sindaco Romano Bianchi - e [illegible] ne siamo andati a casa. Riconvocheremo le assise dopo il 20».

Le defezioni sono solo da imputare alle festività.

Intanto sta per ripartire l'arginatura dell'Argentina. I lavori avrebbero dovuto riprendere a fine novembre. Ma la data è slittata. Prosegue invece la ristrutturazione delle vecchie scuole elementari che saranno trasformate in un Centro di accoglienza polivalente.

Entro maggio forse il taglio del nastro inaugurale. Ancora Bianchi: «Il Centro potrà [illegible] utilizzato in v[illegible] modi essendo di fatto un vero e proprio albergo». [m. c.]

[illegible]

50 milioni dal Comune

Un contributo per i [illegible] [illegible] a Foligno

SANREMO. Cinquanta milioni per Foligno e i suoi terremotati. Li ha stanziati la giunta comunale.

«La solidarietà - afferma l'assessore ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri - è un valore cui cerchiamo [illegible] ispirarci nell'ambito della nostra amministrazione. Quando si prospetta la possibilità di dare una mano a qualcuno anche la città di Sanremo cerca di fare per intero la sua parte».

L'iniziativa ripete, seppure in misura minore, quella dell'anno scorso quando [illegible]ro stanziati 100 milioni per Assisi.

Sanremo ha raccolto l'appello di molti enti assistenziali che avevano chiesto un aiuto. La giunta ha però preferito optare per un unico stanziamento destinato ad una sola città.

In passato Sanremo era anche intervenuta a favore degli alluvionati del basso Piemonte «adottando» Ceva. [m. c.]

Ultima replica con la Crippa al Duse, le Dodici Cenerentole alla Tosse

Beverly Pepper, tocca a Caputo

E al Covo di Nord Est risate con Bebo Storti

GENOVA. A tutto swing, la rassegna «Beverly Pepper», al Palasport di Genova, presenta questa [illegible] un concerto di Sergio Caputo e [illegible] consueta parata [illegible] dj. In corso Italia, all'Estoril, grande veglione dell'Epifania con l'Orchestra Mokambo. Fra gli altri appuntamenti della serata, l'ultima replica del recital di Maddalena Crippa «Canzonette vagabonde». Al Teatro Garage in arrivo una novità di Ugo Chiti dedicata ai «bottegai».

Concerto [illegible] Sergio Caputo, questa sera alle 21,30, al Palasport, nell'ambito della manifestazione «Beverly Pepper, la prima mostra in ballo», organizzata dalla Little Things-Grandi Eventi con [illegible] Comune di Genova e la Fiera Internazionale. Da «Italiani Mambo» a «Sabato italiano» e «Garibaldi innamorato», «Flamingo» e tanti altri successi, il cantante state pur certi che il musicista e cantante romano (anche se, dopo tanti anni Sergio Caputo un milanese d'adozione) farà ballare ritmi latini e blues a tanta gente attorno [illegible] totem della scultrice americana. Dopo il concerto di Sergio Caputo, le danze conti[illegible] con Marco Galli, popolarissimo dj di Radio 105 che si alternerà in console con i dj resident Alex Varini (commerciale), Ori J (house), Roberto Bosi (progressive-tecno) e Mr. Boogaloo (latino americano). L'ingresso al Palasport costa 15 mila lire.



Sergio Caputo si esibisce questa sera alla Fiera: [illegible] del concerto alle 21,30

Al Dancing Estoril, in corso Italia, alle 22,30, veglione dell'Epifania. In programma danze anni '60, '70 [illegible] '80, ritmi sudamericani e ballo liscio con l'Orchestra Mokambo.

Al Teatro Garage-Sala Diana, riprende venerdì la stagione 1998/99 con lo spettacolo della Compagnia Arca Azzurra Teatro «Bottegai, [illegible] delitto, una riflessione, una confessione», tre monologhi di Ugo Chiti con Massimo Salvianti, Lucia Socci. «Bottegai», che «sdogana» una categoria messa spesso in cattiva luce grazie a tre storie ricche di umanità, resterà in scena fino a domenica prossima. Prenotazioni aperte ai botteghini della sala di San Fruttuoso, telefono 010/51.07.31. Informazioni: telefono 010/51.14.47 e 522.21.[illegible].

Al Teatro della Tosse, in Sant'Agostino, vigilia della Befana, alle 21, con una nuova replica dello spettacolo «12 Cenerentole in cerca d'autore», un curioso [illegible] divertente allestimento tratto dal libro di Rita Cirio per la regia di Filippo Crivelli, [illegible] Consuelo Barilari, Emanuele Maria Basso, Nicholas Brandon, Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Susanna Gozzetti, Carla Peirolero, Veronica Rocca, Myria [illegible]lva, Paolo Scheriani. Ingresso lire 20 mila.

Al Teatro Duse, alle 20,30, ultima rappresentazione di «Canzonette vagabonde», l'applaudito recital di Maddalena Crippa per la regia di Cristina Pezzoli. Repliche della compagnia goliardica Mario Baistrocchi, alle 21, al Genovese.

Festa della Croce Verde al Covo di Nord a Santa Margherita con la partecipazione del comico Bebo Storti e della cantante-pianista Stefania Cuneo. In programma tombolata, musiche [illegible] ovviamenete le gags di Storti. [m. b.]

CARLO FELICE

Arriva Il Pipistrello

Riprenderà fra una decina [illegible] giorni, con «Il Pipistrello», [illegible] Johann Strauss junior, venerdì 15 gennaio, la stagione musicale al Teatro Carlo Felice. Un inizio d'anno dedicato prevalentemente al centenario della morte del grande compositore. Il capolavoro straussiano, del quale gli appassionati hanno avuto un primo «assaggio» nel concerto di Peter Maag al Teatro Modena, con due brani cantati dal soprano Yelda Kodalli, sarà allestito dal regista Filippo Crivelli. Al Teatro Carlo Felice sul podio salirà un altro grande direttore d'orchestra molto amato dal pubblico genovese: Daniel Oren. Il cast di questa nuova produzione de «Il Pipistrello» - una accurata rielaborazione fatta nella [illegible] stagione per il Teatro Massimo di Palermo dallo stesso Crivelli - comprendenderà, fra gli altri, Luciana Serra nel ruolo di Rosalinde e Vittorio Vitelli in quello di Eisenstein, Marcello Lippi (Frank), Francesca Franci, Antonino Siragusa, Pietro Spagnoli, Angelo Casertano, Stefania Bonfadelli, Mina Blum, Enrico Campanati, Ald[illegible] Campanati, Aldo Amoroso. «Il Pipistrello» al Teatro Carlo Felice verrà eseguito in lingue italiana, nella versione ritmica realizzata dal musicologo e critico Gino Negri. «Il Pipistrello» sarà ripreso dalle telecamere di Raitre e poi trasmesso in una puntata della trasmissione «Prima della Prima». [m. b.]

GIORNO E NOTTE

FIERA
Grande Luna Park

Grande successo del Luna Park alla Fiera, in Piazzale Kennedy, dove domenica ha celebrato una messa il Cardinale di Genova mons. Dionigi Tettamanzi.

[illegible]
E' uscito Koine

E' uscito il nuovo [illegible] di koine, magazine ufficiale di Saima Avandero. Nella sezione arte servizi [illegible] rubriche dedicate a «La Dama [illegible] l'Ermellino», ai pittori fiamminghi Breughel il Giovane e Breughel il Vecchio, il cui trasporto e allestimento delle mostre è stata curato dalla società editrice.

ZOAGLI
Le foto dei sub

Ultimo giorno, oggi, per ammirare le foto più belle della rassegna ospitata nella palestra comunale, abbinata al Trofeo subacqueo della Madonna del Mare di Zoagli. Le foto più belle sono state selezionate da una giuria e dal famoso fotografo Pierfranco Dilenge, campione del mondo della specialità.

[illegible]
Mostra cistercense

Nel loggiato e nell'atrio di Palazzo Doria Spinola, in largo Eros Lanfranco, sede della Provincia di Genova, prosegue le mostra «Architettura cistercense» con una ricchissima esposizione fotografica. La mostra, che resterà aperta fino al 23 gennaio, è stata realizzata dalla Comunità cistercense di Chiaravalle Milanese. Ingresso libero.

ACQUASOLA
Circo Diana nel parco

Al Parco dell'Acquasola, il Circo Diana, alle 16,30, presenta clown,, coccodrilli ammaestrati, giocolieri, contorsionisti, un appuntamento molto applaudito dai bambini. L'ingresso costa 10 mila [illegible] 13 mila lire. Il Circo Diana resterà nel parco genovese fino al 10 gennaio. Domani programma tre spettacoli: alle 10,30, alle 15 e alle 17,30.

MOSTRA
Personale di Dellepiane

[illegible] inaugura sabato, alle 18,30, nello spazio espositivo di via Nino Bixio 2/6, a Genova, la mostra dall'artista Beppe Dellepiane intitolata «L'ombra lunga della vita», formata da molte opere realizzate dagli anni Sessanta a oggi.

[illegible]
Le stanze [illegible] Cucurnia

Nello Studio Ghiglione, a Palazzo Doria, in piazza San Matteo [illegible] B rosso, [illegible] Genova, [illegible] aperta la mostra del giovane pittore toscano Dante Cucurnia dal titolo «Le stanze della fantasia».Le opere dell'artista sono presenti fra le più importanti collezioni italiane e straniere.

CINEPLEX
Cinema tridimensionale

Al Cineplex del Porto Antico, oggi dalle 14,30 alle 23, proseguono le videoproiezioni tridimensionali con il movimento sincronizzato delle poltrone. Un video, lire 5 mila, cinque proiezioni lire 20 mila. [m. b.]

Giovedì «Giulio Cesare» al Duse, da martedì 10 [illegible] nuovo spettacolo di Paolo Poli

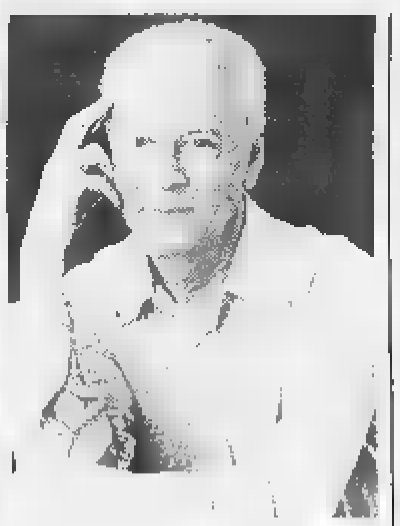
Torna «Natale in casa Cupiello»

Carlo Giuffré alla Corte nella commedia di De Filippo

GENOVA. In arrivo le «prime» 1999 allo Stabile di Genova, mentre c'è grande attesa per Paolo Poli che sarà nel capoluogo ligure martedì prossimo, [illegible] la sua nuova pièce dedicata [illegible] Caterina de' Medici. Alla Corte, questa [illegible] alle 20.30, debutta «Natale in casa Cupiello», celebre commedia di Eduardo De Filippo ripresa da Carlo Giuffrè. Al Duse il regista siciliano Ninni Bruschetta, giovedì, presenterà [illegible] «Giulio Cesare» di William Shakespeare.

Il testo di Eduardo, venne rappresentato per la prima volta il 15 dicembre 1931 al Teatro Kursaal di Napoli. Un testo famoso, ne ricordiamo, in sintesi, la storia. Luca Cupiello è un uomo, che nonostante l'età, continua a sognare guarda [illegible] mondo con gli occhi di un bambino. Intorno a lui, in famiglia, si consumano piccoli [illegible] grandi drammi: la figlia Ninuccia, sposata, è innamorata di un altro uomo, l'altro figlio, Tommasino, ha [illegible] il padre rapporti difficilissimi. Ma la vita va avanti. Luca non si accorge di nulla.





Carlo Giuffrè debutta stasera alla Corte, Paolo Poli a Genova da martedì 12

Il protagonista della commedia di Eduardo ha solamente un'idea fissa: il presepe da allestire in salotto ogni Natale. Un appuntamento che l'uomo attende con ansia e trepidazione per undici mesi. La [illegible] vera, grande e unica passione. Ma se pure ignaro, superficiale, inetto e maniacale, sarà proprio Luca Cupiello a innescare il meccanismo comico della tragedia. Sarà lui, infatti, a consegnare al genero una lettera in cui la figlia svela la sua voglia di fuga con l'amante Vittorio. E sempre Luca Cupiello inviterà quest'ultimo a pranzo, scambiandolo per un amico di Tommasino. Per non parlare di quando, in punto di morte, con la mente sempre rivolta alle amate statuine del presepe, gli unirà la mano a quella della figlia Ninuccia credendolo il marito.

Un Giulio Cesare rimasto solo, tradito dagli amici e dai suoi più «fedeli» compagni è quello che, da giovedì sera, porterà in scena la compagnia degli attori del Teatro di Messina diretta dal regista Nanni Bruschetta. La sua proposta è un «Giulio Cesare» molto rispettoso del testo [illegible] William Shakespeare, ma con diverse aperture al mondo contemporaneo e, come si diceva, a riferimenti con l'attualità. Da qui i paragoni fatti tra Giulio Cesare e Aldo Moro, entrambi abbandonati, sottolinea il regista, da quello stesso Stato che credevano di difendere. Finirà dunque con gli eserciti di Bruto e Cassio da una parte e di Ottaviano e Antonio dall'altra pronti a combattere l'ultima battaglia. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	27	71	47
	66	61	47	47	41
CAGLIARI	53	18	5	63	68
	86	66	[illegible]	57	56
FIRENZE	33	28	51	11	18
	76	69	84	62	60
GENOVA	39	26	[illegible]	42	81
	122	85	77	74	71
MILANO	25	7	54	67	32
	81	64	61	58	47
NAPOLI	21	1	10	88	14
	72	71	69	56	53
PALERMO	25	21	43	41	90
	66	64	64	59	56
[illegible]	44	13	[illegible]	16	7
	112	60	57	50	45
TORINO	13	26	63	72	22
	109	87	87	75	64
VENEZIA	21	63	30	37	84
	107	87	68	64	58

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 8 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per [illegible]no 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

8-1	8-10	8-19	[illegible]	8-13;
8-46	8-18	8-17	8-2	8-60;
8-49	8-63	[illegible]	[illegible]	8-4;
8-84	8-88	[illegible]	8-34	8-36;
8-76	8-74	8-67	8-30	8-39;
8-41	8-24	8-48	8-85	8-11.

Ambate mature. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari 83 (3); Cagliari 72 (5); Firenze 51 (5); Genova 37 (5); Milano 24 (5); Napoli 41 (2); Palermo 79 (1); Roma 10 (4); Torino 25 (5); Venezia 74 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Napoli:

52-50	52-20	52-12	62-15	62-30;
52-16	52-51	[illegible]	[illegible]	62-1;
[illegible]	[illegible]	[illegible]	62-54	62-40;
52-66	52-19	52-4	62-67	62-49;
[illegible]	52-30	62-50	62-20	62-2;
52-42	52-1	62-18	62-51	62-3;
52-55	52-40	62-61	62-52	62-4;
52-88	[illegible]	62-36	62-19	[illegible].

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-3;
3-4-5	5-10-1	7-3-6.

SUPER ENALOTTO [illegible] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	1 - 11 - 21 - 31 - 13 -8
	9 - 20 - 30 - 40 - 54 - 16
2 combinazioni	
L. 5600	18- 1 - 9 - 36 - 39 - 28 - 53
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 178.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 27 - 39 -47 - 51
224 combinazioni	- varianti =10 - 53 - 86 - 63 - 69 - 29 -7 - 80

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 [illegible] Davide e [illegible] Miola, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti [illegible] cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [illegible] [illegible] [illegible] cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per [illegible]., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** [illegible] ne sono [illegible] due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con [illegible] sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [illegible] 10-19 (Decina 1), [illegible] (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Elezione di bellezza per unire «in matrimonio» fascino ed economia

Alassio incorona «Miss Euro»

Stasera una festa per la nuova moneta europea

ALASSIO. Undici paesi europei uniti nel nome della nuova moneta saranno per la prima volta rappresentati da undici coppie di «Miss e Mister Euro», che sfileranno sulla passerella dell'«Ad Majora» (ex «Caffè Roma») stasera [illegible] partire dalle 22,30. Francia, Spagna, Finlandia, Lussemburgo, Olanda, Belgio, Austria, Irlanda, Portogallo, Germania e naturalmente Italia sono di [illegible] per un singolare concorso [illegible] bellezza, ideato ed organizzato dall'agenzia «Eccoci» di Albenga, con il patrocinio del Comune di Alassio, [illegible] diretto coreograficamente [illegible] Renato Tollin. Le coppie composte da «Miss e Mister Euro», che verranno presentate da Stefania Viola [illegible] Luca Galtieri, si presenteranno in gara [illegible] i corpi dipinti da [illegible] pittori. Per l'occasione anche la giuria avrà un[illegible]a singolarità. Sarà infatti composta da direttori di banca di varie filiali. [m. br.]



La ragazza immagine di «Miss Euro» che questa sera verrà eletta ad Alassio

Tra le coreografie più apprezzate quella della scuola elementare Riboli e della San Vincenzo de' Paoli

Lavagna ha premiato i presepi più originali

Grande successo del concorso: sono arrivate ben 1277 schede voto

LAVAGNA. In [illegible] dell'arri[illegible] della Befana, Lavagna ha premiato il presepe più bello [illegible] Camogli la banda si prepara per il concerto di mercoledì nel teatro Enal [illegible] Quarto.

A Lavagna per segnalare il miglior presepe [illegible] quelli partecipanti al concorso indetto dall'Associazione dei commercianti del centro storico, con il patrocinio del Comune di Lavagna, sono arrivate 1277 schede voto. Si tratta di una riconferma dell'iniziativa che ha sempre raccolto un buon [illegible] di partecipanti [illegible] di pubblico che visita le opere. Hanno partecipato a questa edizione diversi artigiani del presepe che hanno presentato composizioni origi[illegible]li ed interessanti.

Cinque i presepi più votati dalla giuria popolare, tra cui due degli alunni delle elementari Riboli, e otto quelli segnalati dalla giuria artistica. I presepi più votati dal pubblico so[illegible] stati realizzati da: scuola elementare Riboli, tempo pieno, classi 1B, 2A, 3A, 4A e 5A: Irma Ezechieli e Fabio Ardemagni; 3B della scuola elementare Riboli; Congregazione S. Vincenzo de' Paoli; Alessandra Ricci. Le opere segnalate dalla giuria artistica sono: il presepe realizzato nell'Oratorio SS. Trinità; quelli presentati da Maria Luisa Tacchini, Alessandra Ricci, Corpo bandistico «Città di Lavagna», Leandro Nofarelli e Jerilee, Virginio Magnaghi, le prime tre classi delle elementari di Cavi di Lavagna, infine quello realizzato da Irma Ezechieli e Fabio Ardemagni.



Ultimi giorni per vedere i presepi

Il premio per l'originalità è stato assegnato ex aequo a Mario Carloni «per l'originalità dell'impianto scenico [illegible] del materiale usato» e all'artista «Gritta» per «la perfezione nella costruzione [illegible] cura del particola[illegible] Il premio artistico è stato assegnato, anche questo ex aequo, a Tortorù «per la fattura, [illegible] fantasia, la cura del particolare e l'alto livello delle opere presentate» [illegible] alla scuola elementare Riboli «per l'impianto scenografico, il simpatico uso di materiali insoliti e l'originalità».

Domani pomeriggio, giorno dell'Epifania, alle 17 la banda «Città di Camogli» si esibirà nel teatro ex Enal di via Giovanni Maggio a Quarto per l'ultimo concerto di Musica [illegible] Solidarietà, dopo quelli effettuati alla palazzina San Lorenzo del Porto Antico per la Comunità di San Benedetto al Porto e al centro professionale di San Salvatore di Cogorno per il Villaggio del Ragazzo. La Provincia, assessorato alla Cultura, ha organizzato i concerti della scuola musicale banda «Città di Camogli» per il mondo del volontariato [illegible] questo di Quarto è dedicato alla parrocchia di San Giovanni Battista dove [illegible]era don Valentino Porcile, noto per il suo impegno contro lo sfruttamento minorile. L'ingresso [illegible] libero: sarà eseguito un programma di musica leggera [illegible] alcuni classici di Frank Sinatra. [g. vi.]


ANDORA
SALDI - SALDI - SALDI
al
GruppoAlta Italia
by
ramello
la firma in pelliccia
VENDITA TOTALE
DAL 2 GENNAIO
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!
Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO

Si avvicina il giorno del rientro, Sharpe debutterà col Bologna

La sorpresa è Montella

A Firenze l'attaccante in panchina

GENOVA. Questa mattina primo allenamento a Bogliasco per Lee Sharpe che potrebbe esordire domenica a Marassi con il Bologna. Ariel Ortega è invece rientrato a Genova lunedì e sta bene. Era quello che interessava a David Platt: l'argentino è troppo importante per questa Sampdoria, così come Vincenzo Montella che domani pomeriggio a Firenze siederà in panchina, il primo passo verso il ritorno in campo a tempo pieno.

Firenze. La trasferta in casa della capolista si preannuncia piena di insidie: Giovanni Trapattoni dispone della rosa al gran completo e sembra orientato a confermare la formazione che ha pareggiato a Perugia (2-2) prima di Natale, chiaramente con il brasiliano Edmundo al posto di R... Contro la Samp, quindi, si ripresenterà il trio Edmundo-Batistuta-Oliveira che sta facendo sognare i tifosi viola.

Platt. In settimana il «baronetto di Chadderton» ha dato spettacolo... nelle partitelle. Ha dimostrato insomma, a ... di gol e di belle giocate, di essere ancora un calciatore vero. «Ho ... nello scorso giugno - ha chiarito lui - all'Arsenal e si tratta di una decisione definitiva. Sono rimasto in questo mondo, ho cominciato un altro tipo di professione, che mi piace moltissimo, la voglio fare bene. La Sampdoria mi ha offerto un'opportunità unica, voglio sfruttarla fino in fondo».

Nessuna novità di rilievo sul fronte burocratico: anche a Firenze l'inglese siederà in tribuna, mentre in panchina andrà il solo Giorgio Veneri. Domani pomeriggio, tra l'altro, Platt ritroverà il «Trap», suo allenatore nell'anno della Juventus (stagione '92-'93).

«Conservo un buon ricordo di lui - ha detto il supervisor blucerchiato - mi ha insegnato tante cose, come del resto tutti i tecnici con i quali ho lavorato. A Torino ho vissuto un'annata così così, effettivamente me l'ero immaginata diversa. Purtroppo nella Juve c'era il turnover. A un certo punto, si fece male Julio Cesar e credevo proprio che fosse arrivato il mio momento, però sfortunatamente mi feci male al menisco e rimasi fuori dodici settimane. In realtà, se andiamo a ben vedere, per scelta tecnica fui escluso quattro o cinque volte».

Cagni. A proposito di Platt e della sua situazione: ieri pomeriggio a Pegli il tecnico rossoblù Cagni è ritornato sull'argomento, confermando la sua opposizione all'inglese e coinvolgendo anche Veneri nel discorso: «Lunedì sera mi ha telefonato Dino Dolci, che è il vice-presidente dell'Associazione Italiana Allenatori per chiedermi il mio punto di vista sull'evolversi del caso. Gli ho risposto sinceramente: non cambiano le regole, un allenatore non patentato non può allenare. Non ho niente contro Platt, sia chiaro, mi comporterei così per chiunque. Gli allenatori in questo momento devono restare uniti. Perciò, se questa situazione di incertezza andrà avanti, dovremo fare un'azione di forza, naturalmente entro i limiti dei regolamenti. Altrimenti sono pronto a lasciare il mio incarico di consigliere dell'Associazione. Non voglio poi esprimere alcun giudizio su Veneri... anzi, ricordo solo che lui tre anni fa non si iscrisse più all'Associazione allenatori proprio per protesta contro i cosiddetti privilegiati».

Notiziario. Questa mattina rifinitura a Bogliasco. Da verificare le condizioni di Franceschetti (dolore al bicipite femorale) e di Lassissi, che rientrerà dalla Francia.

Damiano Basso



Vincenzo Montella in allenamento: il giorno del rientro finalmente si avvicina

Torna dopo 100 giorni

Un lungo e duro lavoro di recupero «Pronto a dare il mio contributo»

GENOVA. Il giorno tanto atteso è finalmente arrivato: a Firenze, domani pomeriggio, Vincenzo Montella farà il suo rientro in campionato. ... giorni dopo l'ultima gara ufficiale (20 settembre, Samp-Perugia), 77 giorni dopo l'intervento alla caviglia destra eseguito nella clinica «Genolier», vicino a Nyon. L'attaccante blucerchiato ha lavorato duramente per recuperare, accorciando anche le vacanze di Natale (solo tre giorni, dal 24 al 27) per lavorare a Bogliasco. Adesso è tutto a posto.

«Sì, si può dire che torno a giocare, ma ... credo dall'inizio, e poi comunque decideremo solamente prima di scendere in campo. Di sicuro siederò in panchina e mi piacerebbe entrare almeno per qualche minuto. Per partire titolare mi manca la resistenza, è un problema di tenuta atletica. Però non vado in panchina per fare numero. Sarebbe inopportuno».

Un rientro impegnativo, contro la capolista Fiorentina: «Non è una partita terribile, anzi magari avremo maggiori motivazioni».

Sono in molti a considerare Montella un salvatore della Samp: «Fa piacere essere considerato, ma sempre nei giusti limiti. Capisco l'affetto dei tifosi, ma non mi sento troppo responsabilizzato, anche se è giusto che venga valutato per quello che faccio in campo». Poi, a giugno, potrebbe cambiare maglia: «E' prematuro fare certi discorsi. Per lasciarsi, comunque, bisogna essere d'accordo in due». **(dam. bas.)**

Domani la Reggina, poi a Lucca e con Cesena a Marassi

Il Genoa a un bivio «Non si può fallire»

GENOVA. Sta per passare l'ultimo treno: Reggina e Cesena a Marassi, in mezzo la trasferta al «Porta Elisa» di Lucca. Tre impegni ampiamente alla portata del Genoa che dovrà avere la forza e la volontà di sfruttarli al massimo, per rilanciarsi in classifica, per dare ... senso ad una stagione fino ad oggi deludente.

Si comincerà domani pomeriggio con gli amaranto calabresi, una delle sorprese del campionato (23 punti, come l'Atalanta). C'è un po' di preoccupazione: l'ultimo test della squadra rossoblù, l'amichevole di domenica a Sestri Levante, non è stato confortante. I «corsari» hanno inchiodato sull 0-0 i più blasonati avversari fino a cinque minuti dalla fine. E mister Cagni non ha gradito ed ha apprezzato ancora meno il battibecco avuto a fine gara da Bonetti e Vecchiola con alcuni tifosi («verranno puniti tutti e due» ha commentato).

Cagni. «Domenica sera ho parlato chiaro con i giocatori - ha spiegato l'allenatore rossoblù - ho detto loro che dovrebbero vergognarsi. Per carità, io concedo tutte le attenuanti del caso, ne venivano da alcuni giorni di duro lavoro, le gambe erano imballate... però c'è modo e modo di affrontare le gare, anche le amichevoli contro dei dilettanti. Adesso arriverà la Reggina, una squadra tosta... I giocatori del Genoa sono pronti. Sono consapevoli anche loro di giocarsi tutto nelle prossime tre partite. Mercoledì bisogna conquistare i tre punti, bisogna buttare la palla dentro in ogni modo. Spero di vivere novanta minuti da Genoa, coraggiosi, vigorosi, una partita da vincere a tutti i costi giocando magari da fare schifo».



Ivano Bonetti durante un'azione di gioco, a sinistra il difensore Rossini. Tutti i giocatori sono stati strigliati a dovere dall'allenatore Cagni domenica sera dopo l'amichevole di Sestri Levante. La squadra è chiamata a un maggior impegno per dare un senso alla stagione

Ieri pomeriggio Cagni ha diretto l'allenamento sul campetto a sette, per ... peggiorare le condizioni del terreno principale. Il pubblico genoano si aspetta una reazione dei giocatori: «L'ho già detto e lo ripeto - ha continuato Cagni - sono tutti dei bravi ragazzi, solo che qualcuno capisce di più la situazione attuale, altri la comprendono meno. ... di dover tribolare ancora, ma ... anche che tra poco capirò chi merita il Genoa. Il carattere da Genoa verrà fuori... ... 10, 11, 12 uomini, non lo so, ... costituiranno la base sulla quale lavorare».

Notiziario. E' rientrato Portanova, «scomparso» da dieci giorni (è militare), Bonetti ha lavorato a parte (problemi al legamento del ginocchio sinistro), Marquet ha la febbre. Stamane rifinitura al «Pio XII».

Mercato. Mancano i dettagli per concludere l'operazione con la Ternana: Bettella e Marrocco ... destinati a trasferirsi in Umbria, mentre a Genova arriverà il centrocampista Bellotto, il giocatore più sostituito dall'allenatore Del Neri questa stagione: 15 presenze, 11 cambi. **(dam. bas.)**

ECCELLENZA

Una buona prestazione con il Grifone e domenica la delicatissima trasferta di Finale Ligure

Il Sestri Levante può suonare la carica

La partita con il Genoa utile per il morale e l'incasso

[illegible] LEVANTE. Ce ne fossero [illegible] di amichevoli [illegible] squadre professionistiche: il Sestri Levante ci ha guadagnato sul piano [illegible]riale quanto su quello tecnico dalla partita con il Genoa organizzata domenica [illegible] al Sivori.

Il cassiere rossoblù [illegible] di che fregarsi le mani: oltre 400 paganti non è [illegible] da tutti i giorni, i tifosi genoani, benchè disincantati, [illegible] riescono a stare lontani dai loro beniamini neppure nelle vacanze di fine anno ed hanno approfittato della gita in Riviera e della splendida giornata dal sole per affollare le scalee di [illegible] Sivori finalmente tirato a lucido.

Domenica la società rossoblù ha preso possesso della nuova sede [illegible] al secondo piano della palazzina che ospita al piano terra gli spogliatoi. Anche questi locali sono stati ampliati e migliorati grazei ai lavori finanziati dal comune di Sestri Levante.

Alla passione dei tifosi genoani (e della consistente fetta di supporter dei corsari) non ha corrisposto [illegible] spettacolo all'altezza della situazione. Il Genoa [illegible] forse con la testa già alla partita [illegible] domani con la Reggina, oppure c'erano troppi giocatori con la valigia in mano, oppure i tantissimi cambi effettuati da Cagni hanno impedito di organizzare qualche manovra decente, fatto sta che per oltre ottanta minuti la porta [illegible] Fossa (e nel finale [illegible] Izzo, nuovo portiere di riserva proveniente dal Sori) non ha corso pericoli.

Ci sono volute delle «legnate» da fuori area di Mutarelli e Nappi per regalare due gol ai tifosi.

Aveva comunque [illegible] un dirigente dei corsari a fine partita: «Se giocassimo così anche in campionato potremmo [illegible] tra le prime cinque dell'Eccellenza [illegible] sforzo».

La formazione di Mariani ha ritrovato il libero Conte e il centravanti Schiappacasse (anche [illegible] utilizzato [illegible] il contagocce per non compromettere la sua convalescenza) ed è subito apparsa trasformata rispetto alle ultime deludenti prove di campionato.

Il d.s. Palazzotto ne ha approfittato per rispondere, sia pure indirettamente, ai tifosi che lo avevano duramente contestato prima della sosta: «Certe dichiarazioni sul [illegible] conto e sul quello del presidente Gaburri non mu hanno certo fatto piacere. Sia chiaro chiunque sostiene [illegible] Sestri è libero di contestare e di dire la sua, però non accetto che si sostengano cose [illegible] vere. Non è [illegible] che il nostro impegno, finanziario e non, è stato irrilevante. Vorrei ricordare che Mantero e Pigliacelli [illegible] [illegible] venuti a Sestri per caso. Si tratta di due giovani, un classe 1981 assai promettente (Pigliacelli) e un marcatore classe 1979 che è molto più di una promessa, è ua realtà invidiataci da molti».

Il direttore sportivo rossoblù mette le carte in twvola: «Eravamo stati molto sinceri a inizio stagione e pensavamo che i tifosi avessero capito: c'erano da appianare alcune situazioni economiche, lo abbiamo fatto, c'era da allestire [illegible] prima squadra dignitosa che superasse senza traumi questa annata di transizione e lo abbiamo fatto. In [illegible] ci siamo accorti che serviva qualche rinforzo e lo abbiamo cercato ovunque. Abbiamo preso difensori esperti, Barberi e Contini, abbiamo dovuto lasciar andar Della Latta ma siamo ripartiti alla ricerca di un centrocampista. E [illegible] convinto che a gennaio troveremo l'uomo che fa per noi. Ma non possiamo fare miracoli perchè il mercato è quello che è, i giocatori utili e validi sono merce [illegible] rara».

Domenica in campionato uno scontro salvezza molto difficile sul campo [illegible] un Finale Ligure che vuole riscattarsi.

Danilo Sanguineti



Domenica riparte l'Eccellenza con molte importanti partite in chiave salvezza con Samm (nella foto) e Sestri Levante coinvolte

Domani si assegna la Coppa

Retour match Fezzanese-Busalla
Baveni striglia ancora l'Entella

Le formazioni dell'Eccellenza hanno abbandonato cenoni e feste varie per tornare a sudare. C'è chi le vacanze [illegible] le ha neppure iniziate: vedi Busalla e Fezzanese che hanno giocato il 27 la partita di andata della finale regionale e che domani decideranno ad Albiano Magra chi andrà avanti nella Coppa Italia di Eccellenza e Promozione.

Il pronostico è tutto per la Fezzanese che parte da un 2-0 ottenuto in trasferta. La formazione di Stefano Strata è l'unica che può lottare su due fronti: «Per una matricola si tratta di risultati già eccezionali-conferma l'allenatore. Aggiungiamoci che non giochiamo mai in casa perchè il nostro terreno di gioco è inutilizzabile per questa categoria! [illegible] costretti a chiedere ospitalità ai campi del circondario, da Albiano Magra sino al Picco di La Spezia».

Nonostante questo, la squadra può contare su un seguito [illegible] almeno 500 tifosi, ossia la metà degli abitanti di Fezzano, una frazione del comune di Portovenere.

La Fezzanese potrebbe essere il vero pericolo sulla strada che porta l'Entella al ritorno nel Nazionale Dilettanti.

La squadra chiavarese ha superato indenne [illegible] periodo in teoria a lei più sfavorevole: si è trovata a corto di uomini nel bel [illegible] di un cambiamento societario (la presidenza da Bovone all'argentino Ricardo Omar Ciancilla) e non ha perso [illegible] controllo della classifica.

La determinazione della truppa guidata con mano ferma da Bruno Baveni ha vacillato solo nella partita casalinga con la Sarzanese. Una sconfitta assorbita velocemente e senza troppi danni.

Il primo posto è ancora suo, il Savona è vicino ma [illegible] fa eccessiva paura. Semmai i biancocelesti tengono d'occhio le due spezzine, in special modo la Fezzanese che nel corso di tre incontri (uno di campionato e due di Coppa Italia) ha strappato loro due pareggi esterni e una vittoria casalinga.

Per non essere da meno della compagine di Strata, Bruno Baveni ha proposto ai suoi giocatori, che hanno accettato senza discutere, un programma di allenamenti particolarmente intenso anche nelle settimane di cosidetta vacanza: la squadra si è allenata a ranghi completi il 24 dicembre, lo ha fatto anche il 30 dicembre e il 2 gennaio.

Domenica ha il Vado in [illegible] e poi inizierà il girone di ritorno ancora al Comunale con il Finale. Facendo il pieno potrebbe mettere nell'angolo le rivali, attese da incontri più complicati.

Uno dei nodi della classifica verrà sciolto al Macera: domenica la Grassorutese ospita la Fezzanese. Il club rapallese ha conquistato più punti di quanto sperasse lo stesso allenatore William Bottaro.

Un gioco e una formazione trovati partita dopo partita, esperimento dopo esperimento. 6 punti di vantaggio sulla terzultima [illegible] un capitale confortante [illegible] che [illegible] amministrato con grande oculatezza nel girone di ritorno. La «Grasso» deve migliorare il rendimento [illegible].

Chi è in trincea ed è rassegnato a restarci sino alla fine del torneo è la Sammargheritese di Maurizio Pertusi. Con una squadra fatta di giovani e di belle speranze non si poteva chiedere molto di più. Domenica dovrà dare il meglio di [illegible] stessa nello spareggio con l'Argentina.

[d. s.]

RUGBY

La ripresa del campionato nel segno della sfida tutta genovese

Pro Recco-Cus, è il derby

Per la prima volta pronostico per i levantini

La ripresa [illegible] campionato di serie [illegible] non avverrà in una domenica come le altre: il 10 gennaio al Carlo Androne alle 15 è in programma Med Italia Pro Recco-Cus Genova. Per la Liguria non è un derby qualsiasi [illegible] «il» derby. [illegible] un lustro a questa parte il rugby di un certo livello è rappresentato esclusivamente da queste due società.

A caricare la sfida di significati particolari c'è che per la prima volta da decenni il pronostico è del tutto favorevole ai padroni di casa. Per stagioni e stagioni il Cus Genova di Marco Bollesan ha guardato dall'alto al basso i biancocelesti di Besio. Un paio di anni fa il Cus Genova era arrivato addirittura alla A2 mentre il Recco si arrabattava per lasciare la C e entrare in una categoria di respiro nazionale.

Nel torneo attuale le posizioni si [illegible] invertite, il Recco inserito come il club goliardico genovese nel girone Nord della [illegible] B, viaggia a gonfie vele. L'ensamble allenato da Franzone ha dieci punti ed occupa la quarta piazza, a due punti [illegible] secondo posto e dalla zona promozione. La sosta natalizia ha bloccato, si spera solo temporaneamente, l'irresistibile ascesa della compagine biancoceleste, capace [illegible] vincere le ultime tre partite del 1998. Il salto di [illegible] [illegible] lo si deve innanzitutto alle egregie prestazioni delo straniero, l'argentino Hernan Fulledoza-Paz, un cecchino sui calci piazzati capace di farsi valere anche nelle azioni alla mano. Da non trascurare il contributo di Daniel Sangiuseppe, classe 1979, nato a Londra da genitori italiani, che ha giocato nella squadra dell'università di Richmond. Ha esordito nella penultima giornata, ha fatto immediatamente capire [illegible] poter essere l'arma vincente dei recchesi.

Sostenuti da questi due pilastri i recchesi andranno all'assalto [illegible] quarta vittoria consecutiva e della supremazia regionale. E' difficile che un Cus Genova ringiovanito ma senza stranieri e uomini [illegible] qualità possa reggere. La classifica non è ancora preoccupante: 3 vittorie e 4 sconfitte per i biancorossi. Il trainer Giorgio Bottino si affiderà all'orgoglio dei suoi, stimolati da una rivalità «storica» nei confronti dei rivieraschi.

[d. s.]



Marco Bollesan del Cus Genova

CALCIO

Domani si conclude il torneo con la partita più attesa e prevista

Sono Rivasamba e Lavagnese le finaliste del Memorial Clerici

LAVAGNA. Rivasamba e Lavagnese sono le due finaliste del 3° Memorial Clerici e domani si contenderanno l'ambito trofeo. La finale più attesa, quella sperata dagli organizzatori (senza nulla togliere a Sestieri e Ciassetta, sia chiaro) e che si è puntualmente materializzata.

Una manifestazione che giunta al terzo anno, sempre organizzata dala Lavagnese, ha spiccato il volo verso traguardi più prestigiosi: dalle tre squadre delle prime due edizioni, in questa occasione si è passati ad un poker di squadre, le tre realtà calcistiche di Lavagna (Lavagnese, Sestieri e Ciassetta) più il Rivasamba.

Domenica pomeriggio si sono disputate le semifinali, con risultati inequivocabili: nella prima il Rivasamba ha subissato di reti la Ciassetta (6-0, doppietta di Alessio e singole per Cappellini, Marsiglia, Lauricella e Fabianelli), la Lavagnese non è stata da meno contro i Sestieri (5-1, gol bianconeri siglati [illegible] Scotto, Vernengo, Perelli, Celeri e Dagnino). Sì, proprio Andrea Dagnino, l'ultimo arrivo, il giocatore di maggior talento espresso dalla Riviera di Levante negli ultimi anni, desideroso di rallentare l'impegno agonistico (fino a poche settimane [illegible] era in organico nell'Entella) e [illegible] chiudere la carriera [illegible] gli amici della Lavagnese. Chiaramente un arrivo ben accetto dal tecnico Wildon Torrini, [illegible] [illegible] la Lavagnese è pronta a conquistare nuovamente la Promozione.

L'albo d'oro del Memorial Adolfo Clerici, in ricordo di un dirigente competente ed appassionato della società bianconera della Lavagnese (negli anni '80 anche presidente), pur breve ha già scritti due nomi illustri: la Lavagnese nella prima edizione (davanti a Ciassetta e Sestieri) ed il Camogli nella seconda (a precedere Lavagnese e Ciassetta).

La novità è rappresentata dal Rivasamba di Maurizio Pannozzo, con i calafati che tenteranno di aggiungersi alle due società bianconere. Rivasamba che, come il risultato della prima semifinale conferma, ha preso molto seriamente l'impegno. Domani quindi alle 14,30 finale 3°/4° posto fra Sestieri e Ciassetta; alle 16,30 finalissima fra Rivasamba e Lavagnese; a seguire la premiazione.

[g. s.]



Andrea Dagnino subito in gol

SPORT FLASH

Paolo Ghiglione [illegible] per la World Cup

L'arenzanese Paolo Ghiglione, miglior specialista ligure dello stile libero è stato convocato per le tappe asiatiche della World Cup [illegible] oggi e domani a Pechino e del 9 e 10 a Hong Kong. La spedizione azzurra, guidata da Branislav Dinic, comprende anche Monica Karina, Vanni Chaillou, René Gusperti e Klaus Lanzarini. [g. s.]

Ecco i vincitori della Pro-Am a Rapallo

I risultati della Pro-Am di circolo disputata domenica sui campi del Golf Rapallo (medal, quattro componenti per squadra). Vincitori Luca Pelizza, Edoardo Garrone, Riccardo Dogliotti e Claudio Zinolli con 58 colpi; nei seniores Paolo Giolla, Tonino Bozzi, Antonio Taragoni e Giorgio Montanella con 61 colpi. [g. s.]

Il [illegible] gennaio la festa della Calvarese

La Calvarese ha fissato la sua «festa [illegible] compleanno» per le 19 [illegible] domenica [illegible] presso il ristorante Torre a Calvari. La società doveva celebrare il 75° anniversario dalla fondazione l'8 dicembre ma rinviò tutto per la tragica morte di [illegible] suoi giocatori. [d. s.]

I risultati del [illegible] [illegible] Zoagli

Risultati del torneo di calcio a sei «Coppa Città di Zoagli-3— Memorial Titino Oppicelli» organizzato dalla Zoagliese. Girone A, [illegible] giornata: Broccoletti Rapallo-Ristorante La Nave Rapallo 4-2; Aphrodisiac Rapallo-Pescheria Da Gritta Zoagli 3-5; Photoshop Rapallo-Ocem Rapallo rinviata. Classifica: Broccoletti p. 7; Da Gritta e Aphrodisiac 6; La Nave 3; Ocem 1; Photoshop 0. [d. s.]

BASKET

Domani un turno infrasettimanale al gran completo: in campo tutti i campionati nazionali e regionali maschili

Le magnifiche ragazze di Spezia a un passo dal traguardo

Con Lisa Ingram grande trascinatrice (26 punti) anche l'Alcamo deve inchinarsi

Lisa Ingram trascinatrice, autore di 26 punti nella sfida casalinga contro Airlines Alcamo (71-56), e Termocarispe Spezia che domenica pomeriggio ha messo forse il sigillo definitivo sulla permanenza nella massima divisione del basket in gonnella italiano.

Superata senza particolari problemi l'emozione per l'esordio storico in A1, le ragazze di Mirko Diamanti hanno via via ottenuto una serie di risultati interessanti, un cospicuo numero di vittorie e tal punto di poter dire, a quarta di ritorno ormai in archivio, che l'obiettivo stagionale (la salvezza) è stato centrato in notevole anticipo. Il coach spezzino, pur felice per l'ottima classifica (sesto posto in nutrita compagnia a quota 14), non concorda in toto. [illegible] si lascia tentare. «I nostri 14 punti - dice - sono quasi una garanzia, però non dobbiamo assolutamente mollare la presa e commettere errori. Perchè la penultima, anzi la coppia sul penultimo gradino formata da Reggio Emilia e Vicenza, è appena 6 punti sotto, e quindi non ancora irrimediabilmente staccata. Anzi queste squadre cercheranno, nei due impegni [illegible] programma fra domani e domenica, [illegible] recuperare terreno. Considerando anche il fatto che noi dovremo domani affrontare Varese e sabato sera Reggio Emilia, in entrambe le occasioni in trasferta. Le lombarde hanno i nostri stessi punti, le emiliane sono appunto una delle due formazioni a quota 8. Chiaramente [illegible] riuscissimo a conquistare altri quattro punti, beh allora il futuro diventerebbe interessante... [illegible] [illegible] aggiungo altro».

Contro le siciliane, oltre alla Ingram hanno brillato l'altra straniera Ieva Tare (18 punti all'attivo) ed in fase difensiva la Pellizzari. Il tabellino: Ingram 26; Tare 18; Pellizzari 11; Gisuro 10; Girardin 6. Senza punti Pinza, Falzari, Crescenzo, Calcagnini e Pasquali.

La classifica, dopo gli incontri di domenica scorsa, è la seguente: Caffè Barbera Messina p. 32; Comense e Schio 30; Parma e Priolo [illegible]2; Termocarispe Spezia, Varese, Pavia, Chieti ed EuroHard Messina 14; Alcamo 12; Reggio Emilia e Vicenza 8; Bari 4. A fine stagione le prime 12 accederanno ai playoff per lo scudetto: le ultime due retrocederanno in A2 Eccellenza.

Giorno della Befana che vedrà scendere in campo non solo la A1 femminile, ma anche tutti i campionati nazionali e regionali maschili. Dalla C1 con Noberasco Albenga (in trasferta a Voghera) e Tarros Spezia (in [illegible] contro Alba), ai due gironi della C2 (Finale-Imperia, Rossiglione-Ospedaletti, Riviera-Assobasket e Cogoleto-Comark nell'A; Spezia-Crdd, Lerici-Rapallo, Autorighi-Sestri Levante ed Athletic-Sarzana nel B) ed ai due della D (Cairo-Maremola, Varazze-Pegli, Andora-Bordighera, Ceriale-Rossiglione e Columbus-Sanremo nell'A; Virtus-Follo, Tigullio-Sestri Ponente, Canaletto-S.Fruttuoso, Campomorone-Villaggio ed Ardita-Cus nel B).

[g. s.]



In serie A1 femminile la Termocarispe Spezia è in vista del traguardo stagionale



IDEAFORD

Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende anche:
• Assicurazione incendio e furto • Estensione della garanzia • Tagliandi di manutenzione

Fiesta University		Fiesta Techno		Fiesta Ghia		Fiesta Diesel
S.E.F.I. 1.3 Doppio Airbag Servosterzo	S.E.F.I. 1.3 Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Interni Ghia	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore Interni Ghia	Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore
L. 16.970.000	L. 17.970.000	L. 17.970.000	L. 18.970.000	L. 18.970.000	L. 19.970.000	L. 19.970.000
(€ 8.669)	(€ 9.180)	(€ 9.180)	(€ 9.690)	(€ 9.690)	(€ 10.201)	(€ 10.201)

Prezzo chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa) grazie al contributo dei Concessionari. IDEAFORD esempio per Fiesta University: anticipo di L. 9.469.100, 24 quote da L.119.600 (T.A.N. 10,25 - T.A.E.G. 12,63); IdeaFord comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 Km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 Km. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di L. 8.445.900 (se in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 Km).

FORD FIESTA.
FINISCE L'ERA DELLE UTILITARIE.

www.ford.it

Ford

Bellezza e Coscienza

Il cantiere si apre a metà gennaio: risolverà il problema degli spazi per medicina d'urgenza

Via al pronto soccorso del Duemila

Alle Molinette, avrà 7 camere operatorie

L'ospedale Molinette avrà un nuovo pronto soccorso. Venerdì 15 gennaio si aprirà il cantiere per la ristrutturazione e ricollocazione del Dipartimento di emergenza di Medicina. Il cuore del pronto intervento verrà riammodernato e trasferito: prenderà il posto dell'attuale destinata al personale del «118» (in parte inutilizzata adibita magazzino), all'inizio del corridoio oggi conduce nei sotterranei, dove un tempo c'era già un pronto soccorso con stanze di rianimazione. Ma la ristrutturazione del Dea del principale ospedale della regione non si limita a un restyling: il pronto soccorso del Duemila alle Molinette offrirà in più il servizio di Cardiologia, il Maxillofacciale, e l'Odontoiatria. Salirà anche il numero delle camere operatorie destinate al primo soccorso: da tre a sette, due quali destinate solo alle super-urgenze.

Dice il direttore generale dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista, Luigi Odasso: «Con questo progetto risolveremo finalmente uno dei problemi più seri di quest'ospedale: l'inadeguatezza degli spazi per la medicina d'urgenza». Nell'investimento complessivo (circa un miliardo e mezzo) è calcolato anche lo spostamento della sala numero 1 di rianimazione nel Dea di Chirurgia: verrà trasferita di pochi metri, la Radiologia, più lontano dall'ingresso in una zona più «protetta» dove oggi ci sono le sale visita osservazione. «Ricaveremo anche uno spazio per la sala gessi», puntualizza Odasso.

Oltre mille 500 posti letto destinati al ricovero ordinario, 183 di day-hospital, le Molinette sono sempre una città nella città, centro regionale di riferimento per diverse specialità: dalla cardiologia all'ematologia, dalla dochirurgia alla psichiatria, dal centro trapianti a quello che si occupa dei disturbi dell'alimentazione. Quasi 90 mila, nel '98, le persone che sono passate in pronto

«Con l'ampliamento del pronto soccorso - prosegue Odasso - cambierà la logica dell'emergenza. La ricollocazione del Dea di medicina significherà anche lo spostamento delle sale d'aspetto nella do- ve ora si fanno le visite per stabilire i codici di gravità dei pazienti (il cosiddetto Triage, *n.d.r.*). Il Triage, continuerà naturalmente a esistere, trasferito nel blocco della nuova Medicina: potenziremo il servizio di guardia medica interna, e l'attuale atrio servirà solamente più al passaggio».

Dalle Molinette sparirà la postazione del «118». I medici e gli infermieri che lavorano a bordo dell'ambulanza di Soccorso Avanzato dovranno lasciare il posto alla Medicina avranno una nuova «casa», in via Nizza, nell'ex palazzina dell'Uniopol dove traslocherà anche una parte degli uffici amministrativi delle Molinette. «Mentre a Moncalieri, in corso Trieste - aggiunge Odasso - stiamo realizzando un'intera e modernissima palazzina dove trasferiremo gli ambulatori. Avrà centinaia di posti auto». Resterà dov'è il posto di polizia, con un agente in servizio giorno e notte.

Dieci giorni al via, dunque, per dare finalmente un nuovo volto al pronto soccorso più importante del Piemonte. A quando la fine dei lavori? Il dottor Odasso è ottimista: «I primi risultati si vedranno a settembre, e speriamo che entro la fine del '99 sia tutto pronto per l'inaugurazione generale».

Marco Accossato

IL DIRETTORE GENERALE

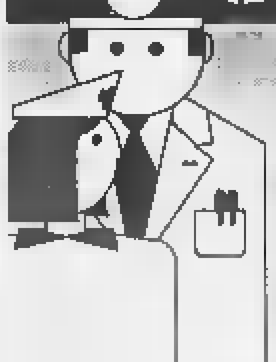
«Sarà un polo moderno»

Luigi Odasso è da tre mesi direttore generale delle Molinette: «Nel Duemila voglio un ospedale diverso, migliore. Abbiamo cominciato dal pronto soccorso, che diventerà già dal '99 un centro moderno». Grandi progetti: «In questo periodo già partiti, ripartiti, 15 cantieri. Abbiamo dato impulso all'Ufficio relazioni con il pubblico, abbiamo chiuso 6 divisioni che erano doppioni altri E oltre a potenziare lo sforzo sul Dipartimento di emergenza, puntiamo anche sull'oncologia sulla cardiologia».



Luigi Odasso, direttore generale

IL SAN GIOVANNI BATTISTA IN CIFRE



PERSONALE	
936	MEDICI (ospedalieri e universitari)
[illegible]	INFERMIERI (caposala, professionali, operatori tecnici, generici, ausiliari)
[illegible]	ALTRO PERSONALE

ATTIVITA' (al 31 agosto 1998)	
31.826	Ricoveri ordinari
[illegible]	Giornate di degenza
[illegible]	Interventi chirurgici
3.471.720	Prestazioni laboratorio analisi
[illegible]	Prestazioni radiologiche
[illegible]	Passaggi in pronto soccorso
[illegible]	Trapianti (rene, fegato, cuore e polmone)*

Nota: i dati relativi ai trapianti sono calcolati al 31/12/98, come quelli del personale

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Stroncato da infarto monsignor Carlo Cavalla



CASALE. E' morto ieri mattina all'alba, in ospedale, monsignor Carlo Cavalla: aveva 79 anni per 24 (dal '71 al '95) è stato vescovo della diocesi casalese. Era stato colpito da un infarto la sera di Natale, ricoverato in Cardiologia, si era ripreso stava per essere dimesso. Invece nuovo attacco lo ha stroncato. I funerali giovedì mattina in duomo, dove sarà tumulata la salma, nella «cripta dei vescovi» (lui stesso l'aveva fatta ristrutturare). Monsignor Cavalla era nato a Villafranca d'Asti, dove fu viceparroco dopo l'ordinazione sacerdotale, dal '43 al '45. Si laureò in Lettere a Torino nel '50 e dal '65 al '71 a Roma fu docente di Teologia del laicato all'Università Lateranense. A Casale diede avvio ai restauri del Duomo e del Santuario di Crea; indisse il 27° Sinodo diocesano.

Tre dai botti del dopo Capodanno

Drammatico bilancio per i «botti» nel dopo Capodanno astigiano. Tre feriti, di cui uno grave. Quest'ultimo è un senegalese anni che ieri ha lanciato un petardo in un bidone con residui di solvente ed è stato poi investito da una fiammata. E' accaduto a Meridiano di Settime. Gli altri ustionati sono un bimbo 7 anni di Montemagno e un ragazzo di 15 di Mombercelli, feriti al volto dai «razzi» che stavano maneggiando.

Un giovane di 18 ustionato a viso collo

CIGLIANO. Una fiammata gli ha avvolto il viso e il collo, ma il provvidenziale e pronto intervento della sorella ha evitato conseguenze ben più gravi. Così un giovane di Cigliano di 18 anni che aveva spruzzato dell'alcol ceppi di legna nella stufa se la caverà in tre mesi. Il ragazzo è stato investito dal fuoco uscito dall'imbocco. La sorella sedicenne è stata lesta ad avvolgerlo una coperta, limitandogli le ustioni.

L'allenatore Flockhart più in panchina



AOSTA. Esonero «burocratico» per il tecnico dell'Hockey club Lions Courm Aosta. L'allenatore canadese Ron Flockhart non può più sedere sulla panchina della squadra di serie A su decisione della Federazione sport del ghiaccio. Il regolamento prevede per ogni allenatore straniero un corso, un esame e la consegna di documentazione sull'attività svolta in precedenza. Ron Flockhart non ha presentato in tempo uno di questi documenti e la Federghiaccio lo ha «esonerato». Finora i risultati dei Lions non sono stati entusiasmanti: sconfitte su 29 partite. Il nuovo tecnico sarà Massimo Da Rin (responsabile del settore giovanile del club vice allenatore nella Nazionale Under 20 fresca vincitrice titolo mondiale del gruppo C) o Luca Lattanzi (allenatore delle squadre giovanili dei Lions).

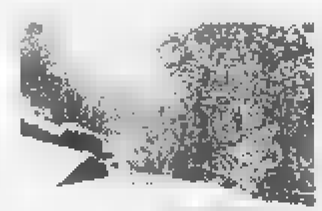
A Genova, le dell'acqua più care

GENOVA. Il capoluogo ligure è tra i centri italiani dove si svolge la rilevazione dell'indice dei prezzi città in cui, fra il 1997 e 1998, c'è stato il rincaro più elevato nelle bollette dell'acqua. Lo ha denunciato indagine condotta livello nazionale dall'Icu, l'Istituto consumatori utenti. L'Amga, l'Azienda mediterranea gas e acqua, ribatte che l'aumento deciso a livello locale è del 4% e che non è stato ancora applicato.

Un di ha distrutto il presepe

VERBANIA. Il presepe allestito per beneficenza sotto i portici del municipio è stato distrutto a colpi di bastone da un gruppo di di teppisti che hanno agito l'altra notte. Forse sono gli stessi che nel pomeriggio Capodanno avevano rotto la cassetta delle offerte prelevato il contenuto. Il comitato che aveva deciso l'allestimento ha esposto manifestino cui esprime sdegno per il gesto vandalico.

slavine, la Panoramica Zegna



BIELLA. La Panoramica Zegna, chiusa da Capodanno sul versante della Valle Cervo, da ieri alle 16,30 è di nuovo percorribile. L'ok è arrivato dalla Provincia, che venerdì aveva bloccato il traffico per il pericolo di slavine: ora la neve è assestata, e gli automobilisti non corrono più rischi. Ma le polemiche non sono finite. Ogni anno, alla prima nevicata, la Panoramica finisce ko, perché mancano i paravalanghe e la zona di Piaro, vicino al Bocchetto Sessera, è particolarmente insidiosa. Puntuali le proteste della Egimont (la società degli impianti di risalita di Bielmonte) e dei maestri di sci. Domenica la statale di Trivero, unica via d'accesso percorribile, è andata in tilt per i troppi automobilisti, e i carabinieri, nel pomeriggio, han dovuto chiuderla, bloccando ogni accesso agli impianti.

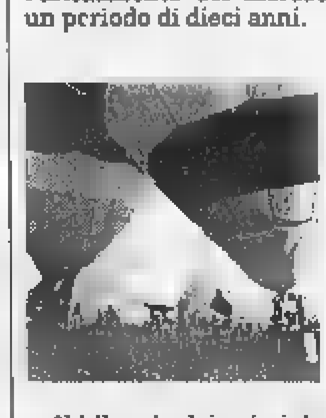
Finalmente per il mercato dei

SANREMO. Fumata bianca per la gestione del mercato dei fiori. Comune e Uc. Flor hanno infatti raggiunto un'intesa dopo mesi di estenuanti trattative, segnate anche da aspre polemiche. Il rendez-vous decisivo è svolto ieri mattina a Palazzo Bellevue. L'accordo è stato siglato sulla base di un mandato quinquennale all'Uc. Flor. Esclusa, quindi, l'ipotesi dell'affidamento del mercato per un periodo di dieci anni.

I bianconeri funerale di Vagnola

SAVONA. Una delegazione della Juventus ha preso parte ieri Savona ai funerali dell'agente marittimo Mario Vagnola, accompagnatore dei bianconeri nelle coppe europee. C'erano il vice presidente Roberto Bettega, Livio Giraudo, amministratore delegato, Luciano Moggi, Marcello Lippi, Ivano Bordon. E poi i giocatori Peruzzi, Rampulla, Amoruso, Conte, Pessotto, Birindelli, Tudor, Tacchinardi, Di Livio Ferrara.

In gara al «Raduno aerostatico»



CARRU'. Sui campi di frazione Roncchi, oggi e domani proseguirà l'undicesima edizione del «Raduno aerostatico internazionale dell'Epifania», che vede la partecipazione di quattordici equipaggi. Oltre agli italiani, sono in gara anche piloti francesi (dalla città di Annonay arriva un pallone che riproduce il primo usato dai fratelli Montgolfier) svizzeri.

Il bilancio dei primi due giorni di voli positivo, sottolinea Mauro Oggero della «Feraria Fly Service», che organizza la «kermesse» Comune, Pro loco e Ascom di Carrù. «Le condizioni di volo sono molto buone secondo i piloti - ha detto - così l'appoggio e la cornice della città ospite. Il raduno diventerà un appuntamento fisso, una festa monregalese». Oggi e domani i decolli saranno dalle 13,30.

DISAVVENTURE

I «FORZATI» DEI VIAGGI

Proteste dopo l'ennesima «odissea» sul Torino-Palermo. Preoccupazione a Caselle

Guai e ritardi, Meridiana sotto accusa

La compagnia si difende: siamo nella media europea

Se nove ore vi sembran poche: tanto hanno impiegato i 150 passeggeri del volo Torino-Palermo previsto per le 12,45 di domenica a rientrare in Sicilia. Altro destino per I 163 malcapitati bloccati lo stesso giorno a Catania per il guasto tecnico alla base del caos: sono rientrati ieri mattina a Caselle dopo aver trascorso la notte in due alberghi della Riviera Jonica.

Due voli Meridiana, due disavventure che dilatano le distanze rendendo un viaggio aereo da e per la Sicilia più impegnativo di una trasvolata oceanica. Un guasto tecnico, l'aeroporto di Verona bloccato per nebbia: ma la gente non si raccapezza, come testimoniano le telefonate arrivate al giornale. Non è la prima volta con la Meridiana, lamentano. Vero. Basta cercarli, i precedenti. Luglio '97: imprecisato guasto tecnico, otto ore di ritardo per il Torino-Palermo; ancora luglio '97: il Dc9-51 Torino-Palermo è bloccato da una perdita di carburante, dodici ore di ritardo per i passeggeri del Palermo-Torino, accampati dalle 15 alle 3 di notte a Punta Raisi; maggio '98: un principio d'incendio all'impianto elettrico costringe il Dc9 Meridiana, partito alla volta di Catania con due ore di ritardo, a rientrare a Caselle; luglio '98: due veicoli in avaria, il Torino-Olbia accumula 5 ore di ritardo; agosto '98: si guasta un radar, 115 passeggeri trascorrono la giornata in attesa di un imbarco sul Caselle-Olbia; settembre '98: 9 ore di ritardo sul Torino-Palermo causa rottura del seggiolino del comandante.

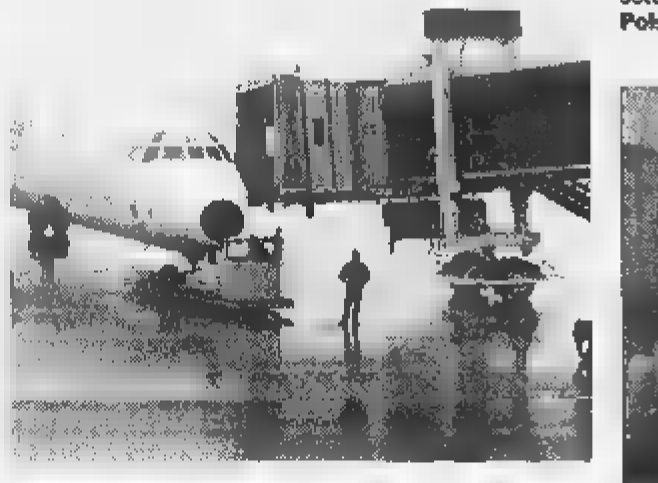
Ritardi, voli cancellati, trasferte in pullman, gente inferocita: dei 3500 voli del mese di giugno 450 hanno subito ritardi di almeno un'ora. Cose che capitano nelle migliori compagnie aeree, ribattono dalla Meridiana, nata nel '91 dalle ceneri dell'Alisarda nei collegamenti con le isole. «Il nostro indice di irregolarità di servizio non è superiore alla media europea - precisa Claudio Miorelli, direttore esterne -. A dispetto della manutenzione, gli aerei possono guastarsi come ogni altro mezzo, senza considerare la parte giocata da concatenazioni di eventi non sempre prevedibili: scali chiusi per nebbia intasati, congestione delle linee aeree, problemi sindacali, necessità di rispettare i turni degli equipaggi. La gente stenta a capire, e ci accusiamo con i passeggeri: ma l'80% dei ritardi livello nazionale sono dovuti alla non perfetta gestione del traffico aereo».

Una percentuale di disservizi è inevitabile anche in una compagnia privata come la nostra, spiegano dalla Meridiana: 1400 dipendenti, oltre 600 miliardi di fatturato nel '98, 2 milioni 700 mila passeggeri nel '97, una flotta di 22 velivoli composta in maggioranza di posti non alcuni Dc9-51 (125 posti) in fase di sostituzione, più quattro agili BAE146 impiegati solo per i collegamenti con il piccolo aeroporto di Firenze-Peretola. «Esclusi i BAE146, dei 18 aerei disponibili 11 sono di proprietà, gli altri a noleggio - aggiunge Miorelli -. Per dare un'idea dei costi, basta dire che MD-82 nuovo costa 35 milioni di dollari, cifra che scende a 19 milioni di dollari se il velivolo ha 5-6 anni di vita. Lo stesso tipo di aereo a noleggio costa 80 mila dollari per ogni mese di attività». La flotta ha un velivolo di riserva: «Ma non un aereo fisso - spiegano - individuato nell'ambito della turnazione giornaliera. In di guasto, pur accumulando ritardo, riesce rimediare; quando chiude uno scalo la situazione diventa ingestibile».

E' anche accaduto che due velivoli sono entrati contemporaneamente in avaria mettendo in crisi il giro-macchine della compagnia: «Ogni ritardo comporta danni enormi per noi - conclude Miorelli - Se domenica avessimo potuto noleggiare due o tre aerei in più, il costo sarebbe minore di quello legato all'insoddisfazione della clientela».

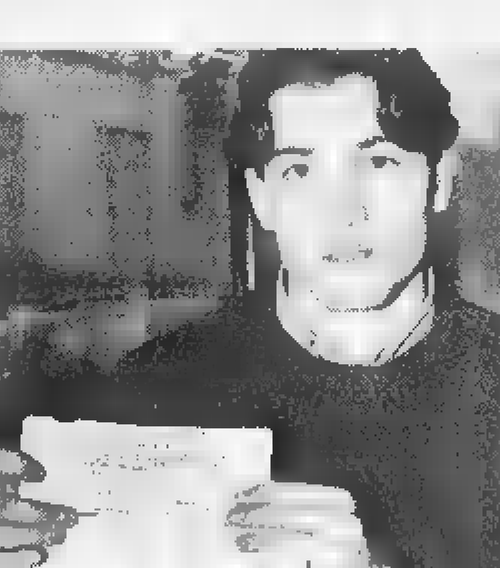
No comment o quasi a Caselle, dove la Meridiana opera da tempo. «Grazie tre collegamenti giornalieri con la Sicilia la compagnia ha intensificato il traffico, anche la decisione di rinnovare il parco-velivoli va a suo merito - precisa Franco Pennella, presidente Sagat -. non posso che constatare un certo numero di disservizi, mi auguro senza ripercussioni: non vorrei che a lungo andare inducessero la gente a partire da Malpensa...».

Alessandro



A sinistra, movimento di aerei a Caselle. Sotto, Luca Polselli

La flotta ha 21 aerei più uno di riserva «Ma bastano due avarie o il blocco di uno scalo per far saltare i turni»



Prigionieri sull'Eurocity da Parigi a Porta Susa

Come forma di protesta un gruppo di persone spalanca le porte della carrozza blindata ma il macchinista parte ugualmente

Prigionieri sull'ultima carrozza di un Eurocity. Al buio, con i bagni inutilizzabili, i posti prenotati «rubati» da altri passeggeri, la porta che conduce carrozza accanto che si blocca (chiusa) dopo neppure un'ora di viaggio. Un'avventura lunga da Parigi a Torino Porta Susa, cuore della notte, 30 minuti di ritardo sulla tabella di marcia, otto persone per ogni scompartimento e una marea di altra gente accampata in corridoio: un gruppo di viaggiatori sulla carrozza-prigione, per protesta, alla prima stazione dopo Gare de Lyon ha tenuto spalancate le porte perché quel treno restasse qualcuno ascoltasse le loro proteste. Ma il macchinista è partito ugualmente. per fare pipì, metà strada, molti passeggeri della «prigione» sono scesi all'assalto dei bagni di altre carrozze, mentre qualcuno ha fatto ciò che doveva sul marciapiede.

Un'odissea. Senz'altro più breve, forse peggiore di quanto accaduto ai passeggeri dei voli Meridiana Catania-Torino e Torino-Palermo.

Racconta Luca Polselli, 24 anni, studente di ingegneria di Rivoli, portavoce di una rivolta collettiva che è finita con un esposto alle Fs. «Già alla stazione di Parigi abbiamo intuito che sarebbe stato un inferno. Malgrado molti passeggeri avessero prenotato come me i posti, le ferrovie non hanno esposto i tagliandi e così i nostri sedili sono stati occupati da un gruppo di francesi che non ha voluto sentire ragioni».

Si parte con 40 minuti circa di ritardo, da Parigi. Duecentoquattromila e 800 lire il biglietto andata e ritorno, più 6 mila di una prenotazione inutile. Stretti come sardine, con un bagno inutilizzabile e l'altro trasformato in bagagliaio per chi in corridoio, sull'Eurocity l'esasperazione rischia più volte di diventare rissa. Non si respira. Non ci si può muovere. «S'immagini decine di persone bestie - prosegue Polselli -: siccome la carrozza nella quale ammassati era non-fumatori, prima c'è stata una lite tra chi voleva accendersi sigaretta e chi voleva l'aria s'impestasse di fumo. Poi si è deciso: si fuma tutti insieme, per dieci minuti coi finestrini aperti, e poi accendini spenti per un po'. Da comica. «Certo, ma non c'è stato niente da ridere quando la signora anziana ha cercato di andare in bagno e non ce l'ha fatta tant'era la gente sdraiata in corridoio, e quando la ragazza claustrofobica s'è sentita male, e quando la luce della carrozza s'è spenta e non si è più accesa, e quando in Francia, per poco, i cani dei poliziotti alla seconda stazione ci azzannavano tanta era la nostra rabbia».

Le Fs promettono un'inchiesta: il treno dell'incubo era italiano, ma la responsabilità, per la prima parte del viaggio, era francese. Oggi stesso dalla direzione generale Roma telefoneranno a Parigi per chiedere conferma della serie di incredibili disavventure, e - soprattutto - «per sapere chi sono i responsabili». Pagheranno, garantiscono a Roma: quello che scritto sull'esposto questo ragazzo non è un'esagerazione, chiederemo conto ai colleghi di questo davvero imperdonabile».

[m. acc.]



ANDORA
SALDI - SALDI - SALDI
al
Gruppo Alta Italia
by
ranello
la firma in pelliccia
VENDITA TOTALE
DAL 2 GENNAIO
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!
Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Nel giorno di entrata in vigore della moneta unica l'attenzione della clientela puntata solo sui titoli

Euro, avvio tra scioperi e ritardi

Qualche intoppo ieri nelle banche per il D-day

ATTENTI AI TRUFFATORI E AGLI «AFFARI SICURI»



E' normale diffidare delle novità. Protetti dalla certezza delle abitudini, sappiamo che ogni modifica può comportare qualche pericolo e, quantomeno, lo sforzo necessario per adeguarsi. Prendiamo l'euro (e lasciamo da parte i vantaggi: ci mancherebbe che non ce ne fossero, con tutto quello che s'è fatto per arrivarci!). Bene, di fronte alla moneta unica è consigliabile mantenere un atteggiamento di [illegible] prudenza, senza però chiudersi a riccio.

Se sbaglia, infatti, chi pensa che l'introduzione della nuova divisa («virtuale» dall'1 gennaio '99 e «tangibile» solo dall'1 gen[illegible] del 2002) sconvolgerà da subito ogni aspetto pratico della vita economica delle famiglie, è in fallo anche chi innalza [illegible] muro psicologico («Non ci capisco niente!»).

Così, come sempre, la strada migliore per affrontare questa innovazione [illegible] dimostra quella del buon senso, rafforzata da grande cautela nei comportamenti quotidiani.

Con il buon senso, del resto, legioni di emigranti italiani per tutto il Novecento, dall'Australia all'Argentina, hanno superato l'ostacolo di trattare con una diversa valuta: importante era trovare un lavoro, l'effigie stampata sui soldi guadagnati e quante banconote occorressero per fare la spesa, lo imparavano in fretta.

Ora questa esperienza di cambiare moneta toccherà tutti noi, ma [illegible] il vantaggio di farlo nella stessa lingua, con la stessa banca, con lo stesso supermercato, [illegible] lo stesso ufficio stipendi. Oltretutto, non sarà un passaggio traumatico, perché durerà i 3 [illegible] rotti che ci separano dalla scomparsa irreversibile della lira.

Attenti, però, [illegible] non trasformare in negativo il vantaggio di avere tutto il tempo necessario a digerire il cambiamento. La fase intermedia, con la convivenza dei due regimi (la vecchia lira nelle tasche e il nuovo euro nelle «invisibili» transazioni finanziarie), è una tentazione troppo forte perché qualche malintenzionato non tenti di sfruttarla. Per esempio, bussando alle porte delle persone più indifese e proponendo impossibili «cambi» [illegible] «affari».

L'euro come denaro contante non esisterà fino al 2002 (e le prove tecniche sul campo, come quella in atto [illegible] negozi di Bra, in provincia di Cuneo, e di un'altra decina di città hanno valore, appunto, sperimentale); la lira continuerà a valere fino a quella data [illegible] non c'è alcun motivo perché debba essere ritirata dalla circolazione. Chiunque offrisse o, peggio, imponesse depositi o cambi delle attuali banconote, lo farebbe a fini truffaldini. Nessun funzionario di alcun ente privato o pubblico (Comuni, Inps [illegible] così via) ha il diritto, e tanto meno il dovere, di «aiutare la gente a risolvere [illegible] fretta il problema delle lire e dell'euro».

Non esiste, oggi, un astratto e urgente «problema euro». Perché non diventi tale occorre allora usare, con la giusta diffidenza, anche la massima disponibilità a capire [illegible] a informarsi. Quando la diffidenza [illegible] trasforma in ottusa chiusura psicologica diventa invece la migliore alleata di chi è animato dalle peggiori intenzioni, e potendo agire sul solo piano emozionale (e non razionale) disarma più facilmente [illegible] vittime.

[illegible] Maggi





Anche un albero di Natale ispirato all'euro in una banca di Imperia (foto a sinistra) Decollo con qualche problema per la [illegible]

IMPERIA. A San Bartolomeo al Mare, ai clienti della Banca Carige ieri mattina è stato fatto omaggio di una minicalcolatrice, dalle dimensioni di una carta di credito [illegible] la quale è possibile, con una semplice operazione, calcolare il cambio lira-euro e viceversa. All'Ambroveneto [illegible] Sanremo, invece, sportelli chiusi e dipendenti in sciopero anche oggi: l'impianto non è riuscito a decollare in tempo utile. Inconvenienti analoghi, sempre a Sanremo, si so[illegible] avuti anche al Banco di Roma, dove la contabilità è rimasta «bloccata» al 31 dicembre e alla Banca Commerciale Italia[illegible]. Sono le due facce della medaglia, alla riapertura degli istituti per l'avvio dell'euro.

Anche se molti bancari hanno trascorso il Capodanno e il weekend in ufficio per predisporre gli ultimi preparativi, soprattutto informatici, la [illegible]scita reale della moneta unica europea è avvenuta con un certo travaglio un po' ovunque. Gli utenti segnalano anche, qua e là, aperture di uffici in ritardo sull'orario normale, proprio per completare febbrilmente le ultime procedure o bancomat disattivati (specie durante il fine settimana), presumibilmente in concomitanza con la riorganizzazione informatica dei vari servizi. Immancabile qualche «mugugno» da parte della clientela. Ma, nel complesso, le banche hanno retto bene.

«Tutto normale, tutto ha funzionato senza intoppi», fanno sapere alla Banca Regionale Europea [illegible] Imperia. Sono stati aperti i primi conti correnti in euro, e si registra un'attenzione particolare dei clienti soprattutto ai titoli, che da ieri mattina sono stati convertiti in euro: «La vedono ancora come se fosse una valuta straniera. Le aziende? Arrivano richieste di consulenza da quelle che [illegible] dedicano all'export: vogliono sapere che succede, quando arrivano i bonifici dall'estero. E noi spieghiamo che per loro vi sono meno rischi: prima erano legati a oscillazioni improvvise, adesso il sistema dei cambi è fisso».

Maggiore interesse alla quotazione dei titoli [illegible] confermata anche dal Banco Passadore, sotto i portici di Oneglia: «Si è anche aperto qualche conto in euro, come previsto, [illegible] la situazione, per tutta la giornata d'esordio, è rimasta relativamente tranquilla. D'altronde, la piazza imperiese non [illegible] molto vivace», osserva il vicedirettore Luigi Falcinelli. E ribadisce Antonio Barla, direttore della Banca [illegible] Genova e San Giorgio [illegible] Porto Maurizio, l'ex Cab che con [illegible] '99 è entrato a far parte del Gruppo Banca Lombarda, uno dei maggiori d'Italia: «Tutto bene, al di là delle previsioni: tanto più che, [illegible] la fusione, abbiamo anche dovuto cambiare modulistica e codici».

Il D-day, pur tra le inevitabili difficoltà, tipiche di ogni rodaggio, [illegible] stato superato: ma, per ora, la «rivoluzione» coinvolge solo gli addetti ai lavori, perché è sensazione diffusa anche tra gli operatori finanziari che il normale cittadino ancora consideri la nuova moneta come un evento «remoto». Non a torto, tra l'altro, perché banconote e monete entreranno in circolazione dal 2002: sino ad allora, l'euro esisterà solo come moneta «scritturale», utilizzabile solo per le operazioni che non prevedono l'uso dei contanti. Attenti, quindi, [illegible] truffatori, già entrati in azione con la [illegible]usa di cambiare le lire «prima che vadano fuori corso».

Stefano Delfino

Gli agenti di cambio al bivio

«In via d'estinzione e non siamo protetti»



I cambiavalute [illegible] Ventimiglia Da sinis[illegible] Giancarlo Coriasco suo figlio Eric Monica Baldracco e suo zio Candido

VENTIMIGLIA. «Siamo una categoria in via d'estinzione, ma non siamo protetti»: è l'amara constatazione degli agenti di cambio di Ventimiglia, che si definiscono anche i «disoccupati dell'Europa unita e della moneta unica».

Con la nascita dell'euro, infatti, i cambiavalute si preparano a un [illegible] mestiere, ma per al[illegible] due anni contano di rimanere sulla scena e di essere competitivi con le banche. Afferma il cambiavalute Eraldo Caffara: «Adegueremo i nostri sistemi informativi ai dettami imposti dalla nuova moneta. Ora che è stata ratificata la parità di cambio tra le undici valute aderenti all'Ume, l'Unione europea monetaria, i valori non oscilleranno più per i clienti. Tuttavia, potremo applicare una commissione percentuale, variabile dallo zero al due per cento, per ciascuna operazione. Perlomeno, saremo più competitivi rispetto alle banche, che oltre alla commissione variabile applicheranno anche una [illegible] fissa, che va dalle tre alle cinquemila lire ad operazione».

Replica però Eric Coriasco: «Ma quale competizione. I clienti protestano perchè siamo costretti a praticare una commissione, che oltretutto incide sul nostro margine».

Intanto, i cambiavalute si stanno preparando [illegible] cambiare mestiere e ad affiancare, a quella esistente, attività alternative e redditizie. Il problema è avvertito, soprattutto, nelle zone di frontiera. In provincia d'Imperia, sono cinquanta i cambiavalute operanti e duecento le famiglie che vivono sull'indotto del cambio.

In Italia, i cambisti sono più [illegible] 2.500, ma gli operatori ricordano: «Siamo una categoria troppo piccola perchè lo Stato ci prenda in considerazione. Se facessimo sciopero, nessuno si accorgerebbe di noi», dice Candido Baldracco, che fa parte di una «stirpe» di cambiavalute: in famiglia sono tutti agenti di cambio.

Baldracco è pessimista: «Sono obiettivo: sarà molto difficile che saremo presi in considerazione. Chiediamo la possibilità di riconversione delle nostre attività, che fino [illegible] pochi anni fa erano un patrimonio, e fra due anni ci lasceranno senza neppure [illegible] buona uscita».

Si era fatta l'ipotesi di convertirle in rivendite [illegible] Lotto e biglietti della Lotteria Italia: «Ma non potremo tutti fare la stessa cosa. Non possiamo neppure chiedere di poter aprire un negozio: ormai le licenze sono libere, non ci guadagneremmo nulla».

I cambiavalute, che a Ventimiglia sono suddivisi in 13 agenzie, più otto banche, mirano a ottenere [illegible] somma di denaro, fra due anni, dalla Cee, per la perdita che subiranno. «Non sappiamo fare altro, e fra due anni rimarremo senza lavoro», afferma il presidente dell'Associazione Italiana Cambiavalute, Giancarlo Coriasco. Suo figlio, Eric, [illegible] 37 anni, [illegible] potrà arrivare alla pensione portando avanti l'attività che gli avrebbe lasciato il padre.

Anche Monica Baldracco, 28 anni, figlia [illegible] nipote di cambiavalute, [illegible] già pensando alle prospettive per il futuro: «Ho studiato lingue per poter svolgere meglio il lavoro di famiglia, ma dovrò cambiare i progetti: le agenzie di mia madre e di mio zio dovranno chiudere, e non mi resterà che fare la commessa a Montecarlo».

Daniela Borghi

Risolto il giallo della pensionata dispersa nei boschi della Valle Argentina

Donna scomparsa, trovato il corpo

Ieri da due agricoltori sulle alture di Triora

TRIORA. Risolto il giallo della pensionata scomparsa due mesi fa in alta Valle Argentina. Ieri pomeriggio, il corpo [illegible] Anna Maria Kvetaslava, 77 anni, è stato trovato in avanzato stato [illegible] decomposizione nei boschi [illegible] località «Gorda», [illegible] distante dalla strada provinciale numero [illegible] che porta al Passo della Guardia.

La scoperta è avvenuta intor[illegible] alle 16, ad opera di due agricoltori che stavano svolgendo alcuni lavori nel bosco. Il cada[illegible] [illegible] ricoperto di foglie, al fondo [illegible] [illegible] vallone.

Una pattuglia dei carabinieri di Triora [illegible] un'altra [illegible] Sanremo hanno raggiunto il luogo del ritrovamento. Subito [illegible] stato fatto intervenire il medico legale che ha potuto iniziare gli accertamenti di rito soltanto dopo le 18.

Poco dopo le 19, a causa della totale oscurità e della zona impervia, gli accertamenti sono stati sospesi. Riprenderanno nella mattinata [illegible] oggi.

Saranno scattate numerose foto [illegible] si cercherà di ricostuire nel dettaglio le cause che hanno portato alla morte della donna. Un'ipotesi è che potrebbe essere scivolata in fondo al vallone, magari a causa [illegible] un improvvi[illegible] malore.

Il marito è stato avvisato [illegible] oggi raggiungerà la zona di «Gorda» per procedere al riconoscimento della moglie. Un'operazione dolorosa ma [illegible]ria. Sull'entità della d[illegible] non sembrano comunque esserci dubbi.

Maria Anna Kvetaslava ave[illegible] raggiunto le alture [illegible] Triora domenica 25 ottobre, assieme al marito, l'ex magistrato Manfredi Clemente, 84 anni, già sostituto procuratore [illegible] Sanremo nel periodo compreso fra gli anni '50 e '60. La coppia era alla ricerca di castagne.

La donna, che accusava qualche acciacco alle gambe, era tornata in auto. Poi, forse preoccupata per il ritardo del marito, si è [illegible] alla sua ricerca. E da quel momento si sono perse le sue tracce.

Per giorni, l'intera zona era stata battuta metro per metro da carabinieri, squadre di volontari, cacciatori. Una ricerca estenuante.

Erano state utilizzate anche unità cinofile e del Corpo nazionale di soccorso alpino. Una ricerca febbrile che si è protrattata a lungo mentre la speranza [illegible] ritrovare in vita Anna Maria Kvetaslava si affievolivano sempre più.

Ieri, l'amara conclusione della vicenda. I boschi di «Gorda» hanno restituito il corpo della sfortunata pensionata. [illegible] ora si apre la fase degli accertamenti per fare piena luce sulla drammatica vicenda.

Marco Corradi

LA RIVIERA
[illegible]

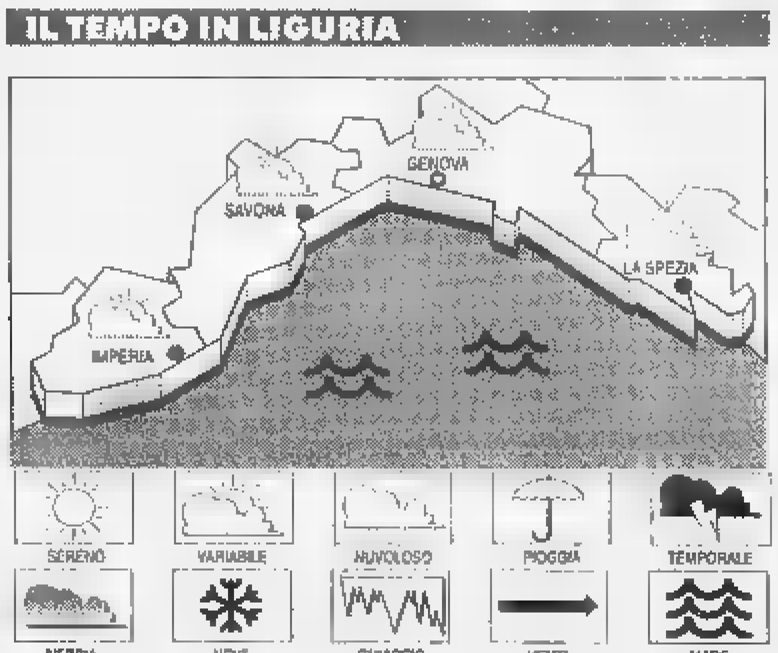
Guardia medica in difficoltà



In quattro giorni al centralino della Guardia medica 900 chiamate a causa dell'Australiana. In tilt il pronto [illegible] di Sanremo.

A PAGINA 35

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PER [illegible] Prevalenza di schiarite con saltuari passaggi nuvolosi più probabili al pomeriggio. **Tempo previsto per domani.** Tempo stabile, salvo un po' di foschia il mattino e al tramonto con locali addensamenti.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] ma[illegible] 13,2 °C; umidità rel. 80%; pioggia 0 mm; vento Est-Nord Est-Est Sud Est velocità 20-30 km/h. Cielo: poco nuvoloso; mare: mosso; press. barom. 1018 mb (tend.: aumento).

[illegible] DI IERI

Genova	max 12	min 8
Savona	max 12	min 8
Imperia	max 14	min 7

UN ANNO [illegible] IMPERIA

Max: 15; min: 11; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,04. La **Luna** cala alle 9,22 e leva alle 21,48 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Code per il contemporaneo blocco di via Bonfante. Lavori in via Cascione

Via Amendola, isola «promossa»

Sarà riproposta la chiusura al traffico

[illegible] DALLA CITTA'

[illegible]

Entro lunedì 25 [illegible] preiscrizioni

Scade il 25 gennaio il termine utile per effettuare la preiscrizione degli alunni alla scuola che si intende frequentare il prossimo anno. La scadenza è importante per chi frequenta la terza media e quindi per chi deve decidere la propria carriera scolastica. A ricordare la scandenza sono i sindacati della scuola. [a. b.]

DISAGI

Via Argine destro poca illuminazione

Lamentele ed elogi per le condi[illegible] di via Argine Destro a Imperia lungo la quale si scarica il crescente traffico d'auto da [illegible] per il nord. Mentre sono state apprezzate le opere lungo il marciapiede per facilitare lo spostamento degli handicappati, viene lamentata l'insufficiente illuminazione aggravata dal disordine in cui spesso vengono parcheggiate [illegible] vetture sul lato [illegible] monte della carreggiata, che rendono pericolosi gli incroci [illegible] i sorpassi. [b. v.]

[illegible]

Torneo amatoriale a Diano Castello

Bowling per tutti a Diano Castello: il centro sportivo di [illegible] Diano San Pietro organizza il 1° campionato amatoriale per gruppi [illegible] associazioni, aperto a uomini e donne, giovani e meno giovani. Possono partecipare alle sfide tutti quelli che fanno parte di circoli, associazioni, club, partiti, società sportive e scuole, ma anche operai, medici, professori, avvocati. Le iscrizioni al «campionato socia[illegible] che si terranno sulle 12 piste del Bowling si raccolgono chiamando lo 0183-494.131. Il torneo prenderà il via il 1° febbraio. [a. f.]

LOTTO

La febbre del gioco anche nel capoluogo

Continua la caccia anche [illegible] Imperia al jackpot del Super Enalotto. I botteghini sono sistematicamente presi d'assalto [illegible] le giocate aumentano. Per tentare di cogliere più facilmente l'obiettivo si moltiplicano anche i sistemi. Alla ricevitoria di via Alfieri 4, ad esempio, gli scommettitori si sono affidati ad un sistemone nel quale si giocano tutti i 90 numeri, quindi è certo che si azzecchino tutti e sei compreso il jolly, [illegible] per vincere è necessario che gli stessi si incolonnino nel giusto modo. Le combinazioni che possono portare [illegible] successo sono 3.738. Il [illegible] complessivo rassenta i tre milioni. Ma anche in ogni altro botteghino ci sono interessanti combinazioni mes[illegible] [illegible] punto da maghi del computer e specialisti. [a. b.]

IMPERIA. Promossa a pieni voti l'isola pedonale di via Amendola. L'esperimento, che si è concluso domenica con il «Desbaratu» della Confesercenti, verrà ripetuto in tempi brevi. Non è l'unica novità legata al traffico: il 10, in via Cascione, cominciano i lavori per la realizzazione dei semafori intelligenti, mentre slittano i tempi per la sistemazione di dossi alla Marina, richiesti dai commercianti. In questo quartiere verrà creata a Pasqua una nuova isola «sperimentale».

Via Amendola. E' stato un Natale da ricordare per [illegible] centro storico di Oneglia. Domenica, [illegible] nei weekend precedenti, via Amendola [illegible] rimasta chiusa alle macchine. Commenta Piero Denegri, segretario della Confesercenti che ha organizzato la «Befana commerciale», con una sessantina di partecipanti: «La zona, anche grazie all'oasi, era piena di gente. Ora si stabilirà se continuare l'esperimento anche per le altre feste. Purtroppo, non è possibile far durare l'iniziativa per periodi più lunghi, vista la mancanza di alternative. Bisognerebbe dirottare altrove il traffico pesante». Domenica, i maggiori disagi per la circolazione erano però legati alla contemporanea chiusura di via Bonfante, che nei giorni precedenti serviva da valvola di sfogo. Si sono [illegible] create code in centro e [illegible] Capo Berta per il traffico proveniente da Diano.

Il vice sindaco Rinaldo Pagliarei sottolinea comunque il suc[illegible] dell'operazione: «Il sabato e la domenica, via Amendola non ha comportato intralci alla viabilità e ha aumentato la visibilità di quest'area cittadina. Riproporremo l'iniziativa al [illegible] presto, e sicuramente in occasione delle prossime festività».

Porto Maurizio. Con l'anno [illegible] partono le opere per la realizzazione di «semafori intelligenti», in grado di regolare automaticamente [illegible] flusso dei veicoli. I lavori [illegible] già [illegible] affidati dal Comune. Si partirà il 10 da via Cascione.

In via Boine è stato rimandato l'arrivo dei dossi. Spiega Paglieri: «Abbiamo scoperto che, per limitare la velocità sotto i [illegible] chilometri all'ora, serve [illegible] deroga del ministero dei Lavori Pubblici. Abbiamo quindi ordinato dossi per [illegible] limitazione sotto i 50».

Enrico Ferrari



Durante [illegible] feste natalizie via Amendola [illegible] stata trasformata in oasi pedonale

Ieri l'estremo saluto all'imprenditore e politico

L'abbraccio di Diano al suo Walter Lanteri

[illegible] **MARINA.** Walter Lanteri era entrato nel [illegible] della gente. L'ulteriore inequivocabile dimostrazione si è avuta ieri. A salutarlo per l'ultima volta e al funerale, celebrato con rito civile di fronte a Palazzo comunale, c'era tutta la città. [illegible] piazza gremita, assieme alle persone del popolo, le più modeste, c'erano molte personalità di spicco della vita politica, sindacale, amministrativa, del volontariato, dell'intera provincia. Tutti profondamente addolorati, tanti [illegible] gli occhi rossi dalle lacrime. E poi i fiori, tanti cuscini, tante corone. Infine i vessilli del Grande Oriente, del Lions club, di Amitièe sans Frontiere, tutte associazioni alle quali Lanteri aveva aderito.

Nelle 24 ore di camera ardente, nella sala consiliare del Co[illegible] [illegible] stata una continua processione di persone che hanno voluto rendere l'ultimo omaggio all'operatore economico dianese, attento ai problemi della gente. Alcuni, circa 600, hanno apposto la loro firma sull'apposito registro di circostanza.

Ma tornando a ieri mattina, alle 11, la bara ha lasciato la sala ed [illegible] stata sistemata di fronte alla porta principale del Municipio dove era stato allestito un palco per le orazioni. Qui sono iniziati gli interventi delle varie autorità. Prima ha parlato [illegible] sindaco Andrea Guglieri, poi il presidente della Provincia Gabriele Boscetto, di seguito la signora Cavalletto per Amitièe Sans Frontiere, Ettore Ametis per i Lions «La Torre», Alfredo Moreschi della Cna, e, infine, il Maestro Venerabile della rispettabile Loggia «Voltaire» all'Oriente di Imperia, Emanuele Saracini, dove Lanteri era iscritto e dove aveva già ricoperto anche la carica di Maestro venerabile.

Tutti hanno avuto parole di elogio e [illegible] per Lanteri padre, politico, sindacalista, esponente di prima linea del volontariato. Poi il distacco definitivo dalla città, dalla sua cara famiglia, dalla mamma Terzina, la moglie Paola, il figlio Filippo, i fratelli [illegible] sorelle. Alle 11.50, il feretro è stato posto sul carro funebre e ha lasciato la piazza tra un mare di applausi diretto [illegible] Savona dove ha avuto luogo la cremazione.

Angelo Basso



Un [illegible] di folla si è raccolta davanti al Municipio per il rito funebre

Per 28 centri, mutui e prestiti agevolati

Alluvione, gli aiuti ai Comuni agricoli

IMPERIA. Gli imprenditori agricoli, coltivatori diretti iscritti nel relativo Albo delle imprese agricole, titolari di azienda agricola, di 28 Comuni della provincia di Imperia, che nell'alluvione dello scorso [illegible] settembre, abbiano subito danni superiori al 35% della produ[illegible] lorda globale, potranno beneficiare di alcune significative agevolazioni disposte in questi casi dalla legge.

La notizia proviene dalla Regione Liguria che il 27 novembre scorso ha proposto al Ministero il riconoscimento di «calamità naturale» per le zone del Ponente colpite dal disastro dell'alluvione.

I Comuni interessati sono: Airole, Bordighera, Castellaro, Camporosso, Cipressa, Civezza, Costarainera, Diano Marina, Imperia, Ospedaletti, Pietrabruna, Pompeiana, Riva Ligure, San Biagio della Cima, Sanremo, San Lorenzo al Mare, Santo Stefano al Mare, Seborga, Soldano, Taggia, Terzorio, Vallebona, Vallecrosia, Ventimiglia e, in parte, anche i Comuni di Perinaldo, Ceriana, Dolcedo e Badalucco.

Le [illegible] prevedono, per i danni alle strutture aziendali, la possibilità di ottenere mutui decennali a tasso agevolato o contributi in conto capitale per il ripristino delle strutture danneggiate. Per i danni alle colture, invece, sono a dispozione prestiti quinquennali a tasso agevolato e/o [illegible] abbuono [illegible] quota parte del capitale. Per le infrastrutture aziendali consortili quali le strade interpoderali e gli acquedotti irrigui, sono previsti contributi in conto capitale per il ripristino delle stesse.

La Regione ricorda che per accedere alle agevolazioni è indispensabile produrre al più presto una nuova domanda indirizzata al Servizio Ispettorato Funzioni Agricole di Imperia, anche tramite le Organizzazioni degli Agricoltori ed gli Istituti [illegible] Credito. Chiunque volesse ulteriori informazioni si può rivolgere all'apposito ufficio di viale Matteotti 50, telefonando allo 0183-297999. [a. b.]

NELLA CHIESA DI ACQUETICO



Le [illegible] restaurate [illegible] Jerome

C'è voluto un mese di lavoro, ma adesso Jerome, artista imperiese, è soddisfatto del restauro compiuto alle due statue lignee [illegible] policrome, che ora si possono ammirare nell'antica chiesa di Acquetico. Una (nella foto) raffigura un San Sebastiano del 1798, scolpito da Stefano Bisagno, un allievo [illegible] Maragliano. L'altra è un San Giacomo dell'Ottocento. Jerome [illegible] già restaurato tre caratteristici piloni votivi sempre lungo la statale 28, a Ormea. [s. d.]

Era stato arbitro e presidente della Figc

Imperia, sport in lutto per la morte di Rizzo

IMPERIA. Il 1999 comincia con [illegible] lutto per lo sport imperiese. All'età di 76 anni [illegible] infatti improvvisamente mancato Sergio Rizzo, da oltre mezzo secolo apprezzato protagonista negli ambienti calcistici, prima come arbitro, dal 1946 al 1960, e poi come presidente del comitato provinciale della Figc, ai vertici del quale rimase ininterrottamente dal 1970 al 1986, sedici anni importantissimi per il movimento calcistico ponentino.

Nel '70 era stato anche nominato arbitro benemerito, per la grande attività svolta in [illegible] all'Aia [illegible] proprio tra gli arbitri era ritornato alla fine del proprio lungo mandato in Federazione, mettendo il consueto impegno nel ruolo di commissario speciale [illegible] facendosi ancora una volta apprezzare per la sua competenza e per la sua straordinaria carica umana.

Sottolinea Luigino Dellerba, presidente della Sezione Aia di Imperia: «Sergio Rizzo è sempre rimasto un arbitro, anche quando le sue grandi doti dirigenziali lo portarono a ricoprire incarichi prestigiosi in Federazione. Abbiamo perso un vero, grande amico».

Rizzo lascia la moglie e due figli. I funerali si svolgeranno questa mattina nella parroc[illegible] della Sacra Famiglia [illegible] Oneglia. La cerimonia avrà inizio alle 9,45. [l. a.]



Sergio Rizzo, benemerito dello sport

[illegible] AL GIORNALE

Oneglia, nel parcheggio c'è troppa sporcizia

Nel girare la città di Imperia per lo shopping prenatalizio, ho avuto occasione di parcheggia[illegible] in piazza San Francesco (a pagamento), nel centro di Oneglia. Ed [illegible] stata una brutta sorpresa, almeno per chi, come me, non frequenta spesso questa zona della città.

L'area è mantenuta in condizioni indecorose, c'è sporcizia un po' ovunque, anche dentro le aiuole. Lungo il [illegible] crescono erbacce, e si accumulano detriti e cartacce. L'insieme non [illegible] certo dei più gradevoli, tenuto conto che uno dei lati [illegible] costituito dal retro del fatiscente Palazzaccio (avevo letto che l'Iciap lo ha comprato per ristrutturarlo: ma quando accadrà?).

E, visto che la sosta si paga, perchè non utilizzare una p[illegible] degli introiti per tenere pulito?

Enrica C., Riva Ligure

Caccia [illegible] [illegible] Avogadro

Come parlamentare dell'Imperiese, vorrei soffermarmi anco[illegible] sui problemi della caccia in Liguria, [illegible] in particolare sui rapporti - a questo proposito - tra l'ente Regione [illegible] il Governo.

Una premessa importante: nella seduta del 3 dicembre u. s., il Consiglio dei Ministri ha respinto una Legge Regionale della Regione Liguria, approvata pressochè all'unanimità dal Consiglio Regionale Ligure

Con tale legge, proposta dal capogruppo della Lega Nord Liguria, Francesco Bruzzone, il Consiglio regionale intendeva autorizzare la Giunta a consentire, tramite un prelievo venatorio degli storni, la tutela dell'olivicoltura ligure.

Da tener presente che gli storni, uccelli tra i più abbondanti in Liguria, costituiscono una concreta e serie minaccia all'olivicoltura e alle produzioni agricole in genere.

Ora, questa decisione del Consiglio dei Ministri pare permeata del più vetero centralismo ai danni delle autonomie regionali e [illegible] [illegible] a quanto stabilito dal Senato [illegible] l'approvazione in data [illegible] luglio [illegible] di una serie di mozioni, con le quali «si impegna il Governo a riconoscere la piena e completa competenza delle Regione a legiferare in materia [illegible] deroga in attuazione dell'art. 9 delle direttive Cee n. 79/409 per la tutela della sicurezza e delle colture, in conformità e le condizioni poste dalla direttiva stessa».

Ed è appunto per tali ragioni che ho deciso di presentare un'interrogazione ai ministeri competenti, per conoscere: che cosa abbia impedito ad oggi di dare seguito alle decisioni assunte dal Senato e quali siano i tempi previsti per l'adegua[illegible] [illegible] quanto d[illegible] dall'Aula del Senato nella seduta del 16 luglio.

E, ancora, [illegible] non si ritiene che la bocciatura della Legge Regionale ligure [illegible] costituisca una pesante e preoccupante intromissione nell'ambito delle autonomie della Regione stessa; [illegible] perchè non siano tenute nella dovuta considerazione le aspettative degli agricoltori liguri che vogliono vedere salvaguardati i loro raccolti.

sen. Roberto Avogadro
Lega Nord Liguria, Alassio

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, [illegible] di Sanremo, via Gioberti [illegible]

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. [illegible] 484.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** [illegible] **di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche [illegible] veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE [illegible]

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Torres*, via [illegible] 13/a, tel. 0183-29.36.25 - fax 0183-207023; *Massabò*, via Cascione 146, tel. [illegible] 36.11.67.

Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, tel. 0184-53.38.64.

Le farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

[illegible]**-Vallecrosia:** *Internazionale*, via Vitt. Emanuele 107, tel. 0184-26.14.09.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 0183-49.50.95.

Camporosso: *Manasseno*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-288.191.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, [illegible]. 0184-206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.016.

Pieve di Teco: *Ceppi*, [illegible] Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 0184-485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.882.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 0184-43580.

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, tel. 0184-35.11.61.

OSPEDALI

[illegible] **SANITARIA:** [illegible] **118** [illegible] **sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso** e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA [illegible] notturna e [illegible] (numero verde) [illegible]. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 0183-710.221; **Sanremo:** 0184-506.858; **Ventimiglia:** 0184-357.473.

DA NON PERDERE

[illegible]

Una cena vegetariana

Nuova [illegible] della Società vegetariana di Imperia: l'appuntamento è per giovedì a Sant'Agata. Il ritrovo è alle 19,30 in piazza della Vittoria. Per informazioni si può chiamare lo 0183-272737 oppure lo 0338-4434576. [a. b.]

[illegible]

A lezione di cucito

Questa sera alle 20,30 nel Centro Sociale Incontro di San Bartolomeo al Mare (via Giardini 1° Maggio), si svolgerà un corso di cucito. Alle 21 una lezione di computer. [a. b.]

[illegible]

Il kung-fu del maestro Shin

Il maestro Shin Dae Woung, cintura nera ottavo grado e in passato tre volte campione mondiale, organizza corsi di kung-fu [illegible] tai-chi alla palestra del Liceo classico, dietro piazza Ulisse Calvi. Il martedì e giovedì a partire dalle 18,30. Per informazioni contattare l'istruttrice Patrizia Esposito, allo 0338/2884962. Nella palestra si pratica anche il ci-kung coreano. [a. b.]

PIEVE DI TECO

La fiera di gennaio

Venerdì 15 è in programma a Pieve [illegible] Teco la tradizionale Fiera di gennaio, [illegible] mostra mercato. Sa[illegible] esposti capi di bestiame, macchine agricole, prodotti dell'agricoltura locale, articoli di artigianato e merci varie. [a. b.]

VENTIMIGLIA

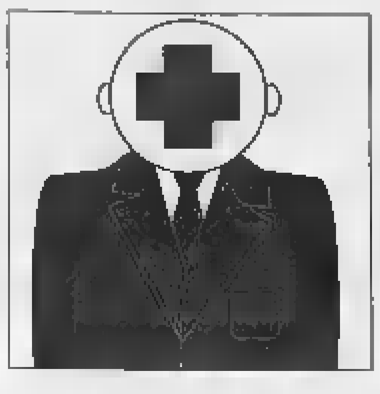
Mercato di hobbystica

Sabato 9 si svolgerà a Ventimiglia la mostra mercato di gennaio. Saranno in esposizione e in vendita articoli di hobbystica [illegible] artigianato. [d. bo.]

CERVO

Museo etnografico al Castello

E' aperto nel Castello dei Clavesana di Cervo il Museo Etnografico. Sono esposti reperti [illegible] testimonianze della civiltà contadina [illegible] marinara locale. L'ingresso [illegible] libero. L'orario è fissato dalle 9.30 alle 13 [illegible] dalle 16 alle 20. [a. b.]



Il centralino è stato subissato dalle telefonate dei malati

Assedio alla Guardia medica

Influenza, ma anche banali malesseri

[illegible]

Australiana, febbre alta D'obbligo il riposo totale

IMPERIA. Il medico di famiglia Marco Murruzzu, di Imperia, spiega i sintomi che dà l'Australiana e fornisce consigli [illegible] chi vuole guarire in fretta e bene, [illegible] il rischio [illegible] ricaduta: «L'epidemia influenzale attuale è caratterizzata da questo tipo [illegible] sintomatologia: tanta tosse e puntate febbrili che possono arrivare a [illegible] e 40. Questa la variante prevalentemente respiratoria. Poi c'è l'altra forma, che dà problemi gastroenterici con l'insorgere di [illegible] o diarrea. Ovviamente, essendo un problema di natura virale, va trattato da un punto di vista sintomatico e quindi con antipiretici in caso di alta temperatura, e poi con dieta a parte. A causa dell'abbondante traspirazione vanno bevuti molti liquidi. Il paziente perde preziosi sali minerali, sodio, potassio».

Ancora: «Le persone più deboli, come anziani, cardiopatici [illegible] diabetici (sono più soggetti a produrre forme di infezione batterica) richiedono antibiotici di copertura. Il cibo? Certamente bisogna alimentarsi, ma senza esagerare. L'essenziale, però, starsene 3-4 giorni a letto. Il riposo deve essere assoluto. In quanto ai rimedi cosiddetti "della nonna", [illegible] il vin brulè, [illegible] latte caldo, servono a dare benessere momentaneo, a lenire la tosse. Sono rimedi sintomatici. La risposta più efficace [illegible] resta sempre un'aspirina».

Cosa pensa delle critiche rivolte ai medici, accusati in queste feste di aver abbandonato a se stessi i mutuati per andare in vacanza? «Il medico di famiglia che si è assentato è stato rimpiazzato negli stessi orari, e con la stessa identica disponibilità, dal relativo sostituto. Per quanto concerne l'influenza è ovvio che aumentino le richieste che [illegible] possono [illegible] soddisfatte. Se il medico ha tanti pazienti anziani con problemi cardiaci può evitare la visita al ragazzo di vent'anni. Il giovane può infatti guarire [illegible] bisogno della [illegible] presenza». [m. v.]

[illegible] Novecento chiamate alla Guardia medica negli ultimi quattro giorni. Una media di oltre duecento al giorno. L'influenza, l'Australiana, continua a essere considerata un'emergenza in provincia. Ieri il centralino d'Imperia (numero verde 167.554.400) è stato subissato di telefonate. E al pronto soccorso di Sanremo gli «influenzati» hanno intasato le sale d'attesa, creando non pochi problemi al personale. «Un superlavoro», lo definisce il responsabile Gianni Stella. Sarebbe meglio - come sostengono gli operatori - che non si andasse al pronto soccorso per una semplice febbre di stagione. «Si rischia di distogliere medici [illegible] infermieri dalle vere emergenze. D'altronde, [illegible] potremmo fare se non ordinare aspirina e tachipirina?».

Negli ultimi [illegible] giorni la Guardia medica ha compiuto 501 visite domiciliari. Il 99 per cento delle richieste riguardava proprio malanni legati all'Australiana e quindi tosse, catarro, per chi ha visto colpite le vie respiratorie, oppure diarrea e mal di pancia per coloro che hanno subito l'attacco virale all'apparato grastrointestinale. «Quando [illegible] possibile evitare di mandare [illegible] nostro medico abbiamo dato consigli telefonici - spiega la dottoressa Maria Paola Marino - In questo caso i consulti all'apparecchio sono stati [illegible]. In genere la gente si [illegible] mostrata molto esigente, anche troppo. Non ha capito che dovevamo supplire all'indisponibilità di tantissimi medici di famiglia, e che dovevamo affrontare difficoltà nel coprire un territorio vasto e complesso».

In totale, ogni medico ha dovuto rispondere a circa trenta telefonate per ogni turno. Le auto dell'Usl, partite dai presidi di Imperia, Ventimiglia, Bussana, Diano Marina, Pieve di Teco, Sanremo, hanno coperto novecento chilometri ogni giorno. Due le ore di attesa per avere in casa il medico esterno. Un altro dato giustifica i disagi [illegible] cui [illegible] dovuta andare incontro la Guardia medica: l'80 per [illegible] delle chiamate è stata fatta da persone non residenti in provincia. Insomma, i turisti hanno [illegible] contribuito non poco ad aumentare i carichi [illegible] lavoro.

Maurizio Vezzaro

[illegible]
(31 dicembre-3 gennaio)

- **[illegible]** VISITE DOMICILIARI
- **[illegible]** CONSULTI TELEFONICI
- **99%** CHIAMATE PER INFLUENZA
- **900 KM** PERCORSI OGNI GIORNO DALLE AUTO DELL'USL
- **30** TELEFONATE OGNI TURNO
- **[illegible] ORE** DI ATTESA PER LA VISITA DOMICILIARE (MEDIA)

I sanitari di famiglia e le nuove ricette

«C'è troppa burocrazia ma non sciopereremo»

Disagi per le modifiche alla normativa e molta confusione anche in farmacia

SANREMO. I medici [illegible] famiglia non sciopereranno contro la nuova normativa in materia di ricette. «La nuova stesura [illegible] dei problemi ai medici [illegible] [illegible] menta il carico degli obblighi burocratici ma ci adegueremo per non andare a colpire il portafogli e la salute dei pazienti» dice il dottor Franco Dolmetta di Imperia, segretario dell'Ordine dei medici. Che aggiunge: «Ma è l'ultima concessione, siamo medici, non burocrati».

La nuova normativa - per la quale nel Savonese i medici attuano una sorta di sciopero bianco - prevede che nelle ricette vengano indicati i medicinali soggetti alle note della Commissione unica del farmaco. Con il numero della nota, cioè la diagnosi per cui è [illegible]cesso l'uso di un particolare prodotto farmaceutico. Le diagnosi da segnalare sono 79. Troppe per non [illegible] ulteriori problemi di burocrazia ai medici anche se soltanto una dozzina [illegible] quelle di [illegible] comune. Ma non è tutto. «Sulle ricette [illegible] dovranno indicare anche le particolari patologie e siamo di fronte ad altri 55 casi e a differenti forme di invalidità» sottolinea il dottor Angelo Granieri, sindacalista, segretario della Fimmg. [illegible] spiega: «Anche qui la casistica ci penalizza con oltre cento differenti invalidità».

Purtroppo le farmacie dal primo giorno del 1999 hanno respinto tutte le ricette sprovviste della nota controfirmata dal medico. E i pazienti hanno dovuto tornare dal dottore a farsi aggiornare la ricetta. O, per far prima, sono stati costretti a pagare di tasca propria [illegible] medicinale previsto nel prontuario delle esenzioni. «In molti casi sono state respinte anche ricette rilasciate con procedura d'urgenza dalla Guardia medica» aggiunge ancora Granieri.

La situazione è confusa. La nuova normativa è prevista nella Finanziaria, ma non c'è ancora nulla di ufficiale, se non una circolare della Regione. Non tutti i medici sono stati informati. Granieri ha chiesto ai vertici dell'Usl imperiese di congelare tutto in attesa dell'incontro che si avrà a Roma il 16 gennaio fra medici e ministero della Sanità proprio per affrontare le nuove ricette. «Sarebbe opportuno lasciare le cose come stanno ancora per un paio di settimane in modo da avere un attimo di respiro e poter comprendere a fondo il nuovo [illegible].

Un invito che assume particolare rilevanza anche alla luce dell'attuale situazione, con mezza provincia a letto per l'influenza, i medici costretti ad un incredibile tour de force e le farmacie superaffollate.

Gian Piero Moretti

Troppo caro l'esperto (450 milioni), il capitolato per il concorso definito dagli uffici tecnici

Rifiuti, la Provincia prepara l'appalto

A Sanremo già ampliata la discarica Collette Ozotto

SANREMO. Il super esperto costa troppo, e la Provincia decide di ripiegare sui propri uffici tecnici per la predisposizione del capitolato dell'appalto-concorso per l'impianto unico [illegible] smaltimento dei rifiuti. Il professionista contattato, uno dei massimi conoscitori italiani del «pianeta-spazzatura», ha infatti richiesto una parcella [illegible] 450 milioni per preparare il documento, legato all'accordo di programma raggiunto di recente (dopo un lungo travaglio) dai Comuni dell'Imperiese, dalla Regione e dalla stessa Provincia, che coordina la delicata operazione.

«Abbiamo deciso che per l'elaborazione della parte tecnica del capitolato sono più che sufficienti i nostri uffici. Quanto agli aspetti giuridici, con molta probabilità ricorreremo alla consulenza di un amministrativista di provata esperienza», spiega Giovanni Delfino, assessore provinciale all'Ambiente.

In teoria, il documento base dell'appalto dovrebbe essere pronto per fine gennaio (cioè entro due mesi dall'accordo, come indicato dalla Regione). Ma ben difficilmente la scadenza potrà essere rispettata. E, [illegible] riflesso, appare anche problematico il raggiungimento dell'obiettivo della messa in funzione dell'impianto [illegible] due anni. Nel periodo di transizione, continueranno a funzionare le discariche di Ponticelli, nel territorio d'Imperia, [illegible] Collette Ozotto, [illegible] ambito [illegible]

Sono due i punti fermi dell'appalto-concorso: l'impianto dovrà rispondere all'esigenza del recupero parziale dei rifiuti, [illegible] la produzione di Compost (concime per uso agricolo) e Cdr (combustile per utilizzo industriale), e ciascun partecipante alla gara dovrà dimostrare la disponibilità dell'area prescelta per l'insediamento della struttura.

In teoria, sono otto le zone della provincia con caratteristiche compatibili alle necessità dell'impianto. Ma, di fatto, quelle con tutti i requisiti necessari (distanze da acquedotti, problemi [illegible] vincoli, strade di accesso idonee e altre prescrizioni) sono non più di 2-3. L'appalto dovrà dire quale [illegible] è la più idonea, anche [illegible] soprattutto in base all'offerta economica.

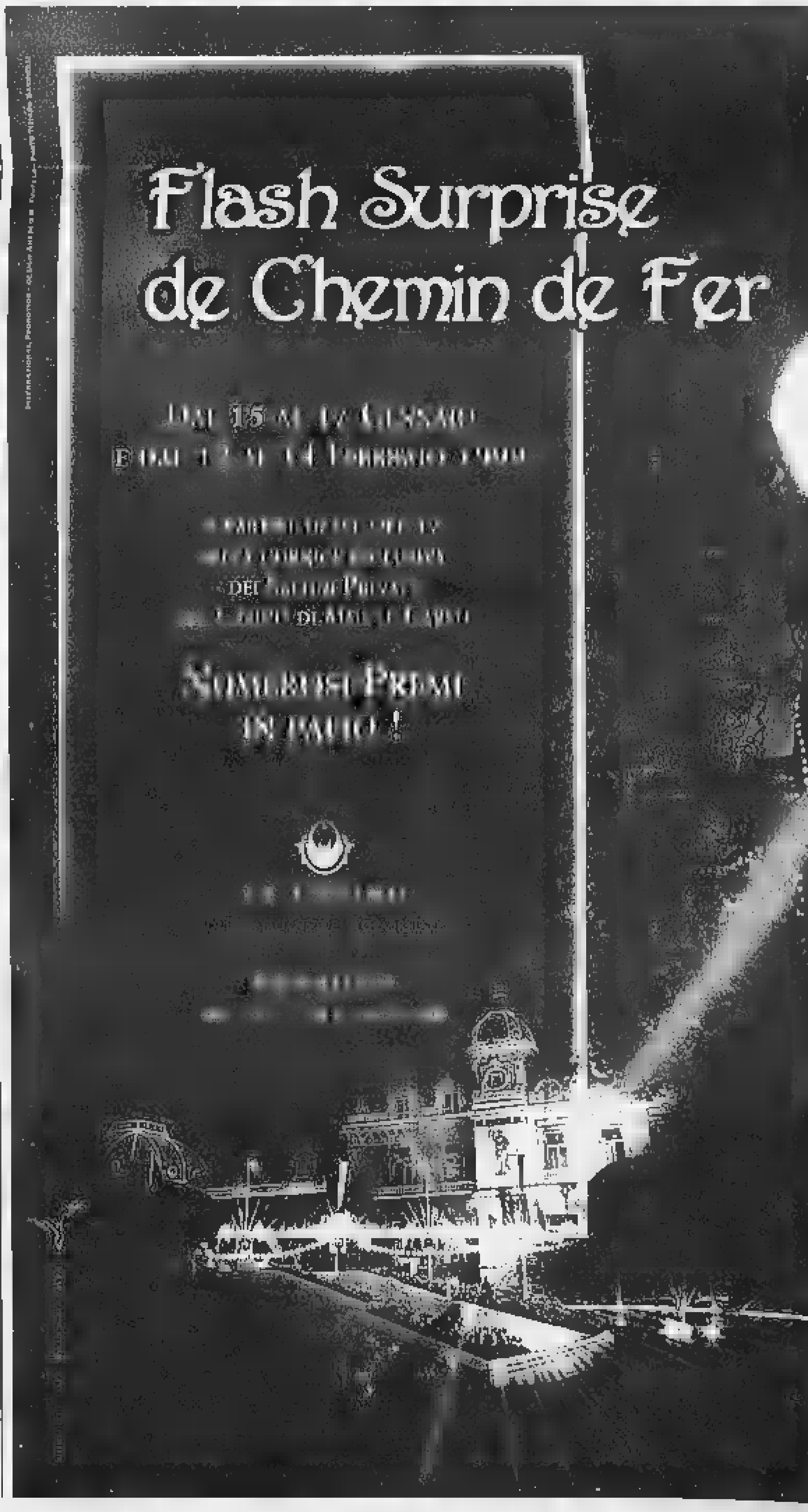
Intanto, a Sanremo, l'Idroedil ha già provveduto a un primo ampliamento della discarica di Collette Ozotto, dove ora confluiscono anche i rifiuti [illegible] comprensorio intemelio. Per chi vuole usufruirne pure la domenica e negli altri giorni festivi, oltre che fuori dal normale orario, la tariffa netta è di 239,13 lire al chilo; chi s'accontenta invece dell'orario «limitato» (7-12; 14,30-17,30 e chiusura festiva) ottiene un risparmio: 224,75 lire al kg. [g. mi.]

BORDIGHERA

An: «Obitorio fatiscente»

«L'obitorio di Bordighera è in condizioni fatiscenti». E' la denuncia di Ercolina Milanesi, responsabile provinciale delle Pari opportunità di An. «Il St. Charles è una lunga telenovela che sembra non dover finire mai - sbotta la Milanesi - Non passa giorno che si parli della sua situazione deficitaria, sia per la conduzione ospedaliera, sia per la mancanza di personale medico e paramedico, efficiente e valido. Ora, anche i defunti sono trattati [illegible] [illegible] scaduta». E continua: «L'obitorio è in una situazione di degrado inenarrabile. Talmente piccolo che solo tre bare possono esservi collocate [illegible] quando ci sono più decessi le accostano talmente vicine che i parenti non possono dare l'estremo saluto al loro caro».

La Milanesi denuncia la [illegible] di una tettoia per riparare i visitatori e [illegible] [illegible] tutto: «L'acqua filtra attrave[illegible] [illegible] tetto e cade sulle salme. Siamo in un Paese civile o viviamo in un mondo dove, oltre a non aver più rispetto per i vivi, non vi è neppure per i morti?». [d. bo.]



Grazie al lascito «Gherzi-Strafforello» assegnati premio in denaro ai «maturi» con pieni voti

Sanremo, 33 milioni ai migliori liceali

Francesco Quilici il primatista grazie ai suoi 60/60 con lode



Studenti all'uscita da un liceo di Sanremo [FOTO GATTI]

[illegible]. Dopo la maturità, un premio in denaro da parte del Comune per gli studenti più meritevoli del «Cassini» e del «Saccheri». I più bravi dei due licei cittadini hanno ricevuto ieri in Comune le borse di studio legate al lascito «Gherzi-Strafforello». Complessivamente [illegible] stati assegnati 33 milioni. Si tratta di ragazzi che nel corso dell'ultimo anno scolastico [illegible] hanno conseguito la maturità a pieni voti frequentando i licei classico «Cassini» e lo scientifico «Saccheri».

[illegible] cerimonia di consegna dei riconoscimenti si è svolta nella Sala degli specchi. E' [illegible] l'assessore Bagnoli, delegato dal sindaco Bottini, a premiare i neo diplomati.

Il più meritevole è risultato Francesco Quilici, di Sanremo, che ha ricevuto 5 milioni grazie alla [illegible] votazione super: 60/60 e lode. A tutti gli altri, che hanno [illegible] la maturità con 60/60, sono state consegnate borse di studio di [illegible] milioni.

I premiati per il «Cassini» sono: Monica Cosentino, di Taggia; Marina Sedlar, di Imperia; Mario Nuvolone di Taggia. Quelli per il «Saccheri» sono Marco Franchi, Riccardo Chiarelli, Federico Corsi e Valentina Mesiano, tutti di Sanremo.

Le borse di studio [illegible] legate ad una eredità. Due famiglie molto vicine alla cultura che hanno deciso di mettere [illegible] disposizione del mondo della scuola parte dei loro averi per premiare gli studenti dei licei cittadini più meritevoli per profitto.

Intanto [illegible] avvicina alla soluzione il problema della scala di sicurezza del complesso scolastico. Spiega in proposito l'as[illegible] Lanteri: «Il progetto [illegible] quasi pronto [illegible] per finanziarlo abbiamo inserito nel bilancio di previsione '99 circa [illegible] milioni». [g. p. m.]

L'Athena Rari Nantes Savona

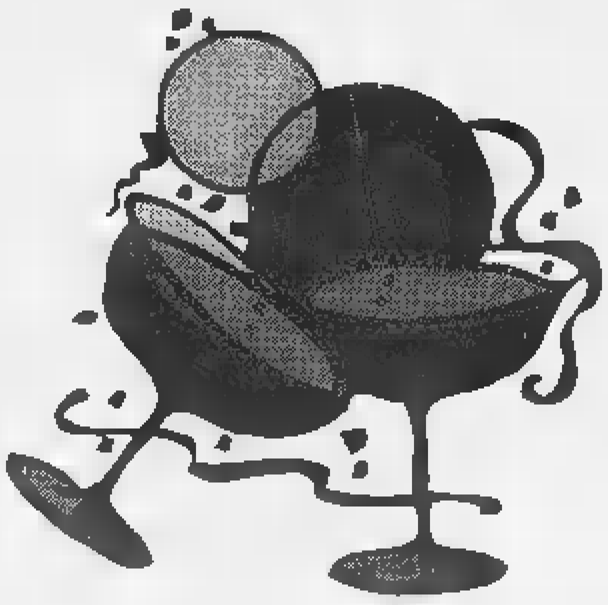
ed il Pool di Sponsor

AUGURANO

un Felicissimo



1999



A.G.M. - Savona
Assicurazioni Generali - Savona [illegible]
Autoliguria Concessionaria FIAT - [illegible]
Autoscuola [illegible] - [illegible]
[illegible] Autonoleggio - Savona
A.V.I.S. Comunale - Savona
Banca CA.RI.GE. - Savona
Banca Nazionale del Lavoro- - Savo[illegible]
Banca Popolare di Novara - Savona
Bolla Liquori - Savona
Bossarino - Milano
Brico - Savona
Carlevarini Calzature - Savona
Carrozzeria Di Buono - Savona
Cassa di Risparmio di Cuneo - Savona
Centro Calor- Savona
Cooperativa [illegible] Nantes [illegible]
Nuotatori Savonesi - Savona
Dau [illegible] -Vado Ligure
Digital Labs - Savona

Domopul - Savona
Drogheria Farnese - Vado Ligure
Erboristeria Svizzera - Savona
Falco Arredamento - Savona
Galleano Distributore - Savona
Ge-Lighting - Milano
[illegible] Oggi [illegible] - Savona
Gioielleria Delfino - [illegible]
[illegible] Ferrarassa - Savona
[illegible] - Savona
Isoterm - [illegible]
La Stampa - Savona
La Filanda Golf Club - Albisola
Ligur Car - Savona
Marina Yachting[illegible] Savona
[illegible] Mirò - Savona
[illegible] Calzature - Savona
O. C. [illegible] - Savona
Ottica [illegible] Joly - Savona

Panetteria Vipiana - [illegible]
Parola [illegible] Somaglia - Savona
Patrone [illegible] Auto - [illegible]
Pizzeria Lo [illegible] - Vado Ligure
Pizzeria Oási - Savona
Pizzeria Priamar - Savona
Priamar Viaggi- Savona
Ristorante Conca [illegible] - [illegible]
[illegible] Green - Savona
S.M.A. [illegible] S. -Savona
Stereo Più - Savona
Studio Fotografico [illegible] - Savona
Tosi Moda - Savona
Turbocar - Savona
[illegible] - Savona
[illegible] Bersano - [illegible]
Volvo D. [illegible] - Savona

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

★ ★

athena informatica

SAVONA
Via Carissimo e Crotti, 16 r.

VADO LIGURE
Via Piave, 27

Grafica: Tip. NUOVA SABAZIA - Via Balbo, 8
17047 Vado Ligure - Tel. 019.884.383

Fumata bianca nella lunga trattativa col Comune: i punti salienti dell'intesa

Mercato, accordo sulla gestione

All'Uc. Flor l'intera struttura per 5 anni

SANREMO. Fumata bianca per la gestione del mercato dei fiori. Comune e Uc. Flor hanno infatti raggiunto un'intesa dopo mesi di estenuanti trattative, segnate anche da aspre polemiche. Il rendez-vous decisivo si è svolto ieri mattina a Palazzo Bellevue: da una parte, [illegible] sindaco Giovenale Bottini, l'assessore Claudio Bagnoli (Floricoltura) [illegible] la responsabile del settore Servizi finanziari Elda Garino; dall'altra, il presidente dell'Uc. Flor, Giancarlo Cassini, il vice Giacomo Garibaldi [illegible] altri membri [illegible] consiglio di amministrazione della grande cooperativa.

L'accordo è stato siglato sulla base di un mandato quinquennale all'Uc. Flor. Esclusa, quindi, l'ipotesi dell'affidamento del mercato per un periodo di dieci anni, prospettata nell'ultima bozza di convenzione.

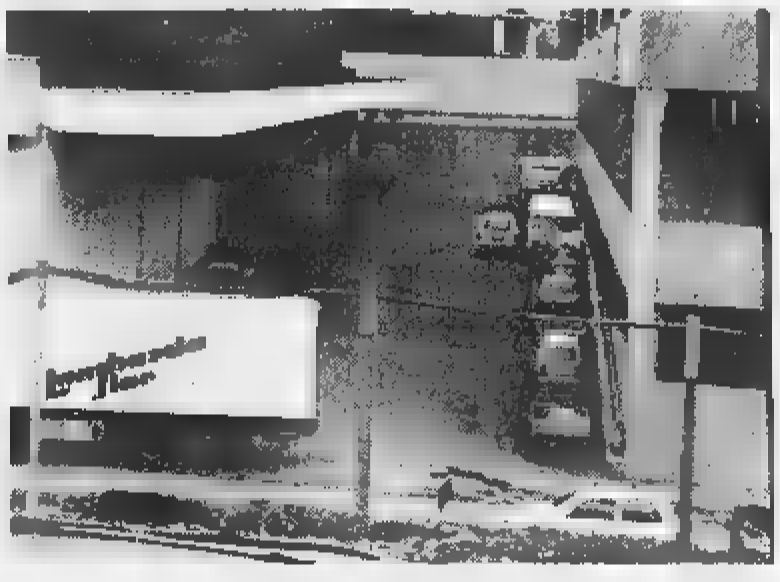
«In pratica, viene data applicazione alla prima parte della vecchia convenzione, quella dell'81, che si riferisce alla costruzione del mercato - spiega Bagnoli -. E' [illegible] congelata la seconda parte, riguardante gli aspetti gestionali, essendo [illegible] aperta la questione delle pendenze giudiziarie e dei contenziosi. Si tratta, in definitiva, di un nuovo contratto che nasce dall'esigenza del Comune di dover affidare la conduzione globale della struttura. Per i prossimi [illegible] anni, [illegible] ne occuperà l'Uc. Flor, grazie [illegible] servizi che ha reso per la costruzione del mercato. Se poi il capitolo giudiziario dovesse chiudersi prima della fine del quinquennio, nulla ci vieta di rivisitare la convenzio[illegible] dell'81 e, di conseguenza, di varare un contratto definitivo. In caso contrario, si potrà ricorrere a una proroga dell'accordo per un periodo comunque non superiore ad altri cinque anni».

Ma c'è di più. «Il Comune s'impegna a garantire all'Uc. Flor tutte le risorse necessarie per far fronte alle rate dei diversi mutui accesi per la realizzazione del mercato, l'ultima delle quali scade nel 2016 - dice ancora l'assessore alla Floricoltura -. Quanto ai circa 2 miliardi e 300 milioni che la cooperative deve all'Amministrazione, come anticipazioni sugli stati di avanzamento dei lavori, questi saranno assicurati dal [illegible] degli utili legati alla gestione».

Ora il documento d'intesa dovrà essere scritto in bella copia e inviato alla giunta e al consiglio d'amministrazione dell'Uc. Flor per la presa d'atto. Poi, passerà al vaglio della prima Commissione consiliare [illegible] dell'assemblea dei soci della cooperativa. Quindi, l'esame definitivo del Consiglio comunale.

«Sono convinto che vinceremo la causa nei confronti del Ministero. [illegible] con i 7 miliardi che ne ricaveremo chiuderemo facilmente [illegible] capitolo dei debiti», commenta Garibaldi.

Aggiunge: «Una gestione privatistica può essere la base per [illegible] rilancio del settore. Oggi, sul pia[illegible] internazionale, si tende all'emarginazione del classico mercato. Noi pensiamo di frenare [illegible] invertire la tendenza con servizi a basso costo. Abbiamo delle idee al riguardo. Per esempio, garantire il posto fisso ai produttori che siano presenti per almeno 4 giorni [illegible] settimana con un determinato tipo di merce. In tal modo, i commercianti di altre regioni potrebbero acquistare a Sanremo "a colpo sicuro". Ci rivolgeremo, poi, in modo forte ai mercati asiatici, nord-europei, statunitensi [illegible] canadesi. Puntando sulla qualità dei nostri prodotti».



Con la gestione privatistica del mercato si spera nel rilancio della floricoltura

LA STORIA

Inchieste e tanti miliardi

La lunga storia del nuovo mercato dei fiori, costato circa [illegible] miliardi, inizia nel '79. Nell'81, il Comune sottoscrive una convenzione con l'Uc. Flor e la Spa di Cooperazione agricola (poi liquidata) per costruzione e gestione della struttura. Nell'87, un incendio distrugge la copertura in legno della sala contrattazioni. Nel febbraio del '90 la stessa sala ospita in via eccezionale il Festival della c[illegible] Sette mesi più tardi, l'apertura del mercato a tutti gli effetti. E nel '93 scatta l'inchiesta della Procura sul «modus operandi» per la costruzione del centro di commercializzazione floricola. Parallelamente, si apre un contenzioso col Ministero per l'impiego dei finanziamenti (da Roma [illegible] chiesta la restituzione di 16 miliardi) e per il residuo degli stessi (l'Uc. Flor aspetta [illegible] adesso 7 miliardi). Fascicoli ancora aperti, che hanno finito per condizionare la lunga trattativa tra Comune e Uc. Flor giunta ieri alla svolta decisiva. Per le presunte irregolarità al centro degli accertamenti della magistratura, l'udienza preliminare è fissata per l'11 marzo. Da non dimenticare, poi, l'inchiesta avviata dalla Corte dei Conti per presunte irregolarità amministrative. [g. [illegible]]

UN NOME, UNA VIA

Il ricordo di San Francesco a due passi dal casinò

UNA strada piena di silenzio e quiete nel cuore del centro cittadino. Via Cappuccini corre parallela a via Matteotti, il «salotto» cittadino e collega via Corradi al piccolo piazzale-sagrato della Chiesa dei Cappuccini, proprio al fianco del casinò municipale.

E' una [illegible] quelle vie, le cui vicende toponomastiche, sono state scontate fin dall'inizio. E' sempre stata chiamata così perchè, nei secoli scorsi come ai giorni nostri, conduce al convento dei Cappuccini. Un convento che continua a resistere, dopo oltre quattro secoli, nel pieno centro della città. Sanremo è cambiata, cresciuta, ma i Cappuccini sono sempre lì, in silenzio, ma sempre amati [illegible] rispettati dalla popolazione. Proprio a fianco di quel casinò municipale, simbolo di un mondo opposto al loro, cui furono costretti [illegible] far spazio alla fine del secolo [illegible]. La storia della strada che porta [illegible] loro nome è, [illegible] fondo, soprattutto, la storia della presenza dei padri Cappuccini a Sanremo.

Un insediamento [illegible] antico. Data al 1578 l'arrivo dei primi Cappuccini in città, il cui primo padre guardiano fu Agostino da Genova, religioso popolarissimo tra la gente che cominciò ad apprezzare, in fretta, i nuovi arrivati per l'aiuto che offrivano alla gente bisognosa, soprattutto per l'assistenza che fornirono a tutti in occasione di pericolose epidemie, allora piuttosto frequenti. I Cappuccini si sistemarono, inizialmente, in un convento, con chiesa annessa, nella zona a levante dell'attuale Piazza San Bernardo. [illegible] gli edifici si rivelarono pericolanti e dovettero essere abbandonati nel 1630. Così, dopo [illegible] periodo di sistemazioni [illegible] fortuna, tra il 1641 - anno in cui [illegible] di Albenga benedisse la prima pietra della nuova costruzione - ed il 1646, vennero realizzati un [illegible] convento ed [illegible] chiesa. La chiesa [illegible] quella che esiste ancor oggi al fianco del casinò; il convento, invece, occupava proprio la stessa [illegible] dove oggi si trova la [illegible] da gioco. Quell'antico convento resistette fino al 1897 anno nel quale fu abbattuto per far posto alla costruzione del nuovo casino che sarebbe, poi, sorto nel primo decennio del nuovo secolo. Ma i Cappuccini [illegible] si allontanarono troppo da quei luoghi. Costruirono il loro nuovo convento, a poche decine di metri di distanza, nella zona a levante della loro chiesa. Dove si trovano tuttora. La Chiesa dei Cappuccini è, tuttora, frequentatissima da sanremesi e turisti. Costruita secondo la severa impostazione francescana, conserva [illegible] suo interno le cappelle di alcune famiglie sanremese (Borea d'Olmo, Roverizio, Sapia, Sardi). Sul [illegible] sagrato, nel 1926, fu sistemata la statua dedicata [illegible] San Francesco.

DALLA CITTA'

COMMERCIO

Fiori per quasi mezzo miliardo venduti al mercato dell'Armea

Ha sfiorato i 500 milioni il volume d'affari del mercato dei fiori di Valle Armea. Una vigilia della Festa dell'Epifania che [illegible] favorito la commercializzazione soprattutto [illegible] rose (297 milioni di fatturato) [illegible] della mazzeria (127 milioni). Scarso il fatturato per quanto riguarda i garofani (26 milioni) e il «verde» (7 milioni). Complessivamente ieri sono state vendute 728 ceste. [g. p. m.]

TAGGIA

Affidato un nuovo incarico per il recupero del [illegible]

Un [illegible] incarico è [illegible] affidato dall'Amministrazione comunale di Taggia all'architetto Francesco Conio che sta predisponendo il progetto per il recupero del castello. Le indagini [illegible] i rilievi si allargheranno ulteriormente per un raggio di cinquanta metri rispetto a quanto previsto inizialmente. Ciò permetterà di investire anche la viabilità intorno ai ruderi. [m. c.]

INTERVENTO

Vigili del fuoco all'opera per una fuga di [illegible]

Fuga di gas, ieri, in un alloggio di [illegible] Zeff[illegible] Massa 270. Subito dopo l'allarme dato da alcuni vicini [illegible] intervenuta una squadra dei Vigili del fuoco che ha presto scongiurato ogni pericolo. [m. c.]

OSPEDALETTI

Progettato dal vicesindaco il carro per il Corso fiorito

Il vice-sindaco di Ospedaletti, ingegnere Massimo Carli, «disegnerà» il carro che prenderà parte al prossimo Corso fiorito di Sanremo. Al suo allestimento lavoreranno poi anche i volontari della Protezione civile. [m. c.]

RIVA LIGURE

La gestione della biblioteca sarà affidata [illegible] «Faro»

Sarà affidato [illegible] cooperativa, «Il Faro», il servizio di gestione della biblioteca civica di Riva Ligure. Restano da decidere giorni [illegible] orari [illegible] apertura in concerto con l'Amministrazione comunale. [m. c.]

CIPRESSA

Concerto della Polifonica all'ospedale di Carità

La Polifonica Cipressa intratterrà gli ospiti dell'Ospedale di Carità di Taggia, domenica a partire dalle 15. Diretti dalla professoressa Suzanne Wolf Pannelli, le coriste oltre alle loro canzoni offriranno agli anziani diversi doni. [m. c.]

SPAGNA AL CASINO'



La cantante protagonista [illegible]

Ivana Spagna è stata la regina del gran Galà del Bianco e nero, l'appuntamento più prestigioso della stagione invernale del casinò. Spagna, in [illegible] completo nero firmato, ha proposto al pubblico della Sala Liberty il [illegible] repertorio, particolarmente applaudito. Nella foto di Gatti un momento della serata.

Sollevato dalla «Liguria Appalti Service»: Comune nel mirino

Un nuovo caso in tribunale per i danni dell'alluvione

SANREMO. Approda in tribunale un nuovo caso legato all'alluvione del 30 settembre, dopo quello del condominio Portosole, che ipotizza responsabilità (a vario livello) del Comune e di altri enti, oltre che di soggetti privati. A sollevarlo è la «Liguria Appalti Service» dei fratelli Laigueglia (azienda del ramo smaltimento rifiuti), in via Armea, pesantemente colpita dal disastro di tre mesi fa (danni ai capannoni e alle apparecchiature), che, come nel [illegible] del complesso residenziale [illegible] via Privata Scoglio, ha chiesto (e ottenuto) un «accertamento tecnico preventivo».

In pratica, una perizia super partes per ricostruire la dinamica dell'allagamento, nella convinzione che vi [illegible] responsabilità soprattutto da parte del Comune. E' il primo passo di una causa per risarcimento danni. Il tribunale ha già nominato il consulente tecnico. La scelta è caduta sul geometra Mariano Pireri, che [illegible] messo subito al lavoro.

La sede della «Liguria Appalti Service» è nel cuore della Valle Armea, alla confluenza tra il rio Ciuvin, che scende dal crinale [illegible] Bussana, [illegible] il torrente Armea. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, fatta dai responsabili dell'azienda e formalizzata dall'avvocato Maurizio Boeri nel ricorso depositato a Palazzo di Giustizia, la tracimazione del rio Ciuvin e il conseguente allagamento della sede della «Las», sarebbero stati provocati anche (e soprattutto) dalla mancanza d'interventi per favorire il deflusso delle acque. Opere che, secondo i ricorrenti, avrebbero dovuto essere preventivamente effettuate dal Comune.

Inoltre, viene sottolineato che si è verificato un restringimento dell'alveo dello [illegible] corso d'acqua [illegible] i lavori per la costruzione del soprastante nuovo carcere.

Secondo [illegible] prima, sommaria stima, la «Liguria Appalti Service» avrebbe subito danni per circa 300 milioni.

Intanto, sabato si aprirà ufficialmente il contenzioso innescato dal ricorso del condominio Portosole, che ha subito l'allagamento dei garages, nei quali erano custodite molte auto costosissime. In tribunale, davanti al giudice Bochicchio, [illegible] svolgerà l'udienza di comparizione delle parti. Il Comune è stato chiamato in causa assieme alle Ferrovie, al Cnis Portosole (gestisce il vicino approdo turistico), al costruttore [illegible] al progettista. [g. mi.]

Aiutano i diseredati

[illegible] «Ronde della carità»

SANREMO. Arrivano a febbraio, anche a Sanremo, le «Ronde della carità». Formazioni di volontari che la notte perlustrano la città e portano soccorso e aiuto a diseredati, clochard e tossicomani: persone emarginate, spesso disperate e bisognose [illegible] tutto. Un'attività, quella delle «ronde», attivata a Firenze nel 1993 [illegible] iniziativa di Paolo Coccheri e poi diffusa in altri centri. I gruppi di volontari cominciano le loro perlustrazioni intorno alle 20,30 e, a chi ne ha bisogno, forniscono bevande calde, cibo, coperte, sacchi a pelo a loro volta assicurati dal buon cuore dei cittadini. Un'attività che si [illegible] più intensa nel periodo invernale. [illegible] è in via di costituzione un gruppo di volontari che opererà [illegible] Sanremo dove la povertà e gli emarginati sono cresciuti di [illegible] negli ultimi anni. Per informazioni telefonare allo 0338/7433014. [m. c.]

RIVA LIGURE

La tassa ferma al 4,70

[illegible] l'aliquota [illegible] per [illegible] prima casa

RIVA LIGURE. «Non credo che aumenteremo le imposizioni fiscali. Ma tutto dipenderà dal denaro che lo Stato ci assegnerà per fronteggiare i danni dell'alluvione. Lo sapremo entro il 28 febbraio». Gabriele Oreggia, assessore che ha fra le sue [illegible]ptenze anche il Bilancio, tranquillizza i cittadini. «Dovremmo riuscire - spiega - a mantenere le aliquote Ici dell'anno scorso, almeno per i residenti. Se riusciamo per alcune categorie colpite dall'alluvione vedremo di studiare ulteriori sgravi». L'anno [illegible] l'Ici era del 4,70 per mille (con sconti per le pri[illegible] case) per i residenti e del 6,25 per i non residenti. L'anno scorso il bilancio pareggiò intorno ai 5 miliardi. Grosso [illegible] do la stessa cifra di quest'anno. Dalla prossima settimana l'Amministrazione stilerà il documento nei particolari. Unica certezza l'aumento delle spesa per il personale. [m. c.]

BADALUCCO

Manca il numero legale

[illegible] il Consiglio

BADALUCCO. E' saltato per mancanza del numero legale l'ultimo Consiglio comunale: solo cinque i membri che hanno riposto all'appello per approvare l'esercizio del bilancio provvisorio. «Ci siamo fatti gli auguri - non drammattizza il sindaco Romano Bianchi - e ce [illegible] siamo andati a casa. Riconvocheremo le assise dopo il 20».

Le defezioni sono solo da imputare alle festività.

Intanto sta per ripartire l'arginatura dell'Argentina. I lavori avrebbero dovuto riprendere a fine novembre. Ma la data [illegible] slittata. Prosegue invece la ristrutturazione delle vecchie scuole elementari che saranno trasformate in un Centro di accoglienza polivalente.

Entro maggio forse il taglio del nastro inaugurale. Ancora Bianchi: «Il Centro potrà [illegible] utilizzato in vari modi essendo di fatto [illegible] vero e proprio albergo». [m. c.]

50 milioni dal Comune

Un contributo per i [illegible] abitanti a Foligno

SA[illegible] Cinquanta milioni per Foligno e i suoi terremotati. Li ha stanziati la giunta comunale.

«La solidarietà - afferma l'assessore ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri - è un valore cui cerchiamo di ispirarci nell'ambito della nostra amministrazione. Quando si prospetta la possibilità di dare una mano [illegible] qualcuno anche la città di San[illegible] cerca di fare per intero la sua parte».

L'iniziativa ripete, seppure in misura minore, quella dell'anno scorso quando [illegible] stanziati 100 milioni per Assisi.

Sanremo ha raccolto l'appello di molti enti assistenziali che avevano chiesto un aiuto. La giunta ha però preferito optare per un unico [illegible] destinato ad una sola città.

In passato Sanremo era anche intervenuta a favore degli alluvionati del basso Piemonte «adottando» Ceva. [m. c.]

999ème Foire de Saint-Ours



AOSTE
30-31
JANVIER
1999

RÉGION AUTONOME
DE LA VALLÉE D'AOSTE

ASSESSORAT
DE L'INDUSTRIE,
ARTISANAT
ET ÉNERGIE

INSTITUT VALDÔTAIN
DE L'ARTISANAT TYPIQUE

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

Bordighera forse ha pagato la concorrenza di manifestazioni vicine

Alla «Befana» affari e mugugni

Scarse adesioni, e saltano le attrazioni

BORDIGHERA. Prove generali di saldi alla Befana bordigotta: domenica, nella cittadina delle palme, c'era aria di affari, ma è mancata l'atmosfera di festa. Colpa della defezione di alcuni commercianti, che non hanno messo il banchetto davanti al negozio per rendere viva la manifestazione.

«E' il solito discorso della mancata adesione da parte di chi ritiene inutile pagare la quota [illegible] partecipazione, ma poi rimane ugualmente aperto, anche senza banco, alle spalle di chi ha pagato», commenta il vice presidente della Confesercenti, Uldarico Verrando. Aggiunge: «Purtroppo, quest'anno non abbiamo avuto l'animazione, perchè con [illegible] quote di partecipazione abbiamo potuto pagare soltanto la banda e la distribuzione di cioccolata calda. La filodiffusione di musica è stata [illegible] all'ultimo [illegible], e non su tutto il percorso: se ci fossero state maggiori adesioni, avremmo potuto mettere gli altoparlanti già nelle feste natalizie, creando l'atmosfera e facendo pubblicità». La coincidenza con le altre manifestazioni commerciali a Ospedaletti e Imperia, e con il mercato di Ventimiglia, hanno disturbato la Befana di Bordighera? «Non tanto. [illegible] è questo il problema da risolvere. Se i commercianti uscissero [illegible] loro "guscio", esponendo il banchetto, [illegible] ci sarebbero le poco invitanti "zone vuote": queste manifestazioni esistono per la vendita esterna. Oltretutto non faceva freddo: tutti avrebbero potuto dare il loro contributo per la riuscita della Befana bordigotta».



Con la Befana bordigotta le prove generali in vista del via ai saldi [illegible] ci sono state anche tante critiche per le mancate adesioni

Ci sono poi da registrare alcune critiche dei negozianti del «budello», che si sono sentiti abbandonati per la mancanza di bancarelle in piazza Mazzini.

I „saldi «ufficiosi» della Befana bordigotta anticipano quelli veri, che inizieranno soltanto giovedì. «E' questa la forza della nostra manifestazione», afferma il presidente della Confesercenti, Franco Gastoni, che ha creato la kermesse commerciale poi copiata [illegible] Imperia. Gastoni fa poi un paragone [illegible] la «Giornata commerciale del ribasso», che si svolge d'estate ed è organizzata dalla Confcommercio: «Non capisco perchè alcuni colleghi non aderiscono, dal momento che costa la metà della "Giornata commerciale" ed è, a [illegible] avviso, più interessante dal punto [illegible] vista degli affari. La "Giornata", infatti, si svolge a metà agosto, quando i saldi sono [illegible]ai finiti. La Befana, invece, è più "fresca" in quanto li precede. La [illegible] validità è confermata anche dalla presenza di ambulanti che [illegible] arrivati anche da Alessandria».

Polemiche a parte, domenica il centro di Bordighera, chiuso al traffico, ha accolto comunque tante persone, anche grazie al clima favorevole.

Daniela Borghi

[illegible]

Battaglia

Gemellaggio con l'Antoniano

VENTIMIGLIA. Un «gemellaggio» [illegible] lo Zecchino d'Oro per rilanciare la Battaglia di fiori. Ieri il ventimigliese Cino Tortorella, in arte Mago Zurlì, ha incontrato l'assessore Giorgio Guglielmi per discutere delle manifestazioni collaterali per la prossima edizione della Battaglia [illegible] fiori.

«Potrebbe nascere una interessante collaborazione», dice l'assessore. Intanto, mentre [illegible] deve ancora decidere come sarà organizzata la prossima edizione, o in gestione diretta dal Comune o [illegible] appalto, con un sorta di prelazione per la Broadcast Monaco che ha organizzato la scorsa edizione, si pensa alla data. Forse il 4 luglio, anche [illegible] il Comune avrebbe preferito il 27 giugno, quando però dovrebbero svolgersi le elezioni. La data della Battaglia dovrà sottostare alle condizioni della Lotteria Italia e delle Frecce tricolori, che dovrebbero allietare la kermesse. **[d. bo.]**

[illegible]

[illegible]

La sede della sezione del «ds» adotta nuovi orari

Nuovi orari per la sezione dei Democratici di sinistra «Ettore Renacci», in via XX Settembre 17, a Bordighera: è aperta nei pomeriggi di lunedì, mercoledì [illegible] venerdì, il martedì sera e il sabato mattina. «Domenica, alle 10,30, si svolgerà il tesseramento per il 1999», annuncia il segretario Sergio Lanza.

[illegible]

Più transiti alla frontiera autostradale

Cresce l'afflusso turistico: lo confermano i dati elaborati dall'Autostrada dei Fiori. Bilancio più che positivo: i primi tre giorni del '99 hanno fatto registrare un incremento del 3,7% rispetto all'anno [illegible]. Domenica il giorno caotico, in occasione del controesodo: i transiti sono stati in tutto 100 mila sulla linea Savona-Ventimiglia. Anche dicembre ha fatto registrare [illegible] sensibile aumento, pari al 7,51%. Cinquecentomila i veicoli transitati sull'autostrada, 232 mila quelli [illegible] entrata in Italia e 260 mila quelli in uscita: la maggior parte dei turisti ha preferito spostarsi in Costa Azzurra per festeggiare Natale e Capodanno.

VA[illegible]SIA

Ambulanza al rientro soccorre due feriti

Un'ambulanza della Croce Azzurra di Vallecrosia è intervenuta per i primi soccorsi in un incidente sull'autostrada, ieri mattina, all'altezza di Albisola. Il mezzo della Croce Azzurra, che stava rientrando da Genova con un paziente a bordo, si è fermato per primo per soccorrere gli automobilisti [illegible] due auto che [illegible] erano tamponate vicino allo svincolo. Gli stessi militi hanno dato l'allarme.

[illegible]

Si gioca in [illegible] il primo torneo di tennis all'aperto

Il Bordighera Tennis Club ha rispettato la tradizione che vuole che sui campi bordigotti si disputi il primo Torneo nazionale dell'anno all'aperto. «Nonostante le vicissitudini derivate dall'alluvione del 30 settembre, il Btc ha approntato strutture [illegible] servizi per ospitare la manifestazione, che si svolgerà fino a venerdì», spiega [illegible] presidente Luigi Betocchi, che ringrazia l'Amministrazione per il [illegible] intervento sulla struttura.

[illegible]

Si [illegible] giovedì il consiglio degli «Amici di Francia»

Il «bureau», consiglio direttivo dell'Associazione europea «Amici della Francia», presieduto da Eduardo Raneri, si riunirà giovedì, alle 18,30, dalla presidentessa onoraria Orsini, in boulevard Princesse Charlotte 20, a Monaco. Nell'occasione verranno fissate le iniziative successive alla Festa del «gateau du roi». **[d. bo.]**

La città prepara il Duemila con tanti progetti e un sogno: «La zona franca»

Valfrè legge il «suo» '98: «Positivo»

Bilancio dei primi sette mesi di attività in Comune

VENTIMIGLIA. Bilancio [illegible] primi sette mesi [illegible] attività del sindaco Giorgio Valfrè: «Sono contento, lo ritengo positivo, soprattutto negli ultimi tre mesi, da quando [illegible] siamo messi a funzio[illegible] a pieno regime, sia a livello politico, [illegible] amministrativo: abbiamo recuperato il tempo perduto». Dopo i primi quattro mesi Valfrè aveva dato le dimissioni per «l'impossibilità di lavorare a [illegible] delle perdite di tempo», poi rientrate dopo un rimpasto di giunta.

L'unico «neo», per il sindaco, è la nettezza urbana, mentre la "chicca", [illegible] fiore all'occhiello è il teatro comunale, seguito a ruota dalla prossima soluzione dei problemi legati al funzionamento del depuratore, «che sarà presto messa in pratica con l'incarico ad un esperto e la destinazione di oltre quattrocento milioni per gli interventi».

«Purtroppo non siamo ancora riusciti a risolvere la questione della gestione della [illegible] urbana, però quello che [illegible] nei nostri poteri l'abbiamo fatto: è infatti partito l'appalto - afferma il sindaco - Se i cittadini ci critica[illegible] [illegible] perchè la città [illegible] è pulita, chiedo loro [illegible] avere pazienza. Anche se [illegible] che hanno ragione».

Valfrè non accetta, invece, le critiche dell'opposizione, quando lo accusa di fare troppi "proclami": «Seguiamo con cura tutte le [illegible] che presentiamo».

Il sindaco, poi, precisa di non aver abbandonato la strada della «Zona franca»: «Stiamo cercando [illegible] ottenere [illegible] zona a particolare regime fiscale. Che poi si chiami "Zona franca [illegible] Zona con detassazione [illegible] Iva", è la stessa cosa. Questo progetto, comunque, non è [illegible] promessa, resta un sogno. Non siamo sicuri di realizzarlo, mentre siamo certi di sistemare il mercato coperto, di fare il teatro [illegible] i parcheggi, [illegible] soprattutto, [illegible] centro storico. Le facciate degli edifici del borgo medioevale, devono essere ristrutturate con fondi europei: bisogna fare in modo che diano un'immagine decorosa della città Alta, che finalmente le sia resa giustizia».

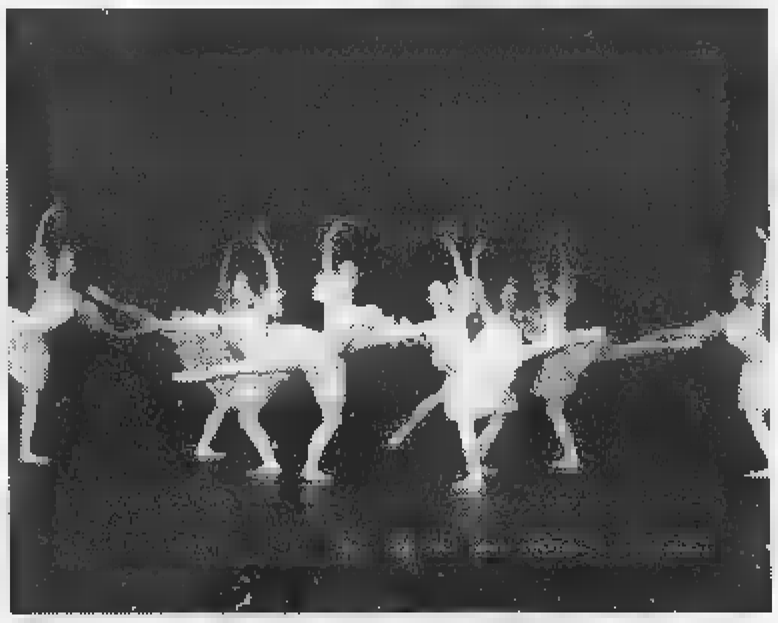
Per quanto riguarda la lunga trattativa [illegible] la Ventipark per i parcheggi sotto piazze del Comune, [illegible] sindaco spera di inserire [illegible] realizzare anche quelli sotto il centro direzionale. Infine, [illegible] sito archeologico di Nervia: «Abbiamo avuto contatti con la Sovrintendenza: [illegible] disponibilissimi perchè hanno già acquisito l'area dell'Enel, mentre quella [illegible] sinistra, delle Ferrovie, la dovremo conquistare noi», conclude il sindaco. **[d. bo.]**

PROTESTE

Miasmi in pieno centro

Proteste per i cattivi odori che, in questi giorni, [illegible] soprattutto domenica, si [illegible] diffusi nel centro della cittadina delle palme. I miasmi arrivano dai tombini, dove mancano i sifoni di protezione: molte telefonate che segnalavano il disagio sono arrivate al comando dei vigili urbani. Abitanti e turisti si sono lamentati per l'inconveniente, chiedendo immediati interventi. Non sarà però facile risolvere il problema. La rete delle fognature [illegible] Bordighera deve essere rivisto, in particolare i tombini del centro, che spesso provocano sgraditi problemi che si ripercuotono sul turismo. Quando c'è il ristagno d'acqua, la situazione peggiora. Il disservizio è segnalato soprattutto nel «budello», ma anche in tutto [illegible] tratto dalla stazione fino [illegible] piazza Mazzini. Sempre in tema di «mugugni», c'è da evidenziare [illegible] presenza di acqua stagnante sotto il ponte, alla foce del rio Borghetto. Sotto il piazzale dei Pennoni si è formata una pozza maleodorante e di brutto aspetto. Chi si affaccia dal piazzale del depuratore, quindi, invece di un tratto [illegible] spiaggia pulita può vedere una piscina nerastra, che non è certo un bel biglietto da visita per la cittadina. **[d. bo.]**

BORDIGHERA



Un [illegible] il [illegible] Natale

Tanti applausi per le giovani ballerine delle scuola di danza classica «Jacqueline De Min» [illegible] Vallecrosia e del [illegible] di moderno diretto da Deyla Del Core, che si sono esibite nel tradizionale spettacolo di Natale al Palazzo del parco di Bordighera, [illegible] dall'associazione culturale [illegible] Conservatorio». Per problemi tecnici, dovuti alla mancanza del pianoforte, non hanno potuto [illegible] gli allievi della Scuola di musica «G.B. Pergolesi» di Vallecrosia [illegible] Sanremo. Ospiti i ballerini della scuola di dan[illegible] di Cannes diretta da Monique Mahe. Prossimo appuntamento a Pasqua: collaboreranno ancora la scuola «De Min» e la «G.B. Pergolesi». **[d. bo.]**

Domani inaugurazione

[illegible] Carige [illegible]

VENTIMIGLIA. Domani, alle 9, nel palazzo della Croce Rossa Italiana, in via Dante, avrà luogo l'inaugurazione di attrezza[illegible] donate al Centro raccolta sangue dalla Fondazione Carige. «La donazione ha consentito di acquistare due poltrone reclinabili per prelievi [illegible] un saldatore portatile per sacche sanguigne, consentendo così al Centro, diretto dal dottor Renato Gianni Rebaudo, coadiuvato dal tecnico Rina Guglielmi, [illegible] operare sempre meglio nell'interesse degli abitanti della [illegible] intemelia», dice il presidente del Centro raccolta sangue, Dario Canavese, che ha invitato per la presentazione il sindaco Giorgio Valfrè, il presidente della Fondazione Carige Vincenzo Lorenzelli e il consigliere Mario Bianco, l'assessore ai Servizi sociali Rita Zanolla. Seguirà la Festa della befana per i figli [illegible] donatori di sangue del gruppo Cri. **[d. bo.]**

Stelle da osservare

[illegible]

PERINALDO. Nuovi orari per l'Osservatorio astronomico Cassini, all'interno dei locali del Comune. Sabato, alle 20.30, si potranno [illegible] Giove, Saturno e gli ammassi stellari, mentre il 16 alla stessa ora, il telescopio sarà puntato su Giove, Saturno e sulle nebulose. Sabato 23 gennaio, invece, os[illegible] della Luna, di Saturno e delle stelle più vicine. Sabato 6 febbraio, alle 20,30, sarà la volta di Saturno e delle «stelle doppie», il 13 [illegible] Saturno e degli ammassi stellari, venerdì 26, alle 21, si osserveranno luna, stelle [illegible] nebulose.

[illegible] telescopio [illegible] riflettore newtoniano con apertura di 360 millimetri [illegible] lunghezza focale [illegible] 1700. L'Osservatorio ha anche un telescopio «Celetron 8»: nelle migliori condizioni di [illegible]ibilità, questi strumenti consentono di riconoscere stelle fino alla quattordicesima grandezza. **[d. bo.]**

All'Ad Majora elezione per il «matrimonio» tra bellezza ed economia

Alassio incorona «Miss Euro»

Stasera festa per la nuova moneta europea

ALASSIO. Undici paesi europei uniti nel nome della nuova moneta saranno per la prima volta rappresentati da undici coppie di «Miss e Mister Euro», che sfileranno sulla passerella dell'«Ad Majora» (ex «Caffè Roma») stasera a partire dalle 22,30. Francia, Spagna, Finlandia, Lussemburgo, Olanda, Belgio, Austria, Irlanda, Portogallo, Germania ■ naturalmente Italia sono di scena per un singolare concorso di bellezza, ideato ■ organizzato dall'agenzia «Eccoci» di Albenga, con il patrocinio del Comune di Alassio, e diretto coreograficamente ■ Renato Tollin (con il supporto ■ Davide Vinotti). Le coppie composte da «Miss e Mister Euro», che ■ presentate da Stefania Viola e Luca Galtieri, si presenteranno in gara con i corpi dipinti artisticamente ■ tre pittori. ■ tratta dogli abili Rudy Mascheretti, Sergio Macchione e Aldo Roberto che esprimeranno a loro modo la nascita della nuova divisa.

Per l'occasione anche la giuria avrà una ■ singolarità. Sarà infatti composta da direttori ■ banca ■ rappresentanti di varie filiali, «tecnici» che da pochi giorni hanno ■ che fare con cambi e contabilità in euro ■ che esprimeranno le loro preferenze. La serata sarà completata dall'esibizione di ■ ospiti. Per primo verrà proposto il rap del gruppo hip hop Parla Pulito. Sarà poi la volta della magia

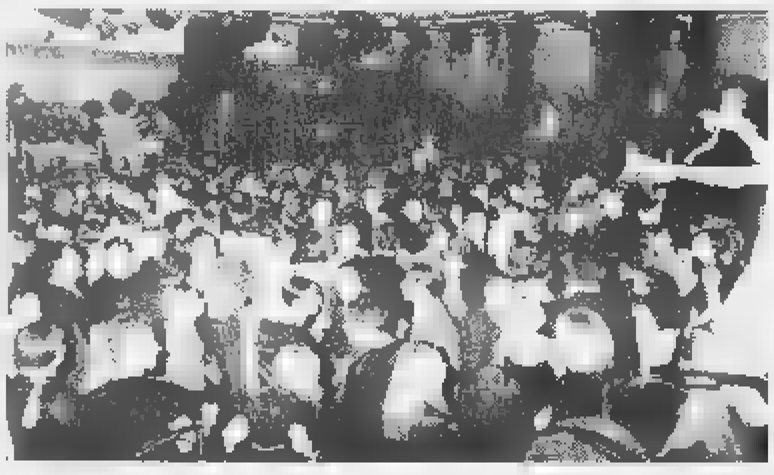


La ragazza immagine di «Miss Euro»

di Gabriele Gentile, un preparatissimo allievo di Tony Binarelli, e dulcis in fundo della comicità del cabarettista Renzo Sinacori, protagonista ■ numerosi programmi Mediaset come «La sai l'ultima» e «Scherzi a parte». Le acconciature sono curate da René Style di Diano Marina. Rolls Car di Albenga ha fornito le auto sulle quali «sfileranno» una prima volta questo pomeriggio i concorrenti fino al molo mentre i costumi sono del Camping dei Fiori ■ Pietra, le musiche di Maffi Dj ed i premi di Trea gioielli. [m. br.]

Cubiste e strip alla «Ninfa»

Oggi Porto inaugura l'Ego caffè Al Sailor's un concerto rock



Grande festa della Befana alla discoteca «Ninfa Egeria» di via Matteotti a Sanremo

Concerti, ballo, magia: ecco le proposte più interessanti per la ■ della vigilia della festa dell'Epifania, in Riviera e Costa Azzurra. Alla «Ninfa Egeria» di Sanremo ■ celebra ■ festa con uno spogliarello maschile.

■ Si balla in compagnia di un'orchestra al Ciak di via Aurelia, aperto tutte le sere tranne il lunedì.

IMPERIA Al pub Wall Street di via Rambaldo torna il mago Romar, che proporrà vari numeri di illusionismo «personalizzati». Si può anche ballare al ritmo di rock'n'roll e musica latino-americana. Sempre in via Rambaldo, s'inaugura o■ l'«Ego caffè», con una grande Festa della birra. Per tutto il giorno si potrà fare la conoscenza di un nuovo punto di riferimento. Musica dal vivo al bar Sailor's della Marina, che stasera ospita la band demenziale Lo Possumassopito. ■ gruppo imperiese, che ha come portafortuna un pupazzo di Barbapapà, ha in repertorio versioni particolari delle sigle di telefilm, ma anche melodie napoletane in versione pop.

ARMA DI TAGGIA Festa a tema alla discoteca Tatanka, sul lungomare, in compagnia di Master Dbj. Al bar Tre Alberi suona il duo formato da Luciano e Marisa, che abbina successi di cantautori e ritmi latini.

SANREMO Grande festa della Befana alla discoteca «Ninfa Egeria» di via Matteotti, con splendide cubiste in arrivo dal mondo della moda milanese. Ma ■ mancheranno anche le sorprese per le ragazze: in programma uno spettacolo con striptease maschile ■ particolari sconti per tutti gli studenti. **BORDIGHERA** E' aperta ■ ■ eccezionale la discoteca «Kursaal» ■ lungomare Argentina, che presenta ■ commerciale con i disc jockey Shorty e Sancho. Drink e spuntini al Cavetu pub della spianata del Capo.

VENTIMIGLIA Al pub nautico The Flying Dutchman di via Hanbury ■, piano bar con karaoke a cura di Mario Anastasio. Karaoke e spuntini fino a tardi alla Riserva di Castel d'Appio.

MONACO Il disco-bar Bombay Frigo di avenue Princesse Grace 3 propone musica con dj e un ambiente che ricorda una barca, con suggestive candele in legno. In piazza del casinò c'è l'albero di Natale più grande d'Europa, alto 28 metri, con 5 mila palle decorative, 170 mila punti luminosi e 250 «starflash» per suggestivi giochi di luce. [d. bo.]

All'Ariston stasera Beruschi, Nazzaro e Benedicta Boccoli

Ritorna la Belle Epoque con il ritmo del can can

SANREMO. ■ «can can»? Un ballo peccaminoso. Lo era, ■ almeno ■ considerato tale, nella Parigi della prima metà dell'800 tanto che veniva, forzatamente, ballato di nascosto al «Bal du Paradis». Era considerato una sorta di simbolo del peccato. Andando, sicuramente, oltre le intenzioni dei suoi ideatori che la «leggenda» di questo ballo scatenato vuole intorno al 1830.

Oggi non è più così. Il «can can», simbolo della voglia di vivere della Belle Epoque, addirittura sfondo privilegiato di straordinari capolavori pittorici ■ quelli di Toulouse-Lautrec, sta, anzi, vivendo un pieno rilancio. Lo dimostra il ■ di un musical come «Can can» che va in scena questa sera (ore 21,15) al teatro Ariston, protagonisti Enrico Beruschi, Benedicta Boccoli ■ Gianni Nazzaro. Un ritorno perchè la commedia ■ già andata in scena la scorsa stagione al casinò. Ora si ripropone davanti alla grande platea dell'Ariston in un'edizione che riprende la commedia musicale scritta da Abe Burrows, una commedia che ebbe, allo Schubert Theatre di New York, dove andò in scena la prima volta nel 1953, la bellezza di 892 repliche prima di varcare l'oceano per andare in scena 394 sere di seguito al «Coliseum» di Londra. Punto di forza anche le musiche firmate da un autore prestigioso: Cole Porter. Nel 1960 ne fu fatto un film con un cast d'eccezione: Maurice Chevalier, Frank Sinatra e Shirley Mc Laine. Scusate se è poco.



Enrico Beruschi all'Ariston

Quella che va in scena all'Ariston è la riproposta italiana di quel lavoro che, da due anni, gira ■ successo la penisola con i testi di Burrows tradotti in italiano da Aldo Malinverni, mentre la regia ■ le coreografie sono di Gino Landi, il più celebre dei registi del vecchio varietà televisivo.

Da vedere

Visite guidate e «clownerie»

Ecco le idee per uscire e trascorrere al meglio il primo martedì del 1999.

■ Nel centro storico, alle 15,30, La Rionda, con canti, filastrocche, ballate ■ musiche tradizionali della Liguria.

■ Continua il ciclo «Alla scoperta dei tesori nascosti», a cura della cooperativa Liguria da scoprire. Oggi, alle 15, appuntamento davanti alla pizzeria «La Palma», per una visita guidata nel borgo.

■ Stasera la Corale San Maurizio, diretta da don Gustavo Del Santo, canta alla ■ di riposo «Betlemme» di Porto Maurizio.

SANREMO In piazza Colombo, alle 15,30 e alle 17,30, animazione con Miky & Sasà, musica per bambini. Alle 17,30 e alle 18,30, spettacolo di clownerie ■ la Compagnia di Maurizio Accattato di Milano, ■ veri cugini del mago Udinì in duo... ■ ■ e il suo doppio».

BORDIGHERA Nel giardino del Palazzo ■ parco c'è un angolo dedicato ai piccoli con due grandi giochi gonfiabili, aperto gratuitamente dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17. Al Centro culturale Chiesa anglicana è aperta ancora per due giorni la mostra del 2° Premio di pittura Città ■ Bordighera, dalle 15 alle 18. Alla biblioteca civica internazionale, mostra delle opere su carta di Bernardo Asplanato, dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 15 alle 18. La Bottega dell'Arte di via I Maggio ospita i quadri ■ Pompeo Mariani ■ una selezione di Giorgio Barale, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

DOLCEACQUA Il Castello dei Doria si può visitare dalle ore 10 alle ore 17.

■ Il Castello della Lucertola presenta la mostra di Eugenio Corradi, pittore italo-svizzero: oltre all'esposizione permanente «Passaggi obbligati», nella sala del Castello, nelle salette superiori si possono ammirare i quadri di «Cronaca di terraferma». Orario: dalle 14 alle 18.

PIGNA Visite guidate alla chiesa di San Bernardo e al museo etnografico, dalle ■ 11 alle ore 16,30.

VENTIMIGLIA E' stata prorogata fino ■ domenica la mostra fotografica ■ Luciano Burani e Antonio Ria, esposta al Forte dell'Annunziata. Si trova nelle due grandi sale a piano terra da poco restaurate e si articola in due ricerche, entrambe in bianco ■ nero, diverse per soggetto ma accomunate da estremo rigore stilistico e grande incisività. L'orario di visita va dalle 15 alle 18.

NIZZA Al theatre Scribe, alle 15, «Chant'Azur». [■. bo.]

Al Luna Park con La Stampa

IMPERIA. Tra gli ingredienti più ghiotti delle feste che stanno per finire, ci sono anche i Luna Park.

Alla Spianata di Borgo Peri a Imperia e sul lungomare di Sanremo, presentando ■ coupon de La Stampa, per ogni biglietto acquistato si ha diritto a un altro gratis. Tante le attrazioni per tutti. [e. f.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	2	64	27	71	47
	■	■	47	47	41
CAGLIARI	53	18	5	63	■
	85	66	63	57	58
FIRENZE	33	26	51	11	18
	76	69	64	62	60
GENOVA	39	26	10	42	41
	122	85	77	74	71
■	25	7	54	57	32
	81	64	61	58	47
NAPOLI	21	1	10	68	14
	72	71	69	56	53
■	25	21	43	41	90
	66	■	64	59	56
ROMA	44	13	22	16	7
	112	60	57	50	45
TORINO	13	25	63	72	22
	109	87	87	75	64
VENEZIA	■	■	30	37	64
	107	87	68	64	58

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 8 ■ Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive ■ gli altri sistemi:

8-1	8-10	8-19	8-20	8-13;
8-46	8-18	8-17	■	8-60;
8-49	8-83	8-82	8-28	8-4;
8-64	8-66	8-38	8-34	8-36;
8-75	8-74	8-87	8-30	8-39;
8-41	8-24	8-48	8-85	8-11.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti ■ parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 83 (3); Cagliari 72 (5); Firenze 51 (5); Genova 37 (5); Milano 24 (5); Napoli 41 (2); Palermo 79 (1); Roma 10 (4); Torino 25 (5); Venezia 74 (1).

Per questa settimana ■ computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

52-50	52-20	52-12	62-15	62-30;
62-16	62-51	52-62	62-42	32-1;
■	■	52-3	62-54	62-40;
52-86	52-19	52-4	62-87	62-49;
52-2	52-30	62-50	62-20	62-2;
52-42	52-1	62-16	62-51	62-3;
52-65	52-40	62-61	62-52	62-4;
52-68	52-58	62-36	62-19	62-22.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-3;
3-4-5	5-10-1	7-3-6.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali o sistemi integrati

L. 1600	1 - 11 - 21 - 31 - 13 - 6
	9 - 20 - 30 - 40 - 54 - 16
2 combinazioni	
L. 5600	18 - 1 - 9 - 38 - 39 - 28 - 53
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse presa 1 a 1 = 27 - ■ - 47 - 51
224 combinazioni	- varianti = 10 - 53 - ■ - 63 - 69 - 29 - 7 - 80

Statistiche a cura ■ Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viara 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Così è la vita.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **C'è posta per te.** Or.: 16; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15; ult. 22,40. Lire 12.000; 8000.

■

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **La maschera di Zorro.** Spett. unico ore 21,15.

■

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Mulan.** Or.: 16,30; 18,30. **Paparazzi.** Or.: 20,30; 22,30. L. 8000; ■.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. **Out of sight.** Ore 21,15. L. 7000; 5000.

■

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

■

ARISTON. Tel. 0184-506.060. Teatro. Benedicta Boccoli e Gianni Nazzaro in **Can Can.** Ore 21,15.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Così è la vita.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **■ posta per te.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **La maschera di Zorro.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **Il mio West.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 0184-597.820. **My name is Joe.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

■. Tel. 0184-507.070. **Mulan.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

ORFEO. Tel. 0184-562.333. **Paparazzi.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **C'è posta per te.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ ■; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000; 5000.

ALBENGA

■. Tel. 0182-51419. **La ■ di Zorro.** ■: ■ 22,30. ■ 10.000; 5000; 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Così è la vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

■

■ Il mio West. Or.: 16; 21. Lire 10.000.

■

ARSA. Così è la vita. Or.: 20; 22; (nei fest. anche spett. alle 16 e 18). L. 8000; 6000.

■

OXONIA. Tel. 019-692.910. **Così è la vita.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

All'Ariston di Sanremo in programma cinque appuntamenti con l'allegria

Tante risate con il Teatro comico

Con La Stampa due biglietti omaggio per il cinema

SANREMO. «Metà fisico e metà fa schifo», lo spettacolo di Raul Cremona, darà il via giovedì 14 gennaio all'Ariston alla rassegna «Nuovo teatro comico». Cinque appuntamenti ai quali è possibile abbonarsi al prezzo di 125.000 lire per le poltronissime e di 75.000 per la galleria. Chi presenterà il tagliando qui a fianco, al momento dell'abbonamento riceverà, gratuitamente, anche due biglietti per i cinema del Complesso Ariston. Un'occasione ghiotta con la possibilità ■ usufruire complessivamente di ben sette spettacoli.

Lunedì 25 gennaio sarà la volta de «La Premiata Ditta» con ■ spettacolo che chiamerà spesso in ■ il pubblico in sala.

Le altre serate sono fissate per venerdì 26 marzo (Cavalli marci), giovedì ■ maggio (Luciana Littizzetto), e giovedì 20 maggio (Paolo Rossi). [m. c.]


Il latte Frascheri è diventato "Di Più"...
perché ora contiene anche
i fermenti lattici vivi!
PER APRIRE
latte fresco intero arricchito con
fermenti lattici vivi
NUOVO DA FRASCHERI
Latte "DIPIÙ" viene raccolto esclusivamente da allevamenti italiani selezionati, pastorizzato, omogeneizzato e arricchito con fermenti lattici vivi: Lactobacillus acidophilus e Bifidobatteri, che svolgono un compito importante nell'equilibrio della flora batterica intestinale e non modificano il sapore del latte. Per non compromettere queste qualità, consigliamo di non scaldare il prodotto oltre 45° C.
Latte speciale:
latte fresco intero pastorizzato, con aggiunta di fermenti lattici vivi (Lactobacillus acidophilus e Bifidobatteri)
prodotto e confezionato da: Frascheri s.r.l.
sede e stabilimento via C. Battisti, 29 Bardineto (SV)
Conservare in frigorifero tra 0° e +4° C
Valori nutrizionali medi per 100 ml di prodotto:
Valore energetico Kcal. 63,5 Kj 265,5
Proteine 3,10 g
Carboidrati 4,90 g
Grassi 3,50 g
Calcio *120 mg
* 15% della dose giornaliera raccomandata
Di Più
FRASCHERI
il latte ogni giorno®
Un nuovo modo di pensare al benessere di tutta la famiglia!
il latte ogni giorno®

Si avvicina il giorno del rientro, Sharpe debutterà col Bologna

La sorpresa è Montella

A Firenze l'attaccante in panchina

GENOVA. Questa mattina primo allenamento a Bogliasco per Lee Sharpe che potrebbe esordire domenica a Marassi con il Bologna. Ariel Ortega è invece rientrato a Genova lunedì e sta bene. Era quello che interessava a David Platt: l'argentino è troppo importante per questa Sampdoria, così come Vincenzo Montella che domani pomeriggio a Firenze siederà in panchina, il primo pas[illegible] verso il ritorno in campo a tempo pieno.

Firenze. La trasferta in [illegible] della capolista si preannuncia piena di insidie: Giovanni Trapattoni dispone della [illegible] al gran completo e sembra orientato [illegible] confermare la formazione che ha pareggiato [illegible] Perugia (2-2) prima di Natale, chiaramente con il brasiliano Edmundo al posto di Robbiati. Contro la Samp, quindi, si ripresenterà il trio Edmundo-Batistuta-Oliveira che sta facendo sognare i tifosi viola.

Platt. In settimana il «baronetto di Chaddertons» ha dato spettacolo... nelle partitelle. Ha dimostrato insomma, [illegible] su[illegible] di gol e di belle giocate, [illegible] essere [illegible] un calciatore vero. «Ho smesso nello scorso giugno - ha chiarito lui - all'Arsenal e si tratta [illegible] una decisione definitiva. Sono rimasto in questo mondo, ho cominciato un altro tipo di professione, che mi piace moltissimo, la voglio fare bene. La Sampdoria mi ha offerto un'opportunità unica, voglio sfruttarla fino in fondo».

Nessuna novità di rilievo sul fronte burocratico: anche [illegible] Firenze *l'inglese siederà in tribuna, mentre in panchina andrà il solo Giorgio Veneri.* Domani pomeriggio, tra l'altro, Platt ritroverà il «Trap», suo allenatore nell'anno della Juventus (stagione '92-'93).

«Conservo un buon ricordo di lui - ha detto il supervisor blucerchiato - mi ha insegnato tante cose, [illegible] del resto tutti i tecnici con i quali ho lavorato. A Torino ho vissuto un'annata così così, effettivamente me l'ero immaginata diversa. Purtroppo nella Juve c'era il turnover. A un certo punto, si fece male Julio Cesar e credevo proprio che fosse arrivato [illegible] mio momento, però sfortunatamente mi feci male al menisco [illegible] rimasi fuori dodici settimane. In realtà, se andiamo [illegible] ben vedere, per scelta tecnica fui escluso quattro o cinque volte».

Cagni. A proposito di Platt e della sua situazione: ieri pomeriggio a Pegli il tecnico rossoblù Cagni è ritornato sull'argomento, confermando la sua opposizione all'inglese e coinvolgendo anche Veneri nel discorso: «Lunedì [illegible] mi ha telefonato Dino Dolci, che è il vice-presidente dell'Associazione Italiana Allenatori per chiedermi il mio punto di vista sull'evolversi del caso. Gli ho risposto sinceramente: se [illegible] cambiano le regole, un allenatore non patentato [illegible] può allenare. Non ho niente contro Platt, sia chiaro, mi comporterei [illegible] per chiunque. Gli allenatori in questo momento devono restare uniti. Perciò, [illegible] questa situazione di incertezza andrà avanti, dovremo fare un'azione di forza, naturalmente entro i limiti dei regolamenti. Altrimenti sono pronto [illegible] lasciare il mio incarico di consigliere dell'Associazione. Non voglio poi esprimere alcun giudizio su Veneri... anzi, ricordo solo che lui tre anni fa non si iscrisse più all'Associazione allenatori proprio per protesta contro i cosiddetti prestanomes».

Notiziario. Questa mattina rifinitura [illegible] Bogliasco. [illegible] *verificare le condizioni di Franceschetti (dolore al bicipite femorale) e di Lassissi, che rientrerà dalla Francia.*

Damiano [illegible]



Vincenzo Montella in allenamento: il giorno del rientro finalmente si avvicina

[illegible] dopo 108 giorni

Un lungo [illegible] duro lavoro di recupero «Pronto a dare il mio contributo»

GENOVA. Il giorno [illegible] atteso è finalmente arrivato: a Firenze, domani pomeriggio, Vincen[illegible] Montella farà il suo rientro in campionato. 108 giorni dopo l'ultima gara ufficiale (20 settembre, Samp-Perugia), 77 giorni dopo l'intervento alla caviglia destra eseguito nella clinica «Genolier», vicino a Nyon. L'attaccante blucerchiato ha lavorato duramente per recuperare, accorciando anche le vacanze di Natale (solo tre giorni, dal 24 al 27) per lavorare [illegible] Bogliasco. Adesso è tutto a posto.

«Sì, si può dire che torno [illegible] giocare, ma [illegible] credo dall'inizio, e poi comunque decideremo solamente prima [illegible] scendere in campo. Di sicuro siederò in panchina e mi piacerebbe en[illegible] almeno per qualche minuto. Per partire titolare mi manca la resistenza, è un problema [illegible] tenuta atletica. Però non vado in panchina per fare numero. Sarebbe inopportuno».

Un rientro impegnativo, contro la capolista Fiorentina: «Non è una partita terribile, anzi magari avremo maggiori motivazioni».

Sono in molti a considerare Montella [illegible] salvatore della Samp: «Fa piacere essere considerato, ma sempre nei giusti limiti. Capisco l'affetto dei tifosi, ma non mi sento troppo responsabilizzato, anche se è giusto che venga valutato per quello che faccio in campo». Poi, a giugno, potrebbe cambiare maglia: «E' prematuro fare certi discorsi. Per lasciarsi, comunque, bisogna [illegible] d'accordo in due». **[dam. bas.]**

Domani la Reggina, poi a Lucca e con Cesena a Marassi

Il Genoa a un bivio «Non si può fallire»

GENOVA. Sta per passare l'ultimo treno: Reggina e Cesena [illegible] Marassi, in mezzo la trasferta al «Porta Elisa» di Lucca. Tre impegni ampiamente alla portata del Genoa che dovrà [illegible] la forza e la volontà di sfruttarli al massimo, per rilanciarsi in classifica, per dare [illegible] un [illegible] ad una stagione fino ad oggi deludente.

Si comincerà domani pomeriggio con gli amaranto calabresi, una delle sorprese del campionato (23 punti, come l'Atalanta). C'è [illegible] po' di preoccupazione: l'ultimo test della squadra rossoblù, l'amichevole di domenica [illegible] Sestri Levante, non [illegible] stato confortante. [illegible] «corsari» hanno inchiodato sull 0-0 i più blasonati avversari fino a cinque minuti dalla fine. [illegible] mister Cagni [illegible] ha gradito ed ha apprezzato ancora meno il battibe[illegible] avuto a fine gara da Bonetti [illegible] Vecchiola con alcuni tifosi («verranno puniti tutti e due» ha commentato).

Cagni. «Domenica sera ho parlato chiaro con i giocatori - ha spiegato l'allenatore rossoblù - ho detto loro che dovrebbero vergognarsi. Per carità, io concedo tutte le attenuanti del [illegible]so, ne venivano da alcuni giorni di duro lavoro, le gambe erano imballate... però c'è modo [illegible] modo di affrontare [illegible] gare, anche le amichevoli contro dei dilettanti. Adesso arriverà la Reggina, una squadra tosta... i giocatori del Genoa sono pronti. Sono consapevoli anche loro di giocarsi tutto nelle prossime tre partite. Mercoledì bisogna conquistare i tre punti, bisogna buttare la palla dentro in ogni modo. Spero di vivere no[illegible] minuti da Genoa, coraggiosi, vigorosi, una partita da vincere a tutti i costi giocando magari da fare schifo».



Ivano Bonetti durante un'azione di gioco, a sinistra il difensore Rossini. Tutti i giocatori sono stati strigliati a dovere dall'allenatore Cagni domenica sera dopo l'amichevole di Sestri Levante. La squadra è chiamata a un maggior impegno per dare un senso alla stagione

Ieri pomeriggio Cagni ha diretto l'allenamento sul campetto a sette, per non peggiorare le condizioni del terreno principale. Il pubblico genoano si aspetta una reazione dai giocatori: «L'ho già detto e lo ripeto - ha continuato Cagni - [illegible] tutti dei bravi ragazzi, solo che qualcuno capisce di più la situazione attuale, altri la comprendono meno. So di dover tribolare ancora, ma [illegible] anche [illegible] tra poco capirò chi merita il Genoa. Il carattere da Genoa verrà fuori... saranno 10, 11, 12 uomini, non lo so, ma costituiranno la base sulla quale lavorare».

Notiziario. E' rientrato Portanova, «scomparso» da dieci giorni (è militare), Bonetti ha lavorato a parte (problemi al legamento del ginocchio sinistro), [illegible]arq[illegible] ha la febbre. Stamane rifinitura al «Pio [illegible]».

[illegible] Mancano i dettagli per concludere l'operazione con la Ternana: Bettalla e Marrocco sono destinati a trasferirsi in Umbria, mentre a Genova arriverà il centrocampista Ballotto, il giocatore più sostituito dall'allenatore Del Neri questa stagione: 15 presenze, 11 cambi. **[dam. bas.]**

ECCELLENZA

Positivo il «triangolare» con Legino e Zinola: ha fornito a Ferraro utili indicazioni

Il Savona è atteso da un ciclo di ferro

La Loanesi di Piovano primo ostacolo al Bacigalupo

SAVONA. Il Savona, con la ripresa campionato, ospiterà la Loanesi, allenata da Piovano, un team che nelle ultime gare ha dimostrato di compagine di valore vincendo ad Arma con un perentorio 3-0, andando pareggiare Rapallo con la Grassorutese per 0-0 e ottenendo il pari anche contro l'Entella dopo sfiorato la vittoria al 90' con Villa, punto di forza della squadra. Nonsolo, La Loanesi ha subito lo «scippo» del pareggio 7' dal termine sul campo del Fezzano (rigore contro ed espulsione del portiere Durando), poi il pesante 5-2 inflitto all'Albenga nell'ultimo derby: c'è da far tremare le ai polsi, perché mister Piovano al Bacigalupo aria di casa.

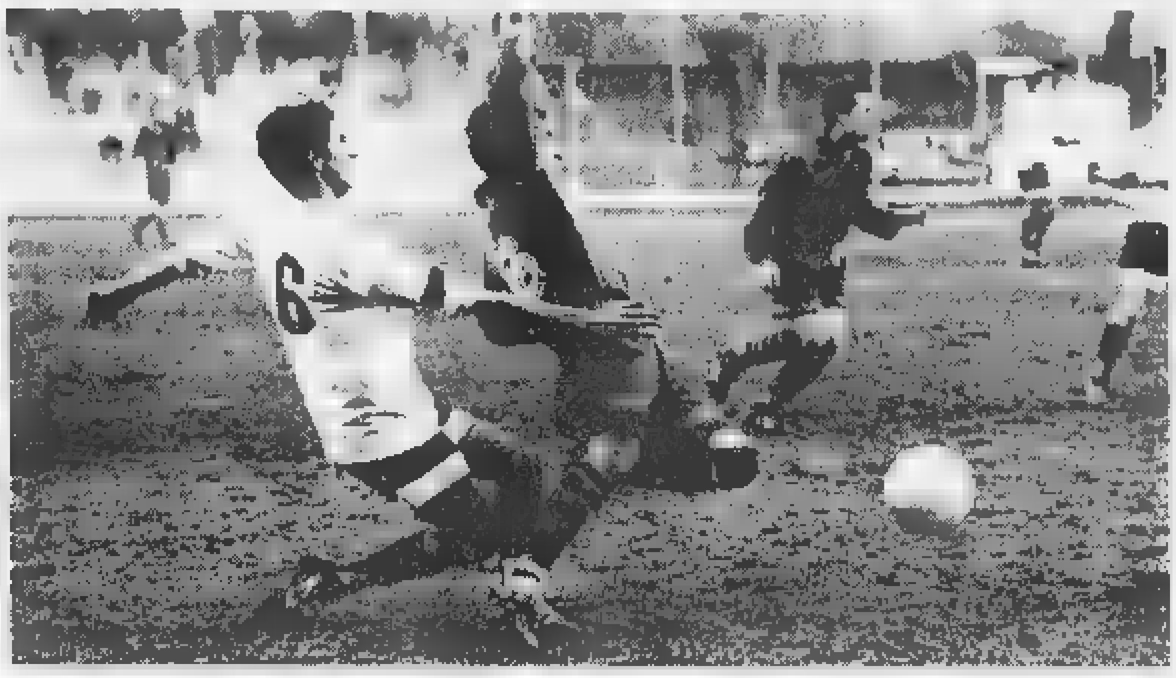
La Loanesi si troverà di fronte un Savona che Ferraro ha visto per la prima volta all'opera, dopo il suo rientro, contro il Legino e lo Zinola, nel «Trofeo Avagnina Marmi», disputato domenica. La formazione titolare ha evidenziato un duo d'attacco Di Napoli-Sciutto che giostra con maggior rendimento rispetto a quello composto dal croato Ujka e da Gimenton, tra i rincalzi. Più volte infatti i primi due hanno dimostrato di saper «trovare» la via della rete, ben supportati.

Buon pubblico tanti volti conosciuti addetti ai lavori domenica sugli spalti del «Bacigalupo» per un triangolare terminato con un simpatico «happening» tra giocatori, dirigenti e tifosi delle tre società di Savona. «Trofeo Avagnina Marmi» ha dunque avuto un riscontro positivo per il Savona, promuovendo un «feeling» che andrà continuato ed allargato tra questi sodalizi.

E' apparso svelto ed incisivo lo Zinola, che ha bisogno maggiore compattezza in difesa mentre in avanti si distende con giudizio e capacità, anche finalizza poco: alla ripresa del campionato potrà certamente ottenere quei risultati che lo porteranno al di fuori della retrocessione e gli permetteranno guadagnarsi la permanenza in Promozione.

Ben più difficile la situazione per la giovane formazione Legino di Dario Parodi, adesso f di coda in Prima Categoria: i verdeblù del presidente Carella devono profondere maggior energie e grinta, dimostrare maggior concretezza, il loro valore non è certo rispecchiato dalla classifica.

Tornando al Savona, Ferraro ha affidato a Lanzara un ruolo importante a centrocampo, come punto di riferimento, il ragazzo è stato certamente migliore nel secondo incontro, disputato contro lo Zinola, anche perché aveva altri compagni cui dialogare. La difesa (Di Latte inoperoso: sarebbe stata



Domenica si riprende a giocare in Eccellenza: il Savona è chiamato a misurarsi con una Loanesi sempre pronta a fare sgambetti

l'occasione giusta per conoscere Favali, purtroppo assente) con il duo Darnese-Di Gregorio è sicuramente un punto fermo; Cappanera, supportato da un sempre geniale Schito ha dato il meglio di se (bella la sua progressione nel finale e il suo colpo di testa che avrebbe meritato rete). Sempre generosa la prova di Mazzone, Sole, Bottinelli Calderara, mentre Neri si sta riprendendo dall'infortunio e sarà certamente della partita contro la Loanesi domenica prossima.

Con la gara contro i rossoblù di Piovano si chiuderà il girone di andata e se il pronostico che vuole il Savona vincente verrà confermato i biancoblù gireranno a 31 punti, aspettando di poter approfittare di stop dell'Entella per poter effettuare il sorpasso e portarsi da soli in testa. Subito dopo però inizierà un tour de force dal cui esito potrà decidersi il campionato. I biancoblù di fronte Grassorutese, Sarzanese e Vado in mentre dovranno affrontare il Finale, l'Albenga, il Busalla e l'Entella in trasferta. Un ciclo di ferro.

Nanni De Marco

Domani si assegna la Coppa

Retour match Fezzanese-Busalla
Baveni striglia ancora l'Entella

Le formazioni dell'Eccellenza hanno abbandonato cenoni e feste varie per tornare a sudare. C'è chi le vacanze non le ha neppure iniziate: vedi Busalla e Fezzanese che hanno giocato il 27 la partita di andata della finale regionale che domani decideranno ad Albiano Magra chi andrà avanti nella Coppa Italia di Eccellenza e Promozione.

Il pronostico è tutto per la Fezzanese che parte da un 2-0 ottenuto in trasferta. La formazione di Stefano Strata è l'unica che può lottare due fronti: «Per una matricola si tratta di risultati già eccezionali-conferma l'allenatore. Aggiungiamoci che non giochiamo in casa perchè nostro terreno di gioco è inutilizzabile per questa categoria! siamo costretti a chiedere ospitalità ai campi del circondario, da Albiano Magra sino al Picco di La Spezia».

Nonostante questo, la squadra può contare su un seguito di alemo 500 tifosi, ossia la metà degli abitanti di Fezzano, frazione del comune di Portovenere.

La Fezzanese potrebbe essere il vero pericolo sulla strada che porta l'Entella al ritorno nel Nazionale Dilettanti.

La squadra chiavarese ha superato indenne il periodo in teoria a lei più sfavorevole: si è trovata a corto uomini nel bel mezzo un cambiamento societario (la presidenza da Bovone all'argentino Ricardo Omar Ciancilla) e non ha perso il controllo della classifica.

La determinazione della truppa guidata con mano ferma da Bruno Baveni ha vacillato solo nella partita casalinga con la Sarzanese. Una sconfitta assorbita velocemente senza troppi danni.

Il primo posto è ancora suo, il Savona è vicino non fa eccessiva paura. Semmai i biancocelesti tengono d'occhio le due spezzine, in special modo la Fezzanese che nel corso di tre incontri (uno di campionato e due di Coppa Italia) ha strappato loro due pareggi esterni e una vittoria casalinga.

Per non essere da meno della compagine di Strata, Bruno Baveni ha proposto ai suoi giocatori, che hanno accettato senza discutere, un programma di allenamenti particolarmente intenso anche nelle settimane di cosidetta vacanza: la squadra si è allenata a ranghi completi il 24 dicembre, lo ha fatto anche il 30 dicembre e il 2 gennaio.

Domenica ha il Vado in casa poi inizierà il girone ritorno ancora al Comunale con il Finale. Facendo il pieno potrebbe mettere nell'angolo le rivali, attese da incontri più complicati.

Uno dei nodi della classifica verrà sciolto Macera: domenica la Grassorutese ospita la Fezzanese. Il club rapallese ha conquistato più punti di quanto sperasse lo stesso allenatore William Bottaro.

Un gioco e una formazione trovati partita dopo partita, esperimento dopo esperimento. I punti di vantaggio sulla terzultima sono capitale confortante ma che va amministrato con grande oculatezza nel girone di ritorno. La «Grasso» deve migliorare il rendimento in casa.

Chi è in trincea ed rassegnato a restarci sino alla fine del torneo è la Sammargheritese Maurizio Pertusi. Con una squadra fatta di giovani e di belle speranze si poteva chiedere molto di più. Domenica dovrà dare il meglio di se stessa nello spareggio con l'Argentina. [d. s.]

Doppio turno casalingo per l'Imperia, i piemontesi sono un'insidia

Con l'Ivrea nerazzurri da battaglia

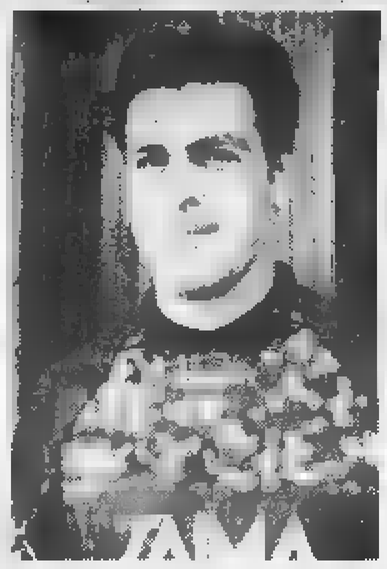
Benedetti prepara il match in chiave offensiva

IMPERIA. Il pareggio nella prestigiosa amichevole con i francesi Nizza ha confermato la buona salute dell'Imperia, alla vigilia della ripresa del Cnd. Domani, infatti, i nerazzurri torneranno in campo, al «Ciccione», nel match con la temibile Ivrea.

Gli eporediesi arrivano nel capoluogo con la dichiarata intenzione di dare una svolta alla loro stagione, finora deludente e caratterizzata da alcuni risultati negativi e da molti pareggi che hanno rapidamente cancellato il ricordo dell'eccellente rendimento dell'Ivrea nel passato torneo. L'allenatore piemontese Massimo Storgato, con un passato da giocatore tra i professionisti le maglie di Avellino, Juventus e Udinese, ha approfittato della sosta natalizia per dare la carica ai suoi uomini fin troppo nervosi nelle fasi iniziali del girone di andata: «Abbiamo perso punti importanti lontani dalle alte della classifica, anche se, conti fatti, solo Valenzana e Novese si sono dimostrate nettamente superiori alla squadra. Con le altre formazioni abbiamo sempre giocato alla pari e anche Imperia faremo del nostro meglio, per cominciare un nuovo spirito il 1999».

La coppia d'attacco dell'Ivrea, formata da Bonomo e De Paola, potenzialmente esplosiva, ha f poco entusiasmato, ma costituisce ugualmente un temibile avversario per la difesa nerazzurra, ancora orfa portiere titolare Viviani, sostituito tra i pali da Agnesini.

In casa nerazzurra non si nasconde l'intenzione raccogliere tre punti pesanti con l'Ivrea, per poi bissare l'impresa nel prossimo appuntamento, ancora in la Sangiustese, nella prima giornata del girone ritorno. Il morale di Sbravati compagni è alto e la sfida calcistico-mondana il Nizza ha contribuito mante l'ambiente. L'Imperia, schierata nel primo tempo in formazione-tipo, si è dimostrata pimpante determinata, segno che la pausa non ha



Ancora assente il portiere Viviani

lasciato scorie preoccupanti in una squadra che finora ha regalato molte soddisfazioni ai sostenitori nerazzurri.

L'obiettivo dell'Imperia è la conquista della e il primato in classifica a novanta minuti dal giro di boa lascia più che mai aperta la strada della promozione, fortemente voluta dal presidente Pino Cipolla, che in questa stagione ha davvero fatto le in grande per offire a Giorgio Benedetti un organico altamente competitivo. L'allenatore imperiese vuole quindi rischiare passi falsi, memore dei due punti persi, non recriminazioni, nel match con il Valle d'Aosta: «Riprendiamo il campionato con lo stesso spirito battagliero evidenziato nelle passate giornate. Il calendario ci propone due sfide interne consecutive: dovremo farne tesoro».

La striscia positiva dell'Imperia è ragguardevole. La capolista non perde dal 4 ottobre 1998, quando venne battuta di misura dal S. Angelo, e proprio i lombardi, con la Valenzana, si stanno dimostrando gli avversari più ostici per il team nerazzurro nel girone di ritorno.

Luca Amoretti

La cerimonia per le «benemerenze» '98

Per società e atleti i premi a Bordighera

BORDIGHERA. Si svolgerà domenica (ore 10), presso il salone del Palazzo del Parco di Bordighera, l'annuale cerimonia, promossa dal Comitato Provinciale del Coni, per consegna delle «benemerenze» sportive conferite, dallo stesso Coni, ad atleti, dirigenti tecnici della provincia di Imperia che si distinti nella stagione 1998. Un appuntamento che diventato, ormai, dei momenti «forti» dell'annata sportiva imperiese.

La cerimonia di quest'anno riveste particolare importanza in quanto verranno assegnate alcune onorificienze conferite dal Consiglio Nazionale del Coni a cinque dirigenti della provincia che hanno svolto attività pluriennale a favore dello sport ad una società Bordighera, la vecchia Rari Nantes (la cosiddetta Ranabo), che ha festeggiato i suoi cinquant'anni fondazione.

Verranno assegnati, inoltre, anche «premi di merito» a varie società che hanno ottenuto risultati di prestigio livello nazionale e premi destinati ai protagonisti dello sport scolastico imperiese che, alle recenti finali nazionali dei Giochi a Gioventù, ha ottenuto ottimi risultati portando sul podio diversi dei suoi rappresentanti.

«La premiazione degli atleti che si sono distinti nella stagione 1998 - dice il presidente del Coni provinciale Ivo Bensa - è particolarmente significativa perchè premia atleti, molti dei quali già affermati anche a livello nazionale ed internazionale, dirigenti società dello sport imperiese che, attraverso difficoltà di carattere ambientale, logistico e finanziario, purtroppo presenti nelle nostre realtà locali, riescono ogni anno, con continuità, ad esprimere nuove e positive realtà. Accanto a discipline ormai affermate e consolidate, sarà l'occasione per festeggiare altre realtà emergenti quali il tennis tavolo, karate, il beach volley ed altre che, in questi ultimi anni, hanno compiuto passi da giganti sul piano tecnico, dell'attività giovanile dell'interesse popolare». [b. m.]

SPORT FLASH

La Scuderia dei Fiori al Rally di Montecarlo

Ci sarà anche Scuderia dei Fiori al Rally di Montecarlo in programma dal 17 al 21. Sarà Andrea Maselli a cimentarsi in seguito in altre gare del Mondiale '99, due con Clio Maxi due una Renault Megane. Con lui il navigatore Arena. La Scuderia dei Fiori sarà anche impegnata nel Campionato italiano con Ameglio-Marinotto e i fratelli De Adamich nei trofei Fiat. [m. c.]

TENNIS

L'under 12 Fognini protagonista Trento

Fabio Fognini, dell'Amatori Tennis Armesi, 12 anni, ha superato due turni del Torneo nazionale di Trento. Una competizio che vede in campo i trentadue migliori talenti italiani di categoria. Oggi affronterà i quarti di finale. Martina Oliveira e Alice Reggi (stes circolo) stanno invece prendendo parte al torneo Under 14 di Lido di Camaiore come teste di serie numero 1 e numero 3. [m. c.]

CICLISMO

A Bordighera «Cronocoppia internazionale»

Si svolgerà domenica, Bordighera, la «Cronocoppia internazionale» di ciclismo. Il percorso è quello della scorsa edizione con partenza dai Bagni Caranca e passaggio sul Lungomare Argentina. Iscrizioni entro sabato alle 14 presso Bordigherauto. [m. c.]

Il Ranciaffi presidente

Franco Ranciaffi, sanremese, stato eletto presidente dell'Iuta, Italian ultramarathon and trail association. L'ultramaratona è una disciplina che comprende gare superiori ai 42 chilometri. Un che la Fidal sembra aver finora trascurato. [m. c.]

Vecchio si prepara debutto mentre Clement sarà disponibile a fine mese, preoccupa l'infortunio del portiere Passoni

Arrivano i rinforzi, ma la Sanremese è ancora a pezzi

Cichero ha gli uomini contati per la delicata sfida interna di domani col Viareggio

SANREMO. Vecchio ci sarà; per il francese Clement se ne riparlerà fine mese. Questa situazione dei due «rinforzi» della Sanremese.

Per Vecchio, il difensore ingaggiato per sostituire l'infortunato Tibaldo, ieri il Fiorenzuola - la sua ultima società - ha provveduto alla rescissione del contratto, atto necessario per il tesseramento in biancazzurro. Ora occorre la presa d'atto della Lega. Potrebbe esserci oggi. Salvo sorprese Vecchio esordirà in campionato domani contro il Viareggio al «Comunale».

Più lunga procedura per Clement, ex Monaco, Sochaux e Laval. Il francese - è nato a Parigi 32 anni fa - sarà disponibile solo a fine gennaio. Lo prevedono i regolamenti che, per le società di serie C, l'ingaggio di giocatori provenienti da federazione estera solo dal gennaio. La Sanremese è già al lavoro per predisporre la documentazione da inoltrare alla Federazione francese per autorizzare il trasferimento in Italia.



Continua il periodo difficile per la Sanremese: domani un altro impegnativo

L'operazione-rinforzi potrebbe anche non finita. Si parla ancora di un attaccante. Si è rifatto il nome di Augliera, ventunenne centroavanti che il Milan è disposto a cedere alla Sanremese. Ma la società di corso Mazzini sarebbe alla ricerca di un giocatore più esperto che possa garantire quei gol che, finora, sono arrivati il contagocce.

Domani pomeriggio, contro il Viareggio, alla ripresa del pionato di C2, comunque, Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, avrà i problemi di sempre. Per ora i rinforzi incidono poco. Vecchio a rilevare la casella lasciata vuota Tibaldo, k.o. per un grave infortunio. Il difensore genovese, nelle prime amichevoli, si è mosso con autorità e bravura anche se ha messo in mostra caratteristiche diverse da quelle Tibaldo. E' più marcatore dell'ex vercelle. Dovrà trovare la giusta sintonia con Baldisserri con cui costituirà la coppia centrale.

E Clement, per il momento, è solo un'interessante prospettiva anche se l'esperienza del francese - ex compagno di squadra di Weah e Djorkaeff al Monaco - sembra una garanzia. Potrà essere impiegato fra circa un mese. Insomma, a gennaio, la Sanremese dovrà ancora cercare di limitare i danni.

Per il match contro un Viareggio che si annuncia in gran spolvero, altri problemi. Luceri e Balducci sono acciaccati; Siciliano ha avuto l'influenza. Possono recuperare, ma in che condizioni saranno? E, poi, c'è il problema-portiere. Passoni, il titolare, è k.o. per l'infortunio alla spalla rimediato Vercelli nell'ultimo match del 1998. Oggi si sottoporrà a nuovi esami clinici. Contro i toscani, domani, andrà campo Bozzini, richiamato in fretta a Sanremo da casa dove era in convalescenza per l'infortunio alla mano. Non gioca dal 27 settembre a Borgosesia. Non sarà facile, per lui, rientrare nel giusto clima agonistico.

Bruno Monticone

Il cantiere si apre a metà gennaio: risolverà il problema degli spazi per medicina d'urgenza

Via al pronto soccorso del Duemila

Alle Molinette, avrà 7 camere operatorie

L'ospedale Molinette avrà un nuovo pronto soccorso. Venerdì 15 gennaio si aprirà il cantiere per la ristrutturazione e ricollocazione del Dipartimento di emergenza di Medicina. [illegible] cuore del pronto intervento verrà [illegible] e trasferito: prenderà il posto dell'attuale area destinata al personale del «118» (in parte inutilizzata [illegible] adibita [illegible] magazzino), all'ini[illegible] del corridoio che oggi conduce nei sotterranei, dove un tempo c'era già un pronto soccorso [illegible] stanze di rianimazione. Ma la ristrutturazione del Dea del principale ospedale della regione [illegible] si limita [illegible] un restyling: il pronto soccorso del Duemila alle Molinette offrirà in più [illegible] servizio di Cardiologia, il Maxillofacciale, e l'Odontoiatria. Salirà anche il numero delle camere operatorie destinate al primo soccorso: da tre a sette, due delle quali destinate solo alle super-urgenze.

Dice il direttore generale dell'azienda ospedaliera S[illegible] Giovanni Battista, Luigi Odasso: «Con questo progetto risolveremo finalmente uno dei problemi più seri di quest'ospedale: l'inadeguatezza degli spazi per la medicina d'urgenza». Nell'investimento complessivo (circa un miliardo e mezzo) è calcolato anche lo spostamento della sala numero 1 di rianimazione nel Dea di Chirurgia: verrà trasferita di pochi metri, verso la Radiologia, più lontano dall'ingresso in una zona più «protetta» dove oggi ci [illegible] le sale visita e osservazione. «Ricaveremo anche uno spazio per la sala gessi», puntualizza Odasso.

Oltre mille [illegible] 500 posti letto destinati al ricovero ordinario, 183 di day-hospital, le Molinette sono da sempre una città nella città, centro regionale di riferimento per diverse specialità: dalla cardiologia all'ematologia, dalla cardiochirurgia alla psichiatria, dal centro trapianti a quello che si occupa dei disturbi dell'alimentazione. Quasi 90 mila, nel '98, le persone che sono passate in pronto soccorso.

«Con l'ampliamento del pronto soccorso - prosegue Odasso - cambierà la logica dell'emergenza. La ricollocazione del Dea di medicina significherà anche lo spostamento delle sale d'aspetto nella zona dove ora si fanno le visite per stabilire i codici di gravità dei pazienti ([illegible] cosiddetto Triage, n.d.r.). Il Triage, continuerà naturalmente a esistere, trasferito nel blocco della nuova Medicina: potenzieremo il servizio di guardia medica interna, e l'attuale atrio servirà solamente più al passaggio».

Dalle Molinette sparirà la postazione del «118». I medici e gli infermieri che lavorano a bordo dell'ambulanza di Soccorso Avanzato e dovranno lasciare il posto alla nuova Medicina avranno una nuova [illegible], in via Nizza, nell'ex palazzina dell'Uniopol dove traslocherà anche una parte degli uffici amministrativi delle Molinette. «Mentre a Moncalieri, in corso Trieste - aggiunge Odasso - stiamo realizzando un'intera e modernissima palazzina dove trasferiremo gli ambulatori. Avrà centinaia di posti auto». Resterà dov'è il posto di polizia, con un agente in servizio giorno e notte.

Dieci giorni [illegible] via, dunque, per dare finalmente un nuovo volto al pronto soccorso [illegible] importante del Piemonte. A quando la fine dei lavori? Il dottor Odasso è ottimista: «I primi risultati si vedranno [illegible] settembre, e speriamo che entro la fine del '99 sia tutto pronto per l'inaugurazione generale».

Marco Accossato

IL DIRETTORE GENERALE

«Sarà un polo moderno»

Luigi Odasso [illegible] da tre mesi direttore generale delle Molinette: «Nel Duemila voglio un ospedale diverso, migliore. Abbiamo cominciato dal pronto soccorso, che diventerà già dal '99 un centro moderno». Grandi progetti: «In questo periodo sono già partiti, o ripartiti, 15 cantieri. Abbiamo dato impulso all'Ufficio relazioni con il pubblico, abbiamo chiuso [illegible] divisioni che erano doppioni di altri servizi. E oltre [illegible] potenziare [illegible] sforzo sul Dipartimento di emergenza, puntiamo anche sull'oncologia [illegible] sulla cardiologia».



Luigi Odasso, direttore generale

IL SAN GIOVANNI BATTISTA IN CIFRE



PERSONALE	
936	MEDICI (ospedalieri e universitari)
2161	[illegible] (caposala, professionali, operatori tecnici, generici, ausiliari)
[illegible]	ALTRO PERSONALE

ATTIVITA' (al 31 agosto 1998)	
[illegible]	Ricoveri ordinari
[illegible]	Giornate di degenza
[illegible]	In[illegible]enti chirurgici
[illegible]	Prestazioni [illegible] analisi
[illegible]	Prestazioni radiologiche
[illegible]	Passaggi in pronto soccorso
[illegible]	Trapianti (rene, fegato, cuore e polmone)*

Nota: i dati relativi ai trapianti sono calcolati al 31/12/98, come quelli del personale

DISAVVENTURE

I «FORZATI» DEI VIAGGI

Proteste dopo l'ennesima «odissea» sul Torino-Palermo. Preoccupazione a Caselle

Guai e ritardi, Meridiana sotto accusa

La compagnia si difende: siamo nella media europea

SE nove ore vi sembran poche: tanto hanno impiegato i 150 passeggeri del volo Torino-Palermo previsto per le 12,45 di domenica [illegible] rientrare in Sicilia. Altro destino per i 163 malcapitati bloccati lo stesso giorno a Catania per il guasto tecnico alla base del caos: sono rientrati ieri mattina [illegible] Caselle dopo aver trascorso [illegible] notte i[illegible] due alberghi della Riviera Jonica.

Due voli Meridiana, due disavventure che dilatano le distanze rendendo un viaggio aereo da e per la Sicilia più impegnativo di una trasvolata oceanica. Un guasto tecnico, l'aeroporto di Verona bloccato per nebbia: ma la gente [illegible] raccapezza, [illegible] testimoniano le telefonate arrivate al giornale. Non è la prima volta con la Meridiana, lamentano. Vero. Basta cercarli, i precedenti. Luglio '97: imprecisato guasto tecnico, otto ore di ritardo per il Torino-Palermo; ancora luglio '97: il Dc9-51 Torino-Palermo è bloccato da una perdita di carburante, dodici ore di ritardo per i passeggeri del Palermo-Torino, accampati dalle [illegible] alle 3 di notte a Punta Raisi; maggio '9[illegible]: un principio d'incendio all'impianto elettrico costringe il Dc9 Meridiana, partito alla volta di Catania con due ore di ritardo, a rientrare [illegible] Caselle; luglio '98: due veicoli in avaria, il Torino-Olbia accumula [illegible] ore di ritardo; agosto '98: si guasta un radar, 115 passeggeri trascorrono la giornata [illegible] attesa di un imbarco sul Caselle-Olbia; settembre '[illegible]: 5 ore di ritardo sul Torino-Palermo causa rottura del seggiolino del comandante...

Ritardi, voli cancellati, trasferte in pullman, gente inferocita: dei 3500 voli del [illegible] di giugno 450 hanno subito ritardi [illegible] almeno un'ora. Cose che capitano nelle migliori compagnie aree, ribattono dalla Meridiana, nata nel '91 dalle ceneri dell'Alisarda e leader nei collegamenti con le isole. «Il nostro indice di irregolarità di servizio non è superiore alla media europea - precisa Claudio Miorelli, direttore relazioni esterne -. A dispetto della manutenzione, gli aerei possono guastarsi [illegible] ogni altro mezzo, senza considerare la parte giocata da concatenazioni di eventi non sempre prevedibili: scali chiusi per nebbia o intasati, congestione delle linee [illegible]ree, problemi sindacali, necessità di rispettare i turni degli equipaggi. La gente [illegible] a capire, e ci scusiamo con i pas[illegible]: ma l'80% dei ritardi a [illegible]vello nazionale [illegible] dovuti alla non perfetta gestione del traffico aereo.

Una percentuale di disservizi [illegible] inevitabile anche in [illegible] compagnia privata come la nostra, spiegano dalla Meridiana: 1400 dipendenti, oltre 600 miliardi di fatturato [illegible] nel '98, 2 milioni 700 mila passeggeri nel '97, una flotta di 22 velivoli composta in maggioranza di MD-82 da 163 posti con alcuni Dc9-51 (125 posti) in fase di sostituzione, più quattro agili BAE146 impiegati solo per i collegamenti [illegible] il piccolo aroporto di Firenze-Peretola. «Esclusi i BAE146, dei 18 aerei disponibili 11 sono di proprietà, gli altri a noleggio - aggiunge Miorelli -. Per dare un'idea dei costi, basta dire che [illegible] MD-82 nuovo costa 35 milioni di dollari, cifra che scende [illegible] 19 milioni [illegible] dollari se il velivolo ha 5-6 anni di vita. Lo stesso tipo [illegible] aereo a noleggio costa [illegible] mila dollari per ogni [illegible] di attività». La flotta ha un velivolo di riserva: «Ma non è un aereo fisso - spiegano -: viene individuato nell'ambito della turnazione giornaliera. In [illegible] di guasto, pur accumulando ritardo, si riesce a rimediare; quando chiude uno scalo la situazione diventa ingestibile».

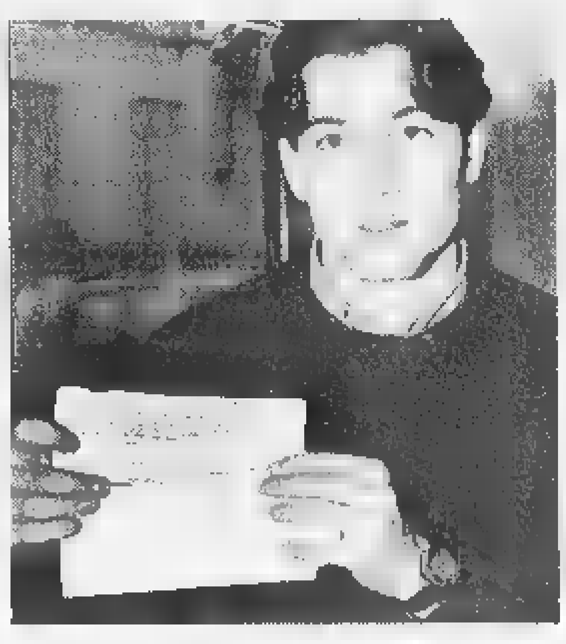
E' anche accaduto che due velivoli [illegible] entrati contemporaneamente in avaria mettendo in crisi [illegible] giro-macchine della compagnia: «Ogni ritardo comporta danni enormi per noi - conclude Miorelli - Se domenica avessimo potuto noleggiare due o tre aerei in più, il costo sarebbe stato minore di quello legato all'insoddisfazione della clientela».

No comment o quasi [illegible] Caselle, dove [illegible] Meridiana opera da tempo. «Grazie ai tre collegamenti giornalieri con la Sicilia [illegible] compagnia ha intensificato il traffico, anche la decisione di rinnovare il parco-velivoli [illegible] a [illegible] merito - precisa Franco Pennella, presidente Sagat -. Ma [illegible] posso che constatare un certo numero di disservizi, mi auguro senza ripercussioni: non vorrei che a lungo andare [illegible] la gente a partire da Malpensa...».

Alessandro Mondo

La flotta ha 21 aerei più uno di riserva «Ma bastano due avarie o il blocco di uno scalo per far saltare i turni»





A sinistra, movimento di aerei a Caselle. Sotto, Luca Polselli

Prigionieri sull'Eurocity da Parigi a Porta Susa

Come forma di protesta un gruppo di persone spalanca le porte della carrozza blindata ma il macchinista parte ugualmente

Prigionieri sull'ultima carrozza di [illegible] Eurocity. Al buio, con i bagni inutilizzabili, i posti prenotati «rubati» [illegible] altri passeggeri, e la porta che conduce alla carrozza accanto che si blocca (chiusa) dopo neppure un'ora di viaggio. Un'avventura lunga da Parigi a Torino Porta Susa, nel cuore della notte, con [illegible] minuti di ritardo sulla tabella di marcia, otto per[illegible] per ogni scompartimento e [illegible] di altra gente accampata in corridoio: un gruppo di viaggiatori sulla carrozza-prigione, per protesta, alla prima stazione dopo Gare de Lyon ha tenuto spalancate le porte perché quel [illegible] restasse fermo e qualcuno ascoltasse [illegible] loro proteste. Ma il macchinista [illegible] partito ugualmente. E per fare pipì, [illegible] metà strada, molti passeggeri della «prigione» sono scesi all'assalto dei bagni di una stazione, [illegible] qualcuno ha fatto ciò che doveva sul marciapiede.

Un'odissea. Senz'altro più breve, ma forse peggiore di quanto accaduto ai passeggeri dei due voli Meridiana Catania-Torino [illegible] Torino-Palermo.

Racconta Luca Polselli, 24 anni, studente di ingegneria di Rivoli, portavoce di una rivolta collettiva che è finita con un esposto alle Fs. «Già alla stazione di Parigi abbiamo intuito che sarebbe stato un inferno. Malgrado molti passeggeri avessero prenotato co[illegible]me i posti, le ferrovie non hanno esposto i tagliandi e così i nostri sedili sono stati occupati da un gruppo di francesi che non ha voluto sentire ragioni».

Si parte con [illegible] minuti circa di ritardo, da Parigi. Duecentoquattromila e 800 lire il biglietto andata [illegible] ritorno, più 6 mila di una prenotazione inutile. Stretti come sardine, con un bagno inutilizzabile e l'altro trasformato in bagagliaio per chi stava in corridoio, sull'Eurocity l'esasperazione rischia più volte di diventare rissa. Non si respira. Non [illegible] si può muovere. «S'immagini decine [illegible] persone ammassate come bestie - prosegue Polselli -: siccome la carrozza nella quale [illegible] ammassati era non-fumatori, prima c'è [illegible] lite tra chi voleva accendersi una sigaretta [illegible] chi non voleva [illegible] l'aria s'impestasse di fumo. Poi si è deciso: si fuma tutti insieme, per dieci minuti coi finestrini aperti, e poi [illegible]dini spenti per [illegible] po'». Da comica. «Certo, ma non c'è stato niente da ridere quando la signora anziana ha cercato di andare in bagno [illegible] non ce l'ha fatta tant'era la gente sdraiata in corridoio, e quando la ragazza claustrofobica s'è sentita male, [illegible] quando la l[illegible] della car[illegible] s'è spenta e non si è più accesa, e quando in Francia, per poco, i cani dei poliziotti alla seconda st[illegible] ci azzannavano tanta era la nostra rabbia».

Le Fs promettono un'inchiesta: il [illegible] dell'incubo era italiano, ma la responsabilità, per la prima parte del viaggio, era francese. Oggi stesso dalla direzione generale [illegible] Roma telefoneranno a Parigi per chiedere conferma della serie di incredibili disavventure, e - soprattutto - «p[illegible] sapere chi sono i responsabili». Pagheranno, garantiscono a Roma: «Se quello che è [illegible] sull'esposto di questo ragazzo non è un'esagerazione, chiederemo conto ai colleghi [illegible] questo trattamento davvero imperdonabile». [m. acc.]

IN BREVE

[illegible]URIA VALLE D'AOSTA

Stroncato da [illegible] monsignor Carlo Cavalla



CASALE. E' morto ieri mattina all'alba, in ospedale, monsignor Carlo Cavalla: aveva 79 anni [illegible] per 24 (dal '71 al '95) [illegible] stato vescovo della diocesi casalese. Era stato colpito da un infarto la sera di Natale, ricoverato in Cardiologia, si [illegible] ripreso e stava per essere dimesso. Invece un nuovo attacco lo ha stroncato. I funerali giovedì mattina in duomo, dove sarà tumulata la salma, nella «cripta dei vescovi» (lui stesso l'aveva fatta ristrutturare). Monsignor Cavalla era nato a Villafranca d'Asti, dove fu viceparroco dopo l'ordinazione sacerdotale, dal '43 al '45. Si laureò in Lettere [illegible] Torino nel '50 [illegible] dal '65 al '71 a Roma fu docente di Teologia del laicato all'Università Lateranense. A Casale diede avvio ai restauri del Duomo [illegible] del Santuario di Crea; indisse il 27° Sinodo diocesano.

Tre [illegible] botti del dopo Capodanno

Drammatico bilancio per i «botti» nel dopo Capodanno astigiano. Tre feriti, di cui [illegible] grave. Quest'ultimo è un senegalese di 36 anni che ieri ha lanciato [illegible] petardo in un bidone con residui di solvente ed è stato poi investito da una fiammata. E' accaduto [illegible] Meridiana di Settime. Gli altri ustionati sono un bimbo di 7 anni di Montemagno [illegible] un ragazzo di 15 di Mombercelli, feriti al volto dai «razzi» che stavano mane[illegible]iando.

Un giovane di [illegible] ustionato [illegible] viso [illegible]

CIGLIANO. Una fiammata gli ha avvolto il viso e il collo, ma il provvidenziale [illegible] pronto intervento della sorella ha evitato conseguenze ben più gravi. Così un giovane di Cigliano di 18 an[illegible] che aveva spruzzato dell'alcol sui ceppi di legna nella stufa se la caverà in tre mesi. Il ragazzo è stato investito dal fuo[illegible] uscito dall'imbocco. La sorella sedicenne [illegible] stata lesta ad avvolgerlo con una coperta, limitandogli le ustioni.

[illegible]ore [illegible] Flockhart [illegible]tarà più in panchina



AOSTA. Esonero «burocratico» per il tecnico dell'Hockey club Lions Courm Aosta. L'allenatore canadese Ron Flockhart non può più sedere sulla panchina della squadra [illegible] serie A su decisione della Federazione sport del ghiaccio. Il regolamento prevede per ogni allenatore straniero un corso, un esame e la consegna di documentazione sull'attività svolta in precedenza. Ron Flockhart non ha presentato in tempo uno [illegible] questi documenti [illegible] la Federghiaccio lo ha «esonerato». Finora i risultati dei Lions non sono stati entusiasmanti: 25 sconfitte [illegible] 29 partite. Il nuovo tecnico sarà Massimo Da Rin (responsabile del settore giovanile del club e vice allenatore nella Nazionale Under 20 fresca vincitrice del titolo mondiale del gruppo C) [illegible] Luca Lattanzi (allenatore delle squadre giovanili dei Lions).

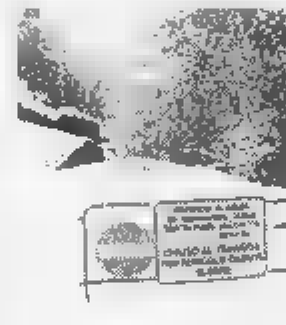
A Genova, le [illegible] dell'acqua più [illegible]

GENOVA. Il capoluogo ligure è tra i centri italiani dove si svol[illegible] la rilevazione dell'indice dei prezzi la città in cui, fra il 1997 [illegible] il 1998, c'è [illegible] il rincaro più elevato nelle bollette dell'acqua. Lo ha denunciato una indagine condotta [illegible] livello nazionale dall'Icu, l'Istituto consumatori utenti. L'Amga, l'Azienda mediterranea gas e acqua, ribatte che l'aumento deciso [illegible] livello locale è del 4% e che non è stato ancora applicato.

Un gruppo di teppisti ha distrutto il presepe

VERBANIA. Il presepe allestito per beneficenza sotto i portici del municipio è stato distrutto [illegible] colpi di bastone da un gruppo di di teppisti che hanno agito l'altra notte. Forse sono gli stessi che nel pomeriggio di Capodanno avevano rotto la cassetta delle offerte e prelevato [illegible] contenuto. Il comitato che aveva deciso l'allestimento ha esposto un manifestino in cui [illegible] esprime sdegno per [illegible] gesto vandalico.

Pericolo slavine, [illegible] Panoramica Zegna



BIELLA. La Panoramica Zegna, chiusa da Capodanno sul versante della Valle Cervo, da ieri alle 15,30 è di nuovo percorribile. L'ok è arrivato dalla Provincia, che venerdì aveva bloccato il traffico per il pericolo di slavine: ora la neve è assestata, e gli automobilisti [illegible] corrono più rischi. Ma le polemiche non [illegible] finite. Ogni anno, alla prima nevicata, la Panoramica finisce ko, perché mancano i paravalanghe e la zona di Piaro, vicino al Bocchetto Sessera, è particolarmente insidiosa. Puntuali le proteste della Egimont (la società degli impianti di risalita [illegible] Bielmonte) [illegible] dei maestri di sci. Domenica la statale di Trivero, unica via d'accesso percorribile, è andata in tilt per i troppi automobilisti, e i carabinieri, nel pomeriggio, han dovuto chiuderla, bloccando ogni [illegible] agli impianti.

Finalmente un'intesa per il mercato [illegible] fiori

SANREMO. Fumata bianca per la gestione del mercato dei fiori. Comune [illegible] Uc. Flor hanno infatti raggiunto un'intesa dopo mesi di estenuanti trattative, seguate anche da aspre polemiche. Il rendez-vous decisivo si è svolto ieri mattina a Palazzo Bellevue. L'accordo è stato siglato sulla base di un mandato quinquennale all'Uc. Flor. Esclusa, quindi, l'ipotesi dell'affidamento del mercato per un periodo di dieci anni.

I bianconeri [illegible] funerale di [illegible] Vagnola

SAVONA. Una delegazione della Juventus ha preso parte ieri a Savona ai funerali dell'agente marittimo Mario Vagnola, accompagnatore dei bianconeri nelle coppe europee. C'erano il vice presidente Roberto Bettega, Livio Giraudo, amministratore delegato, Luciano Moggi, Marcello Lippi, Ivano Bordon. E poi i giocatori Peruzzi, Rampulla, Amoruso, Conte, Pessotto, Birindelli, Tudor, Tacchinardi, Di Livio e Ferrara.

[illegible] equipaggi [illegible] «Raduno aerostatico»



CARRU'. Sui campi [illegible] frazione Ronchi, oggi [illegible] domani proseguirà l'undicesima edizione del «Raduno aerostatico internazionale dell'Epifania», che vede la partecipazione di quattordici equipaggi. Oltre agli italiani, [illegible] in g[illegible] [illegible]che piloti francesi (dalla città di Annonay arriva un pallone che riproduce il primo usato dai fratelli Montgolfier) e svizzeri.

Il bilancio dei primi due giorni di voli è positivo, come sottolinea Mauro Oggero della «Peraria Fly Service», che organizza la «kermesse» [illegible] Comune, Pro loco e Ascom di Carrù. «Le condizioni di volo sono molto buone secondo i piloti - ha detto - così [illegible] l'appoggio e la cornice della città ospite. [illegible] raduno diventerà un appuntamento fisso, una festa monregalese». Oggi e domani i de[illegible]lli saranno dalle 13,30.


ANDORA
SALDI - SALDI - SALDI
al
Gruppo Alta Italia
by
ramello
la firma in pelliccia
VENDITA TOTALE
DAL 2 GENNAIO
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!
Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 5 Gennaio 1999 ■ 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

I pareri di direttori, esperti in titoli e cassieri di filiali e banche del capoluogo alle prese con la conversione

Euro, un debutto senza problemi

A Savona primi conti correnti nella nuova valuta

ATTENTI AI TRUFFATORI E AGLI «AFFARI SICURI»



E' normale diffidare delle novità. Protetti dalla certezza delle abitudini, sappiamo che ogni modifica può comportare qualche pericolo e, quantomeno, lo sforzo necessario per adeguarsi. Prendiamo l'euro (e lasciamo da parte i vantaggi: ci mancherebbe che non ce ne fossero, con tutto quello che s'è fatto per arrivarci!). Bene, di fronte alla moneta unica è consigliabile mantenere un atteggiamento di estrema prudenza, [illegible] però chiudersi a riccio.

Se sbaglia, infatti, chi pensa che l'introduzione della nuova divisa («virtuale» dall'1 gennaio '99 [illegible] «tangibile» solo dall'1 gennaio del 2002) sconvolgerà da subito ogni aspetto pratico della vita economica delle famiglie, è in fallo anche chi innalza un muro psicologico («Non ci capisco niente!»).

Così, come sempre, la strada migliore per affrontare questa innovazione si dimostra quella del buon senso, rafforzata da grande cautela nei comportamenti quotidiani.

Con il buon senso, del resto, legioni di emigranti italiani per tutto il Novecento, dall'Australia all'Argentina, hanno superato l'ostacolo di trattare con una diversa valuta: importante era trovare un lavoro, l'effigie stampata sui soldi guadagnati e quante banconote occorressero per fare la spesa, lo imparavano in fretta.

Ora questa esperienza [illegible] cambiare moneta toccherà tutti noi, ma avremo il vantaggio di farlo nella stessa lingua, con la stessa banca, con lo stesso supermercato, con lo stesso ufficio stipendi. Oltretutto, non sarà un passaggio traumatico, perché durerà i 3 [illegible] e rotti che [illegible] separano dalla scomparsa irreversibile della lira.

Attenti, però, a non trasfor[illegible] in negativo il vantaggio di avere tutto il tempo necessario a digerire il cambiamento. La fase intermedia, con la convivenza dei due regimi (la vecchia lira nelle tasche e il nuovo euro nelle «invisibili» transazioni finanziarie), è una tentazione troppo forte perché qualche malintenzionato non tenti di sfruttarla. Per esempio, bussando alle porte delle persone più indifese e proponendo impossibili «cambi» o «affari».

L'euro come denaro [illegible] non esisterà fino al 2002 (e le prove tecniche sul campo, come quella in atto nei negozi di Bra, in provincia di Cuneo, e di un'altra decina di città hanno valore, appunto, sperimentale); la lira continuerà a valere fino a quella data [illegible] non c'è alcun motivo perché debba [illegible] ritirata dalla circolazione. Chiunque offrisse o, peggio, imponesse depositi o cambi delle attuali banconote, lo farebbe a fini truffaldini. Nessun funzionario di alcun [illegible] privato [illegible] pubblico (Comuni, Inps [illegible] così via) ha [illegible] diritto, [illegible] tanto meno [illegible] dovere, di «aiutare la gente a risolvere in fretta il problema delle lire e dell'euro».

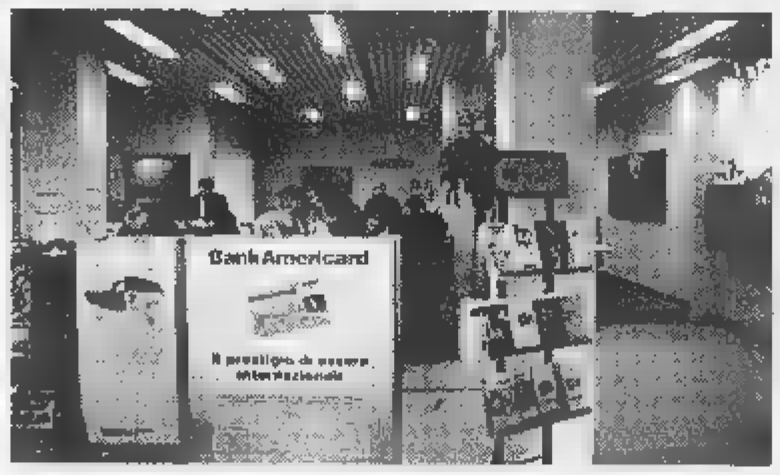
Non esiste, oggi, un astratto e urgente «problema euro». Perché non diventi tale occorre allora usare, con la giusta diffidenza, anche la massima disponibilità a capire [illegible] a informarsi. Quando la diffidenza si trasforma in ottusa chiusura psicologica diventa invece la migliore alleata di chi è animato dalle peggiori intenzioni, [illegible] potendo agire sul solo piano emozionale (e non razionale) disarma più facilmente le sue vittime.

[illegible] Maggi

[illegible] Inserire la carta-...fatto. Digitare il codice segreto...fatto. Ed eccolo, l'estratto conto espresso in Euro. Chissà quanti savonesi ieri hanno fatto la stessa prova. Al Bancomat oppure direttamente allo sportello della banca di fiducia. Un autentico assedio, quello dei risparmiatori alle agenzie nel giorno dell'esordio ufficiale [illegible] moneta unica europea.

Un «lunedì nero» che però quasi ovunque ha riservato una bella sorpresa. I problemi che quasi tutti avevano messo in preventivo per la conversione da lira [illegible] euro sono stati meno del previsto. In quasi tutte le banche mesi [illegible] corsi di formazione, task force di dipendenti, turnazioni [illegible] decine [illegible] prove simulate hanno funzionato. I più fortunati sono stati i dipendenti delle filiali che hanno già ricevuto dai centri direzionali di Piemonte, Lombardia e Toscana i programmi informatici già pronti. Le banche locali hanno utilizzato un sistema magari più snello ma hanno dovuto farsi tutto da soli.

Spiega il direttore generale della Carisa, Mauro Catani: «E' stato un fine settimana difficile per tutti, ma siamo soddisfatti perché tutto funziona. C'è grande interesse e curiosità tra i clienti che spesso [illegible] [illegible] quanto lavoro oscuro [illegible] sia dietro a questo cambiamento». Lo conferma [illegible] responsabile del Centro elaborazione dati della Carisa, Roberto Cavaliere: «Sabato e domenica abbiamo avuto un tour de force dalle 9 alle 18 per ridenominare i titoli, sistemare le procedure con l'estero, fare le prove [illegible] trasmissione con Bankitalia». Al lavoro [illegible] squadra di 23 persone.





Gran lavoro per il debutto dell'Euro anche nelle banche savonesi come la Carisa (a sinistra un interno di agenzia) e la Crt filiale di via dei Vegerio

Tra bonifici, scambi, acquisto di [illegible] [illegible] apertura di nuovi conti correnti in euro per le aziende, quella [illegible] ieri [illegible] stata [illegible] giornata densa di novità. Dice il direttore della filiale savonese dell'Istituto bancario [illegible]. Paolo, Mario Marini: «Tra corsi al personale e addestramento tutto [illegible] è svolto senza problemi. Sono convinto che l'impatto maggiore sarà sulla mentalità delle aziende. L'euro farà arrivare anche nel Savonese nuovi competitori esteri finora frenati dai cambi».

Poco lavoro invece per i cassieri. Nelle tasche della gente monete [illegible] banconote di euro arriveranno solo nel 2002, anche [illegible] qualcuno le richiedeva già ieri. Le operazioni possibili per [illegible] riguadano il mercato azio[illegible] [illegible] l'acquisto di titoli di credito in euro, come confermato dal direttore dell'Ufficio titoli del San Paolo, Domenico Guida. Dice Iole Aicardi, vicedirettrice della filiale di via Paleocapa della Carisa: «Oggi ho fatto la prima conversione di azioni [illegible] euro. E' andato tutto bene, anche se siamo ancora [illegible] [illegible] fase [illegible] rodaggio». A proposito di titoli, anche ieri c'è stato chi si [illegible] recato in banca per consegnare vecchi buoni del tesoro o cct in lire custoditi a casa. «Si tratta soprattutto [illegible] persone anziane, risparmiatori [illegible] una certa età - dice Riccardo Guglielmelli, della filiale Carisa di Varazze - venuti per [illegible] dematerializzazione dei titoli».

Ma la maggior parte dei clienti ha chiesto informazioni. Per questo la Crt (Cassa di risparmio di Torino) ha aperto a Savona uno sportello apposito. Dice [illegible] direttore Eugenio Scetta: «I clienti chiedono di essere rassicurati sui cambiamenti. Qualche impresa ci ha già chie[illegible] bonifici in euro e noi siamo già perfettamente operativi».

Paride Pasquino

La cerimonia in S. Domenico si è rivelata una grande dimostrazione di stima e affetto

Una folla ai funerali di Vagnola

Vip, «camalli», sportivi, con la Juventus in testa

SAVONA. I funerali di Mario Vagnola, l'agente marittimo savonese scomparso all'età di 63 anni, hanno richiamato nella chiesa di S. Domenico [illegible] gran folla di amici [illegible] di estimatori di vecchia data che si sono stretti affettuosamente attorno alla vedova, signo[illegible] Claudia, [illegible] alla figlia Jannette.

E, come previsto, la Juventus ha partecipato ai funerali con una delegazione altamente qualificata: da Bettega a Lippi, Giraudo, ai giocatori Peruzzi, Di Livio, Conte, Ferrara e altri ancora, con i giovani della Primavera [illegible] porta[illegible] il gagliardetto della società bianconera.

Ma c'erano anche tanti ex giocatori, dirigenti e tecnici del vecchio Savona [illegible] poi autorità, esponenti politici e del mondo economico e sociale cittadino. La salma sarà cremata nella giornata di oggi a Zinola e le ceneri [illegible] successivamente tumulate nel cimitero di Varazze. [l. p.]

SERVIZI A [illegible] 35





A Mario Vagnola la gente voleva bene e [illegible] accorsi davvero [illegible] [illegible] (a lato) ieri mattina nella chiesa [illegible] [illegible]. Domenico in via Mistrangelo per dargli l'ultimo saluto.
[FOTOSERVIZIO DI [illegible] CHIARAMONTE]

Grave in via La Rusca una ragazza di 21 anni

Savona, tenta il suicidio gettandosi dalla finestra

SAVONA. Si è lasciata cadere dalla finestra al secondo piano [illegible] un condominio di via La Rusca. Ora Emanuela D., 21 anni, è ricoverata in gravissime condizioni nel reparto di rianimazio[illegible] dell'Ospedale San Paolo. I sanitari le hanno riscontrato un trauma cranico e varie lesioni: la prognosi è riservata.

L'episodio è avvenuto ieri [illegible]ra, poco dopo le 22,30, nell'appartamento di via La Rusca dove Emanuela D., stando [illegible] primi accertamenti della polizia, vive sola. La giovane, che soffrirebbe da tempo di crisi depressive [illegible] sarebbe in cura al Cim, il Centro di igiene mentale, ha aperto la finestra [illegible] si è lanciata nel vuoto cadendo sul marciapiede dopo un volo di una decina di metri. Sono stati alcuni abitanti ad accorgersi dell'accaduto e a dare l'allar[illegible]e. Subito è scattato il piano di emergenza, coordinato dagli operatori [illegible] 118, che ha mobilitato i volontari della Croce Bianca, una pattuglia della volante e, come succede sempre nei casi [illegible] emergenza, l'auto [illegible] [illegible] medico ed un infermiere del San Paolo.

Ai primi soccorritori le condizioni della ragazza sono apparse subito gravi e dopo le immediate cure è avvenuto il trasporto in ospedale dove in [illegible]ta Emanuela D. è stata sottoposta all'esame tac che avrebbe confermato i primi timori. Nel frattempo sono scattate le indagini della polizia che ha rintracciato il padre della ragazza [illegible] poi effettuato un accurato sopralluogo nell'appartamento di via La Rusca. Stando [illegible] quanto trapelato, gli investigatori non avrebbero però trovato messaggi lasciati dalla ragazza che potrebbero dare una spiegazione al tentativo di [illegible]. L'ipotesi ritenuta più probabile dagli inquirenti è quella dunque della crisi depressiva.

Dopo 50 anni emerge dagli archivi dell'ex Urss la verità sui nostri Caduti. A Savona in corso d'istruttoria oltre 40 pratiche

Il tribunale: ecco come sono morti i soldati dell'Armir

Le prime sentenze riguardano tre dispersi nati a Quiliano, Calizzano e Albenga

[illegible] «Inviato in azione di ripiegamento il 15 gennaio '43 scomparve senza più dare notizia di sé...». Per i familiari, amici, conoscenti di Ilario Ivaldo, nato a Calizzano il 31 maggio 1918, soldato del Quarto Reggimento di Artiglieria alpina, Gruppo Pinerolo, Divisione Cuneense, il tempo si [illegible] virtualmente fermato a questa nota del ministero della Difesa.

Disperso sul fronte russo, scomparso durante la tragica spedizione voluta da Mussolini, travolta dal «generale inverno» e dall'impreparazione [illegible] cui l'Italia di allora affrontò il nuovo fronte che si era aperto a Est per essere comunque a fianco dell'alleata Germania. Una tragica odissea che finì con la ritirata e la morte di decine di migliaia di soldati in grigioverde.

Una ferita [illegible] aperta, per molti. E per tante famiglie, che non hanno mai saputo ufficialmente che fine hanno fatto i loro cari. Sulla verità [illegible] calate nel Dopoguerra [illegible] nebbie del regime sovietico e poi le tensioni della «guerra fredda». Finchè la caduta del muro di Berlino e la disgrega[illegible] dell'Urss hanno reso meno impenetrabili gli ultimi segreti di una guerra ormai lontana.

Ecco che così, solo dopo oltre cinquant'anni, è stato finalmente possibile per la famiglia Ivaldo piangere ufficialmente la morte del soldato Ilario. L'avvenuto de[illegible] è stato dichiarato nei giorni scorsi con una sentenza del tribunale [illegible] Savona. Il fascicolo contiene una lettera con il sigillo della presidenza del Consiglio, firmata dal funzionario [illegible]a Commissio[illegible] interministeriale atti giudiziari Caduti in guerra, in cui si fa riferimento [illegible]d un'altra nota, questa volta [illegible] ministero della Difesa.

Nel caso del soldato Ivaldo si attesta che, [illegible] seguito di ricerche presso gli archivi [illegible] Stato dell'ex Urss, questi è stato catturato dal contingente militare russo (ma non è [illegible] possibile ricostruire quando e dove), che è stato internato nel campo numero..., e che infine [illegible] deceduto il 15 marzo 1943. Nessuna notizia, invece, sul luogo della sepoltura.



[illegible]i artiglieri italiani nella neve

A palazzo di Giustizia sono attualmente in corso di istruzione almeno una quarantina di queste pratiche. Riguardano altrettanti Caduti della provincia savonese, rimasti per mezzo secolo dimenticati dalla burocrazia. Le lettere della presidenza del Consiglio sono state prese in consegna dal pm, quindi sottoposte al vaglio del tribunale, chiamato alla sentenza, che andrà poi notificata alle Anagrafi comunali.

E' toccato dunque al presidente Giovanni Soave, e al giudice relatore Marcello Bruno, dichiarare la morte del soldato Ivaldo. [illegible] quella del caporale Bernardo Bonora, nato ad Albenga il 26 agosto 1914, [illegible] dai russi il 22 dicembre '42, internato nell'ospedale numero... e deceduto il [illegible] agosto 1943. E poi quella del soldato Antonio Torcello, nato a Quiliano il 2 aprile 1916, in Russia [illegible] la Quar[illegible] Compagnia, Battaglione Ceva, Primo reggimento Alpini, catturato [illegible] [illegible] gennaio 1943, internato nel campo numero..., deceduto il primo agosto 1943...

Un lungo elenco. Meste note che in questi ultimi giorni sono risuonate prima [illegible] che [illegible] tribunale nelle caserme e stazioni dei carabinieri della provincia. Proprio agli uomini dell'Arma, [illegible] tanti appuntati, brigadieri, marescialli, il ministero della Difesa ha affidato il compito di comunicare ai familiari di questi soldati ci[illegible] che gli archivi di Stato dell'ex Urss hanno consentito appurare.

I funzionari ministeriali, buro[illegible] [illegible] un [illegible] grande, hanno raccomandato per iscritto ai carabinieri di usare durante questa operazione le «dovute cautele del [illegible]». Perchè sempre, anche dopo mezzo secolo, partecipare un atto di morte è un incarico che richie[illegible] tatto e sensibilità, [illegible] [illegible] un fardello colmo di dolore, che il tempo forse avrà lenito, ma non cancellato.

[illegible]

Ma alla domenica pochi commercianti tengono aperto

Da venerdì via ai «saldi» in 150 negozi di Savona

SAVONA. Via alla campagna dei «saldi» per oltre 150 negozianti savonesi. Dal 7 gennaio al 7 marzo, soprattutto nei negozi [illegible] abbigliamento, verranno effettuate le vendite di fine stagione.

E [illegible] i «saldi» riprende vigore l'attività commerciale dopo [illegible] fine anno in tono minore. Sia il 27 dicembre, sia il [illegible] gennaio i negozi sono rimasti chiusi malgrado le deroghe concesse dal Comune. Del resto è lo stesso Ruggeri che giustifica i negozianti: «Una piccola ditta deve affrontare molte difficoltà per tenere aperto nei giorni di festa, a [illegible] dai problemi di personale. Non mi stupi[illegible] che dopo [illegible] campagna di vendite natalizie particolarmente intensa i negozianti abbiano sentito la necessità di tirare un po' il fiato». Queste le ditte che hanno notificato al Comune l'avvio delle vendite di fine stagione da venerdì.



Pochi negozianti usano la deroga del Comune per aprire alla domenica ma il sindaco Carlo Ruggeri li giustifica

Blu Line, corso Italia 73; Voglia [illegible] Intimo, corso Tardy & Benech 73; La Jenseria, piazza Chabrol; Carlo Lavagna, via Boselli [illegible]6; Negro, corso Italia 161; Arianna, via Pia 16; Gallery, via Montenotte 31; Iperliguria, corso Ricci 211; Mab, via Boselli 32; The Big Spender, corso Italia 87; WP Store, via Sacco 1; Dream, corso Italia 205; Magica, via Manzoni 27 e via Verzellino 50; Diavolo Rosa, via Aonzo 17; Guido Pellicce [illegible] Somaglia, via Niella 31; D[illegible]na In, corso Italia 134; Ipersidis, via Nizza; Nuovo corso, [illegible] Pia; Jole's di Molinari, [illegible] Italia 156; Ines Faccio, via Montenotte 21; Emma Farina, via Cavour 17; Sanpier abbigliamento, piazza Giulio II, corso Italia 146, via Paleocapa 90; Gruppo moda giovane, via Paleocapa 113 e via Pia 35; B&B, via Paleocapa 84; Carlo, via Paleocapa 96; Sestina, piazza Saffi 31; Working Store, via Servettaz; La pecora nera, corso Italia 37; Vignolo, via Guidobo[illegible] [illegible]3; Il magazzino Stockhouse, via Brilla 8; Parola & Somaglia, via Monti; Luna, via Man[illegible] 34; M.G., via Verzellino 29; Non solo borse, via Montenotte 45; Angelo Iacono, via Cuneo 8-15; Aprile Sport, via Caboto; Bolle Blu, centro commerciale; Zanolini, centro commerciale; Prenatal, via Sauro 5; Martex, via Pia 27; La Jenseria dei portici, via Paleocapa [illegible]5; Rita Grassi, v[illegible] Nizza 8; Bacsa, corso Italia 120; Luisa Spagnoli, corso Italia; Giacomelli, centro commerciale; Liba, centro commerciale; Rive Gauche 53, via Boselli; Fracchia In, via [illegible]oselli 14; Sberla, centro commerciale; Marbella, corso Italia 60; Disco Rosso, via Martinengo 7; Big Ben, via Boselli 54; Sanigienica, via Piave 56; Vicre, corso Italia 138; Oliver, via Paleocapa 61; Eredi Giacchello, [illegible] Piave 66; Classy Club, via Verzellino 33; Risposta, via Caboto 19; Emmanuela, corso Italia 63; Petrini, via Corsi 32; Pellicceria Altamoda, via Boselli 1; Giacobone [illegible] Di Perna, via dei Mille 26; Marvit abbigliamento, via Servettaz 12; Controcorrente, corso Italia 217; Falco arredamento, via Corsi 37; Sofal, piazza Maddalena; 9 Aprile, via Pia 19; Bottega dello scampolo, [illegible] Guidobono 41; Gulli, [illegible] Italia 129; Ciao, via Paleocapa; Sisto IV confezioni, via Bazzino; Arlecchino, via dei Mille 7; Dock Steps Store, centro commerciale; Riviera, corso Italia 175 e via Corsi 27; Stefanel, corso Italia; Riviera, via Brignoni; Omiccioli, via Torino; Pietro Abruzzese, centro commerciale; FM, centro commerciale; Shock, via Boselli 27; Rosa, via Montenotte 19; Stock House, via Guidobono 75; Calzature Duomo, [illegible] Manzoni 2; Moda Tosi, piazza Marconi; Anis, via Pia 17; Baglietto, via Quarda; Pregliasco, via Torino 102; Cesare Allione, via Pia 57; Mapi, centro commerciale, Mastro Sutorio, corso Italia 154; Le Sac, centro commerciale; David, centro commerciale; E. A., via Verzellino 24; Renato Manganello, via Garassino 6; Romeo Diffusione, via Leopardi 27; Target, via Paleocapa 15; Linea Uomo, corso Italia 167; Passaparola, via Torino 88; Project, piazza Marconi 2; Bla-Bla, centro commerciale; 1967, via Montenotte 58; Briggy, centro commerciale; Lorenzi, corso Italia 231; Nuova G. M., via Piave 36; Pashà, centro commerciale; Strike, via Torino 67; Giersy, centro commerciale; Erbavoglio, centro commerciale; Gianetto, corso Italia 113; Franca Carpineti, piazza Saffi; Vanity, via Caboto 13; Leonetta, via Sacco 6; Casa del ricamo, via Montenotte [illegible]5; Nobili, via Verzellino 12; Elena Tova, via IV Novembre; Diana Viola, via Paleocapa 101; Linea Più, via Paleocapa 21; Seven Stars, vico Spinola 3; Shoes, via Torino 120; Jole, via Paleocapa 18; Papaleo, via Crispi 63; Chic, via Battisti, Serafini, via Pia 26; Dolly Boutique, via Garassino 13; Taricco, via Guidobono 87; Gho, via Paleocapa 39; Angella, corso Italia 130; Valpel, via dei Vegerio 48; Clan, via Brignoni 8; Calzalandia, via Montenotte 7; Tacchi a spillo, via Guidobo[illegible] 70; Turco, pi[illegible] Saffi 37; Graziella Zambello, via Paleocapa 17; Margherita Racca, via Guidobono 106; Purore, via Astengo 13; Al Risparmio, via Guidobono 51; Clan 2, corso Italia; La Bottega di Lo, via Paleocapa 64; Silvana Marangiola, via Quarda; Topper, corso Italia 109; Mozeglio, via Cuneo 19; Dominique, via Verzellino 34; Tentazioni, via Mistrangelo. [e. b.]

Caos in farmacia. I medici [illegible] minacciano azioni di disobbedienza civile

Ricette, disagi per i pazienti

Doppio virus e l'influenza ora dilaga

SAVONA. Caos ricette e influenza sono il tormentone di questo inizio del '99. La nuova legge che rivoluziona le prescrizioni mediche sta causando disagi [illegible] medici, farmacisti e soprattutto pazienti che, come sempre, sono la categoria più colpita. Il doppio ceppo (australi[illegible] [illegible] cinese) dell'influenza, invece, [illegible] mandando in tilt guardia medica [illegible] 118.

FARMACI. Niente sciopero bianco per i medici, anche se le nuove norme ministeriali sulle ricette hanno causato una dura prote[illegible]. Il sindacato Fimmg denuncia la trasformazione del medico di fiducia in una sorta di medico burocrate. In sostanza la legge obbliga il medico che pre[illegible] un [illegible] a citare una nota della Cuf (commissione unica farmaceutica) specifica per la patologia che si deve curare. Le note sono più di [illegible] e ricordarsele tutte [illegible] problematico. Senza questa nota firmata [illegible] medico, il farmacista è obbligato a far pagare al paziente il farmaco a prezzo pieno, come [illegible] fosse di fascia C.

Spiega il dottor Renato Giusto (Fimmg): «E' una cosa inconcepibile. Nessun medico è [illegible] avvisato dall'Asl sulla nuova normativa che [illegible] trasforma in burocrati [illegible] ci espone, in caso di errori, ad accollarci il costo dei farmaci prescritti. Il tutto in nome del risparmio e della disorganizzazione». La Fimmg [illegible]gionale sta già diffondendo un volantino tipo manifesto funebre che annuncia [illegible] comparsa del medico di fiducia, non chiede fiori ma, [illegible] opera di bene, fax di protesta dei malati al ministero [illegible] Sanità.



Inizio d'anno all'insegna dei problemi per i farmacisti alle prese con gli effetti della normativa sulle ricette

Alberto Fumagalli, presidente Federfarma: «Condivido la protesta dei medici perché si continua a complicare [illegible] vita del prossimo, compresi i malati che rischiano [illegible] non poter esse[illegible] curati. Il farmacista però [illegible] può assolutamente violare la legge».

Aggiunge Giusto: «Stupiscono certe prese di posizione di alcune associazioni di malati. Se la prendano [illegible] [illegible] ministero inve[illegible] che con i medici che hanno sempre fatto il loro dovere». E dal [illegible] gennaio [illegible] Fimmg minaccia azioni di disobbedienza civile.

INFLUENZA. Leggera tregua per gli operatori del centralino 118 di Valloria dopo un fine settimana all'insegna del super-lavoro. Decine di chiamate, soprattutto pe[illegible] casi di influenza. L'australi[illegible] e la cinese (sono due i tipi [illegible] virus che imperversano) stanno costringendo a letto molti savonesi, soprattutto persone anziane e bambini. Oltretutto, l'arrivo di [illegible] secondo ceppo, ha limitato molto gli effetti della massiccia campagna di profilassi condotta dall'Asl e dai medici di famiglia. Migliaia di savonesi sono stati vaccinati contro il virus dell'australiana ma non contro quello della cinese che invece ha trovato via libera. [p. p.]

Mentre De Cia difende lo sconto sull'Ici per le coppie di fatto

Ruggeri: le tasse più alte per assicurare i servizi

SAVONA. «Dobbiamo [illegible]mentare le tasse per garantire i servizi essenziali». Il sindaco è stato costretto a rivedere le strategie per colmare le lacune del bilancio. Intanto continua il dibattito politico sullo sconto Ici alle coppie di fatto.

RUGGERI. «Il bilancio non era più gestibile - sostiene Carlo Ruggeri -. Ci siamo resi conto che la manovra precedente era iniqua perché gravava unicamente sui proprietari [illegible] immobili e sugli automobilisti. Abbiamo deciso [illegible] suddividere il carico su [illegible] numero maggiore di contribuenti e al tempo stesso abbia[illegible] previsto un aumento del gettito per garantire i servizi essenziali. Nell'ultimo bilancio era stato utilizzato l'avanzo [illegible] amministrazione per coprire la spesa corrente. Non si poteva continuare così». Gli indirizzi di governo diramati dal sindaco a settembre prevedevano inve[illegible] tasse inalterate [illegible] lotta all'evasione.

DE CIA. Il segretario dei ds Roberto De Cia ha inviato una lettera aperta agli alleati del centro-sinistra: «Registriamo [illegible] sorpresa le reazioni che arrivano da alcune forze di maggioranza sul regolamento Ici che consente sgravi fiscali per le coppie di fatto. Si tratta di un problema che riguarda i principi di coscienza di ciascuno di noi [illegible] infatti su questo [illegible] il programma Ruggeri [illegible] prevedeva nulla. E' prassi consolidata che sulle questioni di coscienza non esistano vincoli di maggioranza, mentre il patto di governo si fonda su principi generali. Poiché [illegible] coppie di fatto sono una realtà, a volte frutto di libera scelta, a volte di necessità, ci sembrava [illegible] dimostrarci sordi o assumere un atteggiamento discriminatorio nei confronti di unioni che vengono riconosciute da tutta l'Europa». Aggiunge [illegible] Cia: «La maggioranza che sostiene Ruggeri a nostro giudizio dovrebbe discutere altre questioni: dall'impostazione del bilancio, ai nodi della viabilità, dalle infrastrutture al patto per il lavoro. Sulle altre vicende le polemiche non servono, a [illegible] che non siano un pretesto per giustificare [illegible] proprio disimpegno. [illegible] siamo consapevoli che attraverso il confronto [illegible] Circoscrizioni e forze sociali tutti vogliano dare il proprio contributo per realizzare il programma di governo sottoscritto. Per questo la maggioranza che ha vinto le elezioni non può cambiare radicalmente natura politica, ma al limite ampliarsi [illegible]rentemente con il rispetto degli elettori. E' necessario ricostruire un tessuto unitario anche in vista delle prossime elezioni».

[illegible] Di parere opposto Rosario Tuvè di Rinnovamento italiano: «Dal punto di vista sociale il riconoscimento delle coppie di fatto rappresenta un pas[illegible] avanti mentre dal punto [illegible] vista fiscale un pasticcio. Avre[illegible] sicuramente una maggior evasione determinata anche dal fatto che il regolamento concede lo sconto anche [illegible] fronte [illegible] [illegible] semplice autocertificazione. Perché invece non vengono concessi sconti alle famiglie con reddito inferiore a 30 milioni?». [e. b.]

Furto in alloggio

Derubati con il narcotico in via Comotto

SAVONA. Narcotizzati e derubati nel sonno.

E' successo, l'altra notte, in un appartamento [illegible] via Comotto dove abitano marito, moglie e figlia. Secondo i primi accertamenti della polizia, i ladri sono entrati nell'alloggio attra[illegible] una finestra aperta, han[illegible] spruzzato [illegible] narcotico e poi con calma hanno aperto mobili [illegible] armadi, impadronendosi di preziosi e alcuni capi di abbigliamento.

Nessuno degli abitanti della [illegible] si è accorto [illegible] nulla. Al mattino, si sono svegliati con un forte mal di testa: non han[illegible] potuto fare altro che chiedere l'intervento della volante.

Ancora furti nell'ultimo fine settimana. I ladri hanno colpito in via della Trincea nella casa di Mario L., 27 anni, (hanno razziato denaro), in via Priocco (hanno aperto la cassaforte e si sono impadroniti di soldi per quattro milioni) e a San Bernardo in Valle. Furto, infine, nella chiesa di San Pietro in via Untoria: razziate le elemosine del presepe. [c. v.]

Cimitero di Zinola

Otto giorni per tumulare una salma

[illegible] Otto giorni per dare alla madre [illegible] tumulazione provvisoria. E' il dramma famili[illegible] accaduto al professor Gianfranco Ricci, presidente della Fondazione Carisa. Margherita De Benedetti Ricci, era deceduta il 28 dicembre ma solo ieri mattina la salma è stata tumulata in un loculo provvisorio del cimitero di Zinola. Un disguido burocratico su cui hanno pesato numerosi fattori: il periodo delle feste, la carenza di personale del Comune, la situazione di abbandono in cui [illegible] trova il cimitero di Savona. Il professor Ricci ha comunque presentato [illegible] esposto scritto al vicesindaco Berta, raccontando la vicenda quasi paradossale: «Alcuni giorni dopo il funerale, avvenuto il [illegible] dicembre, era stato individuato un loculo ma purtroppo non [illegible] stato possibile utilizzarlo perchè questa parte del cimitero [illegible] inagibile». Il [illegible]cesindaco ha [illegible]: «Una situazione deprecabile a cui stiamo cercando di porre rimedio con stanziamenti straordinari sul cimitero». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

ZINOLA

Morta la dottoressa Capurro i funerali domani alle 10

E' morta ieri alla clinica Riviera di Savona la dottoressa Andreina Capurro, medico chirurgo ed ex cardiologa del San Paolo. Aveva 70 anni e abitava [illegible] Savona in via Nizza 28. Funerali domani alle 10 nella chiesa di Zinola. [c. v.]

[illegible]

Oggi l'ultimo saluto alla maestra Airaldi

Lutto nel mondo della scuola. E' morta la maestra albisolese Maria Teresa Airaldi, [illegible] anni. Per vent'anni [illegible] insegnato nelle scuole di Albisola Capo. Lascia la figlia Carmen. I funerali stamane alle 10,30 a Stella Maris. [c. v.]

[illegible]

«Padre ha sparato [illegible] figlio» Falso allarme [illegible] Santuario

Allarme ieri pomeriggio a Santuario dopo una segnalazione al 112 secondo cui un padre aveva sparato [illegible] figlio. Mobilitate pattuglie di carabinieri, polizia [illegible] volontari [illegible] Croce Bianca. Le indagini hanno accertato che si [illegible] trattato di uno scherzo. [c. v.]

LEGI[illegible]

Morto all'età di 75 anni [illegible] partigiano [illegible]

[illegible] svolgono [illegible] alle 9,45 nel cimitero di Zinola i funerali di Enzio Sabellio, 75 anni, ex partigiano, noto con il nome di battaglia «Matta». Sabellio faceva parte dell'«Anpi» di Legino. [c. v.]

IPE[illegible]

Ruba capi [illegible] abbigliamento giovane donna arrestata

Ruba capi di abbigliamento all'Ipercoop, ma [illegible] subito bloccata dagli addetti alla vigilanza. La protagonista è una giovane incensurata di Noli, O.B., 26 anni, che è stata poi arrestata dalla polizia. [c. v.]

[illegible]

I funerali di Leontina Berruti la [illegible] «Meugge»

E' morta Leontina Berruti, 97 anni, che con il marito Edoardo aveva fondato il ristorante delle Meugge. Attività in cui [illegible] partire degli Anni '60 [illegible] subentrata la figlia Evelina. I funerali domani alle 11 nella chiesa di San Bartolomeo. [c. v.]

[illegible]

Matricida [illegible] uccide in comunità terapeutica

Dieci anni fa aveva ucciso la madre con 69 coltellate. Ieri, Maurizio D., 35 anni, milanese, si è suicidato bevendo ammoniaca. La tragedia è avvenuta a Sassello, nella comunità «La Redancia» di cui [illegible] ospite. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] di Bergeggi [illegible] la lista civica

Recentemente «La Stampa», nell'esaminare le situazioni amministrative [illegible] vari Comuni [illegible] vista dei rinnovi dei consigli comunali, ha ritenuto di collocare una possibile lista collegata ad una mia ricandidatura a sindaco di Bergeggi nell'area del Polo. Premesso che da parte mia, se ciò corrispondesse al vero, non ci sarebbe ovviamente nulla da obbiettare, mi preme chiarire che tale collocazione può nascere esclusivamente dal tentativo di semplificazione dei possibili scenari politici di un comprensorio, nella fattispecie quello del Finalese, dove si stanno configurando schieramenti ben determinati.

Una mia possibile ricandidatura a sindaco non potrebbe che avvenire nell'ambito di una lista civica svincolata da ogni riferimento partitico, così come è stato nelle ultime due tornate elettorali, nella quale gli unici aspetti caratterizzanti sono i programmi e le persone chiamate a realizzarli. In una piccola realtà com'è quella di Bergeggi credo che questa sia la soluzione più confacente alle necessità: i nostri elettori, così come i nostri consiglieri comunali, [illegible] riconoscono poi negli schieramenti che più gli aggradano senza che queste differenziazioni condizionino né i rapporti personali né l'operatività dell'amministrazione comunale, anzi ne stimolano e arricchiscono il dibattito.

Tale scelta, per quanto mi riguarda personalmente, deriva anche dalla mia funzione di presidente dei Bagni marini della provincia di Savona: ritengo che un tale incarico sia incompatibile con l'appartenenza ad uno schieramento politico che vedrebbe tutta una categoria coinvolta inopportunamente nelle scelte del [illegible] presidente. I colleghi balneari credo mi possano dare atto di una assoluta correttezza nella gestione dei rapporti con le forze politiche e i loro rappresentanti, a tutti i livelli, non dettati da simpatie personali ma dalla più oggettiva valutazione di come essi hanno voluto rapportarsi [illegible] la nostra categoria.

Riccardo Borgo, sindaco di Bergeggi

Sanità, [illegible] un isola [illegible]

Scrivo in merito ad un'isola felice trovata da me in quest'Italia di malasanità. Arrivata all'età di 78 anni, purtroppo mi [illegible] rotta [illegible] femore. Dopo l'intervento eseguito con cura dal dottor Poli all'Ospedale San Paolo, [illegible] stata trasferita al reparto [illegible] Riabilitazione del Santuario dove ho trovato tutta la disponibilità possibile. Ringrazio il responsabile sanitario, dottor Carlo Actis Grande, il dottor Alpa, la caposala, le infermiere, gli infermieri e i fisioterapisti. Ho trovato educazione, in un ambiente familiare che [illegible] mi ha fatto p[illegible] i miei lunghi giorni di degenza, anche se comprendevano le feste natalizie. Con questo voglio ringraziare le persone sopra elencate, ma soprattutto voglio far sapere ai savonesi che vanno a farsi curare in altre parti che anche in questa città c'è qualcosa che funziona.

Alda Traversa, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto [illegible] tel. n. v. 167.558.888 **(da Varazze a Spotorno).**

[illegible] Pietra Ligure: tel. [illegible] 167.558.888 **(da Noli a Borghetto).**

Distretto [illegible] Albenga: tel. num. v. 167.558.888 **(da Ceriale a Andora).**

Di[illegible]o di Cairo [illegible] e Valbor[illegible] tel. n.v. 167.558.888.

[illegible] DI [illegible]

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Piemontese*, [illegible] Torino 77, tel. 820.502; *Centrale*, corso Italia 9, tel. 850.518; *Mongrifone*, via don Minzoni 24, [illegible].

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 019 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.

ALB[illegible]
Degli Ingauni, via Dalmazia 11, tel. 52.218.

ALBISSOLA [illegible]
Fontane, via Bigliati 24, tel. 019-481.816.

ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, [illegible]

BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.008.

CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.

CENGIO
Longo, padre Garello 88, tel. 554.045.

CERIALE
Comunale-Morano, via Aurelia 146, tel. [illegible]

[illegible]
Comunale, [illegible] Ghiglieri 6 (Marina), [illegible]

LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.

[illegible]
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, tel. [illegible]

[illegible]
Centrale, via [illegible] 38, tel. 628.021; *Finadri*, piazza [illegible] Basilica, [illegible] 629.035 (notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).

SPOTORNO
Cirinei, piazza Colombo 1, tel. 019 - 745.342.

QUILIANO
Bermano, via [illegible] (Valleggia), tel. 880.209.

[illegible]
Internazionale, via Mameli 24, tel. 934.610.

STATO CIVILE

[illegible] 4 [illegible]

[illegible] Alessandra Bergero, Francesco Ciarlo, Martina Minasso, Giulio Mondo.

MORTI. Domenico Faveno, 77 anni, Savona, via dei Mille 2. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina [illegible] 10 nella chiesa [illegible] Domenico. Teresa Siri, [illegible] anni, Sassello. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Enzio Sabellio, 76 anni, Savona, via [illegible] 10. Trasporto [illegible] questa mattina alle 10. Maria Gallo, 102 anni, Vado Ligure, via Bellandi 38. Trasporto diretto questa mattina [illegible] 10. [illegible] Teresa Airaldi, 70 anni, Albisola Superiore, via del Pescetto. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Arturo Francesconi, [illegible] anni, Valleggia Superiore 7. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Eliseo Emanuel, 58 anni, Savona, via Cilea 6. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa delle Fornaci. Maria Angela Perrotti, 70 anni, Varazze, via Corosu 64. Trasporto diretto questa mattina alle 11.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'Inail ha [illegible] un [illegible] pubblico nazionale per 53 posti da dirigente amministrativo, [illegible] cui 26 per il personale [illegible] dipendente dell'istituto. Il bando è pubblicato sulla Gazzetta ufficiale numero 97 del 15 dicembre 1998.

DA NON PERDERE

SAVONA

Concerto in San Francesco

Questa [illegible] con inizio alle ore 21 nella chiesa [illegible] San Francesco in piazza Bologna concerto [illegible] Natale del coro polifonico «Nostra Signora di Misericordia» diretto [illegible] maestro Sergio Militello. Il [illegible] è formato [illegible] 55 cantori (voci miste). In programma canti sacri e tradizionali. [p. p.]

[illegible]

La Befana degli animali

Domani dalle 16 alle 19 tradizionale appuntamento [illegible] la «Befana degli animali», iniziativa dell'Enpa di Savona per raccogliere derrate alimentari per i randagi. La postazione dell'Enpa sarà allestita all'angolo tra corso Italia e via Paleocapa. [p. p.]

[illegible]

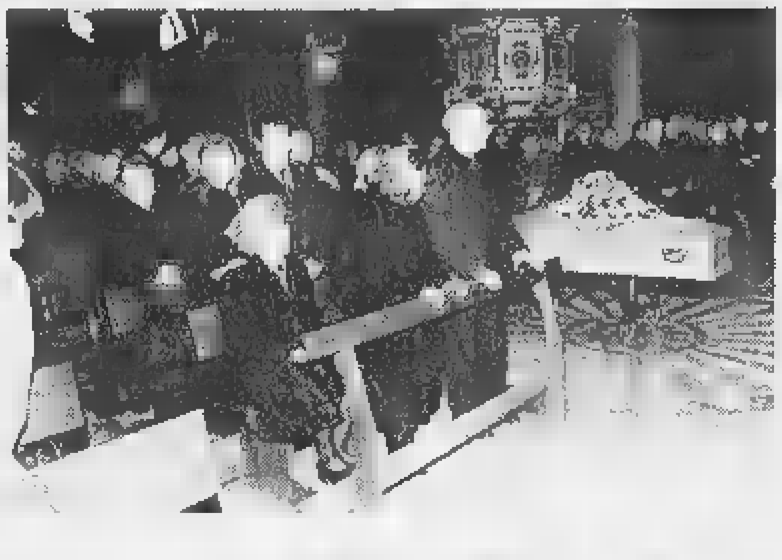
Lezione di speleologia

Venerdì [illegible] inizio alle 21 nella sede del Dlf (via Pirandello 23) lezione di speleologia sul [illegible] «Tecniche di armo per la progressione su corda nelle grotte verticali». [p. p.]

Autorità, esponenti degli ambienti politici, economici e sportivi si sono stretti attorno ai familiari

L'addio a Marietto, «uomo buono»

Chiesa e strada gremite per l'ultimo saluto



SAVONA. E' gremita la chiesa di S. Domenico e c'è anche gente fuori per dare l'ultimo saluto a Mario Vagnola. Forse neanche lui sapeva di avere tanti amici.

La polizia municipale è costretta a chiudere al traffico via Mistrangelo, dopo aver già riservato parte di piazza Diaz alle vetture della Juventus, arrivata in forze e persino con un certo anticipo per dire addio «all'amico Mario».

Sulla bara i fiori della moglie Claudia e della figlia Jannette, quelli del club bianconero, sull'autofunebre tanti altri, a cominciare dal cuscino [illegible] orchidee inviato dal Savona Calcio assieme alla bandiera.

Il funerale di Vagnola è anche occasione per tanti [illegible] giocatori, allenatori [illegible] esponenti [illegible] mondo sportivo di ritrovarsi dopo tanti anni: abbracci, vigorose strette di mano, tanti ricordi che affiorano, anche qualche luccicone. Succede sempre in circostanze del genere, non vale la pena di nasconderlo con l'ipocrisia.

A riportare il clima nel solco della doverosa compostezza giungono le prime parole del celebrante, il salesiano don Antonio, di Sampierdarena, gran[de] amico di famiglia e che conosceva Vagnola da 32 anni. Si rivolge direttamente all'amico che non è più: «Caro Mario, tocca a me darti l'ultimo saluto: della tua vita conosco la trama. Tu giovane scout, la tua passione per il Savona. Poi il giorno radioso del tuo matrimonio che ti pareva una conquista per il modo che avevi di importi, ad aggredire la vita. Poi la nascita di tua figlia, la tua eredità». Jannette non riesce a trattenere le lacrime, si nasconde il volte tra [le] mani, mamma Claudia la conforta.





La commovente omelia e le lacrime di Jannette consolata dalla mamma Claudia. Alla fine tra i più giovani prevale il tifo

A sinistra il carro funebre tra la folla e la chiesa di S. Domenico con la gente [illegible] fuori; qui sopra i familiari [di] Vagnola e a destra l'uscita dalla chiesa dei partecipanti al funerale



Ancora padre Antonio: «Ricordo il tuo lavoro, l'ultimo raduno con gli amici alla Madonna della Misericordia. La tua offerta generosa per le case [del] Santuario, danneggiate dall'alluvione. E nulla dico delle benemerenze da te acquisite nel campo economico. Sei stato un grande amico, un amico generoso».

Emerge da queste parole la figura di un uomo che sapeva fare del bene il più delle volte in silenzio. Dice infatti il celebrante: «Penso alla tua vita, alla bellezza della vita come tu l'hai onorata, vissuta a un ritmo incalzante. E come l'hai fatta vivere a chi ti sono stati vicini. Accanto a te [si] stava bene. Noi ti promettiamo di tenerti in un posto alto nella nostra memoria».

Nella penombra della chiesa ma anche fuori, al sole, c'è chi ha il volto rigato da qualche lacrima. Vecchi e nuovi [illegible]. Vagnola ne aveva tanti. «Non si dava arie - spiega un pensionato del porto - lasciava che tutti gli dessero [del] tu, un comportamento sincero, spontaneo. Sono sicuro di quel che dico. Nella vita ha ricevuto più dei "Ciao, Marietto" che dei "Buongiorno, commendatore"».

Poi l'autofunebre ha solcato la folla, si è diretta al cimitero di Zinola dove la salma sarà cremata nella giornata di oggi. Le ceneri saranno quindi tumulate nel cimitero di Varazze, dove già riposano parenti della vedova Vagnola.

Quando il furgone funebre ha lasciato via Mistrangelo gran parte dei più giovani intervenuti alla cerimonia erano già andati via per inseguire giocatori [e] dirigenti juventini usciti da una porta laterale allo scopo [di] raggiungere i loro mezzi parcheggiati in piazza Diaz. Il tifo, a un certo punto, ha avuto il sopravvento. Mario Vagnola, [in] fondo, avrà capito e perdonato, juventino all'osso com'era.

Ivo Pastorino

«Amico della Juve» Parola di Bettega

SAVONA. C'era la Juventus al completo a dire addio a Vagnola: il [illegible] presidente esecutivo Roberto Bettega; Livio Giraudo, amministratore delegato; il general manager, Luciano Moggi; l'allenatore, Marcello Lippi; [il] preparatore dei portieri, Ivano Bordon. E poi i giocatori Peruzzi, Rampulla, Amoruso, Conte, Pessotto, Birindelli, Tudor, Tacchinardi, Di Livio, Ferrara. Lo stendardo della Juventus era portato da due giovani della Primavera.





A sinistra via Mistrangelo mentre in S. Domenico vengono celebrati i funerali; Marcello Lippi che [illegible] riesce ad [illegible] i cacciatori d'autografi; più sotto Roberto Bettega

POLITICI E [illegible] Molti gli esponenti del mondo politico e degli ambienti economici e sociali [della] città. Dal vice presidente della Camera, Alfredo Biondi, al senatore Giorgio Bor[illegible] l'on. Carlo Russo, giudice della Corte europea per i diritti dell'uomo, agli ex sindaci Carlo Zanelli, Francesco Gervasio e Umberto Scardaoni, il direttore dell'Unione Industriali, Luciano Pasquale, l'ex generale dei carabinieri Nicolò Bozzo, il colonnello Maurizio Coppola, [il] questore Rodolfo Venezia, il presidente provinciale del Coni Lelio Speranza, il procuratore della pretura, Maurizio Picozzi, l'ex presidente della Provincia, Pier Luigi Pesenti; il presidente della Camera di commercio, Pietro Picciocchi; [il] presidente della «A Campanassa», Rocco Peluffo, il dirigente dell'anticrimine Guiddi; Alfredo Tedde, assessore del Comune di Quiliano, l'ex assessore comunale Silvano Gianotti.

[illegible] Rino Canavese, segretario dell'Autorità portuale, il presidente degli utenti del porto, Bertola, l'ammiraglio Leonardo Fontana, ex comandante della Capitaneria ed ex presidente dell'Ente autonomo del porto; Antonino Frisone, ex comandante della Capitaneria; Andrea De Vercelli, ex vice comandante; gli ex consoli dei portuali Sandro Nofroni [e] Giulio Svetoni; Giuseppe Pippo Noli, armatore dei rimorchiatori; il capo del Corpo piloti, Gigi Abate, e poi Pietro Bortoletto dell'Ilmasub e Gianni Spezialetti della «Imars».



[illegible] Una sfilata di [ex] giocatori, tecnici e dirigenti biancoblù di varie generazioni. Un peccato non riuscire a citarli tutti. Da Valentino Persenda a Remo Moscino, Ciglieri, Galindo, Speroni, Gravano, Italo Ghizzardi, Tonoli, Silvino Guagnini, Enzo Grenno, Gigi Grisolia, Michele Sbravati.

E c'erano anche ex dipendenti della «Galleano», tra i quali Ernesto Ciacci, che fu anche [di]rigente del Savona calcio e Robello; il ristoratore Franco Doberti «Bacco»

I RICORDI. Giraudo: «Un [illegible] di tutti noi. Uno a cui vorremo bene per sempre». Bettega: «E' stato un amico della Juventus. Non importa se era da noi da quattro o cinque anni. Lui [è] sempre stato un amico [della] Juve». Speranza: «Abbiamo perso un savonese purosangue, un amico fraterno, che [non] si [è] mai tirato indietro». Biondi: «Il mio ricordo? Era vicino agli amici anche quando a loro le [cose] non andavano troppo bene. Era felice quando poteva dare la felicità agli altri».

Remo Moscino, ex calciatore biancoblù, collaboratore di Vagnola: «Un grande imprenditore, e quello che ha sempre fatto era per migliorare l'attività. La mia esperienza con lui [è] stata positiva: aprimmo un ristorante in Ucraina e quella fu un'esperienza bellissima, che mi diede [una] grande soddisfazione professionale. E' stato un grande imprenditore».

Valentino Persenda, capitano storico dei biancoblù: «Perdo un grande amico, [un] uomo generoso. Non ci so[no] parole per ricordarlo. Io in questo momento sento una grande tristezza». Italo Ghizzardi: «Con Mario mi legano bei ricordi, quando [era] al Savona. Voglio sottolineare [la] sua grande generosità».

[illegible] Vimercati

L'armatore ucraino non avrebbe pagato forniture miliardarie di bunker

Il tribunale sequestra una nave

L'Ocean Scorpio bloccata a Savona dai creditori

SAVONA. Nave sotto sequestro in porto a Savona. E' la «Ocean Scorpio», [illegible] mila tonnellate di stazza lorda, armata dalla compagnia ucraina Tor Shipping Ltd di Odessa. Il provvedimento è stato emesso dal tribunale di Savona, a fronte delle istanze dei creditori dell'armatore, che vantano pagamenti per forniture di bunker.

Il sequestro è stato chiesto dalla International Marine Bunker & Oil Ltd di Londra, che vanta un credito di circa un miliardo e mezzo, e dalla Navalprovveditoria di Savona. I decreti verranno esaminato venerdì dal giudice Marcello Bruno, per la convalida. Ieri sempre il giudice Bruno ha esaminato l'istanza [di] un terzo creditore, la società Unitor Asa [di] Oslo: l'udienza è stata aggiornata a venerdì per un difetto [di] notifica. **[f. p.]**

CALATA SBARBARO

Barca in fiamme: indagini

Proseguono le indagini sull'incendio avvenuto tra sabato e domenia ai pontili dell'Assonautica di Savona, in Calata Sbarbaro. [Le] fiamme erano divampate a bordo dell'«Abit», yacht a vela di 12 metri, intestato a una società di Savona che noleggia imbarcazioni di Andrea S., [di] Celle Ligure. La polizia ha confermato il ritrovamento a bordo di inneschi imbevuti di benzina. Il tempestivo intervento [dei] vigili del fuoco del distaccamento del porto era riuscito a scongiurare danni gravi. L'imbarcazione ha ripor[tato] lievi danni alla coperta e alle dotazioni di sicurezza. Due le inchieste, la prima del commissariato di polizia e la seconda della Guardia Costiera.

L'indagine non aveva trascurato neppure l'ipotesi di [un] fatto accidentale, legato agli impianti elettrici nella zona poppiera. Ora però sembra prevalere la tesi di un atto vandalico e di un messaggio minaccioso. I titolari della società di noleggio sono stati interrogati in questura e in capitaneria. Avrebbero entrambi dichiarato di non avere mai subito minacce o «avvertimenti». Oggi sarà inviato [un] primo rapporto all'autorità giudi[ziaria] di Savona. **[m. nu.]**

Savona: ferito ragazzo

[illegible] nel [illegible] teppisti

SAVONA. La pista di skate board delle Fornaci (si trova [ai] giardini di corso Vittorio Veneto di fronte ai bagni Barbadoro) [è] stata presa di mira dai teppisti, che hanno cosparso di olio la superficie. Ieri un ragazzo di 15 anni che stava giocando con lo skate è scivolato sulla macchia d'olio e ha riportato un trauma facciale per il quale ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo.

Sull'episodio sono ora in corso indagini da parte dei vigili urbani che hanno precauzionalmente chiuso la pista di skate. «E lo rimarrà - h[anno] spiegato ieri sera al Comando di via Quarda - fino a quando la superficie non sarà completamente ripulita. In queste condizioni è pericolosa». L'impianto è da tempo contestato dagli abitanti delle Fornaci per i rumori provocati dai ragazzi. **[c. v.]**

Ieri [a] Le Manie

[illegible]

FINALE L. Casa colonica in fiamme ieri a mezzogiorno sull'altopiano delle Manie. Nella casa, quando sono divampate le fiamme, non c'era nessuno. L'allarme è [illegible] con ritardo, e sono andate distrutte tre stanze e la cucina.

Il momento di maggiore [ur]genza si è creato quando i pompieri hanno scoperto in cucina alcune bombole di gas che hanno preso fuoco [illegible] però esplodere, anche grazie all'intervento dei vigili del fuoco [del] distaccamento di Finale. L'incendio è durato alcune ore ed è rimasto danneggiato anche il solaio.

Sono in [illegible] accertamenti per risalire alle cause del rogo, quasi sicuramente di natura accidentale. Forse [è] stato provocato da un corto circuito all'impianto elettrico della cascina. Distrutti anche i mobili e gli arredi investiti dalle fiamme. **[s. p.]**

Il nuovo Codice della strada sta mettendo in crisi il turismo

Dehors, «guerra» in Riviera

Fuorilegge i tavolini dei lungomare

ALASSIO. Nebbia sui dehors della Riviera e di tutta Italia. Esercenti e ristoratori hanno naturalmente la speranza ma non ancora la sicurezza di poter mantenere i propri spazi conquistati a fatica. Gli sforzi fatti finora per scongiurare l'entrata in vigore della normativa (31 dicembre 1998) del codice [illegible] strada che porta limitazioni ad installazioni e agli stessi dehors non hanno ancora scongiurato il pericolo. Ossia quello di non vedersi rinnovata la concessio[illegible] del suolo pubblico, nel [illegible] non siano rispettati i nuovi requisiti di spazio. Su sollecita[illegible] della Confesercenti si so[illegible] [illegible] la [illegible] e[illegible] alcuni deputati e senatori, oltre al presidente della Provincia Alessandro Garassini che ha suggerito un'interpretazione [illegible]no restrittiva della normativa.

L'articolo 20 del codice della strada prevede infatti in sintesi che tavolini e sedie sistemate all'esterno dell'attività sui marciapiede o in strada (riferendoci ad un caso specifico piuttosto diffuso in città come Alassio) consentano un passaggio per i pedoni di almeno due metri. Cosa impossibile per gran parte dei pubblici esercizi [illegible] dehors della Riviera che lavorano con spazi molto esigui a disposizione. Per ora si spera solo che la normativa imposta a livello nazionale possa concedere [illegible] po' [illegible] elasticità a livello locale, una qualche deroga a discrezione dei singoli Comuni. In mancanza di un'«àncora di salvezza» le polizie municipali, laddove le commissioni consultive apposite non potranno nei prossimi mesi confermare il suolo pubblico saranno costret[illegible] a multare.

A lanciare l'allarme dehors era stata, la scorsa estate, la Fiepet-Confesercenti provinciale di Savona. Il presidente, Giuseppe Maiellano, si augura ora che deputati ed amministratori possano arrivare alla risoluzione del caso dehors senza mollare la presa. «Spero che ci si continui [illegible] interessare a questa pericolosa situazione che minaccia [illegible] [illegible] il turismo», ha commentato. Nel frattempo si attende una circolare interpretativa che è stata sollecitata al ministero [illegible] lavori pubblici. Il presidente della Provincia Alessandro Garassini ha avuto anche un incontro con il ministro dell'Interno nel tentativo di concordare la proroga di [illegible] [illegible] all'entrata in vigore della legge.


Giuseppe Maiellano presidente Fiepet

Massimo Boero

ALASSIO

Buone notizie per Telepiù

Buone notizie per i locali pubblici abbonati a Telepiù per la trasmissione delle partite calcistiche «criptate». I responsabili dell'emittente che ha riscosso notevole successo sia a livello privato che nei bar cittadini ha garantito la stipulazione dei contratti-abbonamento per la visione delle squadre di serie «A» e «B» almeno fino al 2005. Inoltre, forse anche in seguito alle lamentele da parte dei titolari delle attività, è probabile che i prezzi degli abbonamenti vengano, già a partire dal prossimo anno, ritoccati verso il basso. La diminuzione delle tariffe potrebbe quindi invogliare altri gestori ad investire nella trasmissione pubblica «in chiaro» di programmi sportivi. Tenendo conto che, passata la novità, anche le apparecchiature tecnologiche necessarie potrebbero subire dei ribassi nei listini. Attualmente infatti ogni gestore di bar o locale pubblico che ha investito su questa forma di intrattenimento che lega il cliente ha speso decine di milioni per l'acquisto di uno o più schermi oppure di televisori giganti a retroproiezione e per la sistemazione di salette apposite per i tifosi della domenica. Tempo fa gli abbonati, gestori di locali pubblici aderenti alla Confesercenti, oltre a lamentarsi per l'aumento del costo degli abbonamenti a avevano protestato contro l'ipotesi di vietare la pay tv ai pubblici esercizi «per ridare fiato al calcio e agli abbonamenti». [m. br.]

Avrebbe partecipato a una rapina in una banca locale

Elettricista di Albenga è arrestato a Giakarta

ALBENGA. Maurizio Nocito, 29 anni, un elettricista nato ad Albenga, è stato arrestato in Indonesia il mese scorso [illegible] l'accusa [illegible] aver rapinato una banca e si trova attualmente in carcere a Banyuwangi, nella parte orientale dell'isola di Giava, in [illegible] di processo, a quanto riferisce oggi il settimanale 'Gatrà.

Nocito è accusato di aver rapinato, lo [illegible] [illegible] dicembre, la Banca Rayat Indonesia, a Banyuwangi, assieme a quattro indonesiani, razziando 10 milioni di rupie (circa due milioni di lire). Nocito ed i suoi complici sono stati arrestati poche ore dopo la rapina.

Un portavoce della polizia [illegible] Banyuwangi ha dichiarato che Nocito ed i [illegible] complici saranno processati da [illegible] tribunale locale qualora al termine dell'inchiesta preliminare fossero ritenuti passibili di giudizio penale. Secondo quanto [illegible] è appreso, Nocito (ad Albenga è nato ma non vi ha mai vissuto) ha vissuto durante gli ultimi 5 anni nell'isola di Bali, a ridosso di Banyuwangi, dove ha lavorato per un artigiano locale fino al suo licenziamento poco prima della rapina.

Maurizio Nocito, pur essendo nato ad Albenga, non ha mai frequentato la Riviera. Figlio di emigranti che ad Albenga hanno vissuto pochi anni ha frequentato sporadicamente gli ambienti giovanili.

«Lo abbiamo conosciuto quando giocava a pallone [illegible] [illegible] ma non ha mai militato nelle squadre ufficiali. I suoi, dopo pochi anni di permanenza ad Albenga, si sono trasferiti all'estero, credo in Francia», commenta uno degli allora «pulcini» della San Filippo Neri, una delle squadre giovanili [illegible] Albenga. La notizia del suo arresto, in ogni caso, non ha provocato grossi commenti e reazioni visto che in pochi, in Riviera, conoscevano il giovane arrestato per rapina in Thailandia. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] L.

Una rocciatrice milanese ricoverata al Santa Corona

Una donna di 36 anni, A.D., milanese è ricoverato da ieri pomeriggio al Santa Corona in seguito alla caduta da [illegible] parete di roccia alle spalle delle Manie. La ragazza è in osservazione ma le sue condizioni non destano preoccupazioni. [a. r.]

[illegible]

Giornali e schede rubate all'[illegible] del lungomare

Schede telefoniche, giornali e altro materiale commerciale è statoo rubato nei giorni scorsi nella rivendita di giornali del lungomare Matteotti. Gli ignoti ladri sono entrati nell'edicola forzando la porta d'ingresso e rubando una decina di milioni di merce. [a. r.]

PI[illegible] L.

Raid in [illegible] negozio spariti i cellulari

Telfoni cellulari e videoregistratori per un totale di oltre 10 milioni [illegible] stati rubati l'altra notte in un negozio [illegible] elettrodomestici in via Chiazzari. I ladri sono entrati da una porta posteriore impadronendosi poi della mercanzia che aveva più valore. [a. r.]

[illegible]

Quindici giovani straniere identificate e allontanate

Una quindicina di prostitute, quasi tutte africane e dell'est europeo, sono state identificate e denunciate dai carabinieri di Albenga nel corso di una operazione antiprostituzione svoltasi sull'Aurelia. Le giovani sono state allontanate dall'Italia con foglio di via. [m. br.]

[illegible]

Camper di turisti razziati sotto accusa gli zingari

Furti su auto e sui camper ad Albenga nell'ultimo lungo fine settimana. Ad essere presi di mira soprattutto i camper con targa straniera. Ad essere accusati dei furti sono extracomunitari e zingari dei campi nomadi della Riviera. [m. br.]

Condannati per i raid sulle auto in sosta

Savonesi arrestati per i furti a Feglino

ORCO FEGLINO. Tre persone arrestate e condannate ieri mattina in pretura con l'accusa di furto. Sono gli autori, secondo i carabinieri di Finale, dei colpi messi a segno nelle ultime settimane sulle auto posteggiate lungo la provinciale dagli appassionati delle palestre di roccia. A finire in [illegible] sono tre giovani savonesi, Daniele e Romolo Re, cugini, entrambi ventisettenni, ed una loro amica, Gabriella Alasia, 19 anni, anche lei savonese.

[illegible] [illegible]a, secondo l'accusa, avrebbe avuto il ruolo di palo. Era lei, infatti, che doveva avvertire i complici dell'arrivo di turisti o forze dell'ordine. I due ragazzi, invece, [illegible]nno il compito di saccheggiare le auto in sosta dove i rocciatori lasciavano capi d'abbigliamento, contante, materiale fotografico. I carabinieri sono arrivati all'arresto grazie ad un servizio mirato che ha previsto numerosi appostamenti tra gli alberi e le rocce della zona. Quando sono stati sicuri di trovare i tre con le mani nel [illegible] gli uomini del maresciallo Bruno sono intervenuti. Il terzetto ha cercato la fuga poi, circondato, si è arreso. Oltre ai tre arrestati i carabinieri hanno anche sequestrato numerosa refurtiva che è stata restituita ai legittimi proprietari, turisti genovese e lombardi soprattutto ma anche stranieri.

Ieri mattina, in pretura, il terzetto [illegible] stato condannato. Il pretore Arnaud ha inflitto ai due giovani savonesi condanne per due anni e quattro mesi di reclusione. I due giovani, appartenenti ad un campo nomadi, hanno alle spalle diversi precedenti penali per piccoli reati. [a. r.]

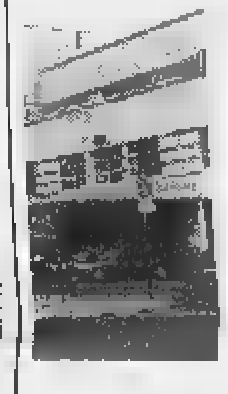
In stazione ad Albenga aggressione per derubare una donna

Tovo, manette per rapina

Giovane bloccato in centro a Genova

[illegible] Tentata rapina, conclusasi con due arresti, domenica pomeriggio nella centrale via Palestro, a due passi da piazza Corvetto. Gli arrestati sono Walter De Genova Di Pettinengo, 35 anni, residente a Bogliasco, e Antonio Parodi, 33 anni, abitante a Tovo San Giacomo, in provincia di Savona, in via Lavrio.

Erano circa le 18,45 quando due giovani passanti sono stati affrontati da due individui, uno con i capelli biondi lunghi, l'altro vestito con [illegible] completo jeans. Il rapinatore biondo ha estratto un coltello e, puntandolo al ventre di uno dei giovani, ha intimato «Caccia i soldi». Ma le «vittime» hanno reagito con [illegible] immediata fuga e una successiva telefonata alla polizia. Gli aggressori sono stati individuati da una volante: erano rimasti in zona, insieme, [illegible] nemmeno disfarsi del coltello.


Una donna è stata rapinata in stazione ad Albenga

Ad Albenga, invece, una signora di Alassio, Wilma B., [illegible] anni, ha denunciato che poco prima dell'una del primo gennaio è stata rapinata da [illegible] giovane. La donna è stata avvicinata dal ragazzo che, alla schiena, le ha puntato un oggetto appuntito, forse un coltello. La donna, spaventata, le ha consegnato il portafogli contenente 4 milioni e 200 mila lire e 500 franchi francesi. Il rapinatore ha anche tagliato la pelliccia che la signora indossava forse pensando di trovare altri preziosi nelle tasche. L'aggressore si è poi allontanato a piedi fuggendo tra i binari.

La donna, in stato di shock, ha denunciato l'accaduto ai carabinieri [illegible] Alassio. Le ricerche del rapinatore si sono iniziate immediatamente ma, visto anche il ritardo tra il momento della rapina e la denuncia, sarà difficile riuscire a trovarlo. Tra le ipotesi anche quella che si possa trattare di un extracomunitario. Dalla descrizione, sommaria, data dalla donna, infatti, si tratterebbe di un giovane dalla pelle olivastra. Ma le ricerche, sino ad oggi, sono senza esito. [m. br.]

[illegible]

Scuole e beneficenza

[illegible] per i [illegible] bravi [illegible] superiori

LOANO. Gli studenti del finalese «premiati» ad inizio anno per i loro gesti di solidarietà. Succede a Loano dove geometri e ragionieri sono stati in qualche modo «riconosciuti» come i più bravi della Riviera. Ai geometri la gara di solidarietà ha visto impegnato tutto l'istituto che ha adottato a distanza un bimbo brasiliano. Per i prossimi anni un bimbo carioca potrà non solo [illegible] con una nutrizione adeguata ma anche frequentare una scuola e conoscere, come «strumenti di lavoro», penne e matite e non aghi e fili per cucire palloni e scarpe che i bimbi dell'Occidente calzeranno e calcieranno. «Con questa iniziativa speriamo [illegible] contribuire a mettere fine allo sfruttamento lavorativo dei minori», spiegano i giovani dell'istituto loanese. Sempre ai geometri loanesi sono state assegnate le borse di studio in memoria di «Luigi Ferraris». Gli alunni meritevoli [illegible]lla borsa di studio sono risultati Mauro Angelico, Carlo Battaglia, Andrea Cardinali, [illegible] Curti, Elena Mainetto, Daniele Parodi, Ilaria Pistone, Eva Prati, Andra Pucciano, Matteo Pulcinelli ed [illegible] Roccadoro.

All'Istituto tecnico statale commerciale di Loano, invece, sono state assegnate le borse di studio in memoria di Tiziana Bogliolo. Era una alunna dell'istituto morta, pochi mesi fa, prematuramente, in un incidente stradale. Grazie alla generosità della famiglia, che ha disposto un lascito all'istituto, ogni anno so[illegible] possibili due borse di studio. [a. r.]

[illegible]

Intervento della giunta

[illegible] per la frazione di Peagna

CERIALE. Un parcheggio con più di venti posti auto per decongestionare la frazione [illegible] Peagna. Soprattutto in occasione di importanti manifestazioni [illegible] la «Fiera del libro» e l'allestimento del famoso «Presepe vivente», il più grande della Liguria, quando le vetture dei visitatori «ingombrano» il centro storico e la zona d'accesso alla caratteristica frazione. E' uno [illegible]gli interventi di prossima realizzazione da parte dell'amministrazione [illegible]le. Il progetto che riguarda il grande piazzale, che avrà una rampa d'accesso da via Colletto ed i cui lavori partiranno a breve, è stato realizzato dal geometra Angelo Craviotto.

Ha spiegato il sindaco Giovanni Cerruti: «Dopo aver espropriato una parte di terreno ed aver approvato il progetto definitivo passeremo [illegible] ad eseguire l'intervento [illegible] la sistemazione del parcheggio, dei muri laterali e di alcune aiuole. Si procederà anche alla canalizzazione delle acque». Inoltre verranno sistemate ed ampliate diverse strade a partire da via Colletto che costeggia il parcheggio ed il suo proseguimento via Fontane per arrivar[illegible] in via Santa Maria Belfiore.

Ha proseguito il sindaco: «Il parcheggio è [illegible] necessità per la frazione. Utilizzando questo spazio renderemo più fruibile e meno intasata la zona nei giorni in cui si svolgeranno manifestazioni importanti e di grande richiamo». [illegible] dell'inadeguatezza dei posti-auto è un problema diffuso nelle località del Ponente. [m. br.]

PIETRA L.

I fuochi di Capodanno

Il [illegible] ora replica [illegible]


Pietra, il sindaco Giacomo Accame

[illegible] L. Giacomo Accame, sindaco di Pietra Ligure, non ci sta. Le critiche sui fuochi d'artificio del primo dell'anno, costati venti milioni alle [illegible] comunali, [illegible] gli sono proprio andate giù. «Pietra Ligure non è il solo Comune ad aver organizzato [illegible] spettacolo pirotecnico per festeggiare il nuovo anno», esordisce. E aggiunge: «Però casualmente le uniche critiche sono arrivate a noi e non agli altri comuni della zona che hanno egualmente organizzato animazioni pirotecniche». Le critiche erano arrivate da residenti e turisti che avevano contestato l'esibizione nonostante la pioggia fitta che ha caratterizzato il Capodanno. «Nessuno poteva prevdere la pioggia e, comunque, residenti e cittadini, non solo pietresi, hanno ammirato i fuochi anche dalle proprie abitazioni», conclude il sindaco di Pietra Giacomo Ac[illegible] [a. r.]

[illegible]

Strade a rischio

Incidenti in centro E' polemica

ALBENGA. Non ci sono stati feriti ma, per tutta la mattinata, ad Albenga non si è parlato di altro. L'incidente stradale che [illegible] ha provocato una sorta di «black out» tra viale Martiri e via Fiume ha riproposto, se mai ce ne fosse stato bisogno, il problema della sicurezza stradale in città. Un incidente banale che, però, ha messo a nudo i tanti problemi viari della città. Tutta colpa di un furgone parcheggiato, regolarmente, a pochi metri dallo stop tra via Fiume e il viale principale di Albenga. L'auto che proveniva dalla traversa, per riuscire a «vedere» che cosa stesse transitando, si è dovuta spingere un po' oltre la linea di demarcazione dello stop. Una manovra obbligata visto che [illegible] furgone le impediva la vista.

In quel momento, però, stava sopraggiungendo una seconda autoo, una Volvo, che anche se non a velocità sostenuta [illegible] [illegible] potuto fare altro che cozzare contro la Ford Sierra che stava per immettersi sul viale. I danni, per fortuna, sono [illegible] limitati alle due auto ma ci [illegible] state polemiche a non finire. «E' impossibile che in una città come Albenga la viabilità sia costantemente a rischio perchè gli stop non siano visibili per chi si immette sulle vie principali», è stato il commento di moltissimi cittadini. Nonostante semafori e limiti di velocità, infatti, il [illegible]e di sicurezza per gli automobilisti di Albenga sembra diminuire sempre di più. Lo dimostrano i tanti incidenti che si registrano in [illegible] urbana ogni anno. [s. p.]

Varato il documento dopo una serie di riunioni. Si farà anche un convegno

Il piano dei sindaci per la Sanità

Ecco le richieste della Val Bormida all'Asl 2

CARCARE. Sanità in Val Bormida: [illegible] la «piattaforma» dei sindaci. Una bozza di documento, precisa il sindaco di Carcare, Franco Delfino, principale promotore del cosiddetto «tavolo di confronto locale», «redatta dopo numerosi incontri con il Comitato sanitario locale e che sarà integrata da quanto emerso nelle riunioni parallele con i sindacati, in modo da avere, così, un documento completo che costituirà la piattaforma [illegible] confronto con l'Asl 2».

In altre parole, l'elenco delle richieste della Val Bormida che dovranno confrontarsi con la disponibilità di risorse dell'Asl. Un «faccia a faccia» che il Comitato sanitario locale auspica sia preceduto da un convegno pubblico, mentre Delfino sottolinea: «Anche se è ovvio, [illegible] ha ricordato il direttore dell'Asl 2, Davide Amodeo, che le decisioni tecniche dovranno essere prese nelle sedi opportune, come la Conferenza dei sindaci, [illegible] confronto con l'Asl permetterà di delineare concretamente gli obiettivi raggiungibili, e di motivare quelli non realizzabili».

[illegible], in definitiva, cosa chiedono i sindaci? La continuità nei servizi specialistici e consultoriali; la riapertura sei giorni alla settimana degli sportelli Cupa; l'omogeneità dei tempi di attesa. Inoltre, dopo il recente accorpamento a Savona di alcuni uffici, la richiesta [illegible] procedere, con altrettanta celerità, al ritrasferimento [illegible] Val Bormida del personale amministrativo non indispensabile a Savona. Infine, la proposta di abolire il pagamento anticipato del ticket sulla prenotazione delle prestazioni sanitarie, «anticipazione, del resto, non richiesta nè in Piemonte, nè al S. Corona».

Per quanto riguarda, invece, l'ospedale [illegible] Cairo Montenotte, superato, a quanto sembra, il problema [illegible] nomina del primario di Chirurgia, che dovrebbe [illegible] avvenire entro febbraio, i punti riguardano l'attivazione dei 16 posti letto di Riabilitazione previsti dal «Piano di razionalizzazione ospedaliera» del '97; la costituzione [illegible] un ambulatorio di ortopedia-traumatologia; la garanzia [illegible] qualità e continuità per i servizi accorpati; la costituzione di «personale dedicato» per il Pronto soccorso. Da notare, inoltre, «la perplessità per l'attivazione dell'ambulatorio di chirurgia pediatrica».

Mauro Camoirano



Franco Delfino, sindaco di Carcare, e Davide Amodeo, direttore generale dell'Asl

A Cairo

Automobilisti «disciplinati»

CAIRO M. Gli automobilisti cairesi sono «disciplinati» e i ragazzi «rispettano l'obbligatorietà del casco». Il giudizio è del comandante della polizia municipale, Fulvio Nicolini, che in un'intervista a «Cairo-notizie», il periodico del Comune, traccia un quadro del traffico urbano.

Secondo Nicolini il fatto che gli automobilisti si comportano correttamente, così come gli adolescenti in possesso di ciclomotori, è legato anche e soprattutto ai corsi di educazione stradale che si tengono regolarmente già a partire dalle scuole elementari.

Le «lezioni» sono tenute dai vigili urbani, coordinati dal comandante. Nicolini, tuttavia, ricorda anche che il Comune ogni anno incassa, circa 220 milioni, per multe legate a violazioni al codice della strada, quali divieto di sosta, velocità pericolosa, mancata precedenza e mancanza [illegible] cinture di sicurezza. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

I ladri nell'abitazione del parroco di Rocchetta

Furto ai danni del parroco di Rocchetta [illegible] Cairo, al quale i ladri hanno sottratto un orologio e altri oggetti. [illegible] mirino [illegible] malviventi è finita anche [illegible] macelleria [illegible] Ferrania. [illegible] sui due episodi indagano i carabinieri. [l. b.]

ALTARE

La Polstrada ferma donna che guidava auto rubata

La Polstrada ha recuperato una Fiat «Uno», rubata il 24 dicembre a Torino. Il ritrovamento è stato effettuato l'altra notte alla barriera autostradale di Altare. Alla guida dell'auto, una donna [illegible] trent'anni che è [illegible] denunciata, a piede libero, per furto. [l. b.]

[illegible]

A lezione sull'«Euro» i dipendenti [illegible]

Seminario [illegible] due giorni entro fine mese sull'Euro per i dipendenti comunali di Carcare e di altri Comuni. Lo stage è organizzato dal Comune in collaborazione [illegible] la Cassa [illegible] Risparmio di Savona. [m. ca.]

CAIRO M.

[illegible] borgo di Carnovale stasera presepe vivente

Al via, questa sera, il Presepe vivente del borgo di Carnovale Oltre 200 figuranti per una rappresentazione, alla quarta edizione, che si incentra sull'arrivo dei Re Magi. [m. ca.]

[illegible]

[illegible] merletti venerdì sera [illegible] teatro Jolly

Dopo la pausa natalizia riprende la stagione teatrale dell'associazione «Insieme» [illegible] teatro Jolly. Venerdì alle 21 in scena la compagnia del «Teatro degli Episodi» di Boves con «Arsenico e vecchi merletti». [m. ca.]

[illegible]

Ricerca sul neuroblastoma E' stato raccolto 1 milione

Nuova raccolta di fondi per la ricerca sul neuroblastoma in memoria di Matteo Moraglio. L'iniziativa è stata organizzata dal padre [illegible] bimbo, Marco, e dal titolare della pizzeria-ristorante «Bunker» di Cairo, Francesco Nardo. La [illegible] raccolta è di 1 milione. [l. b.]

CAIRO M.

Riconfermati i vertici di Insieme per Cernobyl

Sandro Ferraro è stato riconfermato presidente [illegible] «Insieme per Cernobyl». L'associazione si adopera per offrire soggiorni a orfani di un istituto di Kiev presso famiglie valbormidesi e della Riviera. [m. ca.]

Si apre davanti al Tar una battaglia legale per la bonifica delle aree dissequestrate

Inchiesta Agrimont, il pm archivia

Reati ambientali prescritti, scagionati 6 dirigenti

SAVONA. Aree Agrimont: dopo il provvedimento di dissequestro il pm ha depositato la richiesta di archiviazione dell'inchiesta.

Le indagini riguardavano nove [illegible] che erano state di proprietà dell'Agrimont (facente capo all'Enichem Agricoltura), di pertinenza allo stabilimento [illegible] San Giuseppe di Cairo, per una superficie complessiva [illegible] oltre 8500 metri quadri. Tra queste, anche la vecchia discarica.

L'inchiesta era [illegible] aperta dal sostituto procuratore della pretura Emilio Gatti nel dicembre '96 dopo una sorta di autodenuncia dell'Enichem, che aveva indicato una presunta pre[illegible] di rifiuti nocivi nell'ambito di un progetto presentato alla Provincia. Quest'ultimo ente aveva segnalato il tutto alla magistratura. Nel giugno '97 il pm aveva disposto il sequestro [illegible].

Poco prima del Natale scorso lo [illegible] Gatti aveva emesso il provvedimento di dissequestro per la vecchia discarica, l'ultimo dei [illegible] lotti sottoposti ai sigilli giudiziari. Il decreto [illegible] stato condizionato alle prescrizioni della Provincia circa la messa in sicurezza e bonifica della discarica, nella quale i periti avrebbero accertato la presenza di rifiuti tossico-nocivi, in quantità comunque non allarmante, e la cui natura corrisponderebbe a tipiche scorie di produzione antecedenti gli Anni Settanta.

Un'epoca che precede ampiamente quella della normativa che ha regolamentato la materia ambientale, e, dunque, tale da essere coperta sotto il profilo penale dalla prescrizione. Ed è questa la motivazione con la quale il pm ha redatto la richiesta [illegible] archiviazione dell'inchiesta, già oggetto di una istanza [illegible] collegio difensivo e ora [illegible] vaglio del gip della pretura.

Erano indagati dei reati di realizzazione di discarica abusiva e di smaltimento abusivo di rifiuti tossico-nocivi [illegible] dirigenti dell'Agrimont (la società è stata nel frattempo posta in liquidazione). Si tratta di Antonio Catanzariti, Ferdinando Marciano, Antonio Goich, Fabio Conticelli, Piero Raffaelli e Orlando Maia.

Chiusa la fase istruttoria, [illegible] aperta quella delle prescrizioni della Provincia, alle quali è ancorata la effettiva riconsegna delle aree. Laddove ci [illegible] state indicazioni per la messa in sicurezza, l'Enichem è ricorsa al Tar, che ha «congelato» le pratiche [illegible] opposizione del collegio difensivo dell'azienda, che ha come punto di riferimento a Savona l'avvocato Fausto Mazzitelli e che ha messo in discussione n[illegible]ità, modalità e paternità degli interventi. [f. p.]

CAIRO M.

Rischia la vista per un botto

Un ventiquattrenne cengese rischia di perdere un occhio per un petardo lanciato [illegible] la folla. Per Luca Graffo, magazziniere, tre fratelli, figlio di un dipendente comunale, doveva essere una [illegible] di festa. Per questo era partito, con gli amici, alla volta [illegible] Bologna, seguendo una moda sempre più in voga fra i giovani, ovvero, quel[illegible] passare l'ultima notte dell'anno in piazza, fra la gente. Erano in migliaia in piazza Maggiore. Fra quella moltitudine anche gli imbecilli e la loro pioggia di petardi lanciati a caso fra la gente. [illegible] che uno dei botti esplode fra i cocci di una bottiglia in frantu[illegible] sul selciato, sollevando un nugolo [illegible] schegge, [illegible] delle quali si conficca nell'occhio del ragazzo. Immediati i soccorsi. Luca entra in ospedale e viene sottoposto alla Tac. Poi è operato. La scheggia esportata, ma si teme possa perdere l'occhio. A giorni probabilmente dovrà sottoporsi ad una nuova operazione. [m. ca.]

Ennesimo dossier ai giudici degli avvocati di Gigliola in cella a Rebibbia

Biondi: «Il processo è da rifare»

Nuovi ricorsi a Genova per riaprire il caso Brin

CAIRO M. Settimana decisiva per Gigliola Guerinoni? Non è da escludere. Già nelle prossime ore, gli avvocati dell'ex gallerista di Cairo Montenotte, condannata a 26 anni per l'omicidio di Cesare Brin, incontreranno la loro assistita per discutere sulle linee della richiesta di revisione del processo.

[illegible] conferma arriva da Alfredo Biondi che, insieme a Nino Marazzita, difende la Guerinoni, la quale la scorsa settimana ha anticipato il permesso natalizio ed è rientrata [illegible] carcere di Rebibbia.

Una decisione motivata dal fatto che, mentre [illegible] ospite della figlia, Soraya, a Savona, era stata «assediata» da giornalisti e fotografi. Prima [illegible] re in [illegible] aveva dichiarato «tolgo il disturbo». Un episodio in cui non sono mancati strascichi polemici neppure da parte della stessa Guerinoni che aveva «accusato» l'avvocato Marazzita di «aver difeso i giornalisti e non lei».

Ora, tuttavia, l'attenzione [illegible] rivolta all'istanza [illegible] revisione del processo. Richiesta in merito alla quale il figlio maggiore del farmacista [illegible] nell'agosto [illegible] del'87, Corrado Brin, pur senza entrare nel merito della vicenda, ha dichiarato «che di istanze ne sono già state presentate innumerevoli, ma che non hanno avuto alcun seguito».

E ha aggiunto: «Potrebbe anche trattarsi di una delle solite boutade, [illegible] quale ormai ci ha abituati, per farsi pubblicità». Tuttavia, come ha più volte sostenuto, non esclude che «vi possano [illegible] ancora lati oscuri che potrebbero venire chiariti».

Non solo, ma pochi giorni fa, in una lettera al presidente del Tribunale di Savona e al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, Corrado Brin ha affermato «mi vergogno di essere [illegible] italiano».

Un duro sfogo sulle licenze-premio ai detenuti dopo l'evasione dell'ex brigatista ergastolano Ghiringhelli. [l. b.]



L'avvocato Alfredo Biondi

A Millesimo aperto un nuovo locale stile Usa

Ora per quelli della notte c'è il «Gasoline Road Pub»

MILLESIMO. Nuovo locale per i nottambuli valbormidesi. A Millesimo, in via Del Carretto, [illegible] stato inaugurato il «Gasoline Road Pub».

Originalità, sobrietà e buona musica, gli ingredienti [illegible] un punto di ritrovo dove accanto agli arredi curati nei dettagli, non [illegible] «pezzi» [illegible]. Qualche esempio? Su di [illegible] parete campeggia una singolare moto, poco distante la parte anteriore di un «Bedford» [illegible] fari rigorosamente accesi. E ancora, una chitarra e innumerevoli targhe made in Usa. In fondo, un vecchio distributore di carburante.

In sottofondo, le note dei «classici» del blues. Senza contare che il venerdì e sabato, saliranno sul palco band e musicisti di respiro internazionale con repertori che [illegible] dal country, al rock, passando attraverso il blues e il [illegible].

Insomma, un locale fedele allo stile «on the road». Senza, tuttavia, tralasciare il gusto [illegible] comodi divani, luci soffuse e tenui colori alle pareti sotto antiche volte, che danno al nuovo pub un tocco decisamente di classe.

E poi, le proposte strettamente legate alle bevande, [illegible] gasoline, un cocktail a base di birra e ingredienti che il titolare, come spesso accade, intende mantenere top-secret. Tante piccole, ma curiose particolarità che rendono il locale unico in Val Bormida.

Insomma, atmosfere d'Ol[illegible] per quanti [illegible] forse nutrono qualche nostalgia per tutto ciò che si rifà alla beat-generation.

Il «Gasoline Road Pub» rimane aperto tutti i giorni, escluso il mercoledì, dalle 21 alle 2. L'orario viene, tuttavia, prolungato sino alle [illegible] in [illegible] delle [illegible] in cui è protagonista la musica live. [l. b.]

Ad Alassio anche i giochi antichi

Mostre e presepi dentro la calza

Musica sacra a Spotorno, presepe vivente a Cairo, mercatino dei giocattoli antichi ad Alassio, concerti a Savona e a Borghetto. Questi gli appuntamenti.

CELLE L. «Arte nel femminile. I colori della poesia» in mostra nella sala consigliare.

[illegible] «L'arte del non compromesso» di Carmelina Barbato alla galleria Osemont. Presepe meccanico nell'oratorio di San Giuseppe. Opere di Rosanna La Spesa al Flamenco. Collettiva di ceramica alla Balestrini. Personale di Margherita Piccardo al Circolo degli Artisti e di Milena Milani al Museo civico d'arte contemporanea.

[illegible] Agostino Grosso esppne al museo Trucco. A San Nicolò mostra di presepi.

CAIRO M. Presepe Vivente in località Carnovale alle 20,30. Mostra antologica di Carlo Leone Gallo alle scuole elementari.

[illegible] Presepe meccanico nella chiesa di San Lorenzo.

SAVONA. Concerto del Coro NS Misericordia alle 21 nella chiesa di San Francesco. «Germania Anno 00» mostra della fotografia contemporanea tedesca alla galleria Newsantandrea. «Omaggio a Edouard Pignon» (olii e disegni) alla Piccola Galleria. Presepi di 42 artisti nella sede de A Campanassa. Presepe meccanico a Santa Rita.

VADO L. «Paesaggi per sognare» di Afra Gattuso e Oriana Del Carlo a villa Groppallo.

[illegible] Giochi per ragazzi non al palazzetto dello sport.

[illegible] Presepe secondo la tradizione ligure all'interno della chiesa di San Martino.

[illegible] Concerto di musica sacra con Vincenzo Zitello e Armando Corsi alle 21 nella chiesa dell'Annunziata.

NOLI. Mostra con le opere di Tissone, Fazio e Verdino nella sala di via Monastero. Presepe del rione Burgu. Natività in via Sartorio.

FINALE L. Mostra di Enrico Bafico, dal titolo «Metafisico metropolitano», nei Chiostri di Santa Caterina. ALle 21, nella chiesa di San Biagio, concerto del coro «Monte Saccarello».

BORGIO V. Suggestiva Messa nelle Grotte Valdemino alle 21. Concorso «Presepe in famiglia» nel salone parrocchiale San Pietro. Mostra-presepe di statue e sculture natalizie artigianali a grandezza naturale in piazza Sant'Agostino.

[illegible] L. Presepi meccanici ed artistici a San Nicolò e nella chiesa dell'Annunziata.

[illegible] «Itinerario dei presepi»: una trentina di presepi in mostra nei caruggi.

[illegible] Concerto nella chiesa di San Matteo alle 21.

ALBENGA. A palazzo Vecchio figure del presepe del '700 e '800.

ALASSIO. Mercatino dell'antiquariato e dei giocattoli antichi in via Colombo dalle 10 alle 20 (anche domani). Musica [illegible] «La Rionda» nel centro storico dalle 16,30. Mostra di presepi alla galleria Chaplin. [a. r.]

All'Ad Majora elezione per unire «in matrimonio» bellezza ed economia

Alassio incorona «Miss Euro»

Stasera festa per la nuova moneta europea

Si balla anche con la Befana

Feste a tema nelle discoteche Cabaret a Finale, rock a Vado

Martedì «da ridere» a El Patio di Finalpia e musica jazz da Pilade a Finalmarina apertura straordinaria di alcune discoteche per la vigilia della Befana. Queste le occasioni by night.

[illegible] Ritrovi al Med Cafè, alla Dolce Vita e al Pilar.

CELLE L. Martedì da ballare al discobar Thenax.

ALBISSOLA M. Ritrovo al Biblo's e al Flamenco.

[illegible] S. Musica al Durty Nelly's.

[illegible] Discoteca «Fun music place» al Piccolo Ranch.

SAVONA. Messaggeria Metropolis al Capolinea. Ritrovi Al Baretto, Il Pirata e al Tnt.

[illegible] Ritrovo giovane al Nico's.

[illegible] M. Spazio musica al Bee Pub e al bar Lunico.

VADO L. Musica live al Dau Baci con gli Aria, a seguire Candy V. dj e festa degli auguri per Silvia. Ritrovo al Crazy Bull.

BERGEGGI. Musica al Sinte Galeshka.

NOLI. Festa in discoteca del '99 al Vertigo, musiche a tema ed effetti speciali (ingresso libero).

[illegible] L. Jazz-live da Pilade con il «Frank Nemeth Quartet». Ritrovi al Trocadero, al Baquito e al Niky Night Pub. «I Soggetti Smarriti Show» ed altri ospiti a sorpresa a El Patio.

PIETRA L. Dancing al Malibù. Messaggerie e karaoke Internet al Dolphin's. Piano bar Airone.

[illegible] Karaoke e messaggeria al Poseidon. Liscio al pomeriggio al Saitta. Al Manhattan Inn (Italian Group) liscio-revival pomeriggio e sera. Ritrovo Calderone del Dagda e al Movida.

[illegible] Festa al Blade Runners. Vino d'arancio al bar dei Capitani. Ritrovo al Piazza Pub.

[illegible] Ritrovi a Le Macine e alla Rock Bank Caffè.

[illegible] Musica all'osteria Mezzaluna e al Cabaret Music Bar. Ritrovo al Gallo George e da Spotti.

[illegible] Serata latina al Bit Below. Ritrovo alla Casa del Priore (piano bar) e al Caffè del mar. [a. r.]

ALASSIO. Undici paesi europei uniti nel nome della nuova moneta saranno per la prima volta rappresentati da undici coppie di «Miss e Mister Euro», che sfileranno sulla passerella dell'«Ad Majora» (ex «Caffè Roma») stasera a partire dalle 22,30. Francia, Spagna, Finlandia, Lussemburgo, Olanda, Belgio, Austria, Irlanda, Portogallo, Germania e naturalmente Italia [illegible] di scena per un singolare concorso di bellezza, ideato ed organizzato dall'agenzia «Eccoci» di Albenga, con il patrocinio del Comune di Alassio, e diretto coreograficamente da Renato Tollin (con il supporto di Davide Vinotti). Le coppie composte da «Miss e Mister Euro», che verranno presentate da Stefania Viola e Luca Galtieri, si presenteranno in gara con i corpi dipinti artisticamente da tre pittori. Si tratta degli abili Rudy Mascheretti, Sergio Macchione e Aldo Roberto che esprimeranno a loro modo la nascita della nuova divisa.

Per l'occasione anche la giuria [illegible] una sua singolarità. Sarà infatti composta da direttori di banca e rappresentanti di varie filiali, «tecnici» che da pochi giorni hanno a che fare con cambi e contabilità in euro e che esprimeranno le loro preferenze. La serata sarà completata dall'esibizione di 3 ospiti. Per primo verrà proposto il rap del gruppo hip hop Parla Pulito.



La ragazza immagine di «Miss Euro»

Sarà poi la volta della magia di Gabriele Gentile, un preparatissimo allievo di Tony Binarelli, e dulcis in fundo della comicità del cabarettista Renzo Sinacori, protagonista di numerosi programmi Mediaset come «La sai l'ultima» e «Scherzi a parte». Le acconciature [illegible] curate da Renè Style di Diano Marina. Rolls Car di Albenga ha fornito le auto sulle quali «sfileranno» una prima volta questo pomeriggio i concorrenti fino al molo mentre i costumi sono del Camping dei Fiori di Pietra, le musiche di Maffi Dj ed i premi di Trea gioielli. [m. br.]

Ad Albenga

La «fabbrica dei concorsi»

ALBENGA. Il loro motto è «Co-[illegible] divertimenti» e [illegible] specializzati in concorsi, originali e di successo, per adulti e bambini. Marco Dottore e Luca Galtieri, titolari dell'agenzia «Eccoci» di Albenga, sono riusciti in pochi anni ad inserirsi nel mondo dello spettacolo con dedizione e fatica facendo subito centro. L'ultimo «parto» del duo di organizzatori e intrattenitori è appunto «Miss e Mister Euro» (marchio depositato il 18 novembre 1998), concorso che premia l'eleganza «europea», sposando economia e bellezza.

«In soli quattro anni abbiamo ideato e depositato all'ufficio brevetti Italia otto marchi di altrettanti concorsi nazionali. E' un risultato che ci inorgoglisce, ci dà prestigio e ci sprona a continuare su questa strada sempre nell'ottica di accontentare il pubblico con manifestazioni divertenti ma soprattutto legate all'attualità, all'evoluzione della società e alla sperimentazione di nuove formule di intrattenimento», hanno spiegato i due titolari dell'agenzia ingauna.

Tra i marchi registrati dalla «Eccoci» su Internet, http://www.eccoci.it/Miss Internet c'è il «Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì», che è stato trampolino di lancio per giovani cantanti emergenti che hanno successivamente avuto fortuna nel mondo musicale. Vengono poi l'appuntamento di arte varia per piccoli artisti «Bambini d'Italia» ed il concorso di moda e bellezza «Miss delle Miss». Dottore e Galtieri hanno dato il «la» alla bellezza cibernetica, virtuale e computerizzata con «Miss Internet» e a quella più sexy e trasgressiva di «Miss maglietta bagnata», versione nostrana dell'americana «Wet shirt». Ed ancora hanno studiato il modo di valorizzare ed incoraggiare gli sforzi fatti dagli operatori turistici con il «Premio del mare», un gran galà del turismo ligure.

In fase di studio, ma già depositato come marchio è in preparazione il «Festival del rilancio». Hanno anticipato Marco Dottore e Luca Galtieri: «Il progetto che svilupperemo prossimamente, ma al momento rimane nel cassetto, prevede un appuntamento per valorizzare i grandi del passato. Un'idea che abbiamo avuto tempo fa e che riserverà nuove interessanti sorprese». Infine l'agenzia «Eccoci» di Albenga ha l'esclusiva per la Liguria di due artisti emergenti come il cabarettista Renzo Sinacori e l'imitatore Claudio Lauretta. [m. br.]

Con il tagliando de La Stampa sconto sul prezzo del biglietto

Anna Galiena al Chiabrera

Debutta giovedì «La vita è un canyon»

SAVONA. Anna Galiena al Chiabrera con «La vita è un canyon». Da giovedì a domenica, sempre alle 21, l'attrice sarà protagonista della commedia brillante scritta da Augusto Bianchi Rizzi per la regia di Andrèe Ruth Shammah. Fra un film e l'altro Anna Galiena torna periodicamente in teatro per continuare o esibirsi in questo allegro «canyon» di ironia sulla vita, sulle coppie, gli amici e il [illegible] disinibito. Ne è scaturita una commedia che di tanto in tanto trova spunti di satira sociale sulla classe media. Accanto ad Anna Galiena, Franco Oppini ex «Gatti di vicolo Miracoli». Anche per questo appuntamento i lettori de «La Stampa» saranno in prima fila potendo contare su uno sconto sul prezzo del biglietto. Per usufruire dell'agevolazione è sufficiente ritagliare il coupon che viene pubblicato oggi, giovedì e venerdì e presentarlo al botteghino del Chiabrera. Per ottenere lo sconto è necessario usare il tagliando del giorno e non sono valide le fotocopie. [e. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	2	84	27	71	47
	65	51	47	47	41
CAGLIARI	53	18	6	63	68
	86	66	83	57	56
FIRENZE	33	28	51	11	18
	76	69	64	62	60
GENOVA	39	26	10	42	81
	122	85	77	74	71
MILANO	25	7	[illegible]	67	[illegible]
	61	64	61	58	47
NAPOLI	21	1	10	68	[illegible]
	72	71	69	56	53
PALERMO	25	21	43	41	90
	66	64	64	59	[illegible]
ROMA	44	13	22	18	7
	112	60	57	[illegible]	45
TORINO	13	[illegible]	63	72	22
	109	87	87	75	64
VENEZIA	21	[illegible]	30	37	64
	107	87	68	[illegible]	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 8 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

8-1	8-10	8-19	8-20	8-13;
8-46	8-18	8-17	8-2	8-60;
8-49	8-83	8-62	[illegible]	8-4;
8-64	[illegible]	8-38	8-34	8-36;
8-75	8-74	8-87	8-30	8-39;
8-41	[illegible]	8-48	8-85	8-11.

[illegible]te mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (3); Cagliari 72 (5); Firenze 51 (5); Genova 37 (5); Milano 24 (5); Napoli 41 (2); Palermo 79 (1); Roma [illegible] (4); Torino 25 (5); Venezia 74 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi a frequenza sulla ruota di Napoli:

52-50	52-20	52-12	62-15	62-30;
62-16	52-51	52-82	62-42	62-1;
52-60	52-52	52-3	62-64	62-40;
52-86	52-19	52-4	62-67	62-48;
52-2	52-30	62-50	62-20	62-2;
52-42	52-1	62-16	62-51	62-3;
52-55	52-40	[illegible]	[illegible]	62-4;
[illegible]	52-58	[illegible]	62-19	[illegible].

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-8-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-3;
3-4-5	5-10-1	7-3-6.

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 2 combinazioni	1 - 11 - 21 - 31 - 13 - 6 9 - 20 - 30 - 40 - 54 - 18
L. 5600 7 combinazioni	18 - 1 - 9 - 36 - 39 - 28 - 53

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 27 - 39 - 47 - 51 - varianti = 10 - 53 - 86 - 63 - 69 - 29 - 7 - 80

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [illegible].

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), [illegible] (Decina 2) [illegible], oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

[illegible] Tel. 854.627. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. **La [illegible] di Zorro.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Il principe d'Egitto.** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **C'è posta per [illegible]** Or.: 15,30; 17,45; [illegible]; 22,30. L. 12.000; [illegible]; 7000.

[illegible] **3.** Tel. 019-825.714. **Paparazzi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. [illegible] **rossa.** Or.: 15; 22,30. Lire [illegible]; 5000.

[illegible] Tel. 019-838.63.22. **Tango.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. La spada magica. Ore 16. Lire 8000; 6000

[illegible]

[illegible] Tel. 0182-640.263. **C'è posta [illegible]** [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Tel. 0182-640.427. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [illegible].

[illegible]

[illegible] 0182-51419. **La maschera di Zorro.** Or.: [illegible]; 22,30. [illegible] 10.000; 6000; 5000.

[illegible] 0182-50.997. **Così è la vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

VALLECHIARA. Il mio West. Or.: 16; 21. Lire 10.000.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Così è la vita. Or.: 20; 22; (nei fest. anche spett. alle 16 e 18). L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 019-692.910. **Così è la vita.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

LOANO

[illegible] Tel. 019-669.961. **Così è la vita.** [illegible] 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible]

LUX. [illegible] Ore 21 (nei festivi spettacolo anche alle 17). L. 10.000; 5000.

[illegible]

[illegible] Tel. 019/97505. **Il mio [illegible]** Spettacolo [illegible] ore 16. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] **1.** Tel. 019-97.249. **Così è la vita.** Or.: 14,30; 16,40; 18,50; 21; 23. [illegible] 13.000; 9000.

VERDI 2. Tel. 97.249. [illegible] Or.: 14,45; 16,15. **C'è posta per te.** Or.: 18; 20,30; 22,40. Lire 13.000; 9000.

IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0183-63.871. [illegible] **di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000, 8000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Così è la vita.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **C'è posta per te.** Or.: 16; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

[illegible]

[illegible] Tel. 0183-495.930. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15; ult. 22,40. Lire 12.000; 8000.

[illegible]

[illegible] Tel. 0184-43.440. **La maschera di Zorro.** Spett. unico ore 21,15.

[illegible]

[illegible] Tel. 0184-261.95. [illegible] Or.: 16,30; 18,30. **Paparazzi.** Or.: 20,30; 22,30. L. 8000; 7000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice. RIPOSO.

Politeama Genovese (tel. 010-839.35.89). Compagnia Balstrocchi in «Di tutti i colori». Ore 21. L. 35.000; [illegible].

Teatro Stabile - Teatro della [illegible] (tel. 010-534.22.00). «Natale in Casa Cupiello» di E. De Filippo. Ore 20,[illegible]. L. 43/30.000.

Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 010-534.22.00). «Canzonette vagabonde» con M. Crippa. L. 43/30.000. Ore 20,30. Prenotazioni per Giulio Cesare di W. Shakespeare. Regia N. Bruschetta.

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. Ore 21: «12 Cenerentole in cerca d'autore». Scene di E. Luzzati. Lire 20.000; 12.000.

Teatro della Tosse - Sala [illegible]. Riposo.

Teatro della Tosse - Sala Agorà. RIPOSO.

Teatro Modena - Sampierdarena. Telefono 010-412.135. RIPOSO. Martedì 12 «Alice oltre lo specchio», musiche di I. Fossati. Prima nazionale. Ore 21. L. 35/30.000.

Teatro Garage - Sala Diana tel. 010-510,731. RIPOSO.

CINEMA - **America A:** Il principe d'Egitto. **America B:** Svegliati Ned. **Ariston 1:** C'è posta per te. **Ariston 2:** Celebrity. **Augustus:** Così è la vita. **Cineplex - Sala 1:** C'è posta per te. **Sala 2:** Mulan. **Sala 3:** La gabbianella e il gatto. **Sala 4:** The confessioni. **Sala 5:** Il mio West. **Sala 6:** Paparazzi. **Sala 7:** La maschera di Zorro. **Maestrale:** Così è la vita. **Orecale:** Il principe d'Egitto. **Corallo 1:** My name is Joe. **Corallo 2:** Tango. **Europa:** La gabbianella e il gatto. **Lux:** Celebrity. **Odeon:** Così è la vita. **Olimpia:** Il mio West. **Orfeo:** La gabbianella e il gatto. **Ritz:** Il principe d'Egitto. **Universale 1:** Paparazzi. **Universale 2:** Mulan. **Universale 3:** C'è posta per te. **Verdi:** La maschera di Zorro.



Il latte Frascheri è diventato "Di Più"... perché ora contiene anche i fermenti lattici vivi!
PER APRIRE
latte fresco intero arricchito con fermenti lattici vivi
NUOVO DA FRASCHERI
Latte "DIPIÙ" viene raccolto esclusivamente da allevamenti italiani selezionati, pastorizzato, omogeneizzato e arricchito con fermenti lattici vivi. Lactobacillus acidophilus e Bifidobatteri, che svolgono un compito importante nell'equilibrio della flora batterica intestinale e non modificano il sapore del latte. Per non compromettere queste qualità, consigliamo di non scaldare il prodotto oltre 45° C.
Latte speciale: latte fresco intero pastorizzato, con aggiunta di fermenti lattici vivi (Lactobacillus acidophilus e Bifidobatteri) prodotto e confezionato da: Frascheri s.r.l. sede e stabilimento via C. Battisti, 29 Bardineto (SV)
Conservare in frigorifero tra 0° e +4° C
Valori nutrizionali medi per 100 ml di prodotto:
Valore energetico Kcal. 63,5 Kj 265,5
Proteine 3,10 g
Carboidrati 4,90 g
Grassi 3,50 g
Calcio *120 mg
* 15% della dose giornaliera raccomandata
Di Più
FRASCHERI
il latte ogni giorno®
telefonare al n° 019
a tutta la famiglia!
Un nuovo modo di pensare al benessere di tutta la famiglia!
il latte ogni giorno®

Si avvicina il giorno del rientro, Sharpe debutterà col Bologna

La sorpresa è Montella

A Firenze l'attaccante in panchina

GENOVA. Questa mattina primo allenamento a Bogliasco per Lee Sharpe che potrebbe esordire domenica [illegible] Marassi [illegible] il Bologna. Ariel Ortega [illegible] [illegible] rientrato [illegible] Genova lunedì [illegible] sta bene. Era quello che interessava a David Platt: l'argentino [illegible] troppo importante per questa Sampdoria, così co[illegible] Vincenzo Montella che domani pomeriggio a Firenze siederà [illegible] panchina, il primo pas[illegible] verso il ritorno in campo a tempo pieno.

Firenze. La trasferta in casa della capolista si preannuncia piena di insidie: Giovanni Trapattoni dispone della rosa al gran completo [illegible] sembra orientato a confermare la formazio[illegible] che ha pareggiato a Perugia (2-2) prima di Natale, chiaremente [illegible] il brasiliano Edmundo al posto di Robbiati. Contro la Samp, quindi, si ripresenterà il trio Edmundo-Batistuta-Oliveira che [illegible] facendo sognare i tifosi viola.

Platt. In settimana il «baronetto di Chaddertons» ha dato spettacolo... nelle partitelle. Ha dimostrato insomma, a suon di gol e [illegible] belle giocate, di essere ancora un calciatore vero. «Ho smesso nello scorso giugno - ha chiarito lui - all'Arsenal e si tratta [illegible] una decisione definitiva. Sono rimasto in questo mondo, ho cominciato un altro tipo di professione, che mi piace moltissimo, la voglio fare bene. La Sampdoria mi ha offerto un'opportunità unica, voglio sfruttarla fino in fondo».

Nessuna novità di rilievo sul fronte burocratico: anche a [illegible]renze l'inglese siederà in tribuna, mentre in panchina andrà [illegible] solo Giorgio Veneri. Domani pomeriggio, tra l'altro, Platt ritroverà il «Trap», suo allenatore nell'anno della Juventus (stagione '92-'93).

«Conservo un buon ricordo di lui - ha detto il supervisor blucerchiato - mi ha insegnato tante cose, come [illegible] resto tutti i tecnici con i quali ho lavorato. A Torino ho vissuto un'annata così così, effettivamente me l'ero immaginata diversa. Purtroppo nella Juve c'era il turnover. A un certo punto, si fece male Julio Cesar e credevo proprio che fosse arrivato il mio momento, però sfortunatamente mi feci male al menisco [illegible] rimasi fuori dodici settimane. In realtà, [illegible] andiamo a ben vedere, per scelta tecnica fui escluso quattro o cinque volte».

Cagni. A proposito di Platt [illegible] della sua situazione: ieri pomeriggio [illegible] Pegli il tecnico rossoblù Cagni è ritornato sull'argomento, confermando la sua opposizione all'inglese e coinvolgendo anche Veneri nel discorso: «Lunedì [illegible] mi ha telefonato Dino Dolci, che è il vice-presidente dell'Associazione Italiana Allenatori per chiedermi il mio punto [illegible] vista sull'evolversi del caso. Gli ho risposto sinceramente: se non cambiano le regole, un allenatore non patentato non può allenare. Non ho niente contro Platt, sia chiaro, mi comporterei [illegible] per chiunque. Gli allenatori in questo momento devono restare uniti. Perciò, se questa situazione di incertezza andrà avanti, dovremo fare un'azione di forza, naturalmente entro i limiti dei regolamenti. Altrimenti sono pronto [illegible] lasciare il mio incarico [illegible] consigliere dell'Associazione. Non voglio poi esprimere alcun giudizio su Veneri... anzi, ricordo solo che lui tre anni fa non si iscrisse più all'Associazione allenatori proprio per protesta contro i cosiddetti prestanomes».

Notiziario. Questa mattina rifinitura a Bogliasco. Da verificare le condizioni [illegible] Franceschetti (dolore [illegible] bicipite femorale) e [illegible] Lassissi, che rientrerà dalla Francia.

[illegible] Basso



Vincenzo Montella in allenamento: il giorno del rientro finalmente si avvicina

[illegible] dopo [illegible] giorni

Un lungo e duro lavoro di recupero «Pronto [illegible] dare il mio contributo»

GENOVA. Il giorno tanto [illegible] è finalmente arrivato: [illegible] Firenze, domani pomeriggio, Vincenzo Montella farà il suo rientro in campionato. [illegible] giorni dopo l'ultima gara ufficiale (20 settembre, Samp-Perugia), 77 giorni dopo l'intervento alla caviglia destra eseguito nella clinica «Genolier», vicino a Nyon. L'attaccante blucerchiato ha lavorato duramente per recuperare, accorciando anche le vacanze di Natale (solo tre giorni, dal 24 al 27) per lavorare a Bogliasco. Adesso è tutto a posto.

«Sì, si può dire che torno [illegible] giocare, ma non credo dall'inizio, [illegible] poi comunque decideremo solamente prima di scendere in campo. Di sicuro siederò in panchina e mi piacerebbe [illegible] trare almeno per qualche minuto. Per partire titolare mi manca la resistenza, è un problema di tenuta atletica. Però [illegible] vado in panchina per fare numero. Sarebbe inopportuno».

Un rientro impegnativo, con[illegible] la capolista Fiorentina: «Non è una partita terribile, anzi magari avremo maggiori motivazioni».

Sono in molti a considerare Montella [illegible] salvatore della Samp: «Fa piacere essere considerato, ma sempre nei giusti limiti. Capisco l'affetto dei tifosi, ma non mi sento troppo responsabilizzato, anche se è giusto che venga valutato per quello che faccio in campo». Poi, a giugno, potrebbe cambiare maglia: «E' prematuro fare certi discorsi. Per lasciarsi, comunque, bisogna essere d'accordo in due». [dam. bas.]

Domani la Reggina, poi [illegible] Lucca e con Cesena a Marassi

Il Genoa a un bivio «Non si può fallire»

GENOVA. Sta per passare l'ultimo treno: Reggina e Cesena a Marassi, in mezzo la trasferta al «Porta Elisa» di Lucca. Tre impegni ampiamente alla portata del Genoa che dovrà [illegible] la forza e la volontà di sfruttarli al massimo, per rilanciarsi in classifica, per dare [illegible] un senso ad una stagione fino ad oggi deludente.

Si comincerà domani pomeriggio con gli amaranto calabresi, una delle sorprese del campionato (23 punti, come l'Atalanta). C'è un po' di preoccupazione: l'ultimo test della squadra rossoblù, l'amichevole di domenica a Sestri Levante, non è stato confortante. I «corsari» hanno inchiodato sull 0-0 i più blasonati avversari fino a cinque minuti dalla fine. [illegible] mister Cagni non ha gradit[illegible] ed ha apprezzato ancora meno il battibecco avuto a fine gara da Bonetti e Vecchiola con alcuni tifosi («verranno puniti tutti e due» ha commentato).

[illegible]. «Domenica sera ho parlato chiaro con i giocatori - ha spiegato l'allenatore rossoblù - ho detto loro che dovrebbero vergognarsi. Per carità, io concedo tutte le attenuanti del caso, ne venivano da alcuni giorni di duro lavoro, le gambe erano imballate... però c'è modo [illegible] modo di affrontare le gare, anche le amichevoli contro dei dilettanti. Adesso arriverà la Reggina, una squadra tosta... i giocatori del Genoa sono pronti. Sono consapevoli anche loro di giocarsi [illegible] nelle prossime [illegible] partite. Mercoledì bisogna conquistare i tre punti, bisogna buttare la palla dentro in ogni modo. Spero di vivere novanta minuti da Genoa, coraggiosi, vigorosi, una partita da vincere a tutti i costi giocando magari da fare schifo».



Ivano Bonetti durante un'azione di gioco, a sinistra il difensore Rossini. Tutti i giocatori sono stati strigliati a dovere dall'allenatore Cagni domenica sera dopo l'amichevole di Sestri Levante. La squadra è chiamata a un maggior impegno per dare un senso alla stagione

Ieri pomeriggio Cagni ha diretto l'allenamento sul campetto a sette, per non peggiorare le condizioni del terreno principale. Il pubblico genoano si aspetta una reazione dai giocatori: «L'ho già detto e lo ripeto - ha continuato Cagni - sono tutti dei bravi ragazzi, solo che qualcuno capisce di più la situazione attuale, altri la comprendono meno. [illegible] di dover tribolare ancora, ma [illegible] anche che tra poco capirò chi merita il Genoa. Il carattere da Genoa verrà fuori... saranno 10, 11, 12 uomini, [illegible] lo so, ma costituiranno la base sulla quale lavorare».

[illegible] E' rientrato Portanova, «scomparso» da dieci giorni (è militare), Bonetti ha lavorato a parte (problemi al legamento del ginocchio sinistro), Marquet ha la febbre. Stamane rifinitura al «Pio XII».

[illegible]. Mancano i dettagli per concludere l'operazione con la Ternana: [illegible] e Marrocco sono destinati a trasferirsi in Umbria, mentre a Genova arriverà il centrocampista Bellotto, il giocatore più sostituito dall'allenatore Del Neri questa stagione: 15 presenze, 11 cambi. [dam. bas.]

Un tesoro riemerso dal sottosuolo di Bologna

Per oltre quattro secoli era rimasto sepolto. Anzi, nel 1845, avevano anche sostituito il lastricato di vecchi mattoni che lo ricopriva [illegible] un più elegante rivestimento alla veneziana. [illegible] senza notare nulla. Poi, qualche tempo fa, degli strani avvallamenti hanno insospettito il soprintendente [illegible] Bologna, Elio Garzillo, che ha deciso di iniziare degli scavi. E un tesoro [illegible] riemerso dal sottosuolo di Bologna, al [illegible] sotto della chiesa di Santa Cristina: una delle testimonianze più preziose dell'arte romana in città, finora rimasta ignota. Agli esperti della Soprintendenza si [illegible] infatti parato di fronte [illegible] immenso cenotafio, un monumento funerario [illegible] probabile epoca romana. Il tutto collocato all'interno [illegible] quella che era la chiesa sulle cui fondamenta, nel 1559, iniziò la costruzione dell'attuale edificio e della quale sono tornate così alla luce le volte, le facciate scolpite e il paliotto, ossia il paramento ornato che copre la parte anteriore dell'altare. Un mondo sommerso, in cui diverse epoche convivono tra loro visto che nella stessa zona sono stati rinvenuti anche dei monoliti etruschi. Giustamente quindi, definisce «un progetto eccezionale» il restauro dell'edificio grazie a [illegible] miliardi di lire provenienti dai fondi del lotto, il professore Giuliano Gresleri, direttore dei lavori. «L'intervento - aggiunge - ha permesso di [illegible]re anche un'altra scoperta: pulendo le [illegible] della chiesa, nella zona del coro, è affiorato un affresco [illegible] 10 metri per 3, [illegible] le storie di Santa Cristina». Si arricchisce così [illegible] già prezioso patrimonio di questa chiesa che [illegible] un autentico museo dell'arte cinque-seicentesca con le rarissime sculture di Guido Reni e [illegible] pale d'altare di Massari, Salviati, Giacomo Francia. Il luogo del canto, insieme ad altri vani secondari, [illegible] [illegible] [illegible] centro di documentazione informatico dei beni artistici della diocesi [illegible] Bologna. L'intricata storia dell'edificio ha reso necessaria una ricerca storica durata un anno per avviare il restauro: in origine convento delle suore cantanti dell'ordine benedettino, poi espropriato da Napoleone, tornato [illegible] Chiesa all'inizio dell'800, poi di [illegible] espropriato, quindi nel 1860 divenuto nuovamente di proprietà ecclesiastica, eccetto il chiostro che [illegible] stato intanto trasformato in caserma e che otto anni fa il Comune ha adibito [illegible] Museo della Resistenza.

ECCELLENZA

Positivo il «triangolare» con Legino e Zinola: ha fornito Ferraro utili indicazioni

Il Savona è atteso da un ciclo di ferro

La Loanesi di Piovano primo ostacolo al Bacigalupo

SAVONA. Il Savona, con la ripresa del campionato, ospiterà la Loanesi, allenata da Piovano, un team che nelle ultime gare ha dimostrato di essere compagine di valore vincendo ad Ar un perentorio 3-0, andando a pareggiare Rapallo con la Grassorutese per 0-0 e ottenendo pari anche contro l'Entella dopo aver sfiorato la vittoria al con Villa, punto di forza della squadra. Nonsolo, La Loanesi ha subito lo «scippo» del pareggio 7' dal termine sul campo del Fezzano (rigore contro ed espulsione del portiere Durando), poi il pesante 5-2 inflitto all'Albenga nell'ultimo derby: c'è da far tremare le vene ai polsi, perché mister Piovano al Bacigalupo sente aria casa.

La Loanesi si troverà fronte un Savona che Ferraro ha visto per la prima volta all'opera, dopo il rientro, contro il Legino e lo Zinola, nel «Trofeo Avagnina Marmi», disputato domenica. La formazione titolare ha evidenziato un duo d'attacco Di Napoli-Sciutto che giostra con maggior rendimento rispetto a quello composto dal croato Ujka e da Gimenton, tra i rincalzi. Più volte infatti i primi due hanno dimostrato di saper «trovare» la via della rete, se ben supportati.

Buon pubblico e tanti volti conosciuti di addetti ai lavori domenica sugli spalti del «Bacigalupo» per un triangolare terminato un simpatico «happening» tra giocatori, dirigenti e tifosi delle tre società di Savona. Il «Trofeo Avagnina Marmi» ha dunque avuto un riscontro positivo per il Savona, promuovendo un «feeling» che andrà continuato ed allargato tra questi sodalizi.

E' apparso svelto ed incisivo lo Zinola, che ha bisogno di una maggiore compattezza in difesa mentre in avanti si distende giudizio e capacità, anche se finalizza poco: alla ripresa del campionato potrà certamente ottenere quei risultati che lo porteranno al di fuori della zona retrocessione gli permetteranno di guadagnarsi la permanenza in Promozione.

Ben più difficile la situazione per la giovane formazione del Legino di Derio Parodi, adesso fanalino di coda in Prima Categoria: i verdeblù del presidente Carella devono profondere maggior energie e grinta, dimostrare maggior concretezza, il loro valore non è certo rispecchiato dalla classifica.

Tornando al Savona, Ferraro ha affidato Lanzara un ruolo importante centrocampo, come punto di riferimento, il ragazzo è certamente migliore nel secondo incontro, disputato contro lo Zinola, anche perché aveva altri compagni con cui dialogare. La difesa (Di Latte inoperoso: sarebbe stata l'occasione giusta per conoscere Favali, purtroppo assente) con il duo Darnese-Di Gregorio sicuramente punto fermo; Cappanera, supportato da un sempre geniale Schito ha dato il meglio di (bella la progressione nel finale e il suo colpo di testa che avrebbe meritato la rete). Sempre generosa la prove Mazzone, Sole, Bottinelli e Calderara, mentre Neri si sta riprendendo dall'infortunio e sarà certamente della partita contro la Loanesi domenica prossima.

Con la gara i rossoblù di Piovano si chiuderà girone di andata e se il pronostico che vuole Savona vincente verrà confermato i biancoblù gireranno 31 punti, aspettando di poter approfittare di uno stop dell'Entella per poter effettuare il sorpasso e portarsi da soli in testa. Subito dopo però inizierà un tour de force dal cui esito potrà decidersi il campionato. I biancoblù avranno fronte Grassorutese, Sarzanese e Vado in casa mentre dovranno affrontare il Finale, l'Albenga, il Busalla e l'Entella in trasferta. Un ciclo ferro.

Nanni De Marco



Domenica si riprende a giocare in Eccellenza: il Savona è chiamato a misurarsi con una Loanesi sempre pronta a fare sgambet-

Domani si assegna la Coppa

Retour match Fezzanese-Busalla Baveni striglia ancora l'Entella

Le formazioni dell'Eccellenza hanno abbandonato cenoni e feste per tornare sudare. C'è chi le vacanze non le ha neppure iniziate: vedi Busalla e Fezzanese che hanno giocato il 27 la partita di andata della finale regionale e che domani decideranno ad Albiano Magra chi andrà avanti nella Coppa Italia di Eccellenza Promozione.

Il pronostico è tutto per la Fezzanese che parte da un 2-0 ottenuto in trasferta. La formazione di Stefano Strata è l'unica che può lottare su due fronti: «Per una matricola si tratta di risultati già eccezionali-conferma l'allenatore. Aggiungiamoci che non giochiamo mai in casa perchè il nostro terreno di gioco è inutilizzabile per questa categoria! siamo costretti a chiedere ospitalità ai campi del circondario, da Albiano Magra sino al Picco La Spezia».

Nonostante questo, squadra può contare un seguito di almeno tifosi, ossia la metà degli abitanti di Fezzano, una frazione del comune di Portovenere.

La Fezzanese potrebbe il vero pericolo sulla strada che porta l'Entella al ritorno nel Nazionale Dilettanti.

La squadra chiavarese ha superato indenne il periodo in teoria a lei più sfavorevole: si è trovata a corto di uomini nel bel mezzo di un cambiamento societario (la presidenza da Bovone all'argentino Ricardo Omar Ciancilla) non ha perso il controllo della classifica.

La determinazione della truppa guidata con mano ferma da Bruno Baveni ha vacillato solo nella partita casalinga la Sarzanese. Una sconfitta assorbita velocemente e troppi danni.

Il primo posto è ancora, il Savona è vicino ma non fa eccessiva paura. Semmai i biancocelesti tengono d'occhio le due spezzine, special modo la Fezzanese che nel corso tre incontri (uno di campionato e due Coppa Italia) ha strappato loro due pareggi esterni e una vittoria casalinga.

Per non essere da della compagine di Strata, Bruno Baveni ha proposto ai suoi giocatori, che hanno accettato senza discutere, un programma di allenamenti particolarmente intenso anche nelle settimane di cosidetta vac: la squadra si è allenata a ranghi completi il 24 dicembre, lo ha fatto anche il 30 dicembre il 2 gennaio.

Domenica ha il Vado in casa poi inizierà il girone di ritorno ancora al Comunale il Finale. Facendo il pieno potrebbe mettere nell'angolo le rivali, attese da incontri più complicati.

Uno dei nodi della classifica verrà sciolto al Macera: domenica la Grassorutese ospita la Fezzanese. Il club rapallese ha conquistato più punti di quanto sperasse lo stesso allenatore William Bottaro.

Un gioco e una formazione trovati partita dopo partita, esperimento dopo esperimento. 6 punti di vantaggio sulla terzultima sono un capitale confortante ma che va amministrato con grande oculatezza nel girone di ritorno. La «Gras deve migliorare il rendimento in casa.

Chi è in trincea ed è rassegnato a restarci sino alla fine del torneo è la Sammargheritese di Maurizio Pertusi. Con una squadra fatta di giovani e di belle speranze non si poteva chiedere molto di più. Domenica dovrà dare il meglio di se stesso nello spareggio l'Argentina. **[d. s.]**

HOCKEY

Polemico sfogo del tecnico Colla: basta con le promesse

«E ora dateci il campo»

A2, un esordio amaro per i savonesi

SAVONA. Anno nuovo problemi vecchi per l'hockey savonese.

Liguria Savona anni chiedono all'amministrazione comunale un impianto idoneo per poter svolgere l'attività, ma questo per il momento, nonostante le promesse da parte di tutti gli amministratori che si sono succeduti nel corso degli ultimi quarant'anni, questo non è ancora avverato.

Carlo Colla, vulcanico tecnico del Liguria chiede una volta l'intervento del Comune per poter dare al mondo hockeistico savonese quel terreno in erba sintetica che se ne parla ada anni.

Colla: «Sono avvilito. Da anni mi batto per avere il campo, ma sembra combattere con i mulino a vento. Non ne possiamo più. Ci dobbiamo allenare, per l'attività prato, al Levratto di Zinola, un campo tutto in terra battuta».

Ancora: «Tra alcuni mesi inizierà il campionato cadetto, torneo cui il Liguria vorrà primeggiare, anche se i dubbi le perplessità ci sono. Se dovessimo salire in A2 costretti a giocare su un campo sintetico, e l'unico in grado di ospirtarci il Lagaccio di Genova. Ma questo ha un costo elevato. Quindi chiediamo nuovamente al sindaco e alla giunta di prenderci a cuore questa richiesta che arriva dal mondo dell'hockey».



L'allenatore Carlo Colla

Intanto il Savona ha rinnovato la collaborazione con l'Avis Savona. Anche nel prossimo torneo la compagine del presidente Luciano Pinna porterà sulle maglie biancoverdi la scritta Avis.

In cambio i dirigenti dell'Avis di via Famagosta forniranno il materiale per l'attività promozionale e agonistica della gloriosa società di Savona per Seniores, Juniores e Ragazzi.

Sotto l'Albero Natale invece la squadra Allievi ha trovato tute e borse nuove recanti lo dei donatori di sangue.

Ancora una volta c'è grande soddisfazione in casa biancoverde per il rinnovo della collaborazione parte dell'Avis savonese, conferma il presidente Luciano Pinna, vecchia «gloria» di Savona Liguria nelle stagioni d'oro hockey sa «Siamo molto grati e riconoscenti agli amici dell'Avis per il preziosissimo aiuto che ci forniscono sotto forma di materiale». **[r. p.]**

CALCIO BABY

Alla terza edizione del torneo match tra Spotornese e Vado

Quiliano, al Memorial Tino sfida ai pulcini della Samp

Prosegue stasera al Palasport di Quiliano la terza edizione del Memorial «Massimo Tino» manifestazione per Pulcini organizzata dalla Polisportiva Quiliano.

A partire dalla si sfideranno Spotornese-Vado e seguire Sampdoria-Aurora cairo per la categoria Pulcini 89-90, mentre dalle per i Pulcini scenderanno in campo Quiliano A-Cairese e Savona-Speranza. Domani invece a partire dalle 9 le finali dall'ottavo al primo posto.

Alle 20 le premiazioni l'arrivo della Befana che consegnerà dolci a tutti i baby giocatori. Nella prima giornata per la categoria Pulcini 88 pareggio per 3-3 in Quiliano A-Celle. Per i quilianesi doppietta di Murialdo realizzazione Rocca mentre per il Celle due vlte è andato a segno Delfino e una Cerisola.

Successo per il Quiliano B sul Legino per 4-0 grazie alle reti di Scappatura, Vallarino doppietta Altomare. Nella seconda giornata successo del Savona sul Quiliano Pulcini 88-89 per 2-0, mentre la Cairese ha battuto lo Speranza per 1-0. Continua sbalordire la samp che ha superato per 11-4 il Vado.

Nei Pulcini vittoria del Celle sull'Aurora per 3-0 e del Legino sulla Spotirnese con lo stesso punteggio. Ad Andora invece al Trofeo bandiere Blu Loanesi e Riviera dei Fiori si aggiudicano l'edizione organizzata dall'Andora e riservato ai Pulcini classe. La finalissima è stata molto combattuta ed equilibrata e gli organizzatori hanno voluto premiare l'impegno delle due contendenti dando il primo premio ad entrambe le formazioni. I tempi regolamentari e i supplementari si erano conclusi sul 3-3. Al terzo posto si è piazzata l'Andora che ha battuto per 2-0 il Pietra Ligure San Nicolò grazie ad una doppietta di Gagliolo. A Varazze gran cornice pubblico al Torneo di Natale organizzato dalla società nerazzurra e riservata alle categorie Pulcini.Tra i risultati spicca la vittoria della Cairese per 4-0 contro i padroni casa. I giallobIù allenati da Veneziano sono andati a segno due volte con Faggion e Savozzi. Vittoria anche del Legino 89 che ha piegato per 4-1 il Varazze. I gol portano la firma di Saporito, Pandolfino, Magro e un'autorete. Tartaglia la rete della bandiera per i varazzini. Gli altri risultati. Categoria Pulcini 1990: Arenzano-Don Bosco Sampierdaruna 1-4; Arenzano- Varazze 8-2. Pulcini 89: Albisola-Varazze 2-2 (7-6 dopo i calci di rigore); Albisola-Savona 1-1 (5-6 dopo i calci di rigore). Pulcini 88: Arenzano-Varazze 0-3; Cogoleto-Genoa 1-9; Arenzano-Cogoleto 4-0. Stasera partire dalle 20,30 in programma Don Bosco Sampierdarena-Varazze; Savona-Varezhe e Genoa-Varazze. A seguire la premiazione.

Domani invece a Pietra Ligure si conclude il torneo Ino Macarro per Pulcini organizzato dal Pietra Ligure San Nicolò con ben cinque incontri in programma. **[r. p.]**

MARTEDI' 5 GENNAIO 1999

15ª TAPPA — SAVONA GOAL '98

Gran premio «SOTTOZERO»

domenica 10 gennaio '99

1	[illegible]	
2	ALBENGA - SARZANESE	
3	CAIRESE - PONTEDECIMO	
4	FINALE - SESTRI LEVANTE	
5	ENTELLA - VADO	
6	LEGINO - BRAGNO	

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

....

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Junior ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

Il miglior giovanile è:

....

Valanghe di voti piombano sulla dirittura d'arrivo per la classifica speciale

Athena juniores, sprint vincente

I kaimani bruciano la Fratellanza Savonese

Classifica speciale in dirittura d'arrivo e grande exploit della squadra Juniores dell'Athena pallanuoto campione d'Italia di Pisano e Mistrangelo che, pure di poco, ha strappato la leadership alla Fratellanza Ginnastica Savonese. Un successo era atteso tempo visto il grande impegno di mamme e fidanzate nel raccogliere voti in favore dei giovani kaimani. Per la piazza d'onore il tennis tavolo femminile della Baia del Sole di Alassio ha ulteriormente avvicinato il Vado 1913 che superato l'85° anno di fondazione si è po' fermato sugli allori. Poi la bella e lieta novità della Carisa Volley di Albisola che minaccia Baia del Sole e Vado per la terza moneta.

Un bel rebus perché adesso non si tratta più di centinaia di voti, ma di pacchi che contano migliaia tagliandi e quindi il gioco dei capovolgimenti è lì dietro l'angolo. Soltanto domenica 10 urne chiuse potremo conoscere l'interessante esito della lotta per più votata squadra del panorama sportivo provinciale.



Andrea Pisano della Rari Nantes

Questa la situazione a 6 giorni dallo stop: voti 7401 Athena Juniores Pallanuoto; 7350 Fratellanza Ginnastica Savonese; 4570 Vado Fbc; 4535 Tennistavolo Baia del Sole Alassio; 4211 Carisa Volley Albisola; 1504 Zinola Calcio che vanta anche 36 partite di imbattibilità in Prima categoria. Intanto le società ci hanno inviato il loro curriculum per far conoscere agli sportivi e votanti la loro attività. E' il caso della formazione femminile del Tennistavolo Baia del Sole che informa sulle qualifiche di trio di atlete: Aura Zuiliani, vittorie in campo regionale e nazionale, quarta categoria primo gruppo; la compagna Cristina Viglietti categoria allieve con vittorie regionali nazionali, ha vinto nel 1998 il 75% degli incontri disputati; infine, Nattero Valentina al primo anno ragazze è già al quarto posto in Regione, ha vinto il 50% delle gare, ed è avviata a migliorare. **[n. d. m.]**

BASKET

Domani alle 15 amichevole cura di Arci e Comune

Varazze, al Palasport in gara atleti disabili

VARAZZE. Basket in carrozzina a favore dei giovani disabili. E'questa l'importante iniziativa organizzata dall'Arci Varazze in collaborazione con il Comune della Città delle Donne in programma per domani alle 15 al Palazzetto dello Sport.

Sul parquet si sfideranno una gara amichevole di basket in carrozzina a favore dell'Associazione Italiana Mielolesi due compagini che prendono parte ai tornei nazionali per disabili.

Questa manifestazione costituisce una rara eccezione nel panorama cestistico regionale. Infatti difficilmente ci sono iniziative positive e propositive per le quali persone meno fortunate che con grande caparbietà vogliono vogliono vivere un'esistenza felice e normale. Domani giocherà l'incontro tra la Polisportiva Loyd Italico Genova e Bergamo. Le squadre che si contenderanno la vittoria partecipano regolari campionati.

I genovesi sono iscritti al torneo di A2 girone A assieme a Porto Torres, Brignalea, Parma e Reggio Emilia, mentre i lombardi sono iscritti al campionato di A1.

Gli organizzatori sperano di una grande coinvolgente afflusso di persone, in particolare modo tutti colori che amano la pallacanestro e di quelli che intendono offrire il loro contributo alla realizzazione di un'opera benefica e costruttiva.

Sul parquet varazzino le squadre dovrebbero scendere in campo cosi: Loyd Italico Ge Serio (capitano), Del Tufo, Fraguglia, Travi, Stefano, Catalano, Puppo. Allenatore Barbagelata.

Ph Bergamo: Calvi, Cavagnini, Frigeni, Smiths, Airoldi (capitano), Pedretti, Foppa, Verzelletti, Carrara e Trobolini. **[r. p.]**



IDEAFORD

Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende anche:
• Assicurazione incendio e furto • Estensione della garanzia • Tagliandi di manutenzione

Fiesta University		Fiesta Techno		Fiesta Ghia		Fiesta Diesel
S.E.F.I. 1.3 Doppio Airbag Servosterzo	S.E.F.I. 1.3 Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Interni Ghia	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore Interni Ghia	Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore
L. 16.970.000	L. 17.970.000	L. 17.970.000	L. 18.970.000	L. 18.970.000	L. 19.970.000	L. 19.970.000
(€ 8.669)	(€ 9.180)	(€ 9.180)	(€ 9.690)	(€ 9.690)	(€ 10.201)	(€ 10.201)

FORD FIESTA.
FINISCE L'ERA DELLE UTILITARIE.

www.ford.it

Ford

Bellezza ▪ Coscienza

Il cantiere si apre [illegible] metà gennaio: risolverà il problema degli spazi per medicina d'urgenza

Via al pronto soccorso del Duemila

Alle Molinette, avrà 7 camere operatorie

L'ospedale Molinette avrà [illegible] nuovo pronto soccorso. Venerdì 15 gennaio si aprirà il cantiere per la ristrutturazione e ricollocazione del Dipartimento di emergenza di Medicina. Il cuore del pronto intervento verrà riammodernato e trasferito: prenderà [illegible] posto dell'attuale [illegible] destinata al personale del «118» (in parte inutilizzata [illegible] adibita a magazzino), all'inizio [illegible] corridoio che oggi conduce nei sotterranei, dove un tempo c'era già un pronto soccorso [illegible] stanze di rianimazione. [illegible] la ristrutturazione del Dea del principale ospedale della regione [illegible] limita [illegible] un restyling: il pronto soccorso [illegible] Duemila alle Molinette offrirà in più il servizio di Cardiologia, il Maxillofacciale, [illegible] l'Odontoiatria. Salirà anche il numero delle camere operatorie destinate al primo soccorso: da tre a sette, due delle quali destinate solo alle super-urgenze.

Dice il direttore generale dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista, Luigi Odasso: «Con questo progetto risolveremo finalmente uno dei problemi più seri di quest'ospedale: l'inadeguatezza degli spazi per la medicina d'urgenza». Nell'investimento complessivo (circa un miliardo e mezzo) è calcolato anche lo spostamento della sala numero 1 di rianimazione nel Dea di Chirurgia: verrà trasferita [illegible] pochi metri, verso la Radiologia, più lontano dall'ingresso in una zona più «protetta» dove oggi ci sono le sale visita e osservazione. «Ricaveremo anche [illegible] spazio per la sala gessi», puntualizza Odasso.

Oltre mille [illegible] posti letto destinati al ricovero ordinario, 183 di day-hospital, le Molinette sono [illegible] sempre una città nella città, centro regionale di riferimento per diverse specialità: dalla cardiologia all'ematologia, dalla cardiochirurgia alla psichiatria, dal centro trapianti a quello che si occupa dei disturbi dell'alimentazione. Quasi [illegible] mila, nel '98, le persone chu sono passate in pronto soccorso.

«Con l'ampliamento del pronto soccorso - prosegue Odasso - cambierà la logica dell'emergenza. La ricollocazione del Dea di medicina significherà anche lo spostamento delle sale d'aspetto nella [illegible] dove ora si fanno le visite per stabilire i codici di gravità dei pazienti (il cosiddetto Triage, *n.d.r.*). Il Triage, continuerà naturalmente [illegible] esistere, trasferito nel blocco della nuova Medicina: potenzieremo il servizio di guardia medica interna, e l'attuale atrio servirà solamente più al passaggio».

Dalle Molinette sparirà la postazione del «118». I medici [illegible] gli infermieri che lavorano a bordo dell'ambulanza di Soccorso Avanzato e dovranno lasciare il posto alla nuova Medicina avranno una nuova «casa», in via Nizza, nell'ex palazzina dell'Unipol dove traslocherà anche [illegible] parte degli uffici amministrativi delle Molinette. «Mentre [illegible] Moncalieri, in [illegible] Trieste - aggiunge Odasso - stiamo realizzando un'intera e modernissima palazzina dove trasferiremo gli ambulatori. Avrà centinaia di posti auto». Resterà dov'è il posto di polizia, con un agente in servizio giorno e notte.

Dieci giorni al via, dunque, per dare finalmente un nuovo volto al pronto soccorso più importante del Piemonte. A quando [illegible] fine dei lavori? Il dottor Odasso [illegible] ottimista: [illegible] primi risultati si vedranno a settembre, e speriamo che entro la fine del '99 sia tutto pronto per l'inaugurazione generale».

Marco Accossato

IL [illegible]

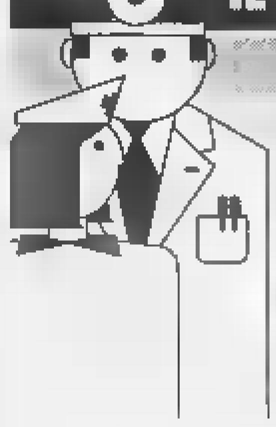
«Sarà un polo moderno»

Luigi Odasso è da tre mesi direttore generale delle Molinette: «Nel Duemila voglio un ospedale diverso, migliore. Abbiamo cominciato dal pronto soccorso, che diventerà già dal '99 un centro moderno». Grandi progetti: «In questo periodo sono già partiti, o ripartiti, 15 cantieri. Abbiamo dato impulso all'Ufficio relazioni [illegible] il pubblico, abbiamo chiuso 6 divisioni che erano doppioni di altri servizi. E oltre a potenziare lo sforzo sul Dipartimento di emergenza, puntiamo anche sull'oncologia e sulla cardiologia».



Luigi Odasso, direttore generale

IL SAN GIOVANNI BATTISTA IN CIFRE



PERSONALE	
[illegible]	MEDICI (ospedalieri [illegible] universitari)
[illegible]	INFERMIERI (caposala, professionali, operatori tecnici, generici, ausiliari)
[illegible]	[illegible] PERSONALE

ATTIVITÀ (al 31 agosto 1998)	
31.826	Ricoveri ordinari
[illegible]	Giornate di degenza
[illegible]	Interventi chirurgici
3.4[illegible]	Prestazioni laboratorio analisi
[illegible]	Prestazioni radiologiche
[illegible]	Passaggi in pronto soccorso
[illegible]	Trapianti (rene, fegato, [illegible] polmone)*

Nota: I dati relativi ai trapianti sono calcolati [illegible] 31/12/98, come quelli [illegible] personale

IN BREVE
[illegible] VALLE [illegible]

Stroncato [illegible] infarto monsignor [illegible] Cavalla



CASALE. E' morto ieri mattina all'alba, in ospedale, monsignor Carlo Cavalla: aveva 79 anni e per 24 (dal '71 al '95) è stato vescovo della diocesi casalese. Era stato colpito da un infarto la sera di Natale, ricoverato in Cardiologia, si era ripreso [illegible] stava per essere dimesso. Invece [illegible] nuovo attacco lo ha stroncato. [illegible] funerali giovedì mattina in duomo, dove sarà tumulata la salma, nella «cripta dei vescovi» (lui stesso l'aveva fatta ristrutturare). Monsignor Cavalla era nato a Villafranca d'Asti, dove fu viceparroco dopo l'ordinazione sacerdotale, dal '43 al '45. Si laureò in Lettere a Torino nel '50 e dal '65 al '71 a Roma fu docente [illegible] Teologia del laicato all'Università Lateranense. A Casale diede avvio ai restauri del Duomo e del Santuario di Crea; indisse il 27° Sinodo diocesano.

Tre feriti [illegible] del dopo Capodanno

Drammatico bilancio per i «botti» nel dopo Capodanno astigiano. Tre feriti, di cui uno grave. Quest'ultimo è un senegalese di [illegible] anni che ieri ha lanciato un petardo in un bidone [illegible] residui di solvente ed è stato poi investito da una fiammata. E' accaduto a Meridiana di Settime. Gli altri ustionati sono un bimbo di 7 anni [illegible] Montemagno e un ragazzo di 15 di Mombercelli, feriti al volto dai «razzi» che stavano maneggiando.

Un giovane [illegible] anni ustionato a viso e collo

CIGLIANO. Una fiammata gli ha avvolto il viso e il collo, ma il provvidenziale e pronto intervento della sorella ha evitato conseguenze ben più gravi. Così un giovane di Cigliano di 18 anni che aveva spruzzato dell'alcol sui ceppi di legna nella stufa se la caverà in tre mesi. Il ragazzo è stato investito dal fuoco uscito dall'imbocco. La sorella sedicenne è stata lesta ad avvolgerlo con una coperta, limitandogli le ustioni.

L'allenatore [illegible] Flockhart [illegible] starà più in p[illegible]



AOSTA. Esonero «burocratico» per [illegible] tecnico dell'Hockey club Lions Courm Aosta. L'allenatore canadese Ron Flockhart non può più sedere sulla panchina della squadra di serie A su decisione della Federazione sport del ghiaccio. Il regolamento prevede per ogni allenatore straniero un corso, un esame e la consegna di documentazione sull'attività svolta in precedenza. Ron Flockhart non ha presentato [illegible] tempo uno di questi documenti e la Federghiaccio lo ha «esonerato». Finora i risultati dei Lions non sono stati entusiasmanti: 25 sconfitte su 29 partite. Il nuovo tecnico sarà Massimo Da Rin (responsabile del settore giovanile del club e vice allenatore nella Nazionale Under 20 fresca vincitrice del titolo mondiale del gruppo C) o Luca Lattanzi (allenatore delle squadre giovanili dei Lions).

[illegible] Genova, [illegible] dell'acqua più [illegible]

GENOVA. Il capoluogo ligure è tra i centri italiani dove si svolge la rilevazione dell'indice dei prezzi la città in cui, fra il 1997 e il 1998, c'è stato il rincaro più elevato nelle bollette dell'acqua. Lo ha denunciato una indagine condotta a livello nazionale dall'Icu, l'Istituto consumatori utenti. L'Amga, l'Azienda mediterranea gas e acqua, ribatte che l'aumento deciso a livello locale è del 4% e che non è stato ancora applicato.

Un gruppo di teppisti [illegible] il presepe

VERBANIA. Il presepe allestito per beneficenza sotto i portici del municipio è stato distrutto [illegible] colpi di bastone da un gruppo [illegible] di teppisti che hanno agito l'altra notte. Forse sono gli stessi che nel pomeriggio di Capodanno avevano rotto la cassetta delle offerte e prelevato [illegible] contenuto. Il comitato che aveva deciso l'allestimento ha esposto un manifestino [illegible] si esprime sdegno per il gesto vandalico.

Pericolo slavine, chiusa [illegible] Panoramica Zegna



BIELLA. La Panoramica Zegna, chiusa da Capodanno sul versante della Valle Cervo, da ieri alle 16,30 è di nuovo percorribile. L'ok è arrivato dalla Provincia, che venerdì aveva bloccato il traffico per il pericolo di slavine: ora la neve è assestata, e gli automobilisti non corrono più rischi. Ma le polemiche non sono finite. Ogni anno, alla prima nevicata, la Panoramica finisce ko, perché mancano i paravalanghe e la [illegible] di Piaro, vicino al Bocchetto Sessera, è particolarmente insidiosa. Puntuali le proteste della Egimont (la società degli impianti [illegible] risalita di Bielmonte) e dei maestri [illegible] sci. Domenica la statale di Trivero, unica via d'accesso percorribile, è andata in tilt per i troppi automobilisti, [illegible] i carabinieri, nel pomeriggio, han dovuto chiuderla, bloccando ogni accesso agli impianti.

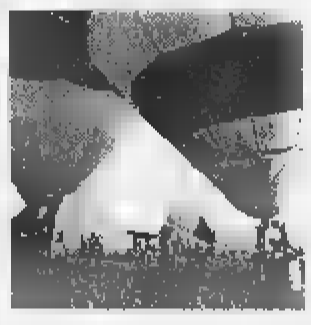
Finalmente [illegible] per il mercato [illegible] fiori

SANREMO. Fumata bianca per la gestione del mercato dei fiori. Comune e Uc. Flor hanno infatti raggiunto un'intesa dopo mesi [illegible] estenuanti trattative, segnate anche da aspre polemiche. Il rendez-vous decisivo si è svolto ieri mattina a Palazzo Bellevue. L'accordo [illegible] stato siglato sulla base di un mandato quinquennale all'Uc. Flor. Esclusa, quindi, l'ipotesi dell'affidamento del mercato per un periodo [illegible] dieci [illegible].

I bianconeri [illegible] funerale di [illegible] Vagnola

SAVONA. Una delegazione della Juventus ha preso parte ieri a Savona ai funerali dell'agente marittimo Mario Vagnola, accompagnatore dei bianconeri nelle coppe europee. C'erano il vice presidente Roberto Bettega, Livio Giraudo, amministratore delegato, Luciano Moggi, Marcello Lippi, Ivano Bordon. E poi i giocatori Peruzzi, Rampulla, Amoruso, Conte, Pessotto, Birindelli, Tudor, Tacchinardi, Di Livio [illegible] Ferrara.

In gara 14 equipaggi al «Raduno aerostatico»



CARRU'. Sui campi [illegible] frazione Ronchi, oggi [illegible] domani proseguirà l'undi[illegible] edizione del «Raduno aerostatico internazionale dell'Epifania», che vede la partecipazione [illegible] quattordici equipaggi. Oltre agli italiani, sono in gara anche piloti francesi (dalla città di Annonay arriva un pallone che riproduce il primo usato dai fratelli Montgolfier) e svizzeri.

Il bilancio dei primi due giorni di voli è positivo, come sottolinea Mauro Oggero della «Peraria Fly Service», che organizza la «kermesse» [illegible] Comune, Pro loco e Ascom di Carrù. «Le condizioni di volo sono molto buone secondo i piloti - ha detto - così come l'appoggio e la cornice della città ospite. Il raduno diventerà un appuntamento fisso, una festa monregalese». Oggi e domani i [illegible]lli saranno dalle 13,30.

DISAVVENTURE
I «FORZATI» DEI VIAGGI

Proteste dopo l'ennesima «odissea» sul Torino-Palermo. Preoccupazione a Caselle

Guai e ritardi, Meridiana sotto accusa

La compagnia si difende: siamo nella media europea

SE nove ore vi sembran poche: tanto hanno impiegato i 150 passeggeri [illegible] volo Torino-Palermo previsto per le 12,45 di domenica a rientrare in Sicilia. Altro destino per i 163 malcapitati bloccati lo stesso giorno a Catania per il guasto tecnico alla base del caos: [illegible] rientrati ieri mattina a Caselle dopo aver trascorso la notte in due alberghi della Riviera Jonica.

Due voli Meridiana, due disavventure che dilatano le distanze rendendo un viaggio aereo da e per [illegible] Sicilia più impegnativo [illegible] una trasvolata [illegible]. Un guasto tecnico, l'aeroporto di Verona bloccato per nebbia: ma la gente non si raccapezza, come testimoniano [illegible] telefonate arrivate al giornale. Non [illegible] la prima volta con la Meridiana, lamentano. Vero. Basta cercarli, i precedenti. Luglio '97: imprecisato guasto tecnico, otto ore di ritardo per il Torino-Palermo; ancora luglio '97: il Dc9-51 Torino-Palermo [illegible] bloccato [illegible] una perdita di carburante, dodici ore di ritardo per i passeggeri del Palermo-Torino, accampati dalle 15 alle [illegible] di notte [illegible] Punta Raisi; maggio '98: un principio d'incendio all'impianto elettrico costringe il Dc9 Meridiana, partito alla volta di Catania con due ore di ritardo, [illegible] rientrare a Caselle; luglio '98: due veicoli in avaria, il Torino-Olbia accumula 5 ore di ritardo; agosto [illegible]: si guasta un radar, 115 passeggeri trascorrono la giornata in attesa di un imbarco sul Caselle-Olbia; settembre '98: [illegible] ore [illegible] ritardo sul Torino-Palermo causa rottura del seggiolino del comandante...

Ritardi, voli cancellati, trasferte in pullman, gente inferocita: dei 3500 voli [illegible] di giugno [illegible] hanno subito ritardi di almeno un'ora. Cose che capitano nelle [illegible]gliori compagnie [illegible] ribattono dalla Meridiana, nata nel '91 dalle ceneri dell'Alisarda e leader nei collegamenti con le isole. «Il nostro indice di irregolarità di servizio non è superiore alla media europea - precisa Claudio Miorelli, diretto[illegible] relazioni esterne -. A dispetto della manutenzione, gli aerei possono guastarsi [illegible] ogni altro mezzo, senza considerare la parte giocata da concatenazioni di eventi non sempre prevedibili: scali chiusi per nebbia o intasati, congestio[illegible] delle linee aeree, problemi sindacali, necessità di rispettare i turni degli equipaggi. La gente stenta a capire, e [illegible] scusiamo con i passeggeri: [illegible] l'80% dei ritardi a livello nazionale [illegible] dovuti alla non perfetta gestione del traffico aereo».

Una percentuale di disservizi è inevitabile anche in una compagnia privata come la nostra, spiegano dalla Meridiana: 1400 dipendenti, oltre 600 miliardi di fatturato nel '98, [illegible] milioni 700 mila passeggeri nel '97, una flotta di 22 velivoli composta in maggioranza di MD-82 da 163 posti con alcuni Dc9-51 (125 posti) in fase di sostituzione, più quattro agili BAE146 impiegati solo per i collegamenti con il piccolo aroporto di Firenze-Peretola. «Esclusi i BAE146, [illegible] 18 aerei disponibili 11 sono di proprietà, gli altri a noleggio - aggiunge Miorelli -. Per dare un'idea dei costi, basta dire che un MD-82 nuovo [illegible] 35 milioni [illegible] dollari, cifra che scende a 19 milioni di dollari se il velivolo ha 5-6 anni di vita. Lo stesso tipo di aereo [illegible] noleggio costa 250 mila dollari per ogni [illegible] di attività». La flotta ha un velivolo di riserva: «Ma non è un aereo fisso - spiegano -: viene individuato nell'ambito della turnazio[illegible] giornaliera. In caso di guasto, pur accumulando ritardo, si [illegible] a rimediare; quando chiude uno scalo la situazione diventa ingestibile».

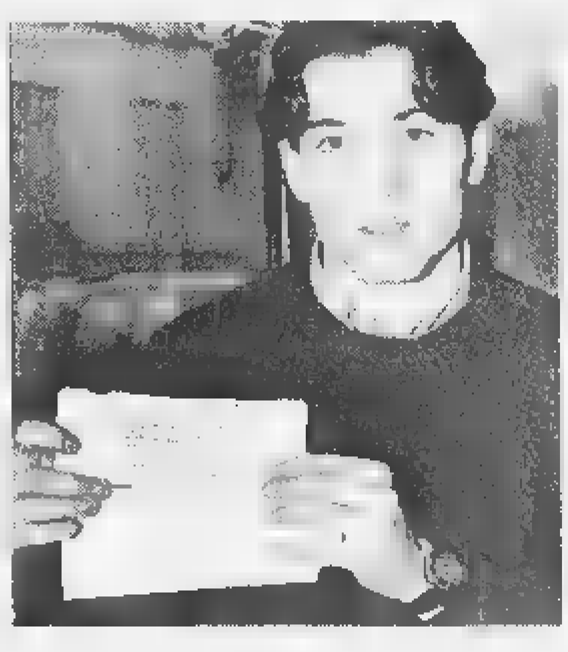
E' anche accaduto che due velivoli sono entrati contemporaneamente [illegible] avaria mettendo in crisi il giro-macchine della compagnia: «Ogni ritardo comporta danni enormi per noi - conclude Miorelli - Se domenica avessimo potuto noleggiare due o tre aerei in più, il costo sarebbe stato minore [illegible] quello legato all'insoddisfazione della clientela».

No comment [illegible] quasi a Caselle, dove la Meridiana opera da tempo. «Grazie [illegible] tre collegamenti giornalieri con [illegible] Sicilia [illegible] compagnia ha intensificato [illegible] traffico, anche la decisione di rinnovare il parco-velivoli va a [illegible] merito - precisa Franco Pennella, presidente Sagat -. Ma non posso che constatare un certo numero di disservizi, mi auguro [illegible] ripercussioni: [illegible] vorrei che a lungo andare inducessero la gente a partire da Malpensa...».

Alessandro [illegible]

La flotta ha 21 aerei più uno di riserva «Ma bastano due avarie o il blocco di uno scalo per far saltare i turni»





A sinistra, movimento di aerei a Caselle. Sotto, **Luca Polselli**

Prigionieri sull'Eurocity da Parigi a Porta Susa

Come forma di protesta un gruppo di persone spalanca le porte della carrozza blindata [illegible] il macchinista parte ugualmente

Prigionieri sull'ultima [illegible] di un Eurocity. Al buio, con i bagni inutilizzabili, i posti prenotati «rubati» da altri passeggeri, [illegible] la porta che conduce alla [illegible] accanto che si blocca (chiusa) dopo neppure un'ora di viaggio. Un'avventura lunga da Parigi a Torino Porta Susa, nel cuore della notte, [illegible] 30 minuti di ritardo sulla tabella di marcia, otto per[illegible] per ogni scompartimento [illegible] una marea di altra gente accampata in corridoio: un gruppo di viaggiatori sulla carrozza-prigione, per protesta, alla prima stazione dopo Gare de Lyon ha tenuto spalancate le porte perché quel treno restasse fermo e qualcuno ascoltasse le loro proteste. Ma il macchinista è partito ugualmente. E per fare pipì, a metà strada, molti passeggeri della «prigione» [illegible] scesi all'assalto dei bagni di una stazione, mentre qual[illegible] ha fatto ciò che doveva sul marciapiede.

Un'odissea. Senz'altro più breve, [illegible] forse peggiore di quanto accaduto ai passeggeri dei due voli Meridiana Catania-Torino [illegible] Torino-Palermo.

Racconta Luca Polselli, 24 anni, studente di ingegneria di Rivoli, portavoce di una rivolta collettiva che è finita con un esposto alle Fs. «Già alla stazione di Parigi abbiamo intuito che sarebbe stato un inferno. Malgrado molti passeggeri avessero prenotato come me i posti, le ferrovie [illegible] hanno esposto i tagliandi e così i nostri sedili sono stati occupati da un gruppo di francesi che non ha voluto sentire ragioni».

Si parte con 40 minuti circa di ritardo, da Parigi. Duecentoquattromila [illegible] 800 lire il biglietto andata e ritorno, più 6 mila di una prenotazione inutile. Stretti come sardine, con un bagno inutilizzabile [illegible] l'altro trasformato in bagagliaio per chi stava in corridoio, sull'Eurocity l'esasperazione rischia più volte di diventare rissa. Non si respira. Non ci [illegible] può muovere. «S'immagini decine di persone [illegible] come bestie - prosegue Polselli -: siccome la carrozza nella quale eravamo ammassati era non-fumatori, pri[illegible] c'è [illegible] lite tra chi voleva accendersi una sigaretta e chi non voleva che l'aria s'impestasse di fumo. Poi si è deciso: si fuma tutti insieme, per dieci minuti coi finestrini aperti, e poi accendini spenti per un po'». Da comica. «Certo, ma [illegible] c'è stato niente da ridere quando la signora anziana ha cercato di andare in bagno [illegible] non [illegible] l'ha fatta tant'era la gente sdraiata in corridoio, [illegible] quando la ragazza claustrofobica s'è sentita male, [illegible] quando la luce della carrozza s'è spenta e non si è più accesa, e quando [illegible] Francia, per poco, i cani dei poliziotti alla seconda stazione ci azzannavano tanta era [illegible] nostra rabbia».

Le Fs promettono un'inchiesta: il treno dell'incubo [illegible] italiano, [illegible] la responsabilità, per la prima parte del viaggio, [illegible] francese. Oggi stesso dalla direzione generale di Roma telefoneranno a Parigi per chiedere conferma della [illegible] di incredibili disavventure, e - soprattutto - «per sapere chi sono i responsabili». Pagheranno, garantiscono a Roma: «Se quello che è scritto sull'esposto di que[illegible] ragazzo non [illegible] un'esagerazione, chiederemo conto ai colleghi di questo trattamento davvero imperdonabile». [m. acc.]

SALDI "DIVINI"

...E SI LIQUIDA TUTTO!

DAL 2 GENNAIO

DOMENICA APERTO



LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 5 Gennaio 1999
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35
N. 33

Qualche mugugno c'è stato solo per il pagamento delle commissioni sui cambi delle «vecchie» valute

Euro promosso anche a Novara

In banca per nuovi assegni e convertire conti



ATTENTI AI TRUFFATORI E AGLI «AFFARI SICURI»



E' normale diffidare delle novità. Protetti dalla certezza delle abitudini, sappiamo che ogni modifica può comportare qualche pericolo e, quantomeno, lo sforzo necessario per adeguarsi. Prendiamo l'euro (e lasciamo da parte i vantaggi: ci mancherebbe che non ce ne fossero, con tutto quello che s'è fatto per arrivarci!). Bene, di fronte alla moneta [illegible] è consigliabile mantenere un atteggiamento di estrema prudenza, senza [illegible]erò chiudersi a riccio.

Se sbaglia, infatti, chi pensa che l'introduzione della nuova divisa («virtuale» dall'1 gennaio '99 e «tangibile» [illegible] dall'1 gennaio del 2002) sconvolgerà da subito ogni aspetto pratico della vita economica delle famiglie, è in fallo anche chi innalza un muro psicologico («Non ci capisco niente!»).

Così, come sempre, la strada migliore per affrontare questa innovazione si dimostra quella del buon senso, rafforzata da grande cautela nei comportamenti quotidiani.

Con il buon senso, del resto, legioni di emigranti italiani per tutto il Novecento, dall'Australia all'Argentina, hanno superato l'ostacolo di trattare con una diversa valuta: importante era trovare un lavoro, l'effigie stampata sui soldi guadagnati e quante banconote occorressero per fare la spesa, lo imparavano in fretta.

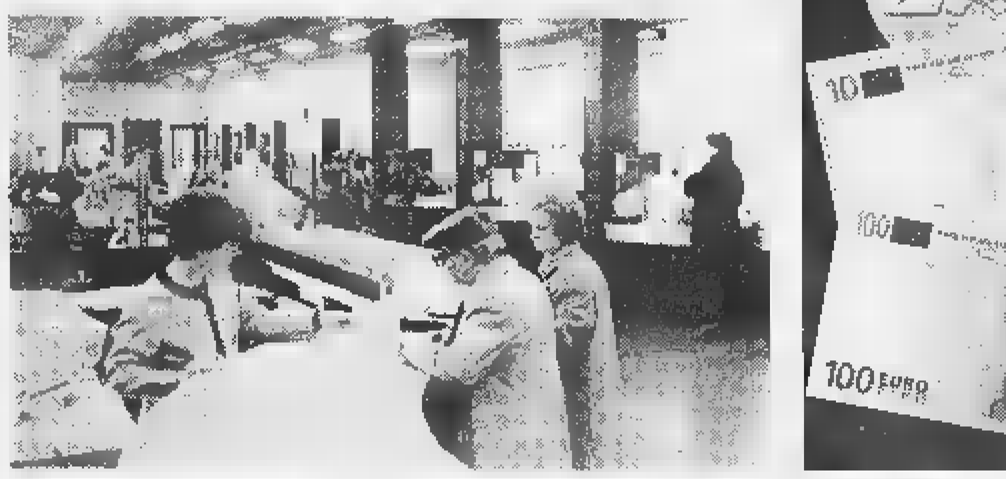
Ora questa esperienza di cambiare moneta toccherà tutti noi, ma avremo il vantaggio di farlo nella stessa lingua, con la stessa banca, con lo stesso supermercato, con lo [illegible] ufficio stipendi. Oltretutto, non sarà un passaggio traumatico, perché durerà i 3 anni e rotti che ci separano dalla scomparsa irreversibile della lira.

Attenti, però, a non trasformare in negativo [illegible] vantaggio di avere tutto il tempo necessario a digerire il cambiamento. La fase intermedia, con la convivenza dei due regimi (la vecchia lira nelle tasche [illegible] il nuovo euro nelle «invisibili» transazioni finanziarie), è una tentazione troppo for[illegible] perché qualche malintenzionato non tenti di sfruttarla. Per esempio, bussando alle porte delle persone più indifese e proponendo impossibili «cambi» o «affari».

L'euro come denaro contante [illegible] fino al 2002 (e le prove tecniche sul campo, [illegible] quella in atto nei negozi di Bra, in provincia di Cuneo, [illegible] di un'altra decina di città hanno valore, appunto, sperimentale); la lira continuerà a valere fino a quella data e non c'è alcun motivo perché debba essere ritirata dalla circolazione. Chiunque offrisse o, peggio, imponesse depositi o cambi delle attuali banconote, lo farebbe a fini truffaldini. Nessun funzionario di alcun ente privato o pubblico (Comuni, Inps e così via) ha il diritto, e [illegible] meno [illegible] dovere, di «aiutare la gente a risolvere in fretta il problema delle lire e dell'euro».

Non esiste, oggi, un astratto e urgente «problema euro». Perché non diventi tale occorre allora usare, con la giusta diffidenza, anche la massima disponibilità a capire e [illegible] informarsi. Quando la diffidenza si trasforma i[illegible] ottusa chiusura psicologica diventa invece la migliore alleata di chi è animato dalle peggiori intenzioni, [illegible] potendo agire sul solo piano emozionale (e [illegible] razionale) disarma più facilmente le sue vittime.

Glauco Maggi



NOVARA. «Le Parmalat? Un euro e 64 centesimi». Stefano Farè, dell'ufficio titoli della Banca di Roma informa il cliente sull'andamento di Piazza Affari e subito dopo risponde all'inevitabile domanda: «Tradotte sono 3.175,4 lire».

Anche gli istituti di credito cittadini hanno promosso la nuova moneta. Tutto ha funzionato a dovere.

«I mercati hanno dato un superbenvenuto all'euro - aggiun[illegible] Farè - I clienti hanno vissuto questa giornata in modo [illegible]olutamente tranquillo, merito dell'informazione che è stata fatta in questi mesi. Abbiamo sempre ripetuto: Tranquilli, pensiamo a tutto noi. Hanno telefonato i soliti. La 'signora Maria', per intenderci, non l'ho ancora sentita».

Anche alla Banca Commerciale Italiana la stragrande maggioranza ha operato in lire. Raccontano agli sportelli: «Molti chiedevano già gli euro. Ma le monete circoleranno solo dal 2002. Qualcuno ha convertito il conto ed ha ritirato i primi libretti degli assegni in euro. Forse anche per collezionarli». Qualche problema, un po' dappertutto, c'è stato per il cambio delle banconote estere. Ora le banche chiedono una commissione e inevitabilmente c'è chi scuote la testa.

«Abbiamo notato che la gente è ben disposta nei confronti di questa rivoluzionaria novità - dice un bancario della Popolare d'Intra - e tutto è andato meravigliosamente bene. Qualcuno ha chiesto il saldo in euro. Ma la vera prova del fuoco sarà giovedì, quando finiranno le ferie».

Poche operazioni con la nuova moneta [illegible] nessun impiccio anche alla Popolare di Novara, dove Riccardo Lombardo sposta a lunedì prossimo il vero euro-day «quando riprenderemo a lavorare con le ditte. Per adesso si vede che il lavoro di questi giorni (domeniche comprese) ha dato buoni frutti. Altro che Malpensa finanziaria...».

Mezz'ora di rallentamento nelle procedure di rilascio dei certificati di deposito e poi è filato tutto liscio anche alla Cariplo: «Pensavamo ad un impatto più negativo - confida Daniele Moriggi - ma non ci sono stati problemi di sorta. Alcuni hanno voluto gli assegni in euro. Attenzione però: valgono solo per pagamenti in euro».

Carlo Bologna

Gli istituti di credito presenti a Novara hanno superato brillantemente la prima giornata di operatività dell'euro. Per essere pronti in molti hanno lavorato anche nelle feste

LA BPN

BENE IL TITOLO NEL GIORNO DEL TRIONFO

«Ma ora ci sono nuove sfide»

Lombardini: evasione e costo del lavoro



Il professor **Siro Lombardini** presidente della Banca Popolare Novara

NOVARA

CLIMA [illegible] brindisi post-festivo, ieri, alla banca popolare più grande del mondo.

Euforia, appena mitigata dalla prudenza del presidente Siro Lombardini, che tuttavia è raggiante e tira un sospiro di sollievo: «Bisogna dire che al debutto il nostro titolo si è comportato bene. La macchina ha funzionato [illegible] pieno regime, merito anche del personale, che rappresenta un patrimonio della Popolare di Novara. Questo fermento ci conforta e accelera [illegible] dubbio [illegible] processo di avvicinamento della Bpn al sistema bancario europeo. Non solo: ci sprona ad aumentare gli sforzi per riportare la Novara ai fasti di grande istituto di credito, come lo era in un passato recente».

Giornata trionfale, esame superato a pieni voti, come sottolinea anche l'amministratore delegato Alberto Costantini, che ora parla di «progetti ambiziosi».

E Lombardini, accanto al compiacimento per i risultati ottenuti, elogia anche il comportamento della gente per il traguardo conseguito: «Gli italiani, quando hanno la consapevolezza di una necessità, dimostrano capacità d'iniziativa [illegible] impegno che [illegible] temono confronti. Nessun popolo avrebbe accettato sacrifici come quelli che ci sono stati imposti per entrare in Europa. Noi ci siamo riusciti. Ma, fatta questa premessa, è opportuno ricordare che questa giornata non deve essere considerata come la festa celebrativa di una vittoria. Davanti a noi si apre un periodo di battaglie [illegible] lotte. Sui mercati troveremo prodotti anche stranieri, crescerà la competitività e le nostre imprese dovranno sottoporsi a nuovi esami».

E l'economista ammonisce: «Abbiamo grandi valori paesaggistici e culturali che gli altri ci invidiano, ma non dimentichiamo che [illegible] trasciniamo ancora grosse palle al piede che possono sfavorirci nella corsa: la rigidità del mercato, il sistema fiscale, i costi del lavoro superiori a quelli degli altri Paesi, i servizi meno efficienti. Dobbiamo fare subito qualcosa. Ad esempio io da anni propongo [illegible] combattere l'evasione utilizzando il 50-60% del maggior introito derivante per ridurre le aliquote fiscali».

Ieri il titolo della Bpn a Piazza Affari è stato quotato 7,89 euro (14.889 lire) dopo una quotazione iniziale di 7,15 (corrispondenti a 13.844 lire).

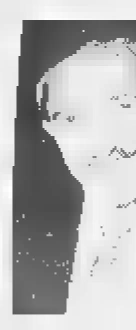
Gianfranco Quaglia

Tutto ok alla «Intra»

«Tranquilli, per adesso la lira non scompare»

VERBANIA. E' trascorsa nel complesso tranquillamente alla Banca Popolare di Intra la pri[illegible] giornata di operatività in Euro. L'avvento della nuova moneta non ha presentato questioni particolari per i correntisti.

«Dalle varie filiali - dichiara Maurizio Molinari, responsabile del marketing all'istituto diretto da Giovanni Brumana - ci segnalano che la clientela vuole soprattutto essere rassicurata sulla possibilità di poter continuare ad operare in lire, per abituarsi gradualmente alla novità». Diverso il caso per chi opera in titoli e deve fare subito i conti con la nuova moneta.



Giovanni Brumana

«Coloro che devono rinnovare titoli in scadenza - aggiunge Molinari -, subiscono l'impatto della loro rideterminazione in Euro. Si devono pertanto ridefinire i lotti minimi e capire altri meccanismi». Per ogni operazione e per fornire ogni chiarimento richiesto, all'istituto verbanese diretto era [illegible]munque tutto pronto. Si è lavorato senza pausa nelle ultime settimane, compresi i giorni festivi. Negli uffici degli addetti all'elaboratore elettronico nella sede centrale di piazza Aldo Moro le luci sono rimaste accese pure nella notte di Capodanno. Nell'ultimo fine settimana parecchi dipendenti [illegible] stati impegnati a ritmo frenetic[illegible]. C'è anche chi era andato venerdì sera per operare i controlli necessari a Padova, [illegible] è in funzione il centro elettronico consortile al servizio di una ventina di istituti di credito tra cui la Popolare di Intra. «Il tempo a disposizione per predisporre tutto quanto necessario s[illegible] nei confronti della clientela che per i rapporti interni al sistema bancario era ristretto - osserva il direttore amministrativo Giuseppe Algerino -, ma tutto è stato sistemato a dovere».

Sergio Ronchi

PRIMO PIANO

Novara

Tre nuovi giardini e spazi per i bimbi

L'anno nuovo porta tre giardini in più a Novara: oltre 15 mila metri quadrati di verde si aggiungono al patrimonio di aree attrezzate esistenti. Pag.34

Novara

Matricidio, rinviato l'interrogatorio

Non è stato possibile procedere all'interrogatorio di Sergio Zuccheri, 28 anni, accusato di aver ucciso la madre nel pomeriggio di sabato. Il giovane versa in una condizione psicofisica delicata: il magistrato ha rinviato il colloquio. Pag.35

Domodossola

Tutti sulle piste e via alle gare

Folla e neve sulle piste della Val d'Ossola. A Domobianca oltre 2 mila gli sciatori. Stasera c'è la fiaccolata e domenica la via le gare della Fisi. La situazione nelle altre stazioni e al Mottarone. Pag.37

Approvato «pacchetto» verde con i nuovi parchi e il piano di manutenzione

Nascono tre giardini

A Sant'Agabio e al Torrione

NOVARA. L'anno nuovo porterà tre giardini in più alla città. Per un totale di oltre 15 mila metri quadrati di verde che vanno ad aggiungersi al patrimonio di aree attrezzate già esistenti a Novara. Il via libera è arrivato dall'ultimo consiglio che ha anche approvato due delibere per la manutenzione triennale dei parchi di cinque quartieri e delle alberate. Un «pacchetto» verde da circa due miliardi.

Il giardino più grande nascerà a Sant'Agabio, in via Giusti. Un'area attrezzata con panchine e giochi di novemila metri quadrati, attraversata da due corsi d'acqua (Roggia Cerana e il cavo) [illegible] ponticelli di legno. «E' un'opera di respiro che preannuncia il grande parco del Terdoppio - l'ha presentata l'assessore ai Lavori Pubblici Fernando Cardinali -. In questo [illegible] il verde viene sollecitato in modo particolare».

Un altro giardino è in via Leoncavallo, al Torrion Quartara, [illegible] un terreno di [illegible] mila metri quadrati. Fu donato trent'anni fa al Comune e ora, finalmente, viene attrezzato con giochi, alberi, panchine, fontanella e impianto di irrigazione.

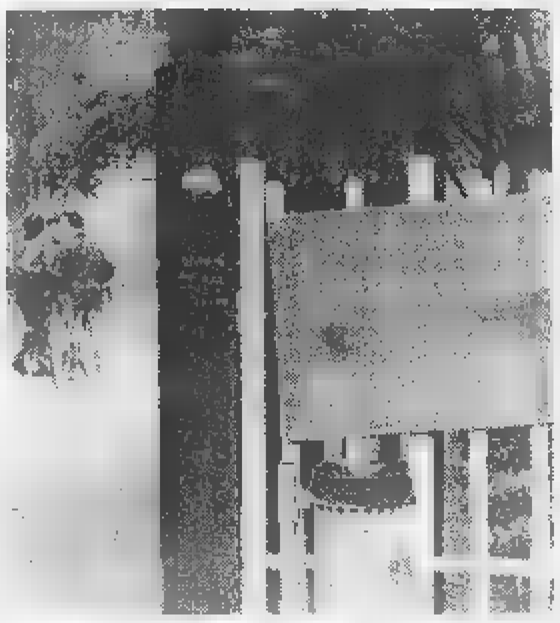
Quindi via Vivaldi, sempre nella zona Sud della città. Su un campo accanto alla scuola saranno impiantate altalene e punti di sosta (costo: 100 milioni). Quest'area era stata sollecitata da tempo dal consiglio di quartiere e da una petizione dei genitori degli scolari.

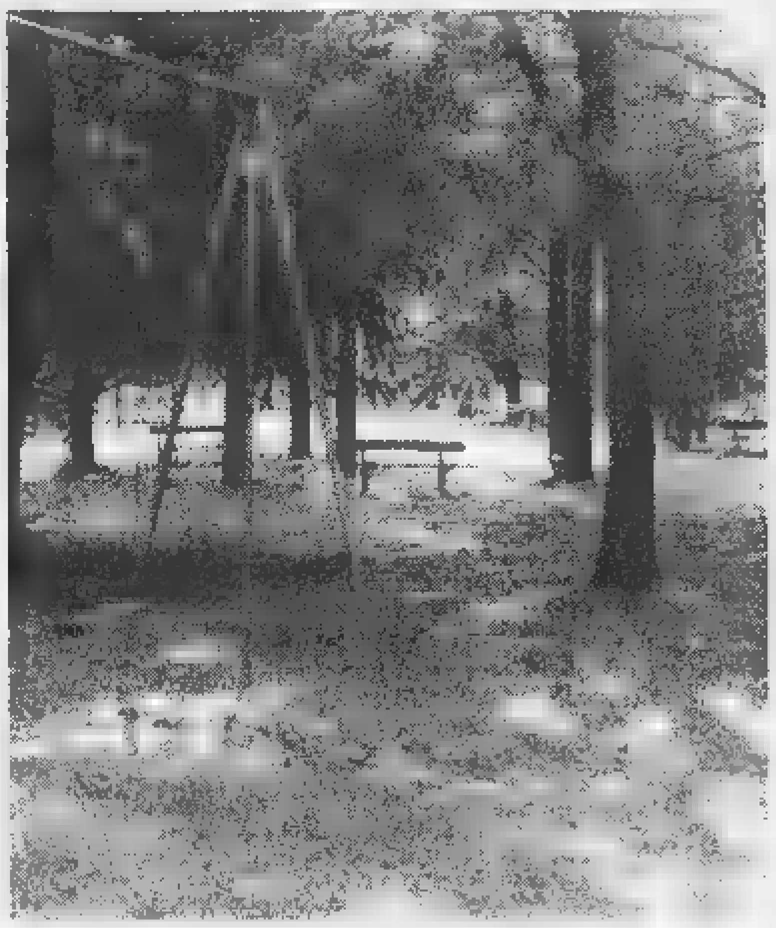
E sempre dalla frazione è partita un'interrogazione firmata da alcuni membri della circoscrizione e dal presidente Policarpo Malamo per reclamare a gran voce la costruzione proprio della via Vivaldi, attesa ormai da otto anni: «E' una pre[illegible] in giro fare l'area verde senza la strada con gli annessi già proposti quali la piazza Montalenti e la fermata del bus».

Cardinali ha subito risposto: «La via è in corso di progettazione e sarà mia cura far sì che nel '99 venga terminata. Il piano è quasi terminato e sarà presentato in una delle primissime delibere discusse nel '99. Lo assumo come un impegno personale».

Quindi è stata approvata la manutenzione periodica degli alberi per i prossimi tre anni (la spesa è di 600 milioni) e quella generale del verde pubblico (compresi gli impianti idrici e i manufatti) nei quartieri di Sant'Agabio, Porta Mortara, Sacro Cuore, Sud e Sud Est (835 milioni). Un'altra delibera ha previsto la sistemazione del parco di via Roggia Ceresa: posa di pavimentazione, sostituzione della rete di un'area giochi e manutenzione dei giochi in legno (50 milioni).

Ma a proposito di giardini, dalla vicepresidente del consiglio Cecilia Aquili è partito un appello: «Facciamo attenzione al Parco dei bambini. E' in uno stato di degrado notevole».





E' stato lanciato un appello per le condizioni di degrado del Parco dei bambini (a sinistra) mentre si discuteva la realizzazione di tre [illegible] giardini in città



L'assessore comunale ai Lavori pubblici **Fernando Cardinali**

IN BREVE

Arona
Rubano carne di cavallo, affettatrice e bilancia

Filetto di cavallo gratis per il cenone di Capodanno? Un «colpo» insolito è stato messo a segno da ignoti qualche giorno fa ad Arona in una macelleria equina tra le più rinomate della città. I malviventi, forzando una porta sul retro, si sono introdotti nel negozio che si trova a lato di via Vittorio Veneto, a breve distanza dall'incrocio per la frazione di Mercurago. Hanno ripulito la cella frigorifera che era colma di [illegible] di cavallo pronta per le festività e, non contenti, prima di andarsene si sono impossesati anche di una affettatrice e di una bilancia. Nessuno, durante la notte, si è accorto di nulla. A scoprire il fatto è stato Alessandro Anchisi, il titolare, al momento della riapertura del negozio. E' stata presentata una denuncia ai carabinieri di Arona. [s. bot.]

Invorio
Festa e fiaccolata con destinazione segreta

La «Serata della solidarietà» è organizzata per stasera a Invorio a cura delle sezioni Avis, Aib, Aido e della Pro Loco. Una fiaccolata dei bambini partirà da piazza Santa Marta e giungerà ad un luogo «misterioso». In serata, in via Italia, il grande falò e la distribuzione di caldarroste e vin brulè. Per domani, giorno dell'Epifania, tornerà invece il tradizionale e suggestivo presepe vivente, sempre organizzato dalla Pro Loco con la regia di Umberto Ambrosini. L'arrivo dei Re Magi è previsto per le 14,30. [s. bot.]

Borgomanero
Per Telethon raccolti oltre 25 milioni

L'iniziativa di Casa Telethon ha riscosso un ottimo successo in città. La filiale della Banca del Lavoro, in corso Garibaldi, ha incassato 25 milioni e 750 mila lire di offerte. [m. g.]

Novara
Il Vangelo e riflessioni sull'Epifania

Domani alle 21,15 nella chiesa di San Giovanni Decollato di piazza Puccini l'omonima Confraternita dà appuntamento a tutti i novaresi per una riflessione sull'Epifania in modo del tutto inusuale. La lettura del Vangelo è accompagnata da un momento culturale di grande suggestione. [c. bo.]

San Maurizio d'Opaglio
Saluta l'amico e si ferisce cadendo dal muretto

Singolare incidente per un operaio di 50 anni di San Maurizio d'Opaglio. L'uomo ieri pomeriggio era seduto sul muretto di cinta della propria abitazione e si è sporto per salutare un amico, quando ha perso l'equilibrio ed è precipitato al suolo, fratturandosi il bacino e procurandosi ferite varie. L'uomo è stato trasportato all'ospedale di Novara. [m. g.]

LA STORIA

LA SOLIDARIETA' HA TANTI VOLTI DIVERSI

I «viaggi di lavoro» in un ospedale per due volontari novaresi

Dentisti nel cuore dell'Africa

Medico e odontotecnico a Boko (Benin)

NOVARA

ARRIVANO a piedi, camminando per chilometri nella foresta. Uno sciame di persone, grandi e piccoli, dai villaggi sperduti confluisce all'ospedale di Boko, nel Nord del Benin quando, due volte all'anno, apre le porte il reparto di odontoiatria. Ci lavorano gratuitamente due giovani novaresi, un dentista e un odontotecnico. Giovanni Martinetto, di 34 anni, con lo studio in via Andrea Costa 46, e Roberto Gianni, di 29, dipendente dell'Unione farmaceutica, trascorrono così parte delle loro ferie. Il prossimo viaggio è tra circa un mese, a febbraio. E ora lanciano un appello alla città.

Per Giovanni è già l'ottava «spedizione» nel Benin, per Roberto la terza. Il loro speciale «mal d'Africa» è nato dopo la conoscenza di Alpidio Balbo, fondatore del gruppo missionario di Merano. Con la sua opera e la collaborazione di missionari che lavorano in Africa, ha contribuito a costruire e a far funzionare pozzi per l'acqua, centri di accoglienza per ragazzi, gli ospedali di Boko e Niki, il centro di nutrizione di Pererè e il lebbrosario di Abomey.

Ora con Giovanni e Roberto è nato il distaccamento novarese che ha base allo studio dentistico di Martinetto. Tra qualche settimana i due giovani partiranno di nuovo alla volta di Boko. Là i mezzi di lavoro sono spartani: una poltrona con minima attrezzatura per Giovanni e un semplice tavolo in legno per Roberto. Comunicano un mese prima la data del loro arrivo, la notizia rimbalza di villaggio in villaggio e chi ha bisogno di cure parte alla volta dell'ospedale di Boko. [illegible] quando i due [illegible] ritornano in Italia, il reparto chiude di nuovo.

«Stiamo cercando di istruire un odontotecnico africano - dicono i due novaresi -. Ma ci vogliono tempo e risorse. Con un appoggio novarese l'attività del centro medico a Boko potrebbe diventare più stabile e non basarsi soltanto sui nostri due viaggi annuali».

C'è bisogno di tutto: medicine e materiale per lavoro odontotecnico. Esiste anche la possibilità di stringere adozioni a distanza tra l'ospedale e i suoi ricoverati (molti sono bambini) e i novaresi. Chi vuole contribuire può rivolgersi allo 0321-620127. E' stato aperto un conto (n.5660) alla Bpn, sede centrale. «Nonostante manchino moltissime cose, là regna una grande serenità - commenta Roberto Gianni -. Ed è commovente osservare con quanta riconoscenza, questi malati accolgano ogni piccolo gesto che viene fatto per loro». [b. c.]



Da sinistra **Roberto Gianni** e **Giovanni Martinetto** nel reparto di odontoiatria dell'ospedale di Boko nel Nord del Benin

«Vota la vetrina» alla stretta finale: ultimo coupon il 6

Tagliandi per i vini doc

L'Enoteca Guidi «new entry» in gara

NOVARA. Il termine ultimo per partecipare al referendum «Vota la vetrina» è sempre più vicino.

La pubblicazione del tagliando verrà sospesa il 6, il giorno dell'Epifania. I coupons però potranno essere consegnati in redazione, in corso della Vittoria [illegible] a Novara, fino all'11 gennaio.

E' sufficiente ritagliare il tagliando che appare qui accanto, compilarlo con il nome del negoziante ritenuto il più creativo e inoltrarlo.

La classifica è in continua evoluzione, soprattutto nelle posizioni di vertice.

La bagarre per aggiudicarsi il viaggio sul Mar Rosso vede, al momento in pole position la profumeria Divina seguita dalla Casa del Formaggio.

Altre segnalazioni permettono una decisa ascesa dell'Enoteca Paolo Guidi. L'allestimento proposto in vetrina permette una «full immersion» in molteplici qualità di prodotti vitivinicoli, per la gioia degli intenditori. [r.l.]



LETTERE AL GIORNALE

[illegible]

Perfetta la fotografia di Novara fatta da Renato Ambiel. Città senza alti voli, in realtà aveva saputo esprimere in un recente passato una significativa vitalità come conseguenza del suo impegno imprenditoriale. Venuto meno questo, si è accasciata perdendo anche gli standard abituali sulla qualità della vita. Colpa certamente dei suoi abitanti, non privi di pecche e di miopie, ma soprattutto di chi li ha governati, esatta espressione, moltiplicata nei difetti, della base di provenienza. Novara è stata trattata male. Troppo male. E ora si pagano le conseguenze vaticinate da due lustri. La ripresa, tutti ce la auguriamo, sarà lenta e non certo indolore.

Quando le cose si lasciano andare al loro destino [illegible] qui si è fatto, risulta difficile riprendere il bandolo delle priorità; ed occorre tanta intelligenza. Si ha il sospetto di incontrarne troppo poca per strada.

Angelo Besozzi, Novara

La mal'aria di Verbania

Il 29 dicembre in questa rubrica un gruppo di cittadini verbanesi mi chiedeva di informarli «anche scientificamente» sui pericoli che l'inquinamento atmosferico di Verbania può indurre alla salute pubblica. Lo faccio molto volentieri. Nell'ambito della campagna «Mal'aria no allo smog», promossa su tutto il territorio nazionale da Legambiente, il Circolo Verbano si sta occupando della mal'aria verbanese, causata dal traffico, dai campi elettromagnetici, dalle emissioni chimiche. A queste ultime faceva riferimento il gruppo di cittadini, e quindi su queste mi soffermo. Le principali emissioni chimiche in Verbania derivano dall'attività di due industrie definite «insalubri di prima classe». Acetati e Italpet, che insieme occupano circa quattrocento dipendenti. Esse operano nel cuore della città, in una zona densamente urbanizzata. Come è noto, l'una produce acetato di cellulosa, a partire da acido acetico, anidride acetica e cellulosa; l'altra preforme di polietilentereftalato per bottiglie, a partire da glicol etilenico e acido tereftalico. E' purtroppo nella natura dell'industria chimica che queste sostanze, e altre ancora, si liberino nell'atmosfera dagli sfiati dei serbatoi e dai camini, seppure in quantitativi «autorizzati», alterando significativamente la composizione chimica dell'aria, con conseguenze [illegible] accertate sulla salute [illegible] e in alcuni casi anche con impatto olfattivo notevole. Meno [illegible] è la presenza, all'interno di Acetati, di un vera e propria «centrale termoelettrica», costituita da una caldaia da 115 MW e da due caldaie minori, che producono energia elettrica per autoconsumo (circa la metà) e per vendita all'Enel, con un fatturato intorno ai 13 miliardi l'anno. L'energia termica necessaria per la produzione di elettricità è ottenuta bruciando due terzi di metano e un terzo di olio combustibile ad alto tenore di zolfo, tanto da far ricadere sulle teste e nei polmoni dei cittadini - ogni giorno, tra l'altro - una tonnellata e [illegible] di anidride solforosa e altrettanto di ossidi di azoto.

Amelia Alberti, Legambiente

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627.000; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 46.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900-63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. **Verbania:** tel. [illegible] 55.81.61/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163 41 66.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.56; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; Volontari ctr P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321 82.05.50; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza [illegible] Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

NOVARA: *Comunale*, c.so Mazzini, 16 tel. 0321 39.95.13 (ap.: dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, villaggio Dalmazia, tel. 0321 43.10.33 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Casalvolone: *Maraldante*, piazza Castello, 5 tel. 0161 31,52.98.

Trecate: *Mairate*, via Garibaldi, 4 tel. 0321 71.263.

Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione, 71 tel. 0322 66.02.56.

Momo: *Baguzzi*, via Magistrini, 12 tel. [illegible] 92.60.33.

Gargallo: *Slondrini*, via Marconi, 10 tel. 0322 94.622.

Gattico: *Fenchini*, via Roma, [illegible] tel. [illegible] 83.81.55.

Verbania (Pallanza): *Nitela*, vl. Azari, 1 tel. 0323 55.63.42.

Oggebbio: *Lazzari Azzurra Bonolis*, fr. Conta di Oggebbio, tel. 0323 48.150.

Belgirate: *Urbano (ex Capone)* via Mazzini, 63 tel. 0322.76445.

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. 0322 90.117.

Nuarna Sopra: *Mitino*, [illegible]. Zolanetta, 5 tel. 0323 85.80.98.

Domodossola: *Comunale*, p. Rosseli, 8 tel. 0324 24.02.41.

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324 [illegible].

Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. 0324 92.310.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 98.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18

DA NON PERDERE

Corso
Reiki di 2º livello

Sono aperte le iscrizioni al seminario di reiki (tecniche di rilassamento) di secondo livello organizzato dall'Associazione Amici del Villaggio Verde in programma per sabato 10 gennaio e domenica 11 al Villaggio Verde in località San Germano di Cavallirio. Adesioni allo 0163/80385. [r. l.]

Incontro
Rinnovare lo spirito

Presieduto da padre John Perego è in programma per le 20,30 di venerdì il tradizionale appuntamento organizzato da Rinnovamento nello spirito, gruppo San Gaudenzio. Il tema della serata prevista all'oratorio della Madonna Pellegrina in viale Giulio Cesare a Novara, sarà «Il padre». Adesioni allo 0321/466.402. [r.l.]

Lavoro
Imparare a fare [illegible]

I disoccupati imparano a vendere e a fare dolci: l'Enaip di Borgomanero organizza un corso teorico e pratico per la formazione di due figure professionali: operatore addetto alla vendita e produzione dolciaria. E' gratuito. Per informazioni rivolgersi al centro di via Piovale 33 oppure telefonare allo 0322-844494. [b. c.]

Fam[illegible]
Lo sportello affido

Ogni martedì al quartiere San Martino di via Perazzi 5 a Novara è aperto lo Sportello affido. Chi desidera informazioni e consigli sull'accoglienza in casa di un bambino di famiglie difficili può rivolgersi agli operatori dell'Anfaa dalle [illegible] alle 12. [b. c.]

Alimentazione
Educare al cibo

E' in partenza al quartiere Sud di Novara il corso «Cibo e vita; il metodo Kousmine» organizzato dall'Università verde di Novara. Le lezioni in calendario sono tre e si tengono nel mese di gennaio dal 12 al 26. Informazioni allo 0321-403365. [b. c.]

Aumenta la richiesta di medicinali da banco



Assedio alle farmacie per curare l'influenza

LA SITUAZIONE

Borgomanero. L'«australiana» ha colpito numerose per[illegible] anche nella zona di Borgomanero, ma non vengono segnalati casi allarmanti. «Abbiamo avuto più altro un aumento delle visite di controllo da parte di persone [illegible] - dicono all'ospedale Ss.Trinità - ma questa ondata di influenza rientra nella media stagionale. Non ci sono stati casi particolarmente gravi, e non si può parlare [illegible] emergenza».

La verifica giovedì, alla ripresa delle lezioni scolastiche.

Verbania. L'allarme «cine[illegible] e «australiana», sembra [illegible] essere ancora scattato nel Verbano Cusio Ossola. Benchè si registrino diversi casi, gli ospedali della provincia non [illegible] stati presi d'assalto come è accaduto in altre città. «L'afflusso delle degenze - precisa il primario di Medicina all'ospedale di Verbania, dottor Mario Bersi - rientra nelle medie stagionali. Se si presentano i sintomi che ormai tutti conosciamo, specialmente anziani [illegible] bambini, [illegible] consigliabile consultare il medico di famiglia».

Domodossola. Non si registrano particolari emergenze. Difficile dire con esattezza la percentuale delle persone colpite da febbre e dolori caratteristici di quest'influenza. All'Usl 14 non hanno un quadro esatto della situazione e rimandano alle farmacie e ai medici delle vallate. Chi opera sul territorio ossolano conferma come le richieste di intervento e di cure siano cresciute. «I sintomi sono gli stessi - conferma [illegible] medico di paese - faringite, bronchite, mal di pancia, febbre. Sono in molti a chiedere visite a domicilio». Telefonate sono arrivate anche al servizio di guardia medica nei giorni di sabato, domenica, in orari serali e notturni.

NOVARA. Tante chiamate alla Guardia Medica durante le giornate di festa [illegible] le ore notturne. Code in farmacia per acquistare sciroppi e pastiglie. Il bilancio [illegible] potrà fare [illegible] prossimi giorni, ma chi domenica pomeriggio si è rivolto al servizio di continuità assistenziale, ex Guardia medica, in viale Piazza D'Armi, ha visto parecchie persone che attendevano la visita. I sintomi, quelli classici: febbre, mal di gola, disturbi intestinali.

Tanti i lavoratori che chiedevano il certificato di assenza per [illegible] datore. «Cinese» [illegible] «australiana»? In farmacia si parla [illegible] «male di stagione». Mezza provincia è letto con l'influenza. Ha colpito parecchi, ha costretto a letto anziani e giovani. Le sale di attesa dei medici di famiglia sono piene. E così le farmacie.

Ieri molte farmacie del capoluogo erano chiuse per turno. C'è chi ha aperto i battenti [illegible]avanti ad una lunga fila di persone in coda. E' accaduto in via Andrea Costa, alla farmacia di Franco Fanchiotti (nella foto sopra). «Ma la coda - dice il titolare - non è solo una questione recente. L'afflusso è iniziato già lunedì 28 dicembre. In quella settimana, abbiamo fatto dei calcoli, data l'enorme mole di lavoro. Abbiamo servito anche 100 persone all'ora. E parecchie persone volevano consigli, suggerimenti».

Quali sono le patologie? «Ci chiedono soprattutto rimedi per la tosse, che al di fuori dei sintomi dell'australiana è un male di stagione. Poi con gli sbalzi di temperatura che abbiamo avuto in questi giorni sono le vie respiratorie quelle maggiormente colpite».



Franco Fanchiotti, farmacista

I novaresi partono all'attacco di febbre e raffreddore con i farmaci da banco, sperando che si[illegible] sufficienti per debellare l'infezione.

«Gli antibiotici - dicono nelle farmacie - sono un passo successivo, ed è consigliabile la ricetta medica. Soprattutto bisogna trattare con delicatezza i casi di anziani [illegible] bambini».

Pierfranco Nigri, titolare della farmacia di corso Risorgimento: «Siamo stati chiusi per ferie durante le festività natalizie - dice - non mi sembra di aver notato particolare ressa». [illegible]a in altre farmacie arriva la conferma: «C'è stato un assalto - dicono i titolari - la gente chiede farmaci per raffreddore e mal di gola, [illegible] fermenti lattici per l'influenza intestinale. Ci sono parecchi casi anche di questa patologia».

E dall'Usl 13 di via dei Mille è emergenza per quanto riguarda la necessità [illegible] reperire personale medico per il servi[illegible] di continuità assistenziale (ex guardia medica).

Il servizio viene svolto alle sedi dei distretti sanitari [illegible] Novara, Galliate, Arona, [illegible] Borgomanero. I medici interessati [illegible] questo servizio devono esse[illegible] in possesso della laurea in medicina [illegible] chirurgia [illegible] dell'iscrizione all'ordine per offrire la propria disponibilità e per ulteriori informazioni, posso[illegible] contattare lo 0321/374539, o rivolgersi direttamente alle sedi dei distretti sanitari.

Cristina Meneghini

Delitto di via Frasconi ■ Novara, oggi sarà eseguita l'autopsia sulla vittima

Trasferito dal carcere all'ospedale

Il matricida nel reparto psichiatrico

NOVARA. Non è stato possibile procedere all'interrogatorio [illegible] Sergio Zuccheri, 28 anni, accusato di aver ucciso la madre nel pomeriggio di sabato.

Il giovane versa in una condizione psicofisica piuttosto delicata, tanto da costringere il magistrato a rinviare [illegible] colloquio e a disporre il suo trasferimento nel reparto psichiatrico dell'ospedale Maggiore.

[illegible] pm incaricato dell'indagine disporrà la perizia per verificare lo stato mentale del giovane. Non [illegible] escluso che, [illegible] esisteranno i presupposti, si proceda per la non imputabilità.

Stamane, intanto, sarà eseguita l'autopsia sul cadavere di Maria Padova, la madre dello Zuccheri. La eseguirà il dottor Gianfranco Zulian, mentre la procura ha incaricato i dottori Lissoni e Torre, quest'ultimo già chiamato in causa circa un mese fa, per il delitto della prostituta albanese a Marano Ticino.

La difesa del giovane è affidata all'avvocato Marco Ferraris dello studio Leonardi, che si era [illegible]ià occupato del caso [illegible] Giovanni Azzalin, il pensionato di Grignasco che uccise il figlio tossicodipendente.

L'avvocato Marco Ferraris ha incontrato Sergio Zuccheri: «Versa in uno stato spaventoso, ha bisogno di cure urgenti. Non parla, è choccato. E' soggetto a forti amnesie, potrebbe anche non [illegible] reso conto di quanto ha fatto. Fisicamente è messo male, non mangia. Pesava 78 chili, ora è sceso a 63. Ieri è stato trasferito all'ospedale».





In alto, Maria Padova, [illegible] sabato pomeriggio dal figlio nell'appartamento di via Frasconi (a fianco l'ingresso della palazzina)

La linea difensiva si baserà su due elementi.

In primis, conoscere le cause del decesso, [illegible] cioè Maria Padova è morta dopo aver picchiato violentemente la nuca sul pavimento, oppure dissanguata per le ferite dei colpi di forbice e coltello (recuperati dagli uomi[illegible] della mobile) che lo ha inferto il figlio.

Il secondo è invece strettamente legato agli [illegible]iti della perizia psichiatrica, che dovrebbe [illegible] eseguito nella giornata odierna.

Come detto, potrebbero sussistere i requisiti per la non imputabilità del soggetto.

Intanto, sono giunte testimo[illegible] di persone vicine alla famiglia che hanno rivelato l'esistenza di una situazione difficile tra Sergio Zuccheri e i suoi parenti, prima del dramma di sabato pomeriggio.

Pare che il giovane avesse frequenti diverbi con [illegible] padre Giuseppe [illegible] la madre Maria. Da tempo i rapporti in famiglia [illegible] erano proprio idilliaci, tanto che Maria Padova [illegible] era rivolta [illegible] pranoterapeuti e a psicologi per curare Sergio, soggetto a sbalzi d'umore e comportamenti violenti.

Sempre stando a queste testimonianze, in passato la madre lo avrebbe esortato più volte a trovarsi un lavoro, un discorso che Sergio non accettava e che, anzi, lo mandava su tutte le furie.

Marco Piatti

Il Comitato contro le rotte aspetterà il ministro Treu a Domo

A Malpensa ieri il record di voli l'Ovest Ticino va al contrattacco

VARALLO POMBIA. «La situazione è allucinante. In questi giorni Malpensa tocca le massime punte di movimento aereo. Ieri si parlava di [illegible] voli. Anche di notte [illegible] c'è più tregua. Abbiamo ripreso a spron battuto le riunioni del Comitato Ovest Ticino per delineare le prossime iniziative. Sono stati depositati gli esposti e i ricorsi al Tar del Lazio». L'avvocato Marina Ughetta, che coordina il Covest, fa il punto sulla protesta contro le rotte di Malpensa.

«Lo scalo potrà aumentare ancora la mole di traffico del 15 per cento - prosegue Ughetta -. Questo avviene in regime di assoluta illegalità. Nei nostri Comuni [illegible] sta lavorando all'azzonamento dei territori. Il Comitato procede alla definizione dell'organigramma. Contiamo [illegible] trovare un contatto proficuo [illegible] le frazioni lombarde di Maddalena e Coarezza, subiscono [illegible] nostro stesso disagio. A fine mese andremo a Domodossola dov'è atteso il ministro Treu per sollecitargli un nuovo e concreto interessamento».





Il record e la rabbia. A sinistra le operazioni di check-in a Malpensa e qui sopra la protesta nell'ultimo corteo sulla statale del Lago

E' invece l'ingegner Giacomo Ardizio, che segue gli aspetti tecnici per conto di Comuni e Comitato popolare, a rilevare l'estrema difficoltà dell'Ovest Ticino [illegible] rapportarsi con l'Osservatorio Ambientale Malpensa 2000: «Manca la volontà di collaborare fattivamente, nonostante l'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte si sia messa a disposizione per tutte le misurazioni del caso. All'Osservatorio pare che questo non interessi. Ci vogliono tagliar fuori mentre la [illegible] stringe patti più [illegible] palesi con i Comuni lombardi. In sostanza, [illegible] nostro parere lo società che gestisce lo scalo potrebbe convincere quei centri ad accettare una valutazione con qualsiasi responso, e il moltiplicarsi del traffico aereo, in cambio di una serie di vantaggi». I decolli «dirottati» sin dall'estate '97 sul Novarese sarebbero stati già preziosa moneta di scambio. Fra record e rabbia, c'è chi da Malpensa trae benefici: causa ritardi [illegible] charter in partenza, centinaia di turisti [illegible] accompagnati in ristoranti dell'Ovest Ticino per pranzi che «ripaghino» del disagio.

Vita dura infine per chi raggiunge lo scalo dal Torinese con la A4 e poi sale verso Oleggio: qui le indicazioni per l'aeroporto sulla statale del Lago non sono granchè comprensibili. Si racconta di comitive smarrite nella valle del Ticino e nella foschia: vedevano le luci di Malpensa, laggiù oltre il fiume tra gli alberi, ma sulla strada da percorrere le idee erano tutt'altro che chiare. **[m. p. a.]**

«Aereo Meridiana odissea di 11 ore»

NOVARA. «Un'odissea. [illegible] qualcuno deve pagare perchè [illegible] è possibile [illegible] trattati in questo modo». Così Roberto Pennini, dipendente del Comune di Novara, ha rimesso la documentazione al suo avvocato e ha chiesto i danni alla compagnia aerea Meridiana.

Lo ha fatto al termine di un viaggio terribile, iniziato all'aeroporto di Palermo l'altro ieri: nella città siciliana si era recato a trovare la madre. Il volo che lo avrebbe riportato all'aeroporto torinese di Caselle doveva partire alle 15,10. I 150 passeggeri (Pennini era l'unico novarese) hanno visto il ritardo dilatarsi da mezz'ora fino alle 23,30. «Non abbiamo avuto spiegazioni su quanto era accaduto. Siamo rimasti all'aeroporto, in condizioni disperate, abbandonati a noi stessi. E nessuno rappresentante della Meridiana ci h[illegible] fornito spiegazioni». Finalmente la partenza. L'atterraggio a Caselle [illegible] avvenuto all'1 e 40. Costo del biglietto di sola andata, 357 mila lire. «Avrei speso [illegible] in treno».

Ma l'odissea non è terminata a Torino. Anzi, i malcapitati passeggeri si [illegible] trovati alle prese con altri problemi.

«Ci avevano detto - prosegue Pennini - che avremmo trovato dei taxi ad attenderci a Torino, per poter rientare nelle abitazioni. La Meridiana avrebbe pagato il passaggio».

Invece un'altra beffa. «Il rappresentante della compagnia mi ha invitato ad utilizzare il taxi, ma pagando di tasca mia. E ad inviare la fattura alla sede della Meridiana, a Olbia, per il rimborso».

A quel punto Pennini ha per[illegible] le staffe. «In tasca avevo pochi soldi - e poi mi avevano assicurato che il taxi [illegible] già pagato da loro. [illegible] sono sentito davvero preso in giro».

Con altri viaggiatori ha inscenato una forte protesta. «Sul volo c'erano anziani, e pure dei disabili in carrozzina. Non ci [illegible] può permettere di trattarli in questo modo. Sono intervenute le forze dell'ordine, che hanno [illegible] in stato di fermo il rappresentante della Meridiana».

Dopo 45 minuti, il calvario di Pennini e degli altri passeggeri [illegible] è concluso, con il ritorno alle rispettive abitazioni.

Domenica è stata una giornata nera per la compagnia aerea sarda: anche il volo da Torino per Palermo ha registrato problemi e i passeggeri hanno dovuto percorrere in pullman il percorso da Torino a Verona e Bologna. **[c. m.]**

Sull'A26 patenti ritirate: guida in stato d'ebbrezza

Auto si ribalta a Fontaneto feriti quattro diciottenni

FONTANETO D'AGOGNA. Quattro feriti, [illegible] cui uno in gravissime condizioni, per un incidente stradale accaduto l'altro pomeriggio sulla provinciale che da Cavaglio d'Agogna porta a Borgomanero.

L'incidente si è verificato all'ingresso dell'abitato di Fontaneto. Su una Fiat Punto viaggiavano quattro amici, tutti diciotto anni. L'auto, quasi certamente a causa del fondo stradale [illegible] viscido, [illegible] finita fuori strada e si [illegible] capottata.

Il più grave dei quattro giovani è M.M., abitante a Gattinara, che si trova ricoverato all'ospedale Santissima Trinità [illegible] Borgomanero in prognosi riservata in seguito all[illegible] gravi ferite riportate.

Con lui sono rimasti feriti anche F.A., di Firenze, che guarirà in due [illegible]si, C.S. di Cavaglio, con prognosi di quindici giorni, e il conducente dell'auto, F.D.A., di Fontaneto, che se l'è cavata con dieci giorni di prognosi.

Due incidenti anche sull'autostrada Voltri-Sempione: a Gravellona Toce è finito fuori strada, sbattendo contro il guard rail, M.B., di Genova, 33 anni, che ha riportato ferite guaribili in venticinque giorni; a Biandrate è rimasta ferita una donna, E.G., di Milano, che viaggiava sull'auto del marito; anche questa vettura è finita contro il guard rail.

La polizia stradale di Romagnano Sesia ha inoltre ritirato quattro patenti per guida in stato [illegible] ebbrezza; per C.A., 27 anni, di Omegna, è scattata anche una denuncia per oltraggio perchè il giovane, sorpreso dai poliziotti mentre guidava ed era alticcio, ha reagito con insulti agli agenti.

Gli altri tre automobilisti a cui [illegible] stata ritirata la patente sono residenti nelle province [illegible] Milano e Varese. **[m. g.]**

Oggi i funerali di don Carlo Saino, 88 anni

Cerano, l'ultimo saluto al sacerdote-violinista

NOVARA. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 14, nella chiesa parrocchiale di Cerano, i funerali di don Carlo Saino, [illegible] anni, ex cappellano delle carceri [illegible] Novara [illegible] sacerdote noto in tutto il Novarese. Era nato a Tornaco ma si era trasferito, ancora bambino, a Vespolate, dove rimase per molti anni. Prima di entrare in seminario, a [illegible] anni, si era laureato in Economia e Commercio, lavorando all'Intendenza di Finanza e alle Poste. Era stato ufficiale dei bersaglieri, un corpo militare al quale è sempre rimasto legato anche come sacerdote. Coadiu[illegible] durante la guerra [illegible] Domodossola, fu cappellano militare dei partigiani e degli ufficiali italiani rifugiati in Svizzera. Dalla giovinezza coltivò sempre la pasione per la musica diventanto [illegible] abile violinista. Nell'86 la comunità di Vespolate lo [illegible] insignito del «Nespolo d'oro». **[r. s.]**



Don Carlo Saino, [illegible] sacerdote Nespolo d'oro di Vespolate

Bus-navetta tra Domodossola e il Lusentino. Folla anche al Mottarone

Neve e sole, assalto di sciatori

Appassionati di fondo in Formazza e Vigezzo



DOMODOSSOLA. Grande affluenza di appassionati sulle piste sciistiche, domenica, dopo l'abbondante nevicata di fine anno. A favorire l'arrivo sui campi di neve ossolani una nitidissima giornata di sole. Pienone a Lusentino sulle piste di Domobianca, dove si è registrata una presenza di oltre mila sciatori che si è ripetuta anche nonostante fosse una giornata feriale. Molti i domesi ma anche tantissimi forestieri. L'euforia per la neve ha già messo in calendario una fiaccolata per questa sera. L'appuntamento è per le 21,30 alla partenza della seggiovia. Lo spettacolo è assicurato: un lungo biscione di luce scivolerà dalla vetta del Moncucco fino all'alpe Lusentino. Partiranno invece domenica 10 gennaio le gare del circuito Fisi. Da oggi in funzione la navetta che collega stazione di Domo (partenza 12,15 e 13,45) con i campi di neve di Lusentino (partenza per il ritorno 13 e 16,45) al costo di lire 5000, andata e ritorno.

Bene andata anche a Macugnaga dove gli appassionati hanno affollato le piste del Monte Moro, del Burki e del Belvedere. L'arrivo della neve ha convinto molti turisti a re e si è subito registrata un'impennata nell'acquisto di ski-pass giornalieri e settimanali. Fino all'Epifania compresa, il consorzio che gestisce gli impianti di Macugnaga offre il giornaliero, che permette di sciare su tutte le piste, al costo di 30 mila lire per gli adulti, 17 mila per chi non ha compiuto i 13 anni, gratuito fino a 5 anni.

Notevole afflusso di discesisti anche alla Piana di Vigezzo dove sciato al campo-scuola a Cima Trubio. Parecchie presenze sull'anello di fondo di Santa Maria Maggiore che vedrà nel pomeriggio di domani l'arrivo della Befana dal cielo. In programma, invece, sullo stesso circuito la Sgamelàa sulla Neve», il 17 gennaio, ed il trofeo di «San Silvestro e dintorni» il 23 gennaio. Soddisfacente l'afflusso in Formazza nonostante a Valdo funzionino soltanto due skilift. La località formazzina sconta la mancanza della seggiovia che arriva al Sageer-Boden e che sarà pronta l'anno prossimo. A Ciamporino ieri gli impianti rimasti chiusi per il forte vento. Domenica, però, hanno girato a ritmi buoni grazie anche alla nuova seggiovia che arriva fino al passo Sella e permette portate più elevate. Dopo questo successo si teme per la durata della neve se si alzeranno, come sembra, le temperature.

Anche il Mottarone è stato preso d'assalto dagli sciatori. Ieri erano alcune migliaia di appssionati di sci che hanno dato il alla stagione turistica sulla vetta cusiana. Gli unici problemi ci sono stati domenica, quando gli impianti erano ancora chiusi: migliaia di automobilisti si fermati lungo la strada creando addirittura degli ingorghi di traffico. Le piste tutte aperte la splendida giornata di sole hanno invogliato ieri molti novaresi e cusiani sciare. Per la verità ieri erano numerosi anche gli amanti della montagna e della tintarella sulla neve ch sono saliti al Mottarone. Oggi è previsto il bis grazie anche alle notti particolarmente fredde che consentono una buona tenuta del fondo.

Vincenzo Amato
Filippo Rubertà



A sinistra sciatori a Ciamporino l'unico impianto che ieri, a causa del vento, è rimasto chiuso All'ufficio turistico Domodossola molte richieste di informazioni anche sulla stagione bianca

«Cosa chiedono i turisti»

Bilancio dell'Ufficio di Domo

DOMODOSSOLA. Un servizio grande utilità per i turisti alla scoperta del territorio ossolano. L'Ufficio Turistico della Pro Domodossola tira le somme a un anno e mezzo dalla sua nascita. Lo fa con dossier curato in prima persona dai volontari che, nel piccolissimo locale della stazione internazionale, hanno vissuto a diretto contatto con le richieste degli interlocutori (circa settanta al giorno nella stagione estiva una quarantina negli altri periodi dell'anno). Le informazioni più gettonate, soprattuto dagli stranieri, riguardano: la disponibilità dell'offerta; le modalità per raggiungere propri mezzi con quelli pubblici le località intorno a Domo; i programmi relativi a feste e sagre; l'accesso a strutture sportive; la reperibilità di prodotti locali; le curiosità storiche; l'accesso ai servizi; le piste ciclabili.

Tra i problemi riscontrati la mancanza di una rete adeguata di mezzi pubblici per raggiungere località come Formazza, Devero, Lusentino e san Domenico. Scarsa la segnaletica stradale non, sia in città (non è chiaro, per esempio, come arrivare alla e delle Ferrovie Vigezzine) che fuori (mancano le indicazioni per gli Orridi di Uriezzo, per raggiungere le palestre di roccia). Inoltre si è verificato che in assenza di cartelli di preavviso, circa le strade inagibili, qualcuno è arrivato fino a Riale prima scoprire che la strada per Passo San Giacomo è interrotta. Di molte zone mancano le cartine aggiornate ed il materiale informativo. Alcuni turisti si sono lamentati di aver dovuto dormire all'addiaccio per aver trovato sbarrato il rifugio Bonasson Vigezzo. Da rilevare infine le lamentele per i musei chiusi, per la mancanza di cartine sulle piste ciclabili (seppur esistono molte pubblicazioni); per i prezzi eccessivi alle Terme Bognanco; per auto sfregiate Valle Anzasca nel periodo dei funghi; per la mancanza di svaghi per i giovani. [f.. r.]

L'affitto e le spese di riscaldamento ritenute troppo onerose

Il Consorzio servizi sociali dopo un anno via da Pallanzeno

PALLANZENO. Sembrava aver trovato la ospitalità definitivamente nell'edificio di via Caduti a Pallanzeno il Consorzio Intercomunale Servizi Sociali dell'Ossola.

Oggi però, dopo un anno, il Ciss rischia già di dover traslocare. E senza lasciarsi dietro una striscia polemica.

Il Ciss, che occupa alcuni locali della comunale che serve anche da ricovero per anziani, potrebbe così doversi altri spazi.

Spiega la vicepresidente Adele Zanni: «Il Consiglio di amministrazione ha ricevuto dal Comune di Pallanzeno la richiesta di pagare un affitto di un milio al mese e altri nove milioni per il riscaldamento dei locali utilizzati. Una spesa onerosa per il Ciss visto che il riscaldamnto si riferisce solo ai primi nove mesi del '98».

A Pallanzeno, il Consorzio si era insediato ad inizio '97 dopo un periodo di sistemazione in un condominio di Domodossola dove pagava, tra affitto e spese, 23 milioni l'anno.



Adele Zanni vicepresidente del «Ciss», il Consorzio Servizi sociali dell'Ossola

Un anno fa comune ossolano aveva offerto gratis alcuni spazi nella degli anziani. «Abbiamo sempre detto che si trattava di una soluzione provvisoria per il Ciss, per questo i locali stati dati gratis in un primo teppo -ha ribadito Paolo Biardone, amministratore di Pallanzeno-. E' ovvio che la sede diventerà definitiva il Ciss dovrà pagare affitto spese».

Una scelta che ha stupito altri amministratori ossolani, primi fra tutti quelli di Domodossola Villadossola.

«Era più corretto - dice Fran Ravandoni, sindaco di Villadossola -, quando votammo per la sede, dirci subito che le condizioni erano queste. Mi pare pagare milioni di riscaldamento per mesi. Pensare che un anno fa Villadossola aveva messo a disposizione gratis lo stabile di via Fabbri, l'ex albergo Italia».

Perplesso sugli sviluppi della vicenda affitto anche Franco Gandini, delegato ai servizi sociali del Comune di Domodossola. «Non quali malintesi ci siano stati -ha detto-. Certo dopo le iniziali promesse ci troviamo adesso affitto e spese da pagare. Non capisco come siano stati tenuti i rapporti tra Comu di Pallanzeno e Ciss, ma mi sembra siano avvenuti un po' alla buona. E' per questo che ci pare doveroso darci da fare per trovare un'altra sede».

Durante l'assemblea il Consorzio ossolano ha deciso di mantenere in ventidue mila lire, anche per il '99, la quota pro capote di ogni Comune.

Renato

In ospedale Verbania

Cinque

VERBANIA. Cinque mesi di reclusione cento mila lire di multa, con remissione in libertà, sono stati patteggiati ieri davanti al pretore Fabio Cavaletto, 30 anni, verbanese, già noto alle forze dell'ordine. Era stato tratto in arresto sabato dagli agenti di polizia della squadra volante dopo che aveva sottratto dall'ospedale di Verbania un timbro ed un ricettario medico che gli sarebbero probabilmente serviti per compliare una ricetta fasulla con la quale ottenere poi dalle farmacia una dose di metadone.

A **Domodossola** la polizia ha invece arrestato Claudio Delli Gatti, anni, di Atripalda (Avellino) che viaggiava sul tre Eurocity Ginevra-Milano: doveva scontare una pena di tre mesi e undici giorni per porto abusivo di armi e oggetti d'offesa. L'uomo è stato bloccato nel corso dei consueti controlli. [r. s.]

IN

Domodossola

Internet in Municipio, ultime ore di «navigazione»

Ultimo giorno, oggi, per navigare su Internet le postazioni allestite dal Comune di Domo a Palazzo di Città. L'orario è dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17. [f. r.]

Bognanco

Escursione a Manzano e Veglia della Befana

Escursione naturalistica oggi con racchette da neve a Manzano. Si parte al pomeriggio, informazioni allo 0324-45298 0324-44814. Alle 21 Veglia lla Befana al Centro Polifunzionale. Anche a Macugnaga oggi alle 16,30 alla Scuola di sci arriva la Befana. [f. r.]

Verbania

Raccolta della carta posticipata giovedì

L'ufficio ecologia del Comune informa che domani viene sospeso il servizio di raccolta alle «campane» per la carta. Viene posticipata giovedì. [s. r.]

Malesco

Soci della «Pro Monte Vecchio» in assemblea

Al ristorante «Ramo Verde» è convocata domani alle 11,30 l'assemblea dei soci della «Pro Monte Vecchio». All'ordine del giorno la relazione su attività svolta la relazione finanziaria. [f. r.]

I sentieri il lago, un video in piazza

Si conclude il programma delle «Feste in piazza». In piazza Alighieri alle 17 di domani la sezione Cai presenta il video «Oltre il lago ... i nostri sentieri» realizzato da Roberto Garboli. [s. r.]

Manca la convenzione regionale e la struttura mobile è finita a Laveno

La camera iperbarica ha lasciato Verbania



La camera iperbarica mobile in dotazione [illegible] squadra nautica di salvamento di Verbania

In 4 anni salvate duecento persone

VERBANIA. Le cinque persone salvate da intossicazione da monossido di carbonio, tra San Silvestro e lo scorso fine setti-[illegible] ad Aosta e Borgosesia, vanno ad aggiungersi alle altre 193 che dal '94 ad oggi hanno scampato la morte grazie alla terapia iperossigenante praticata nella camera iperbarica mobile in dotazione ai volontari della squadra nautica di salvamento. Ma ora la struttura trasloca sull'altra sponda.

La speciale ambulanza, costruita dalla Drass Galeazzi di Milano e destinata solo alle emergenze, [illegible] stata donata nel maggio '94 dalla Fondazione Cariplo al sodalizio verbanese. La squadra nautica l'ha gestita prima in modo autonomo e poi grazie ad una convenzione stipulata con la Asl 14. Accordo che non [illegible] poi stato rinnovato rendendo difficile per il volontari sostenere i costi di manutenzione della struttura: 10 milioni all'anno.

Dopo aver richiesto più volte ma invano alla Regione la stipula di una convenzione per le emergenze, da ottobre la squadra nautica ha affittato l'ambulanza iperbarica alla clinica «Villa Preziosa» di Laveno, sulla sponda lombarda del lago. «Il contratto - precisa il presidente del salvamento verbanese, Alberto Furlan - impone ai dirigenti della clinica lavenese di mettere comunque a disposizione l'iperbarica per le emergenze che possano verificarsi [illegible] Piemonte e regioni limitrofe [illegible] come è accaduto per gli ospedali di Aosta [illegible] Borgosesia».

«Non abbiamo ceduto la struttura al miglior offerente - aggiunge Furlan - e non intendiamo perseguire fini di lucro. Ricaviamo 12 milioni l'anno vale a dire la somma necessaria alla manutenzione dell'ambulanza iperbarica».

Nel frattempo sono in molti nel Vco a chiedersi perchè una simile struttura non debba restare a disposizione nei dintorni di Verbania, pronta per eventuali chiamate di intervento. «Tutto cominciò con la tragedia alla clinica Galeazzi di Milano - racconta Furlan -: all'indomani tutte le strutture iperbariche nel Paese vennero a trovarsi nel mirino dei Nas e del ministero della Sanità. La nostra iperbari-[illegible] mobile è comunque regolarmente omologata per le emergenze [illegible] quelle in dotazione alla marina militare ed alla polizia. Lo stesso ministro Rosy Bindi, nelle [illegible] linee guida alla terapia iperbarica, non ha previsto per le camere mobili l'installazione di estintori a pioggia, condizione posta dalle autorità regionali come indispensabile, ma a nostro avviso pretestuosa, per il rinnovo di un'eventuale convenzione».

Aristide Ronzoni

Nasce dalle esperienze di associazioni di Omegna, Verbania e Ivrea

Anziani, taskforce con «Leonardo»

Una sede verbanese per la nuova fondazione

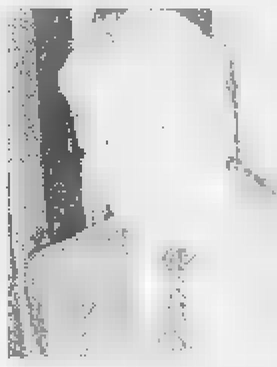
OMEGNA. Si chiama «Leonardo» ed è una fondazione che intende operare a favore di «una condizione anziana sana e socialmente utile». Ma il richiamo al genio [illegible] soltanto questo. Leonardo sviluppa gli ideali di tre prestigiose associazioni di volontariato, uniche in Italia: la Pro Senectute di Omegna che in 25 anni di attività ha dimostra-[illegible] che gli anziani, e proprio quelli di condizione socio culturale più modesta, possono organizzar-[illegible] e realizzare importanti progetti in spirito di volontariato. [illegible] ad Omegna lo testimoniano numerose opere. Contribuisce alla fondazione Leonardo l'Aistp, l'Associazione Italiana per lo sviluppo delle professionalità, costituitasi ad Ivrea nel 1992: ha lo scopo di associare dirigenti [illegible] insegnanti disposti [illegible] sostenere situazioni problematiche. Poi il Centro Maderna di Verbania che da dieci anni lavora a favore degli anziani. Per questa attività nel 1994 il Centro Maderna ha meritato il Premio Nazionale della Solidarietà ed è proprio mettendo a disposizione la somma, a [illegible] tempo erogata dalla Banca di Roma, che si [illegible] costituita la prima dotazione patrimoniale di Leonardo. La Fondazione, presieduta dall'avvocato Camillo Ferrari, si è costituita a Stresa, ma avrà sede a Verbania in via Vittorio Veneto [illegible], telefono 0323-503353 e fax 0323-503953. Vi pos-[illegible] aderire enti pubblici e privati. [v. a.]

Esplode la bufera sulle sedi degli uffici

«Provincia, Omegna è la Cenerentola»

OMEGNA. Sede a Verbania, altri uffici a Domodossola e Baveno. La provincia del Verbano Cusio Ossola ha messo in atto il decentramento ma dalla mappa degli uffici dislocati sul territorio è assente Omegna. E nel capoluogo del Cusio è polemica.

«Con buona pace di chi ha sempre affermato che noi non siamo la Cenerentola della nuova provincia eccoci a constatare come Omegna non sia stata assolutamente considerata e sia totalmente esclusa nella dislocazione dei servizi provinciali - tuona il consigliere Augusto Quaretta del Ccd/Nuovo Centro per Omegna che ha presentato una mozione -. Alla nostra città non è stato riconosciuto in alcun modo il suo ruolo nella costituzione della provincia del Vco, patita e sofferta con il lago d'Orta diviso a metà. E non [illegible] stata considerata nè la sua storia industriale e neppure la sua vocazione turistica».



Il sindaco Teresio Piazza

Bastava molto meno per dare fuoco alle polveri e tra accuse di campanilismo e spartizione di poltrone si prevede che la discussione della [illegible] di Quaretta infiammi il prossimo consiglio comunale. Le accuse del consigliere del Ccd sfiorano soltanto l'amministrazione che risponde per bocca del sindaco Teresio Piazza. «Non siamo rimasti certo con le mani in mano - dice Piazza - intanto, anche facendo pressioni a tutti i livelli, abbiamo sempre cercato di portare ad Omegna alcuni uffici e sedi provinciali di istituti nazionali. Parlo dell'Ispettorato del Lavoro e dell'Inail mentre l'Inps [illegible] Gravellona Toce sta benissimo a tutti. La nostra città è già sede dell'Asl 14 e tra breve, speriamo prestissimo, dovrebbero essere completati i lavori del laboratorio di sanità pubblica dove troverà posto l'Arpa. Il Comune può muoversi soltanto sulle proprie competenze e non può espropriare enti nella scelta di sedi che comunque rispondono a leggi nazionali».

Una risposta che non soddisfa Quaretta e quanti in questi anni si sono battuti affinchè la provincia del Vco non dimenticasse Omegna. «Il Cusio ha una tradizione industriale unica in tutto il territorio, gli uffici di Forma[illegible] professionale potevano trovarvi posto [illegible] [illegible] ... è una questione di campanile». [v. a.]

La Natività era stata allestita per beneficenza dal gruppo Piazza-Vila. Rubate le offerte

Il presepe distrutto a bastonate

Nella notte a Verbania, sotto i portici del municipio

[illegible] Le statuine di gesso [illegible] state distrutte a colpi di bastone, l'allestimento completamente rovinato. Sono le condizioni in cui era ridotto ieri mattina il presepio realizzato a [illegible] del gruppo tradizioni Piazza-Vila sul lungolago di Pallanza, sotto i portici municipali. Il vandalismo non si arresta neppure davanti ai simboli del Natale.

E' stato a notte inoltrata che ignoti malviventi si sono accaniti contro la Natività, con [illegible] gesto di violenza cieca e gratuita. L'episodio non ha avuto testimoni. Soltanto qualche abitante della zona dichiara di avere sentito nella notte un prolungato scoppio di petardi e alcune risate davanti al municipio.

«Avevamo acquistato le statuine proprio quest'anno per dare vita alla nostra nuova iniziativa», dichiara Giuseppe Ticci, titolare del vicino bar e membro del gruppo Piazza-Vila. Il comitato che aveva allestito il presepio ha deciso di lasciare comunque l'installazione fino a giovedì, naturalmente senza più neppure [illegible] statuina. C'è soltanto un foglio con poche righe che esprimono profondo rammarico per l'accaduto.

«Il gesto vandalico di ignoti - si legge nel comunicato rivolto ai cittadini verbanesi - dimostra poca intelligenza e mancanza di rispetto nel distruggere ciò che si è realizzato per la comunità».

Ad accrescere il disappunto sono anche altre circostanze. Infatti l'iniziativa aveva finalità benefiche, poichè le offerte versate dai visitatori del presepe [illegible] destinate ad un gruppo di sostegno a portatori di handicap. Inoltre, un primo episodio di vandalismo si era già verificato nel pomeriggio di Capodanno, venerdì, quando ignoti [illegible] rotto la cassetta delle offerte e prelevato il contenuto.

Molti cittadini esprimono sconcerto: «Certo le cronache delle recenti giornate di festa ci hanno mostrato episodi ben più gravi - commentano alcuni -. Comunque anche fatti come questo suscitano profonda amarezza».

A fronte di quanto successo [illegible] Pallanza, ci sono da registrare elementi per fortuna assai più confortanti da un altro presepio. E' quello allestito nella frazione di Carpugnino a Stresa, nella chiesa del Crocifisso.



Sono state spaccate a colpi di bastone le statuine di gesso del presepe allestito sotto i portici del municipio di Verbania Pallanza

Mentre c'è chi distrugge, qui siamo di fronte ad una grande realizzazione che occupa 150 metri quadri a cui quattro giovani dedicano da ben sette anni il loro tempo libero.

L'opera esposta ha ottenuto un successo superiore ad ogni aspettativa. Diverse migliaia di persone l'hanno visitata nelle ultime settimane e ancora domenica pomeriggio centinaia attendevano pazientemente in coda davanti alla chiesa il loro turno per ammirare il prezioso presepio.

Sergio [illegible]

A Verbania, il tratto sconnesso è fra il porto e l'ingresso di Villa Giulia

Radici-trappola per un pedone

Sul lungolago dissestato si frattura un braccio

VERBANIA. E' una trappola il tratto di marciapiede sul lungolago di Pallanza compreso tra porto e ingresso [illegible] Villa Giulia: soltanto un centinaio di metri [illegible] molto praticati, per la vicinanza della chiesa di San Leonardo, di alberghi, ristoranti, negozi e dello stesso ufficio turismo del Comune.

Lo spazio riservato ai pedoni è del tutto dissestato: le radici delle magnolie hanno sollevato l'asfalto creando pericoli per chi transita soprattutto nelle ore notturne essendo la zona non illuminata. Tale circostanza nell'ultima notte dell'anno ha provocato la caduta di una persona che si è rotta un braccio. L'accaduto riporta d'attualità le proteste già avanzate in passato dai cittadini.

L'abbattimento delle magnolie rimaste in questo tratto, dopo l'eliminazione degli esemplari che sorgevano in piazza Garibaldi, non viene certo pre-[illegible] in considerazione. Il Comune ha in progetto una soluzione radicale: «Non appena concluso il parcheggio di villa Bauer [illegible] poca distanza - dichiara il sindaco Aldo Reschigna - si pensa di eliminare la sosta lungo il tratto in questione. Lo spazio ora occupato dalle auto sarà trasformato in un nuovo marciapiede e quello attuale sarà ricoperto da aiuole». [s. r.]



Sul tratto dove il pedone è caduto le radici delle magnolie hanno sollevato l'asfalto e soprattutto di notte si [illegible] pericolo poichè l'illuminazione è scarsa

Apertura infrasettimanale dei locali di Novara, Vco e province vicine per la notte dell'Epifania

E in discoteca si balla con la Befana

Concertone rock a Oggebbio

E' la festa dell'Epifania che... tutte le feste si porta via! Non per il «popolo della notte», che continuerà a divertirsi, scegliendo tra le tante proposte [illegible] locali di Novara e Vco.

SILLAVENGO. Musica live e Befana protagonista a Tenimento al Castello: distribuirà carbone e sorprese a tutti.

[illegible] Festa della Befana a «Casa Miguel» con l'elezione di Miss Befana. Musica selezionata dal deejay Gufo.

[illegible] Happy music e happy hour dalle 21,30 alle 22,30 al «Soda Cafè».

MOMO. Carlo e Angelo, in arte Menta e Rosmarino, allietano la nottata musicale del «Marcus Club» di Alzate.

ROMAGNANO SESIA. La notte della Befana anche alla discoteca «Maneggio» con tanta musica, sorprese e... scope.

ROMAGNANO SESIA. Birra «gratta e vinci» con uno staff di befane... affascinanti al «Melrose Place»: Titty, Pamela e Francesca. Dalle 22.

BORGO TICINO. Saranno i «Vuoti a rendere» protagonisti del concerto rock della nottata [illegible] «Kimberly Pub». Dalle 22.

[illegible] **TICINO.** Si balla latino-americano con le proposte del deejay Denotto al «Gilda». Dalle 22,30.

[illegible] E' la notte della Befana al discoclub «Giardino» di corso Marconi. Doni e sorprese per le dame. Commerciale e revival con i mix di Nino.

ARONA. Si aprono alle 23 le porte della discoteca «Battello» per festeggiare la Befana. Si ballano i successi della musica commerciale.

ARONA. E' «la notte della Befana» alla discoteca «La Rocca». Musica per tutti i gusti e sorprese nella calza.

OGGEBBIO. Concerto rock-blues, organizzato dalla Pro Oggebbio, con la band di Jò Valeriano nel salone polivalente in via Martiri Oggebbiesi (ingresso gratuito-servizio bar).

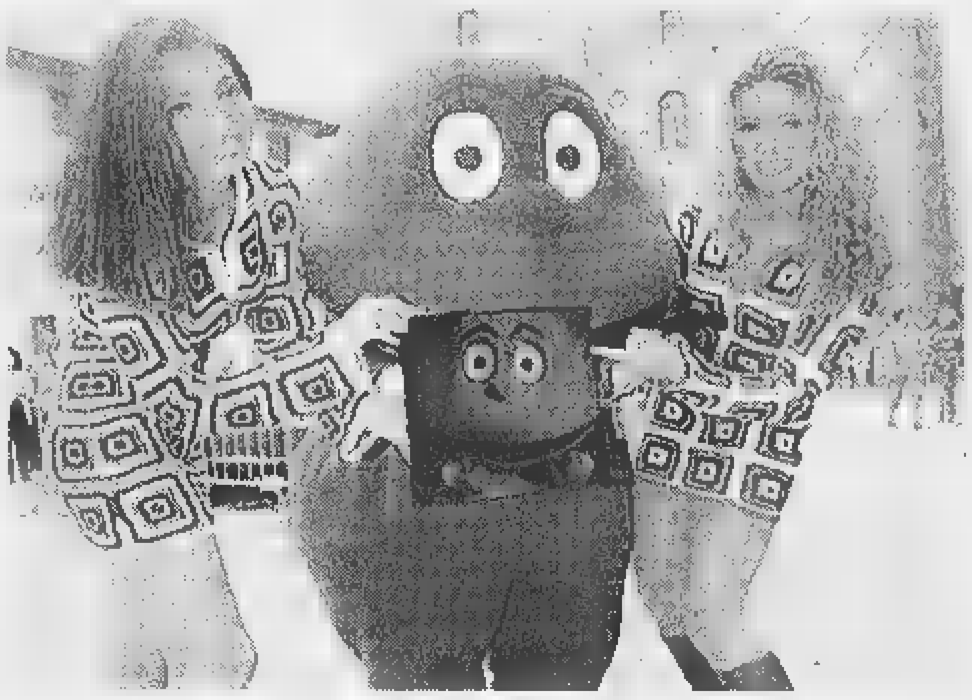
[illegible] Festa di Radio Rvl con l'intervento dei deejay a «Tego's Cafè». Musica d'ascolto. Dalle 22,30.

[illegible] Le covers più belle dell'ultimo periodo con le proposte dei «Byblos», di scena dalle 21,30 al «Caffè delle Rose».

A cura di Marco Piatti

Arriva il Gabibbo

Domani pomeriggio al Trocadero di Domo



Il Gabibbo arriverà alle 15. La manifestazione servirà per acquistare una Tac-spirale

DOMODOSSOLA. Befana [illegible] il Gabibbo per i bambini domesi. La popolare maschera creata da Antonio Ricci, per Striscia la Notizia, sarà al Trocadero di Domodossola, domani, a partire dalle 15. A organizzare la trasferta ossolana, di quello che è diventato ormai il fustigatore di politici e amministratori, «Insieme per un Dono», il sodalizio che raggruppa oltre 50 associazioni di volontariato. La manifestazione è finalizzata alla raccolta di fondi per l'acquisto della Tac-Spirale, un'attrezzatura medica che permetterà di formulare diagnosi in tempi stretti. Ideatore della giornata di domani, Fabrizio Comaita, uno degli animatori più intraprendenti di Insieme per un Dono: «L'estate scorsa i bambini che erano intervenuti alle nostre manifestazioni ci avevano chiesto di portare a Domo il Gabbibbo. Ebbene, noi li abbiamo accontentati nel giorno della loro festa, superando un' agguerrita concorrenza. Va detto che dopo i concerti delle estati [illegible] la 'piazza' di Domo è entrata nel circuito degli spettacoli di un certo livello ed è molto ambita». Il Gabibbo farà al Trocadero [illegible] spettacolo di un'ora e mezza. E' quasi prevedibile che troverà il tempo per una puntata all'ospedale [illegible] san Biagio dove è stato invitato. Lo scopo è quello di denunciare le difficoltà in cui si muove la sanità nel Vco. Un'iniziativa in sintonia [illegible] gli obiettivi di «Insieme per un Dono» che da quando è nata, nel '97, ha [illegible] pre privilegiato il rafforzamento delle attrezzature del [illegible] Biagio proprio per affermare la volontà degli ossolani che «l'ospedale non va smantellato come vorrebbero invece alcuni piani sanitari». [f. r.]

Cameri e Stresa

La Befana porta la classica

CAMERI. Epifania in musica con la biblioteca civica. «Aspettando la Befana» è il tema [illegible] concerto proposto per stasera alle 21 nella chiesa di San Giuseppe, in via Matteotti.

L'ingresso è gratuito. Di scena il concerto con il quintetto di ottoni «Clangore moderno», che presenta una [illegible] di brani tratti dal repertorio per i gruppi di fiati. La musica classica è di scena anche domani a Stresa, all'hotel Regina Palace.

Qui prosegue la rassegna di classica «I concerti del Millenario», promossa da Comune, Pro Loco e Associazione musicale Dino Ciani, con la direzione artistica di Lidia Bertola. Un appuntamento ormai consueto nella cittadina, che riscuote sempre molto successo. Il recital di domani porta il titolo «Concerto al di là delle stelle» è in programma alle 17. Il pomeriggio musicale, come gli altri del cartellone, prevede la lettura di brani biblici, che saranno sottilieati dall'accompagnamentoi musicale. L'entrata è libera. Altri appuntamenti della rassegna, inserita nelle celebrazioni del Millenario, sono fissati al 10, 17, 24 e 31 gennaio. [c. m.]

Da oggi il tagliando valido per due persone con il pagamento di un solo biglietto

Angelina, il brivido sulla trave

Entusiasmo per le attrazioni del circo David Orfei



NOVARA. Uno sconto del 50 per cento: è la proposta del circo David in occasione dell'ultima settimana [illegible] permanenza in città. La troupe, che conta oltre 100 persone tra artisti e operai, rimarrà nell'area dell'Agogna fino al 10 gennaio.

In collaborazione con La Stampa la direzione del circo offre la possibilità di pagare un biglietto a prezzo intero ma di porter accedere in due allo spettacolo. In pratica è uno [illegible] del 50 per cento che sarà sicuramente gradito al pubblico.

«Desideriamo ringraziare i novaresi - dicono alla direzione del circo Orfei - che in questi giorni hanno affollato il tendone. A Novara il nostro spettacolo ha riscosso grande successo».

La troupe Orfei, che è arrivata in città alla vigilia di Natale, propone uno spettacolo mozzafiato, con attrazioni internazionali e numeri con gli animali. Tra le esibizioni più applaudite, quella di Angelina, una ventenne bulgara che esegue uno strepitoso numero alla sbarra russa, un attrezzo di soli 10 centimetri di larghezza.

Sulla sbarra Angelina compie una serie di evoluzioni mozzafiato, tenendo il pubblico con il fiato sospeso quando esegue il triplo salto mortale, con atterraggio sulla sbarra stessa. Un'esibizione particolarmente difficile, che ogni volta crea tensione e suspence.

Altrettanto applauditi i «bellissimi» Flying Chippendale, quattro ragazzi prestanti che eseguono [illegible] numero mozzafiato al trapezio.

Ricordiamo che il circo di David Orfei rimane in città fino al 10 gennaio, e prevede due esibizioni ogni giorno, alle 16,30 e alle 21,15. Ogni giorno è visitabile anche lo zoo, un incanto per i bambini che possono vedere elefanti, tigri, e il rinoceronte Rachiki, che pesa 40 quintali. Il tagliando offerto dal circo Orfei e da La Stampa sarà pubblicato ogni giorno, fino al termine delle esibizioni. Un motivo in più per non perdere la magia delle attrazioni circensi. [c. m.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	27	71	47
	66	51	47	47	41
CAGLIARI	53	16	5	63	68
	86	56	63	57	56
FIRENZE	33	28	51	11	18
	76	69	64	62	60
GENOVA	39	28	10	42	81
	122	85	77	74	71
MILANO	25	7	54	57	32
	81	64	61	58	47
NAPOLI	21	1	10	68	14
	72	71	69	56	53
PALERMO	25	21	43	41	90
	66	64	64	59	56
ROMA	44	13	22	16	7
	112	60	57	50	45
TORINO	13	26	63	72	22
	109	87	87	75	64
VENEZIA	21	63	38	37	64
	107	87	68	64	58

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 8 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato [illegible] almeno 8 settimane [illegible] gli altri sistemi:

8-1	8-10	8-19	8-20	8-13;
8-46	8-18	8-17	8-2	8-60;
8-49	8-83	[illegible]	8-28	8-4;
8-64	[illegible]	8-38	8-34	8-36;
8-75	8-74	8-57	8-30	8-39;
8-41	8-24	8-48	8-85	8-11.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadanza in settimane:

Bari 83 (3); Cagliari 72 (5); Firenze 51 (5); Genova 37 (5); Milano 24 (5); Napoli 41 (2); Palermo 79 (1); Roma 10 (4); Torino 25 (5); Venezia 74 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

52-50	52-20	52-12	62-15	62-30;
52-16	52-51	52-82	62-42	62-1;
52-60	52-52	52-3	62-54	62-40;
52-86	52-19	52-4	62-87	62-49;
52-2	52-30	62-50	62-20	62-2;
52-42	52-1	62-16	62-51	62-3;
52-55	52-40	62-61	62-52	62-4;
52-85	[illegible]	62-36	62-19	62-22.

[illegible] decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	6-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-3;
3-4-5	5-10-1	7-3-6.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	1 - 11 - 21 - 31 - 13 - 6
	9 - 20 - 30 - 40 - 54 - 15
2 combinazioni	
L. 5600	16 - 1 - 9 - 36 - 39 - 28 - 53
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con [illegible]

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 27 - 39 - 47 - 51
224 combinazioni	- varianti = 18 - 53 - 86 - 63 - 69 - 29 - 7 - 80

[illegible] della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo.

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

VIP. Tel. 0321-625.688. **Così è la vita** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000, 8000; [illegible] pom. e merc. fer. L. 8000.

ARALDO. Tel. 0321-474.625. **C'è posta per te** con M. Ryan, T. Hanks. Or.: 20,15; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 12.000, 8000; lun. fer. L. 8000.

FARAGGIANA. Tel. 0321-627.676. **La maschera di Zorro** con A. Banderas. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 12.000, rid. 8000; [illegible] fer. e [illegible] pom. L. 8000.

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. **Paparazzi** con D. Abatantuono. [illegible]: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 12.000, rid. L. 8000, mart. fer. e sab. pom. L. 8000.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **Il principe d'Egitto** di S. Spielberg. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] fest. e prefest. L. [illegible]; 8000. Lun. fer. [illegible].

S. CUORE. Tel. 0321-46.54.84. **Svegliati Ned.** Or.: 20; 22,30.

[illegible]

S. [illegible]. [illegible]. Or.: 20,15; 22. L. [illegible]; 5000.

[illegible]

SAN CARLO. Tel. 0322-240.566. **Così è la vita.** Or.: 20; 22. L. 10.000, 6000; lun. fer. 6000, 6000.

[illegible]

VANDONI. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 21.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322-82.151. **C'è posta per te.** Or.: [illegible]; 22,15. Lire 11.000, 8000; merc. fer. L. [illegible].

NUOVO SALA 1. [illegible]. 0322-81.741. **Così è la vita.** L. 11.000, rid. [illegible] fer. L. [illegible].

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Il principe d'Egitto.** Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000, rid. 8000; merc. [illegible].

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741. **La gabbianella e il gatto.** [illegible]: 20,30; 22,15. L. 11.000, 8000; mercoledì feriale L. 8000.

CAMERI

BALLARDINI. [illegible]. 0321-51.95.23. **La spada magica.** Or.: 21.

[illegible]

[illegible] **- Sala Corso.** Info. su segr. tel. 0324.24.08.53. **Paparazzi.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

CORSO - [illegible] Corsino. Tel. 0324-240.853. **C'è posta per te.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

CINE 1 - Sala 1. [illegible]. 0324-242.046. **Così è la vita.** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30, 22,30. [illegible] 10.000, rid. 6000.

CINE 1 - Sala 2. **Mulan.** [illegible] Disney. [illegible]: 20,30; 22,30. Lire 10.000, rid. 6000.

[illegible]

[illegible] Tel. 0163-84.02.01. **[illegible] è la vita.** Or.: 20,15; 22,15.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. **Così è la vita.** Or.: 19,50; 22,15. Lire 11.000; 8000; fer. 6000.

[illegible]

SOCIALE. Tel. 0323-61.459. **Il [illegible]**.

ORATORIO. **Mulan.** Or.: 20,15; 22.15.

TRECATE

S. PELLICO. Inf. e prezzi spett. al numero di segr. tel. 0321-777.122. **Mulan.** Or.: 21. Lire L. 10.000, 5000; lun. 8000, 5000.

VERBANIA

[illegible]. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible]. 0323-401.940. **Mulan**, di Walt Disney. [illegible]: 20,30; 22,30.

VIP. Inform. e prezzi spettacoli al [illegible] di segr. telefonica 0323-40.19.40. **[illegible] gabbianella e il gatto.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] (INTRA). Inform. e [illegible] spettacoli al numero di segr. 0323-401.940. **C'è posta per te** con M. Ryan, T. Hanks. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible] (PALLANZA) - Sala 1. Inf. [illegible] e prezzi 0323-501.964. **[illegible] è la [illegible].**

[illegible] (PALLANZA) - Sala 2. Inf. orari e prezzi 0323-501.964. **I paparazzi.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare [illegible], tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.

AMBROSIO MULTISALA corso Vit. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Sala 2: **C'è posta per te.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible] 22,30.

[illegible] via San Dalmazzo 24, [illegible]. 540.605. **Il mio [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tango.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, [illegible]. 650.71.00. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible]. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **F[illegible]**. Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.

ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan.** Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **My name is Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. [illegible]. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] Sala 4: **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **[illegible]brity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **La maschera di Zorro.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998/99. Prossimi appuntamenti: 9/1 ore 20,30 Evelino Pidò direttore, Massimo Quarta violino (Paganini, Schubert) e 16/1 ore 20,30 Lu Jia direttore, Trio di Milano (Beethoven, Brahms). Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria ore 10,30-18). Tel. 011-8815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

LA [illegible] E IL GATTO. Cartoni animati. La risposta italiana a Disney e Spielberg è la tenerissima [illegible] di Sepúlveda animata da D'Alò e prodotta da Cecchi Gori. Quella della gabbianella orfana che viene allevata dal gatto Zorba è una storia-simbolo, parla della tolleranza tra diversi e sostiene la necessità della cultura.

[illegible] E' LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre uomini in fuga: un detenuto evaso, un poliziotto con il sogno di diventare scrittore, un meticoloso inventore di giocattoli.

PAPARAZZI. Commedia. Massimo Boldi, Christian De Sica, Diego Abatantuono, Roberto Faunetti e Nino D'Angelo sono i cacciatori di scoop fotografici per il film di [illegible] Parenti.

IL [illegible] D'EGITTO. Cartoni animati. Per l'esordio nel cartoon la Dreamworks di Steven Spielberg [illegible] storia di Mosè, piccolo [illegible] trovato nel Nilo e cresciuto in Egitto [illegible] il figlio [illegible] faraone.

IL MIO WEST. Commedia. [illegible] sullo [illegible] Leonardo Pieraccioni nel film di Giovanni Veronesi, ambientato nel Far West, è un medico pacifista in disaccordo con il padre pistolero.

MULAN. Cartoni. La principessa cinese Mulan si traveste da guerriero per combattere gli invasori Unni.

LA MASCHERA DI ZORRO. Avventuroso. [illegible] il celeberrimo [illegible]gio di Zorro: l'eroe mascherato è, in questo caso, Antonio Banderas.

C'E' POSTA PER TE. Commedia. Tom Hanks e Meg Ryan si riuniscono per un nuovo girotondo sentimentale. Nel [illegible] sono due navigatori telematici [illegible] lavorano uno accanto all'altra e si detestano, ma che «in rete» si [illegible] virtualmente.

SVEGLIATI NED. [illegible] Un [illegible] di un villaggio irlandese vince un'enorme [illegible] al lotto: due suoi concittadini lo scoprono.

TUTTI [illegible] PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dai fratelli Farrelly («Scemo + scemo»).

THE AVENGERS. [illegible]. La [illegible] di investigatori tv, 37 anni dopo arriva sul grande schermo tra humor e [illegible].

[illegible] BRASIL. Drammatico. Orso d'oro all'ultimo [illegible] di Berlino, secondo lungometraggio del brasiliano Walter Salles si incentra sul rapporto [illegible] nasce a Rio de Janeiro tra una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti e un bambino rimasto orfano di madre.

TANGO. Commedia [illegible]. Il nuovo film di Carlo Saura racconta la storia di un famoso regista che, lasciato [illegible] moglie, decide di dedicarsi anima e corpo ad un film sul tango.

CELEBRITY. Commedia. Il nuovo film di Woody Allen racconta di un giornalista [illegible] si aggira per Broadway alla ricerca di celebrità.

LA [illegible] Commedia drammatico. L'Italia di oggi vista attraverso i clienti occasionali di un ristorante è al centro del nuovo lavoro di Ettore Scola.

[illegible] DI LA' DEI SOGNI. Fantasy. Un medico (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno dei due è vittima di un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto ad andarlo a raggiungere in paradiso.

[illegible] IL CIELO. Drammatico. Il tredicenne [illegible] diventa amico di un coetaneo vittima di una malattia. Nel cast, [illegible] Stone.

I SEGRETI DEL CUORE. Commedia. Una famiglia disastrata, genitori e 4 figli grandi, si ritrova unita davanti al tacchino del giorno del Ringraziamento. Puntualmente, si scatenano le tensioni.

GATTO NERO, GATTO BIANCO. Commedia drammatica. Kusturica Leone d'Argento a Venezia racconta le avventure [illegible] gruppi di gitani.

Volley A1: fino ai play-off i cuneesi giocheranno ogni quattro giorni

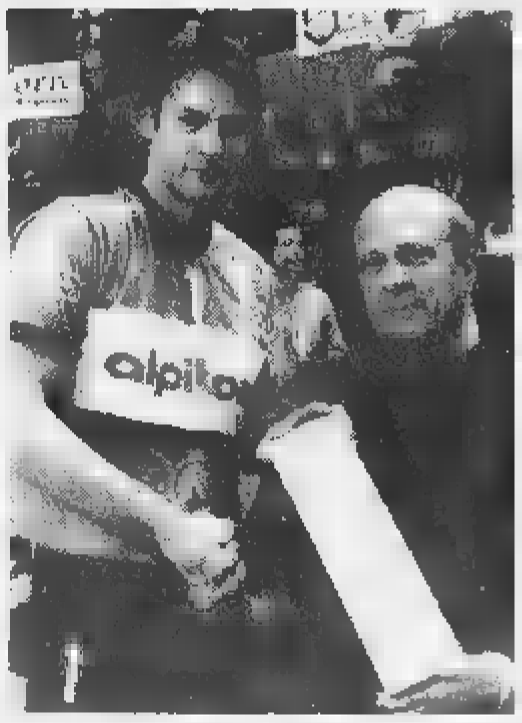
Super lavoro per la Tnt Alpitour

Dopo il 3-0 con Palermo oggi volo nelle Marche
E domenica sfida da brivido con la Gabeca

CUNEO. Dopo cinque successi consecutivi [illegible] nemico principale della Tnt Alpitour è la fatica. Da oggi ai play-off la squadra di Silvano Prandi giocherà una partita ogni quattro giorni. [illegible] per i vice-campioni d'Italia l'apnea agonistica parte [illegible] una settimana [illegible] fuoco; domani la sfida [illegible] della Lube Macerata, domenica l'appuntamento cuneese [illegible] la rivelazione Gabeca Montichiari dell'ex regista «Fefè» De Giorgi.

Domenica contro Palermo Cuneo ha dato [illegible] grande dimostrazione di autorità. I siciliani sono una formazio[illegible] da prendere con le molle, zeppa di campioni che hanno soltanto bisogno di trovare una fisionomia di squadra. Per renderli innocui era necessario tenerli sotto pressione e impedirgli di entrare in partita. Due obiettivi che la Tnt Alpitour ha saputo centrare, ispirata da un sempre più lucido Nikola Grbic. E quando i siciliani hanno alzato la testa ci ha pensato Rafael Pascual (a fine gara premiato come miglior giocatore dal questore di Cuneo, Isidoro Adornato) a sbarrargli la strada.

A destra il palleggiatore [illegible] e sotto **Rafael Pascual** premiato [illegible] questore **Isidoro Adornato**





La formazione piemontese è a cinque punti dalla vetta e non ha [illegible] potuto disporre al cento per cento di Bachi - comunque decisivo in Coppa con Roma - e di Roca, sempre impiegato solo come libero. «Stiamo crescendo - dice l'allenatore Silvano Prandi -, l'ultimo gradino lo saliremo quando Roca sarà pronto, ma questo non avverrà nè [illegible] Macerata, nè con Montichiari. La nostra strada sarà a buon punto quando ci [illegible] i presupposti per l'utilizzo di nove giocatori. Per questo sono fondamentali le prestazioni di Gallotta, Bachi, Mastrangelo, ognuno di loro saprà darci qualcosa in più nei momenti decisivi di questa lunga stagione».

Ecco la soluzione di Silvano Prandi «Avremo una rosa con 9 giocatori»

E tra Coppe [illegible] campionato l'anno della Tnt Alpitour [illegible] davvero di super lavoro. Subito dopo la vittoria di domenica alcuni giovani della panchina si [illegible] sottoposti a [illegible] seduta di elettrostimoli, mentre ieri pomeriggio la squadra ha sostenuto tre ore di pesi. Oggi alle 14 partenza in [illegible] per le Marche [illegible] domani sfida con la Lube, grande delusa delle prime nove giornate di campionato. Finita la partita di Macerata il programma dei cuneesi prevede il [illegible] immediato nella «Granda», una mattina di riposo e allenamenti serrati [illegible] palestra e pesi fino a domenica, quando, alle 17,30, la squadra affronterà la Gabeca Montichiari. I bresciani poggiano il loro gioco sulla sagacia tecnica di «Fefè» De Giorgi e sulle bordate di Sartoretti, Nuzzo [illegible] del cubano Garcia. Sono [illegible] avversario da non sottovalutare. E dopo il campionato si affaccia già la Coppa delle Coppe che martedì prossimo - [illegible] partenza lunedì pomeriggio - porterà i cuneesi in Olanda a Zwolle per la prima giornata.

Luca Ferrua

Ultima partita in maglia rossoblù di Raggi e Compagni

Fila Biella torna a vincere tra le contestazioni al coach

BIELLA. Superando Ragusa per per 81-75, la Fila Biella ha interrotto la [illegible] di risultati negativi ed ha conquistato due preziosissimi punti, in vista dell'insidio[illegible] trasferta di domenica a Livorno e del seguente match interno contro Pesaro. La prima vittoria del '99 verrà ricordata anche per il congedo dal pubblico biellese da parte di Raggi e Compagni, ma anche per la contestazione di una nutrita frangia di tifosi nei confronti di coach Federico Danna.

La formazione rossoblù [illegible] stata protagonista di una partenza lanciatissima, 11 a [illegible] dopo 3'; ha condotto per l'intera durata dell'incontro ma, [illegible] 9' dalla sirena finale, Masper ha firmato [illegible] pareggio, 64-64, di Ragusa. E' toccato ad Erdmann, Blair (miglior giocatore in campo con 25 punti all'attivo e 18 rimbalzi catturati) [illegible] Sorrentino (sempre più giocatore-leader della formazione biellese), guidare la Fila verso il meritato [illegible]



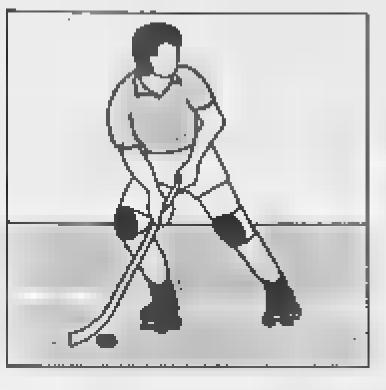
Il play della Fila Massimo Sorrentino (a fianco nella foto di Corrado Micheletti) sta diventando il leader [illegible]lla squadra. Sotto, il [illegible] coach Federico Danna



«Ragusa ha confermato di essere squadra di carattere [illegible] di non arrendersi nemmeno nelle situazioni più contrarie - dice Federico Danna -. Contro un avversario del genere è sempre difficile giocare e lo è stato an[illegible] di più per noi che eravamo reduci da [illegible] serie negativa e quindi comprensibilmente contratti. La squadra ha saputo reagire molto bene ogni volta che Ragusa si riavvicinava nel punteggio [illegible] questo [illegible] un segnale di maturità». A fine partita, Davide Raggi ha salutato i tifosi rossoblù visto che, [illegible] Davide Compagni, è in attesa della riapertura del basket-mercato, prevista per l'11 gennaio, per [illegible] con una società di B1.

«Ho 22 anni e preferisco scendere di categoria, dato che le richieste ci sono, pur di [illegible] protagonista - conferma l'ex numero 12 rossoblù -. Ringrazio il pubblico biellese anche se mi spiace per alcuni insulti rivolti a Danna». A metà ripresa infatti, la tifoseria rossoblù ha invocato a più riprese l'ingresso sul parquet di Ra[illegible], al posto di uno spento Zamberlan, ma Danna ha preferito lasciare in panchina il giocatore e mandare in campo Volpato. Le proteste del pubbli[illegible] si sono fatte tanto vivaci da amareggiare, malgrado [illegible] vittoria, il presidente Alberto Savio.

«Nessuno può permettersi certi giudizi tecnici [illegible] persona come Danna che possiamo solamente ringraziare per quanto ha fatto per il basket biellese - afferma Savio -. Chi viene al palazzetto per decidere i cambi e per contestare, invece di fare tifo, può anche rimanere fu[illegible]. Certe situazioni, [illegible] costo di far giocare la squadra [illegible] porte chiuse, [illegible] saranno più tollerate. Comunque è presto per dire se le partenze di Raggi e Compagni saranno compensate da nuovi arrivi». **[w. d. b.]**



Solo nei supplementari (3-2) elimina lo Scandiano. Decide Ale Michielon

Novara, in finale con il brivido

Stasera a Vercelli si gioca la Coppa Italia

VERCELLI. Il Novara stasera a Vercelli gioca l'ennesima finale di Coppa Italia. Gli azzurri di Parasuco si sono qualificati sbarazzandosi dello Scandiano solo ai supplementari: (3-2) lo score.

Un successo laborioso e sofferto contro un avversario che, dimostrandosi in ripresa ha confermato l'ottimo avvio di stagione. E forse, proprio ricordando le difficoltà incontrate con i rossoblù, il tecnico novarese ha schierato, inizialmente, una formazione «compatta» con un solo attaccante di ruolo e l'ever green Bernardini a registrare il reparto difensivo.

L'avvio un po' attendistico degli azzurri ha [illegible] allo Scandiano di rendersi pericoloso: ma sulla propria strada gli emiliani hanno trovato un Cunegatti in giornata di grazia, abile a neutralizzare una doppia conclusione ravvicinata di Marrone e Tataranni. Ma l'attesa per il Novara è durata 4'35": il tempo necessario ad Alberto Michielon di fulminare Elleri. Forte del vantaggio il Novara ha subito piazzato il raddoppio con Ale Michielon (7'40") lesto a riprendere una corta respinta di Elleri.

Con il match (quasi) in tasca Parasuco ha iniziato a pensare alla finalissima con gli ingressi di Orlandi e Piscitelli. L'incontro, nel primo tempo, è proseguito con il Novara sempre padrone della situazione. Ale Michielon (9') sbaglia un rigore, quindi gli azzurri non approfittano dell'espulsione di Poli.

Stessa situazione tattica per lo Scandiano (13') con Gonella sulla panchina dei puniti e Cunegatti nello sventare il susseguente tiro dal dischetto di Tataranni.

La ripresa inizia con il Novara che, per non correre rischi, si presenta nel quintetto tipo: Cunegatti, Gonella, Orlandi e i «gemelli» Michielon. Il Novara sembra controllare agevolmente la reazione dello Scandiano, anzi sono gli azzurri a sfiorare il 3-0 con Bernardini (rigore parato). La svolta al 14' quando Tataranni trova lo spazio per superare Cunegatti. Il Novara subisce il colpo e lo Scandiano fiuta il colpo.

Gli animi si scaldano: vengono espulsi Tataranni e il coah emiliano Ragazzi. Al 17'31" in superiorità numerica, il Novara incassa il pareggio con un rigore di Uva (espulso Orlandi). Il finale è di marca emiliana con il Novara in inferiorità per il blu (3') sventolato a Ale Michielon. I supplementari iniziano con lo Scandiano in avanti e il Novara un po' in affanno. Ritrovata la parità in pista gli azzurri centrano anche il gol-qualicazione con Ale Michielon (fucilata dalla distanza al 4'47"). Inutile il forcing emiliano.

Piermario F[illegible]





Qui sopra, **Alessandro Michielon** in azione. Il bomber veneto, dopo la parentesi europea, torna a caccia di gol nella final four di Coppa Italia che si disputa tra oggi e domani a Vercelli. A fianco un altro azzurro spesso decisivo: **Alberto Orlandi** che dovrà imbrigliare gli assalti vercellesi

SPORT FLASH

Maratona

La russa Skliarenko prima a Catania

Capodanno con botto per Irina Skliarenko, l'atleta russa tesserata Co-Ver che vive a Feriolo di Baveno. Alla «Sicily Marathon» di Catania la forte Irina ha dominato la classifica femminile giungendo prima. Lo scorso anno aveva concluso al secondo posto altre due maratone, tra le quali quella di Roma. «Per il 1999 - dice - sarà proprio la Maratona di Roma il mio grande obiettivo». [s. bott.]

Calcetto

Ai palazzetti novaresi protagonista il calcetto

Fine settimana dedicato al calcetto al palazzetto di viale Verdi a Novara. Sabato e domenica è in programma la quindicesima edizione del torneo Cavestri e Mesisca: al tabellone sono iscritte le migliori squadre della provincia e del vercellese. Il torneo è organizzato dal Gso Audax Santa Rita. [c. m.]

Ciclismo

Ottavio Rando si dimette dal consiglio provinciale

E' stata fissata per sabato 16 gennaio, alle 14, alla sede provinciale Coni di corso della Vittoria a Novara, l'assemblea provinciale della Federazione ciclistica novarese. All'ordine del giorno anche la sostituzione del consigliere dimissionario Ottavio Rando, di Borgomanero. [s. bott.]

Corsa campestre

Allo stadio di Cannobio il Cross del Lido

L'associazione «Podistica Cannobio» organizza allo stadio comunale la seconda edizione del «Cross del lido», aperto ad atleti di tutte le società delle province di Novara e del Vco. La gara è valida come prova di campionato provinciale individuale di corsa campestre per il Vco. L'appuntamento è alle ore 10 di domenica 10; categorie ammesse sono amatori, junior, senior master, promesse maschili e femminili. [s. r.]

[illegible]

Compleanno in [illegible] per Lina Botticchio

La veterana del podismo novarese, Lina Botticchio, borgomanerese, oggi compie [illegible] anni. Sempre in gran forma, Lina, classe 1915, festeggerà l'evento nel più naturale dei modi, cioè facendo footing. Lo scorso autunno aveva partecipato, per la nona volta, anche alla Maratona di New York. Nel [illegible] '99 figurano prove dell'Ammazzinverno e successivamente della Gamba d'oro, oltre camminate extraregionali. [s. b.]

[illegible] ritmica

Bene i verbanesi alle prove regionali

L'Unione Ginnastica Lago Maggiore di Verbania ha partecipato con ben tre squadre alla prima fase dei campionati regionali di ginnastica ritmica. Le formazioni si sono classificate al quinto, sesto e decimo posto, un piazzamento di rilievo, tenuto conto del quadro delle squadre che hanno partecipato alla competizione. [s. r.]

BASKET

Ai novaresi l'amichevole disputata al palasport contro la nazionale australiana

La Cimberio più forte dei «canguri»

Memorial Baronchelli, in finale Cantù e Borgomanero

NOVARA. Ottimo test match per la Cimberio Borgomanero, che al palazzetto di viale Kennedy, davanti a 600 spettatori, ha battuto la nazionale australiana juniores di 5 punti (75-70). Al di là del punteggio e della vittoria fine a se stessa, ha confortato notare che gli uomini di Vanoncini, durante il periodo di festività di fine anno, non hanno perso lo smalto.

I giocatori sono apparsi tonici, cosa molto importante alla vigilia dell'importante sfida al Mestre, fissata per domani al palasport. Contro i «canguri», sugli spalti sono stati notati molti addetti ai lavori: scout e rappresentanti dello staff tecnico delle nazionale italiana. «Gli australiani hanno fatto un'ottima impressione, anche se hanno ancora molto da imparare - dice Milvio Cara, d.g. della Cimberio -. Fisicamente sono ben messi, tecnicamente sono ancora a livello scolastico. E' stata comunque una partita vera, giocata punto a punto, nella quale [illegible] ci stava a perdere. Poi ha prevalso la nostra maggiore esperienza».

E mentre la Cimberio dava spettacolo al palasport, a Borgomanero partiva il «Memorial Baronchelli», torneo riservato alla categoria Allievi (14 anni). Una vetrina molto importante per i giovani di quattro società: oltre a Borgomanero, Polti Cantù, Novara Basket e i bergamaschi del Treviglio.

Al palazzetto di via Cadorna nel primo incontro si sono sfidati Cantù e Novara Basket: la vittoria è andata ai canturini per 67-63.

Successo di misura, invece, per la Cimberio allenata da Fabrizio Garbosi (figlio d'arte, il padre era tecnico della Ignis Varese dei tempi d'oro) che ha sconfitto Treviglio 85-80. Da segnalare le prestazioni di Guenzi (33 punti), Fornara (21). La palma del migliore in campo è invece andata all'ossolano Dondi. «Si tratta di un gruppo ben affiatato - dice Cara - che due anni fa ha vinto il titolo nazionale studentesco e ora prosegue per raggiungere la maturità. Una squadra discreta nella quale, però, manca un lung[illegible]».

In seguito ai risultati dell'altro ieri, l'appuntamento è fissato per domani pomeriggio al palasport di viale Kennedy, alle 14,30, [illegible] la finale del torneo [illegible] Cantù e Cimberio, interessante anticipo alla sfida di campionato di B1 col Mestre, in campo 3 ore dopo. [m. pia.]



Riprende domani pomeriggio il campionato di serie B1 interrotto per le festività di fine [illegible] La Cimberio Borgomanero riceve al palasport di viale Kennedy la visita del Mestre secondo in classifica

VOLLEY

Secondo posto per le ragazze del Pavic

Il trofeo Travagin finisce a Racconigi

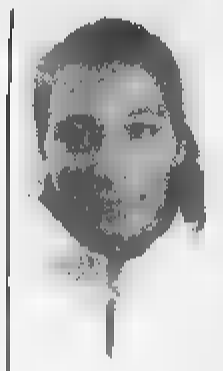
ROMAGNANO SESIA. Il Trofeo Travagin parte per Cuneo. Il Racconigi, B2 femminile, si è aggiudicato domenica il quadrangolare organizzato dal Gs Pavic Volley.

La manifestazione, che si è tenuta alle palestre di Fara e Romagnano, si è confermata anche quest'anno una vetrina sul volley locale.

Sono state le cuneesi però ad aggiudicarsi la vittoria, battendo Eme Omegna di B1, Altiora Verbania e Pavic Sab Autonoleggio. Le padrone di casa, comunque hanno dimostrato di saper combattere e nella finalissima per il primo e secondo posto hanno comunque dato del filo da torcere alle cuneesi.

Il sestetto sesiano (in campo tra le altre la capitana Nicoletta Santacroce, Mara Gramolelli, Stefania Cappato): i parziali della finalissima 4/15, 15/6, 4/15, 15/4 e 16/14, hanno consegnato il trofeo Travagin alle cuneesi.

Terzo posto per Eme Omegna, unica formazione di B1, e quarto per Altiora Verbania.



Tra le titolari del sestetto del Pavic c'è **Stefania Cappato** una delle punte di forza del torneo Travagin

Una lunga kermesse iniziata alle 10 è terminata alle 19,15. «Siamo contenti della presenza di pubblico alla manifestaizone - dicono i dirigenti della società sesiana, che hanno organizzato la manifestazione con il Comitato Carnevale di Grignasco - c'è stato un buon tifo».

Archiviata anche questa manifestazione, nel prossimo fine settimana tornano di scena i campionati.

E per molte squadre delle due province scocca l'ora della verità. [c. m.]

Il programma

Acquagym e corsi in vasca alla Carlo Alberto

NOVARA. In vasca anche durante la pausa pranzo. Il programma di iniziative della piscina Carlo Alberto di Novara, in baluardo Partigiani 6a, è ampio e propone una serie di attività, sulla base anche delle richieste presentate lo scorso anno dai fruitori della piscina. Durante la pausa pranzo si può accedere alla vasca: l'orario è dalle 13 alle 15, con corsi di nuoto e acquagym.

La programmazione prevede inoltre di abbinare i corsi di avviamento di genitori e bambini per condividere l'esperienze nelle stesse [illegible]

Altre proposte: nuoto bambini dalle 15 alle 20, nuoto adulti dalle 17 alle 20, acqugym serale dalle 18 alle 20. Il servizio di segreteria che fornisce le informazioni sui corsi è aperto tutti i giorni, dalle 10 alle 20, informazioni telefoniche possono [illegible] richieste allo 0321/612319. [c. m.]

La squadra di Brigato (che gioca in casa) ha il morale alle stelle

Borgo in campo per la Coppa

Oggi la semifinale d'andata contro il Volpiano

BORGOMANERO. Tornano in campo domani le «stelle» dell'Eccellenza per l'attesa semifinale di Coppa.

Delle novantasei squadre che si erano schierate ai nastri di partenza (trentadue di Eccellenza e sessantaquattro di Promozione) sono rimaste in lizza solo in quattro: Volpiano e Borgomanero per il girone A, Moncalieri e Bra per il girone B.

Sono davvero le più forti? E' probabile, visto che si tratta delle squadre che, al termine del girone di andata, occupano il primo ed il secondo posto nei rispettivi gironi di appartenenza. Le due vincenti disputeranno la finale regionale.

La superstite proseguirà nella fase nazionale, vincendo la quale acquisirà il diritto al salto di categoria.

Oggi la partita di andata tra Borgomanero e Volpiano, [illegible] inizio alle 14,30. Il ritorno, [illegible], a Volpiano, il 10 gennaio.



Giorgio Pastore, presidente del Borgo

La domenica successiva, [illegible] noto, riprenderà il campionato con la prima di ritorno.

Il Borgo è in buone condizioni di salute e di morale. [illegible] finito il girone di andata pareggiando (2-2) il non facile derby con l'Omegna e si trova in classifica a due lunghezze dal Volpiano. C'è già stato il recupero di Berto ed ora si guarda [illegible] grande ottimismo a quello di Fabio Morello. Escluso l'intervento chirurgico, l'attaccante (11 gol nelle prime 12 partite) ha ripreso ad allenarsi e sembra avviato alla guarigione. In attesa del suo rientro l'allenatore Claudio Brigato si affiderà al tandem Andreolli-Dainese, mentre per ora sembra indisponibile l'altro acquisto, Bottone, fermo per uno stiramento.

Il Volpiano, che in campionato ha perso una sola gara (ad Omegna, il 25 ottobre), è allenato dall'ex milanista Nello Santin. I suoi uomini più pericolosi sono Battista (7 reti), Pallitto e La Rocca. A Volpiano lo scontro diretto in campionato si [illegible] concluso sul 2-2: Cristiano e Varone per i torinesi, doppietta di Andreolli per il Borgo. Il copione della gara, ora, è di nuovo tutto da riscrivere. [s. bot.]

PODISMO

A Oleggio Castello 357 concorrenti in gara

Vercelli di nuovo sul podio della «Ammazzinverno»

OLEGGIO CASTELLO. Ancora primo e solo al traguardo il fisioterapista volante. Stefano Vercelli, aronese, tesserato Co-Ver, se ne è andato alle prime difficoltà di un percorso molto selettivo e al termine dei circa [illegible] chilometri i distacchi sono stati abissali. Era la prima corsa dell'anno per un Ammazzinverno che ha richiamato ad Oleggio Castello ben 357 concorrenti con buona rappresentanza varesina. Alle spalle di Vercelli, che domani sarà in gara al «Campaccio» di San Giorgio su Legnano, si sono piazzati Roberto Marchetto, Daniele Colasurdo, Francesco Mazzilli e Gianni Cerlini. Tra le donne è risultata prima Alice Di Simone davanti a Ombretta Bellorini, Clelia Fonio, Antonella Meceneró e Paola Platè. La nuova classifica per gruppi è la seguente: primo Gravellona (punti 413), quindi Cecca di Borgomanero (270), Castellania (236), Paruzzaro (208), GM Arona (105), Amatori Verbania (104), Cavallino Rampante (102), San Maurizio (85), Cama Arona (80), Runners Team Omegna (69).

L'Ammazzinverno torna alla ribalta anche domani, giorno dell'Epifania, con la dodicesima tappa in programma a Bellinzago. Corsa pianeggiante di 6 chilometri [illegible] partenza alle 9,30 dal Circolo Arci di via Libertà. L'organizzazione sarà a cura della Podistica Bellinzago che con questa manifestazione intende ricordare Guido Bovio (tipografo) recentemente scomparso.

L'incasso sarà totalmente devoluto alla comunità di [illegible] Delia, sorella di Guido, la quale opera nel Madagascar. Sempre nel mese di gennaio sono previsti altri quattro appuntamenti [illegible] l'Ammazzinverno: il 10 [illegible] Intra, il 17 a Borgo Ticino, il 24 a Feriolo di Baveno, il 31 a Vogogna. [s. bot.]

Il cantiere si apre a metà gennaio: risolverà il problema degli spazi per medicina d'urgenza

Via al pronto soccorso del Duemila

Alle Molinette, avrà 7 camere operatorie

L'ospedale Molinette avrà un nuovo pronto soccorso. Venerdì 15 gennaio si aprirà il cantiere per la ristrutturazione [illegible] ricollocazione del Dipartimento di emergenza di Medicina. [illegible] cuore del pronto intervento verrà riammodernato e trasferito: prenderà il posto dell'attuale [illegible] destinata al personale del «118» (in parte inutilizzata e adibita a magazzino), all'inizio del corridoio che oggi conduce nei sotterranei, dove [illegible] tempo c'era già un pronto soccorso con stanze di rianimazione. Ma la ristrutturazione del Dea del principale ospedale della regione non si limita [illegible] un restyling: il pronto soccorso del Duemila alle Molinette offrirà in più il servizio di Cardiologia, il Maxillofacciale, e l'Odontoiatria. Salirà anche il numero delle camere operatorie destinate al primo soccorso: da tre a sette, due delle quali destinate solo alle super-urgenze.

Dice il direttore generale dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista, Luigi Odasso: «Con questo progetto risolveremo finalmente uno dei problemi più seri di quest'ospedale: l'inadeguatezza degli spazi per la medicina d'urgenza». Nell'investimento [illegible] plessivo (circa un miliardo e mezzo) [illegible] calcolato anche lo spostamento della sala numero 1 di rianimazione nel [illegible] di Chirurgia: verrà trasferita di pochi metri, verso la Radiologia, più lontano dall'ingresso in una zona più «protetta» dove oggi ci sono le sale visita [illegible] osservazione. «Ricaveremo anche uno spazio per la sala gessi», puntualizza Odasso.

Oltre mille [illegible] 500 posti letto destinati al ricovero ordinario, 183 di day-hospital, le Molinette sono da sempre una città nella città, centro regionale di riferimento per div[illegible] specialità: dalla cardiologia all'ematologia, dalla cardiochirurgia alla psichiatria, [illegible] centro trapianti a quello che si occupa dei disturbi dell'alimentazione. Quasi 90 mila, nel '98, le persone che sono passate in pronto soccorso.

«Con l'ampliamento del pronto soccorso - prosegue Odasso - cambierà la logica dell'emergenza. La ricollocazione del Dea di medicina significherà anche lo spostamento delle sale d'aspetto nella [illegible] dove ora si fanno le visite per stabilire i codici di gravità dei pazienti (il cosiddetto Triage, *n.d.r.*). Il Triage, continuerà naturalmente a esistere, trasferito nel blocco della nuova Medicina: potenzieremo il servizio di guardia medica interna, e l'attuale atrio servirà solamente più al passaggio».

Dalle Molinette sparirà la postazione [illegible] «118». I medici e gli infermieri che lavorano [illegible] bordo dell'ambulanza di Soccorso Avanzato e dovranno lasciare il posto alla nuova Medicina [illegible] una nuova «casa», in via Nizza, nell'ex palazzina dell'Uniopol dove traslocherà anche una parte degli uffici amministrativi delle Molinette. «Mentre a Moncalieri, in corso Trieste - aggiunge Odasso - stiamo realizzando un'intera e modernissima palazzina dove trasferiremo gli ambulatori. Avrà centinaia di posti auto». Resterà dov'è il posto di polizia, con [illegible] agente in servizio giorno e notte.

Dieci giorni al via, dunque, per dare finalmente un nuovo volto al pronto soccorso più importante del Piemonte. A quando [illegible] fine dei lavori? [illegible] dottor Odasso è ottimista: «I primi risultati si vedranno a settembre, e speriamo che entro la fine del '99 [illegible] tutto pronto per l'inaugurazione generale».

Marco Accossato

IL DIRETTORE GENERALE

«Sarà un polo moderno»

Luigi Odasso è da tre mesi direttore generale delle Molinette: «Nel Duemila voglio un ospedale diverso, migliore. Abbiamo cominciato dal pronto soccorso, che diventerà già dal '99 un centro moderno». Grandi progetti: «In questo period[illegible] già partiti, o ripartiti, 15 cantieri. Abbiamo dato impulso all'Ufficio relazioni con il pubblico, abbiamo chiuso 6 divisioni che erano doppioni di altri servizi. [illegible] oltre [illegible] potenziare lo sforzo sul Dipartimento di emergenza, puntiamo anche sull'oncologia [illegible] sulla cardiologia».



Luigi Odasso, direttore generale

IL SAN GIOVANNI BATTISTA IN CIFRE



PERSONALE

[illegible]	MEDICI (ospedalieri e universitari)
[illegible]	INFERMIERI (caposala, professionali, operatori tecnici, generici, ausiliari)
[illegible]	ALTRO PERSONALE

ATTIVITA' (al 31 agosto 1998)

31.826	Ricoveri ordinari
[illegible]	Giornate di degenza
[illegible]	Interventi chirurgici
[illegible]	Prestazioni laboratorio analisi
[illegible]	Prestazioni radiologiche
[illegible]	Passaggi in pronto soccorso
[illegible]	Trapianti (rene, fegato, cuore e polmone)*

Nota: i dati relativi ai traplanti sono calcolati al 31/12/98, come quelli del personale

DISAVVENTURE

Proteste dopo l'ennesima «odissea» sul Torino-Palermo. Preoccupazione [illegible] Caselle

Guai e ritardi, Meridiana sotto accusa

La compagnia si difende: siamo nella media europea

Se nove ore vi sembran poche: tanto hanno impiegato i 150 passeggeri [illegible] volo Tori[illegible] previsto per le 12,45 di domenica a rientrare in Sicilia. Altro destino per i 163 malcapitati bloccati lo stesso giorno a Catania per il guasto tecnico alla base del [illegible] sono rientrati [illegible] mattina a Caselle dopo aver trascorso la notte in due alberghi della Riviera Jo[illegible].

Due voli Meridiana, due disavventure che dilatano le distanze rendendo un viaggio aereo da e per [illegible] Sicilia più impegnativo di una trasvolata oceanica. Un guasto tecnico, l'aeroporto di Verona bloccato per nebbia: [illegible] la gente non si raccapezza, come testimoniano [illegible] telefonate arrivate al giornale. Non [illegible] la prima volta con la Meridiana, lamentano. Vero. Basta cercarli, i precedenti. Luglio '97: imprecisato guasto tecnico, otto ore di ritardo per [illegible] Torino-Palermo; ancora luglio '97: il Dc9-51 Torino-Palermo è bloccato da una perdita di carburante, dodici ore di ritardo per i passeggeri del Palermo-Torino, accampati dalle 15 alle 3 di notte a Punta Raisi; maggio '98: un principio d'incendio all'impianto elettrico costringe il Dc9 Meridiana, partito alla volta di Catania con due ore di ritardo, a rientrare a Caselle; luglio '98: due veicoli in avaria, il Torino-Olbia accumula 5 ore di ritardo; agosto [illegible]: si guasta un radar, 115 passeggeri trascorrono la giornata in attesa [illegible] un imbarco sul Caselle-Olbia; settembre '98: 5 ore di ritardo sul Torino-Palermo causa rottura del seggiolino del comandante...

Ritardi, voli cancellati, trasferte in pullman, gente inferocita: dei 3500 voli del mese di giugno 450 hanno subito ritardi di almeno un'ora. Cose che capitano nelle migliori compagnie aree, ribattono dalla Meridiana, nata nel '91 dalle ceneri dell'Alisarda e leader nei collegamenti con [illegible] isole. «Il nostro indice di irregolarità [illegible] servizio non è superiore alla media europea - precisa Claudio Miorelli, direttore relazioni [illegible] -. A dispetto della manutenzione, gli aerei possono guastarsi come ogni altro mezzo, senza considerare la parte giocata da concatenazioni di eventi non sempre prevedibili: scali chiu[illegible] per nebbia [illegible] intasati, congestione delle linee aeree, problemi sindacali, necessità di rispettare i turni degli equipaggi. La gente stenta a [illegible]pire, e ci scusiamo con i passeggeri: ma l'80% dei ritardi a livello nazionale sono dovuti alla non perfetta gestione del traffico [illegible]

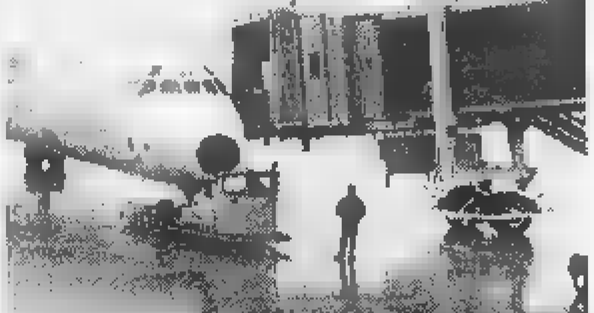
Una percentuale di disservizi è inevitabile anche in una compagnia privata come la nostra, spiegano dalla Meridiana: 1400 dipendenti, oltre [illegible] miliardi di fatturato nel '98, 2 milioni 700 mila passeggeri nel '97, [illegible] flotta di [illegible] velivoli composta in maggioranza di MD-82 da 163 posti con alcuni Dc9-51 (125 posti) in fase di sostituzione, più quattro agili BAE146 impiegati solo per i collegamenti con il piccolo aroporto [illegible] Firenze-Peretola. «Esclusi i BAE146, dei 18 aerei disponibili 11 sono di proprietà, gli altri a noleggio - aggiunge Miorelli -. Per dare un'idea [illegible] costi, basta dire che un MD-82 nuovo costa 35 milioni di dollari, cifra che scende a 19 milioni di dollari se il velivolo ha 5-6 anni di vita. Lo stesso tipo di aereo a noleggio [illegible] 250 mila dollari per ogni mese di attività». La flotta ha un velivolo di riserva: «Ma non [illegible] un [illegible] fisso - spiegano -: viene individuato nell'ambito della turnazione giornaliera. In caso [illegible] guasto, pur accumulando ritardo, si riesce [illegible] rimediare; quando chiude uno scalo la situazione diventa ingestibile».

E' anche accaduto che due velivoli [illegible] contemporaneamente [illegible] avaria mettendo in crisi il giro-macchine della compagnia: «Ogni ritardo comporta danni enormi per noi - conclude Miorelli - Se domenica avessimo potuto noleggiare due o tre aerei in più, il costo sarebbe stato [illegible] di quello legato all'insoddisfazione della clientela».

No comment o quasi a Caselle, dove la Meridiana opera da tempo. «Grazie ai tre collegamenti giornalieri con la Sicilia la compagnia ha intensificato il traffico, anche [illegible] decisione di rinnovare il parco-velivoli va [illegible] suo merito - precisa Franco Pennella, presidente Sagat -. Ma non posso che constatare [illegible] numero di disservizi, mi auguro senza ripercussioni: non vorrei che a lungo andare inducessero la gente a partire da Malpensa...».

Alessandro [illegible]

La flotta ha 21 aerei più uno di riserva «Ma bastano due avarie o il blocco di uno scalo per far saltare i turni»





A sinistra, movimento di aerei a Caselle. Sotto, Luca Polselli

Prigionieri sull'Eurocity da Parigi a Porta Susa

Come forma di protesta un gruppo di persone spalanca le porte della carrozza blindata ma il macchinista parte ugualmente

Prigionieri sull'ultima carrozza di un Eurocity. Al buio, con i bagni inutilizzabili, i posti prenotati «rubati» da altri passeggeri, [illegible] la porta che conduce alla carrozza accanto che si blocca (chiusa) dopo neppure un'ora di viaggio. Un'avventura lunga [illegible] Parigi a Torino Porta Susa, nel [illegible] della notte, con 30 minuti di ritardo sulla tabella di marcia, otto persone per ogni scompartimento e [illegible] marea di altra gente accampata in corridoio: [illegible] gruppo di viaggiatori sulla carrozza-prigione, per protesta, alla prima [illegible]zione dopo Gare de Lyon ha tenuto spalancate le porte perché quel treno restasse fermo e qualcuno ascoltasse le loro proteste. Ma il macchinista è partito ugualmente. E per fare pipì, a metà strada, molti passeggeri della «prigione» sono scesi all'assalto dei bagni di una stazione, mentre qualcuno ha fatto ciò che doveva sul marciapiede.

Un'odissea. Senz'altro più breve, [illegible] forse peggiore di quanto accaduto ai passeggeri dei due voli Meridiana Catania-Torino e Torino-Palermo.

Racconta Luca Polselli, 24 anni, studente [illegible] ingegneria di Rivoli, portavoce di una rivolta collettiva che è finita con un esposto alle Fs. «Già alla stazione di Parigi abbiamo intuito che sarebbe stato un inferno. Malgrado molti passeggeri avessero prenotato [illegible] me me i posti, le ferrovie non hanno esposto i tagliandi e così i nostri sedili sono stati occupati da [illegible] gruppo di francesi che [illegible] ha voluto sentire ragioni».

Si parte con 40 minuti circa di ritardo, da Parigi. Duecentoquattromila [illegible] 600 lire il biglietto andata e ritorno, più 6 mila di una prenotazione inutile. Stretti come sardine, con un bagno inutilizzabile e l'altro trasformato in bagagliaio per chi stava in corridoio, sull'Eurocity l'esasperazione rischia più volte di diventare rissa. Non si respira. Non ci si può muovere. «S'immagini decine di persone ammassate come bestie - prosegue Polselli -: siccome la carrozza nella quale eravamo ammassati era non-fumatori, pri[illegible] c'è [illegible] lite tra chi voleva accendersi una sigaretta e chi non voleva che l'aria s'impestasse di fumo. Poi si è deciso: si fuma tutti insieme, per dieci minuti coi finestrini aperti, e poi accendini spenti per un po'». Da [illegible]. «Certo, ma non c'è stato niente da ridere quando la signora anziana [illegible] cercato di andare in bagno [illegible] non [illegible] l'ha fatta tant'era la gente sdraiata in corridoio, e quando la ragazza claustrofobica s'è sentita male, e quando la luce della carrozza s'è spenta [illegible] non si [illegible] più accesa, [illegible] quando in Francia, per poco, i cani dei poliziotti alla seconda stazione ci azzannavano tanta [illegible] la nostra rabbia».

Le Fs promettono un'inchiesta: il treno dell'incubo era italiano, ma la responsabilità, per la prima parte del viaggio, era francese. Oggi stesso dalla direzione generale di Roma telefoneranno a Parigi per chiedere conferma della serie di incredibili disavventure, [illegible] - soprattutto - «per sapere chi [illegible] i responsabili». Pagheranno, garantiscono a Roma: «Se quello che è scritto sull'esposto di que[illegible] ragazzo [illegible] è un'esagerazione, chiederemo conto ai colleghi di questo trattamento davvero imperdonabile». **[m. acc.]**

IN BREVE

Stroncato da infarto monsignor [illegible] Cavalla



CASALE. E' morto ieri mattina all'alba, in ospedale, monsignor Carlo Cavalla: aveva 79 anni [illegible] per 24 (dal '71 al '95) è stato vescovo della diocesi casalese. Era stato colpito da un infarto la sera di Natale, ricoverato in Cardiologia, si era ripreso e stava per [illegible] dimesso. Invece un nuovo attacco lo ha stroncato. I funerali giovedì mattina in duomo, dove sarà tumulata la salma, nella «cripta dei vescovi» (lui stesso l'aveva fatta ristrutturare). Monsignor Cavalla era nato a Villafranca d'Asti, dove fu viceparroco dopo l'ordinazione sacerdotale, dal '43 al '45. [illegible] laureò in Lettere a Torino nel '50 e dal '65 al '71 [illegible] Roma fu docente di Teologia del laicato all'Università Lateranense. A Casale diede avvio ai restauri del Duomo e del Santuario di Crea; indisse il 27° Sinodo diocesano.

Tre [illegible] dai botti del dopo Capodanno

Drammatico bilancio per i «botti» nel dopo Capodanno astigiano. Tre feriti, di cui uno grave. Quest'ultimo è un senegalese di 36 [illegible] che ieri ha lanciato un petardo in un bidone con residui [illegible] solvente ed è stato poi investito da una fiammata. E' accaduto a Meridiana [illegible] Settime. Gli altri ustionati sono un bimbo di 7 anni di Montemagno e un ragazzo di 15 [illegible] Mombercelli, feriti al volto dai «razzi» che stavano maneggiando.

Un giovane di [illegible] anni [illegible] viso e [illegible]

CIGLIANO. Una fiammata gli ha avvolto il viso e il collo, ma il provvidenziale e pronto intervento della sorella ha evitato conseguenze ben più gravi. Così un giovane di Cigliano di 18 anni che aveva spruzzato dell'alcol sui ceppi di legna nella stufa se la caverà in tre mesi. Il ragazzo [illegible] stato investito dal fuo[illegible] uscito dall'imbocco. La sorella sedicenne [illegible] stata lesta ad avvolgerlo con una coperta, limitandogli le ustioni.



L'allenatore Ron Flockhart [illegible] starà più in panchina

AOSTA. Esonero «burocratico» per il tecnico dell'Hockey club Lions Courmayeur Aosta. L'allenatore canadese Ron Flockhart non può più sedere sulla panchina della squadra di serie A su deci[illegible] della Federazione sport del ghiaccio. Il regolamento prevede per ogni allenatore straniero un corso, un esame e la consegna di documentazione sull'attività svolta in precedenza. Ron Flockhart non ha presentato in tempo uno di questi documenti e la Federghiaccio lo ha «esonerato». Finora i risultati dei Lions non sono stati entusiasmanti: 25 sconfitte su 29 partite. Il nuovo tecnico sarà Massimo Da Rin (responsabile del settore giovanile del club e vice allenatore nella Nazionale Under 20 fresca vincitrice del titolo mondiale del gruppo C) o Luca Lattanzi (allenatore delle squadre giovanili dei Lions).

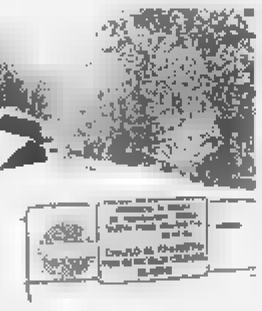
[illegible] Genova, le bollette dell'acqua più [illegible]

GENOVA. Il capoluogo ligure [illegible] tra i centri italiani dove si svolge la rilevazione dell'indice dei prezzi la città in cui, fra [illegible] 1997 [illegible] il 1998, c'è stato il rincaro più elevato nelle bollette dell'acqua. Lo ha denunciato una indagine condotta a livello nazionale dall'Icu, l'Istituto consumatori utenti. L'Amga, l'Azienda mediterranea gas [illegible] acqua, ribatte che l'aumento deciso [illegible] livello locale è del 4% [illegible] che non [illegible] stato ancora applicato.

Un gruppo [illegible] teppisti ha [illegible] il presepe

VERBANIA. Il presepe allestito per beneficenza sotto i portici del municipio è stato distrutto a colpi di bastone da un gruppo di di teppisti che hanno agito l'altra notte. Forse sono gli stessi che nel pomeriggio di Capodanno avevano rotto la cassetta delle offerte e prelevato il contenuto. [illegible] comitato che ave[illegible] deciso l'allestimento ha esposto un manifestino in cui si esprime sdegno per il gesto vandalico.

Pericolo slavine, chiusa la Panoramica Zegna



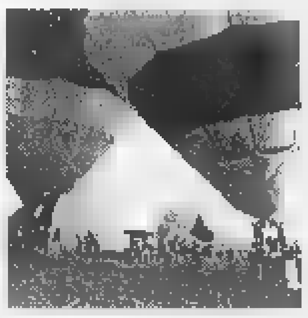
BIELLA. La Panoramica Zegna, chiu[illegible] da Capodanno sul versante della Valle Cervo, da ieri alle 16,30 è di nuovo percorribile. L'ok [illegible] arrivato dalla Provincia, che venerdì aveva bloccato il traffico per [illegible] pericolo [illegible] slavine: ora la neve [illegible] assestata, e gli automobilisti non corrono più rischi. Ma le polemiche non sono finite. Ogni anno, alla prima nevicata, la Panoramica finisce ko, perché mancano i paravalanghe e la zona di Piaro, vicino al Bocchetto Sessera, è particolarmente insidiosa. Puntuali le proteste della Egimont (la società degli impianti [illegible] risalita di Bielmonte) e dei maestri di [illegible]. Domenica la statale di Trivero, unica via d'accesso percorribile, è andata in tilt per i troppi automobilisti, [illegible] i carabinieri, nel pomeriggio, han dovuto chiuderla, bloccando ogni accesso agli impianti.

Finalmente un'intesa per [illegible] mercato [illegible] fiori

SANREMO. Fumata bianca per la gestione del mercato dei fiori. Comune e Uc. Flor hanno infatti raggiunto un'intesa dopo mesi di estenuanti trattative, segnate anche da aspre polemiche. Il rendez-vous decisivo si è svolto ieri mattina a Palazzo Bellevue. L'accordo è stato siglato sulla base [illegible] un mandato quinquennale all'Uc. Flor. Esclusa, quindi, l'ipotesi dell'affidamento del mercato per un periodo [illegible] dieci anni.

I bianconeri al funerale di [illegible] Vagnola

SAVONA. Una delegazione della Juventus ha preso parte ieri [illegible] Savona ai funerali dell'agente marittimo Mario Vagnola, accompagnatore dei bianconeri nelle coppe europee. C'erano il vice presidente Roberto Bettega, Livio Giraudo, amministratore delegato, Luciano Moggi, Marcello Lippi, Ivano Bordon. E poi i giocatori Peruzzi, Rampulla, Amoruso, Conte, Pessotto, Birindelli, Tudor, Tacchinardi, Di Livio [illegible] Ferrara.



[illegible] gara 14 equipaggi al «Raduno aerostatico»

CARRU'. Sui campi di frazione Ronchi, oggi [illegible] domani proseguirà l'undicesima edizione del «Raduno aerostatico internazionale dell'Epifania», che vede [illegible] partecipazione [illegible] quattordici equipaggi. Oltre agli italiani, sono in gara anche piloti francesi (dalla città di Annonay arriva un pallone che riproduce il primo usato dai fratelli Montgolfier) e [illegible]

Il bilancio dei primi due giorni di voli [illegible] positivo, come sottoli[illegible] Mauro Oggero della «Feraria Fly Service», che organizza la «kermesse» con Comune, Pro loco [illegible] Ascom di Carrù. «Le condizioni di volo sono molto buone secondo i piloti - ha detto - così come l'appoggio e la cornice della città ospite. Il raduno diventerà un appuntamento fisso, una festa monregalese». Oggi [illegible] domani [illegible] decolli [illegible] dalle 13,30.



LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Martedì 5 Gennaio 1999
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850/0161.54.747/FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54/FAX 0161.22.01.28

I risparmiatori vercellesi hanno tempestato di domande cassieri e consulenti

L'euro debutta tra dubbi e calcoli

Prima giornata in banca dopo la «rivoluzione»



Due consulenti della Bnl Luigino Tommasin e Valeria Raina: pure loro [illegible] tempestati di richieste [illegible] domande ieri mattina alla «prima» bancaria dell'Euro

ATTENTI AI TRUFFATORI E AGLI «AFFARI SICURI»



E' normale diffidare delle novità. Protetti dalla certezza delle abitudini, sappiamo che ogni modifica può comportare qualche pericolo e, quantomeno, lo sforzo necessario per adeguarsi. Prendiamo l'euro (e lasciamo da parte i vantaggi: ci mancherebbe che non ce ne fossero, [illegible] tutto quello che s'è fatto per arrivarci!). Bene, di fronte alla moneta unica è consigliabile mantenere un atteggiamento di estrema prudenza, senza però chiudersi a riccio.

Se sbaglia, infatti, chi pensa che l'introduzione della nuova divisa («virtuale» dall'1 gennaio '99 e «tangibile» solo dall'1 gennaio del 2002) sconvolgerà da subito ogni aspetto pratico della vita economica delle famiglie, è in fallo anche chi innalza un muro psicologico («Non ci capisco niente!»).

Così, come sempre, la strada migliore per affrontare questa innovazione si dimostra quella del buon senso, rafforzata da grande cautela nei comportamenti quotidiani.

Con il buon senso, del resto, legioni di emigranti italiani per tutto il Novecento, dall'Australia all'Argentina, hanno superato l'ostacolo di trattare con una diversa valuta: importante era trovare un lavoro, l'effigie stampata sui soldi guadagnati [illegible] quante banconote occorressero per fare la spesa, lo imparavano in fretta.

Ora questa esperienza di cambiare moneta toccherà tutti noi, ma avremo il vantaggio di farlo nella stessa lingua, con la stessa banca, con lo stesso supermercato, con lo stesso ufficio stipendi. Oltretutto, non sarà un passaggio traumatico, perché durerà i 3 anni [illegible] rotti che ci separano dalla scomparsa irreversibile della lira.

Attenti, però, a non trasformare in negativo il vantaggio di avere tutto [illegible] tempo necessario a digerire il cambiamento. La fase intermedia, con la convivenza dei due regimi (la vecchia lira nelle tasche e il nuovo euro nelle «invisibili» transazioni finanziarie), è una tentazione troppo forte perché qualche malintenzionato non tenti di sfruttarla. Per esempio, bussando alle porte delle persone più indifese e proponendo impossibili «cambi» o «affari».

L'euro [illegible] d[illegible] contante non esisterà fino al 2002 (e le prove tecniche sul campo, come quella in atto nei negozi di Bra, in provincia di Cuneo, e di un'altra decina di città hanno valore, appunto, sperimentale); la lira continuerà a valere fino [illegible] quella data e non c'è alcun motivo perché debba essere ritirata dalla circolazione. Chiunque offrisse o, peggio, imponesse depositi o cambi delle attuali banconote, lo farebbe a fini truffaldini. Nessun funzionario di alcun ente privato [illegible] pubblico (Comuni, Inps e così via) ha il diritto, e tanto meno il dovere, di «aiutare la gente a risolvere in fretta il problema delle lire e dell'euro».

Non esiste, oggi, un astratto e urgente «problema euro». Perché non diventi tale occorre allora usare, con la giusta diffidenza, anche la massima disponibilità a capire [illegible] a informarsi. Quando la diffidenza si trasforma in ottusa chiusura psicologica diventa invece la migliore alleata di chi è animato dalle peggiori intenzioni, e potendo agire sul solo piano emozionale (e non razionale) disarma più facilmente le sue vittime.

[illegible] Maggi

VERCELLI. Da ieri l'economia con la «e» maiuscola parlerà anche in Euro, ma in città la gente continua a contare rigorosamente e con un filo d'ansia in lire. Senza dimenticare di chiedere allo sportello l'equivalente del proprio conto in moneta europea.

«E quando rispondiamo che dieci milioni sono poco più di 5 mila euro - racconta Rosangela Fornara, responsabile del settore operativo dell'agenzia 1 di Biverbanca - tutti strabuzzano gli occhi e sembrano un po' diffidenti». Ma a parte un po' di curiosità [illegible] qualche tristezza, la prima giornata vercellese dell'Euro è trascorsa senza problemi. Le domande più ricorrenti, raccolte dalla signora Fornara, sono state dei potenziali collezionisti. «Alcuni [illegible] hanno chiesto di vedere la moneta nuova, altri quando sarà coniato il primo Euro». Dunque nonostante la massiccia campagna di informazione televisiva (con Mike Bongiorno come testimonial) sono ancora molti a non aver le idee del tutto chiare sui tempi di attuazione. Agli sportelli i cassieri hanno continuato a ripetere che per ora le novità sono gli estratti-conto nelle due versioni e il cambio in altre valute finalmente fisso (sia per la vendita sia per l'acquisto) e senza spese aggiuntive.





Il direttore dell'agenzia Biverbanca di piazza Zumaglini Mauro Boano e la responsabile del settore operativo, Rosangela Fornara (FOTO GAEPPI)



Altra musica invece per gli investitori: tutte le operazioni [illegible] borsa sono [illegible] rigorosamente in Euro, e le banche hanno dovuto impegnarsi a rispondere alle più svariate domande: [illegible] guadagnerà [illegible] più o di meno? Il rischio cresce o diminuisce? E poi, il più classico, quanto valgono adesso Bot, titoli e fondi?

Continua Luigino Tommasin, consulente della Banca Nazionale del Lavoro: «Una signora non più giovanissima, ieri, non si ricordava più l'ammontare dei suoi buoni del Tesoro. Le ho detto la cifra in Euro ed è trasecolata. Ho dovuto spiegarle che in effetti [illegible] è cambiato proprio nulla e che il [illegible] conto è esattamente quello di prima».

Abituati ad una serie di zeri in più, l'Euro risulta in effetti leggero, molto leggero, e suscita qualche perplessità tra i non addetti [illegible] lavori, soprattutto per l'uso dei centesimi. Confermano i due direttori Tullio Copelli della Bnl e Mauro Boano della filiale Biverbanca: «Abbiamo trascorso la mattinata con la calcolatrice a portata di mano, in effetti anche [illegible] con la preoccupazione di commettere qualche errore nei conti, disabituati ormai ad usare i decimali». Il cambio lira-Euro, fissato in 1936,27 richiederà degli arrotondamenti, [illegible] alcuni temono che, se saranno in eccesso, possano alimentare l'inflazione. Il direttore Copelli è ottimista. Dice: «E' difficile fare previsioni, ma alla fine l'Euro porterà vantaggi per tutti». Aggiunge il responsabile della Biver di piazza Zumaglini: «Ci sarà comunque tutto il tempo perché la gente si abitui a fare i conti e, con un mercato più vasto, sfugga ad ogni tentativo di speculazione». Quindi Copelli e Boano lodano l'efficienza delle rispettive banche che [illegible] un lavoro non stop hanno aggiornato il software dei computer, già pronti, più della gente, alle nuove operazioni in Euro.

Riassume la voce del popolo Valeria Raina, consulente della Bnl: «Per le aziende è filato tutto liscio; la gente invece appare più preoccupata e tesa e lo dimostra continuando a chiedere agli sportelli che cosa cambierà per il piccolo risparmio».

Donata Belossi

Cigliano, diciottenne avvolto dalle fiamme guarirà in 3 mesi

Spruzza l'alcol sulla stufa Salvato dalla giovane sorella

CIGLIANO. Spruzza di alcol dei ciocchi di legna nella stufa per favorirne la combustione. Ma [illegible] un attimo: dall'imbocco esce una fiammata che lo ustiona al viso e al collo. Ma a salvarlo e a limitare le conseguenze è la sorella che si trova nella stessa stanza.

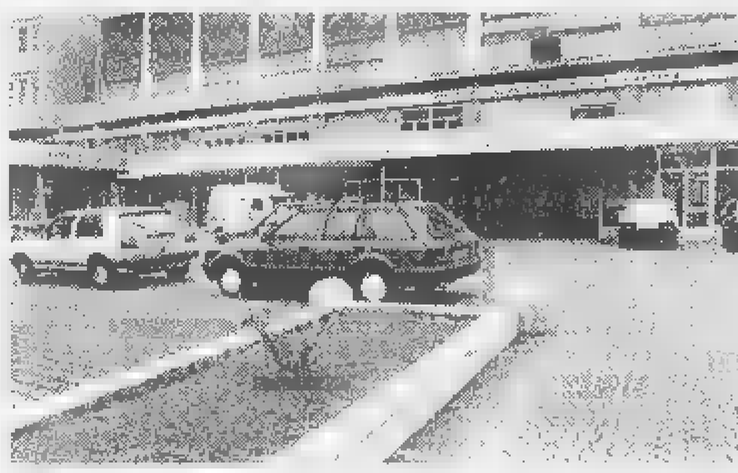
Protagonista dell'episodio che ha rischiato di trasformarsi in tragedia è [illegible] diciottenne di Cigliano, Alberto Beretta, residente con la sua famiglia in strada Ronchi 37.

Ora il giovane è ricoverato all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli: se non sorgeranno delle complicazioni dovrebbe guarire in una novantina di giorni.

Il drammatico episodio si è verificato l'altro giorno: il giovane voleva «aumentare» il fuoco nella stufa e per questo motivo ha preso una bottiglietta di alcol e ne ha versato [illegible] parte sulla legna. Ma subito è «partita» una fiammata che ha raggiunto Alberto Beretta al volto e al collo.

Provvidenziale è stato l'intervento della sorella, Sara [illegible] 16 anni, che si trovava nella stessa stanza. La ragazza con grande presenza di spirito ha preso una scoperta e in pochi secondi ha avvolto il fratello.

Subito è stata chiamata un'ambulanza dei volontari del soccorso di Cigliano con la quale il giovane è stato trasportato a Vercelli. Da qui, dopo una prima medicazione Alberto Beretta è stato trasferito al Cto, per una visita specialistica. Le ustioni si sono rivelate [illegible] gravi del temuto e il giovane, dopo una serie di cure, è stato fatto rientrato al nosocomio vercellese. La prima prognosi parla di una guarigione in tre mesi. [p. a. r.]



L'ospedale [illegible] Vercelli dove il giovane [illegible] Cigliano è ricoverato

Traffico

In vendita i nuovi «Gratta e sosta»

Addio gettoniere, a Vercelli dall'inizio dell'anno è cambiato il metodo di pagamento dei posteggi nelle zone blu. Sono arrivati, infatti, i «Gratta [illegible] sosta» che si trovano in vendita in numerosi bar e negozi della città, di cui pubblichiamo l'elenco completo. Ce ne sono da 1000 e da 500 lire. I tickets devono essere «grattati» e poi esposti sul cruscotto delle vetture. A PAG. 34

Vercelli

Il Ppi: votiamo il bilancio

Alla vigilia del congresso provinciale in programma sabato al cinema Lux, il Ppi chiede ufficialmente [illegible] Democratici di sinistra di votare il bilancio prima di prendere qualsiasi iniziativa politica. I Ds sembrano orientati a sfiduciare il sindaco, ma il Ppi lo ritiene un errore, almeno prima del bilancio. Per bocca del proprio candidato [illegible] sindaco, Francesco Borasio, la Lega invita invece i Democratici di sinistra a sfiduciare subito Bagnasco, usando il bisturi, per impedirgli di farsi «la campagna elettorale a spese dei cittadini».

A PAG. 34

Mera [illegible] il Wold presi d'assalto nella prima domenica del '99

Con la neve c'è il pienone

Ma restano fermi gli skilifts dell'Indren

ALAGNA. E' arrivata la [illegible] la Valsesia si è ripopolata. Se fino alla vigilia di San Silvestro si registravano presenze in calo un po' in tutti i settori, il primo week end dell'anno ha fatto registrare un'inversione di rotta. D'altra parte la gente d'inverno [illegible] in montagna per la neve, e quando questa manca è la [illegible].

A esser prese d'assalto sono state innanzitutto le stazioni sciistiche, che hanno fatto il loro debutto stagionale. E anche per il fondo sono state giornate di grazia. All'Alpe di Mera sabato è stata aperta una sola pista ma già dal giorno dopo l'impianto funzionava quasi [illegible] pieno regime.

Tanta gente anche al Wold di Alagna e buona affluenza pure in altura, anche [illegible] era possibile soltanto il «fuoripista».

«Si può sciare solo dalla Bocchetta [illegible] Pisse ad Alagna e i tracciati [illegible] [illegible] battuti - spiega Luciano Ferro della Monrosa - comunque le presenze [illegible] state numerose».

Naturalmente in questo caso si tratta di specialisti e non soltanto di appassionati perché scendere in «fuoripista» presenta notevoli difficoltà.

Tutto sommato quindi, un debutto positivo per il 1999.

[illegible] non sono stati solo gli sciatori a affollare i principali centri della valle: a fare da richiamo, è stata in generale la neve. Tanta gente quindi a spasso per Alagna, Scopello e i paesi più caratteristici.

«C'è poco da fare - commenta un imprenditore del settore - la coltre bianca ha sempre [illegible] fascino particolare, fa da richiamo».

Commenti positivi anche dai ristoratori, che hanno lavorato come da [illegible] po' [illegible] accadeva, mentre gli albergatori hanno tirato un sospiro di sollievo. La neve caduta a Mera permette di salvare il periodo delle settimane bianche e, anzi, si prevede addirittura un'affluenza superiore alla media, perché quella di Scopello è una delle poche stazioni piemontesi [illegible] media quota (1.600 metri) che possono contare su un tale innevamento. Le altre, è vero, sono aperte già da dicembre grazie ai cannoni, ma la perturbazione di fine anno con Torinese e Cuneese [illegible] stata più avara. Insomma, qualche volta un po' di fortuna non guasta.

I problemi restano invece per gli impianti di Punta Indren: ad altitudini maggiori, le precipitazioni sono state di minore intensità e questo fa sì che sul ghiacciaio non sia [illegible] possibile sciare. Però gli esperti dicono che fra qualche giorno dovrebbe arrivare una [illegible] nevicata. [i. fo.]



Con l'atteso arrivo della neve le piste da sci della Valsesia si sono finalmente affollate di appassionati

Il veglione, che ospita le maschere della provincia, prende il via alle 21

«Carvè», si elegge la Bèla Majin

Vercelli, la proclamazione stasera a «Le Acacie»

VERCELLI. Prende ufficialmente il via stasera alle 21, il Carnevale bicciolano. L'appuntamento fissato dal Comitato Manifestazioni Vercelli è al dancing Le Acacie [illegible] corso Rigola, per il veglionissimo durante il quale verrà proclamata la Bèla Majin '99, che darà il cambio alla Bèla Majin uscente, Letizia Vercellino.

Ma chi mai sarà la gentil consorte con validità carnevalesca, per il Bicciolano Enzo Grolla? Poche ore ed il mistero tenuto celato come tradizione impone, verrà pubblicamente rivelato...

Il presidente del Comitato Cesare Losa spiega: «Chi sarà la Majin lo sapremo solo stasera. Per il Bicciolano possiamo invece dire che Enzo Grolla resterà in carica ancora quest'anno. Il [illegible] mandato, infatti, con l'inizio del prossimo Millennio, scade, poiché il nuovo regolamento del Carnevale impone che [illegible] monarca del nostro Carvè regni non più di un lustro».

Per [illegible] veglia di stasera, saranno ospiti le maschere di Varallo, di Santhià, di Borgosesia [illegible] quelle rionali della città.

La presentazione [illegible] curata da Roberto Garavaglia, mentre [illegible] condurre la brillante quadriglia sarà la Erre City Folk. Durante la serata si esibiranno i ballerini appartenenti al gruppo International Duemila «Numero 2».

I veglionissimi dei rioni inizieranno dalla metà [illegible] gennaio in poi. [g. bar.]



Il Bicciolano con la Bèla Majin dello scorso anno Letizia Vercellino (GAEPPI)

Nuovo sistema di pagamento al posto delle gettoniere nelle zone blu

Vademecum per i Gratta e sosta

Tutti i bar e negozi dove acquistare i ticket

VERCELLI. Gettoniere addio, debuttano i «Gratta ■ sosta». I nuovi ticket, che si possono acquistare in numerosi bar e negozi, dovranno essere prima «grattati» e poi sistemati ben in vista sul cruscotto delle vetture da chi parcheggia nelle zone blu (come ad esempio in piazza Risorgimento). Intanto per gli automobilisti si annuncia un'importante novità: dal Comando vigili ■ partita la proposta (ma non è ancora esecutiva) di annullare il pagamento delle zone blu dalle 13 alle 15. Pubblichiamo, intanto, l'elenco dei negozi fornito dal Comune, dove ■ in vendita i «Gratta ■ sosta».

Tabaccheria n.22 ■ corso Randaccio 17; bar Piazza di piazza Zumaglini; tabaccheria n.43 ■ corso De Rege 44; tabaccheria di viale Rimembranza 127; tabaccheria ■ corso Rigola 6; tabaccheria 44 di corso Abbiate 44; bar tabaccheria di via Trino 120; bar tabacchi Tiziana di via Manzone 98; tabaccheria n. 5 di via Gioberti 8; tabaccheria di corso Italia 43; Caffetteria Flavia II di via Palazzo di città 8; tabaccheria n. 11 di via Verdi 2; tabaccheria di via Trino 2; bar Vittoria di piazza Alciati; tabaccheria numero 25 ■ ■ Prestinari 192; tabaccheria numero 46 di corso Salamano 87; tabaccheria numero 21 di corso Gastaldi 29; tabaccheria di corso De Rege 27; tabaccheria ■. 10 di via Thaon de Revel 18; tabaccheria di via Thaon de Revel 52; tabaccheria Autolinee di corso Gastaldi 2; tabaccheria n. 48 ■ via Martiri del Kiwu 13; tabaccheria Caffè Tris di via Torino 55; tabaccheria Isola di via Restano 40; Caffè Mercato di piazza ■ Zumaglini 15; tabaccheria Charlie 7 di ■ Libertà 13; bar tabaccheria Allara di corso Libertà 220; tabaccheria numero 9 di ■ Fiume 87; tabaccheria numero 4 della galleria di via Fratelli Bandiera 6; tabaccheria ■. 2 di corso Libertà 132; bar tabacchi di corso Magenta 36; edicola Brognoli ■ corso Prestinari 37; bar tabaccheria di viale Volta 4/6; cartoleria K.A.R.TU.SIA di corso Libertà 321; Casa del Caffè «Colombia» di corso Libertà 172; bar Marchesi di corso Libertà 49; bar Oscar di corso Italia 31; Caffè gelateria Savoia, viale Garibaldi 30; Antonella Moda, viale Garibaldi 23; tabaccheria Vallino ■ corso Prestinari 31; bar Beccuti di corso Libertà 186; bar Garibaldi di viale Garibaldi 90; bar Borsa, via Duchessa Jolanda 13; Andrea Minghetti Diffusion di corso Libertà 145; bar Principe di viale Garibaldi; edicola Avignone Droetti di piazza Cavour; edicola di via Galileo Ferraris 85; edicola Carenzo di piazza Cavour; Caffè Viotti ■ via Fratelli Bandiera 6; Ottica Corradino di piazza del Municipio 16; tabaccheria di via Gran Paradiso 20; tabaccheria di corso Palestro 22; Irico di viale Garibaldi 19. [g. mo.]



I gestori di un bar dove vengono venduti i nuovi talloncini del Gratta e ■ per posteggiare nelle zone blu. Accanto ■ indicazioni con il vademecum del ■ sistema di pagamento [GREPPI]





Una nomade

Patteggia sei mesi per furto

VERCELLI. Ha patteggiato ieri mattina 5 mesi di reclusione e 300 mila lire di multa, in un processo celebrato con rito direttissimo, la nomade Anna Lucchesi, 32 anni, originaria di Broni (Pavia) ■ residente in città nel campo di via Trento.

Era accusata di furto aggravato. Il verdetto è stato firmato dal pretore Patrizia Baici che non ha ritenuto di concedere alle nomade la sospensione condizionale della pena per due ordini di motivi. Innanzitutto per i precedenti penali che figurano sul conto della donna; e secondariamente perchè la dottoressa Baici ritiene che, ■ scarcerata, la nomade potrebbe ricascare di nuovo in un reato simile.

La vicenda che ha portato Anna Lucchesi in ■ risale a sabato pomeriggio. Secondo la ricostruzione fatta dalla Volante la donna, dopo essere entrata in ■ palazzo di via Giovane Italia, avrebbe trovata aperta la porta ■ un alloggio e vi avrebbe rubato il portafogli da una borsetta posata ■ un mobiletto dell'ingresso. Poi sarebbe fuggita di corsa in direzione di piazza Battisti inseguita dalla proprietaria del portafogli che, rientrata ■ casa nel frattempo, si era accorta del furto.

Intanto un vicino ha telefonato alla centrale operativa del 113: la Volante ha bloccato ed arrestato la nomade che, nel mentre, era stata raggiunta dalla derubata. Il portafogli ■ stato restituito. [w. ca.]

POLITICA

Ma la Lega contrattacca: bisogna sfiduciare subito il sindaco

Il Ppi: il bilancio va votato

Il messaggio lanciato da Bizjak ai Ds

DOPO il durissimo scontro Verdi-Ds, il dibattito politico in città è molto ac■. C'è dunque grande attesa per il congresso provinciale del Ppi in programma sabato ■ cinema Lux. Al termine, ha detto ieri in conferenza-stampa il segretario provinciale uscente Alessandro Bizjak, il partito popolare chiarirà la propria posizione ufficiale in merito alla crisi che si è aperta dopo la clamorosa, prima bocciatura del bilancio. Posizione che, tra l'altro, è stata anticipata ieri dallo stesso Bizjak, alla presenza del vice presidente della Provincia Norberto Julini, del segretario cittadino Domenico Trinchitella, e della direzione cittadina del Ppi (Giulio Pretti, Martino Fulminante e Pier Giuseppe Dellavalle). In sostanza, mentre il Pds vorrebbe sfiduciare subito ■ sindaco, il Ppi chiede che, prima ■ ogni atto politico, venga approvato ■ bilancio. «Ovviamente - ha detto ieri Bizjak - con tutte le sostanziali modifiche già votate nel Consiglio scorso». Dopo l'approvazione del bilancio, secondo il Ppi, tutte le iniziative politiche sono percorribili. «Anche perchè - ha ribadito - il nostro giudizio sul sindaco non cambia». Tuttavia, per il Ppi sarebbe un grave errore sfiduciare Bagnasco prima del bilancio e Bizjak ha definito un «boomerang» le esternazioni fatte in questi giorni dai vertici dei Democratici di sini■.

■ congresso di sabato ■ articolerà in due ■ significativi. Il mattino (inizio alle 10,30) sarà centrato su una tavola rotonda sullo «sviluppo ■ l'occupazione nella nostra provincia». Interverranno il sottosegretario all'Industria Gianfranco Morgando, il presidente nazionale delle Acli (che tra l'altro è un vercellese) Luigi Bobba e il capogruppo regionale del Ppi Antonio Saitta. Nel pomeriggio, dopo la relazione di Bizjak, discussione ed elezione del nuovo segretario (scontata la riconferma di Bizjak), dei 30 esponenti del Comitato provinciale ■ dei 20 delegati al congreso regionale del 16 gennaio.

Intanto, sulle roventi polemiche all'interno della maggioran■, si inserisce uno dei due candidati a sindaco sinora ufficiali, il leghista Francesco Borasio. Partendo dallo stipendio d'oro al supermanager ■ Atena, contestato su *La Stampa* dai Ds, Borasio osserva: «Non si può fare altro che sperare che la maggioranza, in sede ■ bilancio, tolga la fiducia ■ Bagnasco e si vada al più presto ad ■ nuova amministrazione, qualunque essa sia. Infatti le numerose sovvenzioni alle più svariate iniziative che la giunta sta elargendo nelle ultime settimane sono l'inequivocabile segnale di una campagna elettorale in pieno svolgimento. Se i Ds prenderanno atto di ciò e agiranno di conseguenza, faranno il bene della città e la Lega ne condividerà l'operato».

Dunque, a differenza del Ppi, la Lega chiede ai Ds di sfiduciare subito il sindaco. «I tempi - osserva Borasio - sono molto stretti: Bagnasco potrebbe utilizzare l'arma del contropiede e presentarsi ai cittadini ■ vittima della partitocrazia. Occorre ■ il bisturi immediatamente». [e. d. m.]



Da sinistra il leghista Francesco Borasio ■ il segretario provinciale del Ppi Alessandro Bizjak

Tanti alpini alla concelebrazione presieduta da don Varese

Il Duomo gremito di fedeli per la festa del Beato Pollo

VERCELLI. Ieri pomeriggio, in ■ Duomo gremito di fedeli, è stata celebrata la prima festa liturgica nel nome del beato Secondo Pollo, il primo santo degli alpini.

La concelebrazione eucaristica, presieduta dal canonico penitenziere della cattedrale, monsignor Pietro Varese, si è svolta all'altare ■ San Giovanni Nepomuceno, dove sono custodite le spoglie di don Secondo Pollo e dove il Papa, il giorno seguente la beatificazione, aveva sostato a lungo in preghiera.

Tra i sacerdoti presenti alla concelebrazioen di ieri, il vicario generale della Diocesi monsignor Giuseppe Versaldi, quindi i monsignori Pino Cavallone, Battista Uccellino, Eusebio Regge. C'erano anche due grandi amici di don Pollo, come il suo biografo Emilio Raisaro e Giuseppe Benedetti. Tra le autorità, il vice presidente della Provincia Norberto Julini e il vice presidente del Consiglio comunale Giulio Pretti. E poi, tanti alpini e l'affetto di un'intera città. [d. b.]



L'altare dove sono custodite le spoglie di don Secondo Pollo beatificato da Giovanni Paolo II il 23 maggio dello scorso anno durante la ■ visita pastorale alla città eusebiana

LETTERE AL GIORNALE

«Troppe ■ sfide in contemporanea»

E' mai possibile che ■ Vercelli non si riesca a realizzare più manifestazioni in maniera razionale. Ieri, lunedì, erano in cartellone due appuntamenti sportivi d'indubbio rilievo (la final four di Coppa Italia di hockey ed il torneo internazionale di basket). Peccato che entrambe ■ gare ■ dovessero svolgere, più o meno, allo stesso orario. E siccome i tifosi ■ possiedono ancora il dono d'essere presenti in due posti contemporaneamente, i supporter saranno stati costretti a malincuore a lasciar perdere un avvenimento. Non sarebbe stato opportuno concertare gli orari in maniera da renderli potenzialmente fruibili a tutti.

Oppure, purtroppo, anche tra le società sportive si viaggia a «compartimenti stagni», senza badare troppo ■ quanto succede negli altri settori?.

Uno sportivo deluso, Vercelli

Pericoloso l'incrocio di San Germano

Sui giornali si parla molto dell'incrocio di Porta Torino a Vercelli, molto pericoloso in caso di nebbia. Spero che la soluzione sia ormai alle porte, come ho sentito dire, ■ che si adotti magari il sistema della rotonda per evitare i continui incidenti ■ oggi.

Ma c'è anche un altro punto pericoloso, lungo la strada che collega Santhià ■ Vercelli: è l'incrocio di San Germano, fra la Torino-Milano ■ la bretella per Cavaglià e Ivrea. Chi arriva da Santhià deve fare i conti con uno svincolo in curva. Già ■ vede abbastanza male col bel tempo; ■ la nebbia i problemi aumentano, perch■ la posizione dell'incrocio è davvero infelice. La segnaletica è stata migliorata, ■ certo il problema ■ ■ risolto. Forse anche lì ci vorrebbe una rotatoria alla francese, o comunque un miglior sistema di regolazione d■ traffico.

Con questa lettera non ho alcuna intenzione di aprire polemiche. Mi limito soltanto a segnalare, attraverso La Stampa, alcuni problemi che sono sotto gli occhi di tutti.

Lettera firmata, Santhià

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. (0161) 424.757
Gattinara: tel. (0163) 832.600
Santhià: tel. (0161) 92.91
Trino: ■. (0161) 801.465
Borgosesia: tel. (0163) 25.333
Crescentino: tel. (0161) 841.122
Volontari Soccorso Grignasco: ■. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211. ■zio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA ■

Vercelli: telefono (0161) 255.050
Arborio: telefono (0161) ■
Borgosesia: telefono (0163) 25.513
Cigliano: telefono (0161) 424.524
Crescentino: telefono (0161) 842.655
Gattinara: telefono (0163) 835.411
Santhià: telefono (0161) 929.200
Trino: telefono (0161) 829.585

FARMACIE DI TURNO

A ■ oggi è ■ turno ■ apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e ■ chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. (0161) 255.123.
■: *Dr.ssa Delfina Cristiani*, via IV Novembre 32, tel. (0161) 770.057.
Livorno Ferraris: *Dr.sse Bianca Mezzalama*, via Cavour 33, ■. (0161) 47.139.
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, co■ ■ landi 91, tel. (0163) 430.141.
Portula: *Dr. Sandro Tallia Galoppo*, ■ Chiosasco 5, tel. (015) 75.179.
■: *Farmacia Cominazzini*, ■ Garibaldi 89, ■. (0163) 833.236.

CONSULTORIO PEDIATRICO

■ telefono (0161) 256.792
Santhià: telefono (0161) 929.218
Gattinara: telefono (0163) ■

■ E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766
Santhià: telefono (0161) ■ 929.227
Borgosesia: telefono (0163) 22.492
Varallo: telefono (0163) 52.486-52.092
■ telefono (0163) ■ 822.367

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212
Santhià: telefono (0161) ■
Borgosesia: telefono (0163) 52.486
■ ■ (0163) 822.344

DA NON PERDERE

Beneficenza

Musica e tombola

Nel teatro di Costanzana, alle 21 di stasera, terrà il «Concerto degli auguri» la banda del paese, con alcuni componenti della bande villatese ■ ospiti. Domani (ore 16,30) tombola benefica pro Lega Tumori.

Rotary club

Prima riunione dell'anno

Alle 19 di stasera si terrà la prima riunione dell'anno per il Rotary club Vercelli. L'appuntamento è per le 19 al Circolo ricreativo. Durante il mese è previsto un incontro per le 20 di mercoledì 26 gennaio. Relatore per l'occasione Gian Giorgio Massara, che parlerà sul tema «Pittura Piemontese dell'800».

Presepe vivente

I Magi in piazza dei Pesci

Domani, lungo via dei Mercati ed in piazza dei Pesci a Vercelli, dalle 16 alle ■ ritornerà il suggestivo presepe vivente. Si aggiungeranno ai figuranti anche i tre ■ Magi. [g. bar.]

Villata, il tecnico: «Non è di nessun beneficio»

Nuova strada comunale Radovani all'attacco

VILLATA. Perchè costruire ex novo una strada di 900 metri quando in parallelo ne esiste già un'altra la quale, una volta eliminata una breve interruzione, potrebbe risolvere altrettanto bene il problema e, soprattutto, con una spesa dieci volte minore? La domanda se la pone Paolo Radovani, dell'omonimo studio tecnico agrario.

La vicenda si riferisce al Comune di Villata. Spiega Radovani: «L'Amministrazione ha deciso di costruire a fianco del colatore una nuova strada comunale che, partendo dalla strada vicinale della Sesia, raggiungerà quella della cascina Baraggia. Il preventivo, senza asfaltatura, è ■ 800 milioni ma, al momento del collaudo ■ della chiusura di contabilità, sicuramente lieviterà fino ■ raggiungere ■ miliardo ■ mezzo».

Prosegu■ il tecnico: «Fin qui nulla di male: anche il costo non sarebbe esorbitante se l'opera tornasse ■ beneficio dei cittadini. C'è però un piccolo dettaglio: in parallelo a quella da costruire, esiste già ■ decenni una strada, che è interrotta per circa 120 metri da un campo nelle vicinanze della cascina Nuova. Basterebbe completarla eliminando l'interruzione, e il problema sarebbe risolto: in questo ■ la spesa sarebbe di soli 150 milioni».

Radovani conclude ricordando che i terreni espropriati, ancorchè pagati profumatamente ai proprietari attuali, renderebbero di più se lasciati al normale uso agricolo. [w. ca.]



Paolo Radovani scende in campo contro la costruzione di ■ ■ strada comunale

Collegherà Borgosesia alla sponda destra: i lavori sono già avviati

Il ponte sul Sesia entro fine '99

Nuova «curva della suora», tanti dubbi



Nella foto di Heliar Reolon la [illegible] dove il nuovo ponte sul Sesia si collegherà con la strada di sponda destra

BORGOSESIA. I lavori per il ponte che collegherà il centro città (via Nicolao Sottile) alla sponda destra [illegible] iniziati [illegible] secondo le previsioni dell'amministrazione saranno conclusi entro l'anno («La ditta appaltatrice ha assicurato che per fine '99 sarà pronto», afferma il sindaco Corrado Rotti) mentre la rettifica della [illegible] della suora», ovvero dove il viadotto sul fiume incrocerà la statale 299, [illegible] ormai ultimata da qualche settimana.

Proprio il nuovo tracciato però, realizzato dall'Anas, lascia qualche dubbio agli automobilisti che giornalmente la percorrono. La larghezza della carreggiata rispetterà sicuramente i minimi previsti dalle normative ma, vista la particolarità di quel [illegible] di statale (la curva è più morbida ma c'è sempre, e proprio lì si innesterà il traffico proveniente dalla città) ci si attendeva una strada più larga.

E non [illegible] prevede neppure qualche modifica. E' vero che si interverrà per [illegible] lo svincolo, ma la strada [illegible] sarà più toccata. A spiegare quello che accadrà è ancorail primo cittadino Corrado Rotti: «Sarà realizzato un sottopassaggio: i veicoli che transiteranno sul ponte pas[illegible] sotto la statale per poi percorrere [illegible] breve rampa e immettersi in direzione della bassa Valsesia. Analoga soluzione sarà valida per chi scendendo dovrà dirigersi verso Borgo[illegible].

Comunque non si prevedono allargamenti della statale? «Per quanto ne sappiamo noi no, ma quei lavori sono stati gestiti completamente dall'Anas».

Da un ponte all'altra: da tempo vicino alla passerella sul Sesia [illegible] Serravalle [illegible] in [illegible] dei lavori: [illegible] verrà però realizzato lo sdoppiamento [illegible] piccolo ponte (si viaggia [illegible] [illegible] unico alternato) come qualcuno si augurava. I mezzi meccanici in movimento sono della Snam, che sta interrando il gasdotto che passa da quelle parti. La linea, per aumentarne le capacità, sarà trasformata da «aerea» [illegible] «sotterranea» [illegible] le tubature scorreranno anche sotto l'alveo del Sesia.

Per [illegible] in tema fluviale, martedì 12 a Serravalle [illegible] in programma un sopralluogo dei tecnici del Magistrato per il Po. «Finalmente - commenta il primo cittadino Gianluca Buonanno -: questa visita [illegible] stata chiesta moltissimo tempo fa, [illegible] solo ora [illegible] stata fissata».

Facile immaginare quali le richieste che saranno fatte al MagisPo: «Abbiamo bisogno di rinforzare gli argini in alcuni tratti [illegible] maggior rischio - spiega Buonanno -. E' un intervento necessario per rendere più sicure numerose abitazioni che in caso [illegible] nuove alluvioni rischierebbero di finire sott'acqua».

Ivan Fossati

A Scopello

Staffetta della Befana sulla neve

SCOPELLO. Tutti vestiti da befane sugli sci. E' questa [illegible] proposta [illegible]he viene dall'ufficio turistico del Comune e dalla pro loco in occasione della notte dell'Epifania. L'iniziativa rientra tra le manifestazioni promozionali ideate per il lancio della pista [illegible] fondo: l'impianto infatti sta raccogliendo un grande successo di giorno (l'innevamento programmato con il cannone ha garantito numerose presenze anche quando i fiocchi dal cielo [illegible] s'erano ancora fatti vedere) mentre l'offerta «night», ovvero la possibilità [illegible] fare fondo [illegible] sera con l'illuminazione artificiale, fatica [illegible] decollare. Partecipare alla «staffetta della Befana» è semplice: basta possedere un paio di sci da fondo, mentre conta poco la preparazione atletica visto che la «gara» [illegible] aperta a tutti, dai bambini agli anziani. Tutti però, pena la squalifica, dovranno presentarsi indossando almeno un mantello e un foulard [illegible] testa (altrimenti che Befana sarebbero).

Le squadre verranno composte sul posto in base al numero dei partecipanti: il via sarà dato alle 21 e per le iscrizioni (costo cinquemila lire comprensive della cioccolata calda finale) ci sono due possibilità: telefonare in giornata allo 0163-71147 (ufficio turismo del Comune) oppure presentarsi alla segreteria dell'impianto di via Fiume (lungo Sesia) mezz'ora prima della partenza. [i. fo.]

A Borgosesia

Carnevale Il debutto dal 24



Il Peru Magunella è pronto a ricevere le chiavi dal sindaco

BORGOSESIA. Sarà la tradizionale «buseca», distribuita in diecimila razioni, ad aprire domenica 24 il Carnevale. In quella occasione la maschera cittadina Peru Magunella riceverà dal sindaco le chiavi di Borgosesia e avvierà il suo regno destinato a protrarsi per quasi un mese. Ricco il programma che porterà [illegible] al «Mercu scurot», fissato per [illegible] 17 febbraio, fra veglioni al centro Pro loco, sfilate mascherate e serate al «Palamagunella». Numerosi anche gli ospiti che interverranno ai vari appuntamenti carnascialeschi: sono attesi fra gli altri il calciatore Alessandro Del Piero (per la veglia del 15 febbraio), Marco Predolin, Umberto Smaila e Ronnie Jones. A fare gli onori di casa il Peru (che per la [illegible] edizione sarà Andrea Petrarca) e [illegible] consorte Gin che vede l'esordio (prima uscita ufficiale venerdì 15 al Ballo della Cecca [illegible] Varallo) della studentessa universitaria Maria Luce Franchi. [p. q.]

Per festeggiare

Borgo, spara dieci colpi col fucile

BORGOSESIA. La troppa euforia è costata [illegible] a un valsesiano: è stato raggiunto da una denuncia per aver esploso alcuni colpi d'arma da fuoco. Il fatto è accaduto nel giorno [illegible] Natale [illegible] i controlli dei carabinieri hanno portato nei giorni successivi all'identificazione dell'uomo.

La segnalazione era partita da alcune persone che abitano negli edifici vicini, allarmate dalle numerose esplosioni: per celebrare [illegible] giorno di festa, l'individuo aveva sparato in [illegible] (dalla sua abitazione all'ultimo piano di uno stabile nella zona di Borgosesia) almeno una decina di cartucce con un fucile da caccia e due pistole.

Le indagini erano state affidate ai carabinieri del nucleo operativo radiomobile della Compagnia di Varallo.

Nella perquisizione domiciliare, i militari dell'Arma hanno rinvenuto le armi oltre a una terza pistola e una carabina: tutte di proprietà dell'uomo e regolarmente denunciate all'autorità.

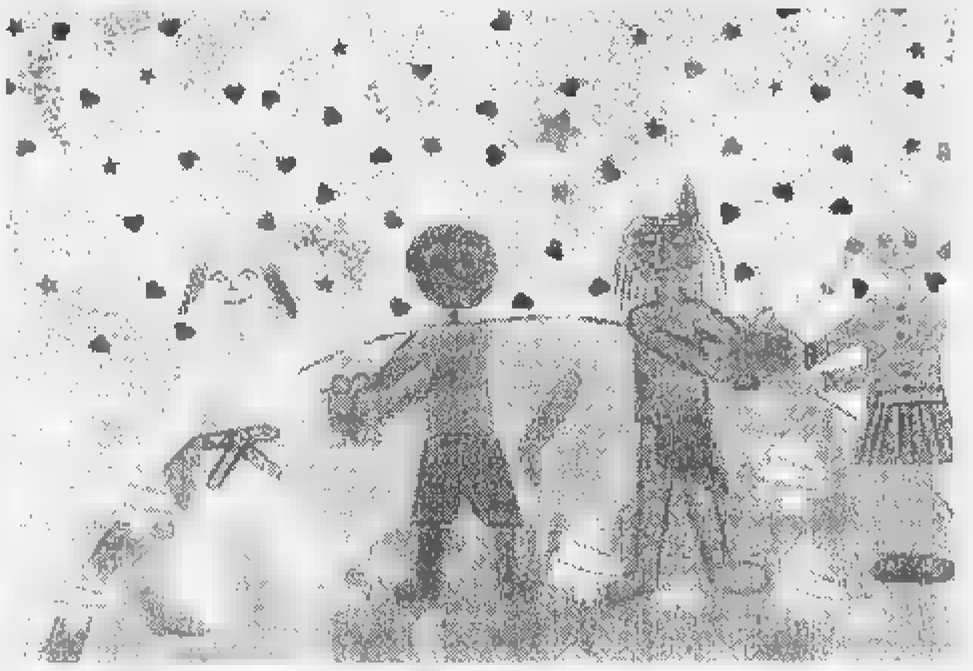
Con le armi [illegible] anche state sequestrate circa quattrocento cartucce.

Il borgosesiano indagato de[illegible] [illegible] rispondere dei reati di esplosioni pericolose, detenzione abusiva di armi (un fucile [illegible] custodito all'esterno della casa) e detenzione di munizioni in quantità non consentita. Insomma il suo hobby rischia di costargli una multa salata [illegible] una condanna. [p. q.]

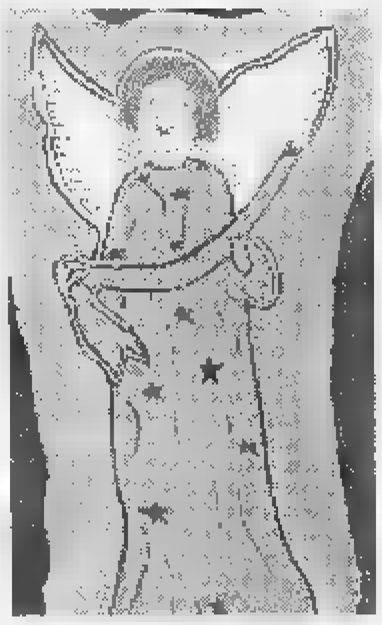
Nelle commissioni, critici, esperti di fotografia, letterati e giornalisti. In palio viaggi a Eurodisney

Racconti e disegni di Natale, giurie al lavoro

Domenica 17 gennaio premiazione e inaugurazione della mostra



A fianco il disegno di Chiara Da Cruz [illegible] media «Verga» di Vercelli Sotto, quello di Corrado Zara della 3ª di Caresana e una delle premiazioni dello scorso anno





Racconti, disegni e fotografie di Natale. Le nostre giurie sono al lavoro. E [illegible] pure al lavoro i volontari del Comitato manifestazioni vercellesi che stanno studiando la realizzazione pratica della mostra (appunto dei disegni e delle fotografie) che verrà ospitata [illegible] 17 al 24 [illegible]naio nella chiesa di Sant'Agnese, messa a disposizione dal parroco monsignor Giuseppe Cavallone.

Il parroco di Sant'Agnese ha accolto di buon grado l[illegible] richiesta de *La Stampa* e del Comitato manifestazioni vercellesi sia per lo spirito dell'iniziativa, che intende appunto celebrare il Natale, sia per il fatto che la sezione [illegible] disegno [illegible] intitolata ad un grande, indimenticabile amico di tutta Vercelli ed in particolare della comunità di Sant'Agnese, Francesco Leale. Proprio in Sant'Agnese, Leale ha creato quel «Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti» che, sul finire dell'estate, raduna centinaia di vercellesi con il richiamo della musica [illegible] della poesia folk.

Giurie e Comitato dunque sono al lavoro. Qualche nome: stanno leggendo i racconti Angelo Gilardino, Giusi Baldissone e Pier Francesco Gasparetto; e la stessa Baldissone, con il presidente [illegible] Belle Arti Amedeo Corio, [illegible] con il professor Egidio Archero sta esaminando (con l'appoggio dei giornalisti [illegible] nostre redazioni di Biella [illegible] di Vercelli) i disegni. Per quanto riguarda le fotografie, il tutto [illegible] all'esame di una giuria, p[illegible] qualificata, presieduta dal fotografo de *La Stampa* Renato Greppi.

Intanto, informiamo che [illegible] dopodomani, giovedì, proprio Greppi riprenderà il *tour* nelle scuole che ci hanno inviato racconti, disegni e foto, ma anche [illegible] abbiamo ancora fotografato. Già si sono prenotate la elementare «Rosa Stampa» e la media «Ferrari» di Vercelli. Siete pregati [illegible] chiamarci per fissare, se lo ritenete opportuno, l'appuntamento con il fotografo.

Potete telefonare alla redazione [illegible] Biella (015/355230) oppure [illegible] quella di Vercelli (0161/51608).

Nei prossimi giorni, dunque, riprenderemo la pubblicazione dei riassunti (e le classi che non l'hanno fatto [illegible] pregate di adeguarsi, se vogliono vedersi pubblicato [illegible] nome degli alunni sul giornale) [illegible] di alcuni dei disegni, scelti, ovviamente, a caso, come oggi.

Ricordiamo che le premiazioni sono in programma il pomeriggio di domenica 17 [illegible] [illegible] Civico, con inizio alle 15. In palio, premi molto ambiti: per la sezione più «vecchia», quella dei racconti, anche viaggi a Eurodisney offerti dalla «Click» di Cinzia Fiorini. Poi le targhe de *La Stampa* [illegible] una serie di riconoscimenti speciali messi in palio dal presidente dell'Hockey Amatori Lorenzo Piccioni e intitolati a giornalisti scomparsi.

Per i vincitori [illegible] disegno, quadri di autore di Francesco e Serena Leale, Renzo Roncarolo, Ezio Balliano, Imma Fazzone e Francesco Montagnini. Sempre per questa sezione, [illegible] bella sorpresa [illegible] [illegible] dell'editrice «Il Taccuino» che stampa il settimanale gratuito «L'Occasione», di cui Leale è stato il primo direttore. I premi della [illegible] fotografica [illegible] infine messi in palio dalla famiglia del giovane Francesco Greppi. [r. v.]

NOTIZIE FLASH

Varallo

Chiude domani la mostra «All'ombra del Rosa»

Resta aperta sino a domani, giorno della Befana, la mostra fotografica «All'ombra del Rosa» allestita [illegible] locali della sede della Comunità montana Valsesia, a Villa Virginia [illegible] Varallo. In esposizio[illegible] sono 75 immagini realizzate da Giorgio Gnemmi. L'orario della mostra è dalle 14 alle 19 nei giorni feriali, dalle 10 alle 18 per domenica [illegible] festivi. [p. q.]

Varallo

Marco Giabardo segretario della Lega Nord

La sezione di Varallo della Lega Nord ha rinnovato il direttivo. Nella carica [illegible] segretario è stato nominato Marco Giabardo, che sarà affiancato dal consiglio così composto: Angelo Dago, Claudio Tasso, Eraldo Bossi, Angelo Prando, Gian Mario Bettoni, Rita Giandolini [illegible] Simone Testa. [p. q.]

Serravalle

Vigili ritrovano un motorino rubato

Gli agenti della polizia municipale [illegible] Serravalle hanno recuperato un ciclomotore di provenienza furtiva. Il [illegible] [illegible] stato rubato nei mesi scorsi a Coggiola: i vigili urbani lo hanno rinvenuto in una zona boschiva di regione Barca, nella zona del campo sportivo serravallese. [p. q.]

Serravalle

Scoperta all'Isolone vecchia macina in pietra

Durante gli scavi per la sistemazione dell'Isolone, [illegible] riemersa una vecchia macina in pietra. Questa verrà restaurata [illegible] sistemata proprio nel luogo del ritrovamento quando l'intera [illegible] diventerà parco pubblico di Serravalle. Sono infatti in corso i lavori di recupero dell'Isolone, sulla sponda del Sesia, che dovrebbero concludersi entro l'estate. Probabile che nel parco trovino collocazione anche le statue dei miti, inaugurate da Vasco Rossi. [p. q.]

Tronzano

Scontro tra due auto, un ferito

Alle 15 di ieri a Tronzano all'incrocio della statale 11 Torino-Milano con la provinciale che conduce [illegible] Bianzè ed a Santhià, per un diritto di precedenza non rispettato, due auto si sono scontrate. Una persona è stata trasportata all'ospedale di Vercelli con un'ambulanza della Vapc di Cigliano. Le sue condizioni non destano preoccupazione. [p. a. r.]

Trino

Museo dell'agricoltura, 500 milioni dalla Regione

Dalla Regione arriva un finanziamento di mezzo miliardo per [illegible] museo dell'agricoltura. E' quanto emerso dall'incontro tenutosi a Torino tra le autorità regionali e l'amministrazione trinese. Attualmente la disponibilità per realizzare l'opera è intorno agli 8[illegible] milioni (garantiti dall'Enel in base alla Convenzione stipulata nel 1992). Con l'impegno della Regione, che erogherebbe un contributo anche nel 2000, il Comune può avviare lo studio di [illegible] progetto per istituire un museo dell'agricoltura. La struttura dove realizzarlo [illegible] di proprietà dell'Enel [illegible] [illegible] trova a Leri. [r. co.]

Ma la polemica continua: domenica ha chiuso pure la statale di Trivero

Riaperta la «strada dello sci»

Cessato allarme-slavine sulla Panoramica

BIELLA. Via libera. La Panoramica Zegna, chiusa da Capodanno sul versante della Valle Cervo, da ieri alle 16,30 [illegible] nuovo percorribile. L'ok [illegible] arrivato dalla Provincia, che venerdì aveva bloccato il traffico per il pericolo di slavine: [illegible] la [illegible] è assestata, e gli automobilisti non corrono più rischi.

Ma le polemiche [illegible] [illegible] finite. Ogni anno, alla prima nevicata, la Panoramica finisce ko, perché mancano i paravalanghe e la zona di Piaro, vicino al Bocchetto Sessera, è particolarmente insidiosa. Puntuali le proteste della Egimont (la società degli impianti di risalita di Bielmonte) e dei maestri di sci. «Quanto [illegible] strade siamo poco fortunati - dicevano ieri alla Egimont -. Ed è un peccato, perché quando c'è la neve la gente viene volentieri qui». Anche domenica è andata così: solo che la statale di Trivero, unica via d'accesso percorribile, è andata in tilt per i troppi automobilisti, e i carabinieri, nel pomeriggio, han dovuto chiuderla. «C'era troppa confusione - aggiungono alla Egimont -, ed essendoci una sola strada aperta non [illegible] possibile smaltire il traffico».

Ancora ieri mattina, a Bielmonte s'invocava la riapertura della Panoramica (versante Ovest). Il desiderio è stato esaudito nel primo pomeriggio, quando l'ingegnere capo della Provincia, Donato Iazzolino, ha revocato l'ordinanza firmata il primo dell'anno. Spiega il funzionario: «C'è stato un sopralluogo in mattinata: [illegible] manto ora è assestato, grazie anche al clima favorevole». Dunque avanti tutta. Nella zona di Piaro [illegible] è caduta una [illegible] slavina: [illegible] come ogni anno si sono staccate piccole masse di neve, e la Provincia non ha voluto rischiare.

La chiusura, come a[illegible] da due anni, [illegible] stata decisa seguendo le indicazioni di un «comitato tecnico», di cui fanno parte un geologo, un glaciologo indicato dal Cai [illegible] due esperti della Provincia. «Ora ci si basa su dati molto precisi - spiega Iazzolino -, e non più, come in passato, sui bollettini regionali, che erano troppo generici». Bollettini [illegible] no, resta il problema delle slavine, [illegible] di come sconfiggerle. L'arma [illegible] una sola: un paravalanghe. Se ne parla da anni, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mai trovati i soldi. La Provincia, quest'anno, ha ripetuto la richiesta [illegible] finanziamento alla Regione, e si stanno battendo anche strade alternative (come quella dei fondi europei).

[illegible] non c'è alcuna certezza. «Da quel che abbiamo capito, i soldi sono stati chiesti, ma prima che arrivino saremo nel nuovo millennio», dicono alla Egimont. E il sindaco [illegible] Tavigliano, Sandro Boffa Ballaran, [illegible] l'è presa con la giunta Marsoni: «Non può stanziare lei i fondi?». Senza contare che la Panoramica, in quel tratto, vanta una seconda emergenza: quella dei guard-rail, che non ci sono mai stati. [g. bu.]



E' [illegible] riaperta ieri alle 16,30 la parte Ovest della Panoramica Zegna

An: «Così il turismo va ko»

Da Pastorello un «sos» per Bielmonte

BIELLA. Comincia a suon di polemiche il '99 politico in Provincia. Dopo il clima disteso di fine '98, segnato dalle lodi alla giunta per il bilancio preventivo, An parte alla carica sulla questione della Panoramica. Nicola Pastorello, capogruppo in Consiglio, ha inviato ai giornali un comunicato un po' ironico [illegible] un po' no, nel quale racconta che «è stata sufficiente una modesta nevicata (sessanta centimetri circa) per decretare la chiusura della strada».

Aggiunge Pastorello: «Ci rendiamo tutti conto che è più facile chiudere la Panoramica piuttosto che provvedere [illegible] pulirla e istituire [illegible] servizio di vigilanza, anche se, [illegible] questo punto, appare chiaro che la vocazione turistica [illegible] Bielmonte e l'apprezzamento degli interessi economici degli operatori [illegible] l'ultimo dei pensieri della sinistra giunta provinciale». L'accusa, per la presidente Silvia Marsoni, è quindi quella di trascurare i [illegible] lavoratori della stazione sciistica, che campano appunto sulla neve e sul turismo.



Nicola Pastorello, capogruppo [illegible] An in Provincia, attacca la giunta Marsoni sulla querelle della Panoramica

Il capogruppo di An sostiene che «è stato promesso molto [illegible] mantenuto nulla»: «Ora si dirà che la colpa è della Regione, alla quale è stato chiesto [illegible] finanziamento per le opere antivalanga. Certo [illegible] troppo comodo aspettare che nevichi per colpire l'attività sciistica [illegible] provvedimenti che denotano solo [illegible] visione burocratica dei problemi». L'appello finale è scontato: «Chiediamo fermamente la riapertura della strada, [illegible] la dimostrazione di [illegible] capaci di assumersi anche qualche responsabilità».

La Provincia non è affatto d'accordo. L'ingegnere capo Donato Iazzolino si appella alla «ragionevolezza»: «Posso solo dire che al primo posto, per noi, viene la sicurezza. Anche il minimo pericolo deve essere preso [illegible] considerazione». L'ingegnere spiega poi che sulla Panoramica Zegna, anche nei giorni di festa, non si [illegible] rimesti [illegible] le mani in mano: «I nostri uomini hanno lavorato duro per togliere la neve: da Capodanno e fino a domenica». [g. bu.]

NOTIZIE FLASH

Biella

In sciopero martedì 19 i medici dello «Snami»

Lo Snami (sindacato nazionale autonomo medici italiani) ha proclamato per martedì 19 uno sciopero di 12 ore dei medici dipendenti del Servizio sanitario nazionale. L'astensione dal lavoro [illegible] annunciata dalle 8 alle 20, e servirà per protestare contro il governo. Gli organizzatori spiegano che lo sciopero riguarderà anche i medici ospedalieri, [illegible] che per legge dovranno essere garantiti i servizi essenziali e le urgenze. [f. p.]

Camburzano

Sabato [illegible] domenica la «Festa di Sant'Antonio»

Il circolo «La Sportiva» organizza per sabato e domenica la «Festa di Sant'Antonio», che si svolgerà nel padiglione del piazzale di via Remmert. Questo il programma: sabato alle 21 è prevista una era[illegible] danzante con l'orchestra «Trio Carollo», durante la quale sarà eletta «Miss Carrettiere»; domenica alle 9,30 ci sarà un raduno di cavalli ed automezzi che, dopo la messa, saranno benedetti e sfileranno per le vie del paese. Alle 12 un aperitivo, offerto dai priori presso la sede del circolo; mezz'ora dopo il pranzo, che sarà seguito da un pomeriggio in allegria. Per informazioni, si può telefonare [illegible] questi numeri: 015-591739 o 015-592945. [d. sa.]

Biella

A Chiavazza torna il mercatino dell'antiquariato

Domenica, a Chiavazza, va in [illegible] la prima edizione '99 del «Balon», il tradizionale mercatino dell'antiquariato [illegible] del collezionismo, organizzato da «Chiavazza domani». Le bancarelle saranno in piazza don Gatto dalle 7 alle 19. In esposizione antichità, oggetti d'arte e d'artigianato, pitture [illegible] fotografie. Per informazioni: 015-8491515 oppure 015-33803. [f. p.]

Occhieppo Superiore

Le tele [illegible] Crida vanno in mostra a Villa Mossa

Domani alle 11, [illegible] Villa Mossa di Occhieppo Superiore, sarà inaugurata la mostra del grande pittore di Graglia Paolo Giovanni Crida, morto nel 1967. Ecco gli orari: nei giorni feriali dalle 18,30 alle 21,30; il sabato dalle 15 alle 22 e la domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 20. Per tutta la durata della mostra (cioè fino al 17 gennaio) sono disponibili guide per accompagnare i visitatori. Soltanto su prenotazione le visite per le scolaresche: bisogna telefonare allo 015-591110. [d. sa.]

Biella

Orientamento scolastico: un incontro al «Bona»

Venerdì alle 18,30, all'istituto commerciale «Bona» di via Gramsci, [illegible] in programma un incontro di orientamento scolastico: i genitori dei ragazzi di terza media incontreranno il personale della scuola superiore, che spiegheranno le caratteristiche dei [illegible] e i possibili sbocchi professionali dei diplomati. [f. p.]

Ponderano

Venerdì un incontro col medico Mauro Sapellani

Venerdì alle 21, al Garden Bar Art Cafè (di fronte all'Ipercoop) [illegible] in programma un incontro col dottor Mauro Sapellani, medico specialista in agopuntura. Titolo della serata: «Vivere il morire: l'arte di aprire gli occhi [illegible] vivi [illegible] si chiudono gli occhi ai morti». La conversazione è stata promossa dal «Gruppo salute benessere». L'ingresso è libero. [g. co.]

Cavaglià

«Aspettando la Befana» coi ragazzi dell'oratorio

Questa sera, nel salone parrocchiale, va in scena lo spettacolo «Aspettando la Befana». La serata è stata organizzata dai ragazzi che frequentano l'oratorio «Il gabbiano» [illegible] Cavaglià. L'appuntamento è alle 20,30. [g. co.]

Ben 7 i «colpi»

Week-end di furti in provincia

BIELLA. Ladri scatenati, durante il lungo «ponte» festivo d'inizio anno. Approfittando dell'assenza dei proprietari, partiti per le ferie [illegible] fuori casa per una gita, i «topi d'alloggio» hanno spopolato. Ma nel mirino sono finiti anche alcuni negozi. Nel week-end, a Biella [illegible] in provincia, sono stati messi a segno ben sette colpi. Nel bottino tre motoseghe, [illegible] pelliccia, videoregistratori, macchine fotografiche, oggetti d'oro, biancheria intima e soldi in contanti. In altri due casi, inoltre, i banditi non hanno trovato nulla di valore da rubare.

La cronaca dei primi furti del '99 comincia da una cascina di Vigliano, dove sabato pomeriggio sono sparite tre motoseghe quasi nuove. Nel mirino dei ladri [illegible] poi finito un negozio di biancheria intima di Biella. Dopo avere forzato una porta secondaria, i malviventi hanno alleggerito gli scaffali dei numerosi articoli confezionati, rigorosamente scelti tra i più costosi. Gli investigatori sospettano che il «colpo», per come è stato messo a segno, sia stato compiuto da esperti, e probabilmente su commissione.

E' stato invece un furto [illegible] destrezza quello denunciato dal titolare di un negozio di abbigliamento del capoluogo.

Approfittando di [illegible] attimo di distrazione della commessa, che stava servendo una cliente, uno sconosciuto ha aperto il registratore di cassa e ha preso tutti i soldi che c'erano dentro: circa 200 mila lire.

Ladri in azione anche a Candelo: in una villetta sono stati rubati numerosi capi [illegible] abbigliamento, oggetti d'oro, una telecamera ed una macchina fotografica.

Una costosa pelliccia, orecchini, collane, catenine, bracciali [illegible] anelli sono invece spariti domenica pomeriggio da tre diversi appartamenti di Biella.

Non hanno trovato nulla da rubare, infine, i «topi d'alloggio» che sono entrati in due abitazioni di Occhieppo Inferiore e di Vigliano. Hanno dovuto andarsene [illegible] portare via alcun oggetto di valore. [f. p.]

Passa il bilancio preventivo ma l'opposizione dà battaglia

Dura polemica in Consiglio su acqua, strade e rifiuti

SORDEVOLO. Il Consiglio comunale ha approvato, nell'ultima seduta del '98, il bilancio di previsione. Un conto che tra le altre cose ha cercato di valorizzare il patrimonio agricolo del Comune, promuovendo l'adeguamento igienico-sanitario degli alpeggi e permettendo così lo sviluppo della produzione di prodotti tipici, come la famosa toma.

Ma, su altre questioni, la minoranza è stata particolarmente critica: «Perchè - dice Eusebio Sarasso - non si capisce quale sia la linea politica dell'amministrazione». I lavori, quindi, sono stati animati da un'approfondita discussione su alcuni temi dell'ordine del giorno, tra cui la determinazione della tariffa del servizio di nettezza urbana. La giunta ha proposto un incremento del 25 per cento. Eusebio Sarasso, a nome della minoranza, ha criticato il progetto, chiedendo un minor carico tributario per i cittadini: «Il Comune ha speso decine [illegible] milioni per contribuiti alle di[illegible] associazioni del paese. Siamo d'accordo [illegible] la giunta nel sostenere le attività sociali del paese [illegible] penalizzare troppo i sordevolesi. Per cui, a nostro parere, l'amministrazio[illegible] dovrebbe utilizzare parte degli stanziamenti in contributi [illegible] usare il resto per ridurre in[illegible] il carico fiscale».



Via Bona [illegible] centro delle polemiche per le condizioni del fondo stradale

La minoranza, poi, ha dato battaglia sul prezzo dell'acqua (550 lire al metro cubo) chiedendo che la tariffa fosse adeguata al prez[illegible] concordato col Comune di Biella per la cessione dell'acqua in esubero (300 lire al [illegible] cubo). Il sindaco ha replicato spiegando che sul capitolo acqua ci [illegible] importanti novità. E' stato stipulato un accordo con Biella in base al quale il capoluogo laniero, nel '99, si farà carico delle spese di costruzione del nuovo serbatoio per tutta l'acqua potabile captata dall'Elvo e che utilizza anche Sordevolo. Inoltre provvederà [illegible] sue spese, per 90 anni, alla manutenzione dell'impianto. In più pagherà anche 300 lire al metro cubo. A quel punto la tariffa scenderà anche per i sordevolesi.

Polemiche, poi, anche sulle condizioni della rete viaria comunale. In particolare per via Eugenio Bona, il corso principale di Sordevolo, costellata di buche, l'opposizione ha chiesto il rifacimento totale della pavimentazione stradale. [illegible] l'amministrazione ha replicato sostenendo che sarà sufficiente un intervento di manutenzio[illegible] ordinaria.

L'opposizione ha posto poi il problema dell'abbattimento delle barriere architettoniche e ha presentato un emendamento per l'utilizzo dei [illegible] milioni ricavati dalla vendita dei loculi del cimitero per la costruzione di [illegible] piano mobile per disabili. Ma la proposta non è stata accolta e i soldi [illegible] stati destinati per altri interventi.

La minoranza ha chiesto anche l'istituzione di [illegible] fondo sociale di [illegible] milioni a favore delle persone il cui reddito pro capite è inferiore alla soglia di povertà (650 mila lire mensili). L'amministrazione si [illegible] impegnata a formare una speciale commissione per portare avanti il di[illegible] nei prossimi mesi.

Per questi motivi il bilancio è stato approvato [illegible] maggioranza, ma [illegible] i quattro voti contrari della minoranza. [d.sa.]

Mostra a villa Mossa

[illegible] Occhieppo ricorda il pittore Crida

OCCHIEPPO SUPERIORE. Domani, alle ore 11, [illegible] villa Mossa verrà inaugurata la mostra sul pittore Paolo Giovanni Crida, organizzata dall'Ecomuseo del[illegible] Valle Elvo e della Serra, con il patrocinio della Provincia [illegible] delle due Comunità montane della Valle Elvo.

La rassegna, irripetibile poiché le opere di Crida appartengono tutte a privati, resterà aperta fino al 17 gennaio con il seguente orario: feriali dalle 18,30 alle 21,30, sabato dalle 15 alle 22, domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle [illegible].

Alle spalle [illegible] quello che sarà un grande avvenimento culturale, ci sono due anni [illegible] lavoro di un gruppo che fa capo a Gian Paolo Chiorino, deciso a «presentare» ai biellesi i conterranei ingiustamente dimenticati. Crida è emblematico: non lavorava che su commissione, e solo parzialmente si può definire «il pittore [illegible] don Bosco». Se infatti iniziò la sua carriera (dopo anni di povertà a Torino) vincendo il concorso internazionale sul santo, fu anche ritrattista di altri personaggi famosi. Filone che seguì fino al '42, quando tornò in paese, dopo il bombardamento che gli distrusse la casa.

Da quel momento si dedicò a studi di nudi attraversati da fasci di luce, e a «nature morte», soprattutto grandi vasi di fiori che dedicava alla moglie ad ogni compleanno. Si racconta, a questo proposito, che era solito accompagnare il dono con que[illegible] parole: «Quelli degli amici sfioriscono, questi no».

Nel Biellese restano gli affreschi della cappella del Duomo dedicata alla Madonna d'Oropa, e quelle nelle parrocchie di Andorno, Muzzano, Sordevolo, Montesinaro, Croce Mosso [illegible] Bagneri. [d. sa.]


NUOVA APERTURA
SAMSUNG SGH-200
SAMSUNG SGH-500
NOVITÀ
PHILIPS GENIE SPORT
PANASONIC EB-G600
TIM MOTOROLA VIP 8900
TIM NOKIA 6110
ALCATEL
TOUCH VIEW
PHILIPS GENIE
Il mondo di
Telefoni e Telefoni
vi invita tutti all'inaugurazione del nuovo negozio il: 09 gennaio1999 dalle ore 15,30 alle 18,30
NOKIA 8810
NOVITÀ
SAMSUNG SGH-600
DUAL BAND
NOVITÀ
PANASONIC EB-G450
TIM TIMMY SIEMENS S10
MOTOROLA CD920 DUAL BAND
ERICSSON GA628
STARTAC 85
SIEMENS SL 10
NOVITÀ
NOKIA 6110
Telefoni e Telefoni
Via Trieste, 46/48 13900 Biella - Italy

A Santhià arriva Santino Rocchetti; Cigliano attende il sosia di Valentino

In pista aspettando la Befana

Stasera party in discoteca e ospiti vip

Sarà poi vero che l'Epifania, porta via tutte le feste? Ma ci mancherebbe altro, con il Carnevale alle porte! Intanto, festa per festa, [illegible] ricomincia stasera per la *befanesca* vigilia. Altrochè finire...

Al Beverly Hills [illegible] Santhià, appuntamento alle 21,30 [illegible] Santino Rocchetti che ha girato recentemente un video-clip del suo brano pluridecorato «Beso Tropi[illegible]». In questi giorni, Rocchetti - un protagonista della trasmissione tv «Piazza Grande» di Quarta Rete Nord - sta completando le tracce [illegible] di canzoni ispirate alla dance latina, per il nuovo album. Il cantante di «Pelle di sole» al Beverly sarà sul palco con il suo [illegible] gruppo, i Karisma. Domani pomeriggio (ore 15) [illegible] sera (ore 21,30) sempre al Beverly si danza [illegible] Gianni Caffarena.

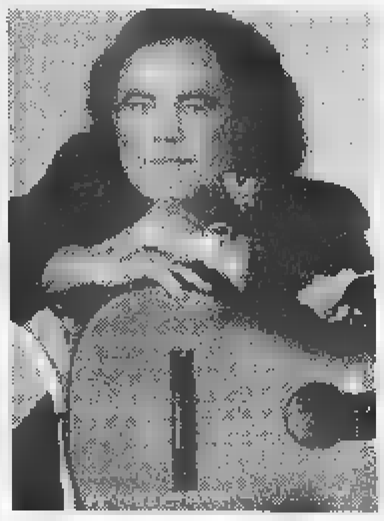
Alla discoteca Il Globo di Borgovercelli, invece, si balla dalle 21,30 [illegible] la bella orchestra spettacolo [illegible] Mauro Rizzi.

Al music club Due di Cigliano, [illegible] stasera, dalle 23 alle quattro, sarà ospite speciale per il party «Un anno di Befane», Dario «Valentino» Ballantini. Il sosia dello stilista uscirà dal tubo catodico di «Striscia» per materializzarsi e così dare consigli sul loro look, alle discofans che animeranno [illegible] sala commerciale. Suonerà i dischi Sergio Datta. Nella house room Afrodite della discoteca cigliane[illegible] le sonorità sono firmate Lippoli, Broggi e Tony «Xs».

All'Astoria Remake di Vercelli, sempre per questa sera, dopo le 23, l'evento targato Gilgamesh si chiama «Bad Girls Party». Domani [illegible] invece ci saranno due voci fantastiche con il meglio della musica dance: sono Le Sottosopra.

Nel Biellese, attendendo la Befana si farà invece concerto, questa sera alle 22, al Babylonia [illegible] Ponderano. I protagonisti dello show saranno Les Macraux che hanno nel loro repertorio sussulti giamaicani di rock-stesy, covers di reggae e di ska dei Busters, dei Madness e di Lauren Aiken. Le Macraux: vale a dire Paolo Zivetti ex Siddartha alla batteria, Luca Rolando ex Yahozna alla chitarra, Paolo Riva ex Ampo'droc al basso, Giovanni Di Bi[illegible] alle tastiere e Stefano Melis al sax. Le voci [illegible] quelle di Lara Chinotti e Alex Zappa.

Giovanni Barberis

Vigilia dell'Epifania [illegible] feste in discoteca e concerti. **Santino Rocchetti** sarà ospite al Beverly Hills di Santhià

Appuntamenti nel Biellese da Mongrando a Trivero

Operette e canti natalizi per concludere le feste

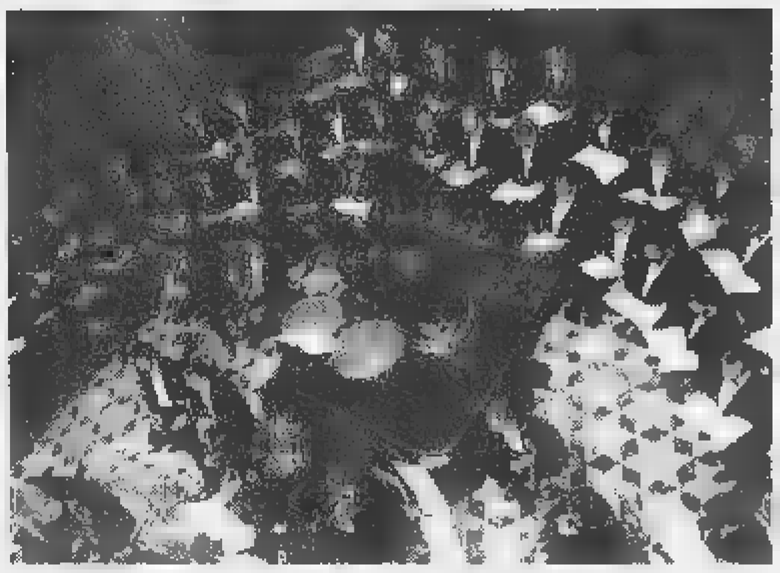
[illegible] Canti natalizi e arie celebri di operetta per chiudere in bellezza i giorni di festa che [illegible] l'avvento dell'Epifania volgeranno al termine

La Pro loco di Trivero, in collaborazione con il Comune, ha organizzato un concerto questa sera nella chiesa parrocchiale della Santissima Trinità in frazione Cereie. Protagonisti del recital alle 21, saranno gli elementi del Coro polifonico [illegible] «Progetto Musica», diretto dal maestro Giulio Monaco. Per l'occasione la nota formazione biellese eseguirà pagine di sapore natalizio, canti e brani celebri tratti dal repertorio tradizionale.

Il secondo appuntamento [illegible] invece annunciato [illegible] Mongrando, sempre questa sera alle 21, in occasione del classico concerto dell'Epifania. Nel salone della biblioteca (nell'ex palestra), andrà «in scena» un recital dell'Orchestra filarmonica biellese tutto dedicato alle pagine tratte da operette celebri. Protagonista, oltre [illegible] complesso strumentale, anche il baritono Pier Antonio Rasolo, mentre la direzione sarà affidata al [illegible] Emilio Straudi.

La serata si aprirà con «Sogno di [illegible] valzer» di Oscar Strauss, quindi seguiranno pagine Johann Strauss, Verdi («Di Provenza» tratto dalla Traviata), Toselli, Ketelbey, Lehar («Le sirene del ballo» dalla Vedova allegra), Tosti, Drigo, Ranzato (il celebre «Fox dei campanelli» tratto dall'omonima operetta). Il concerto è organizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione [illegible] il gruppo di volontari della biblioteca.

Intanto c'è attesa per la prima serata del «Lodovico Lessona» che al teatro Sociale a Biella, martedì prossimo ospiterà il pianista Michel Dalberto. Tutto il programma sarà dedicato a Chopin. [p. g.]



Il coro polifonico di Progetto Musica sarà protagonista questa sera a Trivero

GIORNO E NOTTE

Romagnano
Solo per dee jay

La prossima tappa del concorso «Only for dee jay» (una gara tra gli addetti [illegible] regia disco) si terrà venerdì al Bounty Pub di Romagnano alle 22,30. L'appuntamento è organizzato Fox Production. Molti i partecipanti provenienti dalle aree vercellesi e biellesi.

Borgosesia
Suona la band 333 Mhz

Domani, alla Cow Boys Steak House, dalle 22,30, saranno in pedana i 333 Mhz.

Villata
Documentario [illegible] «dia»

Al salone dell'oratorio [illegible] Villata, domani alle 15 avrà luogo la proiezione di diapositive di Dino Boffa, Cele Bellardone [illegible] Graziella Repinto. Il titolo è «Giovanni Paolo II, [illegible] Papa a Vercelli».

Vercelli
Musica all'Oscar Wilde

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino, sono in pedana venerdì prossimo I Folle Pretesto. L'appuntamento [illegible] fissato dopo le 22,30.

Biella
La fanfara [illegible] concerto

Il tradizionale concerto degli auguri per il nuovo [illegible] vedrà protagonista lunedì al teatro Sociale Villani la Fanfara Alpina Valle Elvo. Alle 21 verranno eseguiti canti di montagna [illegible] degli alpini, arie di opere celebri e tipici pezzi per banda di autori vari (Leonhardt, Weber, Puccini, Abel) e due brani portati al successo dai «Village People», «Abbagold» e «Y.M.C.A.».

Tollegno
«Immaginando» al Felix

S'inizia venerdì la rassegna «Immaginando - Gli occhi aperti del [illegible]». L'appuntamento, organizzato dalla biblioteca Canova al cimena Felix, prevede la proiezione di 12 pellicole [illegible] fine settimana di gennaio, febbraio [illegible] marzo. Si parte con «Luci su un massacro», dieci spot contro le mine anti-uomo. Interverrà Barbara Laveggio, coordinatrice nazionale della Campagna per la messa al bando delle mine. Alle 20,45 la serata sarà introdotta da «ApertaMente» la nuova associazione multiculturale che offrirà un the agli spettatori.

Domani [illegible] Quarta Rete

«Piazza Grande» [illegible] video-clip [illegible]

VERCELLI. Prima di lasciare [illegible] testimone alla trasmissione «Tutticarnevali», il contenitore musicale della televisione vercellese Quarta Rete Nord, «Piazza Grande» andrà in onde ancora per due mercoledì [illegible] cessivi.

Domani sera (l'inizio è previsto per le 20,30) Gigi Rista si sposterà dagli studi di via Trento per condurre il programma in esterni, direttamente dalla città. Sarà questo il pretesto per proporre un collage di filmati sonori nei quali si esibiranno le orchestre di Raf Martella, di Don Miko, [illegible] Marco Riboni, di Genio e i Pierrots. E poi ci saranno altri video con le presenze di Drudi, Santino Rocchetti, Monica Pastor [illegible] Tony D'Aloia.

Insomma, quella di domani sarà una summa delle puntate precedenti della trasmissione, proposte ogni mercoledì sera, dall'emittente vercellese da metà novembre dell'anno scorso. La regia è di Paolo Ignetti.

«Piazza Grande», concluso questo ciclo, riprenderà in primavera. [g. bar.]

Questa sera alle 21

«Puesie [illegible]» [illegible]

CAMBURZANO. S'intitola «Puesie Bieleisi senssa preteisi» lo spettacolo firmato da Angelo Mortarino che va [illegible] nella palestra comunale di Camburzano. Si tratta di [illegible] appuntamento vivace che vedrà protagonista oltre allo stesso autore [illegible] Gianni Dellara, anche Omar Gioi[illegible] Abbandonato l'abito da Babbo Natale, l'imprenditore-musicista sarà artefice della «colonna sonora» della rappresentazione dialettale.

Organizzato dalla Pro loco in collaborazione con Teatrando, la serata avrà inizio alle 21. Sarà momento di svago ma anche occasione di riscoprire la lingua e le tradizioni locali che purtroppo vanno scomparendo. Per la rappresentazione verrà seguito un percorso attraverso alcune delle duecento liriche in biellese scritte da Mortarino in quasi trent'anni [illegible] attività. L'autore ha scelto 25 brani che spaziano su argomenti diversi, dal sentimento alla famiglia, dagli eventi di stagione alla descrizione di paesaggi, fino al puro divertimento. [p. g.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	27	71	47
	66	61	47	47	41
[illegible]	53	18	5	63	68
	86	66	63	57	56
FIRENZE	33	28	51	11	18
	75	69	64	62	60
[illegible]	39	26	10	42	81
	122	85	77	74	71
MILANO	25	7	54	57	32
	81	64	61	58	47
NAPOLI	21	1	10	66	14
	72	71	69	56	53
PALERMO	26	27	43	41	90
	65	64	64	59	56
ROMA	44	13	22	18	7
	112	80	57	50	45
TORINO	13	26	63	72	22
	109	87	87	75	64
VENEZIA	21	63	30	37	64
	107	67	68	64	58

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 8 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

8-1 8-10 8-19 8-20 8-13; 8-46 8-18 8-17 8-2 8-60; 8-49 8-83 8-62 8-26 8-4; 8-64 8-88 8-38 8-34 8-36; 8-75 8-74 8-87 8-30 8-39; 8-41 8-24 [illegible] [illegible] 8-11.

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

52-50 52-20 52-12 62-15 62-30; 52-16 52-51 52-82 62-42 62-1; 52-60 52-52 52-3 62-54 62-40; 52-86 52-19 52-4 62-67 62-49; 52-2 52-30 62-60 62-20 62-2; 52-42 52-1 62-16 62-61 62-3; 52-55 52-40 62-61 62-52 62-4; 52-68 52-58 62-36 62-19 62-22.

Ambate mature. *Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:*

Bari 83 (3); Cagliari 72 (5); Firenze 51 (5); Genova 37 (5); Milano 24 (5); Napoli 41 (2); Palermo [illegible] (1); Roma 10 (4); Torino [illegible] (5); Venezia [illegible] (1).

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] terno [illegible] giocare a Palermo:

1-2-3 3-6-7 5-2-3; 1-4-5 3-8-9 6-7-8; 1-6-7 3-10-1 6-9-10; 1-8-9 4-5-6 6-1-2; 1-9-10 4-7-8 6-3-4; 2-3-4 4-9-10 7-8-9; 2-5-6 4-1-2 7-10-1; 2-7-8 5-6-7 7-2-3; 2-9-10 5-8-9 7-4-3; 3-4-5 5-10-1 7-3-5.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 1 - 11 - 21 - 31 - 13 - 6 / 9 - 20 - 30 - 40 - 54 - 16 — 2 combinazioni

L. 5600 — 18 - 1 - 9 - 36 - 39 - 28 - 53 — 7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 27 - 39 - 47 - 51

[illegible] combinazioni — varianti = 10 - 53 - 86 - 63 - 69 - 29 - 7 - [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. [illegible] tel. 015-22.736 - 31.312. **Mulan**, di Walt Disney (cartoni animati). Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Sala 1: **C'è posta per te**. Sala 2: **La Gabbianella e il [illegible]**, di Enzo D'Alò (car. anim.). Lire 12.000; [illegible].

ODEON. [illegible] tel. 015-22.736 - 31.312. **Così [illegible] vita**, [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo. [illegible] 12.000; [illegible].

[illegible]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il Principe d'Egitto**, di J. Katzenberg (cartoni animati). Lire 12.000.

[illegible]

LUX. Inf. [illegible] 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. 015-253.89.27. **Camelot alla ricerca della spada**. Or.: 20. **La leggenda del pianista sull'Oceano**. Or.: 21,30. Lire 11.000; 8000.

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Inf. tel. 015-925.620 [illegible] **[illegible] là [illegible] sogni**, con R. Williams. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

PARROCCHIALE. Alle ore 21 concerto d'auguri della banda musicale di Costanzana. Lire 10.000.

[illegible]

ANGELUS. [illegible] RIPOSO.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-76.323. **Papa[illegible]** con C. De Sica, [illegible] [illegible]no, M. Boldi. Or.: 21, spett. continuati. L. 10.000; 7000.

[illegible]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]

IDEAL. [illegible] tel. 0339-240.53.69. **Il mio West**. Ore [illegible], spettacolo unico. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. [illegible].

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. 0161-828.600. **Mulan**, di Walt Disney (cartoni animati). Or.: 21,[illegible] spett. unico. Lire 10.000; 7000; 9000; [illegible].

[illegible]

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. **Tutti pazzi per Mary**, [illegible] C. Diaz. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

[illegible]

ASTRA. Inf. pr. t. 0161-255.045. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **C'è posta per te**, con T. Hanks, M. Ryan. Or. apertura 19,30. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. [illegible] 0161-257.744. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **Paparazzi** con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi. Or. apertura 19,30. L. 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. or. [illegible] 0161-259.047. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **La maschera di Zorro**, con A. [illegible] J. Lopez. Or. apertura 19,30. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. [illegible] 0161-250.845. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. apertura 19,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE [illegible]. Inf. [illegible] tel. 0161-215.018. [illegible], di [illegible] Disney (cartoni animati). Orario apertura: 19,30. L. 10.000; 6000.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

[illegible] Parini 1. CHIUSO.

TEATRO [illegible] Inf. [illegible] tel. 0161-255.544. [illegible].

[illegible]. V. G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

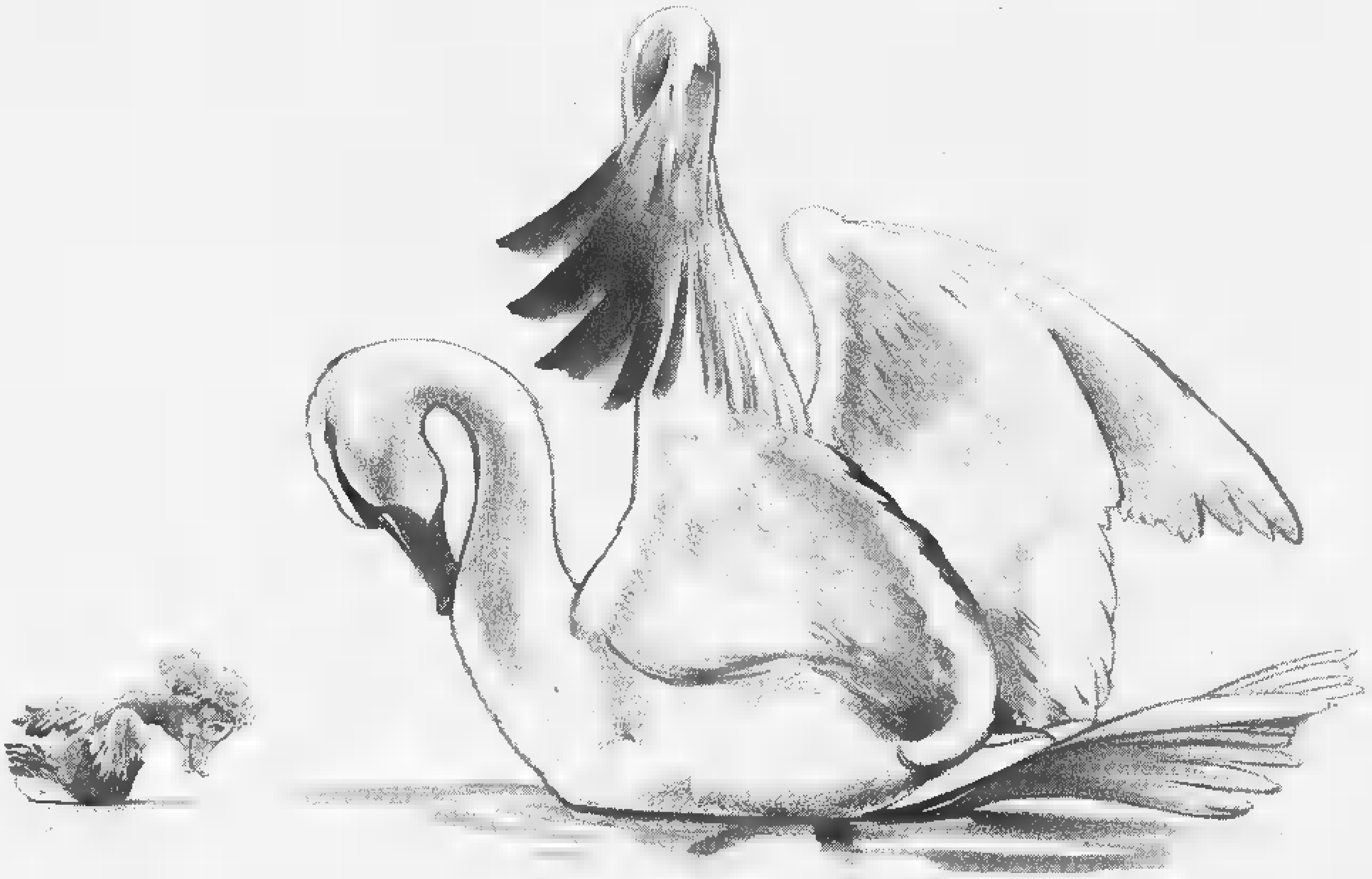
ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il ga[illegible]**. Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1*: **Così è la vita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2*: **C'è posta per te**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 3*: **Il principe d'Egitto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
[illegible]. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta [illegible]**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il mio West**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati [illegible]**. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible].
C. [illegible] v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **[illegible] pazzi per Mary**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Tango**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Out of sight**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan**. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, [illegible]. 327.2214. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Festen**. Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,10; 16,45; [illegible]20; 19,55; 21,30; 23.
EL[illegible] BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita**. [illegible]: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **[illegible] nero gatto bianco**. Or.: 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro**.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan**. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.
FARO v. Po 30, [illegible]. 817.33.23. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vi[illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 19,45; 22.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, [illegible] 817.10.48. **My name [illegible] Joe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. [illegible] 7, t. 812.41.73. **[illegible] gabbianella e il gatto**. [illegible]: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.
NAZIONAL[illegible] v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1*: **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2*: **La cena**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3*: **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 4*: **Central do Brasil**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5*: **Il negoziatore**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là [illegible] sogni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 1 Teatro [illegible] corso [illegible] d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Il mio West**. Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **La maschera di Zorro**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998/99. Prossimi appuntamenti: 9/1 ore 20,30 Evelino Pidò direttore, Massimo Quarta violino (Paganini, Schubert) e 16/1 ore 20,30 Lu Jia direttore, Trio di Milano (Beethoven, Brahms). Orchestra del [illegible] Regio. Biglietteria ore 10,30-18). [illegible]. 011-8815.241/242.



Club Amici di Specchio. Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio CLUB AMICI DI SPECCHIO

Abbonandovi a Specchio avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito **Targa Key Client di BankAmericard*** gratis per il primo ▪ e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del **Gruppo Filo diretto**.



Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare ▪ bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore ▪ momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

*L'emissione di Targa è soggetta ▪ approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Gruppo Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al 167-233383

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Fino al 23/1 1999

LA CONQUISTA DEL BIANCO



SU TUTTO IL TESSILE UNA VALANGA DI RISPARMIO.

Accappatoio unisex in jacquard

19.900



iperstore

GS GRUPPO

Mi hai capito !

BORGOSESIA	BORGOMANERO	NOVARA	VERCELLI	DOMODOSSOLA	GALLARATE	TORINO	MONCALIERI (TO)
Località Rondò Baraggia	Viale Kennedy, 51	Viale Giulio Cesare	Doppio viale per Trino	Via Nosere, 31	Via Lario, 37	C.so Turati, 75 (Bramante)	Via V. di Bologna
☎ 0163/458100	☎ 0322/82433	☎ 0321/465373	☎ 0161/393521	☎ 0324/243419	☎ 0331/779870	☎ 011/3195916	☎ 011/642654
ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Gio: 9.00 - 20.00 Ve: 9.00 - 21.00 Sa: 8.30 - 20.00 PARCHEGGIO COPERTO	**ORARI APERTURA** Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Me: 9.00 - 20.00 Gio-Ve: 9.00- 21.00 Sa: 9.00 - 20.00	**ORARI APERTURA** Lu: 14.30 - 21.00 Ma-Ve: 8.45 - 21.00 Sa: 8.45 - 20.00	**ORARI APERTURA** Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Sa: 8.45 - 20.00	**ORARI APERTURA** Lu-Sa: 8.30 - 20.00 Domenica: dalle 8.30 alle 13.00	**ORARI APERTURA** Lu: 14.00 - 21.00 Ma-Me-Sa: 9.00 - 21.00 Gio-Ve: 9.00-22.00 Centro Commerciale MALPENSA UNO	**ORARI APERTURA** Lu: 12.00 - 21.00 Ma-Sa: 9.00 - 21.00	**ORARI APERTURA** Lu: 14.30 - 20.30 Ma-Sa: 8.30-20.30 CENTRO COMMERCIALE IPERSTORE

CartaSì

Servizio Bancomat

Fatturazione immediata su richiesta

Finanziamento rateale FINDOMESTIC

Ampio parcheggio

PUBLICIS

Volley A1: fino ai play-off i cuneesi giocheranno ogni quattro giorni

Super lavoro per la Tnt Alpitour

Dopo il 3-0 con Palermo oggi volo nelle Marche
E domenica sfida da brivido con la Gabeca



A destra il palleggiatore **Nik Grbic** e sotto **Rafael Pascual** premiato dal questore **Isidoro Adornato**



CUNEO. Dopo cinque successi consecutivi il nemico principale della Tnt Alpitour è la fatica. Da oggi ai play-off la squadra di Silvano Prandi giocherà una partita ogni quattro giorni. E per i vice-campioni d'Italia l'apnea agonistica parte con una settimana di fuoco; domani la sfida a casa della Lube Macerata, domenica l'appuntamento cuneese con la rivelazione Gabeca Montichiari dell'ex regista «Fefè» De Giorgi.

Domenica contro Palermo Cuneo ha dato una grande dimostrazione di autorità. I siciliani sono una formazione da prendere con le molle, zeppa di campioni che hanno soltanto bisogno di trovare una fisionomia di squadra. Per renderli innocui era necessario tenerli sotto pressione e impedirgli di entrare in partita. Due obiettivi che la Tnt Alpitour ha saputo centrare, ispirata da un sempre più lucido Nikola Grbic. E quando i siciliani hanno alzato la testa ci ha pensato Rafael Pascual (a fine gara premiato come miglior giocatore dal questore di Cuneo, Isidoro Adornato) a sbarrargli la strada.

La formazione piemontese è a cinque punti dalla vetta e non ha ancora potuto disporre al cento per cento di Bachi - comunque decisivo in Coppa con Roma - e di Roca, sempre impiegato solo come libero. «Stiamo crescendo - dice l'allenatore Silvano Prandi -, l'ultimo gradino lo saliremo quando Roca sarà pronto, ma questo non avverrà nè con Macerata, nè con Montichiari. La nostra strada sarà a buon punto quando ci saranno i presupposti per l'utilizzo di nove giocatori. Per questo sono fondamentali le prestazioni di Gallotta, Bachi, Mastrangelo, ognuno di loro saprà darci qualcosa in più nei momenti decisivi di questa lunga stagione».

E tra Coppe e campionato l'anno della Tnt Alpitour sarà davvero di super lavoro. Subito dopo la vittoria di domenica alcuni giovani della panchina si sono sottoposti a una seduta di elettrostimoli, mentre ieri pomeriggio la squadra ha sostenuto tre ore di pesi. Oggi alle 14 partenza in aereo per le Marche e domani sfida con la Lube, grande delusa delle prime nove giornate di campionato. Finita la partita di Macerata il programma dei cuneesi prevede il rientro immediato nella «Granda», una mattina di riposo e allenamenti serrati tra palestra e pesi fino a domenica, quando, alle 17,30, la squadra affronterà la Gabeca Montichiari. I bresciani poggiano il loro gioco sulla sagacia tecnica di «Fefè» De Giorgi e sulle bordate di Sartoretti, Nuzzo e del cubano Garcia. Sono un avversario da non sottovalutare. E dopo il campionato si affaccia già la Coppa delle Coppe che martedì prossimo - con partenza lunedì pomeriggio - porterà i cuneesi in Olanda a Zwolle per la prima giornata.

Ecco la soluzione di Silvano Prandi «Avremo una rosa con 9 giocatori»

Luca Ferrua

Ultima partita in maglia rossoblù di Raggi e Compagni

Fila Biella torna a vincere tra le contestazioni al coach

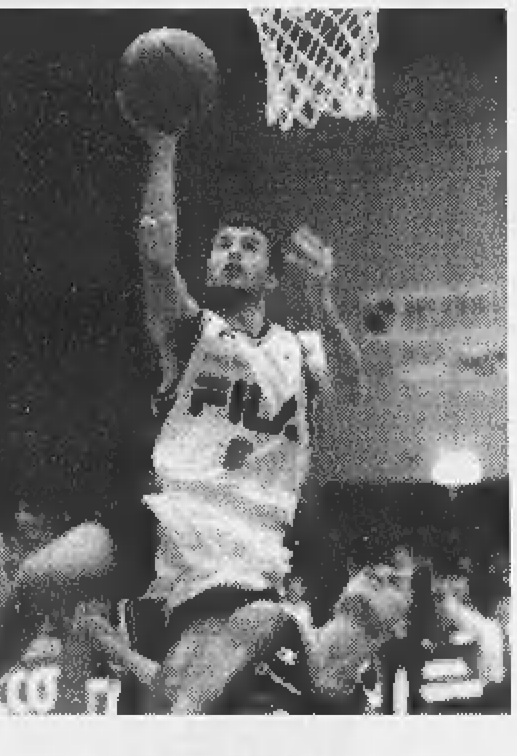
BIELLA. Superando Ragusa per per 81-75, la Fila Biella ha interrotto la serie di risultati negativi ed ha conquistato due preziosissimi punti, in vista dell'insidiosa trasferta di domenica a Livorno e del seguente match interno contro Pesaro. La prima vittoria del '99 verrà ricordata anche per il congedo dal pubblico biellese da parte di Raggi e Compagni, ma anche per la contestazione di una nutrita frangia di tifosi nei confronti di coach Federico Danna.

La formazione rossoblù è stata protagonista di una partenza lanciatissima, 11 a 2 dopo 3'; ha condotto per l'intera durata dell'incontro ma, a 9' dalla sirena finale, Masper ha firmato il pareggio, 64-64, di Ragusa. E' toccato ad Erdmann, Blair (miglior giocatore in campo con 26 punti all'attivo e 18 rimbalzi catturati) e Sorrentino (sempre più giocatore-leader della formazione biellese), guidare la Fila verso il meritato successo.

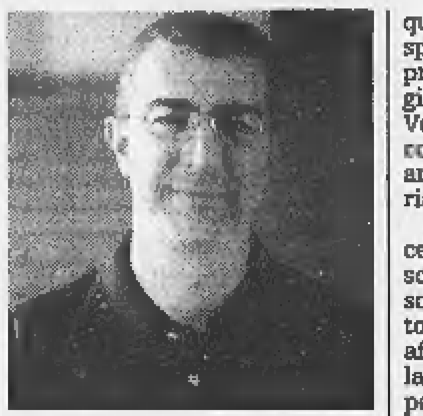
«Ragusa ha confermato di essere squadra di carattere e di non arrendersi nemmeno nelle situazioni più contrarie - dice Federico Danna -. Contro un avversario del genere è sempre difficile giocare e lo è stato ancora di più per noi che eravamo reduci da una serie negativa e quindi comprensibilmente contratti. La squadra ha saputo reagire molto bene ogni volta che Ragusa si riavvicinava nel punteggio e questo è un segnale di maturità». A fine partita, Davide Raggi ha salutato i tifosi rossoblù visto che, come Davide Compagni, è in attesa della riapertura del basket-mercato, prevista per l'11 gennaio, per accasarsi con una società di B1.

«Ho 22 anni e preferisco scendere di categoria, dato che le richieste ci sono, pur di essere protagonista - conferma l'ex numero 12 rossoblù -. Ringrazio il pubblico biellese anche se mi spiace per alcuni insulti rivolti a Danna». A metà ripresa infatti, la tifoseria rossoblù ha invocato a più riprese l'ingresso sul parquet di Raggi, al posto di uno spento Zamberlan, ma Danna ha preferito lasciare in panchina il giocatore e mandare in campo Volpato. Le proteste del pubblico si sono fatte tanto vivaci da amareggiare, malgrado la vittoria, il presidente Alberto Savio.

«Nessuno può permettersi certi giudizi tecnici su una persona come Danna che possiamo solamente ringraziare per quanto ha fatto per il basket biellese - afferma Savio -. Chi viene al palazzetto per decidere i cambi e per contestare, invece di fare tifo, può anche rimanere fuori. Certe situazioni, a costo di far giocare la squadra a porte chiuse, non saranno più tollerate. Comunque è presto per dire se le partenze di Raggi e Compagni saranno compensate da nuovi arrivi». **[w. d. b.]**



Il play della Fila Massimo Sorrentino (a fianco nella foto di Corrado Micheletti) sta diventando il leader della squadra. Sotto, il contestato coach Federico Danna





Ai gialloverdi, sconfitti per 4-1, sfugge la finale di stasera di Coppa Italia

Amatori, via libera al Salerno

I campani al PalaIsola troveranno il Novara



Ancora una volta l'Amatori si è visto sfuggire la grossa opportunità di centrare un trofeo. Ieri sera i gialloverdi sono stati sconfitti dal Salerno

VERCELLI. Niente da fare. Ancora una volta l'Amatori ripone in un cassetto i sogni di gloria. Il team di Caricato ieri sera è stato sconfitto (3-1) dal Salerno al PalaIsola nella semifinale di Coppa Italia. Dunque saranno i campani a contendere il trofeo stasera al Novara, qualificatosi a spese dello Scandiano.

Cronaca. Caricato parte con il quintetto formato da Cupisti tra i pali, Rigo e Bresciani sulla linea difensiva, Polverini e Perin in avanti. Il match si fa subito duro e le azioni da rete latitano, tanto che la prima occasione si trasforma in rete: è il 14' quando Perin commette un fallo su Cirilli e l'arbitro assegna il rigore al Salerno. Alla battuta va Amato che trafigge Cupisti.

Ma l'Amatori ha subito l'impennata da grande squadra e non passano neppure sessanta secondi che Bresciani, con una splendida occasione personale va a segno: il suo primo tiro è respinto da un difensore, ma il vercellese riprende la pallina e infila imparabilmente il portiere campano all'incrocio: 1-1.

Il pari accende ancor più gli animi anche perchè i granata particano un gioco molto deciso che irrita i gialloverdi. Tanto che Rigo e Polverini ne fanno le spese.

La ripresa si apre con una doccia fredda per il popolo gialloverde: prima l'arbitro assegna un rigore a Polverini e poi subito dopo si rimangia la decisione, quindi il Salerno colpisce con una stilettata i vercellesi. E' il 3'42'': Innella fionda a rete, la pallina batte sul corpo di Cupisti e termina nel sacco beffando il portiere di casa: 1-2.

L'Amatori prova a reagire, ma è il Salerno ad andare ancora a rete: è il 9'22'' quando Amato trasforma un altro rigore per i campani. L'incontro in pratica finisce qui. E il Salerno suggella il match con Ansetta al 18': è il 4-1.

Nel match precedente il Novara si è qualificato alla finale con un pizzico di brivido. Gli azzurri in vantaggio per 2-0 sullo Scandiano dopo i gol dei fratelli Michielon (Alberto apre al 4'35'', Ale chiude al 7'40) sembrano avere in mano la partita. Ma è un'illusione: gli emiliani non mollano e nella ripresa agguantano il pari. Al 14' Tataranni trova lo spiraglio giusto per battere Cunegatti, poi Uva realizza il 2-2 su rigore al 17' coi novaresi in inferiorità.

Si va ai supplementari. Ma quando la partita sembra in mano allo Scandiano il Novara trova la zampata della grande squadra: è il 4'47' quando Ale Michielon lascia partire una fucilata imprendibile e manda il quintetto di Parasucco alla finale di stasera.

Piermario Ferraro

Torna la Champions League

Sabato il via alla doppia sfida coi portoghesi del Paço de Arcos

VERCELLI. Si preannuncia una stagione intensa per l'hockey pista. La final four di Coppa Italia sta per andare in archivio e già all'orizzonte bussano Champions League e serie A1.

Sabato Amatori, Novara e Prato saranno impegnati nel turno preliminare dell'Euroclub. Per i gialloverdi di Caricato l'avvio sarà subito in salita. I vice campioni d'Europa, infatti, incroceranno uin trasferta le stecche con il Paço de Arcos, rappresentante di spicco dell'hockey portoghese, recente vincitore del titolo europeo.

«Oltre all'indubbia forza dell'avversario - sottolinea il tecnico bicciolano - dovremo fronteggiare alcune assenze pesanti: per squalifica, infatti, mancheranno gli attaccanti Raed e Perin, mentre saranno da valutare le condizioni di Polverini e Costanzo». Come dire che, com'è già successo in Coppa Italia, i problemi maggiori per l'Amatori saranno in attacco. Unico aspetto favorevole il fatto di poter giocare il ritorno al Pala Isola: «Vedremo di limitare i danni in terra portoghese - osserva Caricato - e giocarsi per interno le nostre chances il 16 gennaio a Vercelli».

In caso di qualificazione l'Amatori si troverà nel girone finale con Barcellona, Novara e La Vandeenne. L'altro gruppo, a meno di sorprese, sarà formato da Benfica, Porto, Igualada e Vic. Primo match il 30 gennaio. La final four della Champions League '99 si disputerà l'1 e 2 maggio. Con ogni probabilità sarà il Portogallo a ospitare la manifestazione.

E il tour de force per l'Amatori proseguirà martedì 12 quando riprenderà il torneo di A1 con l'anticipo del 6° turno. I vercellesi saranno impegnati al Pala Castellotti contro lo Sporting Lodi. I gialloverdi ripartono con il team del presidente Piccioni saldamente al comando della classifica con due lunghezze di vantaggio sugli eterni rivali del Novara. **[p. m. f.]**

SPORT FLASH

Rally

I piloti biellesi in festa a Cossato

Domani, dalle 14,30 alle 17, il piazzale della Croce di Cossato ospiterà un'esposizione di auto da rally di ieri e di oggi. Si potranno ammirare, tra le altre, le «storiche» Lancia Delta S4 e Ford Escort RS oltre alle più recenti Honda Civic V-TEC 1600, Citroen Ax Gti, Ford Escort Cosworth, Peugeot 106 Rally e Opel Corsa 16 V. Alla manifestazione, con scopo benefico, saranno presenti anche molti piloti biellesi. **[w. d. b.]**

Pallacanestro

Bene i giovani vercellesi al torneo di Mortara

La Selezione del Piemonte Orientale di basket ha chiuso al quarto posto il torneo internazionale di Mortara riservato alla categoria Giovanissimi. Nel team piemontese buono il comportamento dei cestisti vercellesi: in particolare Andrea Maulini, Alessandro Pirruccio e Lorenzo Peluffo della Cars Celoria, Davide Grimaldi dell'Abt Livorno e Davide Berra dell'Esc Crescentino. **[p. m. f.]**

Tennis

La Coppa Italia «nc» senza fase nazionale?

Rivoluzione in vista nella Coppa Italia «nc» di tennis. Sembra infatti che, a partire da questa stagione, la competizione si esaurisca nella sola fase Regionale, senza proseguire come succedeva sinora, sino alla final four tricolore. Molti circoli si sono detti in disaccordo con questa decisione che dovrà ancora essere ratificata dalla Fit nazionale. **[p. m. f.]**

BASKET

Torneo juniores: gli azzurri cedono nella ripresa. Stasera in campo a Borgosesia

Italia, esordio amaro con la Grecia

Nell'altro match l'Australia batte la Slovenia

VERCELLI. Australia e Grecia, due match analoghi. Entrambe le formazioni hanno vinto dopo un primo tempo giocato alla pari dalle avversarie. Tanta delusione dunque al PalaPiacco di Vercelli, dove era di scena la Nazionale italiana: gli azzurri hanno retto per venti minuti poi nel secondo tempo sono crollati lasciando strada libera ai greci (82-70 il finale). A Borgosesia tutto secondo pronostico, invece: gli australiani, super favoriti del «1° torneo internazionale juniores - Trofeo Provincia di Vercelli» hanno battuto la Slovenia per 60-51.

Spettacolo e pubblico, insomma, in occasione della prima giornata della manifestazione organizzata da Frogs, Libertas e Pallacanestro Biella. A Vercelli per assistere alla prova degli azzurri sono accorse più di 400 persone nonostante la contemporaneità della final four di hockey, mentre al Milanaccio di Borgosesia i presenti hanno raggiunto quota 300.

Gli azzurri hanno retto bene per tutto il primo tempo, poi è stato fatale l'avvio della ripresa: nell'occasione hanno dovuto attendere (e faticare) 6 minuti e 20 secondi prima di segnare il primo canestro con Zacchetti dalla lunetta.

La partita si era avviata con grande equilibrio: subito in vantaggio gli ospiti, quindi capovolgimento di fronte all'8', fino al 24-20 per l'Italia del 10'. Al 12' ancora avanti i greci, quindi nuovo cambio al 14' (30-29 per gli azzurri). Al riposo si arriva sul 42-39 per gli ellenici, che poi prendono il sopravvento grazie anche a un calo fisico dei ragazzi allenati da Massimo Bernardi. Nella ripresa si arriva al 52-39 per la Grecia al 6', poi ancora 62-46 al 10' per concludere sull'82-70 dopo un inutile ricorso al fallo sistematico da parte dell'Italia. A Borgosesia perfetta parità dopo venti minuti (24-24), quindi il sopravvento degli australiani.

Questa sera sono in programma due partite al Centro sportivo Milanaccio di Borgosesia: alle 19 Australia-Italia e alle 21 Grecia-Slovenia. **[i. fo.]**



Stasera secondo turno di match a Borgo: attese le riscosse di Italia e Slovenia

VOLLEY

Il 10 febbraio tra Cuneo e Puchov

A Biella sfida di Coppa Coppe

SANTHIA'. L'anno nuovo per l'A&O Santhià si apre con il botto. O meglio con la conferma che la società santhiatese organizzerà un incontro casalingo di Coppa delle Coppe della Tnt Alpitour Traco Cuneo. «Era un po' il nostro sogno nel cassetto - spiega il pr Daniele Boschetti - e proprio ieri c'è stata l'ufficializzazione».

L'incontro, che si disputerà a Biella, sarà quello del 10 febbraio tra l'Alpitour di Prandi, detentrice del trofeo e il sestetto slovacco del Puchov. «Per la nostra società - sottolinea Boschetti, tra l'altro presidente del comitato provinciale Fipav - è un riconoscimento per il lavoro che stiamo portando avanti in queste ultime stagioni». E con la Tnt Cuneo, tra l'altro, l'A&O ha stretto un rapporto di collaborazione per il settore giovanile.

Dall'Europa al torneo di serie C maschile che vede la formazione allenata da Antonio Remollino ai vertici della classifica: «Purtroppo dopo un'ottima partenza siamo caduti in tre incontri consecutivi - spiega Boschetti - che ci hanno fatto perdere contatto con le prime. Nell'ultimo scorcio del '98, comunque, ci siamo ripresi tanto da chiudere al terzo posto, piazza utile per accedere ai play off promozione».

E proprio la poule per la salita in B2 è l'obiettivo dell'A&O: «L'anno scorso non siamo entrati a causa del quoziente set - sottolinea Boschetti - ma quest'anno vogliamo centrare questo traguardo». E il 6 febbraio, intanto, il Santhià è atteso dalla semifinale di Coppa Piemonte contro il San Paolo. **[p. m. f.]**

RUGBY

L'ex Mondoffice nell'Under 21

Daniele Porrino veste l'azzurro

BIELLA. Un biellese, Daniele Porrino, è tornato a vestire la maglia della Nazionale italiana Under 21 di rugby, recentemente impegnata in un torneo a Baixas, in Francia. Il giocatore, formatosi sportivamente nelle formazioni giovanili del Mondoffice Biella rugby, attualmente difende i colori del Silea, società satellite della Benetton, militante in serie B.

«Daniele Porrino si è imposto all'attenzione dei nostri tecnici sin dall'inizio dell'attività, tanto che a soli 17 anni, ceduto in prestito al Rugby Torino, ha fatto il suo esordio in serie B - racconta Cesare Maia, presidente del Mondoffice che ha seguito per intero la carriera del giocatore -. Rientrato da Torino, è ripartito subito per Treviso dove, con la maglia della Benetton, ha conquistato il titolo italiano Under 21. La società veneta lo ha ceduto ora al Silea, ma il giocatore rimane sempre nell'orbita della Benetton».

Daniele Porrino risiede a Treviso e divide l'appartamento con un altro biellese che si appresta a seguirne le orme sportive, Marco Porrino: stesso cognome ma i due non sono parenti. L'avventura in azzurro ha tenuto Daniele lontano dalla famiglia in questi giorni di festa, ma per l'atleta biellese è stato davvero un grande regalo di Natale.

«Questa convocazione rappresenta un riconoscimento importante per Daniele Porrino, ma non mi stupisce più di tanto perchè sono sicuro che di questo ragazzo se ne parlerà ancora molto» conclude Cesare Maia. **[w. d. b.]**

SCI

Sulle nevi di Bielmonte si apre la stagione

Nella calza della Befana il primo gigante del '99

PIATTO. Finalmente può iniziare la stagione agonistica della Federsci. La nevicata della settimana scorsa ha permesso alle due stazioni locali che ospitano le competizioni (quella di Bielmonte per il Biellese e quella di Mera per la Valsesia) di funzionare a pieno regime.

La gara della Befana, denominata «Trofeo Sci club Biella», si sarebbe con ogni probabilità disputata ugualmente grazie all'impianto d'innevamento artificiale in funzione a Bielmonte; comunque adesso c'è la certezza che tutte le manifestazioni si potranno svolgere regolarmente e sarà recuperata pure la prova d'apertura in calendario il 20 dicembre a Mera e naturalmente rinviata per l'assenza di materia prima.

Il gigante in programma domani a cura della società biellese si disputerà sulla pista «Monte Cerchio» e sarà riservato alle categorie giovanili, Baby (8 e 9 anni), Cuccioli (10 e 11), Ragazzi (12 e 13) e Allievi (14 e 15).

Il cartellone delle manifestazioni proseguirà poi come annunciato in precedenza: domenica sempre a Bielmonte si gareggerà per il trofeo «Kl sport» (uno slalom speciale) organizzato dallo sci club Noveis; quindi dal fine settimana successivo il «circo bianco provinciale» si trasferirà all'Alpe di Mera per due super giganti e due giganti.

La località scopellese ospiterà anche la fase provinciale di Vercelli dei Giochi della gioventù; dell'organizzazione si sta occupando il comitato locale della Fisi e si prevede una partecipazione davvero numerosa: oltre duecento studenti per lo sci alpino e almeno un centinaio per il fondo, le cui gare probabilmente avranno luogo sulla rinnovata pista di Scopello. **[i. fo.]**

CALCIO

Motta deve decidere chi affiancherà Fabbrini nel match di domani a Pisa

Cavaliere-Righi al ballottaggio

Biellese, rientra Saviozzi. Borgo senza Rubino

VERCELLI. Big-match a -1. La Pro questa mattina sostiene l'ultimo allenamento (la rifinitura) e poi alle 14, minuto più, minuto meno, si mette in viaggio per raggiungere Viareggio.

Qui, nella località versiliese i Mottiani trascorreranno le ore precedenti la partitissima di domani all'Arena Garibaldi con il Pisa. E qui mister Motta scioglierà gli ultimi dubbi sulla formazione anti-capolista.

Il tecnico nel viaggio di trasferimento di oggi pomeriggio porterà con sè alcuni interrogativi: la scelta del portiere (l'under Teti o Mordenti), la possibilità di ritornare allo schieramento tattico delle vittoriose trasferte di Leffe, Crema e Busto Arsizio (Albonetti o Ragagnin laterale, Groppi avanzato a centrocampo), Testa o Beghetto (o D'Agostino) esterno, Cavaliere o Righi in attacco, spalla di Fabbrini. E che la notte porti buoni consigli la tecnico vercellese.

Di certo c'è che i bianchi sembrano carichi al punto giusto e sono pronti ad affrontare la «madre di tutte le partite» (almeno in questa fase del torneo).

Biellese, Koffy e Saviozzi verso il rientro. L'ultima decisione verrà presa in mattinata, ma la sensazione è che Koffy e Saviozzi facciano parte della truppa bianconera che domani al La Marmora affronterà il Mantova in un match delicatissimo.

L'ex novarese, uomo che detta i tempi a centrocampo, dovrebbe far parte dell'undici di partenza mentre per l'under è più probabile la panchina.

Tra i pali naturalmente ci sarà Depentor, il terzo portiere, che giocherà così la sua prima partita intera in C2. «Il ragazzo ci sa fare e quindi abbiamo la massima fiducia in lui» dice il ds Sandro Turotti. Dovrebbe essere a disposizione anche Guidetti, colpito l'altro giorno da un attacco febbrile. Nel caso, malaugurato, di una sua defezione la coppia avanzata sarà formata da Comi e Millesi.

Borgo, Rubino unico assente. Essendo stato sospeso il match con il Voghera dell'antivigilia di Natale Rubino si ritrova con la squalifica di un turno ancora da scontare. Quindi il centrocampista sarà costretto a guardare il match con la Pro Patria dalla tribuna (oltre all'infortunato Scienza).

La gara si disputerà al Piola di Vercelli essendo lo Speroni di Busto squalificato per un turno. Chissà che il cambio di sede non porti bene ai granata.

Che devono fare risultato a tutti i costi visto che affrontano un'avversaria diretta nella corsa anti play out. E anche in prospettiva al match di domenica al Comunale contro la capolista Pisa e al recupero di mercoledì 13 con il Voghera. **[r. cyn.]**



Cavaliere è candidato a fare da spalla a bomber Fabbrini nel match di Pisa


Ford Fiesta.
Se non la guidi
non la puoi capire.
fiesta